fotografie grandi
produzioni su misura
per il piccolo schermo

LA STAMPA

ANNO 130. N. 274. SABATO 5 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,80; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.80; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.500.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000); SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000); VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PAZZA FAMIGLIA 2
OGNI GIOVEDI ALLE 20.50
SU RAIUNO
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutti di più

UNA SETTIMANA DIFFICILE

L'AZIONE E L'IMMAGINE DEL PREMIER

CONTINUANO, da parte principalmente del pds e di D'Alema, le smentite alle voci circa un possibile mutamento di guida del governo. E sono molto probabilmente smentite sincere: metter da parte Prodi in questo momento, affrontando una crisi che finirebbe per doversi configurare come un nuovo ribaltone sarebbe suicida non solo per la sinistra e per l'Ulivo, ma anche per il Paese. Le voci e le smentite, però, tutt'e due in egual misura, sono rivelatrici di un disagio diffuso che riguarda proprio la figura, meglio ancora l'immagine, del presidente del Consiglio. Chi lo ha votato nella primavera scorsa conosceva benissimo i suoi limiti sul piano del carisma; e Prodi stesso, del resto, ha fatto di questi limiti un'arma di persuasione dell'elettorato, che evidentemente ha gradito l'idea di un premier concentrato sulle cose concrete, alieno da ogni retorica e in controtendenza rispetto alla politica-spettacolo su cui era parso vivere, e poi naufragare, il governo di Berlusconi. Sotto molti aspetti, non si può dire che egli abbia deluso queste aspettative degli elettori: è passato senza danni attraverso le tempeste di voci ostili che l'hanno accompagnato durante la redazione della legge finanziaria, non si è lasciato spaventare da chi gli pronosticava ogni giorno lo sgambetto di Bertinotti, in generale non si è fatto coinvolgere nei giochi delle dichiarazioni e controdichiarazioni che hanno per tanto tempo paralizzato i passati governi, agendo come un vero premier di un regime maggioritario. I mercati, questi tribunali molto speciali che ormai sembrano avere in mano le sorti della politica, lo hanno, come si dice, premiato, vedendo nella sua azione di questi primi mesi una promessa di stabilità, tanto più attendibile quanto più sganciata dai vecchi stilemi della retorica politica.

Nell'ultima settimana, però, la mancanza di carisma del presidente del Consiglio ha rischiato, e ben più che rischiato, di diventare un ostacolo anche

Gianni Vattimo

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

Verso la bicamerale dei leader. Vertice di Napoli: tra Prodi e Chirac «piena identità di vedute»

Riforme, tandem D'Alema-Berlusconi

Il segretario pds: ma la maggioranza non cambia

Napoli, stretta di mano per l'Europa tra Romano Prodi e Jacques Chirac

ROMA. Massimo D'Alema è disposto ad accettare la presidenza della nascitura commissione bicamerale per le riforme, se gliela offrissero. «Penso che sia un problema che deve essere esaminato. Perché, se si ritenesse coralmente che una soluzione di questo tipo può essere utile per il Paese, potrei prenderla in considerazione». Accanto a D'Alema, con la funzione di vicepresidenti, ci sarebbero Berlusconi e Fini.

Quanto al governo, al consiglio nazionale del pds, D'Alema ha detto che la Quercia non cerca nuove maggioranze. Ha anche avanzato una richiesta di chiarimenti a Bertinotti: «Con lui occorre vedere quali sono i punti irrinunciabili, occorre che lui li spieghi prima e non volta per volta».

Distensione totale, infine, tra Italia e Francia dopo le incomprensioni dei giorni scorsi. Al vertice di Napoli, Prodi e Chirac hanno ribadito una «piena identità di vedute».

Ceccarelli, di Robilant, Martini, Meli e Rapisarda **ALLE PAG. 2, 3 E 5**

IL DOPPIO BINARIO

ROMA

PROPOSITI velleitari, pallottole spuntate. Oscar Luigi Scalfaro e Massimo D'Alema minacciano: dopo la caduta del governo Prodi ci possono essere solo le elezioni. E sull'altro versante Silvio Berlusconi, che ha un debole per le urne, li prende subito in parola, sventola gli ultimi sondaggi e ripete un «leitmotiv» stantio: «Siamo il partito più forte».

Fumo negli occhi, ennesima sceneggiata. Il segretario del pds lancia quel grido di guerra più per alzare il morale di Romano Prodi, più per calmare il premier affetto dalla nevrosi da complotto, che per altro. Come potrebbe, infatti, il centro-sinistra puntare al voto anticipato sulla scia di una Finanziaria che tanto per tirare fuori qualche numero rimasto sconosciuto punta a ridurre di 23 mila 850 posti in tre anni il personale scolastico? Né tantomeno il Polo, nelle condizioni in cui versa, potrebbe sperare in una vittoria. E nessuno può permettersi di rischiare al buio le terze elezioni in tre anni, un'ipotesi che tra l'altro decreterebbe la nostra sicura esclusione dall'Europa.

Questo Paese è ridotto talmente male che, a parte i facili proclami, gli è preclusa pure la strada delle elezioni. Del resto non sono pochi quelli che di

Augusto Minzolini

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA

Vercelli, aveva 83 anni

Addio Piola ultimo mito del calcio eroico

SI sa, è un luogo comune, il calcio di oggi non è più come quello di ieri, e, tanto meno, come quello dell'altro ieri. E' sempre più spettacolo o peggio e, il cuore, caso mai, lo fa battere più per il montepremi del Totocalcio o di qualche altra lotteria e riffa che per la passione sportiva. Ce lo fa capire inesorabilmente la notizia che è morto Silvio Piola. L'indimenticabile tra tutti i grandi calciatori italiani di un'epoca leggendaria. Quello che faceva sempre meglio degli altri non perché avesse il piede o la testa migliori, ma perché era semplicemente il migliore come uomo, quello che non si arrendeva e sino all'ultimo faceva sperare, anche quando alla sua squadra le cose non andavano bene, che lui avrebbe potuto risolvere la situazione e cambiarla da così a così.

Una volta aveva tentato anche di fare un miracolo. La Nazionale italiana incuteva paura a tutti, ma aveva una bestia nera: la Nazionale inglese.

Con gli inglesi non ce la facevamo mai, anche se ci superavamo nel giocare, e combattevamo oltre le nostre possibilità psicofisiche. Silvio Piola ci illuse un pomeriggio a San Siro, effettuando una rovesciata entusiasmante. Da lontano, dagli spalti situati dalla parte opposta alla zona del campo in cui si svolgeva l'azione, non capii bene come il pallone fosse entrato in porta. Ma l'arbitro convalidò la rete. E chi ero io per dubitarne, e per non esultare?

L'illusione di potere assistere

Oreste del Buono

CONTINUA A **PAG. 10** SECONDA COLONNA

La Lega: resistenza fiscale

Ciampi rassicura «Nessuna patrimoniale»

ROMA. «Nessuno ha parlato di una patrimoniale al di sopra dei trenta milioni»: Ciampi (foto) ha subito liquidato la proposta di Bertinotti. Finanziaria dunque senza patrimoniali e tassa sulla casa. Ma il Polo minaccia guerra e la Lega annuncia forme di resistenza e sciopero fiscale mentre la Confcommercio proporrà a fine ottobre il «Tax-day due».

Amabile **A PAG. 6**

Verbania, aveva cominciato a dimagrire nell'adolescenza e da 60 chili era arrivata a pesarne 37

Uccisa a 18 anni dall'anoressia

Voleva fare la modella e mangiava solo omogeneizzati

VERBANIA. Isabella Barbini è morta di anoressia sognando di fare la modella, a 18 anni. Il cuore s'è spento di fatica, a sorreggere un corpo consumato dalla magrezza. Suo padre è un geometra di Verbania, sua mamma un'insegnante. Famiglia benestante, due figlie, la più piccola è Daniela, 17 anni. Isabella era molto carina, ma non si piaceva abbastanza. Era alta 1,76, era bruna e pesava quasi 60 chili a 14 anni. Appena 37 chili, invece, l'altro ieri, quando ha spento la luce nel suo letto di ospedale. Frequentava la quinta liceo scientifico, si sognava la maturità e aveva un'aspirazione, quella di fare la modella e per questo aveva frequentato un corso ad Arezzo due anni fa e aveva mandato le sue foto in giro alle agenzie. Lei aveva fatto tanta fatica agli inizi per dimagrire. Quella abitudine poi era diventata una malattia e negli ultimi tempi si nutriva solo di omogeneizzati.

Mancini **A PAG. 7**

IL PIANTO DELLA MAMMA

«Com'era bella la mia Isa»

VERBANIA. «Isa era proprio bella», piange la mamma, «guardate la sua foto». E poi dice che è rimasta bella fino alla fine, anche se quando è morta era solo uno scricciolo di tenerezza.

Sapegno **A PAG. 7**

Riciclaggio, pentito accusa Necci

Il legale di Danesi: potrebbe uccidersi
Eni, Franco Bernabè fa visita al pool

G. Bianconi, F. Poletti, V. Tessandori **A PAGINA 9**

Nuova bufera sull'Olivetti

Falso in bilancio, indagato De Benedetti
Bersani: non lasciate l'informatica

di Fabio Galvano e Valeria Sacchi **A PAGINA 19**

La Gemina si dividerà in due

Nasce Hpi, una holding che raggruppa tutte le partecipazioni industriali

di Armando Zeni **A PAGINA 28**

Turchia, attore dissidente lo declama al suo processo: punito per oltraggio

Recita Kafka: condannato

CIO' che mi è capitato è soltanto un caso singolo e come tale non è molto importante, dato che non lo prendo molto sul serio, ma è indizio di un procedimento che viene usato contro molti altri. Per questi mi batto qui, non per me»: quando, nel tribunale di Ankara, l'imputato Mahir Gunsiray ha cominciato a parlare, il giudice è rimasto piacevolmente sorpreso. Gli avevano annunciato che quello sarebbe stato un processo difficile, una seccatura, un probabile crocevia di guai. C'era da aspettarselo con quel Gunsiray, attore famoso, per di più processato per aver pubblicato un libro pieno di calunnie sulla mancanza di libertà di espressione in Turchia. Un seminatore di zizzania, un roditore tenace della stabilità quel Gunsiray, capace di infiammare aula e annessi, inevitabili giornalisti con qualche trovata ad effetto, da cospiratore da teatro.

Invece la sua arringa sembrava così educata ed elegante. Ma non bisogna mai fidarsi degli attori: «Non vi è alcun dubbio che sotto tutte le manifestazioni di questo tribunale si nasconde una grande organizzazione...». Ci siamo; ha pensato il giudice: «adesso dovrò togliergli la parola prima che attacchi, con i suoi schiamazzi, governo, esercito e chissà cos'altro. «Una organizzazione che mantiene non soltanto custodi corruttibili, sciocchi ispettori e giudici... con l'inevitabile seguito di uscieri, scrivani, gendarmi e perfino carnefici». Mentre Gunsiray centellinava la sua rotonda dizione, un dubbio cominciava a insinuarsi, anzi un'eco di antiche letture, un lancinante sospetto letterario. Quelle parole lui le aveva già sentite, anzi lette: «Ma voi vi chiedete: qual è lo scopo di questa organizzazione? Consiste nel far arrestare persone innocenti e nell'istruire contro di essi una procedura insensata...». Ecco dove aveva letto quelle parole, erano di un altro imputato, un tale di nome Josef K., in un «Processo» destinato a restare eterno e famoso, come l'inventore di parabole che l'aveva scritto: Franz Kafka.

Mahir Gunsiray non è un uomo politico; la sua piccola guerra contro quel grande carcere che sta diventando la «europea», «democratica» Turchia ha deciso di combatterla con le sue armi di attore: Piazzando la sottile, micidiale esca di Kafka in un tribunale vero. Per sfortuna ha trovato un giudice che ha deciso di giocare anche lui una partita, in fondo, «kafkiana». Il protagonista di quel metafisico «Processo» non riusciva mai, di fronte all'Autorità incalzante ed enigmatica, a strappare la soddisfazione di una sentenza. Mahir Gunsiray, invece, è stato subito processato e condannato: «Per oltraggio alla corte».

Domenico Quirico

61005>
9 771122 176003

OGGI CON LA STAMPA

Specchio: Bova nuovo Valentino

Lo hanno definito il nuovo Valentino, fa sognare mamme e ragazzine: Raoul Bova, 25 anni, è considerato il fidanzato ideale d'Italia. Specchio, oggi in edicola con La Stampa, gli dedica la copertina. Tra gli altri servizi la prima Crociata e un viaggio nel mondo dei pesci.

«Il dovere di assistenza è correlato alla coabitazione». Perplessi i giuristi

Moglie senza alimenti? Non è reato

La Cassazione sui separati: è solo un illecito civile

ROMA. Tra moglie e marito ci si mette la Cassazione. E se qualche giorno fa sono stati ammessi i sonori ceffoni alla gentil consorte per drammi della gelosia, da ieri non viene più perseguito penalmente il marito che non abbia pagato l'assegno di mantenimento all'ex moglie. Una «tiratina d'orecchi» perché - secondo i giudici romani - il suo, in fondo, non è un reato grave, ma soltanto un illecito civile. Anche se la donna non ha altri mezzi di sostentamento. La sentenza, pubblicata appunto ieri, introdurrebbe una novità che dovrebbe lasciare attonite migliaia di separate e relativi avvocati. Fino a ieri, infatti, il mancato pagamento dell'assegno di sostentamento veniva considerato come un reato in tutti quei casi nei quali «si traduceva nel far venir meno i mezzi di sostentamento alla moglie».

Daniele **A PAG. 16**

Se vuoi cambiare aria senza spostarti da casa, telefona a questo numero:

Numero Verde 167-832087

Ti daremo tutte le informazioni sui nuovi purificatori d'aria Philips Anti-Allergie e Anti-Fumo.

PHILIPS

Ma An frena Forza Italia, e Mario Segni progetta mobilitazioni popolari per la Costituente

Bicamerale, verso l'intesa tra i Poli

D'Alema, Berlusconi e Fini: «troika» per le riforme

ROMA. Massimo D'Alema la accetterebbe la presidenza della nascitura commissione bicamerale per le riforme, se gliela offrissero. «Penso che sia un problema che deve essere esaminato. Perché, se si ritenesse coralmente che una soluzione di questo tipo può essere utile per il Paese, potrei prenderla in considerazione».

Soluzione che, secondo quanto spiegato ieri da *La Stampa*, metterebbe accanto a D'Alema, con la funzione di vicepresidenti, Berlusconi e Fini. Un «triumvirato» forte per garantire che le riforme si faranno veramente. L'idea è venuta a Giuliano Urbani, consigliere di Berlusconi per le riforme, che ha capito che da troppe parti, sotto i più vari pretesti, si cerca di frenare l'avvio della commissione bicamerale.

Il problema è che Silvio Berlusconi non ha ancora deciso se affiancare o no D'Alema nel suo impegno per realizzare veramente una riforma bipopolare del Paese. Ieri il presidente di Forza Italia non ha risposto né sì né no alla proposta della «troika».

E, mentre Berlusconi riflette, tutti gli altri sono in agitazione. Chi giocando al rialzo (specie nelle file del Polo), chi al ribasso (nelle file del centro-sinistra). Un tira e molla che sembra, però, avere uno sbocco comune: rendere difficile, se non impossibile, il funzionamento della bicamerale. O, addirittura, la sua nascita. Perché questo è il rischio che incombe.

Per potere entrare subito in funzione, la commissione bicamerale dovrà essere votata (verso la metà di novembre) dai due terzi dei parlamentari. Se quella altissima maggioranza non sarà raggiunta, tutto si impantanerà. Perché potrà essere chiesto un referendum popolare di conferma che ricreerebbe un clima di scontro campale. Di fatto, chi non permetterà di raggiungere la maggioranza dei due terzi, rischia di assumersi la responsabilità di sabotare il cammino verso le riforme.

«Sconsiglio vivamente di buttarla a mare la bicamerale» avvisa Giuliano Urbani, allarmato per le iniziative degli alleati di Berlusconi. In effetti, c'è Fini assai freddo verso la bicamerale, perché a lui farebbe piacere una campagna elettorale per eleggere la costituente, da giocare tutta sul presidenzialismo. Così, il presidente di An non ha apprezzato l'idea della «troika» per le riforme («non mi entusiasma, non mi sembra serio»). E sembra pronto a fare marcia indietro a proposito del via libera che diede alla bicamerale prima delle vacanze: «La situazione si è evoluta. La costituente sembrava accantonata. Oggi non è più così». Fini, insomma, tira di nuovo Berlusconi per la giacca.

Casini e Buttiglione, poi, dicono chiaramente che non voteranno a novembre per la bicamerale se non otterranno una mozione che impegni prima Polo e Ulivo sulle riforme da fare. E appoggiano Mario Segni che progetta mobilitazioni popolari per ottenere la costituente che piace a Fini. «Decideremo anche con Segni se votare la bicamerale. Ma dubitiamo fortemente che abbia ancora un senso parlare di commissione» dice senza perifrasi il segretario del Cdu, Buttiglione.

La pensata della mozione è respinta dai popolari, ma anche da Urbani, che si rende conto che è la mina che affonderebbe la bicamerale. Domenico Fisichella è sceso in campo a dar man forte contro l'iniziativa di Segni («smanioso di mobiltare le masse popolari ed eternamente incapace di guidarle») per la costituente. Che sarebbe «la guerra di tutti contro tutti, in primo luogo all'interno di ciascuno dei due poli. Avrebbe effetti devastanti per l'assetto bipolare».

E si arriva al punto. Interessati ad un sistema che fa schierare (col doppio turno) un polo progressista contro uno conservatore, sono solamente D'Alema e Berlusconi. Tutti gli altri hanno ragioni per sabotare il progetto. Nel centro-sinistra, per esempio, non è assolutamente d'accordo Rifondazione comunista. Son guardinghi i popolari, contrari i verdi.

D'Alema sta tentando di mettere sotto controllo, quanto meno, la variabile Bertinotti che tanto condiziona anche la vita del governo. Per questo ieri ha promesso una «verifica» con quelli di Rifondazione perché «ci spieghino presto i loro punti irrinunciabili». Per lasciarsi poi, «su alcune questioni (che sono oltre i confini del programma del governo), libertà reciproca». Sfuggente come una anguilla, Bertinotti ha risposto che non vuole «un confronto sul metodo che chiuda il recinto una volta per tutte». E sulle riforme, aggiunge Cossutta, la maggioranza dovrà avere una posizione comune.

Alberto Rapisarda

Un'immagine «privata» del ministro degli Esteri Lamberto Dini

Qui accanto: Katia Duso coinvolta nello scandalo «Varietopoli» Sotto: il leader del ccd Pierferdinando Casini

IL CASO

POLITICA E SEGRETI

Il ministro Flick vuole intervenire sulla pubblicazione delle intercettazioni Ma da Casini ripreso senza veli a Di Pietro inseguito le violazioni sono molte di più

Alessandra Necci, figlia dell'ex amministratore delegato dalla Ferrovie
A destra: l'ex segretario del psi Bettino Craxi

Addio adorata privacy Il potere diventa nudo

ROMA MA che cos'è questa *privacy*? Eh, bastasse il decreto del ministro Flick sulle intercettazioni a chiarire una benedetta volta cos'è, la *privacy*. Bastassero le norme di cui s'è parlato ieri alla Commissione Giustizia di Montecitorio: il «deposito» delle trascrizioni, la «selezione» del pm, lo «stralcio», il «fascicolo separato», l'«archivio riservato»...

Come se lì la questioncina che si tira appresso questa parola inglese - mica italiana, guarda caso - si potesse risolvere con una legge come se ne fanno a centinaia, con qualche accorgimento procedurale e magari una multa. Come se, oltre alle intercettazioni, non ci fossero pure le cartelle cliniche, le scatolette di psicofarmaci nell'immondizia, le telecamere sotto casa o dentro gli androni, la macchia di rossetto, l'impronta nel letto, le scarpina del neonato, gli agguati fotografici estivi, gli archivi elettronici.

Come se non fosse invece, la *privacy*, una specie di terribile crocevia della modernità, qualcosa che va oltre una misera storia di tangenti ferroviarie, e di potenti tirati in ballo per telefono da ladri e imbroglioni.

E' naturale, certo, che il potere cerchi di difendersi. Così come è pacifico - anche se del tutto ingiusto - che lo sdegno sia esploso nel caso di ministri e familiari eccellenti invece che per le ragazzette di Merola, ad esempio, la cui riservatezza ha subito senz'altro un massacro di spaventosa entità. E tuttavia, pure sorvolando sulle differenze di trattamento fra Katia Duso e Alessandra Necci, anche ammesso che le nuove norme finiscano davvero per proteggere la rispettabilità di qualche personaggio in vista, quale governo democratico potrà mai impedire le più varie conseguenze e gli effetti più balordi di una condizione dove non si capisce più cosa appartiene al pubblico, appunto, e cosa al privato?

Perché il *big-bang*, ormai, è nelle cose. E con anni di imperdonabile ritardo, e di vergogna rispetto a tutti gli altri Paesi civili, l'Italia sta per darsi una normativa sulla «tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali», che è la formulazione con cui si eviterà che tutti possano schedare tutti a seconda dei gusti, degli acquisti, della salute, dei viaggi.

Intanto, però, chi è o diventa improvvisamente un «personaggio pubblico» non ha difese, se non quella di sapere cosa l'aspetta: un bombardamento di curiosità. Così, anche solo a metterle una dietro l'altra, le vittime della loro stessa popolarità, si rimane sgomenti, e davvero non si sa cosa pensare, se non che tutti stanno pagando un prezzo piuttosto salato.

La cruda «intercettaide» di questi giorni è infatti solo la quarta puntata di un ciclo che ha permesso a tutti i cittadini di entrare, ad esempio, nelle privatissime faccende di casa Vitalone, di conoscere il genere di rapporti che intercorrono fra la signora Craxi e la signora Berlusconi, come pure di apprendere che un ex amico di Di Pietro russa «come una segheria» e un altro ha cenato con la Dellera, che poi non era la Dellera.

Con Di Pietro, in particolare, l'elenco delle ipotetiche molestie alla *privacy* - ipotetiche nel senso che secondo alcuni l'entità della medesima è inversamente proporzionale al grado di notorietà - è lungo e non riguarda solo ex colleghi giudici, poliziotti o spioni, ma pure i media. I quali non hanno esitato a stargli addosso al funerale della madre, e sulla tomba del padre. La signora Di Pietro è stata inseguita a lungo, in macchina, con la bambina. Lui è stato ripreso nel bagno di casa.

Il nudo di Casini è ormai un classico. Di Dini sono andati a cercare l'ex moglie. Quindi è stata pubblicata la foto di un «figlio segreto». Affittopoli è stato un ottimo pretesto per attaccarsi ai campanelli e entrare nelle case, scoprire situazioni coniugali complicate, chiedere conto di abitudini. Il «memoriale d'alcova» è cominciato a diventare un genere letterario di consumo. Si moltiplicano i giornalisti televisivi del tipo «invasivo». Mancuso ha denunciato un cronista per «molestie e disturbo» dei vicini di casa. Per giorni D'Alema, che aveva un occhio nero, è dovuto stare fisicamente alla larga dall'informazione. De Lorenzo ha dovuto spiegare perché andava a mangiare dai «Due ladroni» e con chi. A Montecitorio, Mastella e Tremaglia sono stati sorpresi, e ascoltati, e quindi citati, mentre si trovavano alle «maioliche», che sarebbe un modo per dire che stavano facendo pipì.

Cosa ci sia all'origine della deflagrazione della sfera pubblica è difficile da dire. L'America, certo, con la sua *dirty politics*, poi la personalizzazione più selvaggia, semplificata e spettacolare, quindi le asprezze del maggioritario e magari pure il progresso tecnologico, teleobiettivi magici, microfoni miracolosi, microspie.

Ma forse anche la smania esibizionista dei politici. Quel carnevale di emozioni, confessioni, barzellette, menù, guardaroba, bimbi e nonni esposti, frigoriferi aperti, poesie recitate in tv, travestimenti, cani, compleanni, album fotografici, letti di dolore. Insomma, quella furba e disennata fabbrica del consenso che induce in tentazione. E nemmeno fa sentire in colpa per il male fatto, e la *privacy* violentata.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMMAGINE DEL PREMIER

alla riuscita della sua azione di governo. Tutta la vicenda che si è sviluppata intorno alle dichiarazioni di Chirac, e prima alle voci circa il contenuto dei colloqui con Aznar nell'incontro di Valencia, ha rivelato una imprecisione e una goffaggine di comportamento che non si possono più mettere solo sul conto dell'immagine, contrapponendovi la validità della «sostanza» degli atti del governo. Non siamo più tanto convinti, insomma, che si possa separare nettamente la solida capacità di governo che Prodi continua a dimostrare, da una sensibilità per l'immagine e la comunicazione che invece sembra mancargli completamente. Certamente, sono le concrete decisioni di governo che contano, a media e lunga scadenza; ma in una democrazia, in cui non ci sono le verifiche elettorali nazionali (ogni quattro anni, quando va bene), bensì anche tutte quelle vere e proprie consultazioni di «medio termine» rappresentate dalle varie scadenze amministrative, non ci si può affidare astrattamente ai buoni risultati che si spera di aver realizzato alla fine del mandato. E poi, sia sul piano interno, sia su quello della presenza nelle decisioni politiche internazionali (dal Medio Oriente alla riforma dell'Onu), l'immagine ha un peso decisivo, a cui non possiamo rinunciare. Del resto, non ci si può aspettare che l'elettorato si limiti a sostenere una maggioranza di governo con il voto a fine mandato; soprattutto quando si chiedono sacrifici economici rilevanti come quelli che si annunciano nella nuova legge finanziaria, occorre che l'azione del governo sia circondata da un'atmosfera di consenso «politico» capace di vincere la legittima resistenza degli interessi particolari di ciascuno.

Le gaffes, gli eccessi di timidezza seguiti da scoppi improvvisi di (finta) arroganza, i «sorci verdi», sono cose che non ci possiamo permettere, neanche se sull'altro piatto della bilancia mettiamo la lira che si rafforza, l'inflazione che cala, o persino la sperata ripresa dell'occupazione.

Gianni Vattimo

Per i trasferimenti

Quasi pronta la «pagella» dei magistrati

AVELLINO. Presto anche i magistrati avranno la pagella, la loro tabella di valutazione. Il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, intervenendo ad Avellino alla festa provinciale dell'Amicizia, ha infatti annunciato che è in via di definizione uno studio, che poi si tradurrà in un disegno di legge, finalizzato alla valutazione della professionalità e della produttività dei giudici «secondo schemi che stiamo discutendo con l'Associazione magistrati e con il Csm».

Flick ha detto che la valutazione della produttività e della professionalità sarà effettuata «sia con riferimento alla posizione del magistrato, sia con riferimento al lavoro di successiva riorganizzazione delle circoscrizioni giudiziarie». Il ministro ha fatto degli esempi. «Se un giudice deve andare in cassazione bisogna che dimostri di avere attitudini al giudizio di legittimità». [Ansa]

Sondaggio Datamedia

E' Di Pietro il ministro più popolare

ROMA. E' Di Pietro il ministro più noto e popolare. Nonostante da luglio ad oggi abbia perso il 9,5% dei consensi, con il 60,5% delle preferenze si attesta al vertice della classifica di popolarità tra gli italiani. In assoluto (con il 100%) è il ministro più noto nella compagine governativa. Lo rileva un sondaggio Datamedia su notorietà, fiducia e popolarità riscossa tra gli italiani dai ministri del governo Prodi. A riscuotere la maggior fiducia è, invece, Bassanini, ministro degli affari Regionali che si attesta in vetta ai gradimenti con il 74,5% dei consensi. Seguono il ministro della Giustizia Flick (66,2%), il ministro dell'Industria Bersani (62,6%), il ministro degli Affari Sociali Turco (61,7%), e Anna Finocchiaro, ministro delle Pari Opportunità con il 61,5%. Se il primato della popolarità spetta a Di Pietro, ad aver aumentato in termini consistenti il suo consenso in tre mesi è Bassanini, passato dal 25,4% di voti favorevoli in luglio al 33,5% a inizio ottobre. [AdnKronos]

LETTERA DALL'AMERICA

Quando esiste la ricchezza buona

NEW YORK TRA chi non apprezza la deforestazione e le deportazioni c'è anche qualcuno, chissà, che considera i diritti umani più moderni dei bulldozer». Così Michele Serra conclude un corsivo di qualche giorno fa sull'Unità, prendendo come spunto il mio reportage sul Chiapas e gli zapatisti.

Gli rispondo dall'America dove crescono più miti europei che pannocchie di mais e dove è più facile disintossicarsi proprio da quei miti. E volentieri riconosco non soltanto l'allegra banalità secondo cui i diritti umani sono più moderni dei bulldozer, ma dichiaro anche di avere un sospetto: che la questione dei diritti umani sia «più moderna dei bulldozer» proprio perché esiste una civiltà dei mercanti e dei fabbricanti che ha prodotto e venduto trattori, computer, lavapanni, antibiotici, anticoncezionali, telefoni e motori. La controprova è facile: basta andare a vedere quanto valgono i diritti umani là dove non si fabbricano per così dire trattori, dove è assente la radice occidentale e liberista che ha fabbricato macchine, interpretato l'universo e cambiato le prospettive di dignità e di qualità della vita umana.

In realtà però, come si diceva una volta, la questione è un'altra: la questione è che Serra, uomo sincero e perbene, testimonia con efficacia una sofferenza che conosciamo quanto lui e che tento di riassumere dai molti suoi scritti: d'accordo, sono caduti i muri, è finita la guerra fredda e hanno chiuso bottega anche le graziose idee motrici ideologiche con cui l'Europa ha regalato al mondo due guerre mondiali calde, più una guerra fredda, anche sudicia e vigliacca. Tutto finito. Siamo orfani.

Ma noi - dice Serra - siamo meno orfani di voi neoliberisti perché soltanto in noi sopravvivono i delicati frutti della differenza morale, il primato dell'uomo sulle cose, l'ironia, il distacco dall'arroganza. Voi invece avete tutto quel che volete e che in fondo meritate: la vostra volgarità danarosa, la vostra avidità vincente, i vostri maledetti telefonini, i fuoristrada, le barche, il mercato in cui si barattano scatole per gli scaffali del consumismo. Conclusione aristocratica: lasciateci godere la nostra diversità e lasciateci dire che «lo sviluppo» si paga con spoliazione e genocidio.

E' questo il punto. Lo «sviluppo»: questa vecchia parola insensata come «Terzo Mondo». Il fatto, caro Serra, è che «lo sviluppo» non si paga affatto in spoliazione e genocidio: spoliazione e genocidio sono figli dei regimi illiberali, fondamentalisti, predatori, medievali, colonialisti, schiavisti, ideologici, polpottisti e fascisti.

Ecco perché sono contento di scrivere queste righe dagli Stati Uniti: perché ho davanti agli occhi la controversa patria non soltanto degli astratti mercati finanziari, ma anche dei concreti supermercati delle massaie, e perché qui si misura la vera frontiera fra destra e sinistra. Nella campagna elettorale di Clinton e Dole si vede bene che essere di destra o di sinistra significa scegliere fra i diversi modi con cui proteggere i deboli usando una parte della ricchezza fabbricata dall'uomo. E non soltanto senza distruggere la fonte della ricchezza (il mercato, i mercanti, i fabbricanti), ma anzi onorandola come una fonte di valori sociali e morali. Serra e il suo popolo trovano più comodo seguitare a pensare invece che la ricchezza si rapini soltanto, come ai tempi dei faraoni, degli zar e dei grandi timonieri.

Beh, le ideologie sono cadute e forse è ora di far pace. Non c'è alcuna (buona) relazione fra tiranni e liberisti, mentre ce n'è una formidabile fra bulldozer e diritti umani.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calsolti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Cologno; Nuova SAMI spa, v. della Chiusica 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue de Cairo, Rouland
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. SS. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 4 Ottobre 1996 è stata di 504.850 copie

Al Consiglio nazionale del partito contro il segretario spunta solo la fronda della vecchia guardia

«Il premier è Prodi e non si tocca»

Il leader pds: ma Bertinotti parli chiaro

Il segretario del pds Massimo D'Alema

«Ora chi sbaglia paga
Non c'è più
un vertice
nominato a vita»

ROMA. Nel sottoscala dell'hotel Ergife c'è un clima di «pax dalemiana», tutti nel coro a dire quanto è bravo Massimo e così questo neo-centralismo democratico - per un curioso contrappasso - viene infranto dagli ultimi allievi di Palmiro Togliatti. Ecco Emanuele Macaluso, 72 anni, chiamato nella segreteria del pci proprio dal «Migliore»: «Un anno e mezzo fa - attacca Macaluso nel suo intervento al parlamentino pds - mi sono dimesso dalla direzione e il segretario non ha trovato il tempo per discuterne», «siamo entrati ed usciti dal governo Ciampi senza una deliberazione del partito» e «nessun organismo è stato investito nella scelta di Prodi come leader». Finisce Macaluso e va al palco Aldo Tortorella, un austero comunista che nella vita si è concesso una sola «civetteria», quando da partigiano si salvò travestendosi da crocerossina: «Ci siamo battuti contro il governo destra-sinistra di Maccanico, sciagura che oggi appare ben più grave di quanto sembrasse allora...», che è una bella frecciata per D'Alema.

Nei «bassifondi» dell'Ergife - l'albergone per concorsi e congressi della Seconda Repubblica - si è aperto e chiuso ieri il consiglio nazionale del pds che ha stabilito le regole per il congresso della Quercia, previsto dal 20 al 23 febbraio del 1997. Ma con una fronda interna che si è «appassita», con Veltroni a Napoli, con Occhetto in giro per il mondo, alla fine le uniche voci critiche sono state proprio quelle dei due compagni della vecchia guardia. E così, senza preoccupazioni interne, D'Alema si è potuto occupare della «grande politica». Il primo messaggio è per Prodi: «Noi non cerchiamo l'avventura di un nuovo governo o di una nuova maggioranza». Il secondo messaggio è la richiesta di un chiarimento a Bertinotti: «Con lui occorre vedere quali sono i punti irrinunciabili, occore che lui li spieghi prima» e non volta per volta. E la Grande Riforma? Avverte D'Alema: «Va mantenuta una carta libertà» reciproca.

E visto che per il congresso non si profilano mozioni alternative, ma soltanto integrazioni al documento del segretario, D'Alema, forte com'è, si è permesso il lusso di qualche accento autocritico, proprio lui che ha un così alto concetto di sé: «Sono critico anzitutto verso me stesso per certe esasperazioni» nella polemica con Rifondazione. E sulla democrazia interna ha proposto una lettura non banale della storia del pci e dell'odierno leaderismo: «E' vero, con la velocità della politica di oggi, non sempre è possibile la collegialità delle decisioni», ma rivolto ai vecchi compagni, ha aggiunto: «Oggi non c'è più la sostanziale immobilità del gruppo dirigente» del pci, quando «c'erano segretari a vita» che erano «monarchi costituzionali», circondati da un gruppo dirigente molto forte e molto condizionante. Oggi è diverso, «oggi - dice D'Alema - c'è più delega, ma anche più ricambio: chi sbaglia, paga».

Ma nel pds nessuno pensa che D'Alema abbia fatto grossi errori, il congresso di febbraio si profila senza leadership alternative e sostanzialmente senza linee politiche contrapposte. Claudio Petruccioli, uno dei capofila della fronda interna, si è presentato così al consiglio nazionale: «Non vi sorprendete se dirò che condivido l'obiettivo di fondo enunciato da D'Alema, anzi lo sento intimamente mio». Certo, qua e là si avverte qualche puntura di spillo. Ecco Fabio Mussi, presidente dei deputati che dopo aver annunciato di «riconoscersi nel quadrilatero» concettuale del segretario, chiude il suo intervento così: «Andiamo ad un congresso che dovrà favorire la nascita di un gruppo dirigente più coeso, più creativo», ma anche «più libero». E si «smarca» un po' anche il presidente dei senatori Cesare Salvi, che a sorpresa si ritaglia un ruolo di sinistra sociale e parla dei «ragazzi del Mezzogiorno», del «reddito sociale garantito», dei «precari» e di «pensioni sociali scandalosamente basse». Piccoli slittamenti che non si tradurranno in mozioni, in fronde esplicite. E il «partito dei ministri»? Parla soltanto Livia Turco, in linea con il segretario, ma lei, si sa, è dalemiana da sempre. E Veltroni? Assente giustificato, lo chiama in causa il solito Macaluso: «Veltroni parla e non parla, nel modo equivoco in cui sempre si esprime». E il D'Alema-spugna di questo consiglio nazionale difende il governo, ma fa un appunto: «Ha avviato in tanti campi un processo innovativo, ma non si vede ancora un profilo complessivo nel rapporto con l'opinione pubblica».

Fabio Martini

FINANZIARIA

Pannella corteggia il Polo

ROMA. Un invito a riaprire il dialogo con i riformatori e a non farsi coinvolgere in una politica «non alternativa dell'inciucio» è stato rivolto ieri ai leader del Polo da Marco Pannella che si è anche detto contrario all' ipotesi della Costituente. Pannella ha poi ricordato di essere sempre alla ricerca di cinquecento persone disposte a finanziare con 15 milioni a testa il suo progetto referendario «che ne ha bisogno per non naufragare di almeno sette miliardi e mezzo».

«La situazione tra noi e il polo - ha aggiunto - è indeterminata. Ci sono stati degli inviti a incontri comuni che però non si sono realizzati. Saremo comunque al loro fianco nel protestare contro questa finanziaria. La strada da seguire - ha spiegato il leader dei Riformatori - era quella della precedente finanziaria, quella di Dini e Berlusconi che poi fu fatta saltare dal Presidente della Repubblica con il ribaltone». (Ansa)

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEGLI AZZURRI

A sinistra Silvio Berlusconi. A destra il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti

Stoccata a Fini
«Di Pietro gli
porta via voti».
Lite coi professori
«Mi infliggono
Popper e Sturzo»

Dal Cavaliere primo sì a Massimo

«Grandi intese? Non le propongo io»

ROMA

L'ESORDIO: «Vi ringrazio di essere tutti qui al gran completo». Il prosieguo: la tv a circuito chiuso trasmette l'immagine di una sala semideserta. La scena è quella del seminario sull'opposizione organizzato da Forza Italia. La cornice è l'Hotel Sheraton di Roma, lì dove nacque «Azione popolare», la corrente dc di Gava e Forlani. Il protagonista, quello che ha appena pronunciato le parole di ringraziamento, è, nemmeno a dirlo, Silvio Berlusconi. Che sfoggia la «verve» che secondo lui si addice all'occasione. Nel ruolo dell'oppositore si mostra favorevole alle elezioni («le volesse Iddio»), auspica da parte del Polo «l'ostruzionismo in Parlamento» sulla Finanziaria, profetizza guai giudiziari per i segretari del pds e di An («D'Alema fra poco se ne accorgerà e Fini se n'è già accorto di cosa sono capaci i magistrati»), e tira stoccate ad Alleanza nazionale.

La lettura politica di questo profluvio di parole? I suoi più stretti collaboratori spiegano che il cavaliere alza la voce col pds e nel contempo si sgancia da Fini solo per prepararsi ad una vera e stringente trattativa con D'Alema. Il terreno dovrebbe essere la Bicamerale: in quella sede Berlusconi - che vede con favore l'ipotesi di una presidenza affidata al leader della Quercia - si prenderebbe la sua autonomia da An. E in effetti, lontano dalle telecamere, di fronte ad una precisa domanda sul governo delle larghe intese, il cavaliere usa altri toni: «Questo è un tema - replica - che esige risposte meditate... quello che è importante è che il governo delle larghe intese non l'ho proposto io...».

Già, ma sulla scena Berlusconi ha il piglio battagliero. E attorno a quel piglio gira la giornata. A fare da coprotagonisti i «professori». Nel ruolo dei puri e duri, Marcello Pera e Lucio Colletti. Quest'ultimo poi è particolarmente combattivo, se non altro perché ha impiegato troppo tempo per arrivare allo Sheraton: «Ho girato mezz'ora, mi sono perso, basta, ora me ne vado», sbotta. Sulla linea morbida, invece, Giorgio Rebuffa, che dice senza mezzi termini di essere «d'accordo con l'inciucio», e Giuliano Urbani, il quale, per giustificare l'idea della manifestazione di piazza organizzata per novembre dal Polo, spiega: «Marceremo sì, ma in doppiopetto». E Saverio Vertone? Lui affida le residue speranze a Cossiga e si aggira ripetendo a tutti questo suo convincimento. Dunque, è questa l'opposizione che Forza Italia mette in mostra nella sala convegni poco affollata dello Sheraton. Ma il cavaliere non dà retta a chi dubita di forza e compattezza degli azzurri: «Vuol dire - ride - che ci toccherà fare come mia zia Marina che si metteva davanti allo specchio e si diceva che era bella perché non glielo diceva nessuno».

Il seminario inizia in mattinata, con Berlusconi che fa gli sberleffi a Prodi. «Magari cadesse il suo governo e si andasse alle elezioni - afferma - lo volesse Iddio. Tanto, questo presidente del Consiglio, a cui francamente non presto più attenzione, non ha sex appeal e la sua Finanziaria non è emendabile perché non si può trasformare un asino in un cavallo». Poi il cavaliere improvvisa un siparietto con Pera. Prima lo interrompe: «Abbiamo un'ottima notizia - dice - perché secondo l'ultimo barometro di Pilo, Forza Italia torna ad essere il primo partito con il 21,6 per cento, mentre il pds cala di un punto, ma questo non ci fa piacere visto che è a vantaggio di Rifondazione». Colletti, seduto alla presidenza, non si trattiene più e urla: «A presidè, ma non li sbagliava tutti i sondaggi?». Quindi, mentre Pera cita Popper, Berlusconi interviene di nuovo: «Mi infliggono Popper, Sturzo, in estate ho dormito con tutti questi libri sotto il cuscino... ma poiché veniamo dalla trincea del lavoro questo studio ci ha fatto bene: ci ha fatto capire che non si doveva scoprire l'acqua calda, perché altri l'avevano scoperta prima di noi». E Pera, esausto: «Presidente se continui ti espello».

La scena si sposta nel ristorante. Berlusconi, come uno sposo ad un banchetto nuziale, gira di tavolo in tavolo, e invita i giornalisti a mangiar salmone. Poi si ferma a parlare. Di giustizia, innanzitutto: «Le questioni giudiziarie - dice - sono come il cancro e gli incidenti d'auto, pensi sempre che capitino agli altri, poi quando tocca a te, ti accorgi di che si tratta. Fini se n'è accorto. Fra poco se ne accorgerà anche D'Alema,... non che io sappia niente su di lui, ma se ne sente parlare, si legge... Nordio, Napoli». E sul fronte giustizia Berlusconi ha altre cose da dire: «A Milano - osserva - sono stati puniti solo i cinque partiti di governo, e non gli altri che partecipavano alla stessa gestione. A questo punto è indispensabile la separazione delle carriere, perché oggi pm e giudici vanno in vacanza, al bar, insieme, e insieme leggono l'Unità... e Repubblica, che è la stessa cosa. E invece lo vedete che nei film americani funziona in modo molto diverso?». In questo campo, solo un aspetto della vicenda di La Spezia fa sorridere Berlusconi: «E' l'unica storia giudiziaria - scherza - in cui io non sono coinvolto... mi sento orfano». Quindi il finalino, con stoccata al leader di An: «In questa situazione politica - dice il cavaliere - i preoccupati sono D'Alema e Fini. Il primo perché Rifondazione tende al 15 per cento. Il secondo perché teme che Di Pietro faccia un suo partito e che la base giustizialista di An vi aderisca. E il partito quello lo farà: lo ha detto l'altro giorno all'Assolombarda». Il pranzo è terminato, ma Berlusconi torna indietro per una precisazione: «Badate - dice ai giornalisti - che non auguro nessun guaio giudiziario a D'Alema, anzi. E' che si parlava di Fini e per non lasciare solo Gianfranco ho nominato anche il segretario del pds...».

Maria Teresa Meli

E Urbani promette
«Pronti a marciare
in doppiopetto»

«Questa Finanziaria
è come un asino:
non sarà mai cavallo»

Dedica di Craxi

«Alla patria e a Bossi»

ROMA. «Alla mia patria lontana e a Umberto Bossi». Sono queste le dediche che Bettino Craxi ha scritto su un libro da lui curato per la casa editrice Sellerio e dal titolo «Garibaldi o la conquista delle Due Sicilie». Si tratta di un diario che un «Anonimo napoletano» scrive a Napoli nel 1860. Il testo è stato riscritto in lingua italiana moderna dallo stesso ex segretario del psi.

Nell'introduzione Bettino Craxi, «esule» ad Hammamet, scrive: «Dedico questo lavoro alla mia patria lontana, e ai giovani perché traggano dalla storia gli insegnamenti che possono valere per il presente e per il futuro. Ad Umberto Bossi, perché nella sua predicazione federalista, che non dovrebbe debordare sul terreno inaccettabile del separatismo, ricordi il contributo che i patrioti meridionali dettero alle lotte per l'indipendenza e l'unità dell'Italia». (AdnKronos)

MicroMega 4/96

Il capitalismo italiano tra Max Weber e Mackie Messer

saggi e interventi di:

Gherardo Colombo, Corrado Passera, Mario Deaglio, Salvatore Bragantini, Marco Vitale, Tommaso Padoa-Schioppa, Mario Sarcinelli, Gianfranco Dioguardi, Pierfranco Pellizzetti, Pippo Ranci, Gianni Barbacetto, Franco Tatò e Giancarlo Lombardi.

L'Espresso
I CLASSICI PROIBITI NUOVA SERIE

Guarda guarda, è Tinto Brass.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 9.900 lire.

LA VIA LATTEA Vip card

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO

CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

NOVITÀ INVERNO 96/97: SAUZE D'OULX SEGGIOVIA NUOVA PIAN DELLA ROCCA

Acquistate subito la Vostra Vip Card!!

- **PRESSO L'UFFICIO COMMERCIALE DELLA SESTRIERES S.P.A** - P.le Agnelli 4 - Sestriere (TO) (dal 1° ottobre al 3 novembre 1996, tutti i giorni con orario 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00);
- **PRESSO SHOW MONT '96** - Corso M. D'Azeglio, 15 - Torino - Stand LA VIA LATTEA Padiglione centrale (da venerdì 25 ottobre a domenica 3 novembre 1996 con orari feriali dalle 15.00 alle 23.00 - festivi e prefestivi dalle 10.00 alle 23.00)
- **PRESSO LE AGENZIE** BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino - dal 3 al 31 ottobre 1996, (dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.20 e 14.40 -16.00);
- **PRESSO IL CENTRO SCI TORINO** - Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970 (dal 1° al 31 ottobre 1996, dal lunedì al venerdì con orario 15.00 - 19.00;
- **PRESSO IL CENTRO SCI CLUB LOMBARDIA** - Via Donatello, 21 - Milano - Tel. 02/70.63.02.66 (dal 1° al 31 ottobre 1996, dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00 / 14.30-17.30)
- **A MEZZO VAGLIA POSTALE O ASSEGNO CIRCOLARE** intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito in busta chiusa a: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli,4 - 10058 Sestriere (TO)
- **TRAMITE BONIFICO BANCARIO** intestato a Sestrieres S.p.A. presso CASSA DI RISPARMIO DI TORINO c/c 1471257/58 - ABI 6320 - CAB 31020 Agenzia di Sestrieres;
- **TRAMITE VERSAMENTO SU C/C/POSTALE** N° 14443105 intestato a Sestrieres S.p.A.

Avete amici che non hanno mai acquistato La Via Lattea Vip Card?

Se sì, convinceteli! Perché per ogni nuovo acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto!!

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior

VINCI LA Y (LANCIA) — ESTRAZIONE TRA TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA TESSERA LA VIA LATTEA VIP CARD

TARIFFE

- NUOVO ACQUISTO	L. 960.000
- RINNOVO	L. 870.000
- RINNOVO 94/95 + 95/96 (Riservato a chi ha acquistato la tessera negli anni indicati in modo consecutivo)	L. 820.000
- NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (Dal quarto componente L. 700.000)	L. 770.000
- RINNOVO FAMIGLIA (Dal quarto componente L. 600.000)	L. 720.000
- VIP CARD TEENAGER (Per tutti i ragazzi tra i 15 e i 17 anni compiuti)	L. 770.000
- VIP CARD GREEN (Per tutti i ragazzi tra i 9 e i 14 anni compiuti)	L. 720.000
- LA VIA LATTEA VIP CARD ORO (Per gli amici "over 60")	L. 670.000

AMERICAN

TORO ASSICURAZIONI

LANCIA

Kappa PEOPLE ON THE MOVE

Prezzi validi solo fino al 3 Novembre 1996

AUT. MIN. RICHIESTA

per informazioni:

AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122/76.306-75.50.40 - Fax 0122/76.294

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1670/16645 — DAL 1° OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE '96 Dalle ore 9.00 alle 19.00

A Napoli confermate le scadenze di Maastricht. Il Presidente francese si complimenta per la «politica di rigore»

Prodi e Chirac: nessun ritardo per l'Europa

Presto i colloqui per la lira nello Sme

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Se qualche nube turbava ancora i rapporti tra l'Italia e la Francia, è stata definitivamente spazzata via ieri da Jacques Chirac, che ha concluso il vertice con Romano Prodi ringraziando «per l'accoglienza simpatica, calorosa, fastosa ricevuta in questa Napoli che vive una nuova *renaissance*». Chirac e Prodi hanno scelto di mettere l'accento soprattutto su ciò che unisce i due Paesi, pienamente consapevoli dell'importanza di mantenere saldo e proficuo il legame tra l'Italia e la Francia. «L'identità di vedute su tutti i temi affrontati è perfetta», ha assicurato il presidente del Consiglio soddisfatto mentre Chirac annuiva accanto a lui. E già prima il presidente francese, ha riferito la sua portavoce, aveva definito «un ridicolo malinteso» le polemiche dei giorni scorsi.

Le differenze, che pure rimangono - sul valore della lira per il rientro nello Sme, sulle modalità contabili nelle rispettive finanziarie - non sono state affrontate direttamente dai due leader: dovranno essere risolte dai tecnici nelle sedi appropriate. Chirac si è complimentato con Prodi per «lo sforzo di risanamento considerevole» compiuto dal suo governo. E che spiega - ha aggiunto - la buona salute della lira e la riduzione dei tassi d'interesse nei mercati. «Sono mesi che ripeto la mia gratitudine al governo italiano per la coraggiosa politica di rigore che sta conducendo», ha detto.

Questa finanziaria sarà sufficiente perché l'Italia entri nella moneta unica con il gruppo di testa? Chirac non si è sbilanciato: per tutti si deciderà solo nel 1998. E qualsiasi ipotesi di slittamento è per ora fuori discussione. A questo proposito Prodi ha voluto sgomberare il terreno dall'impressione - ricorrente proprio in questi giorni dopo alcune dichiarazioni di Lamberto Dini - che l'Italia auspicasse comunque un rinvio dell'entrata in vigore dell'Euro. «Chirac ed io abbiamo sottolineato la necessità di confermare i tempi d'inizio della moneta unica, fissati per il primo gennaio 1999». A proposito del rientro della lira nello Sme, Prodi ha detto che le trattative per le parità cominceranno «quanto prima».

E' invece l'integrazione politica dell'Europa che langue pericolosamente secondo i due leader. La Conferenza inter-governativa tenuta a battesimo a Torino lo scorso marzo ha prodotto molto poco. Prodi ha sottolineato «la forma volontà italo-francese» di rispettare il calendario. «Il che significa che al vertice di Dublino di dicembre ci dovrà già essere uno schema definitivo» sull'unione politica, in modo che possa essere approvato al vertice successivo, nel giugno del 1997.

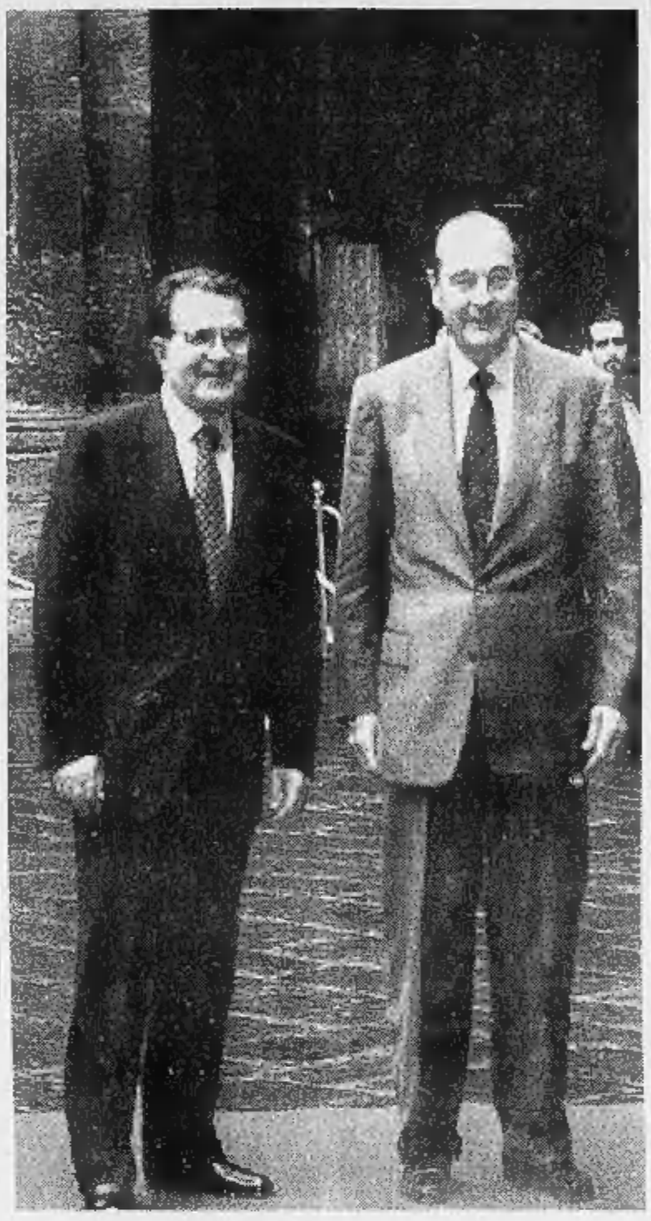
Altro tema sul quale Prodi e Chirac hanno voluto mettere un accento particolare: la lotta europea alla droga. Prodi ha detto che su questo fronte l'Europa sembra essersi «addormentata»; «ma il lassismo non è più tollerabile per le conseguenze devastanti che sta avendo sui nostri giovani». E Chirac ha insistito sull'urgenza di armonizzare la legislazione europea.

Prodi ha anche confermato «la precisa e forte volontà dell'Italia di aderire al più presto» - probabilmente entro la prossima primavera - allo spazio Schengen (libera circolazione delle merci e delle persone). Mancano ancora alcuni provvedimenti legislativi e, soprattutto, le strutture tecniche necessarie per assicurare il rispetto degli accordi.

«Ma a priori sono fiducioso che l'Italia ce la farà», ha commentato Chirac. «E dal resto la Francia non può dare lezioni a nessuno su questo punto» in quanto Parigi ha ottenuto una sospensione degli accordi di Schengen lungo la frontiera Nord proprio per arginare il traffico di droga proveniente dall'Olanda.

Per la cronaca, Chirac ha finalmente conosciuto Walter Veltroni (nei giorni scorsi gli era stato riferito che il vicepremier italiano aveva preso molto male le sue affermazioni sulla lira, e lui aveva liquidato la cosa replicando: «Non conosco il signor Veltroni»). Proprio Veltroni e il suo collega francese hanno gettato le basi qui a Napoli per un'ampia collaborazione tra l'Italia e la Francia nel settore del cinema e degli audio-visivi. L'obiettivo è quello di creare un polo europeo del cinema capace di resistere all'invasione dei prodotti americani. Non solo: Italia e Francia proporranno la creazione di un Fondo europeo per la cultura.

Andrea di Robilant



MISTERO TECNICO

I colloqui diffusi in sala stampa

ROMA. Anche se avessero voluto, Romano Prodi e Jacques Chirac non avrebbero potuto nascondere il reale contenuto e l'atmosfera dei loro colloqui: per quello che Prodi ha definito un «effetto tecnologico» e Chirac un «mistero tecnico», parte delle conversazioni è stata trasmessa via radio e i giornalisti in attesa della conferenza stampa finale hanno ascoltato. Si è potuto sentire Prodi rivolgersi in italiano a Chirac dicendogli «Jacques, concludi tu...». E Chirac dare del «caro amico» al presidente del Consiglio italiano, aggiungendo: «No, non ho conclusioni da fare. Le hai riassunte bene tu». Subito dopo il Presidente francese ha detto di essere contento perché i ministri Dini e De Charette erano riusciti a concordare un documento per la pace nel Medio Oriente da sottoporre al Consiglio europeo di Dublino: «Noi non siamo in favore né di Israele né dei palestinesi. Siamo per la pace». Chirac e Prodi si sono trovati in pieno accordo sulla necessità di lottare contro il traffico di droga. Chirac ha parlato al riguardo di «lassismo olandese» ed ha sottolineato la necessità di ottenere che gli olandesi in questo campo «siano più ragionevoli e più solidali».

Bernadette Chirac e Flavia Prodi (in primo piano) salutano un bambino ieri a Napoli

Romano Prodi e Jacques Chirac

RETROSCENA

IL VERTICE «PARALLELO»

Una mattinata tra amiche con madame Bernadette a passeggio per la città

A Pompei la pace delle dame

Archeologia e mozzarella per le first lady

POMPEI

L'EROE del giorno è lui, Edoardo Italiano, proprietario di un ristorante che qualcuno, negli Anni Cinquanta, ha avuto la strana idea di inaugurare nella Palestra delle Terme del Foro, il cuore degli scavi archeologici. Da queste parti è diventato famoso come oste di fiducia delle first ladies: nel '94, al suo desco, sedette la «presidentessa» Hillary Clinton. Erano i giorni del G7, e le vestigie della città distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 dopo Cristo erano baciate dal sole. Oggi no: il cielo è plumbeo, sugli scavi di Pompei cade una pioggerella sottile che mette a dura prova il buonumore e le macchine fotografiche di un gruppo di turisti giapponesi. Ma lui, Edoardo Italiano, dell'acqua non ha paura. Oggi è il suo giorno: si ripetono i fasti clintoniani, anche se questa volta l'ospite si chiama Bernadette Chirac. La fede nel potere beneaugurante della cucina napoletana lo induce addirittura a sfidare i nuvoloni grigi che promettono un temporale. «Andrà tutto bene. Che vi ne pare?», chiede inorgoglito mentre mostra la tavola imbandita con sedici coperti, protetta solo da un pergolato. Qui, fra poco, la moglie del presidente siederà con Flavia Prodi, Anna Treu, Donatella Dini, Clio Napolitano, Annamaria Carloni Bassolino e un nutrito gruppo di accompagnatrici per concludere in bellezza il vertice franco-italiano al femminile.

Ma manca ancora un po' all'ora del pranzo, e le first ladies reduci da una visita-lampo nel monastero di Santa Chiara, a Napoli, percorrono le strade dell'antica Pompei affascinate dai racconti e dalle spiegazioni dell'archeologo Antonio Varone. La moglie del presidente francese, che indossa un austero tailleur scuro, calza un paio di mocassini di pelle blu che hanno visto tempi migliori. «Ha dovuto sostituire con delle scarpe con tacchi bassi quelle che portava prima, più eleganti ma decisamente inadeguate ad un percorso accidentato come questo», spiega ancora lui, Edoardo Italiano.

Tocca ad Antonio Varone guidare il gruppo lungo un itinerario ricco di testimonianze di vita di una città sconvolta dalla tragedia avvenuta mille anni fa. Per un'ora e mezzo Bernadette Chirac e Flavia Prodi passeggiano fra il Teatro Grande, la Casa dei Cei, la via dell'Abbondanza e la Casa dei Casti Amanti, dove sono state fatte le scoperte più recenti, come gli affreschi raffiguranti banchetti ed altre scene domestiche. «Ci sono anche opere evidentemente interrotte dal cataclisma provocato dall'eruzione del Vesuvio - spiega Varone -: gli artisti che erano al lavoro sono fuggiti abbandonando ogni cosa, anche gli attrezzi». «Chissà se qualcuno si è salvato dall'eruzione - si chiede madame Chirac -. Certo gli abitanti di Pompei non mancavano di curare le loro splendide case».

Le porte del ristorante si spalancano alle 13,30 in punto. Gli invitati assaggiano con gusto le pietanze offerte dall'oste delle first ladies: treccine di mozzarella con pomodorini di montagna, pennette alla contadina e risotto al limone con gamberetti, spigola all'acqua pazza e insalatina con scaglie di parmigiano, crostata di frutta fresca, delizie al limone e sfogliatelle ricce e frolle. Il tutto, accompagnato dal re dei vini bianchi campani: Fiano di Avellino.

Le ultime parole di madame Chirac sono di ringraziamento: «Sono grata a tutti per l'accoglienza che mi è stata riservata. Ho visitato gli scavi di Pompei quindici anni fa, quando mio marito era sindaco di Parigi, ma non li ricordavo così affascinanti», dice sorridendo prima di salire sul minibus che la condurrà all'aeroporto. E dire che la mattinata non era cominciata nel migliore dei modi. Prima di raggiungere Pompei, durante una breve visita al monastero di Santa Chiara, la consorte di monsieur le president non sembrava di umore allegro, infastidita com'era dalla presenza di un nugolo di cronisti e fotografi. Accompagnata da Mirella Barracco, presidente della fondazione «Napoli 99», si è intenerita solo davanti ai ragazzi della scuola media «Ugo Foscolo», che hanno illustrato la storia del convento trecentesco che ospita le tombe dei Borbone-Due Sicilie. «Trovo molto interessante l'idea di valorizzare la vostra cultura attraverso la didattica», ha detto. Ha regalato un sorriso anche ad Annamaria Carloni Bassolino, che le ha regalato uno splendido cammeo di Torre del Greco. Anche la moglie del sindaco ha ricevuto un dono: una scatola di smalto blu ornata con piccole api d'oro.

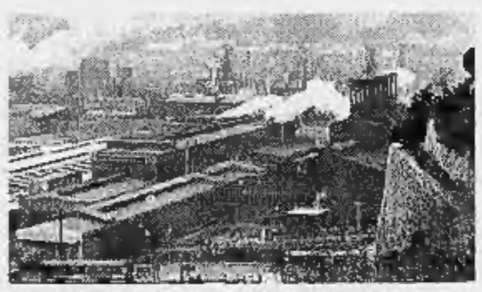
Fulvio Milone

SCENE **DAL SUMMIT**

L'INVITO DI ARAFAT

Bassolino andrà in Palestina

Il presidente Arafat ha invitato il sindaco Bassolino e la sua compagna, Annamaria Carloni, a visitare la Palestina. Il sindaco ha accolto con piacere l'invito e ha manifestato la volontà di recarsi in Palestina il più presto possibile. Nei prossimi giorni Bassolino promuoverà, d'accordo con il presidente dell'Anci Enzo Bianco, un'iniziativa dei Comuni per la Palestina.



BAGNOLI A NOZZE CON POITIERS

L'Eliseo propone il gemellaggio

Jacques Chirac ha proposto ad Antonio Bassolino un gemellaggio tra Bagnoli e Poitiers: nel Comune del Napoletano sede dell'ex stabilimento Italsider verrà infatti inaugurata il 18 ottobre dal presidente Scalfaro una «città della scienza» con caratteristiche identiche al centro tecnico e scientifico già esistente nella città francese. Bassolino si recherà presto a Poitiers.

WALL STREET JOURNAL

«Roma non ce la farà»

Nonostante la Finanziaria, come ha notato senza mezze misure recentemente il presidente francese Jacques Chirac, l'economia italiana, fortemente indebitata, è ancora lontana miglia da Maastricht.

Questo il commento che il quotidiano americano «The Wall Street Journal» formula in un editoriale sulla situazione economica italiana, aggiungendo che «solo una serie di tagli strutturali allo Stato sociale avrebbero potuto mantenere il Paese in corsa per la moneta unica».

BONINO CONTRO PARIGI

«Un po' sopra le righe»

«Per fortuna sarà la Commissione europea e non Chirac a decidere chi entra e chi resta fuori (da Maastricht). C'è chi è gollista e un po' sopra le righe...». E' l'opinione di Emma Bonino, commissario europeo per i consumatori.

LA STAMPA FRANCESE

«Incidente chiuso»

«Dopo le polemiche sulla lira Chirac e Prodi voltano pagina», ha titolato ieri in prima pagina il quotidiano Le Figaro. Le Monde dedica al vertice un editoriale intitolato «la diplomazia dell'ussaro», che comincia con le parole «l'incidente è chiuso». Ricordando le numerose occasioni in cui «la spontaneità» di Chirac ha provocato in passato non pochi imbarazzi sul piano internazionale alla Francia, il giornale sostiene però che in qualche caso anche la «diplomazia dell'ussaro» può avere effetti positivi.

La polizza auto si compra al telefono.

Il risparmio c'è e lo senti.

Chi rischia di meno, paga di meno. Scopri quanto puoi risparmiare, con un preventivo gratuito e immediato. Cambia la tua polizza auto con una telefonata.

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel

L'assicurazione al telefono.

lun.-ven.: 8-20 sabato: 8-13 Tel. (040) 67.68.666 - Fax (040) 67.68.309
http://www.genertel.it/

«Nessuno ha parlato di super-tassa al di sopra dei 30 milioni». I commercianti scendono in piazza

Ciampi boccia la patrimoniale di Bertinotti

Finanziaria al via: la Lega minaccia lo sciopero fiscale

ROMA. «Nessuno ha parlato di una patrimoniale al di sopra dei trenta milioni»: così con una sola frase il ministro Ciampi ha liquidato la proposta lanciata due giorni fa dal leader di Rifondazione, Bertinotti, di risolvere le incertezze e le polemiche nate a proposito della tassa sull'Europa.

Senza una patrimoniale, dunque, e senza una tassa sulla casa, ma con un testo modificato per inserire le correzioni rese necessarie dall'aumento dell'entità totale del provvedimento (62.500 miliardi, invece di 32.400 iscritti nel documento di programmazione), la Finanziaria ha ormai iniziato il cammino parlamentare.

Non c'è molto tempo per trovare una soluzione politica che permetta di concordare le modifiche e sembrano non esserci soprattutto molti margini.

E intanto crescono le proteste: a metà novembre, ha detto Vito Gnutti, la Lega potrebbe organizzare forme di resistenza fiscale e decidere che i cittadini che vantano rimborsi nei confronti dello Stato sottraggano la cifra corrispondente dalle tasse da versare. Bossi ha detto che la Lega è pronta a portare in piazza centinaia di migliaia di lavoratori. E la Confcommercio annuncia per la fine di ottobre il «Taxday due»: insegne accese tutta la notte e tre manifestazioni contemporanee in tre diverse città d'Italia, cui «non saranno invitati politici».

Qualche ritocco alla Finanziaria, comunque, dovrebbe esserci già stato: la versione del testo distribuito ai parlamentari ha sulla prima pagina una sbarretta nera, che indica l'esistenza di variazioni rispetto al testo depositato il 30 settembre. Errori o ripensamenti.

Della Finanziaria per il '97 appaiono certi a questo punto i contorni, quei 62.500 miliardi «condivisi anche dall'opposizione che ha presentato una controfinanziaria della medesima entità», come ha sottolineato ieri il ministro Ciampi, soddisfatto di riscontrare «una piena adesione rispetto all'appuntamento europeo».

Una fetta sostanziosa dei contenuti, invece, è legata a umori e malumori tra maggioranza e opposizione. Un legame in questo momento poco proficuo, visto l'alto tasso di litigiosità esistente. Litigano Bertinotti e D'Alema. Chiude la porta Berlusconi ai segnali d'apertura lanciati dal leader pds che auspica «correzioni che raccolgano una maggioranza più larga». Sottolinea stizzito «non li ho voluti io» il ministro delle Finanze Visco a chi gli chiede degli estimi catastali.

A risentirne è persino la tassa sull'Europa che, secondo quanto ha precisato ieri il ministro delle Finanze, Visco, è ancora tutta da scrivere. E' necessario, ha affermato il ministro, «distinguere tra cose già decise e cose annunciate, tra le quali rientra il contributo per l'Europa di cui sui giornali si parla come di un'addizionale Irpef o di una sovrattassa generalizzata, mentre in realtà è del tutto prematuro parlarne, perché la forma è ancora oggetto di studio e di valutazione».

Il pds ha promesso un chiarimento entro 15-20 giorni, ma col ministro Visco ha fornito alcune linee certe: «Anzitutto quella dell'importo, poi la netta separazione dalle poste di bilancio ordinario, infine la temporaneità, in quanto si tratterà di un prelievo irripetibile».

Il ministro ha poi parlato della tassa regionale, annunciando che potrebbe essere introdotta con un'aliquota inferiore al 4 per cento e spiegando che «ridurrà il carico sulle imprese minori e sulle imprese familiari avrà un impatto neutro». Invece, «dei problemi potrebbero esserci per i grandi gruppi: se si vanno a vedere i dati di Mediobanca, si scopre che esiste una correlazione precisa tra dimensione delle imprese e carico fiscale: le piccole pagano di più, le grandi di meno. Così, se si applica l'Irap ai principali gruppi del Paese, si scopre che pagherebbero alcune centinaia di miliardi solo perché è neutra ed è a prova di elusione».

Per sopperire ai fondi che verranno a mancare dopo le correzioni, piovono le proposte e le controproposte. Rifondazione e pds discutono e discuteranno ancora a lungo sulla richiesta di un «contributo» ai pensionati-baby per compensare la cancellazione della tassa sulla casa. Stroncata senza appello dal leader del pds la contro manovra del Polo. «Affascinante», ha definito D'Alema la tesi di un aumento delle entrate correlato alla riduzione delle aliquote Irpef. «Ma ho qualche dubbio che ci farebbero entrare in Europa. Al massimo ci darebbero un premio letterario».

Flavia Amabile

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

RIFORME DIFFICILI

Parlamento ostaggio dei decreti legge

LA Finanziaria ha cominciato il suo iter legislativo alla Camera nelle diverse commissioni; il 28 passerà in aula per essere votata entro il 7 novembre. Dopo sarà esaminata dal Senato. Questa legge, che polarizza le attenzioni delle forze politiche, con feroci critiche delle opposizioni e astiose polemiche nella stessa maggioranza, pone in secondo piano l'urgenza di altre leggi che pure interessano tutte le attività, dalla scuola alla sanità, ai trasporti, alle poste: esse rimarranno ferme in Parlamento chi sa quanto, perché la discussione della Finanziaria durerà almeno sino a dicembre.

Alla Camera sono in attesa di esame 2131 proposte di legge e 25 decreti legge, al Senato 1202 proposte di legge e ventotto decreti legge. Nella procedura legislativa cresce la confusione. Il manifesto affanno sollecita una pronta riforma istituzionale. Il Parlamento è lento e il Governo si vede costretto a ricorrere ai decreti legge, che a loro volta, avendo diritto di priorità perché debbono essere convertiti in legge entro due mesi, ingolfano commissioni e aula. Poiché i decreti sono troppi, diventano pochi i due mesi a disposizione delle Camere, e il Governo alla scadenza li reitera anche dieci e più volte.

Oscar Luigi Scalfaro

Il decreto legge era previsto dallo Statuto albertino per casi eccezionali. Il primo servì nel 1849 per proclamare lo stato d'assedio a Genova, dove era scoppiata una sommossa popolare. Il ricorso si dimostrò comodo nel corso degli anni e dall'uso si passò all'abuso: fu adoperato per far fronte con misure straordinarie al terremoto siculo del 1908, ma anche per nominare sottotenente il capo della banda musicale della Marina. La giustificazione già cento anni fa era la lentezza delle Camere. Lentezza che la nostra Costituzione, per eccesso di garantismo dopo il periodo fascista, non ha saputo eliminare. I padri costituenti nella prima stesura non avevano previsto il decreto legge, è stato poi introdotto nella discussione generale con l'articolo 77: «...Quando, in casi straordinari di necessità e d'urgenza, il Governo adotta, sotto la sua responsabilità, provvedimenti provvisori con forza di legge, deve il giorno stesso presentarli per la conversione alle Camere che, anche se sciolte, sono appositamente convocate e si riuniscono entro cinque giorni».

Secondo le parole della Costituzione i decreti legge dovrebbero essere l'eccezione, invece diventano una consuetudine. Nella prima legislatura ne furono presentati 29 e 23 furono convertiti in legge. Nella passata legislatura (1994-1996) ne furono presentati 734 e soltanto 121 convertiti in legge. Ben 615 sono stati reiterati.

Contro la manifesta disfunzione è intervenuta nel 1988 la Corte costituzionale invitando il Governo a rallentare la decretazione d'urgenza: osservava che erano evidenti gli «squilibri istituzionali» e gravi i dubbi sul rispetto dei principi costituzionali. La Corte è tornata sul tema con altre sentenze, l'ultima del marzo scorso. E si appresta a un nuovo pronunciamento. Un monito è venuto di recente dal Capo dello Stato. Tutti i partiti concordano che la procedura va rivista, ma le idee sono confuse: c'è chi chiede che il decreto non possa essere reiterato, chi propone che non possa essere modificato in aula, chi vorrebbe allungare a tre mesi i due mesi di validità. La divisione dei tre poteri è necessaria per la vita di una democrazia, ma se i tre poteri si inceppano il Paese non può essere governato.

Giovanni Trovati

IL CASO

NOMINE A SAXA RUBRA

Il presidente Siciliano: saranno pochissimi e qualificati

Tg Rai, bufera sui vicedirettori

Berlusconi: «tagliano» per escluderci

Polemici anche An e Ccd: «Dovrebbero essere i direttori di testata a fare queste scelte»

ROMA

QUESTA volta niente nomine a grappolo per accontentare questo e quel partito, i vicedirettori saranno pochissimi e qualificati». Il presidente della Rai Enzo Siciliano non fa in tempo a dire la sua sul delicato tema delle prossime nomine dei vice nelle testate Rai (e dei tagli alla pletora dei vice attuali, molti dei quali del Polo), che dal Palazzo l'opposizione gli salta addosso.

Silvio Berlusconi, immerso nel seminario di Forza Italia, trova il modo, tra un discorso e l'altro, di polemizzare con Siciliano su quello che gli pare un mero «espediente» per giustificare un pezzo di quell'«occupazione di potere» che l'Ulivo starebbe mettendo in atto ovunque. «La verità - spiega il leader azzurro - è che ricorrono a scuse e sotterfugi di ogni genere per evitare lo scandalo, perché non si può togliere un direttore moderato per metterne uno gradito all'Ulivo». Al che Siciliano risponde piccato: «Alla Rai non si fanno sotterfugi. L'onorevole Berlusconi sa bene, perché esperto di televisione, quali siano le reali necessità delle testate giornalistiche e credo che non potrà non concordare con una linea gestionale da lui stesso utilizzata».

Ma nella polemica si infilano ormai anche Ccd e An. «La proposta del presidente della Rai è pura demagogia», è il parere di Marco Follini, che aggiunge: «Credo che il presidente della Rai farebbe bene ad affidare questo genere di scelte alla valutazione dei direttori». E ai direttori di testata si appella anche il neopresidente della Vigilanza Storace, che parla di «operazione propagandistica». «Sarebbe interessante capire perché i direttori tacciono: sono d'accordo con Siciliano o non vogliono scontrarsi con lui?», chiede l'ex «Epuratore».

Una domanda forse maliziosa. Da Saxa Rubra e viale Mazzini arrivano infatti voci di maretta. Prima di tutto fra i direttori, costretti a tagliare bruscamente i vice esistenti da tre a cinque (fino a 9 al Gr) a due, con la quasi impossibilità di far quadrare il cerchio di nominare qualcuno di propria fiducia senza falcidiare gli esistenti e rinunciare a un minimo di pluralismo. Emblematico il caso del Tg1, dove il progetto di Rodolfo Brancoli di nominare i cattolici di sinistra Andrea Giubilo e Romano Tamberlich rischia di naufragare, a meno di non disfarsi dei «polisti» Maccari e Magliaro (Di Lorenzo andrebbe in pensione). Per una volta furioso, il compassato Brancoli avrebbe minacciato di dimettersi se i vertici non gli concedono almeno 3-4 vice.

Ma, a sentire il tam tam che corre per i corridoi, anche fra i sommi capi non vi sarebbe accordo. Non meno realista che rigoroso, Iseppi sarebbe infatti su questo punto più flessibile del presidente, e più disposto a lasciar correre, evitando polemiche e forse anche cause. Visto che i vice esclusi già minacciano di ricorrere al tribunale, in barba all'accordo sindacale firmato dall'Usigrai ma rinnegato dal Singrai.

Intanto, la Rai dell'Ulivo per la prima volta querela il Tg5 e il suo direttore per aver diffuso «notizie infondate e diffamatorie» sul contratto fra la stessa Rai e Efeso-Ferrovie dello Stato: la vicenda di miliardi passati alla tv pubblica per una serie di servizi «preacquistati dalle Fs», sostiene la Rai, che parla di «notizia maliziosamente gonfiata» dal Tg5 e di «versione fuorviante e lesiva». «Una patetica autodifesa dell'azienda», risponde Mentana tranquillo.

[m. g. b.]

Di Pietro a Stresa

«Nuovo codice per la sicurezza nelle strade»

Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

STRESA. «Non aumenteremo il pedaggio autostradale per pagare la variante di valico». Il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro spiega alla 52ª Conferenza del Traffico quale sarà la copertura finanziaria dei lavori autostradali sulla Firenze Bologna e sulla Salerno Reggio Calabria, per cui i primi bandi di gara sono stati pubblicati ieri. «Per la Firenze-Bologna e la Torino-Savona una legge al di fuori della finanziaria prevede la concessione di mutui. Per la Salerno-Reggio Calabria vi sono cofinanziamenti europei già assegnati. Dobbiamo impegnarci a completare le opere già iniziate». Di Pietro ha poi annunciato di aver presentato un progetto di modifica del nuovo codice della strada: «Riteniamo di avere individuato alcune linee di modifica e quindi di miglioramento di quel codice e abbiamo già diramato un nuovo progetto per migliorare i livelli di sicurezza». **[r. i.]**

Lavori pubblici

Materiali scadenti alla Malpensa

ROMA. Materiale scadente (e, probabilmente, più caro di oltre 120 mila lire al metro quadro) per l'aerostazione dello scalo di Milano-Malpensa. E' quanto emerge dal parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici che ha esaminato gli atti inviatigli dalla direzione generale dell'aviazione civile del ministero dei Trasporti, secondo la quale l'esecuzione dei lavori nello scalo milanese sarebbe irregolare.

La storia riguarda la posa in opera di 50 mila metri quadri di pannelli sulla facciata della struttura. Pannelli particolari, che la ditta vincitrice dell'appalto - l'impresa Dinvest - dopo la consegna dei lavori, ha sostituito con altri che non hanno le stesse caratteristiche tecniche e qualitative. Tale modifica non è stata approvata dalla direzione generale dell'aviazione civile, ma ha ricevuto il benestare dalla Sea (la società concessionaria dello scalo della Malpensa).

In serata la Sea con una nota ha precisato che «la direzione ha ritenuto i pannelli funzionalmente equivalenti a quelli descritti in capitolato, accettandoli con una riduzione del 5,8% sul prezzo fissato in sede di gara». **[r. i.]**

TiConUno
in collaborazione con:
Pubblicità ITALIA
.netMarketing

LA STAMPA

INTERNET E PUBBLICITÀ: Quale rapporto possibile

10 e 11 ottobre 1996 Centro Convegni della Fast "Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche"

Può Internet fare a meno della pubblicità classica? Può Internet fare a meno dell'agenzia pubblicitaria? Forse sì. Può l'agenzia fare a meno di Internet? Sicuramente no.

Due giornate dedicate ad approfondire e dibattere le tematiche connesse allo sviluppo di Internet e ai cambiamenti che la tecnologia on-line apporterà nel settore della comunicazione aziendale e pubblicitaria.

• **Michele Ficara Manganelli**, curatore di "TMC.net" e Direttore Marketing Athena 2000. RASSEGNA RAGIONATA DEGLI SITI: DALLA COMUNICAZIONE DI MASSA ALLA COMUNICAZIONE 'ONE TO ONE'
Una panoramica dei siti italiani ed esteri più significativi offrirà lo spunto per un'analisi guidata attraverso le differenti tipologie di comunicazione aziendale on line

• **Alberto De Martini**, Vice Presidente e Direttore Creativo 'Ata-Tonic'.it. INTERNET: PIÙ CHE UN NUOVO MEDIUM UN NUOVO PARADIGMA
Internet non rappresenta semplicemente un nuovo mezzo per la pianificazione pubblicitaria ma introduce regole comunicative nuove e ridefinisce l'intero quadro di riferimento

• **Alfredo Ronchi**, Docente DISET, Politecnico di Milano. LE TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE IN RETE: CARATTERISTICHE TECNICHE, POTENZIALITÀ, LIMITI
Un'analisi delle tecnologie disponibili per la progettazione on-line per valutare i costi e le potenzialità dell'offerta di prodotti e servizi in rete

• **Rodolfo Baggio**, Amministratore di Sonar società di navigazione in rete. SICUREZZA DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI IN RETE
Come le nuove tecnologie rendono sicure le transazioni commerciali effettuate sulla rete

• **Nick Rosen**, presidente Intervid, Londra, società di analisi di mercato per i Web aziendali. COME UN'AZIENDA PUÒ GESTIRE MALE IL PROPRIO WEB
Solo negli ultimi tempi le aziende inglesi stanno imparando come il proprio sito Web può essere utile alla promozione e sviluppo

• **Rachel Reynard**, Web Designer, responsabile progettazione e sviluppo dei web Financial Times Television, Barclays Bank, Polygram. THERE'S MORE TO LIFE THAN POINT AND CLICK!
Quali differenze strutturali e di impostazione progettuale tra la rete e il cd rom? Cosa ci insegnano la comunicazione tradizionale televisiva e pubblicitaria? È possibile divertire, informare e interagire? Internet come supporto e non come prodotto. La chiave del successo di un sito

• **Simon Scott**, Account Director Agenzia Multimedia AMXdigital, Londra. QUALE RUOLO PER L'AGENZIA DEL FUTURO? PROSPETTIVE DI SVILUPPO ED ORGANIZZAZIONE INTERNA
Gestire la tecnologia on-line, anche indirettamente, implica l'acquisizione di nuove competenze e la ridefinizione della struttura interna dell'agenzia. Il caso AMXdigital

• **Claudia Fantapié Altobelli**, Direttrice Istituto di Marketing Università di Amburgo. LA PUBBLICITÀ IN INTERNET. DATI, FATTI, PROSPETTIVE.
Gli sviluppi futuri della comunicazione pubblicitaria via Internet delineati attraverso i risultati di una ricerca condotta in Germania sul mercato Europeo del Web Advertising

Collegamento in teleconferenza via Internet con osservatori del mercato americano.
TEMA: LA RETE E LE TARIFFE PUBBLICITARIE

Costo iscrizione
2 giornate L. 850.000
1 giornata L. 500.000

Per informazioni: TiConUno - Via Tadino 24 - 20124 Milano
Tel. 02/2046602 - 2046170 - Fax 02/2047417 - e-mail:ticonuno@galactica.it

Editori Riuniti
LA NUOVA STAGIONE DI UN MARCHIO STORICO

in edicola e in libreria
Universale economica

Fernaldo Di Giammatteo
Dizionario del cinema americano
Da Griffith a Tarantino, tutti i film che hanno fatto la storia di Hollywood
in collaborazione con
Cristina Bragaglia
608 pagine
Lire 14.900

Cosa dici CHE VUOL DIRE?

Avete individuato le lettere corrispondenti alle 5 risposte esatte di questa settimana? Mettendole insieme in sequenza dal lunedì al venerdì otterrete una parola. Riportatela su questo coupon e spedite entro venerdì 11/10/96 (farà fede il timbro postale) a: Zanichelli Editore - Parola 3ª settimana - Via Irnerio 34 - 40126 Bologna. Tra tutti coloro che avranno inviato il coupon con la risposta esatta, tre vincitori verranno estratti e premiati ogni settimana con tutte e cinque le opere Zanichelli in gioco: lo Zingarelli '97, Enciclopedia Zanichelli '97, Atlante '97, il Boch di francese e il Ragazzini di inglese.

Nome e Cognome
Via n° Cap
Città Tel.
La parola della 3ª settimana è:

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

L'ossessione per la linea era cominciata 4 anni fa: da 60 chili, Isabella era arrivata a pesarne solo 37

Inutile il ricovero in una clinica La sorella: «Da tempo riusciva a nutrirsi solo con qualche omogeneizzato»

La madre: «Era stata un'amica conosciuta in Inghilterra a insegnarle a vomitare dopo aver mangiato»

Da sinistra, Isabella Barbini, morta a 18 anni di anoressia, e i suoi genitori. In basso, la sorella della vittima, Daniela

Uccisa dall'anoressia, a 18 anni

Verbania, sognava di diventare modella

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Isa era bella e non si bastava. Oh, Isa era proprio bella, piange la mamma, e dice oddio se era bella masticando un fazzoletto, e dice «l'ha vista la sua foto?», e poi dice che è rimasta bella fino alla fine, la mia Isa. Eppure quando è morta era solo uno scricciolo di tenerezza, un filo lungo di ossa che la vita l'aveva già persa. Isa è morta di anoressia sognando di fare la modella, a 18 anni. E a 18 anni la morte è uno spettacolo irreale.

Basta salire a Caprezzo, scendere ai cipressi, giù nel piccolo cimitero che perde in fretta il sole nascosto dietro ai rialzi delle salite, giù, dove alle cinque meno dieci c'è l'Antonio che scava la fossa sbuffando e sputando sulle mani, e soltanto sette ragazzi che lo guardano un po' increduli, come spettatori di una rappresentazione che ancora adesso rimane lontana, estranea alla loro vita. La morte è comunque irreale qui, anche nelle lacrime di Elena e di Laura, le amiche. Isabella la faranno scendere in quella buca dove il mondo non si dovrebbe vedere più. Aveva 18 anni, soffriva d'anoressia e il cuore s'è spento di fatica, a sorreggere un corpo consumato dalla magrezza. Suo padre è un geometra di Verbania, sua mamma un'insegnante. Famiglia benestante, due figlie, e la più piccola è Daniela che ha solo 17 anni. Si chiamano Barbini, e lei era Isabella Barbini, e la sua amica del cuore Marianna Paglieri è l'unica che non è venuta, l'unica che non ce l'ha fatta, davanti a questa rappresentazione più crudele. Elena invece, adesso misura i passi sul sentiero, fra le tombe e il cancello aperto, con una scritta sul muro: «Isa resti nei nostri cuori». Uno si sporge per guardare quant'è profonda quella buca. Se piangono è per un dolore che non doveva stare qui. E Antonio adesso si asciuga il sudore delle mani e riprende la pala. La cugina Franca dice che «la morte l'ha presa senza darle mai chance». Ma è sempre così quando arriva, la signora in nero. A 18 anni, solo, toglie la vita per intero, la toglie tutta, compresi i sogni, che non fanno a tempo a sfumare o a divenire. Isabella era molto carina e aveva un sorriso gioioso, ma non si piaceva abbastanza. Era alta 1,76, era bruna e pesava quasi 60 chili a 14 anni. Appena 37 chili, invece, l'altro ieri, quando ha spento la luce nel suo letto di ospedale. Però Isabella lascia un sorriso che stupisce. Amava quello che faceva, curava gli animali, si coccolava un criceto, frequentava la quinta liceo scientifico, si sognava la maturità come tutti i suoi compagni di classe, s'era fatta interrogare dai professori, aveva preso dei bei voti, raccontava a Laura i piccoli dispiaceri e s'era appena comprata i vestiti nuovi. Aveva avuto un sogno, quello di fare la modella e per questo aveva frequentato un corso ad Arezzo due anni fa e aveva mandato le sue foto in giro alle agenzie. Era magra, Isabella, e aveva cominciato a dimagrire a 14 anni e la mamma Giovanna racconta che «aveva imparato da un'amica in Inghilterra a rimettere dopo mangiato». Aveva il culto della linea, e le grandi top model sono tutte alte e diafane, tutte così sifidi che i grandi stilisti a Milano hanno appena firmato un manifesto contro questo rischio. Lei aveva fatto tanta fatica agli inizi per dimagrire. Quella abitudine, per la piccola grande Isa, quell'ossessione, poi era diventata una malattia.

Adesso, sembra quasi impossibile raccontare come ci si lascia morire quando si ama la vita. Alessandra Arachi ci ha fatto un bel libro sull'anoressia e sulla sua esperienza, «Bricciole». E scrive: «Una storia da manuale. Per capirlo basta aprire un libro di medicina, ma di quella medicina moderna che studia la mente e spiega che è possibile lasciarsi morire semplicemente perché il cibo diventa un nemico». Eppure, non basta a spiegare. Isa era bella, ripete la mamma in lacrime, e non ne aveva bisogno. Forse è solo questo, che c'è sempre qualcosa che non basta. Il suo vicepreside, Giancarlo Martini, si dilunga a spiegare che Isa non s'era lasciata andare, che non l'aveva mai fatto, dice, «perché era una ragazza che voleva vivere». Anche un amico dice che era bella e che forse lei non lo sapeva. Un altro amico ripete: «Era veramente vitale, anche se uno fatica a crederci dopo quello che è successo. Eppure, è vero, non aveva mai rinunciato a combattere per qualcosa, per qualsiasi cosa». E un altro ancora: «Andava in discoteca ogni tanto. Studiava il pianoforte. Era molto legata alla mamma». Daniela, la sorella più piccola di Isa, piange e spiega che era la più bella, che fa un anno dormiva con papà e mamma e che negli ultimi tempi si nutriva solo con gli omogeneizzati perché lo stomaco era diventato troppo piccolo. Dice che amava la musica. Lucio Battisti, Paolo Vallesi, e Vasco Rossi. Una canzone più di tutte, una canzone di Vasco che dice «ogni volta, ogni volta che ritorni, ogni volta che qualcuno si preoccupa per me».

Può darsi che anche le canzoni siano un messaggio. Isa dormiva nel letto dei grandi, ed era stata in cura in una clinica a Milano. Non è servito a niente, né l'affetto dei suoi, e neppure l'attenzione dei medici. Dicono che la percentuale di anoressiche che muoiono è del venti per cento. Colpisce soprattutto le donne, forse perché inseguono di più il mito della magrezza, i modelli estetici imposti dalla società come una forma di schiavismo. Dice bene Claudia Gerini, giovane attrice dei film di Verdone: «Il successo è una rivincita». Dice bene, perché a volte devi piagarti il fisico, costringerti la mente, per arrivare. Anche se adesso Daniela assicura che non era una ossessione quella di Lisa, che ha inseguito il sogno della modella per un po' e poi forse ci aveva rinunciato, negli ultimi tempi. Il fatto è, spiegano gli amici, che Isa è più riuscita a tornare indietro, anche se ne aveva voglia». *Difficile dire quale sia la soglia.* Ci sono ragazze che abbiamo conosciuto, come Paola o come Aletta, che sono state anoressiche e che poi hanno avuto successo dalla vita e dagli uomini. Ci sono quelle come Isa che la vita non hanno fatto tempo a conoscerla. Alessandra Arachi ricorda quei tempi «con un grande senso di tenerezza: mi sembra un film, che per fortuna s'è consumato bene alla fine. Diventi così magre che non hai più un'identità sessuale. E' tornar bambini. E l'anoressia è un chiarissimo bisogno di attenzione, che si poggia su un rifiuto del tuo corpo, e probabilmente su un rifiuto della mamma». E certo è che sono le forme materne quelle che respingi, le curve di una donna, i grandi seni. Alla fine, anche Isa avrà compiuto questo percorso, dice Arachi. Senza accorgersene, come racconta il professor Martini, suo vicepreside: «Non si era resa conto del male che la stava affliggendo, e ne parlava con tutti con grande serenità, come se fosse tutto normale, come se dimagrire così potesse non essere pericoloso».

Questa è la storia di Isa, che era bella e non si bastava. Forse, se a Milano i grandi stilisti non avessero firmato in questi giorni quel manifesto contro l'anoressia, la sua storia non l'avrebbe conosciuta nessuno. «Non ha avuto nemmeno il tempo di spaventarsi», dice la cugina Franca. S'è sentita male martedì pomeriggio, e l'hanno portata di corsa in ospedale a Verbania. E' andata subito in coma ed è morta all'alba del giorno dopo. Ieri l'hanno calata sotto alla terra, mentre gli amici guardavano. Erano passate le cinque della sera, e Laura ricordava che Isa amava tanto il suo criceto e che l'aveva chiamato Zampa perché era piccolo così, ed Elena diceva che era una ragazza normale, come tutti a 18 anni, con gli alti e bassi di quest'età, con le gioie d'amore e anche le delusioni. E poi sì, è vero, aveva un sorriso che ti prendeva, l'abbiamo visto nella foto. E' tutto quello che ci resta di Isa, che era così bella e non si bastava.

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

MARTINA COLOMBARI

La top model Martina Colombari

«A chi sfila in passerella servono requisiti molto più importanti dell'essere magre a tutti i costi»

«E' sbagliato incolpare sempre la moda: bisogna indagare anche sui rapporti sentimentali»

«Per fare come noi il digiuno non serve»

UNA moda pericolosa. Una moda mortale, qualche volta. L'ossessione dei chili da perdere, il mito della magrezza delle top model, poi l'anoressia, il rifiuto del cibo. Colpa delle ragazze che sfilano, di quelle che vorrebbero sfilare, degli stilisti? «Colpa anche di voi mass media, che esaltate e diffondete certi ideali di bellezza», si ribella Martina Colombari.

Lo dica lei, allora, alle ragazze che vorrebbero imitarla, avere il suo fisico e salire in passerella: qual è il rapporto giusto con il cibo?

«Io mangio normalmente, l'ho sempre fatto. E' sbagliato e dannoso sottoporsi a troppe rinunce».

Ma la moda, questo lo riconoscerà, impone fisici filiformi.

«La moda - intendo il fare il mio mestiere - impone tante cose più importanti della magrezza. E' con la professionalità che ci si afferma, con la capacità di posare per un servizio fotografico, con la buona educazione. La linea perfetta viene in un secondo tempo, da sola non basta. Mi auguro che le ragazze lo capiscano e non facciano cretinate».

Perché allora tanta ossessione, fino ad arrivare alla malattia vera e propria?

«Le teen-agers copiano ciò che giornali e televisioni propongono. Comunque non credo che sia il desiderio di diventare modelle la causa principale dell'anoressia che colpisce sempre più giovani».

Si riferisce a problemi sentimentali e familiari?

«Esattamente. Il ruolo dei genitori è molto importante, soprattutto con le figlie fra i dodici e i diciotto anni. Devono seguirle di più, amarle, non far loro mancare ciò di cui hanno bisogno. E' in questa fascia di età che nascono i problemi che poi possono portare fino all'autodistruzione. Io sono fortunata perché ho avuto due genitori eccezionali».

Perché la sua professione attira tanto le giovanissime?

«Forse è una questione di immagine. Lo ripeto, ciò che i mass media propongono fa molto colpo sulle ragazzine. Allo stesso modo, adesso gli stilisti prediligono le magre e su tutte le copertine si vedono donne magre; poi magari tra sei mesi ci sarà il boom delle maggiorate, ritornerà il mito del 90-60-90 e tutte le riviste non mostreranno altro; e tra sei mesi ancora toccherà alle bionde e ci sarà la moda di schiarirsi i capelli».

E' sempre meno pericoloso che dimagrire.

«Sì, quello che è successo a Verbania è drammatico».

Un consiglio a chi vuole fare la modella?

«Migliorare la propria professionalità è fondamentale, come dicevo, più ancora della linea. Certo, non è un lavoro che consiglio a chi ha un fisico troppo robusto, ma mi sembra normale che ognuno di noi faccia ciò per cui è più portato o dotato. E' un discorso che non vale soltanto nel mondo della moda».

Quanto può pesare un fallimento in questo campo?

«Non lo so, dipende dal carattere. Prendersela troppo è sbagliato. E poi anche chi riesce è costretto a smettere molto presto: si comincia intorno ai quindici anni e prima dei trenta bisogna già pensare a qualche altra attività. No, non vale proprio la pena rovinarsi».

Stefano Mancini

Sta bene, si chiama Francesco

Neonato abbandonato sulle scale di una casa nel centro di Cosenza

COSENZA. Lo hanno lasciato, un'ora dopo essere venuto alla luce, in uno scatolone di cartone, avvolto in un lenzuolo che s'è subito macchiato di sangue. Il cordone ombelicale era ancora attaccato ed i pugni erano serrati nel movimento meccanico di chi, scosso dai brividi, non può combattere il freddo. Ma ora è salvo, nel reparto di neonatologia dell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, dove gli uomini della squadra mobile l'hanno portato subito dopo averlo trovato, sulle scale di un'elegante costruzione nel centro cittadino. L'hanno chiamato Francesco e forse non solo perché ieri la Chiesa ha ricordato il santo poverello d'Assisi. «Comunque - dice il capo della squadra mobile di Cosenza, Luigi Carnevale - chi si è sbarazzato del bimbo non ne voleva la morte. Le indagini infatti sembrano confermare questa ipotesi. La scatola di cartone, dove Francesco è stato «sistemato», è stata collocata all'ingresso di un palazzo sede di alcuni studi professionali e tecnici che aprono alle 8,30, cioè pochi minuti prima che una telefonata anonima alla Mobile segnalasse il piccino. [d. m.]

Palermo, lui è agli arresti

Ragazzina denuncia «Sono stata violentata dal capo degli scout»

PALERMO. Una ragazzina di 13 anni di Termini Imerese ha denunciato di aver subito violenze sessuali da un capo scout durante un campeggio, in luglio. L'accusato, un operaio incensurato di 41 anni, Pietro Ferrito, è agli arresti domiciliari: si dichiara innocente. L'arresto è stato disposto dal giudice Pitarresi. Si vuole evitare che la ragazzina sia individuata e finisca per trovarsi al centro dell'attenzione, per questo gli investigatori non hanno reso noto alcun particolare al di là del capo di imputazione, violenza sessuale aggravata. La tredicenne, a quanto pare, in principio è stata sottoposta a molestie e poi a veri e propri abusi sessuali. Tornata a casa dal campo estivo la ragazzina si è confidata con i genitori che hanno presentato denuncia. Le indagini sono state avviate con cautela e con la collaborazione di un'ispettrice del commissariato: ha avuto alcuni colloqui con la ragazzina che è stata quindi affidata a una psicologa. Gli inquirenti sono convinti che abbia detto il vero. Gli arresti domiciliari sono stati decisi perché è stato ritenuto impossibile l'inquinamento delle prove da parte del capo scout.[a. r.]

Revocate «misure preventive»

La Corte d'Appello «Pacciani ora è libero di uscire anche di notte»

FIRENZE. Pietro Pacciani è ora un libero cittadino a tutti gli effetti e può uscire e girare come, quando e quanto vuole, anche di notte. Sono infatti state revocate dalla corte d'appello di Firenze le cosiddette «misure di prevenzione» a suo tempo adottate a carico dell'agricoltore di Mercatale Val di Pesa, assolto nel febbraio scorso, in secondo grado, dall'accusa di essere il «mostro» di Firenze. Si tratta delle misure che imponevano a Pacciani una serie di limitazioni della sua libertà personale, in primo luogo di non uscire di casa tra le sei di sera e le sette del mattino. Esse furono adottate al tempo in cui egli risultava inquisito per i delitti del maniaco delle coppiette. Secondo il suo difensore, l'avv. Nino Marazzita, i giudici della corte d'appello hanno preso tale importante decisione perché hanno ritenuto che «non sussista più la pericolosità sociale del Pacciani». La libertà riconquistata gli servirà a ritentare di avvicinare la moglie Angiolina, che non ne vuole più sapere di quel marito violento, anche se la legge ha stabilito che non è il «mostro» di Firenze». [Agi]

Nell'esplosione due feriti

Fuga di gas a Roma Muore in auto travolto dal crollo del palazzo

ROMA. Un'esplosione avvenuta ieri alle 8,30 in una palazzina sull'Appia antica ha provocato il crollo di parte dell'edificio e la morte di una persona alla guida di una automobile che transitava in quel momento, all'altezza delle catacombe di San Sebastiano. L'esplosione sarebbe stata provocata da una fuoriuscita di gas e sono rimaste ferite altre due persone. Giuseppe Vecchio è morto schiacciato mentre si trovava nella propria Y10 parcheggiata davanti alla palazzina crollata. Era un generale dei carabinieri in pensione, stava leggendo il giornale che aveva acquistato poco prima. «Era mio zio», ha detto la figlia del proprietario dell'immobile, arrivata sul posto alle 9,30. La donna ha riferito che la palazzina a due piani è di proprietà della sua famiglia e che oltre ai suoi genitori e allo zio al piano terra vive una persona anziana che probabilmente ha provocato involontariamente la fuga di gas. La facciata esterna è distrutta. Per estrarre dalla Y10 il corpo di Vecchio i pompieri hanno dovuto tagliare il tetto. In un primo momento non si erano accorti dell'auto perché era ricoperta dalle macerie. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Maienco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630632-693939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913836; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-0, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 56414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

VIDEOTECA noleggio vendita con profumeria bigiotteria cedesi urgentemente. Tel. 939.576.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi plastica Torino Nord, ricerca per ampliamento organico 1 aggiustatore capace, 1 fresatore pratico CNC, 1 addetto presse basso tonnellaggio. Telefonare 470.4166.

CERCASI esperto costruzione stampi lamiera settore auto. Telefonare dalle ore 16 alle ore 18 - 397.2438.

CONCESSIONARIA auto ricerca esperto verniciatore. Scrivere: Publikompass 2131 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca meccanico auto con esperienza. Scrivere: Publikompass 2130 - 10100 Torino.

FUOCHISTA con [illegible]nte 2 grado vapore azienda settore riscaldamento cerca. Telefonare orario ufficio al 226.8027.

LEGATORIA commerciale in Nichelino ricerca operai esclusivamente specializzati nel settore: piegatori e macchinisti di punto metallico. Telefonare solo ore 12/14 al n. 626.862.

QUALITA' azienda materie plastiche Torino sud cerca addetto al controllo. Tel. 962.8209 - fax. 962.8361.

SOCIETA' recapiti cerca personale moto e automunito per consegne in Torino e cintura. Presentarsi in via Bologna 220/66 Torino dalle 10 alle 11.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IMPASTATORI e panettieri qualificati cercansi. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0163 850 004.

PIZZAIOLO giovane, bella presenza, referenziato cercasi. Tel. 311.[illegible]

IMPIEGATI

AGENZIA di moda Torinese per lavori saltuari cerca modelle tg. 42 già allenate o giovani da avviare. Tel. 011 561.7067.

APERTURA filiale Torino azienda cerca 25 persone 23/38 anni. No vendita. Colloquio zona residenza. Tel. 0425 046.158.

CED seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 431.8000.

CERCASI pratica segreteria con esperienza ultradecennale presso commercialista. Tel. 011 568.3233.

CERCASI segretaria/o scolastica 2° livello. Telefonare dalle 10,30 all 18 al N°. 011 812.6556.

TECNICI

A Pianto industriale giovane ultimamo impiego con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] in Torino cerca alesatorista provetto per lavoro su alesatrice montante mobile. Tel. 226.4857.

FILIALE italiana di Multinazionale operante settore gomma/plastica ricerca giovane dinamico max 30enne diploma tecnico, con esperienza minima biennale, capace di coinvolgere gruppo collaboratori di produzione di grande serie. Rispondere a Casella Postale 65 - 10070 Robassomero inviando dettagliato Curriculum Vitae.

MEDIA azienda stampaggio materie plastiche ricerca giovane ingegnere meccanico o perito meccanico per inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum Casella Postale 70 - 10070 Robassomero.

MEDIA industria metalmeccanica prima cintura Torino nord ricerca capo reparto lavorazione piccoli inserti metallici con macchine semiautomatiche. Gradita significativa esperienza attrezzaggio macchine. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5536 - 10100 Torino.

MEDIA industria metalmeccanica prima cintura Torino nord ricerca due capoturno per reparto pressofusione zama. Indispensabile significativa esperienza nel settore o stampaggio materie plastiche. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5537 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

FELTEX Italia spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Asti, Alessandria, Novara (anche part-time). Per informazioni telefonare 011 223.6766.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante nel settore trattamenti termici e superficiali cerca venditore giovane e volenteroso, acconto provvigionale mensile. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SOCIETA' in Arese (MI) cerca agenti per la distribuzione di bulloneria. Contattare a mezzo fax allo 02 935.81370.

VOGLIAMO venditori vincenti per un'idea vincente e senza concorrenza. Ottimo ottimo livello provvigionale, contributo spese più premi ed incentivi, affiancamento sul campo, liste aggiornate nominativi potenziali, supporto costante di pubblicità e telemarketing. Inizio corso di vendita il 21/10. Per colloqui tel. 02 29.51.03.12 - orario 10/16.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

ESPERTA contabilità, bilanci, dichiarazione redditi, IVA 770 uso PC analizza proposte part-time. Tel. 011 997.3350.

ESPERTA spedizioni export francese inglese offresi come responsabile impiegata full/part-time. No MLM. Tel. 405.5269.

IMPIEGATA 38enne ottimo inglese autonoma ufficio contabilità offresi anche part-time, passaggio diretto. Tel. 201.981.

LAUREATA inglese francese spagnolo 29enne esperienza casa spedizioni pubbliche relazioni interprete offresi. Tel. 627.2271.

LAUREATO in economia e commercio trentenne attualmente occupato in media impresa come assistente dell'amministratore contabilità ordinaria e industriale, rapporti di produzione, ufficio commerciale, offresi ad azienda o studio professionale. Tel. 011 235.070 - 242.3166.

OFFRESI impiegato tecnico V livello settennale esperienza tempi e metodi disponibile anche operaio. Telefonare 266.464.

RAGIONIERA 22enne con 53/60, esperienza commerciali e commessa, conoscenza PC, lingua inglese e francese, corso formazione offresi. Tel. 011 385.8892.

RAGIONIERE fine pratica dicembre '96, 26enne residenza Torino esperto contabilità ordinaria, semplificata, bilanci e dichiarazioni fiscali, uso PC esamina proposte di studi commerciali in Torino e provincia. Telefonare ore pasti allo 02 295.26107.

RAGIONIERE programmatore militeassolto cerca impiego nel settore o come impiegato anche part-time. Tel. 772.3426.

RESPONSABILE amministrativo 40enne, comprovata esperienza in ambito professionale, mansioni direttive e coordinamento offresi a seria ditta. Scrivere: Publikompass 7517 - 10100 Torino.

SIGNORA 30enne, dinamica, cultura media, referenziata, cerca lavoro. Esperienza provata, max serietà. Tel. 262.5489.

19ENNE neodiplomata in ragioneria amministrativa autonomia offresi presso ufficio o ditta. Telefonare 904.7598.

22ENNE grafica esperienza biennale in campo pubblicitario e sistemi Macintosh referenziata, cerca lavoro serio, no perditempo. Tel. 011 350.783.

24ENNE bella presenza dinamica buona volontà, uso PC, ruolo di responsabilità, pratica lavori ufficio, estrema serietà ed autonomia organizzativa, esamina proposte passaggio diretto, disponibilità immediata. Tel. ore serali allo 011 787.925.

27ENNE, diplomato, [illegible] esperienza progettazione su CAD (Catia), conoscenza inglese, presenza, offresi come tecnico commerciale. Tel. 011 739.1073.

32ENNE impiegata commerciale in mobilità, uso PC, decennale esperienza gestione clienti fornitori offresi. Tel. 581.2908.

33ENNE cerca lavoro come impiegata esperienza 10 anni settore auto. Telefonare 232.567. No perditempo.

TECNICI

ELETTROTECNICO ex imprenditore, settore impiantistica ed automazione, trentennale esperienza progettuale, preventivi, conduzione cantieri, commerciale esamina proposte, partita IVA. Riservatezza. Tel. 0330 210.117 - fax 011 496.377.

IMPIANTISTA meccanico ex imprenditore torinese specialista impianti montaggi industriali grande esperienza gestione commesse cantieri commerciale disponibilità [illegible] reduce Argentina esamina proposte. Tel. 611.1021.

DIRIGENTI

DIRETTORE albergo 40enne, albo regionale Piemonte, decennale esperienza congressuale e banchetti, attualmente direttore 4 stelle superiore, lingue, presenza e cultura offresi per direzione prestigiosa. Tel. 011 437.6758 ore ufficio.

DIRIGENTE acquisti settore meccanica libera valuta proposte di collaborazione atte alla valorizzazione di commesse ed alla loro costruzione. Tel. 0368 358.7124.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA 60enne offresi per compagnia, assistenza signora anziana, anche periodo saltuario di notte. Tel. 205.0960.

RAGAZZA 23enne seria automunita libera al mattino offresi per assistenza anziani o bambini. Tel. 011 935.1585 ore pasti.

RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come baby-sitter o colf per 6 - 8 ore al giorno da lunedì a venerdì. Tel. 643.496.

LAVORI VARI E PART TIME

SARTA su misura offresi anche per riparazioni a negozio o ditta. Telefonare 434.3739.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.CORSO Appio Claudio privato vende alloggio signorile con portineria tra giardino e verde; mq 185, salone 3 camere cucina, 2 ingressi e servizi, 2 posti auto, taverna e mansarda. Tel. 723.533 pasti.

IMPRESA vende alloggi finiture personalizzate 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ampi terrazzi box via Bardonecchia 77/12. Tel. 0360 769.657 - 952.864.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.5033.

INTERESSANTE vendita via Leini mq 70 su due piani con basso fabbricato mq 30 e cortile mq 87 mutuo interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

DE GA **LA DE-GA** vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

DE GA **LA DE-GA** vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

LUNGO Po Antonelli stessa casa panoramici privatamente vendonsi alloggi vuoti. Telefonare 776.4765.

PALAZZINA vendesi libera di 8 alloggetti bi e tricamere più locale in cortile. Scrivere: Publikompass 5638 - 10100 Torino.

PRECOLLINA via Villa Della Regina in stabile alloggi nuovi vna metratura visita su appuntamento. Tel. 819.2615.

PRIVATO vende in San Paolo/Crocetta: 2 camere, cucina, bagno. Vicino Politecnico L. 150 milioni. Tel. ufficio 562.2216.

VENDESI in corso Traiano alloggio di mq 140 libero con doppi ingressi e ascensori, affarone. Tel. 743.871 - 619.2630.

VIA Lancia vendesi alloggio signorile piano alto mq 120 cantina box. Tel. 780.2382.

TORINO PROVINCIA

A Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorile palazzina mq 155 3 camere salone cucina 2 servizi terrazzi box. Tel. 952.684 - 0360 769.657.

ALMESE prima collina villetta panoramica indipendente soleggiata con giardino circostante, garage, vendesi. Tel. 935.1320.

BARDONECCHIA direttamente da impresa bi/trilocali soleggiati comodi piste e servizi. Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA Millaures grangia da ristrutturare totali mq 500 panoramica soleggiata. Incase 0122 901.729.

CASELLE, centro storico, vendo casa decorosamente restaurata. Telefonare 011 996.1008.

CESANA occasione bilocale arredato piano 2 soggiorno cucinino 2 camere servizio box. Incase 0122 901.729.

CONDOVE vendo bellissima mansarda in casa signorile ingresso salone cottura 2 camere servizi. Tel. 0336 254.787.

MONCALIERI villa nuova signorile, 3 camere salone cucina 2 servizi giardino, mansarda 3 camere servizio, 2 box taverna. Impresa vende. Tel. 987.4065.

NOLE, km 1,5 da Ciriè impresa vende villetta in costruzione su due piani di mq 160, più autorimessa doppia cantina e piccolo giardino. Tel. 0337 229.012 - 011 921.4414.

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3084.

RIVOLI nel verde di un parco ingresso salone ampia cucina bicamere biservizi cantina [illegible] posto auto L. 330 milioni. No intermediari. Telefonare 011 953.0596.

VENDESI a Terracorta Collegno in villa bifamiliare 1 piano con licenza di sopraelevazione. Tel. RE.CO.MA. 743.971.

VINOVO villa prestigiosa, recente, mq 320 residenziali + servizi, giardino mq 980. Inintermediari vendo. Tel. 541.326.

PIEMONTE

MONFERRATO Cocconato d'Asti ville singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine 96. Intermau 011 812.4206 - 0337 213.611.

MONFERRATO vendesi libera presso Casale collinare tenuta agricola di 20 ettari, fabbricato rurale e villa padronale Liberty arredata. Telefonare ore ufficio allo 0142 74.260.

VALLE D'AOSTA

CHIAMONIX (funivia Brevént) vendesi magnifica villa-chalet, possibilità permuta con immobile in Torino o in Liguria. Telefonare ore ufficio allo 0142 74.260.

LIGURIA

A. ALBENGA impresa Icomar vende direttamente bi/trilocali da L.139 milioni. Tel. 0182 595.507 - 011 738.0032.

ALASSIO nuovi appartamenti in villa storica vista mare posto auto anche con giardino. Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15.793.

AL Centro Immobiliare è in vendita ottimo monolocale arredato a sole L. 80 milioni. Borghetto Santo Spirito. Telefono o fax 0182 950.726.

ANDORA impresa vende direttamente in nuova e prestigiosa costruzione vicinissima al mare mono/bi/trilocali. Ampi terrazzi e balconi o giardino di proprietà. Box. Rifiniture di lusso. Consegna gennaio 1997. Telefonare 0182 87.562 - 0337 378.478.

BORDIGHERA sul mare lussuoso bilocale terrazzo spiaggia privata L. 280 milioni, Italgest Casamare 0184 264.764.

CELLE LIGURE 200 m I mare vista mare 2 camere cucina bagno balcone ripostiglio. Telefonare allo 019 990.252.

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni, Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.

DIANO MARINA vendo villa con grande garage giardino ottima posizione. Tel. 0335 610.2454.

DIANO MARINA vendo villetta L. 450 milioni recentissima costruzione con giardino e garage. Tel. 0183 406.465.

FINALE LIGURE vista mare cucina 2 camere bagno balconi L. 390 milioni. Tel. 0360 892.988 - 019 603.004.

LAIGUEGLIA impresa vende bilocali con box a 100 mt mare. Tel. 019 613.449 - 611.117.

LOANO bilocale vista mare posto auto arredato zona residenziale L. 165 milioni. Punto Edilnord 019 674.480.

MONTEMARE DUE vende appartamenti varie tipologie pronta consegna o in costruzione a Sanremo da L. 180 milioni. Tel. 0184 260.743 - fax 262.380.

PIETRA LIGURE condizioni perfette vista mare imprendibile con box affarone. Giribaldo 019 615.115.

PIETRA LIGURE 150 mt. mare bilocale termo autonomo 2 balconi ultimo piano ben arredato. Giribaldo 019 615.655.

PIETRA LIGURE 300 m mare bilocale ultimo piano ascensore 2 balconi L. 210 milioni. Giribaldo 019 615.655.

SAN BARTOLOMEO MARE centro vendo 3 piano bilocale soleggiatissimo vero affare L. 220 milioni. Tel. 0336 530.810.

SAN REMO (Foce) privato vende alloggetto signorile comodo no intermediari. Telefonare 011 436.8762 ore pasti.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 160 milioni. Tel. 0338 615.3060 - 0182 52.499.

ITALIA

MARINA ROMEA

(Ra) La tua villetta al mare pronta consegna da L. 85 milioni. Pagamenti dilazionati. Telefona allo 0544 448.177 - 448.186. Agenzia Rilmo.

SARDEGNA Portobello parco privato numeroso spiaggette, vendiamo ultime ville prestigiose in costruzione. Immobilsarda 0789 754.500 - 02 760.09446.

COSTA AZZURRA

MENTONE fronte mare in lussuosa residenza alloggi terrazza da L. 141 milioni a L. 625 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLEFRANCHE mare nuovo alloggio vista mare terrazza garage affare L. 354 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE corso Potenza mq 550 adatto deposito/rappresentanza con uffici. L. 390 milioni. Di Palma 561.3763.

CAPANNONE

da ultimare mq 4800 con mq 1200 uffici, divisibile, vendesi/affittasi, fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CAPANNONE mq 2.300 zona casello Saltimo pertinenze mq 3.000 impianti termici luce certificati uffici mensole carro ponte cabina enel. Tel. 318.6249 - 660.1142.

TERRENI

RIVAROSSA mq 1.000 mq progetti approvati prezzo affare eventuale permuta. Tel. 011 309.7987 - 0183 496.818.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

COAZZE centro affittasi appartamento ben arredato con elettrodomestici, composto da soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio balconi cantina, ascensore videocitofono. Telefonare 934.9148.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MIRAFIORI uso ufficio/studio/laboratorio in moderno stabile affittasi locale mq 150 e mq 750 su 2 livelli. Tel. 347.2207.

PIAZZA MariaTeresa vicinanze, società immobiliare affitta locali circa 80 mq piano terreno con vetrine-finestre, adatti libreria, vendita tappeti, antiquariato. Tel. 011 548.746.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA impiegati referenziati cercano appartamento in Torino o prima cintura mq 70/100. Telefonare al 533.317.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in affitto locali esposizione vendita veicoli nuovi usati officina riparazioni zona S. Rita - Mirafiori. Tel. 324.1971 ore ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1291.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - [illegible].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO Torino centro ospita anziani ambiente confortevole assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settembre azzurro L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova Alta professionalità. Torino 011 437.4472.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

L'AGENZIA matrimoniale Daine ti offre la certezza di incontrare la persona giusta. Partecipa alle nostre serate e vedrai! Telefona al 542.442.

PROFESIONISTA laureato 38enne libero sposerebbe carina femminile. Scrivere: Publikompass 7615 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, [illegible], valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

MITSUBISHI Eclipse 2000 turbo 4WD full optional km 55000 vendesi. Tel. 011 663.0070.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo.

RICOMPENSA a chi trova cagnolina a pelo nero e raso collare verde smarrita a Nichelino il 20/9. Tel. 0123 320.470.

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

Città di Torino
Assessorato allo Sviluppo Sociale e al Lavoro

aido

22° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 6 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti & Bertinotti Sport - Via Garibaldi 8
Supermercato Dì per Dì - Via Santa Teresa 19
Supermercato Dì per Dì - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Dì per Dì - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Dì per Dì - Via Cimabue 6
Supermercato Dì per Dì - Via Don Grazioli 26/A

MIRAFIORI SUD
Supermercato Dì per Dì - Via Pavese 27

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Dì per Dì - Via Cialdini 27
Supermercato Dì per Dì - Via Duchessa Jolanda 9

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Piaggio Center Tosa C.so Regina Margherita, 61
Supermercato Dì per Dì - Corso Regio Parco 20
Supermercato Dì per Dì - Corso Casale 115

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Dì per Dì - Via Tartini 40

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Dì per Dì - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Dì per Dì - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Dì per Dì - Via Breglio 65
Supermercato Dì per Dì - Via Bravin 4
Supermercato Dì per Dì - Via Rulli 19

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Dì per Dì - Largo Mentana 8
Supermercato Dì per Dì - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Dì per Dì - Via Santorre di Santarosa 6/8

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Aido Assoc. Italiana donatori organi - Via Baiardi, 5
Supermercato Dì per Dì - Via Tunisi 124/B

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Bonny Sport - Via Goito 1
Bricorama - Corso Trieste 10

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino

BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere 8
Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE Via Asti 12

dì per dì FRESCA È LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

de fonseca OF ITALY

RADIO CENTRO 95

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SUL "22° GIRO DELLA COLLINA" TELEFONARE AL N° 562.96.75

Anche la procura di Salerno si interessa all'ex patron delle Ferrovie. De Chiara: non c'entro con la nuova P2

Necci, un pentito lo accusa di riciclaggio

La pista è quella dei carri armati venduti al Kuwait

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Treni, alta velocità, miliardi facili. Ma ora su Lorenzo Necci avrebbero rovesciato un'accusa ne possibile ancora più grave, di quelle che sporcano una volta per tutte: il monarca deposto delle Ferrovie sarebbe coinvolto in uno dei filoni dell'inchiesta «cheque to cheque» che la procura di Torre Annunziata dipana fra mille difficoltà, avanzando in una palude popolata da camorristi e mercanti di morte, truffatori e trafficanti di materiale radioattivo, oro, banconote e chissà quant'altro ancora. Parola di pentito. Perché sarebbe il collaborante Francesco Elmo ad aver riferito di una riunione avvenuta nello studio dell'avvocato svizzero Rodolfo Meroni, per il quale ora c'è un ordine d'arresto. Curioso e ficcanaso, e non ancora pentito, Elmo avrebbe scorto su una scrivania un documento su riciclaggio di denaro e occultamento di capitali all'estero organizzato da una società italiana e da Necci. Erano gli ultimi mesi dell'anno scorso.

Così, dopo il giovedì nero nel quale David Monti lo aveva formalmente accusato di avere organizzato una lobby segreta, ecco, per l'ex amministratore delegato delle Ferrovie, un venerdì di peste. A Monti, l'altro giorno, Necci aveva risposto secco: «Ma tutto questo non è vero». Chissà che cosa dirà ai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, quando saliranno da Torre Annunziata per ascoltarlo.

Armi. Ecco che cosa calamita ora l'attenzione dei magistrati di La Spezia, quelli che hanno dato il via a «Tangentopoli due». Armi, ma non soltanto perché sembra che qualcuno abbia unto ruote e pagato mediatori diversi da quelli dichiarati. L'inchiesta segue una sua strada, tortuosa, certo dissestata e maledettamente lunga. E che porta in tanti luoghi, il primo dei quali sembra essere Salerno, con il suo porto e i suoi misteri. Che non sono pochi. E da Salerno è arrivato ieri mattina il sostituto procuratore Raffaele Donnarumma.

Un'ora e mezzo di fitto colloquio con i pubblici ministeri Cardino e Franz, nell'ufficio al quinto piano del palazzo rosa. Due i temi: la storia di 600 carri armati che dovevano essere «demilitarizzati» e l'altra, meno costruttiva, se è possibile, su un traffico di lenzuola che proprio per il costo furon chiamate d'oro.

Il porto di Salerno, dunque. Dai suoi moli, a lungo sono partite le Mercedes che venivano rubate più o meno in tutta Italia, destinazione l'Est europeo e i Paesi arabi. E anche «Tangentopoli due» è nata da un'indagine su un traffico di macchine rubate. Ma le automobili sono automobili e i carri armati un articolo più redditizio. Dunque, i 600 tanks. Era il 1993, la Nato aveva dato l'incarico di renderli innocui alla Omtes Sud di Buccino (Salerno), un'azienda sviluppatasi grazie all'ossigeno arrivato con il post-terremoto, quello stesso tanto apprezzato dai camorristi. La Omtes Sud farebbe parte del gruppo «Metalli e derivati», di La Spezia.

Per disarmare quei carri sarebbero stati pagati 6 abbondanti miliardi, ma il sospetto è che il business avrebbe potuto essere assai più ricco. «Demilitarizzare» gli M47 significa eliminare le saldature della corazza o tagliare i cannoni. Ciò che resta può esser venduto ed è fin troppo facile capire che con il ricambio di una carena, l'amatore si trova un carro armato forse un po' démodé ma funzionante. E a quanto pare, il settore non conosce momenti di flessione.

Ecco, sulle attività della Omtes, ma non soltanto, vogliono avere le idee chiare i magistrati di Salerno e quelli di La Spezia. Ma poiché «Tangentopoli due» non vive soltanto di carri armati & affini, gli inquirenti cercano di mettere punti fermi sui mille temi che gli uomini del Gico, il reparto contro la criminalità organizzata della Guardia di Finanza, ha sottolineato in blu (ci sarebbe stata anche un'acquisizione di documenti nell'ufficio dell'ex procuratore di Roma Michele Coiro). Quello, per esempio, sui nei dall'alta velocità. «Ci sono nomi di politici di diversi partiti nei documenti redatti dall'ex Commissione Antimafia che riguardano infiltrazioni camorristiche negli appalti dell'alta velocità in Campania», sostiene l'ex senatore Ferdinando Imposimato. Il quale aggiunge: «Molti nomi di politici sono secretati, in particolare quelli che emergono dal rapporto del servizio centrale operativo di Roma che si occupò dell'indagine». Lui, quei nomi, non li fa, perché è vincolato al segreto, ma gli atti della commissione sono stati trasmessi alla procura della Repubblica di Napoli».

E i pm di La Spezia considerano sempre di grande interesse le attività di Pierfrancesco Pacini Battaglia, «Chicco», che oltre a sovvenzionare satrapi e monarchi delle imprese pubbliche, avrebbe tentato di mettere le mani sulla Montepaschi Suisse. E per avere appoggi e consigli si sarebbe rivolto ad Antonio Da Empoli, che fu consigliere di Bettino Craxi e fu pure oggetto di un attentato da parte delle Brigate Rosse. Nei giorni scorsi Da Empoli è morto in un incidente d'auto.

«Chicchi» si aspettava forse che il vento girasse, almeno un po', e ci contava che la difesa appoggiata da un robusto parere medico riuscisse a fargli lasciare il carcere. Ma una serie di esami da parte del cardiologo Emilio Gatto, perito del tribunale, hanno stabilito che il suo stato di salute è compatibile con la detenzione. La parola definitiva è Maria Cristina Failla, giudice per le indagini preliminari.

L'avvocato di Emo Danesi ha detto che il suo assistito ha minacciato di uccidersi in carcere. Anche per lui la richiesta è quella degli arresti domiciliari.

In una intervista al Tg5 l'italo-americano Enzo De Chiara, coinvolto nell'inchiesta «Phoney-money» e al quale il pm di Aosta David Monti ha contestato il reato di associazione segreta, ha negato di essere l'animatore di una sorta di nuova P2.

Vincenzo Tessandori

L'ex amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci
A sinistra: Francesco Pacini Battaglia
In basso: Franco Bernabè

Chiarimenti anche su Tangentopoli 2: dalle intercettazioni duro attacco contro il presidente dell'Ente Idrocarburi

IL CASO
GIUSTIZIA E AFFARI

Bernabè dal pool di Milano «Nessun interrogatorio»

MILANO ALLE 15 e 20, procura deserta, spunta il presidente dell'Eni Franco Bernabè. E' con un funzionario del Gruppo, ma senza avvocato difensore.

Percorsi cinquanta metri del corridoio al quarto piano, Bernabè s'infila nell'ufficio del pubblico ministero Francesco Greco. Dentro c'è un altro magistrato, Carlo Nocerino. Il colloquio dura un'ora, poi il presidente dell'Eni se ne va indisturbato, mentre il funzionario del Gruppo saluta Ilda Boccassini, anche lei magistrato del pool, ufficio proprio di fronte. «Non è stato un interrogatorio», dice subito Francesco Greco.

Allora sono stati presi accordi, su un interrogatorio da fare nei prossimi giorni, magari sul capitolo Eni ancora aperto a Milano? Nessuna risposta, nessuna conferma.

La «visita di cortesia» si potrebbe spiegare in altri modi, tutti legati ai prossimi appuntamenti per l'Eni. Il primo già lunedì, quando l'azienda renderà noto l'ammontare delle azioni che saranno poste in vendita, nella seconda fase di privatizzazione del Gruppo. Bernabè in sostanza avrebbe voluto tutelare il buon nome dell'azienda prima dell'importante appuntamento borsistico, andando direttamente in procura - così come hanno fatto altri top manager di altre aziende - a spiegare gli sviluppi finanziari della società.

C'è poi un altro aspetto, direttamente legato a Tangentopoli. Bernabè potrebbe essere andato dai magistrati a cercare di recuperare una parte di quei soldi prelevati dalle casse del Gruppo, finiti in mazzette e tangenti ai tempi d'oro di Tangentopoli.

Ma i motivi d'incontro con la procura di Milano - anche se nessuno lo conferma - potrebbero essere altri, più legati all'attualità di questi giorni e all'inchiesta da settimane in corso a La Spezia e chiamata Tangentopoli 2, dove dalle intercettazioni spunta un vero fuoco concentrico contro Bernabè. Di lui parla Francesco Pacini Battaglia, il banchiere italo-svizzero «spiato» prima dal Gico di Firenze e poi arrestato - è ancora in carcere - su ordine dei pm spezzini Silvio Franz e Alberto Cardino.

Una intercettazione, in particolare, riguarda direttamente il presidente dell'Eni e il suo avvocato e amico, Federico Stella. E proprio per questa intercettazione dal sapore minatorio l'avvocato Stella ha deciso di abbandonare la difesa di Lorenzo Necci a La Spezia.

La conversazione intercettata dal Gico di Firenze è del 9 gennaio di quest'anno. E' un colloquio a due, tra Pacini Battaglia ed Emo Danesi, ex tessera P2, ora anche lui agli arresti nella cittadina ligure.

Dice, Pacini: «A me... interessa distruggere Stella... A me... chi ci mettano all'Eni mi stanno bene tutti... purché mi levino quei 2 o 3... che hanno fatto... casino vero». Chi siano quelli che hanno fatto «casino vero» il banchiere italo-svizzero nato in Toscana non impiega molto a spiegarlo.

Anche ai sofisticati sistemi d'ascolto del Gico della Finanza di Firenze, che registrano tutto e continueranno a registrare per mesi. Pacini non nasconde chi siano i suoi nemici.

E' chiarissimo anche su quell'augurio di morte per il difensore e amico del presidente dell'Eni così odiato: «Gli artefici sono Bernabè e Stella... A me se Stella me l'ammazzano... fatto».

E tra i veleni spunta un altro capitolo, già conosciuto a palazzo di giustizia, di cui potrebbe aver parlato Bernabè con Greco. E' il capitolo sulla guerra all'interno dell'Eni. Una guerra senza risparmio di colpi. Obiettivo: il controllo di uno dei più importanti Gruppi italiani.

E' agli atti del processo Mani pulite una lettera scritta da Pio Pigorini, presidente della Snam quando Di Pietro lo mise sotto inchiesta per i fondi neri dell'Eni. La missiva, datata 9 marzo '94, è indirizzata all'allora direttore generale del ministero del Tesoro Mario Draghi.

Nella lettera Pigorini non risparmia i colpi, anche bassi, al presidente dell'Eni. Dice che proviene dallo stesso sistema corrotto che afferma di voler combattere presentandosi come un epuratore della mala gestione dell'Ente nazionale idrocarburi.

[f. pol.]

«Danesi potrebbe uccidersi»

Il suo legale: un accanimento non volerlo rimandare a casa

ROMA. L'avvocato Alessandro Cassiani sta tornando in macchina da La Spezia, dove stamane ha incontrato, in carcere, Emo Danesi.

Avvocato, è vero che il suo cliente minaccia il suicidio?

«E' vero che la perizia medica che abbiamo depositato parla di possibili manifestazioni di autolesionismo. Ed è vero che Danesi è una persona totalmente diversa da quella entrata in carcere venti giorni fa. E' dimagrito, ha subito un'involuzione tremenda, e ogni tanto dice anche "io qui non ci resisto", "se non mi fanno uscire mi ammazzo". Il problema è la disparità con altri indagati».

Cioè?

«A due indagati sono stati concessi gli arresti domiciliari, perché non concederli anche a Danesi?».

In realtà restano in carcere anche Necci, Pacini Battaglia e la sua segretaria.

«Sì, però per Danesi entrano in gioco le condizioni di salute. In questa situazione, è difficile anche organizzare la difesa per noi avvocati. Sto lì con un mare di carte, deve leggerle, dirci qualcosa, darci delle spiegazioni. Ma non ha la forza, la testa per farlo. Comunque credo che lunedì sarà assegnato l'incarico peritale per accertare le condizioni di salute».

Ma Danesi non s'è già difeso davanti al gip?

«Sì, ma quello è stato un interrogatorio molto stringato, anche se è andato avanti per due ore. S'è parlato principalmente dell'affare Contship, poi quando è stato affrontato il capitolo dei magistrati, in particolare i rapporti tra lui e il giudice Savia, c'è stata la prima crisi a metà tra il nervoso e il cardiaco. Il punto è che dopo quell'interrogatorio non pensavamo di farne altri davanti al pubblico ministero».

E invece?

«Invece non si sono più fatti vivi».

Il pm Franz dice che sarebbe inutile visto che Danesi avrebbe intenzione di riferire solo quello che ha già detto al gip.

«Stamane in Procura ci hanno fatto sapere che per il momento i pubblici ministeri non hanno alcuna intenzione di andarlo ad interrogare. Ma quello che mi stupisce è che non interrogano nemmeno altre persone. Per esempio, quel Perotti di cui si parla nelle intercettazioni sull'affare Contship non è stato mai ascoltato dai pm, e questo mi meraviglia molto. Tra l'altro sentire quella campana per noi è molto importante».

Perché?

«Perché stando alla ricostruzione fatta da Danesi prima di ridursi a questa situazione, la vendita di una quota del pacchetto azionario di Perotti, che peraltro non è mai avvenuta, sarebbe stata trattata ad un prezzo molto vantaggioso per le ferrovie. Ci sono state valutazioni del patrimonio di Perotti, fatte in tempi non sospetti, che lo danno a livelli molto superiori rispetto a quelli di quando si trattava la vendita».

Emo Danesi

E sui rapporti col giudice Savia, come si difende Danesi?

«Quello è stato il momento più drammatico dell'interrogatorio, perché Danesi si rammarica di aver involontariamente messo nei guai una persona che lui considera un galantuomo, alla quale dice di non aver mai chiesto favori, tantomeno illeciti, che comunque non gliene avrebbe fatti».

Però ci sono le intercettazioni, i tentativi di spostare il processo sull'Alta velocità a Cassino perché se ne occupasse Savia, i discorsi sulle microspie al bar Tombini...

«Danesi attribuisce a se stesso molta fantasia, e forse anche un po' di millanteria. Come se avesse voluto vendere la pelle dell'orso senza averlo ammazzato. Ha detto proprio così, fantasie, anche per quanto riguarda tutti gli altri discorsi sull'Eni, sulle trattative per il governo e così via. A quel punto l'interrogatorio s'è interrotto».

Giovanni Bianconi

Nordio: via l'avviso di garanzia

Convegno su informazione e giustizia Vigna: i giornali? Sono «appiattiti»

CATANIA. Il delicato rapporto tra la giustizia e l'informazione è stato ieri al centro degli interventi all'incontro organizzato dall'Ordine dei giornalisti. E' stato il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli ad introdurre l'argomento. Il magistrato ha indicato 4 problemi da superare: «secretare le primissime fasi delle indagini; evitare l' "uso" dei magistrati e dei giornalisti; attenersi alla discrezionalità e al rispetto per tutti i soggetti in campo; tutela delle regole di una convivenza normale».

Carlo Nordio, sostituto procuratore della repubblica di Venezia, ha affermato che l'informazione di garanzia andrebbe abolita perché «dopo trent'anni, ancora oggi rappresenta una condanna anticipata». A chi gli chiedeva se non fossero proprio i magistrati a far trapelare notizie riguardanti gli indagati, Nordio ha risposto: «diciamo che se un magistrato non vuole che trapelino notizie sull'informazione di garanzia, queste non trapelano». Nel corso del convegno Nordio si era scagliato anche contro le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche pubblicate.

Lucia Annunziata, direttore del Tg3, ha parlato, tra l'altro, di coraggio da parte dei magistrati così come dei giornalisti, «coraggio che invece non hanno avuto i politici». Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna ha criticato l'«appiattimento dei giornali a causa dell'assenza di trasparenza del mondo politico».

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna

L'inchiesta sui bilanci Fiat

Dopo 3 anni riformulata l'accusa La difesa: decisione illegittima

TORINO. Nuove schermaglie procedurali, ieri, alla ripresa dell'udienza preliminare per i bilanci Fiat. Anziché replicare alle arringhe dei difensori, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e i pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi si sono presentati in camera di consiglio con una nuova riformulazione del capo di imputazione nei confronti del presidente Cesare Romiti e del direttore generale Francesco Paolo Mattioli.

In buona sostanza, si tratta di una riscrittura del capo di imputazione attuata distinguendo fra la contestazione di fondi riservati e di poste indicate nei bilanci nella voce fondi a rischio. Ma la decisione, dopo più di tre anni, ha destato sorpresa e l'avvocato Vittorio Chiusano si è opposto, ritenendo che la richiesta sia tardiva e non consentita dalla legge. Il presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo si è riservato di decidere nel merito per la prossima udienza del 10 ottobre.

Il collegio di difesa, dopo la mossa della procura, ha sollevato un'eccezione di legittimità costituzionale ritenendo che i diritti della difesa siano violati dall'introduzione di modifiche alle accuse verso la fine dell'udienza preliminare. Se accolta, la questione sarà rimessa al giudizio della Consulta con la sospensione del procedimento.

[r. c.]

L'avvocato Vittorio Chiusano

Condannato il «Compagno G»

Greganti, 10 mesi (pena sospesa) per finanziamento illecito al pci-pds

TORTONA. Condanna a 10 mesi di reclusione e 6 milioni di multa (pena sospesa e non menzione) per Primo Greganti, 52 anni, il «compagno G» collaboratore del pci-pds, assoluzione invece per Marco Fredda, 37 anni, ex responsabile del patrimonio immobiliare del partito di via delle Botteghe Oscure, «perché il fatto non costituisce reato». Un anno e otto mesi e 16 milioni di multa per Bruno Binasco, 52 anni, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, una delle più importanti società italiane di costruzioni stradali, e assoluzione per Marcellino Gavio, 64, socio di maggioranza dell'Itinera, «per non aver commesso il fatto». E' la sentenza pronunciata ieri sera dal tribunale di Tortona.

L'accusa era di falso in bilancio e finanziamento illecito ai partiti. La vicenda risale all'89 ed è legata alla risoluzione di un atto preliminare di vendita per una palazzina storica in via Serchio, a Roma, fra l'Unione Immobiliare (di cui è socio di maggioranza il pci-pds), che ne era la proprietaria, e l'Itinera, che avrebbe voluto acquistarla.

Binasco consegnò a Greganti un miliardo in nero di anticipo. Poi l'affare non andò in porto e Binasco chiese la restituzione della somma. Secondo la sentenza, che ha cambiato il capo d'accusa, la somma fu restituita, ma senza interessi: il contributo illecito al partito è imputabile ai soli interessi non corrisposti. **[m. t. m.]**

Il «compagno G», Primo Greganti

I taleban applicano il nuovo ordine: tutti in moschea cinque volte al giorno

Kabul, bastonate a chi non prega

Caccia ai fedeli nelle strade

KABUL. Con il Kalashnikov spianato e a colpi di manganello, i taleban, noti anche come gli «studenti di teologia», che hanno conquistato Kabul hanno costretto ieri migliaia di persone a recarsi nelle moschee per santificare degnamente la festa islamica del venerdì. E' passato una settimana dall'arrivo dei temibili taleban nella capitale dell'Afghanistan e la loro presenza si va facendo sempre più asfissiante: dopo l'imposizione della barba agli uomini e del «velo integrale» alle donne, è arrivata anche la preghiera obbligatoria.

Secondo varie testimonianze, decine e decine di persone, per lo più appartenenti alle classi medio-alte, hanno abbandonato tutti i loro averi fuggendo da quella che ormai molti considerano una vera e propria città-prigione.

L'alto mullah dei taleban, Syed Ghiasuddin, che svolge la funzione di ministro dell'Educazione, ieri ha difeso il nuovo corso attaccando tutti coloro che hanno criticato i presunti eccessi: dall'organizzazione umanitaria Amnesty International, che ha denunciato migliaia di arresti, ai gruppi per la difesa dei diritti delle donne.

«Dicono che abbiamo tolto i diritti alle donne, ma noi ci limitiamo solo ad applicare la "Sharia"», ha detto severo il mullah in una moschea di Kabul davanti ad una folla ammutolita di «fedeli coatti». Ghinsuddin ha spiegato che il credente deve recarsi nei luoghi di culto almeno cinque volte al giorno.

Stando a varie testimonianze, decine e decine di miliziani armati ieri mattina presidiavano le strade adiacenti alle moschee della capitale obbligando i passanti ad entrare per la preghiera del venerdì. Chi cercava di sottrarsi, veniva convinto a manganellate o con il kalashnikov con il colpo in canna.

Sarebbero almeno 3000 gli abitanti di Kabul che ieri si sono dovuti piegare al rigore religioso dei taleban. Per il resto, raccontano i giornalisti occidentali arrivati nella capitale afghana, le strade erano pressoché deserte, con negozi chiusi e il traffico limitato a qualche taxi.

Di fronte all'incognita taleban, a livello internazionale le preoccupazioni crescono. Nessuno sa bene quale sarà la prossima mossa dei nuovi padroni dell'Afghanistan. Anche in Iran - Paese a loro «ideologicamente» vicino - e in Pakistan, che pure li ha armati e sostenuti, affiorano le prime perplessità.

Dal Pakistan il primo ministro Benazir Bhutto ha auspicato che i nuovi padroni di Kabul moderino la loro politica e rispettino i diritti di tutti gli afghani, in particolare delle donne nei confronti delle quali gli integralisti «studenti di teologia» hanno immediatamente imposto obblighi e divieti severissimi.

«Io amerei che i miei vicini rispettassero i diritti delle donne, che io giudico legittimi», ha detto la signora Bhutto alla «Bbc» in un'intervista diffusa giovedì sera, preregistrata giorni fa mentre era di passaggio a Londra diretta a New York, per parlare alle Nazioni Unite.

«Vorrei che aprissero le scuole alle ragazze. Vorrei che moderassero la loro politica». Ancora, il primo ministro del Pakistan - Paese accusato da più parti di aver favorito l'avanzata e la presa del potere da parte dei taleban, e prima nazione ad averne riconosciuto la giunta di governo - afferma: «Vorrei convincere i taleban a seguire una politica che sia più illuminata ed aperta».

Benazir Bhutto, che ha negato che il Pakistan abbia fornito «un qualsivoglia aiuto a quale che sia fazione» in lotta nel Paese vicino, ha detto che «se l'Afghanistan è unificato, ciò sarà uno sviluppo positivo per tutto il mondo... Perché vi sarà un governo come interlocutore».

Islamabad ha definito i taleban «uomini timorati di Dio», capaci quindi di «un'amministrazione onesta».

[Ansa-Reuter]

Anche la Bhutto invita il governo afghano alla moderazione e al rispetto dei diritti umani

A sinistra un soldato uzbeko alleato delle truppe di Massud contro i taleban. Sopra, donne afghane a Kabul

RETROSCENA

IL VERTICE DI ALMA ATA

E Mosca muove le truppe

L'ex Armata Rossa contro l'orda islamica

MOSCA

SE il conflitto afghano sconfinerà prenderemo misure adeguate». La minaccia dei taleban costringe la Russia e i Paesi asiatici dell'ex Urss a far fronte comune e alzare una barriera contro la guerriglia che viene dal Sud. Il vertice di Alma Ata, convocato d'urgenza da Boris Eltsin - presenti Russia, Kazakhstan, Uzbekistan, Kirghizia e Tagikistan -, ha deciso ieri di prepararsi a fronteggiare insieme un'eventuale offensiva dei guerriglieri afghani nel territorio della Comunità di Stati indipendenti.

Il radicalismo dei taleban afghani fa paura da quelle parti, dove la bandiera verde la usano per coprire l'ateismo post-comunista e l'edonismo non meno ateo del capitalismo nascente. Ma russi ed ex compagni di nomenklatura vedono - con ragione - dietro gli «studenti esigenti» che hanno preso Kabul molte mani estranee. Pakistan, Turchia, Arabia Saudita e, dietro di loro, l'America di Bill Clinton. La quale regala con una mano e riprende con l'altra. Non è un caso che la Turkmenia non sia andata ad Alma Ata. Infatti c'è già un contratto miliardario con gli americani che dovrebbe portare il gas turkmeno fin nell'Oceano Indiano, proprio attraverso l'Afghanistan, creando così un corridoio verso l'Asia centrale sotto il controllo misto saudo-turko-pakistano-americano.

«Gl'interessi di grandi potenze e di diversi Paesi stranieri hanno cortocircuitato le questioni afghane». Nursultan Nazarbaev, il presidente kazako, aveva già dato il tono al vertice di Alma Ata, prima ancora che arrivasse da Mosca - in ritardo di mezz'ora - il premier russo Cernomyrdin. L'irritazione delle ex Repubbliche sorelle socialiste e sovietiche è evidente. Quella di Mosca non meno di quelle delle repubbliche islamiche.

Ad Alma Ata si sono posti il problema di come fronteggiare la duplice minaccia di un domino alla rovescia rispetto a quello che forse l'Urss tentò nel 1979. Se cade il Tagikistan sarà la volta dell'Uzbekistan e poi del Kazakhstan. Quindi la prima decisione da prendere - e così è avvenuto - è stata quella di «rafforzare la frontiera tagika». Il che significa che le quattro Repubbliche si sono impegnate a rafforzare il contingente russo che già contrasta le milizie ribelli tagiche e a finanziare in modo più consistente le operazioni militari.

Il tono del comunicato finale è più prudente dello sfogo iniziale di Nazarbaev. Ma l'incontro si è svolto a porte chiuse e non c'è il minimo dubbio che i cinque abbiano esaminato quale atteggiamento tenere verso i rimasugli del governo Rabbani-Hekmatjar-Massud. E' improbabile che questa parte del colloquio emerga dal comunicato finale, ma è del tutto naturale che i cinque asiatici tengano nel dovuto conto che gli sconfitti si sono ritirati nelle province del Nord, tra cui quelle che giacciono lungo i 110 chilometri di frontiere con il Tagikistan. Armi in cambio di non belligeranza a fianco dei ribelli tagiki; impegno a lasciare in pace la frontiera con i Paesi dell'ex Unione Sovietica per tutta la sua lunghezza: se ci sarà una trattativa con le fazioni afghane sconfitte sarà su questi termini.

E, mentre i ministri degli Esteri turco e pakistano telefonano al generale uzbeko Dustum (che controlla la regione di Mazar-i-Sharif) affinché riconosca il governo dei taleban, dal Nord potrebbero discretamente fare il contrario con Massud, che si troverà presto a corto di armi. Karimov, Akaev, Nazarbaev e soprattutto il tagiko Emomali Rakhmonov hanno punti di vista comuni con Mosca al riguardo.

Il primo obiettivo - traspare dalla dichiarazione di Rakhmonov - è di «impedire che si rafforzi la tendenza a un progressivo spostamento del conflitto interafghano nei pressi dei confini Sud della Comunità di Stati indipendenti». Ma Mosca comprende perfettamente che la faccenda è molto più insidiosa che una eventuale penetrazione armata al Sud. Il negoziato è internazionale e, paradossalmente, i primi da consultare sulle loro intenzioni sono gli amici di Washington.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPPIO BINARIO

questi tempi coltivano illusioni. La più grande di tutte è quella di chi immagina nell'attuale situazione che un fallimento della commissione bicamerale aprirebbe la strada alla Costituente: in altre parole, D'Alema dovrebbe mettere in crisi il governo della coalizione con cui si è presentato alle elezioni e subire la proposta del Polo, il tutto in cambio di niente. Siamo davvero ai sogni.

Per questo si cerca uno scarto di fantasia, che, malgrado ci sia una Finanziaria che spacca in due il Paese, un governo alla mercè di Bertinotti, un dibattito sulle riforme giocato tutto nello scontro tra le tifoserie della Bicamerale e della Costituente, faccia uscire lo scenario politico dall'attuale impasse. L'alternativa a questo sforzo è quella di ripetere l'esperienza di un governo che sotto il ricatto di Rifondazione non può decidere, ma che si perpetua perché non c'è nessuna alternativa, neppure le elezioni. Insomma, di riprodurre lo scenario del governo Dini che per sopravvivere fu costretto a firmare una serie di cambiali che stanno venendo fuori a spizzichi e bocconi solo oggi.

Bisogna, quindi, immaginare una fase di compensazione in cui tutti i protagonisti in campo dovrebbero essere messi di fronte alle loro responsabilità. L'idea di una commissione bicamerale «autorevole», con un ufficio di presidenza composto da D'Alema, Berlusconi e Fini potrebbe servire proprio a questo. Sarebbe, infatti, un modo per dare molta autorevolezza all'organismo che avrebbe la forza di ricercare un «compromesso» condiviso da buona parte del Parlamento. Nel frattempo Romano Prodi potrebbe verificare se è possibile governare questo Paese in una fase difficile come quella che precede l'adesione dell'Italia alla moneta unica con una maggioranza che mette insieme Ulivo e Rifondazione.

Insomma, si andrebbe avanti su due binari diversi: in Parlamento continuerebbe il confronto - anche duro - tra governo e opposizione e quest'ultima avrebbe a disposizione tutti gli strumenti che vuole per far sentire la propria voce; nella bicamerale, invece, si dovrebbe verificare se è possibile mettere in campo un accordo sulle riforme. Alla fine di questo percorso si tireranno le somme: se il governo Prodi troverà un giusto equilibrio proseguirà per la sua strada; se, invece, si andrà avanti in questa condizione di paralisi ma la bicamerale riuscisse a raggiungere un accordo, a quel punto, per mettere il Parlamento nelle condizioni di poter varare le riforme, ci sarebbero tutti i motivi per dar vita ad un governo delle larghe intese che si accollerebbe anche il compito di portare l'Italia in Europa. Insomma, sembrerà assurdo, ma la strada per consolidare il governo Prodi o per creare le condizioni di un esecutivo di larghe intese, nel primo tratto è esattamente la stessa.

Fuori da questa prospettiva c'è solo l'impotenza: Bertinotti continuerebbe a fare il bello e il cattivo tempo, Carlo Ripa Di Meana si illuderebbe ancora di essere importante e via dicendo... ma il rischio peggiore è che probabilmente un bel mattino il Paese si sveglierebbe fuori dall'Europa e senza riforme. Sarebbe l'apoteosi di Umberto Bossi. Ieri D'Alema ha detto che se gli fosse richiesto «coralmente» di diventare il presidente della bicamerale «potrebbe prendere in considerazione questa ipotesi». Berlusconi e Gianfranco Fini, invece, hanno detto né «sì», né «no». Beh, speriamo che i nani si trasformino in giganti.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO PIOLA MITO DEL CALCIO

Come avrebbe potuto straziarli con una confessione? Così Silvio Piola conservò il silenzio sinché, come per tutte le cose a questo mondo, si cominciò a dimenticare quegli eventi di San Siro, e lui poté comportarsi come se tutti avessero saputo da sempre la verità.

Non è per rimproverargli un peccato inesistente, dato che come dicono le leggi del calcio, l'arbitro ha sempre ragione. Soprattutto quando ha torto. Ma perché mi commuove ricordare il suo candido impaccio. L'unico peccato di una grande carriera, in fondo compiuto patriotticamente e fin di bene. Al tempo di Silvio Piola il calcio era un'altra faccenda. Era, infatti, ancora, almeno per una certa parte, un gioco per divertirsi. Lui ha giocato sin che ha potuto, sin che ha avuto un minimo di forza. Ed è bello che ci sia stato uno come lui, ma, forse, oggi non si riesce a spiegare bene come potesse essere un protagonista delle partite di allora, un uomo così candido e come San Siro potesse essere uno stadio così aperto e festoso invece dell'attuale torracchiuto e cupo carcere di massima insicurezza.

Oreste del Buono

a una vittoria sull'Inghilterra era troppo forte, troppo grande, troppo bella.

Comunque non era ancora detto che quella volta si vincesse. Avremmo vinto contro l'Inghilterra solo tanti anni dopo e su un goal di Fabio Capello. L'Inghilterra segnò e fu più giusto, perché Silvio Piola non aveva segnato di piede anche se aveva avuto certamente l'intenzione e si sa che le buone intenzioni contano sempre molto almeno secondo la nostra religione. Ma, insomma, Silvio Piola aveva segnato di mano. Passata l'illusione, cominciammo a ragionare. Ci era andata benissimo, in fondo, con una malizia più o meno volontaria del più onesto giocatore di calcio di cui disponessimo, coraggioso. A lui toccò, però, un tormentone. Di mano o di piede?, chiedevano. Cercava di non rispondere, il suo sorriso non era compromettente. D'altra parte c'erano ancora troppi che erano più che convinti che il goal fosse stato regolarissimo.

Signore, ha conosciuto la gioia, provato la sofferenza, ci ha insegnato a vivere con tenacia, ricercando il sole ed il vento tra i capelli. Accoglilo tra le Tue braccia... era molto giocare al pallone. E' 3 ottobre 1996 e tornato al Padre

Silvio Piola

La moglie **Aida;** il fratello **Serafino;** i figli **Dario, Paola, Giorgio** e **Marinella;** i nipoti **Sara, Maria, Michele, Silvio** e **Alessandra.** La cerimonia funebre sarà celebrata il giorno 7 ottobre alle ore 10,15 in Duomo di Vercelli, da dove si proseguirà per il Cimitero di Billiemme.
— **Vercelli,** 5 ottobre 1996

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori tutti della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Silvio Piola

grande ed indimenticabile campione.
Torino, 4 ottobre 1996.

Se ne è andato per sempre, allo sport lascia la sua leggenda ed il suo esempio di indimenticabile campione. Il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano** piange commosso la scomparsa di

Silvio Piola

calciatore, campione del mondo, centravanti della Nazionale per quasi vent'anni, attaccante di straordinario fair play capace di anticipare i tempi anticipando in sé il meglio delle doti atletiche e tecniche.
Roma, 5 ottobre 1996.

E' mancato
Giancarlo Filippino
anni 59

Lo annunciano moglie e figlio. Funerali lunedì 7 ottobre ore 8 dall'Ospedale Molinette con sosta presso Circolo Familiare Campidoglio (via Murroni 11) ore 8,30.
— **Torino,** 4 ottobre 1996

E' mancato
Liberio Poli
anni 59

Ciao Liberio lo annunciano figlie e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 da via Santena.
— **Torino,** 5 ottobre 1996

Refrattario è vissuto e serenamente è mancato
Luisito Santini
Perito Industriale
Tenente di complemento del Genio Ferrovieri
Medaglia d'Oro F.N.A.A.R.C.

a riconoscimento di un'esistenza dedicata interamente al proprio dovere professionale. Uomo di specchiata onestà. A tumulazione avvenuta, come da sua espressa volontà, ne piangono la scomparsa: la moglie **Candida Guarello,** le figlie **Elena** con il marito **Paolo, Sandra** vedova **Di Nardo,** la nipote **Cristiana,** il fratello **William** con la moglie **Clarice** e il figlio **Silvio,** il consuocero **Gianni,** le cognate, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia sentitamente il genero dott. Paolo Campelli per le amorevoli cure prestate. Si dispensa gentilmente da visite e telefonate.
— **Milano,** 1° ottobre 1996.

Partecipa al lutto **Gianpiero Campelli.**

Tragicamente ci ha lasciati
Ramon Turletto
anni 22

Straziati, lo piangono: la mamma, papà, fratello e parenti tutti. Funerali lo Robassomero sabato 5 ottobre ore 14,45 dall'abitazione.
— **Venaria,** 2 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Tortonese

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Nole Canavese sabato 5 ore 15 dall'abitazione, via Rocca 6.
— **Nole Canavese,** 4 ottobre 1996.

Signore, sia su di noi la tua grazia, perché in Te speriamo

E' serenamente mancato all'affetto della sua famiglia il giorno 2 ottobre
Luciano Ottonello

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, la moglie **Adriana Tazzetti** le figlie: **Silvia** con il marito **Guido Fila, Giulia** con il marito **Niccolò Boringhieri** ed **Edoardo.** Un particolare ringraziamento all'amico professor Giorgio Gagna, al dottor Livio Redivo, al dottor Riccardo Galliano che l'hanno assistito con grande dedizione, alla affezionata Alberta, e a Franco.
— **Torino,** 5 ottobre 1996.

Mili e **Renata** con **Franco** ed **Enrico** nel ricordo fraterno di **LUCIANO.**

Nel ricordo di zio **LUCIANO** i nipoti **Grinza, Roux** e **Vinciguerra.**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Libreria Crealib Enrica e **Alessandra Delgrosso**
Max Patrizia e **Giorgio Fischer**
Giorgio Rosalba e **Carlo Garuzzo**
Mauro Piera e **Maria Gatti**
Gianfranco Emanuela e **Fulvia Mascheroni**
Puni Marisa e **Niccolò Volpi.**

Paolo Vanna Davide e **Marco** sono vicini a Giulia e famiglia nel ricordo del caro **PAPA',**

Gianfranco, Adriana, Piera e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Silvia e famiglie per la scomparsa del papà
Luciano Ottonello
— **Torino,** 4 ottobre 1996.

Fabio Adriana Dossi con **Roberto** e **Elisabetta** affettuosamente vicini ad Adriana e figlie piangono l'amico **LUCIANO.**

Luigi Rosita Tazzetti sono vicini alla cugina Adriana e familiari.

I Condomini, l'Amministratore, i Custodi dello Stabile di c.so **Galileo Ferraris** prendono parte al dolore della famiglia.

Giacomo e **Donatella** sono affettuosamente vicini a Giulia, Silvia e famiglie.

Gianfranco e **Tilly Joughi Lavarini** profondamente commossi partecipano con grande affetto al dolore di Adriana e famiglia.

Sinceramente addolorati si uniscono al dolore della famiglia. **Antonella Vada, Mauro Trojan, Studio Cellerino.**

I **Cavalieri** e le **Dame** della **Sezione Piemontese Subalpino dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme** piangono la scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Luciano Ottonello

Presente per lunghi anni, nell'imperitura memoria della sua dedizione e del grande impegno per il raggiungimento degli alti scopi dell'Ordine.
— **Torino,** 5 ottobre 1996.

La segretaria **Iolanda Ghittino Vela,** si associa nella memoria e nel rimpianto.

Bamvenuto e **Mariella Gamba** partecipano profondamente commossi nel ricordo e nel rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Luciano Ottonello
— **Torino,** 5 ottobre 1996.

E' mancato
Alberto Carbonara
Cancelliere del Tribunale a riposo

Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta,** la figlia **Marisa** e famiglia, parenti tutti. Funerali Cattedrale S. Donato, Pinerolo, sabato 5 corr. ore 10,15.
— **Pinerolo,** 4 ottobre 1996.

La famiglia **Vera** annuncia l'improvvisa scomparsa del caro
Agostino Vera

I funerali si svolgeranno a Pinerolo presso il Duomo lunedì 7 ottobre alle ore 10,15.
— **Torino,** 4 ottobre 1996.

La **Fica Cisl** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega **AGOSTINO.**

I **Comitati di Presidenza, Consiglieri, Collegi Sindacali** e **Personale tutto** degli **enti paritetici Cassa Edile, C.I.P.E.-T., C.P.T., Ediscuola, Ente Scuola** e **P.Q.R.S.,** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del signor
Agostino Vera
— **Torino,** 5 ottobre 1996

La **Fisascat Cisl** partecipa commossa al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di **AGOSTINO.**

E' mancato
Aldo Moine
ex panettiere
anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana Bono,** le sorelle, cognati, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi sabato 5 c.m. alle ore 10 nella chiesa di San Giovanni.
— **Racconigi,** 5 ottobre 1996.

E' mancato ai suoi cari
Cesare Zanotti
cuore granata
anni 69

Lo annunciano la moglie **Adriana,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 10 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— **Torino,** 5 ottobre 1996.

Adriano cara **Irma, Lalla** e **Aldo** carissimi sono vicini.

Rosanna e **Vittorio Micelli** sono vicini ad Adriana nel grande dolore per la perdita del caro indimenticabile **CESARE.**

Ciao **CESARE,** sei stato un grande amico per noi. **Gianfranco** e **Enrica Micelli.**

Carla, Bruno e **Andrea** sono affettuosamente vicini ad Adriana e porgiono viva parte al suo dolore.

Miranda e **Mario Chiappero** partecipano con dolore alla scomparsa del caro amico **CESARE.**

Francesca e **Giovanni Chiappero** partecipano sentitamente al dolore di Adriana.

Collaboratori e **Dipendenti Torino Tirmica** e **Comat** partecipano al dolore della signora Adriana per la scomparsa dell'affezionato **CESARE.**

Improvvisamente è mancato
Enrico Calova

Angosciati l'annunciano la moglie **Piera,** i figli **Andrea** con la moglie **Flor da Maria** ed il piccolo **Enrico José, Lucia, Stefano,** la mamma, la sorella **Mirella,** il cognato, nipoti, suocera, zii, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 5 ottobre ore 16 in Bagnolo Piemonte parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— **Bagnolo Piemonte,** 5 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Cavagnino
di anni 52

Ne danno il mesto annuncio: la moglie **Germana Zabarino** con gli adorati **Paolo** e **Roberta,** la mamma, il fratello **Piero** con **Rina,** suoceri, zii, cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dall'abitazione, strada Bordone 4, per la parrocchia di Costigliole d'Asti. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Costigliole d'Asti, 5 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marco Pussetto
di anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa di Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vigone,** 4 ottobre 1996.

Il socio **Guglielmo Pollano** e **tutte le Maestranze** della **Pussetto e Pollano** esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia Pussetto per la scomparsa del papà **MARCO.**
— **Pinerolo,** 4 ottobre 1996.

Serenamente è mancato
Gino Del Grosso
ex Vicebrigadiere dell'Arma

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Martini di Torino il giorno 5 ottobre alle ore 14 per Entracque (CN), ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali.
Torino, 5 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1992 1996
Emiliano Casarone
S. Messa ore 18,30. Sempre di più.

1996 6 OTTOBRE 1995
Gioachino Viano
Ti ricordiamo nella preghiera. La tua famiglia. S. Messa domenica 6 ottobre 1996 ore 18,30 parrocchia San Dalmazzo, Torino.

1972 1996
Adriano Albanese
Con noi vivi sempre.
— **Lanzo,** 5 ottobre 1996.

1966 1996
Guglielmo Ceccaroni
Vive sempre nel cuore dei suoi cari.

1985 1996
Franco Bertolino
Sempre con noi. **Martina, Tiziana, Maurizio** e tutti i tuoi cari. S. Messa Magliano Alfieri domenica 6 ottobre 1996, ore 11 e Bernardino lunedì 7 ottobre 1996, ore 18.
— **Torino,** 5 ottobre 1996.

1991 5 OTTOBRE 1996
Antonio Cicolella
Una carezza cara mamma. **Maria** con **Silvana** e **Filippo.**

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Colloqui separati con Prodi e Chirac anche se i 2 leader erano al vertice partenopeo insieme

Minuetto italo-francese per Arafat

Spola tra Napoli e Parigi

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Yasser Arafat esorta l'Europa, e soprattutto Italia e Francia, a premere [redacted] Israele sin da oggi al vertice straordinario di Dublino per rilanciare [redacted] processo di pace [redacted] Medio Oriente. In cambio chiederà un posto per l'Europa [redacted] colloqui [redacted] pace [redacted] Erez, la prossima settimana.

Arafat è piombato [redacted] sorpresa qui [redacted] Napoli proprio [redacted] finiva il vertice italo-francese ed ha riferito a Romano Prodi [redacted] Lamberto Dini sul fallimento dei colloqui [redacted] Washington.

L'incontro è durato poco meno [redacted] un'ora. [redacted] Prodi né Arafat hanno voluto fare commenti. Il leader palestinese è subito ripartito per incontrare Jacques Chirac a Pari[redacted].

A rigor di logica Arafat avrebbe potuto incontrare sia Prodi che Chirac qui a Napoli. Tanto più che l'Italia e [redacted] Francia proporranno congiuntamente oggi [redacted] Dublino un'iniziativa europea in Medio Oriente.

Ma questo non è stato possibile. Fonti diplomatiche spiegano che nonostante [redacted] iniziative congiunte e il desiderio di vedere l'Europa parlare con una voce sola, sia gli italiani che i francesi ci tengono [redacted] mantenere un rapporto diretto e privilegiato con Arafat. Per cui il leader palestinese, finita la sua visita-lampo a Prodi, si è visto costretto ad inseguire Chirac, nel frattempo ripartito per Parigi.

[redacted] al di là di questi balletti diplomatici, Italia e Francia - in questo incoraggiati [redacted] Arafat - condividono l'obiettivo di fondo: dare all'Europa un profilo politico in Medio Oriente degno del [redacted] peso economico.

Questo tema è stato del resto affrontato da Chirac e Prodi durante il vertice. «Visto che l'Europa si sobbarca una p[redacted] considerevole dei costi per [redacted] ricostruzione [redacted] (della Palestina)», ha spiegato [redacted] presidente francese, «è importante che venga coinvol[redacted] pienamente nel rilancio del processo di pace».

Specie adesso che gli Stati Uniti fanno fatica a tenerlo in vita (Washington ha appena annunciato l'ennesima [redacted] di Christopher in Medio Oriente). Almeno [redacted] giudicare dai colloqui di Washington, i cui risultati, ha aggiunto Dini «debbono essere considerati deludenti».

Il ministro degli Esteri ha insistito su [redacted] concetto centrale dei colloqui con Arafat: il governo israeliano deve capire che «non c'è alternativa al processo di pace e che gli accordi già sottoscritti vanno rispettati». E questo [redacted]cetto dovrà trovare spazio nell'iniziativa europea di oggi a Dublino. «Dobbiamo organizzare al più presto la ripresa [redacted] quei negoziati».

La visita di Arafat a Napoli, pur con il [redacted] contorno vagamente surreale, rappresenta comunque [redacted] punto importante per la diplomazia italiana, che punta a rilanciare il proprio ruolo in Medio Oriente dopo un lungo periodo di stasi dovuto alla crisi politica nel Paese.

Già la settimana scorsa, su iniziativa di Dini l'Italia in questo momento è forse il Paese più sensibile ai problemi [redacted] Medio Oriente all'interno della trojka europea). Arafat [redacted] incontrato [redacted] Lussemburgo i ministri della Ue prima di recarsi a Washington.

L'obiettivo dell'incontro era [redacted] quello [redacted] rendere più visibile il sostegno dell'Unione europea ad Arafat in questo momento. E il leader palestinese aveva detto a Dini che sarebbe venuto a illustrare al governo italiano i contenuti dei colloqui [redacted] appena fosse tornato da Washington.

Così ha fatto, anche se la scelta [redacted] tempi pare non sia troppo piaciuta ai francesi, gelosi della loro tradizionale autonomia in Medio Oriente, i quali avevano già fissato l'incontro tra Chirac e Arafat a Parigi per ieri sera.

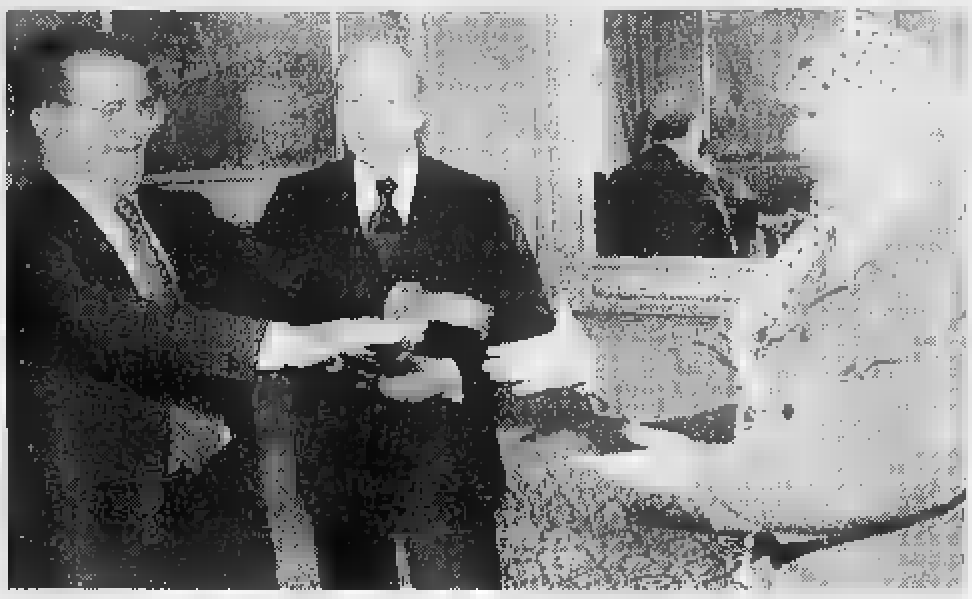
Ma stando alla Farnesina pare che [redacted] leader palestinese ci tenesse ad esprimere la sua «gratitudine» all'Italia per il suo aiuto tempesti[redacted] dopo le violenze della [redacted] settimana.

Nel [redacted] di poche ore il governo italiano fece arrivare aiuti [redacted]emergenza per 100 mila dollari. Seguì un aereo carico di cibo e medicinali. E ieri Dini ha promesso ad Arafat un nuovo carico [redacted] aiuti che dovrebbe arrivare a Gaza nei prossimi giorni.

[redacted]

Dini: «Il governo israeliano deve capire che non c'è alternativa al processo di pace»

Il capo dell'Olp chiederà un posto per l'Europa ai colloqui di pace a Erez



A sinistra Arafat con Prodi e Dini Sotto la [redacted] di mano [redacted] Feisal Husseini e un ebreo ortodosso

REPORTAGE

IL [redacted]
DI [redacted]

Gli imam fermano l'odio

Appello in moschea: niente violenze

Migliaia di soldati e elicotteri per una guerra di nervi

GERUSALEMME

TRE kamikaze vestiti [redacted] nero, tre credenti votati al martirio, tre «hareddin» che esibivano orgogliosi palandrane, riccioloni [redacted] cappello a falde larghe ieri [redacted] arrivati a ridosso della Porta di Pace alle undici [redacted] mezza in punto.

Alla moschea [redacted] Al Aqsa la preghiera stava per cominciare. Intorno, [redacted] vicolo che conduce alla grande porta, e di lì alla Spianata [redacted] Tempio traboccava, nell'ordine, di soldati, cameramen, «producers» televisivi, cronisti e musulmani che si recavano alla preghiera.

I tre ebrei ortodossi si sono [redacted]cinati il più possibile, poi a cinque metri dai bianchi marmi del portale hanno cominciato a scandire le loro preghiere ritmando nervosi inchini sempre più frenetici alla loro divinità. Hanno pregato esattamente per tre minuti e [redacted]. Il tempo perché due poliziotti si avvicinassero, li prendessero per le ascelle e intimassero loro di andarsene. Il clima, ieri [redacted] Gerusalemme, [redacted] già troppo teso. Eppure, se si eccettua un accenno di sassaiola represso per primi dagli [redacted] «imam», il giorno che tutti temevano è scorso via sen[redacted] disordini gravi, senza proteste, senza morti. Segno che la nuova Intifada adesso è più lontana? No: solo [redacted] risultato di una prova di forza che [redacted] a Gerusalemme come a Ramal[redacted], [redacted] Gaza o a Hebron avrebbe condotto i palestinesi incitati da «Hamas» alla rivolta solo a schiantarsi contro un muro d'acciaio.

Se il resto d'Israele è così come oggi si mostra la Città Santa, questo Paese [redacted] impiegando tutte le sue armate per stringere intorno ai palestinesi un cordone di [redacted]. Migliaia i soldati e poliziotti, di elicotteri e [redacted] armati, chilometri di barriere e filo spinato per prevenire un'esplosione di violenza solo rimandata [redacted] sempre incombente. E' una guerra di nervi che riprende, un gioco che punta al reciproco logoramento ed in [redacted] non conta solo il [redacted]tere delle parti, ma anche chi ha da perdere meno.

Hanno questo genere d'espressione i musulmani che [redacted]egnetamen[redacted], col tappetino da preghiera piegato [redacted] il braccio, adesso si sottopongono ai controlli di polizia. Dicono siano tremila gli agenti israeliani schierati intorno alla Spianata. Centinaia la controllano dall'alto delle mura. Qui, subito prima del portale, [redacted] di polizia ha spalancato [redacted] ante d'acciaio e mentre gli agenti [redacted] giubbetti antiproiettile, caschi, scudi di plastica, mitra, tromboncini per il lancio di lacrimogeni, nella penombra dell'androne s'intravede un altro gruppo. Sono gli incursori, i reparti speciali. Sotto i grandi elmetti brillano sguardi senza espressione [redacted] molto preoccupanti. Il contrasto fra quegli uomini travestiti da robot e l'umanità arcai[redacted] che ad un passo da loro trascina lenta sandali, tuniche e «kufieh» è plastica espressione di una vicinanza incolmabile.

La preghiera è cominciata, qualcuno grida di far silenzio: [redacted] minimo segno, al primo accenno di disordini gli uomini-robot so[redacted] pronti [redacted] raggiungere gli altri già schierati in fondo all[redacted] Spianata. Da qui, si riesce solo a vedere un gruppo di donne velate che in cima ad una scalinata attende la fine della preghiera, o forse qualcos'altro.

Gli agenti fumano nervosi. Uno ha bisogno di accendere. Avrà [redacted] quarantina d'anni, racconta di essere stato già nell'esercito. Dopo un po', racconta di appartenere a quella parte del Paese che vuole la pace. «Anzi, la pace la vogliono tutti. Solo che mezza Israele non ha alcuna fiducia negli arabi». Alla fine, arriverà ad ammettere: «L'apertura del tunnel è stata una cazzata. Ma adesso, per riparare è tardi. E a gente come me, che ho moglie e due figli, tocca trascorrere le giornate [redacted] questo modo, bardati come guerrieri».

A giudicare dal campione di questi poliziotti la politica di Netanyahu non pare tanto apprezzata. Dico[redacted] che proprio fra chi combatte, fra chi è costretto a tornare in prima linea cominci a serpeggiare il malcontento. Chissà se questi dubbi riusciranno ad infiltrarsi anche in quell'opinione pubblica [redacted] destra che [redacted] queste ore sembra celebrare un trionfo. Trionfo [redacted] cosa, poi? Quando la preghiera termina, e i palestinesi cominciano ad uscire in file compatte [redacted] cui a tratti si levano canti e preghiere, i poliziotti d'Israele - giovani ebrei russi, giovani ebrei etiopi, giovani protetti da occhiali da sole «cattivi», che ti raccontano come dopo sposati vorrebbero [redacted]tare Roma e Parigi - si svuotano [redacted] marionette dopo la rappresentazione. Scaricano [redacted] tensione ridendo, dandosi pacche sulle spalle, posando per fotografi e cameramen. La guerra dei nervi è appena ricominciata.

Giuseppe Zaccaria

L'Unicef

«Un'ecatombe di bimbi in Iraq»

GINEVRA. L'Unicef ha denunciato ieri a Ginevra una vera «ecatombe» di bambini che in Iraq muoiono come le mosche. Il delegato a Baghdad del «Fondo delle Nazioni Unite per la tutela dei fanciulli», Philippe Heffinck, è stato lapidario: sotto i cinque anni ne muoiono 4500 al mese di fame [redacted] malattie che sarebbero curabilissime.

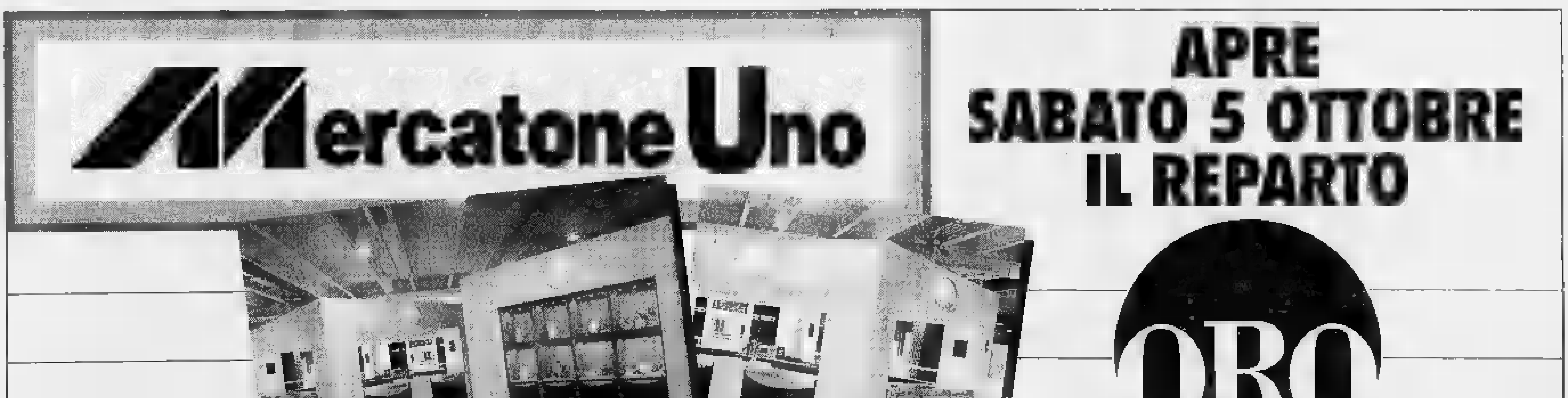
«La situazione si è molto aggravata. La malnutrizione dei bambini, ma anche delle donne, è aumentata dal 400 per cento negli ultimi tempi. Ormai le razioni di cibo fornite dal governo coprono solo il 50 per cento del fabbisogno calorico». Al resto cercano di provvedere le organizzazioni umanitarie, con sforzi enormi che ormai non riescono [redacted]anche più a dare i già magri risultati di un tempo dato che i fondi a disposizione diminuiscono sempre.

Nello scorso mese di settembre l'Unicef fece sapere ai Paesi donatori di avere urgente bisogno di 39 milioni di dollari per fare fronte alla tragedia. Ne sono arrivati soltanto tre: «La situazione della sanità, ma anche dell'educazione, è disastrosa. Gli ospedali pediatrici sono pieni di piccoli che muoiono per mancanza [redacted] medicine», denuncia Heffinck.

Per i casi più drammatici l'Unicef è stato in grado di allestire «centri di alimentazione terapeutica» per i fanciulli. Ma si è trattato di una goccia nell'oceano. Secondo stime della Fao e dell'Unicef, quest'anno [redacted] produzione agricola dell'Iraq si ridurrà di un ulteriore 30 per cento e le sofferenze dei 10 milioni di bambini iracheni sono pertanto destinate ad aumentare. Scarseggia anche l'acqua potabile e ormai siamo al sesto anno di progressive privazioni, conseguenza della guerra [redacted] Golfo e del successivo embargo internazionale.

L'Unicef lancia l'ennesimo appello, anche perché ha appurato che i genitori non mandano ormai più i bambini [redacted] scuola: perché mancano i soldi per l'acquisto [redacted] libri, o perché gli insegnanti se ne sono andati alla ricerca di un lavoro meglio retribuito o perché la scuola stessa è stata distrutta.

«Solo lavorando [redacted] Baghdad - ha sottolineato il delegato dell'Unicef - ci si rende conto [redacted] quanto la situazione nelle scuole, negli ospedali, nelle case sia disastrosa, soprattutto per le donne e i bambini». [Ansa]



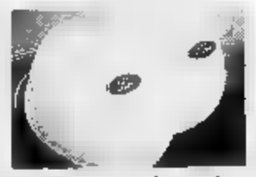
"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)

Ogilvy&Mather

Ford

Fiesta

IL DYNAMIC SAFETY ENGINEERING.



Il Dynamic Safety Engineering
Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio. *(Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).*

Motori 16 valvole in alluminio
I propulsori di nuova generazione Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata e monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio B5S con leveraggio flottante, assicura un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in linea con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

Il Sistema Hydromount
Il nuovo Sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydramount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un comfort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

Il Retrotreno Autostabilizzante
La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente una correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controtelaio ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.

L'ABS, il TCS, l'EBD
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (**ABS** a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (**EBD**) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (**TCS**). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

Il Valore Ford
Fiesta è un'automobile dotata di contenuti tecnologici propri di vetture di categoria superiore. Grazie agli elevati volumi di produzione su scala mondiale, Ford è in grado di offrire la tecnologia più avanzata a costi sempre più contenuti. I prezzi Ford sono il risultato di questo costante impegno per darvi il massimo valore ed inoltre sono bloccati fino alla consegna per liberarvi totalmente dall'ansia dell'acquisto.

Per informazioni prima di uscire e brochure: numero verde 1678-02087 • Sito Internet: http://www.ford.it

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Le squadre dei leader stanno studiando i punti deboli dell'avversario

Bill-Bob, in ritiro per il duello

Conto alla rovescia per i due candidati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' per domani e si prevede che circa [illegible] milioni di americani, più o meno lo stesso numero di quelli che voteranno, saranno davanti [illegible] teleschermi per il primo dei due dibattiti presidenziali previsti, che si svolgerà a Hartford, Connecticut. «Sarà il pubblico più largo al quale mi sono mai rivolto, almeno per i primi cinque minuti», ha scherzato ieri il candidato repubblicano Bob Dole. E' [illegible] battuta che potrebbe rivelarsi una previsione azzeccata: questa campagna elettorale appare così spenta e così priva di «suspense» che dopo le prime battute molti americani potrebbero emigrare verso i canali che hanno deciso di trasmettere le partite di baseball.

Non è solo [illegible] fatto che Bill Clinton continua a mantenere un vantaggio medio di 20 punti sul [illegible] avversario. E' che Dole fatica ancora a modulare un messaggio, non passa e sostanzialmente non c'è. In queste condizioni non c'è partita, ma tutti sanno che i dibattiti presidenziali possono nascondere pericolose trappole. Basta una «gaffe», una battuta sopra le righe o un infortunio qualsiasi per mettere noi guai un candidato o riaprire una gara che sembrava chiusa.

I due candidati sono da ieri in reclusione per prepararsi scrupolosamente all'evento. I collaboratori di Clinton, con un pizzico (e forse più) di prottica, si dicono preoccupati perché il presidente è rimasto indietro con la preparazione a causa del vertice sul Medio Oriente. Non è proprio che abbia completamente trascurato di fare i compiti, nei giorni [illegible]. Quando, per esempio, ha lasciato soli Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat davanti a un piatto di pollo e cous-cous martedì scorso, Clinton è scappato al piano di sopra [illegible] fare le prove. Ma George Stephanopoulos sostiene che il presidente rischia perché è fuori allenamento: a differenza di Dole non ha dovuto battersi con avversari in dibattiti televisivi durante le primarie.

Ma anche il candidato repubblicano è preoccupato per il confronto con Clinton, che su particolarmente abile [illegible] parlare in pubblico, soprattutto nei contradditori. «Non sono stato così spaventato da chissà quanto tempo», ha confessato ieri [illegible] settantaseienne Dole.

E' dall'inizio di settembre che Dole studia un libretto magico di 30 pagine, tenuto insieme [illegible] tre anelli metallici [illegible] preparato dalla fedele Sheila Burke, sua ex-capo di gabinetto al Senato. Contiene le posizioni di entrambi i contendenti sui problemi-chiave, predice quello che Clinton potrebbe dire e suggerisce le risposte appropriate. Per prepararsi Dole è andato in Florida, dove possiede un appartamento in un albergo, che fornisce anche il salone per le prove. Un ex-attore, [illegible] senatore Frank Thompson, fa [illegible] parte di Clinton. La tattica di Dole sarà così articolata: trasformare il dibattito in una specie di referendum sulle promesse non mantenute di Clinton; essere aggressivo senza essere caustico, evitando attacchi personali; niente voli retorici per far risaltare l'immagine di uno che dice poche, chiare e sincere parole.

Clinton si sta preparando in [illegible] albergo a Chautauqua, nello Stato di New York. L'ex senatore George Mitchell fa la parte di Dole, che conosce bene. Anche lui ha [illegible] libro magico, [illegible] più grosso di quello di Dole. La suo tattica: volare alto, mettendo in rilievo [illegible] l'America oggi [illegible] migliore posizione [illegible] 4 anni fa per affrontare [illegible] futuro; mostrare verso Dole il rispetto dovuto a una persona «cortese», senza però alludere direttamente all'età; mostrare indignazione [illegible] passione solo nel caso siano portati attacchi personali a lui [illegible] a Hillary. Insomma, passare il più liscio possibile attraverso il dibattito.

Ce ne sarà solo un altro, il 16 ottobre a San Diego. Basta stare calmi e non fare errori per ottenere un altro contratto di quattro anni alla Casa Bianca.

Paolo Passarini

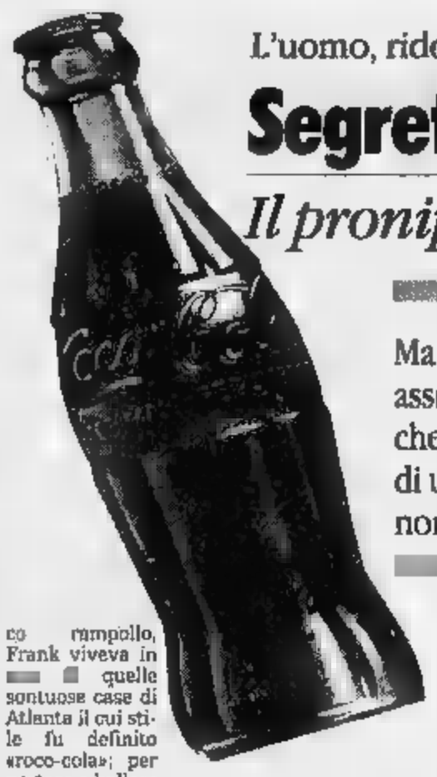
IL CASO

GLI INGREDIENTI [illegible] SUCCESSO

L'uomo, ridotto al verde, ha bisogno di soldi per curarsi il cancro

Segreto della Coca-Cola vendesi

Il pronipote del creatore: lo metto all'asta



[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ma dalla ditta assicurano che si tratta di una formula non più utilizzata

[illegible]

E' [illegible] segreto meglio conservato di cui si sappia: alla furia della divulgazione non resistette [illegible] tempo la formula della bomba atomica, [illegible] resistettero le conversazioni (miserabili ma riservatissime) che Richard Nixon aveva nell'Ufficio Ovale della Casa Bianca e perfino dai sotterranei della Lubianka, il palazzo del Kgb di Mosca, dopo «i fatti dell'89» hanno [illegible] preso a vedere la luce migliaia di documenti che [illegible] si sarebbe mai sognato di potere un giorno vedere. Ma la formula della Coca-Cola no. Quella è rimasta segreta per generazioni, con grande scorno della concorrenza e grande gioia dei «pataccari», le cui vendite della «formula autentica» della bibita hanno [illegible] posto preminente nella storia delle truffe.

Ma ora, ecco che forse anche quel segreto sta per cadere. A [illegible] annunciare un'asta pubblica in cui contendersi il possesso della formula è nientemeno che Frank Robinson, pronipote di uno dei creatori. Quando era un giovane e ricco rampollo, Frank viveva in [illegible] quelle sontuose case di Atlanta il cui stile fu definito «roco-cola»; per portare a ballare le sue compagne di liceo aveva la Porsche e per spostarsi [illegible] città a città possedeva un Cessna che pilotava personalmente. Ma non [illegible] bastato [illegible] farne un imprenditore abile. La [illegible] vita da adulto è stata contrassegnata da una lunga [illegible] di investimenti sbagliati che hanno [illegible] finito per mangiarsi tutta la sua parte di credito. Adesso, a 67 anni, [illegible] ritrova al verde e [illegible] un cancro alla prostata. Ha bisogno di soldi per curarsi [illegible] e come ultima [illegible] ha deciso [illegible] vendere, appunto, la «formula autentica» della Coca Cola.

No, non quella ufficiale, che è conservata nel caveau di una banca di Atlanta e che è conosciuta solo dagli attuali «executives» dell'azienda [illegible] quali anni fa rinunciarono all'immenso mercato indiano pur di [illegible] accettare [illegible] condizione di renderla pubblica posta dal governo di Nuova Delhi); bensì alcuni foglietti, ormai ingialliti, su cui il suo bisnonno, che si chiamava Frank come lui, annotò tutti gli ingredienti che componevano la bevanda, compresi i misteriosissimi «7 x», cioè i sette elementi che [illegible] costituiscono la base.

Le possibilità che in questo caso non si tratti di una «patacca» sono consistenti, dicono gli storici (sì, di questa vicenda [illegible] sono occupati molti storici e i libri da loro scritti non [illegible] contano), ma in compenso sono [illegible] le possibilità che davvero Frank Robinson riesca [illegible] mettere in atto il suo piano e soprattutto che grazie ad esso riesca a tornare ricco. Accade infatti che quei preziosi foglietti, arrivati [illegible] lui attraverso [illegible] nonno e poi suo padre, li [illegible] dati alla moglie, come «regalo», quando i due erano molto innamorati, cioè 15 [illegible] fa. Adesso sono separati e lei non vuole saperne di restituirli. «Sono sottovetro, in un luogo a temperatura costantemente controllata - dice la sua ex moglie - e intendo darli a [illegible] figlio quando diventerà adulto». Il ragazzo ora ha 13 anni. Frank sostiene che quando un [illegible] finisce i regali vanno restituiti e ha ingaggiato un'amarissima disputa legale ancora in corso.

Ma che succede se la vince e mette davvero quei foglietti all'asta? Sul piano della concorrenza, assolutamente nulla, dicono tranquilli i dirigenti della Coca-Cola. Con gli anni, infatti, la formula è st[illegible] ampiamente modificata e ormai gli appunti scritti su quei foglietti valgono ben poco. E quanto al loro valore come «cimelio», perfino Allan Petretti, editore del «Coca-Cola Collectibles Price Guide» e a sua volta collezionista-principe, ha delle notizie malinconiche per Mister Robinson. «Il loro valore di mercato - dice - può andare dai 10 [illegible] 20.000 dollari», cioè dai 15 ai 30 milioni di lire. Con quello che costano le prestazioni mediche, niente più di una bazzecola per il povero Robinson.

Franco Pantarelli

DAL [illegible]

Berlino, [illegible] pizzeria degli italiani

BERLINO. Continuano le violenze xenofobe a Trebbin, il piccolo centro a Sud di Berlino dove lunedì scorso erano stati aggrediti tre edili italiani, uno dei quali rimasto ferito gravemente. Giovedì [illegible] un gruppo di giovani tedeschi, urlando slogan xenofobi, hanno devastato una pizzeria dove erano soliti andare i colleghi degli operai aggrediti. I giovani, dalla testa rasata, hanno distrutto a mani nude il mobilio e infranto le finestre urlando slogan razzisti. [Ansa]

Tiratore scelto uccide rapitore da 200 metri

WASHINGTON. Con un solo colpo sparato da 200 metri, un tiratore scelto ha fulminato un uomo che aveva rapito una bambina di sette anni e da tre ore la teneva in ostaggio con una pistola alla tempia. Lance Alexander, 25 anni, aveva fatto irruzione con la pistola spianata nella scuola elementare di Roseburg (Oregon) portando via la piccola Kristina Jacobson. La bambina non conosceva l'uomo, che aveva qualche precedente penale, ma non per reati sessuali. [Ansa]

Usa, computer sbaglia 1300 miliardi di danni

WASHINGTON. Un errore da [illegible] milioni di dollari (circa 1300 miliardi di lire): a tanto ammonta la cifra che il sistema previdenziale americano dovrà restituire a 700 mila pensionati per un problema nel software dei suoi computer. A partire dal 1972 i programmi dei computer avevano calcolato le pensioni di una quota consistente di cittadini con una formula sbagliata. [Ansa]

India: il giudice ordina l'arresto di Rao

NEW DELHI. L'ex primo ministro indiano Narasimha Rao potrebbe essere arrestato da un momento all'altro, dopo che ieri un tribunale indiano gli ha ordinato di presentarsi di persona il 14 ottobre per rispondere dell'accusa [illegible] aver creato false prove di corruzione contro un rivale politico. Il tribunale ha dato mandato alla polizia di arrestare Rao in caso abbia intenzione di non obbedire all'ordine. [Ansa]

[illegible] frodati nel 1844 Risarcimento record

WELLINGTON. Il governo neozelandese ha raggiunto un accordo per risarcire dopo 152 anni una tribù Maori, truffata [illegible] spogliata delle proprie terre dai coloni britannici che giunsero nell'arcipelago australe a metà del secolo XIX. I membri del gruppo Ngai Tahu riceveranno tra l'altro, a titolo di compensazione, denaro e appezzamenti di terreno per [illegible] controvalore complessivo di 170 milioni di dollari locali (in lire, circa 176 miliardi). [Agi-Ap]

In Arabia Saudita benzina introvabile

RIAD. A Riad, capitale dell'Arabia Saudita, principale produttore mondiale di petrolio, [illegible] si riesce più a fare benzina. Una selvaggia guerra al ribasso dei prezzi tra le pompe di benzina ha infatti portato alla chiusura di gran parte delle stazioni di servizio della capitale del regno saudita, dove i prezzi della benzina sono inferiori a qualunque altro Paese del mondo [illegible] la sola eccezione dell'Iraq. [AdnKronos]

La nostra *vernice* è acqua *fresca.*

Durante l'essiccamento le vernici tradizionali liberano solventi organici. Già da alcuni anni BASF produce vernici a base di acqua, che invece evapora senza danni per l'ambiente. Inoltre, grazie [illegible] qualità ed alta resa superiore, queste vernici si sono ormai imposte in importanti settori, ad esempio l'industria automobilistica.

[illegible] chimica al servizio [illegible] italiano.

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo [illegible] propria competenza ed esperienza internazionale, collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa.

Il nostro numero di fax **(0362)** [illegible] è un invito ad approfondire la conoscenza di chi con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

Il Vaticano conferma i tempi, il primario della Sapienza: le voci sul tumore sono un esempio di fantamedicina

«Domani il Papa entra al Gemelli»

Martedì l'operazione, in clinica fino a sabato

CITTA' DEL VATICANO. Adesso è ufficiale, quello che tutti più o meno sapevano o dicevano: Giovanni Paolo II entrerà al Policlinico Gemelli domani pomeriggio per prepararsi all'operazione di appendicite che ormai non sembra più rinviabile.

Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, l'ha annunciato ieri, con un comunicato estremamente sintetico.

«Nella serata di domenica 6 ottobre - ha dichiarato, senza fornire ulteriori particolari - il Santo Padre sarà ricoverato al Policlinico Agostino Gemelli, presso l'Istituto di clinica chirurgica diretto dal prof. Francesco Crucitti».

La data più probabile dell'operazione di appendicite è quella di martedì 8 ottobre, nelle prime ore della mattina.

Un intervento che non dovrebbe presentare particolari difficoltà, se non quelle legate all'età del paziente e al fatto che Giovanni Paolo II ha già subito due interventi nella zona dell'addome.

Una prima volta quando fu ferito da Ali Agca, e successivamente, nel 1992, per estirpargli un tumore benigno insediato nel colon. Se tutto va come deve, è probabile che Giovanni Paolo II torni nei Palazzi Pontifici entro la fine della settimana.

Da domenica 6 a sabato 12 ottobre: questa dovrebbe essere la degenza del Papa al Gemelli, secondo le previsioni che si fanno oltre il Portone di Bronzo. Salvo, come sempre in questi casi, eventuali complicazioni.

E' una vigilia ricca di voci e ipotesi sulla salute del Pontefice; l'ultima, quella di un ritorno del tumore di cui fu operato quattro anni or sono, immediatamente smentita dal portavoce papale, ieri è stata fatta oggetto di un'analisi devastante da parte di uno degli specialisti che hanno partecipato al consulto del 14 settembre svoltosi in Vaticano. E' uno degli esperti chiamati ad affiancare il medico del Papa, Buzzonetti, e il titolare di chirurgia dell'Università Cattolica, Crucitti.

Le voci sull'ipotesi di recidiva di un tumore «sono un esempio di fantamedicina, uno degli sport italiani», ha dichiarato ieri il professor Giorgio Ribotta, direttore della VI clinica chirurgica dell'Università «La Sapienza» di Roma. Ribotta ha firmato, insieme con i colleghi, il bollettino medico post-consulto sulle condizioni del Pontefice.

Secondo il professore, «la recidiva di un tumore benigno (come quello che fu asportato nel '92) è una contraddizione in terminis» e ha aggiunto che «in Italia si fa troppa dietrologia. Nel documento medico del 14 settembre - ha precisato - non abbiamo scritto che si trattava di appendicite cronica, di episodi ricorrenti di attacchi acuti di appendicite, che è ben diverso. Il sottoscritto e le altre persone che hanno firmato quel referto credono che di questo si tratti, anche se si può sbagliare».

Sulla durata dell'intervento di appendicite, il prof. Ribotta ha spiegato che si tratta di un intervento semplice, che può durare in media un'ora. Certo - ha aggiunto - per arrivare a raggiungere l'appendice di una persona che ha subito altri interventi all'addome ci vorrà un pochino di tempo».

Una delle incognite dell'intervento sono le possibili «aderenze» che Ribotta ha definito «esiti di tessuto cicatriziale conseguenti alle precedenti operazioni». Fino al momento di entrare in clinica comunque Giovanni Paolo proseguirà nella sua normale attività.

Ieri ha ricevuto in udienza quattro nuovi ambasciatori, oggi scenderà nella basilica di San Pietro per salutare i partecipanti a un incontro di preghiera in ricordo di Padre Pio da Pietrelcina. E domenica mattina presiederà, in San Pietro, a una solenne cerimonia di beatificazione: l'ultimo appuntamento prima del ricovero.

Marco Tosatti

Gli unici rischi legati alla età e all'aver subito due interventi all'addome

Prima del ricovero a San Pietro presiederà ad alcune beatificazioni

Da sinistra, il Papa a letto durante uno dei suoi ricoveri al Policlinico Gemelli e un'immagine dell'ospedale romano

Il chirurgo

Intervenne dopo l'attentato

Francesco Crucitti

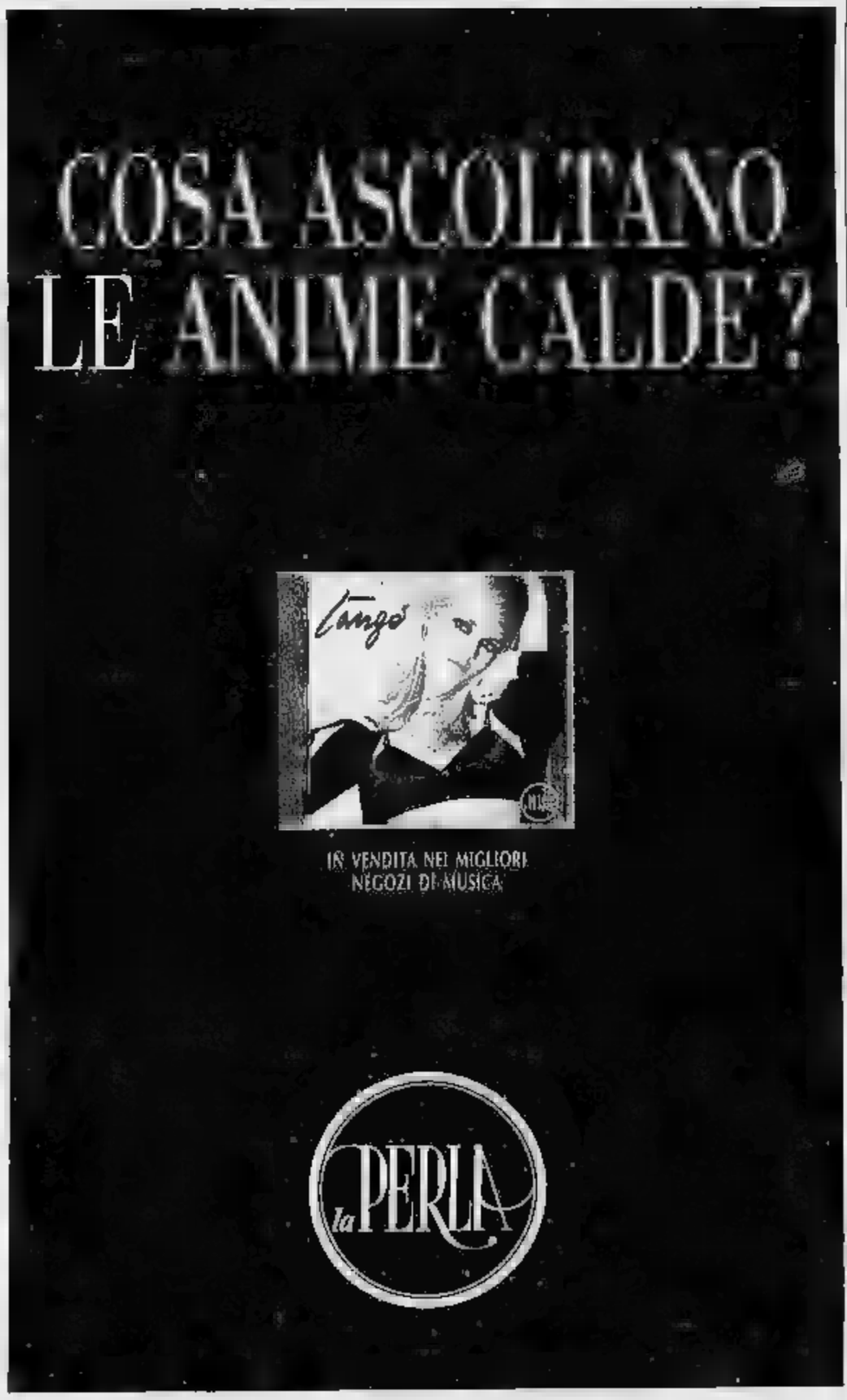
ROMA. Francesco Crucitti, 66 anni, è il chirurgo dell'Università Cattolica che eseguirà l'intervento di appendicectomia sul Papa. Ha già operato due volte il Pontefice: dopo l'attentato dell'81 e per l'asportazione di un tumore benigno all'intestino nel '92. E' nato a Reggio Calabria e si è laureato a Bologna. Dopo la specializzazione in Chirurgia generale ottenuta a Padova ha conseguito anche quella in Urologia. Dimiaiuto presso la Clinica chirurgica dell'Università Cattolica nel '67 e professore ordinario di Clinica chirurgica generale nel '91. E' autore di 520 pubblicazioni scientifiche e ha eseguito mila interventi. E' direttore dell'Istituto di clinica chirurgica della Cattolica, è stato presidente della Società italiana di chirurgia.

Il medico

Alla Santa Sede da trentun anni

Renato Buzzonetti

ROMA. Renato Buzzonetti, il medico personale di Giovanni Paolo II, esercita la professione in Vaticano da 31 anni. Settantaduenne, romano, si laureò a Perugia l'11 luglio '55. Ha due specializzazioni, una in gastroenterologia, l'altra in ematologia. Buzzonetti è il medico curante di Wojtyla dalla fine del '78. Nel '60, tramite concorso pubblico, entrò al San Camillo romano dove ha lavorato per trent'anni. Buzzonetti è stato assistente, aiuto e quindi primario di Medicina Interna. Da sei anni è in pensione. Dal '65, parallelamente all'attività svolta nell'ospedale pubblico, esercita la professione in Vaticano. Nel '79 è stato nominato direttore dei Servizi sanitari dello Stato della Città del Vaticano, incarico che ricopre tuttora.



Scalfaro ad Assisi elogia il Piemonte

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il sindaco di Torino Valentino Castellani, ad Assisi

«Pace e amore per la Patria»

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Piemonte, forte e fedele, terra preziosa di questa patria»: le parole di Oscar Luigi Scalfaro percorrono come un brivido le migliaia di pellegrini giunti ad Assisi per partecipare alla cerimonia di commemorazione di San Francesco a 770 anni dalla morte.

E per il Presidente l'elogio della sua terra che, quest'anno, ha offerto l'olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia, diventa spunto e paradigma di un discorso rivolto al Paese malato. E' una sorta di preghiera laica quella che il Capo dello Stato rivolge al patrono della nazione: per l'Italia che soffre i rischi della secessione, che tenta di rimettere ordine nei suoi disastrati conti pubblici, che ha difficoltà di rapporti con i partners europei, che scopre una corruzione contagiosa per i vertici amministrativi, finanziari ed istituzionali.

Presidente, chiedono i cronisti a Scalfaro di fronte alla Basilica Superiore, qui tutti parlano di fraternità, ma i giudici sembrano aver scoperto un altro tipo di «fraternità», massonica, volta al male: una nuova P2 insomma... Lui allarga le braccia sconsolato e mette: «Proprio per questo serve pace ed amore a questa nostra patria». Non vuole aggiungere altro, il Capo dello Stato, reduce da un difficile pranzo di riconciliazione con Chirac a Napoli: «Non c'erevate voi? E' andata bene... abbiamo conversato così a lungo che sono rientrato alle 3 di notte».

E torna subito al Piemonte, Scalfaro, con un affetto che gli fa vibrare la voce: «Quando il vostro sindaco ha versato l'olio nella lampada accanto alla tomba del santo, è quasi divampato un incendio: forse il simbolo dell'energia che questa terra dimostra per sé e per gli altri. Quanta capacità di far bene, che c'è».

Un'attitudine che va, tuttavia, rafforzata. Lo chiede in un'invocazione singolare per un laico, il sindaco di Torino, Valentino Castellani: «Francesco, illumina ora e tutti i governanti, rafforza i vincoli della fraternità, benedici i lavoratori e dona alle loro famiglie tranquillità e pace». Quasi gli avesse la mano quando accende (ed è la terza volta dal 1940 che tale privilegio tocca ad un sindaco torinese) la lucerna. Alla presenza del cardinale Saldarini. Dietro di lui, la commozione e l'applauso delle tante delegazioni giunte dal Piemonte con i loro gonfaloni e le loro insegne.

E' una commozione che, poco più tardi, prende anche la folla assiepata davanti alla grande loggia di Assisi dalla quale si alternano gli interventi religiosi e civili in un continuo rimando al messaggio di pace lanciato «frate serafico» e alla tesissima attualità italiana.

[re. ri.]

Si attende la decisione del ministero

Sanremo, «tregua» fra i due sindaci

SANREMO. C'è il sindaco federalista, seguace pentito di Bossi, esautorato prima e riabilitato ora; e quello del Polo, fedelissimo di Berlusconi, in carica da appena 10 mesi, che non vuole sapere di lasciare Palazzo. Entrambi sono stati eletti dal popolo, ma solo uno può governare. Già, ma chi? Davide Oddo o Giovenale Bottini? E' il rebus che assilla e disorienta i sanremesi, dopo la clamorosa sentenza del Tar ligure che ha definito illegittimo lo scioglimento del Consiglio comunale decretato dal Presidente della Repubblica nella primavera del '95. Un verdetto che fa giurisprudenza e segna un nuovo primato per la città, spesso in prima pagina per Festival e scandali, casinò e fiori.

Sanremo ieri si è svegliata con due sindaci, due Consigli, due giunte e tanti interrogativi. A chi devono essere indirizzate le istanze dei cittadini? Chi firmerà gli atti amministrativi e rappresenterà ufficialmente Sanremo? In Comune la giornata è stata segnata da febbrili consultazioni e richieste di autorevoli pareri.

Davide Oddo

Oddo, 42 anni, avvocato, eletto nel '93 sotto le insegne della Lega e adesso leader di una lista civica federalista, si dice titolare della carica a tutti gli effetti. Il Tar ha accolto le sue tesi, stabilendo che per far decadere il Consiglio comunale non è sufficiente che la maggioranza dei membri rimetta il proprio mandato (come accaduto un anno e mezzo fa). I dimissionari, infatti, devono essere surrogati. Un principio fissato di recente dal Consiglio di Stato.

«Per ora sono un sindaco "congelato", ma ho intenzione di far valere i miei diritti fino in fondo. Solo così si potrà rimediare a un'ingiustizia», dice Oddo, che ieri è passato all'attacco chiedendo al segretario generale la convocazione del vecchio Consiglio («l'unico che mi riconosca»). In teoria, potrebbe firmare ordinanze, convocare la giunta e deliberare. Ma non vuole forzare troppo la situazione. Preferisce attendere le mosse del prefetto Emilio D'Acunto (ieri ha ricevuto i due sindaci) e, soprattutto, del ministero dell'Interno.

Bottini, anni, medico, tesserato Forza Italia, eletto nel dicembre '95, non sente affatto le valigie in mano: «Il prefetto mi ha detto di considerarmi sindaco a tutti gli effetti, aggiungendo che il Viminale rivolgerà probabilmente all'Avvocatura di Stato per chiedere la sospensiva della sentenza del Tar. Spero che questa storia finisca presto, perché la città ha troppi problemi e non può permettersi altri stop». Poi, a muso duro: «Se dovessi andarmene farò causa, chiederò i danni».

Intanto Oddo strizza l'occhio alla Lega e allarga il campo ad altre forze, per non farsi trovare impreparato. La sua amministrazione è caduta dopo 500 giorni per una spaccatura in seno al Carroccio. Per tornare a governare dovrebbe assicurarsi una nuova maggioranza, anche perché lo scenario politico è profondamente cambiato. «Chi esce dalla Lega non rientra più», fanno sapere gli uomini di Bossi, che, tuttavia, lasciano la porta aperta a un'eventuale trattativa. E se alla fine fossero indette nuove elezioni? Sarebbe un'altra sconfitta per la città, con il casinò perennemente in rosso, importanti opere pubbliche bloccate, un Festival da portare avanti tra intoppi amministrativi.

Gianni Micaletto

La Cassazione: «Il dovere di assistenza viene meno con la separazione»

Non paga gli alimenti, assolto

I giudici: non è reato penale

ROMA. Tra moglie e marito, ormai, ci si mette la Cassazione. E se qualche giorno fa sono stati ammessi i sonori ceffoni alla gentil consorte per drammi della gelosia, oggi non viene perseguito penalmente il marito che non abbia pagato l'assegno di mantenimento all'ex moglie. Una «tiratina d'orecchi» al birichino: il suo, in fondo, non è un reato grave, ma soltanto un illecito civile. Anche la donna non ha altri mezzi di sostentamento.

La sentenza della Cassazione, pubblicata ieri, introdurrebbe - se davvero in questi termini - una novità che lascia di stucco migliaia di separate e di relativi avvocati. Fino ad oggi, infatti, il mancato pagamento dell'assegno di sostentamento veniva considerato reato in quei casi nei quali «si traduceva nel far venir meno i mezzi di sostentamento alla moglie».

Com'è arrivata la Suprema Corte a una risoluzione del genere? I giudici hanno rigettato il ricorso presentato dal procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale, contro la sentenza di assoluzione emessa dal pretore di Pordenone nei confronti di un marito, accusato di non aver pagato, per alcuni mesi, l'assegno di mantenimento. L'uomo era stato accusato di violazione degli obblighi familiari (un caso che riguarda l'articolo 570 del codice penale), per «aver tenuto un comportamento contrario all'ordine della famiglia e violato gli obblighi di assistenza familiare concernente la sua condizione di coniuge».

Secondo la Cassazione invece non viene contestata alcuna violazione relativa all'obbligo di assistenza, ma solo quella di aver omesso di corrispondere integralmente l'assegno alla propria moglie separata. Tale obbligo non è sanzionato penalmente».

Su quale motivo adducono i giudici? Nella sentenza si legge che «il dovere di assistenza morale e materiale del coniuge è strutturalmente correlato a quello della coabitazione che, per effetto della separazione, viene meno». E gli avvocati commentano: pare incredibile.

(d. dan.)

Una scena del film «La guerra dei Roses»

I DUBBI DELL'AVVOCATO

ROMA

STUPORE e perplessità. Cesare Rimini, noto esperto matrimonialista, si dichiara «molto scettico» sulla notizia diffusa ieri.

Avvocato Rimini, le sembra che questa volta la Cassazione l'abbia fatta troppo grossa?

«Ho la netta sensazione che il caso sia stato mal riferito dai media. E' chiaro, infatti, che tutti i mancati pagamenti dell'assegno di mantenimento si configurano come reati penali, si mancherebbe! Ma se c'è una situazione in cui è dimostrato che la moglie non può garantirsi la sussistenza, beh non è neppure il caso di discutere: l'assegno va pagato e il mancato pagamento è un reato penale. Basta leggere l'articolo 570 del codice penale».

Gli fa eco il nipote, Carlo Rimini, suo braccio destro nello studio milanese: «Secondo me bisognerebbe leggere la sentenza per intero; mi rifiuto di credere che la Cassazione abbia sentenziato facendo un riferimento "in generale"».

Intende dire che la vicenda di Pordenone è un caso limite?

«Non lo so, non lo conosco, ma di sicuro quella storia presentava caratteristiche particolari e la decisione della Suprema corte riguarda senz'altro proprio quelle. Non posso pensare che sia altrimenti».

Sarà anche vero, ma una sentenza della Cassazione costituisce, comunque, un precedente importante. Che ne dice Cesare Rimini?

«Vero, soprattutto nella parte in cui mette in correlazione l'obbligo di assistenza morale e materiale alla coabitazione: è chiaro che se una coppia si separa, cessa la coabitazione. Quella è la parte più incredibile. E più ingiusta, a mio parere. Ma come? La mancata coabitazione può essere proprio determinata dal comportamento scorretto del coniuge e per questo la moglie può aver chiesto la separazione.

Che potrebbe fare, allora, quella frase della sentenza?

«Francamente non riesco a capirlo. Il principio della solidarietà coniugale è saldo e radicato nella nostra legislazione. No, credo proprio che si tratti di un'interpretazione errata della sentenza. Un'estrapolazione maldestra: del resto, non sarebbe la prima volta che accade. Leggendo per intero la sentenza, l'equivoco sarà chiarito».

Daniela Daniele

«Una sentenza ingiusta»

Cesare Rimini: frutto di errata interpretazione

Costretti a lavorare dodici ore al giorno

Minorenni come schiavi in una fabbrica di Bari

Venivano pagati duecentomila lire il mese
Arrestati i titolari del laboratorio tessile

BARI. C'è una piccola Albania anche al di qua dell'Adriatico, in uno stanzone cupo di cento metri quadrati dove ragazzine, anziché stare a scuola, cucivano slip per 200 mila lire al mese. Dieci, dodici ore di fatica quotidiana, con il ricatto psicologico da parte degli imprenditori. Alla prima protesta, sarebbero state buttate fuori dalla porta.

A Gravina in Puglia lavoravano in 19, 13 minorenni, due ragazzine di 14 anni, tutte sfruttate come piccole schiave alle quali era concesso solo una cuffia sulla testa per proteggere le orecchie dai rumori assordanti delle macchina per cucire. Qui il lavoro costava pochissimo, meno di 10 mila lire al giorno per produrre un impressionante numero di slip, dai 2000 ai 5000. Per gli imprenditori, molto più semplice così che superare l'Adriatico e raggiungere la nascente «Taiwan» albanese, che offre mano d'opera a prezzi stracciati.

Domenico Sassaroli, 30 anni, era l'industriale tessile, a Gravina. Con lui, dirigeva un laboratorio nascosto da tre saracinesche sempre semichiuse Giuseppe Lorizzo, ventottenne. Entrambi di Andria, sono stati arrestati (sfruttamento del lavoro minorile, assunzione contributiva, assunzione irregolare di manodopera) quando i carabinieri, in una ricognizione sul lavoro nero, hanno tirato su le saracinesche in via Padova. La fabbrichetta era qui, tre macchine. Le macchine ammassate, le ragazze con la testa bassa, a cucire. Ci restavano dal mattino alle 8 fino a sera, con una breve pausa per il pranzo, e non prima di aver completato i quantitativi assegnati, migliaia di slip per rivenduti probabilmente ad aziende del Nord alle quali restava il compito di rivenderle col proprio marchio. Il salario oscillava dalle 100 alle mila lire al . Il primo mese veniva «abbuonato». Nel senso che l'imprenditore non pagava.

Non dissimile da quella di Francavilla Fontana, nel Brindisino, dove nel marzo dell'anno scorso venti ragazzine di 12-13 anni vennero scoperte in uno scantinato a cucire per 12 ore e mila lire al giorno, la storia di Gravina è un intreccio di lavoro nero, miseria e complicità, con «padri che mandano le loro bambine a sgobbare», come dice Luciana Gramegna, coordinatrice della Camera del lavoro Cgil. E imprese sommerse che a velocità sorprendente aprono, chiudono quando fiutano il pericolo di essere scoperte, e riaprono con un nuovo nome ingaggiando solo le piccole schiave che accettano poche lire senza fiatare.

«La cosa tragica è che vengono utilizzati minorenni con il consenso delle famiglie» dice Giuliana Gramegna «ci sono famiglie numerose, sette, otto figli dove tutti vanno a lavorare per aiutare il papà. Duecentomila lire ciascuno e si mette insieme uno stipendio quasi normale. Questa volta, i papà c'era anche un dipendente pubblico, un poveraccio disoccupato. Le bambine subiscono così il doppio ricatto dei padroni e dei genitori».

In via Padova le saracinesche sono ancora chiuse, ma stavolta perché il sostituto procuratore della pretura di Bari, Elisabetta Pugliese, ha messo sotto sequestro le macchine. Difficilmente le ragazzine che hanno perduto quello straccio di lavoro ora andranno a scuola.

Tonio Attino

BAMBINI, IL GABIBBO VI ASPETTA DA CONBIPEL!

DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 15,30
A COCCONATO D'ASTI.
E PER LE MAMME ED I PAPÀ... SFILATE DI MODA

Acquista oggi la tua pelliccia Conbipel, ed inizi a pagarla ■ gennaio 1997, in dodici mesi ad interessi zero. (TAN TAEG 0%)

conbipel

NON SOLO PELLE

Ritira la tua copia gratuita del catalogo della collezione 96/97 Conbipel nei 50 punti vendita in tutta Italia.

TORINO *Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4 - Centro Commerciale I Portici del Lingotto (aperto anche la domenica) -* **GRUGLIASCO (TO)** *Centro Commerciale Shopville Le Gru -* **PAVONE CANAVESE (TO)** *Centro Commerciale Pavone -* **VENARIA (TO)** *Piazzale Città Mercato -* **ALESSANDRIA** *Piazza Garibaldi 11 -* **BIELLA** *Corso Europa 20 -* **CUNEO** *Via Roma 31 -* **POCAPAGLIA (CN)** *Strada Statale 231 Alba-Bra -* **AOSTA** *Quart Regione Amerique* **GENOVA** *Via XII Ottobre 18 Rosso Zona Picapietra*

Numero Verde 1678-11099

COCCONATO D'ASTI *sede di produzione e vendita Strada Bauchieri, 1*

Un modello presentato dalle sorelle Fendi alle sfilate di Milano

Un mago gioca a far sparire Ivanka Trump sulla passerella della linea Coveri

Applausi agli abiti-tanga proposti dall'architetto della moda

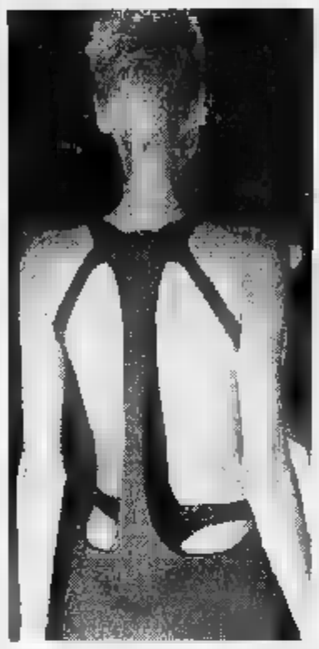
Sotto, un modello di Ferré. A sinistra, Anna Molinari e le modelle che hanno presentato la linea Blumarine

La donna di Ferré si veste di seduzione

Fra le novità, i tailleur in tessuti elasticizzati e i jeans in fibra placcata alla cellulosa

Karl Lagerfeld disegna per le sorelle Fendi abiti a fascia con un oblò sull'ombelico

Linee quasi mistiche per Jil Sander Etro punta invece sull'effetto nudo



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sederi eccellenti. Ancora una volta il focus finisce sul fondoschiena. I clic impazziscono di fronte ai glutei di Jasmine Ghauri e Naomi Campbell che occhieggiano, mai volgari, dagli abiti-tanga di Gianfranco Ferrè. In ben sei versioni. Il pubblico scatta in piedi e gli applausi sono scroscio, un grande ritorno a Milano per lo stilista. E' ad alto tasso di seduzione il cache-sex ricamato di jais che si affaccia dalle abissali scollature degli abiti da sera, lunghi e affusolati come giunchi. L'architetto questa volta si è sfiziato con bretelline e tagli geometrici per mostrare quel tanto che basta. Uno scampolo di proibito che fa trattenere il fiato agli uomini in sala. Altro che romantic-wave, l'erotismo qui è stridente, sensuale. Il messaggio? «Scopritevi con misura e farete stramazzare i maschi». La riprova è un vestito bianco con pannello mobile sul retro, che rivela appena i glutei velati da una rete di tulle. Ferrè non crede nei revival, secondo lui la nuova moda si deve adeguare ai comportamenti attuali. «Il futuro è nella ricerca tecnologica dei materiali al servizio del comfort e dello stile». Il sex appeal quindi entra in scena solo al calar del sole. Di giorno vincono i tailleur dalla linea a candela in tessuti elasticizzati. Ai piedi trampoli vertiginosi, sandali del «dottor Alto» per creare una figura slanciatissima.

Nel gioco del pudore diurno rientrano anche i costumi da bagno-camicia, in nylon-stretch. Ideali per chi non vuole scottarsi. Altro pregio, trattengono l'acqua. Lo dimostrano le ragazze che arrivano bagnate in passerella e ne escono quasi asciutte. Nuovissimi pure i jeans-cartacei rosa pallido, in fibra placcata alla cellulosa. Non mancano, poi, le versioni in gabardina di seta. Seta viscosa, solaro e taffetas e «papier de soi» e tingono di bianco, shocking, marrone e blu. Sulle ampie camicie portate con i pantaloni i gioielli altitano. Oppure compaiono in versione macro: braccialoni contundenti e collane peso massimo.

La moda non smette di coccolare mamma-Madonna. La figlioletta della signorina Ciccone è già una fashion-victim prima ancora di nascere. Al corredo griffato si aggiunge un nuovo dono. La copertina di petit-gris della Fendi che, per la diva, hanno già realizzato il visone selvaggio da 20 milioni. Madonna lo indosserà nel film «Evita».

Karl Lagerfeld per le sorelle romane disegna tessuti quadri, ma anche giacche-sciarpa in bisso, abiti a fascia con oblò sull'ombelico, cappottini d'antica memoria incrostati di ricami. E ancora. Parei di jais drappeggiati sotto la pancia. Golf bianchi e neri che lui chiama «costruttivisti». Camminano veloci le ragazze sulla pedana di Fendi le acconciature modello «non mi pettino da una settimana» e massicce scarpe oro da concerto rock. Ma la vera rockstar si vedrà questa sera da Versace dove è atteso Elton John. Iceberg, dal canto suo, ospita Jerry Hall.

Per la serie effetti speciali, ieri, il mago Antonio Casanova ha fatto sparire e ricomparire Ivanka Trump. La figlia del miliardario ha sfilato sul podio di You Joung Coveri. Una linea tutta fiori e trasparenze, disegnata per la prima volta dal nipote dello stilista scomparso, Francesco Martini. Ai giovani ha pensato anche Alberta Ferretti con la collezione Philosophy. Presentata durante un party danzante. Cinquemila persone hanno applaudito i bermuda velati e gli abiti in rete lavorata al crochet, da adolescente tutto pepe. L'esatto contrario della donna mistera, quasi mistica, ipotizzata da Jil Sander. Anche se questa volta, bisogna riconoscerlo, la stilista tedesca ha puntato su modelli un filino meno depressi del solito. L'abito a tubo, che si ammorbidisce con uno sbuffo sul ventre, è il suo must. Seguono tuniche grigie da bagno penale e pantaloni rigidi, color crema. Da portare con magliette e filo trasparente. L'effetto nudo si rinnova grazie a Etro che, per la prima volta, sfila. Le sue donne incedono, fra quintali di sabbia. Calzano, è il caso di dirlo, guaine elasticizzate leggere come collant, fatte per rivelare il corpo attraverso stampe afrocinesi marroni e beige. «Sopra, le più pudiche potranno indossare un caftano di seta», diceva Gimmo Etro che, da quando ha aperto a New York, annovera fra le sue clienti Sharon Stone e Bianca Jagger.

Fra un tripudio di fantasie floreali e maculate, la onnipresente Valeria Marini, ospite di Blumarine, dicova la sua: «Tutti pensano che sia un'oca, quando mi vedranno in teatro nella commedia "Nata ieri" cambieranno idea». Non resta che attendere.

Antonella Amapane

Ieri la sentenza

Stéphanie ha già divorziato

Stéphanie

MONACO. E divorziarono infelici e scontenti. E' finita così, proprio come nell'oscuro mondo borghese, la scintillante fiaba della bella principessa che sposa «Cenerentolo».

L'unica differenza con la realtà borghese, forse, è che Stéphanie e Daniel si hanno messo un po' meno e quindi saranno condannati a essere invidiati anche in questa ultima, triste occasione.

In effetti il tempismo della «Corte di revisione» monegasca è sorprendente, soprattutto se confrontata con le ere geologiche di attesa e le parcelle legali che si gonfiano a dismisura cui sono abituati i divorziandi delle Repubbliche. Insomma, ad appena due da quel pomeriggio di fuoco del 5 agosto '95 in cui Cenerentolo perse, oltre che la scarpina, anche il e co- conquistata a caro prezzo, la Corte del principato ha pronunciato ieri ufficialmente la sentenza di scioglimento del matrimonio.

Lo ha annunciato Thierry Lacoste, l'avvocato di fiducia di Stéphanie. Anche a lui, come ai suoi illustri clienti, risparmiate molte delle grane che accompagnano le cause di divorzio dei comuni mortali: la questione degli alimenti alla mamma non si pone, e nemmeno quella per il marito povero. Tutto era predefinito alla vigilia delle nozze «sotroyées», concesse, da Sua Altezza Reale Ranieri di Monaco. Quanto al «di chi è la colpa?» l'avvocato Lacoste non ha dovuto nemmeno assoldare un detective per avere prove dell'adulterio. Glielo ha servite su un piatto d'argento un giornale italiano. E non, vuole, può chiamare a testimoniare tutto il mondo.

[s. ric.]

Il ministro dell'Ambiente proibisce il possesso di specie pericolose o in via di estinzione

Animali selvatici, arriva lo sfratto

Vietati serpenti, scimmie e felini

Una coppia di tigri nel giardino di una villa: una scena che non potrà più ripetersi

BESTIE PROIBITE

Elefanti e rinoceronti
Scimmie
Lupi,volpi e sciacalli
Felidi selvatici
Tassi, istrici e lontre
Bovidi selvatici
Coccodrilli, alligatori, varani
Serpenti

ALLEVAMENTO AUTORIZZATO

Volpi, cinghiali, cervi, caprioli, daini e mufloni

ROMA. Pitoni, pantere, ghepardi, leoni, scimmie, tartarughe, alligatori, coccodrilli e altri animali pericolosi per la «salute e l'incolumità pubblica» sono stati «sfrattati» dalle case degli italiani. Un decreto del ministero dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, vieta di tenere in casa una lunga lista di mammiferi e rettili selvatici o provenienti da allevamenti. D'ora in avanti non sarà quindi possibile passeggiare con un ghepardo al guinzaglio o tenere un pitone acciambellato sulla scrivania. Il decreto applica la Convenzione di Washington (Cites) sulle specie in via di estinzione e un regolamento Cee che proibisce di tenere in casa come «animali domestici» specie ritenute pericolose. La scelta è stata fatta in base a elementi di pericolosità oggettiva o di rischi sanitari. Nel lungo elenco di animali proibiti ci sono «giganti» come elefanti e rinoceronti, moltissime scimmie, lupi, volpi e sciacalli, tutti i felidi, tassi, istrici e lontre, tutte le specie di bovidi, coccodrilli, alligatori, varani, e serpenti come cobra, vipere o anaconde. Gli allevamenti autorizzati potranno continuare ad allevare un ristretto di animali: volpi, cinghiali, cervi, caprioli, daini e mufloni. Le istituzioni scientifiche sono esentate dal divieto.

Critiche arrivano dal Wwf. «Il decreto è talmente privo di scientificità e così impreciso - spiega Massimiliano Rocco, l'esperto animali dell'associazione ambientalista - che quando stabilisce che tutti i generi e tutte le specie dei felidi vietati, in pratica dice che i gatti non potranno più essere considerati animali d'appartamento». In serata è giunta precisazione ministero: i gatti non sono rischio sfratto» nelle italiane, in quanto dall'applicazione del decreto sono esplicitamente esclusi gli animali domestici.

Le bestie sfrattate potrebbero trovare allo zoo di Roma. Lo sostiene Monica Cirinnà, responsabile dell'Ufficio diritti animali del comune di Roma. «Noi - ha detto Cirinnà - possiamo mettere a disposizione lo spazio all'interno dello se il ministero dell'Ambiente ci darà i fondi previsti».

[r. cri.]

FINE DI UNA CRUDELTA'

ERA ora che si prendesse un provvedimento del genere. Finalmente un decreto che vieta di tenere in casa animali selvatici. C'è ancora troppa gente che considera banale tenere come «pet» un cane o un gatto. Preferisce orientarsi verso animali esotici, come ocelot, leoni, tigri, scimmie, serpenti o coccodrilli. Naturalmente li paga a caro prezzo perché si tratta, nella maggior parte dei casi, di specie protette che giungono in Italia attraverso il mercato nero. E non si rendono conto gli incauti compratori che acquisti questo genere, dettati più da motivazioni snobistiche che da amore per gli animali, si risolvono quasi sempre in un grave danno, sia per gli animali sia per le persone.

Le scimmie per esempio, che provengono dai Paesi tropicali, mal sopportano i nostri climi. Facilmente si ammalano e finiscono per morire. Ma anche se tutto va bene, diventano nevrotiche per la forzata solitudine, si fanno irascibili e aggressive, graffiano e mordono senza alcuna discriminazione. Quanto ai felini, anche se da piccoli fanno tenerezza perché ci ricordano con il loro miagolio i cagnolini e i gattini, man mano che crescono sviluppano inevitabilmente l'istinto di carnivoro predatore. Questo non esclude che nel periodo dell'imprinting il giovane animale possa socializzare con l'uomo. Ma nessuno è mai riuscito addomesticare nel vero senso della parola una tigre o un leone adulti. E' utopistico pensare che questi felini possano convivere pacificamente con gli esseri umani. Feroci, più di questi animali, siamo noi uomini che li priviamo della libertà, li sottraiamo al loro habitat naturale. Il separiamo dal branco di cui esseri sociali come i leoni o le scimmie sono parte integrante. E' fatale che finiscano per diventare ospiti indesiderati. Bisogna poi tenere presente l'alto scotto che pagano gli animali selvatici catturati nei Paesi d'origine. La percentuale di quelli che arrivano sani e salvi a destinazione è di circa il venti per cento. L'ottanta per cento muore durante le varie fasi della cattura e del trasporto.

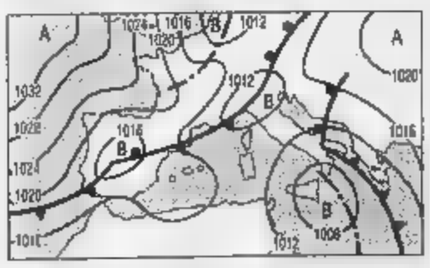
Sembra impossibile che ci siano ancora oggi in Italia migliaia di animali selvatici pericolosi tenuti in casa come «animali domestici». E ci si accorge della loro pericolosità solo quando si registrano gli innumerevoli episodi drammatici riportati dalla cronaca: leoni, leopardi, tigri e ghepardi, considerati dai loro proprietari come innocue bestie da salotto, che senza tanti complimenti si avventano contro un bambino o un adulto e lo sbranano (arrendolo a morte e uccidendolo.

Il decreto emanato ora non fa altro che applicare la Convenzione di Washington che risale al 1971. L'unica cosa che mi meraviglia è che nel divieto siano inclusi animali come rinoceronti o elefanti. Ci vuole un bel fegato a prendersi in casa un elefantino che poi da adulto diventa un gigante di parecchie tonnellate!

Isabella Lattes Coifmann

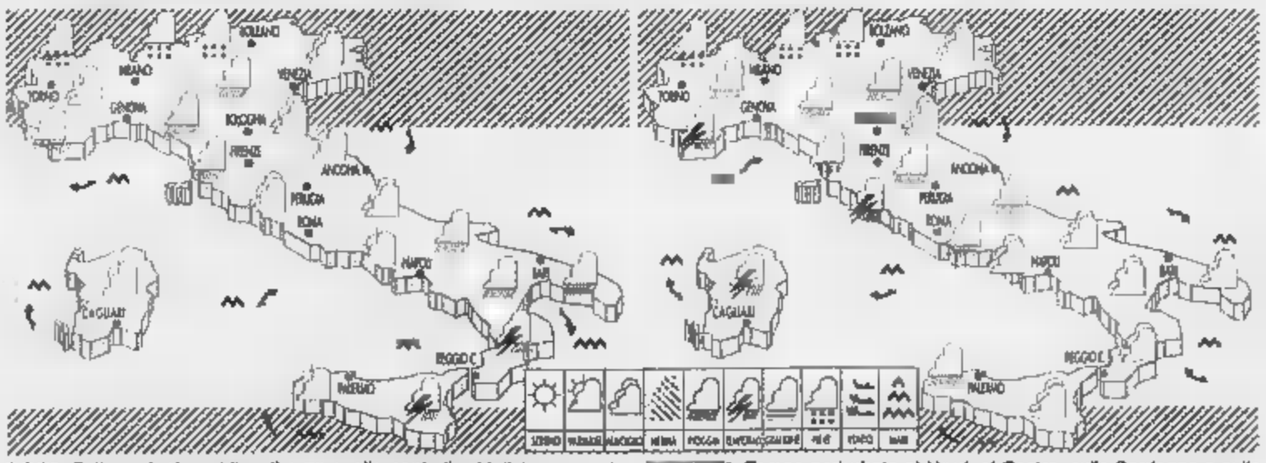
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL MALTEMPO. Cieli grigi e piovosi rappresenteranno la nota dominante di questo fine settimana ed oltre. Tra oggi e domani una perturbazione lascerà il Sud mentre un'altra affronterà la penisola. Tra l'una e l'altra ci sarà spazio per qualche schiarita ma del temporaneo. Le proiezioni a medio termine poi non invitano certo all'ottimismo: l'Italia resterà il percorso obbligato delle correnti perturbate che si dipartono Nord dell'Atlantico.

per domenica. Continuerà il maltempo con piogge più insistenti al Nord e sulle regioni centrali.



OGGI. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche generalmente nuvoloso con piogge locali e con possibili temporali sulla Sicilia orientale e sulla Calabria. Al Nord, nuvolosità in aumento con nevicate sulle vette alpine e piogge sul occidentale.

I. Tempo perturbato al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, con piogge più frequenti ed intense, anche a carattere temporalesco sulle regioni nord occidentali, su Toscana e Sardegna. Nevicate sull'arco alpino oltre i 1600-1800 metri.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	20	Bologna	8	19	Bari	16	21
Bolzano	5	19	Firenze	13	22	Napoli	16	20
Verona	7	19	Pisa	9	22	Potenza	10	12
Trieste	13	19	Ancona	10	17	S.M. Leuca	15	21
Venezia	9	20	Perugia	10	16	R. Calabria		23
Milano	12	21	Pescara	13	15	Palermo	16	23
Torino	8	19	L'Aquila	7	14	Catania	16	
Cuneo	7	17	Roma Urbe	12	20	Messina	17	21
Genova	14	23	Roma Ciamp	11	19	Alghero	13	23
Imperia	16	23	Campobasso	9	11	Cagliari	12	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	15	variabile	Lisbona	16	27	sereno
Atene	17	25	variabile	Londra	6	14	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	7	14	nuvoloso	Madrid	9	27	sereno
	10	16	variabile	Montreal	−1	7	sereno
Bucarest	7	19	variabile	Mosca	8		variabile
Budapest	5	14	nuvoloso	New York	5	16	sereno
Buenos Aires	15	23	sereno	Parigi	13	17	pioggia
Copenaghen	5	14	nuvoloso	Pechino	11	13	nuvoloso
Dublino	5	13	nuvoloso	Praga	5	15	variabile
Francoforte	7	16	sereno	Rio de Janeiro	20	27	nuvoloso
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	10	18	variabile
Ginevra	6	16	variabile	Sydney	12	23	sereno
Helsinki	0	11	nuvoloso	Tokyo	16	24	sereno
Johannesburg	10	28	sereno	Varsavia	9	14	variabile
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	4	17	variabile

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Cassa Risparmio di Pisa 12700; Ifil Italia 1150; La Comita Assicurazioni 1500; Norditalia Assicurazioni 450; Obbligazioni San Paolo Brescia 95.

WARRANT: Gemina 25-26; San Paolo Brescia 900; Eurosviluppo 2,50-2,75.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 584,93 (+0,57%); Bruxelles (Bel-20) 1794,11 (-1,95%); Francoforte (Dax) 2683,28 (+0,25%); Hong Kong (Hang Seng) 11905,51 (-0,90%); Londra (Ft-se100) 4024,60 (+0,62%); Madrid (Generale) 372,27 (+0,48%); Milano (Mibtel) 10087 (-2,06%); Parigi (Cac 40) 2162,69 (+0,77%); Sidney (Generale) 2315,50 (+0,02%); Tokyo (Nikkei) 21148,03 (-0,68%); Zurigo (Swiss Market) 3802,00 (+0,80%); New York (Dow Jones) 2102,14 (+1,07%)

OBBLIGAZIONI DEL 04-10-96

Titoli	Merc.	Titoli	Merc.	Titoli	Merc.	Titoli	Merc.	Titoli	Merc.
ENEL 85/00 3 ind	119,15	Mediob. 85/06 r.c.	95,84	C.C.T. 1/8/97	101,17	C.C.T. 1/12/02	100,51	B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,34
Enel 85-02 ind II	111,50	Mediob. ... 92/99	103,71	C.C.T. 1/9/97	101,60	C.C.T. 1/3/03	100,60	B.T.P. 12% 18/5/99	109,86
Enel 86/01 ind	111,80	Olivetti 93/01 TV	94,56	C.C.T. 1/3/98	101,05	C.C.T. 1/4/03	100,87	B.T.P. 8,25% 1/7/99	102,20
Enel 88/99 ind II	108,50	Parmalat 94/00 TV	102,89	C.C.T. 1/4/98	101,76	C.C.T. 1/5/03	100,53	B.T.P. 8,50% 1/8/99	102,29
Enel 89/97 ind III	107,80	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/5/98	101,74	C.C.T. 1/7/03	100,54	B.T.P. 8,50% 1/12/99	103,10
Enel 90/98 ind I	108,30	Banca Carige TV 95/02	101,89	C.C.T. 1/6/98	101,74	C.T.Z. 28/2/97	95,20	B.T.P. 10,50% 1/1/00	108,44
Enel 91/01 ind I	107,50	B. Pop. Bergamo ...	101,45	C.C.T. 1/7/98	101,27	C.T.Z. 29/4/97	94,93	B.T.P. 10,50% 15/7/00	109,29
Enel 91/03 ind II	116	Banca Pop. Sondrio ...	[illegible]	C.C.T. 1/8/98	101,27	C.T.Z. 30/6/97	93,12	B.T.P. 10,50% 1/11/00	108,61
Enel 92/00 ind	[illegible]	Banca Pop. Milano 9%	154,25	C.C.T. 1/9/98	101,31	C.T.Z. 29/8/97	92,49	B.T.P. 9,50% 1/2/01	106,43
Enel 93/01 ind 4	107,30	CIR 9% 93/99	95,94	C.C.T. 1/10/98	101,42	C.T.Z. 31/10/97	91,44	B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,85
Enel 8,60% 93/03	104,65	Cred. fond. ... 6,5%	[illegible]	C.C.T. 1/11/98	101,59	C.T.Z. 30/12/97	90,75	B.T.P. 8,75% 1/7/01	102,58
Eni 93-01 TV	105,50	Mediob.-Alleanza 5% 93/00	104,44	C.C.T. 1/12/98	101,48	C.T.Z. 28/2/98	90	B.T.P. 12% [illegible]	116,12
IRI 91/01 TV I	102,20	Mediob.-Spir 5% 96/97	99,34	C.C.T. 1/1/99	101,59	C.T.Z. 30/4/98	89,29	B.T.P. 12% 1/1/02	118,94
IRI 91/01 TV II	102,30	Mediob.-Acmaz 5% 93/99	96,77	C.C.T. 1/2/99	101,48	C.T.Z. 30/6/98	88,45	B.T.P. 12% 1/5/02	117,45
IRI 91/01 TV III	101,95	Mediob.-SMI 6%	94,94	C.C.T. 1/3/99	101,55	C.T.Z. 31/8/98	87,48	B.T.P. 12% 1/9/02	117,98
CASSA DP 94/01 TV	101,30	Mediob.-Unicem 6,50% CV	97,73	C.C.T. 1/4/99	101,81	B.T.P. 12% 1/11/96	99,63	B.T.P. 12% 1/1/03	118,80
CCOP 8% 1975/2005	109	Mediob.-Unicem 5,50% CV	96,95	C.C.T. 1/5/99	101,71	B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,07	B.T.P. 11,50% 1/3/03	116,42
CCOP 9% 1976/2006	102,50	Olivetti 7,5%	99,62	C.C.T. 1/6/99	101,73	B.T.P. 12% 1/1/97	100,16	B.T.P. 11% 1/6/03	114,42
CCOP Autopl. 6% 86/[illegible]	98,65	Pirelli S.p.A. 5% CV	108,31	C.C.T. 1/8/99	101,67	B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,25	B.T.P. 10% 1/6/03	109,50
CCOP Autopl. 7% 78/96	105	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/11/99	101,89	B.T.P. 12% 1/5/97	101,96	B.T.P. 9% 1/10/03	104,63
AUTOSTR. 93/00 TV	100,60	B.O.T. 15.1.97	98,15	C.C.T. 1/1/00	101,83	B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,01	B.T.P. 8,50% 1/1/04	102
AZ FS 85/00 ind III	116	B.O.T. 14.2.97	97,84	C.C.T. 1/2/00	101,83	B.T.P. 12,50% 1/8/97	102,52	B.T.P. 8,50% 1/4/04	102,25
AZ FS 88/96 TV	100,05	B.O.T. 14.3.97	97,21	C.C.T. 1/3/00	101,97	B.T.P. 12,50% 1/9/97	104,22	B.T.P. 8,50% 1/8/04	101,96
AZ FS 89/99 TV	102,55	B.O.T. 15.4.97	96,73	C.C.T. 1/5/00	102,21	B.T.P. 12% 1/1/98	104,64	B.T.P. 9,50% 1/1/05	107,42
AZ FS 90/01 TV	103,30	B.O.T. 15.5.97	96	C.C.T. 1/6/00	102,11	B.T.P. 12,50% 1/3/98	108,88	B.T.P. 10,50% 1/4/05	113,59
AZ FS 13% 90/98	107,[illegible]	B.O.T. 16.6.97	95,74	C.C.T. 1/8/00	102,29	B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,86	B.T.P. 10,50% 1/5/05	113,68
AZ FS 92/00 ind	10[illegible]	B.O.T. 15.7.97	95,01	C.C.T. 1/10/00	101,39	B.T.P. 12,50% 1/4/98	106,12	B.T.P. 9,50% 1/2/06	108
AZ FS 94/02 TV	102	B.O.T. 14.8.97	94,72	C.C.T. 1/1/01	100,99	B.T.P. 10,50% 1/4/98	104,07	B.T.P. 8,75% 1/7/06	102,72
AZ FS 4,80% 94/04	102,50	B.O.T. 15.9.97	94,30	C.C.T. 1/4/01	101,57	B.T.P. 11% 1/5/98	105,04	B.T.P. 9% 1/11/23	104,95
AZ FS 94/04 ind	104	C.C.T. 1.10.96	[illegible]	C.C.T. 1/8/01	100,80	B.T.P. 12% 20/6/98	106,60	C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,06
AZ FS 96/01 TV	[illegible]	C.C.T. 1.11.96	99,91	C.C.T. 1/10/01	101,61	B.T.P. 10,50% 15/7/98	104,79	C.T.O. 10,25% 1/12/96	[illegible]
[illegible]	117	C.C.T. 1.12.96	100,12	C.C.T. 1/12/01	100,49	B.T.P. 10% 1/8/98	104,17	C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	103,50	C.C.T. 1.1.97	100,64	C.C.T. 1/2/02	[illegible]	B.T.P. 12% 1/9/98	107,54	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,97
S. Paolo c.f. 8%	94	C.C.T. 1.2.97	100,77	C.C.T. 1/4/02	[illegible]	B.T.P. 9% 1/10/98	102,94	C.T.O. 12% 19/5/97	102,46
S. Paolo c.f. 6% Cam	94	C.C.T. 16.2.97	100,88	C.C.T. 1/6/02	100,49	B.T.P. 10,50% 1/11/98	105,56	C.T.O. 12% 19/9/97	103,89
S. Paolo o.p. 6% 8,5%	92,40	C.C.T. 1.3.97	100,86	C.C.T. 1/8/02	100,59	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,86	C.T.O. 12% 20/1/98	105,12
S. Paolo o.p. 8%	94	C.C.T. 1.4.97	100,91	C.C.T. 1/10/02	100,84	B.T.P. 12% 1/1/99	108,80	C.T.O. 12% 19/5/98	106,41
Mediob. 94-04 TV	100,55	C.C.T. 1.5.97	101,13	C.C.T. 1/11/02	100,46	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,30		
		C.C.T. 1.6.97	101,18						
		C.C.T. 1.7.97	101,09						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1521,95	1518,63
ECU	1900,58	1903,59
Marco tedesco	[illegible]	991,73
Franco francese	290,62	290,86
Sterlina	2378,42	2377,87
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	48,157
Peseta spagnola	11,886	11,789
Corona danese	258,14	258,71
Lira irlandese	2432,87	2427,52
Dracma	6,309	6,280
Escudo portoghese	[illegible]	9,863
Dollaro canadese	1120,52	1116,23
Yen	13,640	13,837
Franco svizzero	1210,18	1218,64
[illegible]	141,26	140,96
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	229,73
[illegible]	232,85	232,41
[illegible]	1302,57	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,375	8,500
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,000	8,125
3 mesi	8,000	8,125
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	7,625	7,750
12 mesi	7,625	7,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade [illegible]	5160	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19000	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,81
Banca Pop. Cremona	9490	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109500	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lodi	11100	+0,90
Banca Pop. Luino e Varese	7900	-0,25
Banca Pop. Siracusa	14500	[illegible]
Banca Pop. Novara	6750	+0,44
Banca Pop. Sondrio	75250	-0,33
Banca Prov. Napoli	3000	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15800	0,00
[illegible]	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Fincasa ord.	7000	0,00
[illegible]	2600	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	29	-5,45
Ferrovie Nord Milano	800	+3,89
Ifis priv.	631	0,00
[illegible]	1070	0,00
W Edilcasa	—	—
W Edilfin risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi rendeva la 1 per oncia (Ul oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	[illegible]-1996	04-10-1996
Londra	380,70	378,85
Zurigo	380,70	378,85
Parigi	380,75	378,85
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18625,00	18457,80
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Acq De Feri o	4300	—	4240	4960	1000
Acq De Feri r r	1876	+4	1800	2050	11000
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n r
Ardea Marcia	479	—	479	550	n r
Aedes	6675	-54	6625	9832	500
Aedes risp	3750	-86	3250	4580	500
Alitalia cat. A	522	+7	468	822	380000
Alitalia priv	252	+6	243	431	580000
Alitalia risp n c	378	+6	371	611	90000
Alleanza Ass	11739	-258	10368	15606	1408500
Alleanza Ass risp	8753	-63	7833	11441	198000
Allianz Sub	10040	+48	8555	12106	39000
Arcaite	1827	-172	1353	2644	[illegible]
Assitalia	5143	+3	4521	7373	39000
Attiv Immobiliari	1510	-4	1516	1983	42500
Ausiliare	2460	—	[illegible]	5000	n r
Autogrill	1610	-5	[illegible]	2025	105000
Autostrade To-Mi	9500	-305	8625	10589	n r
Autostrade Mer pi	2520	[illegible]	[illegible]	2786	370000
Avir Finanziaria	12262	-42	9800	13139	12000
[illegible]	51	-1	51	84	150000
B ca Agr Mantovana	11359	-50	10824	12501	31000
B A Mantovana w 01	386	-4	309	407	29000
Banca A Milanese	10525	—	8410	12020	2000
B ca Brianza	10616	-417	9387	11033	2500
Banca Carige	10610	-45	10082	10990	2250
B Comm Ital ord	3069	-35	2717	3726	6779000
B Comm It r n c	3939	+41	2705	3641	41000
Banca di Legnano	5516	+65	5553	6428	44350
Banca di Roma	1417	[illegible]	1049	1785	7662500
Banca di Roma w 8	42	1	39	108	270000
B ca Fideuram	3421	-35	1782	3354	1535000
B ca Naz Lavoro r s	11920	79	[illegible]	13178	232500
B P Berg-C Vares	24820	-109	21980	25648	271000
B P Berg w 2000	558	-3	435	556	1056000
B ca Pop Brescia	[illegible]	-44	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B ca Pop Milano	7980	[illegible]	6172	8017	845000
B ca S Paolo Br	3560	-33	3274	4187	51000
Banco [illegible]	2515	+5	[illegible]	[illegible]	15000
Bna ord	[illegible]	-13	542	1139	[illegible]
Bna priv	405	-4	379	621	70000
Bna risp	[illegible]	+1	433	580	175000
Banca Toscana	2773	-3	2647	3158	170000
B Ambrveneto o	3345	-24	3194	4554	247000
B Ambrveneto r	2518	-5	2377	2548	1473000
Banco di Chiavari	2631	-20	2565	3193	37500
Banco Napoli ord	[illegible]	—	544	780	n r
Banco Napoli r p nc	536	-37	310	543	727500
B co Sardegna risp	[illegible]	—	8605	12323	7000
Bassetti	[illegible]	-50	[illegible]	6000	[illegible]
Bayer	56817	+979	46800	575000	2250
Benetton	17021	-176	15857	21004	579000
Berto Lamet	3910	-54	3700	4644	6000
Boero Bartolom	7550	—	6400	9600	1000
Bonifiche Ferrar	11950	+300	11600	14100	500
Brembo	17229	-317	14856	22001	50000
Brioschi	159	—	146	281	n r
Brioschi w 97	46	+1	35	128	40000
Bulgari	26514	-324	12288	28821	44000
Caffaro ord	1530	-31	1743	2136	260050
Caffaro risp	1450	—	1450	2115	n r
Calcestruzzi	1040	+22	3318	5812	10000
Cam	5800	—	5787	8751	3000
Caltagirone ord	1151	—	1125	1858	30000
Caltagirone risp	900	-	843	1180	n r
Cantoni	2075	-25	1653	2320	5000
Carraro	6216	-25	4135	8354	312000
Cire	3220		3060	3917	10000
Centri Color	1950	93	1601	2850	10000
Carbon C risp	1995	—	1977	2530	n r
Cart Burgo ord	7296	-91	[illegible]	9516	[illegible]
Cart Burgo priv	11390	—	10052	[illegible]	n r
Cart Burgo risp	7390	—	7390	10000	n r
Cementir	1054	-9	1045	1562	[illegible]
Cement Augusta	2980	—	2282	2915	n r
Cement Barletta	5450	—	4200	5600	n r
Cem Barletta r n c	3400	—	2600	3437	n r
Cem di Sardegna	4367	-	2910	5951	25000
Cement Siciliane	4752	—	2925	6695	20000
Cemec. E Enrib	101		95	112	150000
Cigahotels	597	+24	557	786	380000
Cigahotels risp	609	—	597	970	20000
Cir ord	704	-7	591	1089	270000
Cir risp nc	347	+11	278	558	1483000
Cirio	579	-10	492	768	65000
Cirio w 2000	61	-1	60	100	210000
Cofide	497	-3	369	631	905000
Cofide risp	280	+4	205	415	415000

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Comau	1881	-18	1744	2251	40000
Commerzbank	35525	—	35500	386000	1500
Compart ord	563	-10	488	1051	5462500
Compart risp	503	-10	379	647	710000
Compart w ord	35	-	31	58	5150000
Compart w ord 98/1	103	+9	97	219	490000
Compart w ord 98/2	86	-1	79	258	100000
Cond. Acq. Torino	4132	—	4040	6265	n r
Costa Crociere	1954	-2	1943	2854	72500
Costa Croc r n c	1473	-18	1257	1855	37500
Costa Croc w 99	137	-6	113	219	430000
Credito Agr Bresc	10381	-46	9585	10994	24500
Cr Bergamasco	19833	-73	17387	21148	8500
Credito Fondiario	1327	-23	1317	2332	149000
Credito Italiano	1754	-20	1635	2024	7357500
Credito Ital risp	1320	-8	1268	1680	35000
Credito Ital w 97	251	-7	232	430	5600000
Credito Valtellinese	12620	+22	12162	14115	17000
Cred Val w 97	1416	-10	1350	2160	n r
Crespi	4976	-25	4772	5826	703000
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1020	n r
Dalmine	327	-3	287	417	500000
Danieli & C	9340	-164	8644	12101	17000
Danieli & C risp	5002	-6	4142	6281	67000
Danieli w	850	-52	550	1581	44000
Del Favero	[illegible]	—	600	600	n r
Editor ord	9432	-82	6732	9574	1372000
Ed La Repubblica	2232	-20	1420	2688	22500
Editoriale Moro	515	—	497	580	n r
Eni	7347	-200	5521	7877	20605000
Ericsson	18543	-216	14877	22317	21500
Eridania Beghin-Say	270000	-5444	210313	278776	500
Esaote Biomedica	5776	+45	5376	6397	171000
Euromobiliare	1380	-170	1360	1830	2500
Euromobiliare risp	1490	—	1375	1772	n r
[illegible]	3900	—	3500	3900	n r
Falck	5249	-87	3281	5807	5000
Falck risp	6000	—	3700	6249	n r
Fiar	5035	-41	4090	5492	n r
Fiat ord	4245	-4	4167	5633	238000
Fiat priv	2214	-16	2285	3183	36000
Fiat risp	2216	-10	2290	3104	92000
Fidis					
Fimpar	sosp	—	700	100	n r
Fimpar risp n c	sosp	—	615	615	n r
Finarte	756	+51	656	1248	30000
Finarte priv	255	+21	183	568	75000
Finarte r n c	556	+31	291	858	40000
Fincasa	1169	—	1119	1450	n r
Fincasa 44 ord	101	+2	90	279	10000
Finmeccanica ord	701	+52	596	902	450000
Finmeccanica risp	556	+29	530	860	5000
Finmeccanica w	58	-3	48	164	10000
Finrex	sosp	—	121	121	n r
Finrex risp	sosp	—	180	180	n r
Fochi Filippo	130	+10	120	500	270000
Franco Tosi	9250	-180	8973	13563	10500
Franco Tosi w	109	+9	99	300	15000
Gabetti	1033	—	855	1329	n r
Gemina	745	—	558	782	38716000
Gemina r n c	563	—	490	849	530000
Generali	37741	-234	30750	40187	2712000
Generali w 97	31670	-374	27878	36065	78000
Gewiss	19852	+1	19510	25414	69200
[illegible]	118	+51	101	383	190000
Gim ord	872	+11	880	1450	580000
Gim risp	1010	-32	992	1353	10000
Gim w ord 97	57	—	55	73	n r
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n r
Grassetto	405	—	405	733	n r
Ifi priv	11334	-247	[illegible]	17594	315500
Ifil ord	3980	-25	3594	5456	756000
Ifil risp	2338	-13	1963	2827	1818000
Ifil w ord 98	523	-32	679	1653	176000
Ifil w ord 99	985	+49	815	1613	56000
Ifil w risp 98	574	-18	426	991	70000
Ima	6092	-258	5901	13599	210000
Imi spa	12767	-158	9647	13817	1502000
Imm Metanopoli	1015	+7	971	1241	39000
Impregilo ord	1332	+26	1230	1864	1770000
Impregilo risp	1170	+8	850	1413	45000
Impregilo w ord 98	459	-3	382	569	626000
Impregilo w ord 97	380	-1	319	679	720000
Impregilo w ord 01	451	-3	351	597	695000
Ina	2174	-11	2016	2404	7354000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n r
Interbanca priv	22000	—	21000	29800	n r

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Intermobiliare	2400	—	2300	2510	2500
Ipi	5465	+65	5035	[illegible]	[illegible]
It-Sel wam. 93/96					
Ital	370	—	370	555	10000
Italcementi ord	9185	-115	8611	13651	435500
Italcementi risp	3838	-56	3651	5550	767500
Italcementi w ord	39	-	31	364	1315000
Italcementi w risp	671	-13	419	1168	196000
Italfondiario	30600	—	29000	31900	n r
Italgas	5749	-100	4459	5862	1398000
Italmobiliare	19245	+113	18637	28246	21500
Italmobiliare risp	10113	-63	9127	15051	38000
Italmobiliare w ord	118	—	97	[illegible]	2500
Jolly Hotels ord	5425	—	5250	5950	n r
Jolly Hotels risp	8900	—	6100	9000	n r
L'Espresso SpA	3972	-30	2785	4409	65000
La Doria	6100	-17	4929	7484	37000
La Fondiaria Ass Ord	8104	-120	5538	9294	1307500
La Fondiaria r n c	2982	+8	2656	3748	111500
La Gaiana	3300	—	2600	3800	n r
La Previdente	7777	-115	7240	10950	25500
Linificio ord	426	-8	410	678	45000
Linificio risp	246	+4	230	563	45000
Maffei	2300	—	[illegible]	2362	n r
Magona	3900	+30	3850	6020	n r
Magnet Marelli ord	1738	+12	1727	2567	487500
Magnet Marelli risp	1330	+5	1225	1954	7500
Manif Rotondi	540	—	322	620	n r
Marangoni	5727	—	5310	6770	n r
Marzotto	8857	-30	8751	11421	27000
Marzotto risp	8400	—	8400	12000	1000
Marzotto risp nc	5600	—	5070	6610	n r
Mediaset	7320	-78	6865	7662	3783000
Mediobanca	8857	-113	7900	11741	826000
Mediolanum	16306	-515	14684	16821	212000
Merloni	2737	+6	2728	3500	[illegible]
Merloni risp	1015	-5	[illegible]	1543	55000
Milano Ass ord	3628	-54	3299	5732	[illegible]
Milano Ass risp	2302	+2	2068	2689	160000
Mittel	1687	+20	1477	1689	n r
Mittel warrant					
Mondadori	11980	-32	10238	14299	146500
Mondadori risp	5450	—	5250	6880	1000
Montedison ord	1001	-12	795	1114	25870500
Montedison risp cv	1066	-9	986	1260	45000
Montedison risp n c	936	-15	582	983	4190000
Montedison w 94/97	37	-1	32	139	40700000
Montefibre	768	-9	767	1200	220000
Montefibre risp	681	—	643	931	n r
Montefibre w risp 97	18	+	17	30	1550000
Nai	213	+10	155	258	276000
Necchi ord	980	—	891	960	n r
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n r
Olcese	1009	-25	892	1580	7600
Olivetti ord	547	+22	472	1280	19112500
Olivetti priv	848	—	826	1596	15000
Olivetti risp nc	557	+15	472	815	52500
Pagnossin	5631	-176	5694	9352	17000
Parmalat Fin	2254	-36	1358	2268	3226000
Parmalat w ord 99	1254	-34	599	1288	515000
Parmalat w ord 00	1076	-26	713	1102	498000
Perlier	[illegible]	—	250	365	70000
Pininfarina ord	14561	—	12749	17311	8000
Pininfarina risp	12800	—	13310	16000	1000
Pirelli SpA	2791	+14	1883	2791	7390000
Pirelli SpA r nc	1899	-16	1514	2087	145800
Pirelli & C ord	3740	-10	1595	2319	372500
Pirelli & C risp	1494	-18	1235	1822	125000
Poligrafici ed	3121	—	3100	3780	n r
Premafin	308	+10	205	654	838000
Premuda ord	1510	+5	1262	1510	2500
Premuda risp	1300	—	1225	1330	n r
Raggio Sole o	sosp	—	251	438	n r
Raggio Sole r	sosp	—	80	153	n r
Ras ord	15800	-108	12588	18480	1158500
Ras risp	7823	-74	6518	9988	552500
Ras ord 97 warrant	4790	-183	3072	7292	1180250
Ras risp 97 warrant	1885	-35	1258	3364	660500
Ratti	2827	-176	2827	3622	125900
Recordati ord	9810	—	8700	19844	22600
Recordati Risp nc	4901	+1	4836	8937	29000
Rejna ord	10650	—	10000	12000	n r
Rejna risp	40540	—	40540	41340	n r
Reno De Medici	1539	-42	1508	1920	47500
Rinascente ord	9223	-35	9026	11061	41000
Rinascente priv	3053	-24	3025	4432	13000
Rinascente risp	3987	-7	3579	4945	45000

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
Rinascente w ord	749	-10	582	1337	52000
Rinascente w risp	166	-1	158	328	243000
Risan Napoli risp	[illegible]	—	9100	11450	[illegible]
Risan Napoli ord	18180	+100	15000	22750	[illegible]
Rivo Finanziaria	[illegible]	—	[illegible]	6651	[illegible]
Rodriquez	930	—	[illegible]	1290	n c
Roland Europe	4948	-25	4536	6499	66000
Rolo Banca 1473	15044	-106	11717	15150	315500
Saes-Getters o	27690	—	[illegible]	43511	1000
Saes-Getters priv	[illegible]	—	15050	25175	n r
Saes-Getters risp	[illegible]	+679	[illegible]	33237	[illegible]
Saffa ord	2220	+56	2184	4117	10000
Saffa risp part	2500	—	2417	4185	n r
Saffa risp nc	1082	-25	1082	1806	22500
[illegible]	34025	-5	19094	29956	15000
[illegible] risp	23100	—	12300	25650	n r
Sai ord	13712	+57	11895	18117	280000
Sai risp	5373	-3	4549	7378	242000
Saiag ord	5895	-21	4540	7997	20000
Saiag risp	2942	—	3130	3491	n r
Saipem	7336	+71	3406	7336	457500
Saipem risp	3472	+22	2010	3590	2500
San Paolo	10182	-54	8400	10549	1254000
Santavaleria	sosp	—	390	790	n r
Santavaleria risp	sosp	—	79	180	n r
Sasib ord	4953	+13	4852	6987	268000
Sasib r nc	2679	-22	2425	4019	342000
Sasib w ord 97	240	-36	172	478	14000
Sasib w risp 97	103	-	66	294	54000
Savino del Bene	2169	+65	1908	4050	57000
Schiapparelli	141	+8	103	233	125000
Schiapparelli w					
[illegible]	129	-4	129	315	50000
Seat	7367	-330	5480	8347	7000
Simint ord	4983	+8	1730	5341	15000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9343	-123	8853	10851	349500
Smi ord	523	-38	458	707	120000
[illegible]	785	-13	548	838	810000
Smi w ord 97	22	+	15	27	630000
Smurfit Sisa	1430	—	1259	1798	n r
Snia Bpd ord	[illegible]	+2	1133	2025	475800
Snia Bpd risp	1150	-106	1150	1920	10800
Snia risp nc	886	+	814	1127	120000
Snia fibre	443	-2	432	751	40000
Sogefi	3679	+19	2891	3782	7500
Sopaf ord	1664	-37	1631	2010	75000
Sopaf risp	1176	-10	1176	1494	77500
Sopaf w ord 97	10	-1	10	58	150000
Sopaf w risp	15	—	12	61	150000
Sondel	2971	-12	1934	3046	485000
Sorin Biomedica	5013	-77	3762	6670	105000
Standa ord	12707	+74	12460	23500	3200
Standa risp	3944	+88	2807	5079	24500
Stayer	1328	+156	1010	2685	49000
Stefanel	1248	-22	1248	2375	100000
Stefanel w	267	—	259	474	32500
Stet ord	5325	-83	4295	5704	11095000
Stet risp	4152	-51	3095	4455	7100000
Tecnost	3563	+276	2434	3563	[illegible]
Telecomp	[illegible]	—	947	1704	58000
Telecomp r n c	[illegible]	+7	[illegible]	856	128000
Teleco Cavi	[illegible]	—	4025	6000	n r
Teleco Cavi r n c	3345	+85	3041	3837	2000
Telecom ord	[illegible]	+1	2384	3463	12250000
Telecom risp	2679	+7	1854	2679	5557500
Telecom It Mob ord	3346	-62	2610	3602	9942500
Telecom It Mob r	1847	-42	1614	2161	3610000
Terme Acqui r n c	500	—	[illegible]	[illegible]	2500
Terme Acqui	940	—	[illegible]	[illegible]	n r
Tessimantova	1300	—	[illegible]	1300	n r
Toro Ass ord	18977	[illegible]	15619	23286	[illegible]
Toro Ass priv	7548	-29	6873	10474	105500
Toro Ass risp	7748	+136	6444	10320	310500
Trenno	3000	-30	2805	3178	n r
Unicem	10457	+54	8668	12117	53000
Unicem risp	[illegible]	+41	4009	5465	68000
Unipol ord	4777	+31	4716	6995	115800
Unipol priv	2844	+46	2591	4475	771000
Vianini Industria	775	-69	[illegible]	950	55000
Vianini Lavori	2784	-56	2247	3538	n r
Vittoria Ass	5696	+14	5255	7542	5000
Volkswagen	625000	—	[illegible]	[illegible]	n r
Westinghouse	3190	+150	2400	3385	1000
Zignago	8000	-75	7067	9960	12000
Zucchi	6700	—	4700	[illegible]	n r
Zucchi risp n c	[illegible]	—	2900	4180	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	03-10	02-10
[illegible]	20680	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	20446
[illegible]	13076	13082
[illegible]	[illegible]	18223
Adriatic Multi Fund	17236	17254
Agrifutura	22223	22153
Alleanza Obblig	10492	10492
Alto Obblig	[illegible]	[illegible]
Alto Bilanciato	[illegible]	10430
Alto Azionario	10024	[illegible]
America 2000	16448	16470
Amerigo Vespucci	[illegible]	10581
Arca Az Amer.	21493	21476
Arca Az America $	14,15	14,15
Arca BT-Bt Tess	10812	10807
Arca Az Europa	13373	13318
Arca Az Em Eco	7,06	7,01
Arca Az Far East	11058	11073
Arca Az F E Yen	820,06	829,52
Arca Az Italia	18436	18284
Arca BB	34446	34247
Arca Bond	11738	11761
Arca B Doll (Lire)	16429	16413
Arca Bond Dollar	6,87	6,86
Arca Bond Ecu (Lire)	18089	18050
Arca Bond Ecu	5,48	5,45
Arca Bond Yen (Lire)	9960	9956
Arca Bond Yen	730,66	732,73
Arca MM	18697	18691
Arca RR	13298	13275
Arca Te	18428	18376
Arca [illegible]	18611	18617
Aristotele	18798	18812
Ariete	16142	16166
Aureo	27310	27208
Aureo Bond	11780	11789
Aureo Gestiob	12695	12532
Aureo Global	14150	14152
Aureo Multiob	10487	10452
Aureo Prev	16511	16557
Aureo Rend	23444	23367
Azimut	19421	20950
Azimut America	12887	12569
Azimut Borse Int	12547	12565
Azimut Europa	11575	11534
Azimut Fixed Rate	11754	11682
Azimut Floating Rate	10833	10803
Azimut garanzia	17446	17429
Azimut Gar Val	9625	9644
Azimut glob cresc	15136	14975
Azimut glob red	19181	19029
Azimut Pacifico	11147	11151
Azimut Rendita Int	11301	11325
Azimut Solidarietà	10752	10735
Azimut Trend	15910	15865
Azimut Trend Em.	9862	9866
Azimut Trend Italia	11364	11233
Azimut Trend Valuta	10157	10139
Azimut Trend Tassi	10919	10867
Azzurro	27751	27645
B N Capitalfondo	10549	10454
B N Cash Fondo	16641	16631
B N Mondialfondo	15849	15868
B N Multifondo	19696	19639
B N Rendifondo	12252	12234
B N Sicurvita	12346	12267
B N Sviluppo	14664	14675
BPB Rendimento	11975	11954
BPB Rubens	11570	11548
BPB Tiepolo	11243	11236
BPB Tiziano	13298	13185
Capitalcredit	19578	19527
Capitalfit	23970	23980
Capitalgest	22913	22782
Capitalgest Az	15880	15263
Capitalgest Internaz	13151	13142
Capitalgest Moneta	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Rend	14382	14372
Capitalitaly	17806	17534
Carifondo Ala	14026	14282
Carifondo Ariete	14271	14158
Carifondo Atlante	19053	18947
Carifondo Bond	10631	10622
Carifondo Dol Obbl	10140	10123
Carif Dol Obbl ($)	[illegible]	[illegible]
Carif Magna Graecia	12613	12587
Carif Marchi Obbl	9579	9600
Carif Mar Obbl (DM)	9,66	9,69
Carifondo [illegible]	14684	14869
Carifondo Delta	21477	21435
[illegible]	[illegible]	32259
[illegible]	[illegible]	12961
Carifondo Lire pp	20294	20349
[illegible]	[illegible]	9549
Carisomma Az It	12216	12087
[illegible]	11610	11600
Centrale Alfa Cresc	12214	12144
Centrale Strong Cur	10512	10590
Centrale America	16445	16482
Centr. America ($)	10,85	10,86
Centrale Bond A ($)	10,52	10,52
Cent. Bond G (DM)	10,82	[illegible]
Centrale Capital	21106	21400
Centrale Cash	11914	11886
Cent. Conto Cor.	13850	13841
Cent. Em. Asia ($)	7,97	7,89
Cent. Em Asia	12105	12129
Centrale Giappone	10712	10727
Cent. Giappone (Yen)	786,80	789,45
Centrale Europa	22405	22329
Cent. Europa (Ecu)	11,43	11,41
Centrale Global	20838	20973
Cent. G7 Blue Ch	12364	12211
Centrale Italia	14754	14895
Centrale Money	17856	17803
Centrale Reddito	26357	26259
Cent. Cash M (DM)	10,57	10,57
Centrale Conto C ($)	10,71	10,71
Cent. Terzo Fon.	10270	10722
Cisalpino Azionario	13682	13650
Cisalpino Bilan	20046	19989
Cisalpino Cash	12254	12248
Cisalpino Cedola	10388	10376
Cisalpino Indice	10985	11046
Cisalpino redd	17379	17291
Clam Azioni Italia	8844	8886
Clam Azioni Estere	11897	11914
Clam Liquidità	11478	11472
Clam Obbl Estero	11254	11224
Clam Obbl Italiane	11415	11397
Columbus Int Bond	10177	10173
Columbus Int Bond $	6,70	6,79
Comit Domani	9353	9353
Comit Azione	11150	11153
Comit Plus	10758	10758
Comit Reddito	10684	10684
Comm. Equity Fund	9920	9915
Consultinvest Az	10213	10152
Consultinvest Red.	10054	10054
Coopinvest	13150	13118
Cr Trieste Obblig	14019	14032
Credis Obblig	9995	9905
Credis Monetario Lire	10751	10745
Credis Obbl Int	10143	10147
Credis Trend	10098	10113
Cristoforo Colombo	21875	21897
Ducato Az Int	20579	20655
Ducato Az Italia	10069	9980
Ducato Monetario	11757	11751
Ducato Red Int	11146	11148
Ducato Redd Italia	20180	20841
Euro Mobile E F	9715	9775
Epta Azioni Italia	11281	11294

	03-10	02-10
Epta Bond	26774	26797
Epta Capital	16804	16811
Epta Impresa	10113	10119
Epta Money	19408	19409
Eptainternational	10587	[illegible]
Epta 92	15706	[illegible]
[illegible]	10152	10144
Euro Cap.Fund	22309	22332
Euromob. Bond Fund	15524	15514
Euromob. Monetario	15283	15267
Euromob. Reddito	18244	18187
Euromob. Risk F	22637	22526
Euromob. Strat F	19061	[illegible]
Euromoney	13116	13085
Europa 2000	19035	19083
Ferdinando Magellano	10744	[illegible]
Fideuram Azioni	[illegible]	16951
Fideuram Moneta	20637	20627
Fideuram Performance	10807	10808
Fideuram Security	13660	13653
Finanza Romagna	11116	10957
Fondattivo	12917	12919
Fondersel	44210	43047
Fondersel America	[illegible]	14165
Fondersel Cash	12275	12263
Fondersel Dollaro	10854	10844
Fondersel Europa	13688	13658
Fondersel Int	[illegible]	9896
Fondersel Ind	18671	18644
Fondersel Italia	10931	10860
Fondersel Marca	9729	9741
Fondersel Oriente	12641	12564
Fondersel Red	17365	17330
Fondersel Serv	11186	11170
Fondicri Alto Potenz	13849	13844
Fondicri Int	23182	23021
Fondicri 1	12065	12048
Fondicri Bilanciato	15278	15155
Fondicri Monetar.	19566	19540
Fondicri Pr It	14625	14601
Fondicri Pr It (Ecu)	7,72	7,68
Fondicri S 1	17271	17142
[illegible]	26926	25999
Fondinvest 1	13408	13367
Fondinvest 2	25508	25095
Fondinvest 3	16792	16682
Fondinvest Europa	17388	17434
Fondinvest Paese E	13835	13851
Fondinvest Servizi	20176	20202
Fondo Centrale	25136	25141
Fondo Genovese	10742	10703
Fondo Roma C. Id.	16903	16850
Fondo Trading	9914	9719
Fondoforte	15138	15120
Galileo	12825	12448
Galileo Intern.	15553	15587
Genercomit	31580	31340
Genercomit Az. It	16505	16424
Genercomit Br. Ter	18188	18178
Genercomit Cap	17322	17176
Genercomit Eur	22624	22541
Genercomit Int	22448	22458
Genercomit Mon	25586	25509
Genercomit Nord	17772	17744
Genercomit r	11189	11182
Genercomit Esr	16576	16568
Genercomit Esr (Ecu)	5,64	5,64
Genercomit Am	9744	9734
Genercomit Am ($)	6,42	6,43
Genercomit Pacifico	9751	9765
Genercomit Europa	18152	18148
Genercomit O. Ed.	18882	18813
Geode	16264	16249
Geode Risorse Naturali	9962	9966
Geode Peer Group	10597	10571
Gepo Capital	15804	15767
Gepobond	10406	10400
Gepoinvest	17384	17171
Gepoworld	11033	11001
[illegible]	14578	14578
[illegible]	19633	19654
Gestica Europa	10486	10469
Gestiras Intern.	16271	16240
Gestiras Italia	11583	11493
Gestiras Pacifico	9941	9933
Gestiras Monetario	16070	16057
Gestiras Innovazione	14932	14927
Gestiras Patrim	9869	9862
Gestiras Risparmio	19685	19655
Gestnord America	10987	10880
Gestnord Az	19551	[illegible]
Gestnord Bond	[illegible]	[illegible]
Gestnord Cash M	11475	11419
Gestnord Bondt	18987	19020
Gestnord Far East	9506	9502
Gestnord Int	10685	10645
Gestnord Globale	14878	14879
Gestnord Lire	18649	18626
Gestnord Pianeta	18469	18543
Gestnord Pro	11444	11459
Gestielle A	15655	15546
Gestielle B	11609	11705
Gestielle I	13597	13548
Gestielle M	13405	13295
Gestielle America	11540	11536
Gestielle II	13805	13611
Gestielle Emerg Mark	10258	10275
Gestielle Europa	11547	11574
Gestielle Far East	10305	10313
Gestielle Liquidità	17721	17690
Gestil. Az. Internaz.	15698	15656
Gestil. Az. Italia	10925	10825
Gestil. Obb. Int.	11684	11675
Gestiord Monetario	13723	13724
Gesimo	30591	30466
Gesticred Coupon	12544	12531
Gestivita	11296	11207
Gestnord Ambiente	10985	10966
Gestnord America $	11,76	11,78
Gestnord Am (Lire)	20897	20915
Gestnord Banking	11780	11799
Gestnord Europa	12143	12203
Gestnord E (DM)	12,24	12,25
Gestnord Far E yen	1037,55	1044,45
Gestnord F E (Lire)	14144	14193
Gestnord Paesi Em	15679	15862
Gestnord P.zza Affari	[illegible]	9866
[illegible]	12568	[illegible]
Ginevra Monetario	10803	10804
Ginevra Obblig	11647	11707
Green Equity Fund	12558	12549
Grifocapital	15700	15680
Grifocash	[illegible]	[illegible]
Grifoglobal	10287	9987
Griforend	14423	14370
High Tech Equity Fund	13523	13632
Imibond	10777	10780
Imicapital	36199	35939
Imi East	13240	13280
Imi Europa	14896	14894
Imiindustria	24185	24174
Imi Italy	14876	14796
[illegible]	14960	14855
Imirent	38919	38779
Imi West	28006	[illegible]
ING Sviluppo America	20163	20204
ING Sviluppo Asia	8823	8843
ING Sviluppo Azionario	17063	17085
ING Sviluppo Bond	[illegible]	19414
ING Sv. Em. Markets	14152	14177
ING Sviluppo E. M. E	9487	9480
ING Sviluppo E. (Lit)	9515	9546
ING Sviluppo E. (Eco)	5,03	5,03
ING [illegible] Europa	[illegible]	[illegible]

	03-10	02-10
ING Sviluppo Ind. Globale	16480	16516
ING Svil Iniziativa	16482	16375
ING Sviluppo Mon.	12159	12138
ING Sviluppo Obbl.	14675	14611
ING Svil Portfolio	25177	25202
ING Svil Reddito	23253	23213
Industria Romagnola	13421	13334
[illegible] az	22669	22463
[illegible] m	30223	30191
[illegible]	18896	[illegible]
Intermoney	13264	13279
Intern Bond Manag	9825	9837
Intern Stock Manag	11607	11585
[illegible]	10000	10000
[illegible]	23011	23048
Investire az	15636	15477
[illegible]	[illegible]	9800
Investire Bond	11223	11245
Investire Int	16453	16367
Investire Obb	14597	14632
Investire Strategic	14405	14457
Investire Monetario	14025	14024
Investire obb	28735	28637
Investire Pat	15246	15290
Italy Bond Manag	11009	11026
Italy Stock Manag	9947	9877
Italmoney	12479	12365
Lagest az. italia	22982	22792
Lagest az. intern.	16790	16770
Lagest Obbl. Italia	11415	11412
Lagest obb. italia	24255	23852
Lagest obb intern.	11705	11687
Lirarend	11380	11380
Lombardo	18973	18759
Mediceo	11806	11799
Mediceo America	10611	10635
Mediceo Asia	9501	9517
Mediceo Giappone	9917	9877
Mediceo Medica	12194	12241
Mediceo Monetario	11788	11781
Mediceo Nord Amer	9806	9861
Mediceo America Lit	9845	9834
Mediceo Index I	7964	7801
Mediceo Bond Europa	10117	10112
Mediceo Redd	12281	12258
Mediceo Mont. Eur	18675	[illegible]
Mida Azionario	13048	13000
Mida Int	12999	12953
Mida Monetario	16686	16682
Mida obb	21469	21378
Money-Time	16756	16747
Monetario Rendimento	18021	18043
Multiras	29189	29576
Nagrocapital	21009	20980
Nagrorend	14483	14409
Nordcapital	15268	15295
Nordfondo	21475	21339
Nordfondo Cash	12245	12238
Nordfondo Area $	11,50	11,50
Nordf. Area D (Lire)	17465	17451
Nordfondo Area DM	11,18	11,38
Nordf. Area M (Lire)	11326	11332
Nordmix	18531	18564
North Europa Bond	10892	10863
North America Bond	10784	10770
Oasi Az Italia	11411	11429
Oasi Az Gbl	9815	9845
Oasi Bond Risk	12381	12311
Oasi Bp Risk	13647	13551
Oasi Cr. Azionario	11514	11508
Oasi Cr. Azionario	10120	10119
Oasi Dollari (Lire)	9651	9651
Oasi Famiglia	10850	10280
Oasi Francoforte	12788	12804
Oasi Gest. Liquid.	11676	11675
Oasi High Risk	12252	12231
Oasi Italian Eq Risk	11675	11686
Oasi Mar (Lire)	9624	9614
Oasi Fr Svizz (Lire)	8645	8641
Oasi Marchi (Lire)	9495	9498
Oasi Mon Italia	13018	12968
Oasi New York	12646	12671
Oasi Obbl Globale	10174	10129
Oasi Obbl Intern	15783	15753
Oasi Obbl Italia	17498	17369
Oasi Parigi	11549	12227
Oasi Previdenza Int	11059	11066
Oasi Tesoreria Imp.	11204	11159
Oasi 3 Mesi	10080	10073
Oasi Tokyo	11390	11434
Occidente [illegible]	11284	11231
Olimpia Azionario	11383	11366
Olimpia Bond	10050	10053
Olimpia Monetario	11028	11070
Olimpia Obbligaz	11231	11257
Olimpia Stock	12798	12780
[illegible]	10174	10209
Oriente 2000	19851	20049
Padano Bond	12623	12604
Padano Indice Italia	9847	9840
Padano Obblig	12453	12421
Performance Azion.	15487	15512
Performance Italia	10410	10304
Performance Lux	12583	12535
Performance Obbl	12230	12242
Performance Mone.	13803	[illegible]
Persea Monetario	[illegible]	[illegible]
Personal Bond	9929	[illegible]
Personal Lira	14583	14524
PersonalDollaro $	11,41	11,41
PersonalMarco DM	11,05	11,05
Personalf. Az	10318	[illegible]
Personalfondo mon.	19440	19431
Phenixfund	16148	16162
Phenixfund 2	21059	21000
Phenixfund Top	12586	12479
Pitagora	15664	15648
Pitagora Int	11438	11423
Prime 3M Am	22272	22475
Prime M Eur	22734	22732
Prime M Pac	19817	19896
Primebond	16920	16799
Primecapital	44987	44668
Primecash	12486	12255
Primeclub az It	14836	14684
Primeclub obbl I	22903	22883
Primeclub az. int.	18083	12059
Primeclub obbl int	10122	10125
Prime Emerging M	14002	14538
Primeglobal	18145	18164
Primeitaly	15107	14867
[illegible]	21980	21987
Prime Reddito Italia	11798	11736
[illegible]	30970	29880
Primerend	12164	12136
[illegible]	55145	[illegible]
Profess. Gest. Italia	10346	10217
Profess. Gest. Int.	[illegible]	[illegible]
Profess. Mix Italia	11473	11413
Profess. Redd. Italia	10844	10771
Profess. Redd. Int.	9939	9933
Profess. Risp.	10463	[illegible]
Prudential Azioni	[illegible]	11798
Prudential Mixed	10064	10069
Prudential Usa	10203	10194
[illegible]	16319	16271
[illegible] Cap	19614	19626
Putnam Europe Eq	10006	10219
[illegible] Eq (Eco)	5,38	5,36
[illegible]	10547	10600
Putnam G. Eq ($)	6,97	6,99
Putnam Global Bond	11074	11291
Putnam G. B. ($)	7,41	7,42
Putnam Pacific Eq	9823	9828

	03-10	02-10
Putnam P. Eq. ($)	6,34	6,34
Putnam U.S.A. Eq	10073	10104
Putnam U.S.A. Eq ($)	6,63	6,58
Putnam U.S.A. Opp.	9791	9777
Putnam USA Opp. ($)	6,44	6,44
Quadrifoglio az.	15006	14853
Quadrifoglio bil.	20600	20522
Quadrifoglio c. bond	10526	10482
[illegible]	10057	10057
Quadrifoglio obbl	10813	10791
Rendicredit	12682	12644
Rendifit	13063	13036
Rendiras	21568	21484
Risp. Italia az	18175	18086
Risp. Italia Bil.	[illegible]	25489
Risp. Italia cor	16486	[illegible]
Risp. Italia cre	12102	11987
Risp. It. Monetario	10033	10030
Risp. Italia red.	26629	26665
RoloAmerica	13411	13367
RoloBonds	12129	12129
RoloEuropa	11594	11526
RoloIntl	10953	10894
Rologest	23556	23484
Rolomonetario	15505	15562
Roloerre	14747	14803
Rolomoney	14581	14546
RoloOriente	11167	11164
Sanpaolo [illegible]	11844	11825
Sanpaolo Breve Te	10232	10217
Sanpaolo [illegible]	13136	13107
Sanpaolo F. Aldebar.	14808	14814
Sanpaolo F. Andromeda	27747	27758
Sanpaolo F. Antares	15371	15461
Sanpaolo F. Aries	10047	[illegible]
Sanpaolo F. Vega	[illegible]	12223
Sanpaolo Liq. Imp.	10177	10173
Sanpaolo H Ambient.	22142	22112
Sanpaolo H America	11697	11684
Sanpaolo H Bonds	10080	10054
Sanpaolo H Ec. Eur	10531	10584
[illegible] Europe	10571	10568
[illegible] Finance	24613	24704
Sanpaolo H Industr	16385	16422
Sanpaolo H Intern	16667	16656
Sanpaolo H Pacific	9766	9775
Salvadanaio az	15687	15567
Salvadanaio bil	20787	20807
Salvadanaio obb	21625	21544
Scudo	10414	10421
Select America	14646	15002
Select Bund	10171	10206
Select Europa	19192	19232
Select Germania	10461	10483
Select Italia	10475	10492
Select Pacifico	10653	10660
Select Rispar Lire	12622	12617
Sforzesco	12645	12610
Sforzesco [illegible]	12193	12177
[illegible]	19437	19408
[illegible]	17792	17711
Sogesfit Bond	17125	17114
Sogesfit cedola	16748	16734
Sogesfit [illegible]	21920	21737
Sogesfit Finanza	13956	13735
Sogesfit Liquidità	11363	11353
Symphonia Azionario	10882	10865
Symphonia [illegible]	11609	11536
Taurus	8567	8570
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venetoblue	13474	13392
[illegible]	[illegible]	14716
[illegible]	14182	14122
[illegible]	17346	17326
[illegible]	28735	28395
[illegible]	14296	14290
[illegible]	12441	12422
Visconteo	30965	30932
Zecchino	9848	9803
Zeta Azionario	10235	10295
Zeta Obblig	16239	16230
[illegible]	10882	10990
Zeta Monetario	15379	15354
[illegible]	15976	15983
Zetastock	25143	25088
Fondo Ita val dl	4462,51	4473,43
Fondo Ita val lst	1632,64	1633,98
Sai Quota	24328,24	24189,58

ESTERI AUTORIZZATI

	03-10	02-10
Capital Italia	78063	78063
Fonditalia Global	144415	144403
Fonditalia Bond Lux	12089	12037
Fondit. Deutsche Mark	9942	9973
Fonditalia Dollar	9969	9969
Fondit. Em.Mkt. Asia	9764	9787
Fondit. Eq. Britain	10752	10790
Fondit. Equity Europe	16558	16559
Fondit. Equity Italy	14585	14616
Fondit. Equity Japan	8838	8878
Fondit. Equity Usa	11708	11683
Fonditalia Lira	10803	10827
Fonditalia Yen	7382	7354
Fonditalia Fl. R. Lux	10420	10420
Interfund	77389	77586
Int. Sec. Fund	74881	75254
Italfortune cat. a	76727	76727
Italfortune cat. b	21277	21277
Italfortune cat. c	19011	18811
Italfortune cat. d	21984	21984
Italfortune cat. e	11262	11262
Italfortune cat. f	9848	9848
Eurofond Fund E	29,43	29,43
Romeinvest L. Bonds	22426	22035
Romeinvest Short T.	33854	34285
Romeinvest Universal	53345	53860
Rom. DM Bond Port	22079	22051
Rom. DM Short T	32904	32169
Rom. German Index	573507	575617
Rom. French Index	601230	604179
Rom. French Bonds	165764	165765
Rom. French St Term	373387	373647
Rom. British Index	13056	13066
Rom. British Bonds	24540	24541
Rom. British St. Term	40342	40321
Rom. N Am. Index	10953	10828
Rom. N Am. Bonds	30679	30652
Rom. N Am. S Term	77436	77395
Rom. Japan Index	1386	1534
Rom. Japanese B	2835	2835
Rom. Jap. St Term	6905	6980
Rom. H. Eq. Index	11641	11773
Rom. H. St. Term	53199	53217
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,25	10,25
Euroclim Fund B	35,38	35,98
S Paolo Obblgr. Ecu	174,80	174,80
S Paolo Mkt Ecu	170,79	170,79
S Paolo Actions Ecu	172,57	172,57
S Paolo Actions FF	715,71	715,71
S Paolo Obl Fr FF	1006,61	1005,61
S Paolo Obl Marc FS	117,36	117,36
S Paolo Act. All DM	117,18	117,18
S Paolo Obl. It. Lit	128942	128962
S Paolo Act. It. Lit	152390	152386
Sailor's Fund Inc. Ecu	1456,88	1482,96
Sailor's Equity Ecu	1416,11	1393,58
Sailor's It. Eq. Lit	9924	9844
Sailor's I. F. I. Lit	[illegible]	10077
Sailor's B. P. Lit	10597	10547
Sailor's St. T Lit	10359	10349
Sailor's C.A.C. B. E	1020,71	1019,25
Globerest Bond	153,12	153,13
Globerest Equity	132,98	132,89
Globerest Min	134,43	134,63
Mkt. Sector Bond Ecu	1024,47	1022,81
Eurosec F. Obl (DM)	100,35	100,32
Eurosec Fund 2 ($)	101,89	101,88

Proposta di uno specialista dell'arredamento per le domeniche di ottobre

In gita tra la storia e il design

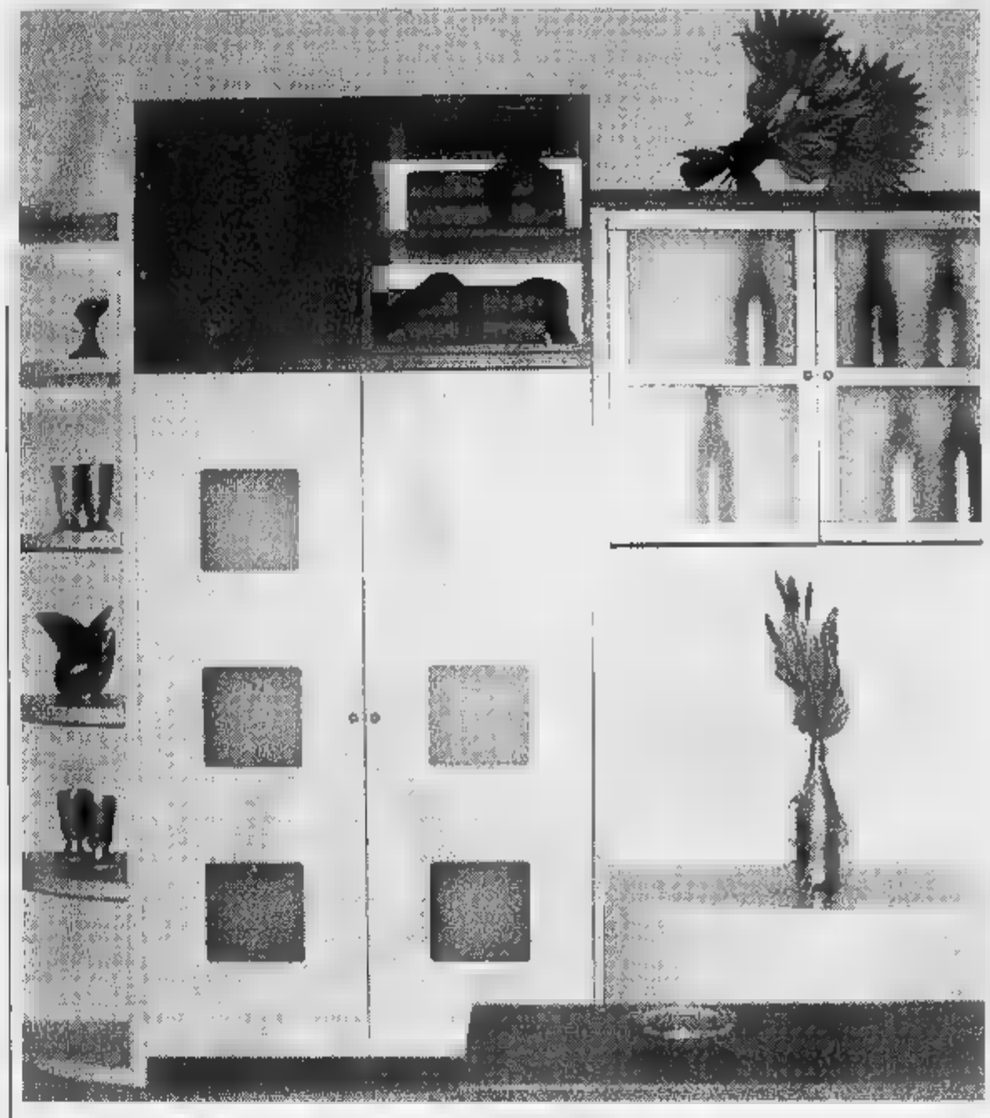
All'abbazia di San Benigno di Fruttuaria

Un ottobre all'insegna di arte, storia, cultura e specialità gastronomiche piemontesi. E' un piacevole regalo autunnale che la Portaerei del mobile, il grande specialista dell'arredamento di San Benigno Canavese, con sede in via Sebastiano Bianco (tel. 98.80.293), ha pensato di offrire alla sua clientela. Com'è possibile coniugare l'arte con credenze o salotti, si chiederanno in molti? Si può: è un'iniziativa davvero interessante e la Portaerei del mobile è riuscita a realizzarla.

In collaborazione con il Comune di San Benigno, infatti, tutte le domeniche di ottobre il pubblico potrà visitare la straordinaria Abbazia di San Benigno di Fruttuaria, dalle ore 15 alle 18, in compagnia di personale specializzato che illustrerà le caratteristiche storiche e artistiche di questo capolavoro che risale all'Anno Mille. L'Abbazia è un importante monumento storico, che nei secoli passati rivestì un ruolo fondamentale. Sorse per volere del nobile e colto frate benedettino Guglielmo, che tra il 1003 e il 1007 ne pose le fondamenta. Dai suoi frequenti viaggi in terra di Francia, questo frate portò con sé le reliquie dei martiri missionari delle Gallie: Benigno (che diede poi il nome al paese), Tiburzio, Primo e Feliciano (i santi patroni). Fruttuaria divenne un centro spirituale di grande prestigio, che aveva sedi secondarie dislocate in Germania, nella Selva Nera, e vicino a Strasburgo. Grazie a continue donazioni di nobili e potenti signori, l'Abbazia era diventata molto fiorente, anche nel 1477 il monastero venne soppresso e passò al clero.

Sulle antiche vestigia, nel 1750 il Cardinale delle Lanze fece costruire una basilica. Soltanto la torre campanaria restò a testimonianza di quella straordinaria opera dell'Anno Mille. Nel 1979, per caso, durante alcuni lavori di ripavimentazione, venne fatta una scoperta eccezionale. Sotto i colpi di piccone venne alla luce un mosaico di straordinaria bellezza. Questo capolavoro del Mille, all'incrocio tra la navata centrale e i due bracci laterali, rappresenta due grifi alati che si affrontano su un tralcio di vite. Ma non è l'unico ritrovamento: ben presto si scoprono resti di tombe e altre importanti testimonianze.

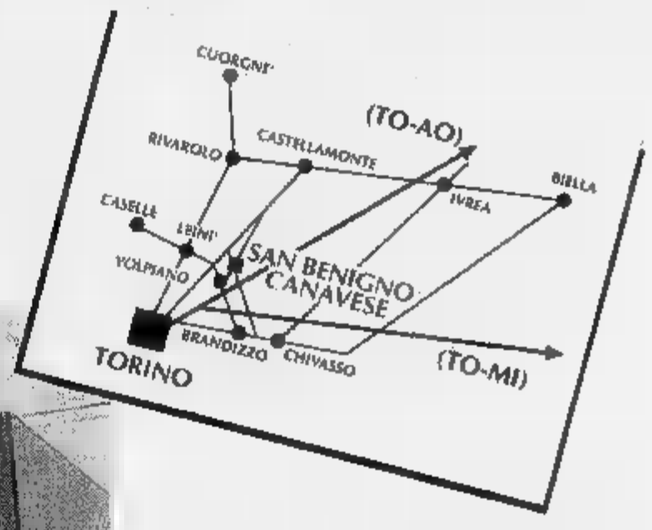
E' proprio questo eccezionale percorso artistico che viene proposto ai visitatori dalla Portaerei del mobile di San Benigno Canavese. E le sorprese non finiscono qui. In collaborazione con due ristoranti della zona, sarà anche possibile degustare numerose specialità piemontesi. Domenica 6 ottobre, il ristorante Il Duca di via Carlo Alberto 1, presenterà stuzzichini a base di antipasti (acciughe al verde, salamini, tomini, frittate, grissini e manzo), la domenica 13 sarà la volta dei primi piatti (fagioli e cotiche, buseca). Domenica 20 ottobre, il ristorante San Marco di corso Regina 1, presenterà asseggini e fritto misto alla piemontese e, domenica 27 i suoi dolci (torta di zucca e canestrelli). Entrambi i ristoranti inoltre, per tutte le domeniche, proporranno menù completi a prezzi fissi.



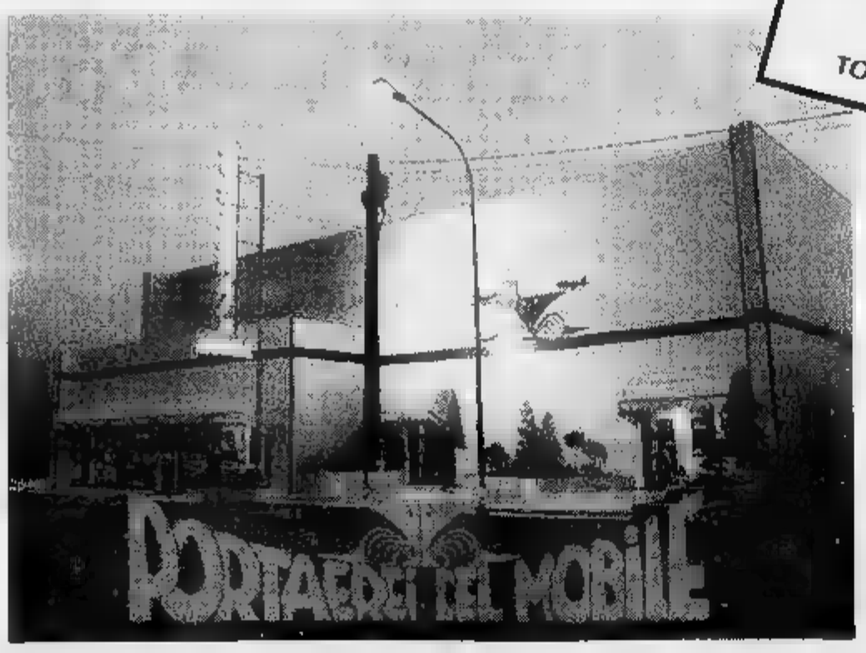
Anche la Portaerei del mobile resterà aperta per offrire a tutti i visitatori un'altra panoramica, questa volta moderna, sulle più interessanti proposte di arredamento. Negli oltre tremila metri quadri di esposizione, si potranno trovare suggerimenti per risolvere ogni problema di ambientazione. La Portaerei del mobile è ormai molto conosciuta per la sua qualità e soprattutto per la convenienza dei prezzi. Oltre all'ampia scelta di mobili rustici e di «arte povera», che dal Seicento all'Ottocento sono diventati un classico di ogni soluzione architettonica (credenze, armadi, letti, comò e così via), vasta è la gamma di elementi dal design moderno. Nello show room troverete infatti le ultime tendenze in fatto di camere da letto, salotti, ambienti living. Sarà un piacere sedersi su poltrone e divani dai toni sgargianti (giallo limone, mandarino, verde prato) nella classica pelle o nella più nuova «Alcantara», accarezzare credenze in ciliegio, sfiorare testiere di letto che sembrano uscite dalle case dell'Ottocento. E gli esperti della Portaerei del mobile vi faranno anche piacevolmente scoprire che per avere una casa bella e moderna non è necessario spendere una fortuna

PORTAEREI DEL MOBILE
Cambia faccia alla tua casa

ALBERGO - RISTORANTE
"San Marco"
di CIANETTO MARCO
Via Regina Margherita, 2
Tel. (011) 988.02.66
S. BENIGNO C.SE (TO)



Ristorante
Dal Duca
con taverneta
Via Carlo Alberto, 1
Tel. (011) 988.02.60
S. BENIGNO C.SE



APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI OTTOBRE
CON ORARIO
CONTINUATO
10.00 - 18.30

LUNEDI' MATTINA CHIUSO
POMERIGGIO 13.00/19.30

DAL MARTEDI' AL SABATO
9.00/12.30 - 13.00/19.30

SAN BENIGNO CANAVESE (TO)
Via Bianco, 36 - Tel. 988.02.93 - 988.72.19

FATTO IN SERIE

O FATTI UN GIRO NEL NUOVO TIMBERLAND STORE.

TORINO - VIA ROMA, 326.

Se ti piacciono solo le cose autentiche, entra in un Timberland Store. Pellami di qualità, tessuti selezionati, rifiniture artigianali, unostile unico e inconfondibile che puoi portare in tutte le occasioni. Dalle calzature all'abbigliamento agli accessori, in un Timberland Store niente è fatto in serie, tutto sembra cucito addosso a te. Dalla testa ai piedi.

Timberland

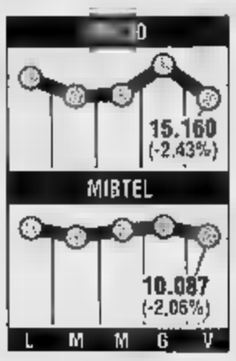
Wind, Water, Earth and Sky.

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Valore	Prezzo	Tasso
31-10-96	23	99,561	7,000
29-11-96	52	99,013	7,000
30-12-96	63	98,803	7,000
31-01-97	115	97,940	6,870
28-02-97	143	97,510	6,516
28-03-97	171	97,070	6,449
30-04-97	204	96,535	6,480
31-05-97	235	96,000	6,470
28-06-97	263	95,550	6,780
31-07-97	296	94,905	6,830
29-08-97	324	94,520	6,590
30-09-97	357	94,080	6,450

Volano i Fondi

Settembre si conferma positivo per i fondi comuni d'investimento: l'ammontare di raccolta netta positiva è stato pari a 3408 miliardi. Complessivamente, rileva la nota dell'Assogestioni, il flusso di risparmio netto indirizzato verso i fondi comuni di diritto italiano è risultato pari a 31.572 miliardi, che rappresenta circa il 16% delle nuove attività finanziarie del settore famiglie, stimate per l'intero anno. A fine settembre l'ammontare del patrimonio dei 520 fondi comuni operanti sul mercato ha raggiunto i 165.210 miliardi, con un incremento del 30,3% rispetto a dicembre.



La lira più debole

Lira in leggero indebolimento per cause soprattutto fisiologiche, dopo i rialzi a segno giorni scorsi sotto l'effetto positivo della Finanziaria, che si accinge ora ad intraprendere il proprio percorso in Parlamento. Il dollaro si apprezza leggermente con i mercati in attesa dei prossimi dati per avere indicazioni più precise sullo stato di salute dell'economia Usa. Intanto ieri sono stati diffusi i dati sulla disoccupazione salita negli Stati Uniti al 5,2% a settembre dal 5,1% di maggio. Il dollaro, all'apertura della giornata di scambi sui mercati di New York, si è apprezzato su yen, sterlina e franco svizzero

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	132.000 - 150.000
Sterlina (rec.)	133.000 - 158.000
Sterlina (pre 74)	132.000 - 158.000
Marengo it.	125.000 - 135.000
Marengo sv.	106.000 - 120.000
Marengo fr.	106.000 - 119.000
Marengo b.	104.000 - 118.000
Marengo a.	106.000 - 119.000
20 Marchi	132.000 - 149.000
20 $ Liberty	430.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 370.000
100 corone Austria	560.000 - 635.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	595.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 19 Ottobre 1996 19

I legali dell'Ingegnere: a noi nessuna comunicazione. Scioperi dopo l'annuncio della vendita dei pc. Il titolo guadagna il 4,3%

Bersani: l'Olivetti non abbandoni l'informatica

De Benedetti indagato per falso in bilancio

MILANO. Un rialzo del titolo in Borsa, uno sciopero di protesta contro la vendita della divisione pc nel Canavese con altissima partecipazione, l'iscrizione a Ivrea sul registro degli indagati di Carlo De Benedetti e di Corrado Passera per falso in bilancio, che si aggiunge a quella dei giorni scorsi relativa a false comunicazioni sociali per l'ultimo semestrale. Si tratterebbe di un secondo filone di inchiesta «che ha preso in esame i bilanci degli ultimi dieci anni di Olivetti.

L'iscrizione non risulta, tuttavia, ai legali di De Benedetti, Iozzi e Giordanengo, i quali hanno dichiarato: «Non siamo a conoscenza dell'iscrizione dell'ing. De Benedetti sul registro degli indagati per falso in bilancio. Se questa ipotesi corrisponde a realtà, possiamo presumere che si svolga un'indagine sul bilancio 1995, per una corretta valutazione della semestrale 1996. In tal caso l'iscrizione del presidente e dell'amministratore delegato è un atto dovuto».

E' stata, insomma, quella di ieri, un'altra giornata scottante per il gruppo di Ivrea, da settimane ormai sotto la lente dei mercati e della magistratura. Mentre a Milano piazza Affari salutava con un rialzo del 4,3% l'annuncio da parte del neoamministratore delegato della società, Roberto Colaninno, di voler cedere la divisione pc, a Ivrea i lavoratori dell'Olivetti scendevano in sciopero proprio contro questa decisione che, secondo stime sindacali, rischia di pregiudicare 4.000 posti di lavoro.

Uno sciopero riuscito che ha coinvolto gli stabilimenti di Scarmagno (dove si producono i pc), della Ico di Ivrea e della Olivetti Canon di Agliè. Un'ora e mezzo di assemblea e cortei all'interno della fabbrica fino agli uffici della direzione, e che si è concluso con l'impegno che la mobilitazione continuerà «per impedire lo smantellamento di Olivetti».

Intanto, a Roma, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani dichiarava la ferma intenzione di veder chiaro nella tormentata vicenda e commentava: «Ho solo una preoccupazione da rimuovere, e cioè che non si determinino situazioni nelle quali, mentre infuria la tempesta, il capitano abbandona la nave e si salva sulla scialuppa del telefonino».

Se così fosse, la società non avrebbe certo la comprensione e nemmeno l'aiuto del governo», ha confermato il ministro che ha poi smorzato un po' i toni, aggiungendo di essere fiducioso che la cessione dei pc non rappresenti una pura e semplice riconversione nelle tlc, ma «si tratti invece di trovare dei meccanismi e una nuova fase di rapporti nazionali e internazionali che aiutino ad affrontare il passaggio difficile, salvando la sostanza della missione di un'impresa come Olivetti. In questo caso, noi daremo una mano».

«Il ministro dell'Industria ha in mano molte leve per difendere il complesso patrimonio rappresentato dall'Olivetti» ha fatto eco il segretario nazionale della Uilm, Piero Serra, aggiungendo: «Se il governo vuole salvaguardare l'informatica nazionale, è necessario che aiuti Olivetti a procedere a tappe forzate verso una strategia di alleanze internazionali per ogni sua area di business».

Una strada che secondo Serra passa anche per la completa liberalizzazione delle tlc, così da consentire «a Olivetti e ai suoi partner esteri di operare in un contesto veramente competitivo». Su una linea di alleanze non di cessioni si sono schierati anche i responsabili del settore informatica e tlc di Fim e Fiom Ambrogio Brenna e Giampiero Castano, il quale ha addirittura auspicato un'alleanza Olivetti e Finsiel preliminare ad un accordo con i grandi dell'informatica mondiale».

Numerose le prese di posizione del fronte politico, mentre i presidenti delle Commissioni industria di Camera e Senato, Nerio Nesi e Leonardo Caponi, sollecitavano il governo a informare il Parlamento «delle intenzioni nei confronti di una situazione che va ogni giorno deteriorandosi».

Su Olivetti procederanno comunque nella prossima settimana le audizioni presso la Commissione attività produttive della Camera che sentirà l'ex amministratore delegato Corrado Passera, il presidente Consob Enzo Berlanda e l'attuale amministratore delegato Roberto Colaninno. Sarà poi la volta del ministro Bersani.

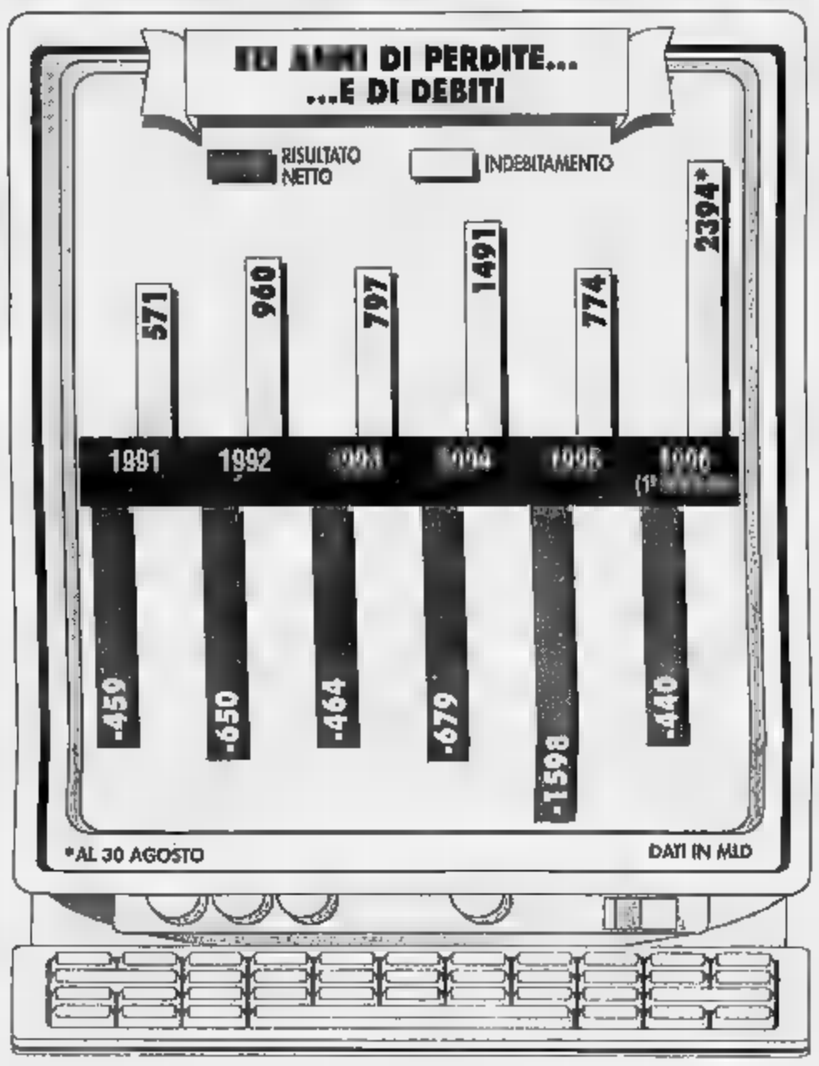
Valeria Sacchi

L'ex presidente della Olivetti Carlo De Benedetti A destra l'attuale amministratore delegato Roberto Colaninno

BORSA

Piazza Affari perde due punti

MILANO. Seduta in netto ribasso per Piazza Affari, che solo nell'ultimo scorcio ha registrato un lieve recupero dai minimi toccati nel pomeriggio. L'indice telematico ha perso circa due punti. Il listino ancora una volta si è dimostrato insensibile alla corsa di Wall Street all'ennesimo record del durante. Ad amplificare la perdita hanno contribuito soprattutto le Eni che hanno decisamente invertito una tendenza al rialzo avviata lo scorso 6 settembre. I realizzi si sono fatti sentire tutti i comparti in evidenza alla vigilia. Sotto i riflettori invece le Olivetti, molto richieste, dopo gli annunci di dismissioni fatti alla vigilia davanti agli analisti dal nuovo top manager della società. L'indice Mibtel ha chiuso a quota 10.087 in ribasso del 2,06%, il Mib30 a 15.160 (-2,43%) mentre il Mib corrente è terminato a 1074 (-1,10%). Il controvalore degli scambi è stato diminuito a 808 miliardi (905 miliardi la vigilia).



«Due esterni in consiglio»

Colaninno promette volti nuovi alla City

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Olivetti all'esame della City. Ma ci vorrà tempo per vedere se le spiegazioni fornite ieri a Londra da Roberto Colaninno serviranno a superare lo scetticismo espresso dagli operatori e dagli analisti inglesi, soprattutto dagli investitori internazionali che hanno perso l'80 per cento delle azioni; o se la formale promessa di due nuovi consiglieri d'amministrazione - «non italiani, ma personalità internazionali, da cooptare entro le prossime due settimane» - rappresenterà per l'«azionariato ribelle» di Londra la garanzia finora carente. Più di due ore è durato l'interrogatorio sul futuro Olivetti; ma alla fine si è avuta la sensazione che non tutti gli sforzi della nuova dirigenza siano andati a segno.

«E' un titolo troppo rischioso, da non conservare in portafoglio», ha commentato l'analista dell'Actinvest: «Non lo consiglieremo ai nostri investitori a lungo termine».

A Londra, Colaninno è accompagnato dal direttore corporate finance Luciano La Noce, dal direttore amministrazione e controllo Corrado Arlaudo e dal responsabile bilancio consolidato Mario Ferrero.

In sostanza ha riproposto il piano presentato 24 ore prima in Italia; e proprio sulle vendite proposte per risanare il bilancio sono emerse le maggiori perplessità.

Da parte di Mark Pignatelli della Barings Asset Management, che ha il 6 per cento del pacchetto azionario e che è stata la forza principale della coalizione inglese dietro questa resa dei conti, c'è stato per esempio un appunto sulla decisione di vendere una quota di Omnitel e non, per esempio, Telemedia che è invece in perdita.

Ma anche la decisione di cedere la divisione personal computer suscita perplessità. Colaninno ha un bel dire che «sarebbe stata venduta anche se non ce ne fosse stato bisogno per raccogliere fondi» e nega con veemenza che si tratti di una «liquidazione».

Ma proprio quella tesi, osservavano alcuni operatori, non indebolisce la posizione del venditore? E l'aver precisato la ricerca di 800 miliardi entro i prossimi tre mesi non dà anche un prezzo massimo - eliminando ogni possibilità di rialzo - alle vendite della nuova strategia?

Ma quelli della Olivetti si dicono soddisfatti e sottolineano che un azionista - Talal Shakerki, dell'Old Mutual Fund che ha il 2%; ma è stato l'unico - si è esplicitamente congratulato per il progetto. «Abbiamo avuto l'occasione di presentare la realtà di quest'azienda», ha detto Colaninno, che definisce «chiaro, sintetico, inequivocabile» il piano di salvataggio: «Ora ci sono gli elementi per dare un giudizio sulla Olivetti». De Benedetti è d'accordo?

«Non m'interessa: sarà informato come gli altri azionisti». E' vero che l'americano Gary Klesh ha già offerto 300 miliardi per i computer? «No comment» (ma le voci, a Londra, sono semmai per una cessione alla Siemens).

Le domande toccano deficit e indebitamento. Le cifre scorrono, migliaia di miliardi, che le banche per ora coprono.

Colaninno pensa al futuro, a un'Olivetti che fornisce sistemi e telecomunicazioni, in un «pacchetto» integrato di gestione e trasmissione dati. «Vendere una divisione non significa licenziare e chiudere stabilimenti», aggiunge. Ma per gli investitori è l'oggi che conta. E la spedizione di Ivrea a Londra non è stata fatta all'unanimità.

Fabio Galvano

IL CASO

MERCATO E TLC

Corsa contro il tempo per la Stet

Pascale: subito l'authority o la privatizzazione slitta

Van Miert: si rischia di dover rinviare tutto a fine '97

Karel Van Miert, commissario europeo alla Concorrenza

ROMA

E' una difficile corsa contro il tempo. La privatizzazione della Stet è stata programmata dal governo Prodi tra febbraio e marzo dell'anno prossimo. Ma per consentirla, il Parlamento deve approvare entro novembre la legge per la costituzione dell'authority, l'organo di tutela di investitori, utenti e operatori. E' lo stesso Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, a far presente il limite: senza la funzione l'authority, sono necessarie diverse settimane per tutti gli adempimenti tecnici legati alla vendita delle azioni.

In altre parole, afferma Pascale, non approvando l'authority a novembre «sarà difficile rispettare la data del febbraio '97». Stando così le cose aggiunge l'amministratore delegato Stet, «il governo potrebbe chiedere lo stralcio» della parte relativa all'authority del disegno di legge che comprende anche le norme sull'antitrust tv, in modo da accelerare l'iter parlamentare. Aggiunge Pascale: «Questa è una possibilità che deve però valutare il governo. Noi l'auspichiamo, il governo ha bisogno di consigli».

La questione tiene banco al forum sui servizi pubblici cominciato ieri a Roma. Si studiano soluzioni per rispettare i tempi della privatizzazione. Il ministro delle Poste Antonio Maccanico si mostra fiducioso sulla rapidità dell'esame del disegno di legge da parte della Commissione lavori pubblici del Senato: «Io non sono abituato - dice - a fasciarmi la testa prima di essermela rotta».

A questo punto, osserva Maccanico, «tutto è in mano al Parlamento e comunque ogni decisione diversa da quelle finora è di competenza del governo». Il ministro non si sbilancia quindi sull'ipotesi di stralcio, attendendo segnali positivi dal Senato. Il senatore Franco Debenedetti è pessimista: «La strada per il varo dell'authority è in salita». Debenedetti ipotizza la vendita a pezzi della Stet per rimediare eventualmente alla mancata costituzione dell'authority, fondamentale per il servizio telefonico. Lo stralcio del disegno di legge non piace al pidiessino Claudio Petruccioli, presidente della Commissione lavori pubblici del Senato che sta esaminando il provvedimento: «a suo giudizio non si può separare il varo dell'authority dalle nuove norme antitrust per le tv.

Il governo italiano si trova però sotto la pressione della Commissione europea che sollecita la privatizzazione della Stet da parte dell'Iri che deve ridurre in misura consistente il suo indebitamento. Il commissario alla concorrenza Karel Van Miert ribadisce di essere disposto a concedere sei mesi di proroga e non dodici come chiesto dal governo per il calo dell'esposizione dell'Iri atteso entro l'anno in base a un accordo tra l'Italia e la Commissione.

Van Miert nota «la paura del governo di non riuscire ad approvare» per tempo l'authority: «Per questo Roma ha tiene un po' di spazio di manovra» sollecitando una proroga di dodici mesi. Del resto, per Van Miert, «se non si privatizza la Stet tra febbraio e marzo '97, bisognerà aspettare probabilmente la fine dell'anno per un'altra finestra possibile»: il mercato finanziario sarà infatti assorbito da altre operazioni simili.

Si discute di privatizzazione di Pascale è convinto che il mercato italiano sia «molto più trasparente e libero di altri europei» e chiede l'invio di osservatori della Commissione nei singoli Paesi. L'amministratore delegato della Tim Vito Gamberale nota che solo in Italia la concorrenza nei telefonini non ha prodotto la riduzione, ma l'aumento delle tariffe. E lamenta che si tratta dell'unico Paese che abbia penalizzato il primo gestore, che ha atteso tre anni per lanciare il servizio Gsm e ha concesso il roaming (l'uso della propria rete) al concorrente. Per il commissario europeo Emma Bonino non è vero invece che solo l'Italia sia stata colpita dalle procedure di infrazione per le regole sulla concorrenza nei telefonini.

L'incontro di ieri ha offerto anche l'occasione a Van Miert di confermare che la Commissione chiederà informazioni dettagliate al governo italiano per valutare se i 1500 miliardi che la Finanziaria ha previsto a favore dell'Iri per la ricapitalizzazione di Alitalia costituiscono un indebito aiuto di Stato. Sempre ieri il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e il commissario europeo Kinnock hanno discusso la richiesta di ricapitalizzazione dell'Alitalia. «L'incontro è andato bene», ha detto Burlando indicando che già dalla prossima settimana il dossier dovrebbe essere esaminato dalla Commissione. **(r. r.)**

La proposta sarà esaminata da un'assemblea entro fine anno

Gemina si sdoppia, nasce Hpi

Avrà le attività industriali

MILANO. Un consiglio straordinario a titolo sospeso, con mezza Borsa a chiedersi cosa mai avrebbe comunicato [redacted] vertice di Gemina: un'acquisizione clamorosa, una cessione importante? E alle sette di sera, finito il consiglio, la novità: né acquisizioni (si erano fatti i nomi di una mezza dozzina di società: da Valentino alla Kabelmetal) né cessioni (la più gettonata: l'Rcs) ma [redacted] «scissione», parola di Giorgio Rossi, presidente, e Paolo Sabatini, amministratore delegato. Gemina [redacted] divide in due. Da una parte le partecipazioni industriali, le tre [redacted] controllo: Rcs, Fila e Gft, più la Burgo, più le quote in Pirelli & C., Smi e altre, minori, in Comit, Credit, Compagnie Monegasque de Banque [redacted] nell'Istituto europeo [redacted] oncologia. Dall'altra [redacted] partecipazioni finanziarie e immobiliari.

Due società, due holding. Una tutta nuova e fiammante, l'Hpi, sigla che sta per Holding di partecipazioni industriali: sarà questo il nuovo contenitore dei gioiellini industriali della vecchia Gemina, l'Rcs, la Fila e il Gft, la Burgo. L'altra società, che conserverà il nome Gemina, gestirà tutto quanto non è industria, vale a dire il settore immobiliare (la Gemina immobiliare, appunto) e quello delle gestioni finanziarie costituito dal gruppo Gemina Capital Markets dove ci sono Gemina Investments, due banche: [redacted] luganese Banca di Credito e Commercio e la lussemburghese Gemina Europe Bank, e il 15% in Fineurop group.

Due società, entrambe quotate. A vararle, dopo la decisione presa ieri dal consiglio, sarà un'assemblea straordinaria che dovrebbe svolgersi tra fine novembre e l'inizio di dicembre. Toccherà ai soci dire [redacted] a un'operazione che [redacted] stata scelta, nella tecnicalità e negli obiettivi, come l'unica possibile per scorporare i due grandi settori dove fino a [redacted] operava Gemina - industria e finanza - godendo di una neutralità fiscale. E' la stessa via già seguita in altri tre casi importanti: la scissione tra Telecom e Tim, quella tra Stet e Seat e quella tra Sme e Autogrill. Tutte tre società quotate che si sono «sdoppiate» senza dover pagare contributi penalizzanti al fisco.

Esattamente come nei casi di Telecom, Stet e Sme, la vecchia Gemina si scinderà in due società quotate e agli attuali azionisti andranno, pro quota, tante azioni Hpi e tante azioni della (nuova) Gemina. Più in dettaglio, visto che la scissione viene fatta sulla base del patrimonio netto, alla Hpi andranno nove decimi del patrimonio (2075 miliardi su 2305) e nove decimi della liquidità (964 miliardi su 1117) della attuale Gemina spa, [redacted] restante decimo di patrimonio e liquidità resteranno alla (nuova) Gemina. A operazione conclusa, chi è oggi azionista di Gemina si troverà in portafoglio (non è previsto diritto di recesso, visto che si tratta [redacted] scissione) [redacted] azioni Hpi e una azione (nuova) Gemina. Da quel momento le società saranno distinte, di nome e [redacted] fatto. Entrambe quotate, entrambe con azioni dal valore nominale [redacted] lire e con identico sovrapprezzo, che in seguito potranno avere quotazioni e andamenti dissimili: sarà il mercato a giudicarle nelle loro diversità di portafoglio e di strategie. Dunque, sia pure con tutta la gradualità necessaria, la vecchia Gemina si fa da parte. Archiviata per sempre la missione finanziaria, chiuso [redacted] capitolo dei derivati (cedute le società o [redacted] via [redacted] liquidazione), [redacted] di fatto [redacted] mercato [redacted] due banche, circoscritto il perimetro di attività della (nuova) Gemina, l'astro nascente è senza dubbio la nuova holding industriale. Sarà l'Hpi a raccogliere la sfida industriale che, dopo il terremoto di un anno fa, è ormai l'unica missione dichiarata dal vertice Gemina. Punto di partenza? Rafforzare (e si riparla di acquisizioni) i tre settori leader: l'editoria di Rcs, il cartario di Burgo, l'abbigliamento di Fila e Gft. [s. z.]

Paolo Sabatini

DEUTSCHE TELEKOM

Maxicedola per i nuovi soci

BONN. In prossimità dell'imminente debutto in Borsa, che avverrà [redacted] 18 novembre prossimo nell'ambito di [redacted] delle maggiori privatizzazioni europee, la Deutsche Telekom, numero uno delle telecomunicazioni in Germania e in Europa, ha annunciato che nel 1997 distribuirà 3 miliardi di marchi (circa 3000 miliardi di lire) di dividendi, pari - nell'ipotesi considerata altamente probabile che vengano collocate sul mercato tutti i 500 milioni di nuove azioni messe in offerta - [redacted] 1,2 marchi per ogni azione del valore nominale di 5 marchi. Un'offerta che punta a rendere la propria quotazione [redacted] borsa ancora più attraente per gli investitori. La quotazione avverrà in Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone. Nel '95 Deutsche Telekom ha fatturato 66,1 miliardi di marchi (circa [redacted] miliardi di lire).

Sono 8000 più del previsto. Costo: 153 miliardi

Inps, salgono a 20 mila i prepensionati del '96

ROMA. Saranno ottomila in più nel '96 i nuovi prepensionamenti a carico dell'Inps, rispetto ai [redacted] mila inizialmente previsti. Il dato, contenuto nell'ultima variazione al bilancio preventivo '96, denota un consistente aumento (+65%) del fenomeno, oggi al centro [redacted] alcune polemiche, dopo l'annuncio dato [redacted] ministro del Lavoro Tiziano Treu circa l'intenzione del governo [redacted] esaurire il ricorso a [redacted] strumento. La crescita dei prepensionamenti, che costerà all'Inps circa 153 miliardi in più nel '96, [redacted] dovuta - secondo l'ente - alle modifiche legislative che hanno ampliato il numero dei beneficiari nel settore della siderurgia (1200 in più) e in quello portuale (800), ma soprattutto al consistente ricorso da parte di lavoratori esposti all'amianto, che ha assunto livelli notevolmente più elevati del previsto. Si tratta infatti di [redacted] unità in più. Ai 20.000 nuovi pensionamenti anticipati attesi dall'Inps per quest'anno, bisogna anche aggiungere i 9741 del [redacted] trasporti, il cui fondo [redacted] ancora in fase di trasferimento all'ente. Si [redacted] riva così a quasi 30 mila nuovi prepensionamenti nel '96, contro le circa 19 mila domande accolte nel '95.

Gianni Billia, presidente Inps

Fino al 15 dicembre più sconti sui voli interni

Alitalia, è Forte Hotels il compagno di viaggio

ROMA. Dopo l'accordo con Itt Sheraton, Alitalia mette a segno [redacted] nuovo «gemellaggio» [redacted] una grande catena alberghiera. La compagnia di bandiera ha infatti firmato un'intesa di partnership con Forte Le Meridien Hotels, che consentirà ai clienti delle due aziende di beneficiare di un'assistenza «globale» a bordo e a terra e di cumulare i programmi di fidelizzazione della clientela delle due società.

I soci del Club Mille Miglia potranno collezionare punti soggiornando negli alberghi di tutte le categorie e negli «Holiday Resort» di tutto il mondo del gruppo Forte Le Meridien (marchi Le Meridien; Forte Grand; Forte Agip; Forte Posthouse; Forte Heritage), mentre i possessori della Carte Noire Le Meridien potrano usufruire dei benefici concessi ai soci dei Club Ulisse o Freccia Alata.

E' una nuova iniziativa Alitalia che si affianca alla «promozione» della compagnia sui voli interni: fino al 15 dicembre il biglietto, nei weekend sulle tratte nazionali, costerà 99 mila lire e 139 mila in tutti gli altri giorni tra le 10 e le 15. Sulle tratte brevi (come Milano-Bologna o Roma-Firenze), tariffa di 69 mila lire tutti i giorni.

E' la risposta alla concorrenza, ma è anche la strategia di riscossa della compagnia di bandiera per ripristinare un rapporto di fiducia [redacted] i clienti, dopo i [redacted] sindacali degli anni [redacted]. La prima fase di questa strategia è partita in estate: in agosto, tutti i martedì [redacted] mercoledì, si poteva viaggiare ovunque [redacted] Italia a 99 mila lire, con [redacted] formula «Vi vogliamo bene». Successo clamoroso: 120 mila passeggeri in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un incremento del 56% su base mensile e dell'82% se riferito a quei giorni specifici. Tra questi passeggeri, il 35% prendeva l'aereo per la prima volta. «La [redacted] più importante - ha detto Massimo Polimeni, responsabile del marketing dell'azienda - è proprio quel 35% costituito da nuovi potenziali clienti che hanno sancito un allargamento di fatto della base di mercato».

[redacted] per Alitalia «Vi vogliamo bene» non è stato solo un grande investimento di immagine, ha portato anche guadagni: 5 miliardi. Non una cifra enorme ma, se si considera che si trattava di una campagna promozionale, in Alitalia si sarebbero accontentati anche solo di rientrarci [redacted] le spese. Invece c'è stata una remunerazione.

Dopo l'esperimento lusinghiero di agosto, ora parte la «campagna [redacted] autunno» sempre con il messaggio «Vi vogliamo bene» ma con l'aggiunta «ancora di più». L'obiettivo è [redacted] trasportare almeno 950 mila passeggeri, di cui [redacted] mila (il 36%) per la prima volta. [redacted] più, parte il potenziamento dei collegamenti regionali [redacted] gli accordi con altre compagnie per snellire il trasporto [redacted] specie dalle piccole città (per esempio da Pisa, tramite la compagnia Minerva, si potrà accedere direttamente ai collegamenti internazionali facendo scalo a Linate, oppure si potrà volare da piccole città italiane a piccole città svedesi tramite un accordo Finnair). [r. e. s.]

Domenico Campella

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO (TP)

Ai sensi [redacted] la legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 e al [redacted] consuntivo 1994: *

1 - le notizie relative alle entrate e le spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	[redacted] di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti [redacted] conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo di [redacted]	4.680.000	-
- Tributarie	12.379.830	[redacted]
- Contributi e trasferimenti	33.931.618	31.732.629
(di cui dallo Stato)	20.402.769	19.806.413
(di cui dalle Regioni)	13.528.849	11.926.216
- Extratributarie	6.679.165	4.177.945
(di cui per proventi servizi pubblici)	4.369.582	3.548.529
Totale entrate di parte corrente	51.990.613	47.679.121
[redacted]	79.974.326	11.628.365
(di cui dallo Stato)	[redacted]	1.165.341
(di cui dalle Regioni)	76.785.251	9.979.041
- Assunzione prestiti	2.150.000	511.265
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-	-
Totale entrate conto capitale	[redacted]	[redacted]
- Partite di giro	28.218.839	[redacted]
Totale	165.023.778	69.008.863
- Disavanzo di gestione	-	-
[redacted] GENERALE	[redacted]	69.008.863

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di [redacted] da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da [redacted] ANNO 1994
- [redacted]	-	-
- Correnti	49.583.113	39.618.712
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.407.500	3.011.855
Totale spese di parte corrente	51.990.613	42.628.367
- Spese di investimento	86.814.326	12.139.470
Totale spese in conto capitale	86.814.326	12.139.470
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	28.218.839	9.193.272
Totale	165.023.778	63.961.109
- Avanzo di gestione	-	5.047.754
TOTALE GENERALE	165.023.778	69.008.863

2 - la classificazione [redacted] principali spese correnti e in conto capitale, desunte [redacted] consuntivo 94, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	6.540.999	3.876.384	-	4.274.107	103.324	470.685	15.265.499
- Acquisto beni e servizi	3.477.856	2.270.589	-	5.272.405	3.273.580	470.987	14.765.376
- Interessi passivi	277.518	69.099	-	530.871	1.066.133	-	1.943.419
- Investim. effett. dirett. [redacted]	711.474	250.899	-	7.298.102	2.848.965	746.547	11.865.587
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	11.007.844	6.466.961	-	17.375.285	7.091.802	1.688.199	43.629.881

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre [redacted]:

(in migliaia di lire)

- [redacted] conto consuntivo dell'anno L. 34.675.754
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. 67.593
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 L. 34.608.161
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione del conto consuntivo dell'anno .... (L. ...0..............)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte in consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate [redacted]: - tributarie L. [redacted]; - contributi e trasferimenti L. 847; - altre entrate correnti L. 65

[redacted] correnti di cui: - personale L. 370; - acquisto beni e servizi L. 313; - altre spese correnti L. 169 (totale L. 870)

* I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO Giovan Battista D'Alfo

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA [redacted]

Via Otto Geleng, 39 - Taormina

Avviso di pubblico incanto

Con il criterio del prezzo più basso determinato [redacted] le offerte a prezzi unitari - art. 21 comma 1 della legge 11/02/94 n. 109 e legge di conversione [redacted] D.L. 101/95, 2/06/95 n. 216.

Ripristino barriere di sicurezza ammalorate a seguito di sinistri sul corpo autostradale ed installazione [redacted] doppia barriera a relativa rete di protezione su muri e viadotti.

Importo a base d'asta L. 4.217.587.817 oltre IVA.

Categorie d'iscrizione all'A.N.C.: 7 - Segnaletica e sicurezza stradale - per importo di L. 6.000.000.000.

L'offerta dovrà pervenire, entro il 29 ottobre 1996 ore 9,30, [redacted] modalità, prescrizione e documentazione indicate all'art. 6 del bando di gara, all'indirizzo "Con[redacted] per l'Autostrade Messina Catania Siracusa - Presso il notaio Giuseppe Bruni, via Manara Is. 133 - 98123 Messina".

La gara sarà esperita il 30 ottobre [redacted] in Taormina via Otto Geleng n. 39.

Il bando [redacted] gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 30 settembre [redacted].

Possono essere richieste informazioni all'Ufficio Appalti del Consorzio in Tremestieri (ME), tel. e fax n. 090/682752-3-4.

IL PRESIDENTE
dott. Ignazio Tuzzolino

COMUNE DI CEFALU'

PROVINCIA DI PALERMO

Estratto bando [redacted] gara

Il Comune di Cefalù, nella qualità [redacted] Comune Capofila, indice licitazione privata per la [redacted] costruzione e gestione del servizio di pubblica utilità relativa alla distribuzione [redacted] metano [redacted] territorio dei Comuni ricompresi nel Bacino [redacted] utenza denominato "Sicilia 16" con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa-determinata in base ad una pluralità di elementi così come previsto dall'Art. 29, lett. b) del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n° 406.

Alle procedure di appalto possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti prescritti nel Bando. E' ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di imprese. L'Amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Cefalù - Piazza del Duomo - 90015 Cefalù - tel/fax 24055. Il Bando integrale di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione (corredate dalla prescritta documentazione) è fissato entro cinquantadue giorni dalla data di invio del Bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, avvenuto il [redacted] settembre 1996.

Il Responsabile [redacted] procedimento è il Per. Ind. Diego Gallotta Funzionario Tecnico Direttivo dei Servizi a Rete di questo Ente.

Cefalù, il 25 settembre 1996.

IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA
prof. Mario Alfredo La Grua

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[redacted] istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE [redacted] EQUIP.
IMI [redacted]
... DOCUMENTAZIONE GRATUITA

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
[redacted] OPERE EDILI [redacted]

11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A
TEL. 0165/272811 - FAX 0165/31705

Estratto bando di licitazione privata

Comune di Avise

Lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale da Thomasset a Vedun.

Importo a base d'asta: lire 3.000.000.000

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della l. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 3.000.000.000.

Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17,00 del giorno 31-10-1996 presso l'Assessorato LL.PP.

I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27-09-96, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Assessorato LL.PP.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun [redacted] l'Amministrazione appaltante.

L'INGEGNERE CAPO
dott. [redacted] Edmond Freppa

Dentro il quadro dei suoi sviluppi al fine di realizzare i suoi progetti futuri, HYSYS SERVICE ricerca
[redacted] DOTTORI [redacted] GENERALE
(MECCANICI, ELETTRONICI E PROGETTISTI)
Formazione grandi scuole. Richiesta esperienza. Indirizzare curriculum vitae a: Publikompass SpA 530 - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

Dentro il quadro dei suoi sviluppi al fine di realizzare i suoi progetti futuri, HYSYS SERVICE ricerca dei
TECNICI SUPERIORI IN ELETTROTECNICA, [redacted] E PROGETTAZIONE
(CONOSCENZA SIEMENS.TELEMECCANICA)
Formazione superiore / Diploma superiore o laurea breve. Esperienza 5 anni minimo. Indirizzare curriculum vitae a: Publikompass 530 - Via G. Carducci, 29 - 20123 Milano.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1128/92 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - I.T.A.S. S.P.A. contro: **Sorbi(?) Carmelo - Foggia Salvatore** il Giudice dell'esecuzione Dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31.10.1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto primo in Cambiano - via S. Rocco n. 40 - fabbricato di civile abitazione a due p. f.t. composto da quattro camere al 1° piano f.t., ripostiglio e servizi, autorimessa al p. seminterrato con locale di sgombero e servizio, con terreno di pertinenza.

Lotto secondo in Cambiano - via Cavaglià n. 29 capannone industriale elevato parzialmente a 2 p. f.t. su terreno di mq. 1895.

Prezzo base L. 286.000.000 per il lotto I; L. 246.000.000 per il Lotto II aumenti minimi L. 3.000.000 per ciascun lotto I e II.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese p[redacted] lazione delle formalità.

Deposito per cauzione e spese: 26% del prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".

Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 all'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

[redacted] DI GRAZIA E [redacted]

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Cuneo
Via Roncata, 75 - 12100 CUNEO

Avviso di gara - Licitazione privata

Oggetto della gara: Gestione Mensa di servizio polizia penitenziaria.

Importo: lire [redacted] per due anni I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: prezzo più basso (le offerte anormalmente basse saranno assoggettate a verifica).

Durata del servizio: due anni con possibilità di rinnovo - per una sola volta - per un anno.

Requisiti di partecipazione: idonea capacità tecnico-economica da attestare a mezzo documentazione, secondo le direttive del bando di gara.

Data limite di accettazione domande: 13 novembre [redacted].

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inoltrate all'indirizzo in alto specificato.

Il bando di gara integrale, pubblicato sull'albo Pretorio del Comune di Cuneo per il periodo dal 03/10/96 al 17/10/96 è esposto presso gli Uffici di questa Direzione, presso la quale sarà esperita la gara in data 13/01/97.

Ulteriori informazioni al nr. telefonico 0171/695921.

IL DIRETTORE Dr. Giuseppe Forte

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI [redacted] E FONDAZIONI RIUNITE

Estratto [redacted] di gara

L'I.T.I.S. indice una gara d'appalto mediante pubblico incanto, per i [redacted] ausiliari all'attività istituzionale [redacted] ristorazione. L'appalto ha una durata prevista di tre anni. L'importo annuale a base d'asta è di lire 480.000.000 al netto di I.V.A. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, [redacted] 1, lett. a), art. [redacted] comma 1, lett. a) ed art. 25 del D.Lgs. 17.3.95 n. 157. Le offerte, [redacted] con le modalità previste [redacted] Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro [redacted] oltre [redacted] ore 12.00, del giorno [redacted] bre 1996. Il bando integrale [redacted] gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della CE in data 2/10/1996 ed alla G.U.R.I.

I documenti e le eventuali informazioni [redacted] alla gara possono [redacted] richiesti all'Istituto Triestino per Interventi Sociali e Fondazioni riunite, via Pascoli n. 31, 34129 Trieste, tel. 040-3735210, fax 3735220.

[redacted] RETTORE GENERALE

Sabato 5 Ottobre
in occasione della serata
La Bohèmien

ULTIMO IMPERO

presenta

l'EVENTO dell'anno 1996

CD - Cassette - T-Shirt
in OMAGGIO!

IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI

l'unica compilation che include la colonna sonora di
INDEPENDENCE DAY

dee-jay residenti

GIGI D'AGOSTINO
MAURIZIO BENEDETTA
MANUEL
D.J. EXODUS
MANUEL MORONI
MORIKANTE
MAX MAD
MARCELLO ROUND

ospiti
GIGADISKA
MAD BOB
EDDY GLAMOUR

Radio Energy
fm. 107.9

SONDA Jo KLF

A tutte le ragazze che questa sera si presenteranno all'Ultimo Impero con il biglietto del concerto degli ARTICOLO 31, avranno diritto all'ingresso OMAGGIO!

Per partire in vantaggio basta prendere uno Sprinter.

Da oggi con finanziamenti a tasso zero e formule personalizzate di pagamento.

Finanziamenti a tasso zero.
Fino a 20 milioni (Sprinter ruota singola) a 25 milioni (Sprinter ruota gemellata) in 20 o 26 mesi con pagamento 1ª rata a 90 giorni.

Oppure, in alternativa. **Pagamenti personalizzati.**
Le migliori e più convenienti proposte leasing con possibilità di personalizzare il contratto in base alle tue esigenze.

Presso l'organizzazione Autocentauro un'ampia disponibilità di veicoli permette a coloro che ne hanno titolo di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: C.so Giulio Cesare, 304 - BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone, 53

PIRELLA GÖTTSCHE

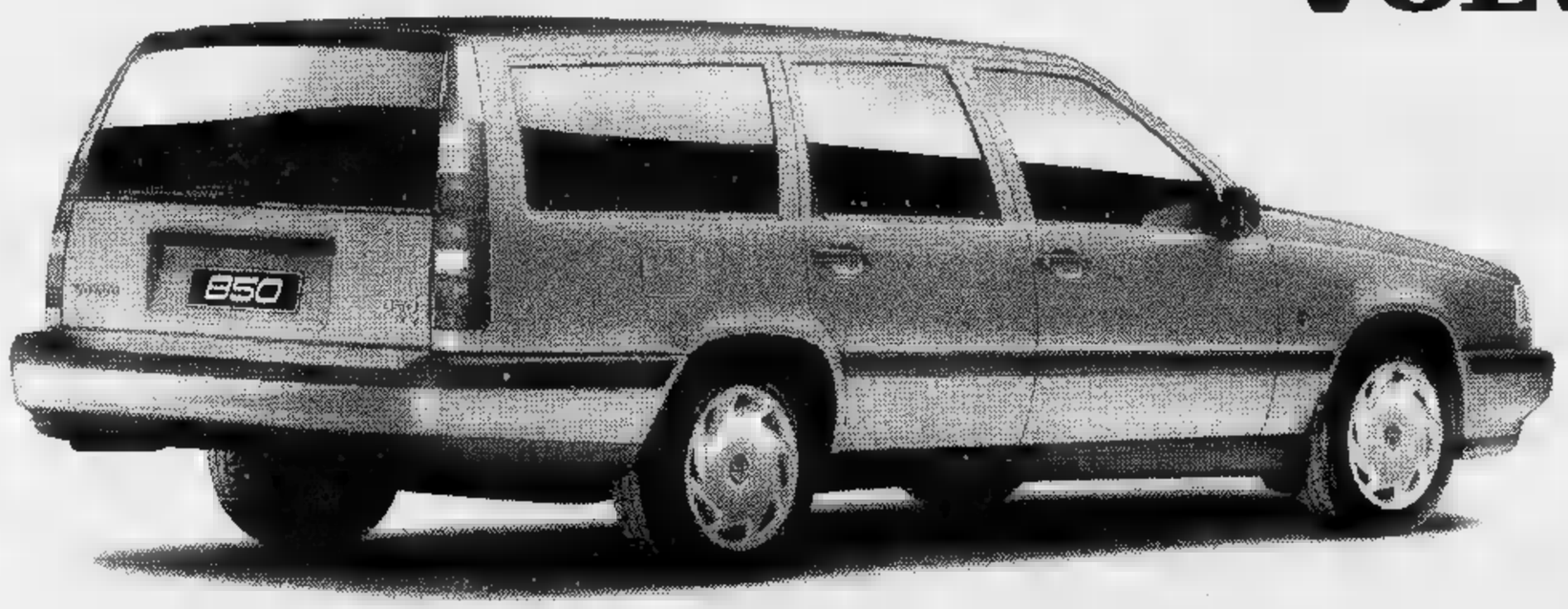
Volvo 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi.
ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS. Airbag laterali (SIPS Bag).

Berlina, lire 46.700.000. Station Wagon, lire 49.700.000Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET ed APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO



AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 202835-6 • TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593833
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366 / 675905

Il pds auspica una mediazione per i metalmeccanici. Treu: gli accordi del '93 non si toccano

«Per le tute blu intervenga il governo»

D'Alema a Fossa: «Rispettate i patti»

Nello scontro sul contratto dei metalmeccanici scendono ora in campo anche i grossi calibri della politica, con un appello del leader del pds, Massimo D'Alema, per un intervento chiarificatore del governo. Dalla tribuna del consiglio nazionale del partito, il leader della Quercia polemizza contro l'intervento del presidente della Confindustria Fossa, che giovedì ha auspicato una soluzione-ponte nei prossimi due anni perché, nelle attuali condizioni dell'industria e con questa Finanziaria, la piattaforma sindacale non può essere accolta.

D'Alema attacca sostenendo che l'atteggiamento di Confindustria è «sbagliato» perché «i patti vanno rispettati. E la non osservanza degli accordi del '93 ha una [illegible] non solo contrattuale perché tra i firmatari c'era anche il governo». Di qui l'invito al governo dell'Ulivo perché «bisogna che dica qualcosa» sul rinnovo del contratto. E agli industriali D'Alema lancia un messaggio fermo nella sostanza ma moderato nei toni, invitandoli «a trovare una via saggia per tornare al tavolo dei negoziati. Non si mette in discussione l'impianto d'un patto sociale - conclude il leader del pds -: la questione va oltre il rapporto tra sindacati e imprese e investe il terreno della politica».

La replica del governo non si è fatta attendere. Il ministro Treu ha subito affermato che «chi vuole rivedere l'accordo del luglio '93 ha una posizione inaccettabile, in quanto lo stiamo attuando e lo abbiamo completato con l'intesa sul patto per l'occupazione». Treu ha precisato che «per il momento» non sono giunte al governo richieste di mediazione, «ma per il futuro vedremo». E tornando alla sostanza del patto per il lavoro, il ministro ha affermato che «si è realizzata una serie di provvedimenti importanti per la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro», specie al Sud e con particolare attenzione anche all'artigianato.

Su una linea bellicosa si è schierato anche il leader della Cisl, D'Antoni, che a Milano ha dichiarato, parlando dell'atteggiamento degli industriali, «se vogliono lo scontro, lo avranno». E D'Antoni ha adombrato anche la possibilità di uno sciopero generale, come ha già minacciato anche il n.1 della Cgil, Cofferati.

Al di là delle sparate polemiche in pubblico forse qualcosa potrebbe ricominciare a muoversi in questa vertenza inceppata da mesi in un duro braccio di ferro. Riprendendo la ricerca di una «alternativa» affacciata da Fossa, ieri il direttore generale di Federmeccanica, Michele Figurati ha ipotizzato per uscire dall'impasse di «usare un po' di fantasia, operando per esempio sul periodo di validità del contratto, allungandolo o riducendolo». Di quanto? Il presidente di Confindustria aveva parlato di «una soluzione ponte di due anni», ma ieri Figurati non è entrato nei dettagli della sua ipotesi. «Si può immaginare una navigazione a vista - ha aggiunto - per essere più vicini all'evoluzione del quadro economico. Dall'impasse si può e si deve uscire, ma vanno cambiate le carte in tavola».

La prima risposta pubblica del sindacato è stata negativa. Il leader della Fiom-Cgil, Sabattini, l'ha liquidata sbrigativamente come «una mistificazione» perché si tratterebbe di «una negazione dell'accordo del luglio '93 presentata in altro modo». Il suo collega della Uilm, Angeletti, si è dichiarato invece «preoccupato perché ormai il nodo è diventato tutto politico e la soluzione sembra molto lontana». Infine, per il n.1 della Fim-Cisl, Italia, «c'è un solo modo per uscire dalle strumentalizzazioni: riprendere le trattative». E anche se Italia fissa i paletti per riallacciare il negoziato («la piattaforma non si cambia») si parla di un nuovo incontro fra le parti verso metà mese. Per verificare se si può trovare quella soluzione «fantasiosa» o se andrà avanti la mobilitazione per il nuovo sciopero generale previsto all'inizio di novembre.

p. pat.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ribadisce che, per il governo, le intese del '93 non si discutono

EDITORIA

Vertice sui tagli alle agenzie

ROMA. I problemi sollevati dalla decisione del governo di tagliare in parte le convenzioni con le agenzie di stampa sono stati esaminati in un incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Arturo Parisi, ed una delegazione della federazione nazionale della stampa guidata dal segretario, Paolo Serventi Longhi. Il sindacato dei giornalisti ha confermato il giudizio negativo su un provvedimento che rischia di avere conseguenze sulla qualità e la completezza dell'informazione di base e sui livelli occupazionali delle agenzie di stampa. Per questi motivi la Fnsi si attiverà nelle sedi parlamentari per l'annullamento del provvedimento. Parisi ha esposto al sindacato le motivazioni della decisione del taglio e si è detto disponibile al dialogo sulle misure riguardanti l'informazione primaria.

IL CASO

ECONOMIA AL PASSO

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha legato al calo del tasso di inflazione la possibilità di ridurre il costo del denaro

Pil, tre mesi in retromarcia

Inflazione, confermato il 3,4% di settembre

ROMA

DALL'ISTAT arrivano i dati sul «Pil» del secondo trimestre dell'anno ed è una triste conferma: l'economia è in forte rallentamento, il prodotto interno lordo è diminuito dello 0,4 per cento rispetto ai primi tre mesi, mentre ha segnato una [illegible] dello 0,7 sul secondo trimestre '95. E' il dato peggiore dall'inizio dello scorso anno, che indica consumi stazionari, export in leggera flessione e importazioni in forte calo. E le prospettive per il terzo trimestre? Secondo l'Istat ci sarà la conferma di una sostanziale stagnazione, ma, comunque, non è il caso di parlare di caduta dell'economia. Calma piatta, sempre secondo le cifre Istat, anche sul fronte dell'occupazione, rimasta stazionaria rispetto al trimestre precedente, sia su base congiunturale sia su base tendenziale.

Intanto l'inflazione è arrivata allo «zoccolo duro», al livello in cui la discesa dei prezzi presenta le difficoltà maggiori. A settembre l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,3 per cento mensile confermando il tasso annuo di variazione al 3,4 per cento, [illegible] valore di agosto. E, rispetto ad agosto, l'aumento di prezzi più significativo del [illegible] appena concluso è stato quello dell'1,1 per cento, dovuto al rincari sui biglietti di partite e cinema. Seguono l'aumento dello 0,6 per cento dei libri scolastici e quello dello 0,4 nel capitolo energia, causato dalla crescita dei listini di gas da riscaldamento, in bombole e gasolio. A settembre la città con l'inflazione più alta è [illegible] Bologna, dove si è registrato un aumento dell'1 per cento su base mensile e del 4,2 a livello annuale. Record inverso per Trento, capoluogo dove i prezzi sono saliti di meno, fissandosi su una crescita mensile dello 0,2 per cento e dell'1,7 su base annua. E nella classifica delle città Roma, [illegible] anno, è passata dal primo al quinto posto degli aumenti, con una variazione dei prezzi del 3,8 per cento rispetto al settembre '95. A precederla, oltre a Bologna, ci [illegible] Perugia e Venezia, con il tasso del 4,1 per cento, cui si aggiunge Milano, a quota 4.

A commento dei dati Istat i sindacati chiedono controlli più attenti sulle tariffe, soprattutto quelle locali. Ma, il vero leit-motiv delle reazioni è la richiesta al governatore della Banca d'Italia, Fazio, di ridurre il costo del denaro.

A parlare di «zoccolo duro», che impedisce al costo della vita di scendere ancora, è la Confcommercio: «Il problema sono i costi dell'inefficienza pubblica e dei comportamenti sociali ed economici non coerenti [illegible] l'obiettivo [illegible] abbattimento strutturale dell'inflazione». «Ormai appare chiaro - continuano alla Confcommercio - che il [illegible] dell'inflazione è stato determinato, in larga misura, dalla caduta [illegible] consumi che ha costretto i commercianti a sacrificare i margini di guadagno pur di difendere quote di mercato».

Più fiduciosa la Confesercenti, secondo la quale l'inflazione dovrebbe continuare a scendere nella parte finale dell'anno. «Per il '97, però - dice il segretario generale, Marco Venturi - bisogna che ci sia un rigoroso rispetto dell'accordo sul costo del lavoro. Mentre la Finanziaria dovrà [illegible] modificata riducendo [illegible] componente fiscale e accentuando i tagli alla spesa pubblica».

Vanni Cornero

FLASH

Prodi incontra Giovanni Agnelli

Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli.

Disoccupazione [illegible] Usa sale [illegible] 5,2 per cento

L'occupazione negli Stati Uniti, settore agricolo escluso, è calata di [illegible] mila unità [illegible] settembre, controriamente alle previsioni degli analisti che si aspettavano un incremento [illegible] 175 mila posti. Il tasso di disoccupazione è salito dello 0,1%, a quota 5,2%, contro [illegible] 5,1% di agosto. Il dato di settembre interrompe una lunga serie di continua crescita.

Dolciaria [illegible] tti [illegible] Eptaconsors

E' passato alla merchant bank Eptaconsors il controllo dell'azienda dolciaria valdostana Feletti spa, [illegible] Pont Saint Martin. Il passaggio è stato approvato dagli azionisti nell'assemblea riunita per approvare la ricostituzione del capitale con il versamento di un miliardo e mezzo da parte della Eptaconsors che possiede il 99% delle quote ed ha nominato 5 consiglieri di amministrazione.

Executive Telecom per il San Paolo

Telecom Italia e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino hanno raggiunto un accordo per l'ottimizzazione gestionale delle telecomunicazioni della banca, che ha oltre 6 mila linee, usando il servizio Executive di rete intelligente. L'accordo è stato siglato dal direttore generale di Telecom, Tomaso Tommasi, e dal vicedirettore generale del San Paolo, Alessandro Barberis.

Amga, collocamento [illegible] 1300 lire

E' [illegible] fissato in 1300 lire, il massimo previsto dal range definito inizialmente, il prezzo di collocamento delle azioni Amga, con un controvalore totale di 196,3 miliardi. Mediobanca è global coordinator dell'operazione che si svolgerà il 7 e 8 ottobre e porterà sul mercato il 49% del capitale del gestore della distribuzione di gas e acqua a Genova.

PER IL VOSTRO IDEALE DI CASA
SCEGLIETE IL VOSTRO IDEALE DI MUTUO.

Oggi, chi ha trovato il suo ideale di casa, può scegliere il suo ideale di mutuo. Banca Mediocredito propone infatti una gamma completa di mutui facili, veloci e personalizzabili secondo le vostre esigenze. La durata del mutuo può variare tra 7, 10, 15, 20 anni con rimborso semestrale o mensile. E il tasso d'interesse? È tra i migliori: potete scegliere tra fisso o variabile, con rate costanti o crescenti. Se a tutte queste possibilità aggiungete una duplice copertura assicurativa, avrete quanto di più completo offre oggi il mercato: Mutuo Assicura. La nuova idea di mutuo che, ad un costo assolutamente competitivo, tutela i vostri progetti con l'Assicurazione Vita e l'Assicurazione Incendio, liberandovi da ogni pensiero. I nuovi mutui Banca Mediocredito vi danno il benvenuto. A casa vostra.

Mutuo Assicura
la formula più facile per unire mutuo e assicurazione.

Le coperture assicurative sono di: GENERALI, IL RISPARMIO VITA, IL RISPARMIO

distribuito da: BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO BANCA CRT

Given le condizioni contrattuali, si rinvia agli avvisi affissi e ai fogli informativi distribuiti presso Banca Mediocredito, le Agenzie di Banca CRT e delle Banche associate.

SIAMO PIU' SIMPATICI !

NEI 30 PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO VI ACCOGLIAMO SEMPRE CON UN SORRISO, VI DICIAMO SEMPRE LA VERITA',SIAMO LEALI ,FACCIAMO,CON MOLTA UMILTA' ,TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO PER SERVIRVI AL MEGLIO

DAL NUMERO UNO TROVERAI SEMPRE UN SORRISO !

...e poi abbiamo i prezzi piu' bassi ... provare per credere !!!

GRUPPO **UNI-EURO**

(VC)VERCELLI NUOVO tang.Ovest
P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)SETTIMO TRONY
C.Comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA
viale Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beussea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

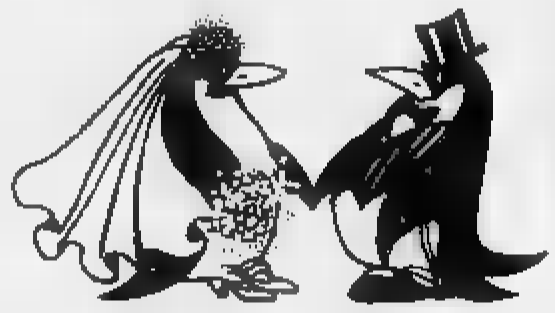
SIAMO PIU' CONVENIENTI !

PRENDETEVI BEN NOTA DI TUTTI I PREZZI PUBBLICATI SU QUESTO O ALTRI GIORNALI DA TUTTI I NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI...

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!

...e poi siamo i piu' simpatici ... provare per credere !!!

specialisti in Liste Nozze



Nuova Niss

san Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre

i suoi motori 16 valvole 1600-2000

e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono

le 4 ruote sempre perpendicolari

alla strada le sue sospensioni

Multi-Link, che offrono

una guida più sicura e

più piacevole. Guardano

fortemente avanti i suoi fari,

più potenti dell'80%.

E guarda avanti per 3 anni

o 100.000 chilometri

l'esclusivo programma di

garanzia Nissan.

NISSAN

PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO
SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI NISSAN.
Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

TASTES

VERDI RUSSO A S. CECILIA

«Vi stupirà e farà discutere» così Valery Gergiev, direttore del Kirov, ha presentato la versione originale di *La forza del destino*, l'opera di Verdi scritta per Pietroburgo che dirigerà domani a Santa Cecilia.

UN DEPARDIEU DA 300 CHILI

Una statua in bronzo di 300 chili, alta 3 metri, intitolata «Forza bruta» e raffigurante Gérard Depardieu senza veli, è stata realizzata dallo scultore De Souzy: sarà presto messa in mostra a Parigi.

Scomparso a 83 anni il leggendario centravanti che fece sognare l'Italia ma non vinse mai lo scudetto

PIOLA

Il guerriero silenzioso

Silvio Piola in azione. E' stato il calciatore più prolifico: nessuno ha superato il suo record di gol in serie A

«Vercellese» di Pavia sempre pacato e sereno incapace di recitare la parte dell'ex in vetrina

SILVIO Piola, morto ieri a 83 anni e cinque giorni a Vercelli, dove sarà sepolto lunedì, è stato uno dei più grandi calciatori d'Italia, cioè del mondo (di cui è diventato campione, nel 1938). E' stato anche un ottimo uomo, pacato, sereno, incapace di recitare in vetrina la parte dell'ex da favola, del guerriero a riposo. Dopo l'addio al football giocato, una partita di caccia è sempre stata da lui anteposta a una partita di pallone a celebrazione di qualche suo fasto. Ha perfettamente incarnato problemi - - la contraddizione fra il personaggio famoso e il bipede modesto.

D'altronde la sua stessa biografia ufficiale ospita alcune importanti contraddizioni. Tutti lo hanno sempre detto «il vercellese», lui è lombardo di Robbio Lomellina p Pavia, Vercelli i genitori lo hanno portato che era bambinissi- e a Vercelli uno zio lo ha messo in un campo calcio e a Vercelli ha cominciato a essere Piola, esordendo in serie A a 17 anni: sempre il pavese Gianni Brera ha rivendi- la nascita e l'origine pavese di Silvio Piola. Poi c'è quel fatto essere superbo cannoniere, primato di gol azzurro, - do almeno alla media per partita (0,882, cioè 30 su 34 incontri), essere uno che segnava di piede e di testa anche se inturbantato per una ferita con punti di sutura: però il suo gol più famoso fu inflitto agli inglesi di mano, gol premaradonico. E ancora tanto calcio super, un quarto secolo di servizio fra serie A e B, però mai scudetto: anche perché i figli di Mussolini Marinelli segretario del partito lo comandarono alla loro modesta Lazio quando dalla Pro Vercelli stava per passare all'Inter anzi fascisticamente all'Ambrosiana. E ancora: Pro Vercelli, Torino-Fiat con Valentino Mazzola in tempo di guerra, Juventus e Novara, insom- tantissimo Piemonte, però come calciatore è stato soprattutto «il laziale Silvio Piola», 9 anni con la maglia biancoceleste. E in Nazionale a 39 anni, ripescato - stava in B col Novara - dal ct Carlino Beretta contro gli inglesi, in at- a fianco di Boniperti, Pandolfini, Cappello e Amadei, I a I Firenze, un primato italiano di anagrafe però anche di un gol clamorosamente mancato.

E per finire: quattro anni come allenatore al Cagliari, poi licenziato quando era tempo in cui non si licenziavano quasi mai i tecnici, e quindi assunto a Covercìano, la scuola nazionale del calcio, per essere però liquidato per l'anagrafe, a anni, lui che sui campi era stato il più longevo, pensione mensile di 100.000 lire (nella Lazio ne guadagnava, da campione del mondo, 38.000 nel 1938, quando Alida Valli girava il film dalla canzone potessi avere mille lire al mese...»). Si arrabbiò, fece causa, vinse. Conosceva il valore del denaro: quando con la Lazio sconfisse la Roma e ebbe in regalo un'automobilona americana, la vendette subito perché consumava troppo.

Tante contraddizioni eppure personaggio mai controverso, sempre trasparente, cristallino. Quando, nel 1986, gli diedero laurea honoris causa all'università della terza età si a ridere, pensava ai nipotini che avrebbero preso a chiamarlo dottore.

E' stato celebrato come un ariete, in realtà uno di 78 chili per 181 centimetri, niente di specialissimo. era veramente un calciatore molto fisico, molto coraggioso. Nella Pro Vercelli segnò tre gol di un 6 e 3 sul Napoli dove in porta giocava Cavanna, quel suo zio iniziatore calcistico: fu sola partita in cui provò paura, sapeva che alla fine lo lo avrebbe cer- per sculacciarlo, come quando era bambino e sbagliava uno stop.

L'ultimo anche il penultimo grande calcio lo avevano dimenticato, né lui chiedeva troppo di essere ricordato. Ogni tanto andavano a trovarlo a Vercelli compagni d'armi: intesi come calciatori anche come cacciatori. Boniperti nella Juventus aveva esordito al suo fianco, poi i due avevano goduto insieme di lunghe battute caccia nella Baraggia dei silenzi, delle brume.

Se è andato anche lui, una delle ultime scaglie di un passato galattico in cui i campioni però erano per i tifosi, più che stelle, pianeti facili da visitare, erano uomini semplici e totali, forti coltivatori di amicizie modeste, di abitudini intense e povere. Silvio Piola si trovava benissimo con Vittorio Pozzo, il commissario tecnico che gli parlava dell'Italia del Piave e che lo consultava quando era ora di mandare i ragazzini azzurri al bordello, perché poi dormissero rilassati.

Su di lui scivolò anche retorica, come acqua su carta oleata. Con un sorriso e una battuta (in piemontese, ci spiace per Brera buonanima) lui piallava tutto, anche specialmente gli elogi alla persona. Non se l'era preso neanche quando, equivocando sul nome di una vittima dei bombardamenti, un celebre cronista menagramo lo aveva celebrato per come morto: «coccodrillo» prematuro gli aveva assicurato quella lunga vita che ha avuto, che ha goduto.

Il cavalier Silvio Piola (ci teneva all'onorificenza per meriti sportivi) è stato sempre onestamente soddisfatto della vita, e di se stesso nella vita. Rimpianti pochi e buoni: lo scudetto mai acchiappato e poi che l'avere col calcio 41 anni quando poteva andare ancora avanti, far concorrenza a Stanley Matthews, il baronetto inglese in campionato a 50. Rimorsi? Uno solo confessato: stava a caccia il giorno in cui dei cinque nipoti, avuti da un figlio e una figlia, esordiva undicenne alla Piola con un poker di gol nella Pro Vercelli minore, dei giovanissimi.

Gian Paolo Ormezzano

IL MITO IN CIFRE

1 A Novara, contro il Milan, il 7 febbraio 1954, con l'ultima prodezza della carriera, sigla il pareggio dei piemontesi (1-1). Piola aveva compiuto 40 anni e rimaneva quello il gol più «vecchio» nella storia della serie A.

6 I gol messi a segno il 28 ottobre 1933 in Pro Vercelli-Fiorentina (serie A) conclusa con la vittoria dei «bianchi» per 7-2, record eguagliato da Silvori nel 1961 con la Juventus contro i ragazzini dell'Inter.

24 Gli anni di attività. La partita esordio il 16 febbraio 1930 (Bologna-Pro Vercelli), l'ultima il 7 marzo 1954 (Atalanta-Novara) quando aveva ormai 40 anni compiuti.

34 Le presenze in Nazionale. La prima il 24 1935 a Vienna (Austria (2-0 doppietta proprio di Piola), l'addio 17 anni più tardi a Firenze contro l'Inghilterra (1-1) il 18 maggio 1952. Con la maglia azzurra ha vinto la Coppa Internazionale nel 1935 e il Campionato del Mondo a Parigi nel 1938.

290 I gol messi a segno in serie A. Nessun altro giocatore finora lo ha superato. Ha vinto due volte il titolo capocannoniere nel '37 e nel '43, sempre con 21 reti e sempre con la maglia della

310 Il totale dei gol «ufficiali» ai 290 della serie A ne vanno aggiunti 26 del Torneo di Guerra 1944, 16 del campionato di B, 6 di Coppa Italia, 11 nella Coppa dell'Europa Centrale, 30 in Nazionale A e 11 in Nazionale B.

566 Le partite disputate nella massima divisione al servizio di Pro Vercelli, Lazio, Juventus e Novara. E' stato superato unicamente da Zoff, arrivato a quota 570.

A CURA DI Bruno Colombaro

I FRANCESI E I «SORCI VERDI»

Con i francesi sono sempre rogne. Succede con la moneta unica, figurarsi che cosa accadde quando *les italiens* esordirono in Coppa Rimet contro la Norvegia a Marsiglia, il giugno 1938. «Auspice il clima littorio, gli italiani forgiati dal Duce nel culto di Roma...»: allorché la nazionale si era prodotta nel saluto romano, alle urla dei fuoriusciti si aggiunsero i fischi antifascisti dei marsigliesi. Per vincere c'era voluto uno striminzito gol di Piola nei supplementari.

Peppino Meazza

Dopo questa brutta partita (Piola stesso lo ha raccontato in una storica intervista in tv), Meaz- spiegò a Vittorio Pozzo che tutto dipendeva dal prolungarsi della castità, ottenendo il permesso di raggiungere qualche *maison* compiacente. Giunse il momento della semifinale con i brasiliani: di nuovo a Marsiglia, sfidando ancora l'ira del pubblico durante l'esecuzione della Marcia reale e di *Giovinezza*.

Piola non segnò, contro i canoca, che avevano già prenotato l'aereo per Parigi. Segnerà due gol nella finale l'Ungheria, vinta per 4-2. Contro il Brasile, Piola soffriva la classe del suo marcatore, il gigantesco e virtuosistico Domingos da Guia. Finché, un cross Biavati, un gomito puntuto, un gomito lomellino, il gomito italianissimo di Piola si infilò nel costato del grande Domingos, facendogli sbagliare il colpo di testa e consentendo a Colaussi di metterla dentro. Praticità lombarda. E i francesi? Ce l'ha ricordato Paolo Conte, che i francesi, davanti alle fastidiose vittorie italiane, incazzano». Consegnando la Coppa a Meazza, il presidente francese Lebrun sbuffò, chiracchianamente: «Vincono tutto, questi italiani». Sorci verdi, sorci azzurri. Meglio non ricordarlo al governo Prodi.

Edmondo

Galante Garrone: da ragazzo anch'io ho giocato con lui

Il mio amico uragano

SILVIO Piola: non ancora un mito, - prima di diventare tale - una precisa immagine della mia adolescenza Vercelli, mia città natale insieme piccola patria di una grande squadra di calcio (o di *football*, come si diceva allora): la gloriosa Pro Vercelli, sette volte campione d'Italia. Qui nacque e crebbe Piola. ne parlo con affetto e con un briciolo di commozione, perché lo conobbi quando an- un ragazzo, con soli due o tre anni più di lui. Giocavamo sulla grande piazza (la Piazza d'Armi, attigua al campo della Pro Vercelli).

Virginio Rosetta

Allora Silvio era già un astro nascente. Giocava, per vocazione, da centroattacco. E il suo costante non indegno emulo, nella squadra avversaria, era mio fratello Carlo. Le partite «amichevoli» fra le due squadre (che non avevano ancora alcun rapporto ufficiale con la società sportiva) erano caratterizzate dal continuo confronto - e talvolta scontro - fra i due campioni in erba, che non lesinavano, nell'urtarsi, qualche spintone o sgambetto. Credo che già emergesse, dai loro contigui «contatti», la superiore «classe» del più giovane Silvio. Mentre mio fratello spiccava, nel gioco, per finezza di *dribbling* e precisione di tiro in porta, Piola già rivelava la potenza delle irresistibili discese, dei tocchi di testa, dei *goal*: un uragano.

Debbo aggiungere, con umiltà, che io, mai «mediano», ero, se non proprio una «schiappa», un giocatore piuttosto mediocre, come tutti gli altri compagni di scuola; mentre l'onore calcistico della famiglia era unicamente affidato al mio minor fratello. Un onore che, col nostro trasferimento a Torino, finì per estinguersi: mentre, nel giro di quegli stessi anni, Piola perveniva alla fama, prima come centroattacco della Pro Vercelli, e poi, sul piano internazionale, un campione leggendario.

Mi si permetta di aggiungere, da buon vercellese, che questo suo magnifico *exploit* si riallacciava a una tradizione cittadina che risaliva addirittura all'inizio del secolo: quando la Pro Vercelli era nata dall'iniziativa audace di alcuni studenti che, nelle ore consentite dallo studio, si riunirono in Piazza d'Armi, si tolsero la giacca e in maniche di camicia (allora sempre bianca), diedero vita alle «bianche casacche», che solo molti anni dopo si tramutarono in camicie, sempre bianche per fedeltà alle ormai origini. Fin da quegli anni lontani, la fatidica Pro vinse i primi scudetti, ineluttabile fu poi il declino della grande squadra. Uno dei più significativi momenti di tale lungo e fatale trapasso dai dilettanti ai professionisti del calcio fu il trasferimento del grande «terzino» Rosetta dalla Pro alla Juventus: sentito a Vercelli (lo ricordo bene) come una ferita all'orgoglio di un'intera città.

Alessandro Galante Garrone

IL CAMPIONE

Tutte le qualità degli attaccanti migliori

A quarant'anni giocava ancora nel Novara. La longevità del calciatore Silvio Piola svela il suo segreto. E' stato fra i assi dello sport che alle qualità tecniche, più innate che costruite, univa doti psicofisiche oltre la norma. La scheda (datata 7 marzo '52, Piola ha 39 anni) prof. Giuseppe Frattini, medico che ha fatto scuola nello sport, registra dati significativi. Capacità polmonare allo spirometro di litri 5,800, 2700 cc di sangue che passano per il ogni minuto, eccezionali capacità di recupero. Giudizio finale: «Fattore dominante, con le qualità fisiche, l'equilibrio e psichico».

Questo il motore del centravanti Piola. Sul campo, mostrava tutte le qualità che si attribuiscono, una ciascuno però, grandi attaccanti. La potenza a Nordhal, il colpo di di Charles, il tiro a Riva, l'astuzia di Boniperti, l'acrobazia a Gabetto. L'elasticità fisica longilineo senza disarmonie scheletriche e muscolari, e con una rara perfetta simmetria nello sviluppo dei due lati del corpo» (ancora Frattini) hanno consentito a Piola ogni tipo di gol.

Diceva Vittorio Pozzo, suo commissario tecnico: «Non so ancora se il Silvio calcia meglio col destro o col sinistro, tanto è bravo. Di testa è forte nella scelta di tempo. Ma non ho visto nessuno come lui in rovesciin spaccata, i gol, pezzi di bravura imprevedibili».

Non stata coniata la definizione «centravanti di sfondamento» ai tempi Piola. Era aggressivo e veloce, molto mobile, duro ma non cattivo. In tempi quali i parastinchi dei giocatori avevano «anime» di ferro, lui se li faceva costruire da un artigiano in tela rinforzata e basta.

Bruno Perucca

GIGI RIVA

«Un maestro, pareva irraggiungibile»

CHISINAU

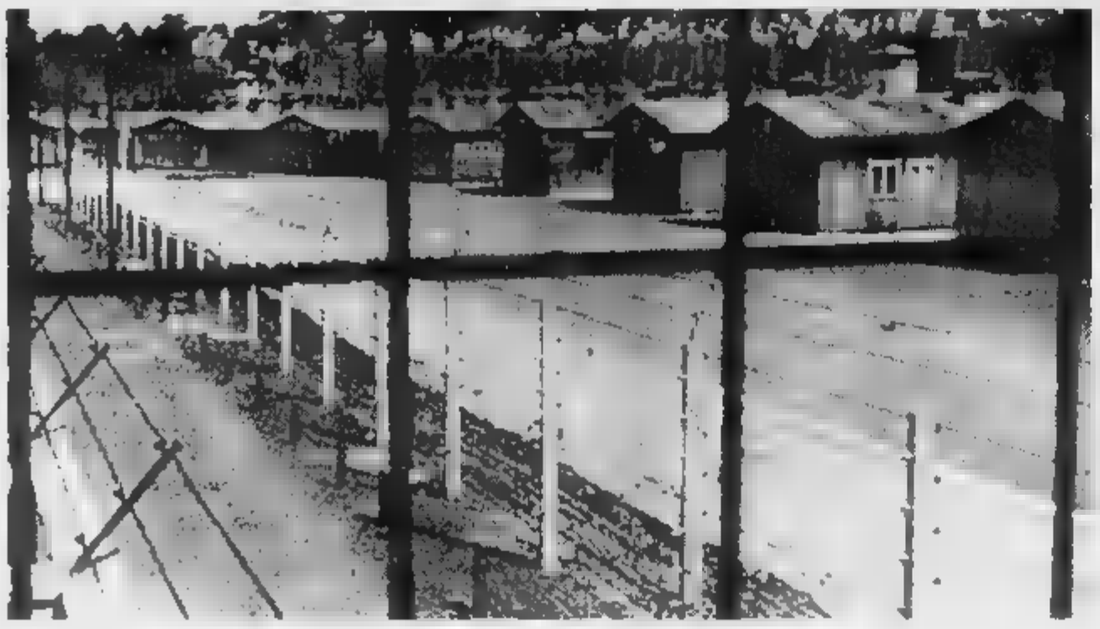
PIOLA è stato per molto tempo riferimento della mia carriera». La notizia della morte di Silvio Piola è arrivata nel ritiro della Nazionale e ha toccato Riva più degli altri: «Non l'ho mai visto giocare dal vivo - racconta - quando io cominciai lui aveva già smesso e la tv non c'era. Me ne sono fatto un'idea guardando vecchie foto o gli spezzoni di qualche filmato, ma quando un giovanotto suo mito lievitava nel racconto di chi lo aveva visto o affrontato da avversario. Mi pareva irraggiungibile. Passarono gli anni e Brera inventò per me ruolo del Piola: c'erano alcune affinità nel modo di giocare in attacco, nella potenza, nella capacità di trovare la porta. Mio malgrado mi sono trovato a inseguirlo soprattutto in Nazionale e il giorno che superai il numero dei suoi gol in maglia azzurra fu un gran giorno: non perché l'avessi scavalcato ma perché a quel punto non avrebbero più potuto togliermi dalla storia della Nazionale».

«Lo incontrai moltissimi anni fa a Roma - prosegue Riva - ci portarono in visita a un orfanotrofio. Era già sulla cinquantina e manteneva un grande fascino di campione, raccontando aneddoti semplici che mi facevano sapere però quanto fosse difficile il nostro mestiere di attaccante. Anche senza averlo frequentato stato un

Arrigo Sacchi lo ricorda nel '74 a Ravenna, suo istruttore in un corso per allenatori. L'Italia giocherà oggi contro la Moldavia con il lutto al braccio, dopo un minuto di silenzio.

Marco Ansaldo

IL CASO. Il critico-detective della «Zeit» smonta un mito: l'eroica autobiografia è fasulla



Un campo di concentramento; a destra, Stephan Hermlin

Nella ex Ddr era uno degli scrittori più amati e potenti

Hermlin, il martire che inventò se stesso

Si è dipinto come antihitleriano combattente in Spagna comunista clandestino prigioniero dei Lager: ma sono solo fantasie

BERLINO NON c'è mito che resista al tempo e neanche alla curiosità dei Sherlock Holmes della letteratura. Uno di questi è il critico Karl Corino. Nell'ultimo numero del settimanale *Die Zeit* ha passato al setaccio la vita di un mostro sacro della ex Ddr, lo scrittore Stephan Hermlin. E l'*identikit* che ne viene fuori sembra quello di un'altra persona. Non il giovane cospiratore comunista che entra in clandestinità nella Germania di Hitler e finisce nel campo di concentramento di Sachsenhausen, l'eroico combattente nella guerra civile spagnola, il coraggioso membro della Resistenza francese. Hermlin stesso ci ora ritratto nell'autobiografia del 1979, *Crepuscolo* (Feltrinelli, 1983). Ma piuttosto chi ha ricostruito a posteriori un destino agognato, ma mai realmente vissuto. Un intellettuale che aveva bisogno delle ombre della storia per consolidare il proprio potere e la propria identità.

Perché Hermlin, poeta e narratore, era solito molto in alto: intimo di Honecker, membro dell'Accademia delle Arti della Ddr e di Berlino Ovest, vicepresidente del Pen Club internazionale. Aveva un ruolo di primo piano che utilizzò spesso a favore di colleghi caduti in disgrazia per Kunze e Biermann, Kunert e Brasch fu generoso anche con se stesso, trasfigurando la realtà in un seducente gioco di menzogne. Proprio lui che sulle cause della disfatta del comunismo aveva risposto nel 1992 ad un giornale: «Fu il rifiuto della verità la causa essenziale. Il comunismo si è servito di una strategia fondata sulla menzogna e sull'autoinganno».

Parole fatali che ora si riverberano sul proprio autore e ne mettono a nudo il vuoto morale. Perché nulla sfugge a Corino, che ha scandagliato archivi, interpellato testimoni, visitato luoghi deputati. E il risultato è sempre lo stesso: la glorificazione del proprio passato, una sorta di megalomania che induce Hermlin a proiettarsi tra storiche vicende.

Anticipa di un anno il trasloco della famiglia a Berlino (i Leder, questo il suo vero nome, erano ebrei di origine romena) per poter dire che Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht sono stati uccisi nei pressi della sua abitazione. Ma Stephan, quel bambino di 4 anni, nel gennaio del '19 dormiva ancora sonni beati a Chemnitz in Sassonia. Uno scambio di date, può succedere a tutti. Ma che dire della sua attività illegale come comunista nella Berlino dei primi Anni Trenta, quando viveva nascosto, si legge nell'autobiografia, nella mansarda di un'amica? Dai formulari che Hermlin compilò per gli americani nel 1946 risulta che in quegli anni egli visse presso i genitori, si sposò nel 1935 e poté del tutto legalmente lasciar la Germania per la Palestina l'anno dopo.

Il ritratto dell'eroe fa alcune grinze. Avrebbe partecipato a un gruppo della Resistenza, in cui c'era Honecker. Ma questi fu presto arrestato dalla Gestapo e gli altri componenti. Strano a dirsi, Hermlin non era fra costoro. Così come non risulta fra i deportati nel campo di concentramento di Sachsenhausen, dove sarebbe rimasto dal gennaio di marzo 1934. La ragione è semplice: il campo fu costruito solo nell'estate del 1936.

Ma la storia appare ancor più grottesca se rileggiamo alcune righe di un successo del 1953 nel numero speciale della rivista *Aufbau* dedicato alla morte di Stalin: «Ricordo le terribili ore nel campo di concentramento. Noi che non avevamo nulla, pur tuttavia qualcosa avevamo: il nostro partito e la nostra speranza». Che suono avranno mai queste parole per la memoria delle vittime, e agli esiliati che hanno visto in Hermlin un compagno di sofferenze cosa diranno? Storia individuale e storia collettiva interagiscono solo a posteriori nella memoria di uno scrittore che risulta vittima del mito che si è costruito addosso.

Se le ricerche di Corino risulteranno attendibili (e non c'è per ora motivo di dubitarne) Hermlin sarà un caso di paranoia letteraria: la fantasia al servizio della menzogna. E non solo in chiave autobiografica. Basta sfogliare i suoi racconti (per esempio *Tempo di solitudine* e *Arcadia*) per trovare numerosi riferimenti alla guerra civile spagnola. Lo scrittore testimonia attraverso i suoi protagonisti una personale partecipazione a quel conflitto. Egli fece parte della Brigata internazionale che combatteva i franchisti, ricordò ancora nel 1977 un libraio di Tel Aviv presso cui Hermlin aveva lavorato durante il soggiorno palestinese. Ma lo scrittore Alfred Kantorowicz, che in Spagna ci fu, asserì il contrario nel suo *Diario tedesco*.

E la sua partecipazione alla Resistenza francese? Una bufala bella e buona. A quel tempo faceva il giardiniere o il contadino nel Sud della Francia. Il che non esclude, ironizza Corino, che abbia fornito qualche indicazione stradale errata ad una ronda tedesca. E ne aveva ben donde, lui ebreo che si portava appresso in esilio una moglie morta poi ad Albi nel 1941 per un'interruzione di gravidanza, e una figlioletta di pochi anni con cui riparò in Svizzera nell'aprile del 1943. Bastava questo, in tempi così bui, per affermare il coraggio di un uomo. Ma allo scrittore Hermlin serviva una leggenda e s'è inventato un'altra vita. Se un giorno vorrà riscrivere la propria dovrà chiedere lumi a Karl Corino. Il vero Hermlin probabilmente ha ripreso a vivere solo ora tra le righe di un detective impietoso.

Luigi Forte

St celebra Montale

Cent'anni fa il grande «Eusebio»

TORINO IL «male» vivere» dell'uomo contemporaneo versi e nelle prose, il premio Nobel, il lavoro giornalistico al *Corriere della Sera*. A Eugenio Montale, tra i massimi poeti del nostro tempo del quale si celebra quest'anno il centenario della nascita, è dedicato il convegno organizzato dal gruppo di poesia Delos nella sede del Gruppo dirigenti Fiat. Gli interventi si concludono questa mattina con relazioni di Lionello Sozzi («Montale e la Francia»), Maria de Loreto Busquets Massa («Montale e la Spagna», Andrea Malà («Montale e il mondo anglosassone») e Giancarlo Borri («Il Diario postumo»). Sono presieduti da Giorgio Bárberi Squarotti, che sottolinea la grande risonanza internazionale della poesia di Montale: «E' stato tradotto in America, in Francia, nella Penisola Iberica: andò in Spagna e Portogallo negli Anni 50, tradusse un poeta catalano, ebbe con spagnoli e francesi grandi affinità sul piano religioso, grazie a un senso del sacro molto sviluppato».

Le manifestazioni per il centenario montaliano verranno suggellate, fra il 9 e il 12 ottobre al teatro Carlo Felice di Genova, da un convegno internazionale cui parteciperanno studiosi e amici tra cui Giovanni Giudici, Marziano Guglielminetti, Edoardo Sanguineti, Maria Luisa Spaziani, Mario Luzi e lo stesso Bárberi Squarotti.

Anche le attività culturali del Teatro Carignano di Torino saranno aperte con un omaggio a Montale: il 12, nel giorno esatto della nascita, gli attori della Compagnia dei giovani leggeranno una ventina di liriche del *Diario postumo* (Mondadori). Allo spettacolo, spiega il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino, sarà presente Annalisa Cima, che ricevette in dono «Eusebio» (spesso Montale si firmava così) le poesie in questione: dieci buste, una all'anno tra il 1969 e il '79, omaggio augurale. [c. g.]

FATTI E CIFRE

A Colombo e Merini il premio Valle dei Trulli

ROMA. Sono stati annunciati ieri i nomi dei vincitori del Premio Nazionale Valle dei Trulli che sarà consegnato il prossimo 8 ottobre ad Alberobello. Per la saggistica socio-politica ha vinto Furio Colombo con *Confucio nel computer* Nuova Eri-Rizzoli; per la sezione narrativa il premio è andato ad Alda Merini per *La pazza della porta accanto*, Bompiani. Altri vincitori il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Alessandra Viotti Bonfanti con il «Dizionario cinese italiano, italiano cinese» (Le Lettere), Salvatore Nigro *La tabacchiera di Don Lisander*, Einaudi, Giovanni Tuboni con *Ruy Blas* di Victor Hugo, Einaudi. Targa d'onore a Giuseppe Lovecchio, Liliana De Venuto, Beatrice Andriano Costari.

Biografia di presto in Russia

FRANCOFORTE. Il ritorno di Stalin. E' imminente la presentazione in Russia dell'ultima biografia del leader sovietico scritta dal drammaturgo Edvard Radzinski. *Stalin*, questo il titolo dell'opera, ha già raccolto un grande successo in Inghilterra e Olanda dove è stato tradotto, ma, come è emerso in questi giorni alla fiera del libro di Francorforte, gli editori si attendono un vero e proprio «boom» in Russia. Dove il culto di Stalin non si è mai spento. Un «boom» che si accompagnerà inevitabilmente, e malgrado le intenzioni dell'autore, al «revival» già in atto della figura del dittatore di origine georgiana. Intanto sono in arrivo altre traduzioni: è attesa per dicembre la versione polacca, imminente la pubblicazione in giapponese e finlandese.

Sciamanesimo e psicoterapia

RICCIONE. «La scala di Giacobbe, sciamanesimo, religione e sacralità. Psicoterapie» è il titolo di un convegno organizzato dall'Associazione Culturale Psiconauta che, apertosi giovedì, prosegue sino a domani a Riccione. Partecipano, fra gli altri, Elemire Zolla, Paolo Crepet, Paolo Fabbri, mosignor Milingo e sciamana siberiana.

LETTERE AL GIORNALE

Salvate la spiaggia delle tartarughe; tutti sereni, nel mondo di Leibniz

Lampedusa, riserva travolta dal turismo

Un volantino di Legambiente distribuito da giovani volontari dell'isola di Lampedusa recita: «Questi luoghi unici al mondo per la loro bellezza devono spingerci al rispetto del paesaggio, della preziosissima vegetazione, delle specie rare di animali che ancora vivono nella riserva».

Arrivando alla spiaggia dei Conigli, zona di ovodeposizione della Tartaruga marina, si trovano invece barche a motore ancorate nella baia, un camion sulla riva del mare che vende bibite e cibarie, alleietando i presenti con musiche rock a tutto volume.

Sulla spiaggia, molto piccola, di sabbia bianchissima, centinaia di persone prendono il sole, fra mozziconi di migliaia di sigarette a pochi centimetri da alcuni posti (fortunatamente segnalati) dove le tartarughe hanno deposto le uova.

Nella notte del 16 settembre ne sono schiuse ben 54 e le piccole Caretta Caretta hanno raggiunto il mare sotto la sorveglianza di quattro o cinque ragazzi di Legambiente ai quali deve andare non solo la nostra riconoscenza, ma anche il nostro aiuto concreto per salvare questi luoghi.

Benché protetta da una Legge della Regione Siciliana per l'isola di Lampedusa, questa riserva è abbandonata ad un turismo di massa che travolge questo luogo d'incanto.

Lampedusa, non ancora dotata di strutture e servizi per accogliere migliaia di persone che arrivano nel piccolo aeroporto con jets sempre più grandi, è giunta al limite del tollerabile ed entro breve tempo i suoi luoghi più belli faranno la fine più triste.

E così anche l'ultima spiaggia italiana dove approdano le tartarughe non esisterà più. Ai responsabili un invito ad agire, senza indugi, per salvare uno dei più bei posti del mondo.

Luigi Temporini, Viverone (Bi)

Sono tranquilli anche gli inquisiti

Il presidente Prodi dice che è *ottimista*; illustri inquisiti si dicono *sereni*; altri signori in grossi guai sono *tranquilli*; altri ancora dicono di avere *fiducia*. Anche se guardandoci attorno non lo si sarebbe pensato, credete che siamo in un momento astrologico molto favorevole oppure, parafrasando Leibniz che affermava che questo è il migliore dei mondi possibili, che l'Italia sia il Paese più vivibile, tutti pensano positivo?

Rino Gabba, Viguzzolo (Alessandria)

Arte, non solo il regno del bello

La produzione artistica suscita oggi un interesse enorme. Scritti, mostre, opere d'arte riprodotte. Ma spesso le opere non vengono a contatto con il loro destinatario, e all'opera si sostituisce l'informazione su di essa.

Per riscoprire l'opera d'arte bisogna domandarsi quale sia il suo spazio. Proprio perché è arte, non si tratta di oggetti qualsiasi. Esiste un luogo preciso, uno spazio proprio nell'ambito di una relazione tra l'artista e la realtà, con la situazione dell'esperienza concreta, da cui nasce l'opera; e quella dell'osservatore, da cui derivano le interpretazioni. Se l'approccio con l'arte è privo di conseguenze per la vita concreta, le opere d'arte rimangono isolate dalle realtà. Si crea così una realtà appartenente solo all'arte, che diventa il regno del bello, un ornamento destinato a colorare la realtà del quotidiano.

Chi invece dà il suo giusto valore all'opera d'arte, come rappresentazione dell'interazione con il mondo, va oltre il fatto di fare dell'arte un semplice strumento decorativo e autocelebrativo.

Flavio Bertolini, Trento

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent. Sig. Del Buono, scrivo anche come portavoce delle varie associazioni di genitori separati di cui faccio parte. L'argomento potrà sembrare «noioso» a tanti, ma le forti tensioni di cui vi è coinvolto fanno sì che possa essere importante leggere queste mie parole. La proposta di legge dell'on. Pisapia parte da un presupposto di fondo condivisibile che mira all'eliminazione di una discriminazione cui la donna è soggetta per consuetudine. Posso comprendere tali ragioni, tuttavia ritengo che le motivazioni di base siano derivate dalla ricerca di consenso popolare...

Ugo Milan, Torino

Non fa pena il padre che divorzia

GENTILE Signor Milan, la sua è una perorazione appassionata e continuo a trascriverla: «Il padre, "lei dice", in quanto da sempre considerato "debole forte" non fa tenerezza e non impietosisce nessuno. Esiste una proposta di legge per modificare la legislazione in merito all'affidamento dei figli in seguito alle separazioni: attualmente un genitore (nel 93% dei casi il papà) viene preso e sbattuto via, e il residuo diritto/dovere di vigilare sulla prole è quasi nullo, così come il genitore affidatario diventa pleniporenziario e quello non affidatario addirittura scomodo. Per la legislazione vigente risulta molto più semplice "eliminare" di fatto un genitore (quasi sempre il papà) piuttosto che attribuire pari opportunità ad entrambi, anche nella frequentazione e nell'educazione dei figli. Di fatto la prassi giudiziaria impiega anni a prendere decisioni spesso inique e scontate, supportate da un sistema che sottovaluta il ruolo paterno, con ampio sfoggio di superficialità da parte di periti e assistenti sociali che, aderendo ai soliti consolidati stereotipi, sfornano soluzioni pigre e irresponsabili. Questa proposta sancirebbe la "par condicio" tra i genitori rispettando al massimo i diritti e i sentimenti dei figli che comunque subiscono, loro malgrado, dei soprusi provocati da discriminazioni culturali. Possibile che nessun politico si voglia prendere in carica una questione così delicata, pur non essendo così popolare come le altre, ma che costituisce un problema che influenza sulla crescita e lo sviluppo psicologico dei figli? E' davvero così preminente discutere sul cognome da attribuire ai nostri figli piuttosto che tutelare i loro diritti ad essere "allevati" sempre e comunque nonostante la separazione dalla mamma e dal papà? Pubblicate questa lettera. Noi papà separati abbiamo così poche occasioni di essere ascoltati...».

Come vede, pubblico, ma la sua domanda, la giro, per competenza, all'on. Pisapia.

Oreste del Buono

Il rinuncia alle medicine

Con il trasferimento di un migliaio di prodotti farmaceutici alla fascia C, voluti dall'on. Rosy Bindi per alleggerire il S.S.N. si riversa sulle famiglie italiane, indipendentemente dal loro reddito, buona parte della spesa farmaceutica. La cosa scandalosa è che questi prodotti, definiti «da banco», possono subire aumenti di prezzo, o a pari prezzo diminuzione di prodotto, senza nessun controllo: ci sono confezioni che presentano anche più tre correzioni etichette e addirittura la biro, come chiunque di noi può verificare, sicché assisteremo a pe come di quella signora che, potendo spendere circa centomila lire per medicine ordinate dal medico, ad una parte della cura per risparmiare 50.000 lire.

Il paziente o soggiace a questo sopruso o, non potendo per reddito famigliare limitato, non si cura. E' un'altra conquista cristiana alla faccia dell'inflazione che sta scendendo. Alleggerire il S.S.N. è comprensibile, ma è squallido permettere che, con speculazioni, corporazioni dei farmacisti e dell'industria farmaceutica realizzino ulteriori enormi guadagni.

L'era De Lorenzo-Poggiolini, ha forma più elegante e sofisticata, continua.

Luciano Calcia, Pinerolo (To)

Bronte, l'ombra del Risorgimento

Il signor Giacomo Traverso (lettera al giornale, 24 settembre), da Imperia, con non poca disinvoltura attribuisce al Risorgimento le vittime della repressione dei tumulti scoppiati nel 1815 a Genova contro l'annessione sabauda. E dire che aveva cominciato con il lamentarsi che la falsificazione della storia è una pratica diffusa e sistematica... Vorrei ricordare al lettore di Imperia che i re di Sardegna Vittorio Emanuele I (1802-1821) e Carlo Felice (1821-1831) contrastarono il Risorgimento, e non pochi patrioti furono messi a morte...

Quell'annessione (un ingrandimento puro e semplice del Regno di Sardegna), quei tumulti, quei morti proprio non c'entrano col Risorgimento. (I Savoia al misero e capo del movimento unitario nel 1849).

Il lettore ha ragione quando si lamenta delle falsificazioni della storia, e deve convenire con me che oggi i falsificatori più sfacciati, più spudorati sono leghisti.

Il Risorgimento, nonostante le sue ombre (per tutte valga il caso dei fatti di Bronte duramente repressi da Bixio), ha il grande merito, che nulla e nessuno possono sminuire, di aver fatto l'unità d'Italia. I Palestinesi da anni battono per avere un focolare, una patria, un loro Stato, ma fra essi ci sono e ci sono divisioni, incomprensioni, odi, tant'è che sono più i palestinesi ammazzati da altri palestinesi, che quelli ammazzati dall'esercito israeliano... Tragedie e misfatti che tuttavia nulla tolgono alla bontà della causa palestinese...

Ugo Falcando, Torino

Scuola, i diritti dei precari

Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Berlinguer, vuole sopprimere con il n. 932/96 i corsi abilitanti che avrebbero potuto finalmente regolarizzare la posizione di moltissimi insegnanti precari che, di fatto, hanno contribuito al regolare funzionamento della scuola da oltre 5 anni, occupando spesso cattedre prive di titolare.

Nella relazione di accompagnamento al ddl sopracitato, il ministro si propone di indire nuovi concorsi ordinari, da noi considerati, in questo periodo di contrazione sia di studenti che di docenti, perlomeno inconcepibili, anche in considerazione del fatto che sono: 1) «elefantiaci»; 2) portatori di illusioni per giovani che non troveranno mai posto nella scuola; 3) fonte di spreco di pubbliche risorse; 4) nozionistici e spesso superabili solamente grazie alla «fortuna».

Perciò chiediamo con tutte le nostre forze la non indizione di inutili concorsi e la loro sostituzione con corsi abilitanti destinati a precari che da anni contribuiscono, a pieno titolo, anche se con meno diritti, al funzionamento della scuola.

Mauro Cerutl
Comitato Precari di Rovigo

Gallarati finalista al

Tra i finalisti del premio Mila, che verrà assegnato il 13 ottobre al Salone della Musica di Torino (cui ieri abbiamo dedicato una notizia), c'è anche Paolo Gallarati con *La forza delle Parole* (Einaudi).

Sei mostre fra Treviso e Trento per celebrare il più grande collezionista italiano

La vita? Divorare manifesti

Nando Salce, tutto cominciò nel 1896

TREVISO

LA ragazza lo fissava, bruna [redacted] lussureggiante, un trasparente velo nero avvolto sotto il seno scoperto, il sorriso ricolmo di allusive promesse, [redacted] luce radiante sulla fronte, un cerchio di stelle [redacted] ruotare intorno al viso. L'aspirante ragioniere, 18 anni da compiere, ne rimase folgorato. Era diretto a scuola, [redacted] fermò, confabulò un po' [redacted] l'uomo che armeggiava intorno a quella visione, gli diede una lira [redacted] se la portò via, arrotolata sotto il braccio.

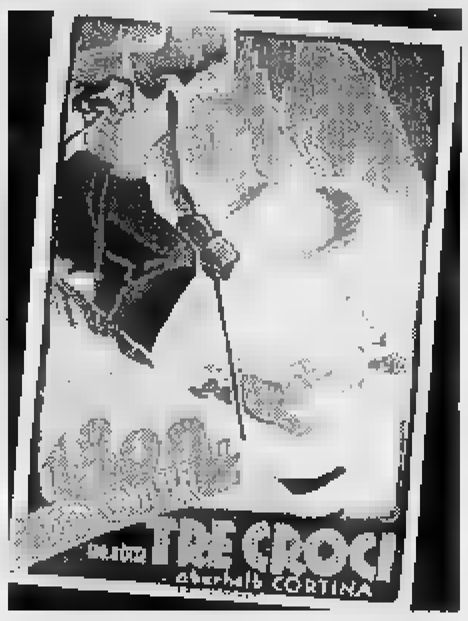
Così Nando Salce comprò dall'attacchino comunale, che a Treviso avevano soprannominato [redacted] «il capogiallo» perché le malelingue raccontavano che [redacted] mangiasse la colla, [redacted] primo pezzo della sua raccolta, lo storico manifesto realizzato da Giovanni Maria Mataloni per la «Società anonima per la incandescenza a gas - Brevetto Auer». Era una mattina [redacted] gennaio [redacted] 1896. Per celebrare i cent'anni dall'inizio della più imponente collezione italiana di affiches, i Civici musei e la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Veneto propongono un itinerario attraverso i tesori di Salce in [redacted] serie di sei mostre tematiche che si aprono oggi fra Treviso, Montebelluna e Trento.

Dopo quel primo acquisto, [redacted] ragioniere non si fermò più. Problemi economici non ne aveva: figlio [redacted] un grossista di tessuti, sposato giovanissimo con l'erede di una delle più importanti manifatture di ceramiche italiane, Regina Gregori, con cui [redacted] era fidanzato in quello stesso fatale '96, non ebbe mai bisogno [redacted] lavorare. «I manifesti divennero la sua professione» dice Eugenio Manzato, il direttore del Museo Luigi Bailo di Treviso, a cui è affidata la Collezione. «Non seguiva soltanto i suoi gusti: comprava tutto, con criterio scientifico. Per farsi dare un pezzo era capace di scrivere anche cinque lettere in [redacted] settimana. Prendeva contatto con le librerie antiquarie di mezza Europa, con [redacted] stamperie, con i committenti o direttamente con gli artisti: a Codognato mandava [redacted] radicchio, con [redacted] fratello e i figli [redacted] Cappiello si mantenne sempre in contatto, [redacted] spuntasse qualcosa».

Salce accumulava tutto nella soffitta della [redacted] grande casa a Porta San Tommaso, nella cerchia delle mura cinquecentesche. La maggior parte dei manifesti [redacted] accatastava in grossi pacchi sul pavimento. I più amati (i Mataloni, i Dudovich, i Carpanetto e in genere quelli della Belle Epoque) li teneva appesi con un sistema di assi e di cordicelle alle travi del soffitto, in modo da poterli sfogliare come le pagine [redacted] libro. A [redacted] certo punto aveva perso [redacted] conto: quando morì, nel 1962, era convinto di possederne fra i 12 e i 14 mila; l'inventario rivelò che erano 24.580. Fra questi, sette esemplari dell'«Incandescenza [redacted] gas Auer», che dalle pagine della rivista *Emporium* Vittorio Pica, [redacted] primo studioso italiano [redacted] affiches, aveva salutato al [redacted] apparire come «il punto di partenza di una [redacted] era per l'arte murale» del nostro Paese, finalmente in grado di confrontarsi con la migliore produzione straniera.

Il manifesto pubblicitario illustrato era noto in Francia verso il 1870 con la [redacted] tecnica di stampa cromolitografica. Artisti come Chéret e Toulouse Lautrec ne seppero sfruttare a fondo le potenzialità espressive e suggestive, e le loro opere diventarono subito oggetto [redacted] collezionismo. [redacted] pochi anni il volto delle città europee venne trasformato dall'affollarsi di forme variopinte, «insorgenti immagini di un territorio urbano sempre più teso a specchiarsi [redacted] proprie modalità di consumo, o riprodurre graficamente i luoghi delle merci, a mettere in scena il loro molteplice intrattenimento con il cittadino», come scrive Alberto Abruzzese nel catalogo della mostra ospitata al Museo Bailo. Per questo rivedere i manifesti della Collezione Salce, e in particolare il suo nucleo più antico, non è soltanto un'occasione di godimento estetico o un modo per risalire alle origini della pubblicità: [redacted] una via per calarsi nel gusto e nei valori collettivi della società, negli anni cruciali che segnarono [redacted] passaggio dalla civiltà [redacted] dalla sensibilità preindustriali a quelle della moderna cultura di massa.

Maurizio Assalto



A sinistra il primo manifesto acquistato da Nando Salce, 100 anni fa, realizzato dal cartellonista romano Giovanni Maria Mataloni nel 1895. [redacted] destra un'affiche del 1930 di Franz Lenhart

Alla fine era convinto di possedere 12 mila pezzi. Invece erano più del doppio

DA OGGI [redacted] 1° [redacted]

«Comunicazione e persuasione»

TREVISO. «Cento anni di manifesti. La Collezione Salce compie un secolo» si articola in una serie di mostre da oggi al 1° dicembre. La più importante [redacted] è allestita al Museo Bailo: «Lumi di progresso. Comunicazione e persuasione alle origini della cartellonistica italiana», a cura di Alberto Abruzzese e Simona Di Julio, con una scelta di manifesti realizzati fra la fine dell'800 e la Prima guerra mondiale. Alle Canoniche Nuove, «Il manifesto litografico: dall'ideazione all'affissione»; a Palazzo Scotti, «Pubblicità per un anno: calendari»; [redacted] Casa da Noal, «La voce del padrone: manifesti e grammofoni». Al Museo Bellona di Montebelluna, «Manifesti della Marca operosa», dedicati al Trevigiano. L'ultima mostra, su «I manifesti delle Alpi italiane», curata da Roberto Festi, con catalogo edito da Priuli & Verlucca, si aprirà a Trento il 12 ottobre nel nuovo spazio delle Cantine Ferrari; dopo la chiusura, dal 19 dicembre sarà a Praga.

Dopo «L'alchimista», nuovo best-seller

Coelho ammette mi sento donna

ROMA

UN guru da 12 milioni di co[redacted]. Picchi gelati, torrenti ghiacciati, uno sperduto santuario sui Pirenei. Un uomo, inginocchiato nella neve, in maniche di camicia, prega e lancia un messaggio d'amore universale. [redacted] guru è Paulo Coelho, nella lista dei dieci autori più venduti al mondo (24 milioni di lettori circa), [redacted] cui sta per uscire [redacted] Bompiani il nuovo romanzo: *Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto.* L'uomo che percorre la strada della fede affondando nella neve è il protagonista di questa ultima fatica di Coelho, un seminarista dotato [redacted] miracolosi poteri che, dopo [redacted] anni, ritrova un'antica innamorata e la conquista alla fede.

Lo scrittore brasiliano, [redacted] nel 1947, ex hippie vagabondo, che ha speso i suoi primi quarant'anni tra «sesso, droga [redacted] rock and roll», come dice lui stesso scherzosamente per indicare la sua precedente vita bohémienne, dopo la strepitosa affermazione de *L'alchimista* (che ha avuto il Premio Grinzane Cavour [redacted] recente), ritenta la fortuna con un racconto scritto dal punto di vista di una donna.

Paulo Coelho

Come mai, Coelho, questa prima persona femminile? «All'inizio Pilar, la protagonista del libro, è una ragazza dai tratti molto mascolini. Nella seconda parte della narrazione la giovane si femminilizza, [redacted] quista [redacted] nuovo modo di avvicinarsi alla realtà. Impara [redacted] sviluppare l'intuizione, la tenerezza. Io fino a quarant'anni sono stato così, ho pensato ascoltando solo la mia parte maschile, dimenticando che ogni essere umano è fatto di due parti complementari. Poi, proprio in un freddo [redacted] sui Pirenei, ho capito che dovevo cercare di far crescere e potenziare la mia parte femminile: Pilar sono io», conclude flaubertianamente lo scrittore.

Coelho, narratore dal codino grigio, piccolo tatuaggio sul polso, scarponcini [redacted] braccialetto rosso, per alcuni decenni ha fatto la gavetta, scribacchiando articoletti dove capitava e aspettando l'occasione d'oro [redacted] poter pubblicare. «Alle persone che non cu[redacted] - racconta - per anni mi sono presentato così "Buon giorno, sono uno scrittore". "Cosa ha pubblicato?". "Ancora niente, ma lo farò"». Poi il successo lo ha preso nel suo vortice: ora è di passaggio a Roma per presentare il romanzo, viene da un turbinoso giro che proseguirà ancora per portare le sue parole di ex ragazzo educato dai Gesuiti, convertito al buddhismo e poi riconvertito alla religione cattolica, nelle capitali di tutto il mondo.

La riacquistata fede cristiana di Coelho è imbevuta [redacted] grande otti[redacted] e speran[redacted]: in quest'ultimo libro il seminarista amato da Pilar predica l'avvento del culto della Grande Madre che andrebbe a rimpiazzare quello di Dio-Padre. Una critica alla Chiesa? «Per nulla, ho alcune riserve sulla Chiesa cattolica ma non le manifesto nei miei libri né [redacted] pubblico. Sono un problema assolutamente privato. Della Grande Madre ha parlato Giovanni Paolo I per sottolineare che bisogna coltivare tanto il rigore che la compassione. Pilar alla fine interpreta il messaggio divino molto meglio degli uomini di fede che la circondano. Non inganno i lettori parlando il linguaggio della speranza e dell'ottimismo. Credo nei miracoli perché è la realtà che è piena di miracoli».

Il suo prossimo libro tratterà ancora questi temi? «Solo in parte. E' una vicenda che si svolge nel primo secolo avanti Cristo, durante [redacted] guerra tra Assiri e Fenici. E' una storia tragica, in cui si aprono squarci sull'imprevedibile e sui misteri dell'esistenza».

[redacted] Serri

"Siamo un team di cento persone, niente prime donne. L'idea è quella di mettere alla prova le capacità di ciascuno."

(Soichiro Honda)

[redacted] macchina è il [redacted], il piacere di guidare il fine. [redacted] sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della [redacted]. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto [redacted] pensiero Honda. Motore sedici valvole, interamente in alluminio, tecnologia VTEC, nel modello 2.2: **iniezione elettronica multipoint PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote. **2 anni [redacted] garanzia.** Su [redacted] le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore***, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle [redacted] ES [redacted] VTEC **programmatore velocità di crociera.** [redacted] fuori? Fuori tutto lo [redacted] Accord: un vero piacere per gli occhi. [redacted] per chi la guiderà.

Da oggi, allo stesso prezzo [redacted] versione benzina, il turbodiesel da 105 CV.

HONDA

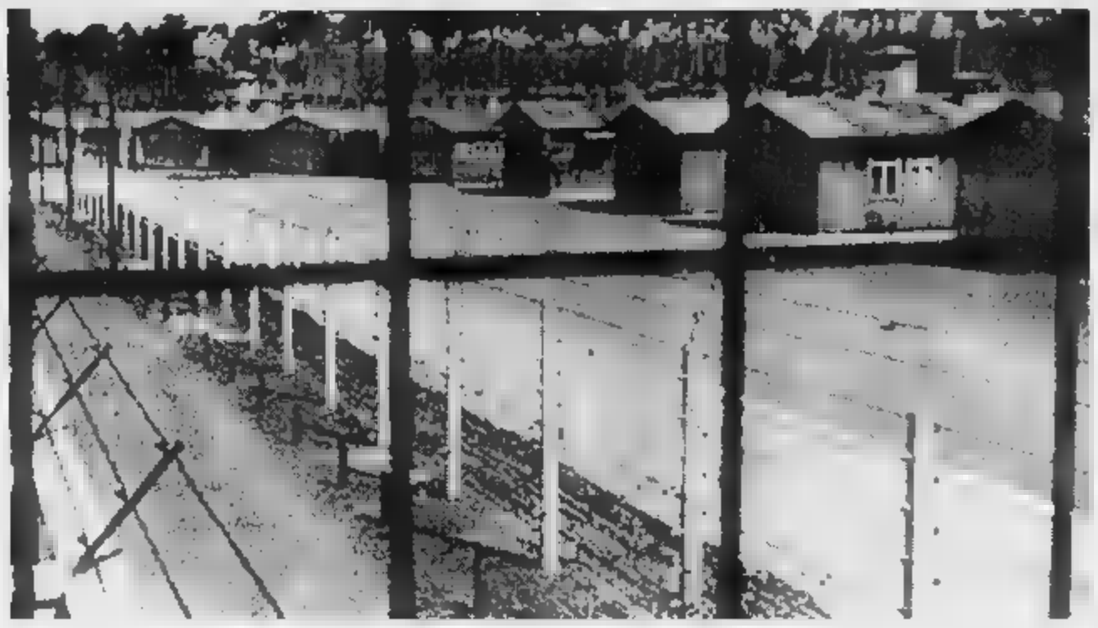
* Cambio automatico ** Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata, esclusa imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. *** Accessorio sul modello 1.8 LS

Accord è inserita nei programmi flotte aziendali Honda Partner e Noleggio Honda. Per informazioni telefonare al numero verde 167-834014

HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

Servizio Honda Assistance 24 [redacted] su 24 [redacted] strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175) Garanzia europea con chilometraggio illimitato generale-2 anni; verniciatura-3 anni, corrosione passante-6 anni.

IL CASO. Il critico-detective della «Zeit» smonta un mito: l'eroica autobiografia è fasulla



Un campo di concentramento; a destra, Stephan Hermlin

Nella ex Ddr era uno degli scrittori più amati e potenti

Hermlin, il martire che inventò se stesso

Si è dipinto come antibitleriano combattente in Spagna comunista clandestino prigioniero dei Lager: ma sono solo fantasie

BERLINO NON c'è mito che resista al tempo e meno che mai alla curiosità dei Sherlock Holmes della letteratura. Uno di questi è il critico Karl Corino. Nell'ultimo numero del settimanale *Die Zeit* ha passato al setaccio la vita di un mostro sacro della ex Ddr, lo scrittore Stephan Hermlin. E l'*identikit* che viene fuori sembra quello di un'altra persona. Non il giovane cospiratore comunista che entra in clandestinità nella Germania di Hitler e finisce nel campo di concentramento di Sachsenhausen, l'eroico combattente nella guerra civile spagnola, il coraggioso membro della Resistenza francese come Hermlin stesso si era ritratto nell'autobiografia del 1979, *Crepuscolo* (Feltrinelli, 1983). Ma piuttosto un uomo che ha ricostruito a posteriori un destino aggiogato, ma mai realmente vissuto. Un intellettuale che aveva bisogno delle stimmate della storia per consolidare il proprio potere e la propria identità.

Perché Hermlin, poeta e narratore, era salito molto in alto: intimo di Honecker, membro dell'Accademia delle Arti della Ddr e di Berlino Ovest, vicepresidente del Pen Club internazionale. Aveva un ruolo di primo piano che utilizzò spesso a favore di colleghi caduti in disgrazia, per Kunze e Biermann, Kunert e Brasch. Ma fu generoso anche con se stesso travisando la realtà con seducente gioco di menzogne. Proprio lui che sulle cause della disfatta del comunismo aveva risposto nel 1992 ad un giornale: «Fu il rifiuto della verità la causa essenziale. Il comunismo si è servito di una strategia fondata sulla menzogna e sull'autoinganno».

Parole fatali che ora si riverberano sul proprio autore e ne mettono a nudo il vuoto morale. Perché nulla sfuggì a Corino, che ha scandagliato archivi, interpellato testimoni, visitato luoghi deputati. E il risultato è sempre lo stesso: la glorificazione del proprio passato, una sorta di megalomania che induce Hermlin a proiettarsi in storiche vicende.

Anticipa di un anno il trasloco della famiglia a Berlino (i Leder, questo il suo vero nome, erano ebrei di origine romena) per poter dire che Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht sono stati uccisi nei pressi della sua abitazione. Ma Stephan, quel bambino di 4 anni, nel gennaio del 1919 dormiva ancora sonni beati a Chemnitz in Sassonia. Uno scambio di date, può succedere a tutti. Ma che dire della sua attività illegale come comunista nella Berlino dei primi Anni Trenta, quando viveva nascosto, si legge nell'autobiografia, nella mansarda di un'amica? Dai formulari che Hermlin compilò per gli americani nel 1945 risulta che in quegli anni egli visse presso i genitori, si sposò nel 1935 e poté del tutto legalmente lasciar la Germania per la Palestina l'anno dopo.

Il ritratto dell'eroe fa alcune grinze. Avrebbe partecipato a un gruppo della Resistenza, in cui c'era Honecker. Ma questi fu presto arrestato dalla Gestapo e così gli altri componenti. Strano a dirsi, Hermlin non fra costoro. Così come non risulta fra i deportati nel campo di concentramento di Sachsenhausen, dove sarebbe rimasto dal gennaio al marzo del 1934. La ragione è semplice: il campo fu costruito solo nell'estate del 1936.

Ma la cosa appare ancor più grottesca se rileggiamo alcune righe di un saggio del 1953 nel numero speciale della rivista *Aufbau* dedicato alla morte di Stalin: «Ricordo le terribili ore nel campo di concentramento. Noi che non avevamo nulla, pur tuttavia qualcosa avevamo: il nostro partito e la nostra speranza». Che suono ora queste parole per la memoria delle vittime, e agli esiliati che hanno visto in Hermlin compagno di sofferenze cosa diranno? Storia individuale e storia collettiva interagiscono solo a posteriori nella memoria di uno scrittore che risulta vittima del mito che si è costruito addosso.

Se le ricerche di Corino risulteranno attendibili (e non c'è per ora motivo di dubitarne) Hermlin è caso di paranoia letteraria: la fantasia al servizio della menzogna. E solo la chiave autobiografica. Basta sfogliare i suoi racconti (per esempio *Tempo di solitudine* o *Arcadia*) per trovare numerosi riferimenti alla guerra civile spagnola. Lo scrittore testimonia attraverso i suoi protagonisti una personale partecipazione a quel conflitto. Egli fece parte della Brigata internazionale che combatteva i franchisti, ricordò ancora nel 1977 il libraio di Tel Aviv presso cui Hermlin aveva lavorato durante il soggiorno palestinese. Ma lo scrittore Alfred Kantorowitcz, che in Spagna ci fu, asserì il contrario nel suo *Diario tedesco*.

E la sua partecipazione alla Resistenza francese? Una bufala bella e buona. A quel tempo faceva il giardiniere o il contadino nel Sud della Francia. Il che non esclude, ironizza Corino, che abbia fornito qualche indicazione stradale errata ad una ronda tedesca. E ne aveva ben donde, lui ebreo che si portava appresso in esilio una moglie morta poi ad Albi nel 1941 per un'interruzione di gravidanza, e una figlioletta di pochi anni con cui riparò in Svizzera nell'aprile del 1943. Bastava questo, in tempi così bui, per affermare il coraggio di un uomo. Ma allo scrittore Hermlin serviva una leggenda e s'è inventato un'altra vita. Se un giorno vorrà riscrivere la propria dovrà chiedere lumi a Karl Corino. Il vero Hermlin probabilmente ha ripreso a vivere solo ora tra le righe di un detective impietoso.

Luigi Forte

Si celebra Montale

Cent'anni fa il grande «Eusebio»

TORINO IL «male di vivere» dell'uomo contemporaneo nei versi e nelle prose, il premio Nobel, il lavoro giornalistico al *Corriere della Sera*. A Eugenio Montale, tra i massimi poeti del nostro tempo del quale si celebra quest'anno il centenario della nascita, è dedicato il convegno organizzato dal gruppo di poesia Delos nella sede del Gruppo dirigenti Fiat. Gli interventi si concludono questa mattina con relazioni di Lionello Sozzi («Montale e la Francia»), Maria de Loreto Busquets Mansa («Montale e la Spagna», Andrea Maia («Montale e il mondo anglosassone») e Giancarlo Borri («Il Diario postumo»). Sono presieduti da Giorgio Bárberi Squarotti, che sottolinea la grande risonanza internazionale della poesia di Montale: «E' stato tradotto in America, in Francia, nella Penisola Iberica: andò in Spagna a Portogallo negli Anni 50, tradusse un poeta catalano, ebbe con spagnoli e francesi grandi affinità sul piano religioso, grazie a un senso del sacro molto sviluppato».

Le manifestazioni per il centenario montaliano verranno suggellate, fra il 9 e il 12 ottobre al teatro Carlo Felice di Genova, con un convegno internazionale cui parteciperanno studiosi e amici tra cui Giovanni Giudici, Marziano Guglielminetti, Edoardo Sanguineti, Maria Luisa Spaziani, Mario Luzi e lo stesso Bárberi Squarotti.

Anche le attività culturali del Teatro Carignano di Torino saranno aperte con un omaggio a Montale: il 12, nel giorno esatto della nascita, gli attori della Compagnia dei giovani leggeranno una ventina di liriche del *Diario postumo* (Mondadori). Allo spettacolo, spiega il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino, sarà presente Annalisa Cima, che ricevette in dono da «Eusebio» (spesso Montale si firmava così) le poesie in questione: dieci buste, una all'anno tra il 1969 e il '79, come omaggio augurale. **[c. g.]**

FATTI E **GENTE**

A Colombo e Merini il premio Valle dei Trulli

ROMA. Sono stati annunciati ieri i nomi dei vincitori del Premio Nazionale Valle dei Trulli che sarà consegnato il prossimo 9 ottobre ad Alberobello. Per la saggistica socio-politica ha vinto Furio Colombo con *Confucio nel computer* Nuova Eri-Rizzoli; per la sezione narrativa il premio è andato ad Alda Merini per *La pazza della porta accanto*, Bompiani. Altri vincitori il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, Alessandra Viotti Bonfanti con il «Dizionario cinese italiano, italiano cinese» (Le Lettere), Salvatore Nigro *La tabacchiera di Don Lisander*, Einaudi, Giovanni Raboni con *Ruy Blas* di Victor Hugo, Einaudi. Targa d'onore a Giuseppe Lovecchio, Liliana De Venuto, Beatrice Andriano Cestari.

Biografia di Stalin presto in Russia

FRANCOFORTE. Il ritorno di Stalin. E' imminente la presentazione in Russia dell'ultima biografia del leader sovietico scritta dal drammaturgo Edvard Radzinski. *Stalin*, questo il titolo dell'opera, ha già raccolto un grande successo in Inghilterra e Olanda dove è stato tradotto, ma, è emerso in questi giorni alla fiera del libro di Francorforte, gli editori si attendono un vero e proprio «boom» in Russia. Dove il culto di Stalin non si è mai spento. Un «boom» che si accompagnerà inevitabilmente, e malgrado le intenzioni dell'autore, al «revival» già in atto della figura del dittatore di origine georgiana. Intanto sono in arrivo altre traduzioni: è attesa per dicembre la versione polacca, imminente la pubblicazione in giapponese e finlandese.

Sciamanesimo e psicoterapia

RICCIONE. «La scala di Giacobbe, sciamanesimo, religione e sacralità. Psicoterapie» è il titolo di un convegno organizzato dall'Associazione Culturale Psiconauta che, apertosi giovedì, prosegue sino a domani a Riccione. Partecipano, fra gli altri, Elemire Zolla, Paolo Crepet, Paolo Fabbri, mosignor Milingo e una sciamana siberiana.

LETTERE AL GIORNALE

Salvate la spiaggia delle tartarughe; tutti sereni, nel mondo di Leibniz

Lampedusa, riserva travolta dal turismo

Un volantino di Legambiente distribuito da giovani volontari dell'isola di Lampedusa recita: «Questi luoghi unici al mondo per la loro bellezza devono spingerci al rispetto del paesaggio, della preziosissima vegetazione, delle specie rare di animali che ancora vivono nella riserva».

Arrivando alla spiaggia dei Conigli, zona di ovodeposizione della Tartaruga marina, si trovano invece barche a motore ancorate nella baia, un camion sulla riva del mare che vende bibite e cibarie, allietando i presenti con musiche rock a tutto volume.

Sulla spiaggia, molto piccola, di sabbia bianchissima, centinaia di persone prendono il sole, fra mozziconi di migliaia di sigarette e pochi centimetri da altrui posti (fortunatamente segnalati) dove le tartarughe hanno deposto le uova.

Nella notte del 16 settembre ne sono schiuse ben 54 e le piccole Caretta Caretta hanno raggiunto il mare sotto la sorveglianza di quattro o cinque ragazzi di Legambiente ai quali deve andare non solo la nostra riconoscenza, ma anche il nostro aiuto concreto per salvare questi luoghi.

Benché protetta da una Legge della Regione Siciliana per l'isola di Lampedusa, questa riserva è abbandonata ad un turismo di massa che travolge questo luogo d'incanto.

Lampedusa, non ancora dotata di strutture e servizi per accogliere migliaia di persone che arrivano nel piccolo aeroporto con jets sempre più grandi, è giunta al limite del tollerabile ed entro breve tempo i suoi luoghi più belli faranno la fine più triste.

E così anche l'ultima spiaggia italiana dove approdano le tartarughe non esisterà più. Ai responsabili un invito ad agire, senza indugi, per salvare uno dei più bei posti del mondo.

Luigi Temporini, Viverone (Bi)

Sono tranquilli anche gli inquisiti

Il presidente Prodi dice che *è ottimista*; illustri inquisiti si dicono *sereni*, altri signori in grossi guai sono *tranquilli*; altri ancora dicono di avere *fiducia*. Anche se guard[illegible] non lo si sarebbe [illegible] credete che siamo in un anno astrologico molto favorevole oppure, parafrasando Leibniz che affermava che questo è il migliore dei mondi possibili, che l'Italia sia il Paese più vivibile, ove tutti pensano positivo?

Rino Gabba, Viguzzolo (Alessandria)

Arte, non solo il regno del

La produzione artistica suscita oggi un interesse enorme. Scritti, mostre, opere d'arte riprodotte. Ma spesso le opere non vengono a contatto con il loro destinatario, e all'opera si sostituisce l'informazione su di essa.

Per riscoprire l'opera d'arte bisogna domandarsi quale sia il suo spazio. Proprio perché è arte, non si tratta di oggetti qualsiasi. Esiste un luogo preciso, uno spazio proprio nell'ambito di una relazione tra l'artista e la realtà, con la situazione dell'esperienza concreta, da cui nasce l'opera, e quella dell'osservatore, da cui derivano le interpretazioni. Se l'approccio con l'arte è privo di conseguenze per la vita concreta, le opere d'arte rimangono isolate dalle realtà e crea così una realtà appartenente solo all'arte, che diventa il regno del bello, un ornamento destinato a colorare la realtà del quotidiano.

Chi invece dà il suo giusto valore all'opera d'arte, come rappresentazione dell'interazione con il mondo, va oltre il fatto di fare dell'arte un semplice strumento decorativo e autocelebrativo.

Flavio Bertolini, Trento

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent. Sig. Del Buono, scrivo anche come portavoce delle varie associazioni di genitori separati di [illegible] faccio parte. L'argomento potrà sembrare «noioso» a tanti, ma le forti tensioni di chi vi è coinvolto fanno sì che possa essere importante leggere queste mie parole. La proposta di legge dell'on. Pisapia parte da un presupposto di fondo condivisibile che mira all'eliminazione di una discriminazione cui la donna è soggetta per consuetudine. Posso comprendere, tali ragioni, tuttavia ritengo che le motivazioni di base siano dettate dalla [illegible] di consenso popolare...

Ugo Milan, Torino

Non fa pena il padre che divorzia

GENTILE Signor Milan, la sua è una perorazione appassionata e continuo a trascriverla: «Il padre, "lei dice", in quanto da sempre considerato "sesso forte" non fa tenerezza e non impietosisce nessuno. Esiste una proposta di legge per modificare la legislazione in [illegible] all'affidamento dei figli in seguito alle separazioni: attualmente un genitore (nel 93% dei casi il papà) viene preso e sbattuto via, e il residuo diritto/dovere di vigilare sulla prole è quasi nullo, così come il genitore affidatario diventa pleniporenziario e quello non affidatario addirittura scomodo. Per la legislazione vigente risulta molto più semplice "eliminare" di fatto un genitore (quasi sempre il papà) piuttosto che attribuire pari opportunità ad entrambi, anche nella frequentazione e nell'educazione dei figli. Di fatto la prassi giudiziaria impiega anni a prendere decisioni spesso inique e scontate, supportate da un sistema che sottovaluta il ruolo paterno, con ampio sfoggio di superficialità da parte di periti e assistenti sociali che, aderendo ai soliti consolidati stereotipi, sfornano soluzioni pigre e irresponsabili. Questa proposta sancirebbe la "par condicio" tra i genitori rispettando al massimo i diritti e i sentimenti dei figli che comunque subiscono, loro malgrado, dei soprusi provocati da discriminazioni culturali. Possibile che nessun politico si voglia prendere in carica una questione così delicata, pur non essendo così popolare come le altre, ma che costituisce un problema che affligge sulla crescita e lo sviluppo psicologico dei figli? E' davvero così preminente discutere sul cognome da attribuire ai nostri figli piuttosto che tutelare i loro diritti ad essere "allevati" sempre e comunque nonostante la separazione dalla [illegible] e dal papà? Pubblicate questa lettera. Noi papà separati abbiamo così poche occasioni di essere ascoltati...».

Come vede, pubblico, ma la domanda, la giro, per competenza, all'on. Pisapia.

Oreste [illegible]

Il malato rinuncia alle medicine

Con il trasferimento di un migliaio di prodotti farmaceutici alla fascia C, voluti dall'on. Rosy Bindi per alleggerire il S.S.N. riversa sulle famiglie italiane, indipendentemente dal loro reddito, buona parte della spesa farmaceutica. La cosa scandalosa è che questi prodotti, definiti «da banco», possono subire aumenti di prezzo, a parità prezzo diminuzione di prodotto, nessun controllo: ci sono confezioni che presentano anche più di tre correzioni con etichette o addirittura con la biro, come chiunque di noi può verificare, sicché assisteremo a scene penose come di quella signora che, non potendo spendere circa centomila lire per medicine ordinate dal medico, rinuncia ad una parte della cura per risparmiare 50.000 lire.

Il paziente o soggiace a questo sopruso o, non potendo per reddito famigliare limitato, non si [illegible]. E' un'altra conquista cristiana alla faccia dell'inflazione che sta scendendo. Alleggerire il S.S.N. è comprensibile, ma è squallido permettere che, speculazioni, le corporazioni farmacisti e dell'industria farmaceutica realizzino ulteriori enormi guadagni.

L'era De Lorenzo-Poggiolini, anche se in forma più elegante e sofisticata, continua.

Luciano Calcia, Pinerolo (To)

Bronte, l'ombra del Risorgimento

Il signor Giacomo Traverso (lettera al giornale, 24 settembre), da Imperia, con poca disinvoltura attribuisce al Risorgimento le vittime della repressione dei tumulti scoppiati nel 1815 a Genova contro l'annessione sabauda. E dire che comincia con il lamentarsi che la falsificazione della storia è pratica diffusa e sistematica... Vorrei ricordare al lettore di Imperia che i re di Sardegna Vittorio Emanuele I (1802-1821) e Carlo Felice (1821-1831) contrastarono il Risorgimento, e non pochi patrioti furono messi a morte...

Quell'annessione (un ingrandimento puro e semplice del Regno di Sardegna), quei tumulti, quei morti proprio non c'entrano con il Risorgimento. (I Savoia si misero a capo del movimento unitario nel 1849).

Il lettore ha ragione quando si lamenta delle falsificazioni della storia, ma deve convenire con me che oggi i falsificatori più sfacciati, più spudorati sono leghisti.

Il Risorgimento, nonostante le sue ombre (per tutte valga il caso dei fatti di Bronte duramente repressi da Bixio), ha il grande merito, che nulla e nessuno possono sminuire, di aver fatto l'unità d'Italia. I Palestinesi da 48 anni si battono per avere un focolare, una patria, un loro Stato, ma fra essi ci sono stati e ci sono divisioni, incomprensioni, odi, tant'è che sono più i palestinesi ammazzati dalla altri palestinesi, che quelli ammazzati dall'esercito israeliano... Tragedie e misfatti che tuttavia nulla tolgono alla bontà della causa palestinese...

Ugo Falcando, Torino

Scuola, i diritti dei precari

Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Berlinguer, vuole sopprimere con il ddl n. 932/96 i corsi abilitanti che avrebbero potuto finalmente regolarizzare la posizione di moltissimi insegnanti precari che, di fatto, hanno contribuito al regolare funzionamento della scuola da oltre 5 anni, occupando spesso cattedre prive di titolare.

Nella relazione di accompagnamento al ddl sopracitato, il ministro si propone di indire nuovi concorsi ordinari, da noi considerati, in questo periodo di contrazione sia di studenti che di docenti, perlomeno inconcepibili, anche in considerazione del fatto che sono: 1) «elefantiaci»; 2) portatori di illusioni per giovani che non troveranno mai posto nella scuola; 3) fonte di spreco di pubbliche risorse; 4) nozionistici e spesso superabili solamente grazie alla «fortuna».

Perciò chiediamo con tutte le nostre forze la non indizione di inutili concorsi e la loro sostituzione con corsi abilitanti destinati a precari che da anni contribuiscono, a pieno titolo, anche se [illegible] diritti, al funzionamento della scuola.

Mauro Caruti
Comitato Precari di Rovigo

Paolo [illegible] finalista al «Mila»

Tra i finalisti del premio Mila, che verrà assegnato il 13 ottobre al Salone della Musica di Torino (cui ieri abbiamo dedicato una notizia), c'è anche Paolo Gallarati con *La forza delle Parole* (Einaudi).

Sei mostre fra Treviso e Trento per celebrare il più grande collezionista italiano

La vita? Divorare manifesti

Nando Salce, tutto cominciò nel 1896

A sinistra il primo manifesto acquistato da Nando Salce, 100 anni fa, realizzato dal cartellonista Giovanni Maria Mataloni nel . A destra un'affiche del 1930 di Franz Lenhart

TREVISO

La ragazza fissava, bruna e lussureggiante, un trasparente velo nero avvolto sotto il seno scoperto, il sorriso ricolmo di allusive promesse, una luce radiante sulla fronte, un cerchio di stelle a ruotare intorno al viso. L'aspirante ragioniere, 18 anni da compiere, ne rimase folgorato. Era diretto a scuola, si fermò, confabulò un po' con l'uomo che armeggiava intorno a quella visione, gli diede una lira e la portò via, arrotolata sotto il braccio.

Così Nando Salce comprò dall'attacchino comunale, che a Treviso avevano soprannominato «il cagagiallo» perché le malelingue raccontavano che si mangiasse la colla, il primo pezzo della sua raccolta, il storico manifesto realizzato da Giovanni Maria Mataloni per la «Società anonima per la incandescenza a gas - Brevetto Auer». Era una mattina di gennaio del 1896. Per celebrare i cent'anni dall'inizio della più imponente collezione italiana di affiches, i Civici musei e la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Veneto propongono un itinerario attraverso i tesori di Salce in una serie di sei tematiche che si aprono oggi fra Treviso, Montebelluna e Trento.

Dopo quel primo acquisto, il ragioniere non si fermò più. Problemi economici non ne aveva: figlio di un grossista di tessuti, sposato giovanissimo con l'erede di una delle più importanti manifatture di ceramiche italiane, Regina Gregori, con cui si era fidanzato in quello stesso fatale '96, non ebbe mai bisogno di lavorare. «I manifesti divennero la sua professione» dice Eugenio Manzato, il direttore del Museo Luigi Bailo di Treviso, a cui è affidata la Collezione. «Non seguiva soltanto i suoi gusti: comprava tutto, con criterio scientifico. Per farsi dare un pezzo era capace di scrivere anche cinque lettere in una settimana. Prendeva contatto con le librerie antiquarie di mezza Europa, con le stamperie, con i committenti o direttamente con gli artisti: a Codognato mandava il radicchio, con il fratello e i figli di Cappiello si mantenne sempre in contatto, non mai spuntasse qualcosa».

Salce accumulava tutto nella soffitta della sua grande casa a Porta San Tommaso, nella cerchia delle mura cinquecentesche. La maggior parte dei manifesti li accatastava in grossi pacchi sul pavimento. I più amati (i Mataloni, i Dudovich, i Carpanetto e in genere quelli della Belle Epoque) li teneva appesi con un sistema di corde e di cordicelle alle travi del soffitto, in modo da poterli sfogliare come le pagine di un libro. A un certo punto aveva perso il conto: quando morì, nel 1962, era convinto di possederne fra i 12 e i 14 mila; l'inventario rivelò che erano 24.580. Fra questi, sette esemplari dell'«Incandescenza a gas Auer», che dalle pagine della rivista *Emporium* Vittorio Pica, il primo studioso italiano di affiches, aveva salutato al suo apparire come «il punto di partenza di una nuova era per l'arte murale» del nostro Paese, finalmente in grado di confrontarsi con la migliore produzione straniera.

Alla fine era convinto di possedere 12 mila pezzi. Invece erano più del doppio

Il manifesto pubblicitario illustrato era nato in Francia verso il 1870 con la nuova tecnica di stampa cromolitografica. Artisti come Chéret e Toulouse Lautrec seppero sfruttare il fondo le potenzialità espressive e suggestive, e le loro opere diventarono subito oggetto di collezionismo. In pochi anni il volto delle città europee venne trasformato dall'affollarsi di forme variopinte, «insorgenti immagini di un territorio urbano sempre più teso a specchiarsi nelle proprie modalità di consumo, a riprodurre graficamente i luoghi delle merci, a mettere in scena il loro molteplice intrattenimento con il cittadino», come scrive Alberto Abruzzese nel catalogo della mostra ospitata al Museo Bailo. Per questo rivedere i manifesti della Collezione Salce, e in particolare il nucleo più antico, è soltanto un'occasione di godimento estetico o un modo per risalire alle origini della pubblicità: è una via per calarsi nel gusto e nei valori collettivi della società, negli anni cruciali che segnarono il passaggio dalla civiltà e dalla sensibilità preindustriali a quelle della moderna cultura di massa.

Maurizio Assalto

«Comunicazione e persuasione»

TREVISO. «Cento anni di manifesti. La Collezione Salce compie un secolo» si articola in una serie di mostre da oggi al 1° dicembre. La più importante è allestita al Museo Bailo: «Lumi di progresso. Comunicazione e persuasione alle origini della cartellonistica italiana», a cura di Alberto Abruzzese e Simona Di Julio, una scelta di manifesti realizzati fra la fine dell'800 e la Prima guerra mondiale. Alle Canoniche Nuove, «Il manifesto litografico: dall'ideazione all'affissione»; a Palazzo Scotti, «Pubblicità per un : calendari»; a Casa da Noal, «La voce del padrone: manifesti e grammofoni». Al Museo Bellona di Montebelluna, «Manifesti della Marca operosa», dedicati al Trevigiano. L'ultima mostra, «I manifesti delle Alpi italiane», curata da Roberto Festi, con catalogo edito da Priuli & Verlucca, si aprirà a Trento il 12 ottobre nel nuovo spazio delle Cantine Ferrari; dopo la chiusura, dal 19 dicembre sarà a Praga.

Dopo «L'alchimista», nuovo best-seller

Coelho ammette mi sento donna

ROMA

Un guru da 12 milioni di copie. Picchi gelati, torrenti ghiacciati, sperduto santuario sui Pirenei. Un uomo, inginocchiato nella neve, in maniche di camicia, prega e lancia un messaggio d'amore universale. Il guru è Paulo Coelho, nella lista dei dieci autori più venduti al mondo (24 milioni di lettori circa), di cui sta per uscire da Bompiani il nuovo romanzo: *Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto*. L'uomo che percorre di strada della fede affondando nella neve è il protagonista di questa ultima fatica di Coelho, un seminarista dotato di miracolosi poteri che, dopo undici anni, ritrova un'antica innamorata e la conquista alla fede.

Paulo Coelho

Lo scrittore brasiliano, nato nel 1947, ex hippie vagabondo, che ha speso i suoi primi quarant'anni tra sesso, droga e rock and roll», dice lui stesso scherzosamente per indicare la sua precedente vita bohémienne, dopo la strepitosa affermazione de *L'alchimista* (che ha avuto il Premio Grinzane Cavour di recente), ritenta la fortuna con un racconto scritto dal punto di vista di una donna.

Come mai, Coelho, questa prima persona femminile? «All'inizio Pilar, la protagonista del libro, è una ragazza dai tratti molto mascolini. Nella seconda parte della narrazione la giovane si femminilizza, acquista un nuovo modo di avvicinarsi alla realtà. Impara a sviluppare l'intuizione, la tenerezza. Io fino a quarant'anni sono stato così, ho pensato ascoltando solo la mia parte maschile, dimenticando che ogni essere umano è fatto di due parti complementari. Poi, proprio in un freddo inverno sui Pirenei, ho capito che dovevo cercare di far emergere e potenziare la mia parte femminile: Pilar sono io», conclude flaubertianamente lo scrittore.

Coelho, narratore dal codino grigio, piccolo tatuaggio sul polso, scarponcini e braccialetto rosso, per alcuni decenni ha fatto la gavetta, scribacchiando articoletti dove capitava e aspettando l'occasione buona per poter pubblicare. «Alle persone che non conoscevo - racconta - per anni mi sono presentato così: "Buon giorno, sono uno scrittore". "Cosa ha pubblicato?". "Ancora niente, ma lo farò"». Poi il successo lo ha preso nel suo vortice: ora è di passaggio a Roma per presentare il romanzo, viene da un turbinoso giro che proseguirà ancora per portare le sue parole di ragazzo educato dai Gesuiti, convertito al buddhismo e poi riconvertito alla religione cattolica, nelle capitali di tutto il mondo.

La riacquistata fede cristiana di Coelho è imbevuta di grande ottimismo e speranza: in quest'ultimo libro il seminarista amato da Pilar predica l'avvento del culto della Grande Madre che andrebbe a rimpiazzare quello di Dio-Padre. Una critica alla Chiesa? «Per nulla, ho alcune riserve sulla Chiesa cattolica ma non le manifesto nei miei libri che è pubblico. Sono problema assolutamente privato. Della Grande Madre ha parlato Giovanni Paolo I per sottolineare che bisogna coltivare tanto il rigore che la compassione. Pilar alla fine interpreta il messaggio divino molto meglio degli uomini di fede che la circondano. Non inganno i lettori parlando il linguaggio della speranza e dell'ottimismo. Credo nei miracoli perché è la realtà che è piena di miracoli».

Il suo prossimo libro tratterà ancora questi temi? «Solo in parte. E' una vicenda che si svolge nel primo secolo avanti Cristo, durante la guerra tra Assiri e Fenici. E' una storia tragica, in cui si aprono squarci sull'imprevedibile e sui misteri dell'esistenza».

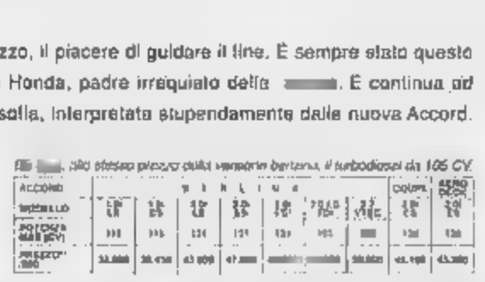
Mirella Serri

PUBBLIMARE FIDEA

"Siamo un team di cento persone, niente prime donne. L'idea è quella di mettere alla prova le capacità di ciascuno."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. È sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della . E continua ad la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. c'è tutto il pensiero Honda. Motore **sedici valvole**, interamente in alluminio, tecnologia **VTEC**, nel modello 2.2: **iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, **sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote. **2 anni garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore***, telecomando a distanza, antifurto "immobilizer".** Inoltre ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** fuori? Fuori tutto lo stile Accord: vero piacere per gli occhi, per chi la guiderà.



HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Cambio automatico ** Prezzo chiavi in mano, comprensivo di vernice metallizzata, Provinciale di Trasporione A.P.I.E.T. *** Accessorio sul modello 1.8 LS

Accord è inserita nei programmi flotte aziendali Honda Partner Noleggio Honda. Per informazioni telefonare al numero verde 167-834074

HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade autostrade tutta Europa (167/861175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni, corrosione passante-6 anni.

L'opera di Berio in prima mondiale: contratto aziendale siglato al ministero del Tesoro

Scala, e l'«Outis» va

Sciopero revocato, oggi in scena

[redacted]

Giornata affannosa, [redacted] metà pomeriggio l'ok definitivo L'ira di Fontana

[redacted]

L'autore festeggia [redacted] 70 anni. Tace, [redacted] gli sfugge una parola: «Offeso»

Qui sopra Luciano Berio, a destra una scena [redacted] «Outis»

MILANO. L'accordo è venuto [redacted] lo sciopero alla Scala è stato revocato. Una giornata assurda, sfibrante, in un susseguirsi [redacted] assemblee, riunioni, bisbigli, mutismi, fax e controfax. A metà pomeriggio l'ok definitivo dal ministero del Tesoro, firmato dal sottosegretario Piero Giarda: [redacted] contratto aziendale può essere applicato. L'opera di Luciano Berio «Outis» va così finalmente in scena: saltata la prima mondiale mercoledì, saltata la replica di ieri, il giorno buono è oggi.

Il sovrintendente Fontana esce teso, tra l'affronto e l'irato. I capi del sindacato faticano a nascondere il giubilo: «Ogni volta che non si alza il sipario per noi è [redacted] sconfitta», dice sornione e sincero un professore di trombone. «Non [redacted] pentito per aver fatto naufragare [redacted] prima - afferma il leader degli autonomi, Stefano Curci -. Ma dispiaciuto sì. E a chi mi obietta che abbiamo sbagliato strategia, che la prima doveva [redacted] fatta perché era un evento mondiale, rispondo che se avessimo detto di sì non avremmo ottenuto nulla».

Ed ecco Luciano Berio, uno dei massimi compositori d'oggi, il più colpito, il festeggiato per i suoi 70 anni da Milano Musica con [redacted] festival tutto [redacted] di dieci giorni, [redacted] «Outis» doveva esserne il cuore, l'acuto nobile. Lo è ancora, ma un po' strapazzato. E' venuto un centinaio di critici da tutto [redacted] mondo per vederlo. Li descrivono furibondi e smarriti, questi critici: non capiscono che cosa sta succedendo, l'Italia sembra loro un altro pianeta. Berio non mostra nessuna reazione. Contento? Finalmente la sua opera può andare [redacted] scena. Macché contento. Amareggiato? Neanche. Berio tace. Non vuol dire nulla. Scuote la testa. Una parola gli scappa: «Offeso». Offeso - par di capire dai movimenti del capo, delle mani, e dai suoni in forma di parole pronunciati a voce minima - [redacted] tanto dall'azione sindacale quanto dai ritardi imposti da Roma, dal ministero del Tesoro, dal pur prodigo e da tutti elogiato e ringraziato sottosegretario Giarda. E' [redacted] logica di tutto quanto [redacted] successo che gli sfugge. Questo ping-pong fra Milano e Roma, questa mancanza di autonomia reale del Teatro alla Scala, questa soffocante rete burocratica con i suoi riti, i [redacted] ritardi, i suoi timori.

Bisognava esserci l'altra sera, mercoledì, a casa del finanziere Francesco Micheli [redacted] Piazza Castello. Doveva essere la festa della prima, l'applauso degli amici [redacted] Berio: è diventata [redacted] commemorazione, una cena consumata con furore contenuto. C'erano Eco, la Aulenti, il pittore Adami. C'era tutta la Milano della musica, da Manzoni a Pestalozza. E c'era il Nobel dell'economia Modigliani, amico di Micheli. E' pure affiorato un testo, un documento, in cui gli intellettuali esprimevano sconcerto e preoccupazione.

«Quel che sta accadendo è l'emblema di un Paese che si lascia andare - commenta Micheli -. E' il sintomo di una mediocrità che dispiace particolarmente si mostri in un momento politico che dovrebbe essere di rilancio. Incrostazioni burocratiche incomprensibili a chiunque». «E' lo specchio della crisi del Nord, della sua mancanza di autonomia, di un meccanismo nazionale inceppato - dice [redacted] pittore e scrittore Emilio Tadini -. E dire che Milano ha dato prova di grande vitalità nel superare [redacted] crisi d'identità in tutti questi anni. Una forza spesso [redacted] capita, a [redacted] comunque non corrisponde [redacted] forza amministrativa e politica».

Ora è fatta. Il contratto c'è. Già pronto dal dicembre dell'anno scorso, sostituisce quello scaduto nel '91. Sono stati proprio questi cinque anni di latitanza a scatenare i sindacati. I miglioramenti ottenuti [redacted] economici: per esempio, un professore d'orchestra che inizia con due milioni e sette di stipendio netto, arriva a tre milioni. Ma i vantaggi riguardano soprattutto l'organizzazione del lavoro; l'orario diventa più elastico, [redacted] concentra o si diluisce a seconda delle esigenze per conseguire più qualità ed efficienza.

E' probabile che gli altri dodici enti lirici seguano queste orme scaligere. E' già successo. L'importante - [redacted] augurano gli amanti della musica - è che da adesso in avanti tutto fili liscio alla Scala. Nessuno vuol più rivedere Muti al piano che fa la «Traviata».

Maestro Berio, tocca a lei.

Claudio Altarocca

Nel mito di Ulisse

I giorni del recupero per le recite saltate

MILANO. Ecco il nuovo calendario della martoriata opera di Berio «Outis». La prima è oggi alle 15. Le due rappresentazioni saltate per lo sciopero sono recuperate, con sollievo finanziario della Scala, l'8 e il 10 alle 14.30. Le tre residue messe in scena sono in programma il 7, il 9 e ancora il 10, alle 20.

Chi ha visto «Outis» alla prova generale ne parla bene. E' un'opera innovativa: complessa e fascinosa. E' un viaggio nel mito di Ulisse: [redacted] lui Outis, Nessuno, come l'eroe dice a Polifemo. «Non c'è un vero intreccio e non c'è una storia raccontabile - dice Berio -. Nei cinque cicli che lo compongono affiorano ogni tanto frammenti di storie già dette e di viaggi già compiuti, da Omero a Catullo, da Auden [redacted] Brecht, a Joyce, [redacted] Melville, a Sanguineti, [redacted] Celan [redacted] ad altri ancora».

Berio parla di «metateatro musicale», di un teatro cioè «consapevole, in tutti i suoi dettagli [redacted] ad ogni istante, del suo farsi». Un teatro senza racconto [redacted] senza personaggi ma con figure assolute e azioni permutabili in [redacted] gioco forse senza fine.

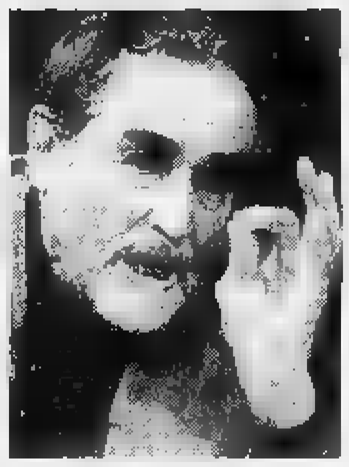
Il grecista Dario Del Corno ha contribuito alla costruzione del libretto. Il direttore è David Robertson, la regia è [redacted] Graham Vick. Nella compagnia di canto, Monica Bacelli e Luisa Castellani, specialista di musica contemporanea e gruppi briosi come gli Swingle Singles.

[c. a.]

Il «talk show d'addio» ha inaugurato la stagione dello Stabile di Trieste

Gassman, un saluto [redacted] Sepúlveda

«Anima e corpo», per continuare a recitare



Vittorio Gassman ha debuttato ieri [redacted] a Trieste in «Anima e corpo»: lo spettacolo è scritto e diretto, oltre che interpretato, da lui

TRIESTE. Il rientro «dell'addio» ha voluto consumarlo tra [redacted], il pubblico degli abbonati, [redacted] quali darsi «Anima [redacted] corpo». Al riparo dagli strali dei critici, [redacted] anche da certi omaggi soffocanti (comunque nell'arena scenderà l'11 ottobre). Scelta da mattatore, [redacted] ogni caso, quella di Vittorio Gassman, ieri [redacted] Trieste, per il debutto del suo ultimo spettacolo teatrale, almeno nei propositi dell'autore-attore; per ironia della sorte un talk-show, scelto intenzionalmente per rimettere le parole al loro posto, ridare loro [redacted] giusto peso, riammetterle alla dignità perduta della affabulazione sul palcoscenico.

Lo spettacolo, scritto, diretto e interpretato [redacted] Gassman, ha aperto la 43ª stagione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, [redacted] un tutto esaurito. E' stata [redacted] carrellata di capolavori [redacted] di funambolismi, [redacted] diario aperto, una pubblica confessione. Due intense [redacted] di spettacolo, per ripercorrere [redacted] carriera costellata di gemme del grande teatro con frequenti incursioni nella poesia. Gassman ha riportato in scena i testi che più ha amato, dall'«Edipo» di Sofocle, per dire della colpa che si riscatta nel fatto stesso [redacted] fare teatro, [redacted] poeta e ispiratore Kean, genialità [redacted] sregolatezza, padre totale del totalizzante Gassman. [redacted] ancora l'«Amleto», la «Relazione accademica» di Kafka, il meglio del meglio.

Ma la prima parte dello spettacolo ha registrato anche un fuori programma. In una parentesi dedicata alla poesia, un autentico concerto di rime che ha avvicinato Dante a padre Turoldo al triestino Saba (Gassman ha scelto un poeta per ogni città della tournée), l'attore ha letto i versi [redacted] «Spazio del mistero», [redacted] componimento dello scrittore cileno Luis Sepúlveda, al culmine della notorietà anche in Italia dopo le dichiarazioni di sconfinata ammirazione del vicepresidente del Consiglio Veltroni (che [redacted] era presente in sala, c'era invece Willer Bordon). Gassman [redacted] in platea e, tra la sorpresa dei presenti, [redacted] andato incontro allo scrittore, ospite della prima, [redacted] quale [redacted] rivolto gli auguri di compleanno (proprio ieri Sepúlveda ha compiuto 47 anni). Poi è risalito sulla scena dove ha completato [redacted] lettura di un testo in li[redacted] con l'emozione visibile di un «vecchio esordiente», poche rime barocche [redacted] cui si esalta e si teme l'armonia che l'uomo, solo a [redacted] stesso, ricerca con la natura.

Una prima tra amici, dunque, come ampiamente attestato dalla «armata Brancaleone», (così è stata definita) [redacted] attori non del tutto [redacted] ancora attori, un po' ospiti, ma soprattutto capaci di ricreare un clima di familiarità per ritrovare il gusto [redacted] stare in [redacted]. Sul palco, infatti, Gassman ha collocato Luciano Lucignani, critico teatrale, amico da sempre dell'autore; Attilio Cucari, Emanuele Salce (figlio d'un suo grande compagno di lavoro), Marco Alotto e Antonetta Capriglione, una esordiente del teatro di Locri, per il piacere tutto di capocomico, di tenere a battesimo [redacted] attore. Il pubblico ha mostrato di gradire, non è aleggiato il fantasma del «Campers» di due anni fa, spettacolo sommerso [redacted] dalle critiche. L'addio di Gassman al teatro «va», e chissà che non sia un addio interminabile, alla Sinatra.

[redacted]

SPETTACOLI [redacted]

Béatrice [redacted] in libertà

PARIGI. Béatrice Dalle non finirà [redacted] carcere. Per la droga trovata nel suo appartamento, l'attrice francese, [redacted] idolo dei punk transalpini, è stata condannata solo [redacted] un'ammenda di 20 mila franchi, circa sei milioni di lire. Il tribunale di Parigi l'ha riconosciuta colpevole solo di [redacted] di stupefacenti.

[redacted] cieco (ex Pink Floyd)

LONDRA. Brutte notizie per i fans dei Pink Floyd. Syd Barrett, ex componente della band inglese, è [redacted] completamente [redacted]. Barrett, che ha 50 anni [redacted] da 25 vi[redacted] in totale isolamento, si trova ricoverato nell'ospedale Adenbrookes di Cambridge. Avvicinarlo è praticamente impossibile poiché [redacted] musicista è protetto [redacted] uno stuolo di parenti e vicini di casa. La cecità di Barrett si aggrava anche per il diabete.

I Beatles scrivono la loro Bibbia

LONDRA. I Beatles tornano ma [redacted] libro scritto da Paul McCartney, George Harrison, Ringo Starr [redacted] dalla vedova di John Lennon, Yoko Ono. Il libro uscirà solo il prossimo anno, a settembre, ma i quattro autori [redacted] sono [redacted] già al lavoro approfittando anche del fatto che la Apple, la loro storica casa discografica, ha aperto i suoi archivi. Il curatore del libro, Brian Roylance, ha trascorso mesi ad intervistare i quattro che firmeranno [redacted] libro. Il volume tratterà della storia del gruppo, sono assicurate rivelazioni, indiscrezioni, aspetti inediti; l'editore che [redacted] assicurato i diritti è Colin Webb della Pavilion Books. La «Bibbia dei Beatles» sarà tirata in [redacted] mila copie.

[redacted] finalisti al «Paganini»

GENOVA. Due americani, un inglese, [redacted] coreana, un [redacted] e un romeno daranno vita, [redacted] e domani (Carlo Felice, ore 15), alle finali del XLIII Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Alla manifestazione hanno partecipato ben 54 concorrenti. Alle semifinali sono stati ammessi 15 violinisti, fra i quali [redacted] stati scelti So[redacted] Kim (19 anni, Stati Uniti), Andrew Haveron (21 anni, Inghilterra), Serguei Levitin (23 anni, Russia), Yu-Young Baeck (20 anni, Corea), Jasmine Lin (24 anni, Stati Uniti) e Florin Croitoru (27 anni, Romania). Nelle finali ogni concorrente eseguirà due concerti, uno di Paganini e l'altro scelto fra quelli di Brahms, Sibelius [redacted] Glazunov. L'Orchestra del «C. Felice» [redacted] diretta dal maestro Peloso.

Stage [redacted] Bari [redacted] Anghelopulos

BARI. Il regista greco Theo Anghelopulos, terrà un seminario dal 14 al 19 ottobre a «Film Stage». E' la prima volta che Anghelopulos ha accettato di tenere uno stage sul cinema.

I Portici del Lingotto, lo shopping lungo un chilometro.
Nella passerella torinese più esclusiva sfila anche la Profumeria Vedani.

Elizabeth Arden

le augura infinite sfilate di successi.

VEDANI PROFUMERIA

I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Torino

TIVU' & TIVU'

Nella pazza famiglia di Montesano oggi le comiche per sdrammatizzare

OGGI le comiche, ovvero le avventure di Enrico Montesano e della sua «Pazza famiglia», la seconda edizione del telefilm che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, davanti a 5 milioni 176 mila telespettatori. L'idea del soggetto, recitano i titoli di testa, è dello stesso Montesano, che fa anche il regista. E i giornali rosa di queste ultime settimane ci hanno raccontato di come l'attore una specie di «pazza famiglia» ce l'abbia davvero, con cinque figli di svariate età da svariate donne. L'ultima moglie, la regnante, è bella ragazza bruna, regge adesso le fila di tutto, e le è toccato pure un ruolo in commedia. In quella della televisione, oltre che in quella della vita. L'architetto Leonardo Capasso è uno di famiglia molto complicato. Due ex mogli, di cui la seconda, Gianna (Alessandra Casella), l'ha appena lasciato: lei fa la giornalista, categoria professionale con la quale è duro convivere. Ed è lui infatti che resta con tutta la banda, i due figli e il suocero addirittura. Cogliendo al volo l'occasione della Gianna sfrattata, il marito le fa riportare i mobili a casa, e la costringe a ritornare. Intanto lui, a un congresso di architetti, ha conosciuto una bellissima hostess dagli occhi a mandorla, Kay Rush (quella che una volta si chiamava Sandwick e presentava lo sport). E' stato obbligato a resistere alle sue grazie semplicemente perché, astemio, beve un po' troppo, giusto per farsi coraggio.

Insomma, la situazione è base è questa, una tipica famiglia contemporanea con tanto madri, tanti padri, nonni, e fratelli, moltiplicati in modo esponenziale. Tutto ciò si può trattare in modo drammatico: le conseguenze psicologiche sui figli, i sensi di colpa, l'abbandono e l'espiazione. L'altro giorno «Milleunadonnas» con Pamela Villoresi ci ha dato un'idea di quanto separazioni e divorzi possano essere drammatici e tormentati, soprattutto per la donna, povera vittima intrappolata da vetusti luoghi comuni, dai figli e da casa. Invece Montesano li mette sul comico, quelle stesse situazioni che dalla Villoresi farebbero piangere, qui fanno ridere. E la donna, là, corre scodinzolando dietro al marito, qui lo manda carinamente a stendere; ma anche fuori di metafora, proprio i panni; e poi a fare la spesa, , eccetera. Vorremmo vederli i ruoli scambiati, i due attori, Montesano potrebbe organizzare delle sedute di autocoscienza per uomini («Milleunuomo») e la Villoresi giocare tra ex mariti e nuovi amanti. Peccato per un certo andamento lento (esempio: i tempi della partitella di calcio tra amici). Il suocero di Montesano, quello che lui si colla perché in fondo è un buono, è Paolo Panelli, che ha trovato negli anni maturi il ruolo di macchietta intelligente. L'architetto Capasso è di quegli uomini che vorrebbero mai scontentare nessuno, e poi scontentano tutti; di quelli che mentono «per paura di ferire», quando dire le cose come stanno renderebbe tutto più semplice. Il primo sabato in cui i coniugi si ritrovano insieme, lui ha il coraggio di dirle che deve andare a giocare a calcio, lo invita a teatro, lui scappa, poi torna (oggi le comiche). Quanti guai, ma un poco di zucchero la pillola va giù, parola di Mary Poppins e Montesano.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un marito possessivo

DONNE LE

1991, alle 22,30 su Canale 5; dur. 115'

Di e con Francesco Nuti, Carole Bouquet, Gastone Moschin. Renzo Calabrese, medico trentenne, si innamora di Rita, donna bella e inquieta dal passato politicamente burrascoso. Lui è tradizionalista e goloso. Il loro rapporto è guerra perenne: lui arriva persino a sequestrare la donna. Dopo il processo e il carcere, però, i due torneranno insieme litigando tutta la vita.

RACCONTI

1955, alle 9,50 Raiuno; dur. 110'

Di Franciolini, con Vittorio De Sica, Totò, Silvana Pampanini. Uscito dal carcere, Alvaro riprende il ruolo di «leader» del quartiere dove torna ad abitare. Otello, Mario e Spartaco lo seguono.

1993, 22,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Woo, Jean-Claude Van Damme. Chance Boudreaux, marinaio solitario, accetta per conto di un'avvocatessa il padre di lei misteriosamente scomparso. Scoprirà che l'uomo è stato eliminato da alcune persone che, per il semplice gusto della «caccia», ogni tanto organizzano delle battute in cui le prede sono esseri umani. Ora è Chance stesso a diventare preda.

LA MIA MORTE TI UCCIDERA'

1994, 20,50 su Raidue; dur. '

Di Richard Colla, con Pam Dawber. Philip è un noto psichiatra, il cui matrimonio è in crisi. Quasi non bastasse, lui si innamora di una fascinosa stenografa. La scappatella prende però una brutta piega. La donna diventa una presenza ossessionante: arriva persino ad architettare il proprio omicidio per farlo incriminare.

SALVATAGGIO IMPOSSIBILE

1993, alle 20,30 su Tmc; dur. 120'

Film di fantascienza di Ron Silver, Robert Loggia, Jessica Turck, Adam Stroke. E' una ben drammatica vigilia di Natale quella che si trovano a vivere i passeggeri di un volo di linea spaziale. La nave che li trasporta infatti esplode, e gli otto sopravvissuti, che si sono tratti in salvo salendo su una navicella di salvataggio, cominciano a chiedersi chi può aver sabotato il veicolo.

MANI SULLA LUNA

1963, alle 8,30 Raidue; dur. 85'

Lester, Rutherford. Il piccolo ducato di Gran Fenwick chiede un prestito agli Usa per le sue ricerche missilistiche. Anche i russi offrono un missile.

ANTENNA

Lineablu visita Capo Rizzuto (Raiuno, ore 14). Weah parla della guerra in Liberia (*Planet*, Italia 1, ore 16), nel nuovo show condotto da Iva Zanicchi cinque persone raccontano la loro storia personale e la discutono il pubblico (*Iva show*, Rete 4, ore 18). su Rete 4 (ore 18) ricomincia *Stelle della moda*. Gianfranco D'Angelo a *Chi mi ha visto?* (Rete 4, ore 17), *Carramba che sorpresa* Raiuno (ore 20,50). *Nel regno degli animali* alla scoperta del serval, il più timido dei felini (Raitre, ore 20,30).

GIURATO

Lunedì Valeria Marini sarà ospite *Italia*, evento che induce Luca Giurato e i a sperare in ripresa di ascolti. Il programma non va male, ma neanche bene e perde comunque il confronto con *Verissimo* in onda alla stessa ora su Canale 5. *Italia sera* viaggia tra il 16 e il 17 per cento di share. *Verissimo* sta sul 23, anche se giovedì, finiti i servizi sul caso Ducruet, ha perso sei punti. Generalmente parlando, la nuova *Italia sera* non è troppo piaciuta ai critici, qualcuno ha scritto che Giurato andava benissimo la mattina presto, quando si guarda la tv con occhio più distratto, mentre funziona alle del pomeriggio, un'ora nella quale c'è più bisogno di informazione vera. Willy Molco, che faceva il consulente della trasmissione, si è dimesso. Giurato si dice tuttavia ottimista e attribuisce le incertezze

del momento al «rodaggio». «Siamo una squadra che sta facendo il precampionato, non ci hanno ancora fatto vedere il pallone». Due ordini di problemi, a suo dire: lo studio un poco miserello (costa appena 40 milioni) a confronto con quello «bellissimo» delle Parodi. E la Parodi stessa, magnifica, straordinaria, formidabile (ecc.: segue tutta la solita, amabile sequenza di superlativi che il giornalista appiccica a chiunque). Tuttavia la Parodi è davvero un concorrente temibile se si tiene conto del fatto che nei vari sondaggi realizzati ogni tanto dai settimanali, il pubblico la giudica come la giornalista televisiva più affidabile. La redazione di *Italia sera* è fatta di donne e un uomo, naturalmente «colleghi straordinari, preparatissimi, eccetera». Sia *Verissimo* sia *Italia sera* tuttavia hanno un medesimo difetto di impostazione - a parer nostro -, quello di puntare troppo sul cosiddetto pre-cotto, servizi preparati nei giorni precedenti e che potrebbero andare in onda in qualunque giorno della settimana. Trattandosi di due quotidiani si vorrebbe forse un po' più di sforzo sull'attualità, fatti e personaggi del giorno, ecc.

Nelle prime settimane di programmazione cinematografica si è riversato nelle sale italiane un milione di spettatori in più, rispetto all'anno scorso. E il momento della rilevazione non era ancora cominciata la proiezione di «Independance Day». Il dato risulta da un'elaborazione su 135 cinematografi realizzata dalla Federazione Italiana Cinema d'Essai.

Giorgio Dell'A

Foto: D'Angelo, Giurato

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (50834); 13,30 (6582); 18 (90292); 20 (582); 23,15 (7099834); 24 (47873148); 3,15 (21300148)

7 — **La banda dello Zecchino sabato è...**, varietà (3161747)
9 — **L'albero azzurro**, varietà (29-21)
9,30 **Cartoni animati** (5426785)
Racconti romani, film commedia (Italia, '55) di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Totò, Antonio Cifariello (2175619)
11,20 **Maratona d'estate**, varietà (91-57872)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *La giornata di Joshua Peabody* (2717-872)
13,25 (9815308)
14 — **Linea Blu**, attualità Puccio Corona (5311698)
15,15 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (3822501)
15,45 **Oggi a Disney Club**, varietà (5812327)
16,50 **Gargoyles**, cartoni (3818037)
Disney Club, varietà (980132)
16,45 **Classic cartoon** (2912989)
17,10 **Aladdin**, cartoni (888105)
17,45 **Classic cartoon** (8930360)
17,55 **Estrazioni del Lotto** (4515360)
Settimo giorno: le ragioni della speranza, attualità (12-20653)
18,30 **Luna park**, varietà (8237378)
19,20 **Che tempo fa** (794747)
20,00 **Tg1 - Sport** (27230)
Le torri della zingara, varietà (8957698)
20,50 **Carramba che sorpresa**, varietà (33473196)
23,20 **Speciale Tg1** (649327)
0,25 **Max & Jérémie - Devono morire**, film thriller (Francia, '92). Claire Devers, Philippe Noiret, Christopher Lambert (6436902)
2 — **Sabato sera**, varietà (4538695)
3,25 **Viaggio na**, documentario (22467780)
4,35 **Mi ritorni mente - Replay**, musicale (2598322)
6 — **ESP**, sceneggiato (3031187)
6 — **Euronews**, attualità (39051418)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (80360); 10 (9886969); 11,55 (5331211); 13 (73650); 20,30 (90619); 23,40 (9738679)

7,15 **Paradise Beach** (6841261)
8 — **Le avventure di Black Stallion: come una famiglia** (72-58)
Mani sulla Luna, commedia di Richard Lester. '63). Con Margareth Rutherford, Bernard Cribbins (9834)
10,35 **Tgr in Europa** (1084872)
11,05 **Scanzonatissime: speciale Mina** (4326872)
11,35 **Il bisogno di te: noi per loro** (5024679)
12 — **Le grande sfida**, telefilm. *Il cacciatore della luna* (58124)
13,20 **Dribbling**, sport
— — **Meteo 2** (1140834)
14,05 **Coppia d'assi con regina**, film giallo di Bill Bixby (Usa '91). Con Willie Nelson, Kris Kristofferson, Joan Severance (7071-292)
15,30 **Estrazioni Lotto** (62360)
15,35 **Cercando cercando**, attualità (4478327)
15,55 **Il commissario Navarro**, telefilm. *Massacro per un diamante* (7601698)
16 — **Sereno e**, (50-921)
Un caso per due, telefilm. *Vecchie pistole* (5827501)
Go-Cart, varietà con Maria Monsè (323853)
20,50 **E la morte ti ucciderà**, film giallo con Powers Boothe, Pam Dawber (756560)
22,30 **La fanciulla del West**, lirica. Giacomo Puccini. Con Placido Domingo, Mara Zampieri, Juan Pons. Direttore d'orchestra Lorin Maazel (2868852)
1,25 **Soko - Squadra speciale**, telefilm. *Chi trova un amico*. Con Werner Kreindl, Wilfried Klaus (9143802)
2,15 **, un libro**, attualità. *La gita al faro*, di V. Woolf (3873-167)
Doc Club, musicale (98-02235)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (12732070)
6,45 **Videocomic**, varietà (39066341)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66308); 14 (8971-501); 19 (3292); 22,30 (90230); 22,35 (7901178)

7 — **La cattedra**, film commedia di Michele Sordillo (Italia '90), con Giulio Brogi, Claudio Bigagli (1490722)
8,25 **Il prode e il scudiero**, commedia di Sergio Corbucci (Italia '72), Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Renzo Montagnani (49033018)
10 — **Le meravigliose avventure Pollicino**, film fantastico George Pal (G.B. '58), Peter Sellers, Russ Tamblyn (40-7360)
11,30 **da strega: il lavoro di Se-** (5740)
12,15 **I autonomie**, documenti (4408766)
13 — **legge di** telefilm (71-696)
14,50 **Ambiente Italia**, attualità (43-5227)
15,15 **Tgs - Sabato sport**
— — **Rugby: Italia-Galles**. Amichevole. Roma
-ball. Campionato italia- (6818582)
17,30 **Campionato italiano: Lube-Alpitour** (83259)
20 — **Blob** (650)
20,30 **Nel regno degli animali**, documenti con Giorgio Celli (78-696)
22,55 **Inter.Bel**, attualità di Gilberto Squizzato. 4ª puntata (9585259)
0,05 **Appuntamento al cinema** (29-36631)
0,10 **Fuori orario, cose mai** (9067983)
0,20 **Missouri**, film A.Penn
2,20 **Ho affittato killer** (458138-31)
3,35 **The Hit** (10941099)

CANALE 5

Tg5: 13 (56495); 18,55 (6840-56); 23,30 (98306); 1 (6764235)

6 — **Tg 5 - pagina** (320473-80)
8 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Il cuccio e mangio - Chi ha visto 10.000 dollari?* (62476)
10 — **Pianeta bambino**, (66-292)
11 — **Anteprima**, attualità (5143)
11,30 **Forum**, attualità con Chiesa. Santi Licheri. Regia di Laura Basile (159211)
13,20 **Lezioni private**, attualità (5558-056)
13,40 **Amici**, attualità (8197785)
15,30 **Happy Days**, telefilm. *Il scarito* (8259)
16 — **Magica, magica Emi**, cartoni. *Il ricordo dorato dell'estate* (29-
16,25 **Le prove su strada «Slim Bam»**, varietà (4312747)
16,30 **C'era Pollon**, cartoni. *Posidone alle Olimpiadi* (9308)
17 — **Un Rocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *L'intossicazione* (17495)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm (4888785)
17,30 **Tazmania** cartone animato (31-24)
18 — **Vinca il migliore** (77360)
19 — **Speciale calcio: Verso i Mondiali** Anteprima Moldavia-Italia (68369)
20,15 **Calcio.** Da Khisnau (Moldavia) (6355840)
22,30 **Donne con le gonne**, film commedia (Italia, '91) di Francesco Nuti, Francesco Nuti, Gastone Moschin 1ª parte (52037)
23,30 **Tg5** (0)
23,45 **Donne le gonne** parte (1458698)
1,30 **Lezioni private**, attualità (8787-322)
2 — **Tg5 - Edicola** (5788051)
papà prima pagina, telefilm. *Restrix*15 (30651984)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (5695834); 18,30 (32765)

6,10 **Juny paperina inventa tutto**, cartoni
— — **Muppet Babies**, cartoni
— — **Sorridete con «Ciao mattina»**, varietà
— — **James Bond junior**, cartoni
— — **Evelin e la magia di un sogno d'amore**, cartoni
— — **La posta «Ciao Ciao mattina»**, varietà
— — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni
— — **«Ciao ciao mattina» mare**, varietà
— — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
— — **Ancora insieme con...**, varietà (60504898)
10,15 **Speciale Rally**, sport (r) (8974-389)
10,45 **MacGyver**, telefilm. *Due per un uomo* (3975211)
11,40 el, attualità (r) (7803476)
11,45 12, telefilm (52245058)
12,20 **Secondo noi**, attualità (3525-921)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5141-785)
sport (865853)
13 — **Denni**, cartoni. *Denni in pista* (53309)
13,20 **Ciao ciao Parade**, varietà (85-25132)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Ciao, Cenerentola* (70-37)
14 — **Masked Rider - Il cavaliere mascherato**, . *La gara di ballo* (12037)
14,25 **Niente panico**, varietà (3839-124)
14,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm (146105)
16 — **Planet**, attualità (49143)
16,15 **Bay school**, telefilm (4754-872)
, **Beverly s, 90210**, telefilm (6904747)
17,55 **Helen e i suoi amici**, telefilm (564259)
18,55 **Studio sport** (3812679)
19 — **Party of five**, telefilm. *Amori travagliati* (9124)
— **Willy, il principe Bel**, film (5327)
20,30 **Hercules** (47230)
22,30 **Senza tregua** di John Woo. (Usa, '93). Con Jean-Claude Van Damme(50579)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (7585-587)
0, **Italia 1 sport - Studio sport** (3839780)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (50105); 13,30 (9292); 18,55 (54056)

6 — **eterno**, telenovela (8518678)
6,40 **La casa nella prateria**, telefilm (3042018)
7,30 **Love boat**, telefilm (1251389)
8,10 **A cuore aperto**, telefilm (4523-853)
8,30 **Casa per casa**, attualità (3168-850)
12,30 **La ruota fortuna**, quiz con Ike Bonjorno, Claudia Grego (54921)
14 — **Casa dolce casa**, telefilm (86-91)
14,30 **Chi c'è... c'è**, attualità (74785)
15,30 **Ritorno alla città perduta** (90-56)
16 — **Stella della moda**, varietà (17-476)
17 — **Chi visto?**, varietà (28-124)
18 — **Iva show**, varietà con Iva Zanicchi (29037)
19,25 **Game Boat**, varietà (777650)
19,35 **Calimero e il papero Piero**, (461292)
19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (804835)
20,20 **I Puffi**, cartoni (3858540)
20,40 **povero ricco**, film dia. Con Renato Pozzetto, Ornella Muti (461056)
22,30 **Seminole**, film western. Budd Boetticher. (Usa, Con Rock Hudson, Anthony Quinn (7972018)
1 — **Rassegna stampa** (5331235)
1,20 **Kojak**, telefilm. *Caso non schedato* (9113761)
2,10 **Mannix**, telefilm (2850544)
3 — **L'uomo da sei milioni dollari**, telefilm. *Un fidato* (9508341)
3,50 **Mai dire sì**, telefilm (3058544)
4,50 **Giudice di notte**, telefilm (61-62326)
5,10 **Kojak**, telefilm, con Telly Savalas (53951235)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (44056); 19,30 (15069); 22,30 (41476)

6 — **Euronews**, attualità (37-195)
7 — **Buongiorno Zap Zap** (77-08312)
8,35 (2062785)
9,45 **Il principe circo** Di Michael (Usa '58). Con Danny Kaye (9558373)
12 — **Automobilismo** Campionato Italiano Velocità Turismo da Vallelunga prova (35308)
13 — **Tmc Ore**
14 — **Acapulco Bay** (48872)
15 — **Tappeto volante**, varietà, Luciano Rispoli (27-476)
17 — **Se lo fossi Holmes** (91124)
17,55 **Zap Zap**, varietà (7047-637)
18,55 **forte**, varietà (2100-143)
20,30 **Salvataggio impossibile** film (41058)
22,45 **I lunghe ombre** (Usa '80). Con David Carradine (147360)
0,50 **Automobilismo** Campionato Italiano Velocità Turismo replica (9008612)
1,50 **Se lo fossi Sherlock mes** (8898803)
2,35 **Domani** (18533831)

VIDEOMUSIC

18 — **I Miti di Paola** (3351501)
12 — **A casa con Radio Italia** (687230)
14 — **Fiorellino Village** (6237-40)
18 — **Help con Red Ronnie** (61508258)

TMC2

— **Tmc 2. Sport** (44018)
24 — **Flash - News** (13490)
0,15 **Playboy's Late** (23831490)

TELE +1

12 — **Una moglie per papà**
14 — **Prêt-à-porter**(2833563)
16,15 **Demolition man**, film azione (8521018)
18,15 **Un padre in prestito**, film (73827834)
21 — **True Bes**, film (93-20230)
23,25 **L'odio**, film drammatico (23083327)

TELE +3

20,40 **Il giornale del cinema**
21 — **Classica. Opera. I racconti Hoffman** (2998-6785)

TELE +2

13,30 **Calcio. Campionato argentino**
15 — **Golf. German Master** (76606230)
16 — **Calcio. Bundesliga** (30-4259)
18,45 **sportivo** (10-5360)
20 — **Pallavolo. Padova-Las Daytona Modena. Campionato italiano** (143105)
22 — **Galles-Olanda. Campionato mondiale '98. Qualificazioni** (7580-56)
23,45 **Golf. German Masters** (9957834)

GUIDA A SHOWVIEW

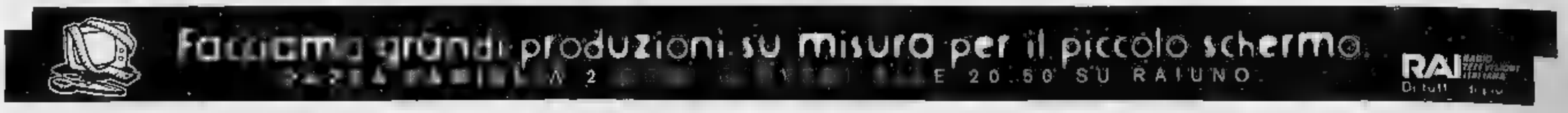
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 ; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

ITALIA NOTIZIE

6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; ; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Regione; 7,30 musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Teniamo il «13»; 9,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Speciale agricoltura e ambiente; 11,05 Sabato uno. A cura di D. Pirastu; 13,30 La mostra Repubblica; 14,05 Sabato lavoro; 17,10 Consigli per gli acquisti; 18 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Rotocalco . A cura di Luca Liguori; 20 Il grande schermo; 20,25 : Moldavia-Italia. Campionati mondo.
RADIODUE: Gr: 6,35; 7,30; 8,; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
5 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Corlandoli. Di Anna 9,15 Radio lupo. Con G. Sammarchi; 10 Black out. Con F. Fazio, S. Marchini ed E. Valme; 11 La stanza delle meraviglie. Di R. Meresci; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; Radiotopogiro; 16,45 Giada; 17,50 I maestri della radio «Rumours»; 20 Taxi tad. Con Rosanna Banfi e Gian; 20,30 Suoni e ultrasuoni; Stereonotte.
Gr: 8,45; 13,45; 18,45 Appunti di volo; 10,20 Terza : 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 Note di fiaba; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno; 15 Dossier; 15,30 Il quadrato magico; 16,15 «Respiri»; 16,30 Jambalaya; 17 Verdi alla voce; Mediterraneo; 18,15 Radiotresuite; 20,10 The doctor Myddfai, opera di P. .



Il giornalista: «La concorrenza con la Venier e Fazio? Mi accontento del pareggio»

Costanzo e Fiorello guidano una domenica a 4 marce

ROMA. Va bene l'improvvisazione, va bene l'incontenibile allegria di Fiorello, la grazia di Paola Barale, la simpatia di Claudio Lippi. Va bene lo spirito di gruppo e l'atmosfera frizzante costruiti apposta per coinvolgere lo spettatore sprofondato nella sottile angoscia del pomeriggio domenicale. Ma che cosa c'è dentro la nuova «Buona domenica» di Canale 5, quella che da domani dovrà vedersela faccia a faccia con la concorrenza di Fabio Fazio e di Mara Venier? Soprattutto c'è Maurizio Costanzo che, prima di tornare alla guida del programma già condotto nell'85 con Corrado, ha messo a fuoco le esigenze del mutevole pubblico del dì di festa. Traendone utili consapevolezze che ora regala ai giornalisti con la sua aria sorniona, così, come se fossero dichiarazioni di circostanza, e invece è il segno di una studiata strategia, quella con cui Canale 5, quest'anno, s'impegna a fondo per levare a Raiuno uno dei suoi più consolidati primati d'ascolto. L'altra grande sfida è prevista per il 19 ottobre quando, contro la Carrà, debutterà «I guastafeste» con Lopez, Barbareschi, la Freddi e Cristina Quaranta.

Dice Costanzo: «Punteremo sul ritmo della trasmissione che prevede accelerazioni e rallentamenti, come è logico in un arco di tempo così lungo; terremo conto dei cambiamenti anagrafici della platea tv, del diverso umore dello spettatore, all'inizio del pomeriggio e alla fine, quando le ansie relative alla settimana che sta per ricominciare sono più forti. Certo, noi non abbiamo il calcio e 90° minuto, e siamo una tv commerciale per cui dobbiamo fare i conti con le interruzioni pubblicitarie. Ma la domenica pomeriggio vive soprattutto di clima, perciò cercheremo di crearne uno che attiri la gente, che la spinga a entrare nel nostro studio anche solo per il gusto di stare con "quei quattro"». Fin qui la filosofia. Poi vengono i fatti: a «Buona domenica» Costanzo porta la materia di cui è maestro, il talk show, un'occasione per affrontare «con il pubblico, con il cast della trasmissione e con gli ospiti in studio» tema ogni settimana diverso, dettato dalle cronache dell'attualità». Poi c'è «L'intervistona», dedicata a un personaggio di rilievo nazionale: domani sarà la volta del ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick che parlerà, partendo dalle vicende legate alle intercettazioni, del diritto alla privacy. Non poteva mancare la pattuglia degli ospiti, anche se non è su quella che si punta per vincere: al debutto saranno presenti il sindaco di Aulla (provincia di Massa Carrara) che ha vietato la prostituzione con apposito cartello stradale; il cast del «Ritorno di Sandokan», Sabrina Ferilli, Paolo Bonolis, Maria De Filippi, il ginnasta Jury Chechi, Laura Pausini e i Nomadi. «Al posto del 90° minuto, dalla prossima settimana - fa sapere il direttore di Canale 5 Giorgio Gori -, avremo la situation comedy interpretata prima da Gerry Scotti e Delia Scala e poi dalla coppia Dorelli-Goggi. Il nostro obiettivo, anche se Fazio e la Venier ci sono molto simpatici, è offrire al pubblico un'alternativa, evitando quelle esasperazioni in cui forse anche noi, l'anno scorso, siamo a volte caduti». Costanzo è esplicito: «Eviteremo i giochi pericolosi e la tendenza, comune ad alcune conduttrici, a gridare continuamente».

Oltre che sull'inarrestabile verve di Fiorello impegnato in vari momenti musicali con la «Big Band» di Demo Morselli, «Buona domenica» conterà sui balletti di Paola Barale e di Matilde Brandi, su Claudio Lippi «colonna portante» della parte giochi, sul professor Pierluigi Baima Bollone alla rubrica «Misteri» dedicata a «tutti quei fenomeni che non hanno trovato spiegazione logica» e su «Mobil tv», incursioni televisive nei condomini delle città d'Italia. Le previsioni sugli ascolti sono caute: «Chiederò al pubblico di giudicarci alla terza o quarta settimana - dice Costanzo -, so che non dobbiamo stare troppo sotto la concorrenza; mi accontenterei del pareggio».

Fulvia Caprara

DAL KARAOKE

«Sarò come Eddie Murphy»

ROMA. «Non sono teso e non ho paura, mi sto divertendo talmente tanto che non vedo l'ora di cominciare. Forse, in passato, mi è capitato di prendermi troppo sul serio». Il nuovo Fiorello, giacca e gilet gessati, occhialini da miope, capelli impomatati, è pronto per tornare alla ribalta e prendersi la rivincita su tutti quelli che, dopo l'infausto show «Non dimenticate lo spazzolino da denti», giuravano sulla fine precoce della sua carriera. Ora, accanto a «papà» Costanzo che lo paragona al giovane Walter Chiari, Fiorello sembra aver ritrovato la carica dei tempi del «karaoke». E gli impegni si moltiplicano: un disco «serio» in uscita a metà novembre, una parte nella serie «Dio vede e provvede», la proposta di un ruolo «alla Eddie Murphy» in un nuovo telefilm e, l'anno prossimo, il debutto in teatro con Garinei e Giovannini in «Scusi, lei ci crede ai miracoli?» dove Fiorello sarà un «Don Bosco un po' originale». **(f. c.)**

Qui accanto il gruppo dei quattro protagonisti della domenica di Canale 5: Maurizio Costanzo, Fiorello, Paola Barale e Claudio Lippi

Parte oggi su Retequattro «Iva Show»

La Zanicchi promossa dialoga con la gente

Intanto Mediaset ha un nuovo progetto per il «Giorno per giorno» di Cecchi Paone

MILANO. «Finalmente avrò un talk-show tutto mio» dice Iva Zanicchi, che questa sera alle 18 debutta su Rete 4 nella prima puntata del «Iva Show», programma settimanale che si impegnerà fino a giugno. Non solo prezzi giusti, quindi; ma anche conversazioni con la gente comune su problemi che riguardano tutti. Dice la Zanicchi: «Io devo ascoltare storie raccontate da gente comune: non devo giudicare, ma cercare di tirar fuori da loro quello che vogliono dirmi. Magari qualche volta può scapparci anche la storia forte, ma non è necessario. Un'ora ogni sabato per 30 puntate, niente vallette. Solo io, il pubblico e queste persone che non sono mai state davanti al video».

Iva Zanicchi

Nel segno del dialogo anche la nuova edizione di «Giorno per giorno». Il progetto del nuovo programma quotidiano pomeriggio guidato da Alessandro Cecchi Paone è pronto e riguarderà la fascia tra le 16 e le 17,45. Lo ha detto il direttore delle produzioni romane di Mediaset, Paolo Vasile. «Abbiamo pensato a una formula diversa da quella del '95-'96 - ha spiegato il dirigente - improntata al talk show e al dialogo con i telespettatori e con il pubblico in studio. Presenteremo il progetto alla direzione Mediaset la prossima settimana. Saremo pronti ad andare in onda entro un mese e mezzo dall'approvazione. Il titolo potrebbe cambiare».

L'idea di anticipare alle 16 il programma, che lo scorso anno apriva alle 17 la «fascia informativa» di Retequattro, è dovuta alla necessità di non sovrapporsi a «Verissimo», il rotocalco di cronaca e attualità condotto da Canale 5 da Cristina Parodi. Non è escluso che l'avvio del programma, finora previsto per metà novembre, slitti all'inizio del 1997. Vasile ha fatto altre anticipazioni. Dal nuovo anno il Bagaglino dovrebbe realizzare per Canale 5 undici puntate di un nuovo show e quasi certamente ci sarà un nuovo ciclo di «Telecamere a richiesta». **(a. g.)**

PRIME CINEMA

Il Down che domina la scena

L'ottavo giorno, più melenso che buono

AVER scelto un mongoloide per interpretare un mongoloide è la decisione cruciale de «L'ottavo giorno», anche la più inconsueta: in «Rain Man» c'era Dustin Hoffman, non un malato di autismo; in «Risvegli» c'era Robert De Niro, non un malato di encefalite letargica. Ma Pascal Duquenne, benché Down, è un attore di professione, e si vede anche da come costantemente ruba la scena al suo partner Daniel Auteuil, dall'esattezza e dalla vivacità della sua recitazione: questo rende la scelta meno ingiustificata e rende meno irragionevole il premio per la migliore interpretazione maschile dato alla coppia all'ultimo festival di Cannes. Resistono un sentimento di disagio, una tentazione di considerare il fatto come simbolico d'una condizione del cinema, un sospetto di voyeurismo. Ma il regista Jaco Van Dormael, belga di Ixelles, 39 anni, clown, forse per ragioni personali è da sempre interessato ai Down: li promosse protagonisti di alcuni dei suoi primi cortometraggi e anche nel suo primo bel film «Toto le héros» il fratello del protagonista era mongoloide.

Esperienze magari dolorose, propositi generosi e buone intenzioni non bastano: «L'ottavo giorno» (sarebbe il giorno in cui Dio creò gli handicappati, i malati, i diversi) è un film più melenso che buono, più stereotipato che toccante, più demagogico che socialmente utile. La storia intreccia i destini di due uomini diversamente alienati, analogamente soli: il ragazzo Down Duquenne, chiuso in un istituto dopo la morte dell'amatissima mamma e fuggitone alla ricerca della perduta felicità, di affetti famigliari; il manager Auteuil, prigioniero del proprio mestiere tanto da essere stato abbandonato dalla trascurata famiglia. L'incontro casuale diventa un'amicizia paterno-fraterna, cambia e migliora i due personaggi, si conclude tristemente: il manager reimpara a vivere, il Down sceglie di morire. Così il film si sbarazza con facilità spicciativa mascherata da poeticismo del personaggio di cui aveva predicato l'integrazione o l'uguaglianza, e si capisce poco cosa possano avervi trovato di positivo le associazioni per la tutela dei Down che hanno vivamente sostenuto «L'ottavo giorno».

Tutto, nella storia, è semplicista, schematico, il manager-drogato-di-lavoro risulta stereotipato quanto il Down assai diverso da molti malati del genere, più amabile, più «normale», più buffo e divertente. Se si pensa alla schietta naturalezza affettuosa o ironica dell'amicizia tra Roberto Benigni e i Down in «Johnny Stecchino»... Sono invece incantevoli, e nel migliore stile fantasy del regista «Toto héros», le visioni del mongoloide che sogna le grandi pianure e i cavalieri della Mongolia dove crede d'essere nato, sogna la mamma morta, soprattutto sogna il vecchio cantante melodico-latino Luis Mariano, interpretato con kitsch da Lazlo Harmati, caldi denti scintillanti e abito splendente da torero. Luis Mariano esegue per il Down i motivi prediletti («Messico, Messico», «Tu sei per me più bella del mondo») e a volte, quando vuol mantenere l'incognito, gli appare in aspetto di topo su due zampe, canoro e sicuro di sé.

Lietta Tornabuoni

L'OTTAVO GIORNO
(Le huitième jour)
di Jaco Van Dormael
con Pascal Duquenne, Daniel Auteuil, Miou-Miou, Isabelle Sadoyan
Commedia. Belgio/Francia, 1996.
Cinema **Centrale** di Torino; **Mignon, Nuovo Orchidea** di Milano; **Greenwich 3, Intrastevere 2, Mignon, Quirinetta** di Roma

Come spot in serie, ben girati

De Niro in «The Fan» non è un mito

UN film come «The Fan - Il mito» è la riprova che anche i migliori sbagliano: ci riferiamo a Robert De Niro che nel leggere il copione di Phoef Sutton, ispirato all'omonimo romanzo di Peter Abrahams, avrebbe dovuto dire subito: «No, grazie». Per due buoni motivi: per l'impianto drammaturgico fasullo e per il ruolo di psicopatico da lui incarnato troppe volte. Intendiamoci, quelle di «Taxi Driver», «Il re della commedia», «Cape Fear» sono grandi interpretazioni; e sotto le ali di un cineasta del calibro di Martin Scorsese si può anche accettare la sfida di un personaggio allarmante e sinistro. Ma in questo caso il gioco non valeva la candela, le pessime critiche e i bassi incassi americani hanno ampiamente dimostrato.

Il fan del titolo è il rappresentante di coltelli Gil Renard: un patito di baseball che sfoga i giovanili sogni di gloria (da ragazzo si era illuso di poter diventare campione) tifando in modo esaltato per Bobby Rayburn, di cui segue da anni la carriera: un giocatore dei Giants che pare aver avuto tutto dalla vita, successo, donne, denaro. Mentre il piazzista, in rapporti conflittuali con l'ex moglie e sullo scivolo di un licenziamento che puntualmente arriva, all'inizio potrebbe sembrare il protagonista di un dramma di David Mamet: un uomo superato dai tempi e amareggiato dal suo fallimento lavorativo e famigliare. Purtroppo non è così: nelle reazioni di Gil c'è un'eccessiva violenza e quella violenza è solo la punta dell'iceberg. Per amore di Rayburn, il fan ucciderà il rivale nella squadra, l'asso emergente Juan Primo (Benicio Del Toro); e poi finirà col rivoltarsi contro il suo stesso idolo.

Nel film ci sono anche altre figure, tutte malamente disegnate come la reporter sportiva Ellen Barkin; e Tony Scott dirige al suo solito da ex pubblicitario, montando uno dopo l'altro una serie di spot ben girati (ma il cinema è un'altra cosa). De Niro è inquietante finché il suo personaggio resta ambiguo, dopo diventa di un insopportabile; invece Wesley Snipes se la cava bene nella parte di Bobby, che è scritta con maggiore equilibrio.

Alessandra Levantesi

THE FAN - IL MITO
di Tony Scott
con Robert De Niro, Wesley Snipes, Ellen Barkin
Usa 1996. Thriller
Cinema: **Chaplin 1 e Romano** di Torino; **Pasquirolo** di Milano; **Royal, Rouge et Noir, Gregory, Atlantic, Excelsior, Induno e Broadway** di Roma

VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.

99.000 lire
OGNI SABATO E DOMENICA

139.000 lire
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 10.00 ALLE 15.00

TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA.
DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI,
UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

ROMA — NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA
69.000 lire
MILANO — BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA

E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire. L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione; i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi vogliamo bene ancora di più.

Alitalia

Precision movements

by

RAYMOND WEIL
GENEVE

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA **ELMITEX WATCH DIVISION SRL**
VIA F.LLI BANDIERA 20 36100 VICENZA TEL 0444 ▪ 928888 ▪ FAX 0444 ▪ 928500

Lutto per Piola

CHISINAU. [redacted] azzurri scenderanno in campo questa sera con il lutto al braccio, per [redacted] memoria di Silvio Piola. I dirigenti federali si sono anche attivati con la Fifa, per far [redacted] un minuto di raccoglimento prima dell'incontro. L'Italia indosserà la seconda maglie, [redacted] quella azzurra ma quella bianca con bordi azzurri. A Chi[redacted] c'è attesa per il match, e ieri almeno trecento persone hanno assistito al lavoro di rifinitura degli azzurri. Allo stadio tuttavia saranno in pochi. I prezzi dai 10 ai 30 lei (dalle 3500 alle 10 mila lire) sono alti, perciò molti resteranno davanti alla tivù.

Le altre partite

Oltre a Moldavia-Italia, si giocano oggi altre sei partite per le qualificazioni ai Mondiali francesi. Gr. 4: Estonia-Bielorussia, Lettonia-Scozia. Class.: Svezia p. 6, Bielorussia 3, Austria 1, Scozia 1, Lettonia 0, Estonia 0. Gr. 7: Galles-Olanda (nella foto Bergkamp, criticatissimo in patria perchè fuori forma ed escluso dalla squadra). Class.: Galles 6, [redacted]gio 3, Olanda 0, Turchia 0, S. Marino 0. Gr. 8: Lituania-Islanda. Class.: Macedonia 4, Eire 3, Romania 3, Islanda 1, Lituania 0, Liechtenstein 0. Gr. 9: Irlanda del Nord-Armenia, Ucraina-Portogallo. Class.: Ucraina 3, Armenia 1, Portogallo 1, Albania 0,, Germania 0, Irlanda 0.

[redacted] TV

[redacted] **Football.** Nfl, Washington Redskins-New York Jets (replica) **Tele+2**
10,15 Speciale rally [redacted] **1**
12,00 Auto. Da Vallelunga: [redacted] (prove) **Tmc**
12,50 Studio sport **Italia 1**
13,20 Dribbling **Raidue**
13,30 Calcio. Campionato argentino: Boca Juniors-River Plate (replica) **Tele+2**
16,15 Rugby. Da Roma: Italia-Galles (amichevole) **Raitre**
17,00 Rally Rai **Raitre**
17,10 Baseball. Serie A1 **Raitre**
17,30 Pallavolo. Da [redacted]: Lube-Alpitour Traco Cuneo (sintesi) **Raitre**
18,00 Calcio. Bundesliga: Bayern Monaco-Amburgo **Tele+2**
18,55 Studio sport **Italia 1**
[redacted] Telesport, tg sportivo **Tele+2**
19,50 Tmc sport **Tmc**
20,00 Pallavolo. Serie A1: Mta Padova-Las Daytona Modena **Tele+2**
20,15 Calcio. Qualificazioni Mondiali '98: Moldavia-Italia **Canale 5**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
22,30 Calcio. Qualificazioni Mondiali '98: Galles-Olanda **Tele+2**
23,00 Tmc 2 Sport **Tmc2**
[redacted] 1 Sport, telegiornale sportivo della notte [redacted] **1**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 5 Ottobre 1996 *31*

Dopo la delusione europea, la Nazionale ritorna in campo stasera contro la Moldavia

SACCHI 2

La rivincita

CHISINAU
NOSTRO INVIATO

La chiave è sempre inglese. Prima partita dopo il Disastro europeo, che si consumò fra le prestigiose moquette di Liverpool e Manchester. Prima tappa verso i Mondiali francesi, contro un avversario, la fiera Moldavia, già sculacciata su questi sgangherati schermi dai sudditi della Regina, 3-0 [redacted] primo settembre scorso, reti di Barmby, Gascoigne e Shearer. Insomma: l'Inghilterra come punto [redacted] riferimento passato e futuro, visto che siamo nello stesso gruppo, visto che la promozione della seconde [redacted] più automatica, tutt'altro, e visto che il 12 febbraio potremo, finalmente, spegnere le luci a Wembley. Oggi [redacted] Moldavia, mercoledì la Georgia a Perugia. Arrigo Sacchi riparte da 50 partite, [redacted] convocati e [redacted] esordienti (considerando Nesta). Riparte, soprattutto, dal tridente, Chiesa, Casiraghi, Ravanelli, non importa se assolutamente inedito, è un periodo che il campionato offre molto in attacco e poco negli altri reparti, tanto vale fare di virtù necessità.

L'Arrigo è teso, ma meno ieratico. Ha perso per strada Peruzzi, Albertini, Del Piero e Simone, infortunati. Della formazione iniziale [redacted] che, il [redacted] giugno, pareggiò 0-0 con [redacted] Germania a Old Trafford, inabissandosi in un gorgo di astiose polemiche, non sono sopravvissuti che Costacurta, Maldini, Carboni, Di Matteo, Casiraghi. E' una vigilia placida, normale, solcata da un'onda troppo alta per non re[redacted] inzuppati, la morte di Silvio Piola, in onore del quale questa sera i nostri giocheranno [redacted] il lutto al braccio e verrà osservato un minuto [redacted] silenzio. [redacted] collegio Italia non contempla un filibustiere come Gascoigne che, proprio qui, tirò giù le braghe a Ince, scandalizzando mezzo mondo. C'è il commissario Pagnozzi, c'è l'Arrigo vedovo Matarrese («quanto mi manca...»), c'è una squadra attesa al varco, dentro e fuori. C'è, soprattutto, una tribù [redacted] rotta, quella dei tifosi, da riconquistare al più pre[redacted]. Motivazioni. Simpatia. Emozioni. Sacchi [redacted] spiega: «Sono nel calcio da ventitré anni, non mi reputo un comico e neppure [redacted] attore, conosco le regole del gioco: se vinci e convinci, tutto okay; [redacted] vinci "solo", avrai metà Paese contro; se [redacted] vinci, addio».

Gioca Carboni perché «più pimpante di [redacted] Livio», confessa che il tridente potrebbe anche trasformarsi in un infido boomerang, tranquilli, a ripristinare il 4-4-2 non ci vuole niente, via un attaccante, Di Livio a destra, Conte più centrale. Patti chiari; a turno, Chiesa, Casiraghi e Ravanelli dovranno tornare a coprire. Guai se no. Certo, questi sono i rivali che [redacted] si addicono alla [redacted] cul[redacted]. Sacchi insorge: «Smettiamola di cercare sempre negli altri gli stimoli, è ora di cercarli dentro di noi». Il campo, così gibboso, irregolare e pieno di buche, lo turba. [redacted] potremo giocare alla mano, spiega, profanando il lessico rugbista, così caro a Pagnozzi. Lanci lunghi, contropiede, pressing, timbro agonistico: non ci rimane altro. Per questo, ha rispolverato la doppia torre, Casiraghi-Ravanelli, già impiegata a Budapest. Per questo, esige un'applicazione feroce, anche per non disperdere il messaggio che ha imbucato confermando il gruppo inglese: «Abbiamo tutti qualcosa [redacted] farci perdonare. Cominciamo da Chisinau».

La Moldavia, che con gli inglesi si sporse al di là di ogni ragionevole feritoia, annuncia un catenaccione di stampo antico. [redacted] povertà e il grigiore dei posti inducono a riflessioni meste, lo sport unisce per novanta minuti quello che [redacted] storia ha tenacemente separato, isolato. L'Arrigo ci riprova, prigioniero di un fallimento, ma forte, anche, di un secondo posto ai Mondiali e di un contratto che scade il 31 dicembre 1998. In tribuna, sono attesi Nizzola, Giulivi e, forse, Abete. Il nuovo presidente e i suoi litigiosi paggi.

Si volta pagina. C'era una volta Matarrese. Forza ragazzi, manda a dire dal [redacted] eremo. Nove anni di casacche azzurre non [redacted] spazzano via [redacted] un tuffo al cuore. La partita verrà trasmessa da Mediaset, [redacted] altro segno [redacted] tempi. Il 3-0 degli inglesi costituisce l'irrinunciabile pietra di paragone con la quale [redacted] Le Nazionali di Sacchi non [redacted] sa [redacted] dove portino. Giusto provare il tridente: se [redacted] in Moldavia, quando? Il resto vor[redacted] che fosse un articolo improvvisato a braccio e [redacted] letto sui soliti fogli del solito quaderno.

Roberto Beccantini

[redacted] AZZURRA

«Venite a vedere come vivono i poveri»

CHISINAU. Le condizioni di vita disagiate dei moldavi hanno colpito gli azzurri dopo un giorno in questo Paese. [redacted] gente, invece di andare alle Seychelles, dovrebbe fare una vacanza qui: poi, godrebbe di più quello che ha», ha commentato Sacchi, che pure alloggia nel miglior albergo di Chisinau, unico edificio in città col riscaldamento e l'acqua calda. Senza contare che gli azzurri si sono portati dall'Italia ogni genere di conforto. Ma anche dal suo osservatorio privilegiato Sacchi [redacted] è accorto della povertà che c'è in giro. La Federcalcio ha avviato un progetto di solidarietà: regalerà [redacted] moldavi i palloni che ha portato e i generi alimentari in surplus. Verrà anche avviato un programma di aiuti ai giovani attraverso la Federa[redacted] moldava. Caras, cittì moldavo, ha ancora qualche dubbio sulla formazione che affronterà l'Italia, ma il modulo [redacted] deciso: squadra molto arretrata, un catenaccio [redacted] vecchio stile. «Temo moltissimo una formazione che con Chiesa, Ravanelli e Casiraghi ha potenza e velocità: probabilmente è il miglior attacco del mondo». Il figlio di Caras [redacted] ha fatto da sparring partner nell'allenamento degli azzurri. **[m. a.]**

I NUMERI DELLA SFIDA

1 Una sola partita degli azzurri è stata giocata il 5 ottobre. Risale al [redacted]3 quando l'Italia superò a Bari la Grecia in amichevole per 3-[redacted]: gol di Giordano, Cabrini e Paolo Rossi.

3 Le società straniere che hanno «prestato» giocatori alla Nazionale. Dopo la statunitense Metrostars (Donadoni) è la volta delle inglesi Chelsea (Di Matteo) e Middlesbrough (Ravanelli).

4 Le nazionali della dissolta Unione Sovietica già affrontate [redacted] l'Italia: Estonia, Lituania, Russia e Ucraina. Oggi è il turno della Moldavia, [redacted] quelle della zona europea restano in lista d'attesa Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia (che scopriremo mercoledì a Perugia) e Lettonia.

10 Le eliminatorie mondiali con l'Italia protagonista. Nove volte gli azzurri hanno [redacted] la fase finale, l'unico ko risale all'edi[redacted] del 1958 che si svolse in Svezia: nel girone a 3 si qualificarono Irlanda d[redacted] Nord e Portogallo.

50 Le partite disputate [redacted] di Sacchi. Bilancio: 32 vittorie, 11 pareggi e 7 sconfitte. I gio[redacted] utilizzati sono stati 73.

99 I giocatori della Juventus che hanno indossato la [redacted] glia azzurra. Gianluca Pessotto, se il c.t. lo farà entrare in Moldavia, farà cifra tonda.

L'Arrigo: «Tutti noi abbiamo qualcosa da farci perdonare» Il capitano Maldini: «L'hanno processato per errori non suoi questa è l'occasione per ricompensarlo»

Chiesa esulta dopo [redacted] rete segnata contro la Repubblica Ceka; In basso, il capitano azzurro Maldini [redacted] a sinistra, il cittì Sacchi

[redacted] 5 ORE [redacted]

Moldavia		Italia	
	[5-4-1]	[4-3-3]	
1	ROMANENCO	TOLDO	1
2	SECU	NESTA	2
5	CULIBABA	COSTACURTA	4
3	NANI	FERRARA	[redacted]
8	FISTICANU	MALDINI	[redacted]
4	TESTIMITANU	CONTE A.	7
6	EPUREANU	DI MATTEO	8
[redacted]	BELOUS	CARBONI	6
10	POPOVICI	CHIESA	10
7	CURTIANU	CASIRAGHI	[redacted]
11	CHESLENCO	RAVANELLI	11
	CARAS	All. SACCHI	
	[redacted]: GRABHER (Austria)		

A [redacted]
Moldavia: 12 Ivanov; 17 Toloconicov, 13 Gaedamashuc; [redacted] Sischin; 14 Cebotari; 15 Rebeja; [redacted] Miterev **Italia:** 12 Bucci; [redacted] Pessotto; 14 Panucci; 15 Tommasi, [redacted] Di Livio; 17 Baggio D.; 18 Zola.

Inizio ore 21,15 locali a Chisinau

IL [redacted] 2

[redacted]-Inghilterra 0-3

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	3	1	1	0	0	3	0
Georgia	0	0	0	0	0	0	0
Italia	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0
Moldavia	0	1	0	0	1	0	3

LE PROSSIME PARTITE

Oggi MOLDAVIA-ITALIA
9-10-96 ITALIA-GEORGIA
9-10-96 INGHILTERRA-POLONIA
9-11-96 GEORGIA-INGHILTERRA
10-11-96 POLONIA-MOLDAVIA
12- 2-97 INGHILTERRA-ITALIA
29- 3-97 ITALIA-MOLDAVIA
2- 4-97 POLONIA-ITALIA
[redacted]- 4-97 INGHILTERRA-GEORGIA
30- 4-97 ITALIA-POLONIA
31- 5-97 POLONIA-INGHILTERRA
7- 7-97 GEORGIA-MOLDAVIA
14- 7-97 POLONIA-GEORGIA
10- 9-97 INGHILTERRA-MOLDAVIA
10- 9-97 GEORGIA-ITALIA
24- 9-97 MOLDAVIA-GEORGIA
7-10-97 MOLDAVIA-POLONIA
11-11-97 ITALIA-INGHILTERRA
11-11-97 GEORGIA-POLONIA

Si qualificano le vincenti dei 9 gruppi europei e la migliore seconda. Le altre 8 seconde [redacted] i restanti 4 posti con gare di andata e ritorno

LA SCOMMESSA

[redacted] GIOCO [redacted] CREARE

Qui sopra, Conte; a fianco, il portiere della Fiorentina Toldo sostituto [redacted] Peruzzi; a destra, Ferrara

«Pagheremo il nostro debito»

Gli azzurri: l'Italia tornerà ad amarci

CHISINAU
DAL NOSTRO INVIATO

In un brevissimo momento, mentre la Nazionale terminava di allenarsi, Sacchi si è trovato vicino a Raffaele Pagnozzi e, guardandoli, ci [redacted] chiesti quale dei due sia davvero il commissario pro tempore: se Pagnozzi, che a dicembre lascerà il posto al nuovo presidente federale espresso dalle società, oppure l'Arrigo del quale ci si dimentica che in quattro giorni si gioca la riconferma.

Non vincesse con i moldavi e la Georgia, le uniche partite prima di dicembre, Sacchi si presenterebbe al neopresidente Nizzola in una situazione [redacted] estrema debolezza: da galantuomo dovrebbe rassegnare le dimissioni e questa volta gliele accetterebbero, perché chi arriverà sulla poltrona di Matarrese cercherà prima di tutto di ricostruire l'affetto attorno alla Nazionale. [redacted] dopo-Europei ricomincia quindi con un debito che la Nazionale non salderà a Chisinau (sarebbe troppo semplice), ma nei due anni che la separano dal Mondiale. Un debito di vittorie, di spettacolo, di emozioni. Un debito che gli azzurri avvertono anche nei confronti dell'Arrigo. «Quando tornammo in Italia dopo gli Europei noi fummo applauditi e lui dovette uscire da una porta laterale - ricorda Maldini -. Non è giusto. La spedizione in Inghilterra è stata la nostra grande incompiuta, invece gli insulti li ha presi tutti lui. Sacchi ci ha dimostrato la fiducia e noi dobbiamo restituirgli qualcosa».

Il discorso [redacted] oltre l'esibizio[redacted] di questa sera contro la Repubblica moldava, che oltre alle barricate non può esporre niente. C'è l'idea di un gioco da creare. Di una continuità [redacted] spettacolo che doveva essere il pezzo forte dell'Arrigo e invece in cinque anni si è visto pochissimo. «Per risalire la china dobbiamo far divertire la g[redacted] dice Con[redacted]. E Ferrara, l'altro juventino che diede forfait in Inghilterra per un infortunio, conferma: «L'operazione simpatia è indispensabile, ma come attuarla? Firmando qualche autografo in più? Non credo. Soltanto il gioco può ricreare entusiasmo attorno a noi, a meno che non ci siano prevenzioni tanto forti da accecare la gente, per cui neppure vincendo tutte le partite torneremmo ad essere popolari. Io spero che di fronte allo spettacolo gli italiani tornino ad amarci e dimentichino il risultato in Inghilterra».

Conte ha [redacted] teoria. «Sacchi ha deciso per le tre punte perché è [redacted] gesto coraggioso che [redacted] incontro alle esigenze degli sportivi - spiega il capitano bianconero -. Dimostra che c'è la volontà di attaccare. In fondo è l'operazione che è riuscita alla Juve negli ultimi due anni: Lippi con le tre punte ha vinto tutto ed è rinato l'entusiasmo che, ricordo, era bassino dopo 9 anni senza scudetto e [redacted] un gioco che [redacted] piaceva troppo». Secondo Conte, l'Arrigo ha dimostrato proprio con questa [redacted] dei tre attaccanti di non sentirsi [redacted] bilico. «Io l'ho ritrovato carico, tranquillo. Qualcuno dice che è un ct a rischio perché non può più commettere passi falsi, ma evidentemente lui si sente ben solido perché ha deciso di testa sua senza ascoltare le sirene: un allenatore insicuro avrebbe convocato chi è spinto dalla gente o dalla stampa. Sacchi non l'ha fatto».

Un riferimento a Baggio e Signori? Forse. Rimane però in tutti la sensazione che, contro una delle formazioni più deboli d'Europa, l'Italia [redacted] il viaggio più difficile dai tempi della sconfitta con la Corea (tanto per cambiare) in Inghilterra.

«La gente si aspetta molto da [redacted] - ammette Enrico Chiesa - e dobbiamo partire con il piede giusto. Esiste, come sempre, il pericolo di sbagliare, la Moldavia che ha giocato in modo aperto con l'Inghilterra contro di noi farà catenaccio: un libero, quattro difensori, quattro centrocampisti, una sola punta che dovrà anche arretrare. E' un tipo di calcio che non siamo più abituati [redacted] affrontare. Però dopo l'ultima delusione non possiamo più trovare scuse».

A questo proposito, gli azzurri dopo aver calpestato il terreno dello stadio Republicanu, dove l'Under [redacted] ha vinto 3-0 giovedì, sono preoccupati. «E' [redacted] disastro - dice Chiesa -. Basterebbe rullare il campo per renderlo accettabile, ma non possiedono un rullo. Così non si può far correre la palla a terra, dovremo inventarci chissà cosa». Anche Ravanelli è allarmato: «L'unica soluzione è giocare molto al volo su questo campo di patate. Spero ci riesca, perché dobbiamo riconquistare gli italiani: mercoledì a Perugia, nella mia città, vorrei trovare tanto calore attorno alla Nazionale». Ne tenessero anche un po' per [redacted]. Dopo i giorni moldavi, il caldo è proprio quello che ci manca.

Marco Ansaldo

[redacted]

DOMANI IN CAMPO

In attesa del Bari con l'entusiasmo della vittoria sulla Samp in Coppa

Noi del Genoa, verso la serie A

Perotti: il Toro col Cosenza saprà riscattarsi

GENOVA

La vittoria nel derby di Coppa Italia riconsegna al campionato di serie B un Genoa in grande spolvero. Fra l'altro, proprio allo stadio di Marassi, è in programma domani sera l'incontro di cartello della quinta giornata di andata, Genoa-Bari. Il tecnico rossoblù Attilio Perotti ha già archiviato la magica serata di mercoledì ed è tutto proiettato verso il prossimo, importante impegno.

Spiega: «Sarà una classica partita di B: loro cercheranno di metterci in difficoltà sfruttando i nostri errori. E' importante vedere come sapremo comportarci [redacted] fronte ad una squadra che applica la tattica del non-gioco. Il Bari sta attraversando un momento difficile, noi uno positivo. Speriamo che continui così. Abbiamo battuto la Samp, siamo contenti, [redacted] non credo che dopo la festa correremo il rischio di perdere la concentrazione: questo gruppo è maturo anche psicologicamente».

Eugenio Fascetti, da Bari, ha già dato fuoco alle polveri. Non ha gradito il presunto contatto tra la società genoana e il portiere Fontana proprio alla vigilia della trasferta di Genova, chiedendo addirittura l'intervento dell'Ufficio inchieste della Federcalcio. Perotti evita lo scontro dialettico con il collega, [redacted] fa capire che questa vicenda lo ha innervosito: «Bisognerebbe parlare con i procuratori, sono loro che fanno il calcio [redacted]cato. Anch'io sento dire in giro che mi stanno portando via Berti. Eppure, per adesso, lui è ancora con noi e io lo alleno». Berti, domani, sarà regolarmente al suo posto e lunedì dovrebbe allenarsi per l[redacted] prima volta con lo Roma. Sono a buon punto, intanto, le trattative tra Genoa e Milan: sempre lunedì, o al più tardi martedì, sarà ufficializzato il trasferimento di Ielpo in rossoblù.

Genoa-Bari è anche un confronto tra nobili decadute: «Effettivamente stiamo parlando di due squadre che meriterebbero la serie A - ha continuato Perotti -. Purtroppo la realtà è diversa. Entrambe, però, hanno le potenzialità per risalire presto, anche se dovranno superare tanti avversari».

Questo avvio [redacted] campionato cadetto è stato caratterizzato dalla crisi che ha colpito quasi tutte le cosiddette «grandi». Non solo Genoa [redacted] Bari, ma anche Torino, Cesena, Salernitana e Cremonese stanno incontrando parecchie difficoltà. I granata domani contro il Cosenza hanno un'ottima opportunità per riscattare la sconfitta di Empoli. Sostiene a[redacted] Perotti: «I granata stanno incontrando difficoltà in questa prima fase, ma sono cose normali che possono succedere a chi retrocede. Molto dipende da come vengono vissuti questi momenti delicati. [redacted]' normale che in [redacted] club come il Torino la sconfitta di Empoli crei del disagio, ma è proprio in certi frangenti che l'ambiente attorno alla squadra deve dare una mano non creando altro disagio. Solo così se ne può uscire».

Difficile impegno, invece, per l'imbattuto capolista Lecce che ospiterà l'Empoli giustiziere del Toro. Interessante la sfida [redacted] Brescia: in crescita le «rondinelle», mentre i romagnoli (che recuperano Hubner) sono alle prese con la contestazione all'allenatore Tardelli. Partite casalinghe non impossibili per le due seconde in graduatoria, Chievo e Pescara, alle prese rispettivamente con la matricola Castel di Sangro e con il Foggia. Da tripla Ravenna-Lucchese e Reggina-Venezia (già a rischio la panchina di De Vecchi, Salvemini in preallarme), mentre il Padova cerca tre punti pesanti contro quel Palermo che, lontano da casa, fa poca paura.

Damiano Basso

I GRANATA

Si è bloccato Sommese

TORINO. Proprio quando Sandreani stava pensando di farlo esordire dal primo minuto contro il Cosenza, Sommese si è bloccato. Una contusione al ginocchio con infiammazione tendinea lo rendono al momento inutilizzabile. A questo punto il tecnico granata dovrà scegliere tra Lombardini e Fiorin, con qualche chances in più per il primo. Debutterà, invece, Pedroni, mentre in attacco, con Ferrante squalificato, giocheranno Ipoua e Florijancic. Intanto, sul tavolo di Sandreani stanno arrivando parecchie relazioni. Vitali e alcuni osservatori stanno setacciando il mercato estero (Nord Europa) alla ricerca della tanto attesa punta, ma solo tra qualche tempo si saprà se c'è qualche trattativa concreta. [a. b.]

Attilio Perotti, tecnico del Genoa

Lippi e il tridente

«Sacchi ok è la mossa vincente»

Per Lippi (foto) Ravanelli [redacted] il migliore interprete della formula offensiva che prevede [redacted] tridente: «Segna molto ma sa anche come aiutare la squadra»

TORINO. All'assalto della Moldavia, forti del tridente di stampo juventino. L'ultima trovata di Sacchi, riempie di orgoglio Lippi, da sempre in perfetta sintonia con il ct azzurro con cui ha [redacted] continuo scambio di opinioni ed esperienze. Il Marcello approva la scelta dell'Arrigo: «Tra [redacted] e Sacchi c'è grande stima reciproca. Mi fa piacere che adotti questo modulo, non avrà problemi se davvero giocherà così. Da parte nostra gli abbiamo dato giocatori ricchi di entusiasmo, che sanno adattarsi a qualunque esigenza tattica».

Lippi spiega perché l'esperimento non può fallire: «Chiesa ha già fatto il tornante di destra e ha caratteristiche tali da potersi adattare perfettamente agli altri due. Ravanelli è stato il migliore, il più completo interprete in assoluto di questo tipo di assetto offensivo. Lui ha capito bene cosa si deve fare, come aiutare la squadra. E ha fatto pure tanti gol. Quanto a Casiraghi, da anni gioca nel tridente laziale. A sono sicuro che funzionerà anche per [redacted] caratteristiche che hanno i tre centrocampisti».

Ma non tutti sono con Lippi. Tabarez snobba la Juve capoli[redacted]: «Non è più forte del [redacted] Milan». E [redacted] tecnico juventino ribatte con prontezza: «Io non saprei dire la stessa [redacted] della sua squadra perché non ho visto tutte le partite del Milan. Si vede che lui, invece, sa tutto di noi. Comunque confermo: non siamo ancora al top, abbiamo momenti buoni e altri di difficoltà». [f. v.]

Spacciava droga

Arrestato il cognato di Maradona

Maradona (nella foto) questa volta è chiamato in causa in maniera indiretta in un caso di droga La galera [redacted] al cognato

BUENOS AIRES. La polizia argentina ha arrestato in due diverse operazioni antidroga [redacted] cognato di Maradona, Gabriel Esposito e il nipote del manager di Dieguito, Claudio Coppola. Gli agenti, [redacted] ordine del magi[redacted] Hernan Bernasconi, hanno fatto irruzione ieri mattina all'alba nell'abitazione di Esposito, conosciuto come «la morza» (il tricheco) arrestando anche altre due persone e sequestrando materiale per il trattamento degli stupefacenti.

Il provvedimento disposto dal magistrato di Dolores (200 chilometri [redacted] Sud della capitale) rientra nell'ambito delle indagini riguardanti una banda internazionale che la scorsa estate ha spacciato cocaina sulla costa atlantica argentina.

Gabriel Esposito, marito di una sorella di Maradona, è stato arrestato in un appartamento di Buenos Aires appartenente ad Hugo, fratello dell'ex campione del Napoli attualmente in Giappone, dove sono stati rinvenuti [redacted] grammi [redacted] cocaina.

Claudio Coppola, invece, è stato colto in flagranza di reato, mentre stava vendendo numerose dosi ad altri due individui, anch'essi arrestati.

Ma la madre del Coppola ha negato che suo figlio sia nipote del manager di Maradona: «Giuro che non sono parenti» ha spiegato la donna, aggiungendo che l'arresto non sarebbe avvenuto all'alba, come sostenuto dalla polizia, [redacted] alle dieci dell'altra sera, mentre il gruppo assisteva alla partita fra Boca Juniors e Racing.

IL CASO

Un tifoso-imprenditore di Biella vuol proiettare le dirette dei bianconeri

La Juve non può andare al cinema

Telepiù: «Iniziativa illegale, ci difenderemo»

Tutti a tifare per la Juve, con la sciarpa al collo e la bandiera sventolante. Ma non allo stadio: molto meglio la diretta «indoor», da gustarsi, con noccioline e pop corn, in una confortevole sala cinematografica. Sul grande schermo, c'è Del Piero che fa gol. E via con gli urli festosi da Curva Scirea.

L'idea è venuta ad un imprenditore-tifoso di Biella, Lino Quaglia, titolare della Ciat, una società che gestisce numerose sale cinematografiche [redacted] prima visione. Perché non utilizzare il satellite e i prodigi della neonata pay-per-view? Perché non regalare ai tifosi un'ora e mezzo di felicità? Regalare, per la verità, non è il termine corretto. Il cuore a strisce bianconere si sposa, in questo caso, con lo spirito imprenditoriale: così è previsto un regolare biglietto d'accesso, [redacted] mila lire, sempre meno che assistere ad un film alla moda.

Il battage è già cominciato, l'iniziativa è stata pubblicizzata: locandine e comunicati stampa. Facile intuire l'entusiasmo delle masse. Al cinema Mazzini di Biella, 200 posti, è previsto l'esaurito, a partire dal 13 ottobre, quando in cartellone ci sarà Vicenza-Juventus. La prima di un esperimento - come è stato definito dal promotore - che dovrebbe estendersi anche ad altri tifosi, per esempio quelli del Milan. Le due Grandi, notoriamente, si dividono la hit-parade della audience, ed anche lieve leggera prevalenza dei fans bianconeri quella degli abbonamenti alla pay-per-view.

La Juve in diretta costerà [redacted] Quaglia circa 17 milioni, 15 investiti per l'attrezzatura e circa due per l'abbonamento alle partite interne ed esterne dei bianconeri: è la quota del canone speciale riservata ad alcuni tipi di locali pubblici.

Non è detto, però, che il progetto si realizzi facilmente. Telepiù, l'emittente che gestisce il business delle dirette a pagamento, è sul sentiero di guerra, fermamente intenzionato a bloccare l'iniziativa. E' già successo, infatti, che grandi dirette del passato fossero proiettate nelle sale, però si trattava di partite in «chiaro», accessibili [redacted] tutti, per le quali non era necessario un abbonamento specifico. La novità delle dirette al cinema rischia di innescare un processo incontrollabile (oltre che di aggravare la crisi di presenze negli stadi: 45 mila spettatori [redacted] meno nelle prime [redacted] giornate di campionato). Si prospetta una vera e propria battaglia commerciale. E anche la Lega Calcio sta per scendere in campo. Perché mai, infatti, un tifoso dovrebbe andare allo stadio, e abbonarsi individualmente alle partite della propria squadra, se le può vedere sul grande schermo sborsando [redacted]pena 8 mila lire, sen[redacted] doversi munire di parabola e dell'apposita card?

Del Piero, «stella» della Juve

L'imprenditore biellese è certo di spuntarla. «Non credo che la nostra iniziativa - spiega Lanfranco Ceresoli, genero e socio di Quaglia - allontani i tifosi dagli stadi. Nella sala dove proietteremo le partite abbiamo poco più di 200 posti a sedere. Il problema degli stadi vuoti dipende semmai dal troppo calcio in tv».

La Juve al cinema fa discutere e litigare, troverà sulla sua strada numerosi ostacoli. Il primo è il contratto stipulato tra l'emittente che ha acquisito in esclusiva i diritti delle dirette e la Lega Calcio, che non prevede la possibilità di autorizzare proiezioni cinematografiche.

«Oltre agli abbonamenti individuali - spiega Annamaria Padula di Telepiù - abbiamo previsto abbonamenti speciali per i bar, dove possono radunarsi piccole folle di avventori. Ma solo per i bar». Per questo tipo di utenza è nato il canone speciale, grazi[redacted] al quale i gestori hanno facoltà di concedere anche [redacted] clienti le immagini criptate. «Ma i cinema no, non è proprio possibile. Se accadrà, dovremo difenderci con tutti i mezzi, [redacted]nunciando l'abuso di trasmissione in luogo non autorizzato».

Un'iniziativa tutto sommato simpatica, anche se «fuorilegge» a giudizio di Telepiù, potrebbe dunque trasformarsi in una antipatica battaglia di carta bolla[redacted]. Sono i rischi del calcio-business. [r. c.]

[redacted]

Finita l'era Longarini

[redacted] [redacted] padrone per tornare [redacted] B

ANCONA. Da ieri pomeriggio l'Ancona Calcio ha un nuovo «padrone»: si chiama Angelo Deodati, è romano, ha [redacted] consolidata posizione nel settore dello smaltimento rifiuti. La trattativa per [redacted] passaggio di consegne con la vecchia proprietà targata Edoardo Longarini durava ormai da una quindicina di giorni.

[redacted]inisce così dopo 12 anni l'era Longarini, che all'Ancona ha fruttato la serie A, ma anche il ritorno in serie C dopo le note vicissitudini legali del vecchio patron dorico. Da ieri riparte una nuova storia. Il presidente Deodati ha promesso rinforzi al nuovo tecnico dorico Petrelli per tornare immediatamente in serie B.

Domani [redacted] CANALE 5 alle 20,40
UNA NUOVA AFFASCINANTE STORIA d'AVVENTURA [redacted] d'AMORE

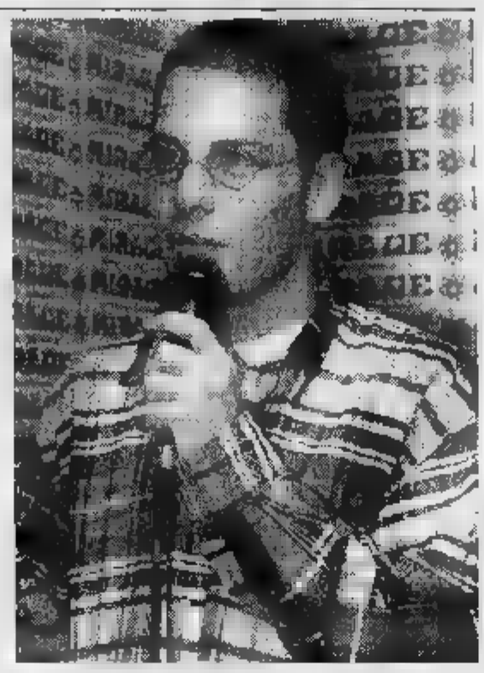
Kabir Bedi
il ritorno di SANDOKAN
Mandala Tayde • Mathieu Carriere
Romina Power • Fabio Testi
Tobias Hoesl • Randi Ingerman
Vittoria Belvedere • Friedrich Von Thun
Lorenzo Crespi
e con la partecipazione di Franco Nero
nel ruolo di Yogi Azim
una produzione TITANUS SpA - MEDIASET
regia di Enzo G. Castellari

A SETTEMBRE con [redacted]
PROMOZIONE
"FESTEGGIAMO IL NUOVO"
[redacted] condizioni [redacted] su tutte le [redacted]llezioni della rinnovata esposizione [redacted] o moderne, [redacted] nuove [redacted] interpretare la [redacted] raffinatezza per inserir[redacted] in ogni [redacted] Qualità e assistenza per durare nel tempo.
CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero
Dal 15 SETTEMBRE
al 6 OTTOBRE
ANCHE LA DOMENICA
Aperto [redacted] 10.00 alle 12.00
dalle 14.30 alle 19.00
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 18-09-96

Il canadese spera ancora di togliere a Hill il Mondiale di F1

«Vinco io, se ho fortuna»

Il sogno di Villeneuve



Villeneuve (foto), a Bologna per obblighi di sponsor, ha ammesso: «Ormai potrei diventare campione del mondo soltanto se Hill nell'ultimo Gran Premio fosse costretto al ritiro: spero che un guasto lo blocchi, devo essere sincero» Una curiosità: la sorella di Damon era la sua baby-sitter

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Per andare dal Canada al Giappone passereste da Bologna? Certo che no: però, se vi chiamaste Jacques Villeneuve, la deviazione per il capoluogo emiliano dovreste farla. E così, eccolo qui, nella bolgia della fiera della ceramica, il piccolo cavaliere della Formula 1, reso ancora più mingherlino dai corpaccioni dei gorilla che lo proteggono dall'entusiasmo della folla.

Scarponcini neri, camiciola a scacchi fuori dai jeans, Villeneuve Montreal, è nella città di Balanzone per obblighi di sponsor: la fabbrica modenese di piastrelle che ha arredato il nuovo quartier generale della Williams a Grove, in Inghilterra. Nello stand della «Mirage» il pilota, per oltre un'ora, firma autografi e sazia la curiosità del pubblico e dei cronisti. E rivela un aspetto sconosciuto di sé, la claustrofobia. Per le interviste tv questo ragazzo spigliato che tra una settimana cercherà sulla piste di Suzuka di strappare in extremis il titolo mondiale a Hill viene scortato in una stanzetta: vi rimane pochi secondi, poi impallidisce, trema, suda, dice «no, qui fa caldo, c'è troppa gente, odio i luoghi piccoli e affollati, torniamo subito sul palco». Che pure non è un Eden di frescura e spaziosità.

Però, Jacques vi si trova a suo agio e, in un ottimo italiano, sorseggiando acqua minerale, spesso ravviando con le dita della sinistra i corti capelli già insidiati dalla calvizie, talvolta aggiustando sul naso gli occhialini da vista, sorride a chi gli augura gran bel duello in Giappone con Hills e ribatte: «Per carità, guai se noi due dueleremo, significherà che Damon è campione iridato. Spero che non ci sia sfida alcuna, che un guasto meccanico fermi subito il rivale. Diversamente, avrei alcuna possibilità di far mio Mondiale». Già, per conquistarlo Villeneuve deve giungere primo e confidare in una gara disastrosa dell'avversario-compagno di squadra: al quale, per succedere a Schumacher sul trono della Formula 1, basta il sesto posto.

«Io posso vincere, ma è difficile che Damon non prenda almeno punto: però, si sa mai... No, penso che lui giocherà sporco cercando l'incidente che metta fine alla gara mia e sua... Se pioverà? Meglio di no, sul bagnato auto più veloci delle Williams. Ma con la pioggia aumenta il rischio di finire fuori pista chissà, potrebbe toccare a Hill. Allora...».

Il piccolo cavaliere non ha paura di sognare in pubblico. Ripete che «Damon non è tipo da giocare sporco, fuori dalla macchina è simpatico, dentro non so...», Curiosa questa divisione tra dentro e fuori la macchina. E curioso il lontano intreccio ordito destino: «Avevo 11 anni, ero in montagna Pra Loup, in Francia la sorella di Damon era la baby-sitter».

Una piccola polemica («In alcune prove al mio compagno sono state date gomme migliori») è subito sopita dalla constatazione: «Ad ogni modo, in gara, siamo sempre stati trattati paritariamente». Dal pubblico parte la domanda fatidica: «Quando correrà con la Ferrari, come suo padre?». Jacques mal sopporta che lo si interroghi ogni pié sospinto sul leggendario genitore e replica: «Non corro per imitare papà, non importante una Ferrari». Gli chiedono consideri Schumacher un punto d'arrivo, implicitamente risponde di no («E' un avversario con cui mi diverto lottare»). E sulla decisione di Rill passare alla Arrows, commenta: «Dipende da cosa gli hanno promesso, è una scelta che puoi fare per soldi e con l'intenzione di ritirarti a fine anno. Io voglio continuare a lungo e vincere il Mondiale».

Accontentato lo sponsor, il piccolo cavaliere che teme solo le stanze piccole e piene di gente riprende il viaggio verso il Giappone e, chissà, verso la gloria.

Claudio Giacchino

Giro di Puglia

Vittoria a Guidi E' di Lombardi l'ultimo sprint

FRANCA. Fabrizio Guidi, più giovane degli azzurri che domenica 13 ottobre saranno in lizza sul circuito di Lugano per la maglia iridata, ha vinto il Giro di Puglia, la prima corsa a tappe della sua carriera. Secondo ad Alberobello (Bari), primo a Gallipoli (Lecce), secondo a Cisternino (Brindisi) e ancora secondo ieri a Martina Franca dietro a Lombardi: vittoria ampiamente meritata.

Nella frazione conclusiva Lombardi conquistato successo allo sprint davanti a un gruppo di 35 corridori. L'unico episodio di rilievo è stato la fuga di Pierobon, solo in testa per chilometri con un vantaggio massimo di 3'44". Nel finale si sono ritirati il belga Museeuw, l'azzurro Baldato e i Berzin e Tonkov.

Oggi l'annuncio

Tomba farà solo 4 gare di Coppa (sì a Sestriere)

MILANO. Tomba annuncerà oggi, alla «Festa della neve», i suoi programmi sportivi per la prossima stagione. Dopo la sospense (che il campione ha spesso alimentato) legata a possibile abbandono dall'attività agonistica, sarà proprio Alberto a tranquillizzare i tifosi. Gareggerà ancora, ma oggi dovrebbe annunciare che limiterà la propria partecipazione a quattro gare di Coppa del Mondo: Madonna di Campiglio (17 dicembre), Alta Badia (22), Wengen (19 gennaio) e Kitzbuehel (26). Salterà quindi le gare d'apertura a Solden e la successiva tournée americana.

Il clou della sua stagione sarà la partecipazione ai Mondiali di Sestriere (2-16 febbraio), di cui Alberto Tomba sarà la grande stella annunciata.

Moto: proteste dei piloti a Rio

Biaggi si lamenta: «E' assurdo correre su questo circuito, è pieno di buche»

Pista da brividi e crolla il podio

RIO DE JANEIRO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma perché si deve correre su questo circuito? Ormai lo sanno tutti: come asfalto è il peggiore di tutto il motomondiale, supera di gran lunga anche quello di Imola. E' pieno di buche, con curve pericolose e lavori mal eseguiti. Insomma, un disastro in piena regola. E allora mi domando: perché si torna ogni anno a Rio? Mistero. Forse sarà per le belle ragazze...».

Lo sfogo, durissimo, è Max Biaggi. E il due volte campione del mondo con l'Aprilia 250 ha un motivo molto valido per lagnarsi dell'incredibile situazione venutasi a al circuito Nelson Piquet di Jacarepaguà. Proprio qui, infatti, SuperMax potrebbe teoricamente conquistare, con un Gran Premio d'anticipo, il suo terzo titolo iridato consecutivo.

I dubbi non riguardano la capacità pilota a centrare l'obiettivo, ma addirittura la possibilità che il Gran Premio stesso si possa disputare. Spieghiamo perché: ieri pomeriggio (le prime luci della sera in Italia), per la seconda volta in sole 48 ore l'impresa privata che aveva eseguito i lavori di posa dei cavi elettrici, avendo visto negli ultimi mesi neppure il becco di quattrino, ha messo in metodo che da queste parti è molto in moda: ha dapprima avvertito i responsabili e poi ha provveduto a tagliare i mettendo al buio tutto il circuito. Dopo mezz'ora di febbrili trattative (la cifra in ballo si aggira sui 350-400 milioni e sarebbe a totale carico della municipalità di Rio) si è arrivati a un compromesso: la Dorna, la società che gestisce tutte le prove del motomondiale, è intervenuta come garante. Per il momento la ditta si fida della promessa, ma non è assolutamente detto che oggi ci ripensi e si torni precipitosamente indietro.

Un pasticcio per tutti, insomma, queste parti dove l'approssimazione sembra essere la regola. Ieri pomeriggio, ad esempio, è caduto addirittura il podio (montato su tubi) che ha distrutto un'ambulanza. Fortunatamente nessun ferito, solo perché autisti e infermieri, che per obbligo avrebbero dovuto sulla vettura, in quel momento erano andati a prendere un caffè; giovedì invece le prove libere della erano state sospese causa la caduta in pista di un pallone aerostatico pubblicitario.

Enrico Biondi

SPORT **FLASH**

■ **FIORENTINA-LAZIO ALLE 15,30.** La richiesta del club viola di giocare alle 20,30 l'anticipo del 12 ottobre contro la Lazio è stata respinta dalla società biancazzurra: la partita si giocherà quindi alle 15,30.

■ **GARE CONFERMATE.** Inter-Graz, andata del turno Coppa Uefa, si giocherà regolarmente a S. Siro martedì ottobre e il ritorno martedì 29 ottobre a Kapfenberg, 35 chilometri da Graz. Il club viola aveva chiesto il posticipo delle gare al giovedì, ma gli austriaci hanno rifiutato. E' confermato quindi che Inter-Piacenza è campionato si giocherà sabato 12 20.30. L'Inter ha deciso, inoltre, di non chiedere l'anticipo di campionato con il Parma a sabato 26 ottobre perché due giorni prima gioca Cagliari in Coppa Italia.

■ **VLAOVIC STOP ITALIA.** Il commissario straordinario della Federcalcio ha stabilito che Vlaovic, andato Valencia dopo aver firmato per il Napoli, sia vietato di trasferirsi in Italia per due stagioni.

■ **ANTICIPI DI VOLLEY.** Due anticipi oggi per la 2ª giornata del campionato di A1. Alle ore 15 (sintesi differita Raitre alle 17,30) a Macerata si gioca Luba-Alpitour Traco Cuneo; alle a Padova (diretta criptata Tele+2) Mta-Las Daytona Modena

■ **STASERA BASKET.** Stasera per terza giornata di serie A1 (ore 20,30) si anticipa Mash Verona-Fontanafredda Siena.

■ **RUGBY, AMICHEVOLE.** Si disputa a Roma (ore 15) un'amichevole tra Italia Galles.

■ **SFIDA** Sfida sui 10.000 m. su strada, oggi alle 16 nel Memorial Peppe Greco, tra il campione olimpico della distanza, l'etiope Gebresilasie, il keniano Tergat, argento ad Atlanta sulla stessa distanza (differita tv domani su Raitre dalle 16). Al via molti italiani, tra cui Bettiol, Modica, Benuici e Mazara.

■ **FORD.** La Tyrrel ha annunciato che l'anno prossimo avrà motori Ford (probabilmente l'8 cilindri Cosworth) al posto di quelli Yamaha. La Casa giapponese, dal canto suo, sta per concludere un nuovo accordo la Arrows-Footwork, il nuovo team di Rill.

■ **TRIS, QUASI 1 MILIONE.** Combinazione vincente della Tris di galoppo, svoltasi a Vinovo: 15-10-1. Ai 4.616 vincitori vanno 1.820.400 lire, la quota di coppia (1932 i vincitori) è di 116.100 lire.

Model Year '97. Bmw nei punti giusti. L'auto ideale non è solo l'auto che soddisfa i nostri desideri e le nostre aspirazioni, ma anche quella che cresce con i nostri desideri e aspirazioni. Pensate alla BMW Serie 3. Per molti l'auto ideale fin dal suo primo apparire, ha continuato a superare se stessa attraverso le più brillanti innovazioni estetiche, tecnologiche, motoristiche. Prendete la Serie 3 compact Model Year '97. Ritroverete in un colpo d'occhio tutte le qualità che ne hanno fatto la media piccola preferita dagli Italiani*. E un'eleganza oggi ulteriormente arricchita dalla calandra anteriore e dal copriruote di nuovo disegno. Scoprirete contenuti tecnologici avanzatissimi e nuove dotazioni di serie che si aggiungono all'ABS, al doppio airbag e al climatizzatore. Come ad esempio gli specchi retrovisori esterni asferici e riscaldati e la terza luce stop. Novità mirate e intelligenti che vi restituiscono il piacere di un mito automobilistico con quegli standard all'avanguardia che vi aspettate da una grande BMW. E' oggi il momento giusto per acquistare una Serie compact. Anche per i vantaggi del Programma Manutenzione BMW e dell'Intesa Totale Service.

MODEL YEAR 97

*Referendum "Le auto che preferisco". Quattroruote, marzo 1996.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

e al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW Internet è: http://www.bmw.it

BMW SERIE 3 ANCORA PIU' BMW.

I CONCESSIONARI BMW

DONALD SHIMODA EMPORIUM

All The Best

VIA DUCHESSA JOLANDA 3
TORINO
✆ 011-4346450

BANCOMAT IN SEDE
Pagamenti rateali

ORARIO CONTINUATO
9.30-19.30

inizio il 21/09/96
VENDITA DI PROMOZIONE
Legge 80 del 19/3/80 e.130 del 12/4/91
fino al 27/11/96
Comunicato all'ethato il 13/09/96
Comune di Torino

1500 m.q.

ENORME SUCCESSO

600.000 capi

FINO A -50%

UOMO
BAMBINO
DONNA

COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 96-97!!!
LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO!

ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
CALZATURE
ATTREZZATURE

PROMOVEND
di Costantino Francese
Radiomobile 0335/6009099 0337 [illegible] 3

LITOGRAFIA VISCARDI - AL

La Piaggio compie 50 anni e propone due modelli di grande qualità

Vespa, mito col cuore nuovo

Oggi e domani in prova con le ET2 e ET4

Cinquant'anni fa la Vespa era scommessa, che di lì a poco avrebbe motorizzato un Paese intero, per poi diventare un conosciuto ed apprezzato in ogni Paese. La Vespa di oggi, invece, è lo scooter più moderno del mondo, pronto a richiamare i fasti delle sue antenate. Nel veicolo spicca la forte personalità, che da sempre caratterizza lo scooter Piaggio.

Il nome Vespa rappresentava anche sfida. Qualsiasi cosa si fosse chiamata Vespa appariva destinata ad un grande successo, ma occorreva andare oltre. Ed i tecnici della Piaggio si sono superati, sfoderando raffinata tecnologia e costruendo così uno scooter stupendo, unico. Capace di celebrare nel migliore dei modi i cinquant'anni un mito.

Dal punto di vista pratico bisogna considerare l'impegno degli uomini Piaggio, in sede di progettazione sia in sede di realizzazione, per rendere questa nuova Vespa un mezzo davvero facile e piacevole nell'uso quotidiano, più di quanto non fosse già in passato. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: un mezzo che accomuna tocchi di ricercata eleganza (il logo, le cromature, il design, i colori) a soluzioni capaci di esaltare praticità e comfort (ammortizzatori idraulici, pneumatici larghi, vani sottosella e dietro-scudo).

Ammirando la nuova Piaggio si arriva però presto a pensare che le parole bastino. E' realmente difficile raccontare un mito. Mito vero, celebrato dal pennello di Guttuso, cantato dai mitici Who, ripreso nei panni di attore protagonista in più di film, a cominciare dall'intramontabile Vacanze Romane che vedeva Gregory Peck e Audrey Hepburn scoprire Roma proprio a cavallo di una Vespa.

Oggi e domani il mito diventa a portata di tutti. I nuovi modelli Vespa possono infatti essere provati al Tosa Piaggio Center di corso Regina Margherita . Fra le 8,30 e le 12,30 e poi fra le 15 e le 19. Un modo per «toccare con le soluzioni tecniche d'avanguardia ed con gli occhi tanti colori dalla lieve eleganza, ma anche dalla grinta spiccata.

Se la Vespa compie cinquant'anni (il primo brevetto fu presentato nel '46 presso l'Ufficio del ministero dell'Industria e del Commercio Firenze), la ditta Tosa ne festeggia 45, essendo nel '51 in San Maurizio. «Da allora - spiega il titolare dell'azienda, Franco Tourn - abbiamo motorizzato 60.000 persone». Un risultato forse impossibile da ipotizzare quando la prima sede, due vetrine ed una piccola officina, aprì i battenti grazie all'entusiasmo di Aldo Tourn che ha poi trovato nel figlio il continuatore di tanta passione.

Sì, perché Vespa sembra davvero una passione nei locali di Regina (e c'è anche un secondo punto vendita in piazza Rivoli 7). Qui è possibile acquistare gioielli di tecnologia, ma anche pezzi di storia. Lasciatevi guidare nel panorama di scooter che si rincorrono lungo le vetrine. Modelli avveniristici e sportivi, filanti ed aggressivi, accanto alle comode Hexagon, veri gran turismo, sino ai nuovissimi modelli Vespa, ET2 e ET4.

Qui si acquista sicurezza: per l'accurata assistenza postvendita, per i 3 anni di garanzia, per la sicurezza che viene dalla copertura di Europ Assistance, per la forza di una grande organizzazione (15 dipendenti, 2 punti vendita, 1 officine), per l'esperienza di chi vi mette in sella.

«L'invito per la prova - spiega Franco Tourn - va esteso a tutta la famiglia. Se il padre quarantenne riassaporerà i brividi della linea Vespa, i figli potranno trovare quel che cercano nelle versioni dei Piaggio 50». La testimonianza, in una frase, della forza di un mezzo di trasporto che è prodotto in 15 milioni di pezzi. Ambasciatore della tecnologia italiana, esempio di sfida tecnica vincente, compagno di strada e di vita di tanti ragazzi che sono diventati uomini cavalcando scooter. Ma anche simbolo di libertà, semplice ed immediata, che ognuno di noi è ancora in grado di cogliere. Da Tosa, oggi e domani, vi aspettiamo per farvi sentire si fa.

Nuove motorizzazioni, anima ecologica, comfort di alto livello ed eccellente affidabilità

Tecnologie del 2000 per riscoprire gusti antichi

Torna lo scooter che ha fatto sognare generazioni di italiani

Vespa si presenta all'appuntamento del terzo millennio con le linee eleganti ed immediatamente riconoscibili che da sempre l'hanno contraddistinta. Nel contempo diventa eccezionalmente ecologica, tecnologicamente innovativa, raggiunge nuovi traguardi di comfort e conferma la sua più grande dote: la capacità di soddisfare meglio di qualsiasi altro «due ruote» la moda e le esigenze del momento. La nuova generazione di Vespa è disponibile in due motorizzazioni: Vespa ET4 con propulsore 125 cc a quattro tempi, Vespa ET2 equipaggiata il primo motore 50 cc due tempi ad iniezione del mondo.

Vespa ET2 e Vespa ET4 differiscono esteticamente per piccoli dettagli: le accomuna una coscienza ecologica, una facilità d'uso ed un livello di sicurezza precedenti. Chi esige massima agilità e comfort negli spostamenti urbani, grande maneggevolezza e praticità, sceglierà la motorizzazione 50. Chi invece predilige percorrenze più lunghe, spostamenti in coppia e prestazioni più elevate si orienterà sulla 125.

Vespa vuol dire uso quotidiano e grande facilità e piacere di guida. Per questo è stato adottato, sia nella motorizzazione ET2 che nella ET4, il cambio automatico con variatore centrifugo che libera il pilota dall'uso, spesso scomodo, della frizione e del selettore del cambio tradizionali. Analogamente, la nuova generazione di Vespa presenta di serie l'avviamento elettrico, mentre il tradizionale pedale - croce e delizia dei vespisti veri - è stato mantenuto per la sola emergenza. Per quanto riguarda i consumi, la Piaggio ha raggiunto traguardi record impiegando soluzioni tecniche di assoluto avanguardia. L'autonomia è cresciuta grazie al serbatoio da litri.

Novità anche nel settore delle motorizzazioni. Il due tempi ad iniezione permette a Vespa ET2 di erogare prestazioni elevate a fronte di livelli di inquinamento ridottissimi, perdite minime di gas freschi e consumi estremamente contenuti. Vespa ET4 si avvale invece di un propulsore a quattro tempi. E' l'innovativa versione del rivoluzionario propulsore già montato sulla Sfera 125. E' corredato da accensione elettronica con anticipo variabile, pompa di ripresa integrata nel carburatore ed avviamento elettrico. L'impianto frenante è di tipo misto: anteriore a disco e posteriore a tamburo. I nuovi modelli sono equipaggiati con chiave «Piaggio Code» che assicura una sofisticata protezione elettronico, a prova di ladro.

AVETE UN APPUNTAMENTO MITICO.

Vespa

VENERDÌ 4
SABATO 5
DOMENICA 6
OTTOBRE
GRANDE FESTA
PER LA NUOVA VESPA.

1946 1996
FIFTY YEARS OF VESPA

PIAGGIO CENTER TOSA C.SO REGINA MARGHERITA, 61 - TEL. 887330 ■ PIAZZA RIVOLI, 7 - TEL. 7764373 - TORINO

PIAGGIO THE

CRISTALLO

Innamorati, scatenati, divertentissimi e amici... è la classe più pazza del mondo!!!

DI CLEMENTE presenta

CLASSE MISTA 3ª A

regia di FEDERICO MOCCIA

CDI

ARLECCHINO AMBROSIO

MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano

VALERIA MARINI

Bambola

un film di BIGAS LUNA

con STEFANO DIONISI JORGE PERUGORRIA MANUEL BANDERA ANTONINO IUORIO

con la partecipazione straordinaria di ANITA EKBERG

AMBROSIO e *lilliput*

LA CRITICA

"... è un film duro e divertente, originale ed eloquente..."
Irene Bignardi (Repubblica)

"... il caso cinematografico dell'anno"
Gloria Satta (Il Messaggero)

"... ha l'energia del musical, i colori, l'umorismo e il movimento costante, sorretti da un linguaggio colorito e inventivo e da una colonna sonora ricchissima"
Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

"... rischia di diventare il caso dell'anno"
Andrea Martini (La Nazione)

"... è forse il primo film brillante, scattante, intelligente che sia stato girato finora sulle droghe pesanti"
Francesco Merci (La Gazzetta del Mezzogiorno)

"... un 'trash' di *Arancia Meccanica*"
Maurizio Porro (Corriere della Sera)

TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle

PPPPPPPP

REPOSI E FIAMMA

TOM CRUISE

MISSION: IMPOSSIBLE

MASSIMO

LA CANZONE di Carla

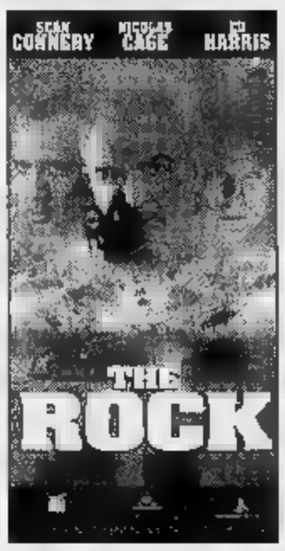
«... Loach è un cineasta di gran classe».
(Tullio Kezich - Corriere della Sera)

«... La prima parte, quella scozzese, è magnifica. E' difficile trattenere le lacrime....».
(Alberto Crespi - L'Unità)

«... Loach fa meraviglie seguendo la sua solita strada, la più semplice, quella che porta dritta al cuore».
(Fabio Ferzetti - Il Messaggero)

6ª SETTIMANA AMBROSIO DT DIGITAL

eliseo



THE ROCK

OLIMPIA

GIORGIO ... PRESENTA

UN FILM DI RENATO DE ...

CON IAIA FORTE ISABELLA FERRARI

STEFANO CASTELLITTO

Hotel Paura

STUDIO RITZ

in esclusiva

HITCHCOCK PACINO DE CHITI

CHARLIE CHAPLIN 2

presenta

SILVIO ORLANDO CLAUDIO AMENDOLA FRANCESCA ...

LA MIA GENERAZIONE

un film di WILMA LABATE

distribuzione BIM BROS ITALIA

eliseo

7ª SETTIMANA

LESLIE NIELSEN

SPIA E LASCIA SPIARE

DORIA

«Attenti a Boldi: è un grande attore» (Il Messaggero)

LUIGI e ALDELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano

un film di PUPI AVATI

FESTIVAL

Massimo Boldi

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-186
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori e testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.906).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BUR E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE EDICOLE UNIEDIT

PK Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

PALASTAMPA

TORINO - inf. tel. 455.15.63

HOLIDAY ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

Da GIOVEDI' OTTOBRE
A DOMENICA OTTOBRE
A Torino solo per 4 giorni
Aperte le prevendite presso casse
PALASTAMPA
tel. 455.15.63

PETER PAN
via Massena 1/G
Tel. 543.828

STADIO COMUNALE
curva Maratona
c.so Sebastopoli
ang. c.so Agnelli
tel. 715.556 - 721.217
(questa cassa è abilitata solo per biglietti ridotti Cral - gruppi - studenti)

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni
Numero verde
1678-02005

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

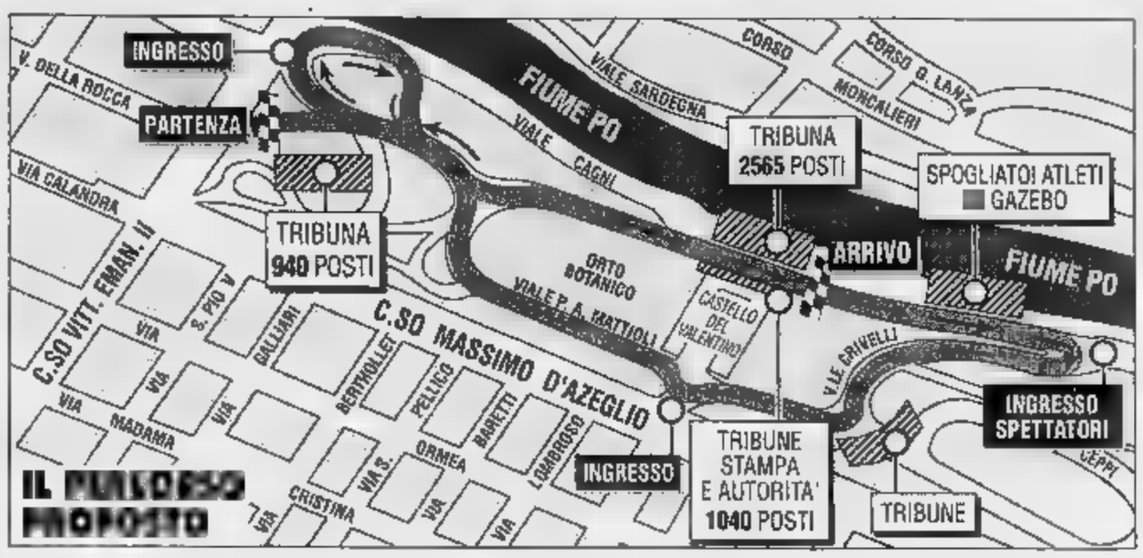
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 5 Ottobre 1996 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

IL PARCO

UNA FESTA NEL PARCO

La gara, all'interno del Valentino, è in programma il 23 marzo



Il percorso ■ Mondiali di corsa campestre ■ Valentino Sotto **Riccardo D'Elicio** ■ comitato organizzatore

La battaglia campestre

Cross mondiale, ecco il progetto

DA una parte si sono schierati quelli che temono l'arrivo dei «barbari» al parco del Valentino. Dall'altra, quelli che sostengono che far correre mille atleti di decine di nazionalità, attraverso il «giardino più giardino» della città, per il campionato del mondo di cross, sia un'occasione imperdibile per diffondere l'immagine di Torino il più lontano possibile. Arriveranno in cinquantamila, travolgeranno tutto, dicono i primi. Macchè, chi verrà troverà posto in tribuna, e tutti gli altri guarderanno la corsa in collegamento eurovisione e forse più.

Insomma, ■ potrebbe accadere al parco del Valentino, se ospitasse la corsa che ha diviso rappresentanti del Comune, della Regione, e persino il mondo dei verdi-ambientalisti? Diamo uno sguardo all'«Allestimento percorso Campionati Mondiali di corsa campestre, Torino, Italia, 23 marzo 1997». Sono appena quattro pagine di indicazioni tecniche, più una piantina del percorso, che ieri il comitato promotore del «cross» ha inviato al sindaco Valentino Castellani e all'assessore regionale allo sport, Antonello Angeleri. Mercoledì prossimo si saprà se l'amministrazione comunale avrà apprezzato le modifiche studiate dagli organizzatori della manifestazione sportiva.

«Il parco del Valentino ■ rischia nulla - sostiene Riccardo D'Elicio, del comitato organizzatore - E' Torino che rischia di perdere. L'opportunità di farsi conoscere ancor di più nel mondo. O mercoledì ■ il via libera, o difficilmente la nostra città potrà restare nel circuito dei grandi appuntamenti sportivi internazionali». Come si svolgerebbe il campionato del mondo di cross, se la giunta approvasse il progetto? Quali interventi sono stati previsti? Di seguito, una miniguida ■ quello che, fino ■ mercoledì, è soltanto una corsa «virtuale».

PERCORSO. La gara, di 6 chilometri circa, si svolge su un anello di ■. Partenza all'inizio del parco - in corso Vittorio, all'altezza di via della Rocca -, arrivo alle spalle del castello del Valentino, con vista sul Po, monte dei Cappuccini e anche Superga, condizioni climatiche permettendo. La prima variazione decisa dal comitato, per andare incontro alle richieste dell'amministrazione, è stata proprio quella di spostare il punto di fine gara. Era previsto nel piazzale-parcheggio di fronte alla facoltà di architettura. Si eviterà così di portare anche il terra e zolle.

ATLETI. Saranno circa mille. Con loro, il seguito di tecnici e allenatori. Totale stimato: circa duemila persone.

PUBBLICO. Sono previsti tre ingressi. Per motivi di sicurezza ■ di regolare svolgimento delle gare, l'afflusso di appassionati e curiosi verrà filtrato. Non si dovrebbe pagare ■ biglietto d'ingresso, ma gli organizzatori si riservano di cambiare idea. «Saremmo costretti a far pagare, ■ il Comune ci chiedesse di regolare in qualche modo la presenza del pubblico».

TRIBUNE. Ne sono previste tre per il pubblico (prefabbricate) e una per la stampa e le autorità (in tubolare).

«Alberi e prati non rischiano nulla mentre per Torino sfumerà l'occasione di farsi apprezzare in tutto il mondo»

■ Ce ne saranno tre. La prima, per contenere il pubblico (5000 metri di lunghezza); la seconda, intermedia, con tralicci e rete tipo cantiere (5000 metri). La terza (4000 metri), ■ pali ■ legno e nastro colorato luno ogni dieci metri).

■ E' di 1200 metri la speciale «recinzione antivisiva con lamiere ondulate zincate di due metri di altezza», che dovrebbe impedire la visione della corsa da punti vietati.

ZOLLE. Sono 17.670 i metri quadrati ■ superficie da ricoprire di zolle. «Nel primo progetto - dicono gli organizzatori - c'erano solo 200 metri adatti alla gara. Adesso sono 400».

Infine, ci sono: l'arco d'arrivo, due cavalcavia con rampe, 30 spogliatoi, 41 servizi igienici, un box per la giuria e i cronometristi. Ma chi rimetterà tutto a posto? «Ditte specializzate», rassicura l'organizzazione.

Marco Sartorelli

POLEMICA

POSSIBILISTI E CONTRARI

«Mercoledì diremo sì o no»

E gli ambientalisti bocciano la gara

Da sinistra l'assessore dei Verdi **Gianni Vernetti** e il capogruppo in Sala Rossa **Silvio Viale**

IL sindaco Valentino Castellani soltanto mercoledì farà sapere cosa ne pensa del progetto del comitato organizzatore del mondiale di cross il parco del Valentino. Anche l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, preferisce «avere sotto ■ gli occhi il percorso della gara, ■, soprattutto conoscere le valutazioni degli esperti». Aggiunge però che «Torino non ha molti parchi ■ quello del Valentino, famoso ■ importante. Quindi, bisogna riflettere».

Il capogruppo dei verdi ■ Consiglio comunale, Silvio Viale, ■ ga di essersi schierato su posizioni diverse da quelle del «suo» assessore, che sembrava più vicino al «suo». Sostiene che «la gara, peraltro così importante per l'immagine di Torino, può essere l'occasione per effettuare lavori di risistemazione ■ parco ■. Perchè - aggiunge - ■ pensare di farlo diventare persino "più verde", sostituendo ■ zolle l'asfalto di alcuni viali?». Nessuna concessione, invece, da parte di Emanuela Rampi, consigliere comunale per Alleanza verde. «Er■ contraria e non cambio idea. Il parco del Valentino non si tocca. Non c'è alcuna garanzia ■ quello che capiterà ad aiuole e prati. Inoltre - aggiunge -, non capisco perchè non ■ fan■ correre gli atleti al parco della Pellerina. Anche lì il pubblico rovinerebbe i prati, ma farebbe sicuramente meno danni. E poi, potrebbe essere l'occasione per valorizzare una zona periferica che ha molti problemi».

Identiche, nel giudizio negativo, le posizioni delle organizzazioni ambientaliste Italia Nostra, Pro Natura Torino e Legambiente. Quest'ultima sostiene che «una manifestazione sportiva di tale portata devasterebbe per lungo tempo vaste aree verdi» e denuncia il progressivo «stravolgimento del parco. Ci sono sempre più posteggi ed è sede di usi impropri, come quello sportivo». **[m. sar.]**

La Mole annuncia il Salone musica

Ieri, sulla Mole, è stato issato lo striscione che annuncia ai torinesi l'imminente Salone della Musica, che si terrà al Lingotto dal 10 al 15 ottobre. «La Stampa» sarà presente al Salone organizzando, sabato 12, il convegno «Cybernauti del pentagramma» con la partecipazione di Jovanotti. Intanto, arriva anche uno spunto polemi■: l'on. Poli Bortone ha presentato un'interrogazione al ministro dei Beni culturali in cui si adombra uno scorso «pluralismo» della rossagna: l'Afi, associazione che riunisce 230 etichette discografiche, sostiene di essere stata esclusa dal Salone. Gli organizzatori rispondono che «nessuna associazione discografica è stata ammessa come espositore», mentre sono presenti espositori associati sia all'Afi, sia alla Fimi (l'altra federazione discografica italiana).

Vigilantes

Raid contro gli zingari

Le chiamano «squadre di prevenzione volontarie», ma loro si autodefiniscono «rangers». Nate per arginare le violenze ed i crimini compiuti dai nomadi, ieri mattina hanno aggredito una famiglietta rom, appena ■sciuta dal campo di strada Arrivore. **A. Conti A PAG. 36**

Avvocato

«Tentata estorsione»

L'avvocato Giuseppe Gallenca, per il sostituto procuratore di Aosta, David Monti, dev'essere processato (tentata estorsione) per l'«affaire» Palagagliardi. Con il legale torinese, il pm astano ha chiesto il rinvio a giudizio anche di altre tre persone. **SERVIZIO A PAG. 38**

LA CRISI

Olivetti

A Scarmagno è sciopero

Il giorno dopo l'annuncio della dismissione del settore pc, ■ tutta l'Olivetti la tensione diventa palpabile. ■ a Scarmagno, cuore produttivo del gruppo e dove vengono fabbricati i computers, i lavoratori ieri hanno scioperato.

G. Novaria e L. Poletto A PAG. 37

LA STORIA

Marocchino

Benemerito ma irregolare

Ha visto i ladri entrare in un alloggio e ha chiamato la polizia. Tre zingari sono stati arrestati, ma Alfi Semoud, marocchino di 22 anni, che aveva chiesto l'intervento degli agenti rischia l'espulsione perchè se■ permesso di soggiorno.

E. Mascarino A PAG. 39

La Centrale ha fatto l'uovo.

Ogni

Per noi la qualità è centrale.

Dal 7 al 13 ottobre cultura all'aperto nelle vie del quadrilatero romano

Pittori in strada contro il degrado

Sulla tela gli angoli più belli del centro storico

Con la benedizione di alcuni fra i più grandi artisti torinesi (qualche nome: Merz, Nespolo, Pistoletto, Casorati), la ■ del quadrilatero romano si prepara ad accogliere - da lunedì 7 ■ domenica 13 ottobre - i pittori che raccoglieranno la sfida lanciata loro dal Comune e dal comitato di abitanti e residenti: portare tele e cavalletti nelle strade, ■ dipingere scorci del centro storico di Torino nel tentativo di rivitalizzare una zona segnata da illegalità e delinquenza. Le opere saranno poi esposte in una mostra allestita nella galleria Umberto I° di piazza della Repubblica.

La settimana del «Cavalletto» - questo il nome dato all'iniziativa - è stata presentata ieri in Municipio dall'assessore Andrea Prele, responsabile della politica degli interventi nelle ■ degradate della città, e da Carlo Verra, del comitato quadrilatero romano. Due torinesi che in passato si sono trovati su fronti opposti (ricordate le marce di protesta nei quartieri?), e che oggi concordano sulla necessità ■ fare qualcosa insieme per dare ■ futuro ■ quadrilatero romano.

L'assessore **Andrea Prele** coordina gli interventi di recupero delle ■ a rischio della città

Dice l'assessore Prele: «Non posso che rallegrarmi con questi cittadini. I privati si ■ sempre dimostrati molto sensibili nel fare rilevare i problemi. ■ fa piacere che siano altrettanto sensibili nel cercare ■ dare risposte, ■ ovviamente pretendere di svolgere funzioni che spettano alla pubblica amministrazione e alle forze dell'ordine». Aggiunge Verra: «La forma della protesta ■ stata la nostra forza, ma anche ■ nostro limite. Dopo avere distrutto, vogliamo fare vedere che siamo anche capaci di costruire».

L'idea di trasformare, anche se solo per qualche giorno, il centro ■ un gigantesco ■ romantico laboratorio di pittura all'aperto piace al mondo artistico torinese. In una lettera al sindaco Castellani e al presidente della Regione Ghigo, artisti e associazioni sostengono che l'iniziativa rappresenta una «naturale risposta» al disagio lamentato da chi nel quadrilatero vive ■ lavora, «per invertire ■ corsa verso una qualità di vita sempre più scadente ■ per ridare dignità al vecchio cuore di Torino».

Dalla Centrale, una dolce novità.

Desserts. ■

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Presidente di quartiere denuncia: ci sono squadre che vogliono farsi giustizia

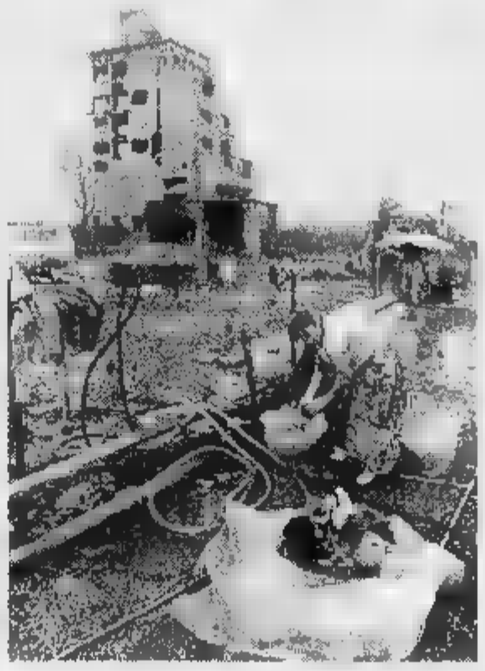
«Raid punitivo anti-nomadi»

Auto rovinate, «rom» picchiato

Le chiamano squadre di prevenzione volontaria, ma loro si autodefiniscono rangers. Nate per arginare le violenze ed i crimini compiuti dai nomadi, [illegible] mattino hanno messo in atto una azione punitiva. Per reagire al danneggiamento di due vetture, compiuto nella notte in via Botticelli, hanno aggredito una famiglia rom, appena uscita dal campo di strada Arrivore. L'uomo è stato picchiato, mentre la donna ed il bambino riuscivano a scappare. Lo ha denunciato ieri, nel corso [illegible] una conferenza stampa «urgente», il presidente della Circoscrizione Barriera di Milano, Francesco Vercillo. L'episodio è stato raccontato per sottolineare una situazione che si sta facendo di giorno in giorno più difficile: gli zingari stringono d'assedio un intero quartiere, compiendo furti, aggressioni e vandalismi. L'impresa che sta costruendo il parco su strada Botticelli è costretta, ogni sera, a riportare in sede tutti i macchinari, pale meccaniche e betoniere [illegible]. Pena [illegible] loro demolizione.

«Non ne possiamo più» spiega Vercillo. «L'allarme è nei numeri. Nei tre campi comunali della nostra zona (quello di strada Aeroporto, quello di strada Arrivore e quello di via Legai) ci sono centinaia di abusivi. Gente che nessuno riesce a controllare». Particolarmente critica la situazione [illegible] strada dell'Arrivore. «Quel campo è ormai stretto fra le case, a ridosso [illegible] un parco che dovrebbe diventare una serena [illegible] di verde. Adesso [illegible] trasferito. E' stata individuata un'area, in strada Cebrosa, [illegible] i tempi si annunciano [illegible] lunghi: quei terreni [illegible] ancora da espropriare».

Intanto la Circoscrizione chiederà [illegible] [illegible] carabinieri ed alla polizia: «Non ci possono abbandonare. Non possono permettere che i gruppi di vigilantes che si stanno costituendo [illegible] a farsi giustizia da soli». Quanto ai vigili urbani, il vicecomandante Giuseppe Zaccaria ha spiegato di non [illegible] speranze: [illegible] miei uomini lavorano sodo, ma sono solo dodici. E li devo [illegible] anche con attenzione: in quei campi occorre sempre andare [illegible] forze». Erano presenti la consigliere regionale Marisa Suino («Qui non abita gente xenofoba o razzista. Chi ha picchiato quel nomade è stato solo un vigliacco, da punire. Torino non vuole risolvere il problema»), il senatore Rocco Larizza («Occorre rispettare i nomadi, ma garantire a chi abita qui una vita serena»), il consigliere Giorgio Viale («Controlliamo più attentamente i campi, cacciamo gli abusivi»), il presidente della bocciofila Girasole («Il raid di via Botticelli è un segnale: [illegible] non cambia, useremo le molotov»). Intanto il consigliere Mauro Marino ha proposto [illegible] creazione di una commissione comunale e l'introduzione di un numero chiuso: a Torino c'è spazio per 800 nomadi, non uno di più. [a. con.]



Un'immagine del campo dell'Arrivore **Francesco Vercillo** presidente del quartiere di Barriera [illegible] Milano

Coinvolte duemila aziende

Marcello Dell'Utri ex manager [illegible] Publitalia coinvolto nelle indagini Sotto il pm **Luigi Marini** che s'è occupato dell'inchiesta

E gli sponsor evasori sborsano 41 miliardi

E' il tesoro recuperato dallo Stato dopo le cause sulle fatture gonfiate

Quarantun miliardi, fra contanti e fidejussioni. E' [illegible] tesoro (ma può diventare [illegible] più pingue) che lo Stato recupera grazie alla scelta processuale e alle indagini del pool fiscale della Procura sulle frodi per evadere le imposte con le sponsorizzazioni sportive (motonautica, rally, Formula 1 o ciclismo) gonfiate da fatture false. L'inchiesta dei pm Cristina Bianconi e Luigi Marini - con la determinante collaborazione della Guardia di Finanza - [illegible] diventata gigantesca: quasi duemila aziende coinvolte, oltre mille indagati, di cui 321 già [illegible] giudizio, e di costoro il 95 per cento ha scelto la via della confessione e del patteggiamento della pena. Una soluzione concordata [illegible] i pm a condizione che lo Stato sia risarcito. Ancora l'altro ieri un imprenditore si è presentato negli uffici giudiziari ammettendo le fatture false ed offrendo una fidejussione di 2 miliardi a garanzia dell'impegno economico assuntosi per rifondere il fi[illegible] del danno subito.

Chi paga merita le attenuanti e [illegible] accedere al rito alternativo che consente di evitare [illegible] [illegible] spese processuali, di riottenere un certificato penale immacolato (a patto che non si ricada nello [illegible] reato nell'arco [illegible] cinque anni) e di non risentirne negativamente nei giudizi amministrativi.

«Ci è sembrato - ragiona il pm Marini - che l'intero sistema penale tributario possa essere inserito in una prospettiva favorevole a tutte quelle f[illegible] che tendono a ripristinare la legalità violata, a risarcire i danni, a deflazionare il ri[illegible] alla sanzione penale». A maggior ragione - aggiunge [illegible] magistrato - di fronte [illegible] un fenomeno illegale di vasta portata e alla crescente estensione delle indagini «che rappresentano [illegible] momento di crisi nell'ordinaria gestione [illegible] meccanismo processuale e, insieme, un'occasione per ripensarne le finalità e [illegible] stessa operatività». In altre parole, trecento patteggiamenti e tanto denaro recuperato dal fisco diventano [illegible] buon risultato rispetto alla prospettiva [illegible] dare avanti per [illegible] con i processi, di rischiare la prescrizione dei reati e di non colpire l'evasore nel portafogli.

Il successo è parziale. Per completarlo deve intervenire [illegible] legislatore. Con l'inchiesta torinese è venuto a galla un sistema patologico: gli sponsor interessati allo sport [illegible] spesso allettati da contratti formalmente stipulati per una certa somma, che per due terzi, se non [illegible] più, veniva restituita sotto banco e consentiva di creare fondi neri e di abbattere gli utili, pagando meno tasse.

Le indagini si sono moltiplicate. La più importante [illegible] nota riguarda la concessionaria [illegible] pubblicità [illegible] gruppo Fininvest e il suo vertice: l'ex presidente Marcello Dell'Utri proprio oggi viene interrogato in tribunale nel processo che [illegible] vede imputato.

Ma il punto è: [illegible] inchieste devono proseguire all'infinito? Lo stesso magistrato ammette che [illegible] tal meccanismo di frode fiscale non è stato abbandonato. Anzi. «Il mondo economico interessato ha preso [illegible] sue contromisure», afferma [illegible] pm. E spiega come: «Si ricorre molto di più alla sponda di società estere per comprare o vendere spazi pubblicitari. Società di comodo, soprattutto monegasche, svizzere, lussemburghesi o di San Marino, su cui investigare è [illegible] dir poco complicato».

E allora? Due sono [illegible] principali controindicazioni suggerite [illegible] Parlamento. «Una prima risposta potrebbe venire dalla riduzione della deducibilità delle spese pubblicitarie». La seconda dovrebbe servire a vanificare [illegible] «via estera» degli sponsor. Come? Può bastare fissare per legge che un'azienda non possa indicare fra i propri costi i contratti di pubblicità dimostrati da documenti fiscali di società con sede legale in quegli stessi Paesi che non forniscono assistenza alle nostre autorità giudiziarie o amministrative.

Alberto Gaino

Rapita a 13 anni per amore

«La voglio, pagherò 300 milioni»

OGNI [illegible] FUGA

OLGA ha 13 [illegible] e lunghi capelli neri. L'hanno rapita giovedì pomeriggio: sono scesi [illegible] sette, da una gr[illegible] Mercedes nera, l'hanno caricata a forza e sono partiti di scatto, sgommando sull'asfalto. Ultimo atto, il più brutale, [illegible] una trattativa fra un giovane rom di 21 anni ed i parenti della adolescente: [illegible] ragazzo la voleva in sposa, pronto [illegible] sborsare 300 milioni per portarla via con sé. Ma l'offerta è stata considerata troppo misera per una ragazzina alta, forte, in salute, dai lineamenti già bellissimi.

Olga [illegible] [illegible] nomade rom, di cognome fa Marinkovic. Vive a Collegno, nel turbolento campo di via don Milani, a 100 metri dal confine [illegible] Torino, proprio accanto alla pista dell'aeroclub. In una roulotte bianca ha lasciato le sue cose: una borsa di tela, qualche gonna colorata, uno scialle scuro, [illegible] bambola di pezza.

Svezana Dragutinovic, 29 anni e cinque gravidanze alle spalle, è la mamma di Olga. Non sta bene, ha il fisico indebolito da una malattia [illegible] dal peso di una famiglia numerosa, tutta sulle sue spalle dopo l'arresto del marito, condannato a 7 anni per una storia di furti e ricettazione. Dopo il sequestro della figlia ha subito lasciato il campo di Collegno, diretta a Roma, in contrada Rustica, dove vive la famiglia del sequestratore-innamorato. Accompagnata da alcuni uomini ha raggiunto quel campo, ma non ha trovato nessuno.

Inutile anche un tentativo effettuato dai carabinieri della compagnia di Rivoli, volto a rintracciare l'innamorato troppo focoso attraverso il telefoni[illegible]: quel cellulare risulta staccato, niente da fare. Sono state allertate le frontiere, ma c'è il forte sospetto che la giovanissima coppia sia già all'estero, forse nella ex Jugoslavia, forse solo in Francia. L'Interpol è già stata allertata, presto riceverà tutti i dettagli. Ma, almeno per il momento, la ricerca appare priva di concrete possibilità di successo. La giovane potrebbe essere nascosta in uno delle centinaia di campi spontanei che costellano l'Europa. Protetta da una omertà che, in questo mondo, è spesso totale.

Il sequestro di Olga ha [illegible] a rumore tutto il campo di Collegno. La ragazzina era conosciuta da tutti, ed anche rispettata. E' infatti una cuginetta di Radko Dragutinovic, detto «Lucas», [illegible] capo carismatico della comunità, più un manager che un [illegible]nde, adesso [illegible] carcere a Rebibbia. E' [illegible] personaggio apprezzato e temuto, affabile e battagliero, in prima fila quando [illegible] trattò, qualche anno fa, [illegible] difendere il campo da chi voleva spianarlo con le ruspe.

Quella dei sequestratori [illegible] stata [illegible] sfida, che potrebbe portare anche a grossi attriti, [illegible] guerre fra famiglie. Anche so Ljubisha «Luciano» Dragutinovic, zio della ragazzina, uno dei responsabili del campo, invoca una soluzione pacifica: «Chi ha preso Olga deve sapere che noi non siamo del tutto contrari a questo matrimonio. Non [illegible] opponiamo tanto per i soldi, quanto per l'età troppo giovane della bambina. Che è troppo ingenua per compiere scelte ponderate. Ora [illegible] chiaro che il sequestro, e tutto quel che ne consegue, [illegible] obbligherà ad un accordo: nel nostro mondo una ragazza quando perde la verginità non trova facilmente un altro marito. Ma vedremo di concordare i tempi di questo passo. Magari fra due o tre anni, quando Olga sarà cresciuta».

Ljubisha Dragutinovic lo zio di Olga «Chi ha preso la ragazza deve sapere che siamo contrari alle nozze solo per la sua giovane età. Se ne potrà parlare fra qualche anno» Secondo altri il no al matrimonio dipende dalla cifra troppo bassa

I Dragutinovic si battono anche per salvare la ragazzina da un futuro che ipotizzano triste: «Olga verrà mandata a rubare sino a [illegible] anni. Poi, una volta maggiorenne, quando il rischio della galera comincerà a diventare più consistente, le faranno fare qualche figlio. Lei non [illegible] rende conto di quale potrebbe essere il suo futuro».

Olga ed [illegible] [illegible] innamorato si conoscono da qualche mese. Per lui era stato un colpo [illegible] fulmine, per lei una curiosa simpatia. Almeno [illegible] a giovedì. «Si erano conosciuti a Roma, dove eravamo andati per partecipare [illegible] una festa di matrimonio. Avevano chiacchierato intorno al fuoco. Poi si erano salutati: Olga era tornata a Torino, lui era rimasto là. E' passata solo qualche settimana, poi lui è venuto a prendersela. Se lei ha opposto resistenza? Non sappiamo, ma va anche detto che le nostre ragazze [illegible] quell'età già sognano un principe azzurro, [illegible] insieme lo maggior libertà che viene dal matrimonio».

Sulla trattativa per [illegible] cessione della ragazza impossibile avere particolari, l'argomento viene sviato volentieri. Così è difficile valutare la «congruità» di un'offerta di 300 milioni. In queste proposte di acquisto incidono molti fattori: accanto all'età ed alla bellezza dell'adolescente pesa anche il suo rango, [illegible] persino la sua presunta abilità nel rubare. La tradizione vuole che queste trattative siano [illegible] lunghe [illegible] contrastate. Spesso condotte per notti intere, davanti a tanti bicchieri di birra. Sino alla stretta di [illegible] che suggella il contratto e l'unione.

E la ragazza? Ha diritto a esprimere una preferenza, un gradimento, ma [illegible] può partecipare direttamente alla trattativa. Anzi, deve starne lontana. Non conoscerà mai il prezzo della sua «cessione» [illegible] marito.

Angelo Conti

Viveva nel campo di Collegno. I parenti «I soldi non c'entrano temiamo che Olga sia mandata a rubare»

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 5 Ottobre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	7,4
UMIDITÀ (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	3,7 mm
[illegible]	84,2

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	8,3
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	[illegible] ottobre 1973

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	np	MINIMA	np

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, tramonta alle ore 19 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 32 minuti, cala alle ore 15 e 19 minuti

- Ultimo quarto [illegible] ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 26 ottobre [illegible] 16

MERCURIO: si presenta 12 volte più brillante della stella Polare

VE[illegible] al tele[illegible] si [illegible] la Luna dopo il primo quarto

[illegible] in direzione Nord-Est quasi 8 ore prima del Sole

GIOVE: inconfondibile come la brillante stella bianco gialla della luce ferma

[illegible] periodo molto favorevole per l'osservazione di questo pianeta

IL [illegible] alle ore 2 di questa [illegible] l'asteroide Giunone è venuto a trovarsi in direzione opposta al Sole (opposizione).

Specchio dei tempi

«Divieto di fumo, una "legge" che non tutti accettano» - «Prima i parcheggi abusivi, [illegible] la sosta vietata» - «Contano di più gli esami clinici o un semplice colloquio?» - «Non vorrei più [illegible] italiana!»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro martedì, attendevo, con altre persone, di chiedere informazioni all'avvocato che fa servizio al pubblico, gratis, in un ufficio della pretura. Saletta d'attesa microscopica, quattro [illegible] cinque sedie sistemate nel piccolo ingresso fra due uffici, l'attesa lunga, perciò era facile che l'occhio vagasse nello spazio, visto che nessuno dei presenti aveva voglia di conversare. In evidenza [illegible] cartello [illegible] la scritta "Vietato fumare - I trasgressori saranno puniti a norma di legge". Mentre aspettavamo il nostro turno [illegible] entrati due signori, di cui uno esibiva una ben visibile sigaretta [illegible] e, nei modi, sicurezza di sé a oltranza. Un signore della fila gli ha fatto notare il cartello e [illegible] sua mancanza verso la legge; per tutta risposta ha ottenuto una sprezzante risposta, questa: "Per [illegible] non vale, io sono un'altra cosa».

«Continuo a chiedermi: "Perché lui no? La legge è o no uguale per tutti? Dove sta la differenza?».

Anna Carla Nardaro

Un lettore [illegible] scrive:

«Abito in borgo S. Paolo all'incrocio tra le vie Braccini e Spalato. Non ho [illegible] raggiunto l'età per usufruire del centro di accoglienza per anziani di via Braccini, di cui [illegible] comunità attende ancora l'inaugurazione da anni nonostante le assicurazioni del sindaco. Vorrei richiamare l'attenzione sulle azioni che lentamente, [illegible] inesorabilmente, limitano e disturbano la comune convivenza civile. Fino a pochi mesi or sono in via Spalato c'era un autosoccorso che, sotto gli occhi benevoli dei vigili, occupava spazi [illegible] sosta destinati ad altri (fermata autobus 64 e altri casi). Ora tutto questo non c'[illegible] più: l'autosoccorso si [illegible] trasferito, il bus 64 non transita più per via Braccini e via Spalato. L'amministrazione comunale ha pensato di pareggiare i conti con la situazione precedente: posti auto occupati dai carri attrezzi = divieti di sosta».

Roberto Cornelli

Una lettrice ci scrive:

«Sembra sempre più difficile far ottenere alle persone in difficoltà quanto lo Stato sociale ha deciso di dare in loro aiuto, come loro diritto. Ho seguito l'iter di una persona di 60 anni con visibili problemi di salute [illegible] cui una sordità quasi totale. Il medico otorino di via Leoncavallo ha effettuato le prescritte visite e gli esami audiometrici al fine di fargli avere dall'Usl l'apparecchio acustico. Gli esami hanno documentato l'altissimo grado di invalidità da ambedue le parti.

«Ma l'apposita commissione ha bocciato la richiesta lasciandoci tutti [illegible] l'amaro in bocca. Questi commissari (non posso credere che si tratti [illegible] medici) in 5 minuti 5 di colloquio hanno smentito tutti gli esami posti sotto i loro occhi, hanno riso perché la paziente [illegible] capiva le loro dotte domande ed hanno stabilito una percentuale di invalidità decisamente inferiore a quella documentata.

«Come può accadere tutto ciò? Forse dopo tanti sperperi si è deciso di economizzare su chi non ha voce per protestare? Contano di più gli esami scientifici o le impressioni della commissione?

«Certo si può far ricorso, ma intanto passeranno altri [illegible] giorni di sofferenza per chi, in pratica, [illegible] isolato dal mondo».

Olimpia Rasero

Una lettrice ci scrive:

«Sono veramente stufa di correre, girare, spendere soldi in carta bollata [illegible] per i ricorsi di primo grado, e poi ricorsi di secondo grado, e poi, in pratica, non [illegible] finisce mai.

«Ricordate il condono per la chiusura delle liti fiscali del 15 dicembre 1994? Bene! Ieri 24 settembre 1996 ho ricevuto una notifica in cui mi si dice, dopo aver speso più di seicentomila lire due anni fa, che la commissione ritiene inammissibile la domanda di chiusura della lite fiscale.

«Cosa faccio dunque?... Corro! E corro all'Ufficio Registro di Rivoli, parlo con la stessa persona che due anni fa mi aveva chiamato [illegible] consigliato (nonostante la Commissione tributaria avesse accolto il mio ricorso in appello di primo grado) di pagare per evitare ulteriori problemi.

«Questo impiegato, quindi, mi risponde che in data 19 maggio 1995, cinque mesi dopo la scadenza [illegible] condono, aveva ricevuto una circolare [illegible] ministero delle Finanze la quale di[illegible] che per la legge, comma ecc... ecc... ecc... non si può accettare questo condono (naturalmente dopo aver accettato i soldi due anni fa) e quindi devo fare ricorso [illegible] quindi correre,... girare... spendere soldi in carta bollata, ecc... ecc... ecc...

«Dopo questa che ritengo es[illegible] un'ennesima truffa dello Stato ditemi, per cortesia, come posso fare per [illegible] essere più italianaa».

Marisa Volontà

Protesta dei sindacati contro la decisione di cedere lo stabilimento dei «pc»

Olivetti, la rabbia delle tute blu

Sciopero e corteo interno

Due ore di sciopero con corteo e dimostrazione interna. La risposta dei lavoratori della Olivetti di Scarmagno, [illegible] produttivo del gruppo, non [illegible] è fatta attendere, dopo l'annuncio dell'azienda [illegible] voler abbandonare il settore dei personal computer. E la giornata di ieri potrebbe estendersi [illegible] gruppo: i sindacati annunciano altri scioperi e picchettaggi (oggi, ad Agliè [illegible] Scarmagno), mentre si moltiplicano le prese di posizione politiche e delle istituzioni sulla crisi dell'azienda.

Da Assisi, dove ieri si trovava per la cerimonia dell'olio santo, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha invitato il governo a prendere posizione: «Ci devono dire se l'Italia, nel momento dell'ingresso in Europa, può permettersi di perdere un settore così importante come quello del pc». Ma al primo posto delle sue preoccupazioni c'è [illegible] questione occupazionale: «Si devono mantenere almeno i livelli attuali. Per questo chiediamo chiarezza immediata».

E' quanto sostiene anche il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, pure lui ad Assisi con gli [illegible]istratori piemontesi. «Questa - spiega - è una tragedia italiana, non solo locale. E' inaccettabile che il governo non prenda posizioni serie, visto che si è verificato esattamente ciò che, [illegible] anno fa, sostenevano sia i sindacati che [illegible] sottoscritto». Poi va oltre e pensa alle ragioni di questo annuncio. [illegible] casi sono due - dice - [illegible] l'accordo per la vendita già c'è ma non [illegible] si vuole dire, per mancanza di trasparenza. Oppure è l'annuncio di un'azienda allo sbando. Si deve chiarire anche questo».

Intanto l'assessore regionale all'industria, Antonino Masaracchio, e il deputato canavesano dell'Ulivo, Giorgio Panattoni, chiedono [illegible] a Roma «una riflessione per individuare percorsi alternativi e salvaguardare l'informatica [illegible] zionale, difendendo l'occupazione nel Canavese».

In azienda la tensione è alta. Ma è difficile [illegible] notizie. I giornalisti [illegible] possono superare i cancelli esterni e per gli operai parlano i delegati di fabbrica. Edoardo Lo Valvo, rsu Scarmagno, è indignato: «Ci rifiutano addirittura come interlocutori». E aggiunge: [illegible] non abbiamo più fiducia nella dirigenza, perché non sappiamo se il giorno dopo i nostri interlocutori ci saranno ancora». Aggiunge Franco Giorgio: «Se, fino a ieri, in questa fabbrica c'era solo preoccupazione ora c'è vera rabbia. Abbiamo rotto i rapporti anche con Bernard Auer, l'amministratore delegato della Olivetti pc. Non possiamo assistere passivi al [illegible]stro smembramento».

E mentre ovunque si cerca di capire quale sarà il futuro dello stabilimento, negli uffici della Procura di Ivrea l'inchiesta va avanti. Da ieri l'ex presidente del gruppo Carlo De Benedetti è iscritto nel registro degli in[illegible]gati anche per falso in bilancio. Segno che l'analisi dei documenti finanziari va avanti. E che gli interrogatori dei giorni scorsi, forse, hanno già dato i primi risultati.

Lodovico Poletto

Il presidente della Regione Ghigo: «Il governo ora deve fare chiarezza, è un settore vitale»

L'ex sindaco di Scarmagno **Giacomo Cardona** ricorda gli anni d'oro della fabbrica

Due lavoratori di Scarmagno, **Franco Giorgio** (da sinistra) e **Edoardo Lo Valvo** «Ci rifiutano [illegible] interlocutori»

Incomincia la produzione

Scarmagno entra [illegible] funzione nel 1964, quattro anni dopo la morte di Adriano Olivetti che aveva scelto personalmente la localizzazione del nuovo complesso. La costruzione delle officine di Scarmagno, progettate dall'architetto Ottavio Cascio, dura poco meno di venti mesi. A fine '64, a Scarmagno lavorano 800 operai.

La visita di Papa Wojtyla

Il 19 marzo del '90, Giovanni Paolo II sceglie [illegible] diocesi [illegible] Ivrea per festeggiare «San Giuseppe lavoratore». Visita Scarmagno perché vuole capire meglio come funzionano i personal computer che ormai da tempo hanno invaso anche gli uffici del Vaticano. A incuriosirlo [illegible] soprattutto la «sala computer» preparata per i Mondiali di calcio di quell'anno.

Nel «cuore» del dissenso

Gli scioperi all'Olivetti hanno da sempre avuto nello stabilimento di Scarmagno il loro «cuore». Particolarmente dura la protesta seguita all'arrivo dell'ing. De Benedetti al vertice dell'azienda, nel 1978, con i successivi tagli di [illegible] mila addetti, un terzo dei quali concentrati proprio [illegible] Scarmagno.

LA STORIA

IL SOGNO DI ADRIANO OLIVETTI

«Era la fabbrica del futuro»

Scarmagno, dove nacquero i computer

NON solo a Ivrea doveva battere il cuore dell'Olivetti: «Tutta la gente del Canavese deve sentire vicino questa nostra fabbrica, non ha senso concentrare le produzioni in un'unica città». Dall'Adriano Olivetti-pensiero, alla fine degli Anni Cinquanta, nasce Scarmagno, con un'indicazione [illegible] più: «Dovrà essere la fabbrica dell'innovazione, tutte le produzioni nuove dovranno [illegible] da qui capannoni».

«Qui tutti lavoravano [illegible] terra - ricorda Giacomo Cardone, sindaco di Scarmagno dal '75 [illegible] '93 -: ho ancora davanti agli occhi quando [illegible] paese arrivarono i tecnici mandati da Ivrea per comprare i terreni. Nessuno capiva perché mai Adriano Olivetti volesse costruire proprio a Scarmagno la nuova fabbrica». Neppure i progettisti dell'autostrada Torino-Ivrea che si trovarono sul tavolo la richiesta di aprire un casello a Scarmagno, ad [illegible] manciata di chilometri dall'uscita di Ivrea: «Non [illegible] previsto, sarebbe una spesa inutile», dissero. Salvo ricredersi qualche tempo dopo, quando a fianco del tracciato previsto per la nuova autostrada cominciarono a nascere i capannoni disegnati dall'architetto Ottavio Cascio. «Chi vendeva il terreno - ricorda l'ex sindaco Cardone - aveva assicurato il posto nella [illegible] fabbrica. Parola di Adriano Olivetti».

E' il 1954, l'anno in cui l'Olivetti attua [illegible] seconda riduzione di orario di lavoro che scende da 44,30 a 44 ore, senza toccare il salario. A Scarmagno, intanto, sono arrivati i primi 800 operai: numero destinato crescere rapidamente fino ai 3500 addetti negli Anni Settanta. Per il sindacato [illegible] dei metalmeccanici, Scarmagno diventa uno stabilimento-simbolo, «zoccolo duro» durante tutte le azioni di protesta: alla notizia dei 3 mila tagli - la prima «cura dimagrante» seguita all'arrivo di Carlo De Benedetti a Ivrea - è Scarmagno a fermarsi subito. Gli operai bloccano i cancelli e [illegible] riversavano nella vicina autostrada per spiegare agli arrabbiatissimi autisti [illegible] Tir che cosa significa per il Canavese la loro fabbrica.

A Scarmagno entra anche il Papa Giovanni Paolo II, la mattina del 19 marzo di [illegible] anni [illegible]: vuole scoprire i segreti [illegible] computer. E' affascinato da un «personal» che riesce anche a suonare una celebre melodia di Bach, e a ridisegnare, in pochi centesimi di secondo, la cupola di San Pietro. Ma Papa Wojtyla [illegible] ne va dalla fabbrica con una battuta che lascia perplessi i vertici dell'azienda, da tempo impegnati nel fare dell'Olivetti il primo «colosso informatico europeo»: «Stupendi questi computer - dice [illegible] Papa rivolgendosi a De Benedetti -: entrano nell'uomo, [illegible] non sanno dare amore».

Adesso Scarmagno rischia di rimanere soltanto un casello sull'autostrada Torino-Ivrea, vicino [illegible] all'ex fabbrica [illegible] «personal computer».

Guido Novaria

SAPER SPENDERE

Quel bronzo «patinato» è firmato Mastroianni

UNA bella sorpresa per Roberto [illegible]. di Venaria. Scrive: «Alcuni anni fa sono venuto in possesso di [illegible] piccolo bronzo, circa [illegible] cm di diametro [illegible] 1 di spessore, del quale allego le fotografie. Sul retro di una delle due fotografie accluse in origine al bronzo c'è una dichiarazione di autenticità (unisco fotocopia) [illegible] firma "Mastroianni". Non so se si tratti del "famoso" Umberto Mastroianni; finora [illegible] ho avuto [illegible] coraggio di rivolgermi a una casa d'aste per conoscere [illegible] il valore e metterlo [illegible] vendita: temo sempre di essere ingannato visto che non ne capisco molto. [illegible] visto una mostra di Mastroianni e ho notato che [illegible] i bronzi erano lucidati, il mio invece ha [illegible] patina verde: la [illegible] può rimuovere?».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non ha dubbi: «Il bronzo è opera autentica di Umberto Mastroianni, così come conferma di dichiarazione "autentica" dell'artista. Quella patina verdastra che si riscontra sulla superficie dell'opera non deve preoccupare: è stata creata dallo stesso autore. Né deve stupire di trovare in mostra sculture di Mastroianni lucide: alcune sono lucidate, altre patinate, una libera e creativa interpretazione dell'artista. Il valore del bronzo [illegible] possesso del lettore si aggira su [illegible] milione e mezzo - 2 milioni».

★Liliana Ferri che [illegible] scrive da Sanremo è ancora più fortunata: i pezzi in suo possesso valgono di più. Precisa l'esperto: «Il quadro del quale ci ha inviato fotografia [illegible] che illustra una dama fine '800, è [illegible] Eugenio Viti (Napoli 1881-1952), pittore di figure e paesaggi. Il suo mercato ottimale è a Napoli. Il dipinto è di ottima qualità e può valere intorno ai 5 milioni». Belle [illegible] di epoca inizio Novecento, le due caraffe in cristallo e argento: «Possono valere intorno ai due milioni ciascuna».

★«Frutto d'eredità» definisce il [illegible] «quadretto» Luisa P.M. di Torino: «Reca [illegible] firma "Moncalvo fece": è forse un dipinto del famoso Guglielmo Caccia?».

«Questo "Viandante con zampogna" - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - è un bel dipinto; dalla foto sembra un acquarello [illegible] carta. L'autore è un bravo artista piemontese vissuto nel secolo scorso, [illegible] rimasto sconosciuto. Di certo, non ha alcuna parentela con il famoso Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (1568-1625). Il valore di questo acquarello dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] un milione».

★Giuliana D. di Torino non aveva acluso la fotografia del quadro che le stava a cuore [illegible] non ha ricevuto risposta. «Così mi sono decisa - scrive - [illegible] rimandarvi la richiesta con una foto. Si tratta di una marina firmata Frattini [illegible] data 1905. Di che [illegible] tratta?». Risponde l'esperto: «E' opera giovanile [illegible] Gino Frattini di Verona, trasferitosi a Genova; fu bravo acquarellista, ma le sue quotazioni sono modeste: il quadro può valere tra le 600 [illegible] le [illegible] mila lire».

★E' stata Letizia Z. a chiederci la ricetta della pizza con [illegible] baccalà e credevamo sbagliasse. Invece Lia Ambrosini ha pronta la ricetta: pizza di scarola [illegible] baccalà. Lavorare 300 [illegible] di farina con sale, [illegible] noce di burro morbido [illegible] un uovo. Stenderlo in una sfoglia abbastanza sottile. Ricavarne due dischi e [illegible] il più grande foderare [illegible] teglia ben [illegible] di burro. Spennellare la pasta [illegible] abbondante olio. Bollire 3 cespi di scarola, strizzare bene, tritare grossolanamente e rosolare in olio con 2 spicchi d'aglio interi. Unire 50 g di capperi, 80 g di olive snocciolate, 30 [illegible] di acciughe sotto sale, spinate, lavate e tagliate a pezzetti. Insaporire per una decina di minuti, togliere il tegame dal fuoco, unire 20 g [illegible] uvetta, [illegible] di pinoli [illegible] [illegible] g di baccalà [illegible] dissalato [illegible] lessato, pulito da pelle e lische e ridotto [illegible] scaglie. Aggiustare di sale e versare nella teglia foderata di pasta. Coprire con il disco di pasta più piccolo, anch'esso ben unto di olio, sigillare i bordi e cuocere in forno ben caldo per circa 45 minuti. «Questa torta [illegible] può preparare eliminando [illegible] baccalà e aumentando le dosi della scarola».

Simonetta

Sindacato di polizia

Protesta del Sap in questura «Ci dimenticate»

Il Sap, sindacato autonomo polizia, ha organizzato ieri un presidio sugli ingressi della questura, [illegible] Vinzaglio e in [illegible] Grattoni, per protestare contro «gli impegni non onorati dal governo [illegible] la situazione torinese, particolarmente drammatica». In una nota si legge che «dopo avere subito la mortificazione [illegible] un contratto con modesti aumenti economici i poliziotti sono stati abbandonati a loro stessi». Tanto che gli autisti - denuncia il comunicato - «devono risarcire di tasca propria i danni degli autoveicoli».

Il Sap denuncia carenze di personale e mezzi: [illegible] commissariati [illegible] possono contemporaneamente fare fronte al controllo del territorio e ai servizi di ordine pubblico. Il personale è addirittura diminuito all'ufficio stranieri, proprio mentre aumentava il numero degli extracomunitari in coda agli sportelli.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi [illegible] lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali e individuali.
Corsi per bambini e adolescenti
Iscrizioni immediate
Preparazione [illegible] diplomi DELF/DALF e al «Certificat pratique de français commercial et économique» della Camera di Commercio e Industria di Parigi
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

SASSO
TUTTO PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 859.710 - 859.942
PAVIMENTI RIVESTIMENTI PARQUETTES - SANITARI CAMINETTI
[illegible]VI SINO AL 50%
LEGGE 96

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli [illegible]
Tel. 561.78.37

SALONE DELLE PROPOSTE E DELLE IDEE PER LA CASA
PROTAGONISTI I DETTAGLI

4-13 OTTOBRE '96
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 14-23 SABATO E FESTIVI 10-23
UN PANORAMA VASTISSIMO DI PROPOSTE, STILI, MATERIALI, OGGETTI E COMPLEMENTI PER LA CASA. [illegible] INOLTRE [illegible] SETTORE [illegible] ALLE AGENZIE IMMOBILIARI.
[illegible] Corso Vittorio 294 - 10126 Torino - tel. 011/664 4111

Ad Aosta chiesto il rinvio a giudizio di politici e imprenditori

Accusato di tentata estorsione

L'avvocato Gallenca: io non c'entro

Anche per il noto avvocato torinese Giuseppe Gallenca il pm aostano David M[illegible]i ha chiesto il rinvio a giudizio per tentata estorsione nei confronti di un assessore valdostano, «ricattato», secondo l'accusa, con un'interpretazione rovesciata di Tangentopoli: ti invento la richiesta di una tangente di mezzo miliardo e [illegible] l'attribuisco in cambio della promessa di far acquistare alla Regione (ovviamente quella valdostana) un palazzetto costruito dall'imprenditore che avrebbe ordito la manovra. Ossia il principale accusato, Luciano Gagliardi. Del quale l'avocato Gallenca è il difensore.

[illegible] professionista e il suo cliente sono accomunati nelle accuse al politico unionista Mario Andrione e all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. La procura aostana aveva avviato l'inchiesta il 22 aprile del '95, dopo aver ricevuto l'esposto firmato [illegible] Massimo Lévêque, l'assessore che oggi appare come parte lesa. Nell'esposto l'uomo politico sosteneva che Andrione gli aveva mostrato [illegible] documento (scritto da Gagliardi) dove erano riportate accuse calunniose nei [illegible] confronti. [illegible] storia della tangente pretesa. Una settimana dopo è arrivato [illegible] procura l'esposto di Gagliardi che accusava Lévêque [illegible] essere andato due volte nel palazzo delle esposizioni a Charvensod per concordare la mazzetta.

Secondo la ricostruzione dei pm: il secondo esposto, prima di finire in procura, sarebbe stato consegnato dall'avvocato Gallenca all'assessore Louvin e da questi ad Andrione. Quest'ultimo, nel mostrarlo a Lévêque, avrebbe concretizzato la tentata estorsione. E ancora: avendo l'assessore risposto [illegible] suo controesposto alla magistratura, l'imprenditore Gagliardi si sarebbe deciso a fare altrettanto, guadagnandosi ora, al termine delle indagini preliminari un'ulteriore accusa. Quella di aver anche calunniato la vittima della tentata estorsione. Sin qui la [illegible] David, il pm dell'inchiesta «Phoney Money» che [illegible] questi [illegible] ha portato all'attenzione della cronaca nazionale.

Che [illegible] risponde l'avvocato Gallenca, [illegible] dei legali torinesi più agguerriti in campo amministrativo? Non nasconde [illegible] stupore: «Pensavo che quella storia fosse stata archiviata». E aggiunge: «Escludo nel modo più assoluto [illegible] aver tentato un'estorsione. Chi ha condotto l'inchiesta non ha capito bene chi sono, mi ha scambiato per [illegible] lobbista che fa lotte [illegible] potere. Non è così. Se devo far saltare una giunta, lo faccio con le cause giudiziarie. Non con questi sistemi. Ho sempre fatto lotte contro il potere in Val d'Aosta, ma nelle aule di giustizia. Ho consegnato l'esposto a Louvin per uno scrupolo fra colleghi: vi [illegible] citato e ho pensato di controllarne le affermazioni. Tutto quìa.

Le segnalazioni dei lettori

Nel mirino buchi e segnali carenti

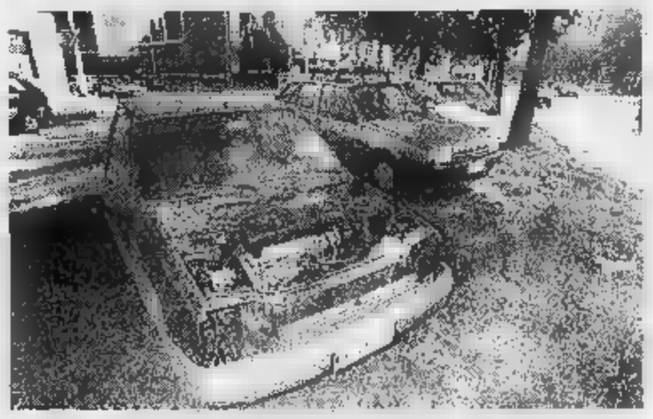
Continuano le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città». Ricordiamo che i tre numeri speciali, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, sono i seguenti: 6568-531, 6568-205 e 6568-252. Le segnalazioni scritte, non più di 20 righe dattiloscritte, devono essere indirizzate a «La Stampa - La Mia Città - via Marenco 31, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655.306.

ANCORA BUCHE. E' un classico delle segnalazioni dei nostri lettori: le buche. E Sergio Ricca telefona per protestare: «Via Duchessa Jolanda da tre mesi è tappezzata di buche. Quando verrà rimessa in sesto?». Si aggiunge al coro Calogero Isorà: «Sarebbe possibile riasfaltare il corso Regio Parco tra il civico 112 e la Manifattura Tabacchi? Il manto stradale è penoso». Ma l'elenco continua: un altro lettore segnala la situazione di via Zanella, [illegible] costeggia il Cimitero Monumentale: ci sono troppe buche. Non è possibile chiuderlo?». Aggiunge un residente di via Monginevro: «qui gli operai della Telecom hanno eseguito degli scavi rompendo i passi carrai. Il rattoppo non è durato neppure un giorno. Vorrei sapere se la Telecom ha il diritto di rompere e di non aggiustare».

SEMAFORI. Ancora proteste sui tempi troppo corti dei semafori. Ecco un gruppo di anziani: «Non è possibile aumentare i tempi del semaforo pedonale in piazza Carducci? Noi pedoni anziani abbiamo grosse difficoltà ad attraversare via Genova e via Nizza». E un altro lettore: «Il semaforo di corso Trapani all'incrocio con via Bardonecchia prevede un tempo per i pedoni troppo breve. Non riusciamo ad attraversare». Infine una richiesta: «E' possibile installare un semaforo in via Villar angolo via Chiesa della [illegible]lute?».

IL TRAFFICO. Ed ecco alcune proteste riguardanti la viabilità. Dice il signor Puglisi: «Le auto che percorrono corso Regina svoltano in corso Tassoni e in corso Svizzera dal centro del corso creando gravi rallentamenti». Questo è più che altro un problema di educazione stradale. Ma ci [illegible] anche situazioni curiose, come questa, segnalata da una lettrice: «Al capolinea del bus 35 in piazza Carlo Felice una bicicletta impedisce la salita sul pullman. I vigili hanno risposto che [illegible] è di loro competenza. Ci sarà comunque qualcuno che può spostarla?». Non mancano situazioni più serie. «L'incrocio [illegible] via Vandalino e via Germonio quasi tutti i giorni è al centro di incidenti stradali più [illegible] meno gravi. Forse con una segnaletica adeguata, la situazione potrebbe migliorare». Un altro lettore: «Vi chiamo per segnalare la situazione costantemente critica del traffico [illegible] via Lanzo a causa delle auto parcheggiate in doppia fila».

IN CORSO SIRACUSA



«Parcheggiata» da tre anni

Un lettore ci ho telefonato per segnalare che «da oltre tre anni in corso Siracusa [illegible] c'è una R5 targata Ravenna che non interessa neppure più i ladri, essendo stata spogliata di tutto». Commenta [illegible] chi ha segnalato la situazione, che siamo andati a verificare con il nostro fotografo: «Decine [illegible] telefonate ai vigili non sono servite a nulla. Tra l'altro, occupa due preziosi posti auto». Vedremo se qualcuno [illegible] muoverà.

PROGETTO A COSTO ZERO

Torino è una delle 5 città autorizzate dal ministero alla sperimentazione

Docenti [illegible] cattedra? A far sport

Un programma per portare più ginnastica a scuola

UN progetto a costo zero per far entrare lo sport nelle scuole dalle materne alle superiori. Utilizzando i docenti che hanno perso la cattedra, ma non lo stipendio. In accordo con il Comune e l'Istituto [illegible] Medicina dello Sport. Torino è una delle 5 città autorizzate dal ministero. Le altre sono Genova, Reggio Emilia, Firenze, Cagliari. Come concretamente si attuerà nei prossimi mesi lo hanno spiegato ieri, Circolo della Stampa Sporting, il provveditore Marina Bertiglia, il coordinatore Gianfranco Porqueddu e Angelo Cremonesi per il Coni.

Punto di riferimento un gruppo di 23 professori, scelti fra i cento [illegible] esuberi (ora tutti sistemati), ma anche fra i volontari particolarmente esperti. Nelle medie e nelle superiori le ore di ginnastica passeranno da due a tre settimanali. Nelle materne e nelle elementari dove l'educazione motoria [illegible] è lasciata alla buona volontà delle maestre, verranno realizzate iniziative per classi o per gruppi. [illegible] provveditore Marina Bertiglia: «E' un programma ambizioso che rinnova la cattedra di educazione fisica con 12 ore di insegnamento e 6 ore di attività sportiva. E con l'utilizzo delle strutture del territorio alla scuola». Importante la collaborazione del Comune che mette a disposizione piscine, Palazzetto dello Sport, Palazzo a vela, parchi. E l'Istituto di Medicina dello Sport per i controlli fisici.

Gli sport previsti sono atletica, ginnastica artistica, sci e nuoto, calcio, pallavolo, pallacanestro e pallamano». Ma, là [illegible] ci sono gli impianti che lo permettono, e i docenti che organizzano, si potrà spaziare dall'equitazione all'okey su prato. Tanto per fare un esempio.

Hanno aderito e faranno da polo di riferimento per le scuole di zona cinque istituti superiori (Majorana, Copernico, Colombatto, Carlo Levi, Luxemburg), nove medie (Casella, Martiri del Martinetto, Chiara, Alighieri, Meucci, Giovanni XXIII, Peyron, Antonelli, Pezzani), nove elementari e materne (Sabin, Gambaro, Collodi, Salgari, Sinigaglia, Settimo 2, Ciriè 2, Pianezza, Moncalieri 4).

E se dall'esperienza non usciranno [illegible] campioni, [illegible] ragazzi più robusti, capaci di confrontarsi con se stessi e con gli altri, il progetto potrà dire di aver raggiunto il suo obiettivo.

[illegible] Valabrega

VINCI
UN VIAGGIO
IN INGHILTERRA
PER VISITARE
LA SCUDERIA
McLAREN.

IL PREMIO SARÀ ESTRATTO FRA TUTTI COLORO
CHE VERRANNO A TROVARCI DAL 30 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

MOCCA 1872
ORIMO

E [illegible] IN COLLABORAZIONE
CRONOMETRISTA UFF[illegible] DEL CAMPIONATO DEL MONDO [illegible] UNO

TAG HEUER
TAGHeuer
SWISS MADE SINCE 1860

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
Si guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

PRIMECAR
Corso Lecce 66/b - Tel. 77.10.860

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Rincorre e blocca un nomade, poi la scoperta: «Aspetto da marzo il permesso»

Sventa un furto ma è denunciato

Nordafricano clandestino

L'alloggio è al primo piano. Via San Francesco da Paola 41. Un lungo ballatoio, al fondo c'è il gabinetto. L'altro pomeriggio Alli Samoud, anni, marocchino, era su quel balcone. Ha visto tre ladri, entravano in un alloggio. Ha dato l'allarme, ha rincorso i malviventi, ne ha fermato uno consegnandolo alla polizia.

Strette di mano, pacche sulle spalle: «Bravo, complimenti». Lui: «Ho solo fatto il mio dovere». Poi tutti in commissariato. Per la ricostruzione dei fatti, i verbali, il rapporto da inviare ai magistrati. E si è scoperto che Samoud è irregolare: ha permesso di soggiorno. Nel rapporto inviato alla magistratura è indagato per immigrazione clandestina.

Sorride Alli Samoud: «Ho presentato domanda nel marzo scorso per regolarizzare la posizione. In questura mi hanno detto che non c'erano problemi. Sono muratore in impresa di ristrutturazioni. Preoccupato per la denuncia? No, gli agenti mi hanno spiegato che erano costretti a segnalare l'irregolarità».

Parla e racconta dell'altro pomeriggio. « Si era qui, accanto a questa tenda di plastica che abbiamo sul balcone per proteggerti dalla pioggia. Ho visto sul balcone dell'ultimo piano, il sesto, della casa dall'altra parte del cortile, quei tre ladri. Due alti, il terzo piccolino».

E poi scoperto che zingari. Alli Samoud: «Uno era chino accanto alle ante della porta finestra. Aveva qualcosa in mano, forse un cacciavite. Non c'erano dubbi, erano ladri. Mi sono messo urlare, sono corso in cortile. Per le scale ho incrociato una vicina, le ho detto di chiamare la polizia. Ero sul portone, quei tre erano verso corso Vittorio. Li ho inseguiti, ne ho bloccato uno. Un ragazzino. È seduto su gradino di pietra e non si è più mosso».

Poco dopo prime volanti del commissariato Centro. Il ladruncolo è stato identificato: Djordjevic J., 14 anni. E la conferma della sua minore età è venuta medici del Mauriziano, che lo hanno sottoposto radiografici. Djordjevic, denunciato al tribunale dei minori per tentato furto, è stato affidato ai parenti nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto.

La denuncia contro Djordjevic è legata al racconto Alli Samoud: è l'accusatore e colui che ha fermato in flagranza una persone che ha violato la legge. Quindi indispensabile la sua verbalizzazione di quanto aveva visto e fatto. Il commissario Carlo Ambra ora mette: «Mi è gelato il sangue quando ho scoperto che Alli Samoud era documenti, un irregolare. La legge ci dà facoltà, in questi casi, di procedere all'arresto. Non mi ho neppure pensato».

Alli Samoud sorride: «Mi auguro di essere espulso invece vorrebbe la legge. Sono in Italia da quattro anni. A marzo ho presentato la documentazione per ottenere il permesso di soggiorno».

Ezio Mascarino

Alli Samoud è indagato per immigrazione clandestina «Gli agenti mi hanno detto che erano a segnalare l'irregolarità»

Il presidente: i ritardi sono dovuti alla direttiva europea che non tiene conto della realtà italiana

«Dateci il tempo per mettersi in regola»

Gli artigiani replicano al sindacato sulla sicurezza nel lavoro

Gli artigiani replicano al sindacati sul tema della sicurezza sul lavoro. Giovedì la Cgil aveva denunciato ritardi nell'adeguamento delle strutture - previsto dalla legge 626 - alle nuove norme di intese a tutelare la salute dei lavoratori. Il sindacato aveva segnalato ritardi soprattutto da parte delle piccole e medie imprese e degli artigiani.

Ora la Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato, Torino e provincia replica a queste accuse. Il presidente, Daniele Vaccarino, afferma: «Non dico che tutto il comparto dell'artigianato sia in regola con la 626, però voglio sottolineare che da parte della nostra categoria c'è la massima sensibilità al problema. La realtà è che la legge si basa su punti di riferimento a noi estranei.

Daniele Vaccarino presidente degli artigiani torinesi

Cioè?

«Si tratta di una legge che recepisce le direttive europee. Ora, i più grandi Paesi ci sono soprattutto grandi aziende. Le piccole e gli artigiani assistono. In Germania o in Francia viene definita piccola impresa l'azienda che ha mille dipendenti, da noi è piccola impresa ne ha solo venti. È tratta di una legge basata modelli di riferimento a noi estranei. E' una legge che non tiene conto della realtà italiana».

E voi l'accettate?

«Certo che l'accettiamo. Sottolineiamo soltanto che sono oggettive difficoltà nella sua applicazione».

E quali sono queste difficoltà?

«In Germania alle aziende stati dati cinque anni tempo per adeguarsi a queste normative. A sono stati dati solo sei mesi e possibilità di ulteriori proroghe sono scarse. La realtà è che siamo tutti in ritardo».

Non è una scusa?

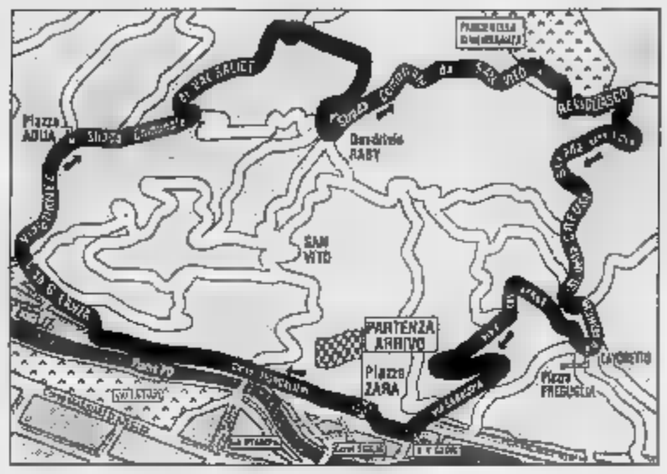
«Assolutamente no. Mille nostri associati stanno seguendo i corsi sulla formazione alla sicurezza del posto di lavoro e inoltre stiamo facendo 600 analisi dei rischi. Mi sembra che queste cifre dimostrino nostro interesse al problema».

[e. bac.]

Domani mattina il via da piazza Zara

Per il Giro della collina c'è un «numero verde»

Sarà in funzione a partire dalle 7,30 Le notizie sul traffico in tempo reale



Appuntamento con il 22° Giro della Collina, domani in piazza Zara. Partenza alle 9,30: tredici chilometri di percorso, tre ore di tempo per tagliare il traguardo. Gli atleti percorreranno corso Moncalieri, corso Lanza, strada Valsalice, strada San Vito, poi giù in str della Viola, strada Creusa, viale XXV Aprile, verso il podio di piazza Zara. Partecipazione aperta a tutti, costo 10 mila lire. Verranno formate due categorie - competitiva l'altra no - con classifica unica per uomini e donne. Premi ai primi dieci uomini e alle prime cinque donne classificati, e per tutti la possibilità di partecipare all'estrazione di due superpremi: un ciclomotore Piaggio e due mountain-bike.

Automobilisti attenzione. Per tutta la durata della gara la viabilità in zona subirà modifiche.

DIVIETI. Oltre alle vie del percorso, i vigili urbani bloccheranno il traffico durante i passaggi dei corridori anche nel tratto di strada da corso Bramante a da via Dogliotti piazza Zara, in corso Moncalieri nel tratto da corso Sicilia a ponte Isabella, e nel tratto da Lanza a rso Fiumel, in corso Dante-corso Galilei direzione Po, poi in strada del Fioccardo verso Cavoretto, in strada Val Pattonera, e in via Villa Glori.

INFORMAZIONI. Dalle 7,30 alle 14,15 si potrà conoscere in tempo reale la situazione traffico, componendo il numero verde 167.272130 dei vigili urbani.

ATM. Sono cinque le linee di autobus che subiranno interruzioni o modifiche durante il Giro. Verrà soppresso il 47; l'autobus effettuerà servizio soltanto tra Grugliasco e piazza Crimea, il 67 transiterà in corso Dogliotti, corso Unità d'Italia, corso Trieste anziché in corso Moncalieri; il 70 effettua servizio nel tratto fra strada Moncalvo e borgo Aje di Moncalieri; il 73 ridurrà il percorso al tratto tra piazza Gran Madre e strada Val Pattonera angolo strada San Vito di Revigliasco.

Carboidrati, calcio, proteine.

La Centrale del Latte ti regala La Stampa.

E fosforo in regalo.

Centrale del Latte Torino
Per noi la qualità è

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Aut.Min.N.6/7517. Scade il 31-12-96.

Calcio Primavera: al Campo Agnelli (ore 16) granata contro il Pro Sesto

Toro e Juve, via al campionato

Bianconeri di scena a Cagliari

Dopo la qualificazione in Coppa Italia, Torino e Juventus incominciano oggi la loro avventura nel campionato Primavera. Impegno casalingo per i granata, che al campo Agnelli (ore 16) ospitano [redacted] Pro Sesto, mentre i bianconeri faranno visita al Cagliari. Le due torinesi [redacted] state inserite nel Girone A ed avranno come avversarie, oltre alle due di oggi, Parma, Bologna, Piacenza, Genoa, Reggiana, Cremonese, Sampdoria e Carpi. Il derby d'andata è in programma il 23 novembre, quello di ritorno l'8 marzo. Accederanno alle finali le prime quattro classificate dei quattro gironi eliminatori.

Nel Torino è cambiato l'allenatore e, soprattutto, il modulo di gioco. Della Casa, infatti, [redacted] passato dal classico gioco a uomo a quello a zona, [redacted] un inedito 3-4-3 che già l'anno scorso con gli Allievi attirò i consensi di tutti, soprattutto quelli di Vitali e Gabetto che decisero di promuoverlo [redacted] Primavera.

La qualificazione in Coppa Italia è stata una buona conferma, ma il tecnico non è ancora del tutto soddisfatto: «E' vero - conferma -. Ho notato con piacere che il gruppo si è cementato, che i ragazzi interpretano benissimo i nuovi schemi, ma fatichiamo molto in fase conclusiva. Non riusciamo a concretizzare ciò che produciamo. Inutile porci obiettivi, in campionato cercheremo di mettere da parte i mattoni per costruirci la qualificazione alla fase finale. Ma soprattutto dovremo crescere e, come sempre, cercare di offrire qualche ragazzo interessante alla prima squadra».

La qualificazione in Coppa Italia ha riportato il sorriso anche in casa bianconera: «Sono ottimista perché la squadra st[redacted] crescendo [redacted] maniera del tutto inaspettata - dice Jacolino -. La consideravo troppo giovane per affrontare un campionato così duro. Invece i ragazzi stanno compiendo grossi miglioramenti sia dal punto di vista tattico che da quello agonistico».

Il tecnico bianconero ha avuto con [redacted], l'anno scorso, gran parte dei ragazzi che compongono la Primavera: «Questo è sicuramente un punto [redacted] nostro favore, ma siamo troppo inesperti, rispetto agli altri. Sette su undici [redacted] del '79, tre del '78 e [redacted] solo del '77. Lippi mi ha promesso due rinforzi: [redacted] aiuteranno a crescere e, spero, a vince[redacted]. E il primo «regalo» di Lippi è il portiere Falcioni, oggi presente a Cagliari. Invariato il resto della formazione: Moreo, Chiavaroli, Aronica e Zazzetta in difesa; [redacted] centrocampo Dosi, Cingolani, Trotta e Bonetto; Barison [redacted] Didu punte.

Nessun prestito, invece, in [redacted] granata. [redacted] Donato [redacted] stato convo[redacted] da Sendreani al posto dell'infortunato Sommese. Inoltre mancherà anche l'esterno Ficco, fermo per problemi muscolari. Questa [redacted] probabile formazione anti-Pro Sesto: Paoletti tra i pali; davanti a lui i tre difensori Mercuri, Barbero e Rindone; [redacted] centrocampo Bruno, Andreotti, Grauso e Caponi; in attacco Tiribocchi e Pellissier.

Aurelio Benigno

Il tecnico del Torino, Della Casa

SPORT [redacted]

■ **TROTTO A VINOVO.** Oggi puledri di 2 anni in evidenza con l'imbattuto Uniforz, due vittorie nelle prime due [redacted] sostenute, che affronta quattro coetanei. Favoriti (ore 15). I. Uniforz, Umor [redacted] Rio. II. Uvetta Rossa, [redacted] Vdo, Ulissean. III. Tricolore Vg, Taxi Girl, Tonia Nobell. IV. Tango di Mar, Tortuga Cr, Tempesta Nobell. V. Swift Lobell, Sprint Finale, Sandokan Ec. VI. Perfido Ci, Poveglia, Picador VII. Littoriale, Perù, Olar. VIII. Replay Per, Ras Nor, Rema Donlisa. IX. (quartè). Serbioz, Suri, Sebino Cr, Sofia [redacted].

■ **CALCIO** [redacted]. Test-verità per il Torino Univer nel 3° turno della serie A. Oggi (ore 16) le granata sfidano [redacted] trasferta l'Agliano, una delle quattro formazioni che dividono con [redacted] ragazze di Ber[redacted] [redacted] primato in classifica. Il Cascine [redacted]ca [redacted] invece a Rivalta (campo L. Vicuña, Tutti Francesi) il primo successo stagionale contro il Gravina Catania fanalino di coda.

■ **PALLAVOLO, COPPA [redacted] LEGA.** Programma 3ª giornata Coppa di Lega. Uomini: Kappa Cus To-Databit Pino (ore 18; via Panetti); Valsusa-Busca (21; a Condove); Mokaor Vc-Meneghetti (21). Donne: Chivasso-Anta[redacted] Pinerolo (21); Gold Gallery [redacted]. Maurizio-Spendibene Casale (17.30).

■ [redacted] Oggi [redacted] domani (ore 9) alla [redacted] (str. Cacciato[redacted] 113) a Nichelino, concorso nazionale di completo o regionale di completo juniores; F3, F4 più dressage al Circolo Il Ciliego di Vische (regione Battuello) domani (ore 9).

■ **CRICKET,** [redacted]. Oggi e do[redacted] [redacted] Collegno amichevoli Italia-Francia. Al Parco Dalla Chiesa di corso Pastrengo, [redacted] doppio match inizierà alle 10,30 di entrambi [redacted] giorni (ingresso libero).

■ [redacted] **A** [redacted]. Oggi (ore 16) alle 16 allo Star Five di Settimo [redacted] Cotrodo ospiterà il Castel San Pietro per la serie B. Impegni esterni per Settimo 91 e Cesana di scena a Bologna e Arese. In serie A trasferta anche per l'Itca, contro [redacted] Roma.

■ [redacted] Weekend con due appuntamenti. Sengallia ospita i campionati individuali allievi, Formia i Societari di prove multiple.

BASKET

Esordio casalingo in B1 (Pala Ruffini ore 20) per la squadra torinese

Kappa-Biella, è subito derby

Gialloblù privi di Jacomuzzi, Milani e Gaddo

[redacted] basket [redacted] mette il vestito bello [redacted] scende [redacted] campo il sabato [redacted]. E l'esordio casalingo [redacted] potrebbe essere più appetitoso: la Kappa ospita sul parquet del Ruffini (ore [redacted] l'Ing Fila Biella. Nel confronto fra sponsor che si occupano [redacted] abbigliamento sportivo, è [redacted] gioco, per la prima volta dopo anni, la supremazia regionale. Altro motivo di interesse, la presenza sulla panchina dei lanieri di Federico Danna, per 11 stagioni allenatore nel settore giovanile dell'Auxilium e coach della prima squadra per due campionati e mezzo.

Entrambe le formazioni sono chiamate alla riscossa dopo un esordio negativo: Torino ha perso ad Ozzano, Biella in casa contro Desio. «Siamo ancora indietro nella preparazione - commenta il coach torinese Sacchetti -. Manca la capacità di aiutarsi l'un l'altro, specialmente in difesa. C'è ancora molto [redacted] lavo[redacted]. Contro Biella, che schiera gli [redacted] Savio [redacted] Bogliatto a fianco della temibile coppia di piccoli Muzio-Minessi, [redacted] Kappa mancherà [redacted] uomini importanti, oltre al play Jacomuzzi (stop di 15 giorni per distorsione alla caviglia sinistra), ieri hanno dato forfait anche Gaddo (microfrattura all'alluce sinistro) e [redacted]lani (non ancora guarito dalla distorsione alla caviglia). Il posto di Jacomuzzi sarà preso dal giovane Bertello, mancino di talento ma ancora inesperto. «Ogni anno mi tocca cominciare il campionato in ritardo - commenta il capitano -. L'importante, però, [redacted] che si riesca a portare a casa i due punti: mi darebbe molto fastidio se a fine anno loro occupassero [redacted] posizione migliore della nostra». Per il momento, faranno bene a mobilitarsi i tifosi gialloblù, al seguito dei biellesi sono attesi circa 300 supporters.

[redacted] **Latagliata**

Programma odierno. Serie C1: Galvagno To-Oikos Al (ore 21, strada Pecetto 14, Chieri). Serie C2: Auxilium Agnelli To-Valenza (20,30; viale Dogali); Extratour Carmagnola-Fibrac Fossano (21, corso Roma); Crocetta To-Dogliani (18,15, via Piazzi 25). Serie D, gir. A: Ginnastica To-D.B. Borgomanero (17, [redacted] Regio Parco 85, Bettimo); Montalto Doro-Pinerolo '87 (21; via Papa Giovanni); Tecnocar Kolbe To-Sussport (20; via Vasile); Druentina-Cus To (20,30; corso Umbria [redacted], To); Leumann-Grw Venaria (19; [redacted] Vittorio [redacted], Collegno). Gir. [redacted]: Tnt Traco Moncalieri-Acqui (18; via Einaudi 11, Moncalieri). A2 femminile: TeamSystem To-Albino (21; piazza Brennero, Moncalieri).

FOOTBALL [redacted]

Il primo match della squadra torinese ad Aosta contro i Praetorians

Scocca l'ora [redacted] Winter League

E gli ambiziosi Blacks puntano ai playoff

Sorpresa: gli sport minori [redacted] Torino stanno rialzando la testa. Dopo le buone notizie dei giorni scorsi riguardo basket, pallavolo e rugby, anche [redacted] football americano dà importanti segni di vita. L'autunno si apre all'insegna dei Blacks, impegnati ad Aosta contro i Praetorians.

Prende infatti il via, oggi, la 5ª edizione della Winter League, sorella minore del football a undici (si gioca 8 contro 8), che farà da apripista alla Silver League, il cui inizio è in programma a marzo. In sostanza, non essendo prevista alcuna retrocessione, queste due leghe minori rappresentano la palestra ideale per [redacted] ambizioni [redacted] piazze che, come accade negli Stati Uniti per gli sport professionistici, saranno pronte un giorno per competere ai massimi livelli.

I Blacks, nati nel 1992, hanno fin qui disputato tre campionati e al termine della passata stagione la squadra allenata da Gianni Brena è giunta terza nel proprio girone. La formula di quest'anno prevede cinque gironi da quattro squadre: le vincenti di ogni raggruppamento, più le migliori tre seconde, daranno vita alla poule per [redacted] titolo. Avversari di Torino saranno i Red Falcons Liscate, i Kings Gallarate, i Saints Padova e, appunto, i Praetorians Aosta.

«Puntiamo ai playoff - [redacted]menta Gianni Brena, 46 anni, fondatore nel '92 della Polisportiva Old Blacks -. Pur essendo un gruppo molto giovane, siamo in grado [redacted] lottare ad armi pari contro chiunque. Del resto è una nostra prerogativa avvicinare i giovani a questo sport: abbiamo creato anche [redacted] scuola di football per under 18, che a partire dal prossimo maggio parteciperanno al campionato Flag».

Non bisogna dimenticare che dai Blacks sono usciti Della Casa, Brena, Porciello [redacted] D'Orsi, che l'anno scorso hanno partecipato alla Golden League. «Sono che abbiamo lavorato bene - prosegue Brena -. Quest'anno lanceremo Lucio Petri, 20 anni, quarterback che ha mosso i primi passi proprio in questa società. A marzo, poi, esordiremo nella Silver League: vogliamo arrivare ai massimi livelli». Oltre [redacted] Petri, i giocato[redacted] più rappresentativi sono Simo[redacted] Cernusco e Francesco Cerra, rispettivamente capitano difensivo e d'attacco.

I Blacks giocheranno le partite interne sul campo Victoria Ivest di via Della Cella, ma per problemi di calendario, esordiranno in [redacted] soltanto il [redacted] novembre. **[d. l.]**

LE OFFERTE DEI LETTORI [redacted]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economiche.

23 SETTEMBRE: i condomini di via Pergolesi 50/1-2-3 in memoria di Paolo Barasolo 300.000, i compagni di leva in memoria di Lino Varetto 240.000; gli amici di Francesco e Silvia in memoria di Gabriele Brossa 230.000; i colleghi di Tiziana 225.000; i vicini di casa in memoria di Lino Varetto 210.000, famiglie Clerici [redacted] Corgiat in memoria di Lino Varetto 200.000, gli amici del Bue Rosso in memoria [redacted] Gabriele Brossa 200.000; insegnanti della scuola Gaidano in memoria [redacted] Gabriele Brossa 170.000; gli amici in [redacted]ria [redacted] Lino Varetto 120.000; alunni e genitori classi 3ª scuola Gaidano in memoria di Gabriele Brossa 115.000.

24 [redacted]SETTEMBR[redacted] in memoria di Sergio Mantovani, i condomini di via G. Mosca 10-10 bis e via Palli 55 420.000; gli amici [redacted] Tiziana [redacted] ricordo della mamma Serafina 350.000; in memoria di Maria Teresa Patelli in Marro da officina 83 Mirafiori Mecca[redacted] 227.000, in memoria di Maria Menghini, cognati e nipoti 200.000; i condomini di corso Vittorio Emanuele 205 in memoria di Tommaso [redacted]retto 200.000; condomini ed inquilini [redacted] via Barbera 20 bis in memoria [redacted] Carmelo Greco 160.000; [redacted] amiche di Anna in ricordo di Daniela Terzuolo 160.000, ricordando Massimo 150.000; Mirella in memoria di Salvatore 100.000; i cognati Francesca [redacted] Dario in [redacted] di Sergio Manto[redacted] 100.000; in ricordo [redacted] Maria Marchetti 50.000; P.D.M. 50.000. [continua]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL [redacted] OTTOBRE 1996

Ambrosino Iris, [redacted]; **Boero** Veronica; **Borsari** Alice; **Botta** Giulia; **Camilli** [redacted]; **Casa** Cristina; [redacted] Giorgia; [redacted] Chiara; [redacted] Stefano; **Con[redacted]** Luca; **Damore** Michele; **Di Nola** Jessica; **Gianola** Giulia; **La Porta** Simone; **Laretto** Stefano; **Luppi** Lorenzo; **Marguati** Walter Sergio; **Miucci** Federica; **Miucci** Camilla; **Paduano** Nicholas; **Pagliaro** Francesco; **Perraro** Vittorio; **Porzio** Giovannella; **Rinaldi** Michael; **Rosso** Martina; **Sacino** Francesco; **Schiavone** Marco; **Segretario** Luca; **Tanangco** Kim Christian P.; **Tunno** Alessandro; **Ugo** Marco; **Vicini** Alessia.

MORTI DENUNCIATI
IL 3 OTTOBRE 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Boglione** Annamaria ved. **Girar[redacted]**, di anni 71, Casa di Cura Major, nata a Torino; **Benini** Mirta Noemi ved. **Berghi**, a. 89, Casa di Cura Bemini, n. a Copparo (FE).

Presso Ospedali: **Secondo** Giuseppe, di anni [redacted], Mauriziano, nato a Pinerolo (TO); [redacted] Francesca in **Tarditi**, a. 75, Mauriziano, n. a Roncegno (TN); **Bertagna** Giuseppe, a. 73, Molinette, n. a Torino; **Basadonna** Camilla ved. **Pastore**, a. 83, Martini, n. a Cremona; **Oberto** Guido, a. 70, Molinette, n. a Gamalero (AL); **Rol** Mana Cornelia, a. [redacted], [redacted] a Torino, **Armosino** Annita Luigia ved. **[redacted]bis**, a. 82, Maria Vittoria, n. a S. Martino Alfieri (AT); **Traficante** Vincenzo, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Lavello (PZ); [redacted] Peppino, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Biondaro** Augusta, a. 73, Maria Vittoria, n. a Montecchia di Crosara (VR); **Parello** Assunta ved. **Calà**, a. 82, Martini, n. a Aragona (AG); **Gliaca** Domenica in **Schieda**, a. 48, [redacted] Giovanni Antica [redacted] Oncologica, [redacted] a Civitaluparella (CH); **Lambo** Adelina in **Tufarolo**, a. 81, Gio[redacted] Bosco, n. a Volturara Appula (FG).

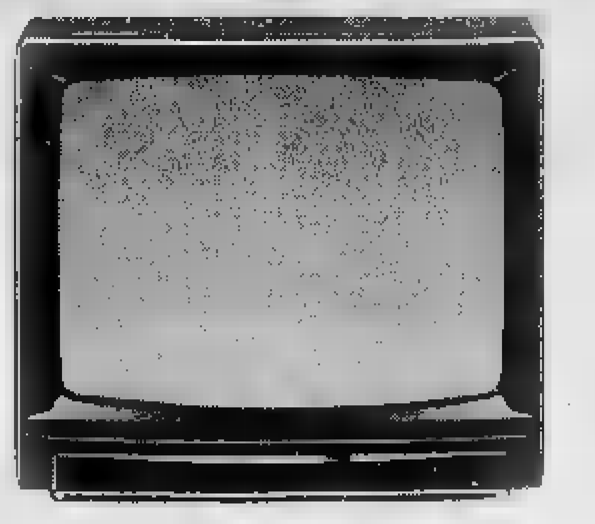
Presso altro luogo del territorio cittadino: [redacted] **Martinotti** Elena ved. **Deambrosis**, di anni 87, corso Monte Cucco 154, nata a Coniolo (AL).

Presso residenza: **Calligaris** Angiolina ved. **Nelrotti**, a. 68, corso G. Agnelli 126, nata a Torino; **Sodero** Vittorio, a. 82, via Valenza 49/7, n. a Gabes (Tunisia); **Bono** Mario, a. 87, via Monterosa 139, n. [redacted] S. Damiano d'Asti (AT); [redacted]**ello** Luciano, a. 87, corso Galileo Fe[redacted] 84, n. a Torino.

Medicina Legale: **Genest[redacted]** Maria ved. **Varetto**, di anni 66, nata a Torino; **Cordisco** Potito, a. 35, n. a Ascoli Satriano (FG), [redacted] Enrica in **Gal**, a. 65, n. a Frascati (Roma); **Maranzana** Sigismondo, a. 73, n. a Acri

Nati 33 - Morti 24

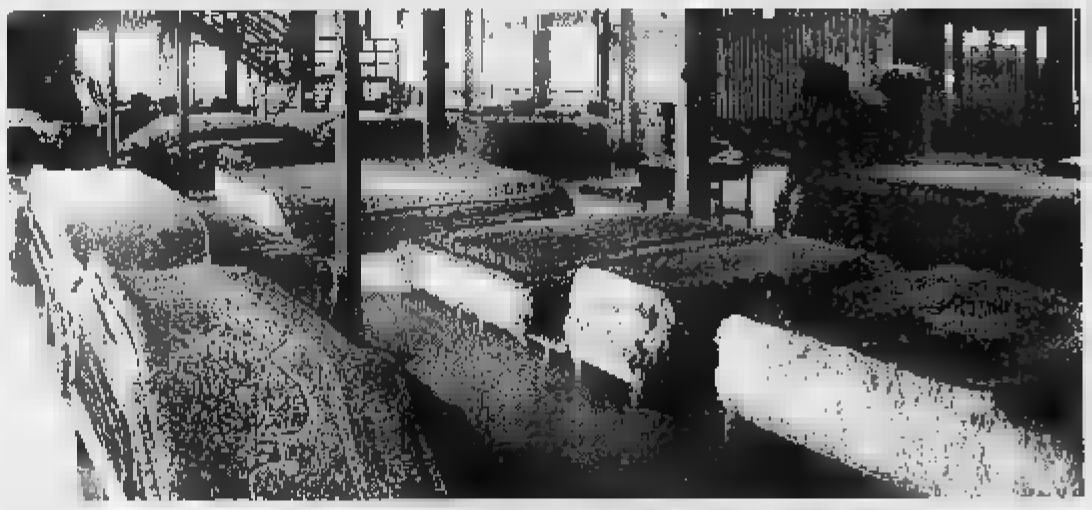
VIDEOCITTA'



TV COLOR
14" CON TELECOMANDO E PRESA SCART
£. 249.000
Grande marvin
P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)
Prezzi validi fino [redacted] esaurimento scorte e salvo errori od omissioni

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

MAROTTA
Tappeti • Arte Orientale
Antiquariato Europeo.



PERSIA • CAUCASO • TIBET • PAKISTAN • TURCHIA • CINA
L'antica Ditta Marotta, da tre generazioni, importa tappeti orientali [redacted] oggetti d'antiquariato direttamente dai luoghi d'origine. Una collezione che gli amanti della [redacted] Arte Orientale possono scoprire in una vasta esposizione.
Torino
P.za S. Carlo, 209
Tel. 517.25.84
*Moncalieri
St. Carpice, 22
Tel. 646.74.27
* [redacted] di ogni mese.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via C[redacted] 29 - Tel. 02/86.470
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/65.211
PK publikompass

Chieri: riguardano una zona industriale e quartieri attraversati dai rii

Sì agli interventi anti-alluvione

Approvata la variante al Piano regolatore

Chieri dice sì alle variazioni al piano regolatore richieste dalla Regione per salvaguardare i territori «alluvionabili». Tre le zone maggiormente a rischio: l'area industriale di Fontaneto e il centro storico, minacciati dal rio Tepice, il quartiere di San Silvestro, attraversato dal rio Ravetta e l'altra parte della città, da porta Garibaldi al quartiere Gialdo, soggetta alle esondazioni del torrente Pasano. «Anche se i rischi per il territorio di Chieri non sono così elevati - spiega il sindaco Aldo Vergnano -, dovevamo comunque adeguare il piano alle osservazioni della Regione, senza apportare modifiche radicali». E aggiunge: «La nostra scelta è stata quella di mantenere le destinazioni urbanistiche e di congelarne l'utilizzazione fino a quando non saranno realizzate le opere di salvaguardia».

Lo studio degli interventi è stato affidato ad un pool di tecnici: l'architetto Teresa Marchini, il geologo Luigi Foglino e gli ingegneri Anselmo Virgilio e Aldo Gervasio. Il costo dei progetti ammonta a circa 3 miliardi: le opere verrebbero scaglionate in base alla priorità fissata dai tecnici.

Gli interventi più importanti sono: sistemazione e manutenzione dei rii, ripristino dei vecchi alvei alterati nel corso dei secoli, creazione di «bacini di compensazione» e infine la costruzione di un canale scolmatore, sotterraneo, in viale Diaz, che scarichi le acque in eccesso del Tepice.

Nell'area industriale di strada Fontaneto, il 33 per cento della superficie è stata trasformata a servizi. «Questa fascia avrà doppia funzione - dice l'architetto Marchini -: quella di bacino di sfogo in caso di alluvione e di area adibita a parcheggi». La discussione sul piano regolatore ha sollevato anche aspre polemiche da parte della minoranza. «La giunta non ha preso in considerazione le mozioni degli agricoltori - ribatte Antonio Guarini del cdu -. Hanno chiesto la riduzione delle fasce di rispetto per garantire lo sviluppo delle aziende agricole: le proposte, compatibili con le osservazioni tecniche, sono state respinte per motivi politici». Mentre il gruppo di Alleanza nazionale ha concentrato le proteste sulla zona industriale. «Non è possibile correre ai ripari dopo tutti gli errori commessi in passato: Fontaneto non doveva sorgere, questo è il punto» afferma Luigi Sodano. E propone: «Salviamo gli investimenti ma spostiamo verso Riva presso Chieri la zona industriale, dove non esistono rischi di esondabilità». Il piano ora verrà esaminato dalla Regione per l'approvazione definitiva.

Massimiliano Peggio

La minoranza contesta le soluzioni della giunta

A sinistra, i portici di Avigliana. Sopra, il sindaco di Chieri Vergnano

Un «cuore» nuovo

Avigliana: il progetto per il Centro storico

Il Comune di Avigliana ha approvato il progetto definitivo della variante al piano regolatore relativo al centro storico. Lo studio, realizzato dagli architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, segna un'importante svolta per il rilancio dell'intera area storica e medioevale della città. Con l'iniziativa comunale si potranno sveltire le pratiche burocratiche per la richiesta di ristrutturazione di vecchi stabili, il recupero di fienili e bassi fabbricati. C'è la possibilità di ristrutturare singoli edifici senza la presentazione di un piano di recupero globale per le aree confinanti. Secondo l'assessore all'Urbanistica Baldassarre Martire: «Questa è una svolta decisiva per rendere vivibile l'intera area e creare un impulso per ristrutturare anche il borgo vecchio».

L'indagine dei tecnici è durata circa due anni, hanno fotografato e catalogato ogni edificio, casa e cortile e per ognuno hanno stilato una scheda tecnica. Tra i controlli effettuati è risultato che attualmente nel centro storico vivono 1550 abitanti, sono previsti ampliamenti per 23 mila metri cubi, il 30 per cento dei fienili potranno essere recuperati creando un incremento di 41 mila metri cubi. Le aree vuote e abbandonate hanno una volumetria di 31 mila metri cubi; per incentivare i proprietari alla risistemazione di abitazioni in zone caratteristiche, il Comune è intenzionato ad istituire un premio in denaro per le migliori ristrutturazioni. L'obiettivo finale è di creare un'area vietata alle auto, ad eccezione dei residenti ed un servizio di autobus navetta, tra la stazione ferroviaria e la città nuova ed il centro medioevale.

[g. mar.]

Cuorgnè

Il futuro degli alpini

Il gen. Perrucchetti visto da Schialvino

Gli alpini di ieri, di oggi e soprattutto di domani. Se ne parla oggi, alle 16,30 al cinema Perona di Cuorgnè, nel convegno promosso dall'Ana e dagli «Amici del Gran Paradiso» dal titolo «Un alpinista chiamato Perrucchetti», l'inventore delle truppe alpine, morto a Cuorgnè il 5 ottobre del 1916. Toccherà al generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense, delineare le prospettive future del corpo, mentre gli storici Gianni Oliva e Angelo Paviolo ripercorreranno le vicende delle penne nere e il loro fondatore. Per l'occasione, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna hanno realizzato due opere su Perrucchetti e sugli alpini. Il concerto della Fanfara della Taurinense, previsto intorno alle 18, chiuderà la giornata.

IN BREVE

■ **MENSE.** Oggi e domani i venti dipendenti della Scup, Società cooperativa di Vercelli, che riforniscono le mense delle Vallette e delle Nuove, si asterranno dal lavoro per un'agitazione. Protestano perché l'azienda paga regolarmente gli stipendi.

■ **Un** rappresentante di preziosi. Pietro Tortora, 50 anni, è stato rapinato ieri sera mentre con la sua Tipo percorreva la tangenziale Sud. Tre individui armati e mascherati in un'Alfa 164 lo hanno obbligato a fermarsi, con un cric hanno sfondato i cristalli e hanno preso due valigette con 40 milioni in preziosi.

■ **IL COMUNE.** Il Comune «doveva informarsi meglio: radio Black-Out trasmette programmi nei quali incita alla violenza e allo scontro di piazza». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, critica la decisione della Città di assegnare dieci milioni all'emittente radiofonica come contributo per la festa di S. Salvario: «Il contributo è stato dato all'Associazione 2000 Black-Out, ma questo non è stato altro che un escamotage per ricevere indirettamente un contributo altrimenti illegale».

■ **FORZA ITALIA PIAZZA.** L'Associazione giovani di Forza Italia ha promosso per stamattina una protesta sotto il Municipio contro la mozione del Consiglio comunale per la liberalizzazione delle droghe leggere. «Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica - dice il coordinatore Michele Coppola - sul drammatico, possibile futuro di Torino, trasformata in un'Amsterdam italiana, dove tutti i tossicomani possono consumare la loro dose quotidiana».

Moncalieri, bandito solitario al Sanpaolo

Due colpi in 3 giorni nella stessa banca

Due rapine in tre giorni. Un record allarmante per l'Istituto Bancario Sanpaolo di corso Roma 47 a Moncalieri, divenuto l'obiettivo di un uomo armato di taglierino. Ieri, alle 15,50, un bottino di quindici milioni, martedì, alle 15,10, forse lo stesso malvivente era fuggito con 10 milioni.

E' sconcertato Elio Gouthier, 46 anni, direttore della filiale: «La banca è aperta da poco più di due anni e non avevamo mai subito rapine. Di fronte all'ingresso, in corso Roma, c'è un piccolo slargo sempre pieno di persone che parcheggiano, transitano, chiacchierano. Eravamo convinti che fosse un valido deterrente».

La dinamica delle due rapine è molto simile: un uomo solo si presenta al cassiere e minacciandolo con il taglierino si fa consegnare i contanti in cassa. «Veloce, veloce. Dammi tutto quello che c'è», sono le uniche parole che pronuncia, mostrando la sua arma. Poi fugge in direzione di piazza Bengasi su una Fiat Uno.

L'unica differenza fra martedì e ieri sta nel fatto che la prima volta l'uomo aveva il volto mascherato: una calza sul viso e un cappello con visiera. Ieri, invece, si è presentato a volto scoperto, solo occhiali scuri per celare lo sguardo. «Non esistono prove per dimostrare che si tratti dello stesso uomo - riferisce Gouthier - ma la statura, le modalità e l'auto usata per la fuga lo fanno credere».

Un individuo di giovane età, secondo i cinque impiegati dell'istituto bancario. Un malvivente beffardo? «Non credo - continua Gouthier - un disperato che, forte di un colpo riuscito, ha tentato un secondo».

«Non abbiamo un sorvegliante fisso che piantoni l'ingresso - spiega il direttore - ma la telecamera ha registrato entrambe le rapine. Sono intervenuti i dirigenti di sede e presto verranno presi dei provvedimenti».

[c. odd.]

Corsi professionali

Quaranta posti in pericolo all'Enaip-Acli

Quaranta posti in pericolo su 400 all'Enaip, l'ente formazione professionale delle Acli. Forse le lettere di licenziamento arriveranno il 15 ottobre. Così dicono i lavoratori del centro di Grugliasco nella lettera inviata al senatore Mimmo Lucà per chiedere un incontro urgente. L'Enaip, come gli altri enti di formazione, sta subendo le conseguenze di una ristrutturazione nazionale: passaggio da un sistema di mercato protetto a una gestione di libero mercato. In particolare nella lettera si accusa la legge regionale numero 63. Che avrebbe tagliato i fondi, senza tenere conto degli aumenti di contratto. Su stipendi netti medi di 1 milione 700 mila lire il mese.

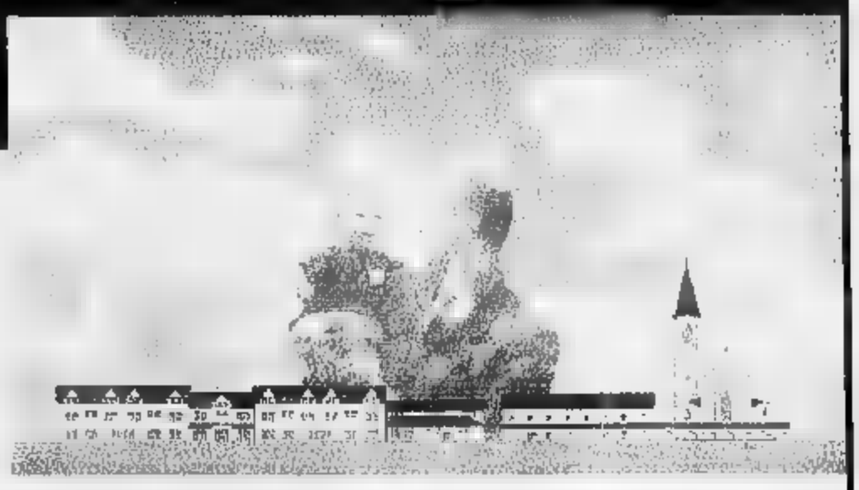
L'Enaip ha 14 centri in Piemonte, 5 mila allievi, 300 docenti, 142 ausiliari e amministrativi. Offre corsi annuali e biennali per la qualificazione dopo la terza media, anche specializzazioni per diplomati e laureati.

Chiedono lo statuto

Volontari Cri protestano a Palazzo Chigi

Scendono in piazza i volontari della Croce Rossa Italiana: saranno più di 7000 questa mattina davanti a Palazzo Chigi, a Roma. «Protestiamo per il ritardo del nuovo statuto - ha spiegato ieri il responsabile regionale Livio Chiotti -. E' già stato approvato, ma attende di venire registrato alla Corte dei conti dall'aprile scorso». Lo statuto che vige attualmente risale al 1928. Nel 1980 un decreto del Presidente della Repubblica stabilì che il nuovo statuto venisse approvato entro i sei mesi successivi. «Sono passati 16 anni. Questa lungaggine della burocrazia è una vergogna - continua Chiotti -. Per i volontari crocerossini di tutta Italia il nuovo statuto è di massima urgenza. Significherà ottenere il tanto atteso decentramento e una democratizzazione della nostra associazione: prevede l'abolizione delle nomine e l'inserimento di elezioni per le cariche».

A Expocasa2 c'è uno spazio dedicato a chi non ha più una casa.



Uno stand di Morris & Co. l'associazione l'Uomo per L'Uomo vi chiede un aiuto per costruire un orfanotrofio in Bosnia. In cambio di un esclusivo tappeto.

L'UOMO per L'UOMO

In collaborazione con: euphon A WORLD OF COMMUNICATIONS

IL GIORNALE DELL'ARTE

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

AXA ASSICURAZIONI

MORRIS & CO.® DECORATIVE RUGS AND CARPETS

VIENI AD EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate a pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.
Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a **Siroki Brjieg** (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione **l'Uomo per L'Uomo** sotto la guida di Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centoventi orfane di guerra.
Cosa c'entra Expocasa?
Nulla, se non fosse che **Morris & Co.**, la galleria specializzata in tappeti per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.
Cosa c'entrate voi?
Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo: anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.
Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo.
Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

TORINO ESPOSIZIONI dal 4 al 13 ottobre 1996
Padiglione n°2 - stand n° 241 / 243 / 288 / 289 / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

Il duo milanese questa sera al Palastampa

Primo concerto sotto la Mole dopo il clamoroso (ed anche inatteso) successo raggiunto quest'estate

Gli Articolo 31, J-Ax (al secolo Alessandro Aleotti) e DJ Jad (Luca Perrini)

Il rapper piace a Torino

Tutto esaurito per gli Articolo 31

Un successo travolgente, per certi versi persino inatteso, quello degli **Articolo 31**. I due rapper milanesi stasera si esibiranno (ore 21) in un Palastampa che con ogni probabilità farà registrare un clamoroso «sold out». Ieri rimanevano disponibili pochissimi biglietti, che possono essere acquistati anche oggi, fino ad esaurimento, da Maschio e Box Office Ricordi. I tagliandi (costo 30 mila lire compresi i diritti) sono andati a ruba, grazie anche a una «diffusione militante» nelle scuole, caratteristica forma di vendita dell'organizzatore del concerto, Paolo Piccardo.

Le fortune di J-Ax (al secolo Alessandro Aleotti) e D.J. Jad (Luca Perrini) sono decollate l'estate scorsa, con la pubblicazione dell'ultimo album, «Tranqui funky» (300 mila copie vendute), che li ha resi popolarissimi. «Tranqui funky», la title track, e «Domani» hanno imperversato per mesi sulle spiagge della Penisola, tenendo testa valorosamente all'«alluvione Macarena». A dire il vero, già in passato gli Articolo 31 erano riusciti a raggiungere le zone alte delle hit parade con i loro rappettini freschi e lesti, pieni d'ironia e sberleffi a divertimento: chi non ricorda «Maria Maria», furbesco inno alla marijuana, per non dire del mitico «Voglio una lurida»?

Prima del concerto Cristina Pauletto, Nico Berardo, Luigi Guzzon, Erika Pozzato e Chiara Candelo, i cinque lettori di «TorinoSette» scelti fra quanti hanno partecipato al gioco «Al concerto con noi», organizzato in collaborazione con Radio Veronica One, potranno incontrare gli Articolo 31.

Dopo gli Articolo 31, al Palastampa è annunciato, dall'agenzia Tour Eventi & Produzioni, il concerto di Antonello Venditti, fissato finalmente - dopo molti rinvii - per giovedì 17 ottobre. Poi, il 31 ottobre, nell'impianto di corso Ferrara arriveranno, portati da Metropolis, i Cure.

(g. for.)

Calendario ricco di materie, incontri e conferenze

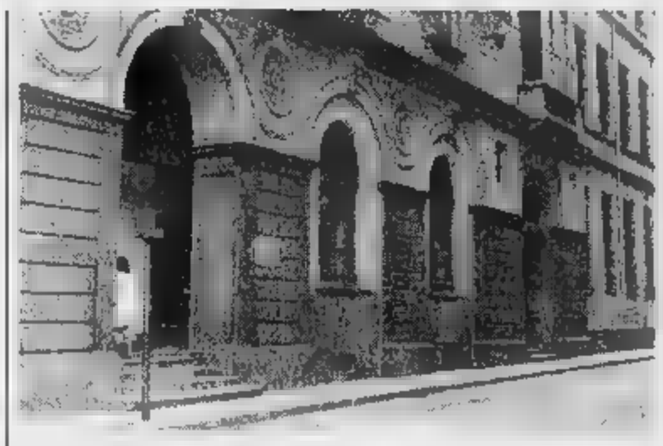
Unipop, si ricomincia

Tremila allievi dai 40 anni in su

I traguardi del «nuovo corso» dell'**Università Popolare**, inizisto alla fine degli Anni Ottanta, sono stati raggiunti: per numero di iscritti e per l'eterogeneità degli «studenti». Stanno ormai per superare la soglia dei tremila gli allievi di questo spazio culturale di lontana origine, visto che la nascita ufficiale risale ai primi Novecento, e fra i banchi di palazzo Campana, la sede universitaria ospitante, si possono incontrare le persone più diverse: lo studente, la casalinga, il professionista, il pensionato, l'impiegato.

La media va dai 40 ai 60 anni e per lo più sono persone che lavorano, coloro che certamente sono più avvantaggiati dalle lezioni serali. Nessun incontro infatti nel pomeriggio o al mattino, tutti i corsi si tengono dalle 20 alle 22,30 e ogni giorno le aule hanno un programma ben definito a cui gli iscritti fanno riferimento: ciascuno può scegliere di seguire uno o più cicli di lezioni e, volendo, essere presente da lunedì al venerdì.

Massima libertà culturale e di ricerca dei propri interessi fanno parte da sempre degli intenti del presidente dell'Università Popolare, Eugenio Boccardo, e non a caso spesso le richieste di nuovi temi d'approfondimento da parte dell'uditorio vengono realizzate. L'assenza di limiti, sia nella preparazione scolastica sia in termini anagrafici, sicuramente è uno dei motivi principali dell'affollamento di questi giorni per l'iscrizione (la segreteria è in via Principe Amedeo 12, aperta da lunedì al venerdì 15/19,30, 011/8127879; quota annuale 90 mila lire), a cui si affianca un calendario ricco di spunti e di argomenti.



Palazzo Campana, prestigiosa sede universitaria, ospita i corsi dell'Università Popolare

Sempre richiestissime le lingue: francese, arabo, tedesco, spagnolo, cinese e russo, e per l'inglese si è arrivati a corsi in contemporanea.

Il panorama permette di spaziare dall'archeologia preistorica a sperimentale, una miriade di affascinante percorso sulla genesi umana «narrato» da Nicola Silvano Borrelli, alla storia dell'arte, con Gian Giorgio Massaro, o alla «retorica e tecniche della comunicazione», novità dello scorso anno e conferma di questa stagione, con Mauro Doglio: dalla storia del cinema a quella della musica, così come le conferenze legate alla psicologia e alla filosofia. Prima esperienza invece per i corsi di lingua italiana per stranieri e di lingua e cultura portoghese, e di antropologia. Non solo, ma da gennaio verranno proposti cicli di interventi, condotti da Stefano Monti Bragadin, docente dell'università di Genova, sul significato di federalismo.

Il via all'anno accademico verrà dato nell'aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, il 21 ottobre alle 21, ma le adesioni verranno raccolte sino a dicembre.

Tiziana Pintzer

DOVE *andiamo*

GAY. Dominatore al botteghino (22.189 presenze in sei giorni), il kolossal «Independence day» viene proposto oggi anche in uno spettacolo notturno con inizio alle 0,45.

Doppio appuntamento oggi per la rassegna internazionale di teatro di figura «Incanti». S'inizia alle 16 con lo spettacolo «Pescetopococcodrillo» in scena dal Teatro Gioco Vita di Piacenza al Museo Stampa di via Ospedale 45 a Rivoli, alle 21 la compagnia austriaca Theater Ohne Grenzer propone al Teatro del Castello di Rivoli la performance «Blut/Strom. Magische Schatten» con la musica di Patrice Herat. Biglietti a 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

La Filarmonica Ormusik di Salisburgo suona oggi alle 16 e 19 in piazzetta delle Erbe (di fronte al Municipio). Ingresso libero.

Stasera alle 21, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie (via Marco Polo 8), concerto benefico dell'organista Massimo Nosetti.

MONTEROSA. L'opera «I pagliacci» al Leoncavallo apre stasera alle 21 la stagione del Monterosa (via Brandizzo 65). Biglietti a 15 mila lire.

Seconda sera al Teatro Alfa, via Casalborgone 16, per l'operetta «Al cavallino bianco». Il sipario si alza alle 21,15, biglietti a 25 mila (ridotti a 20 mila).

Serata finale al Teatro Erba per il Festival Nazionale del Cabaret. Ospiti della serata Enzo Iacchetti di «Striscia la notizia», Marco Berry, Paola Brolati, Claudio Lauretta. Soggetti Smarriti. S'inizia alle 21,30, i biglietti sono esauriti.

TRA CULTURA E ENOGASTRONOMIA

A San Pietro Val Lemina il tradizionale appuntamento d'autunno

Funghi, è tempo di sagre

E a Pinerolo un tuffo nella storia con i musei di Cavalleria e Scienze

FINE settimana all'insegna della «Sagra del Fungo» in Val Lemina.

Come arrivare. Da Torino, due possibilità per raggiungere Pinerolo: da Stupinigi, Nichelino e Airasca, oppure passando per Orbassano e Piossasco. Una volta giunti a Pinerolo dirigersi in piazza Santa Croce. Dietro la caserma dei carabinieri salire seguendo le indicazioni per San Pietro Val Lemina. Dal paese, una strada ripida sale fino alla frazione Talucco.

Pinerolo. Da vedere ci sono il palazzo dei Principi d'Acaja e la chiesa romanico-gotica di San Maurizio sul poggio che porta lo stesso nome. Meritano una visita il Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria (via Giolitti 5) aperto la domenica dalle 9 alle 11,15 e il Museo di scienze naturali (piazza Vittorio Veneto 81, dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, che ospita una esposizione di funghi in resina.

Cosa vedere nei dintorni. Il parco ornitologico Martinat sulla strada tra Pinerolo e San Pietro Val Lemina che vanta una delle più grandi voliere esistenti al mondo.

I funghi, protagonisti in questi giorni di sagre e fiere

A San Pietro Val Lemina a pochi chilometri da Pinerolo sabato e domani si tiene uno degli appuntamenti tradizionali dell'autunno, «La sagra del fungo». «Come la ciliegia per Pecotto o l'asparago per Santena - *precisa* Ezio Collino, presidente della Pro loco e organizzatore della sagra - il fungo è un po' il simbolo della Val Lemina». La manifestazione prevede questa sera alle 21 nel salone polivalente la rappresentazione de «Il gruppo teatrale di Bibiana» che mette in scena «Un 'n ca' 40» di Luigi Oddoero. L'ingresso è libero. Domani in piazza Piemonte a partire dalle si ritroveranno gli espositori dei funghi e dei prodotti tipici della Val Lemina. Per tutti coloro che lo vorranno è a disposizione un sostanzioso piatto di polenta, salsiccia e funghi a 12 mila lire. Durante la festa si esibirà il «Filarmonica candiolese Antonio Vivaldi», diretta dal maestro Michele Canova. Al pomeriggio premiazione degli espositori.

Dove mangiare. A San Pietro, in piazza, trovate Il Gambero (0121/543303), mentre appena fuori dal paese c'è la trattoria Arditè (0121/543322). Al Talucco c'è «Ciau Pais» (0121/543150), fuori dalla frazione due agriturismo: Fiorondo (0121/543481) e Agritur ed Pinareul Arios (0121/543743). Tutti i prezzi oscillano dalle 25 alle 35 mila lire, fatta eccezione per il Fiorendo che propone un menù a 28 mila lire.

Elena Santo

Breve rassegna di coreografie contemporanee

La danza del Nuovo in vetrina all'Alfieri

Cosmopolita per formazione, cosmopolita per scelte artistiche: con queste credenziali la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo propone al pubblico - al Teatro Alfieri e partire da venerdì 11 e fino al 18 ottobre - una breve ma intensa vetrina di coreografia contemporanea, nella quale figurano i nomi di alcuni dei più titolati creatori di danza.

La rassegna, nella insolita collocazione autunnale, fornisce il pretesto per rivedere all'opera i 12 solisti della Compagnia in lavori in gran parte già ampiamente sperimentati, come «Jardi Tancat», il balletto che Nacho Duato ha costruito sulle canzoni di Maria Del Mar Bonet ispirandosi alla vita dei contadini catalani; o «Grass», il passo a due di straordinaria intensità lirica creato parecchi anni or sono da Mats Ek.

Accanto però ai titoli ben conosciuti - e in qualche caso già entrati di diritto nella storia della coreografia attuale - figura una novità assoluta, «Trasparenza», di Joseph Fontano e su musica di Federico Bonetti Amendola, ed è forse questo uno dei motivi di maggior interesse del festival. Programmato per un'unica serata, quella di mercoledì 16, «Trasparenza» racconta con lo stile forte e allusivo che è tipico di Fontano una vicenda tutta interiore, una storia fatta appigli di cronaca, come può esserlo la lotta che ogni uomo ingaggia per liberarsi della maschera che lo imprigiona: e la trasparenza del titolo è quella qualità naturale e positiva dello spirito che spinge l'individuo a rifiutare i ruoli e a presentarsi per ciò che è.

Senza l'intervento di stelle e ospiti, la Compagnia del Teatro Nuovo affronta nove giorni di programmazione della rassegna anche creazioni più leggere o con intenti dichiaratamente brillanti: è il caso di «Adamo ed Eva» - in scena venerdì 11 e domenica 13 - la gustosa parafrasi su temi biblici che Birgit Cullberg ha ideato sulle musiche di Hilding Rosenberg. (Informazioni e prenotazioni al Teatro Alfieri, 5623800).

Alfredo Ferrero

MUSICA *dove*

MUSICA 90. Non ci sono più biglietti disponibili per assistere allo spettacolo in programma questa sera alla cascina del Parco delle Vallere di Moncalieri: sul palco, alle 21,15, il marocchino Les Maîtres du Guembri. L'esibizione è in «Musica '90», la confraternita dell'etnia nera «gnawa» è attesa anche giovedì 10 ottobre al Salone della Musica al Lingotto.

SOCIALI. Concerto afro sound al centro sociale «Gabrio» (via Revello 8 bis, ore 22): gli Jambour.

IN CITTA'. Il rock del Rimorso è in scena al «Cinema Club» (via Santo 24/c, ore 22), il cantautore Tullio Rapone si esibisce all'«Arapo» (viale Michelotti 106/a, ore 22), la musica cubana di Alina Izquierdo e Dennis Torres al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), la Lippa Jazz Band è in concerto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), latin sound con Cico Moreno al «Salsa Latino» (via Stradella 10, ore 22), rock al «Mary Giò» (via Montanaro 8, ore 22) con i Crudelia.

FUORI Serata all'insegna del blues al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con il gruppo Hotel La Salle e all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, ore 22) dove sono di scena i Boom Boom Brothers. Il set di Rodolfo Guerra caratterizza il sabato sera dell'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22), lo ska degli Stiliti al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22), le cover rock dei Duracultura all'«Artist's Bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48, ore 22,30).

Una band al femminile di Pisa il sabato sera «live» al «Miwoc» di Trana (via Sangano 8, ore 22), si chiama Ups, sono surf-garage.

LOCALI. Alessia Marcuzzi, conduttrice in estate del «Festivalbar» e protagonista del primo pomeriggio su Italia Uno con «Colpo di fulmine», è l'ospite della serata «dance» discoteca «Pierre» di Poirino. Sempre fuori città «Le Bohèmien» all'«Ultimo Impero» di Airasca e «African power» al «Dinamika» di Cuorgnè dove si balla al «Patio» (corso Moncalieri 316/18) con «Il bello della diretta» e all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23). In pista in tutti i locali alle 23.

MISS. S'intitola «La notte delle Miss» l'appuntamento al «Pick Up» (via Barge 8). Vi prendono parte miss piemontesi che hanno partecipato alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore. Fra le altre, sfilano le torinesi Federica Bertello, Debora Mariano, Sabrina Perucca, Stefania Mina, Elisa Anziano, Mara Bertolo, Zaira De Leo, Elena Valentini. Da Ivrea, invece, proviene Roberta Bavolo.

E' stato annullato per la scomparsa del padre del musicista il concerto dei Toumani Diabate Trio in programma stasera al «Folk Club».

Nella foto: Alessia Marcuzzi

Il Wwf nelle piazze

Comprando un ficus possiamo salvare le foreste italiane

Oggi e domani torna a Torino - e in tutta Italia - l'**operazione Beniamino** (vendita di piante ficus beniamin, costo 25 mila lire) del Wwf a sostegno della salvaguardia dei boschi della penisola.

Questi i punti. A **Torino**: piazza Sabotino sab.; piazza Castello ang. via Roma; piazza Gran Madre; parco Tesoriera; piazza S. Carlo; corso D'Azeglio (To-Expo); piazza Santa Rita; piazza Bengasi; parco Ruffini dom.; via Garibaldi ang. via Della Consolata sabato. **Provincia:** Almese; Alpignano; Avigliana; Borgaro; Brandizzo; Caluso; Carignano; Carmagnola; Caselle; Castellamonte; Chieri; Chivasso, Cirie; Collegno; Corio; Cuorgnè; Gassino; Giaveno; Grugliasco; Ivrea; La Loggia; Leini; Moncalieri; Motanaro; Nichelino; Orbassano; Pinerolo; Pino Torinese; Poirino; Rivalta; Rivarolo; Rivoli; San Maurizio; San Mauro; Santena; Settimo; Susa; Torre Pellice; Troiarello; Verolengo; Vinovo; Volpiano.

Oggi a Nichelino

Tennis in campo nella lotta contro i tumori

Tennis in campo oggi, non per una coppa ma per la **lotta contro i tumori**. L'iniziativa è del Polo Club e si svolge a Nichelino presso la sede di via Olimpia 2. Una giornata di incontri e di esibizioni con la presenza di giocatori e giocatrici di categoria. Saranno presenti Grande, Ferrando, Moine e Sonesini. La manifestazione e ad ingresso libero, si svolge dalle 12 alle 19, a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte ed ha come obiettivo la diffusione delle attività di prevenzione e di informazione svolte da oltre dieci anni dall'Associazione. Nel decennale dell'apertura dei presidi sanitari, nelle mattinate del sabato, sono state effettuate circa 150.000 prestazioni sanitarie gratuite e si è sviluppata una rilevante rete di delegazioni e comitati in tutta la regione. Gli incontri dei tennisti con preparatori in vista del torneo «Challenger 1TP» che si terrà al mese di maggio presso la stessa sede.

APPUNTAMENTI *qua e là*

BICCHIERI IN «CONCERTO»
Originale «concerto» quello che durante l'orario d'apertura (10-19) di «Fragile, fragilissimo» - la mostra di vetro e le sue espressioni, che si svolge fino a domani al castello di Pralormo. A intervalli si potrà ascoltare musica eseguita con uno strano strumento, il «Verrilon», formato da una batteria di bicchieri; i recipienti, riempiti d'acqua a diversi livelli e strofinati con le dita bagnate, emettono suoni di varia intonazione e altezza. Esecutore sarà il francese Jean-Claude Chapuis.

PANNUNZIO
Alle 17, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Aldo Mola terrà la conferenza su «Ancora l'unità d'Italia? Sì? No? Come?».

Alle 21, nell'Auditorium di corso Piave 8 a Pinerolo, il Forum Droga e la Cooperativa «La Carabattola» presentano il libro di Giancarlo Arnao «Tutte le droghe del presidente». Seguirà un dibattito sul tema della legalizzazione. Informazioni allo 011/411.53.71.

BUON IN
Per celebrare il cinquantenario della presenza dei Fratelli alla Sacra Famiglia, in via Rosolino Pilo 24, festa intitolata «Buon anno in amicizia». Dalle 14, per i 350 allievi ci saranno animazioni e momenti di spettacolo, uno in particolare con il mago Alexander. Per concludere, castagnata.

VOLONTARI
Alle 15, alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/B, riprendono gli incontri, ad ingresso libero, organizzati dal Gruppo di volontari per anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione. Oggi esibizione del coro dell'Auser.

SUL PO
Alle 16, all'Associazione Ca' Nostra, via Pomba 14/bis, Luigi Griva parlerà «Le antiche imbarcazioni del Po, dalla piroga alla peota» di Carlo Emanuele III».

Oggi viene inaugurata la «Bottega Jonathan», uno spazio per il commercio «equo e solidale», in via Carlo Capelli 46/A. Tappa «Progetto Jonathan» che vede la Cooperativa San Donato impegnata sulle tematiche del rapporto Nord e Sud del mondo. Informazioni allo 011/77.64.397.

MUSICA ALLA MANDRIA
Il Gruppo Musicale Santa Cecilia di Druento, in collaborazione il Comune, ha promosso uno scambio culturale e musicale con l'Orchestra Dechovy Orchestr «Májovák» della Repubblica ceka. Alle 16, concerto al Castello della Mandria; alle 20 cena e serata danzante a Druento, in via G. Galilei sede pensionati. Domani alle 14,30, sfilata delle due bande e ballo in palchetto.

A
Alle 17 nel salone dell'oratorio di Fiano, vernissage della mostra «Eclissi di gatto», i lavori del pittore e grafico pubblicitario Alessandro Convertino.

A
Continua oggi e domani a Bruino la manifestazione «C'era una volta il lokaj». Stamane, 9,30 alle 12, nella sala del Municipio, si svolge il concorso «Un dolce per Bruino», mentre alle 15, mostra intitolata «Giro del vino in 200 etichette». Alle 21 sfilata dei gruppi storici per la via del centro, con il gruppo degli sbandieratori San Lorenzo di Collegno e alle 22 musica e danze.

MERCATINO A
In occasione del mercatino dell'antiquariato «Rabadan» a piasa a Moncalieri, domani ci nuovamente visite a sette cortili d'interesse storico e architettonico, organizzate dalla Pro Loco (011/640.74.28), ogni spazio sarà allestito mostre fotografiche, artigianali e di pittura. Inoltre, nel Palazzo Alfieri Sostegno, ci sarà una degustazione gratuita di frutti di stagione e nel vicolo Botta performance teatrale.

S'inaugura oggi Galleria «Artelcornice» in via Vanchiglia 11, la mostra della pittrice Laura Marchetti. Sarà aperta fino al 6 ottobre, tutti i giorni 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 (esclusi domenica e lunedì mattina).

BEN E GRUGLIASCO
«Ben biologico e naturale» è lo slogan della seconda edizione della fiera dei prodotti biologici e dell'agriturismo in programma per oggi a Grugliasco. Il programma, dalle 9 alle 18, nel centro storico, prevede una serie di appuntamenti per sensibilizzare sull'importanza dell'alimentazione e dello stile di una vita «naturale». A parte la rassegna dei prodotti in vendita, in mattinata visita delle scolaresche che potranno utilizzare gratuitamente la struttura di arrampicata «Tocco un cielo con un dito». La fiera si concluderà alle 21 con l'inaugurazione della ristrutturazione torre civica del XIV secolo. Per l'occasione, sul sagrato della chiesa maggiore di San Cassiano, si terrà un concerto di musica classica a cura dell'Orchestra di Lubecca.

Le schede dei votanti hanno superato quota 21 mila

Clamoroso sorpasso

In testa c'è di nuovo la prosa

E la prosa torna in cima alla classifica, al Concorso **Racconta la tua città**. E' proprio un racconto il primo classificato all'attuale conteggio dei voti: si tratta di «I giovani d'oggi», lavoro firmato da Silvia Broglio di Mappano, che la scorsa settimana si trovava al terzo posto. La rimonta è avvenuta grazie a 1207 voti che l'elaborato si è aggiudicato ad oggi. Seguono due poesie, ovvero «Mia città» di Silvia Acquaviva, giovane autrice di Grugliasco (1133 voti) e «Oltre la città», lirica di Silvia Barbaso, che deteneva il primato nei giorni scorsi (ora conta 1110 preferenze).

Tripletta femminile, dunque, per i vertici della classifica. Segue un tris di autori, con due poesie [redacted] un racconto. Le ragazze risultano, dunque, più gettonate dei loro colleghi. Ma il dato più clamoroso rivelato dagli organizzatori del concorso riguarda il cospicuo numero di schede-voto inviate dai lettori. La somma dei punti supera, infatti, quota 23 mila. Appena inferiore, il numero dei tagliandi pervenuti in redazione, che sono ad oggi 21.240. Il lettore può, infatti, con un solo tagliando esprimere due preferenze: una per le opere in prosa [redacted] una per quelle in poesia. Oltre ad esprimere la propria predilezione letteraria (e a sostenere questo o quel candidato), coloro che inviano il coupon pubblicato a fianco potranno pure partecipare all'estrazione a sorte di due viaggi-premio in città europee (per due persone di quattro giorni ciascuno). Un incentivo ulteriore per i votanti, fra cui, sinora, si contano più donne (oltre 12 mila). Fuor di statistiche e classifiche si attendono, comunque, ancora molti voti (l'incremento quotidiano è davvero notevole e calcolato in migliaia di schede): pareri dai lettori sul variegato ed interessante immaginario letterario giovanile.

CLASSIFICA GENERALE

1	R	I GIOVANI D'OGGI	SILVIA BROGLIO	Mappano	1207
[redacted]		[redacted]	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	1133
3	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	1110
4	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	925
[redacted]	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	808
6	P	STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	683
7	P	IVREA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	676
[redacted]		[redacted] DI PIOGGIA	DANIELE BIANCO	Collegno	653
[redacted]	R	COLORI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	602
10	R	FINESTRA DI MARE	IRENE PITTATORE	Torino	581
11	P	PO, ARENILE DI CANOTTIERI	ALBERTO GUASCO	Torino	558
12	R	DOLCE [redacted]	FRANCESCA [redacted]	Rivoli	553
13	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	529
14	P	LA SERA	ALBERTO CARMIGNANI	Torino	492
15	R	LA NASCITA DI UN ANGELO	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	476
16	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	472
17	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	447
18	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	416
19	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	399
20	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	Torino	377
21	R	SEGUIRE LE [redacted])	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	356
22	[redacted]	[redacted]	ENRICO [redacted]	Torino	355
23	P	FUGGIRE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	339
24	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	325
25	R	LA MIA PRIGIONE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	308
26	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	285
27	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	279
28	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	Leinì	268
[redacted]	R	CORTOMETRAGGIO	STEFANO CRAVERO	Torino	266
30	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	262
[redacted]	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	256
32	P	PORTA SUSA 26-04-96	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	244
33	P	DI QUESTA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	230
[redacted]	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	225
35	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	218
[redacted]	[redacted]	COME UNA [redacted]	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	216
37	P	CUORE DEL [redacted]	SARAH SCARAPONE	Alpignano	215
[redacted]	[redacted]	TORINO-[redacted]	SIMONE FREA	Torino	212
39	R	FUORI DI [redacted]	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	203
40	P	UN PO (E QUALCOS[redacted]	ALESSANDRO FROLA	Leinì	201
41	R	SONO IL TUO [redacted]NTO	CARMELO LUCA SAMBATARO	Torino	199
42	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	197
43	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	194
44	P	UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	184
45	R	UNA LETTERA	ANDREA BESENZONI	Torino	176
46	P	RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro To[redacted]	162
47	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	160
48	P	UNA NOSTALGIA	CLAUDIO [redacted]IND	Torino	157
49	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	156
	P	TORINO	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	156
50	R	QUEL DIPINTO	CESARE BROSIO	Torino	152
51	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	150
	P	IRRISOLTO E POLITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	150
	P	DENTRO TORINO	FABIO [redacted]	Torino	150
52	P	SIMBOLO (UNA BALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	140
[redacted]	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	138
54	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	134
55	R	BORGHESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	132
56	R	TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	130
57	R	E' PASSATO UN ANNO	ALESSIO FALQUI	Barbania	129
58	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICA ZOIN	Poirino	127
59	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	125
60	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	121
61	P	[redacted], TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	120
62	P	[redacted]	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	110
63	R	LA MALTARDA	ELISA BERRUTO	Arignano	109
64	R	MORALES	VALENTINA GONELLA	Torino	108
65	R	COLORE NERO	BEPPE LEONETTI	Torino	100
66	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	93
[redacted]	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	90
68	P	DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	82
69	R	SOLE A RIVOLI	BARBARA RIZZIOLI	Rivoli	80
70	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	78
[redacted]	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	74
72	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	70
	P	CITTA' N[redacted]	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	70
[redacted]	R	PICCOLO [redacted]	CONSUELO FERRIER	Pragelato	64
[redacted]	R	[redacted]	ELISA PONTINI	Rosta	63
	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	63
[redacted]	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	56
76	P	FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Reano	55
77	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	53
78	P	QUESTA SEI TU	EMILY COMANZO	Cascine Vica	51
[redacted]	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINIOTTI	Moncalieri	46
80	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	43
81	P	FINALMENTE... PARLARTI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	42
82	R	... CORRENDO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	38
83	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	37
84	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	33
85	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	31
86	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (Cn)	29
87	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	28
	P	TORINO 1996	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	28
88	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	26
89	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	22
	P	FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	22
90	P	AUGUSTO LA CREO'	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	21
91	P	VISIONE	STEFANIA OBIALERO	S. Ger. Chisone	11

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	**Poesia**
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo ______ Città

Cap ______ Tel ______ Età

Titolo di studio ______ Professione

Inviate a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale [illegible] 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N. [illegible]

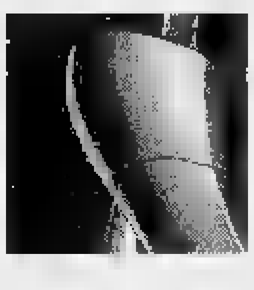
REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa [illegible] Torino e provincia [illegible] **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale** [redacted] **- 10100 Torino Centro.** [illegible] **Cisalpina Tours** [illegible] Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga [illegible]

premio grinzane cavour — LA STAMPA

NUOVA OPEL VECTRA

ARTE IN MOVIMENTO



IL VALORE DELLA SICUREZZA.
ABS, [redacted] size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore e sistema Opel di protezione delle gambe [redacted] caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

IL PIACERE DEI CONTENUTI.
Abitacolo più spazioso, sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni multilink. Servosterzo e antifurto immobilizer su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.
Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 24V 170 CV, [redacted] 1,7 Turbo Diesel Intercooler da 82 CV. CX di 0,28: un primato nella categoria. Un'auto da provare.

Venite [redacted] conoscerla da:

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via PADANA INF. [redacted]
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. TORINO 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

TORINO
SAIE
C.so G. CESARE 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GEN CAR
[redacted] NIZZA 185
[redacted]. 011/6961755
P.zza [redacted] 11
Tel. 011/4471091
C.so SIRACUSA 33
Tel. 011/352531

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - EXPOCASA/CASADUE. Idee e proposte per la casa a Torino Esposizioni dal 4 al 13 ottobre. Orario: feriali dalle 16 alle 24, sabato e festivi dalle 10 alle 24.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB De Sanctis 15 apre le iscrizioni ai corsi di danza classica, contemp., jazz, afro, liscio e latino. Tel. 779.1082.

BELLA HUTTER Corsi di danza moderna metodo Graham, insegnante Irene Klingler. London Contemporary Dance. Prova gratuita. Tel. 562.4656.

TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola teatro laboratori stages. 645.47.40.

TEATRO ALFIERI Scuola recitazione per ragazzi. Tel. 011/562.3800.

NUOVO Scuola di danza classica, contemp. Lucio artistica coreutico. Tutti i giorni lezioni di pre- all'audizione per i Corsi professionali del 18 ottobre alle 13 con Giulio Cantello e Maria Eugenia Reyes. Tel. .

TEATRO NUOVO Scuola recitazione, audizioni tutti i giorni per l'anno Accademico '96/97. Tel. .

TEATRO NUOVO Scuola di danza Jazz ballet diretta da Adriana Cava. Sono aperte le iscrizioni. Inf. 011 669.0686.

RITROVI

BAGATELLE: Ore 15 danze ore 21 solo musica discoteca. L. 18.000

AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. Stasera c'è festa! con Ok Band.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS Salotto liscio musello autostrada Santhià. Si giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera.

CLUB 84: 15,30 e 21 F. Orsini e i suoi solisti.

DUE RITMI ZE strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011-984.0293-.1978. Questa sera ore orchestra Renzo e Luana.

DU PARC: 521.52.75 ore 21 Rocky.

FRENZY Ivrea: Liscio orch. I Baroni.

GARDEN Tel. 660.34.43. 15,30 Tutti a ballare El tiburon l'Odissea. 21 La continua a gli intervenuti offerto la pizza pazzo!!! a l'Odissea.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. ..) 21 Simpatici.

LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il mento continua.

MITHO DANCING grande serata liscio la simpatia Luca Frencia e la sua orchestra. Piobesi Torinese tel. 965. .

PATIO+INVIDIA 661.45.41. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE Sera ore 21 eleganza inerente.

DA ROBY ore cena orchestra ballo sera Fendi. Prenotazioni tel. 700.541

LA FAVA solo pesce giovedì venerdì sabato serate musicali Frattini a Messina Strada S. Mauro 15, Torino, tel. 273.0237

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana, Canta Albertino, Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

15 c. Siccardi 15, tel. 537.787, Piatucci, Tabusso, Politi. Orario 10/12,30 - 15/19,30.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264, tel. 542.737. Ore 18 inaugurazione mostra personale Marcella Tisi fino al . Or. fer. 16/19,30, or. festivi 10/12,30 - 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo. Cocktail d'inaugurazione 18. Dipinti e sculture in vetro policromo. tel. 885.408.

ARTEINCORNICE: Marchetti. Inaugurazione ore presente l'artista.

Viaggio dell'arte nel tempo.

BIASUTTI: Maestri '900.

CARLINA: personale 817.3344.

Riccardo Taliano.

BUSSOLA: Artisti per il Gruppo Abele.

MICRO': Filippo Mondino.

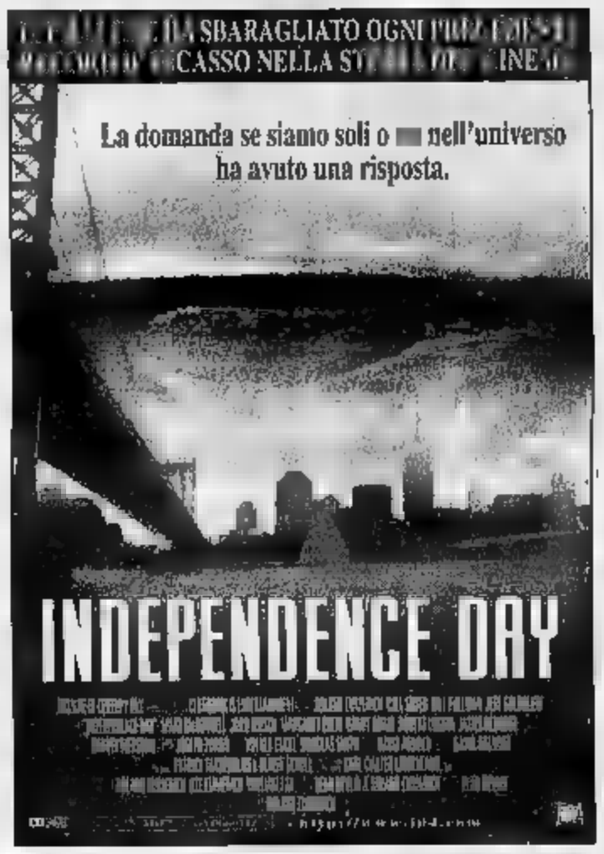
Grandi Maestri dell'Accademia di Mosca Surikov.

PIERRE DISCO CLUB
POIRINO
Questa
dopo i successi del
FESTIVAL BAR '96
ALESSIA MARCUZZI
D.J. Raffaele Giusti
per informazioni - prenotazioni
9450429 - 9450290
Strada Savona 47 - Poirino

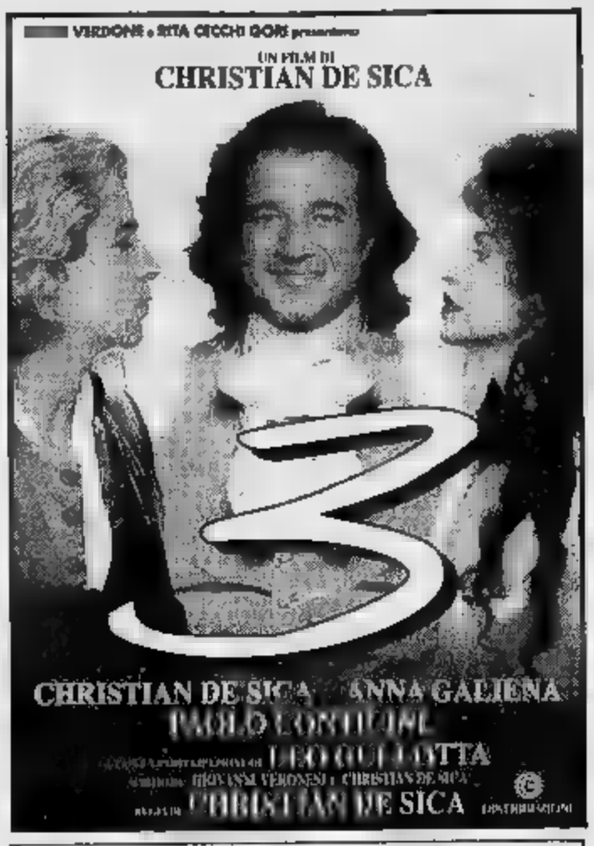
KING

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è
per la tua fantasia.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
C. Biscaretti di Ruffia
C.so Unità d'Italia, 40
Torino
- 18,30
CONTINUATO
PENULTIMO!
WEEK END
CON LA MOSTRA
"LANCIA"
L'ARMONIA E L'INVENZIONE

LUX - ETOILE - FARO


Orario: LUX 16 - 19 - 22
ETOILE - 19,30 - 22,30
FARO 14,30 - 17,10 - 19,45 - 22,30
Vista l'eccezionale affluenza di pubblico al cinema
LUX
solo per questa verrà effettuata una ulteriore proiezione alle ore 0,45

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
grand'eliseo - NAZIONALE
PERCHE' NON FAI ANCHE TU QUELLO DI CUI HAI VOGLIA?


POTRETE IN IL VIDEO DI ROSSI
GLI ANGELI DI ROMAN POLANSKI
DAL CD "NESSUN PER TE" EMI

ROMANO - CHARLIE CHAPLIN 1
Dopo «HEAT LA SFIDA» De Niro torna ed IL MITO

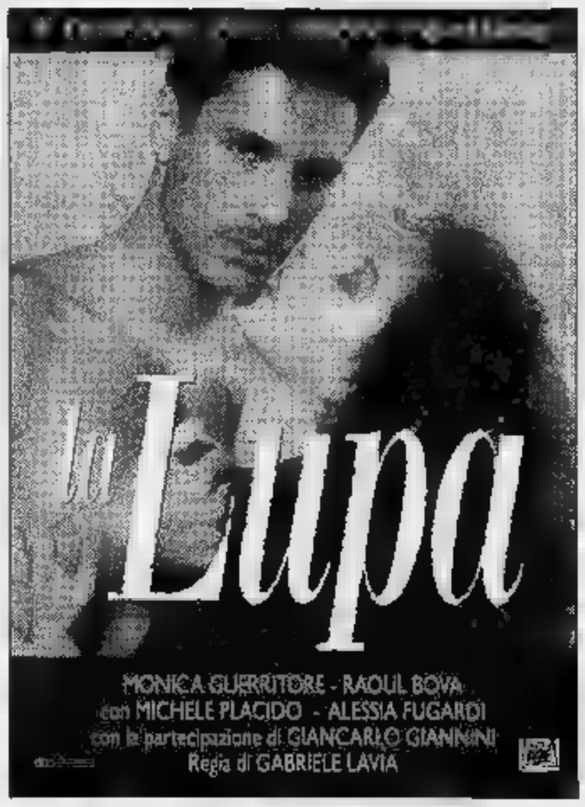
VITTORIA E EMPIRE

adua

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

NAZIONALE
5ª settimana

IDEAL
OLIMPIA

CAPITOL 3ª SETTIMANA


CENTRALE
Successo precedenti!
IL FILM CHE HA SCONFITTO LA DIVERSITA'
DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE
Miglior interpretazione maschile festival di Cannes '96
l'Ottavo Giorno
un film di JACO VAN DORMAEL
con la partecipazione di MIOU-MIOU
e con HENRI GARCIN - ISABELLE SADOYAN

KONG
4ª settimana
IN ESCLUSIVA

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.691
Vigili urbani	450.50.50
Polizia stradale pronto intervento	56.401
	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.23

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.80.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 83.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aldisi** 50.23.96 - 55.83.265; **Ausilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr.** 663.19.02; **Piccola** 660.32.63; **Sisde** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 318.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscel, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; C. 53.48.54; **Sermig** ; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. emmalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; 590.225; 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.26.94
	262.03.97
Lega difesa cane	252.09.02
Usl, serv. vet.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	
Europ assistance	53.06.66

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57841
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario Rivoli 11; Sabotino Fiocchetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, i.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za S. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stradella 196; corso Francia 273; corso Belgio 147; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tanlal 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 76; via Po 14; corso Vercelli 74.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.09

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Commedia. Un intercidio sconvolge [redacted] piccola cittadina dove [redacted] per arrivare [redacted] visita Mussolini. Il problema [redacted] Segretario del Fascio è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere fino all'importante visita, o trovare al più presto il colpevole? Si ride [Studio Ritz]

BAMBOLA. Melodrammatico. Valentina Marini, per Luna, è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e [redacted] violenze [redacted] tanti uomini brutali. [Ambrosio 3, Arlecchino]

[redacted] **BRUTTINA STAGIONATA.** Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il sesso, ironia e risate. [redacted] liberamente tratta dal best-seller di Carmen Covito [King]

LA [redacted] DI CARLA. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. [Massimo 1]

CLASSE MISTA [redacted] A. Commedia. La scuola italiana di oggi e la sua tragicomica realtà [Cristallo]

THE FAN - [redacted] Thriller. De Niro è un fanatico fan [redacted] una squadra [redacted] baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. Prima del film, il video di Vasco Rossi-Polanski «Gli angeli» [Chaplin 1, Romano]

LA [redacted] È DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A [redacted] specie [redacted] «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli somiglia molto. Così... [Kong]

FESTIVAL. Drammatico. Avati affida a Boldi il ruolo di [redacted] comico in disarmo [redacted] ritrova il brivido del successo interpretando [redacted] personaggio «serio» [redacted] protagonista nel film di un esordiente. La pellicola fini[redacted] alla Mostra [redacted] Venezia, e l'attore spera, [redacted] trepidazione, in un possibile premio. [Doria]

GIOVANI [redacted] [redacted] fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, si danno alla magia: per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato e [redacted] vendicarsi [redacted] molti torti subiti. Ma presto [redacted] accorgono che questa non paga. Anzi [Erba 1]

HOTEL PAURA. Drammatico. Esordio alla regia di Renato [redacted] Maria, racconta di [redacted] direttore amministrativo di un'azienda milanese che improvvisamente si trova senza [redacted] famiglia e lavoro. Il protagonista è Sergio Castellitto. [Olimpia [redacted]]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Il 4 luglio gli extraterrestri [redacted] la Terra. Con enormi astronavi [redacted] metropoli, si danno alla distruzione del genere umano. [redacted] C'è chi decide di resistere: un esperto di computer (Goldblum) con la moglie, e pure il presidente degli Stati Uniti (Pullman) [Eliseo, Faro, Lux]

LA LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta dal marito Lavia [redacted] una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia [redacted] fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia. [redacted]ranno tragedie [redacted]

LA MIA [redacted] Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano su un furgone blindato, di un terrorista e di un carabiniere che tenta di convincerlo a collaborare, diventa occasione [redacted] confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola [Chaplin [redacted]]

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico [redacted] Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato [redacted] tecnologia di oggi, e avventura a gogò. [redacted] De Palma. [Fiamma, Reposi]

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, alienato [redacted] lavoro, fa amicizia con il giovane handicappato Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio [redacted] gli handicappati. [Centrale]

QUALCOSA DI [redacted] Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera; lui un professionista «arrivato» [Empire, Vittoria]

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riu[redacted] a evadere da Alcatraz, [redacted] fermare per il governo [redacted] generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery [Adua 400, [redacted] 2, Eliseo Blu]

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il [redacted] divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore [redacted] canali televisivi via cavo [Nazionale 2]

SPIA E LASCIA [redacted] Comico. [redacted] parodia di 007 e vari altri film. Sex Deter è l'agente segreto 0014 che viene chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. [Eliseo Rosso]

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, per di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, lavora come spogliarellista. [Ideal, Olimpia 1]

[redacted]. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo [redacted] rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, storditaggine giovanile, ironia: e alcune scene impressionanti. [Ambrosio 1, Lilliput]

TRE. Commedia. Lui, lei e lui: passioni e «libertinaggio» tra l'aristocratico De Sica, [redacted] moglie Galiena, il popolano Conticini, a fine '700 [Eliseo Grande, [redacted] 1]

VESNA VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce [redacted] strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. [Adua 200]

Aperta con successo al Castello di Rivoli la 3ª rassegna del Teatro di Figura

E se il mondo fosse solo un'ombra?

Le visioni incrociate della Compagnia Controluce

Alla terza edizione di «Incanti», [redacted] rassegna di teatro di figura apertasi l'altra sera a Rivoli nel teatrino del Castello, la compagnia Controluce ha presentato «Storie d'ombra». Prodotto dall'assessorato alla Cultura della Regione e dal Museo del Cinema, lo spettacolo ha esordito nella scorsa primavera a Lisbona, dove il Museo espose i propri cimeli di precinema. Ora la Regione progetta di portarlo in Cina, dove pare che il Piemonte presenterà una consistente campionatura delle proprie, diversissime anime.

«Storie d'ombra» ha un'origine per così dire strumentale. La creazione di Corallina De Maria, Alberto Jona, Jenaro Meléndrez Chas e Piergianni Curti prende lo spunto espressivo dalle lanterne magiche e dai vetrini in possesso del Museo del Cinema: macchine ottiche e «diapositive» *ante litteram* con le quali dal Seicento all'Ottocento, nelle fiere e [redacted] salotti domestici, si generavano quegli illusionismi visivi che sapevano rapire la fantasia. E poiché è bene che un materiale da museo non giaccia inerte nella sacralità delle teche, [redacted] anzi è meglio [redacted] riacquisti il proprio uso e la propria funzione, [redacted] l'idea dello spettacolo: partire dalle suggestioni di queste macchine semplici [redacted] incantevoli, e costruire su di esse [redacted] storia incarnata dalle ombre.

Si immagina dunque che una famiglia, raccolta nel proprio [redacted] lotto, accenda la famosa macchi[redacted] e vada alla scoperta del mondo. Venezia e Parigi, fiumi e montagne, costellazioni e Lune argentate sulle quali volteggia l'Ippogrifo [redacted] Astolfo, il Barone di Münchhausen sparato in cielo [redacted] quel famoso colpo di cannone, i velieri squassati [redacted] marosi... [redacted] poi le signore libertyzzate, decorate di trine, assorte nella visione di qualcosa che prende il cuore; le bambine intente al gioco, il curco... Le visioni s'inseguono e si sovrappongono. Con la consueta perizia tecnica, il racconto della compagnia procede tra primo piano, campo lungo e dissolvenza; crea un bellissimo ritmo visivo, che s'incrina verso [redacted] fine, in una scena troppo insistita di suggestioni e minacce funerarie. Né l'inciampo viene alleviato dal testo di Alessandro Baricco, che [redacted] avvilisce l'incanto visivo della materia in una domesticità priva di qualunque risonanza interna. Ma, nel complesso, lo spettacolo è pregevole e il pubblico lo accoglie con comprensibile soddisfazione. Questa [redacted] il festival continua con [redacted] Theater ohne Grenzen [redacted] Vienna impegnato a raccontare la saga dei Nibelunghi.

Osvaldo Guerrieri

Un momento dello spettacolo «Storie d'ombra» che [redacted] il testo di Baricco e presto andrà in Cina

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521. **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Vill. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 11.000

AMBROSIO [redacted] 1 * corso Vitt. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner, J. Lee Miller. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000. Viet. min. 14

AMBROSIO [redacted] 2 * corso [redacted] Emanuele 52, [redacted] 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V. M. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Bambola**, reg. Bigas Luna con V. Marini. V. M. 18. Ita-Spa '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000

[redacted] c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Bambola**, regia Bigas Luna [redacted] V. Marini, [redacted] Dionisi, M. [redacted] Ita/Spa '96, [redacted] 35'. V. M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa**, regia G. Lavia con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G.C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, [redacted] Jaco Van Dormael con [redacted] Auteuil, Pascal Duquenne. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000 Aiace 9000

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. [redacted] **(Il mito)**, di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Sito video [redacted] **angeli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La mia generazione**, reg. W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, [redacted] Neri. [redacted] 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000

CRISTALLO v. Gobetti 5. Tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A**, regia F. Moccia, con [redacted] Boldi, L. Ruta, M. Federici. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Positivo**, reg. P. Avati con M. Boldi. Ita '96 1h [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr 11.000

[redacted] **GRANDE** * p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Tre**, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr [redacted]

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The Rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. [redacted] '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr [redacted]

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr 11.000.

Anna Galiena (Tre)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Qualcosa di personale**, regia J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000 Aiace 9000.

[redacted] **1** * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Giovani streghe**, di A. Fleming con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. Min. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Vedi teatri.**

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.[redacted]. **Independence day**, reg. R. Emmerich con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,30; 22,30. Ingr 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Independence day**, reg. R. Emmerich [redacted] McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Mission: impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart, V. Redgrave. Usa '96, 1h 51'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [redacted]**tease**, di Andrew Bergman [redacted] Demi [redacted], Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con E. Angelillo, A. Sonno. Ita. 96', 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000 Aiace 9000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. [redacted] **felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema, C. Maura. Fra '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000 Aiace 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner, J. Lee Miller. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr [redacted]

[redacted] San [redacted]. Tel. 541.283. **Independence day**, reg. R. Emmerich con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19; 22; 0,45. Ingr 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La [redacted] di Carla**, di K. Loach, con [redacted] Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr 11.000 Aiace 8000

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Tre**, di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Il rompiscatole**, regia [redacted] Stiller con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or. 16; 14,10; 20,20; 22,30. Ingr 11.000

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease**, di [redacted] Bergman con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale [redacted] 1. 532.448. **Hotel Paura**, [redacted] Renato De Maria con Sergio Castellitto, [redacted] Forte, Isabella Ferrari. [redacted] '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Mission: impossible**, di B. De [redacted]ma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted] **(Il mito)**, regia Tony [redacted] con R. De Niro, W. Snipes. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. [redacted] **Albergo Roma**, [redacted] U. Chiti con A. Benvenuti, D. Capriogio, C. Bisio. Ita [redacted], [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr [redacted]

[illegible]

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A. tel. 612.136. Ore 20,30. Domani ore 20,30 **Underground** di E. Kusturica. Ingr 7000 rid. [redacted] Aiace 5000. Due film L. 12.000

CINE... via Nizza 56, tel. 668.76.66. [illegible] cartoni animati prod. S. Spielberg. Ore 16; 18; 20; 22,15

FRIDDOLI p.za Santa Giulia 2 bis, tel. 817.23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 film: L. 45.000 più 15.000. Film in lingua orig. inglese, tedesco, spagnolo ed i migliori film in italiano. Ingr. 7000.

LANTERNE c. Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi: **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di Walt Disney. Or.: 15; 16,30; 18,15; 19,50; 21,20.

[redacted] [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 6/10 ore 21 **Braveheart - Cuore impavido**. Con M. [redacted] S. Marceau, P. Mc Goohan. Ingr 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Martedì 8 ottobre ore 21.15 XXIV Rassegna. **Un ragazzo... tre ragazze**. Ingresso L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000.

[illegible]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, [redacted] 5623.313. Chiuso. Dal lunedì al venerdì [redacted] immediate e corsi di lingua francese [redacted] e annuali

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Playbill: le schermo velato** di B. Epstein e J. Friedman, ore 16,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Ingr 8000. **What you see is what you get: I cutting Edge.** Ore 18,30. Ingr. L. [redacted]

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **La commedia di Dio**, di J. C. Monteiro, [redacted] 16,30; 22,15. **Sophia de Mello Breyner Andresen** (v.o.) **Quem espera por sapatos de defunto morre descalço** (v. o. sott. it.) ore 19.[redacted], di J. C. Monteiro (v. o. sott. it.) ore 20. Ingr 7000.

[illegible]

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Colpo di secco** con Carrier e C. Linka. Orario: apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Jessica e le giovani amiche - Top Shocking n. 8**, con Jessica Rizzo. Orario: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,[redacted]

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2345. **La segretaria tuttofare**, con Angelica Bella e Sheila. Fer. no stop dalle 10 ult. 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutto.....** con Debora Kali, e Bob Bullock. Ap. 10,30; ultimo 22,30

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Indefinibili**, con Sarah e Jane Hamilton. Orario: apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Racconta [redacted] [redacted] vuoi**, [redacted] Nadine Roussial e Nicole Segaud. Ap. 13. ult. 22,30

[redacted] c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Schiava dei piaceri [redacted] Sodoma**, con Simona Valli e Pussycat. Apertura [redacted] 15; ultimo spettacolo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.785. **Orgasm[redacted] funghi e profumati**. Ap. 15; ultimo 22,30

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Attico [redacted] perversione**, con Tally Stalone e Katarina Spuh. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Caldo di giorno scatenato di notte**, con Pamela Mann e Eric Edward. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[illegible]

[redacted]
CORSO: Qualcosa di personale

BARDONECCHIA
SABRINA: The Fan - Il mito

BUSSOLENO
NARCISO: Mission: impossible

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Independence day

CASCINE VICA
DON BOSCO: L'esercito delle 12 scimmie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Independence day
UNIVERSAL: Il rompiscatole

CHIVASSO
CINECITTA': La lupa
MODERNO: Independence day
POLITEAMA: Independence day

CIRIE'
NUOVO: Independence day

COLLEGNO
PRINCIPE: Independence day
[redacted] **UNO: Mission: impossible**
[redacted] **DUE: Striptease**
STAZIONE: The Fan - Il mito
STUDIO LUCE: Independence day

CONDOVE
CONDOVESE: Qualcosa di personale

CUORGNE'
MARGHERITA: Qualcosa di personale
PERONA: Independence day

GIAVENO
S. LORENZO: The Rock

GRUGLIASCO
ROMA: Tre

IVREA
ABCINEMA: La canzone di [redacted]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il rompiscatole

LENI'
AUDITORIUM: Schegge di paura

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Independence day

NONE
EDEN: Spia e lascia spiare

PIANEZZA
LUMIERE: Independence day

[redacted]
HOLLYWOOD: Bambola
[redacted] **Classe mista [redacted] A**
ITALIA 2 CENTO: Hotel paura
ITALIA 5 CENTO: Independence day

RIVOLI
GIOIELLO: Independence day

[redacted] D'OULX
[redacted]**: L'ottavo giorno**

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Independence day

[redacted] [redacted]
TRENTO: Striptease

[redacted]
[redacted]**: Independence day**

VINOVO
[redacted] **Schegge di paura**

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'opera 1996/97. I nuovi abb. [redacted] a 8/9 spett. saranno messi in vendita dall'1 al 20/10 [redacted] ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spett. dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [redacted] 20 al teatro Civico di Vercelli finale 47° concorso di musica G. B. Viotti. Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] M. Ca[redacted] Musiche di V. Bellini, G. Donizetti. Per inf.: Società del Quartetto tel. 0161/252.667 - 255.575 e Teatro Civico tel. [redacted]

ADUA. C.so [redacted] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Stagione 1996/97. Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio. Giorgio Barberio Corsetti. Il Gruppo della Rocca. Antonio Catania-Gigio Alberti. Enzo Moscato. Adriana Asti-Cochi Ponzoni. 6 spett. in abb. L. 126.000/102.000/76[redacted]. Vendita in abb. da ieri a [redacted] ore 13/20 al teatro Adua e in altri punti vendita. Per inf. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. [redacted] Casalborgone [redacted]. Stasera ore 21,15 domani ore 18 la comp. Alfa Folies presenta l'Operetta **Il Cavallino bianco**. Reg. P. Palese. Per Giorno di festa [redacted] Pagan[redacted] 6 ottobre ore 16 festa d'inaugurazione con i Burattini di Marco Gili. Per inf. e pren. [redacted] 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Il Fiore all'Occhiello [redacted] Grande. [redacted] Dr. Giovanni Bet[illegible] & Mazzantini, Tieri-Lojodice, Paganini-Benuschi, [illegible] Gassman-Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, Paglai-Gassman, Calindri, Rivaccio, Marchesini-Solenghi, Zuzzurro & Gaspare. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

[illegible] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/5, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] con le più famose pornostar, per la prima volta a Torino Pattio e Carolyn di Gli Angeli Bianchi, Jessica [redacted] [redacted] Cosa? Precede film. Ingresso vietato [redacted] 18 [redacted] Orari film 16-21. Or. spett. 17.30-22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione 1996-97. **Dall'Alpi alle Piramidi. Migranti** di Marco Baliani. [redacted] tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti: intero, [redacted] associazioni / Inps giovani, pensionati, giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 49. [redacted] ore [redacted] 18, domenica riposo. tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. [redacted] 669.8034. Campagna abb. stagione 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abb. Alfa cabaret 6 spett. posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inf. e prev. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ore 21,30 ul[illegible] sera **Festival Nazionale del Cabaret**. Stag. 1996-97 abb. a 9 spett. La Grande prosa [redacted] Proietti, Massimo Buy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, [redacted] Malosti) Scena Aperta (Cirilli, Marcido, Scalli, Santanelli, Marcelli, Wilde, Severi, Staino, Ma[redacted] Malosti, Alasgava). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[redacted] [redacted] Via Santa Teresa [redacted] tel. e fax [redacted] Sono a disposizione [redacted] scuole diverse spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 per informazioni e prenotazioni.

[redacted] **«G. VERDI»** - Orchestra [redacted] di Torino, Stagione Sinfonica 1996/97. Continua la vendita dei nuovi abbonamenti a 12 concerti della 5ª stagione sinfonica. Orario 9-12 / 15-18 [redacted] lunedì al venerdì. Informazioni tel. 561.7853 - 530.363, via Ei[redacted] De Sonnaz [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15. [redacted] 532.087. E' in vendita la [redacted] Card abb. a 6 spett. stagione 96/97 [redacted] e pren. dalle 16 alle 19 tel. 532.087. Café Procope: ore 20,30. Ore 22 dj Moreno. Martedì 8/10 ore 22 **State of the union** in concerto ingr. libero

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.7312. Stagione teatrale 1996-97. E' aperta la camp. abb. 7 spett. a scelta L. 125.000. Stasera [redacted] [illegible] Leopoldo Fregoli in **Da Sinigallia a Portorico**, danza flamenco, latinoamericana e poesie. Dal 6 al 13 ottobre grande prosa con la compagnia Glauco Mauri in **Broadwaycabaret**

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0664. Dall'11 [redacted] ottobre **Vetrina di danza contemporanea**, con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0664

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Sabato 12/10 ore 21,15 per la stagione del Teatro Araldo unica eccezionale rappresentazione di **Migranti** diretto da Marco Baliani e interpretato da 75 attori di tutti i Paesi del Mediterraneo. Bigl. L. 15.000/10.000. Per inf. e pren. tel. 489.576

TEATRO [redacted] [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti), [redacted] tel. 561.3694

TEATRANZA ARTEDRAMA. [redacted] Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Santabrigante pres. **Metropolitana** [redacted] [redacted] 1996-97 rass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge: rass. [redacted] [redacted] spari e primissimi piani, per inf. tel. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti. Stagione teatrale 1996/97. Inf. tel. 779.5903 dalle 15 alle 20.

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.861. Chiusura estiva. In[redacted] [redacted] teatrale e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 serata di gala per l'inaugurazione della nuova stagione 1996-97 con una selezione dell'Opera **I Pagliacci**, di R. [redacted]. Prevendita ore 17-19 cassa teatro. Per informazioni tel. 0368/313.3994

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61. [redacted] Ultime due repliche. Ass. Risorse Culturali e la comunicazione della Città di Torino / Ass. [redacted] Reg. Piemonte presentano **Canto della città**. Regia G. Vacis. Ore 21,15. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Inform. tel. [redacted], prevendita da lunedì al sabato ore 16-18,30. Vetrina per Torino, p. San Carlo 159, tel. 011-442.4740 - n. verde 167.015475

[redacted] **DEGLI ILLUSI.** Via S. Marino 18 (Moncalieri). Rassegna Internazionale di teatro di figura III edizione 3-6 ottobre '96. Controluce teatro d'ombre - Max Vandervorst, Teatro Gioco Vita - Theater Ohne Grenzen. Teatro del Carretto. Per informazioni 645.274 - 612.6454

[redacted] Via Fracenza 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, telefono 650.90.04.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Non pervenuto.

RIVISTA SUL GHIACCIO

PALASTAMPA. Tel. 455.1563. **Holiday on Ice.** La famosa riv. americana sul ghiaccio. Da giov. 10 ottobre a dom. 13 ottobre. Prevendita c/o casse Palastampa tel. 455.1563, Peter Pan tel. 543.828, Studio Com. corso Sebastopoli ang. corso Agnelli solo per bigl. rid. per Cral, gruppi studenti.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 11 Documentari; 12 Time Out; 12,30 Moving; 13 Tg4; 13,30 Crazy dance; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo Agricoltura; 20,30 Time out; 21,30 Bellezze italiane; 22 Moving; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana

TELESTAR PIEMONTE: 9,60 I forti di Forte Coraggio; 10,16 Amichevolmente con...; 11,45 Musica insieme; 14 Tg9; 15,05 Amichevolmente con...; 18,05 La lunga notte; 19,02 Starsinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg9; 20,30 I misteri di Hong Kong; 22,20 I forti di Forte Coraggio; 23 Amichevolmente con.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,20 Vangelo: [illegible]; 19,30 Film e programmi locali

TELECITY PIEMONTE: 8,57 Telecity per voi; 12,30 Tg7; 13 Telecity per voi; 15,15 Un amore impossibile; 16,55 Telecity per voi; 17,45 Medicina amara; 19 Tg7; 19,32 He man; 20 Ken il guerriero

VIDEOGRUPPO. 9,30 Spazio vetrina; 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie. [redacted]

PRIMANTENNA: 10 Film; 11,55 Il meglio di Macedonia musicale; 13 Tg flash; 13,15 Le auto della settimana; 14,30 Asta: aggiudicato a...; 19,30 Tg sera; 20,30 Le [redacted] della settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Ambiente colore; 23 Super ski motori; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Il meglio di Macedonia musicale

QUARTA RETE TV: 14 Match music; 15 Affari d'oro; 18 Okay motori; 18,30 Grandangolo; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Rassegna teatro in piemontese; 22,30 Le più belle di [redacted] privati; 23 Super zap

TELETIME: 10,30 Fiori nella polvere; 12,30 Romagna mia [illegible]; 13,30 Time Sette; 15,30 Golmania; 16,30 Teleport; 18 Out; 18,30 Week end; 19,20 Tg Time; 20,45 Cristoforo Colombo; 22,30 Tg Time; 23 Empire; 0,45 Teletime by night

QUINTA RETE: 12 F.B.I.; 13 Italia dancing; 13,45 Lo strano mondo di Minù; 14,15 Cartoon compilation; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi; 0,30 Eros graffiti; 2,15 Sexy non stop

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 12 Con i piedi per terra; 13 ABS; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Capitan Nice; 17,30 Pagine e schermo; 18 Una canzone per lo sport; 20,30 Minicomics; 20,35 Mr. North

G.R.P.: 14 Le auto della settimana; 15 Redazionali di vendita; 19,30 G.R.P. Monitor settimana; 20 Redazionali di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Edgar Wallace; 22 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. Monitor; 1 Mediterraneo news

VIDEOMORO: 12 Vetè; 12,30 Motori non stop; 13 Casa Mosca; 15 Affari d'oro; 18 Match music; 19 Campane a festa; 20 Arrivano le spose; 21 Le auto della settimana; 22 Super skazzadre sciè; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 Bambole e botte

RETE 7: 13 Story break; 13,30 Charly Braun; 14 Pugwall; 14,30 Famiglia Glady; 15 Oltre l'equatore; 15,30 Bancio Mancio; 16,30 Cavalieri dello Zodiaco; 18 La grande ricerca; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Spara, gringo, spara; 22,40 Informasette

TELESUBALPINA e TAI 8: 14 Cartoni animati; 16,30 Joe Forrester; 17,30 La spiaggia dei giorni felici; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Il diavolo non paga mai; 22,30 Grandangolo; 23,30 Documentario

GT NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Leonida; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana

TF II [illegible]: 14,30 Cronaca, costume, attualità; 15,03 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,19 Telegiornale flash; 20,30 Telegiornale sera; 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Telegiornale notte

TELE VOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Il barone Mazza, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cristianesimo oggi

TELE VALLE D'AOSTA: 13 Circuito Junior Tv; 18 La grande ricerca; [redacted]03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Spara, gringo, spara, film; 23 Programmi non stop

RETE A: 19,30 Tga news; 19,45 Nostra signora tv; 23 Programmi redazionali

TELESTUDIO: 14 La signora in rosa; 14,40 Pomeriggio con Sillystudio; 19,15 [illegible]; 19,45 Magic Dan Super Cars; 20,30 Riuscirà il nostro eroe a ritrovare...; 22,30 Evelina; 0,30 Vai privati

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. [redacted]

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mer., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 8, tel. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: Da[redacted] Luigi Natale Fariano, «Cuneo e dintorni nel 1872».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): [redacted] martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.28.88): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO [redacted] [redacted] (via [redacted] 45, Rivoli), telefono 956.15.92

MUSEO [redacted]AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Mostra: «Lancia. L'armonia e l'invenzione». Fino al 13/10. Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. ore 9-19. [redacted] Dom. visite guidate dalle [redacted]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio [redacted], telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted]: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», dal 20/9 all'1/12; «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Clemens Kalischer», dal 20/9 all'1/12. Or.: sab. dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19; giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; [redacted] Feriali: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: mar-ven ore 10-19, sab-dom ore 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 6/10.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Orario: 10-18, lun. 14-19. Pren. visite guidate 011/562.98.04.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al 13/10. Or.: da mar. a sab. 10-12; 16,30-19; Chiuso lun. Fest. 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). [redacted] «Esperimenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit soi-même

GUERLAIN
PARIS

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet:WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina e Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [illegible]: 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

Per prove e informazioni
167-410410

LA TUA [illegible]. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO [illegible].

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.

M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Chieri: riguardano una zona industriale e quartieri attraversati dai rii

Sì agli interventi anti-alluvione

Approvata la variante al Piano regolatore

Chieri dice sì alle variazioni al piano regolatore richieste dalla Regione per salvaguardare i territori «alluvionabili». Tre le zone maggiormente a rischio: l'area industriale di Fontaneto e il centro storico, minacciati dal rio Tepice, il quartiere di San Silvestro, attraversato dal rio Ravetta e l'altra parte della città, da porta Garibaldi al quartiere Gialdo, soggetta alle esondazioni del torrente Pasano. «Anche se i rischi per il territorio di Chieri non sono così elevati - spiega il sindaco Aldo Vergnano -, dovevamo comunque adeguare il piano alle osservazioni della Regione, apportare modifiche radicali». E aggiunge: «La nostra scelta è stata quella di mantenere le destinazioni urbanistiche ma di congelarne l'utilizzazione fino a quando non saranno realizzate le opere di salvaguardia».

Lo studio degli interventi è stato affidato ad un pool di tecnici: l'architetto Teresa Marchini, il geologo Luigi Foglino e gli ingegneri Anselmo Virgilio e Aldo Gervasio. Il costo dei progetti ammonta a circa 25 miliardi: le opere verrebbero scaglionate in base alla priorità fissata dai tecnici.

Gli interventi più importanti sono: sistemazione e manutenzione dei rii, ripristino dei vecchi alvei alterati nel corso dei secoli, creazione di «bacini di compensazione» e infine la costruzione di un canale scolmatore, sotterraneo, in viale Díaz, che scarichi le acque in eccesso del Tepice.

Nell'area industriale di strada Fontaneto, il 33 per cento della superficie è stata trasformata a servizi. «Questa fascia avrà doppia funzione - dice l'architetto Marchini -: quella di bacino di sfogo in caso di alluvione e di zona adibita a parco». La discussione sul piano regolatore ha sollevato anche aspre polemiche da parte della minoranza. «La giunta non ha preso in considerazione le mozioni degli agricoltori - ribatte Antonio Guarini del cdu -. Hanno chiesto la riduzione delle fasce di rispetto per garantire lo sviluppo delle aziende agricole: le proposte, compatibili con le osservazioni tecniche, sono state respinte per motivi politici». Mentre il gruppo di Alleanza nazionale ha concentrato le proteste sulla zona industriale. «Non è possibile correre a ripari dopo tutti gli errori in passato: Fontaneto non doveva sorgere, questo è il punto» afferma Luigi Sodano. E propone: «Salviamo gli investimenti ma spostiamo verso Riva presso Chieri la zona industriale, dove non esistono rischi di esondabilità». Il piano ora verrà esaminato dalla Regione per l'approvazione definitiva.

Massimiliano Peggio

La minoranza contesta le soluzioni della giunta

A sinistra, i portici di Avigliana. Sopra, il sindaco di Chieri Vergnano

Un «cuore» nuovo

Avigliana: il progetto per il Centro storico

Il Comune di Avigliana ha approvato il progetto definitivo della variante al piano regolatore relativo al centro storico. Lo studio, realizzato dagli architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, segna un'importante svolta per il rilancio dell'intera area storica e medioevale della città. Con l'iniziativa comunale si potranno sveltire le pratiche burocratiche per la richiesta di ristrutturazione di vecchi stabili, il recupero di fienili e bassi fabbricati. C'è la possibilità di ristrutturare singoli edifici con la presentazione di un piano di recupero globale per le case confinanti. Secondo l'assessore all'Urbanistica Baldassarre Marceca: «Questa è una svolta decisiva per rendere vivibile l'intera zona e creare un impulso per ristrutturare anche il borgo vecchio».

L'indagine dei tecnici è durata circa due anni, hanno fotografato e catalogato ogni monumento, casa e cortile e per ognuno hanno stilato una scheda tecnica. Tra i controlli effettuati è risultato che attualmente nel centro storico vivono 1200 abitanti, sono previsti ampliamenti per 23 mila metri cubi, il 30 per cento dei fienili potranno essere recuperati creando un incremento di 41 mila metri cubi. Le case vuote e abbandonate hanno una volumetria di 11 mila metri cubi; per incentivare i proprietari alla risistemazione di abitazioni in case caratteristiche, il Comune è intenzionato ad istituire un premio in denaro per i migliori ristrutturazioni. L'obiettivo finale è di creare un'area vietata alle auto, ad eccezione dei residenti e un servizio di autobus navetta, tra la stazione ferroviaria e la città nuova ed il centro medioevale. [g. mar.]

Cuorgnè

Il futuro degli alpini

Il gen. Perrucchetti visto da Schialvino

Gli alpini di ieri, di oggi e soprattutto di domani. Se ne parla oggi, alle 16,30 al cinema Perona di Cuorgnè, nel convegno promosso dall'Ana e dagli «Amici del Gran Paradiso» dal titolo «Un alpinista chiamato Perrucchetti», l'inventore delle truppe alpine, morto a Cuorgnè il 6 ottobre del 1916. Toccherà al generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense, delineare le prospettive future del corpo, mentre gli storici Gianni Oliva ed Angelo Paviolo ripercorreranno le vicende delle penne nere e del loro fondatore. Per l'occasione, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna hanno realizzato due opere per Perrucchetti e sugli alpini. Il concerto della Fanfara della Taurinense, previsto intorno alle 18, chiuderà la giornata.

IN BREVE

■ **Partito popolare**, Gruppo per l'alternativa e repubblicani, che compongono la lista capeggiata da Elvio Rostagno alle prossime elezioni comunali, hanno istituito un servizio di segreteria telefonica e fax (0121/79.47.61) a disposizione dei cittadini. Presto verrà anche attivato un indirizzo su Internet.

■ **CALUSO.** Oggi alle 16, nella sala consiliare s'inaugura l'anno accademico 1996-'97 dell'Unitre calusiese, sezione di Chivasso, la cui responsabile è Lidia Musso. Le lezioni inizieranno il 7 ottobre, le iscrizioni si possono ancora effettuare di lunedì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 18 presso la biblioteca di piazza Ubertini.

■ **Oggi** l'attività di medico di base a Verolengo del dottor Agostino Tubino. Per agevolare i propri assistiti nella scelta del nuovo medico, l'Usl 7 ha predisposto sempre per oggi presso la sala consiliare l'apertura di uno sportello (dalle 8,30 alle 12,30). Inoltre, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 16, ci si può rivolgere presso la sede Usl di via 11 a Chivasso.

■ **F.** Si apre e chiuderà i battenti il 13 ottobre, nella chiesa dello Spirito Santo di via Vittorio Emanuele 14, una collettiva di pittori, scultori e ceramisti di zona. I lavori rimarranno esposti tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

■ **F.** Saoudi Malih, 31 anni, marocchino, domiciliato in borgata Molino a Valgioie, è stato arrestato alle 19 di giovedì dai carabinieri della stazione di Piossasco. Il 29 settembre scorso si macchiato di rapina impropria ai danni di un suo connazionale, Mahson Ankouma, 30 anni, rubandogli l'autoradio e tagliandogli il lobo dell'orecchio sinistro.

Pinerolo, il sindacalista Vera stroncato da infarto

Si spegne a 51 anni l'assessore Buffa

Cordoglio a Pinerolo per la morte di due personaggi impegnati del mondo della politica e del sindacato. Alessandro Buffa, 51 anni, assessore alle Finanze e al Patrimonio del Comune di Pinerolo, è morto ieri pomeriggio alle 15,45 all'ospedale Agnelli. Da mesi stava lottando contro il cancro.

Poche ore prima, al mattino, mentre stava andando a prendere il treno per andare a lavorare, Agostino Vera, 63 anni, sindacalista della Filca-Cisl è stato stroncato da un infarto.

Due storie di vita diverse che a tratti si sono incontrate quando Buffa, responsabile di zona del partito comunista prima e segretario della Quercia dopo, ha ricoperto incarichi sindacali.

Ed erano uno vicino all'altro anche ieri sera nella camera mortuaria allestita all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo.

«Buffa era entrato in amministrazione fin dal 1970 - ricorda Alberto Barbero, compagno di partito e assessore alla Cultura - per sette anni era stato consigliere all'Acea, dopo diverse amministrazioni passate ad occupare i banchi dell'opposizione ora che era diventato assessore si era impegnato per rendere più leggibile il bilancio della città e nella lotta contro l'evasione».

Buffa voleva nuove assunzioni in Comune per poter formare degli 007 in grado di recuperare le imposte mai pagate.

I funerali dell'ex si svolgeranno lunedì, ultimo giorno del Consiglio comunale, alle ore 15 in forma civile.

Alessandro Buffa era assessore alle Finanze e al Patrimonio del Comune di Pinerolo

A Chianocco

Grave studente investito da un'auto

Uno studente di 14 anni di Chianocco, ieri pomeriggio è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino: è stato investito da un'auto mentre attraversava di corsa la strada. Andrea Iovino, 14 anni, residente con i genitori in via Vernetto 1, ieri alle 13 stava tornando a casa con lo scuolabus dopo avere seguito le lezioni alla scuola media di Bussoleno dove frequenta la terza classe. L'incidente è accaduto davanti alla propria abitazione sulla statale 25 del Moncenisio. Dopo dall'automezzo, il ragazzo ha attraversato la strada ed è stato investito da una Fiat Tipo che viaggiava in direzione di Susa ed era guidata da Patrizia Rodilosso, 23 anni, residente a Bardonecchia in viale Roma. Poco dopo è giunto l'Elisoccorso e il medico ha intubato lo studente che è poi stato trasportato al Cto dov'è stato ricoverato in prognosi riservata per trauma cranico.

Protestano a Bertassi

Strada «Questa è frazione Nessuno»

Gli abitanti della frazione Bertassi di Avigliana protestano per il pessimo stato delle strade e perché da pochi giorni ha chiuso anche l'unico posto telefonico pubblico. Il piccolo centro, diviso in due dai Comuni di Avigliana e Sant'Ambrogio, confina con la strada provinciale e, secondo Vanzetti, portavoce del malumore collettivo: «Siamo penalizzati proprio per la questione anomala del territorio. Da quattro anni le strade sono un continuo cantiere impercorribile». Sono state rifatte le fognature, l'acquedotto e l'Enel ha interrato i cavi: le strade sembrano piste da motocross. «Gli automobilisti - spiega Vanzetti - hanno lasciato sul terreno le marmitte, rotto gli ammortizzatori e semiassi. I Comuni non provvederanno, inoltreremo esposti in Procura». A sottolineare il disagio è stato affisso un cartello: «Benvenuti alla frazione Nessuno».

A Expocasa2 c'è uno spazio dedicato a chi non ha più una casa.

Nello stand di Morris & Co. l'associazione l'Uomo per L'Uomo vi chiede un aiuto per costruire un orfanotrofio in Bosnia. In cambio un esclusivo tappeto.

L'UOMO per L'UOMO

In collaborazione con: euphon A WORLD OF COMMUNICATIONS; IL GIORNALE DELL'ARTE; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; AXA

MORRIS & CO.® DECORATIVE RUGS AND CARPETS

BENVENUTI A EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate a pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.
Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a **Siroki Brjieg** (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione **l'Uomo per l'Uomo** sotto la guida di Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centoventi orfane di guerra.
Cosa c'entra Expocasa?
Nulla, se non fosse che Morris & Co., la galleria specializzata in tappeti per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.
Cosa c'entrate voi?
Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo; anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.
Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo.
Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

TORINO ESPOSIZIONI dal al 13 ottobre 1996
Padiglione n°2 - stand n° 241 / / / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

Progetto pilota a Caluso per incentivare la coltivazione di Erbaluce

Un «bianco» contro la crisi

Il Comune investe e prepara vigneti
Poi li affida a conduzione privata

La difficile ripresa economica non deve passare soltanto dall'industria. A Caluso, dove l'informatica convive con l'erbaluce, si vuole puntare sull'agricoltura, più specificatamente sul vino doc. Il progetto, in sintesi, è questo: il Comune impianta vigneti di erbaluce in due ettari di terreno di sua proprietà, che saranno poi concessi (in comodato d'uso) a chi abbia voglia e volontà di investire nel settore. E l'iniziativa non si rivolge solo ai giovani, ma anche a coloro (in numero sempre crescente) che sono espulsi prematuramente dal lavoro.

«L'obiettivo è duplice - spiega il sindaco Mauro Chianale -. Innanzitutto la città recupera alla vite intere zone oggi abbandonate, invase dai boschi. Inoltre, può esserci una seria alternativa occupazionale: investire in nuove aree industriali, sovente, significa costruire capannoni che poi restano vuoti, mentre la viticoltura ha un grande bisogno di braccia e nuovi insediamenti produttivi».

Al fianco degli amministratori comunali, nella realizzazione del progetto, c'è la Confederazione italiana agricoltori, che aveva già ottenuto una deroga alle normative imposte dalla Cee. «E' una battaglia in cui crediamo - dice il presidente Peppino Cancellieri -, e il territorio di Caluso offre tutti i requisiti per raggiungere i nostri obiettivi. L'Erbaluce, infatti, è un prodotto apprezzato, ma le superfici coltivate non sono più sufficienti per dare garanzie di quantità sui mercati».

I dettagli dell'operazione devono ancora essere definiti. Ma già si collabora con l'istituto agrario «Ubertini», e si sta valutando l'ipotesi di creare corsi di formazione professionale. «Vogliamo partire al più presto - aggiunge il sindaco -, e magari coinvolgere anche gli altri 35 Comuni della zona».

Mauro Revello

Uno dei tipici vigneti della zona di Carema, che produce vini pregiati

Vino baciato dal sole

Carema: vendemmia ottima e abbondante

Vendemmia con il «fiato sospeso» a Carema. Innanzitutto per aver corso il rischio di ritardare la raccolta, in programma nella settimana dal 12 al 20 ottobre: «Un rischio, certo - spiega il presidente della "Cantina dei produttori di Nebbiolo di Carema", Luciano Clerin -, ma necessario per la qualità. Se il tempo non ci tradisce, avremo un prodotto eccellente». Non è solo il cielo, però, a tenere sulla corda i viticoltori della zona. Mentre il «Carema doc» arriverà sulle tavole nel 2001, tra un anno si potranno bere i primi bicchieri del «Canavese», l'ultimo nell'elenco dei prodotti a denominazione controllata. E' giustificata, quindi, una certa dose di apprensione. «Si farà una scelta delle uve già nella fase della vendemmia - spiega ancora Clerin -. L'idea è buona, ma vogliamo anche essere prudenti. Per il "Canavese" sarà la prima uscita sul mercato: ci sarà una particolare attenzione sul nuovo prodotto, ed è nostra intenzione partire con il piede giusto».

Oggi, intanto, inizia la raccolta nella zona bassa, destinata alla produzione del vino da tavola. Tra una settimana toccherà alle caratteristiche vigne in collina. Le previsioni della vigilia, comunque, lasciano ben sperare. «L'uva è sana - dice il tecnico Manlio Muggianu -. E il sole di questi giorni è l'ideale per ottenere un buon risultato». Il bilancio preventivo, con i dovuti scongiuri, è ottimistico anche per l'aspetto quantitativo. «Alla Cantina - dice Clerin - contiamo di ritirare circa 1200 quintali di uva. Metà di questi saranno destinati alla produzione del "Carema doc", 400 quintali per fare vino da tavola».

[m. rev.]

Andrate

Picchiava la moglie Condannato

Percossa, continue ingiurie, minacce di ogni tipo (anche con un coltello): era ciò che pativa tra le mura domestiche Silvana Zublena, 33 anni, Andrate, regione Croce Serra 22, invalida civile al 68% per una meningite negli anni dell'infanzia. L'altro il dramma è finito nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea. Il marito, Giovanni Capellaro, 53 anni, custode del castello di Croce Serra, ha patteggiato 6 mesi di reclusione davanti al pretore Tiseo. L'uomo, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertone, era accusato di maltrattamenti.

A denunciarlo ai carabinieri, nel settembre dello scorso anno, era stata la stessa Silvana Zublena, già seguita dai servizi sociali e che da allora vive a Donato, nel Biellese, presso alcuni parenti. «Mio marito mi picchia - aveva dichiarato -, senza alcun motivo, soprattutto quando beve. E una sera, mentre eravamo a cena, mi ha puntato addosso un coltello, dicendomi che mi avrebbe sotterrata prima del tempo». Nella stessa occasione Giovanni Capellaro non aveva esitato ad alzare le mani sulla moglie, prendendola a schiaffi e causandole la frattura delle ossa nasali e altre ferite giudicate guaribili in 20 giorni. Inevitabile, a questo punto, la denuncia dei militari di Settimo Vittone e il recente processo in Pretura.

Cuorgnè

Il futuro degli alpini

Il gen. Perrucchetti e Schiavino

Gli alpini di ieri, di oggi e soprattutto di domani. Se ne parla oggi, alle 16,30 al cinema Perona di Cuorgnè, nel convegno promosso dall'Ana e dagli «Amici del Gran Paradiso» dal titolo «Un alpinista chiamato Perrucchetti», l'inventore delle truppe alpine, morto a Cuorgnè il 5 ottobre del 1916. Tocchera al generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense, delineare le prospettive future del corpo, mentre gli storici Gianni Oliva ed Angelo Paviolo ripercorreranno le vicende delle penne nere e del loro fondatore. Per l'occasione, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna hanno realizzato due opere su Perrucchetti e sugli alpini. Il concerto della Fanfara della Taurinense, previsto intorno alle 18, chiuderà la giornata.

IN BREVE

■ **CARNEVALE.** Si arricchisce di 4 collaboratori esterni il direttivo del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Ad aiutare il gruppo guidato da Elvio Gambone si sono aggiunti Lorenzo Faletto (storico), Federico Bona (addetto stampa) e gli avvocati Pietro Cecchin e Franca Vallino (consulenza legale).

■ I Verdi hanno costituito una nuova associazione in Alto Canavese, per seguire più da vicino i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Portavoce del gruppo (nel quale figura anche il presidente del Parco del Canavese, Federico Fiandra) è l'agronomo Antonio Zeppa, di Front.

■ Giancarlo Marra 20 anni, operaio, residente a San Benigno in via Adua 13, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano che lo hanno sorpreso con 39 grammi di hashish ed un coltello a serramanico di tipo proibito. Con lui c'era Giuseppe Piscopo, 28 anni, operaio, pure di San Benigno, via Volpini 7, denunciato a piede libero.

■ **CALUSO.** Oggi alle 16, nella sala consiliare s'inaugura l'anno accademico 1996-'97 dell'Unitre calusiese, sezione di Chivasso, la cui responsabile è Lidia Musso. Le lezioni s'inizieranno il 7 ottobre, comunque le iscrizioni si possono ancora effettuare di lunedì dalle 9 alle 12 e di giovedì dalle 15 alle 18 presso la biblioteca civica di piazza Ubertini.

■ **CASTELLAMONTE.** L'Università della Terza Età di Castellamonte si prepara ad affrontare il secondo anno accademico. I corsi saranno inaugurati il 19 ottobre, ma intanto sono già aperte le iscrizioni (la quota è di 60 mila lire).

DOVE & QUANDO

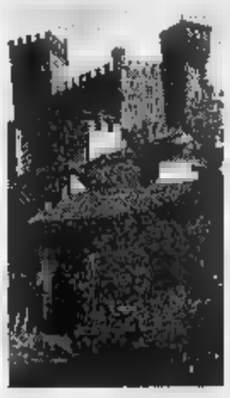
LE BANDE. Il salone delle feste e delle tradizioni di Quincinetto vede riunite per un concerto, alle 21, tre società filarmoniche: quelle di Andrate, Carema e Quassolo (per quest'ultima presenti banda e coro). L'occasione è quella del 70° di fondazione della Filarmonica Aurora di Quincinetto.

UVA PROTAGONISTA. Resiste, in Val Chiusella, la tradizione della vendemmia, e a Vidracco si celebra la festa dell'uva: oggi, alle 14,30, con un raduno non competitivo di mountain bike e, alle 21, con l'esibizione del coro Le Raviole al vin; domani l'attesissimo giro delle cantine vidracchesi.

EXPO inaugura alle 15, al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, la terza edizione dell'Expo, che sarà visitabile fino al 13 ottobre nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 23,30, sabato e domenica dalle 15 alle 23,30. Il biglietto costa 4000 lire durante la settimana e 6000 il sabato e la domenica. Tra le attrazioni odierne si segnalano il simulatore Venturer, lo spettacolo di minimoto e, alle 21, l'esibizione di ballo liscio e latino-americano della scuola ABC Dance.

IN Al Castello di Ivrea, nell'ambito delle manifestazioni legate alla mostra «La vite e il vino in Canavese», si esibisce alle 21 il Coro Alpino Eporediese. Termina, al palazzetto dello sport di Ozegna, la rassegna «Settembre in coro»: alle 21,15 è in concerto la corale Tre Pini di Padova, diretta da Gianni Malatesta.

SERATA ROCK. Suonano alle 22, al Cochinillo di viale Marconi a Romano Canavese, i Blues Tower, che propongono la loro eccitante miscela di hard rock e blues. Ingresso libero.



CONVEGNO Si tiene oggi al castello di Pavone il 14° Congresso della società italiana di Nefrologia. L'incontro, organizzato dal servizio nefrologia e dialisi dell'Unità sanitaria di Ivrea diretto dalla dottoressa Franca Giacchino, è patrocinato dall'Assessorato regionale alla Sanità, dall'Usl 9, dalla Scuola di specializzazione e dalla cattedra di Nefrologia dell'Università di Torino: si discute di «Accessi vascolari per emodialisi e quelli per dialisi peritoneale». Partecipano medici esperti del tema, non solo piemontesi, di livello nazionale. Nell'atmosfera del castello di Pavone, durante quest'importante appuntamento annuale, saranno anche discussi i risultati dell'indagine raccolta nal Registro piemontese di dialisi e trapianto, che da anni permette la valutazione degli aspetti sia qualitativi che quantitativi della dialisi in Piemonte.

MURATORI IN FESTA. Si ritrova, nel weekend, l'Associazione muratori e fornaciai di Montanaro. Alle 14,30 gara di bocce sui campi della Cooperativa Aurora. Domani alle 11,30 la Messa nella chiesa di Sant'Anna, seguita dall'aperitivo al bar Piana e dal pranzo al ristorante Regina; infine la premiazione dei soci benemeriti.

BANCO DI BENEFICENZA. E' aperto fino al 27 ottobre, tutti i sabati dalle 15 alle 22 e le domeniche mattina prima e dopo la Messa, il banco di beneficienza organizzato nel quartiere San Giovanni di Ivrea per la costruzione della nuova chiesa.

A TEATRO: Alle 21 la compagnia teatrale Giuseppe Giacosa propone, nel salone comunale di Strambinello, la commedia «Il seduttore» di Robert Lamoureux. L'ingresso è gratuito.

GIOCARE A Un torneo di scopa quanto propone a tutti quelli che desiderano partecipare, alle 21 nel salone parrocchiale di Ingria, la Pro Loco del paese.

CANTI DELLA TRADIZIONE. Il Castello di Masino ospita, alle 16, la manifestazione «I canti perduti della nostra terra». Interviene il Coro Bajolese di Amerigo Vigliermo. Il biglietto costa 20 mila lire; prenotazioni allo 0125/778100.

GIOVANI è aperto una propria sede a Chiaverano, nell'ex municipio, la scuola Suzuki Talent Center per la formazione di giovani musicisti. Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare al direttore Antonio Mosca allo 011/88.54.427 o al Comune di Chiaverano allo 0125/54.805.

PITTURA Artisti italiani e tedeschi espongono le loro opere pittoriche al Castello di Rivara. Contemporaneamente è visitabile la mostra di ritratti fotografici di Luisa Lambri. Apertura il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Dal giovedì alla domenica, solo al pomeriggio, visite per i gruppi, solamente su prenotazione, allo 0124/31.122.

A Expocasa2 c'è uno spazio dedicato a chi non ha più una casa.

Nello Morris & Co. l'associazione l'Uomo per L'Uomo vi chiede un per costruire un orfanotrofio in Bosnia. In di un esclusivo tappeto.

l'UOMO per l'UOMO

In collaborazione con:

Class

A WORLD OF COMMUNICATIONS

IL GIORNALE DELL'ARTE

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

AXA ASSICURAZIONI

MORRIS & CO.®
DECORATIVE RUGS AND CARPETS

BENVENUTI AD EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate a pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.
Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a **Siroki Brjieg** (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione **l'Uomo per L'Uomo** sotto la guida di Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centoventi orfane di guerra.
Cosa c'entra Expocasa?
Nulla, se non fosse che Morris & Co., la galleria specializzata in tappeti per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.
Cosa c'entrate voi?
Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo: anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.
Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo.
Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

TORINO ESPOSIZIONI dal 4 al 13 ottobre
Padiglione n°2 - stand n° 241 / 243 / 288 / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordate poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

Dal 16 settembre al 3 novembre con la promozione Omnitel Autunno a metà:

Autunno a metà

890.000 lire

per i nuovi abbonati Gold o New Business Time

Sconto del 50%

Offerta valida per traffico voce in Italia, nella fascia oraria di maggior costo degli abbonamenti New Night & Day, New Business Time compresa l'opzione Profit, Gold e Libero.

omnitel® telecomunicazioni

Scopri la promozione

I RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUDIOVOX
VIA MIGLIARA, 43 - ALESSANDRIA

BISIO RAG. GIANVITTORIO
VIA ROSSINI, 7 - ALESSANDRIA

CENTRO UFFICIO
VIA GRAMSCI, 17/19 - ALESSANDRIA

EMMECI OFFICE
VIA PONTIDA, 16 - ALESSANDRIA

VIPIANA
VIA MARENGO, 64 - ALESSANDRIA

MAKHYMO
VIA BARETTI, 12 - ACQUI TERME (AL)

AUTOACCESSORIO
VIA NEGRI, 44 - CASALE MONFERRATO (AL)

MONTIGLIO
VIA LANZA, 114 - CASALE MONFERRATO (AL)

VIPIANA
VIA CAVALLI D'OLIVOLA, 6 - CASALE MONFERRATO (AL)

OLIVIERI GIAN PIERO
VIA PAVESE, 65 - NOVI LIGURE (AL)

STEREOTEL
VIA BAGGIO, [illegible] - NOVI LIGURE (AL)

C.A.R.
VIA LUNG'ORBA MAZZINI, 57/59 - OVADA (AL)

CASELLA RENZO
VIA GIOVANNI XXIII, 18 - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

GUAGNINI
VIA EMILIA, 79 - TORTONA (AL)

SIRI
VIA FELICE CAVALLOTTI, 25 A/B - VALENZA PO (AL)

VIPIANA
S.S. 31 KM 7 - VILLANOVA MONFERRATO (AL)

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SPECIALIZZATI PER LE AZIENDE

BAGNARINO
C.SO LAMARMORA, 54 - ALESSANDRIA

COMPUTER TEAM
VIA GRAMSCI, [illegible] - ALESSANDRIA

GIORDANO GIOVANNI
C.SO ACQUI, 40 - ALESSANDRIA

GUERRINA
P.ZZA U. RATTAZZI, 1/A - CASALE MONFERRATO (AL)

CABELLA & FAVA
VIA GARIBALDI, 77 - NOVI LIGURE (AL)

MANGANOTTI BRUNO
C.SO REPUBBLICA, 2D - TORTONA (AL)

BLINDO OFFICE
VIA SASSI, 8 - VALENZA PO (AL)

SERIE B

DOMANI IN CAMPO

In attesa del Bari con l'entusiasmo della vittoria sulla Samp in Coppa

Noi del Genoa, verso la serie A

Perotti: il Toro col Cosenza saprà riscattarsi

GENOVA

LA vittoria nel derby di Coppa Italia riconsegna al campionato di serie B un Genoa in grande spolvero. Fra l'altro, proprio allo stadio di Marassi, è [redacted] programma domani sera l'incontro di cartello della quinta giornata [redacted] andata: Genoa-Bari. Il tecnico rossoblù Attilio Perotti ha già archiviato la magica serata di mercoledì ed è tutto proiettato [redacted] il prossimo, importante impegno.

Spiega: «Sarà una classica partita di B: loro cercheranno di metterci in difficoltà sfruttando i nostri errori. E' importante vedere come sapremo comportarci di fronte [redacted] una squadra che applica la tattica [redacted] non-gioco. Il Bari sta attraversando un mo[redacted] difficile, noi uno positivo. Speriamo che continui così. Abbiamo battuto la Samp, [redacted]mo contenti, ma non credo che dopo la festa correremo il rischio di perdere la concentrazione: questo gruppo è maturo anche psicologicamente».

Eugenio Fascetti, da Bari, ha già dato fuoco alle polveri. Non ha gradito [redacted] presunto contatto tra la società genoana e [redacted] portiere Fontana proprio alla vigi[redacted] della trasferta di Genova, chiedendo addirittura l'intervento dell'Ufficio inchieste della Federcalcio. Perotti evita lo scontro dialettico con il collega, ma fa capire che questa vicenda lo ha innervosito: «Bisognerebbe parlare con i procuratori, sono l[redacted] che fanno il calcio mercato. Anch'io sento dire in giro che [redacted] stanno portando via Berti. Eppure, per adesso, lui è ancora con noi e io lo alleno». Berti, domani, [redacted] regolarmente al suo posto e lunedì dovrebbe allenarsi per la prima volta con la Roma. Sono a buon punto, intanto, le trattative tra Genoa e Milan: sempre lunedì, o al più tardi martedì, sarà ufficializzato il trasferimento di Ielpo in rossoblù.

Genoa-Bari è anche un confronto tra nobili decadute: «Effettivamente stiamo parlando di due squadre che meriterebbero la serie A - ha continuato Perotti -. Purtroppo la realtà [redacted] diversa. Entrambe, però, hanno le potenzialità per risalire presto, anche se dovranno superare tanti avversari».

Questo avvio [redacted] campionato cadetto [redacted] stato caratterizzato [redacted] crisi che ha colpito quasi tutte le cosiddette «grandi». Non solo Genoa e Bari, ma anche Torino, Cesena, Salernitana e Cremonese stanno incontran[redacted] parecchie difficoltà. I granata domani contro [redacted] Cosenza hanno un'ottima opportunità per riscattare la sconfitta [redacted] Empoli. Sostiene ancora Perotti: «I granata stanno incontrando difficoltà in questa prima fa[redacted] [redacted] sono cose normali che possono succedere [redacted] chi retrocede. Molto dipende da come vengono vissuti questi momenti delicati. E' normale che in un club come il Torino la sconfitta di Empoli crei [redacted] disagio, ma è proprio in certi frangenti che l'ambiente attorno alla squadra deve d[redacted] una mano non creando altro disagio. Solo così se ne può uscire».

Difficile impegno, invece, per l'imbattuta capolista Lecce che ospiterà l'Empoli giustiziere del Toro. Interessante la sfida di Brescia: in crescita le «rondinelle», mentre i romagnoli (che recuperano Hubner) sono alle prese con la contestazione all'allenatore Tardelli. Partite casalinghe non impossibili per le due seconde in graduatoria, Chievo e Pescara, alle prese rispettiva[redacted] co[redacted] matricola Castel di Sangro e con il Foggia. Da tripla Ravenna-Lucchese [redacted] Reggina-Venezia (già a rischio la panchina di De Vecchi, Salvemini in preallarme), mentre il Padova cerca [redacted] punti pesanti contro quel Palermo che, lontano [redacted] casa, fa poca paura.

Damiano Basso

I GRANATA

Si è bloccato Sommese

TORINO. Proprio quando Sandreani [redacted] pensando di farlo esordire dal primo minuto contro il Cosenza, Sommese si è bloccato. Una contusione al ginocchio con infiammazione tendinea lo rendono al [redacted] inutilizzabile. A questo punto il tecnico granata dovrà scegliere tra Lombardini [redacted] Fiorin, con qualche chances [redacted] più per il primo. Debutterà, invece, Pedroni, mentre in attacco, con Ferrante squalificato, giocheranno Ipoua e Florijancic. Intanto, sul tavolo di Sandreani stanno arrivando parecchie relazioni. Vitali [redacted] alcuni osservatori stanno setacciando [redacted] mercato estero (Nord Europa) alla ricerca della [redacted] punta, [redacted] solo tra qualche tempo [redacted] saprà se c'è qualche trattativa concreta. [a. b.]

Attilio P[redacted]tti, tecnico del Genoa

Lippi e il tridente

«Sacchi ok è la mossa vincente»

Per Lippi (foto) Ravanelli [redacted] il migliore interprete della formula offensiva [redacted] prevede il tridente: «Segna molto ma sa anche come aiutare la squadra»

TORINO. All'assalto della Moldavia, forti del tridente di stampo juventino. L'ultima trovata [redacted] Sacchi, riempie [redacted] orgoglio Lippi, da sempre in perfetta sintonia con il ct azzurro con cui ha [redacted] continuo scambio [redacted] opinioni ed esperienze. Il Marcello approva la scelta dell'Arrigo: «Tra me e Sacchi c'è grande stima reciproca. Mi fa piacere che adotti questo modulo, non avrà problemi se davvero giocherà così. Da parte nostra gli abbiamo dato giocatori ricchi [redacted] entusiasmo, che sanno adattarsi [redacted] qualunque esigenza tattica».

Lippi spiega perché l'esperimento non può fallire: «Chiesa ha già fatto il tornante di destra e ha caratteristiche tali da potersi adattare perfettamente agli altri due. Ravanelli è stato il migliore, il più completo interprete in assoluto di questo tipo di assetto offensivo. Lui ha capito bene cosa [redacted] deve fare, come aiutare la squadra. [redacted] ha fatto pure tanti gol. Quanto [redacted] Casiraghi, da anni gioca nel tridente laziale. A sono [redacted] che funzionerà anche per le caratteristiche che hanno i tre centrocampisti».

Ma non tutti so[redacted] con Lippi. Tabarez snobba la Juve capolista: «Non è più forte del mio Milan». E il tecnico juventino ribatte con prontezza: «Io non saprei dire la stessa [redacted] della sua squadra perché non ho visto tutte le partite del Milan. Si vede che lui, invece, sa tutto di noi. Comunque confermo: [redacted] siamo ancora al top, abbiamo momenti buoni e altri [redacted] difficoltà». [f. v.]

Spacciava droga

Arrestato il cognato di Maradona

Maradona (nella foto) questa volta è chiamato in causa in maniera indiretta in un caso di droga. La galera tocca al cognato

BUENOS AIRES. La polizia argentina ha arrestato in due diverse operazioni antidroga il cognato di Maradona, Gabriel Esposito e il nipote del manager [redacted] Dieguito, Claudio Coppola. Gli agenti, su ordine del magistrato Hernan Bernasconi, hanno fatto irruzione ieri mattina all'alba nell'abitazione di Esposito, conosciuto come «la morza» [redacted] tricheco) arrestando anche altre due persone e sequestrando materiale per il trattamento degli stupefacenti.

Il provvedimento disposto dal magistrato di Dolores (200 chilometri a Sud della capitale) rientra nell'ambito delle indagini riguardanti una banda [redacted]ternazionale che la scorsa estate ha spacciato cocaina sulla costa atlantica argentina.

Gabriel Esposito, marito di una sorella di Maradona, è stato arrestato in un appartamento di Buenos Aires appartenente ad Hugo, fratello dell'ex campione del Napoli attualmente in Giappone, dove [redacted] stati rinvenuti 500 grammi di cocaina.

Claudio Coppola, invece, è stato colto in flagranza di reato, mentre stava vendendo numerose dosi ad altri due individui, anch'essi arrestati.

[redacted] la madre del Coppola ha negato che suo figlio sia nipote del manager [redacted] Maradona: «Giuro che non sono parenti» ha spiegato la donna, aggiungendo che l'arresto non sarebbe avvenuto all'alba, come sostenuto dalla polizia, ma alle dieci dell'altra sera, mentre il gruppo assisteva alla partita fra Boca Juniors e Racing.

IL CASO

Un tifoso-imprenditore di Biella vuol proiettare le dirette dei bianconeri

La Juve non può andare al cinema

Telepiù: «Iniziativa illegale, ci difenderemo»

Tutti a tifare per la Juve, con [redacted] sciarpa al collo e [redacted] bandiera sventolante. Ma [redacted] allo stadio: molto meglio la diretta «indoor», [redacted] gustarsi, [redacted] noccioline [redacted] pop corn, in una confortevole sala cinematografica. Sul grande schermo, c'è Del Piero che fa gol. E via [redacted] gli urli festosi [redacted] Curva Scirea.

L'idea [redacted] venuta [redacted] un imprenditore-tifoso di Biella, Lino Quaglia, titolare [redacted] Ciat, una società che gestisce numerose sale cinematografiche di prima visione. Perché non utilizzare il satellite e i prodigi della neone[redacted] pay-per-view? Perché non regalare ai tifosi un'ora e mezzo di felicità? Regalare, per la verità, non è il termine corretto. Il cuo[redacted] a strisce bianconere si sposa, [redacted] questo caso, c[redacted] lo spirito imprenditoriale; così è previsto un regolare biglietto d'accesso, [redacted] mila lire, sempre meno che assistere ad un film alla moda.

Il battage è già cominciato, l'iniziativa è stata pubblicizzata: locandine e comunicati stampa. Facile intuire l'entusiasmo delle masse. Al cinema Mazzini di Biella, 2[redacted] posti, è previsto l'esaurito, a partire dal 13 ottobre, quando in cartellone ci sarà Vicenza-Juventus. La prima di un esperimento - come è stato definito dai promotori - che dovrebbe estendersi anche ad altri tifosi, per esempio quelli [redacted] Milan. Le due Grandi, notoriamente, si dividono la hit-parade della [redacted]dience, [redacted] anche (con leggera prevalenza dei fans bianconeri) quella degli abbonamenti alla pay-per-view.

La Juve in diretta costerà a Quaglia circa 17 milioni, 15 investiti per l'attrezzatura e circa due per l'abbonamento alle partite [redacted] ed [redacted] bianconeri: è la quota del canone speciale [redacted] ad alcuni tipi di locali pubblici.

Non [redacted] detto, però, che il progetto si realizzi facilmente. Telepiù, l'emittente che gestisce il business delle dirette a pagamento, [redacted] sul sentiero [redacted] guerra, fermamente intenzionato a bloccare l'iniziativa. E' già successo, infatti, che grandi dirette del passato fossero proiettate nelle sale, p[redacted] si trattava di partite in «chiaro», accessibili a tutti, per le quali non era necessario un abbonamento specifico. La novità delle dirette al ci[redacted] rischia di innescare un processo incontrollabile (oltre [redacted] aggravare la crisi di presenze negli stadi: 45 mila spettatori in meno nelle prime 4 giornate di campionato). [redacted] prospetta una vera e propria battaglia commerciale. E anche la Lega Calcio sta per scendere in campo. Perché mai, infatti, un tifoso dovrebbe andare allo stadio, [redacted] abbonarsi individualmente alle partite della propria squadra, se le può vedere sul grande schermo sborsando appena 8 mila lire, [redacted] doversi munire di parabola e dell'apposita card?

L'imprenditore biellese è certo di spuntarla. «Non credo che la nostra iniziativa - spiega Lanfranco Ceresoli, genero [redacted] socio di Quaglia - allontani i tifosi dagli [redacted]. Nella sala [redacted]ve proietteremo le partite abbiamo poco più di 200 posti a sedere. Il problema degli stadi vuoti dipende semmai dal troppo calcio in tv».

La Juve al cinema fa discutere e litigare, [redacted]roverà sulla [redacted] strada numerosi ostacoli. Il primo è il contratto stipulato tra l'emittente che ha acquisito in esclusiva i diritti delle dirette [redacted] la Lega Calcio, che non prevede la possibilità di autorizzare proiezioni cinematografiche.

«Oltre agli abbonamenti individuali - spiega Annamaria Padula di Telepiù - abbiamo previsto abbonamenti speciali per i bar, dove possono radunarsi piccole folle di avventori. Ma solo per i bar». Per questo tipo di utenza è nato il canone [redacted] grazie al quale i gestori hanno facoltà di [redacted]re anche [redacted] clienti le immagini criptate. «Ma i cinema no, non [redacted] proprio possibile. Se accadrà, dovremo difenderci con tutti i mezzi, denunciando l'abuso di trasmissi[redacted] in luogo non autorizzato».

Un'iniziativa tutto sommato simpatica, anche [redacted] «fuorilegge» [redacted] giudizio di Telepiù, potrebbe dunque trasformarsi in una antipatica battaglia di carta bollata. Sono i rischi del calcio-business. [r. c.]

D[redacted], «stella» della Juve

ANCONA

Finita l'era Longarini

Arriva Deodati [redacted] padrone per tornare in [redacted]

ANCONA. Da ieri pomeriggio l'Ancona Calcio ha un nuovo «padrone»: si chiama Angelo Deodati, è romano, ha una consolidata posizione nel settore dello smaltimento rifiuti. La trattativa per il passaggio di consegne con la vecchia proprietà targata Edoardo Longarini durava ormai da una quindicina di giorni.

Finisce così dopo [redacted] [redacted] l'era Longarini, che all'Ancona ha fruttato la [redacted] A, [redacted] anche [redacted] ritorno in serie C dopo le note vicissitudini legali del vecchio patron dorico. Da [redacted] riparte una nuova storia. Il presidente Deodati ha promesso rinforzi al nuovo tecnico dorico Petrelli per tornare immediatamente in serie B.

Domani su CANALE 5 alle 20,40
UNA NUOVA AFFASCINANTE STORIA d'AVVENTURA [redacted] d'AMORE

Kabir Bedi
il ritorno di SANDOKAN
Mandala Tayde • Mathieu Carriere
Romina Power • Fabio Testi
Tobias Hoesl • Randi Ingerman
Vittoria Belvedere • Friedrich Von Thun
Lorenzo Crespi
e con la partecipazione di Franco Nero
nel ruolo di Yogi Azim
una produzione TITANUS SpA - MEDIASET
regia di Enzo G. Castellari

MEDITERRANEO
SPECIAL GUEST STAR
DA NEW YORK
LIL'LOUIS
MIGLIORE FRA I D.J. IN AMERICA
SABATO 5 OTTOBRE
S.S. ASTI - ALBA, 11 ... - ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141/958821 - A 21 TORINO - PIACENZA uscita ASTI EST seguire per ALBA

INTERESSI 0%
FINO AL TRENTA NOVEMBRE!

Bodrato, più grande da ogni punto di vista: ha eliminato gli interessi. Così potete scegliere con un piacere e una serenità ancora maggiori tra le sue tantissime proposte. Interessi zero significa pagare ■ rate soltanto il prezzo di quello che avete scelto, senza una lira in più.

Finanziamenti "interessi zero"* per importi a partire da £.1.000.000 fino ■ £. 15.000.000.

FINANZIAMENTO DA	1.200.000
NUMERO RATE	12
IMPORTO RATA	100.000
SPESE PRATICA	zero**
TAN = Tasso Annuo Nominale	zero%
TAEG = Indicatore del costo totale del credito	zero%

* " interessi zero" ■ valida solo per rateazioni a 12 mesi
** eccetto il versamento di lire 20.000 imposta bollo [redacted] da legge 28/12/95 n.549 con D.L. 30/12/95 n. 565
L'adesione all'iniziativa "Interessi [redacted]" esclude qualsiasi altro tipo di promozione in corso.
Validità dal 21 settembre ■ 30 novembre 1996

BODRATO
MOBILI
2000 metri quadri, 105 Ambienti

Genova Sestri P.
Via Borzoli, 30/32
Tel. 010/ 6501603

Genova centro
Via di Brera, 30 r
Tel. 010/564904

Mornese (Al) fabbrica e vendita diretta
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
tel. 0143/887874

"FunghinPiazza". 2ª festa del fungo, dei prodotti agricoli e del sottobosco.
Calizzano 11 - 12 - 13 ottobre 1996

FunghinPiazza
Calizzano

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

VENERDI' 11

ore 9.00 Apertura stands;
Apertura [redacted] del gruppo micologico ligure-piemontese "Il cerchio delle streghe"

SABATO 12

[redacted] stands;
Apertura mostra a cura del gruppo micologico ligure-piemontese "Il cerchio delle streghe"
ore 15.00 I trifolai di Roccavignale.
ore 15.30 BIRKIN TREE in concerto musica medi[redacted] nese.
[redacted] apoli e A[redacted].
ore 17.30 Intervento con proiezione diapositive dell'isp[redacted]e micologo Aldo Trave[redacted] al tema: "I funghi liguri [redacted]

DOMENICA 13

Apertura stands;
Apertura mostra a cura del gr[redacted]ese "Il ce[redacted]ghe"
[redacted]
ore 15.30 Spettacolo di mag[redacted] mista con il mio fonte Clerici e Stefano Pessino.
ore 16.00 RED WINE in concerto. Musica country and blu[redacted]ass.
ore 17.30 Sp[redacted] clownerie. (replica)
[redacted] in proiezione [redacted] un gio. Riccardo Muzz[redacted] o sosia di [redacted]

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"
Via S. Martini, 6 - tel. 019/79604

INSALATA DI PORCINI - FAZZOLETTINO RIPIENO AI FUNGHI - FUNGHETTO AL FORNO - ERBE DI CAMPO E FUNGHI - SORPRESA.
MALTAGLIATI AI "LEMMI E GALLETTI" - PAGLIA E FIENO MANTECATI AI FUNGHI - POLENTA FUNGHI E SALSICCIA.
FUNGO [redacted] - FUNGHI TRIFOLATI ALLA "MIRAMONTI" - SPEZZATINO ■ FUNGHI.
DOLCI DELLA CASA.

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Roma, 26 - tel. 019/79[redacted]

FRITTATINA DI FINFERLI - SFOGLIATELLE ■ PORCINI - TIMBALLO DI FUNGHI - VOL AU VENT ALLE DELIZIE DI BOSCO - INSALATA DI FUNGHI.
CRÊPES CON FONDUTA AI FUNGHI E TARTUFI - POLENTA BOSCAIOLA - TAGLIOLINI SALTATI CON FUNGHI.
BRASATO ALLO CHARDONNAY CON FUNGHI - CAPRIOLO IN CIVET - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA ELIA
CAFFE' - GENZIANELLA - DOLCETTO D'ASTI "MORINO".

Albergo Ristorante "EDEN"
Piazza P. Leale - tel. 019/79[redacted]

INSALATA DI FUNGHI DI BOSCO - SFOGLIA AI FUNGHI - FRITTELLE DI FUNGHI -FUNGHI FRITTI - CREPES AL TARTUFO.
TAGLIOLINI ALLA BOSCAIOLA - STRUDEL DI FUNGHI - SOMBRERONI ■ FUNGHI.
POLLO ALLA MARENGO - BRASATO AI FUNGHI.
DOLCI MISTI [redacted].
Prezzo L. 45.000/50.000

Enoteca "SANTAMARIA"
Via Garibaldi - tel. 019/79[redacted]

INSALATA DI TACCHINELLA E FUNGHI - FOCACCIA [redacted] FUNGHI TRIFOLATI - TORTA VERDE DI CALIZZANO.
MALTAGLIATI DI GRANO SARACENO AI PORCINI.
LOMBATA DI VITELLO ■ FUNGHI O CONIGLIO DISOSSATO FARCITO CON PORCINI.
BAVARESE ALLA VANIGLIA ■ TIRAMISU ALLA PERA.
PREZZO L. 40.000 b.e.

PRENOTATEVI QUI

Osteria di "MSE' TUTTA"
Via Garibaldi - tel. 019/79647

INSALATA DI PORCINI CON PICCOLO SOUFFLÉ AL PARMIGIANO - FAGOTTO DI RICOTTA, SPECK E SCAMORZA - TORTINO DI ZUCCA E RISO.
CRESPELLE DI [redacted] SARACENO AI [redacted] ■ RAVIOLI ALLA MAGGIORANA O ZUPPA DI [redacted] ■ [redacted].
FILETTO DI CONIGLIO AI PORCINI ■ OCA AL FORNO CON LE MELE O TEGLIA ■ PATATE E FUNGHI.
CASTELMAGNO [redacted] IL[redacted] DI CASTAGNO O TATIN DI MELE RENETTE AL SUCCO D'ACERO O SFORMATO CALDO AL [redacted] O CIALDA ■ FRUTTA GRATINATA.
PREZZO L. 60.000 b.e.

Albergo Ristorante "LUX"
Piazza P. Leale - tel. 019/79[redacted]

TORTINO RUSTICO DI FUNGHI - TONNO E FUNGHI - MISTO FUNGHI SOTTOLIO - CARPACCIO CON [redacted] PORCINI.
MEZZELUNE CON[redacted] E FUNGHI - PANSOTTI AL SUGO DI FUNGHI - POLENTA TARAGNA [redacted] SELVAGGINA.
ROLLATA DI VITELLO CON FUNGHI - COSTINE AL FORNO - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA CASA.
PREZZO L. 40.000

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550

CARPACCIO AI FUNGHI - FRITTATA ■ FUNGHI - INSALATA MISTA DI FUNGHI - PORCINI FRITTI.
TRIFOLINA (mozzarella,funghi trifolati);.
PIZZA PORCINO (pomodoro,mozzarella,funghi porcini);
CALZONE (calzone ripieno di mozzarella e funghi trifolati).
DOLCI DELLA CASA
CAFFE'
PREZZO L. 22.000 b.e.

Tavola Calda "Bar CAMPO"
Via Campo Sportivo - tel. 019/79[redacted]

FRITTELLE DI[redacted] - FUNGHI SOTT'OLIO - FUNGHI FRITTI.
POLENTA BIANCA CON PORRI E FUNGHI - MALTAGLIATI AI FUNGHI.
CONIGLIO ALLA CALIZZANESE CON FUNGHI - ARROSTO CON FUNGHI - CONTORNI MISTI.
DOLCI DELLA CASA
VINI NOSTRANI
PREZZO L. 35.000

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI [redacted]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1996 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 5 OTTOBRE
VALTER D'ANGELO
DOMENICA 6 OTTOBRE
LAURA [redacted]

In centro, offerto al Comune

Un parcheggio da «Al 2000»

ALESSANDRIA. «Al 2000», la società che intende realizzare su un'area di circa [redacted] milione di metri quadrati un complesso di strutture ricettive, floristiche, residenziali [redacted] produttive attorno ad un centro commerciale di 15 mila metri, con un iper e una galleria di negozi, è pronta a costruire un grande parcheggio in centro città.

«L'abbiamo già messo per scritto nell'ultimo documento inviato in Comune», ha detto il dottor Angelo Mana, dello Studio Marconi responsabile del progetto, durante il dibattito su «Al 2000» organizzato dagli «Amici di Alleanza democratica» e moderato da Roberto Guala. Una risposta alla domanda provocatoria del dottor Walter Giacchero: «Il vostro iper sarà competitivo rispetto ai negozi del centro storico per la presenza di un grande parcheggio, che cosa siete disposti fare per pareggiare i vantaggi?».

Il parcheggio, appunto, [redacted] solo: «Pensiamo ad una articolata strategia per investimenti a favore del commercio tradizionale alessandrino, magari una "navetta" per convogliare la clientela dell'iper ver[redacted] la città. Magari [redacted] marchio alessandrino del commercio che comprenda l'iper e i negozi del centro storico, con campagne di marketing».

Ma Dell'Alba [redacted] Berrone, del «Comitato del no» contro iper, mega [redacted] supermercati non ci stanno. Il primo, con rabbia, ribadendo «ci batteremo sino alla fine per non affogare, non cediamo al ricatto [redacted] miliardi, non crediamo alla favola del "polo" che attira gente [redacted] città». Il secondo concludendo «con [redacted] no fermo al centro commerciale», un articolato discorso per dimostrare che «è utopistico pensare a vantaggi al commercio tradizionale da "Al 2000" che è e resta solo un'operazione finanziaria».

Possibilisti, pensando tra l'altro ad [redacted] per artigianato [redacted] piccola industria, i dottori Carlo Taverna e Giuseppe Talpone, direttori dell'Api e del Collegio costruttori, [redacted] Gianmario Bolloli, presidente dell'Ordine degli ingegneri. Poi il lungo ed articolato intervento [redacted] favore [redacted] «Al [redacted] del consigliere comunale, ex-leghista, Paola Barbaglia, anche a nome dei colleghi Stefania Goggi e Ernesto Pisani.

«Il progetto - dice la Barbaglia -, che prevede investimenti per 700 miliardi, è una proposta che Alessandria [redacted] può snobbare [redacted] sulla quale deve fare un'attenta riflessione. Occorre aprire un confronto, valutare le opportunità e anche per l'aspetto commerciale [redacted] basta dire tanti "no" di principio come avvenuto per la Bennet, che poi si è insediata. Comunque deve andare avanti il progetto Al-Com di riqualificazione del centro urbano anche dal punto di vista commerciale».

Il consigliere ha sottolineato il ruolo importante che avrà nel progetto l'edilizia, occorrerà chiedere che si scelgano imprese alessandrine e per quelle che arrivano da fuori l'impegno ad assumere dalla locale lista di collocamento. Sarà un volano per l'occupazione e l'economia.

Ultimi [redacted] intervenire i consiglieri Alberto Prete e Carlo Vergagni: «All'inizio ero perplesso, ora penso che "Al 2000" possa anche servire alla città».

Franco Marchiaro

Ieri sera la sentenza: dall'Itinera finanziamento illecito di 150 milioni

Soldi al pci, condannato Binasco

Assolti Gavio e Fredda, 10 mesi a Greganti

Primo Greganti a Tortona

TORTONA. Un anno e 8 mesi di reclusione e 16 milioni di multa per Bruno Binasco, 52 anni, amministratore delegato dell'Itinera; 10 mesi e 6 milioni con i doppi benefici per Primo Greganti, 52, collaboratore [redacted] pci-pds; assoluzione per Marco Fredda, 37, ex responsabile del patrimonio immobiliare del pds, «perché [redacted] fatto [redacted] costituisce reato» [redacted] per Marcellino Gavio, 64, socio di maggioranza dell'Itinera, «per non aver commesso [redacted] fatto». E' la sentenza pronunciata ieri sera, alle 19,10, dai giudici del tribunale di Tortona (presidente Enzo Troiano, giudici a latere Nicoletta Cardino e Massimo Orlando) dopo quasi tre ore di camera di consiglio.

I giudici hanno modificato il capo d'imputazione, ritenendo [redacted] contributo versato dall'Itinera al pci-pds di 150 milioni anzichè 400 e i contributi ad altri partiti «fino a lire un miliardo» anzichè 750 milioni. Binasco è stato dichiarato «interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per una durata pari all'entità della pena detentiva inflitta». Il pm Aldo Cuva [redacted] chiesto 2 anni di reclusione e 1 miliardo di multa ciascuno per Greganti e Fredda, un anno e otto mesi e un miliardo di multa per Binasco. «E' stato ridimensionato il contributo [redacted] pci-pds - ha detto il pm, Cuva, terminata l'udienza - ritenuto imputabile ai [redacted] interessi non corrisposti: il de[redacted] è entrato nelle [redacted] [redacted] partito [redacted] poi ne è uscito senza interessi. Sono comunque soddisfatto della sentenza. Circa l'assoluzione [redacted] Fredda [redacted] so ancora se ricorrerò [redacted] meno in appello».

Nessun commento da parte di Binasco: lascia che a parlare sia il suo difensore, l'avvocato Cesare Za[redacted] di Torino: «Sono sorpreso, vedremo nella motivazione della sentenza quale sarà l'elemento probatorio che ha consentito questa affermazione di colpevolezza. Se è quello che penso io, non è sufficiente». Non ha perso la serenità Greganti, che invece affronta giornalisti e telecamere con l'abituale sicurezza [redacted] [redacted]: «E' la prima sconfitta importante alla tesi dell'accusa, il pm aveva formulato un capo d'imputazione e [redacted] richiesta pesanti: il tribunale pur esprimendo una sentenza di condanna ha riconosciuto quello che ho detto. Sono fiducioso che la giustizia [redacted] la mia innocenza prevarranno, non mi mancano gli elementi per andare in appello. La sentenza ha dato ragione alla tesi secondo cui in questo processo tangenti e corruzione non c'entrano».

Soddisfatto in pieno Fredda: «Non capisco la differenziazione delle posizioni, bisognerà leggere la [redacted]. Mi dispiace per Greganti». Ora ci sono tre mesi di tempo per depositare la sentenza [redacted] la motivazione.

[redacted]a Teresa Marchese

[redacted]

Autosped

Annunciata la chiusura

CASTELNUOVO SCRIVIA. Con un secco comunicato inviato ai dipendenti e ai sindacati la ditta Autosped ha annunciato che il prossimo 31 dicembre cesserà l'attività, lasciando così [redacted] lavoro i circa 160 dipendenti, [redacted] gran parte camionisti e quindi di difficile ricollocazione.

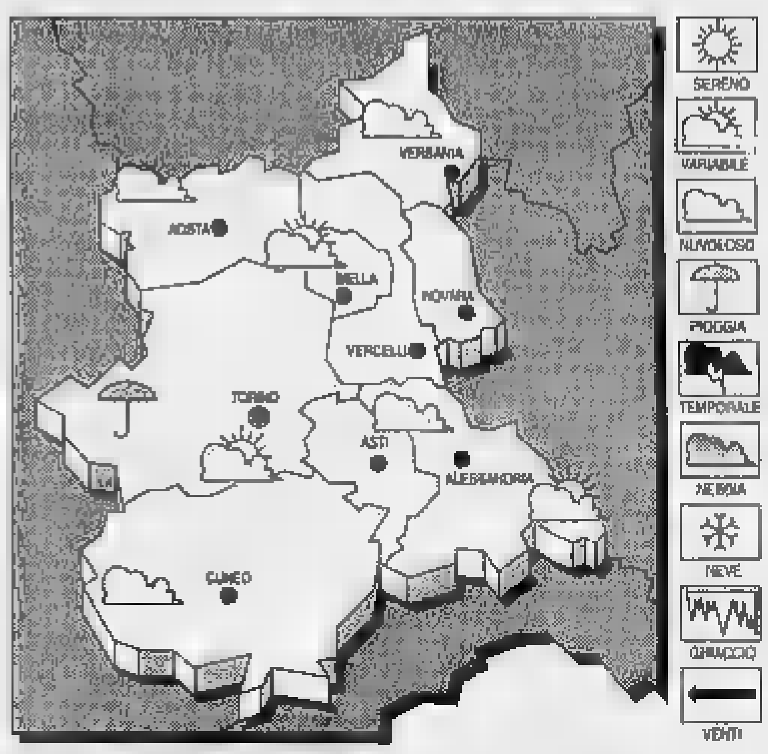
L'azienda fa parte del Gruppo Gavio (amministratore delegato è Giampiero Gavio, della nota famiglia di imprenditori, quindi finanziariamente solidissima. Tra l'altro l'Autosped è solo un tassello nel vasto mosaico di interessi che [redacted] Gruppo Gavio ha nel settore dell'autotrasporto, nell'ambito del quale agisce pure a Tortona, Bergamo, Ravenna, La Spezia, Novara e altrove con un parco macchine che sfiora le mille unità [redacted] [redacted]tre un migliaio di dipendenti.

A quanto si sa, la decisione assunta da Giampiero Gavio riguarda solo l'Autosped e ciò nella zona è giudicato perlomeno singolare, perché [redacted] Comune della bassa valle Scrivia è luogo di origine e residenza dei Gavio, oltre che sede legale di gran parte delle loro attività.

«Non si riesce a comprendere i motivi che hanno indotto l'azienda a voler chiudere i battenti - afferma Gianni Bo, della Fit-Cisl, sindacato che rappresenta gran parte dei dipendenti Autosped -. Per questo abbiamo chiesto un incontro urgente con la direzione: faremo il possibile [redacted] l'impossibile per scongiurare un'eventualità che avrebbe drammatici riflessi sull'occupazione».

Durante un'animata assemblea di lavoratori svoltasi l'altra sera si è parlato di tante ipotesi, fra cui quella di un conten[redacted] aperto ed estremamente teso fra la direzione aziendale ed alcuni dipendenti, che avrebbe convinto i Gavio [redacted] prendere la sofferta decisione di trasferire altrove i camion dell'Autosped, chiudendo l'attività a Castelnuovo Scrivia. For[redacted] non sarà così, ma se quella decisione verrà mantenuta [redacted] profilano tempi molto duri per circa 160 famiglie. [e. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Possibili precipitazioni in serata.

[redacted] diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted] Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [redacted].

LE [redacted] AD ALESSANDRIA

Max: **21**; min: **11**; media: **15**

UN ANNO FA

Max: **23**; min: **9**; media: **14**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **18,9**; Aosta **20**; Asti **18**; Cuneo **20**; Novara **23**; Vercelli **17**.

Valle Lomellina, il bottino è di 77 milioni

A volto scoperto assaltano la banca

VALLE LOMELLINA. Sono quasi certamente professionisti del crimine giunti da fuori, forse dal Meridione, i quattro banditi che ieri mattina hanno assaltato l'agenzia di Valle Lomellina della Banca Provinciale Lombarda - San Paolo, in via Caserotto 1. Una gang ben organizzata, che sapeva il fatto suo: è entrata [redacted] azione alle 9,15, pochi minuti dopo che [redacted] furgone portavalori aveva scaricato [redacted] ingente quantitativo di denaro contante. Il bottino è stato ricco: [redacted] 77 milioni.

I rapinatori che hanno fatto irruzione in banca erano quattro, tutti a volto scoperto: [redacted] avevano alcun timore di essere riconosciuti. Uno impugnava [redacted] pistola e un altro un coltello, ma non è escluso che si trattasse di armi giocattolo, perché il metal-detector all'ingresso non le ha rilevate. Esprimendosi [redacted] marcato accento meridionale, hanno immobilizzato impiegati e clienti e hanno ordinato di consegnare tutto il denaro contenuto in cassaforte, e dopo pochi minuti si sono dati alla fuga.

Il veicolo utilizzato per allontanarsi era di colore scuro, ma le testimonianze divergono sul modello: molti hanno parlato di una Croma, ma qualcuno ha invece notato una Uno. Quando è scattato l'allarme, i carabinieri hanno istituito una rete di posti di blocco in tutta la Lomellina, che non hanno avuto esito.

Agli uomini dell'Arma era andata decisamente meglio il 21 novembre '94, quando tre malviventi assaltarono la medesima banca di Valle: in quel caso [redacted] banda, fuggita sempre su una Croma, fu intercettata e poi bloccata nei pressi [redacted] frazione Garbana di Gambolò, al termine di una serie di violenti conflitti a fuoco. Il terzetto è stato condannato nel giugno scorso [redacted] pene pesantissime: complessivamente oltre 40 anni di carcere, con accuse che vanno dalla rapina [redacted] tentato omicidio. [c. b.]

VALENZA GIOIELLI

Si apre la rassegna

Da oggi a mercoledì [redacted] Palazzo Mostre è esposta la più significativa produzione orafa valenzana. Inaugurazione ufficiale lunedì da parte di De Rita. A PAG. 36

Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

Classico [redacted] moderno, Euroedil è: [redacted] e SANITARI delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.

Euroedil è inoltre: PAVIMENTI - [redacted] CERAMICA - [redacted] - [redacted] - [redacted] - [redacted] IN LEGNO.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi [redacted].....

VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

Tutto questo in [redacted] metri quadrati di Esposizione con ampio Parcheggio.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil

Un Amico per [redacted] Tua Casa.

Esposizione e [redacted]: MIRABELLO M.TO [redacted] - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63656 - 63124

Gli oppositori all'impianto di trattamento rifiuti cercano spazio in tv

Al Costanzo show contro la Fn

L'iniziativa è partita da Cascinagrossa, dove è nato l'ultimo «Comitato per il no». Intanto si attende che sul progetto si pronunci anche l'Agenzia nazionale protezione ambiente

ALESSANDRIA. C'è anche il «Maurizio Costanzo show» nei progetti degli abitanti della Frascheta per proseguire la battaglia contro l'impianto di trattamento dei rifiuti industriali non tossico-nocivi nell'area dello stabilimento «Fn-nuove tecnologie e servizi avanzati» di Bosco Marengo.

Dopo il primo «sì» espresso dalla giunta provinciale - ma occorre ancora il via libera dell'Anpa, agenzia nazionale protezione ambiente - gli abitanti che avevano dato vita a numerose azioni di protesta non appaiono certamente rassegnati.

Negli ultimi giorni altri «Comitati per il no» sono sorti nella zona, aggregandosi al primo nato a Bosco Marengo. Li hanno costituiti a Mandrogne e Spinetta Marengo, l'ultimo in ordine di tempo è sorto a Cascinagrossa.

Sono proprio quelli di Cascinagrossa che hanno pensato al «Maurizio Costanzo show» e stanno prendendo contatti con la redazione della famosa trasmissione di Canale 5, certi che la loro presenza ad una delle puntate condotte dal famoso Costanzo potrebbe avere grande risonanza.

«Non vogliamo più convivere con i pericoli dell'urario ai quali si aggiungerebbero quelli delle scorie industriali - dicono i Cascinagrossa -, pensiamo ai nostri figli, vogliamo lasciare loro un ambiente il più possibile sicuro. Proprio per questo

Costanzo si occuperà anche della Fn?

abbiamo pensato al "Maurizio Costanzo show", una tribuna da dove potremmo far partire il nostro appello»

Per il momento nulla ancora di certo, comunque le trattative ci sono. Intanto il «Comitato per il no» di Spinetta Marengo ha predisposto una riunione per le 21 di lunedì prossimo; parteciperanno anche aderenti ad altri «Comitati» e si studieranno nuove iniziative.

«Siamo decisi - ribadiscono - a percorrere tutte le strade legittime per continuare la nostra battaglia contro l'impianto e per la bonifica dell'area nucleare della "Fn", il sì della Provincia non ci ferma». **[f. m.]**

I Verdi chiedono garanzie

«Si dismetta il sito nucleare e poi si realizzi l'impianto»

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Verdi Gigi Poggio e Pierluigi Cavalchini, coordinatore dell'Associazione provinciale Verdi, con la fattiva collaborazione del consigliere provinciale Corrado Calvo, intervengono nella particolare fase che dovrà portare all'autorizzazione dell'impianto di riciclaggio di Bosco Marengo.

«Il primo "sì" della giunta provinciale - dicono - è subordinato al parere dell'Anpa circa le possibili interazioni tra il nuovo impianto che si vuole costruire e l'esistente deposito di sostanze radioattive, com'era stato sollecitato da più parti. Chiediamo chiaramente che il nuovo impianto non sia autorizzato se non ci sarà la certezza della completa dismissione del sito nucleare dove si confezionavano le barre di ossido di uranio per alimentare centrali nucleari».

Aggiunge Cavalchini: «Quando l'Anpa avrà determinato di chiudere uno per aprire l'altro ci mobiliteremo affinché una commissione interministeriale (ministeri di Ambiente, Sanità, Industria e Lavori pubblici) intervenga affinché la pratica sia conclusa definitivamente entro 24 mesi».

«L'avere da parte nostra - dice Poggio - chiesto dati e chiarificazioni è servito alla Provincia per porre i necessari quesiti a chi intende realizzare l'impianto di riciclaggio. Avremmo potuto cavalcare la tigre della protesta ma sarebbe stato strumentale, è stato più utile invece porre l'accento sulla necessità che venisse ben chiarito cosa si intende fare, e come».

A parte comunque l'opzione aperta per il nuovo impianto, secondo i «verdi» non si può circoscrivere il caso di Bosco Marengo senza risolvere il problema dell'area della Frascheta, che appare degradata e dove occorre quindi intervenire con radicali provvedimenti.

Poi sarà realizzato il nuovo impianto, questo potrà essere importante per il trattamento dei fanghi e del pergolato della discarica consortile di Castelceriolo. **[fra. mar.]**

Questa sera la consegna de «Un premio per la vita»

Fiaccolata e concerto in onore dei soccorritori

ALESSANDRIA. Fiaccolata e concerto questa sera per ricordare Beppe Leo con «Un premio per la vita». L'Asa, Associazione di attività socio assistenziali, ogni anno assegna il premio al miglior soccorritore. E il riconoscimento è in memoria del giovane Beppe Leo - che faceva parte dell'Asa -, vittima di incidente stradale alle porte della città: il suo corpo fu ritrovato solo il giorno dopo in un campo. Per questo l'associazione ha deciso di premiare ogni anno chi si distingue nel soccorrere persone in difficoltà e in pericolo immediato.

Quest'anno i riconoscimenti vanno a Claudio Pareti, di Frugarolo, e al carabiniere Claudio Lazzarin, di Tortona, «per essersi distinti in opera di soccorso verso persone in difficoltà». Claudio Pareti fu il primo a intervenire in un incidente a Castelceriolo dove morirono quattro giovani in un'auto andata a fuoco: solo una ragazzina di 15 anni si salvò, perché Claudio Pareti l'aiutò a uscire in tempo dalla vettura. Il carabiniere invece salvò un barbone che tentava di uccidersi gettandosi sotto un treno.

«Il premio è stato istituto - ricordano gli organizzatori - per sensibilizzare l'opinione pubblica sul soccorso e per premiare contemporaneamente quelli che con altruismo non esitano a rischiare ed aiutano chi si trova in situazioni di estremo pericolo».

Beppe Leo, il premio è in sua memoria

La fiaccolata partirà alle 19,30 da Litta Parodi (dove avvenne l'incidente che costò la vita a Beppe Leo), l'arrivo in città è previsto alle 21, in piazza Santa Maria di Castello. Poco dopo, nella chiesa di Borgo Rovereto vi sarà un concerto di musica da camera con l'esibizione del duo canto e pianoforte Gianfranco Cerreto e Giovanna Vescovo, e il pianoforte a quattro mani con Giovanna Vescovo e Barbara Prati. La serata, a ingresso libero, è organizzata in collaborazione con «Regala un sorriso» (che raccoglie una ventina di associazioni di volontariato) e della Circoscrizione Centro. **[a. m.]**

«Calebasse»

Oggi si apre la nuova sede

ALESSANDRIA. Cambia sede l'associazione Calebasse «per un mondo equo e solidale», che propone, tra l'altro, gli esotici e piacevoli prodotti dei paesi in via di sviluppo, dal caffè alle spezie, in un contesto collegato a iniziative di solidarietà e di sostegno alle popolazioni e non di sfruttamento e rapina, purtroppo avviene spesso.

Significa prezzi di mercato - e non sottocosto - qualità garantita, soprattutto la consapevolezza di aver depauperato ulteriormente una nazione già in difficoltà, ma al contrario di aver dato un piccolo contributo per il suo futuro.

Da due anni la sede di Calebasse era un garage all'interno di un cortile di corso Roma: da oggi ci sarà un ambiente più accogliente e ampio, in via Alessandro III 40. L'orario di apertura, grazie all'apporto di nuovi volontari sarà tutti i pomeriggi escluso il lunedì e il sabato, sia al matino, sia al pomeriggio, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. L'inaugurazione ufficiale è oggi, dalle 16. **[c. re.]**

E' il dottor Perrelli

In servizio il nuovo gip del tribunale

ALESSANDRIA. È insediato ieri nel suo nuovo ufficio a Palazzo di Giustizia il gip Simone Perrelli magistrato, che ha 35 anni, è nativo di Acqui e da anni risiede ad Alessandria, è stato nominato giudice del tribunale con funzioni di giudice per le indagini preliminari, incarico che rivestiva in pretura e che ora passa a un altro magistrato.

Prima di assumere le funzioni di gip, il dottor Perrelli, che in precedenza per qualche tempo ha lavorato in studio legale, ha svolto, a partire dal 1992, l'attività di pretore. Lo ha fatto ancora di recente e ha tenuto udienza l'ultima volta nei giorni scorsi, quando ha giudicato il ferroviere Giovanni Ghera, accusato di sevizie e danni della madre.

Il fatto che l'ufficio del giudice per le indagini preliminari abbia un titolare impedisce che questo compito venga svolto, a turno, da vari giudici, circostanza che rende poi difficoltoso costituire i collegi giudicanti nei processi in tribunale. **[e. c.]**

Dal prefetto

Commissariato il Consorzio della Scrivia

ALESSANDRIA. Dopo aver commissariato il Consorzio cittadino di smaltimento rifiuti per un'irregolarità formale, il prefetto Vincenzo Gallitto ha adottato ieri lo stesso provvedimento anche per il Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. Ieri ha ricevuto i responsabili dell'ente per verificare lo stato di attuazione delle procedure di trasformazione del Consorzio in azienda speciale, come previsto dalla normativa.

Il commissariamento si è reso necessario per garantire in ogni caso la legittimità degli atti che il consorzio sta predisponendo per portare a compimento la modifica statutaria.

In ballo c'è anche la realizzazione della rete di monitoraggio ambientale dell'area del bacino dello Scrivia.

Il prefetto Vincenzo Gallitto ha quindi affidato allo stesso consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica il compito di continuare la gestione dell'ente in forma commissariale. **[b. v.]**

Traffico di droga, le indagini erano partite da Mandrogne

La banda Corvetto dal gip

Dal giudice a Milano. Indagate quaranta persone: quasi tutte sono detenute Lo smercio degli stupefacenti «mascherato» anche con dediche radiofoniche

ALESSANDRIA. La gang della droga - una quarantina di persone fra uomini e donne di varie città - arrestata lo scorso dicembre dalla polizia a conclusione dell'«Operazione Corvetto», che ha preso il nome dalla piazza milanese dove gli spacciatori si davano appuntamento, comparirà il 25 ottobre davanti al gip di Milano per l'udienza preliminare.

Sono ancora tutti detenuti, ad eccezione di non più di quattro accusati che hanno ottenuto gli arresti domiciliari e di tre alessandrini usciti di scena avendo patteggiato una pena a un anno e 9 mesi reclusione.

Le accuse per tutti di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (eroina e cocaina), un gruppo di inquisti risponde anche di associazione a delinquere. Dodici sono alessandrini, di residenza se non di nascita, cinque astigiani, gli altri abitano o Milano, uno, Domenico Sergi, considerato il capo dell'organizzazione, è di Careri, nella Locride, da dove partiva la droga poi smerciata al

Sott'accusa: Salvatore Millo

Nord soprattutto in provincia.

Le indagini erano iniziate anni fa in una cascina di Mandrogne: qui in una perquisizione rinvennero sostanze stupefacenti e sei fucili usati per compiere due delitti a Milano e per sparare contro la sede di un commissariato. L'attentato fu fatto per intimidire gli agenti che stavano indagando uno spaccio di droga.

A «incastrare» la banda hanno contribuito le dediche tramite emittenti radiofoniche: una canzone indirizzata a una determinata persona significava in realtà che era pronto un quantitativo di eroina o cocaina. La vicenda approda definitivamente solo davanti al gip: prima si era discusso sulla competenza territoriale (Alessandria o Milano?), poi si sono alternati alcuni magistrati con conseguenti rinvii. Per il giudizio abbreviato hanno optato gli inquisiti alessandrini. Sono Angelo e Giovanni Lo Puzzo, Isella Pantalea Colazzo, Daniela Deganutti, Salvatore Millo, Filippo Portaro, Daniela Progna, Angelo De Caro, Vincenzo Sciacca (gli altri tre, Raffaele Acampora, Giovanni Lo Iacono e Lauretta Piva, hanno patteggiato). Per gli altri è quasi certo il rinvio a giudizio.

Carnagna

Iniziativa Caritas, coinvolta tutta la diocesi

Una raccolta di abiti per il «dormitorio»

ALESSANDRIA. La solidarietà passa anche attraverso il dono di indumenti usati. E proprio su questo tipo di testimonianza concreta punta la Caritas, che ha promosso una raccolta che coinvolge l'intera diocesi. Nei paesi già da qualche giorno i volontari sono al lavoro e oggi l'iniziativa avrà il suo culmine con il coinvolgimento diretto delle parrocchie della città.

Gli indumenti usati saranno poi affidati ad una ditta specializzata. In parte verranno recuperati e riutilizzati, in parte saranno invece riciclati. Il ricavato verrà utilizzato dalla Caritas per contribuire a realizzare ad Alessandria un centro di accoglienza per persone emarginate, il «dormitorio» che oggi manca e di cui si sente da tempo la necessità. E' un progetto che sta molto a cuore al vescovo Fernando Charrier.

Spiegano alla Caritas: «Nell'iniziativa è stata coinvolta tutta la diocesi. Attraverso i parroci, ma anche con un "porta a porta" in diverse zone della città, sono stati distribuiti circa 42 mila sacchi di plastica. Speriamo di poterne recuperare, pieni di indumenti, circa mila. Per trasportarli, abbiamo prenotato tre vagoni ferroviari di 90 metri cubi e due di 60 metri cubi.

Come detto, i capi di abbigliamento saranno ridistribuiti se in buone condizioni, altrimenti verranno riciclati per altre lavorazioni. «Non sappiamo quanto ricaveremo dall'operazione - si sottolinea alla Caritas -, tutto sarà comunque utilizzato per la struttura di accoglienza per emarginati».

Attualmente la Caritas gestisce già un Centro di questo tipo, a Castellazzo, ma soltanto per extracomunitari. La nuova casa verrà invece realizzata in città a disposizione degli italiani. Probabilmente la struttura verrà ricavata in locali dell'Usl in via Mazzini, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico. Un altro locale preso in dalla diocesi per crearvi il dormitorio era l'ex chiesa di via Ghilini a finaco della questura. **[m. fa.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ai malati assistenza nelle loro abitazioni

Quando una persona si ammala e si sa che dovrà morire, l'unico augurio formulabile è che ciò avvenga con minimo dolore possibile, a casa, tra le persone più care. Questo è successo a mia madre, ultranovantenne, corrosa dagli anni della sua lunga vita.

Il fatto in sé può sembrare non degno di nota, invece lo è perché il suo realizzarsi è stato reso possibile dall'organizzazione di assistenza domiciliare e infermieristica che esiste a Valenza.

Mia madre non era malata, si è spenta lentamente e non richiedeva cure specialistiche, ma doveva essere accudita con dolcezza e umanità, da persone competenti. Io non lo sono, e l'affetto non basta.

Loro, le operatrici della «Assistenza domiciliare integrata» (Adi), si sono inserite nella nostra routine quotidiana con la disponibilità di chi lavora anche col cuore, garantendo, al di là delle festività e degli orari, le cure e l'assistenza che io non avrei saputo fornire.

Così a mia madre - come agli altri assistiti - è stata risparmiata l'angoscia dell'ambiente ospedaliero, alienante, freddo, con facce estranee che accrescono il disorientamento e lo sconforto.

Quindi ho ritenuto di chiedere spazio al giornale non solo per ringraziare le operatrici e gli enti che ne hanno istituito il servizio e lo gestiscono al meglio, cercando di dare pari opportunità a tutti i cittadini, ma anche per riflettere sul fatto che niente è acquisito per sempre e che, all'occorrenza, bisogna essere in grado di mobilitarsi per difendere e potenziare i servizi che producono benessere, soprattutto quello non quantificabile in termini monetari.

Perché è affatto vero che la validità di un servizio si identifichi con un numero elevato di prestazioni remunerative, in quanto, anche non porta quattrini all'azienda sanitaria, il servizio assistenziale domiciliare produce benessere e migliora la qualità della vita.

Pia Pampirio Davide
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Casale: L.: Croce Rossa 67.300
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 le 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui: Caponnetto, c. Bagni 66 (322.556), aperta 8,45-20 e, nella de abbassata, 12,30-15; Bollente, v. Italia 38 (322.747), 15-18,45.
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, v. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. 39 (862.008), e Comunale 2, centro Oasi, str. Viguzzolo 2 (861.284), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

206.537 e, Interno, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; S.: 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SPOSERANNO. Gionata Cella, insegnante, con Elisabetta Camagna, insegnante; Nono Occhino, operaio, con Stefania Panazzolo, casalinga; Giacomo Dardano, elettricista, con Lorenza Pavesa, geometra.
MORTI. Francesca Orsi, Armando Tacchino, Attilio Ercole, Eugenia Regazzi, Delfina Venturino, Mario Carlando, Leonilda Sposato. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A far parte commissione Urbanistica, il Consiglio comunale di **Valenza** designato Andrea Libralesso (Verdi), Settimio Siepe (pds) e Dorina (Rifondazione) per la maggioranza; Gianni Boselli (per Valenza) e Angelo Spinelli (An) per la minoranza. **[r. c.]**

Sarà asfaltato con una spesa di 85 milioni la parte di piazzale, sterrata, davanti al cimitero di **Borgo San** Il Comune ha approvato il progetto preliminare di urbanizzazione e l'opera realizzata in primavera. **[s. m.]**

Grave disagio per molti automobilisti di **Casale** e circondario per la chiusura temporanea dell'impianto per l'erogazione per auto, a Ottiporte che riaprirà tra qualche giorno. Per l'approvvigionamento occorre rivolgersi a Moriara, Asti e Novara. **[s. m.]**

APPUNTAMENTI

VIABILITA'

Divieto di sosta e circolazione

Dalle 8 12 divieto di sosta e circolazione ad Alessandria in Francesco d'Assisi, tra via Bergamo e via Legnano, per la ristrutturazione di alcuni stabili. **[b. v.]**

INCONTRI

Incontro con Saidou Moussa Ba

Per il «Mese per i diritti umani» alle 16,30, nella biblioteca piazza Ceresoto, ad Ovada, incontro con lo scrittore senegalese Saidou Moussa Ba organizzato dall'Istituto cooperazione e sviluppo. Nello stesso locale, è in corso la mostra «Così che più nero non si può». Orario 10-12 e 16-18,30. **[b. v.]**

INCONTRI

Un centro per l'Ulivo

Alle 17, sarà inaugurato in via San Paolo della Croce, 35/1 ad Ovada il «Il Centro Parlamentari di dell'Ulivo» a cui faranno capo i parlamentari Lino Rava e Enrico Morando. L' inaugurazione sarà preceduta, alle 16, da un incontro che si svolgerà nella sala concerti della Civica scuola musica in via San Paolo 89, dove i due parlamentari illustreranno la funzione del centro. **[r. bo.]**

MOSTRA

L'«altra libreria» e conferenze

Ad Alessandria per la mostra «L'altra libreria» nell'ex ospedale militare, alle 16, Marcello Staglieno, Luciano Garibaldi e Piero Vassallo dialogano di egemonie culturali; alle 18,30 Aldo Di Lello del Secolo d'Italia presenta il libro «Controrivoluzione culturale»; alle 21 concerto degli Isola Bianca. **[b. v.]**

ZAMPETTATA

Al via domani in piazza Garibaldi

Parte domani, alle 10, dai portici di piazza Garibaldi, la «Zampettata» per le vie di Alessandria, organizzata dall'Ata, l'Associazione tutela animali. Il corteo persone con i loro amici a quattro zampe, attraverso corso Lamarmora e 100 cannoni, piazza Matteotti, via Dante, piazza Libertà e Roma. **[b. v.]**

Novi, più di 500 studenti ieri mattina in strada sventolando il tricolore

In corteo contro la secessione

«Anche i giovani credono nei valori della patria e dell'unità». Intanto la Lega ha promosso una manifestazione per domani sera. Ci saranno anche esponenti del parlamento padano

NOVI. Cinquecento studenti in corteo per gridare «no» alla secessione e ribadire che l'Italia è «indivisibile». E' riuscita la manifestazione promossa dai giovani delle scuole medie superiori, ieri si radunati in piazza Stazione hanno sfilato per le vie della città, sventolando bandiere tricolori. Hanno partecipato gli alunni dei licei classico ex «Doria» e scientifico «Amaldi», dell'Itis «Ciampini» e del professionale «Boccardo». Assenti gli allievi dei due istituti privati, il linguistico «Pietrino» e il collegio «S. Giorgio», per ragionieri, periti e geometri.

Scortati dalle forze dell'ordine i ragazzi hanno percorso via Girardengo, via Roma, via Giacomelli e altre strade in centro. Poi i promotori dell'iniziativa hanno tenuto un comizio in piazza Indipendenza. Ringraziando i coetanei per la massiccia adesione e hanno spiegato i motivi del corteo.

«Volevamo far capire agli adulti che anche i giovani credono nei valori della patria e dell'unità - dice Luca Bellati, del Liceo classico -. Le idee secessioniste di Bossi non ci convincono: fin dal 15 settembre, si era deciso di organizzare il corteo anche se Novi non è un "feudo" leghista». Non sarebbe stato opportuno varare l'iniziativa con altri istituti della provincia, coordinarla a livello nazionale? «Certo, ma avremmo avuto difficoltà a contattare gli altri studenti - sostiene Daniele Rebora -. Così, abbiamo preferito circoscrivere il corteo. Qualcuno ha pensato che fosse solo una scusa per saltare un giorno di scuola, ma non era quello il nostro obiettivo».

Il corteo degli studenti novesi

«Pensavamo a una adesione - aggiunge Simone Tedeschi - potevamo ottenerla solo nell'orario di lezione. Nessuno avrebbe partecipato a un corteo al pomeriggio, la domenica mattina». Carlo Passarelli, del liceo scientifico, precisa poi che «non c'è stato scontro con i presidi e gli insegnanti. Non abbiamo ottenuto l'autorizzazione, e dovremo presentare la giustificazione scritta per l'assenza dall'aula. Ma nessuno si è opposto al corteo: ci è stato solo chiesto di non effettuare il "picchettaggio" davanti agli istituti, e di lasciar entrare in classe chi desiderava seguire le lezioni». Per gli studenti, «la manifestazione è stata un bell'esempio di civiltà e democrazia. Abbiamo espresso le nostre idee in modo civile, rispettiamo le opinioni dei leghisti, che organizzano domani il "contro - corteo"».

Ieri, il segretario della sezione della Lega Nord, Alessandro Gemme, ha noto il programma. Il ritrovo degli esponenti del Carroccio è fissato per le 20,45 in piazza Indipendenza. Verranno consegnate le fiaccole, poi ci la sfilata. I manifestanti sosteranno in piazza Dellepiane, per il comizio di alcuni parlamentari. Sono attesi gli onorevoli Rossi e Borghezio, ma non è esclusa la partecipazione di due membri del «parlamento padano».

Massimo Delfino

Esercitazione di Protezione civile domani a Tortona

Alla torre del Castello scatta l'allarme diossina

IN BREVE

STAZZANO

Tre mesi di reclusione per assegni a vuoto

Tre mesi di reclusione divieto di emettere assegni per 2 anni per Fulvio Sorlani, 39 anni, Stazzano, accusato di emissio- di assegni a vuoto. **[m. pu.]**

ALBA

Rinviato il processo geometra acquese

Ad Alba, è stato aggiornato al 25 ottobre il processo all'ex sindaco di Feisoglio Gino Protto, 37 anni, agli ex assessori Giampaolo Bletrami, 38, Claudio Berchialla, 48, e al geometra acquese Franco Piana, 58. L'accusa: concorso falso e truffa per i finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione alcune strade. **[g. l. f.]**

BOSIO

Condannato in pretura per una «marrazza»

Girolamo Brizzi, anni, residente a Bosio, è stato condannato in pretura a Novi a 400 mila lire ammenda per il porto ingiustificato di una «marrazza», che serve per sfrondare i remi. **[m. pu.]**

POZZOLO

Venti milioni multa per irregolarità edili

Un mese di arresto e 20 milioni di multa, pena sospesa, per Giorgio Selmi, 41 anni, residente a Pozzolo, per irregolarità di tipo edilizio. **[m. pu.]**

ARQUATA

Spacca vetro sul treno è condannato dal pretore

Renato Farinaro, 25 anni, senza fissa dimora, è stato condannato in pretura a Novi a 4 mesi di reclusione per aver spaccato il vetro di un bagno sul treno per Ventimiglia, in transito ad Arquata nel febbraio '94. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Domani la Croce verde inaugura un'ambulanza

Domani mattina, alle 10,30, si inaugura una nuova ambulanza alla Croce verde di Alessandria in via Boves. Il nuovo zo è stato donato dall'Ebap, ente bilaterale assistenza e beneficenza degli artigiani, e da Cgil, Cisl e Uil. **[r. al.]**

CC

A cena con la Mussolini per la festa di An

Incontro e con gli onorevoli Alessandra Mussolini e Marco Zacchera: è il primo appuntamento per la «Festa tricolore» di Alleanza nazionale. Venerdì 11, s'inizia alle 19,30 al ristorante «Il Mulino» con i due deputati poi domenica dibattito sul lavoro con l'assessore regionale Masaracchio. **[l. n.]**

La torre del Castello Tortona. Qui si svolgerà domani un'esercitazione di Protezione civile a cui potrà il pubblico. Si immaginerà che all'interno siano scoperte sostanze tossico nocive, forse diossina e scorie nucleari

TORTONA. Una quantità imprecisata sostanze tossico-nocive (forse tratta di diossina e di scorie nucleari) stata rinvenuta all'interno della vecchia torre del Castello, uno dei simboli più caratteristici della città, un po' come la Madonnina del Duomo di Milano o la statua della Libertà di New York.

Ma c'è di peggio: la torre, ormai esausta e consunta, minaccia di crollare, anzi, si sa bene come e perchè ma al interno si trovano dei feriti e improvvisamente, scoppia un incendio: sono attimi di panico: se le fiamme dovessero arrivare alle micidiali sostanze ivi depositate succederebbe un'ecatombe. Niente paura, però, «arrivano i nostri», cioè i volontari della Protezione civile, e sistemano tutto.

Naturalmente - almeno si spera - in tutto ciò che è stato descritto non c'è niente di vero, salvo appunto l'intervento della Protezione civile: la presenza delle sostanze tossico-nocive, la minaccia di crollo della torre del Castello, i feriti e l'incendio sono infatti soltanto il banco di prova, assolutamente immaginario, dell'esercitazione che vedrà protagonisti, nella giornata di domani, un'ottantina di volontari - che costituiscono il Com (Centro operativo misto) - giunti alla fase conclusiva di un corso formazione organizzato in collaborazione con la prefettura di Alessandria, i vigili del fuoco e il corpo forestale di Stato.

Il programma della manifestazione prevede alle 7,30 l'allarme con il conseguente inizio delle operazioni; dalle 8 in poi il gruppo prenderà posizione sul Castello: verranno scaricati i materiali, si monterà una tendopoli e, alle 10,30, incomincerà il puntellamento delle due pareti della torre, che si suppone stiano per crollare; alle 12 la torre verrà scalata per portare soccorso agli ipotetici feriti che si troverebbero al suo interno.

Nel pomeriggio, alle 14, scoppierà l'incendio e i volontari saranno impegnati per un bel po' tempo a spegnerlo, dopo di che recupereranno le sostanze tossico-nocive, bonificheranno l'area dell'intervento, smonteranno le tende e l'esercitazione terminerà.

La manifestazione - alla quale assisteranno numerose autorità - è aperta al pubblico, che potrà ammirare l'efficienza dei volontari tortonesi, che andranno a far parte del Gruppo intercomunale di Protezione civile, insieme ai rappresentanti di Novi Ligure, Pontecurone, Viguzzolo e di Carbonara Scrivia. **[e. p.]**

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO E L'ELOGIO DELLA CULTURA

Ieri mattina un'appassionata «lezione» ragazzi del Plana

De Rita in difesa del classico «Antidoto alla società fatua»

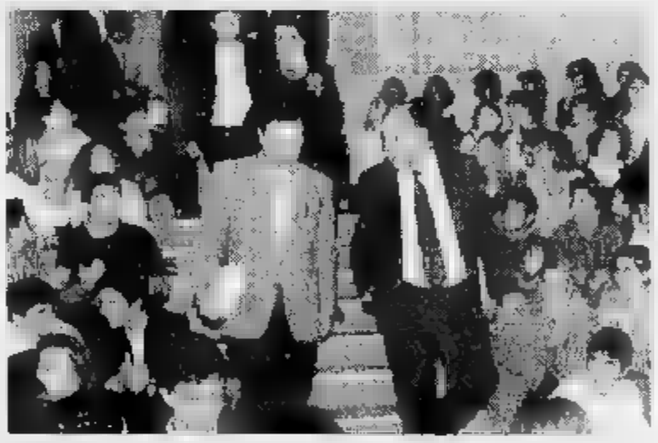
ALESSANDRIA UNA vera orazione «pro liceo classico»: così si può definire la conferenza di Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, che ieri ha parlato agli studenti del Plana invito dell'associazione di amici ed ex allievi dell'istituto.

Perché proseguire gli studi dopo la scuola dell'obbligo, ma soprattutto perché al «classico»? Questo l'interrogativo da cui è partito De Rita, 64 anni, tore sociale «sempre in giro per questo Paese, per capirlo e cercare di farlo capire».

Dati alla mano, De Rita ha detto che in Lombardia e Veneto, regioni ricche, il 52 per cento degli studenti interrompe gli studi dopo le medie, un altro 20 per cento resiste ancora solo per un paio d'anni.

Il motivo? Preferiscono imparare un mestiere, «scegliere qualcosa che li immetta nel circuito» e ritrovarsi a 25 anni con casa, auto, magari un piccolo atelier piuttosto che con una laurea e un incerto futuro.

Modello di riferimento è per lo- l'aiuto-carpentiere, piuttosto che il laureato: non c'è il gusto di investire nello studio.



Tra gli allievi. Giuseppe De Rita mattina nell'aula magna del classico

«Ma la capacità di ragionare su se stessi, gli elementi culturali che offrono il controllo sulle cose e sulla realtà - ha detto De Rita - si costruiscono solo attraverso un forte impegno di studio. E non va sottovalutata l'importanza della ripetizione, che non è inerzia, continua riflessione per imparare a capire le cose.

Non è stato un quadro positivo, quello che il sociologo ha tracciato della realtà odierna, anche se si è dichiarato fondalmente un ottimista: «Altrimenti - ha detto con semplicità - avrei messo al mondo otto figli». Ma dalla sua analisi emerge una società «fatua, dove non ci si vuole impegnare nel ragionamento. la violenza è inevitabile compagna di strada della fatuità».

E il liceo classico, l'approfondimento di una cultura come quella degli antichi greci, diventa un antidoto contro le onde innovative, le «promesse infinite» come l'informatica.

D'accordo - è stato obiettato -, ma allora perché si discute tanto sul liceo classico e sulla sua decadenza? «Perché non è stato valorizzato, ma abbandonato al suo mito di costanza di qualità. Perché è scaduta la qualità degli insegnanti come, peraltro, è avvenuto per altre categorie, compresi giornalisti e - come no? - anche i ricercatori sociali».

Ma il rinnovamento del liceo può passare attraverso lo studio di altre culture, che non siano la greca o la latina, o l'inserimento nei programmi di materie giuridiche economiche? De Rita è apparso molto perplesso. **[b. v.]**

ASTA ANTIQUARIATO
IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9
- ARREDI ANTICHI: libreie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
OGGI ASTA ORE 15.30
ASTA: DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 15.30
LUNEDI' 7 OTTOBRE ORE 21
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

Symbol
QUESTA SERA E DOMANI SERA
MONICA PASTOR
GIOVEDI' 10 OTTOBRE
LA TROUPE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

SABATO 5 ENRICO TRUCCOLO
6 UMBERTO VALLE
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni feriali aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo:
Tel. 0131/875.174

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-62006

Domani si terrà una cerimonia al sacrario

Piancastagna ricorda i partigiani uccisi nel '44

OVADA. svolgerà domani a Piancastagna di Ponzone la tradizionale manifestazione per commemorare l'anniversario dei rastrellamenti compiuti nell'ottobre '44 dalle forze nazifasciste sull'Appennino.

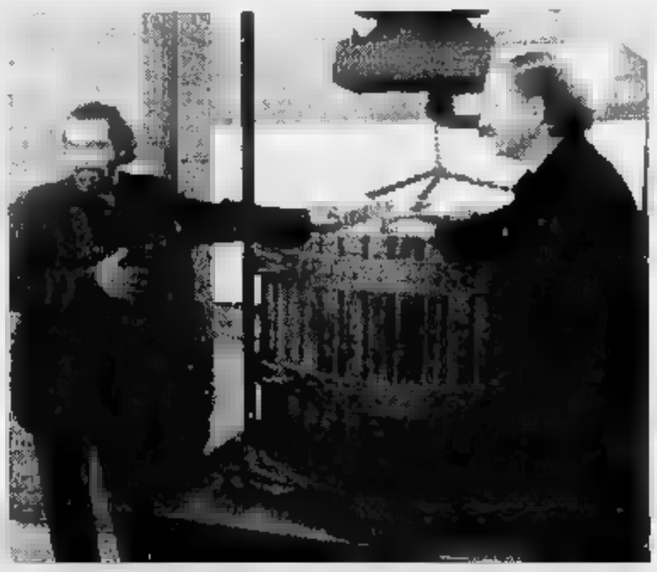
In quattro giornate battaglia, segnate da morte distruzione, Piancastagna, furono accomunate anche Olbicella di Molare e Bandita di Cassinelle. Per consuetudine le celebrazioni annuali si svolgono in modo alternato: dopo Olbicella, lo scorso è toccato a Bandita e quest'anno, per il 52° anniversario, è la volta di Piancastagna. L'appuntamento è al sacrario sorto nel punto dove la battaglia partigiana ebbe epilogo con il sacrificio di Domenco Lanza, «Mingo» (medaglia d'oro), che assieme ad un gruppo compagni affrontò la colonna tedesca, armato con poche bombe a mano e fucile.

Nel sacrario, inaugurato nel maggio '89, un pannello è dedicato a «Mingo», mentre negli altri sono ricordati i contributi da alla Resistenza dalle donne, dai contadini, dai deportati e dai religiosi. Il ricordo è rivolto anche ai fatti di Olbicella, dove partigiani furono impiccati, tra la medaglia d'argento «Pancho», quelli di Bandita, con dieci fucilati, oltre alle case incendiate in entrambe le località. I pullman partiranno da Ovada, piazza Matteotti, alle 8,30, con sosta a Molare e omaggio cippo partigiano, poi si proseguirà per Piancastagna. Alle 9,30, don Berto Ferrari celebrerà la messa: seguiranno i discorsi del sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, del vicepresidente del Consiglio regionale, Andrea Foco, e la commemorazione di Enzo Gemma, presidente Anpi Alessandria. **[r. bo.]**

Ieri tra le colline di Gavi l'attore ha preparato il lancio del suo film

Uno «spot» in villa per Diego

In onda in tv per presentare «Il barbiere di Rio»



Ciak si gira: il «set» di Villa Sparina, con Diego Abatantuono (FOTO SUSI)

GAVI. Diego Abatantuono, il popolare attore protagonista, tra l'altro, del film-Oscar «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, ieri era ospite di Villa Sparina per girare un filmato promozionale in vista del nuovo film di prossima uscita, «Il barbiere di Rio». Cornice del set la nota azienda agricola produttrice pregiato Gavi: il «ciacke» sarà mandato in onda da tutte reti tv, nei notiziari, sia nell'ambito dei programmi specializzati dedicati alle novità cinematografiche.

«Il barbiere di Rio», che uscirà giorni sul grande schermo per la regia di Giovanni Veronesi, riporta Abatantuono a personaggio vicino a quelli, amatissimi dal pubblico, dei esordi. Sarà una commedia all'italiana molto divertente senza volgarità, che affronta argomenti anche importanti, senza perdere vista il lato comico. **[c. re.]**

Si apre oggi la mostra del gioiello: folta presenza di operatori stranieri

Valenza ritorna alla ribalta

In vetrina il meglio della produzione orafa

VALENZA. Si fonda sul binomio economia-cultura la diciannovesima edizione d'autunno di «Valenza gioielli», che si apre oggi nel Palazzo Mostre per chiudersi mercoledì. La rassegna è rivolta agli operatori.

«Non vendiamo solo gioielli - puntualizza Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione - ma i secoli di cultura, che di progettazione e la manifattura racchiudono».

Circa 250 espositori, in uno spazio di 9 mila metri quadrati, presentano il meglio dell'artigianato orafo valenzano, in un trionfo di creatività che ha pochi eguali al mondo. A questo proposito, un annullo filatelico speciale celebrerà l'avvenimento, a riprova della sua importanza in ambito nazionale e internazionale. Sono attesi «buyers» da tutti i Paesi, in particolare da Stati Uniti e Giappone: due folte delegazioni vengono coordinate e guidate dalla dottoressa Anna Maria Paranzino, dell'Istituto per il commercio estero. Proprio l'Ice avrà un meeting point in fiera, per illustrare i suoi servizi. Nella hall è allestita anche la mostra di bracciali in platino, curata dalla Diffusione platino, che costituisce uno degli incentivi alla visita.

Ma è sul piano degli affari che si catalizza l'interesse di tutti. «Gli ultimi mesi sono stati durissimi - ricorda Terzano -, la crisi del mercato interno ha inferto colpi micidiali alla nostra economia». Allarme anche a livello Federorafi, che elaborando i dati forniti dal World gold council ha indicato nel 10 per cento la flessione dei consumi sul mercato nazionale (primo semestre 1996). Commentando la situazione, il presidente Agostino Roverato ha affermato che «il quadro del settore è negativo e le aziende stanno facendo i salti mortali per sopravvivere». «Si sconta - spiega - il clima d'incertezza che regna in Italia». Per far fronte a questo periodo recessivo le aziende sono sempre più impegnate nell'export e nella ricerca di nuovi mercati. I risultati non sono sempre pari alle attese. «Il caso più eclatante - prosegue Roverato - sono gli States, dove la maggior parte delle ditte italiane denuncia livelli di esportazione inferiore all'anno scorso, mentre le statistiche avidenziano un incremento».

Il principale mercato di sbocco italiano, gli Stati Uniti, ha raccolto nel primo trimestre 1996 una quota di mercato pari al 41,06 per cento (contro il 39,01 dell'anno precedente) per un totale di 372 miliardi di lire. Ma la concorrenza è sempre più agguerrita e continua ad avanzare, malgrado difetti sul piano qualitativo.

Tornando in Italia, l'andamento deludente delle fiere di settore, sembra essersi arrestato a Vicenza, con qualche segnale di risveglio, rappresentato da un boom di visitatori. Ora, gli occhi di tutti si spostano su «Valenza gioielli», che verrà inaugurata ufficialmente lunedì da Giuseppe De Rita, presidente del Cnel. [r. c.]

Il meglio della produzione orafa è esposto da oggi a «Valenza gioielli»

Cerimonia

Un premio per Lipsia

VALENZA. Tra le manifestazioni collaterali di «Valenza gioielli» spicca la cerimonia di premiazione dei privati e delle aziende che hanno collaborato - mettendo a disposizione preziosi reperti - allo svolgimento di «Aus Italien fur die welt. 100 jahrs schmuck aus Valenza», la mostra antologica-storica realizzata alla nuova fiera di Lipsia dal 31 agosto al 5 settembre. All'evento, previsto per le 16 di domani al Palazzo Mostre di via Tortona, presenzierà Umberto Vattani, capo di gabinetto del ministero degli Esteri.

«Midora», così si chiama la rassegna tedesca, ha rappresentato il maggior sforzo organizzativo mai prodotto all'estero dall'Associazione orafa valenzana, che si avvaleva per la prima volta della collaborazione del Comune, presente con l'assessore Francesco Bove. All'esposizione - curata da Lia Lenti, Lidia Cargnino e dal compianto Piero Porta - è stato dato grande rilievo. «Il ritorno d'immagine è stato notevole e sono piovuti i riconoscimenti delle alte istituzioni tedesche - ricorda il direttore dell'Aov, Germano Buzzi -: accanto ai gioielli sono stati presentati documenti legati al mondo orafo, attrezzi di lavoro, disegni a china, manifesti e iconografie tecniche illustranti il cammino del comparto orafo valenzano negli ultimi due secoli». [r. c.]

valenzagioielli

DAL 5 AL 9 OTTOBRE

Mostra di gioielleria e oreficeria

riservata agli operatori del settore.

ORARI DI APERTURA 9-18
ultimo giorno: 9-17
INFORMAZIONI: AOV Service srl
15048 Valenza (AL) Italy
Piazza Don Minzoni, 1
Telefono: 0131/941.851 Fax: 0131/946.609

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 1996, ORE 21,30
Centro Comunale di Cultura
Piazza XXXI Martiri - Valenza
Incontro-dibattito sul tema
Pittori e Scultori per [illegible] tra il XIV e XV Secolo
Relatrice
PAOLA VENTURELLI
Università di Losanna
In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria nell'ambito delle manifestazioni relative al
Medioevo Alessandrino

Barettoni Gianfranco s.a.s.
di Barettoni Luca & C.
FORNITURE PER OREFICI
DISTRIBUTORI PRODOTTI KERR
ASTUCCI - [illegible] VUOTO S. LOUIS PER [illegible] - C[illegible]
PRODOTTI PER IL SAGGIO DELL'ORO PER COPPELLAZIONE - [illegible] AL SILICONE
15048 VALENZA PO - Via XXIX Aprile [illegible] - tel. 0131 924.037

GOLDTRAVEL S.R.L.
AGENZIA VIAGGI
AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
15048 VALENZA (Italy)
Piazza Gramsci 14
Tel. 0131 924.[illegible]/72
[illegible] 0131/94 67 07
porge il benvenuto ai visitatori dello
XIX EDIZIONE D'AUTUNNO
valenzagioielli

QUESTA E' LA MIA BANCA.

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ha 300 nuovi amici
per servirvi ancora meglio. Con i suoi oltre 300 sportelli,
distribuiti capillarmente sul territorio, sono un sicuro punto
di riferimento per rispondere in modo diretto alle esigenze
personali e professionali della clientela.
I nuovi partner si chiamano
sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
e parlano chiaro.

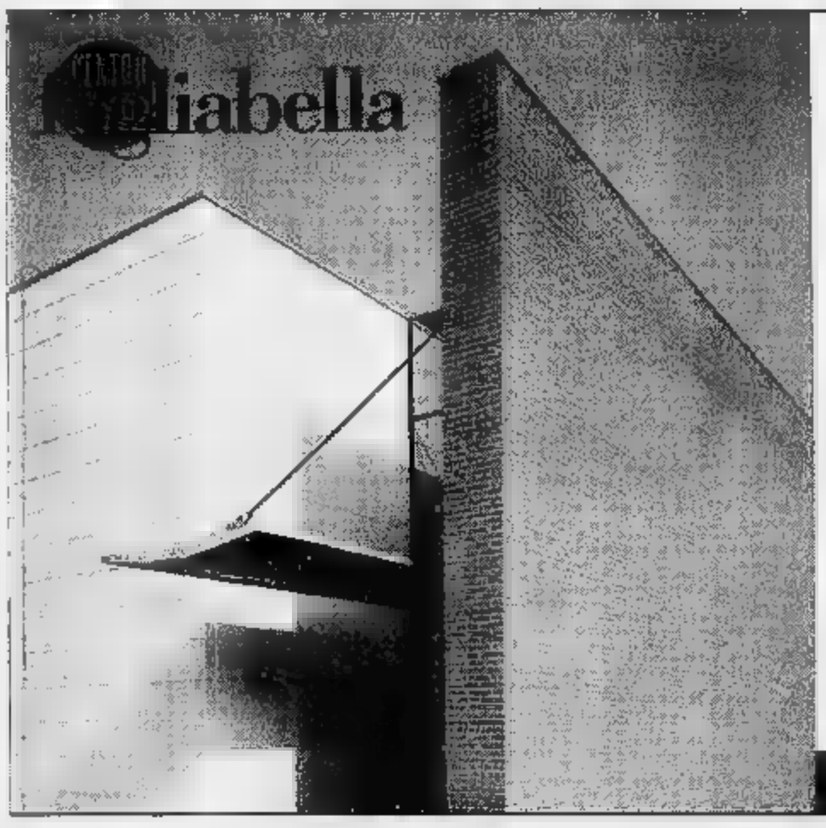
Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
CARIPARMA PIACENZA

Agenzia di Valenza Po - Via Cunietti, 8 - Tel. 0131.953601.2.3

Hotel San Michele

150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi e domicilio

Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY - Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero [illegible] di noi.
Agenzia 1 - Valenza

axion
- Consulenza aziendale
- Formazione professionale
- Servizi informatici

fogliabella

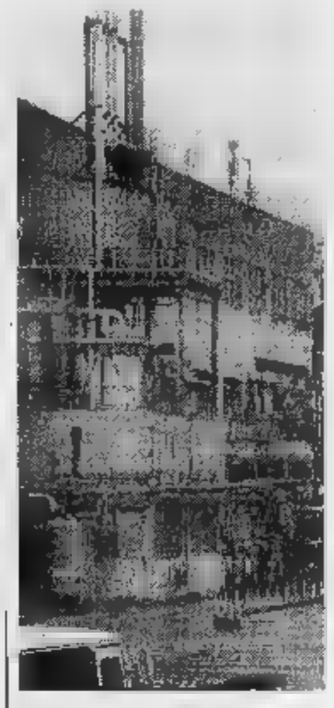
Consorzio "Unione Artigiani"
Consorzio Gestione Mensa

Centro servizi Fogliabella - Zona Coinor Valenza - 0131/955065

Oggi ad Asti si tiene un convegno sulla fabbrica di Cengio

Vertice per chiudere l'Acna

Sarà rilanciata la proposta di legge per la bonifica della Valle Bormida «Come salvare quei 200 posti di lavoro». Confermato il forfait di Ronchi


Lo stabilimento Acna di Cengio

ASTI. Un appello via Internet un'indagine medico - ambientale: sono due degli strumenti che la Provincia intende adottare per il recupero della valle Bormida, «martoriata» dall'inquinamento dell'Acna. Si parlerà anche di questo nel convegno che si svolge oggi; ma, almeno nelle intenzioni, gli aspetti tecnici vengono volutamente lasciati in secondo piano.

«Vogliamo rilanciare un'iniziativa politica che porti alla chiusura dell'Acna, senza disperdere il patrimonio di conoscenze dei lavoratori ai quali è garantito un futuro occupazionale»: l'idea dell'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Pensabene, è di rilanciare la proposta di legge regionale (luglio '92) e ferma al Parlamento che chiede la chiusura della fabbrica di Cengio, propone la bonifica dell'area, tutela i dipendenti (dai 4 mila degli anni «boom», si sono ridotti a circa 200).

A fianco dell'iniziativa «politica», c'è la proposta di un appello via Internet per sapere dove e come si fabbricano prodotti di sintesi per coloranti «per arrivare a dimostrare che l'Acna è un'azienda destinata a chiudere comunque», e un'indagine epidemiologica sugli ex lavoratori. L'altro problema è la bonifica, questione attuale: come distruggere le 300 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi stoccati a Cengio, c'è una proposta del ministero dell'Ambiente, e il controprogetto della Regione che esclude l'utilizzo dell'impianto re-sol. A giorni, forse, la decisione. Non ci sarà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, ma il «tabellino» del summit sull'Acna prevede parlamentari, amministratori regionali, ambientalisti, tecnici.

Si inizierà alle 9: il titolo è «Acna, chiuderla con una legge». Dopo il saluto del sindaco di Asti, Bianchino, i lavori saranno aperti dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, il tema sarà introdotto dall'assessore Giovanni Pensabene.

Interverranno: Giovanni Quaglia (presidente della Provincia di Cuneo), Fabrizio Palenzona (Provincia Alessandria), Rolando Picchioni (presidente Consiglio regionale) Gianluigi Biestro (presidente Asprovit), Francesco Ferrante, (direttore legambiente), Luigi Mara (Medicina democratica), Ugo Cavallera (assessore regionale), Bruno Bruna (associazione Rinascita Valle Bormida), Giorgio Cortellessa (Ailav).

Nel pomeriggio il convegno continuerà con una tavola rotonda alle 15,30. Presiedono Maria Grazia Arnaldo (assessore provinciale) e Guglielmo Travasino (presidente Commissione Ambiente). [f. la.]

IN BREVE

CASALE

Aperto il Centro giovani sede in via Crova

E' aperto da questa settimana il Centro giovani in via Crova 1 a Casale. Si può frequentare dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19,30 e al martedì e il venerdì dalle 20,30 a mezzanotte. Resta chiuso, invece, fino alla fine dell'anno il Centro di aggregazione per adolescenti in via Verdi. [s. m.]

ACQUI

Oggi l'addio al vigile ucciso in un incidente di caccia

Si svolgono oggi alle 10,30, nella chiesa di Alice Bel Colle, i funerali di Roberto Dura, il vigile del fuoco di 41 anni vittima di un incidente a caccia in un bosco in località Cascinone di Castelrocchero. [g. l. f.]

CASALE

Gli scolari in piazza per la festa di S. Francesco

Un giorno dopo la ricorrenza, si celebra oggi in città, come è tradizione, la festa di San Francesco d'Assisi. Alle 11 c'è il raduno al monumento nella piazza dedicata al santo. La cerimonia è accompagnata dalla «Cappella musicale casalese» diretta da Maria Signorini. Oltre alle autorità, partecipano alla cerimonia le scolaresche della città. [s. m.]

CASALE

I funerali del pensionato che si è impiccato in casa

Si svolgono oggi alle 9,30 nella chiesa di Porta Milano i funerali di Franco Lanti, 73 anni, l'invalido che si è tolto la vita l'altra mattina nella sua abitazione impiccandosi al balcone. L'uomo lascia la moglie Lena e due figli. [s. m.]

CASALE

Cortile «vietato» all'enogastronomia

Tre condomini si sono opposti ad aprire il cortile di Palazzo Sannazzaro, in via Mameli, per ospitare la tappa già in calendario per stasera della «Dell'Abitar di vino: antiche cantine in festa». Salta così anche la rappresentazione del titolo «Alluvionata», integrata all'appuntamento enogastronomico, e che avrebbe dovuto essere tenuta da Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo di Alessandria. [s. m.]

Ambiente

Oggi il Wwf in sei città

ALESSANDRIA. Tra le 1500 piazze italiane che ospitano oggi e domani al seconda edizione dell'«Operazione Beniamino» del Wwf ce ne sono sei anche in provincia: ad Alessandria, in via Roma sotto i portici, a Casale, in piazza Mazzini, ad Acqui Terme in via Carducci angolo corso Italia, a Valenza, in piazza Gramsci angolo via Garibaldi, a Ticineto nel salone della pro loco e a Balzola, nel salone della Pro loco.

In ognuna di queste postazioni sarà possibile acquistare un Ficus benjamin, versando almeno 25 mila lire. Questa pianta è divenuta il simbolo della distruzione delle foreste tropicali.

«Pertanto - spiega Elio Cazzuli, della sezione Basso Monferrato del Wwf - il ricavato sarà impiegato dall'associazione per proteggere i boschi di maggior pregio e bisognosi di tutela, per rafforzare la già collaudata attività dei campi antincendio estivi, per finanziare la gestione e la sorveglianza delle aree boschive del Wwf».

Quest'anno l'«Operazione Beniamino» si arricchisce di un nuovo significato: l'iniziativa rappresenta infatti il primo appuntamento «Wwf 2000», la massiccia campagna per un futuro sostenibile, lanciata in tutto il mondo proprio in questi giorni.

Gli obbiettivi di questa iniziativa sono: salvare le specie e gli spazi naturali minacciati, cambiare i mercati globali che minacciano la vita del pianeta attraverso azioni mirate da parte dei governi, degli imprenditori e dei semplici cittadini. A Casale, l'«Operazione Beniamino» è sostenuta anche dagli scout dell'Agesci. [s. m.]

Casale, al via stasera la seconda edizione della rassegna Enotartufo gastronomia del Monferrato

A tavola con il «protagonista» della cucina

Due mesi di pranzi e cene nei ristoranti e quattro manifestazioni

Tartufi in tavola in Monferrato

CASALE. «Enotartufo gastronomia del Monferrato»: si chiama così la rassegna promossa al Gal Basso Monferrato, presieduto da Giovanni Battista Giachetti, che ruota intorno al «protagonista incontrastato della cucina autunnale monferrina», come lo definisce Alessandro Scagliotti, presidente dell'Arimon: il tartufo appunto.

E' un appuntamento che celebra già la sua seconda edizione e che mira a diventare consolidato nel tempo attingendo dall' antica tradizione di questa terra, ma passando attraverso una sapiente e moderna interpretazione di profumi e sapori.

Questo miracolo lo faranno insieme, nell'arco di due mesi, ottobre e novembre, i ristoratori monferrini aderenti all'Arimon. A partire da questa sera si potrà prenotare in numerosi locali della zona pranzo o cena a base di storici menù della grande gastronomia monferrina, con la trifola ad esaltare il sapore. Il tartufo sarà esposto ai clienti e, dove non compreso nella ricetta, sarà messo in tavola e affettato in base a precisa richiesta, pesato e prezzato secondo il borsino di Murisengo. «Nel rispetto della massima trasparenza», spiega Scagliotti.

La rassegna è completa con la promozione di quattro manifestazioni di spicco nel Monferrato: la Fiera del tartufo di quercia e Odalengo Piccolo (12 e 13 ottobre), la 42ª Fiera nazionale del tartufo di Moncalvo (20 e 27 ottobre), la Sagra del tartufo bianco della Valle Ghenza (2, 3 novembre), la XXIXª Fiera nazionale del tartufo di Murisengo (10 e 17 novembre).

Invece, nei ristoranti questi sono gli appuntamenti con prenotazione: Amarotto a Serralunga (26/10, 9 e 15/11); Ariotto di Terruggia (18/10, 2 e 16/11, 1/12); Castello di Cereseto a 18/10, 22/11, 1/12); Dubini di Mombello (11/10, 1 e 24/11, 1/12); Hostaria del Paluc di Zenevreto di Mombello (12 e 27/10, 3, 16 e 30/11); Garibaldi di Cuccaro (20/10, 2 e 17/11, 1/12); Lanterna Blu di Gaminella (13 e 19/10, e 23/11); Stamberga del Drago di Varengo di Gabiano (13 e 27/10, 15 e 29/11); Tre Merli di Morano (15/10, 2 e 26/11); Tripoli di Rolasco (6 e 12/10, 3 e 24/11), Universo di Montaldo di Cerrina (5 e 25/10, 10 e 29/11); Universo di Vignale (sempre su prenotazione). [s. m.]

Ad Altavilla e Vignale fa tappa il «Medioevo»

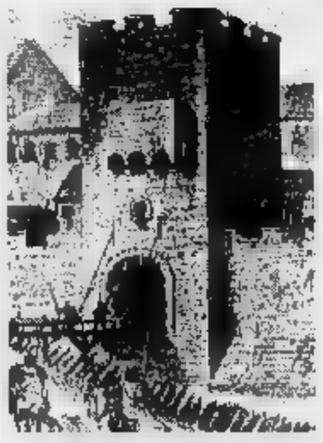
Cortei in costume tra le antiche mura

Il «Medioevo alessandrino» oggi è nel Monferrato casalese con due appuntamenti diversi, ad Altavilla e a Vignale.

Ad Altavilla si inaugura il restauro della riscoperta «porta del ponte», reperto di ciò che fu un tempo la piazzaforte del borgo, difesa da una muraglia in mattoni alta circa dieci metri e guarnito di otto torri. Estremo avamposto del Marchesato, la fortificazione fu assediata nei secoli da alessandrini e astigiani, ma cadde ingloriosamente sotto i colpi dei picconi solo nel

La parte superstite della porta fu interrata: si salvarono così il fossato con la controscarpa e una porzione di torre di quattro metri: queste parti, riportate alla luce e restaurate di concerto con la Sovraintendenza ai beni ambientali - il sindaco Enri Bo ha lavorato personalmente alla ricostruzione del ponte levatoio - saranno presentate oggi al pubblico.

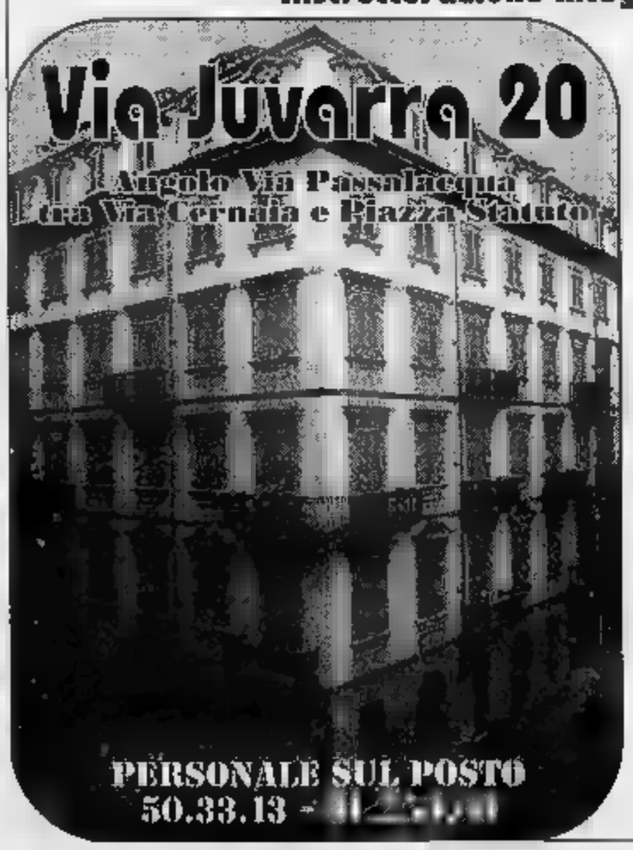
Sarà l'occasione per un raduno di figuranti in costume d'epoca, a partire dalle 15,30, nella piazza del gioco del pallone; seguirà, alle 16, l'inaugurazione ufficiale con una esibizione di sbandieratori e alle 16,30 una distribuzione di pane e fo-


Un disegno mostra la torre com'era

A Vignale, invece, dalle 18, a palazzo Callori, si terrà la premiazione del premio letterario «Monferrato ti racconto», ideato dal circolo culturale «Amici dei Batù». I racconti scelti dalla giuria pubblicati in una raccolta antologica. Anche qui figuranti in costume e alle 19,30, un aperitivo. [c. re.]

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di questa costruzione "D'AUTORE".

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali da due piani 700 mq divisibili

Box Auto

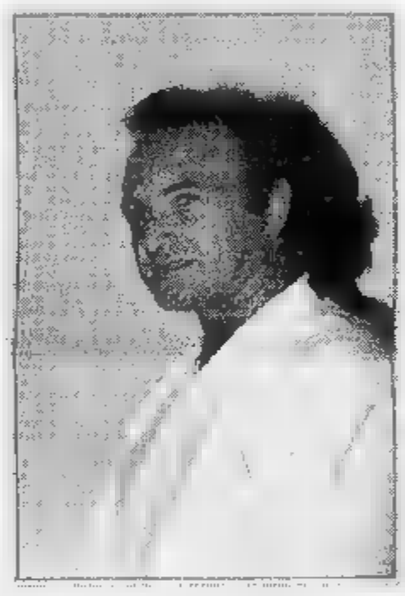
Mutuo Fondiario

CORSO DI SHIATSU

IMPARA UNO SPECIALE ED UNICO METODO PER MIGLIORARE LA TUA SALUTE E LA QUALITA' DELLA TUA VITA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE CON IL TOCCO

1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali. Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.

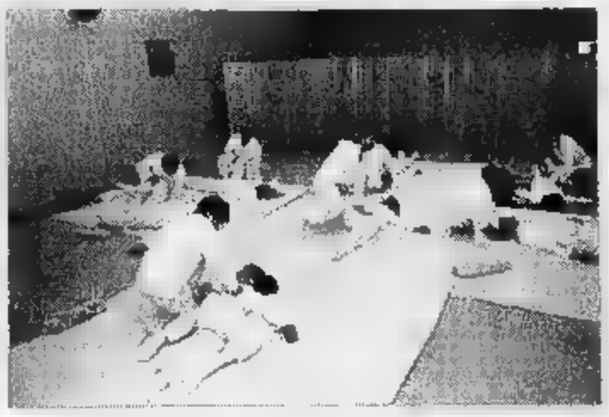


Luigi Gargiulo

Nato ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della sua quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu dal 1978 ha studiato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della sua professionalità. Insegna i livelli Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in varie città italiane.

ASTI 11 - 12 - 13 18 - 19 - 20 OTTOBRE 1996



Sede del corso:
CIRCOLO NOVENZO
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

Al via stasera a Castelceriolo il festival: è [redacted] quarto

Il blues è al Macallè

Una vocalist californiana per iniziare, poi anche filmati [redacted] teatro Al Subbuglio i Burning defeat. Compleanno in musica al Guercio

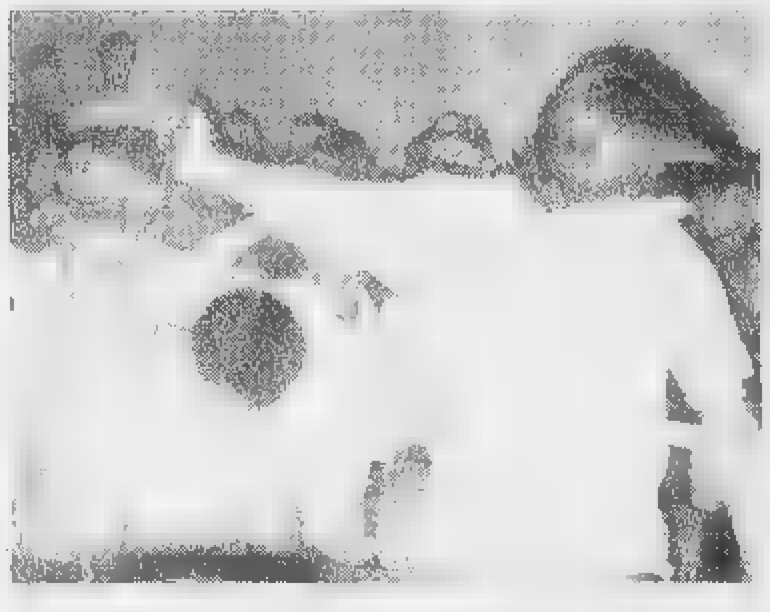
Riporte stasera, al Macallè di **Castelceriolo**, il festival blues del circolo Ancol The Doors: è la quarta edizione di una rassegna che ha sempre raccolto larghi consensi, e non solo dai più appassionati cultori della «musica del diavolo».

Il programma di quest'anno prevede quattro concerti, che si terranno ogni sabato di ottobre, mentre tre venerdì (a partire dal prossimo) [redacted] dedicati [redacted] filmati-tributo [redacted] storici personaggi come Muddy Waters, Otis Redding e Stevie Ray Vaughan.

Al termine delle proiezioni, semp[redacted] [redacted] ingresso gratuito, [redacted] sarà anche spazio per monologhi teatrali musicati, intitolati «Storie blues» e interpretati da Marcello Milanese, Stefania Biglia e Andrea Buzzi, su testi di Leroy Jones.

Il primo concerto, stasera con inizio alle 22,30, è [redacted] Mz. Dee, cantante emergente californiana, che per la prima volta si esibisce in Europa, accompagnata dal suo gruppo, Blues Shakers. Come tante prestigiose «vocalist», Mz. Dee ha cominciato a cantare nel coro della parrocchia, salendo presto alla ribalta per la sua estensione vocale, sensualità [redacted] carica incisiva.

«La regina di cuori» (questo il suo soprannome) si è esibita in numerose occasioni con il grande Johnny Otis; a Long Beach è stata finalista di una prestigiosa rassegna nella categoria Emergenti [redacted] ora [redacted] registrando [redacted] suo secondo album. Il repertorio che propone spazia dal rhythm'n'blues al funky, dal blues al soul.



I Burning defeat (foto sopra) suonano questa sera al [redacted] sociale Subbuglio di Alessandria. Al Macallè di Castelceriolo il festival blues [redacted] apre sempre questa sera con un concerto della vocalist californiana Mz Dee (a destra), accompagnata dal [redacted] gruppo, Blues Shakers

Prima di Mz. Dee, sul palco del Macallè salirà il duo Bluesy, composto dalla cantante Gregoriana Somazzi e dal chitarrista Manuel Aiachini, che [redacted] già fatto apprezzare in tutta Italia e anche all'estero.

Prossimi appuntamenti al Macallè: Pierre Le Rue (band [redacted] suppporto: Boom Boom brothers) il 12 ottobre, Jumpin' Johnny & Blues party (supporter: Fogtown) il 19 [redacted] Lowell Fulson [redacted] Rudy Rotta band (supporter: Burnin' tubes) il 26.

Ad **Alessandria**, tornano stasera dopo un anno al centro sociale Subbuglio di piazza santa Maria di Castello i Burning defeat, gruppo italiano difficilmente inquadrabile in un genere determinato. S'intitola «Seldom» il nuovo «cd», reputato dalla critica una delle migliori uscite «indies», come riconosciuto anche su fanzines americane.

I Burning defeat [redacted] richiamano a gruppi come Quicksand, Janes addiction, Sonic youth, Burn: il loro background è tipicamente americano, con soluzioni sonore molto originali. A fine anno saranno impegnati [redacted] un tour europeo con gli statunitensi Rain Still Falls.

Sempre stasera, alle 22,30, all'ex Forte Guercio di via San Giovanni Bosco si festeggia [redacted] suon di musica il sesto anniversario dell'occupazione della struttura.

Suonano i Grigiofumo: si potrà ballare e degustare vin brulé. Altri due concerti sono in programma in ottobre: il 19 toccherà agli olandesi Zool, mentre il 31 sarà il turno di Persiana Jones.

Brunello Vescovi

[redacted]

NEI LOCALI

La musica dal vivo è italiana

Al Thunder road di Codevilla musica italiana con gli Animali rari. Jazz al Caffè della Pesa di Vignale con il Ruggeri-Porta quartet. Musica dal vivo all'On the river, Lg.Tanaro San Martino, Alessandria. **[b. v.]**

CORSI

Espressione africana a Novi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di espressione africana, al via lunedì alla Bottega delle Idee di via Marconi 31, Novi. Le lezioni, a cadenza bisettimanale, saranno curate da Sabrina Vitali e Gianfranco Benincasa. Adesioni allo 0143/322503. **[m. d.]**

CONCERTI

Musiche per orchestra [redacted] organo

A Stradella, stasera alle 21, a Palazzo Isimbardi, in via Marconi 35, concerto dell'orchestra d'archi «Petit ensemble instrumental» di Cuneo. **[b. v.]**
A Novi, alle 21, concerto d'organo [redacted] Letizia Romiti alla chiesa dei Frati. Musiche di Bach, Mozart, Haendel. **[m. d.]**

IN MOSTRA

Un artista casalese [redacted] Chiavari

L'artista casalese Paolo Zavattaro è protagonista fino al 20 ottobre, di «Fluxia», mostra d'arte sono-visiva a Chiavari, corso Dante 135/137. **[s. m.]**

[redacted]

Orchestra-spettacolo [redacted] Valentia

Stasera al Valentia di Valenza, si ballano gli «evergreen» con l'orchestra-spettacolo Tecnicolors. **[r. c.]**

FOLCLORE

I Tre Martelli a Rossiglione

A Rossiglione, nell'ambito dell'«Expo Valle Stura», mostra mercato dell'artigianato, stasera concerto di musica etnica con I Tre Martelli. **[r. bo.]**

CIRCO

Da Roma ai giorni nostri

A Casale doppio spettacolo del circo Tribertis, alle 16,30 e alle 21,15, in piazza d'Armi: è la storia dell'arte circense dall'antica Roma [redacted] oggi. **[s. m.]**

Secondo appuntamento con la rassegna abbinata alle visite

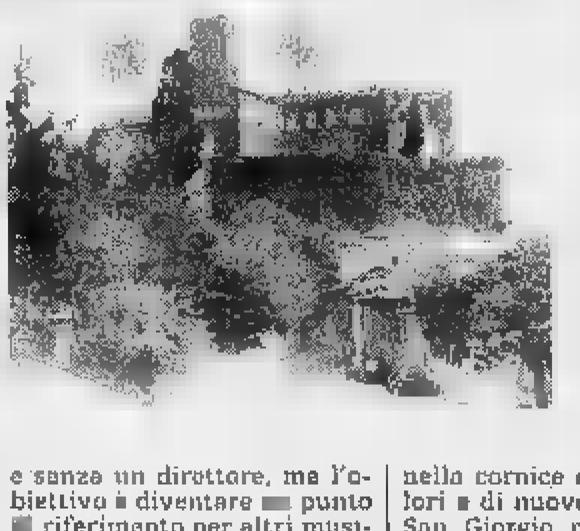
L'orchestra va al castello

In repertorio Vivaldi, Haendel, Mozart

SAN GIORGIO. Secondo appuntamento [redacted] la rassegna dedicata alla musica nei [redacted] stelli, collegata all'iniziativa delle visite guidate organizzate dalla Province di Alessandria, Asti e Cuneo, che si concluderà domenica prossima e che sta riscuotendo un lusinghiero successo.

Oggi l'Orchestra Classica di Alessandria farà tappa al castello di San Giorgio; l'appuntamento [redacted] alle 18: [redacted] repertorio pagine di Vivaldi, Haendel, Respighi e Mozart.

La formazione, nata quest'anno, riunisce una ventina di diplomati del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, accomunati dal desiderio di conquistare nuovi spazi e nuovo pubblico per la musica classica, diffondendo le iniziative sul territorio. Si tratta di un piccolo gruppo, per ora, e senza un direttore, ma l'obiettivo [redacted] diventare [redacted] punto [redacted] riferimento per altri musicisti professionisti dell'Alessandrino.



Musica classica al castello di San Giorgio (nella foto) nel Monferrato casalese, dove oggi fa tappa l'Orchestra classica di Alessandria

La rassegna prevede altri due appuntamenti, sabato prossimo, alle 21, a Vignole, nella cornice di palazzo Callori [redacted] di nuovo al Castello di San Giorgio per il concerto conclusivo, domenica 13. L'ingresso costa 10 mila lire, ridotte a ottomila in abbinamento alla visita guidata. **[c. re.]**

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA [redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — L. 12.000 posto unico
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [redacted] extraterrestri [redacted] la terra per impadronirsi [redacted] [redacted] risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ambra — [redacted]. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 9000/7000
Hotel Paura — *di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96)* — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce [redacted] i [redacted] e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20/22,30 — L. 12.000 posto unico
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa [redacted])* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] [redacted] le mette gli occhi addosso. [redacted] V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,20 — Lire 12.000 posto unico
Classe mista [redacted]° [redacted]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 12.000 (posto unico)
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno [redacted] deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake [redacted] celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 7000 [redacted] unico)
Film vietato [redacted] minori [redacted] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15. L. [redacted]
3

Moderno — Tel. 252.707. [redacted]: 16,10 18,10/20,10/22,25 — L. 12.000 (posto unico)
The fan (il mito)

ACQUI [redacted] Ariston — Tel. (0144) [redacted]
CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 19,30/22 — [redacted] 9000 posto unico
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [redacted] extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted] [redacted] risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

ARQUATA S. Roma — Tel. (0143) 667.516
[redacted] CHIUSO

CASALE M. Vittoria — [redacted]. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. [redacted]
[redacted] — *di B. Luna, con [redacted] Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96)* — Una ragazza [redacted] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova s[redacted] delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' [redacted]

Poli — Tel. (0142) [redacted] — Or.: 14,30/17/19,30/22,20 — L. 12.000 (posto unico)
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue r[redacted] e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — [redacted]: dalle 15,30 — L. [redacted]
Qualcosa [redacted] personale — *di J. Avnet, [redacted] R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di u[redacted] piccola [redacted] e l'aiuta a diventare famosa sul picc[redacted] schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

NIZZA [redacted] [redacted]ora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
La [redacted] generazione

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 20/22,30 — L. [redacted]
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, [redacted] Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted] — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella [redacted] ca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. [redacted] 1h 35' **Erotico**

[redacted] — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [redacted] [redacted] [redacted] la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

NOVI L. [redacted] — [redacted]. (0143) 78.290 — Or.: 14,30/16,20/18,10 20,10/22,20. L. 10.000/6000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa [redacted])* — [redacted] ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000
Independence day — *[redacted] R. Emmerich, [redacted] J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda [redacted] extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted] e distruggere gli abitanti, ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted]S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. [redacted]
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted] [redacted] risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

TORTONA Sociale — Tel. 861.326
[redacted] PER RESTAURI

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000 posto unico
Classe mista 3ª A

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521 **Vesna va veloce** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **The rock** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562 3800. Riposo
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30 16,30 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14 Sala II. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30 17,10; 19,50; [redacted] V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or. [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Aria cond.
[redacted]NO c. Sommeiller [redacted] tel. 581 7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.605 **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. [redacted], tel. 540 110. **L'ottavo giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [redacted]LIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [redacted] **The fan (il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. [redacted] **mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel 550 7100 **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p.za [redacted], tel 447.5241. **3** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Spia e lascia spiare.** Orario: [redacted]; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], telefono 817.1642 [redacted] **di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [redacted]. 530 353 **Independence day.** Orario: 16; 19,30; [redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day** [redacted] 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 2057. **Mission: Impossible.** Orario: 1[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316 **Striptease.** [redacted]: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La bruttina stagionata** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]NG [redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614 **La felicità è dietro l'angolo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19; 22; 0,45
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre [redacted]. **La canzone [redacted] Carla.** [redacted] 15,50; 18; 20,15; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; [redacted]
[redacted] 2 v. [redacted], t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale [redacted]. tel. 532.448 [redacted] **ptasse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562 0145 **The fan (il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819 0150 **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. [redacted] [redacted]. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted]D **REGIO.** Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dal'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al [redacted] I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. p. Rossaro.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione [redacted]. [redacted] bonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15,05 **Amichevolmente con...**
16,05 **La lunga notte,** miniserie
19,02 **Starzinger,** cartone
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cart.
20 — **Tg8**
20,30 **I misteri di Hong Kong**
22,20 **I forti di Forte Coraggio,** tel.
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 **Time out,** telefilm
21,30 **Bellezze italiane,** varietà
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
15,15 **Un amore impossibile**
16,55 [redacted] **per voi**
17,45 **Medicina amara**
19 — **Tg7**
19,32 **He man,** cartone
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Dollmaker,** tv movie
23,33 **Viaggio senza ritorno**

Primantenna
14,30 **Asta: aggiudicato a...**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della s**[redacted]
21 — **Film**
22,30 **Diario** [redacted] **giorno**

22,45 **Ambiente** [redacted]
23 — **Super six motori**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Okay motori**
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta [redacted]**
20,30 **Rassegna teatro in piemontese**

Telelime
15,30 **Golmania**
16,30 **Telesport**
18 — **Out,** telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Cristoforo Colombo,** film
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete
13 — **Italia dancing,** rubrica
13,45 **Lo strano mondo di Minù**
14,15 **Cartoon compilation**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto**[redacted]

[redacted] 7
14 — **Fugwaß,** telefilm
14,30 **Famiglia Giady,** cartoni
15 — **Oltre l'equatore,** doc.
15,30 **Bancio Mancio,** cartoni
16,30 **Cavalieri dello Zodiaco,** cart.
18 — **La grande ricerca,** doc.
19,03 **Auto della** [redacted]
19,55 **Informasette**

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Spara, gringo, spara,** film
22,40 **Informasette**

G.R.P.
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P.** [redacted]**nitor settimana**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
[redacted] — **Edgar Wallace,** telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
13 — **ABS**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **Capitan Nice,** telefilm
17,30 **Pagine e schermo**
18 — **Una canzone per lo sport**
20,30 [redacted]
20,35 **Mr. North,** film
23 — **Athena e le sette sorelle,** film

Videonord
13 — **Casa Mosca**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Match music**
19 — **Campane a festa**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super skazzaoke solo**

Telesubalpina [redacted] Tai 9
17,30 **Le spiaggie dei giorni felici**
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il diavolo non paga mai,** film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.471

Cavallucci o peperoncini?

ARMANDO TESTA SPA

ESSELUNGA

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

Stasera match di beneficenza: noti campioni sfidano gli amici del calciatore

Tante star per ricordare Cucchi

Al «Coppi» anche Bergomi, Baresi, Colombo

TORTONA. Aveva tantissimi amici Enrico Cucchi, lo sfortunato calciatore stroncato a soli 30 anni, a marzo, da una grave malattia. E molti di questi amici si troveranno stasera al «Fausto Coppi» per dar vita ad una manifestazione che intende ricordarlo, che ha soprattutto lo scopo di proseguire l' opera benefica dell'associazione «Bindun», che Enrico - quando ancora militava nell'Inter - aveva fondato Beppe Baresi, Riccardo Ferri, Beppe Bergomi e Romano Fermigoni e a cui aderisce un gran numero di campioni e di personaggi di tutte le specialità sportive.

La manifestazione è intitolata «Un per la vita, con Enrico nel cuore» e prevede una gara amichevole fra la rappresentativa della «Bindun» e una squadra composta dagli tortonesi di Cucchi e parecchi ex giocatori del Derthona.

Nella «Bindun» alterneranno sicuramente Bergomi, Paganin, Baresi, Ferri, Nuciari, Gentile, Pizzi, Cappelleti, Civeriati, probabilmente anche Gianmarco Moratti (il presidente interista comunque sicuramente sarà presente); in campo scenderanno pure ciclisti come Colombo - vincitore dell'ultima Milano-Sanremo -, Contini, Volpi, Panizza e cestisti del calibro di Marzorati, Della Fiori, Iellini, Cantarutti. Ma questi sono soltanto alcuni nomi: stasera sicuramente arriveranno molti altri campioni calcistici e personaggi dello sport italiano.

Il calciatore Enrico Cucchi, originario di Tortona, è morto a marzo a 30 anni

L'altra squadra allineerà ex derthoniani Piacentini, Salvioni, Farla, Taffi, Pertusi, Ugo Guerra, Gabetta, Bergo, Patta, il «messicano» Angelo Domenghini e altri ancora. Insieme a loro giocheranno alcuni dei tanti amici tortonesi di Enrico Cucchi e anche il sindaco Marco Balossino sarà della partita. Avrebbe voluto giocare pure Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia, ma i selezionatori pare abbiano deciso di lasciarlo in tribuna.

La serata avrà inizio alle 19,30 con un incontro fra gli esordienti dell'Inter e quelli del Derthona; alle 20,30 partirà l'altra attesa gara.

L'incasso sarà interamente devoluto a favore della cooperativa «L'Alveare» di Olgiate Comasco per la costruzione di una nuova comunità-alloggio per bambini disabili da 0 a 6 anni: verrà intitolata memoria di Enrico Cucchi. [e. p.]

Al via il calcio giovanile

Vanno in campo 88 formazioni Un girone in più di Esordienti

ALESSANDRIA. Prendono il via, fra oggi e domani, i campionati giovanili organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio.

Rispetto alla stagione, i gironi degli Esordienti sono passati da tre a quattro. In questa categoria sono iscritte, come nuove formazioni, l'Olimpia e la Castellettese oltre all'Us Alessandria. Non sono in gara, invece, Felizzano, Sale, Europa Alessandria, Libarna e Mornese. Fra i Giovanissimi, raggruppati ancora in tre gironi, gareggiano fra le altre Aurora Pontecrone, Airone Strevi, Quattordio e Libarna, l'anno scorso assenti. Infine, nella categoria Allievi diciotto le squadre iscritte suddivise in due gironi. La novità vengono dalla presenza di Leone Dehon Spinetta Marengo, Don Bosco Alessandria, Sale e Fulvius Valenza. In totale 88 sono le formazioni che daranno vita, fino a maggio, ai campionati.

Con la «poule» finale per Giovanissimi ed Allievi. Verranno così prescelte le due formazioni che prenderanno parte poi alla Coppa Piemonte nelle rispettivee categorie.

Questo il programma di oggi relativo alla categoria Esordienti. Girone A: Fulvius Valenza-Alessandria; La Sorgente Acqui Terme-Occimiano; Ovada-Don Bosco Alessandria; Novese-Acqui; Derthona calcio giovanile-Fulgor Galimberti Alessandria. Girone Fulvius Valenza-Occimiano; Castelnovese - Luciano E Alessandria; Aurora Pontecurone-Orti Alessandria; Audax Orione Tortona - Aurora calcio Alessandria; Viguzzolese-Derthona calcio giovanile. Girone C: Pozzolese-Novese; Airone Strevi-Olimpia; Castellazzo-Don Bosco; Carrosio-Aurora; Derthona calcio giovanile-Arquatese. Girone D: Samp Valenza-Quattordio; Olimpia-Arquatese; Ovada-Monferrato; Castellettese- Luciano Eco; Viguzzolese-Dehon. [r. g.]

VOLLEY

Coppa di Lega, stasera il match per il passaggio del turno

La Rimo Amianti cerca il tris sul suo cammino la Plastipol

ALESSANDRIA. In Coppa di Lega, la Rimo Amianti è a caccia del tris. Il sestetto alessandrino di misura oggi (ore 21, al Palasport) con la Plastipol Ovada e cerca di ripetere la prova fornita mercoledì con la Mangini Novi. La qualificazione al turno successivo sembra acquisita, ma Buziol e compagni non si concederanno distrazioni.

Si avvicina l'inizio del campionato di B1, e la squadra Dogliero vuole raggiungere la forma migliore. Angelino e Giretto offrono già un rendimento eccellente e solo il neo-acquisto Capello deve abituarsi agli schemi imposti dall'allenatore.

Sul fronte ovadese, il tecnico Marco Barbagelata non può contare sui titolari Cancelli, Fisco e Grossi e darà spazio ad alcuni giovani del vivaio. L'obiettivo della Plastipol è di limitare i danni e evitare i cali di tensione che hanno caratterizzato la sfida d'andata, vinta (3-0) dalla Rimo Amianti.

Torna in campo anche la Mangini Novi, sul parquet dell'Admo Lavagna. I coach Repetto e Contarino riproporranno la formazione che ha lottato alla pari con i «cugini» alessandrini. Martino in regia, Volpara opposto, Terzi e Reggio al centro e i fratelli Nardoianni nel ruolo di schiacciatori laterali.

Andrea Repetto (coach Mangini Novi)

Nella Coppa di Lega femminile, turno di riposo per il Valenza, la Spendibene Casale affronta in trasferta il coriaceo Piossasco. L'allenatrice Anna Angelino recupera le giovani Ricaldone e Imarisio che avevano disertato l'amichevole infrasettimanale con l'Italbroker Genova, vinta 3-2 dalle casalesi. Si gioca anche in Coppa Piemonte, riservata a squadre di C2 e D. Tra i maschi, l'Alessandria (che ha ingaggiato in queste ore il centrale Andrea Bocchio, ex Ovada) è di scena a Trecate, nel triangolare con i locali e il Pallanza. Il Green Volley Casale si misura contro Borgomanero e Santhia.

In campo femminile, s'annuncia avvincente il concentramento del «Geirino» di Ovada (inizio alle 15,30), tra Plastipol, Veliero Acqui e Valenza Under 16, ammesso fuori classifica alla competizione, ma con un organico di tutto rispetto. Il secondo girone vede in lizza Pgs Vela Cra Alessandria, Novi Pallavolo e Molare. Le tre formazioni si affrontano oggi ad Ovada, alla palestra dell'istituto «Madri Pie», a partire dalle 15,30. [m. d.]

Domani Quargnento la presentazione della gara del «5° Alex's day»

Il ritorno della «maratonina»

Le iscrizioni sono aperte: si correrà il 13 ottobre

La maratonina si corre ad Alessandria

Cerimonia di gala domani alle 12,30 nel salone della Pro loco di Quargnento per la presentazione del «5° Alex's day» e della 4 maratonina di Alessandria, in calendario il 13 ottobre. Saranno presenti Ornella Ferrara, medaglia di bronzo ai campionati del mondo di maratona, svoltisi a Goteborg, in Svezia e Maura Viceconte, campionessa italiana della stessa specialità.

Quest'ultima è l'atleta che detiene il tempo record della corsa, nella categoria femminile, vinta lo scorso anno in 1' 13" 52. In campo maschile, il recordman è Roberto Crosio, Gabbi Bologna, che nel superò l'allora campione europeo Gianni Poli percorrendo i 21,097 chilometri della competizione in 1'05"48. Era la prima edizione della maratonina Alessandria, nata l'anno precedente come Alex's day a San Salvatore. L'orefo Mauro Porzio, per commemorare il figlio Alex, travolto e ucciso da un'auto mentre tornava a casa in bicicletta, aveva deciso di promuovere una manifestazione benefica, che desse impulso a diverse iniziative legate al mondo della scuola.

La prima sfida venne vinta dal tanzaniano Petro Matte, poi manifestazione si spostò ad Alessandria, dove trionfò Crosio. Le ultime due edizioni sono andate a Walter Merlo, del Cus Torino.

La gara, in programma il 13, avrà un monte premi di 10 milioni. Le iscrizioni debbono pervenire a Mauro Porzio, telefono 0131/233406, fax 0131/219157, entro giovedì 10. La quota è di 10 mila lire; giorno successivo sino alla gara, salirà a 15 mila.

Oltre alla maratonina, si disputeranno due manifestazioni: il «5° Alex's day» di 7 chilometri, non competitivo e il Trofeo ragazzi, di soli 2 km. [r. o.]

AL CINEMA AMBRA
Alessandria

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BRITISH CENTRE
ALESSANDRIA - VIA TRIPOLI 27 - 0131/263475
Inizio corsi: dal 9 ottobre
Bambini Ragazzi Adulti di tutte le età
- livelli da zero assoluto a avanzato
- tanti orari
- nuovi corsi di mantenimento
- corsi aziendali in loco
- nuovi servizi speciali di sostegno per gli studenti

Preparazione agli esami della Cambridge University TOEFL Trinity College London

Nuova Nissan Primera. L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni e 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN
SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:
RESICAR s.s. 10 SPINETTA M.go ALESSANDRIA 0131-610182/3
RESICARMOTORS st. VALENZA 7/D CASALE M. 0142-456254/505
Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Domani al «Moccagatta» sfida difficile per l'Alessandria senza Ferrarese, Della Morte e Fontana

I «gemelli» del gol ora sfidano i grigi

In arrivo il Modena con i bomber Mandelli e Grabbi

ALESSANDRIA. Sul cammino dei grigi c'è [redacted] Modena. Una sfida, domani, al «Moccagatta», che l'Alessandria vuole [redacted] per non perdere terreno nei confronti delle squadre che la precedono in classifica. Anche se mister Enzo Ferrari deve fare i conti [redacted] le [redacted] per infortunio di Ferrarese, Della Morte [redacted] Fontana, oltre che del libero Livon, indisponibile per un malanno. Per quest'ultimo, a fine mese, si conoscerà l'esatta diagnosi. Fiducia, quindi, all'esperto Bellini come penulti[redacted] baluardo della squadra davanti a Toccafondi. Mentre in attacco Salvatore Fresta cercherà migliorarsi dopo i tre gol finora segnati, fra campionato e Coppa Italia.

Il Modena è un brutto cliente. I gialloblù, affidati dal [redacted] luglio a Pierluigi Frosio, dopo le dimissioni di Enrico Catuzzi per divergenze con i vertici societari, non nascondo certo ambizioni di playoff.

Ma mister Frosio [redacted] cauto. «Siamo una squadra competitiva - dice -, ma dobbiamo crescere ancora come gruppo. Modena non è una città facile, ma è importante creare lo spirito di attaccamento alla maglia per ottenere grandi risultati».

Gli emiliani, che precedono in graduatoria l'Alessandria di tre lunghezze, [redacted] hanno ancora raggiunto l'equilibrio fra reparto e reparto. Frosio tuttavia può contare su due «gemelli» del gol [redacted] grande forma. Paolo Mandelli, l'anno scorso al Foggia, [redacted] B, e lo juventino, di scuola calcistica, Corrado Grabbi, [redacted] Chievo, garantiscono un apporto determinante. Basta ricordare che delle sei reti finora realizzate dal Modena, quattro (due a testa) recano la firma di Mandelli e Grabbi. Ed è proprio per il ritrovato gusto della sfi[redacted]a che i gialloblù possono stuzzicare l'appetito della tifoseria dopo tre anni di obiettivi mancati e delusioni [redacted] serie. Ciò anche per la qualità di altri nuovi arrivati oltre a Mandelli [redacted] Grabbi.

[redacted] Modena è società che, rispetto a dodici mesi fa, ha confermato pochi giocatori: il portiere Bandieri, i difensori Bambini, Cappelletti e Davide Ferrari, [redacted] centrocampista Gola e l'esterno di sinistra Di Bin. Quest'ultimo è l'ex della partita insieme a Roberto Galletti (ex Fiorenzuola). Di Bin ha giocato con la maglia dei grigi nella stagione '89-90 in C1 (31 presenze), mentre Galletti, nel '93-94 è stato protagonista con l'Alessandria, in C1, [redacted] stagione costellata [redacted] un grave infortu[redacted]: dieci partite e un gol all'attivo. Inoltre spiccano, fra i neo gialloblù, l'italo olandese Assorgia, prelevato dal Groningen, l'interno Bottazzi (ex Fiorenzuola), il centrocampista Gaudenzi, già [redacted] forza alla Lucchese, oltre alla punta Amoruso, l'anno scorso al Foggia.

Roberto Gelato

Anche il libero Peter Livon (a destra) non sarà [redacted] campo: è indisponibile per [redacted] malanno. I grigi faranno affidamento sull'esperto Bellini

Al via i campionati di C2 e D. Il punto sulle squadre alessandrine

L'Oikos alla prima trasferta

E a Casale la Polaris «battezza» il Palasport

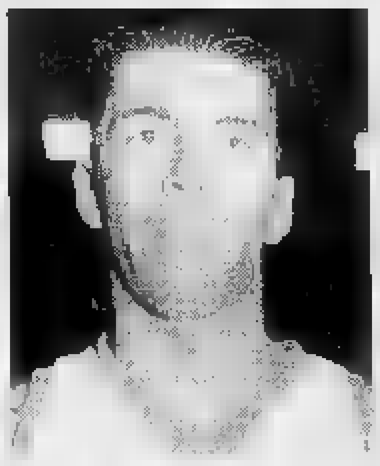
Prima trasferta per l'Oikos, in C1: stasera, alle 21, gli alessandrini giocano a Torino con il Galvagno. Il lungo Grossi [redacted] la guardia Abrate sono i più in vista tra i torinesi.

Alla stessa ora, il Derthona affronta [redacted] Legnano l'Olympia, seconde formazione [redacted]tà lombarda. De Ros [redacted] Moncalvi, infortunati con l'Oviesse, dovrebbero recuperare. Per l'Olka Voghera non sarà facile spuntarla sul campo del Giornalino Alba.

Parte nel weekend il campionato [redacted] C2, e la Polaris Casale esordisce domani, alle 17,30, con l'Oleggio nel Palasport nuovo [redacted] zecca. Già alle 15,30 comincerà la festa, [redacted] cui parteciperanno giocatori che disputarono la B negli Anni 70, gli ex varesini Zanatta e Flaborea [redacted] non mancheranno le sorprese.

La Polaris, rinforzata da ele[redacted] Luciani, Robutti, Randazzo e Torcello, vuole disputare davvero una stagione da protagonista.

Sempre in C2, la Libertas Valenza gioca, alle 20,30, a Torino con l'Agnelli; durissimo il compito per il Serravalle domani, alle 17,30, a Novara. Comincia anche la D, con [redacted] squadra della provincia in gara: San Salvatore, Casteinuovo, Casale basket, Candiotto Castellazzo e Cmb Acqui. [b. v.]



Luciano Luciani (Polaris Casale)

Serie A2 femminile, domani alle 17,30 col Luino

Delta, debutto in casa segnato dagli infortuni

ALESSANDRIA. E' arrivato il giorno dell'esordio in A2 per il Delta Alessandria del presidente Claudio Del Nevo. Domani, alle 17,30, le ragazze allenate da Giovanni Sgavicchia affrontano al Palasport il Luino, tra i più accreditati pretendenti a un posto per l'accesso [redacted] playoff.

Il Delta si presenta [redacted] quest'importante appuntamento con qualche infortunio: Emanuela Barbaro ha ripreso ad allenarsi dopo l'incidente in motorino, [redacted] non ha ancora nelle gambe il ritmo agonistico, Silvia Del Nevo si è fratturato il setto nasale. Anche Barsotti, Posadino, Griffini e Tagliaferri accusano qualche acciacco, ma saranno in campo.

Il match contro il Luino non sarà quindi una passeggiata, visto che tra le avversarie figurano giocatrici quotate come Morabese e Rodighiero.

Il coach Sgavicchia ha comunque tratto riscontri positivi dai tornei precampionato: a Lodi, le alessandrine si sono arrese all[redacted] padrone di [redacted] e al Geas Sesto (che milita in A2 d'Eccellenza), ma lottando sino alla fine e destando buona impressione. Obiettivi stagionali? «La salvezza al più presto possibile - ammicca il vicepresidente Bologna -: [redacted] magari guadagnandosi anche l'accesso ai playoff». [b. v.]

[redacted] FLASH

PODISMO

«Camminata d'autunno» domani a Pontecurone

Podisti in gara domani a Pontecurone per la «Camminata d'autunno, memorial Peppino Armandola»: la partenza sarà alle 9 da via Alessandria, con un percorso di 10 chilometri. E' questa la penultima tappa [redacted] gran premio «Piemonte uffici»: in testa c'è il novese Giuseppe Tardito. [b. v.]

CALCIO [redacted]

La sfida di cartello è fra Novese-Ovada

La sfida Novese-Ovada caratterizza la 3ª giornata del campionato regionale di calcio juniores. Assai avvincente anche Acqui-Castellazzo, mentre, se si guarda alla classifica, Monferrato - Fulvius e Pontecurone-Libarna sono un gradino più in basso. Chiudono il turno, Junior Casale-Fulgor Galimberti e Canelli-Felizzano. [r. c.]

[redacted]

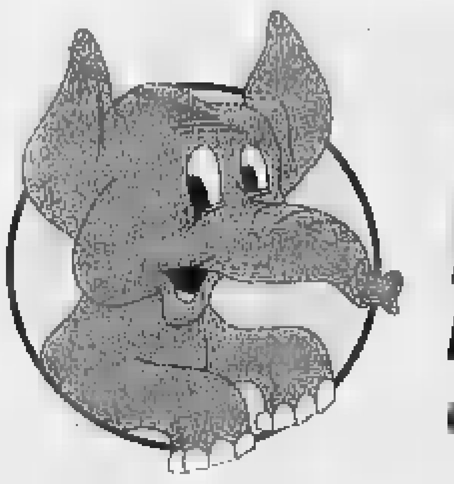
Strattonò l'arbitro «stop» fino al 31 dicembre

Squalifica sino al 31 dicembre per Fabio Venezia del Felizzano (Prima categoria), per aver strattonato l'arbitro alla notifi[redacted] dell'espulsione. In Eccellenza, uno stop per Secco (Pontecurone), Carbone (Novese), Machiavello [redacted] Parodi (Libarna); in Promozione, due turni [redacted] Ricci (Ovada); uno a Bianco (San Carlo), Timalo (Viguzzolese), Pesce (Ovada). [r. c.]

MAGNIFICI SCONTI!

La Centrale Mobili festeggia il Vostro rientro con NUOVE INIZIATIVE e OFFERTE SPECIALI!!

FINO AL 60%



NOVITA' ALLA CENTRALE

E' stato inaugurato il NUOVO [redacted] "I MOBILI DELLA NONNA", una tuffo nel passato tra i mobili in ARTE POVERA costruiti adoperando solo legnami provenienti dalle demolizioni di vecchie case dei [redacted] e tinti solo con prodotti naturali. Se trovate quello che cercate, consegnando questa pagina [redacted] che Vi sta servendo avrete diritto allo sconto del 10%!

Se per vari motivi preferite acquistare direttamente da casa Vostra, chiamate il numero 0143/62881 e riceverete GRATUITAMENTE la visita di un nostro esperto ARREDATORE; insieme a lui potrete risolvere facilmente tutte le problematiche del caso nel modo migliore e più conveniente per Voi.

ARREDATORE GRATIS a casa Tua

I BUONI AFFARI!

In ogni momento dell'anno troverete in esposizione le "OCCASIONI SPECIALI" SCONTATE A META' PREZZO! Modelli e Ambienti attualissimi messi in liquidazione per far posto agli ultimi arrivi. Noi rinnoviamo l'Esposizione e Voi fate l'affare! Semplice, no?

Non poteva [redacted] un Reparto che soddisfasse le Vostre esigenze in fatto di OGGETTISTICA IDEE REGALO COMPLEMENTI D'ARREDO potendo scegliere tra moltissime novità in continuo arrivo da tutto il mondo. La scelta è grande, I PREZZI MOLTO MENO!!

Il MERCATINO

20 Mesi SENZA INTERESSI!!

Ormai lo sanno quasi tutti... alla Centrale Mobili potrete acquistare pagando in 20 COMODISSIME RATE SENZA INTERESSI e SENZA LIMITI DI SPESA! E' sufficiente portare con sé Busta Paga (o Mod. 740 o Libretto di Pensione), Documento d'identità e Cod. Fisc. ed il gioco è fatto!

ALCUNE PROPOSTE:

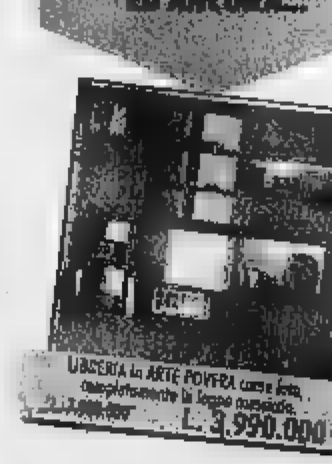
Salotto ad angolo con penisola ~~L. 2.860.000~~ L. 1.430.000

Cameretta a ponte disp. bianco, rovere, frassino o noce ~~L. 2.100.000~~ L. [redacted]

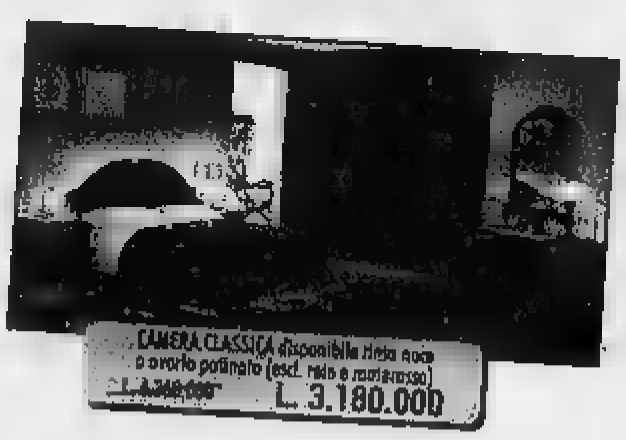
Cucina ad angolo (cm.260x260) completa di elettrodomestici ~~L. 6.580.000~~ L. 3.290.000

Armadio 6 ante con serratura, tinta noce biondo ~~L. 2.380.000~~ L. 1.190.000

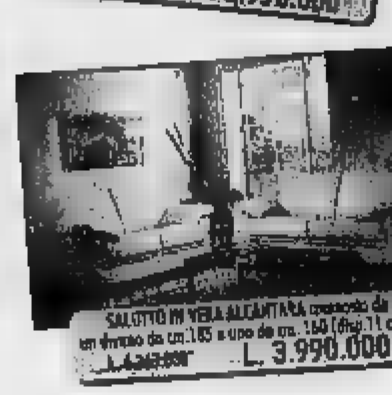
ED ANCORA...



LIBRERIA in ARTE POVERA L. 3.990.000



CAMERA CLASSICA disponibile tinta noce o avorio patinato (escl. rete e materasso) L. 3.180.000



SALOTTO IN VERA ALCANTARA L. 3.990.000

Tel. 0143/62881 LA CENTRALE MOBILI

7.000 Mq. di Esposizione - Ampio parcheggio
Pagamenti in 20 mesi senza interessi - [redacted] anni di [redacted]
Rilievi misure gratuiti - Assistenza rapida [redacted] gratuita
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo

DA LUNEDI' A VENERDI' 09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO 09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - COM.EFF. [redacted] S.r.l. - Alessandria

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit soi-même

GUERLAIN
PARIS

Champs-Elysées. Guerlain. Corso Magenta 5. Milano. E presso le migliori profumerie. Concessionario della marca
per consumatori esigenti: Via Montenapoleone presso GUERLAIN. Telefonare gratuitamente al [illegible]

Da OGGI grande apertura

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BIMBO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

i nostri prezzi

DONNA:			UOMO:		
ABITI/GIACCONI	a partire da	L. **69.000**	PANTALONI	a partire da	L. **39.000**
PANTALONI	a partire da	L. **39.000**	GIACCA	a partire da	L. **69.000**
GONNE	a partire da	L. **39.000**	ABITO	a partire da	L. **129.000**
MAGLIE	a partire da	L. **29.000**	CAMICIA	a partire da	L. **39.000**
CAMICIE	a partire da	L. **39.000**	MAGLIE	a partire da	L. **29.000**
TAILLEUR	a partire da	L. **149.000**	CAPPOTTI	a partire da	L. **169.000**
GIACCA	a partire da	L. **99.000**	GIACCONI	a partire da	L. **99.000**
CAPPOTTI	a partire da	L. **149.000**			

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

I NOSTRI MARCHI:

wind • rose · STONE ISLAND isola di pietra · ICEBERG · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI maglia · Versace sport golf · Francesco smalto pans · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · Sartoria del Borgo DONNA · GERANI · KRIZIAUOMO · BALAJÒ · ISSEY MIYAKE · LES COPAINS · METRADAMO · VERSUS · Corneliani TREND LINE · GIANFRANCO FERRE · valentino Miss V · CERRUTI 1881 METALLIZZATO 100'S woven in Italy · JILSANDER · ETRO · Semiluna by UTA RAASCH · Burberrys OF LONDON · MOSCHINO · byblos · ANIS collection

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock* - Telefono 0165 45.828

LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - S. CHRISTOPHE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 85 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Imputati l'imprenditore, il suo difensore Giuseppe Gallenca, Mario Andrione e Roberto Louvin

Palagagliardi, 4 accusati

Secondo il pm, avrebbero tentato un'estorsione ai danni della Regione
Tre le richieste di archiviazione, l'udienza preliminare è per il 20 gennaio

L'imprenditore Luciano Gagliardi

L'assessore Roberto Louvin

L'avvocato Mario Andrione

Il «Palagagliardi», al centro dell'inchiesta avviata dalla procura di Aosta

Il magistrato David Monti

L'assessore Massimo Lévêque

AOSTA. L'imprenditore Luciano Gagliardi, il suo difensore Giuseppe Gallenca, l'avvocato e politico unionista Mario Andrione, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin: per il sostituto procuratore David Monti, i quattro sono responsabili di tentata estorsione per l'«Affaire Palagagliardi». L'imprenditore è anche accusato di calunnia. Per loro, il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio (udienza fissata il gennaio); il sostituto Monti ha poi chiesto l'archiviazione delle all'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque (tentata concussione), alla segretaria Elena Barbieri (false dichiarazioni al pubblico ministero) e all'assessore all'Industria Demetrio Mafrica (abuso d'ufficio a scopo patrimoniale).

La procura avviato l'inchiesta il 22 aprile del '95, dopo aver ricevuto l'esposto firmato da Lévêque. L'assessore sosteneva che Andrione gli aveva mostrato un documento (scritto da Gagliardi) dove erano riportate accuse calunniose nei suoi confronti: secondo quel testo, Lévêque aveva chiesto milioni tangente all'imprenditore in cambio della promessa far acquistare alla Regione, il Palagagliardi. Una settimana dopo, arrivato in procura l'esposto di Gagliardi che accusava Lévêque di essere andato due volte nel palazzo delle esposizioni Charvensod per concordare il miliardo di tangente.

Il sostituto procuratore ha messo una microspia nell'ufficio dell'assessore alle Finanze e ha messo sotto controllo i suoi telefoni: l'intenzione era carpire qualche «rivelatrice» della buona o cattiva fede del politico. Lévêque è sempre parso tranquillo su quella vicenda. Gli investigatori avevano avuto qualche dubbio sulla segretaria, dopo aver visto l'annotazione «Palagagliardi» sull'agenda dell'assessore gestita dalla Barbieri.

Poi, ha chiarito: aveva intenzione di andare a vedere qualche fiera e aveva segnato quell'indirizzo per non dimenticarlo. Il magistrato ha anche considerato «in buona fede» il comportamento di Mafrica, accusato da Gagliardi di aver «rallentato» alcune autorizzazioni alle fiere per danneggiarlo.

Così, il sostituto Monti ha deciso di indagare su Gagliardi, sul suo legale Gallenca e su Andrione. Ed è stato proprio l'esponente unionista a far capire come l'esposto dell'imprenditore era arrivato nelle mani: consegnato da Louvin, che a sua volta lo aveva ricevuto da Gallenca, suo buon conoscente. Andrione ha anche raccontato di aver mostrato l'esposto a Lévêque al presidente della giunta Dino Viérin.

Secondo il pm Monti, l'intenzione Andrione (e anche di Gagliardi, Gallenca e Louvin) era una «chiara manovra di ricatto e complotto politico». Due gli obiettivi ipotizzati dal magistrato: favorire l'imprenditore e far cadere (o soltanto mettere in difficoltà) la giunta regionale. A confortare questa tesi c'è anche la telefonata (sempre negata cronisti, ma non al magistrato) dell'allora consigliere regionale leghista Enrico Tibaldi all'assessore Lévêque: voleva sapere Louvin avava già mostrato l'esposto al collega giunta. «Sono accuse infondate, dico soltanto questo» taglia corto l'avvocato Andrione, «Non ho ancora ricevuto comunicazioni. Posso solo affermare che ritengo l'ipotesi priva di qualsiasi fondamento» sfuma l'assessore Louvin.

Emilio Laugeri

«Esterrefatto»

L'avvocato Gallenca

S'è già stato interrogato come "indagato". Ero stato io a chiederlo, per chiarire tutto. Credevo fosse stato così...». L'avvocato Giuseppe Gallenca risponde cortese al telefono. Dichiara il stupore, riesce capacitarsi dell'accusa di tentata estorsione. «Pensavo che quella storia fosse stata archiviata» dice.

La procura ritiene che lei abbia voluto la Regione...

«Non ha né capo né coda. Escludo nel modo più assoluto di aver tentato un'estorsione. Chi ha condotto l'inchiesta non ha capito bene chi sono, mi ha scambiato per lobbista che fa lotte di potere. Non è così. Se devo far saltare una giunta, lo faccio con le cause giudiziarie. Non questi sistemi. Ho sempre fatto lotta contro il potere in Valle d'Aosta, ma alle aule di Giustizia».

E quell'esposto consegnato a Louvin?

«E' un collega che conosco bene. Era citato in quel documento e ho pensato di controllare le affermazioni riportate. Nient'altro. Uno scrupolo tra colleghi. Pensi pure che è corporativismo, ma di qui a dire che c'era dietro una manovra del genere...».

Come mai, allora, quell'esposto è arrivato ad Andrione e a Lévêque?

«Non so che cosa sia saltato in testa a Louvin. Non capisco perché ha portato "fuori" quel documento. Sono rimasto esterrefatto, se l'avessi saputo non gliel'avrei mai dato».

Quando ha saputo che anche altri sapevano di quell'esposto?

«Lo ha detto il sostituto procuratore Monti in un interrogatorio al mio cliente Gagliardi. Ci siamo guardati stupiti e abbiamo spiegato che sapevamo nulla. Con la massima correttezza, il magistrato lo ha messo a verbale. Pensavo che questa storia sarebbe stata archiviata...». [c. l.]

«Soddisfatto»

L'assessore Lévêque

QUANDO il cronista pronuncia la parola «archiviazione», l'assessore Massimo Lévêque abbassa lo sguardo, quasi a volersi concentrare per trovare risposta adeguata. «Non so perché è nata questa vicenda. Sono stato accusato di che non ho fatto e non farei mai» dice aggiustandosi gli occhiali sul naso.

Perché proprio a lei?

«I fini sono oscuri, non saprei rispondere. Sono contento che l'indagine abbia fatto emergere la mia totale estraneità. Certo che l'anno e mezzo di serenità perduta non me lo ridarà nessuno».

Quante persone sapevano di quell'esposto?

«A me lo ha mostrato Andrione, poi abbiamo incontrato il presidente Viérin per farlo sapere anche a lui. Dopo quell'incontro, ho deciso di fare un esposto alla magistratura per spiegare l'accaduto».

E' mai stato affrontato questo argomento giunta?

«Mai».

Poche dopo aver presentato l'esposto alla magistratura ricevette una telefonata...

«Sì, a casa».

L'interlocutore era Enrico Tibaldi?

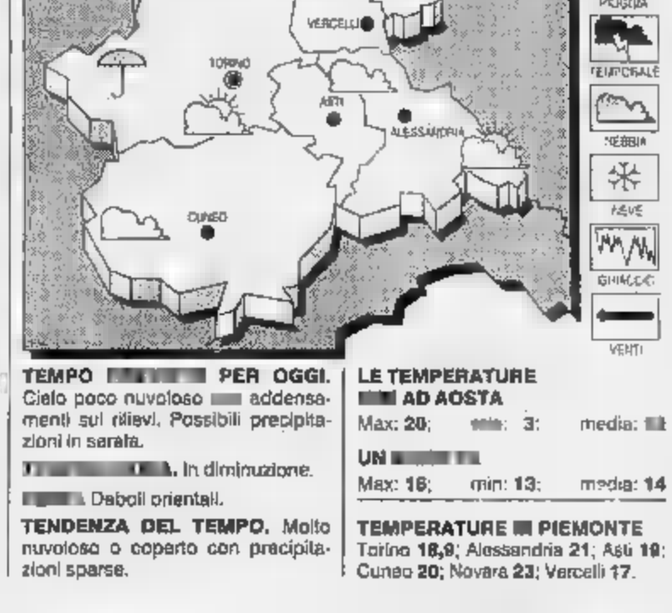
«Sì, l'ho scritto nel secondo resoconto fatto al magistrato. Mi aveva chiamato per informarmi che c'era questo esposto su me che "girava"».

E le chiese anche se Louvin glielo aveva già mostrato?

«Rimasi stupito, non capivo che cosa c'entrasse Louvin quella storia. A me il documento l'aveva mostrato Andrione. Eppoi, come faceva Tibaldi a saperlo? Comunque, ho messo tutto nero su bianco. Immagino che il magistrato abbia valutato tutti questi elementi».

In serata, arriva anche il fax della Regione. «La giunta prende atto soddisfazione dell'archiviazione chiesta per due assessori, Lévêque e Mafrica, che risultano essere estranei alle vicende per le quali stati indagati». [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso addensamenti sui rilievi. Possibili precipitazioni in serata.

. In diminuzione.

. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE AD AOSTA
Max: 20; : 3; media:

UN
Max: 16; min: 13; media: 14

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 18,9; Alessandria 21; Asti 19; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 17.

CONVEGNO MONDIALE

Criminalità e immigrati

Da oggi a Courmayeur il convegno mondiale «Migrazione e criminalità». Tra gli invitati il vice capo della Polizia Giovanni Gennaro (nella foto).

STOP GO
Il metodo per parlare inglese c'è, non ci sono scuse.
L'inglese è importante anche per chi non si muove mai. Per imparare sul serio c'è un metodo unico: Shenker. Unico il programma, a livelli progressivi. Unici i risultati: sicuri e misurabili. Unico il successo: l'80% degli iscritti sceglie Shenker consiglio di chi l'ha frequentato. Se con l'inglese siete ancora allo stop, chiamateci: 0165-32.031.
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE
OFFERTE PER CHI SI ISCRIVE ENTRO IL 31/10/1996
Aosta - C.so Battaglione Aosta, 81 - tel. 0165/32.031 http://www.inrete.it/portfolio/shenker.html

CENTRO CUCINE HANöVER
ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto cucina completa di elettrodomestici armadio soggiorno divani letti tavolo 4 sedie
ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici salotto completo - divano + 2 poltrone
CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANöVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA RIVAROLO FAVRIA FRONT PALAZZO

Secessione, polemici anche i verdi

Da Forza Italia «Viérin si dimetta»

Dall'alto, Dario Frassy e Carlo Curtaz

AOSTA. La decisione dei consiglieri regionali dell'union valdôtaine di dare voti a supporto di quello della Lega Nord per respingere risoluzione che esprime favore della riforma «dell'attuale struttura dello Stato in una struttura tipo federale e regionale» e «contro la secessione» continua fare discutere. E le sono soprattutto negative.

Durissima la contestazione di Forza Italia. «La maschera è caduta» dice Dario Frassy, coordinatore regionale del movimento, che bolla come «vergognoso nel contesto della votazione il comportamento del presidente della giunta regionale, nonché prefetto, che, incurante dell'alto e duplice ruolo istituzionale ricoperto, si è espresso a favore della secessione». Per Forza Italia quello di Viérin è vero idealismo e non bieca speculazione di potere, rinunci coerentemente a rappresentare lo Stato e si dimetta, altrimenti abbia il buon gusto di defilare la sua posizione personale». «Autodeterminazione dei popoli, indipendenza e secessione hanno farcito gli interventi dell'uv, in realtà - dice Forza Italia - si trattava di centralismo regionale peggiore di quello romano perché più vicino e più ignorante».

Per Dario Frassy «il regionalismo facciata ha mostrato il suo vero volto: il federalismo all'uv non interessa, poiché nell'ottica di tale principio dovrebbe iniziare a decentrare, rinunciando tanti centri di potere occupati a tutti i livelli nella società civile e nella pubblica amministrazione». Forza Italia critica duramente anche la Lega Nord e «denuncia l'incredibile disinvoltura con cui il consigliere della Lega Paolo Linty utilizza le strutture istituzionali per duplicare e inviare deliranti gazzette ufficiali padane».

Forza Italia, nell'esprimere «la più ferma condanna di ogni ipotesi disgregatrice dell'unità nazionale, ribadisce l'urgente necessità di una riforma della nazione in senso federale e presidenziale» ed auspica che «nonostante la cecità dell'uv, la Valle sappia ritrovare un ruolo da protagonista nell'ambito delle riforme istituzionali».

La scelta unionista «preoccupa» anche i verdi alternativi. «E' grave - dice il coordinatore, Carlo Curtaz - che un organo istituzionale quale il Consiglio regionale, che trova le sue fondamenta nella Costituzione della Repubblica Italiana e nello Statuto speciale, non trovi il coraggio e la lucidità per dire sì all'autonomia e no alla secessione». Per Curtaz «è ambiguo l'atteggiamento di forze politiche, come l'uv, che sono sempre pronte a rivendicare privilegi e finanziamenti dallo Stato e poi strizzano l'occhio a rivendicazioni indipendentiste assurde e contrarie agli interessi della popolazione valdostana». I verdi «sono per una Valle d'Aosta autonoma all'interno di Stato federale costituito da Regioni con un alto livello di autonomia e sono contrari a rivendicazioni indipendentistiche e secessioniste che a creare nuovi, anacronistici staterelli».

Alessandro Camera

Il servizio religioso dell'ospedale è stato trasferito al quarto piano

«La cappella è troppo isolata»

Lo spostamento per consentire l'allargamento del reparto di Medicina. Don Luigi Ronco «Gli anziani o chi ha difficoltà a muoversi non saranno incentivati a venire in chiesa»

La cappella dell'ospedale è stata trasferita dal secondo al più defilato quarto piano per creare reparto di Medicina. Una scelta senza alternative per i tecnici la causa del calo di presenze in chiesa secondo il cappellano

AOSTA. Il servizio religioso dell'ospedale è stato trasferito dal secondo al più defilato quarto piano. Lo spostamento rientra nel programma ristrutturazione del presidio ospedaliero di viale Ginevra. L'area finora occupata dalla cappella servirà per creare nuove stanze al reparto di Medicina.

Don Luigi Ronco, cappellano presso l'ospedale, non particolarmente entusiasta della nuova sistemazione. «Non parlo dell'aspetto architettonico, perché il nuovo locale è sufficientemente raccolto e ben accogliente, ma penso ai pazienti, soprattutto quelli ospitati in reparti lontani dal quarto piano, gli anziani quelli più in difficoltà motoria: non saranno certamente incentivati a venire in chiesa. Lo spazio precedente era molto più baricentrico rispetto alla struttura. Credo non sia che, all'epoca della sua costruzione, i dirigenti del Mauriziano abbiano scelto di destinare al servizio religioso un'area centrale. Adesso ci troviamo relegati in mansarda in un angolo dell'ospedale e già in questi giorni abbiamo verificato un calo consistente di presenze in cappella».

Lo spostamento era già oggetto, qualche anno fa, di una presa di posizione del Sinodo valdostano, ma la risposta dei tecnici confermò l'impossibilità di soluzioni alternative. Nella cappella don Ronco celebra tutti i giorni le messa alle 15,30 (feriali), alle e alle 16 nei festivi, ma il suo servizio non termina qui. «Direi che la celebrazione della liturgia è un momento importante, ma non il solo - dice il cappellano -. Altrettanto impegnativa è l'altra parte della giornata. Quella destinata all'incontro con i malati. Con tutti i malati. Penso sia giusto stare vicino a chi soffre. Spesso scopro che molti non sanno neppure che esiste cappella, sempre aperta, in ospedale. E allora ho pensato che bisognerebbe utilizzarla e farla di più. Magari avviando una maggiore collaborazione con le varie parrocchie. Perché non prevedere delle visite, a turno, di gruppi parrocchiali ai malati dell'ospedale, guidando, magari, coloro che vogliono fino in chiesa. Sarebbe un gesto di carità cristiana e un modo pratico per far conoscere di più questo servizio».

Chiaramente lo stesso discorso si può fare per l'altra cappella: quella del Beauregard. Ancora più bella e lussuosa però ubicata in una poco rintracciabile.

Enzo Biessent

Il Comune ha istallato 40 raccoglitori nelle vie della città

Cassonetti per la plastica

Il materiale sarà ritirato dalla ditta Maddalena, trasportato a Brissogne quindi imballato e trasferito in impianti specializzati nel riciclaggio

Uno dei nuovi cassonetti bianchi voluti dal Comune per raccogliere la plastica

AOSTA. Nuovi «cassonetti» per la raccolta differenziata dei rifiuti, nel capoluogo regionale. Sono di colore bianco, se la popolazione capirà l'utilità del nuovo servizio potrà dare un ottimo contributo a uno dei grandi problemi di fine secolo: il riciclaggio della plastica. E' uno dei materiali più dannosi per l'ambiente, non si distrugge, non si scalfisce. Ma si può completamente riciclare.

Il Comune di Aosta, partendo dalla possibilità di riutilizzare bidoncini, bottiglie e recipienti di plastica, ha fatto installare i 40 nuovi contenitori. Il servizio di raccolta della plastica è stato affidato all'impresa Maddalena. La plastica raccolta sarà trasferita alla discarica regionale di Brissogne, imballata e poi trasportata in ditte specializzate nelle lavorazioni per il riciclaggio del materiale.

Ecco dove i cittadini potranno trovare i cassonetti: piazza Arco d'Augusto, via Artanavaz, corso Battaglione, via Giorgio Elter, via Binel, via Brean, Chambéry, via Chavanne, viale Conte Crotti, via Delle Regioni, viale Europa, via Gilles de Chevrère, viale Ginevra, via Innocenzo Papa, via Garibaldi, via Mont Emilius, via Montmayeur, piazza della Cattedrale, via Parigi, via Pasquettaz, via Petiget, viale Piave, piazza Plouves, piazza della Repubblica, via Guido Rey, via Ribitel, piazza Roncas, piazza Salvadori, via St-Martin de Corléans, via Torino, via Vaccari, via Valli Valdostane, via Voison e via Xavier de Maistre.

Il Comune sta anche progettando un'area per raccogliere ferro, vetro piatto, residui organici vegetali di orti e giardini e materiale inerte.

[s. ser.]

Nel giro di 10 giorni

Denunciato due volte poi l'arresto

AOSTA. In 10 giorni, extracomunitario è stato denunciato volte e, l'altro ieri, arrestato. Un comportamento da «guinness dei primati» in negativo, quello di Mohammed Moussa, 23 anni, nordafricano senza fissa dimora, che da qualche frequenta il centro storico di Aosta.

Dieci giorni fa era stato fermato dai carabinieri e denunciato, perché aveva dichiarato un nome falso. L'altro giorno è stato denunciato dalla polizia, che lo ha trovato con le tasche piene di «Roipnol», farmaco ipnotico usato anche dai tossicodipendenti. Il giovedì Mohammed Ben Moussa è finito in carcere, con l'accusa detenzione di eroina ai fini di spaccio. La polizia lo ha visto discutere con tossicodipendente vicino alla stazione ferroviaria, alle 15,30. Quando sono intervenuti gli agenti, Ben Moussa ha gettato in buste contenenti eroina. In tasca aveva 650 mila lire in contanti. E' stato trasferito nel carcere di Brissogne. [s. ser.]

Domani ad Aosta

Avis, festa e premiazione per i donatori

AOSTA. Gli iscritti della sezione Avis di Aosta si incontrano domani, per festeggiare la 47ª giornata del donatore. Dopo la delle 9, seguirà la deposizione una corona al monumento al dono del sangue, in viale Ginevra. Quindi, il corteo dei donatori partirà da piazza Roncas con labari, autorità e banda. Alle 10,45, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, il presidente della sezione leggerà la relazione e, poi, verranno consegnati i premi ai soci: la d'oro per 100 donazioni di sangue; il distintivo d'oro con fronde per donazioni. La medaglia d'oro, invece, a chi ha fatto 50 donazioni; per i 30 anni di iscrizione all'Avis spetta una goccia d'oro. I 31 soci che hanno fatto 24 donazioni riceveranno la medaglia d'argento; medaglia di bronzo, invece, per 16 donazioni e diploma di benemerenza per 8 donazioni.

Vent'anni di iscrizioni all'Avis meritano una goccia d'argento e dieci anni una goccia di bronzo. [s. l.]

DALLA VALLE

Scontro fra 2 ferito un pensionato

Gianmarco Bellebono, 76 anni, di Cervinia, è rimasto ferito ieri alle 13 in incidente stradale accaduto a Valtournenche. E' stato dal «118» e dall'elicottero della Protezione civile. E' ricoverato in prognosi riservata nel di Chirurgia generale dell'ospedale di Aosta.

AOSTA

Raccolta firme contro le barriere architettoniche

Oggi dalle 17 alle 19, nel piazzale Franchises (vicino ai Magazzini Aurora) l'Acsi e l'Associazione valdostana paraplegici raccoglieranno firme per sensibilizzare gli amministratori pubblici verso l'adeguamento degli impianti sportivi valdostani alle necessità degli inabili. Sono già state raccolte 400 firme.

Ambientalisti manifestano al traforo del Bianco

I verdi alternativi valdostani parteciperanno oggi alla manifestazione al tunnel del Monte Bianco per «chiedere una politica riduzione del trasporto delle merci su strada a favore del trasferimento su rotaia». All'incontro saranno presenti ambientalisti italiani, francesi e svizzeri. L'appuntamento al tunnel è fissato per le 15.

LA THUILE

L'assemblea autunnale della Fondazione Chanousia

Oggi alle 11, a Seez in Savoia, si terrà l'assemblea autunnale della Fondazione internazionale Chanousia. All'ordine del giorno: consuntivo dei lavori svolti in estate al giardino Chanousia del Piccolo San Bernardo, progetti futuri, informazioni sullo stato dei lavori di ristrutturazione dell'ospizio del Colle.

In piazza Chanoux oggi festa per gli anziani

«Incontriamoci in piazza». L'invito è rivolto a tutti gli anziani che desiderano trascorrere giornata in allegria oggi dalle 11 alle 19 in piazza Chanoux. Ci saranno giochi, canti e sorprese.

In biblioteca comincia il di bonsai

Oggi e domani, organizzato dal Club bonsai Aosta, si svolge il corso base tecnica bonsai in biblioteca. Docente è Agostino Cermelli Alessandria.

SAINT-VINCENT

Il Premio per il Cinema diventa un Festival

Novità al Premio Saint-Vincent per il Cinema italiano che quest'anno diventa Festival. 19 al 27 ottobre saranno presentate 15 pellicole con per le «nominations», con una giuria internazionale. Il 26 ottobre saranno assegnate le Grolle d'Oro. Arriveranno, tra gli altri, Mariangela Melato, Ettore Scola, Michelangelo Antonioni.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quell'ufficio non a nulla

Ho avuto la necessità di rivolgermi all'ufficio decantatissimo, Punto Neo Impresa della Regione Autonoma Valle d'Aosta, per il quale è stato coniato il famosissimo slogan: «Chi risica non rosica». Con mia grande sorpresa ho trovato la disponibilità di codesto ufficio assolutamente zero per quanto riguarda l'offerta incrementativo per attualizzare l'idea di attività nascenti. Mi è stato suggerito fare da me, e poi, eventualmente, comunicare i risultati raggiunti. E' sorprendente istituire un ufficio preposto esclusivamente all'avviamento nuove iniziative imprenditoriali, e poi trovarsi di fronte a nulla. E' un sintomo preciso di ciò che la Regione è nella sua funzionalità, nonostante il mare di mezzi finanziari a sua disposizione? O forse è necessario l'aggancio politico? Sono tentato di dedurre che i soldi spesi dalla nostra Regione avendo né organizzazione di controllo, né disciplina di spesa, finiscono nelle tasche dei più dritti anche in Valle, poi chi si attacca al petto un certo simbolo partitico.

Gaetano Baldassarre, Aosta

Nei giardini pubblici miserabile fontana

Per i bambini che hanno frequentato e frequentano i giardini di via Bramafam c'è il solito problema «dell'acqua». Per bere o per prendere po' d'acqua per i loro giochi con la sabbia, devono fare la fila a quell'unica miserabile fontanella che emana filo d'acqua. Mi rivolgo a chi di dovere, perché prenda provvedimenti e faccia installare una fontana degna di tale nome, in cui i bambini possano finalmente bere e giocare tranquillamente. Anche lo spazio dei giardini non è molto, anche quello attuale potrebbe essere meglio utilizzato: il grande viale con la ghiaia, se modificato, potrebbe diventare pista ciclabile, o tappeto erboso. Allo stato attuale, per i bambini più piccoli c'è il pericolo che cadendo possano ferirsi. Approfitto per ringraziare i custodi dei giardini cortesi e disponibili.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.239/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (la porta aperta) e dalle 22 alle di domani (a porta chiusa) la Chenal, de Ville. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Aus (entro minuti dalla chiamata)
7: Brusil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 ottobre 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Montershell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, Pangi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arsanà: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenaz); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP
La Salle: IP; IP;
Quart: Esso (S.S. 26); Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montershell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

DI

Caserma Aosta: 235.928

STATO CIVILE

AOSTA

Simone Borgaro; Marco Guala; Eugenio Dall'Amico.

Paolo Castrogiovanni Monica Peno Brichetto; Andrea Ceccon con Ingrid Guglo.

Agostina Berthod, 90 anni, pensionata, Aosta; Immacolata Barbero, 78 anni, casalinga, Sarre; Domenico Lovison, 70 anni, pensionato, Sarre; Luisa Barbieri, 61 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il presidente del Consorzio Bacini imbriferi della Valle d'Aosta, Luigi Martin, è stato eletto vice presidente della Federbim. La nomina di è fatta a Pieve di Soligo (Treviso), dove si è svolta l'annuale assemblea ordinaria della Federbim (Federazione Consorzi bacino imbrifero montano) che riconfermato alla carica presidente Giacomelli.

Aosta. Scadrà il 31 ottobre il termine per presentare, all'ispettorato lavoro capoluogo regionale, le candidature per il conferimento, nel , delle onorificenze della «Stella al merito del lavoro». L'iniziativa si concluderà una cerimonia consegna che, tradizione, si svolgerà il 1° maggio salone manifestazioni palazzo regionale.

APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Prorogata rassegna d'arte

E' stata prorogata fino al 30 ottobre, nella Maison Fleur, la mostra della quarta edizione della «Rassegna internazionale del disegno naturalistico», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'assessorato all'Ambiente. La scelta di spostare dal al 30 ottobre chiusura della rassegna è stata dettata dal grande successo ottenuto. La mostra, ingresso libero, è aperta tutti i giorni con orario continuato: dalle 9 alle 18,30.

AOSTA

I «colori» di Luca Alinari

La Tour Fromage ospita fino al 17 novembre l'esposizione di Luca Alinari intitolata: «Il colore, la fantasia, il ». Tutti i giorni dalle 9 alle 20. [s. ser.]

La «Festa dell'uva»

Prosegue oggi la 27ª Festa dell'Uva. Alle 20,30 apertura degli stand, poi discoteca mobile «Tendentia». Domani dalle 7 alle 9 presentazione delle uve, alle 11 messe e pranzo sociale. Dalle 14,30 esibizione di gruppi folkloristici e della banda musicale di Hône, alle 16,30 premiazioni.

L'India in quaranta foto

La Torre dei Signori ospita fino al 14 ottobre la mostra fotografica di Andrea Alborno intitolata: «Alle sorgenti dell'India». Sono esposte immagini dedicate alla cultura indiana. E' aperta tutti i giorni, dalle 11 alle 12,45 e dalle 15 alle 19,30, ingresso libero. E' organizzata dall'associazione Surya Chandra con il patrocinio della Consulta comunale, Regione e Apt.

AOSTA

Gli Stati Generali si concludono

Lunedì alle 20,30 ultimo incontro al Convitto Chabod degli «Stati generali della cultura valdostana», un'iniziativa dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Si parlerà sul tema: «Scienze, tecnologie e ricerche».

Gli istituti approvano il piano di risanamento. E' cambiata la proprietà

Le banche salvano la Feletti

L'amministratore delegato: «Ritroveremo equilibrio e liquidità, prevedo un utile nel 1997»
Una «merchant bank» compra il 99 per cento delle azioni. I sindacati: «Speranze per il futuro»

PONT-SAINT-MARTIN. Le previsioni pessimistiche delle ultime settimane sono smentite. Le banche hanno approvato il piano «salvataggio» presentato dai vertici della Feletti, l'industria non chiuderà. Anzi, avrà la liquidità che serve per il rilancio. C'è nella società c'è stato un «ribaltone» azionario. Ora l'intera proprietà è in mano alla «merchant bank» Eptaconsors, già azionista di minoranza. La famiglia Sassone di Biella, proprietaria della fabbrica di cioccolato, ha 30 giorni di tempo per sborsare l'eventuale aumento di capitale di competenza. Ma ciò sembra improbabile.

A spiegare la svolta della Feletti è stato, ieri mattina, l'amministratore delegato Giuliano Marzolla, 53 anni, una vita da manager nel settore alimentare. E' nello stabilimento di Pont-Saint-Martin da un anno, nei mesi scorsi aveva pochi motivi per sorridere, ieri mattina invece di buon umore.

E non aveva tutti i torti, considerando che anche i sindacati, fino a qualche giorno fa, davano per «quasi impossibile» il consenso delle banche verso il piano di risanamento. E invece Eptaconsors, con Marzolla, ha ottenuto fiducia. Una fiducia comunque facilitata dall'intervento di Finaosta. Sembra, infatti, che sia stata piuttosto importante la mediazione svolta dalla finanziaria regionale, che ha messo d'accordo le 7 banche dubbiose sul futuro di Feletti. Gli istituti di credito, anche per le loro esposizioni miliardarie verso la società, chiedevano garanzie. Alla fine hanno firmato la e riaperto i «rubinetti» finanziari per favorire il rilancio della Feletti.

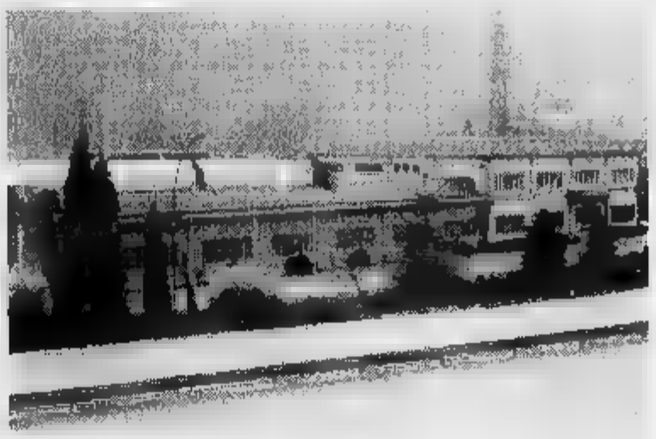
L'accordo è datato 30 settembre. Pochi giorni dopo gli azionisti Feletti hanno ricostituito il capitale sociale. Il controllo della maggioranza, dopo l'assemblea, è passato a Eptaconsors. La famiglia Sassone, che deteneva il 60 per cento delle quote, ha tempo fino al 31 ottobre per far valere l'opzione di sottoscrizione delle quote. La Eptaconsors, intanto, ha già piazzato i consiglieri d'amministrazione sua fiducia.

La strategia che ora sarà attuata alla Feletti punterà innanzitutto sulla qualità. Arriveranno investimenti (1 miliardo) per migliorare tecnologie ormai obsolete. E miglioreranno anche le proposte di marketing. Giuliano Marzolla sembra voler puntare tutto sulla razionalizzazione dell'attività: niente sprechi, riduzione dei costi, migliore organizzazione e promozione.

E' per questo motivo che l'aumento del fatturato non sembra essere un obiettivo prioritario, almeno per ora: «Il piano di risanamento - ha spiegato Marzolla - per i prossimi due anni punta sull'aumento di fatturato. Dobbiamo ritrovare un equilibrio, ridurremo le diverse fasi per migliorare l'azienda, renderla più competitiva. Con un accordo sindacale, abbiamo già ridotto di 30 unità il personale (ora sono 75 dipendenti, ndr). Per il 1997 prevedo un utile». Il fatturato dovrebbe chiudersi con un fatturato lordo di 22 miliardi (netto 19 miliardi), inferiore al 1995.

La storica industria cioccolato sembra destinata a uscire dai 18 mesi più disastrosi della sua storia. I sindacati sono soddisfatti, ma frenano l'entusiasmo: «L'accordo con banche è positivo - dice Ermenegildo Paulon della Cisl -, c'è da sperare per il futuro, anche se i risultati sono ancora negativi. La proprietà unica è buona cosa, significa che c'è convinzione nell'azienda».

Stefano Sergi



A sinistra, l'amministratore delegato Giuliano Marzolla mentre illustra il piano di rilancio della Feletti e stabilimento dolciario di Pont-Saint-Martin

Pollein, allo stabilimento Heineken

Cassa integrazione per 11 settimane

POLLEIN. Arriva la cassa integrazione alla Heineken di Pollein. La grave crisi del gruppo che produce birra e che in Valle ha uno stabilimento con 139 dipendenti, è stata discussa giovedì e a Milano e Aosta. Alla fine degli incontri, è stata decisa la cassa integrazione ordinaria per 11 settimane nello stabilimento di Pollein: dal 14 ottobre al 21 dicembre.

Al tavolo delle discussioni si sono seduti sindacalisti, dirigenti del gruppo e autorità regionali. A Milano i rappresentanti sindacali valdostani hanno partecipato al «coordinamento nazionale Heineken», dov'è stata discussa la pesante situazione globale del gruppo. Ieri ad Aosta ci sono stati, invece, due incontri dedicati ai problemi della sede di Pollein. I sindacalisti hanno prima incontrato (al mattino) il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica, e poi nel pomeriggio si sono incontrati con i dirigenti Heineken nella sede dell'Associazione Valdostana Industriali.

Le 11 settimane di cassa integrazione sono comunque «totali», l'industria Pollein non chiuderà completamente. E poi, saranno utilizzate anche ferie residue e ferie «maturande». Chi vorrà farne uso, resterà in integrazione. Nell'incontro con Viérin e Mafrica, i sindacati hanno chiesto una verifica urgente della convenzione esistente tra Regione ed Heineken.

«Una convenzione più volte violata - spiega Raffaele Statti della Uil -, prevedeva finanziamenti a fronte di espansione produttiva, che però è mancata». Le autorità regionali hanno dato il loro assenso, incontrerà presto i vertici Heineken per chiedere precise garanzie sull'attuale occupazione nello stabilimento di Pollein. Statti aggiunge: «Sulla integrazione non siamo d'accordo, la subiamo. Il calo dei consumi lamentato dall'azienda ci sembra una spiegazione limitativa, bastava razionalizzare la produzione, e poi ci sono stati periodi di superproduzione. La dirigenza si dimostrando poco chiara». **[s. ser.]**

Il presidente della giunta Dino Viérin

Presa di posizione dell'associazione di categoria riguardo al progetto del «Mega»

I commercianti contro l'ipermercato

Il piano di trasferimento e ampliamento dell'esercizio del gruppo Garosci nell'area dell'ex autoporto è considerato dannoso per le piccole imprese. «Errori simili già stati fatti in Francia e Spagna»

AOSTA. L'Associazione commercianti della Valle d'Aosta prende posizione contro il progettato trasferimento e ampliamento del supermercato Mega (gruppo Garosci) dall'attuale sede di Pollein all'area dell'ex autoporto. L'operazione dovrebbe portare alla realizzazione di un ipermercato su un area di circa 8000 metri quadrati, per un investimento tra i 16 e i 17 miliardi.

L'intero piano regionale di ristrutturazione dell'area occupata un tempo dal'autoporto prevede investimenti per 170 miliardi. L'ipermercato garantirebbe un'occupazione di 135 unità contro le 50 che attualmente lavorano al Mega.

«L'Ascom della Valle d'Aosta, con le oltre 2000 imprese aderenti, esprime il totale dissenso a un'iniziativa che favorirebbe l'insorgere di strutture di grande distribuzione che farebbero capo al gruppo francese Promodes, il quale nel settembre di quest'anno ha acquistato l'80 per cento del gruppo Garosci». L'Ascom, «in una programmazione mirata, che dovrebbe evitare il ripetersi degli errori compiuti in Francia e Spagna, rivendica il diritto-dovere ad intervenire significativamente sull'argomento, onde poter disegnare una pianificazione commerciale che tenga conto delle esigenze e della funzione propria servizio ed assistenza commerciale, in particolare nella località montane ed in tutti i luoghi ove è indispensabile, soprattutto agli anziani, assicurare il quotidiano servizio proprio della piccola impresa».

Per l'Associazione commercianti «la grande distribuzione ha già saturato gli spazi disponibili. L'Ascom ha promosso un appropriato studio tendente a favorire lo sviluppo delle piccole imprese valdostane, che potrebbero insediarsi nelle aree autoportuali, garantendo una qualità del servizio e non pregiudicando la sopravvivenza delle medesime che, diversamente, sarebbero destinate all'estinzione, con serio pregiudizio per la comunità valdostana e l'effetto di dar luogo ad un problema occupazionale assai più ampio dei benefici».

Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione commercianti Valle d'Aosta, è decisamente preoccupato: «La difficile situazione del commercio al minuto è sotto gli occhi di tutti. Ad Aosta ed in Valle chiusure degli esercizi commerciali ormai quasi tutti i giorni. L'arrivo di un ipermercato rischia di avere un effetto devastante, e non solo per la zona limitrofa. Crediamo che il settore della grande distribuzione in Valle sia già sufficientemente coperto dalle strutture attuali. Stati Uniti, Francia e Spagna sono corsi ai ripari, hanno frenato l'apertura di nuovi grandi spazi commerciali e stanno riscoprendo l'indispensabilità dei piccoli esercizi commerciali».

«I piccoli commercianti valdostani - conclude Genestrone - sono disponibili a fare un discorso di rilancio dell'associazionismo, ma chiedono di essere anche maggiormente coinvolti nelle scelte che toccano il settore commerciale». **[a. c.]**

L'area di Pollein un tempo occupata dell'autoporto dov'è prevista la costruzione del nuovo ipermercato «Mega» del gruppo Garosci

Trecento urologi a congresso a Saint-Vincent

Le terapie a onde d'urto per curare i calcoli renali

SAINT-VINCENT. Circa 300 urologi italiani sono riuniti da ieri al centro congressi del Grand Hôtel Billia per la 45ª edizione del «Convegno degli urologi del Nord Italia». L'incontro, che si concluderà domani, è organizzato dalla divisione di Urologia dell'ospedale regionale, è affidato ai medici aostani Teresio Enria, Paolo Pierini e Pier Luigi Thiébat e si svolge sotto la presidenza del professor Salvatore Rocca Rossetti.

Tre i temi che vengono affrontati: «Le possibilità terapeutiche del trattamento della calcolosi ureterale; i fattori prognostici nel corso del nei riguardi del trattamento e del "follow up"; le indicazioni, le tecniche e i risultati relativi alle tasche continenti eterotopiche». Nel corso del dibattito l'importanza ormai fondamentale del litotritore extracorporeo, strumento che si basa sulla frantumazione del calcolo urinario mediante onde d'urto applicate dall'esterno senza invasività». Il reparto di Urologia dell'ospedale aostano di cui sono responsabili i tre medici organizzatori del , è dotato da qualche mese del litotritore e quindi, dicono, «anche in questo reparto si sono drasticamente ridotti gli interventi cruenti, sia chirurgici sia endoscopici».

E' stata anche sottolineata «l'importanza di poter ripetere diverse volte il trattamento senza danno per il paziente e senza necessità di anestesie, terapia più valida per l'ospedale del capoluogo regionale che è fornito di un apparecchio litrotritore di generazione il più al momento attuale». Si è discusso anche della «terapia radiale, come complementare alla chirurgia, campo nel quale l'Usl Valle d'Aosta si sta attivando». **[a. c.]**

Ieri i funerali

L'ultimo saluto di Courmayeur a don Cirillo

COURMAYEUR. Si sono svolti ieri pomeriggio, alla presenza di tutto il paese, i funerali di don Cirillo Perron, parroco di Courmayeur per cinquant'anni. Alla cantata, concelebrata dal vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi e da numerosi sacerdoti, erano presenti autorità civili e militari, la banda musicale, guide alpine e i maestri e che hanno portato a spalle il feretro fino al cimitero. Don Cirillo lascia due fratelli e due sorelle una delle quali, Ottilia, ha condiviso con lui cinquant'anni di vita parrocchiale. Don Cirillo aveva assistito ai grandi cambiamenti della sua cittadina: la guerra, la fuivia del Monte Bianco, l'apertura del Traforo, il boom delle seconde case e dello sci. Martedì aveva telefonato in Comune per conferma alla quale teneva molto: un posto nel cimitero di Courmayeur. **[g. l. m.]**

DA MARTEDI' 1 OTTOBRE 10 SETTIMANE
A SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO 129 TEL. 0166-511503
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa è Curata Dalla G&P Organizzazione Specializzata in Vendite Promozionali e Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, TD 0434/541900
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Da oggi a Courmayeur un convegno di livello mondiale sul fenomeno

Se la criminalità è d'importazione

Per quattro giorni verranno confrontate esperienze e proposte soluzioni sulle conseguenze dei flussi migratori dai Paesi più poveri a quelli più ricchi. I pericoli nell'area ex comunista

COURMAYEUR. La conferenza internazionale in programma a Courmayeur da oggi a martedì affronta un tema di grande rilevanza e attualità: «Migrazione e criminalità. Problemi e soluzioni globali e regionali». E' innegabile che oggi le grandi migrazioni stanno trasformando gli Stati ricchi in società multietniche. E' anche evidente che le grandi migrazioni sono alimentate da profughi e poveri. I primi fuggono da guerre e persecuzioni, i secondi dalla fame.

Molte le cause scatenanti: esplosione demografica in alcune aree che si traduce in un aumento annuale della popolazione mondiale di 94 milioni di unità, riduzione delle risorse idriche e alimentari, disparità del mercato del lavoro, dello sviluppo economico e sociale, conflitti e instabilità politiche che hanno scatenato 20 guerre civili, 30 conflitti minori e 40 conflitti gravi.

Su questo fenomeno, con la grande adattabilità che la contraddistingue, si è inserita la criminalità organizzata che oggi ne gestisce vantaggiosamente tutti gli aspetti, dalla «promozione» alla clandestinità degli spostamenti e delle sistemazioni per finire con lo sfruttamento economico della clandestinità e l'acquisizione di manovalanza criminale. La facilità di sfruttare in modo criminale i flussi migratori e le destabilizzazioni sociali è evidente soprattutto nei Paesi dell'ex area comunista, dove si riscontra un preoccupante aumento sia della criminalità normale che di quella organizzata.

Il fatto, poi, che nelle grandi aree metropolitane europee, già di per sé difficilmente gestibili, l'immigrazione fornisca un'alta percentuale di autori e vittime di azioni criminali, ha suscitato nelle popolazioni «ospitanti» reazioni xenofobe cavalcate da certe parti politiche e che spesso degenerano in atti di violenza contro gli immigrati.

Il convegno evidenzierà che il problema della migrazione non può essere risolto chiudendo le frontiere e che l'aspetto criminale non può essere risolto con le sole misure di giustizia penale. E' indispensabile una politica di integrazione economica, sociale e culturale.

In questo senso il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale per conto del ministero del Lavoro e dell'Unione Europea ha compiuto un grande lavoro di ricerca dal quale risulta evidente che seri programmi di scolarizzazione e formazione sono in grado di riequilibrare i fenomeni di emarginazione individuati come l'habitat più favorevole per lo sviluppo della criminalità.

La realtà, perfino la cronaca, evidenziano che l'assistenza sociale miope o le sole associazioni di volonteriato non bastano per ovviare all'emarginazione. E' la grande sfida che la comunità internazionale deve affrontare con urgenza. Individuare politiche creative in grado di soddisfare i legittimi interessi della migrazione con i legittimi interessi dei Paesi ospitanti.

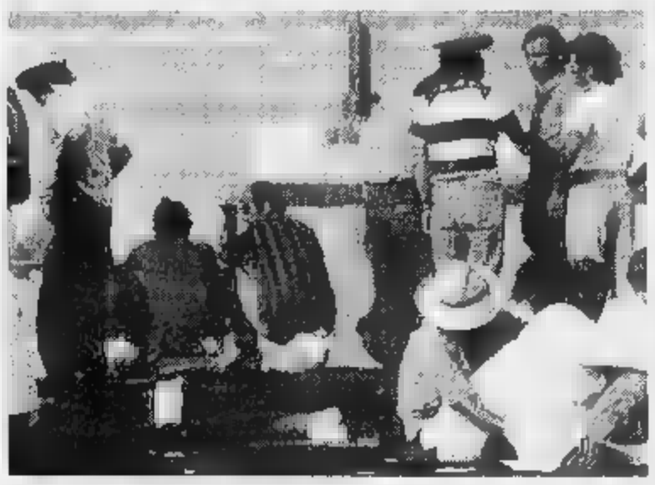
Alla Conferenza internazionale, organizzata dall'Ispap (Onu), dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e dalla Fondazione Courmayeur in collaborazione con numerosi enti internazionali parteciperanno: il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, i commissari europei Mario Monti e Anita Gradin, i sottosegretari dei ministeri degli Esteri e degli Interni Giannicola Sinisi e Patrizia Toja, Eduardo Vetere presidente del Centro prevenzione crimine dell'Onu, e Adolfo Beria di Argentine presidente dell'Ispac. Sono attesi il vice capo della Polizia Giovanni De Gennaro, Giorgio Lattanzi direttore degli Affari criminali del ministero Grazia e Giustizia e i massimi esperti mondiali del settore.

Gianluigi Milmi

Il commissario europeo Mario Monti

Beria di Argentine

Il ministro Giovanni Maria Flick



Il congresso è organizzato dall'Onu, dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e dalla Fondazione Courmayeur

A gruppo di immigrati

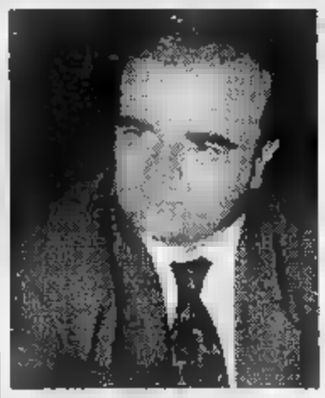
Dalla Gestione straordinaria Casinò

Billia, contestate le richieste Sitav

AOSTA. E' guerra a colpi di comunicati sul futuro del Billia. La Gestione straordinaria del Casinò afferma «che intende replicare al comunicato diffuso dalla Sitav per conto della controllata Saav». Poi, però, risponde, affidando la replica alla direzione dell'ufficio stampa e manifestazioni della casa da gioco.

Nella nota, il direttore Marco Fiore esordisce dicendo che «sarebbe troppo facile rispondere a chi, in due pagine, pretende, sottostimando i propri interlocutori, di riassumere temi, contenuti e, soprattutto, prese di posizioni conseguenti a contenziosi complessi sotto il profilo giuridico che economico». «Basterebbe citare - dice Fiore - che i 9 anni di impegno richiesti, oltre ad eccedere i poteri del commissario, renderebbero improponibile l'affidamento della gestione della casa da gioco a qualsiasi privato e che le 112 mila presenze richieste garanzia per il mantenimento dei livelli occupazionali del Billia rappresentano pressoché il massimo disponibilità dell'albergo».

Per la direzione dell'ufficio stampa «le 40 mila presenze che la Gestione straordinaria è pronta a garantire per il '97, sono quanto obiettivamente necessario e sono ben superiori a quanto Sitav occupava effettivamente quando gestiva il Casinò». «Questa esosa richiesta - dice Marco Fiore - costituisce un maldestro tentativo di ribaltare problematiche di Saav sulla gestione». «Stupisce - dice il portavoce della Gestione straordinaria - la volontà di accomunare ciò che Domenico Vigilante (amministratore delegato Finoper azionista di maggioranza Sitav) disgiungeva fermamente, ovvero questioni Sitav da problemi Saav».



Il commissario Ernesto Ramojno

Marco Fiore «trova disarmante constatare che le proposte formulate dal commissario straordinario Ernesto Ramojno, comprese le ipotesi transizione sottoposte alla Sitav, siano state ridotte ad un unico riferimento sulla questione dei parcheggi». «Il comunicato di Sitav - aggiunge Fiore - sorvola sul ruolo del commissario di "ambasciatore" della Regione, che, per garantire continuità ai lavoratori del Grand Hôtel Billia, ha formulato in alternativa alla garanzia relativa alle 40 mila presenze 1997, due altre proposte: quella dell'acquisto dei beni di proprietà della Saav e quella dell'affitto dei beni stessi».

«Quello che è certo - conclude Fiore - è che, alla data odierna, né la Gestione straordinaria né il commissario Ramojno hanno ricevuto alcuna risposta scritta alle proposte inoltrate, sia per quanto riguarda l'ipotesi di transazione definitiva con la Sitav, sia per quanto attiene ai rapporti con la Saav». **[a. c.]**

CESERACCIU GOMME

DI SERVIZIO ESSO - PONT SAINT MARTIN (AO)
TEL. 0125/807093

PROMOZIONE AUTUNNO/INVERNO

PNEUMATICI NORMALI					PNEUMATICI ANTINEVE TERMICI				
135 R 13	DA L.		AL		135 R 13	DA L.	71.000	AL	113.000
145 R13			AL		145 R13	DA L.	80.000	AL	115.000
155 R13	DA L.		AL		155 R13	DA L.	90.000	AL	125.000
155/70 R13	DA L.	78.000	AL	113.000	155/70 R13		88.000	AL	130.000
165/70 R13	DA L.	93.000	AL			DA L.	98.000	AL	150.000
175/70 R13	DA L.	105.000	AL	134.000	175/70 R13		110.000	AL	150.000
165/65 R13	DA L.	100.000	AL	135.000	165/65 R13	DA L.		AL	145.000
185/60 R14 H	DA L.	140.000	AL	190.000	165/60 R14	DA L.	150.000	AL	180.000

MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESI NEL PREZZO INDICATO. COMPETITIVI SUI PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE. GLI STESSI SCONTI DELLA PROMOZIONE VERRANNO APPLICATI SU TUTTE LE ALTRE MISURE.

CITTA' DI AOSTA

AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che il giorno 29 agosto 1996 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dai primi tre commi dell'art. 76 della stessa legge con offerte solo in ribasso (art. 1 lettera a) legge n. 14/1973, la licitazione privata avente per oggetto "Lavori di costruzione variante stradale per Vignole" il cui invito è stato spedito a n. 76 imprese, delle quali n. 55 hanno risposto e n. 46 ammesse a partecipare alla gara.

L'impresa aggiudicataria è risultata "Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l." di Campobasso che ha offerto il ribasso del 16,80% sull'importo a base d'asta di L. 3.400.000.000. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara, è in visione presso l'Ufficio Contratti.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
avv.to Valdo Azzoni

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

SETTEMBRE

N°vincente: V 33368
Riserva: B 11397

Per riscuotere la vincita
Tel. 0165/33161

GROS CIDAC

Airone S.p.a.
Servizi Finanziari

Crediti personali
Mutui ipotecari
Cessione 5° stipendio
Prestiti agevolati a statali

NOVARA - Via Ranzoni, 18
Tel. 0321/456522 - 458424
Fax 465995

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0165 61.778
Anche festivi

EMARESE - Sommarese vendesi villa indip. con circa mq 1000 di terreno.
CHATILLON - Collina in costruzione vendonsi alloggi composti di cucina, sala, due camere, bagno, cantina, ampio garage, giardino. Lit. 330.000.000.
CHATILLON - Vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. Lit. 125.000.000
SAINT-PIERRE - Vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camera, soppalco con cameretta, bagno, balcone, cave. Lit. 220.000.000.

AOSTA
VENDESI HOTEL
CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE.
OTTIMO INVESTIMENTO
TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO
0165/238219 ORE PASTI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Anche ad Aosta

Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.

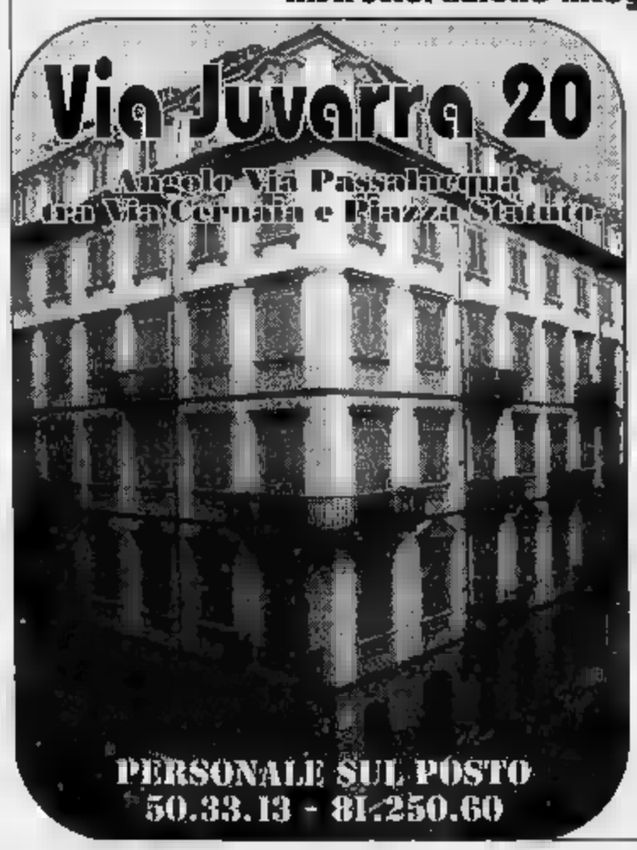
LINTY AUTO Linty A.&R. s.n.c. Plan Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Valle d'Aosta inaugurando una nuova, grande Concessionaria. Un' occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini, nonchè un fornito magazzino di ricambi originali Škoda. Venite a trovarci a Charvensod, Plan Felinaz, n°23; da oggi siamo veramente a due passi da voi!

Gruppo Volkswagen

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino a 5 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 3 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

Progetto pilota a Caluso per incentivare la coltivazione di Erbaluce

Un «bianco» contro la crisi

Il Comune investe e prepara vigneti
Poi li affida a conduzione privata

La difficile ripresa economica non deve passare soltanto dall'industria. A Caluso, dove l'informatica convive con l'erbaluce, si vuole puntare sull'agricoltura, più specificatamente sul vino doc. Il progetto, in sintesi, è questo: il Comune impianta vigneti di erbaluce in due ettari di terreno di sua proprietà, che poi [illegible] (in comodato d'uso) a chi abbia voglia e volontà di investire nel settore. E l'iniziativa non si rivolge solo ai giovani, ma anche a coloro (in [illegible] sempre crescente) che sono espulsi prematuramente dal lavoro.

«L'obiettivo è duplice - spiega il sindaco Mauro Chianale -. Innanzitutto la città recupera alla vite intere zone oggi abbandonate, invase dai boschi. Inoltre, può [illegible] una seria alternativa occupazionale: investire in [illegible] industriali, sovente, significa costruire capannoni che poi restano vuoti, mentre la viticoltura ha un grande bisogno di braccia e nuovi insediamenti produttivi».

Al fianco degli amministratori comunali, nella realizzazione del progetto, c'è la Confederazione italiana agricoltori, che aveva già ottenuto una deroga alle severe normative imposte dalla Cee. «E' una battaglia in cui crediamo - dice il presidente Peppino Cancellieri -, e il territorio di Caluso offre tutti i requisiti per raggiungere i nostri obiettivi. L'Erbaluce, infatti, è un prodotto apprezzato, ma le superfici coltivate non sono più sufficienti per dare garanzie di quantità sui mercati».

I dettagli dell'operazione devono ancora essere definiti. Ma già si collabora con l'istituto agrario «Ubertini», e si sta valutando l'ipotesi di [illegible] corsi di formazione professionale. «Vogliamo partire il più presto - aggiunge il sindaco -, e magari coinvolgere anche gli altri 35 Comuni della [illegible]

Revello

Uno dei tipici vigneti della zona di Carema, che produce vini pregiati

Vino baciato dal sole

Carema: vendemmia ottima e abbondante

Vendemmia con il «fiato sospeso» a Carema. Innanzitutto per aver corso il rischio di ritardare la raccolta, in programma nella settimana dal 12 al 20 ottobre: «Un rischio, certo - spiega il presidente della "Cantina dei produttori di Nebbiolo di Carema", Luciano Clerin -, ma [illegible] per la qualità. Se il tempo non ci tradisce, [illegible] un prodotto eccellente». Non è solo il cielo, però, a tenere sulla corda i viticoltori della zona. Mentre il «Carema doc» arriverà sulle tavole nel 2001, tra un anno si potranno bere i primi bicchieri del «Canavese», l'ultimo nell'elenco dei prodotti a denominazione controllata. E' giustificata, quindi, una certa dose di apprensione. «Si farà una scelta delle uve già nella fase della vendemmia - spiega ancora Clerin -. L'idea è buona, ma voglia[illegible] anche [illegible] prudenti. Per il "Canavese" [illegible] la prima uscita sul mercato: ci sarà una particolare attenzione sul nuovo prodotto, ed è nostra intenzione partire con il piede giusto».

Oggi, intanto, inizia la raccolta nella zona bassa, destinata alla produzione [illegible] vino da tavola. Tra una settimana toccherà alle caratteristiche vigne in collina. Le previsioni della vigilia, comunque, lasciano ben sperare. «L'uva è [illegible] - dice il tecnico Manlio Muggianu -. Il sole di questi giorni è l'ideale per ottenere [illegible] buon risultato». Il bilancio preventivo, con i dovuti scongiuri, è ottimistico anche per l'aspetto quantitativo. «Alla Cantina - dice Clerin - contiamo di ritirare [illegible] 1200 quintali di uva. Metà di questi saranno destinati alla produzione del "Carema doc", 400 quintali per fare vino da tavola».

[m. rev.]

Andrate

Picchiava la moglie Condannato

Percosse, continue ingiurie, minacce di ogni tipo (anche con un coltello): era ciò che pativa tra le mura domestiche Silvana Zubiena, [illegible] anni, Andrate, regione Croce Serra 22, invalida civile al 68% per una meningite negli anni dell'infanzia. L'altro ieri il suo dramma è finito nelle aule del palazzo di giustizia di Ivrea. Il marito, Giovanni Capellaro, 53 anni, custode del castello di Croce Serra, ha patteggiato 6 mesi di reclusione davanti al pretore Tiseo. L'uomo, difeso dall'avvocato Giancarlo Bertone, era accusato di maltrattamenti.

A denunciarlo i carabinieri, nel settembre dello scorso anno, era stata la stessa Silvana Zubiena, già seguita dai servizi sociali e che da allora vive a Donato, nel Biellese, presso alcuni parenti. «Mio marito mi picchia - aveva dichiarato -, senza alcun motivo, soprattutto quando beve. E una sera, mentre eravamo a cena, ha puntato addosso [illegible] coltello, dicendomi che mi avrebbe sotterrata prima del tempo». Nella [illegible] occasione Giovanni Capellaro non aveva esitato ad alzare le mani sulla moglie, prendendola a schiaffi e causandole la frattura delle [illegible] nasali e altre ferite giudicate guaribili in [illegible] giorni. Inevitabile, a questo punto, la denuncia dei militari di Settimo Vittone e il recente processo in Pretura.

Cuorgnè

Il futuro degli alpini

Il gen. Perrucchetti visto da Schialvino

Gli alpini di ieri, di oggi e soprattutto di domani. Se ne parla oggi, alle 16,30 al cinema Perona di Cuorgnè, nel convegno promosso dall'Ana e dagli «Amici del Gran Paradiso» dal titolo «Un alpinista chiamato Perrucchetti», l'inventore delle truppe alpine, morto a Cuorgnè il 5 ottobre del 1916. Toccherà al generale Bruno Iob, comandante della Brigata alpina Taurinense, delineare le prospettive future del corpo, mentre gli storici Gianni Oliva ed Angelo Paviolo ripercorreranno le vicende delle penne nere e del loro fondatore. Per l'occasione, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna hanno realizzato due opere di Perrucchetti e sugli alpini. Il concerto della Fanfara della Taurinense, previsto intorno alle 18, chiuderà la giornata.

IN BREVE

■ **CARNEVALE.** Si arricchisce di 8 collaboratori esterni il direttivo del Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Ad aiutare il gruppo guidato da Elvio Gambone si sono aggiunti Lorenzo Paletto (storico), Federico Bona (addetto stampa) e gli avvocati Pietro Cecchin e Franca Vallino (consulenza legale).

■ [illegible] I Verdi hanno costituito una [illegible] associazione di Alto Canavese, per seguire più da vicino i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Portavoce del gruppo (nel quale figura anche il presidente del Parco del Canavese, Federico Fiandra) è l'agronomo Antonio Zeppa, di Front.

■ **[illegible] BENIGNO.** Giancarlo Marra, [illegible] anni, operaio, residente a San Benigno in via Adua 18, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano che lo hanno sorpreso con 39 grammi di hashish ed un coltello a serramanico di tipo proibito. Con lui c'era Giuseppe Piscopo, 28 anni, operaio, pure di San Benigno, via Volpini 7, denunciato a piede libero.

■ **CALUSO.** Oggi alle 16, nella sala consiliare s'inaugura l'anno accademico 1996-'97 dell'Unitre calusiese, sezione di Chivasso, la cui responsabile è Lidia Musso. Le lezioni s'inizieranno il 7 ottobre, comunque le iscrizioni si possono ancora effettuare di lunedì dalle 8 alle 12 e di giovedì dalle 15 alle 18 presso la biblioteca civica di piazza Ubertini.

■ [illegible] L'Università della Terza Età di Castellamonte si prepara ad affrontare il [illegible] secondo anno accademico. I corsi saranno inaugurati il 19 ottobre, ma intanto sono già aperte le iscrizioni (la quota è di 60 mila lire).

DOVE & QUANDO

LE BANDE. Il salone delle feste e delle tradizioni di Quincinetto vede riunite per un concerto, alle 21, tre società filarmoniche: quelle di Andrate, Carema e Quassolo (per quest'ultima presenti banda e coro). L'occasione è quella del 70° di fondazione della Filarmonica Aurora di Quincinetto.

UVA PROTAGONISTA. Resiste, in Val Chiusella, la tradizione della vendemmia, e a Vidracco si celebra la festa dell'uva: oggi, alle 14,30, [illegible] raduno non competitivo di mountain bike e, alle 21, con l'esibizione del coro Le Raviole di vin; domani con l'attesissimo giro delle cantine vidracchesi.

EXPO IVREA. Si inaugura alle 15, al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, la terza edizione dell'Expo, che sarà visitabile fino al 13 ottobre nei seguenti orari: [illegible] lunedì al venerdì dalle 19 alle 23,30, sabato e domenica dalle 15 alle 23,30. Il biglietto costa 4000 lire durante la settimana e [illegible] il sabato e la domenica. Tra le attrazioni odierne si segnalano il simulatore Venturer, lo spettacolo di minimoto e, alle 21, l'esibizione di ballo liscio e latino-americano della scuola ABC Dance.

[illegible] IN [illegible] Al Castello di Ivrea, nell'ambito delle manifestazioni legate alla [illegible] «La vite e il vino in Canavese», si esibisce alle 21 il Coro Alpino Eporediese. Termina, al palazzetto dello sport di Ozegna, la rassegna «Settembre in coro»: alle 21,15 in concerto la corale Tre Pini di Padova, diretta da Gianni Malatesta.

[illegible] ROCK. Suonano alle 22, al Cochinillo di viale Marconi a Romano Canavese, i Blues Tower, che propongono la loro eccitante miscela di hard rock e blues. Ingresso libero.

[illegible] Si tiene oggi al castello di Pavone il 14° Congresso della società italiana di Nefrologia. L'incontro, organizzato dal servizio nefrologia e dialisi dell'Unità sanitaria di Ivrea diretto dalla dottoressa Franca Giacchino, è patrocinato dall'Assessorato regionale alla Sanità, dall'Usl 9, dalla Scuola di specializzazione e dalla cattedra di Nefrologia dell'Università di Torino: si discute di «Accessi vascolari per emodialisi e quelli per dialisi peritoneale». Partecipano medici esperti del tema, non solo piemontesi, di livello nazionale. Nell'atmosfera del castello di Pavone, durante quest'importante appuntamento annuale, saranno anche discussi i risultati dell'indagine raccolta nal Registro piemontese di dialisi e trapianto, che da anni permette la valutazione degli aspetti sia qualitativi che quantitativi della dialisi in Piemonte.

MURATORI [illegible] si ritrova, nel weekend, l'Associazione muratori e fornaciai di Montanaro. Alle 14,30 gara di bocce sui campi della Cooperativa Aurora. Domani alle 11,30 la [illegible] nella chiesa di Sant'Anna, seguita dall'aperitivo al bar Piana e dal pranzo al ristorante Regina; infine la premiazione dei soci benemeriti.

[illegible] E' aperto fino al 27 ottobre, tutti i sabati dalle 15 alle [illegible] e le domeniche mattina prima e dopo la Messa, il banco di beneficienza organizzato nel quartiere San Giovanni di Ivrea per la costruzione della nuova chiesa.

A [illegible] Alle 21 la compagnia teatrale Giuseppe Giacosa propone, nel salone comunale di Strambinello, la commedia «Il seduttore» di Robert Lamoureux. L'ingresso è gratuito.

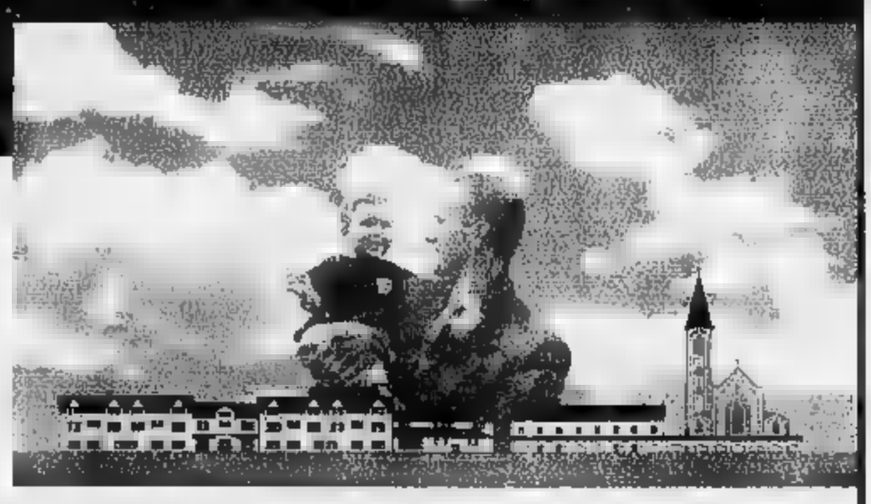
[illegible] A CARTE. Un torneo di scopa è quanto propone a tutti quelli che desiderano partecipare, alle 21 nel salone parrocchiale di [illegible]a, la Pro [illegible]

[illegible] Il Castello di Masino ospita, alle 18, la manifestazione «I canti perduti [illegible] nostra terra». Interviene il Coro Bajolese di Amerigo Vigliermo. Il biglietto costa 20 mila lire; prenotazioni allo 0125/778100.

GIOVANI [illegible]. Ha aperto una propria sede a Chiaverano, nell'ex municipio, la scuola Suzuki Talent Center per la formazione di giovani musicisti. Chi fosse interessato all'iniziativa può telefonare al direttore Antonio Mosca allo 011/88.54.427 o al Comune di Chiaverano allo 0125/54.805.

[illegible] FOTOGRAFIA. Artisti italiani e tedeschi espongono le loro opere pittoriche al Castello di Rivara. Contemporaneamente è visitabile la mostra di ritratti fotografici di Luisa Lambri. Apertura il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Dal giovedì alla domenica, solo al pomeriggio, visite per i gruppi, solamente su prenotazione, allo 0124/31.122.

A Expocasa2 c'è uno spazio dedicato a chi non ha più una casa.



Nello stand di Morris & Co. l'associazione l'Uomo per L'Uomo vi chiede un aiuto per costruire un [illegible] in [illegible] in cambio di un esclusivo tappeto.

L'UOMO per L'UOMO

In collaborazione con:

A WORLD OF COMMUNICATIONS

IL GIORNALE DELL'ARTE

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza

AXA ASSICURAZIONI

MORRIS & CO.®
DECORATIVE RUGS AND CARPETS

[illegible] AD EXPOCASA2.

Mentre vi aggirate tra gli stand alla ricerca di nuove soluzioni per la vostra casa, provate a pensare per un attimo a chi una casa propria non ce l'ha più.
Non serve una grande immaginazione, basta arrivare a pochi chilometri dai nostri confini, fino all'ex Jugoslavia. Qui, per la precisione a **Siroki Brjeg** (nei pressi di Mostar), in Bosnia, l'associazione **l'Uomo per L'Uomo** sotto la guida di Padre Jozo ha in progetto di realizzare un istituto destinato ad ospitare centoventi orfane di guerra.
Cosa c'entra Expocasa?
Nulla, se non fosse che **Morris & Co.**, la galleria specializzata in tappeti per l'arredamento, ha deciso di collaborare con l'associazione riservandole uno spazio all'interno del proprio stand.
Cosa c'entrate voi?
Molto. In questo spazio potrete infatti acquistare un esclusivo tappeto il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'iniziativa. Non solo; anche l'acquisto di qualunque altro dei prestigiosi tappeti esposti nello stand Morris & Co., garantirà un ulteriore aiuto economico per la costruzione dell'orfanotrofio.
Il vostro contributo è indispensabile, vi aspettiamo.
Scoprirete che il tappeto è una bellissima forma di solidarietà.

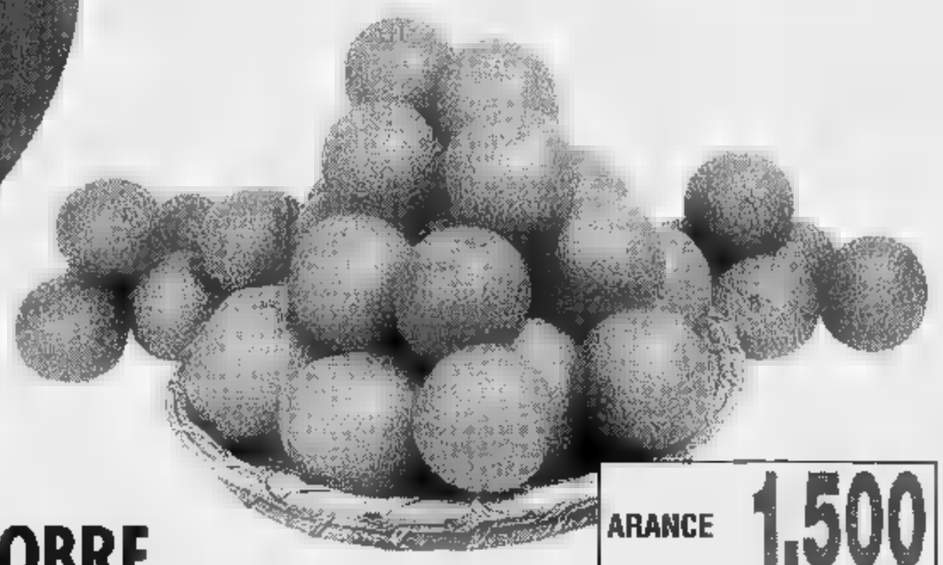
TORINO [illegible] dal [illegible] al 13 ottobre [illegible]
Padiglione n°2 - stand n° 241 / [illegible] / 269 / [illegible] / 337

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE [illegible] CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

ANNIVERSARIO

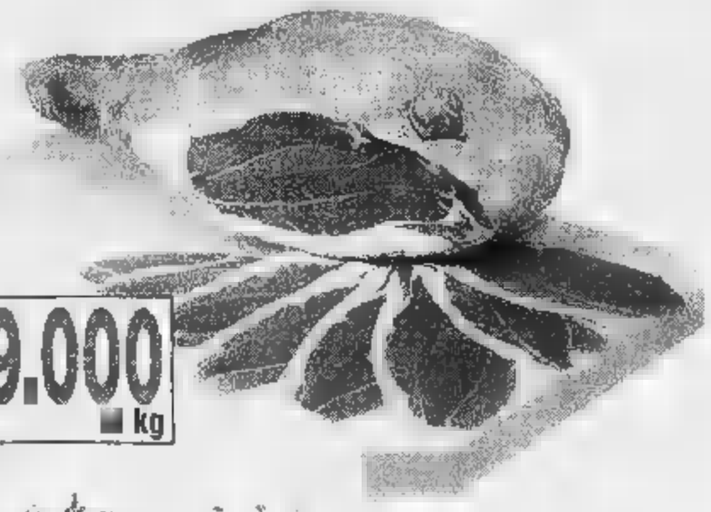
OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500**
L 1 lire 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack **14.000** al kg

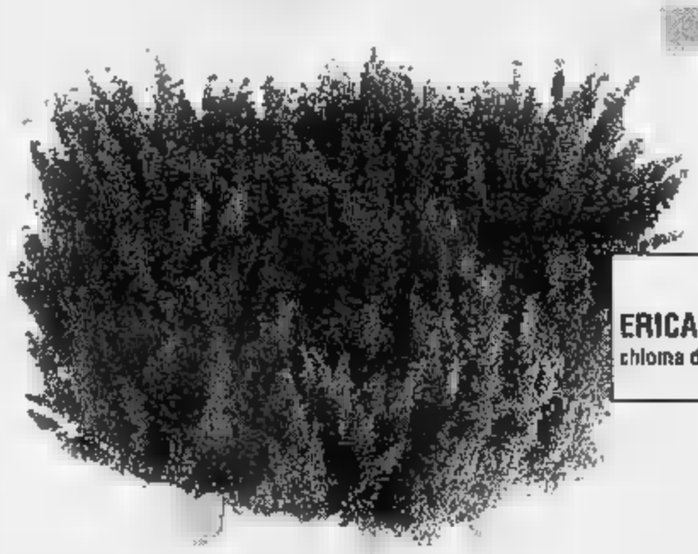


ARANCE **1.500** al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** kg



ERICA IN VASO chioma diametro 20 **3.900**

LAVATRICE SCALA 3,6 **7.500**

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM L 3,5 e L 7 **59.000**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [redacted] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI [redacted] SUBIRE VARIAZIONI NEL [redacted] DI EVENTUALI ERRORI [redacted] DI MODIFICHE ALLE [redacted] FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. [redacted] AI SENSI [redacted] 60 IL 19/08/96.

Pont-Saint-Martin, oggi e sabato «Cantate Domino»

Due concerti in chiesa per l'organo secolare

PONT-SAINT-MARTIN. La prima nota [illegible] da quelle canne 100 anni fa. Era l'11 ottobre 1896 quando l'organo della chiesa parrocchiale [illegible] Pont-Saint-Martin suonò per la pri[illegible] volta.

Oggi l'amministrazione comunale [illegible] la Parrocchia di San Lorenzo [illegible] don Saverio Vallochera vogliono celebrare il pri[illegible] secolo di attività dell'organo della chiesa, un prezioso Vegezzi Bossi costruito proprio [illegible] anni fa.

E così ecco «Cantate Domino». L'hanno chiamata così, la manifestazione organizzata da Parrocchia [illegible] Comune per ricordare un secolo di musica liturgica. L'iniziativa è strutturata in due concerti di grande prestigio artistico, che si svolgeranno nella storica cornice della chiesa di Pont-Saint-Martin.

Il primo concerto è previsto per oggi alle 21. Si esibiranno tre artisti di caratura nazionale: Elena Cecchi-Fedi (soprano), Ruggero Fededegni (violino barocco) [illegible] Antonio Frigè (organista). Il programma dell'esibizione è tutto incentrato sulla letteratura sacra del barocco europeo [illegible] comprenderà musiche di Haendel, Walther, Heinichen, Leo e Vivaldi.

«Cantate Domino» prevede anche un secondo concerto, sabato prossimo. Si esibirà, sempre con inizio alle 21, la suggestiva «Schola Canthorum» del Duomo di San Leo, diretta da Nicoletta Carletti. La formazione proporrà un programma di musiche della liturgia gregoriana [illegible] del repertorio paraliturgi[illegible] medievale, con [illegible] serie [illegible] antifone, inni, sequenze e laudi tratti da importanti codici musicali italiani.

Protagonista assoluto della manifestazione sarà l'organo della chiesa. Il Vegezzi Bossi, [illegible] spiega l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Ornella Badery, è considerato dagli esperti «uno tra i più interessanti strumenti che compongono il ricco e prezioso patrimonio organario della Valle d'Aosta».

Ha grande valore storico ed [illegible] dotato di una suggestiva e articolata «voce», che offre una grande particolarità alle esibizioni degli organisti. La chiesa [illegible] Pont-Saint-Martin, questa [illegible] e sabato prossimo, diventerà sia pure per poche [illegible] il teatro di due suggestivi concerti di musica sacra. [s. ser.]

La chiesa di San Lorenzo, che ospita i due concerti liturgici «Cantate Domino»

I FILM DEL WEEKEND

Paure extraterrestri e fotoromanzo erotico

DALLE paure «extraterrestri [illegible] «Indipendence Day» alle passioni molto terrestri di «Bambola».

Percorrendo i cento metri che separano il Corso dal Giacosa, gli spettatori di questo weekend cinematografico aostano non passeranno soltanto dal clima apocalittico di un mondo minacciato dagli alieni alle imbastardite [illegible] volgari atmosfere padane, ma anche dall'evoluzione tecnologica degli effetti speciali «made in Usa» all'obsoleto artigianato casereccio [illegible] un fotoromanzo erotico.

«Indipendence Day» visualizza gli incubi ricorrenti di molti appassionati di fantascienza.

Un giorno arrivano sulla Terra delle immense astronavi, con l'intenzione [illegible] radere al suolo le città del mondo e di eliminare la vita umana dal pianeta.

E le difese terrestri, in particolare quelle americane, sembrano impotenti [illegible] fronte alla tecnologia evoluta degli alieni.

Se l'équipe di «Indipendence Day» - al di là dei debiti verso [illegible] cinema americano di genere degli Anni [illegible] e dell'irritante umorismo nazionalista [illegible] spaccone in cui è immerso il film - merita il massimo rispetto per l'abilità con cui è riuscita a mettere in piedi questa macchina spettacolare, non altrettanto si può dire - fatte le debite distanze di budget e di intenzioni - del film di Bigas Luna. Anzi [illegible] regista spagnolo sembra scivolare lungo la stessa china percorsa da Tinto Brass, passando dal suo ruolo [illegible] trasgressore surreale a quello di imbanditore di «carni all'ingrosso».

Anche perché la Valeria Marini (principale attrazione pubblicitaria della pellicola) in quanto a estensione fisica non è seconda a nessuno. Sebbene poi questa «carnassa» (come avrebbe detto Fellini) non abbia un pari peso specifico a livello attoriale. Detto ciò, questa è la storia che «Bambola» racconta. Figlia di due ristoratori della bassa padana, Mira, detta Bambola, si ritrova improvvisamente orfana. Insieme al fratello Flavio cerca allora di apri[illegible] una pizzeria. Ma la sua bellezza complica le cose.

Al centro dei desideri di una serie di spasimanti, Bambola si farà attirare in varie avventure [illegible] finirà per provocare involontariamente omicidi [illegible] violenze, che alla fine la lasceranno sola, a meditare sul suo futuro.

Probabilmente lo stesso atteggiamento che terranno gli spettatori che, [illegible] noi, avranno visto [illegible] film fino alla fine. [l. b.]

[illegible] DAY
di Roland Emmerich
con [illegible] Pullman, Jeff Goldblum
Cinema: Corso, Aosta

BAMBOLA
[illegible] Bigas Luna
con Valeria Marini,
Stefano Dionisi
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.566
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza [illegible] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova [illegible] delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.266
Lire [illegible]
Or.: 20,30
CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 1[illegible]
CHIUSO

COGNE
Gran P[illegible]
[illegible] (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10[illegible]
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
[illegible] (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
Lire [illegible]
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10
L. [illegible].000/7000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un [illegible] nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

ABCinema
[illegible] (0125) 425.064
Or.: 20/22,15
Lire 9000
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' [illegible]

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

In concerto i musicisti dei «big» della canzone

Questa sera alle Sweet il «funk» Anni Settanta

AOSTA. Quattro artisti per riportare in auge la mitica musica degli Anni Settanta, soprattutto «funk», stile Gloria Gaynor, «Cool & the Gang», Tina Turner [illegible] tanti altri «big».

E' la proposta di questa sera del «Sweet Rock Café» di Aosta, [illegible] viale Piccolo San Bernardo. Sul palcoscenico del locale Anni Cinquanta salirà «Evo», band di 4 musicisti di cui 3 racchiudono nel curriculum [illegible] «gotha» della musica italiana.

Suoneranno Monica Magnani (vocalist), Roberto Celio (basso elettrico), Alessandro Degasperi (chitarre) [illegible] Massimiliano Simini (batteria). Il loro repertorio spazierà fra «pezzi» leggendari di Gloria Gaynor, «Cool & the Gang», «Earth Wind [illegible] Fire», Aretha Franklin, Tina Turner, Lionel Richie, Carole King e tanti altri.

Monica Magnani [illegible] una vocalist che ha collaborato con Mina, Antonello Venditti, Eros Ramazzotti, Irene Grandi, Jovanotti, Gloria Gaynor, Laura Pausini, Adriano Celentano, Gatto Panceri, Alberto Fortis, PFM. [illegible] lavorato a «Buona Domenica» di Canale 5 e [illegible] è impegnata nel «Guastafeste» di Massimo Lopez [illegible] Luca Barbareschi.

Roberto Celio è stato bassista di Mia Martini, Loredana Berté, Billy Cobham, anche lui sta lavorando al «Guastafeste» [illegible] [illegible] preparando [illegible] tour europeo nei maggiori festival jazz.

Alessandro Degasperi ha collaborato, tra gli altri, con Baccini, Fiorello, Anna Oxa, PFM, Loredana Berté, lavorando anche [illegible] moltissime trasmissioni televisive. E' docente di chitarra. Con Magnani, Celio e Degasperi suonerà questa [illegible] Massimiliano Simini, batterista torinese. Lunedì altro grande appuntamento «live» allo «Sweet»: torna, a grande richiesta, Aida Cooper. [s. ser.]

I programmi di oggi delle televisioni francofone

Le avventure di Ulisse nella mattinata di Tsr

Un film mitologico alle 10,15 su **Tsr**. E' *«Ulysse»* (Italia, 1955, 100'), diretto da Mario Camerini [illegible] interpretato da Kirk Douglas, Silvana Mangano, Anthony Quinn [illegible] Rossana Podestà. E' la storia delle vicissitudini dell'eroe Ulisse, che cerca di ritornare in patria nonostante l'opposizione degli dei. Alle 13,45 **France** [illegible] propone una nuova puntata di *«Savoir plus santé»*, dedicata al tema del concepimento. *«Neuf mois pour faire un bébé»* racconta infatti tutti i progressi che la medicina ha fatto per assicurare più sicurezza alle partorienti e ai nascituri. Alle 18,25 la rete svizzera trasmette le quinta puntata di *«La planète miracle»*, serie documentaria di produzione giapponese sull'origine del mondo.

Alle 20,35, **Tsr** presenta [illegible] nuova puntata di *«Double 6»*, dedicata ai ghiacciai [illegible] in particolare alla località di Les Diablerets. Alle 23,15 **Tsr** manda in onda *«Aigle de fer»* (Usa, 1986, 112'), un film di Sidney J. Furie, con Louis Gosset, Jason Gedrick e David Suchet. E' la storia, eroica [illegible] molto patriottica, di un amore filiale, [illegible] limiti dell'abnegazione.

L'attore Anthony Quinn oggi in un film su Tsr

Alle 0,20 **France 2** propone ancora *«Les gosses de Rio»*, un documentario della serie *«La 25me heure»* diretto da Thierry Michel. E' [illegible] resoconto della vita quotidiana dei ragazzi abbandonati del Brasile. [l. b.]

GIORNO [illegible]

VERRES
Discoteca per i coscritti

Festa dei coscritti oggi e domani nell'area del campo sportivo. I nati nel 1978 balleranno oggi [illegible] la discoteca mobile «Midnight Express» [illegible] i dj Alex Mensa [illegible] Stefano Piana. Domani liscio con «La strada del sole».

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Questa sera pianobar con Graziano Scomparin al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux.

AOSTA
Rock domani al «Peacock Pub»

[illegible] pub [illegible] via Chambéry ospita domani sera il chitarrista milanese Paco. Rock stile Pink Floyd, Genesis, Queen.

QUART
Si balla al «Blumax»

La discoteca «Blumax» propone oggi e domani sera le ultime novità della musica «dance». Alla consolle [illegible] sarà Luca, nuovo dj aostano, di 18 anni. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible]. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible] Riposo.
[illegible] **MULTISALA** v. Vittorio [illegible] 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* B[illegible]**lla.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **La lupa.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **The fan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723. **La mia generazione.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
ESPERIA v. Gioia 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. 3. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Gratissa di personale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA Il corso Moncalieri 241, telefono 561.54.47. Gior[illegible] **streghe.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible], **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Teresa [illegible], tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Trainspotting.** V. M. 14. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: [illegible] 19; 22; 0,45.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.1048. Settembre Musica: [illegible] di [illegible] Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**LE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The fan (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arquà 2, tel. 619.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1768. **Questione di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari e 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Cambiamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti [illegible] spettacoli dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/18,30. Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
[illegible]. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 [illegible], a cura di M. Brunet

France 2
13,45 **S[illegible] plus Santé**, documentaire
14,45 **La vie à tout prix**, série
15,55 **Chronique de Bhalilules**
16,25 **Le jockey de l'arc de Triomphe**, film
18,05 **Un privé sous les tropiques**, série
19,05 **Jag**, série
19,59 **Journal**
[illegible] **Fort Boyard**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilime**, notiziario
15; 19,20 [illegible] **con le ali**
15,30 [illegible] **music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Ultime ore di una vergine**, film
22,30 **Tsd**, programma musicale

R. [illegible] [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Space 2063**, série
17,15 **Flipper de dauphin**
17,55 **Da Si Da La**
18,25 **La planète miracle**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La fond de la corbeille**
20,35 **Double 6**
21,35 **Columbo**, policier
23,05 **Tj-Nuit**
23,15 **Aigle de fer**, film

Radio Reporter
6 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music [illegible] stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle ste[illegible]**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'[illegible]**
[illegible] — **Freemusic [illegible]**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **Contatto Radio**
16,10 **Rock [illegible]** con Alex [illegible]
17,10 **Idea [illegible]** (spazio autogestito)

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle musiche** [illegible] **tutti i tem[illegible]**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
7; 9.15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance [illegible]**
21 — **Night Rhythm**

Top Italia [illegible]dio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 [illegible] **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 [illegible] **Mansini**
18,20 [illegible] **Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30 **100% Grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance [illegible]**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI [illegible] AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

VALLÉE D'AOSTE CULTURE

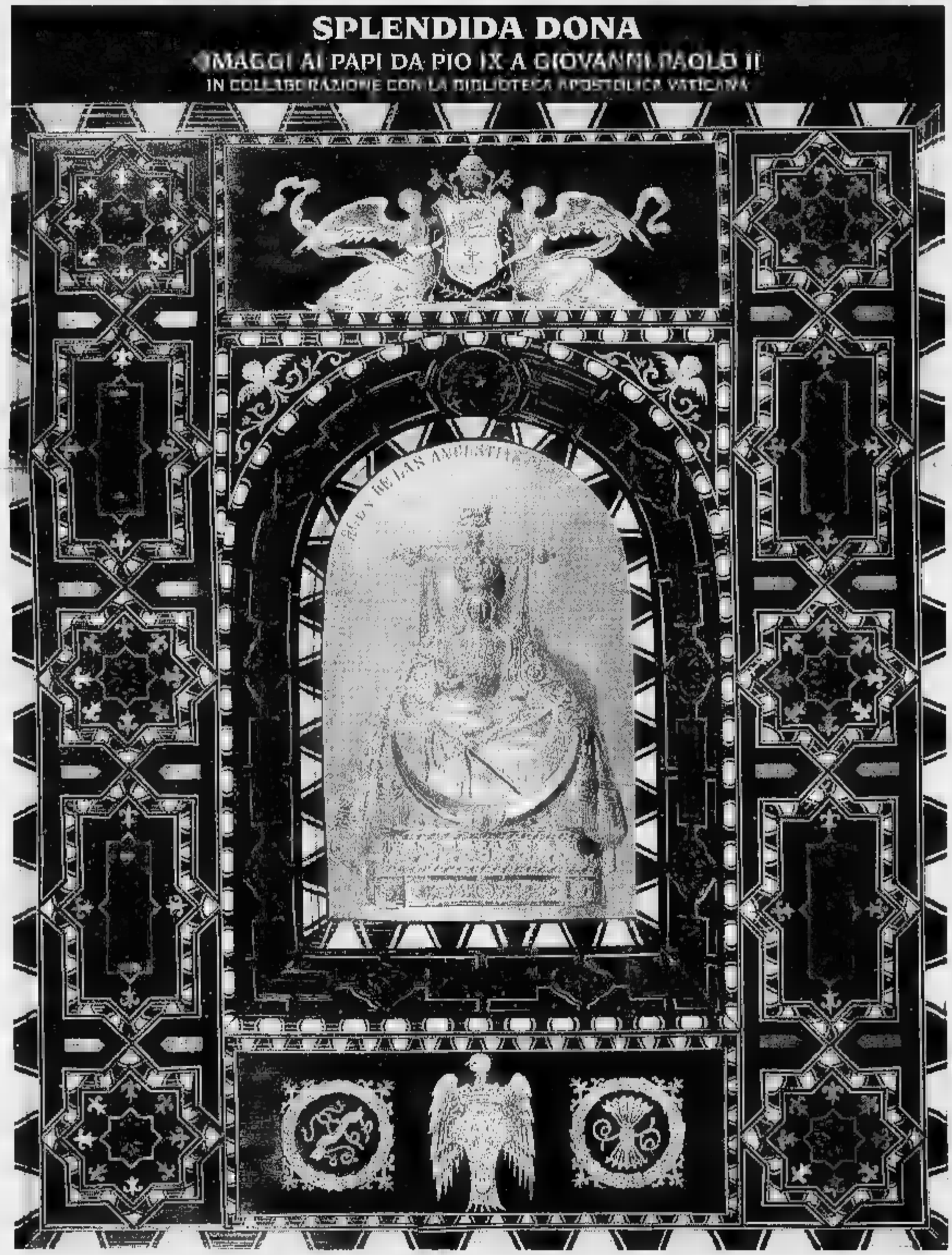
VALLE D'AOSTA

Artestate '96

SPLENDIDA DONA

OMAGGI AI PAPI DA PIO IX A GIOVANNI PAOLO II

IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA



Tabernacolo in radica, ebano ed avorio, 1913, cm 39,5 x 32 x 4

AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN
6 luglio-6 ottobre 1996 · orario 9-20

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Calcio a cinque, in serie B l'Aymavilles gioca a Bergamo

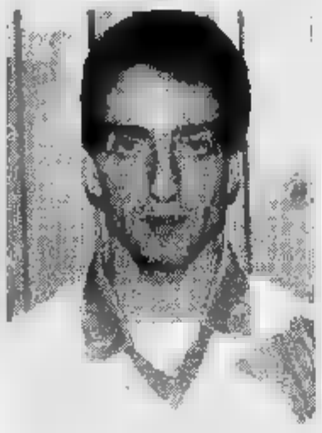
L'Eurotravel debutta in casa con qualche preoccupazione

AOSTA. Esordio casalingo al Regisport per l'Eurotravel. I ragazzi del presidente Fabrizi ospiteranno alle 16 nella 2ª di B di calcio a cinque il Milanfive. Si potrebbe definire uno scontro al vertice dal momento che entrambe hanno vinto sabato scorso, ma gli obiettivi sono diametralmente opposti. Per i valligiani, che la scalata alla A, un impegno sulla carta agevole. «Non li conosco - dice il tecnico Mercanti -. So che hanno preso qualche elemento dal Dds Milano (che ha rinunciato all'iscrizione, ndr), perciò dovremo fare attenzione».

Il mister non è soddisfatto della squadra. «Abbiamo fatto progressi, ma c'è anche da lavorare. In particolare vorrei che Cucco e Habibija diano il massimo delle loro capacità: gli elementi che devono fare la differenza. Al momento, invece, sono Veronesi, Rissone, Concio e soprattutto Di Maio a trascinare la squadra».

In effetti è proprio Di Maio a essere il più in forma e il più integrato negli schemi che vorrebbe il tecnico. La grinta e la determinazione non mancano ai due gioielli dell'Eurotravel, tantomeno le indubbie qualità tecniche; ma Mercanti vorrebbe che si mettessero più a disposizione della squadra a discapito dei guizzi personali.

Dopo lo striminzito pareggio casalingo della prima giornata, l'Aymavilles sarà di scena a Bergamo la La Torre. Si tratta di un campo ostico dove non è facile uscire indenni, ma Chabod recupererà alcune pedine. Prima fra tutte Massimo Raffaelli che, oltre ad avere una grande esperienza e un'ottima capacità di lettura della partita in chiave tattica, è il trascinatore del gruppo. E sarà bisogno questo campo piuttosto «caldo» dove non a caso qualche anno fa l'Itca lasciato l'unico punto della stagione.



Pasquale Di Maio, dell'Eurotravel

Maurizio Introna

In serie A

L'Aosta cerca la 1ª vittoria

AOSTA. Dopo quattro sconfitte consecutive, l'Aosta calcio cinque è chiamata questo pomeriggio a una trasferta importantissima per la sua classifica, e il futuro, in terra abruzzese. I ragazzi del presidente Roberto Simonetti e del tecnico Gianluca Fea saranno opposti all'Eco San Gabriele di Teramo, delle tre squadre (con la Roma e il Marino) che condividono i valdostani l'ultimo posto della classifica a zero punti e che verosimilmente sono le più concrete avversarie nella lotta per evitare la retrocessione. E' chiaro che in un campionato difficile come questo, quattro squadre che forzatamente a fine stagione dovranno abbandonare il massimo torneo del calcio a cinque, per salvarsi bisogna fare il maggior numero di punti proprio il Teramo, il Marino (che salirà sabato prossimo ad Aosta), e la Roma e poi andare a raccogliere qualche punticino importante in casa o in trasferta con avversarie di media classifica visto che il divario con le «big» sembra significativo.

A parte il Nova, l'Aosta ha sempre perso di misura in e in trasferta, ha sfigurato più di tanto, e concretamente non ha portato a casa nulla. Non bastano mistificazioni con i troppi infortuni o le squalifiche (oggi dovrebbe rientrare Ferri, ma Pacchiodi è stato appiedato dal giudice sportivo) per attenuare l'amarezza di un cammino che si sapeva già in partenza irto di mille difficoltà.

«La settimana scorsa abbiamo preso due gol stupidi e i nostri avversari, già bravi, non avevano certo bisogno di questo. Abbiamo risentito troppo in attacco dell'assenza di Ferri», commenta il direttore sportivo Renato Ramires sulla partita persa per 6-2 in casa il Nova.

«Teramo una trasferta importante per noi - sottolinea ancora Ramires -. Speriamo di farcela e di ripeterci in casa il Marino. Facendo l'en plein possiamo rientrare nel gruppetto delle squadre che non sono troppo cattive acque. E' con queste formazioni sui nostri livelli che dobbiamo fare risultato, se non sarà approfitteremo della sosta per i Mondiali di Spagna per andare a cercare qualche benedizione, magari a Lourdes». [r. s.]

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Da L. 21.000.000 chiavi in mano*

"...Sono pochi i modelli che si distinguono come la nuova 200i..."
(Quattroruote)

Non potevi certo passare inosservato, una rivoluzione come la Nuova Rover 200.

Perché è una rivoluzione comoda silenziosa sicura come nessun'altra, che spazia al comfort le sue 3 o 5 porte. Perché una tecnologia di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover poteva farvi scoprire.

ROVER

CONCESSIONARIA
F.LLI GAL & C. s.n.c.

Loc. GRAND CHEMIN
11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. (0165) 262353 - 32088

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

BASKET

La squadra di Frosini esordisce in C2 sul parquet del Castelletto

Per il Cogne Acciai Speciali subito un impegno ostico

AOSTA. Prende il via oggi il campionato di serie C2 di pallacanestro, con il Cogne Acciai Speciali impegnato sul parquet del Castelletto. Per i biancoazzurri una trasferta ostica, contro un avversario che considerato tra i più accreditati protagonisti del girone. «Ci aspetta un inizio tutto in salita - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Dopo la sfida esterna con il Castelletto, il calendario ci proporrà il confronto casalingo con il Verbania (si giocherà a Saint-Vincent, ndr) e altri due incontri in trasferta consecutivi a Novara e a Fossano. Oltre alla forza degli avversari, dovremo fare i conti anche una condizione certo ottimale, dovuta all'indisponibilità della palestra del quartiere Dora, che ci ha costretto ad allenarci nell'impianto con dimensioni notevolmente ridotte di via Volontari del Sangue».

«Ci presenteremo, tra l'altro, a Castelletto con l'organico notevolmente rimaneggiato - aggiunge il coach aostano -, a causa delle assenze di Baldi, Gyppaz e Polin e con Melotto in forse. Speriamo di poter almeno schierare il giovane slavo Dozic (la società attende il benestare federale per il tesseramento, ndr). Comunque scenderemo in campo decisi a tentare di mettere a segno il colpaccio».

Il Cogne Acciai Speciali ha chiuso la serie di amichevoli, imponendosi nel torneo di Chi- Dopo superato i padroni di casa per 75-62, ha piegato in finale l'Ivrea 70-69. Migliori realizzatori sono Roberto Padovani e Luca Ferrari.

«Nella prima partita non c'è storia - dice Frosini -, mentre in finale dopo un primo tempo equilibrato, abbiamo decisamente allungato il passo in avvio di ripresa. Nel finale dell'incontro abbiamo però commesso qualche errore di troppo, consentendo agli eporediesi di avvicinarsi pericolosamente. Ha esordito il giovane François Peaquin e si è mosso bene lo slavo Dozic. Il primo esame lo affronteremo comunque domani (oggi, ndr)».

Oltre al Castelletto, avversari degli aostani saranno il Casale, l'Oleggio, l'Agnelli, il Valenza, il Savigliano, l'Europa, il Carmagnola, il Fossano, il Verbania, il Saluzzo, il Novara, il Serravalle Scrivia, il Crocetta e il Dogliani.

Il tecnico Cogne Luigi Frosini

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PALLAVOLO

secondo turno Coppa Piemonte

Si disputano oggi le partite 2° turno della Coppa Piemonte di pallavolo. In campo femminile Châtillon sarà il derby tra le castiglionesi e Cogne Acciai Speciali, che affronteranno poi l'Aurora Venaria, mentre a Fénis Nus/Fénis gioca contro il Montalto e contro il Rivarolo. Nel settore maschile Csi Châtillon affronta Virone e il Chivasso, il Valdigne gioca contro il Safa e il Trisfera, l'Olimpia si misura con Parella e il Saluggia.

BASKET

Serie D, oggi al via il campionato maschile

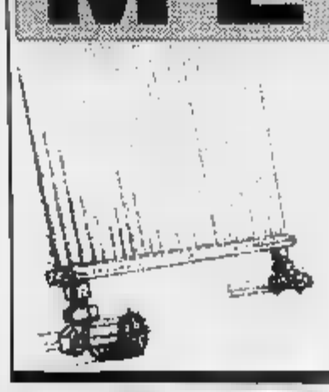
Comincia oggi il campionato serie D maschile di basket. Il Vallée d'Aoste fa il suo esordio in casa contro il Cigliano (inizio alle 21), alla palestra di via Volontari del Sangue.

PALET

Cornaz Hérin il Trofeo «Pino Camos»

La coppia di St-Vincent formata da Albert Cornaz e Vittorio Hérin ha vinto il trofeo di palet coppie «Pino Camos», davanti a Giuseppe Brunaz (St-Vincent) Ives Théodule (Pontey).

TUTTO PER IL
RISCALDAMENTO



RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA

GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 97 - Tel./Fax 0125 58086-58391-58852

PALLAVOLO

Oggi e domani si disputa il Trofeo Città di Aosta

Un torneo per festeggiare venti anni di attività

AOSTA. Per festeggiare i vent'anni di pallamano in Valle, è stato organizzato per oggi e domani, al centro sportivo di Montfleury, il «Torneo Città di Aosta». Alla manifestazione parteciperanno il Teramo di serie A1, il Bologna, il Biella, il Chieti, il Cologne di serie A2 e il Pila Aosta Welcome (serie B).

«Tecnicamente è il torneo più prestigioso mai organizzato in Valle - dice l'allenatore dei soneri, Ennio Du Canal -. Gli appassionati avranno modo di vedere in azione i giocatori che vanno per la maggiore in campo nazionale. Per noi sarà l'ultimo test prima dell'inizio del campionato di serie B, che affronteremo con l'obiettivo di conquistare la salvezza dopo la promozione ottenuta nella passata

Le sei squadre partecipanti al torneo sono state inserite in due gironi. Fanno parte del raggruppamento A Bologna, Chieti e Pila Aosta Welcome, mentre il girone B è formato da Teramo, Biella e Cologne. Il programma prevede per oggi le sfide Pila Aosta Welcome-Bologna alle , Teramo-Biella 9,30, Chieti-Pila Aosta Welcome alle 11, Cologne-Biella alle 12,30, Bologna-Chieti alle e Teramo-Cologne alle 21,30. Domani le finali, a partire dalle 8, con lo scontro decisivo in programma alle 16,30. Alle 18 la premiazione, con la consegna di riconoscimenti speciali per dirigenti, atleti e tecnici che hanno fatto la storia della pallamano in Valle.

«Le risultanze che arriveranno dal torneo - sottolinea Du Canal - saranno importantissime a una settimana di distanza dall'esordio in campionato. Affronteremo squadre di categoria superiore, ma proprio per questo avremo un metro di valutazione preciso sul nostro reale potenziale». [s. b.]

BOCCE

Si disputano i campionati regionali per società

Quindici squadre in campo a caccia del titolo di serie D

AOSTA. Si disputano e domani i campionati valdostani di bocce a squadre riservati alla categoria D, la partecipazione di 16 società. Il calendario pre e per oggi, con inizio alle 14, la poule di qualificazione. Domani si giocheranno i quarti di finale a Saint-Vincent e a Châtillon alle 10, le semifinali (alle 14) e lo scontro decisivo a Saint-Vincent. Le formazioni sono state suddivise in 4 gironi. Il programma odierno propone a Saint-Vincent sfide del raggruppamento A, che comprende l'Aostana, lo Zerbion, la Nitri Auto e il Ces Cogne, a Châtillon gli incontri del girone B (Quart, Fénis, Saint-Marcel e Bassa Valle), a Verrès le partite del raggruppamento C (Sant'Orso, Carreau e Sabe) e a Pont-Saint-Martin le sfide del girone D (Nus, Sovauto, Saint-Vincent e Verrès).

«Il campionato valdostano di categoria D - dice il presidente del comitato regionale Bruno Oro -, è uno degli ultimi importanti appuntamenti della stagione. In attesa dell'avvio dei tornei nazionali per società di serie A e di serie B, l'attenzione degli appassionati è proprio concentrata sulla manifestazione e squadre che assegnerà domani il titolo locale. E' difficile fare pronistici, perchè tutte le squadre si presentano formazioni in grado di centrare il successo».

L'anno scorso s'impose la Sovauto St-Christophe. Il regolamento prevede la disputa contemporanea delle prove dell'individuale, della coppia, del e del punto tiro obbligato. Per ogni incontro verranno assegnati due punti per la vittoria e uno per il pareggio. In caso di parità al ine delle sfide della finale, per assegnare il titolo valdostano si farà ricorso allo spareggio una gara di punto tiro obbligato. [s. b.]

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a rincontrarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiare tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiare la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlare di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-156
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

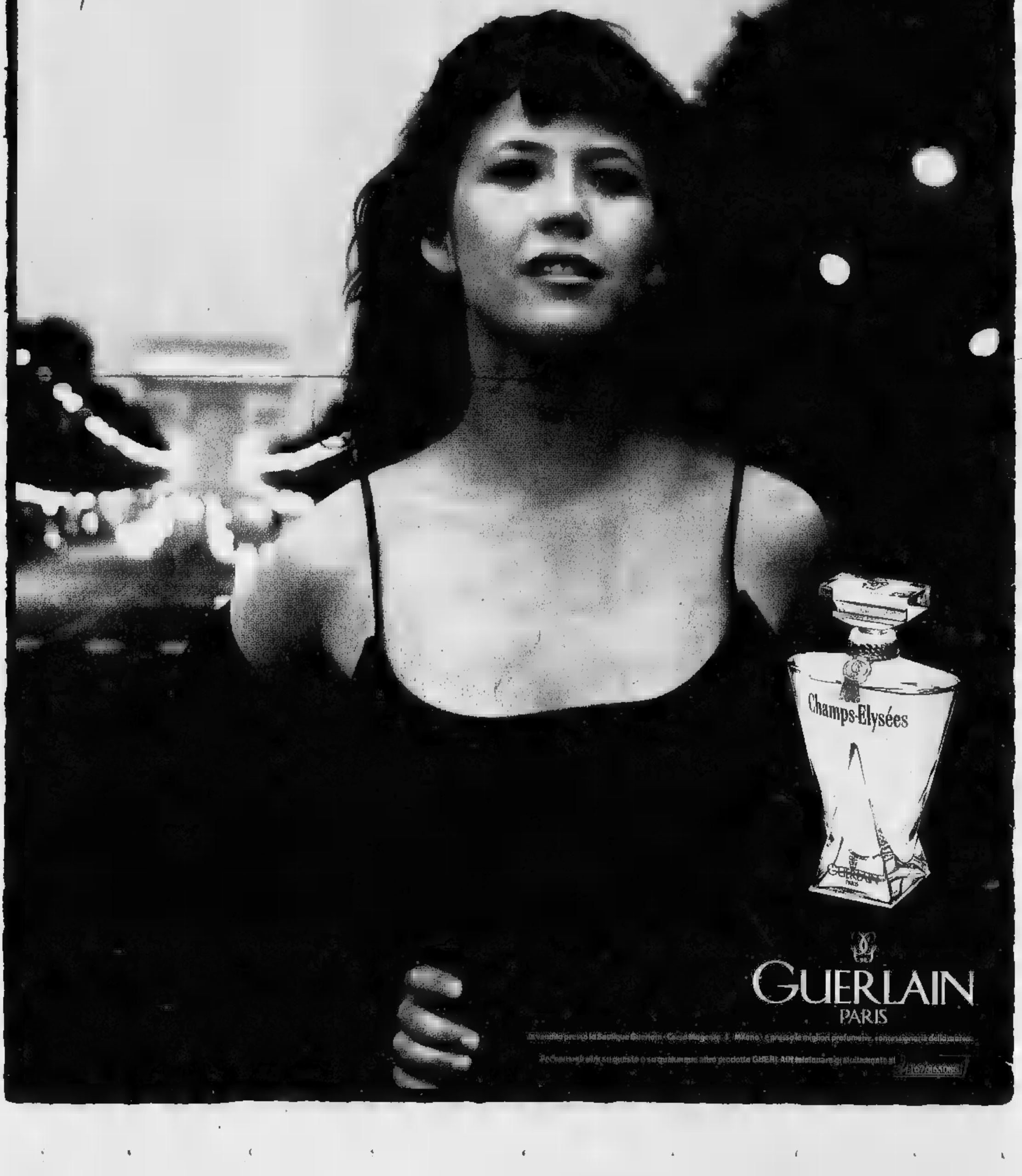
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Editoria Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit soi-même



Sabato 5 Ottobre
in occasione della serata
La Bohèmien

ULTIMO IMPERO

presenta

l'EVENTO dell'anno 1996

CD - Cassette - T-Shirt
in OMAGGIO!

IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI!

l'unica compilation che include la colonna sonora di
INDEPENDENCE DAY

dee-jay residents

GIRADISKA
MAD BOB
EDDY GLAMOUR

GIGI D'AGOSTINO
MAURIZIO BENEDETTA
MANUEL
D.J. EXODUS
MANUEL MORONI
MORIKANTE
MAX MAD
MARCELLO SOUND

Radio Energy
fm. 107.9

A tutte le ragazze che questa sera si presenteranno all'Ultimo Impero con il biglietto del concerto degli ARTICOLO 31, avranno diritto all'ingresso OMAGGIO!

La Piaggio compie 50 anni e propone due modelli di grande qualità

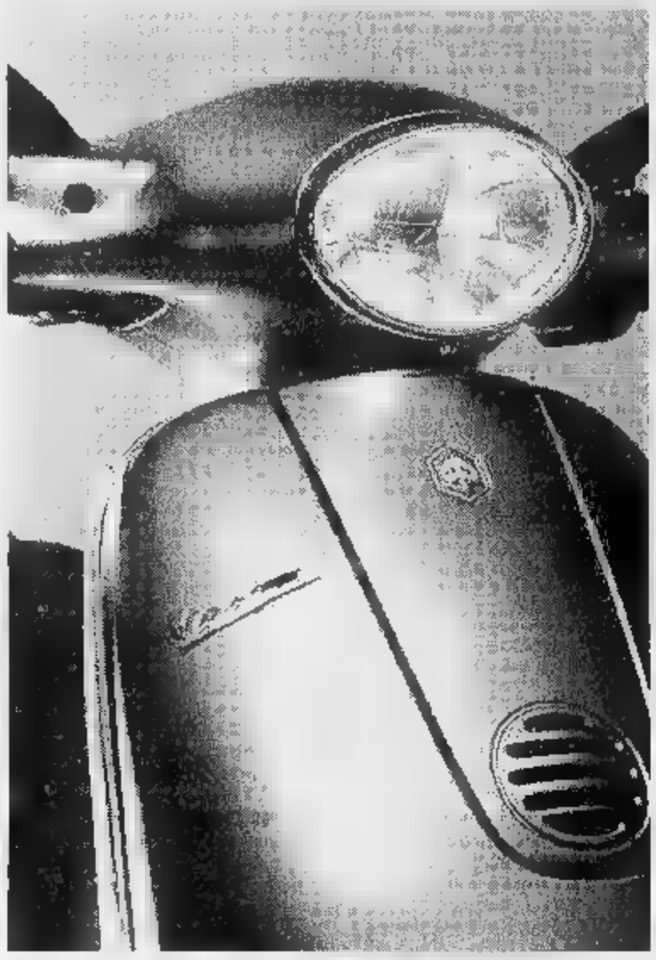
Vespa, mito col cuore nuovo

Oggi e domani in prova con le ET2 e ET4

Cinquant'anni fa la Vespa era una scommessa, che di lì a poco avrebbe motorizzato un Paese intero, per poi diventare un mezzo conosciuto ed apprezzato in ogni Paese. La Vespa di oggi, invece, è lo scooter più moderno del mondo, pronto a richiamare i fasti delle sue antenate. Nel nuovo veicolo spicca la forte personalità, che da sempre caratterizza lo scooter Piaggio.

Il nome Vespa rappresentava anche una sfida. Qualsiasi cosa si fosse chiamata Vespa appariva destinata ad un grande successo, ma occorreva andare oltre. Ed i tecnici della Piaggio si sono superati, sfoderando raffinata tecnologia e costruendo così uno scooter stupendo, unico. Capace di celebrare nel migliore dei modi i cinquant'anni di un mito.

Dal punto di vista pratico bisogna considerare l'impegno degli uomini Piaggio, sia in sede di progettazione che in sede di realizzazione, per rendere questa nuova Vespa un mezzo davvero facile e piacevole nell'uso quotidiano, più di quanto non fosse già in passato. Il risultato è stato gli occhi di tutti: un mezzo che accomuna tocchi di ricercata eleganza (il logo, le cromature, il design, i colori) a soluzioni capaci di esaltare praticità e comfort (ammortizzatori idraulici, pneumatici larghi, vani sottosella e dietro-scudo).



Ammirando la Piaggio arriva però presto a pensare che le parole non bastino. E' realmente difficile raccontare un mito. Mito vero, celebrato dal pennello di Guttuso, cantato dai mitici Who, ripreso nei panni di attore protagonista in più un film, a cominciare dall'intramontabile Vacanze Romane che vedeva Gregory Peck e Audrey Hepburn scoprire Roma proprio a cavallo di una Vespa.

Oggi e domani il mito diventa a portata di tutti. I nuovi modelli Vespa possono infatti essere provati al Tosa Piaggio Center di corso Regina Margherita 61. Fra le 8,30 e le 12,30 e poi fra le 15 e le 19. Un modo per «toccare con mano» le soluzioni tecniche d'avanguardia e accarezzare con gli occhi tanti colori dalla lieve eleganza, e anche dalla grinta spiccata.

Se la Vespa compie cinquant'anni (il primo brevetto fu presentato nel '46 presso l'Ufficio del ministero dell'Industria e del Commercio di Firenze), la ditta Tosa ne festeggia 45, essendo nata nel '51 in corso San Maurizio. «Da allora - spiega il titolare dell'azienda, Franco Tourn - abbiamo motorizzato 60.000 persone». Un risultato forse impossibile da ipotizzare quando la prima sede, due vetrine e una piccola officina, aprì i battenti grazie all'entusiasmo di Aldo Tourn che ha poi trovato nel figlio il continuatore di tanta passione.

Sì, perché la Vespa sembra davvero una passione nei locali di corso Regina (e c'è anche un secondo punto vendita in piazza Rivoli 7). Qui è possibile acquistare gioielli e tecnologia, ma anche pezzi di storia. Lasciatevi guidare nel panorama di scooter che si rincorrono lungo le vetrine. Modelli avveniristici e sportivi, filanti ed aggressivi, accanto alle comode Hexagon, veri scooter gran turismo, e i nuovissimi modelli Vespa, ET2 e ET4.

Qui si acquista in sicurezza: per l'accurata assistenza postvendita, per i 3 anni di garanzia, per la sicurezza che viene dalla copertura di Europ Assistance, per la forza di una grande organizzazione (15 dipendenti, 2 punti vendita, 1 officina), per l'esperienza di chi vi mette in sella.

«L'invito per la prova - spiega Franco Tourn - va esteso a tutta la famiglia. Il padre quarantenne riassaporerà i brividi della linea Vespa, i figli potranno trovare quel che nelle versioni dei Piaggio 50». La testimonianza, in una frase, della forza di un mezzo di trasporto che è stato prodotto in 15 milioni di pezzi. Ambasciatore della tecnologia italiana, esempio di una sfida tecnica vincente, compagno di strada e di vita di tanti ragazzi che sono diventati uomini cavalcando uno scooter. Ma anche simbolo di una libertà, semplice ed immediata, che ognuno di noi è ancora in grado di cogliere. Da Tosa, oggi e domani, vi aspettiamo per mostrarvi come si fa.

Nuove motorizzazioni, anima ecologica, comfort di alto livello ed eccellente affidabilità

Tecnologie del 2000 per riscoprire gusti antichi

Torna lo scooter che ha fatto sognare generazioni di italiani

Vespa si presenta all'appuntamento del terzo millennio con le linee eleganti ed immediatamente riconoscibili che da sempre l'hanno contraddistinta. Nel contempo diventa eccezionalmente ecologica, tecnologicamente innovativa, raggiunge nuovi traguardi di comfort e conferma la sua più grande dote: la capacità di soddisfare meglio di qualsiasi altra «due ruote» la moda e le esigenze del momento. La nuova generazione di Vespa è disponibile in due motorizzazioni: Vespa ET4 con propulsore 125 cc a quattro tempi, Vespa ET2 equipaggiata con il primo motore cc due tempi ad iniezione del mondo.

Vespa ET2 e Vespa ET4 differiscono esteticamente per piccoli dettagli: le accomuna una concezione ecologica, una facilità d'uso ed un livello di sicurezza superiori precedenti. Chi esige massima agilità e comfort negli spostamenti urbani, grande maneggevolezza e praticità, sceglierà la motorizzazione . Chi invece predilige percorrenze più lunghe, spostamenti in coppia e prestazioni più elevate si orienterà sulla 125.

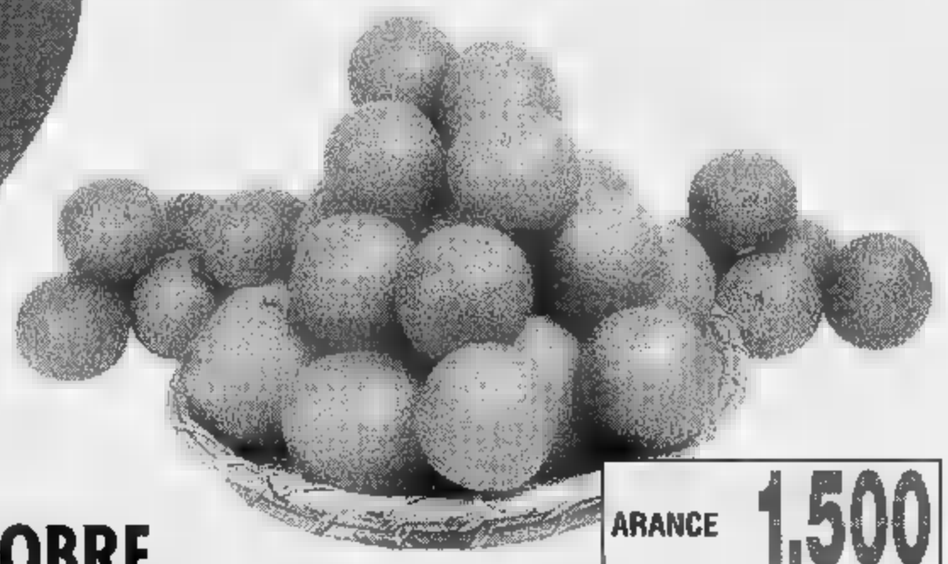
Vespa vuol dire uso quotidiano e grande facilità e piacere di guida. Per questo è stato adottato, nella motorizzazione ET2 che nella ET4, il cambio automatico con variatore centrifugo che libera il pilota dall'uso, spesso scomodo, della frizione e del selettore del cambio tradizionali. Analogamente, la nuova generazione di Vespa presenta di serie l'avviamento elettrico, mentre il tradizionale pedale - croce e delizia dei vespisti veri - è stato mantenuto per la sola emergenza. Per quanto riguarda i consumi, la Piaggio ha raggiunto traguardi record impiegando soluzioni tecniche assoluta avanguardia. L'autonomia è cresciuta grazie al serbatoio da 9 litri.

Novità anche nel settore delle motorizzazioni. Il due tempi ad iniezione permette a Vespa ET2 erogare prestazioni elevate fronte di livelli inquinamento ridottissimi, perdite minime di gas freschi e consumi estremamente contenuti. Vespa ET4 avvale invece di un propulsore quattro tempi. E' l'innovativa versione del rivoluzionario propulsore già montato sulla Sfera 125. E' corredato accensione elettronica con anticipo variabile, pompa di ripresa integrata nel carburatore ed avviamento elettrico. L'impianto frenante è di tipo misto: anteriore a disco posteriore a tamburo. I nuovi modelli equipaggiati con chiave «Piaggio Code» che assicura una sofisticata protezione elettronica, a prova di ladro.

ANNIVERSARIO

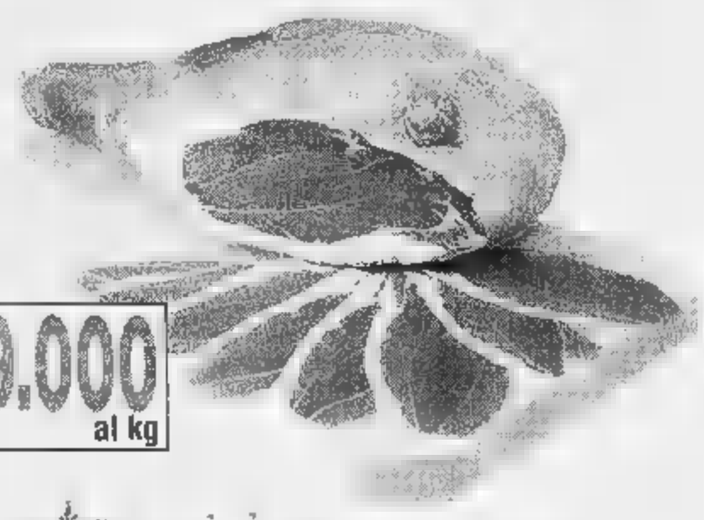
OLIO D'OLIVA CARAPELLI 8.500
L 1 lire 8.500 [redacted] L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack 14.000 [redacted] kg



ARANCE 1.500 al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 29.000 al kg

ERICA IN VASO chioma diametro [redacted] 3.900

DETERSIVO [redacted] LAVATRICE SCALA Fustino [redacted] 3,5 7.500

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM L 3,5 e L 7 59.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI [redacted] CASO DI EVENTUALI ERRORI . RIBASSI O MODIFICHE ALLE [redacted] FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM [redacted] . EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 99 IL 19/96/96.

IPERMERCATI [redacted] PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

[redacted]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzata Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1996 AN 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Oggi in Provincia il convegno sulla fabbrica di Cengio

Summit per chiudere l'Acna

Sarà rilanciata la proposta di legge che prevede la bonifica della val Bormida «Come salvare quei 200 posti di lavoro». Confermato il forfait del ministro Ronchi

ASTI. Un appello via Internet e un'indagine medico-ambientale: sono due degli strumenti che l'Amministrazione provinciale intende adottare sulla strada del recupero della valle Bormida (nell'Astigiano, una dozzina di Comuni), «martoriata» dall'inquinamento dell'Acna. Si parlerà anche di questo, nel convegno che si svolge oggi al palazzo della Provincia; ma, almeno nelle intenzioni, gli aspetti tecnici saranno volutamente lasciati in secondo piano. «Vogliamo soprattutto rilanciare un'iniziativa politica che porti alla chiusura dell'Acna, senza disperdere tutto il grosso patrimonio di conoscenze, rappresentato dai lavoratori ai quali va garantito un futuro occupazionale»: l'idea dell'assessore all'Ambiente della provincia, Pensabene, è di rilanciare la proposta di legge regionale (datata luglio 1992) e ferma al Parlamento nazionale che chiede la chiusura della fabbrica di Cengio, propone la bonifica dell'area, tutela i dipendenti (dai 3 mila degli anni del «boom», si sono ridotti a circa 200).

A fianco dell'iniziativa «politica», c'è la proposta di appello via Internet per sapere dove e come si fabbricano, nel Mondo, prodotti di sintesi per coloranti «per arrivare a dimostrare che l'Acna è un'azienda destinata a chiudere comunque», e un'indagine epidemiologica sugli lavoratori controlli sui decessi». L'altro problema è quello della bonifica. Questione attuale: su distruggere le 300 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi stoccati a Cengio, c'è una proposta del ministero dell'Ambiente, e controprogetto della Regione Piemonte che esclude (a differenza del ministero) l'utilizzo dell'impianto re-sol. a giorni, forse, una decisione.

[f. la.]

INTERVERRA' 0-0-0

ASTI. Non ci sarà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, annunciato in locandina, il «tabellino» del summit sull'Acna prevede comunque parlamentari, amministratori regionali, ambientalisti, tecnici. Si inizierà alle 9: il titolo è «Acna, chiuderla una legge». Dopo il saluto del sindaco di Asti, Bianchino i lavori saranno aperti dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, mentre il tema sarà introdotto dall'assessore Giovanni Pensabene.

Interverranno: Giovanni Quaglia (presidente Provincia di Cuneo), Fabrizio Palenzona (Provincia Alessandria), Rolando Picchioni (presidente Consiglio regionale) Gianluigi Biestro (presidente Asprovit), Francesco Ferrante, (direttore legambiente), Luigi Mara (Medicina democratica), Ugo Cavallera (assessore regionale), Bruno Bruna (associazione Rinascita Valle Bormida), Giorgio Cortellessa (Ailav). Nel pomeriggio il convegno continuerà con una tavola rotonda che si inizia alle 15,30. Presiedono Maria Grazia Arnaldo (assessore provinciale) e Guglielmo Travasino (presidente Commissione Ambiente). Intervengono: Giancarlo Veglio (sindaco Cortemilia), Igor Staglianò (giornalista Rai), e i parlamentari: Maria Teresa Armosino, Giorgio Gardiol, Angelo Muzio, Oreste Rossi, Giovanni Saracco, Vittorio Voglino, Marco Zacchera e Tomaso Zanoletti. Conclude il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria.

OPERAZIONE ANTICRIMINE

Raid della polizia all'ex Salfa

Nuovi controlli antierimine della polizia ad Asti. Nel mirino degli uomini delle Volanti e dello speciale Nucleo prevenzione crimine di Torino le zone più a rischio: corso Casale, Praia, i campi nomadi e l'ex stabilimento «Salfa» (foto) di corso Ivrea. Qui è stato anche arrestato, dopo un inseguimento, un giovane tunisino già ricercato.

SERVIZIO A 36

Patteggia 14 mesi

Palpeggiava negli androni Condannato

ASTI. Attendeva le sue vittime nel buio degli androni e le palpeggiava. Una serie di agguati nella zona del centro che sono costati ad un giovane astigiano, Angelo La Rocca, 22 anni, via Puccini, una condanna in tribunale: davanti al giudici ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione.

Episodi che risalgono alla primavera di due anni fa. Alcune donne avevano denunciato in questura di aver dovuto subire le attenzioni di uno sconosciuto che le attendeva negli androni delle loro abitazioni.

La prima segnalazione era stata fatta da giovane residente in uno stabile della zona di via Cimentina. Agli inquirenti aveva raccontato la sua disavventura. In pieno giorno, al momento di rincasare, si era accorta di essere stata pedinata da un giovane. Al momento di entrare nell'ascensore, lo sconosciuto l'aveva spintonata nella cabina, palpeggiandola e tentando poi di immobilizzarla.

La ragazza non si era però persa d'animo, ed aveva reagito mettendo in fuga l'aggressore.

Altri tre episodi analoghi si verificati nei giorni successivi. Le donne erano state aggredite nell'androne delle loro abitazioni. Stesse le modalità, così come la descrizione del «palpeggiatore» fatta dalle vittime: in tutte le occasioni l'aggressore era un giovane sui vent'anni che indossava un giubbotto impelle nera con una spilla.

Altri indizi avevano consentito agli investigatori della Squadra mobile, guidati dal commissario Pier Paolo Fanzone, di risalire al presunto autore dei palpeggiamenti. La Rocca era stato denunciato a piede libero.

Sia durante le indagini che nell'udienza preliminare, il giovane (non risulta abbia un'occupazione fissa), ha sempre respinto le accuse.

Il processo in tribunale è durato pochi minuti, senza la necessità di ricorrere all'audizione delle donne che avevano denunciato le attenzioni particolari. Infatti, pur continuando a proclamarsi innocente, davanti ai giudici (presidente Paolo Rampini), La Rocca ha incaricato il difensore, Alberto Avidano, di presentare istanza di patteggiamento. Parere favorevole è stato dato dal pm Barbara Badellino. Il giovane ha così beneficiato della sospensione condizionale e della riduzione di un terzo della pena.

[r. gon.]

Alla Sala Pastrone

Ultima giornata del convegno sull'evoluzione

ASTI. Sono proseguiti ieri alla Sala Pastrone i lavori del convegno internazionale sulla scienza dell'evoluzione dal titolo «L'eredità di Lamarck, aspetti storici, filosofici e biologici»: fu studioso fra '700 e '800 autore della prima organica teoria dell'evoluzione.

L'assise è la prosecuzione del convegno di un convegno organizzato due anni fa. Vi prendono parte studiosi europei, statunitensi, israeliani ed australiani. Il convegno (funziona un servizio di traduzione simultanea) è organizzato dall'Aasta, l'associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti.

L'iniziativa è dedicata al biologo astigiano Giuseppe Montalenti, scomparso negli anni i. Al dibattito di ieri ha partecipato un folto pubblico, fra cui studenti universitari.

Il convegno si concluda oggi: i lavori prenderanno il via alle 9 con gli interventi Felicita Scapini (Firenze) e Otto Landman di Washington. **[r. gon.]**

In alto la protesta giovedì i trattori a Lapaudin. La vivace discussione tra Francesco Tessiore, del comitato antidiscarica, e Francesco Marengo, vicepresidente del Consorzio rifiuti. In mezzo l'ex deputato leghista Fogliato

Dopo il blocco di giovedì a Villanova attesa la sentenza del Tar

Per i rifiuti un altro stallo

Il Consorzio: «Se parte Lapaudin si risparmierebbero 24 milioni al giorno» La replica del coordinamento antidiscarica: «Costi di gestione sottostimati»

VILLANOVA. Discarica a Lapaudin: la sfida tra i due «contendenti» non conosce tregua.

Il Consorzio rifiuti annuncia: «Sul progetto del nuovo impianto andiamo avanti». «Noi pure», ribattono al Coordinamento delle associazioni ambientaliste della piana villanovese, contrario alla discarica.

L'eco della protesta di giovedì (i manifestanti hanno impedito con i trattori l'occupazione dei fondi di Lapaudin da parte del Consorzio) è appena spento e già le ostilità si trasferiscono su altri fronti.

Il 9 ottobre il Tar discuterà le tre richieste di sospensiva (altri ricorsi verranno trattati successivamente) all'autorizzazione per la costruzione della discarica e al decreto per l'occupazione dei fondi di Lapaudin (atti firmati entrambi dalla Regione) presentate da Coordinamento e proprietari dei terreni. Il legale del Consorzio, Dal Piaz, opporrà le proprie valutazioni a quelle dei colleghi Cotto e Barosio.

Semplificando: se il pronunciamento del Tar sarà favorevole al fronte antidiscarica, la vicenda di Lapaudin subirà una battuta d'arresto definitiva. Viceversa, se i giudici decideranno di non accogliere la richiesta di sospensiva, il Consorzio troverà la strada più spianata verso l'apertura dell'impianto.

Un aggiornamento sulla vicenda sarà fatto giovedì 10 dal presidente consortile, Silvano Roggero, all'assemblea dei Comuni convocato per le 18 al Centro culturale San Secondo.

La stragrande maggioranza dei centri della provincia pare vivere gli ultimi eventi della «querelle Lapaudin» soprattutto sotto il profilo finanziario.

La prospettiva di una consistente riduzione delle tariffe di smaltimento (da 230 lire/kg. a 110) alla discarica Amiat, in coincidenza con l'apertura del cantiere sull'area di Lapaudin, è quanto meno rinviata nel tempo. «A conti fatti, il risparmio giornaliero sarebbe stato di 24 milioni» indicano al Consorzio, che nel bilancio di previsione ha fissato in 18 miliardi la spesa di quest'anno per lo smaltimento.

«Noi non ci sentiamo colpevoli nei confronti degli astigiani - ribatte Giulia Carpignano, esponente del Coordinamento - se anche dovesse esserci, il risparmio durerebbe che pochi mesi. Riteniamo infatti sottostimati i costi che il Consorzio ha previsto per la gestione della futura discarica villanovese. Anche la spesa per costruire l'impianto non è chiara: in un primo tempo si era detto 7 miliardi e mezzo, poi divenuti oltre 11 miliardi».

Intanto la strategia consortile per uscire dall'emergenza rifiuti registra l'esistenza di comitati anche negli altri centri direttamente coinvolti: Valterza, Cerro e, nelle ultime settimane, anche San Damiano.

Laura Nosenzo

Le «Giornate» presentate ieri alla Camera di commercio. Velata polemica con la Regione per il «doppio» calendario di fiere

I tartufi di nuovo in «tour» tra gastronomia e vini doc

Gli organizzatori: «In 13 tappe offriremo il meglio della produzione monferrina»

LE GIORNATE DEL TARTUFO NELL'ASTIGIANO

13 OTTOBRE	MONTIGLIO e MOMBERCELLI
20 OTTOBRE	MONCALVO (fiera)
27 OTTOBRE	MONCALVO (fiera) e INCISA SCAPACCINO
3 NOVEMBRE	MONTECHIARO, NIZZA e VILLAFRANCA
10 NOVEMBRE	CANELLI e CASTAGNOLE MONFERRATO
16 NOVEMBRE	ASTI (mercato d'inverno)
17 NOVEMBRE	ASTI (asta e mercato d'inverno)
24 NOVEMBRE	CASTELNUOVO DON BOSCO e COSTIGLIOLE
8 DICEMBRE	MONTEGROSSO

ASTI. C'è parte romantico-promozional-gastronomica, con il solleticante invito a gustare le «trifole» in 13 appuntamenti, tra vini e piatti doc. E, d'altro canto, si guarda dichiarato interesse all'«indotto» che l'affare tartufo rappresenta per l'economia turistica astigiana.

Così, a metà tra tradizione e business si è annunciato ieri il ritorno delle ormai classiche «Giornate» dedicate al tuber magnatum pico nell'Astigiano (dal 13 ottobre all'8 dicembre).

La presentazione è stata fatta dal presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli. Con lui il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, l'assessore al Turismo della Provincia, Mauro Arato e il commissario liquidatore dell'Apt, Angelo Dabbene, a testimoniare la «sinergia» tra enti: un termine strausato per ribadire «la ritrovata unità nelle promozione del territorio».

sono mancati accenti polemici, contro «la Regione, «rea» di aver varato un calendario di fiere nazionali del tartufo, che comprende tutti i centri astigiani protagonisti delle «Giornate».

«Non ci hanno consultato - ha detto Garipoli, senza però enfatizzare più di tanto - mettendoci di fronte al fatto compiuto».

Ma nessuno vuole parlare di fiere e aste «serie A e B». «Qui c'è manifestazione collaudata, che ogni anno richiama migliaia di visitatori» hanno concordato il sindaco Bianchino e l'assessore Arato.

Il «viaggio lungo otto domeniche nei luoghi più belli della terra astigiana inseguendo il magico profumo del tartufo», comincerà domenica 13 a Montiglio e Mombercelli. Il 20 e 27 ci saranno le due giornate di fiera a Moncalvo, poi varie altre tappe fino al «mercato d'inverno» di Asti (16 e 17 novembre).

Piazza Alfieri ospiterà anche la mostra mercato dei prodotti tipici invernali e la rassegna nazionale del di ricerca.

Ma il clou della giornata sarà l'asta delle migliori partite raccolte nel Monferrato.

La rassegna itinerante verrà chiusa l'8 dicembre da Montegrosso, nuova entrata in questo «giro a tappe» che comprende anche Incisa, Montechiaro, Nizza, Villafranca, Canelli, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco e Costigliole.

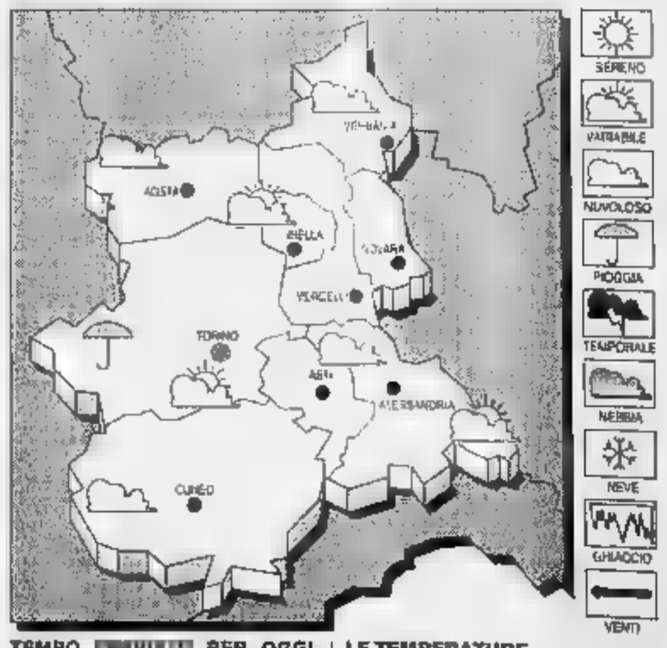
Anche quest'anno, inoltre, funzionerà la «borsa nazionale tartufo».

Telefonando allo 0141-395779 potrà «tempo reale» la quotazione delle trifole sulle principali piazze piemontesi. sarà anche un altro numero (0141-535227), il «Pronto tartufo»: al centralino verranno fornite notizie sul programma delle giornate e sulle varie iniziative.

Ancora nulla di deciso in sui prezzi, anche se i soliti bene informati danno le quotazioni in linea con il «rigore» della Finanziaria, cioè niente eccessi.

Franco Binello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Possibili precipitazioni in serata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: ; min: 8; media: 15

Max: 21; min: 13; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18,9; Alessandria 21; Aosta 20; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli 17.

Clamorosa svolta nelle indagini sul furto alla chiesa di S. Paolo

Mezzo tesoro ritrovato

Le 14 tele della Via crucis e quattro urne funerarie recuperate dai carabinieri
Erano nascoste in una casa diroccata vicino a piazza Da Vinci. Le indagini

I carabinieri con le 14 tele della Via crucis ritrovate dopo il furto nella chiesa di San Paolo (FOTO MORRA)

ASTI. «tesoro» era nascosto in una casa diroccata, tra la stazione ferroviaria e il comando dei vigili urbani, in piazza Leonardo Da Vinci. Le 14 tele della Via crucis (1790) e quattro reliquiari, rubati lunedì notte nella chiesa di San Paolo (via Cavour), sono stati recuperati dai carabinieri di Asti.

Un'operazione che conclude un'indagine serrata, alla quale avrebbero collaborato anche uomini dello speciale nucleo dell'Arma di tutela del patrimonio artistico. E, ieri mattina, il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco (grande appassionato d'arte) ha dato la notizia alla Curia.

E' stata informata anche la parrocchia (il parroco, don Oreste Vercelli, ieri però era assente, perchè impegnato in un pellegrinaggio ad Assisi).

All'appello mancano solo le cornici dei quadri (in legno pregiato) e due angioletti in marmo che facevano parte del bottino. Pezzi che si possono tra l'altro forse occultare più facilmente. Secondo i militari le opere d'arte avrebbero anche potuto prendere la strada dell'estero, destinate a mercanti specializzati del settore. I militari avevano già compiuto, poche ore prima del ritrovamento, altre perquisizioni, andate però a vuoto. Poi la svolta decisiva.

(f. b.)

Refurtiva

Mobili e tv da restituire

ASTI. Mobili per mezzo miliardo (la merce sequestrata è attualmente in custodia giudiziaria), ma anche stereo, tv color, videoregistratori, radio, persino compressori.

E' il campionario della refurtiva recuperata dalle forze dell'ordine nelle ultime settimane. Tutto materiale in gran parte ancora senza proprietario.

In questura (corso XXV Aprile) c'è tra l'altro il lungo elenco dettagliato (con relative foto a colori) dei «pezzi» trovati in un deposito di mobili, in una villa astigiana.

Le indagini vengono svolte dagli ispettori Livio Scaglione e Andrea Rolando.

Nella sede dei carabinieri, in via Zangrandi, si attende invece il riconoscimento di parte della merce, sequestrata in estate ad una famiglia di albanesi che stava andando in vacanza, nel paese d'origine, con un camion carico di stereo, radio, tv e moto risultati tutti rubati.

(r. s.)

Il cartello di divieto di transito «domenicale», sullo sfondo la chiesetta di Viatosto

DA DOMANI VIATOSTO SENZ'AUTO

ASTI. Pedoni e ciclisti diventeranno padroni assoluti, domani, della strada «Serra di Viatosto». Il suggestivo tratto sarà chiuso al traffico dal ponte dell'autostrada alla chiesetta. Il provvedimento del Comune durerà dalla mezzanotte di stasera alla stessa ora di domani. I vigili controlleranno che le disposizioni vengano rispettate (nei giorni scorsi sono stati apposti i cartelli). Sarà consentito l'accesso ai mezzi dei residenti e di soccorso. Per raggiungere Viatosto si potranno percorrere, in alternativa, le strade Valmanera o Valmorone. Sulla questione il consigliere Boccia (Polo) ha presentato un'interpellanza al sindaco Bianchino facendosi interprete del malumore di una parte degli abitanti della zona.

(l. n.)

Dal 14 ottobre

Altre strade spazzate di notte

ASTI. La spazzatrice automatica dell'Asp lavorerà in nuove zone cittadine. Da lunedì 14 ottobre la speciale attrezzatura ripulirà, nelle ore notturne (dalle 4 alle 8), una vasta area comprendente il centro (corso Dante e dintorni), la zona Nord (fino al Salera) e quella Est (corso Casale e Volta, Certosa di Valmanera). Il passaggio della spazzatrice sarà settimanale: lungo le vie interessate sarà disposto il divieto di sosta delle auto con rimozione forzata (da qualche giorno sono già stati apposti i cartelli, ancora avvolti dal nylon che segnalano la disposizione).

Vie: Bocca, Marello, Foscolo, Petrarca, De Gasperi, Antica Zecca, D'Azeglio, Fontana, Verdi, De Canis, Berruti, Bigatti, Romita, Pastrone, Leopardi, Provenzale, Parini, Arò, Micca, Anite Garibaldi, Del Bosco, Verdi, Ariosto, Valence, Macchiavelli, Brovardi, Europa Unita, Tasso, Boccaccio, Croce, Gozzano, Arduino, Bove, D'Acquisto, Amico, Naussano, Roreto, Baretti, Bezzi, Monte Rainero, Antica Certosa, Pittatore, Fagnano, Rossi, Boschiero, Nevizzano, Sant'Evasio, Tosi, Pia, Deledda, Nebbia, Badoni, Cavalla, Zara, Malta, Fiume, Pagliani, Gnocchi, Cagna, Dettoni, Bottino, Borelli, Pallio, Desderi.

Corsi: Dante, Milano, Volta, Casale, Alessandria.

Piazze: Martiri della Libertà.

Strade: Fortino, Valmanera.

(l. n.)

Alle 10 a S.M. Nuova

Oggi i funerali dell'ex primario Irmo Ferraris

Irmo Ferraris nel ruolo del vescovo quando sfilò nel Palio per San Martino

ASTI. Si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa di Santa Maria Nuova i funerali di Irmo Ferraris, il medico di 73 anni spentosi giovedì per un tumore.

Alla vedova Pieranna e alla figlia Paola sono arrivate le condoglianze e numerose testimonianze di affetto da parte di amici e colleghi che hanno ricordato i tanti anni di attività di Irmo Ferraris all'ospedale di Asti, dove divenne primario e ricoprì numerosi incarichi al pronto soccorso, alla direzione sanitaria e in medicina legale. La salma sarà tumulata al cimitero di San Sebastiano Curone.

La paziente sta bene

Un nuovo trapianto dell'aorta

ASTI. Sono stazionarie le condizioni dell'anziana donna di Torino, sottoposta ad un delicato interventi chirurgico che ha comportato la sostituzione di una protesi all'aorta.

La donna, 69 anni, era rimasta vittima di un incidente stradale in cui aveva riportato lo sfondamento della cassa toracica. Operata una prima volta a Torino, le è stata sistemata una protesi artificiale in tratto dell'aorta toracica. In seguito a complicazioni è stata trasferita ad Asti, dove opera un'equipe specializzata negli interventi all'aorta, guidata dal dr. Zanetti.

Si è deciso di sostituire la protesi, con un tratto di aorta, reperita grazie alla banca dei donatori di Bruxelles. E' la seconda operazione di questo genere che è eseguito nell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.

L'intervento è stato seguito dall'equipe formata da Cardellino, Franco, Ciappina, Zanetti, Rosa, Cavenenghi, Sorisio, Amerio, Zappa.

Arrestato un tunisino che era fuggito da un «passaggio segreto»

Caccia all'uomo sui binari dopo il blitz all'ex Saffa

ASTI. Farid il tunisino era ricercato da tempo. Doveva scontare due anni per reati vari. Sembrava imprendibile. La sua latitanza è però finita giovedì sera, sui binari della ferrovia per Chivasso, in corso Ivrea.

Lo hanno bloccato alcuni agenti delle Volanti e dello speciale Nucleo prevenzione crimine di Torino, dopo una retata all'ex Saffa.

E lui, Farid Nahli, 35 anni, aveva cercato di far perdere le tracce, infilandosi in una sorta di tunnel tra il muro di cinta dell'ex stabilimento e la ferrovia. Un «passaggio segreto» scoperto dagli agenti che hanno inseguito l'uomo. Una corsa di qualche centinaio di metri, poi Nahli si è arreso.

L'arresto è l'ultimo atto di una serie di controlli compiuti dagli agenti (con il commissario Nicola Gallo, capo della Volanti) nei «punti caldi» della città: i corsi Casale e Alessandria, Praia, le Ferriere Ercole, i campi nomadi e l'ex Saffa.

In tutto oltre duecento persone e una cinquantina di auto e moto controllate. Sequestrate una trentina di dosi di eroina, mentre sono stati una dozzina i provvedimenti di espulsione di extracomunitari «irregolari».

I controlli sono stati predisposti dal questore, Giuseppe Agueci, con il coordinamento del prefetto, Federico Quinto. La settimana erano finite nel mirino degli agenti le prostitute slave, albanesi e negalesi. Una decina erano state accompagnate in questura, per l'identificazione.

Un'operazione a vasto raggio, per cercare di scoraggiare la presenza degli «indesiderati» sul territorio, prevenendo eventuali reati.

(r. s.)

CELLE ENOMONDO

Hanno rubato una ruspa

Colpo «grosso» dei ladri che questa volta hanno preso di mira un cantiere stradale, in via Roma a Celle Enomondo. E' stata rubata una ruspa di proprietà di una ditta che sta svolgendo lavori in paese, per conto dell'Enel. Nonostante il mezzo fosse parcheggiato nella via centrale del paese, nessuno sembra essersi accorto di nulla. Non ci sono infatti testimoni e gli abitanti delle case vicine hanno detto di non avre sentito nulla. I ladri hanno agito nella notte tra giovedì e venerdì: la ruspa è stata probabilmente caricata su un camion, poi la fuga. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina. Sono stati avvertiti i carabinieri di San Damiano. Non è escluso che il colpo sia stato portato a termine su commissione. Sempre più spesso, nei cantieri edili e stradali, si registrano furti di materiali, attrezzature e anche macchinari. Non è escluso neppure che i ladri vengano da fuori provincia.

ASTI BREVI

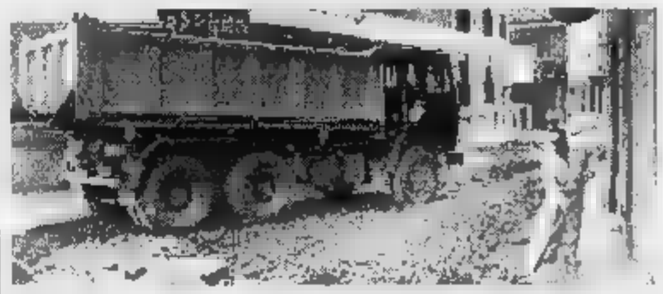
VIABILITA'

«L'alternativa a corso Savona passa per S. Fedele»

Creare alternative a corso Savona è possibile: lo sostiene il consigliere comunale e regionale Mariangela Cotto, che ricorda la proposta, avanzata nel '91, di utilizzare la strada dalla tangenziale Sud a recinto Caserma e S. Fedele. Il tratto è privato: Cotto chiede al Comune di convenzionarsi con i proprietari. **(l. n.)**

TRAFFICO

Code in centro per i lavori di riasfaltatura



Ancora code, in centro, per gli interventi di riasfaltatura. Ieri le via Antica Zecca e Zangrandi sono state chiuse per i lavori in via Morelli (nella foto). I lavori dureranno anche oggi. **(l. n.)**

Ogni lunedì su Telesubalpina le notizie del sindaco

Lunedì riprende su Telesubalpina «Comuneinforma». La trasmissione (a pagamento: è curata dall'assessorato per la Comunicazione del Comune), andrà in onda tutti i lunedì dalle 20,45, al termine del telegiornale. Il programma si propone di portare a conoscenza, in maniera diretta, le iniziative dell'Amministrazione. Nella prima puntata: il progetto del MagisPo per la messa in sicurezza del Tanaro e l'incontro tra il sindaco Bianchino e il ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro. La replica andrà in onda alle 23,15.

LETTERE AL GIORNALE

Comitati Palio per pochi intimi

Da più parti si dice e si sente dire che questo bel giocattolo, il Palio, si sta rompendo o è già rotto. Meno pubblico (paganti!) difficoltà di inserimento nel circuito televisivo nazionale della manifestazione vista la lunghezza - talvolta snervante a mio modesto parere -, in taluni casi la manifestazione è monopolizzato da quei circoli chiusi che sono i Comitati dei Borghi: non esiste e non si sente la voglia di far partecipare il borgo allargando a tutti e dando a tutti la possibilità di poter portare nuove idee e nuovi stimoli, quel colore e quel calore tipici e necessari per una rievocazione storica di così tanto importanza.

Non ho mai ricevuto un invito (anche se non ho questa pretesa) ma quantomeno una comunicazione di riunione del Comitato Palio del mio rione, il San Pietro. Ora mi domando: come vengono eletti i componenti del Comitato, quanti sono gli elettori?

Penso che non coinvolgendo i borghigiani non si possa avere quella partecipazione, quell'espressione utile e necessaria a questa nostra manifestazione. Recuperando queste persone, forse, si riuscirebbe a riempire quegli «spazi vuoti» e riportare molti astigiani che forse sono un po' distaccati dal gusto di partecipare non sentendosi pienamente coinvolti.

Questo coinvolgimento servirebbe, a mio modesto parere, a far sì che il Palio possa durare veramente tutto l'anno e noi quei brevi spazi limitati unicamente alla presentazione dello stesso e riservati a quei pochi intimi partecipanti assidui a quelle manifestazioni che ben poco servono a far conoscere questa nostra bellissima e unica rievocazione storica.

Enzo Ceppani

«La Lega non c'entra più insieme»

Nel recente Consiglio comunale canellese il gruppo Città Insieme è stato apparentato all'Ulivo. Come Lega nord, poichè all'epoca delle elezioni partecipammo alla lista, vorremmo oggi chiarire ai nostri elettori alcuni dati. Da molto tempo, lettera raccomandata al capogruppo di Città insieme ci siamo dissociati e quindi non ci riconosciamo nel cambiamento di strategia politica del nuovo gruppo consiliare.

A titolo informativo, inoltre, vorremmo far presente al sindaco Oscar Bielli che i sostenitori della Lega di Canelli dal '95 ad oggi sono più che raddoppiati, segno di una politica coerente e di un movimento in piena espansione anche se non rappresentato in Consiglio comunale.

Segno di un malessere generale verso la politica della maggioranza che non riesce a dare risposte concrete alle esigenze attuali di una città che è provincia, è seconda per importanza solo ad Asti.

Armando Schiavetta,
segretario Lega Nord di Canelli

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli: 956.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 868
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 956.665
Monale: 669.237
Monastero: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.816
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

MEDICA

Asti: 353.558
928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
917.444
999.788
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

Ad Asti, oggi è di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel 584.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel 594 605.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Baldi, via C.Alberto .

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze:
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
a: 948.033

IZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI E CANELLI. Da lunedì gli uffici del Registro, rispettivamente in via Comentina e in piazza della Repubblica, modificheranno l'orario riservato al pubblico. Gli utenti potranno rivolgersi allo sportello (lunedì al sabato dalle 9 alle 13; martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30 (a Canelli invece il lunedì e il giovedì pomeriggio). Il servizio Cassa continuerà a chiudere alle 12 (l'ultimo giorno alle 11) e il sabato resterà chiuso. A Canelli il servizio cassa sarà aperto dalle 9 alle 13.

ISOLA. Daniele Cavallero è il capogruppo di maggioranza: sostituisce Claudio Massasso, entrato in giunta oltre un mese fa dopo le dimissioni di Giuseppe Scazza. Massasso si occuperà di Finanze.

CANELLI. La giunta ha prorogato al 16 ottobre il termine per la presentazione delle domande, da parte di privati e pubblici, relative alla concessione di contributi. I moduli sono a disposizione dell'ufficio sociali. Informazioni all'820.226.

NIZZA. Il Comune verserà all'Enel 2 milioni 240 mila lire per l'ampliamento dei punti luce in via Verdi e strada San Nicolao. In futuro sarà pure pagato un canone di mila lire.

BOSCO. Il Comune ha bandito una gara d'appalto per sistemare lo smottamento nell'area di via Cavallone, in frazione Mondonio. La base d'asta è di milioni 600 mila lire. Altre gare riguardano i lavori in frazione Ranello.

SAN PIETRO. Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione al Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali in collaborazione con l'Usl di Chieri.

SAN DAMIANO. Il Comune ha assegnato un contributo di milioni alla sezione locale dell'Istituto tecnico commerciale «Giobert». La somma servirà per l'installazione del laboratorio linguistico.

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la trasformazione del Consorzio rifiuti astigiano ai sensi della legge 142. Un aggiornamento sulla situazione dello smaltimento rifiuti in provincia è stata fatta dal consigliere Comune, delegato sindaco Fassi, a rappresentare Castagnole nell'assemblea consortile.

TORINO. E' entrato in funzione, in via sperimentale, uno sportello telefonico di informazione sulle scadenze dei contributi finanziari (erogazione di fondi o agevolazioni) gestiti direttamente dalla Regione. I Comuni interessati possono telefonare al 5757.273/5757.375 (prefisso 011). Numero fax: 5757.304.

VENDEMMIA '96

L'ULTIMO WINE END TRA I FILARI

Le operazioni di raccolta verso la conclusione: primi bilanci

Il sole scalda i prezzi dell'uva

Le quotazioni ufficiali dei «Mercuriali» dànno il Piemonte Barbera tra le 8.500 e le 10 mila al miriagrammo. Dodicimila per quella d'Asti doc

ASTI. Questo potrebbe cessere l'ultimo fine settimana della vendemmia '96: grazie al sole di questi giorni, i viticoltori hanno proseguito a ritmo serrato la raccolta dei grappoli e quasi in tutte le zone dell'Astigiano si avvicina il momento di chiudere la stagione. Le uve barbera in gran parte al sicuro in cantina, anche se alcuni produttori hanno deciso di «rischiare» e di rimandare la vendemmia, per far aumentare le uve di uno o due gradi zuccherini.

«Abbiamo terminato con i bianchi ed i grignolini - racconta Enzo Forno, sindaco di Montaldo Scarampi e produttore - ma per la barbera aspetteremo ancora qualche giorno. Il giro di una settimana, se il sole ci accompagna, l'uva non farà che migliorare». Dello stesso avviso il viticoltore agliianese Giovanni Rosso, che solo da due giorni ha iniziato la raccolta. «Io seguo la moda vecchia - annuncia - non c'è da aver paura, perchè anche se piovesse ancora, le bucce sono spesse e gli acini sani».

Una vendemmia generalmente buona. La resa ricalca più o meno le cifre dell'anno passato e per le uve rosse il grado zuccherino è discreto: si va dai 17 ai 19 gradi, a seconda delle posizioni. «Meglio del previsto», commentano alla Cantina sociale di Casorzo, dove si vanno ultimando i ritiri di Malvasia e Barbera. Ottimismo anche alla cooperativa di Nizza: «Stiamo finendo - spiega il segretario Bruno Gallesio, assessore all'agricoltura del Comune - si è lavorato bene e con tranquillità ed avremo buoni vini». Nelle capienti vasche dell'enopolio nicese sono già arrivati trentamila quintali di uve barbera.

Sorridente il responsabile della Cantina Vinchio e Vaglio, Giancarlo Cellino: «Abbiamo già messo al sicuro le uve per la linea Vigne Vecchie - confida - un prodotto che sarà eccellente. Almeno speriamo, per tener alta la fama del nostro fiore all'occhiello, già prenotato da parte dei più grandi vinificatori della zona». E tutto andrà bene il '96 frutterà 750 ettolitri di questa serie limitata di Barbera Superiore.

Sprint finale anche per i viticoltori di Fontanile e paesi vicini, che hanno già messo al sicuro il ricercatissimo Brachetto e stanno ultimando, senza fretta, la raccolta della Barbera.

Sul versante prezzi sono le prime quotazioni ufficiali dei «mercuriali» della Camera di commercio: per le uve di barbera d'Asti la quotazione è tra le 9 e le 12 mila lire al miriagrammo che scende tra le 8500 e le 10 mila per il Piemonte Barbera, trattato nella zona di Montegrosso. Il Dolcetto d'Asti è a 13 mila, mentre Brachetto e Asti confermano le quotazioni ufficiali rispettivamente a 16.100 e tra le 28 e le 32 mila.

Carrato

Al lavoro nei filari: se il tempo si manterrà buono in questo fine settimana molti nell'Astigiano concluderanno le operazioni di vendemmia

Novità in Casa Gancia

Nel center-shop di Canelli anche cognac e olio d'oliva

CANELLI. I «puristi» dell'enologia piemontese possono anche rabbrividire. Casa Gancia, uno dei marchi storici dello spumante italiano vende anche cognac e champagne e nei prossimi mesi nel center-shop aperto accanto all'ingresso dello stabilimento canellese troverà posto anche l'olio extravergine di oliva.

«Stiamo pensando una confezione speciale dell'olio frantoio ottenuto in Puglia dove abbiamo, in comproprietà, le tenute vinicole Rivera» ha confermato Lamberto Gancia, condirettore generale dell'azienda di famiglia, durante un incontro con un gruppo di giornalisti delle riviste specializzate.

Olio del Sud e prodotti francesi, questi ultimi in omaggio all'accordo commerciale, firmato nei mesi scorsi, con il colosso d'Oltralpe Remy Martin.

Nei magazzini di Casa Gancia, accanto ai cartoni di Pinot di Pinot e di Asti Atto Primo, sono arrivate le casse di cognac e champagne, di whisky Famous Grouse e Piper e di Porto Calem. «Abbiamo assunto la vendita dei loro prodotti in Italia e le cose stanno andando bene» commenta Lamberto Gancia, con pratico realismo commerciale.

Anche la novità del punto vendita interno allo stabilimento in pochi mesi di apertura ha già ottenuto un fatturato vicino ai cento milioni. L'obiettivo per il 1997 è di triplicare gli incassi delle vendite dirette e di aumentare i visitatori dalle storiche cantine, attirati anche dalle mostre che si alterneranno (dopo la personale di Ezio Gribaudo) dal 13 ottobre al 15 dicembre ci sarà il «viaggio» di Anna Sogno d'intesa con la galleria d'arte Fogola di Torino. Arrivano «enoturisti» singoli e organizzati in pullman a conferma di una forte crescita di questo tipo di visitatori.

Lamberto Gancia condirettore generale dell'azienda canellese

L'operazione «cantina aperta» proseguirà puntando soprattutto sul della pubblicità di Casa Gancia, un viaggio tra quella che una volta si chiamava la «réclame». Ci sono i primi Caroselli, i manifesti, i filmati dell'Istituto Luce (che da solo merita la visita). Curiosissime le etichette che dimostrano la fantasia produttiva del passato (da una curiosa Coca boliviana, Barberato, barbera nata nel Monferrato).

Casa Gancia pensa anche ad un rilancio anche della foresteria di Santo Stefano Belbo, che dopo i danni subiti dall'alluvione, ha ripreso la attività di conferimento della uva moscato.

[s. mir.]

Bersano punta sul brachetto

Acquistata una nuova cascina di 22 ettari a Mombaruzzo

NIZZA. Una nuova cascina è stata acquistata dalla casa vinicola Bersano: è la tenuta della marchesa Pallavicini a Mombaruzzo. Denominata Cascina Nuova è una proprietà di 22 ettari nel cuore della del Brachetto a pochi passi dal paese, sulla strada che scende alla località Stazione. Va ad aggiungersi alle aziende viticole di Castelboglione, Incisa ed Agliano in cui già produceva il pregiato vino aromatico. Con questa acquisizione, la Bersano si è garantita la completa autosufficienza nella produzione, in particolare del Brachetto Spumante.

Il patrimonio di vigneti della cantina nicese, con la Cascina Nuova sale a 172 ettari suddivisi nei poderi della Cremosina (sede storica della casa vinicola), San Michele e Buccelli (tutti a Nizza), Castelgaro (Castelboglione) Serra di Vaglio (Incisa), La Generala (Agliano) Badarina (Serralunga d'Alba) e Lomellina dei marchesi Raggio a Gavi.

«Continuiamo a perseguire la politica Arturo Bersano - spiegano negli uffici piazza Dante - che attribuiva grande importanza alla dei vigneti e del terreno». Nata nel '21, la Bersano si avvia a festeggiare i 75 anni vita, con una serie di manifestazioni e di iniziative culturali che prenderanno il via il consueto appuntamento autunnale con la «Bagna Cauda» e l'elezione del «Paisan Vignaiolo» del '96.

Da alcuni anni, ditta è passata alle famiglie Massimelli, Soave e Riccadonna: una realtà economica importante per la città, con i suoi 55 dipendenti un fatturato di ventidue miliardi l'anno. Dalle cantine nicesi escono in media, ad ogni vendemmia, tre milioni e mezzo bottiglie. «Il nostro obiettivo è quello dell'autosufficienza completa dal vigneto fino alla tavola del consumatore», spiega il direttore Nico Conta. Nel marzo dello anno, la Bersano aveva anche acquistato la Riccadonna e razionalizzazione degli interventi, i dirigenti stanno cercando di risollevare le sorti della casa vinicola di Canelli, reduce da un periodo difficile. «Il mercato si va normalizzando - commenta Ugo Massimelli - e confidiamo in un buon recupero del fatturato». La ditta canellese conta oggi su una quarantina di dipendenti.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Sequestrati 450 chili di zucchero in una

I finanzieri della brigata Canelli hanno sequestrato nei giorni scorsi 450 chili di zucchero e 75 quintali di mosto in una cantina di Montabone. Il titolare della cascina è stato denunciato per detenzione illecita saccarosio e sofisticazione di sostanze vinicole.

Atti osceni al night: due condanne

Il Armando Bergonzi, 41 anni e la ballerina brasiliana Balbuena Vargas, di 31, stati processati in pretura ad Acqui e condannati a 2 mesi di reclusione ciascuno (con i benefici legge) per atti . I due erano stati sorpresi dai carabinieri, al night «La Tana» di Montabone (ottobre di quattro anni fa), in atteggiamento definito «indecente». Di qui denuncia e ora il processo.

Oggi i funerali del giovane trovato morto in casa

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella parrocchia di San Domenico Savio, i funerali di Claudio Lazazzara, 36 anni, invalido civile, morto, pare per naturali, nella notte mercoledì. Stamane verrà eseguita l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Barbara Badellino.

Stamane le borse di studio della Fondazione Cassa

Si svolgerà stamane, con inizio alle 10, nella sala convegni della Cassa di risparmio Asti, di piazza Libertà, la cerimonia di consegna delle borse di studio (sono 62) da 500 mila lire ciascuna istituite dalla Fondazione della Cassa per gli studenti che si sono diplomati con 60/60. Sarà inoltre consegnata una borsa di studio di un milione 500 mila lire intitolata al prof. Carlo Raverdino. [m. t.]

Raccolta di firme del pds sul Federalismo

Oggi il pds raccoglierà in via Garibaldi (angolo via Pelletta) le firme a sostegno della petizione regionale «Sì al federalismo, no alla secessione» (primo firmatario il sindaco di Torino, Castellani). Il banchetto funzionerà dalle 16 alle 18. L'iniziativa sarà ripetuta ogni mercoledì e sabato del mese; negli altri giorni si potrà firmare alla sede di via Venti Settembre 66. [l. n.]

Oggi e domani in vendita il ficus del Wwf

L'«operazione Beniamino» (una pianticella di «Ficus» a chi verserà un contributo minimo di 25 mila lire) impegnerà per tutto il giorno, oggi e domani, gli attivisti del Wwf ad Asti (piazza Alfieri, lato Cocchi), Canelli, Moncalvo, San Damiano, Villanova. A Rocchetta un banchetto funzionerà domani. Fondi pro boschi. [l. n.]

Stato d'agitazione del Lisipo la Finanziaria

La segreteria provinciale del Lisipo, il libero sindacato dei lavoratori di polizia, ha proclamato lo stato di agitazione propri iscritti. La protesta è legata, è scritto in un comunicato, «alla penalizzazione Forze dell'ordine contenuta nella Finanziaria elaborata dal Governo». Il sindacato chiede inoltre la confisca dei beni degli imputati coinvolti in vicende di tangenti. Nel documento si denunciano infine difficoltà del personale nel lavoro. Ieri intanto c'è stato il volantinaggio davanti alla questura del Sindacato autonomo di polizia. [r. gon.]

ASTI

Le rivendite di giornali aperte domani

Queste edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via nzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; Portino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7, viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio, via Torchio, recinto San Quirico.

Alla Gft (ex Facis)

integrazione fine per 300 addetti

SAN DAMIANO. E' ripresa la produzione alla «Gft (ex Facis, abbigliamento) San Damiano dopo i tre giorni di sospensione decisi dalla proprietà.

Il provvedimento stato disposto a della perdita di una quota mercato. Altre fermate previste venerdì e sabato prossimi.

La situazione preoccupa i sindacati che temono tagli di personale: sono 300 i dipendenti nei due stabilimenti sandamianesi, in regione Valdoisa (giacche) e in via Roma (pantaloni e spaccio aziendale). Altri centri produttivi si trovano a Bosconero, Racconigi e Settimo. In un incontro all'Unione industriale di Torino con i sindacati la dirigenza (il gruppo fa capo alla torinese «Geminas) ha annunciato il ricorso alla integrazione ordinaria per la fine ottobre. Il coordinamento dei delegati di fabbrica della «Gft» si riunirà a metà mese. [r. gon.]

Dopo lo sciopero di giovedì

Ancora proteste nelle scuole per l'«ora

ASTI. Ancora studenti in sciopero ieri contro l'ora di lezione di 60 minuti che rischia di «allungare» la permanenza dei pendolari nel capoluogo.

Giovedì non entrati in classe un migliaio ragazzi quasi tutti gli istituti astigiani, ieri è toccato a qualche decina del Sella.

«Il proble è complesso - spiega il preside Alfio Pellegrini - studenti protestano in questo caso senza motivo: stiamo già applicando i provvedimenti per permettere ragazzi usufruire dei mezzi di trasporto. Il problema però generale per tutte le scuole e riguarderà soprattutto i rientri pomeridiani». E' invece rinviata di qualche giorno la decisione sull'eventuale sdoppiamento della classe quarta dell'Agrario: una trentina di ragazzi e gli insegnanti protestano per il «sovraffollamento che impedisce la didattica e le attività di laboratorio». [m. t.]

CANELLI

Ospiterà Artom e Pellati

Nel '97 gli appalti per completare il nuovo Istituto

CANELLI. Entro fine sarà pronto il progetto esecutivo relativo al completamento della scuola superiore via Asti, i cui cantiere, a nove anni dall'inaugurazione, è da completare.

Dall'Ufficio tecnico della Provincia l'ing. Elia, si dichiara fiducioso: «Il progettista, l'ing. Elio Boero, sta ultimando la relazione - spiega il funzionario -. Per dicembre si potrà avere il progetto completo della prima tranche di aule, laboratori, palestra e infrastrutture necessarie per aprire la scuola agli studenti». I lavori verrebbero poi appaltati primi mesi del '97.

Negli intendimenti Provincia, Comune di Canelli e organi scolastici, l'edificio di via Asti dovrebbe ospitare i periti dell'«Artoma», che a Canelli ha già sezione staccata con gravi problemi di sede, e qualche aula dei ragionieri «Pellati».

[fl. l.]

L'11 ottobre

Mussolini alla festa

Il deputato di An Alessandra Mussolini è annunciata Tricolore di An a Refrancore

REFRANCORE. Incontro e cena con gli onorevoli Alessandra Mussolini e Marco Zacchera: è il primo appuntamento incluso nel programma della «Festa tricolore» che Alleanza nazionale terrà per tre giorni in paese. L'11 ottobre si comincia, alle 19,30, al ristorante «Il Mulino» i due deputati. Il 13, ultimo giorno della festa, è previsto un dibattito sui problemi del lavoro con l'assessore regionale Masaracchio. [l. n.]

MUTUO DROP

Mutuo Drop è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.

Filiali in Italia, 22 in Piemonte.
Asti - corso Vittorio Alfieri, 234 - tel. 436946
Nizza Monferrato - via Pio Corsi, 63 - tel. 726282

UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA
DI RISPARMIO DI VICENZA BELLUNO E ANCONA

FunghinPiazza
Calizzano

"FunghinPiazza". 2ª festa del fungo, dei prodotti agricoli e del sottobosco.
Calizzano 11 - 12 - 13 ottobre 1996

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 11

ore [redacted]
Apertura [redacted]
ligure-piemontese [redacted]

SABATO 12

[redacted] ale
piemontese [redacted]
ore 16.00 I trattolai [redacted]
ore [redacted] TREE in [redacted] ncerto musica [redacted] ole irlandese.
[redacted] fusione.
[redacted]
Mido Traverso sul tema: "I funghi liguri più comuni"

DOMENICA 13

[redacted] uppo micologico ligure
[redacted] le.
[redacted] con il duo Marco
[redacted] e Stefano Pessino.
[redacted] bluegrass.
ore 17.30 Spettacolo di mag [redacted] lownerie. (replica)
ore 17.30 Intervento con proiezione di d [redacted]
Mozzo sul tema: "I funghi velenosi ed i loro sosia a confronto"

PRENOTATEVI QUI

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"
[redacted]
INSALATA [redacted] PORCINI - FAZZOLETTINO [redacted] FUNGHI - [redacted] AL FORNO - [redacted] DI [redacted] FUNGHI - SORPRESA.
MALTAGLIATI AI "LEMMI E GALLETTI" - PAGLIA E FIENO MANTECATI AI FUNGHI - POLENTA FUNGHI E SALSICCIA.
FUNGO FRITTO - FUNGHI TRIFOLATI ALLA "MIRAMONTI" - SPEZZATINO DI FUNGHI.
[redacted] DELLA CASA.

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"
Via Valle, 26 - tel. 019/79619
FRITTATINA DI FINFERLI - SFOGLIATELLE AI PORCINI - TIMBALLO DI FUNGHI - VOL AU VENT ALLE DELIZIE DI BOSCO - INSALATA DI FUNGHI.
CRÊPES CON FONDUTA AI FUNGHI E TARTUFI - POLENTA BOSCAIOLA - TAGLIOLINI [redacted] CON FUNGHI.
BRASATO ALLO CHARDONNAY [redacted] FUNGHI - CAPRIOLO [redacted] CIVET - FUNGHI [redacted] - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA ELIA
CAFFE' - GENZIANELLA - DOLCETTO D'ASTI "MORINO".

Albergo Ristorante "EDEN"
Viale F. Leale - tel. 019/79676
INSALATA [redacted] FUNGHI DI BOSCO - SFOGLIA AI FUNGHI - FRITTELLE [redacted] FUNGHI - FUNGHI FRITTI - CREPES AL TARTUFO.
TAGLIOLINI [redacted] BOSCAIOLA - [redacted] FUNGHI - [redacted] AI FUNGHI.
[redacted] MARENGO - BRASATO AI FUNGHI.
DOLCI MISTI EDEN.
Prezzo L. 45.000/50.000

Enoteca "SANTAMARIA"
Via Garibaldi - tel. 019/7906065
INSALATA DI TACCHINELLA E FUNGHI - FOCACCIA CON FUNGHI TRIFOLATI - TORTA VERDE [redacted] CALIZZANO.
MALTAGLIATI [redacted] SARACENO AI PORCINI.
LOMBATA DI [redacted] AI FUNGHI O CONIGLIO DISOSSATO FARCITO CON PORCINI.
BAVARESE ALLA VANIGLIA [redacted] TIRAMISU ALLA [redacted].
PREZZO L. 40.000 b.e.

Osteria di "MSE' TUTTA"
Via Garibaldi - tel. 019/79647
INSALATA [redacted] PORCINI CON PICCOLO SOUFFLÈ AL PARMIGIANO - FAGOTTO DI RICOTTA, SPECK E [redacted] - TORTINO DI ZUCCA E [redacted].
[redacted] DI GRANO [redacted] AI PORCINI O RAVIOLI [redacted] ZUPPA DI [redacted] CROSTA.
FILETTO DI CONIGLIO AI PORCINI O OCA AL [redacted] CON LE MELE O TEGLIA [redacted] PATATE E FUNGHI.
CASTELMAGNO CON IL MIELE [redacted] CASTAGNO O TATIN DI MELE RENETTE AL SUCCO D'ACERO O SFORMATO CALDO AL GIANDUIA O CIALDA DI FRUTTA GRATINATA.
PREZZO L. 60.000 b.e.

Albergo Ristorante "LUX"
Viale F. Leale - tel. 019/79594
[redacted] RUSTICO DI [redacted] - TONNO E [redacted] - [redacted] FUNGHI SOTT'OLIO - CARPACCIO CON [redacted] PORCINI.
MEZZELUNE CON FONDUTA E FUNGHI - PANSOTTI AL SUGO DI FUNGHI - POLENTA TARAGNA CON SELVAGGINA.
ROLLATA DI VITELLO CON [redacted] - COSTINE AL FORNO - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA CASA. PREZZO L. 40.000

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550
CARPACCIO AI FUNGHI - FRITTATA DI FUNGHI - INSALATA MISTA DI FUNGHI - PORCINI FRITTI.
TRIFOLINA (mozzarella, funghi trifolati);
PIZZA PORCINO (pomodoro, mozzarella, funghi porcini);
[redacted] (calzone ripieno [redacted] mozzarella e funghi trifolati).
[redacted] DELLA CASA
CAFFE' PREZZO L. 22.000 b.e.

Tavola Calda "Bar CAMPO"
Loc. Campo Sportivo - tel. 019/79641
FRITTELLE [redacted] FUNGHI - FUNGHI SOTT'OLIO - FUNGHI [redacted].
POLENTA BIANCA CON PORRI E FUNGHI - MALTAGLIATI AI FUNGHI.
CONIGLIO ALLA CALIZZANESE CON FUNGHI - [redacted] CON FUNGHI - [redacted] MISTI.
[redacted] DELLA CASA
VINI NOSTRANI PREZZO L. 35.000

Carboidrati, calcio, proteine.

E fosforo in regalo.

La Centrale del Latte ti regala La Stampa.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut.Min.N.6/7517. Scade il 31-12-96.

TBWA

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Oltre 200 controlli, denunciati una sessantina di casi

Abusi edilizi [redacted] Nizza? Centro storico ai raggi x

NIZZA. Oltre duecento controlli già compiuti, sessanta casi di presunti abusi denunciati e cinque immobili posti sotto sequestro: sono il primo bilancio di un anno di lavoro dell'ufficio di polizia urbana. I vigili, in questi mesi, in stretta collaborazione [redacted] la procura di Acqui, hanno setacciato la città, alla ricer[redacted] di irregolarità edilizie.

Molti casi sono già finiti in tribunale ed altri sono ancora in fase istruttoria. Proprio due giorni fa [redacted] stato portato a termine il sequestro di un immobile in via San Martino, tra lo sconcerto degli impiegati [redacted] una ditta ospitata nel palazzo, che sono stati invitati a lasciare gli uffici prima dell'apposizione dei sigilli. La presunta irregolarità commessa dai proprietari è una tra la più frequenti nel centro storico: l'utilizzo [redacted] «manica larga» della concessione per restauro conservativo.

«Non si tratta di una persecuzione contro i nicesi - chiarisce il sindaco Flavio Pesce - ma di una indagine che ha preso le mosse per individuare i casi in cui [redacted] Comune è stato danneggiato da cittadini inadempienti». Gli accertamenti proseguono con un certo riserbo sulle situazioni ancora da verificare [redacted] fondo, ma l'impressione è che possano emergere molte sopre[redacted]. Nella maggior parte degli edifici controllati, sono stati evidenziati abusi che la legge consente di sanare, ma in altri casi c'erano autorizzazioni rilasciate dal Comune per [redacted] tipo di intervento urbanistico, utilizzate dai cittadini in tutt'altro modo.

Pare che nella casistica ci stia [redacted] tutto un po': si [redacted] dalle terrazze più grandi del previsto ai fabbricati agricoli non usati [redacted] contadini.

Da annotare tra l'altro, che molti dei casi controllati, su impulso dell'ufficio tecnico municipale, corrispondono a quelli segnalati dal ben informato ed [redacted] autore della lunga lettera che durante la scorsa estate è stata recapitata a giornali locali [redacted] amministratori di minoranza. Un documento tornato d'attualità perchè il neo consigliere Pier Ernesto Torello (ha sostituito [redacted] giorni scorsi il dimissionario Carlo Ricci della lista Nizza Domani), ha chieso al sindaco di indagare. Per il momento senza ottenere risposte perché l'argomento non era all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio, ma potrebbe essere affrontato nel prossimo appuntamento.

«Si tratta di una denuncia anonima - spiega Flavio Pesce - che solo ora ho visto perchè a [redacted] non è stata spedita. Mi pare [redacted] metà strada tra un commento fanta-politico del piano regolatore ed una denuncia di alcuni casi in cui il Comune è parte lesa ed [redacted] sui quali ci [redacted] già stati accertamenti del nostro stesso ufficio tecnico e del comando di polizia municipale». [e. ce.]

MUNICIPIO DI [redacted]

Si restaura il Campanon

NIZZA. Si sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione di palazzo Monferrino e del «Campanon», la torre campanaria simbolo della città. I due edifici attigui, sono sede di una parte del municipio e risalgono al tardo medioevo. Il Comune ha affidato gli interventi all'impresa nicese Verri, su progetto dell'architetto astigiano Antonio Fassone.

Quanto a palazzo Monferrino, saranno rimodernati gli ammezzati, sede della Protezione civile, che avrà anche un ingresso indipendente affacciato su via Pistone. Al piano terra, troveranno adeguate collocazioni gli uffici più frequentati [redacted] pubblico, [redacted] particolare i Servizi sociali. Tra gli interventi previsti anche l'inserimento di un ascensore che condurrà direttamente all'anagrafe. La fine lavori [redacted] prevista per il '97 ed [redacted] costo è di circa 317 milioni. [e. ce.]

Domani la rassegna «Langalleva»

Le [redacted] di Roccaverano [redacted] l'albero genealogico per dare le robiole [redacted] doc

Domani a Roccaverano esposizione delle migliori capre della Langa astigiana

ROCCAVERANO. Un'intera giornata dedicata alle prospettive di promozione turistica legate al territorio [redacted] suoi prodotti tipici. Questo in breve il programma di «Langalleva», la rassegna dedicata al settore dell'allevamento ovicaprino e bovino, organizzata dalla comunità «Langa Astigiana Val Bormida». Giunta alla settima edizione la rassegna si svolgerà domani, [redacted] ottobre a Roccaverano. L'appuntamento è stato spostato di [redacted] giorno, per evitare la concomitanza del convegno di oggi sull'Acna, in programma ad Asti. Alla Festa della Langa astigiana collabora l'Apa (associazione provinciale allevatori) ed è patrocinata dalla Provincia di Asti e dalla Regione. Sede naturale di «Langalleva» [redacted] caseificio sociale di Roccaverano dove dalle 10 di domani verranno esposti formaggi tipici (robiole, tomini e altri prodotti sia della cooperativa casearia che dei piccoli produttori della zona).

In esposizione anche duecento capi selezionati degli allevamenti ovicaprini e bovini della zona: il meglio degli oltre 6 mila capi tra bovini e ovicaprini presenti nel territorio della Comunità montana

Per la prima volta saranno presenti due nuclei selezionati di capre della razza autoctona di Roccaverano, un animale pressochè scomparso dalle Langhe inserito in un piano [redacted] recupero genetico [redacted] albero genealogico.

Dopo le premiazioni, alle 13 sempre al caseificio, pranzo curato dai cuochi della Pro loco di Tassito (borgo di Roccaverano). Inoltre dal mattino, al ristorante Aurora, sarà visitabile una mostra di quadri e ceramiche di vari artisti valbormidesi. Alle 15, nella sala convegni chiesa dell'ex confraternita (recentemente restaurata), incontro su formaggi, turismo e promozione enogastronomica: moderatore il giornalista Elio Archimede, direttore della rivista Barolo & C. Annunciati interventi di [illegible] Piovano e Bruno Revelli esperti dell'Onaf e dell'[illegible] associazioni degli assaggiatori di formaggio e di vino, degli assessori provinciali [illegible] Agricoltura [illegible], e di Vincenzo [illegible] dell'accademia della cucina italiana. Alle 18 infine, nella sala consigliare della Comunità montana, la presentazione della tredicesima rassegna gastronomica «Pranzo in Langa»: sette appuntamenti gastronomici in altrettanti ristoranti della zona. Prezzo fisso (30 mila) e menù strettamente legato ai prodotti della Langa. S'inizia il 12 ottobre, si chiude [redacted] primo dicembre. [fi. l.]

[redacted]

SAN [redacted]

Davanti al gip per rapina [redacted] furto

La procura di Alba ha chiesto il rinvio a giudizio del sandamianese Francesco Drago, 31 anni, via Pietrino: è accusato di rapina [redacted] furto. Oltre ad essere [redacted] presunto responsabile di un colpo in un garage ad Alba, avrebbe minacciato [redacted] un coltello tre persone che lo avevano inseguito dopo che il giovane aveva tentato di rubare un'autoradio sulla loro macchina. [r.s.]

[redacted]

Guardie giurate sventano [redacted] colpo in cascina

Furto sventato a Tigliole dalle guardie [redacted] «La Vedetta» di Asti che la notte scorsa hanno raccolto via ponteradio l'allarme scattato in un'abitazione in frazione Pianetti. Dalla centrale è arrivata una guardia che ha constatato il vetro rotto di una finestra e ha chiesto rinforzi. Dai controlli effettuati dai carabinieri è poi risultato che impianto telefonico e allarme erano già stati manomessi. [m. t.]

[redacted]

Si «schedano» cappelle e piloni votivi

Si fotograferanno e schederanno le cappelle e i piloni votivi che [redacted] trovano sul territorio comunale. Lo ha deciso la Commissione cultura del Comune in collaborazione con la Biblioteca civica. «Ci so[redacted] - ha detto [redacted] sindaco Alberto Marinetto - molte testimonianze nel nostro comune della devozione popolare. Semplici edicole sparse per la campagna, piccole cappelle affrescate, antichi piloni votivi. Vogliamo raccogliere tutta la documentazione storico-artistica su ogni singola costruzione». «Con l'apporto di materiale fotografico - ha aggiunto Rosangela Ferrero, della Commissione cultura - intendiamo costituire una raccolta facilmente consultabile in biblioteca. Il materiale può essere poi anche utilizzato dalle scuole per far conoscere meglio agli alunni la storia e la tradizione [redacted] proprio paese». [cl. o.]

NIZZA

Caccia: entro oggi i tesserini «aggiuntivi»

I cacciatori del Sud Astigiano potranno ritirare i tesserini aggiuntivi per la stagione venatoria appena iniziata, entro oggi negli uffici dell'Ambito territoriale [redacted] a palazzo Crova. Orario: 8-12,30. Per informazioni tel. 793.679. [e. ce.]

[redacted]

Allevatori premiati alla sagra del montone grasso

Buona partecipazione di pubblico (erano oltre 600 persone) alla sagra del «montone grasso» organizzata da Comune, Apa (associazione provinciale allevatori) [redacted] Pro loco. Esposti 180 capi di ovicaprini e una trentina di bovini. Premi (coppe e diplomi) [redacted] andati [redacted] tutti gli allevatori. Ecco i nomi: André Pfister, Angelo Visconti, Raimondo Ghione, Carlo Abrile, Renzo Ferrero, Eugenio Bruno, Giovanni Abrile, Oreste Accusani, Adele Rubba, Silvano Rubba, Battista Colla, Enzo Bruno; Angelo Garrone, Ulderico Antonioli Piovano, Carlo Abrile e Eugenio Bruno. Durante la festa s'è svolto anche un convegno sulle tematiche relative all'allevamento con interventi [redacted] Sergio Rosati (Apa) e l'allevatore [redacted] Roccaverano Pie[redacted] Dotta. [fi. l.]

ASTI

Corsi per installatori di impianti elettrici

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di formazione per installatori di impianti elettrici, incentrato in particolare sulla prevenzione, organizzato da Unione e Associazione artigiani. Le lezioni [redacted] svolgeranno, dal 5 novembre, il martedì [redacted] giovedì (17/20,30) al circolo ricreativo Enel di via Pagliani. Ulteriori informazioni al 531.181/596.211. [l. n.]

CANELLI

Dan Segre inaugura i corsi dell'Unitre

Giovedì 10 ottobre, alle 15, nella sala delle conferenze della Foresteria Bosca, in via Giuliani, inaugurazione dell'anno accademico '96/'97 dell'Università della Terza Età (Unitre) di Nizza e Canelli. Alla cerimonia interverrà Dan Vittorio Segre, professore all'università [redacted] Haifa e docente alla Bocconi di Milano. Segre parlerà sul tema «Stato nazionale [redacted] nazioni religiose». I corsi dell'Unitre (che spaziano dalla poesia alla medicina, dalla giurisprudenza all'arte) si terranno [redacted] Canelli [redacted] a Nizza. Le lezioni s'inizieranno il 10 ottobre a Canelli [redacted] il 14 [redacted] Nizza e si chiuderanno ad aprile '97. [fi. l.]

Presentata una petizione con oltre 400 firme

Cerreto [redacted] Piovà più uniti lo chiedono [redacted] gli abitanti

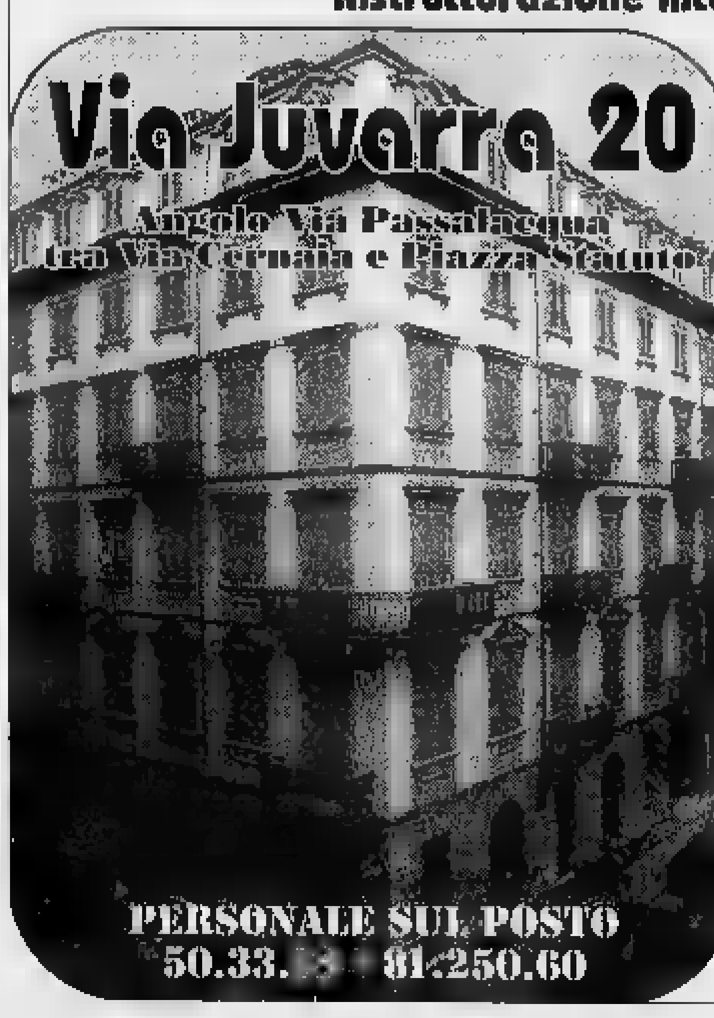
PIOVA' MASSAIA. Una petizione firmata da 422 abitanti di Piovà e Cerreto (rappresentano circa [redacted] 50 per cento degli elettori) chiede alle rispettive amministrazioni [redacted] avviare le procedure per l'unione dei Comuni. [redacted] aggiunge un nuovo capitolo sulla determinazione [redacted] confini, in attesa del pronunciamento del Tar (fissato per i primi di novembre) relativo a un aspetto delle «querelle» che contrappone da anni i due paesi. Mentre Cerreto [redacted] abitanti circa) ha già deliberato più volte a favore dell'unione, Piovà (circa 700) attende ulteriori sviluppi. In passato è stata avanzata l'ipotesi di una fusione, ma in seguito le posizioni si sono allontanate [redacted] anche in merito alla petizione, i commenti dai municipi sono ancora [redacted] volta diversi.

Il sindaco di Cerreto, Ernesto Musso spiega: «Adesso ci sono le firme, ma noi abbiamo già deliberato più volte [redacted] favore dell'unione: tra i firmatari - continua - vedo anche miei ex consiglieri residenti nella frazione di Gallareto (un tempo «contesa», ndr) [redacted] amministratori attuali. Porterò presto in Consiglio questa novità, ricordando come le nostre determinazioni siano state prese da tempo». Nei mesi scorsi il consigliere regionale Mariangela Cotto ha promosso un incontro in Regione per cercare una soluzione al problema.

Il Comune di Piovà intanto risponde che ogni eventuale nuova presa di posizione sarà assunta dopo il pronunciamento del Tar a novembre. [m. t.]

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino [redacted] 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 [redacted]
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - [redacted] Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali [redacted] due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

CORSO DI SHIATSU

IMPARA UNO SPECIALE ED UNICO METODO PER MIGLIORARE LA TUA SALUTE E LA QUALITA' DELLA TUA VITA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE CON IL TOCCO

1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali.

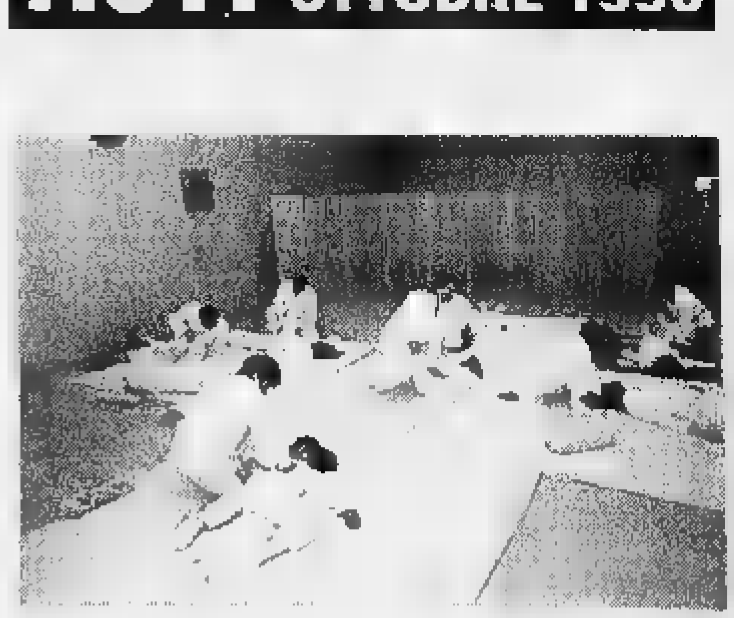
Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.

Luigi Gargiulo

nato ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione [redacted] un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della [redacted] quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu dal 1978 ed ha studiato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della sua professionalità. Insegna i livelli Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in varie città italiane.

ASTI 11 - 12 - 13 18 - 19 - 20 OTTOBRE 1996



Sede del corso:
CIRCOLO NOSENZO
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

Per prossime informazioni
167-410410

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO [illegible].

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

LA [redacted]

COSTIGLIOLE

Gli orari per Lalla Romano

Fino al 24 novembre è in visione, al castello la mostra «Lalla Romano: un romanzo di pitture» promossa dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Orario: martedì-domenica 10-13/15-18. Lunedì chiuso.

CASTELLERO

Si balla con [redacted]rtin [redacted] Rossana

Prosegue la «Sagra della nocciola»: alle 15,30 [redacted] in programma (sponsorizzata dalla Elah-Dofour-Novi) l'undicesima edizione della «Marcia podistica non competitiva tra le nocciole» libera a tutti. Alle 21 si danza con Martin [redacted] Rossana. Domani mostra-mercato e convegno con [redacted] Germana.

[redacted]

Ecco «I soliti tre»

S'inziano le serate di piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. Dalle 22 (ingresso gratuito): I soliti tre, musica leggera italiana ed internazionale.

ASTI

Musica barocca all'Ottolenghi

Nella sala concerti [redacted] palazzo Ottolenghi, domani alle 16, concerto di musica barocca con l'insieme cameristico «L'archicembalo».

ISOLA

Festa della vendemmia

Festa della vendemmia, domani alla cascina Massasso di frazione Repergo. Come di consueto, la famiglia [redacted] viticoltori ha invitato clienti ed amici per festeggiare il rito della raccolta dell'uva ed i premi ottenuti dall'azienda alla Douja d'or. In programma alle 9, il ricevimento degli ospiti ai vigneti Brichet a cui seguirà [redacted] visita guidata alle cantine ed un pranzo sull'aia. Nel pomeriggio, musica con il gruppo «Mille e una nota» di Rivoli.

ASTI

Si presentano i corsi Suzuki

Oggi alle 16 all'Istituto musicale «Verdi», via Natta 13, sarà presentato il corso di musica per bambini, organizzati dall'Istituto Suzuki (che ha elaborato un particolare metodo per i bambini da tre anni in su): interverranno i professori Elena Enrico e Marco Ferrari. Informazioni al 530.730.

CANELLI

Esposizione di ceramiche

Esposizione di ceramiche create [redacted] la speciale tecnica giapponese «raku» allo show room della gioielleria Zavarte di piazza Cavour. L'artista è il nicese Dedo Roggero Fossati. L'esposizione, visitabile a qualsiasi [redacted] (le ceramiche sono [redacted] visibili attraverso le vetrine della Zavarte), chiuderà il 19 ottobre.

RIVOLI

In [redacted] «Il teatro [redacted] Lunus»

Oggi pomeriggio trasferta torinese per il gruppo astigiano «il teatro di Linus». La compagnia teatrale partecipa ad una manifestazione per l'inaugurazione di una casa per disabili. Lo spettacolo (si inizierà alle 14,30) presnetato si intitola «La bomba in testa».

[redacted]

Fantasie in fiore

I festeggiamenti patronali di Sant'Isidoro proseguono domani alle 8,30 seconda manifestazione intitolata «Armonia e fantasia in fiore [redacted] scorci villanovesi», con la partecipazione di maestri fioristi.

[redacted]

Il canto degli armonici

Oggi alle 17, nel centro di Armonia alla cascina Valgomio, presentazione del corso di base di terapie olistiche, conduttore Claudio Mammarella. Domani il «Canto degli armonici» conduce Giorgio Lombardi.

[redacted]

Coro e organo [redacted] Incisa

INCISA. Stasera musica classica [redacted] alla chiesa dei santi Vittore e Corona. Alle 21, si esibirà il coro polifonico Santa Cecilia di Buttigliera, diretto da Paolo Davò. In programma brani per voce ed organo [redacted] Bach, Rossini, Beethoven [redacted] altri. Solisti: Stefania Morando [redacted] Giovanna Mangherini (soprani), il tenore Marcello Delmastro ed il baritono Paolo Genta. La serata, ad ingresso libero, è stata organizzata dalla Pro loco [redacted] dalla parrocchia, con lo scopo di sensibilizzare gli incisiani sul restauro dell'ex chiesa parrochiale [redacted] S. Giovanni Battista. Il maestro Davò proporrà brani per organo utilizzando uno strumento costruito nel 1871 dai fratelli Lingiardi di Pavia. [e. ce.]

NELLE DISCOTECHE

EXTRA'

Dopo l'inaugurazione [redacted] sabato scorso alla discoteca Extrà di fronte al casello Asti-Ovest si balla stasera con i generi underground, funky, acid jazz. Apertura alle 23,30. Informazioni: 0368/206.570 e 0330/510.142.

MEDITERRANEO

Al Mediterraneo sulla Asti-Alba [redacted] danzano nelle quattro sale tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, [redacted] il contorno delle ragazze-immagine. Prenotazioni al 958.821.

H20

Al Circolo H20 (Villa Benzi) a Montegrosso serata latino-americana con [redacted] dominicano Micael e i ballerini Rafael [redacted] Claudia che insegneranno passi di danza. Ci sarà anche il «mago della bruschetta» Beppe Granieri, con le sue specialità. Ingresso riservato ai soci (quota annuale 10 mila). Informazioni al 951.561.

HOLLYWOOD

[redacted] è iniziata la stagione invernale alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. Ospite della serata sarà il dj Daniele Gas. Vocalist è Tony Phoenix. Informazioni al 401.301.

SYMBOL

Stasera e domani al Symbol di Vigliano sulla Asti-Mare sarà ospite Monica Pastor e la sua orchestra. Apertura alle 21,30. Per prenota[redacted] telefonare al 952.132.

ROSA DEI VENTI

Al dancing «Rosa dei venti» a Valfenera questa sera suona l'orchestra «Luigi Gallia». Telefono 939.298 oppure 939.194. [e. a.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 16/18,05/20,10/22,30 Lire 12.[redacted]	**Il mito**	
Politeama Tel. 530.086 Or.: 14,40/16,30/18,30/20,25 22,30. L. [redacted]	**Classe mista terza A**	
Ritz Tel. 530.086 Or.: 14,30/17,05/19,35 22,30 Lire [redacted]	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli [redacted] gli [redacted]sistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
[redacted] **Splendor** [redacted] Or.: 14,30/17,15/20/22,40 Lire 12.000/8000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE	
CANELLI **Balbo** [redacted]. 834.880 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma [redacted] sistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
NIZZA [redacted] Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000	**La mia generazione**	
Lux Tel. 702.788 Or.: [redacted] L. 10.[redacted]	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,[redacted] Lire [redacted]	**Bambola** di B. Luna, con V. Maneu, S. Dionisi, J. Pomgoma (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella [redacted] la[redacted] ma trova solo delusioni o violenze di uomini brutali V. M. 18 1h 35'	Erotico
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa [redacted]) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 20,30;22,30 L. 7000/6000	**Balto** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa [redacted]) — Un [redacted] da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito [redacted] difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'	Animazione
Lux Tel. 975.016 Or.: 20/22,30 L. [redacted]	**Independence day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'	Fantascienza
Splendor Tel. 962.288 Or.: 20,30/22,30 L.7000/6000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata [redacted] come un incubo nella vita [redacted] giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'	Comico

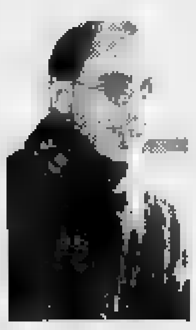
L'attore astigiano in uno spettacolo in Spagna

[redacted] Arato [redacted] recitato la [redacted] di García Lorca

ROATTO. Applausi degli spagnoli per l'attore astigiano Renzo Arato: insieme ad altri undici interpreti di diversa nazionalità (francesi, tedeschi, portoghesi), Arato è stato tra i protagonisti dello spettacolo «Del amor obscuro», messo in scena nei giorni scorsi a Fuente Vaqueros, (Granada) il paese natale [redacted] Federico Garcia Lorca, autore dei versi che hanno ispirato il lavoro teatrale, che ha avuto come regista Carlos Saura.

Per l'Italia, oltre ad Arato, erano presenti due giovani neo diplomati dell'Accademia di Roma, Luca Pieri [redacted] Gianni Martines.

Il ruolo affidato da Carlos Saura ad Arato, rappresentava la coscienza del poeta spagnolo, con i dubbi e gli interrogativi di una personalità così complessa. Buona l'accoglienza del pubblico [redacted] della critica. Lo spettacolo sarà replicato nei prossimi mesi in Spagna, e poi sarà «trasferito» in Russia e forse in altri Paesi.



Renzo Arato attore astigiano a novembre presenterà un suo lavoro anche a Liegi

Per Renzo Arato, però, non è questo l'unico impegno artistico in terra straniera: in novembre, presenterà infatti il suo spettacolo «La luna nel pozzo» all'Università di Liegi, ospite di una rassegna dedicata al teatro italiano (saranno anche rappresentati un recital dantesco e il «Pulcinella» di Ranieri-Scaparro-Santanelli. [r. s.]

Vesime: un'originale mostra da domani al 3 novembre del gruppo «Visma»

«Com'è [redacted] la [redacted] svizzera»

Esposte ottanta tavole del «Corriere del Ticino»

VESIME. Una pubblicità meno gridata, visivamente più godibile e sobria che neppure graficamente contrasta col taglio editoriale del giornale. Tutto questo in un'ottantina di inser[redacted] promozionali stampati sul quotidiano elvetico Corriere del Ticino, ed esposti, da domani al 3 novembre, nel salone [redacted] centro culturale «Visma» in via Delprino a Vesime.

A sostenere che la pubblicità del giornale elvetico sia esteticamente migliore di quella del[redacted] carta stampata italiana, Riccardo Brondolo, portavoce di Visma, insegnante in pensione appassionato di storia e cultura locali (sue due recenti mostre [redacted] foto e documenti storici sulle tradizioni e l'esodo dei vesimesi in Africa).

«Sui giornali italiani la pubblicità il più delle volte è urlata e poco elegante - spiega Brondolo, e aggiunge -. Da anni sono abbonato al Corriere del Ticino e ho notato il taglio più sobrio degli annunci commerciali». Per Brondolo (che è anche fotografo dilettante) l'avvicinamento alla cultura elvetica è stato quasi obbligato. «Gli svizzeri tedeschi [redacted] valle Bormida [redacted] il 5% della popolazione - dice -. Hanno riattato case e salvato patrimoni paesaggistici, agricoli, turistici e architettonici dimenticati dai valbormidesi. Attraverso le pagine del Corriere del Ticino - sostiene Brondolo - ho conosciuto il punto di vista non italiano, [redacted] molti argomenti e apprezzare perfino una pubblicità discreta [redacted] bella da vedere».

Lo studioso vesimese collega la «pulizia» grafica degli annunci alla disciplina culturale e civile del Canton Ticino, «Carlo Cattaneo visse [redacted] morì in esilio volontario nella Svizzera ticinese, schifato da quello che [redacted]va accadendo dopo l'unità d'Italia» dice.

Dalla redazione del giornale svizzero giungono commenti positivi [redacted] compiaciuti all'iniziativa. «Pensavamo ad una 'bufala' - dice Antonio Mariotti, redattore delle pagine culturali -. Poi è venuta la conferma che ci ha fatto molto piacere». Il giornalista chiarisce l'impostazione del quotidiano: formato tabloid, colore per gli inserti pubblicitari, e dal punto di vista giornalistico, attenzione alle notizie italiane («tra i nostri lettori anche molti 'frontalieri' italiani che lavorano in Svizzera») e [redacted] quelle elvetiche.

Non si sa ancora se un «inviato» del Corriere del Ticino seguirà la mostra di Vesime, Mariotti però conferma l'interesse per l'iniziativa e la pubblicazione di un «pezzo» proprio [redacted] questi giorni. Intanto [redacted] gruppo Visma ha reso noto l'orario di apertura della mostra: esclusivamente il sabato e la domeni[redacted] dalle 10 alle 12. [fi. l.]

1995 continua [redacted] Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678-02005

ECONOMICI
MONCALVO casa da ristrutturare 8 camere servizi più sottotetto box cantina L. 85 milioni. OR 0121 353.211 - 011 320 524

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti Tel. (0141) 592 222

XL DISCOTECA via Tanaro 5 Alba telefono 0173 441328
Sabato 5 Ottobre
MAIN ROOM MISTER AL e BOBO
PRIVÈ MARCO MEI
GUEST D.J.
STEFANO ALBANESE

Symbol
QUESTA SERA E DOMANI SERA
MONICA PASTOR
GIOVEDI' 10 OTTOBRE
LA TROUPE
S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesuvio veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. [redacted].

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/e, telefono 436.0723. **The lan (Il mito).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

[redacted] Goito 5, [redacted] mista 3ª A. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia a fascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. [redacted]azi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **La bruttina stagionata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 16; 19; 22; 0,45.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Se[redacted]: **La [redacted] di Carla.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Striptease.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **The [redacted] (Il mito).** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; [redacted]

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/1[redacted]. Tel. 8815.241/242.

[redacted]**UM RAI.** p. Rossaro.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Maio cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **La lunga notte,** miniserie
19,02 **Starzinger,** cartone
19,25 **Sam il ragazzo del West,** cart.
20 — **Tg9**
20,30 **I m[redacted]ari di Hong Ko[redacted]**
22,20 **I forti di Forte Coraggio,** tel.
23 — **Amichevolmente [redacted]...**

Telecupole

17 — **Tutt[redacted]**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 **Time out,** telefilm
21,30 **Bellezze italiane,** varietà
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **[redacted] e programmi [redacted]**

Telecity Piemonte

15,15 **[redacted] impossibile**
16,55 **Telecity per voi**
17,45 **Medicina [redacted]**
19 — **Tg7**
19,32 **He man,** cartone
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **[redacted]ker,** tv movie
23,33 **Viaggio [redacted]**

Primantenna

14,30 **Asta: aggiudicato a...**
18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario [redacted] giorno**

22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv

14 — **Match music**
15 — **Affari d'oro**
[redacted] — **Okay motori**
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Rassegna teatro [redacted] piemontese**

Teletime

15,30 **Goimania**
15,30 **[redacted]port**
18 — **Out,** telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Cristoforo Colombo, [redacted]**
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete

13 — **Italia dancing,** rubrica
13,45 **Lo strano mondo [redacted] Minù**
14,15 **Cartoon compilation**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Rete 7

14 — **Pugwall,** telefilm
14,30 **Famiglie Glady,** cartoni
15 — **Oltre l'equatore,** doc.
15,30 **Bancio Mancio,** cartoni
16,30 **Cavalieri dello Zodiaco,** cart.
18 — **La grande ricerca,** doc.
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informassette**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Spara, gringo, spara,** film
22,40 **Informassette**

G.R.P.

14 — **Le auto della settimana**
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv

13 — [redacted]
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **Capitan Nice,** telefilm
17,30 **Pagina e schermo**
18 — **Una canzone per lo sport**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Mr. North,** film
23 — **Athena e le sette sorelle,** film

Videonord

13 — **Casa Mosca**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Match music**
19 — **Campane a festa**
20 — **Arrivano [redacted] spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super skazzeke sciò**

Telesubalpina e Tai 9

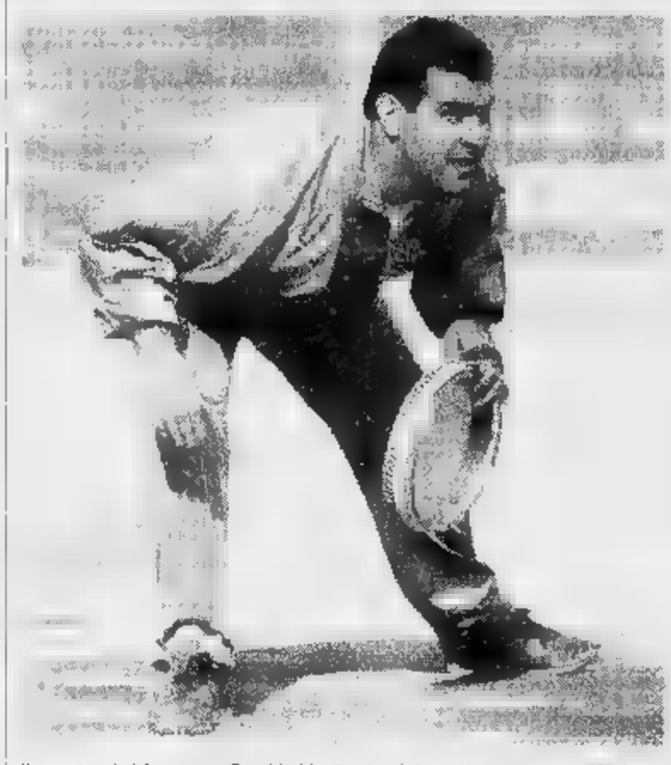
17,30 **La spiaggia dei giorni felici**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Il diavolo non paga mai,** film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tamburello Figt: accolto il ricorso

Antignano-Seriate verrà rigiocata



Il mancino dell'Antignano Osvaldo Mogliotti sarà domani in campo con il Malpaga

ASTI. Discorso-scudetto riaperto nel campionato di serie A Figt di tamburello. Il giudice sportivo Mario Boggero di Vigliano ha infatti accolto il ricorso presentato dall'Antignano e non ha omologato il risultato dell'incontro vinto domenica scorsa dal Seriate (16-14). I lombardi avevano utilizzato due loro guardalinee, anziché uno soltanto come prevede il regolamento (il secondo deve essere designato dalla squadra avversaria).

La gara dovrà dunque essere ripetuta, ma data e luogo sono state ancora stabilite.

La compagine di Carlo Campia si rilancia così nella lotta per il titolo; mentre il Cunico, pur con una partita in più, raggiunge in testa a parimerito il Seriate.

Domani alle 14 le due capolista si affronteranno a Cunico nella terza giornata di ritorno; l'Antignano ospita invece il fanalino di coda Malpaga, che è ancora fermo a quota zero punti. **Classifica:** Cunico e Seriate 7 punti; Antignano 4; Malpaga 0. [e. a.]

Pallone elastico, singolare confronto oggi in paese alto

Castagnole sfida Bergamo

La «Milano assicurazioni» affronta il Valle Alta nei quarti di C
Il quartetto di casa (con Grasso e Bertorello) è il grande favorito

CASTAGNOLE LANZE. Oggi torna in campo la squadra di pallone elastico «Amici del museo-Milano assicurazioni»: alle 15 sarà impegnata a difendere l'onore dei piemontesi contro il Bergamo (Valle Alta), per i quarti di finale del campionato di serie C.

Dopo una sosta forzata di un mese, per permettere alle altre formazioni di disputare i primi turni dei «play off» (sedicesimi ed ottavi di finale), i castagnolesi torneranno così ad animare il loro pubblico. Da annotare, tra l'altro che in caso di maltempo la partita sarà rinviato a domani pomeriggio alla stessa ora. La quadretta capitanata dal battitore Michele Grasso (e formata da Voglino, Bertorello, Violardo e Soria), è in piena forma, pronta ad affrontare i lombardi che a sorpresa hanno eliminato il fortissimo Ceva con il punteggio di 11 a 1. La partita di ritorno si giocherà sabato 12 a Bergamo.

Il castagnolese di serie A, Paolo Voglino, che segue con attenzione le vicende della sua squadra del cuore è fiducioso in un buon risultato, anche se avverte: «Un mese lontano dai campi di gioco, può essere dannoso perché c'è un certo rilassamento ed i bergamaschi sono molto forti».

Dalla loro in compenso i castagnolesi hanno un pubblico scatenato che li sosterrà, come ha fatto per tutto questo lungo ed interessante campionato, che ha avuto il merito di far conoscere a molti giovani del paese, le particolarissime regole del «balon». La squadra che uscirà vincente dai due prossimi incontri, dovrà poi vedersela con il Gorzegno, per tutto il campionato vera «bestia nera» dei castagnolesi. [e. ce.]

Un'azione in rimessa di Riccardo Molinari. Il giocatore (ex leader della formazione di Vignale) guida ora il Caraglio che si gioca domani con Sciorella la qualificazione alla finale scudetto nel massimo campionato di balòn

FINALE SCUDETTO

C'è Molinari-Sciorella

Mentre a Castagnole c'è fermento ed attesa per i quarti di finale di serie C, gli appassionati continuano anche a seguire le vicende della serie A, anche se il campione di casa, Paolo Voglino, con l'Albese, è ormai fuori da un campionato nato male e finito peggio. Domani, per la semifinale scudetto di serie A, a Caraglio disputerà la gara di ritorno tra Molinari e Sciorella.

Se Molinari vince disputerà la finalissima per il titolo contro Dogliotti (Maglianese), che ha eliminato il cuneese Giuliano Bellanti allo spareggio. Una finale che nessuno poteva prevedere all'inizio del torneo. Se vincesse invece Sciorella, lo spareggio si terrà a Dolcedo.

Per il ligure, campione in carica, si tratta dunque di una partita che vale una stagione. Molinari, dopo un periodo opaco nella formazione di Vignale, sembra ora aver ritrovato lo smalto che gli ha consentito di vincere due titoli tricolori ad Alba. Nel caso di un successo di Molinari si avrebbe una finale tutta piemontese, con la sfida tra due dei giovani di maggior talento espressi negli ultimi anni dal movimento pallonistico locale. [e. ce.]

SPORT FLASH

CALCIO

Gli juniores dell'Asti in campo oggi a Chieri

Impegno esterno per l'Asti, che nella quarta giornata del campionato juniores Nazionale affronta alle 15 il Chieri. In classifica i galletti sono quarti con cinque punti. I torinesi sono a quota tre. [e. a.]

PODISMO

A Castellero si corre la marcia tra le nocciole

Si corre oggi a Castellero l'11ª «Marcia tra le nocciole» corsa podistica sulla distanza di 8 chilometri. Il ritrovo è fissato per le 15,30 in piazza Romita, la partenza alle 16,30. [e. a.]

PODISMO

Domani appuntamento sulle colline di Settime

Si corre domani a Settime la 3ª «Giro dei colli Settimesi», gara podistica di chilometri. Il ritrovo alle 7,45 in piazza, la partenza alle 8,45. [r. a.]

BIKE

Ultima prova a Piea del campionato regionale

Si disputa domani a Piea l'ultima prova del campionato regionale mountain bike per tutte le categorie dei tesserati alla Uisp. Ritrovo dei concorrenti alle 8,30 in piazza Bombrino, alla sede della Polisportiva. Partenza alle 10,15. Il tracciato è su un circuito di 11 chilometri da ripetere 3 volte.

Sempre domani la sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca, organizza per domani il Trofeo «Fiat Autovara», corso in linea per «amatori», aperta agli Enti della Consulta. Ritrovo alle 13, ad Asti, in corso Torino. Partenza alle 14,30. Il percorso è di 66 chilometri. [ca. l.]

MOTORI

Capello e Vallelunga insegue il tricolore

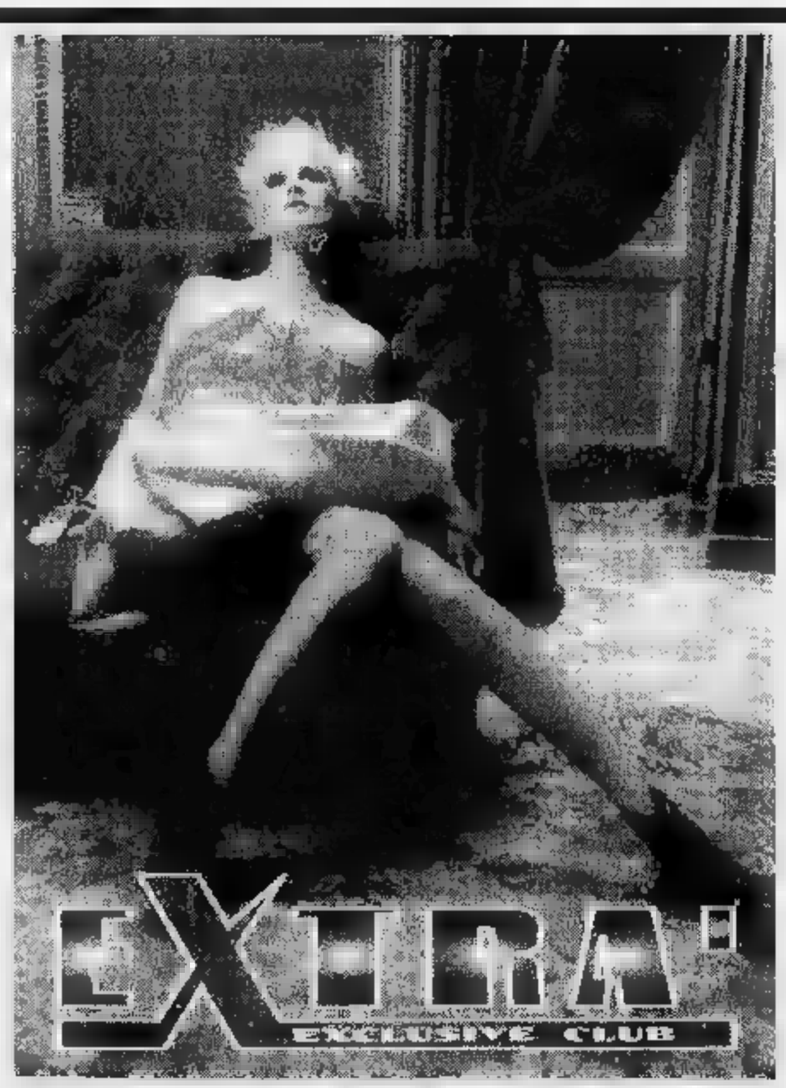
S'iniziano oggi alle 12 (in diretta televisiva su Tmc) le fasi di qualificazione dell'ultimo appuntamento del campionato italiano Superturismo in programma domani sul circuito romano di Vallelunga. In gara, a giocarsi le sue ultime carte per la conquista del titolo tricolore l'astigiano Dindo Capello su Audi A4 ufficiale. [g. m. g.]

SABATO 5 OTTOBRE

Special Guest JACK MASTER PEZ
STEVIE VEE (CLUB 99 RICCIONE)
Special Voice NANCY SEXTON (NEW YORK)
Art Direction ALTERNATIVE & MISTIC PEOPLE
ARKEMIDIA
Animation MATCHMUSIC's GIRL

Ospite d'onore
MISS CUBO '96/97
(LA BALLERINA PROVENIENTE DAI PIU' RINOMATI LOCALI D'ITALIA)

IMPERIAL STORE
CHIARINO
GUIDA DELLA notte



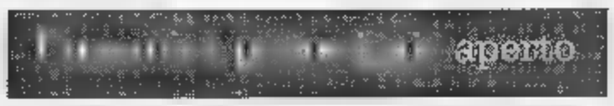
EXTRA EXCLUSIVE CLUB
c/o CD SPORTING CLUB ASTI
A21 (TO-PC) uscita Asti Ovest
Info: 0330/71.01.34 - [illegible] - 0368/206570

Confusione a Montemagno

IL GIOCO DELL'OCA

Grandi offerte su

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso pile peso, tessuti d'arredamento e tendaggi, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti.
A Montemagno in via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno



Pallavolo, il sestetto di Gulinelli stasera ospita il Carcare in Coppa di Lega

Il Giovi adesso punta al tris

Gli astigiani sono reduci da due vittorie consecutive contro i liguri (all'andata) e il Valsusa Coppa Piemonte: S. Damiano e Team in trasferta. In campo anche le ragazze di Package - Rig

ASTI. Terzo impegno di Coppa di Lega per i Giovi Grande Volley. Dopo i vittoriosi confronti con Carcare e Valsusa (entrambi conclusi 3-0), stasera affronta nell'incontro di rivincita la compagine ligure.

La sfida con il Carcare, che milita in serie C1, si gioca alle 18 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Il sestetto astigiano guida la graduatoria del girone a parimerito con il . Il tecnico Flavio Gulinelli si attende una conferma dopo l'esordiente centrale torinese Aiello, autore di un'ottima prova mercoledì contro il Valsusa.

Coppa Piemonte femminile. E' in programma oggi la seconda giornata della Coppa Piemonte femminile. La Package Futura, che ha regolarizzato in settimana l'ingaggio di Sara Vespa (la presenza della giocatrice per oggi è però incerta) è impegnata nel concentramento di Novara con Sanmartinese e il Cambiano. La formazione presieduta da Vianello ha vinto nelle due d'esordio con Chieri e Vercelli per 2-1 ed ha quattro punti in graduatoria. La classifica viene stabilita in base ai set vinti (se giocano tre per partita).

«Noi siamo ancora in fase di rodaggio - dice il dirigente Carlo Oliva - purtroppo oggi mancheranno tre ragazze che sono infortunate: Paola Pescarmona, Valeria Trotta e Sonia Valenzano».

Pur in ritardo di preparazione (gli allenamenti sono cominciati a metà settembre) la Pgs Rig ha cominciato bene con l'avventura in Coppa con il netto per 3-0 con la Sanmartinese e la sconfitta di misura (1-2) con la Galateria Fiorio Torino. Le ragazze allenate da Mauro Zigarini sono di scena a Settime contro la squadra di del Lilliput e il Vercelli.

Flavio Gulinelli, tecnico del Giovi

Classifica: Florio, Lilliput 5 punti; Futura, Rig, Chieri, Cambiano 4; Vercelli 1; Sanmartinese, la Folgore 0.

Coppa Piemonte maschile. Oggi si disputa anche la Coppa Piemonte maschile. Il rinnovato Team Volley di Carlo Romano affronta a Alpignano i torinesi e il Polimatica Chieri. Gli astigiani partono con un +6 in classifica, a parimerito proprio con l'Alpignano dopo i successi per 3-0 con Racconigi e Mondovì. Infine il San Damiano, che intende sfruttare questa competizione per far fare esperienza ai suoi giovani giocatori, giocherà sul parquet di Mondovì contro la squadra di casa e il San Paolo Torino.

Classifica: Team Volley, Alpignano 6 punti; San Paolo 5; Savigliano, Racconigi, Gallo 3; Polimatica 2; Mondovì, San Damiano 0. **(e. a.)**

L'Asti Basket '86 al debutto

E' subito derby in serie D
Al palazzetto arriva il Casale

ASTI. Esordio in casa per l'Asti Basket 86, che stasera affronta il Casale nella prima giornata del campionato di serie di pallacanestro. L'incontro gioca alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi. L'ingresso gratuito.

La formazione astigiana è alla sua terza stagione in questa categoria: nell'ultimo torneo è retrocessa ma a luglio è stata ripescata.

«Quest'anno non dovremmo avere problemi nel raggiungere la salvezza - il coach Walter Parigi -. Il nostro obiettivo è portare alla maturazione i nostri giocatori, che sono molto giovani e creare quindi un gruppo solido per il futuro».

Parigi è una delle tante novità di questa squadra, che ha creato struttura mano amatoriale. E' entrato a far parte del consiglio direttivo Beppe De Stefano, general manager della Saclà e della Benetton Treviso. La carica di presidente è stata affidata a Alfredo Prina; mentre Parigi, che ha preso il posto in panchina di Adriano Arucci, avrà come assistente un grande campione del basket astigiano: Andrea Frediani, il quale a anni ha deciso di appendere definitivamente le scarpe al chiodo per dedicarsi all'attività allenatore.

Della vecchia dirigenza sono rimasti Maurizio Murrau direttore sportivo e Roberto Perrone in qualità segretario.

L'organico è formato dalla fusione tra l'Asti Basket 86 e l'Azeta. A Valerio Cerruti, Michele Patrisso, Luca Ponzone, Gian Luca Ravalico, Alberto sono stati aggregati Marco Ferraris, Maurizio Gamba, Alberto Gonella, Marco Montrucchio e Ugo Parigi. Dalla Cierre stati prelevati in prestito Davide Caldera, Fabio Casile, Federico Agostinetto e Enrico Costa. Infine dall'Alessandria è stato acquistato Giuseppe Viscardi.

«L'unione delle forze dei due gruppi dell'Azeta e dell'Asti Basket 86 è un tentativo di rivitalizzare questo sport che vivendo ad Asti un periodo di grave crisi», afferma Parigi.

Dell'impegno stasera dice: «Il Casale ha mantenuto l'organico dell'anno passato: è una compagine combattiva e rispettabile ma senz'altro alla nostra portata».

L'unica incognita è rappresentata dal fatto che «noi siamo ancora in fase di sperimentazione - conclude Parigi -. Con Frediani stiamo cercando chiarirci le idee; dobbiamo infatti amalgamare giocatori di diverse provenienze e con differenti impostazioni tecniche».

Le altre gare odierne: Veloces Vercelli-Castelnuovo Scrivia; Novara Nord-La Lucciola; Castellazzo-Cuneo; Moncalieri-Acqui. **(e. a.)**

Da oggi in Provincia il 17° Festival internazionale

Asti capitale degli scacchi con i fuoriclasse dell'Est

ASTI. Tutto pronto per l'edizione numero 17 del festival internazionale di scacchi «Città di Asti»: gli incontri prenderanno il via oggi dalle 17 con il torneo riservato ai maestri. Le altre sfide (dalla Prima nazionale agli Esordienti) di disputeranno a partire da domani, alle 16: giorni successivi si giocherà dalle a tarda .

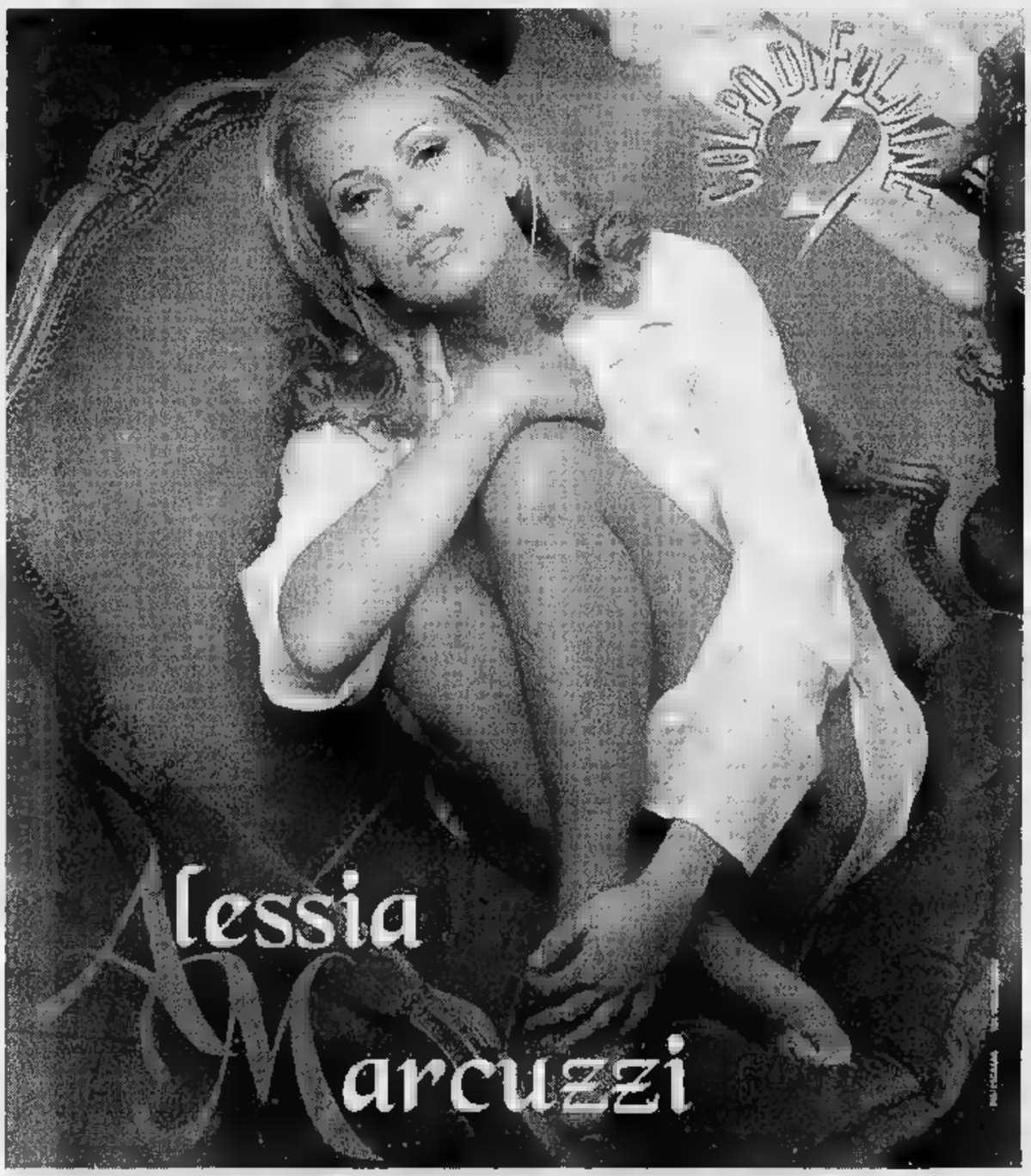
Fino al 13 ottobre, la città diventerà dunque una capitale delle scacchiere da caselle. Molte le novità manifestazione '96, organizzata dal circolo Sempre Uniti: il patrocinio è di Comune e Provincia. Per l'occasione l' amministrazione ha messo a disposizione la sala consiliare di piazza Alfieri ed altri locali.

Una sede che soddisfa gli organizzatori, in passato più volte costretti a continui «traslochi». «La sala della Provincia offre maggior comodità giocatori ma anche la possibilità al pubblico di seguire al meglio le sfide» sostiene il notaio Giovanni Girino, presidente del Sempre Uniti.

Scacchisti astigiani. In alto a destra Paolo Nosengo. Accanto Giuseppe Raviola tra i favoriti in Prima nazionale

Nuova cornice dunque per un torneo (sono attesi più di 120 giocatori) a cui prenderanno parte gli scacchisti più forti a livello europeo. Anche quest'anno si ripeterà la sfida tra i campioni dell'Est e quelli occidentali. Ben sette i grandi maestri internazionali: gli inglesi Kosten e Flear, il tedesco Luther, il greco Skembris, oltre agli ex sovietici Sermek, Efimov e Noonmkim. Mancheranno invece i migliori giocatori italiani, impegnati questi giorni nelle olimpiadi che si disputano in Russia. Tra gli astigiani iscritti al torneo magistrale ci Marco Venturino e Paolo Nosengo. In Prima nazionale, grande favorito è il giovane astigiano Giuseppe Raviola, campione italiano nella specialità lampo. Nelle categorie sfideranno invece decine appassionati.

La Provincia allestirà anche un banco informazioni: oltre a notizie sul torneo, anche consigli turistici. Gli organizzatori stamperanno computer un giornalino che ogni giorno offrirà le classifiche delle diverse categorie e la trascrizione delle sfide più importanti. **(r. gon.)**



Piper Disco Club
POIRINO

QUESTA SERA
Dopo i successi del
FESTIVAL BAR '96
e della trasmissione
"COLPO DI FULMINE" (Italia 1)
Ospite
Alessia Marcuzzi
D.J. **RAFFAELE GIUSTI**
(Radio Veronica One)
Joy privé D.J. **FRANCO FRASSI**

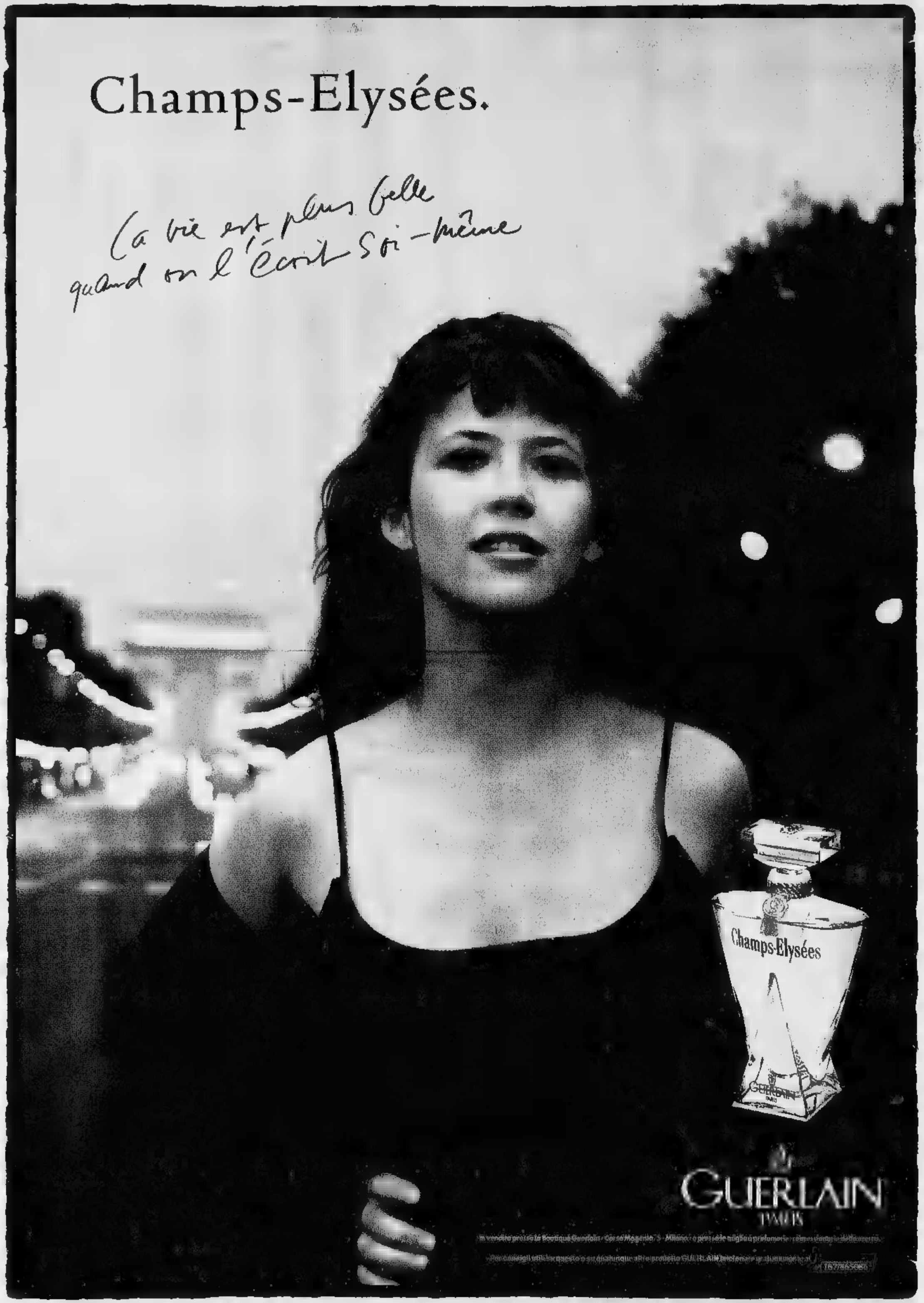
Per informazioni e prenotazioni
tel. 011/9450429
011/9450290
0335/6080270

STRADA SAVONA 47 - POIRINO (TO)

Piper Disco Club
POIRINO

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit Soi-même



GUERLAIN
PARIS

In vendita presso la Boutique Guerlain - Corso Magenta, 5 - Milano - o presso le migliori profumerie.

Per consigli utili e regalo o spedizione a casa chiamate il numero verde GUERLAIN 167865685

FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO

Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione e dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio e video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen

s e e. h e a r. f e e l.

Bang & Olufsen Center

Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE

IL PRIMO, IL PIÙ GRANDE
centro commerciale della Provincia

INFORMA

la spettabile clientela che a partire
dal 15 settembre al 5 gennaio '97

RIMARRÀ APERTO
DOMENICA
con orario continuato 9-19,30

IPER STANDA

UNI-EURO

FACIT

Self
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI
25
NEGOZI
SPECIALIZZATI

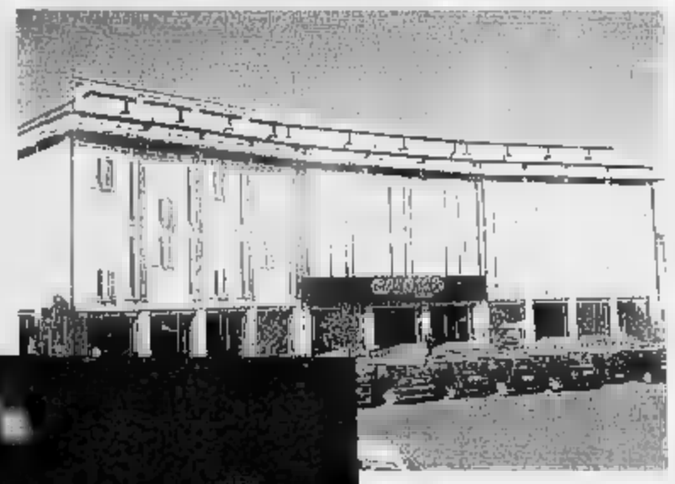
Domenica 6 ottobre
SAGRA DELL'UVA
a tutti i clienti
in omaggio
(fino ad esaurimento)

Altri omaggi
(fino ad esaurimento)

Animazione

IPERSTANDA
S.S. Cuneo - Borgo San Dalmazzo

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 18/05/96



A SETTEMBRE con un'eccezionale

PROMOZIONE

"FESTEGGIAMO IL NUOVO"

Per tutto il mese potrete infatti usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le nuove collezioni della rinnovata esposizione Calosso.
Classiche o moderne, le nuove proposte Calosso sanno interpretare la casa da protagoniste. Design, eleganza, raffinatezza per inserirsi con armonia in ogni ambiente.
Qualità e assistenza per durare nel tempo.

Dal 15 SETTEMBRE al 6 OTTOBRE

ANCHE LA DOMENICA

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

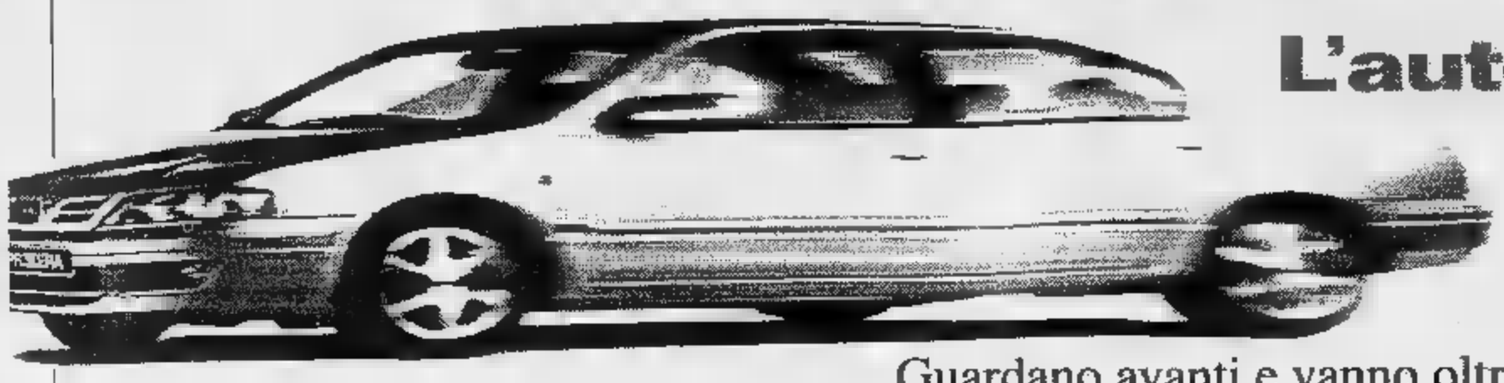
CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre i suoi
motori 16 valvole 1600 - 2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono una
guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti
i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
o 100.000 chilometri
l'esclusivo programma
di garanzia
Nissan.

Nuova Nissan Primera,
da L. 28.870.000 chiavi in mano.

SABATO 5 e DOMENICA 6 OTTOBRE

una *grande festa* per scoprire
la nuova *Nissan Primera!*

LA CONCESSIONARIA TARGA DI CUNEO, VIA TORINO 178

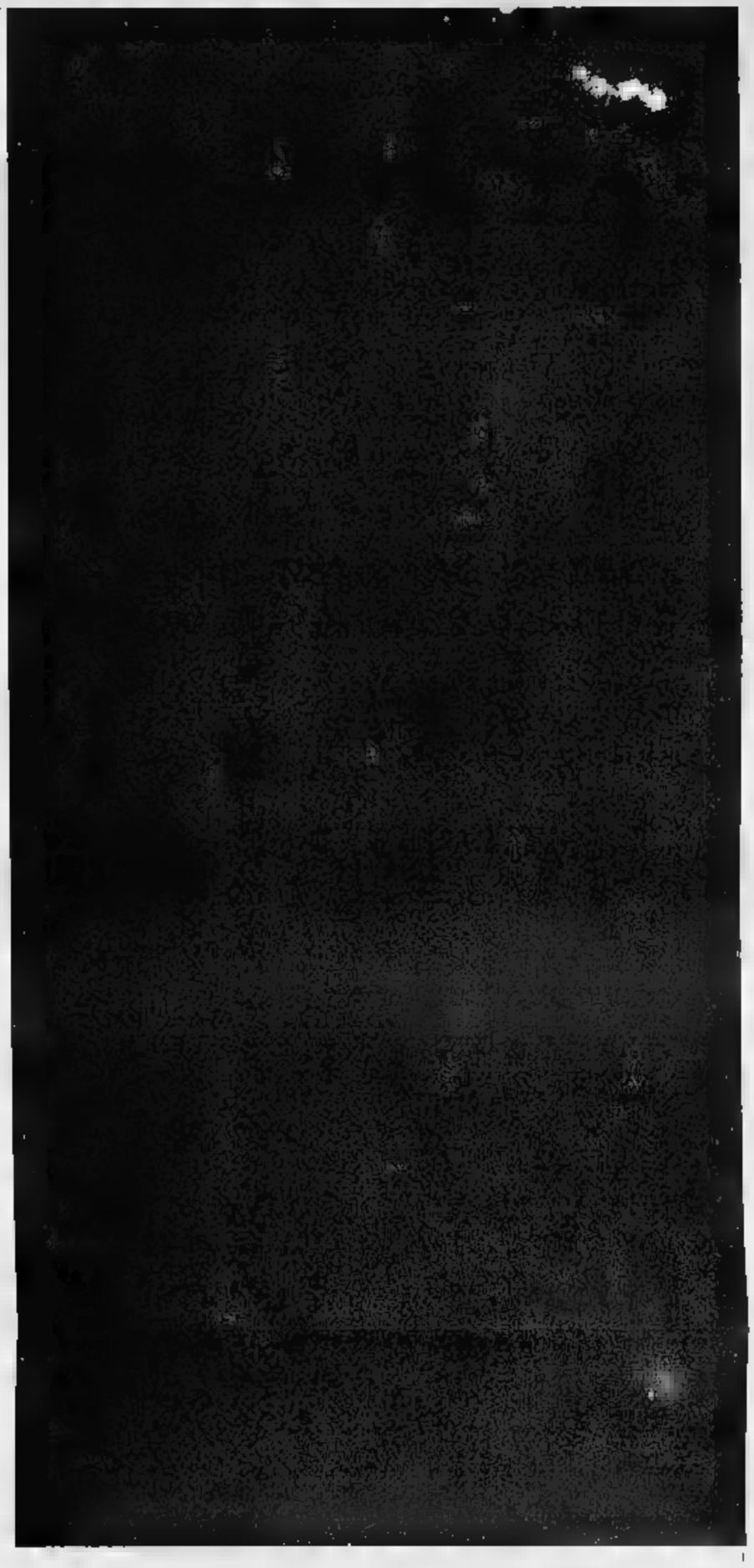
vi propone un *fantastico week-end* in compagnia di
giocolieri, [illegible], MANGIAFUOCO, clown
e *tante altre attrazioni.*

NISSAN

NON MANCATE, SARÀ UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE!

NISSAN

Noi apriamo Voi chiedete



Da oggi 5 ottobre *Computer Discount* è anche a Cuneo, in Corso IV Novembre, 23/a. Da Computer Discount trovi tutto ciò che ti serve. *Gamma*: oltre 2.500 articoli delle migliori marche. *Convenienza*: il miglior rapporto qualità/prezzo. *Assistenza*: laboratorio tecnico interno. Scegli Computer Discount, la grande catena dell'informatica con punti vendita in tutta Italia.

Oggi 5 ottobre inaugurazione.
Orario continuato 10-19.
Solo per questa giornata
offerte eccezionali.

Cuneo

Corso IV Novembre, 23/a - Tel. 0171-692119

*Salvo esaurimento scorte

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

LIBRERIA IN NOCE MASSICCIO, INTERAMENTE COSTRUITA E RIFINITA A MANO.

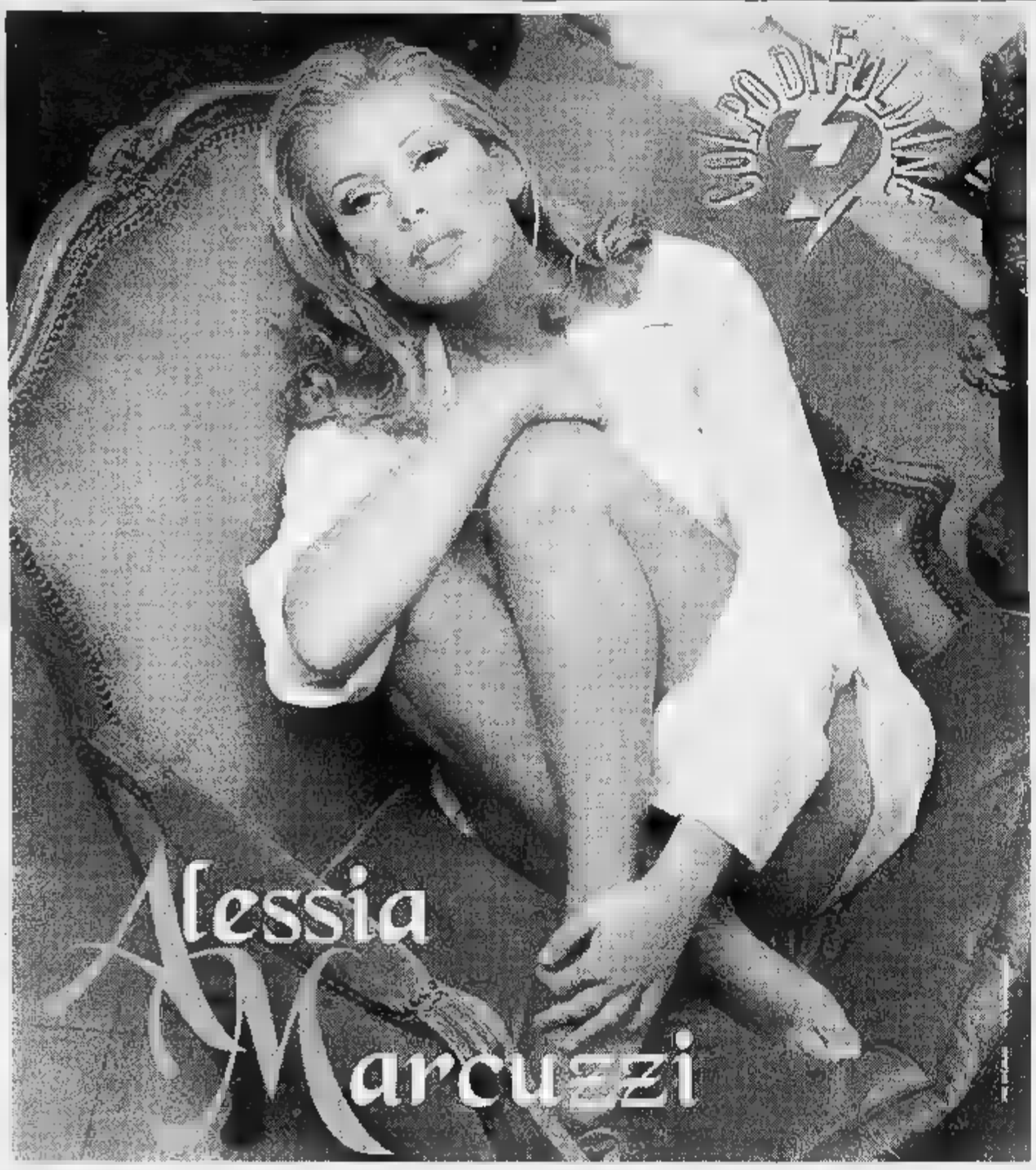
LA LINEA SOBRIA ED ELEGANTE, SULL'ESEMPIO TARDO-RINASCIMENTALE, È IMPREZIOSITA DALLE VETRINE IN VETRO SOFFIATO E LEGATO A PIOMBO.

APERTURA DOMENICALE
dal 15 Settembre al 6 Ottobre
orario: 10.00/12.00 - 14.30/19.00

CADORIN

MOBILI ESCLUSIVI
COSTRUITI A MANO
UNO PER UNO®

CADORIN • VIA VALLE PO, 75 - TEL. 0175/25.71.45 - REVELLO (CN)



Pierre Disco Club
POIRINO

QUESTA SERA

Dopo i successi del

FESTIVAL BAR '96

e della trasmissione

"COLPO DI FULMINE" (Italia 1)

Ospite

Alessia Marcuzzi

D.J. **RAFFAELE GIUSTI**

(Radio Veronica One)

Joy privé D.J. **FRANCO FRASSI**

Per informazioni e prenotazioni
tel. 011/9450429
011/9450290
0335/6080270

STRADA SAVONA 47 - POIRINO (TO)

Pierre Disco Club
POIRINO

Congresso internazionale
dei Dirigenti Vendita & Marketing
Italia
Francia
Svizzera

Creatività, passione: dall'azienda famigliare al marchio internazionale

La storia ed il successo di tre aziende alimentari cuneesi

Intervengono al congresso le aziende: **Baratti Milano** S.r.l. Bra - **Barbero 1891** S.p.A. di Canale d'Alba - **Ferrero** S.p.A. di Alba

Si ringraziano le Associazioni:
ADICO Milano, ADM Brescia, DCF Alpes Maritimes, DCF Provence Alpes Cotè d'Azur, DCF Rhone Alpes,
CDVM Biella, CDVM Lugano, CDVM Torino

Sabato 5 ottobre 1996 ore 14,30
Sala "Emiciclo" - Palazzo della Provincia - Corso Dante, 41 Cuneo

Gradita conferma telefonando al numero (0171)

BANCA REGIONALE EUROPEA

UNIONE INDUSTRIALE CUNEO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 5 Ottobre 1996 n. 47
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il «via libera» da Roma ai presidi

Supplenti, «sì» alle assunzioni

CUNEO. Sembra finalmente sbloccata l'assunzione dei supplenti temporanei che ha rallentato in tutta la provincia l'inizio a pieno regime dell'anno scolastico. Dal Ministero è infatti arrivato negli uffici del Provveditorato la circolare n. 616 che, secondo i funzionari di corso De Gasperi, dovrebbe finalmente risolvere la situazione.

«La missiva ministeriale - informa Franca Giordano, responsabile dell'ufficio di Ragioneria - ricorda ai presidi che i fondi per pagare le supplenze necessarie a far funzionare le scuole, in attesa delle nomine definitive del Provveditorato, sono spese obbligatorie, che saranno sicuramente coperte dai finanziamenti dello Stato».

La circolare informa quindi delle procedure da seguire per richiedere i fondi necessari a coprire il pagamento dei supplenti. «I dubbi di queste settimane - prosegue Giordano - sono nati probabilmente dal fatto che, improvvisamente, i presidi delle scuole finora autonomia amministrativa si sono trovati a dover sostenere spese per cui non avevano previsioni di spesa in bilancio».

«E' successo che disposizione ministeriale emessa durante l'estate - informa a sua volta il Provveditore agli studi, Giovanni Ferrero - ha stabilito che ciò che prima avveniva normalmente solo per le scuole regime di autonomia (come le scuole professionali o gli Itis), e cioè di pagare con i propri soldi i supplenti, dovesse toccare a tutti gli istituti, dalle Elementari alle Superiori».

Lo sconcerto provocato da questa disposizione, la mancanza di fondi per questa voce, l'incertezza sul possibile arrivo dei fondi, hanno fatto il resto: di fatto e tutt'oggi la maggioranza degli istituti ha evitato di nominare la totalità di supplenti sulle cattedre vuote. Si è creato un circolo vizioso: da una parte non si nomina perché non ha un orario di lezioni complete, dall'altro non si ha un orario definitivo perché mancano gli insegnanti. Succede così che in questi giorni gli orari cambino anche di molto da scuole a scuole: in alcune, come le Magistrali di Saluzzo, si è arrivati ad «ore» di 70 minuti per coprire l'intera mattinata, mentre nella maggioranza o si è mantenuto un orario ridotto o si è chiesto un impegno straordinario agli insegnanti di ruolo per coprire i «buchi». La Ragioneria Provveditorato ha emanato una circolare in cui si danno istruzioni ai presidi.

«Abbiamo deciso - dice Giordano - informare subito le scuole delle disposizioni, ricordando che le spese per i supplenti non sono subordinate agli stanziamenti di bilancio nemmeno alle delibere del Consiglio di Istituto. Certo, la circolare raccomanda ai presidi valutare attentamente l'esistenza delle "inderogabili esigenze che impongono il alle supplenze", ma noi diamo alcune rapide indicazioni: periodicamente invieremo alle scuole delle schede da compilare in base ai fabbisogni per pagare i supplenti ed il nostro ufficio provvederà con variazioni di bilancio. Per l'intera gestione della materia procederemo con l'invio di altre circolari».

Fulvio

Mondovì, ennesima sentenza sull'esplosione che nell'81 sventrò l'ospedale

Dopo 15 anni il mistero continua

Bocciata la richiesta dell'Usl di risarcimento danni alle ditte fornitrici dell'impianto di lavanderia
Indagini, perizie, interrogatori e processi non sono serviti a chiarire cause e dinamica del disastro

L'esplosione dell'accumulatore di vapore all'ospedale di Mondovì avvenne il 26 dicembre 1981

MONDOVI'. Gli industriali Umberto Gemelli e Giacomo Garioni, titolari delle due imprese che fornirono all'ospedale monregalese l'accumulatore di vapore esploso il 26 dicembre 1981 (morirono due persone), non dovranno risarcire i danni all'Usl 16.

Il tribunale civile di Mondovì, presieduto da Giuseppe Masante, ha ritenuto «inammissibile» il procedimento chiesto dall'Unità Sanitaria nei riguardi di Gemelli, «infondata» quella verso Garioni. Il presidente e il collegio giudicante, composto anche da Natalia Fiorello e Rodolfo Magri, sono basati sulla sentenza già emessa in sede penale: entrambi gli industriali erano stati assolti perché giudicati «non colpevoli».

Le sentenze penali di assoluzione «sbarrano la strada» a richieste civili di risarcimento danni.

L'allora Usl 66 di Mondovì aveva avviato la causa nel 19, chiedendo risarcimento per i danni provocati dallo scoppio nella lavanderia del nosocomio, attribuito al cattivo funzionamento dell'accumulatore. Si trattava di circa undici miliardi, pretesi dalle imprese di Umberto Gemelli, in qualità di titolare della «ABC Gemelli» di Verona, costruttrice del macchinario, e di Giacomo Garioni della «Garioni Macchine Termiche» di Milano, dalla quale l'ospedale acquistò l'apparecchiatura.

La vicenda è rimasta in tribunale per circa otto anni, fino alla sua conclusione, con la «non perseguibilità» dei due industriali, rappresentati dagli avvocati Antonio Viglione di Mondovì e Giorgio Bodino di Cuneo. L'Usl aveva come legale l'avvocato monregalese Piero Golinelli: all'Unità Sanitaria, che ha promosso l'azione legale, i giudici hanno attribuito il pagamento delle spese processuali.

Sull'esplosione all'ospedale cala il sipario, se l'Usl non deciderà di ricorrere in appello. Per il momento, tuttavia, nella sede di via San Pio V non rilasciano dichiarazioni. «Non abbiamo ancora ricevuto alcun atto relativo al pronunciamento del tribunale - spiegano -. Prima di aver letto attentamente la documentazione e il dispositivo non è possibile fare alcun commento».

Paola Scola

Due morti

Impuniti i responsabili

Il botto. Lunghi minuti di silenzio e i lamenti dei feriti, urla di disperazione. Era la festa di Santo Stefano del 1981. Gli orologi nello storico ospedale di Mondovì Piazza rimasero bloccati sulle 7,15. Il momento preciso in cui il grande contenitore di vapore e acqua calda nei locali lavanderia esplose, aprendo spaventosi varchi sulla facciata principale, su volte e pavimenti. Tra le macerie due vittime: Edoardo Ciglioni, 25 anni, di Mondovì, ed Enzo Odasso, 20 anni, di Ceva. Oltre a tanti feriti. I più gravi: Anna Maria Alesci, Adriana Bottero, Caterina Mulassano, Palmira Mirto e Gianfranco Servetti, Silvio Maia, Lucia Occelli, Aldo Parolini.

Quella stessa mattina arrivarono parlamentari, amministratori, giudici. Furono sequestrate attrezzature e locali, avviate indagini per accertare le cause di un disastro che poteva essere evitato. I periti scrissero di difetto improvviso alle cinque le valvole. La magistratura emise avvisi di garanzia che raggiunsero Francesco Marocco, presidente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale al tempo dell'installazione del macchinario; Giuseppe Ferrua, allora presidente dell'Usl; Lucetta Galfrè Billò, primo presidente dell'Usl; Michele Longobardi, coordinatore amministrativo; Aldo Costamagna, capo divisione economato. Le indagini proseguirono, chiarendo alcune posizioni, fino al processo di primo grado. Marocco, Ferrua e Costamagna furono condannati a due anni e quattro si di reclusione, Lucetta Galfrè a un anno e sei mesi; Lorenzo Bertone, direttore dei lavori, a un anno e due mesi. Assolte le ditte fornitrici.

Il 2 giugno '87 la terza sezione della corte d'appello di Torino assolse tutti, con formula piena, «perché il fatto non costituisce reato»: non si poté dimostrare una connessione fra lo scoppio e l'operato degli indagati.

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Possibili precipitazioni in serata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 20; min: ; media: 11

UN ANNO FA
; min: 7; media: 13

IN PIEMONTE
Torino 18,9; Alessandria 21; Asti 19; Aosta 20; Novara 23; Vercelli 17.

Operaio di Mondovì

In automobile contro un muro a 38 anni

Osvaldo Ricco anni abitava in via Soresi La «Tipo» è finita contro un muro

MONDOVI'. Osvaldo Ricco, 38 anni, operaio, abitante in via Soresi 18, è morto ieri pomeriggio, in un incidente sulla strada di Rifreddo. L'uomo guidava la sua «Tipo» quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo dell'auto, che si è ribaltata ed è finita contro un muro di cinta, all'altezza del numero civico 41, a circa un chilometro da San Giovanni del Govoni. Ricco è stato portato al Pronto soccorso di Mondovì, ma è morto durante il viaggio. [p. s.]

Oggi ad Asti

Un convegno per ribadire «no» all'Acna

ASTI. Un convegno per rilanciare la proposta di legge regionale di chiusura dell'Acna: si tiene oggi al palazzo della Provincia (ente organizzatore). Non sarà presente, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che ha inviato una nota ricordando di «aver già visitato la zona meno di un mese fa».

Il titolo del convegno dà già una indicazione della via che intende seguire l'amministrazione provinciale di Asti: «Acna, chiuderla con una legge». «Con questa iniziativo - spiega l'assessore Pensabene - intendiamo rilanciare la proposta di legge del Consiglio regionale al Parlamento, del luglio 1992, sulla chiusura dell'Acna, quella dell'impianto re-sol, e conseguentemente, la bonifica della Valle Bormida, e la contemporanea tutela dei lavoratori impiegati all'Acna».

Il convegno si inizierà alle 9, e sarà seguito da una tavola rotonda. Prevista la partecipazione dei presidenti delle Province di Asti, Cuneo, Alessandria. [r. s.]

DA Panasonic
I SUPERFAX 4 IN 1
FAX
SEGRETERIA TELEFONICA
FOTOCOPIATRICE
TELEFONO
INTEGRATA
bosetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805
ANCHE IN VERSIONE CARTA COMUNE
A PREZZI SUPER

È FINITA L'ESTATE!
è tempo
di grandi offerte da
DAL
13 OTTOBRE 1996
DAL 40% AL 60%
SCI: VÖLKL - - HEAD - ATOMIC - K2
DINAMIC - KASTLE - ROSSIGNOL - BLIZZARD
ATTACCHI E SCARPONI - SCI DA FONDO E
SCI ALPINISMO - OFFERTA SNOW BOARD:
SURF DA NEVE CON ATTACCHI E SCARPONI
PAROLA
SPORT
Tecnologia Vincente
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNO 1996-97
L'occasione da non lasciarsi sfuggire!!
- Corso Nizza, Tel. 692497
RCATO - Tel.

Oggi alle 14,30 in Provincia convegno di marketing

«Dall'azienda familiare al marchio internazionale»

Da sinistra Secondo Della Noce, Domenico Colla e Franca Ghiazza

CUNEO. «In un momento in cui l'attività economica segna il passo, presentare tre aziende che hanno saputo adeguarsi in modo ottimale alle diverse richieste del mercato, significa offrire un modello positivo di sviluppo che potrà essere da incentivo anche per le piccole realtà produttive».

Così Franca Ghiazza, presidente del Club dirigenti vendite & marketing di Cuneo, illustra gli obiettivi del 1° Congresso internazionale che per tre giorni, da ieri a domenica, porta nel Cuneese operatori italiani ed europei.

«Creatività, passione: dall'azienda famigliare al marchio internazionale. La storia ed il successo di tre aziende alimentari cuneesi» è il tema dell'incontro - organizzato con il sostegno dell'Unione Industriale, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio-Banca Regionale Europea - che verrà svolto [redacted], in due momenti.

Al mattino è in programma una visita all'azienda «Baratti e Milano» di Bra che, con la «Ferrero» di Alba e la «Barbero 1891» di Canale, condivide un ruolo leader nella politica di commercializzazione del prodotto.

I lavori proseguiranno alle 14,30, nella Sala Falco della Provincia, in corso Dante. Dopo la visita allo stabilimento della «Baratti & Milano» che dal 1858 opera nel settore della lavorazione del cioccolato, ai congressisti verrà illustrata con grafici e diapositive l'evoluzione delle altre due aziende.

La conferenza, presieduta da Gian Luigi Montresor, responsabile marketing del quotidiano «La Stampa» e presidente del Club dirigenti vendite [redacted] marketing di Torino, vedrà la partecipazione di numerosi relatori. All'introduzione di Giovanni Bocchino, responsabile dell'Ufficio Job Placement della Facoltà [redacted] Economia e vice presidente del club torinese che delineerà la realtà economica regionale, seguiranno gli interventi dei responsabili aziendali.

Per la «Ferrero», conosciuta [redacted] tutta Europa per la vasta gamma di prodotti dolciari, parlerà il direttore centrale vendite, Secondo Della Noce, mentre la storia della «Barbero 1891», produttrice di vini e liquori, con un mercato internazionale, verrà illustrata dall'amministratore delegato Domenico Colla e dal direttore marketing, Vito Chiarion Casoni.

Al termine della conferenza (la partecipazione libera), [redacted] terrà una cena di gala al castello di Envie. Domani [redacted] in programma un visita dei congressisti ad Alba dove assisteranno al Palio degli Asini.

Informazioni allo Studio Arrò (tel.0171/699959) che ha curato con il Club cuneese l'organizzazione del meeting.

Vanna Pescatori

I risultati dell'indagine condotta nell'Usl 15 dal Tribunale per i diritti del malato

Medici di famiglia? «Promossi»

L'82 per cento dei cuneesi visitati al Pronto soccorso ritiene che l'intervento sia stato tempestivo
I problemi maggiori: code agli sportelli di prenotazione e i tempi di attesa per alcuni esami

Il «S. Croce» ha aggiornato il patrimonio tecnologico grazie ai contributi della Crc

CUNEO. L'85 per cento dei cuneesi riesce facilmente a trovare [redacted] al telefono [redacted] proprio medico di famiglia; nell'87 per cento dei casi [redacted] anche puntuale in ambulatorio. Scende al 77 per cento il numero di coloro che ritengono di essere stati sottoposti a visite accurate [redacted] al 60 quello di chi nello studio del proprio medico [redacted] di avere cartella personale aggiornata. Sono questi alcuni dei dati elaborati dalla se[redacted] cuneese del Tribunale per i diritti del malato, sulla base di un questionario, distribuito dal gennaio all'aprile di quest'anno [redacted] 500 famiglie.

«I questionari compilati in modo coerente e completo [redacted] stati 313 - spiega la segretaria del Tribunale, Flavia Salvagno - : si tratta dunque di un'indagine significativa ma preliminare, che dovrà essere seguita [redacted] uno studio più completo e approfondito».

Le domande rivolte agli utenti dell'Usl [redacted] riguardavano vari altri aspetti. Sui servizi di Pronto soccorso, ad esempio, l'82 per cento di coloro che hanno detto di averne usufruito, hanno sostenuto di essere stati trattati con tempestività (il 18% sostiene il contrario); il 72% ritiene che l'intervento sia stato adeguato alla gravità del caso.

A proposito del servizio di Guardia medica, l'85% ha sostenuto di aver avuto immediatamente risposta (il 6 per cento ha invece lamentato gravi ritardi); il [redacted] per cento sostiene di [redacted] essere stato sottoposto a visita accurata e scende invece al 79 per cento il numero di coloro soddisfatti della visita.

Secondo l'indagine, la «pecca» più evidente dei servizi ambulatoriali dell'Usl rimangono le code (le ha dovute affrontare il 35% degli intervistati), specialmente agli sportelli per le prenotazioni. Il 78% si è detto soddisfatto delle visite, ma soltanto il 40% ha affermato che i tempi di attesa dal momento della prenotazione sono accettabili.

«L'indagine ha messo in luce [redacted] bisogno dei cittadini di esprimere un loro giudizio sulle prestazioni sanitarie - spiegano [redacted] Tribunale del malato - [redacted] di partecipare alle decisioni pubbliche in questo settore. E' evidente, nonostante le risposte siano state moderatamente favorevoli, che per determinati servizi c'è un forte margine di miglioramento». [m. bo.]

[redacted]

Al «S. Croce»

Studi clinici sull'embolia

CUNEO. Oggi, dalle 9, nel salone di rappresentanza dell'ospedale, si terrà un convegno di aggiornamento sull'embolia polmonare, promosso dalla divisione di Medicina 1 del «Santa Croce», con relazioni [redacted] discussioni cui parteciperanno medici universitari, ospedalieri e di base. L'embolia polmonare è una malattia frequente e grave, spesso misconosciuta, per la oggettiva difficoltà [redacted] formulare la diagnosi esatta sulla sola base dei dati clinici. «La sintomatologia può essere la più varia - dice il dr. Livio Perotti, primario della 1 Divisione di Medici[redacted] del «S. Croce» -. Da recenti stime statistiche eseguite [redacted] Usa e Francia, si può considerare realistica per l'Italia un'incidenza annua da 50 a 100 mila embolie polmonari sintomatiche. L'ospedale di Cuneo, dove [redacted] attualmente in uso apparecchiature che consentono metodologie scintigrafiche di diagnosi semplici e innocue, ha raccolto negli ultimi anni una vasta casistica, che sarà presentata al convegno». [r. c.]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Si premiano le auto storiche tedesche

Oggi, alle 17, davanti l'hotel «La Ruota», premiazione del «Rally Italia '96», sfilata di 60 vetture storiche, tra cui Rolls Royce, Jaguar, Porsche, Alfa Romeo, provenienti dalla Germania. Il rally, indetto dall'Alta Classic Car Club di Rust, prenderà il via alle 9: le auto raggiungeranno la pista cross kart di Villanova Mondovì dove si fermeranno fino alle 12. Proseguiranno poi alla volta della cantina «Galiassi» di Monforte e quindi toccheranno Barolo, La Morra e Carrù prima di far ritorno a Pianfei. [v. p.]

CRO[redacted]

Ottocento volontari protestano a Roma

Ieri pomeriggio 800 volontari cuneesi della Croce rossa sono partiti dalla «Granda» (Vinadio, Limone, Borgo, Cuneo, Busca, Sampeyre, Moretta, Racconigi, Savigliano, Valle Bormida, Alba e Peveragno) per Roma, dove oggi parteciperanno a una manifestazione di protesta per sollecitare l'emanazione dello Statuto dell'ente.

P[redacted]IO

Mostra d'artigianato, agriturismo e prodotti naturali

Domani, alle 9, in piazza Seminario, X festa di San Francesco co[redacted] mostre d'artigianato, esposizione di agriturismo e apicoltura, modellismo ferroviario e prodotti naturali. [r. s.]

La manifestazione promossa da 34 associazioni e cooperative inizierà oggi alle 17 al teatro Monviso

A Cuneo il secondo meeting della Solidarietà

Domani mattina interverrà il ministro Livia Turco di Morozzo

CUNEO. Oggi e domani al cinema Monviso è in programma il «2° Meeting della Solidarietà», promosso da 34 associazioni, movimenti e cooperative sociali del Cuneese. Il titolo della manifestazione è «Abbiamo un sogno: che ogni uomo sia considerato uomo».

S'inizierà oggi, alle 17, nel ridotto del Monviso, con l'inaugurazione degli stands dei gruppi che promuovono il Meeting. Domani, alle 9,30 interverrà il ministro della Solidarietà sociale, onorevole Livia Turco. «L'incontro con la Turco - spiega Umberto Bovani, componente della segreteria del Meeting - sarà l'occasione per fare il punto sulle politiche di solidarietà non solo nel mondo locale, ma anche a livello nazionale». Stasera, alle 21, spettacolo di cabaret di Manlio Pagliero «Favole e sangue». Domani, dalle 15, è previsto spettacolo musicale con canti Gospel. «Il secondo Meeting della Solidarietà - spiegano gli organizzatori - nasce dalla volontà di gruppi, associazioni, cooperative sociali del territorio [redacted] Cuneo di trovare una forma di coordinamento delle diverse risorse. E' il risultato di un lavoro che da anni stiamo portando avanti e che progressivamente ha coinvolto un numero sempre maggiore di associazioni che, pur in settori e con orientamenti ideali diversi, [redacted] occupano di emarginazione».

Il Meeting, patrocinato dal Comune [redacted] Cuneo, è anche occasione di confronto con le istituzioni e [redacted] mondo politico locale. All'incontro sarà presente il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno. Al Meeting aderiscono Adas, Amnesty International, Aria-aperta, Au. Ser., Cooperativa Sociale Avagnina, Avis, Avo, Caritas e Centro Missionario diocesano, Casa della Giovane, Compartir, Cirs, CsiLudoteca Cuneo, Cvx, Agape, Diapsi, Cooperativa sociale Emmanuelle, Fede [redacted] Luce, Emmaus, Ipsia Acli, La Cascina, Lvia, Movimento per la Vita, Cooperativa sociale Oasi, Oftal, Associazione Papa Giovanni XXIII, Proposta 80, Cooperativa sociale San Paolo, San Vincenzo, tribunale del malato, Unitalsi, Volontari Casa Famiglia [redacted] Volontari San Paolo. [a. r.]

[redacted] SALESIANI [redacted]

Stasera riapre il cinema

Con una prima visione cuneese della commedia americana «Flipper», riapre stasera [redacted] cinema don Bosco di C[redacted]. La sala [redacted] stata dotata [redacted] un nuovo proiettore ed è stato migliorato [redacted] sistema audio. All'ingresso, sarà consegnata al pubblico una scheda [redacted] presentazione del film che, oltre ai dati tecnici, offre la possibilità di una lettura approfondita. Altra novità è il prezzo del biglietto (7 mila lire) e [redacted] possibilità [redacted] una tessera a prezzo ridotto valida per dieci film (55 mila lire, con sconto del 10 per cento su ogni acquisto fatto alla «Libreria Stella Maris»). A tutti i bambini durante la proiezione della domenica (ore 16,30) [redacted] offerto un omaggio, mentre tutti gli animatori delle parrocchie e degli oratori, se porteranno al cinema i loro ragazzi, sarà dato un biglietto omaggio. [g. p. m.]

Il ministro Livia Turco

[redacted]

Italia-Israele
Il [redacted]

CUNEO. Entra nel quinto anno [redacted] attività l'associazione Italia-Israele, che promuove attività e incontri per migliorare la conoscenza della realtà israeliana [redacted] sviluppare rapporti di amicizia. Molti gli appuntamenti per i prossimi mesi. E' [redacted] programma una conferenza di Furio Colombo, una cena con l'intervento di un esponente della cultura ebraica e, [redacted] primavera, si celebrerà a Borgo lo «Jom ah Shoà», il gior[redacted] dell'Olocausto.

Fiore all'occhiello del sodalizio, che [redacted] presieduto da Carlo Benigni, il concorso rivolto agli studenti delle superiori i cui vincitori [redacted] in premio un soggiorno in Israele. Per informazioni rivolgersi a Davide Cavaglion, telefono 0171/692007. [v. p.]

[redacted]INCIA

[redacted] GIORNALE

«Perché diciamo no alla zeta rovesciata»

Chiamati in causa dall'articolo del 24 settembre, riteniamo doveroso fornire una sia pure sommaria esposizione dei fatti. Dobbiamo ancora una volta constatare che la discussione della deprecata «zeta rovesciata» viene incentrata su questioni «di campanile» e non invece su argomentazioni di natura tecnica, derivanti dalla individuazione del tracciato più razionale, più breve e quindi più economico, non solo per il risparmio di denari per la costruzione, ma anche per i futuri utenti. A tale proposito teniamo a precisare che l'azione dei nostri Comuni non è legata [redacted] interessi egoistici, ma motivata esclusivamente dall'inaccettabile irrazionalità del tracciato.

Il «Beinale» è più o meno equidistante tanto da Fossano quanto da Mondovì, per cui non si capisce quali vantaggi possa avere Mondovì dalla realizzazione del tronco autostradale Cuneo-Massimini, che mai nessun monregalese [redacted] sognerebbe di imboccare per recarsi [redacted] Cuneo, anche nell'ipotesi di traforo con la Francia, dato che esiste la più breve tratta Mondovì-Cuneo, esente da pedaggi, anche se da migliorare.

Ma ecco, schematicamente, gli effetti di questa anomala, dannosa iniziativa: allungamento del percorso di una ventina di chilometri, procedendo a zig-zag sopra un territorio fertilissimo, intersecato da numerosi canali irrigui, gravissimi danni all'ambiente; maggiore spesa di alcune centinaia di miliardi; maggiore costo del pedaggio per gli utenti futuri.

Non [redacted] dimentichi poi che in una relazione del Settore grande viabilità e trasporti della Regione, a fine '93, emerge in maniera che l'unico tracciato valido risulta essere [redacted] seguente: «Cuneo, proseguendo per Fossano lungo il fiume Stura, aggancio con l'Autostrada A6».

I sindaci: **Manfredi**, (Fossano)
Mondino, (Montanera)
Giordano, (Trinità)
Vallauri, (S.Albano)
Massimino, (Salmour)
Aguzzi, (Bene Vagienna)

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo Sa[redacted]zzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [redacted]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [redacted] 677.407; **Neive Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42. [redacted]33. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [redacted] *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 42.446

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Albertini*, [redacted] Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 26963[redacted] oppure 260013
Usl [redacted] **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [redacted] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [redacted] 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted] **[redacted]va:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted] DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Olivero Michele Bartolomeo (Sommariva del Bosco); Capua Kevin (Sommariva [redacted] Bosco), Pesce Gianluca (Bra).

MORTI. Genta Margherita, 80 anni (residente a Narzole), pensionata; Fantino Maria, 83 anni (residente a Sommariva Perno), pensionata; Caralto Francesco, [redacted] anni (residente [redacted] Ceresole d'Alba), pensionato; Garesio Maria, 93 anni (residente a Bra), pensionata; Gennero Teresa, 86 anni (residente a Moretta), pensionata; Lamberti Teresa, 74 anni (residente a Bra), pensionata; Mancardi Giovanni, 81 anni (residente a Narzole), pensionato; Almonte Biagio, 69 anni, (residente [redacted] Bra), pensionato; Falco Catterina, [redacted] anni (residente a Torino), pensionata.

[redacted]NI. Borgogno Marco, 26 anni (residente a Bra), disegnatore, [redacted] Scozzai Paola, [redacted] (residente a Sommariva del Bosco), infermiera; [redacted] Claudio Aldo, 36 anni (residente a Bra), veterinario, con Tealdi Rinangela, 33 anni (residente a Cherasco), impiegata; Fiorentino Antonio, 29 anni (residente [redacted] Sommariva [redacted] Bosco), carpentiere, [redacted] Perino Patrizia, [redacted] anni (residente a Bra), operaia; Fissore Michele, 29 anni (residente [redacted] Bra), impiegato, con Costantino Stefania, 21 anni (residente a Bra), impiegata; Fossati Carlo Stefano, [redacted] anni (residente a Racconigi), coltivatore diretto, con Montanaro Michela, 20 anni (residente a Bra), studentessa; Cencio Giovanni, 35 [redacted] (residente [redacted] San Michele Mondovì), agricoltore, con [redacted] Concilio Giulia, 30 anni (residen[redacted] a Bra), operaia; Broggio Roberto, 24 anni (residente [redacted] Carmagnola, provincia [redacted] Torino), operaio, [redacted] Abbona Patrizia, 25 anni (residente a Bra), casalinga; Contino Salvatore, 26 anni (residente a Racconigi), operaio, con Calamera Rosa, 27 anni (residente [redacted] Bra), operaia.

CARAGLIO

NATI. Golè Elisa (Cuneo); Migliore Elisa (Cuneo); Beltrando Alice (Cuneo); Panzera Alessandro (Cuneo).

MORTI. Bernardo Maria, 73 anni (Caraglio), pensionata; Chiabò Antonio, 89 [redacted] (Caraglio), pensionato; Ristorto Anna Maria, [redacted] anni (Caraglio), pensionata; Garro Amalia, 87 anni (Caraglio), pensionata; Ribero Anna, 73 [redacted] (Caraglio), pensionata.

[redacted] Chesta Jean-Pierre (Caraglio), operaio, c[redacted] Ravinale Silvana (Caraglio), insegnante; Isaia Silvio (Caraglio), operaio, con Spada Graziella (Cervasca), operaia.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Assemblea dei testimoni di Geova

Sabato 12 ottobre, nella sala delle assemblee [redacted] Leinì, in via De Gasperi 26, si terrà un'assemblea speciale dei testimoni di Geova.

[redacted]

Sagra della castagna e del fungo

Domani a Rossana si terrà la XXXI sagra della castagna e del fungo. Alle 10 apertura della mostra mercato ortofrutticola, della 25ª esposizione micologica, [redacted] rassegna di mineralogia, dipinti su ceramica, pittura e scultura. Alle 14 spettacolo folcloristico con gruppo «Città di Genova», il coro «Tempio Armonico», la banda musicale di Demonte, la corale «Gli amici di Brondello», I «Meteora» e «Radio Zeta». Seguirà una castagnata.

[redacted]

C'è un corso [redacted] yoga

Mercoledì, alle 18,30, al Dopolavoro ferroviario di Lungostura XXIV maggio a Cuneo si terrà un corso di yoga. [r. s.]

Agricoltore di Garessio costruì il passaggio per il figlio

Ponte abusivo: assolto

Con rimorchi e teleferica il ragazzo ha potuto attraversare il Tanaro e raggiungere la scuola del paese. Il pretore ha archiviato la denuncia

GARESSIO. Gli elementi acquisiti nel corso delle indagini preliminari hanno stabilito che «le opere (ponte abusivo costruito con rimorchi affiancati e rudimentale teleferica sul Tanaro) realizzate, anno fa, dall'agricoltore Angelo Ferraris, anni, per permettere al figlio Leonardo di attraversare il fiume per andare a scuola, non sono sufficienti a determinare un pericolo per la pubblica incolumità».

«Con la sentenza emessa dalla pretura di Mondovì - spiega Ferraris - sfumano così nulla le ipotetiche accuse di disastro colposo "per aver fatto insorgere pericolo di inondazione" che mi avevano procurato una lunga serie di guai e preoccupazioni».

«Nonostante il polverone sollevato dai miei "passaggi sul Tanaro" ripetutamente fatti smantellare dai carabinieri - puntualizza l'agricoltore - ero convinto, e lo tuttora, di aver agito nel migliore dei modi. In vallata l'alluvione del novembre '94 aveva spazzato via, nel solo tratto di 12 chilometri compreso fra Ormea e Garessio, tre ponti ed altrettanti viadotti per cui non avevo altro collegamento per raggiungere la statale 28».

Sulla vicenda, riportata a suo tempo dagli organi di stampa e dalle televisioni italiane e straniere erano intervenuti anche il prefetto di Cuneo, il sindaco di Garessio, il magistrato del Po, le autorità di bacino.

Leonardo Ferraris sulla teleferica realizzata dal padre per attraversare il Tanaro

Oggi, Leonardo, 15 anni, è passato dalla scuola media «Fesiani» di Garessio alla scuola Forestale di Ormea ed utilizza ogni giorno, in attesa della definitiva messa a punto del ponte di Villarchiosso (affidato all'impresa «Icose di Paroldo» che ha vinto l'appalto indetto dal Comune di Garessio), un guado provvisorio pressi dell'abitato di Eca-Nasogò.

«Mi auguro sia veramente l'ultima puntata della storia - conclude Ferraris -, ma chi mi ripagherà tempo perso, delle spese legali o delle tante arrabbiature patite pur sapendo di avere ragione?». [s. c.]

Oggi al «Fiamma»

Spighe d'Oro a contadini e sacerdoti

CUNEO. Stamane, alle 9, nella sala «Fiamma» 180 anziani agricoltori e 11 sacerdoti - che la Coldiretti premia per l'impegno verso la terra e l'organizzazione - riceveranno l'insegna di «Cavaliere delle Tre spighe d'Oro».

I sacerdoti sono: Giuseppe Basso (Montaldo Mondovì); Angelo Borgna (Castiglione Tinella); Giulio Bruno (Caraglio); Giovanni Culasso (Sommariva Perno); Michele Fusero (Villanova Solaro); Giulio Morando (Narzole); Romano Mussetto (Verzuolo); Enrico Nasi (Vicoforte); Domenico Oggero (Savigliano); Michele Paschetta (Ormea); Pietro Pellerino (Cravanzana).

Tra i coltivatori insigniti i più anziani sono: Maria Occelli (Farigliano, 86 anni); Maddalena Alessandria (La Morra, 86); Caterina Marchetto (Venasca, 85); Fiorina Gomba (Alba, 85); Consolina Degiovanni (Rossana, 84); Maria Drocco (Rodello, 82); Lucia Bruno (Rittana, 82); Augusto Prandi (Camerana, 81); Attilio Slizza (Magliano Alfieri, 80).

La cerimonia sarà preceduta da un'introduzione di Lorenzo Borgese, i saluti del sindaco Rostagno e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Parleranno il prof. Giorgio Lombardi e Carlo Rocchetta, consulente ecclesiastico; conclude Paolo Micolini, presidente nazionale Coldiretti. Seguirà la sfilata per le vie della città e il pranzo al Foro boario. [. d. m.]

Nel bocciodromo

Si eleggono Miss e Mister della città

SAVIGLIANO. Costretti, due settimane fa, a rinunciare per il maltempo, stasera (ore 21) i candidati al titolo di «mister» e «miss» Savigliano si presenteranno finalmente alle giurie scelte dagli organizzatori: Associazione commercianti, as- il Turismo e agenzia «Union Model».

L'appuntamento sarà nel bocciodromo coperto, dove i candidati sfileranno prima in abito e poi in costume da bagno (una serie di negozi saviglianesi presenteranno le loro collezioni autunno-inverno).

Gli aspiranti «mister» sono Federico Botta, Mauro Maurino, Pietro Cosentino, Aurelio Trucco, Michele Schiavino, Davide e Alessandro Sasia, Massi- Filippone, Daniele Sansone, Lucio Ravinale, Roberto Racca, Andrea Scalabrini, Giancarlo Vittone, Roberto Catania, Roberto Salvatore e Davide Sauna. La più bella sarà scelta tra Erika Garello, Alessia Bramardi, Nadia Benrakia, Angela Duca, Jessica Diurne ed Enrica Pistone. [p. b.]

DRONERO

Aperte le adesioni

La biblioteca cerca volontari per baby lettori

DRONERO. La Biblioteca civica cerca volontari per attivare un servizio di lettura per i bambini dai 3 agli 11 anni.

«Abbiamo lanciato questa iniziativa - ha spiegato, il consigliere comunale Gabriella Codolini, con delega alla Cultura - tenendo conto che la nostra biblioteca è dotata di un cospicuo numero di volumi cartonati e di libri gioco adatti anche ai più piccoli».

Qualora il progetto entrasse nella fase operativa i locali della bibli- civica, in via Valmala, saranno aperti il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, esclusivamente ai bimbi in età scolare o pre scolare.

«Si vuole creare così un'occasione - spiega ancora Codolini - per consentire ai bambini di leggere e incontrare nuovi amici. Per gestire il progetto ci servono però degli operatori volontari che seguano i piccoli lettori organizzando anche dei giochi».

Gli interessati possono prendere contatto con la sede della Biblioteca, 0171/918834. [c. g.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

L'Associazione mutilati e invalidi di guerra a congresso

Si svolge, questa mattina, alle 10, il raduno delle sezioni saluzzese e milanese dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra. Alle 10,30, al Politema Civico, avrà luogo il 56° Congresso sezionale. Il programma prevede la deposizione di una corona al monumento ai caduti e una messa, celebrata nella chiesa di Sant'Agostino. [g. ne.]

CUNEO

Un «ficus benjamin» per salvare le foreste

Per salvare le foreste, il Wwf promuove oggi e domani la vendita, a 25 mila lire, di un «ficus benjamin» sulle piazze principali di Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Bra, Cherasco, Fossano, Mondovì, Racconigi, Savigliano. [g. d. m.]

Riba: «Risolviamo il problema delle quote latte»

Il consigliere regionale Lido Riba ha chiesto al presidente Enzo Ghigo di farsi promotore, insieme alle Province, di un'iniziativa per risolvere il problema delle quote latte e delle multe miliardarie. [g. d. m.]

MONDOVI'

Una mostra fotografica nell'antico Palazzo di Città

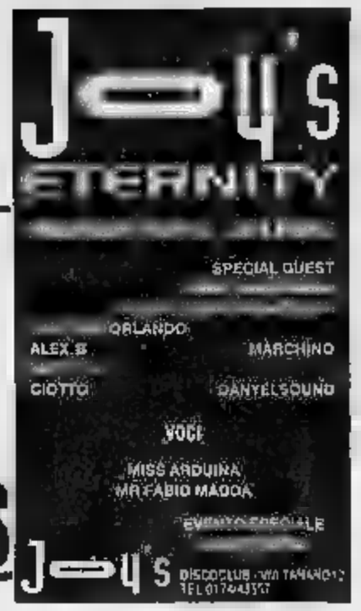
Oggi, con inizio alle 17, nell'antico Palazzo di Città a Piazza, sarà inaugurata la mostra fotografica «Volti e risvolti», in collaborazione fra Circolo Acli di Carassone e Regione piemonte, e la selezione delle opere partecipanti al concorso fotografico «Il chiostro di San Domenico». [p. s.]

SALUZZANO

Esposizione di pappagalli nel Foro boario

Si inaugura oggi al Foro boario (ore 14,30) la 3ª mostra dei pappagalli organizzata dall'assessorato alla Agricoltura del Comune. Domani alle 15,30 la premiazione. [l. a.]

QUESTA SERA



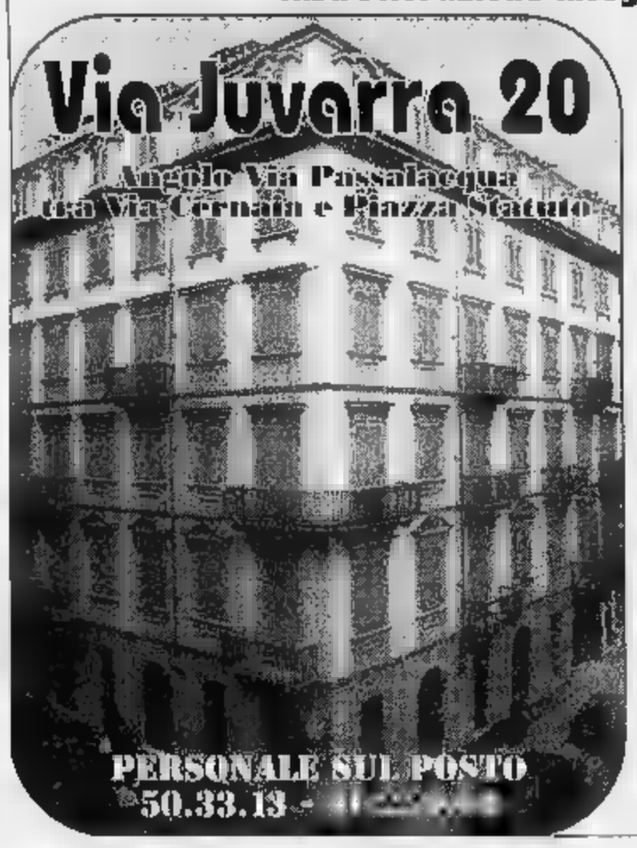
Importante software e system house
RICERCA
per la propria sede di Savigliano
PROCEDURE DI OFFICE AUTOMATION IN
E' richiesta una buona esperienza, una conoscenza dell'ambiente di pianificazione in visual basic e la predisposizione per la fatica di corsi ad orari
Telefonare al n. 0172/71.17.71 entro il giorno 12/10/1996

QUESTA SERA
IMPAZZA LA NOTTE AL CRAZY BOY
ASSOLUTAMENTE NUOVA E PIENA DI VITA
SI DIVIDE IN DUE SALE
FOSSA DEI LEONI
UN BENVENUTI PER GLI AMANTI DELLA MUSICA TECHNO E PROGRESSIVE
ICE LOFT
DOVE SI BALLA LA MUSICA UNDERGROUND E COMMERCIALE
ANIMAZIONE ESCLUSIVA A CURA DELLA
CRAZY EVENT VOLONTE' MILANO
BODY SHOP
IL DIVERTIMENTO NON SOLO MUSICA
LISCIO IN
LISCIO IN SIMPATIA
LISCIO VALENTI

LUNEDI
tuttosoldi
MERCOLEDI
tuttoscienze
GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CARAGLIO
PROVINCIA DI
Avviso
di deposito del Progetto Preliminare di variante va al P.R.G.C.
IL SINDACO
In esecuzione della Deliberazione Consigliare n. 41 del 28 giugno adozione del Progetto Preliminare della variante normativa P.R.G.C., vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 17, 3 comma;
AVVISA
- che il Progetto Preliminare di variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 15 ottobre 1996 al 14 novembre 1996, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
- giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10
- che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 14 dicembre 1996 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia (di cui una in bollo) mediante invio gna agli Uffici comunali.
Caraglio, 30 settembre 1996
IL SINDACO
Rag. Belliardo Alberto

OPERAZIONE 30 GIORNI
Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo di carattere ben definito, di rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".
Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000
Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000
Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili
Box Auto
Mutuo Fondiario

Vasto assortimento allestimenti in pronta consegna
Noleggio veicoli commerciali
Assistenza specializzata il sabato
Consegna di tutti i modelli in 48 ore
Finanziamenti fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero

UNICAR Ford
Sede: GUARENE - Corso Asti, 1 - Tel. 0173/442144
Punto vendita: ALBA - Corso Piave, 197 - Tel. 0173/280269
Filiale: BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431173

Personaggi in costume di una passata edizione della Giostra delle cento torri. Domani la sfilata storica partirà da piazza del Duomo alle 14.15 FOTO MURIALDO

Domani pomeriggio i nove borghi di Alba si sfidano sul dorso degli asini

La città si ferma per il Palio

La gara burlona sarà preceduta dalla tradizionale sfilata storica di personaggi in costume
Oggi in programma mostre, musica, un incontro con Enzo Biagi e degustazioni di tartufi

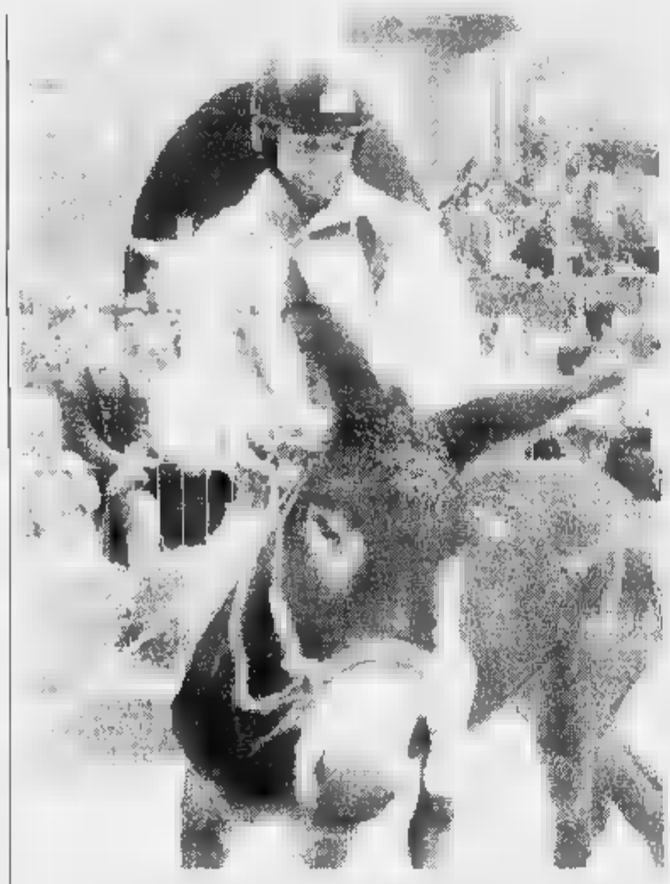
ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri — il Palio degli asini, la grande manifestazione storico folcloristica che vedrà domani i 9 borghi cimentarsi nella gara burlesca per contendersi l'ambito drappo del Palio dipinto quest'anno dal pittore Guido Bucci.

La città accoglie i visitatori con un aspetto inconsueto. Vie e piazze sono imbandierate con i colori dei borghi: San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin e Tesor, Rane, Fumo, Moretta, Santa Barbara o Santa Rosalia.

Il Palio si disputerà attorno alla cattedrale di San Lorenzo e sarà preceduto dalla tradizionale, grandiosa sfilata storica di personaggi in costume che partirà da piazza del Duomo alle 14.15. Percorrerà le vie Vittorio Emanuele, piazza Savona, corsi Fratelli Bandiera, Matteotti per tornare in piazza del Duomo attraverso via Cavour.

La Fiera nazionale del tartufo sarà inaugurata l'11 ottobre dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ma oltre alla Giostra con il Palio di domani, il calendario delle feste d'autunno in Langa e Roero è già ricco di manifestazioni in questo fine settimana.

Stamane alle 11 sarà inaugurata la mostra «Le macchine di Leonardo da Vinci» disegni e modelli» nei nuovi locali della Fondazione Ferrero (Strada di Mezzoi). Proviene dal «Museo nazionale della scienza e della tecnica» di Milano e presenta la ricostruzione in legno di modelli ricavati dai disegni di Leonardo. «Una mostra che permetto di ammirare l'indiscusso fascino del poliedrico e geniale studioso e che vuole essere uno stimolo per i giovani, gli studenti ad approfondire la conoscenza del messaggio scientifico di Leonardo» dicono i promotori. La rassegna, che è ad ingresso libero, sarà aperta alle visite da domani al 3 novembre (ore 9,30-12,30 - 14,30-19); sabato e festivi 9,30-19).



Un momento del Palio degli asini attorno alla cattedrale di San Lorenzo

Altro appuntamento di rilievo sarà questa sera nella chiesa di San Domenico (ore 21) con un omaggio a Fenoglio dal titolo «Un giorno di fuoco». Sono in programma un concerto del Consorzio suonatori indipendenti, brani dello scrittore letti da Giovanni Lindo Ferretti e Guido Chiesa, con interventi della figlia di Fenoglio, Margherita e del fratello Walter (ingresso libero). Ancora oggi nel coro della Maddalena si inaugura una mostra del pittore del Palio '96, Guido Bucci mentre alla galleria d'arte Galeasso si apre una mostra del pittore Renato Borsato, nella ricorrenza del 35° anno di attività. Al castello di Magliano Alfieri s'inaugura una rara mostra «Dal Volga al Tanaro: bambole etnografiche in pezza» in costumi popolari del XIX secolo, disegnate dalla stilista russa Nadia Lavrova, presente l'autrice e il console russo (ore 16). Il complesso del castello e l'adiacente chiesa confraternita dei Battuti ospiteranno anche icone di Sant'Anastasio e una mostra sugli stili delle case russe in legno della cittadina di Misbkin (a 300 chilometri da Mosca) dal Settecento al Novecento (le — segno, ad ingresso libero, si possono visitare fino al 27 ottobre).

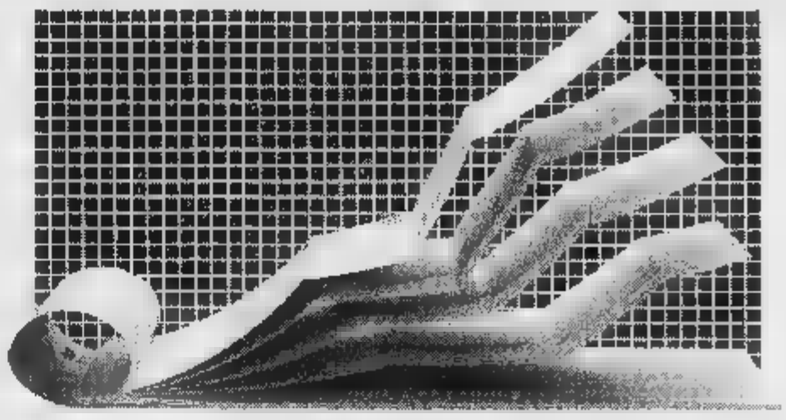
Per «Alba città del libro», domani si inaugurano gli incontri con gli autori con lo scrittore Enzo Biagi (Hotel Savona, sala Giacomo Morra, — 18). Lo scrittore presenterà le sue ultime opere «Quante donne» e «La bella vita» (Rizzoli). L'iniziativa è del gruppo librai albesi con il patrocinio dell'Associazione commercianti, dell'Ente turismo, del Comune di Alba e con la collaborazione dell'Unione produttori viini albesi. Ad ogni autore sarà abbinato un vino: a Biagi i promotori hanno voluto dedicare il barolo per «l'autorevolezza dello scrivere, l'austerità dei modi e dello stile».

Sarà possibile compiere visite guidate al centro storico (oggi ore 16.30) e «Alla scoperta del palio» (oggi ore 21, domani ore 11), a cura del Centro guide Cegal (partenza piazza Medford).

Oggi prende anche il via la Festa dell'Unità con la partecipazione dell'on Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale (padiglione ex-Foro boario, ore 21).

Infine, ancora oggi si apre il mercato del tartufo bianco d'Alba della fiera nel cortile della Maddalena a cui farà da contorno l'iniziativa dei commercianti del centro storico «Oltre al tartufo...» con degustazioni di prodotti tipici (ore 8-20). Intanto in occasione delle manifestazioni di oggi è stato programmato un treno diretto da Torino Porta Nuova ad Alba, con partenza alle 10,30 e arrivo alle 11,45. Per il ritorno la partenza è prevista alle 18,32. [g. f.]

PERSONALCONTO:



IL CONTO CORRENTE CHE FA LAVORARE I SOLDI.

Conoscete Personalconto solo per sentito dire? Permetteteci di presentarvelo. Personalconto è un servizio individuale di gestione fiduciaria di patrimoni collegato a un conto corrente che vi permette di vendere, prelevare e confrontare da tutti i servizi bancari. Facile anche fiscale. Quello che è assolutamente speciale è il suo meccanismo. Personalconto, infatti, mantiene sul conto corrente solo la somma necessaria per soddisfare le normali esigenze personali o familiari, investendo il resto in titoli di Stato e in altri titoli di sicuro rendimento che danno l'opportunità di realizzare senz'altro interessi. Personalconto, inoltre, investe immediatamente ogni versamento successivo e vi permette di disporre in qualunque momento del vostro denaro, anche di tutto, semplicemente "staccando" un assegno.
Il suo ideatore? La FRT, Fiduciaria Risparmio Torino. Ora che conoscete meglio Personalconto, vi piacerebbe sapere dove trovarla? Niente di più facile: a promotori finanziari Fida e agli sportelli della Banca CRT sono a vostra disposizione per farvelo conoscere di... persona.

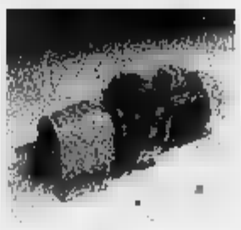
PERSONALCONTO
DENARO LIQUIDO INVESTIMENTO SOLIDO

FRT BANCA CRT FIDA

CRT

BANCA CRT presente ad Alba in piazza Savona, 11. Nel mese di ottobre apertura anche il sabato: orario 9.20 - 12.20

FORNITURE FIMU S.R.L. INDUSTRIALI



DISTRIBUTORI AUTORIZZATI PER LA PROVINCIA DI
GRUPPO BONFIGLIOLI
cuscinetti FAG - CBF

MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold & Stolzemberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI & FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e lastre - CALETTATORI.

Sistemi lineari Rollon
di - V.le Artigianato - Tel. (0173) 36.37.31 - Fax (0173) 36.29.44
Filiale Savigliano - Via Com. Lib. Nazionale, 6 - Tel. (0172) 71.35.42 - Fax (0172) 71.54.89

FORNITAUTO
di Schellino B. & C. s.a.s.
RICAMBI AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI
CRISTALLI - FANALERIE E CARROZZERIA
ACCESSORI E ALLESTIMENTI SPORTIVI
Corso Europa 19 - ALBA (CN) - Tel. 0173 282.908 - 282.917

Se cerchi qualità...
Soluzione proposta da
Arredamenti Destefanis
ALBA - Via Paruzza, - Tel./Fax 0173/440658

« « « • TECNOGES S.N.C.
di Geom. BOSIO GIUSEPPE C.
CONTROSOFFITTI PARETI
IN CARTONGESSO
ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
DECORAZIONI
POCAPAGLIA - Fraz. Macellai, Strada Cravere,38
Tel. e Fax 0172/425835 Cell. 0336/858011

Carpediem
STUDIO FOTOGRAFICO
UNA COMUNICAZIONE D'IMMAGINE INNOVATIVA
❑ La miglior qualità in campo fotografico sul territorio.
❑ La rapidità dei tempi affiancata ai prezzi concorrenziali.
Siamo lieti di dimostrarvi la nostra professionalità e serietà!
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 - tel. 0173/290394

Procedono a rilento i lavori di recupero della disastrata «Trevisan»

Bra, ex caserma dimenticata

Mentre sono riprese le opere per trasformare un'ala del complesso in minialloggi popolari il resto dell'immobile è in grave degrado. La Guardia di finanza ha cercato sede altrove

ALBA

Chiesto il rinvio a giudizio di un astigiano (rapina e furto)

Il procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di Francesco Drago, 31 anni, di San Damiano d'Asti, via Pietrino 5, per rapina e furto. Secondo l'accusa avrebbe minacciato con un coltello attraverso il finestrino della propria auto tre persone che lo inseguivano a dalla cui vettura aveva rubato l'autoradio. E' accaduto a Guarene il 17 luglio scorso. Il Drago sarebbe anche il presunto responsabile di un furto di capi di abbigliamento in un garage-magazzino di corso Europa. [g. f.]

BRA

Violenza e resistenza Condannati due giovani

Prima si sono rifiutati di fornire le generalità, poi hanno opposto resistenza agli agenti della Polizia ferroviaria che li avevano fermati per un controllo vicino ai giardini di piazza Roma. Massimo Cucco, 24 anni, di Bra, ed Emanuele Cirello (18), di Pocapaglia, sono stati processati per direttissima in pretura per «violenza e resistenza a pubblico ufficiale». Sono stati condannati a 4 mesi (sospensione della pena) e a un'ammenda di 70 mila. [r. a.]

BRA

Ritrovata l'auto rubata a Bene Vagienna

Ieri, nei pressi della stazione Fs, gli agenti della Polfer hanno ritrovato la «126» che era stata rubata lo scorso 21 settembre, a Bene Vagienna, a Felice Giachino, 53 anni, via XX Settembre 22, che l'aveva parcheggiata in località Galletta. [r. a.]

FEISOGLIO

Processo all'ex sindaco riprenderà il 25 ottobre

E' stato aggiornato al 25 ottobre il processo all'ex sindaco Gino Frotto (37), agli ex assessori Giampaolo Beltrami (38), Claudio Berchialla (48) e al geometra Franco Piana (58), di Acqui. Sono accusati di concorso in falso e truffa relativamente ai finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di alcune strade (anni '90-'93). Nella prima udienza sono stati sentiti i testimoni. [g. f.]

RODDI

Il castello apre alle visite

Il castello, del Fondo edifici di culto del ministero dell'Interno, sarà aperto alle visite. L'autorizzazione è stata concessa dalla prefettura e dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici. Domani sarà aperto ai roddesi, il 13 a sindaci, operatori, associazioni. Il 20 e il 27 ottobre al pubblico (visite guidate dalle 10 alle 16). [g. f.]

BRA. L'intensificarsi, dopo un periodo di quasi totale silenzio, dei rumori e dei via vai nel complesso verso via Umberto ha fatto rinascere nei braidesi la speranza di veder ultimata prima del Duemila almeno una parte della disastrata ex caserma Trevisan, l'immenso edificio - abbandonato oltre 25 anni fa dagli alpini - che occupa un intero isolato vicino alla stazione Fs. I lavori ridiventati «visibili» dopo un periodo di stasi sono quelli che, per iniziativa dell'ex Istituto autonomo case popolari, trasformeranno un'ala del complesso in una dozzina di minialloggi per anziani e giovani coppie a basso reddito. E' il secondo recupero che l'ex Istituto realizza in pochi anni, e non si può dire che sia nato sotto una buona stella: appena iniziati, i lavori rimasero bloccati per difficoltà della ditta erano stati affidati, fino al subentro dell'attuale impresa.

Ma nel resto dell'edificio, dall'aspetto sempre più cadente, le cose sono andate ancora peggio. L'ala «ggiustata» anni fa in vista del trasloco di Guardia di finanza, Ufficio imposte e registro, minaccia di nuovo rovina: con il primo lotto sono finiti anche i soldi, e neppure il ministro Di Pietro, al quale il sindaco aveva rivolto un accorato appello, è riuscito a recuperarne nel bilancio di quest'anno. «Vedremo di fare il possibile l'anno prossimo» ha promesso il responsabile dei Lavori pubblici in risposta alle preoccupazioni degli amministratori per l'enormità della somma mancante (5 o 6 miliardi) e per lo spreco costituito dal degradarsi delle parti già recuperate: «Se non si trova rapidamente una soluzione, alla ripresa del progetto interrotto bisognerà ricominciare tutto da capo» dice il sindaco Guida.

In questa altalena di speranze e delusioni, almeno uno dei futuri «inquilini» della Trevisan ha gettato la spugna: il comando della Guardia di finanza, vista l'incertezza dei tempi di recupero, ha preferito cercare casa altrove (nella caserma di via Palestro che i carabinieri lasceranno per trasferirsi in viale Costituzione). Ma del complesso già degli alpini è in forse anche la destinazione scolastica: di fronte ai costi e alle lungaggini del recupero, la Provincia starebbe meditando di risolvere il problema dell'Itis in altro modo, trattando l'acquisto della sede di via Mendicità.

Grazia Novellini

La caserma «Trevisan» abbandonata dagli alpini oltre 25 anni fa

S'inaugura stamani

A Mombarcaro un «G91» per monumento

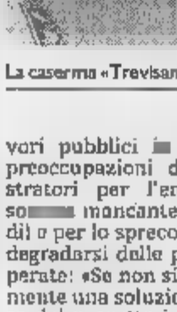
MOMBARCARO. Stamani, alle 10,30, in piazza Libertà, sarà inaugurato un nuovo, inconsueto monumento: si tratta dell'aereo da ricognizione «G91», donato a Mombarcaro dal capo di stato maggiore dell'aeronautica militare italiana, generale Mario Arpino. A sollecitare l'originale regalo è stato il parroco del paese, il vicario generale dei cappellani Domenico Salvatico, che prima di occuparsi della parrocchia «più alta delle Langhe», era anche pilota.

Per suo interessamento, il velivolo è arrivato a Mombarcaro nel luglio scorso. Sono stati eseguiti lavori per costruire una piattaforma rialzata e sistemarlo e proteggerlo: solo adesso, sulla piazza vicino alla sede della sezione Ana, tutto è pronto per l'inaugurazione.

Alla cerimonia di stamani saranno presenti il generale di squadra aerea Parisi, comandante della prima Regione aerea di Milano e amministratori locali. Sono anche attesi numerosi rappresentanti dell'aeronautica. [p. s.]

Invito da Dogliani

Fabio Fazio racconta l'altra tv



Fabio Fazio e il regista Antonio Ricci saranno gli ospiti d'eccezione in biblioteca

DOGLIANI. Stasera, alle 21, nella Biblioteca civica, si terrà l'incontro «Esiste ancora l'altra Tv?», organizzato dalla «Einaudi» e dal Premio Grinzane Cavour. Ospiti d'eccezione Fabio Fazio, di «Quelli che il calcio...», e Antonio Ricci, il regista di «Striscia la notizia». Con loro interverranno i giornalisti Alessandro Comazzi, de «La Stampa», e Aldo Grasso, collega del «Corriere». Fabio Fazio sarà di nuovo in Langa mercoledì, alle 21, quando alla «Festa dell'Unità», nell'ex Foro boario di Alba, riceverà il «Controtartufo d'oro». [p. s.]

Domani (dalle 8,30)

Esercitazioni di soccorso a Dogliani

DOGLIANI. Le associazioni di volontariato e pronto soccorso del Doglianese domani saranno impegnate nell'esercitazione «Sos Langhe». L'iniziativa, come spiega il responsabile Giuseppe Boggione, è promossa dall'Associazione volontari del soccorso. All'esercitazione prenderanno parte, oltre ai volontari del soccorso, medici del servizio di emergenza di Dogliani, vigili del fuoco, radioamatori italiani di Mondovì, 16ª delegazione di Mondovì del Soccorso alpino speleologico piemontese, elicottero attrezzato per recuperi d'emergenza.

Raduno alle 8,30, in piazza Umberto I; alle 9,45 benedizione della nuova ambulanza di soccorso avanzato donata dalla Banca di credito cooperativo di Corrù e del Monregalese; alle 10,45, piazza Confraternita, simulazione di un incidente con esercitazione di soccorso; alle 14,30, piazza Umberto I, simulazione di soccorso combinato con intervento di incidente stradale; alle 16, simulazione di un salvataggio. [g. c.]

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
GRANDE VENDITA
DI TAPPETI PERSIANI
SCONTI del 50%
EFF C. LEGGE 80

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.
Per le agenzie di Alba - Bra, Cuneo - Fossano - Saluzzo
RICERCA
PROFILO A: VENDITA/SUB AGENTI
PROFILO B: PRODUTTORI JUNIOR
Caratteristiche Profilo A: ambosessi, esperienza di vendita e gestione clienti maturata in almeno due di queste, anche in altri settori. Età compresa tra i 24 e i 40 anni
Profilo B: ambosessi, auto propria, età compresa tra i 22 e i 30 anni. Residenti in zona
Si offre Profilo A: L'attività sarà formativa in base alle reali caratteristiche del candidato
Profilo B: Biennio di apprendistato, corsi di formazione assicurativa e di vendita, crescita professionale, percorso di carriera
Inviare curriculum vitae all'Ispettorato Commerciale di Torino c.a. sig. Giuseppe Garbino - via Millio, 41 - Torino

Agenzia matrimoniale, ricerca
max 30enne, bella presenza, max serietà, da assumere subito come consulente interno. Ottima retribuzione composta da fisso mensile più incentivi. Indispensabile esperienza Pre-vendita. T. 0171/699558.

ECONOMICI
CEDESI in Cuneo licenza abbigliamento tabella IX-XIV telefonare allo 0171 692.520.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Alla tua prossima casa, Cariverona riserva un tasso molto speciale.
9,75%
ED IN PIÙ LA TUTELA CON L'ASSICURAZIONE GRATUITA
DURATA FINO A 15 ANNI
ANCHE A TASSO FISSO PER I PRIMI 5 ANNI
MUTUO DROP
Mutuo Drop è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
367 Filiali in Italia, 22 in Piemonte.
UNICREDITO
CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

SABATO 5 OTTOBRE
SCIALPI
POPSY
SABATO OTTOBRE
POPSY
ospite della serata
SCIALPI
Disco Soul Jazz People
Manta (CN) Tel. 0175.85581

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Carboidrati, calcio, proteine.

La Centrale del Latte ti regala La Stampa.

E fosforo in regalo.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Raccogli 7 punti dal latte a lunga conservazione UHT per avere gratis La Stampa.

Aut.Min.N.6/73317. Scade il 31-12-96.

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

Una piacevole e gradita sorpresa a tutti

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 Tel. 0172 423.643

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - 28 giugno 1995)
pp. X - 106
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi I - 10 a L. 150.000
Volumi II - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi I - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 665 806.

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

1995
continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Stasera il cantante sarà in pista al «Popsy» di Manta

E' [redacted] con Scialpi

Ha portato al successo brani come «Rockin'Rollin'» e «Pregherei»
Nella [redacted] ultima produzione testi melodici e sound molto raffinato

[redacted]

[redacted]

Suona il trio

Stasera dalle 22, a «Les Caves» il trio «Lavoro straordinario» propone brani di cantautori e successi internazionali.

TRINITA'

Una commedia

Nel salone parrocchiale, stasera, ore 21, [redacted] in scena la commedia dialettale in tre atti: «Nona gitema» [redacted] Piero Eirale.

LURISIA

Castagne e note

Stasera alle Terme, ore 21, ballo liscio con castaganta e domani alle 15 mercatino delle pulci [redacted] quattro punti musicali.

PO[redacted]

Schutz e Monteverdi

Stasera alle 21, nella parrocchiale la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il gruppo «Gli affetti musicali» eseguiranno brani [redacted] Schutz e Monteverdi.

FOSSANO

Bande in concerto

Stasera (ore 20,30) la banda cittadina (accompagnata da due cantanti liriche), si esibirà sul sagrato della chiesa di San Filippo alternandosi con la banda di «Santa Cecilia» di Trofarello.

[redacted]

Festival del corto

Prosegue all'auditorium Arpi[redacted] la presentazione dei film concorrenti al festival «Corto in Bra». Dalle 16, replica delle pellicole di ieri; dalle 21, proiezione [redacted] altri 11 cortometraggi.

[redacted]

Tequila e rock

Stasera, ore 21,30, al club texano El loco, birra, tequila party e rock con il gruppo Abluragha. Eseguirà cover e brani originali.

[redacted]ZZO

«Live» al circolo

Al circolo «Internodue» stasera, ore 22,30, intrattenimento musicale con la «Doc cover band». Ingresso con tessera.

FOSSANO

«Noche cubana»

«Una noche cubana» è [redacted] titolo della festa in programma stasera alle 20 nella sala contrattazioni di piazza Dompè. Ingresso 15 mila (con consumazione).

Scialpi ha partecipato al Festival di Sanremo nel 1987 [redacted] «No east, no west»

MANTA. Si apre la stagione degli ospiti alla discoteca «Popsy» sulla statale dei Laghi di Avigliana. Stasera intorno alle 23,30, arriverà Scialpi, da una decina d'anni uno dei «big» della musica leggera italiana.

Dopo alcuni grossi hit come «Rockin' Rollin'» «L'io e l'Es», «Cigarettes&Coffee», la stupenda «Pregherei» cantata con Scarlet Wallerman e soprattutto con la partecipazione al festival di Sanremo '87 [redacted] la canzone «No east, no west», Scialpi si è ancora [redacted] più orientato sul filone melodico [redacted] testi curati e musiche raffinatissime. Il cantante e autore friulano prenderà parte all'anima[redacted] della serata insieme con il dj «della casa», Faber Moreira. L'ingresso costa 15 mila lire.

Ancora stasera al «Top-sound» si terrà un «horror party» dedicato al decennale del mitico indagatore dell'incubo «Dylan dog». Ingresso 15 mila. **[m. b.]**

Al circolo di Venasca apre la rassegna

Il sound acustico di quattro band

VENASCA. Un concerto dei «Compagnon roulant» apre stasera la terza edizione di «Acusticamente», organizzata dall'associazione culturale Rare Tracce. L'appuntamento è alle 21,30 al circolo Arci San Bernardo.

La nuova formazione del panorama della musica occitana, proporrà un repertorio tradizionale rivisitato in chia[redacted] attuale.

La band è formata da Gabriele Ferrero (violino e cornamuse), Stefano Protto (violino, ghironda e percussioni), Enri[redacted] Negro (chitarra) e Paola Lombardi (voce e percussioni).

Il 12 ottobre sarà la volta dei «Fellowship» che proporranno musica irlandese e celtica; loro sono Corrado Ferri, Fabrizio Verardi ed Enrico Isoardi.

Seguirà il 19 ottobre il concerto del gruppo di casa «L'Estorio drolo» che per l'occasio[redacted] presenterà [redacted] nuovo repertorio che spazia dal canto popolare piemontese alle ballate occitane medievali. Fanno parte della formazione Tommi Tomasini, Luca Fenoglio, Vittorio Fino, Luca Federsoni e Lele Odiardo.

La rassegna chiuderà il 20 ottobre con gli «Ishi» della cantante Lalli, una delle voci più note della scena underground e indipendente italiana. Sarà affiancata [redacted] Enrico Manera, Mario Congiu, Vanni Piccinolo e Stefano Giaccone. **[r. s.]**

[redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted]

C'è Shumacher

L'Automobile Club di Monaco organizza la seconda edizione del «Monaco Kart Cup» che si corre, oggi e domani, dalle 9, sulla parte bassa del circuito di F1. Fra i grandi campioni invitati Michael Shumacher, due volte campione del mondo di F1, e Ravier, campione mondiale di kart del '[redacted].

VENCE

Sfida tra «dueruote»

Rendez-vous per tutti gli appassionati delle rombanti Harley Davidson questo fine settimana nel tipico villaggio provenzale. Oggi, in mattinata, prove di abilità sui potenti mezzi e, al pomeriggio, sfide a braccio [redacted] ferro. Domani rapida cavalcata fino alle Gorges du Loup, aperitivo e parata finale.

MOUANS-SARTOUX

Festival del libro

Più di duecento gli autori ed editori sono attesi oggi e domani (dalle [redacted] alle 19), al 9° Festival [redacted] libro. Sono presenti tutte le grandi case editrici parigine che si contendono lo spazio espositivo, mentre gli esperti delle discipline educative e mediche affrontano [redacted] in un colloquio le motivazioni al leggere. Domani invece animazioni, letture e presentazioni si succederanno febbrilmente.

FREJUS

Fiera dell'aglio

Lunedì, ritorno alle tradizioni della campagna con la fiera dell'aglio, aperta anche all'esposizione degli altri prodotti orticoli tipici della stagione.

NIZZA

Folclore della Baviera

Fino a domani, sotto la grande struttura allestita di fronte al Palais des Expositions, si potranno gustare [redacted] specialità bavaresi con contorno di musica e danze folcloristiche a partire dalle 12. L'originale iniziativa è promossa dal Conseil Général, dalla città di Nizza e dal Cote d'Azur Développement in collaborazione con la Baviera.

[redacted]

Asta d'oggetti nautici

Oggi alle 17, grande vendita all'asta [redacted] oggetti della marina legati alla regata tradizionale autunnale «Nioulargue» che vede sempre la partecipazione di un centinaio [redacted] imbarcazioni.

Manuela Vico

Stasera in discoteca

Balli, concerti e [redacted] latini con tanti dj

Stasera al «Mirror» di **Marsaglia**, Claude dj del team Benotto, dal Bandiera gialla di Rimini, presenta «360 gradi di divertimento» con ritmi Anni '70-'80-'90. Da stasera a «La Bicocca» di **Sampeyre** al via alcune iniziative dedicate al gentil sesso. Il locale ospiterà ogni fine settimana fotomodelli, sfilate [redacted] moda e feste a tema. Festa dedicata alla birra organizzata da studenti di Cuneo a «La lanterna» [redacted] **Limone**. All'«Arena» di **Caraglio** ritmi latino americani [redacted] Brasil Ipanema show, [redacted] anche commerciale e acid jazz underground. A **Frabosa Soprana** s'inaugura la discoteca «Gipsy nuevo», ospiti i «Nessun dorma». Ad **Alba** all'«XL» c'è [redacted] dj Stefano Albanese. Infine al «Capolinea» di **Entracque** [redacted] dal [redacted] (ore 23,30) con i Rossomaltese che presentano la loro ultima fatica «Mosche libere». Al «Cabiria» di **Borgo** notte di Happy music [redacted] Fanck e Viva. **[r. s.]**

A Racconigi la IX edizione dell'«Arvista teatral»

Una compagnia [redacted] Bolzano apre stasera la rassegna

RACCONIGI. Ritorna puntualmente anche quest'anno l'«Arvista teatral» giunta alla nona edizione. Gli spettacoli [redacted] organizzati dalla compagnia racconigese «El Fornel» diretta dal regista Giampiero Ambrassa [redacted] collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura e Spettacolo del Comune e si terranno, com'è tradizione, nel cinema-teatro San Giovanni [redacted] via Cesare Billia.

Giampiero Ambrassa presenterà con la compagnia «El Fornel» a novembre la sua nuova fatica «Quand el batocc a son-a»

Cinque le pièce in programma: s'inizia stasera (ore 21), con la Filodrammatica di Laives (Bolzano) che presenterà [redacted] commedia «Niente da dichiarare», tra atti di Charles Maurice Hennequin e Pierre Veber per la regia di Robj De Tomas. Il biglietto per lo spettacolo costa 15 mila lire, gli altri 12 mila.

Sabato 12 ottobre, la compagnia «Nostro Teatro» di Sinio presenterà «Viva la sposa». Seguiranno, il 26 ottobre, la filodrammatica «Don Bosco» di Cuneo nella commedia musicale «Pan, Licor e Fantasia»; [redacted] 9 novembre, «I Pastissons» di Monticello d'Alba in «Ulisse Saturno, farmacista di turno». Il 17, [redacted] e 24 novembre la compagnia «El Fornel» presenterà la nuovissi[redacted] commedia di Ambrassa «Quand el batocc a son-a». La rassegna [redacted] stata intitolata alla memoria dell'attore albese Giovanni Clerico, scomparso due mesi fa. Prevendite e informazioni allo 0172-86325/84121. **[m. b.]**

[redacted]

[redacted] Tel. 692.936 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000	**[redacted]**	
Fiamma Tel. 693.554 Or. feriale e festivi: 17/19,30/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
[redacted] Italia Tel. 692.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. [redacted]; sab. e fest [redacted]	**3**	
Monviso [redacted] Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO	
Don Bosco Ore 21 L. [redacted]	Oggi chiuso. Domani: **Flipper**	
ALBA Eden Tel. 363.021 Fer. 19,30 Fest.: 14,30/17/19,30/22 Ingr. [redacted], [redacted]	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli umani re[redacted]. V. 2h [redacted] **Fantascienza**
BARGE Comunale Tel. 346.901 Ore 21,15	**Giovani streghe**	*di A. Fleming, [redacted] F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — [redacted] ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Bambola**	*di B. Luna, con [redacted] Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova [redacted] delusioni e violenze [redacted] uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**
BRA Impero Tel. 412.317 L. 10.000; sab.-fest. 12.000	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti. ma gli umani re[redacted] N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Vittoria Tel. 412.771 Prezzi fer.: [redacted]	**Qualcosa di personale**	*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa [redacted])* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola [redacted] e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
BUSCA Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: sab. [redacted] fest. 15/17/20/22 L. [redacted]	**In viaggio [redacted] Pippo**	*di K. Lima, Art Direction di [redacted] Lekor (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, e viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
CANALE Nuovo	CHIUSO PER FERIE	
CARAGLIO Ferrini Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000	**Spia e [redacted] spiare**	*di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene [redacted] salvare il mondo dai [redacted] piani [redacted] un generale. Parodia dei [redacted] d'azione sulle [redacted] di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
CENTALLO Nuovo Lux Tel. 211.726 [redacted] fer. [redacted], 20/22 Ingresso L. [redacted]	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
CHERASCO Galateri Tel. 488.324 Fest.: 20/22 Fer.: 17/20/22	**L'esercito [redacted] scimmie**	*di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene [redacted] indietro [redacted] tempo per cercare di cambiare il [redacted] pianeta, [redacted] da [redacted] misteriosa epidemia. [redacted]. V. 2h 10' **Fantascienza**
DRONERO Iris Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: [redacted] Fest. ore 20-22	**Il giurato**	*di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa [redacted])* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al pro[redacted] un capomafia. [redacted] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
FOSSANO [redacted] Politeama [redacted]. 62.407. Or. fer. 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 10.000/8000	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith [redacted] '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
GARESSIO Excelsior Fer. e fest.: [redacted] Lire 7000	**Il rompiscatole**	*di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. [redacted] (Usa [redacted])* — Un tecnico tv dalla personalità [redacted] e disturbata si insinua [redacted] un incubo nella [redacted] di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Lux Tel. 927.534 L. [redacted].000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] Tel. 47.898 L. 10.000; rid. [redacted]	SALA UNO: **Independence day** SALA DUE: **Qualcosa di personale**	
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire [redacted]	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa [redacted])* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono [redacted]. V. 2h 20' **Fantascienza**
ROBILANTE Roby Or.: 21 sab[redacted] 20/2[redacted] festivi 20/22. L. 6000	**[redacted]sa di personale**	*di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter [redacted] una piccola [redacted] e l'aiuta a [redacted] famosa sul piccolo schermo. [redacted]. V. 2h 04' **Romantico**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 [redacted]: 14,30/17/19,30/22 L. 10.000	**Independence Day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [redacted] umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Italia Tel. [redacted] Lire [redacted]	**Classe mista 3ª A**	
SAN GIACOMO DI R. Roburent Or.: 20,30/22,30	**La lupa**	*di G. Lavia, con M. Guerritore, [redacted] Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**
[redacted] DAMIANO D'ASTI [redacted] Or.: 21,30 Tessera L. 35.000		
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**Vesna va veloce**	*di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[redacted] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	**Independence day**	*di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, [redacted] Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vesna va veloce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. Th[redacted]k. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[redacted]O c. Sommeiller 22, tel. 5[redacted]. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, [redacted]. **The fan (Il mito)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 2 via [redacted] telefono 436.0723. **La mia generazione**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Classe mista 3ª A**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Qualcosa di personale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Giovani streghe**. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day**. Orario: 16; 19,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day**. Or.: [redacted]30; 17,10; 19,45; [redacted]0.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 8[redacted]. **La bruttina stagionata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day**. Or.: 16; 19; 22; 0,45.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre [redacted]. [redacted] canzone [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, t. 532.448. **Hotel paura**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **The fan (Il mito)**. O[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa [redacted]**. Orario: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/18,30. [redacted]. 8815.241/242.
[redacted]UM RAI, p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire**. [redacted] Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **La lunga notte**, miniserie
19,02 **Starzinger**, cartone
[redacted] [redacted] **Il ragazzo** [redacted] **West**, cart.
20 — **Tg9**
20,30 **I misteri di Hong Kong**
22,20 **I forti** [redacted] **Forte Coraggio**, tel.
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole

17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 [redacted]**e out**, telefilm
21,30 [redacted] **italiane**, varietà
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bos[redacted]**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte

15,15 **Un [redacted]re impossibile**
16,55 **Telecity per voi**
17,45 **Medicina amara**
18 — **Tg7**
19,32 [redacted]
[redacted] — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Dollmaker**, tv movie
23,33 **Viaggio** [redacted]

Primantenna

14,30 [redacted] **aggiudicato a...**
[redacted] **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario** [redacted] **giorno**

22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**

Videogruppo

13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Quarta Rete Tv

14 — **Match** [redacted]
15 — **Affari d'oro**
18 — **Okey motori**
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
[redacted] **Rassegna teatro in piemontese**

Teletime

15,30 [redacted]
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Tg Time**

Quinta Rete

13 — **Italia dancing**, rubrica
13,45 **Lo strano mondo di Minù**
14,15 **Cartoon compilation**
20,30 [redacted] **in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Rete 7

14 — **Pugwall**, telefilm
14,30 **Famiglia Giady**, cartoni
15 — **Oltre l'equatore**, doc.
15,30 **Bancio Mancio**, cartoni
16,30 **Cavalieri dello Zodiaco**, cart.
18 — **La grande ricerca**, doc.
18,03 [redacted]
19,55 **Informasette**

20,10 **Il** [redacted] **dell'occulto**
20,40 **Spara, gringo, spara**, film
22,40 **Informasette**

G.R.P.

14 — **Le auto dell**[redacted]
15 — **Redazionali di vendita**
19,30 **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv

13 — **ABS**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,30 **Pagine e schermo**
19 — **Una canzone per lo sport**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Mr. North**, film
23 — **Athena e le sette sorelle**, film

Videonord

13 — **Casa Mosca**
[redacted] — **Affari d'oro**
18 — **Match music**
19 — **Campane a festa**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto del**[redacted] **settimana**
22 — **Super skazzaoke sciò**

Telesubalpina e Tai [redacted]

17,30 **La spiaggia dei giorni felici**
19,15 **Il giorno** [redacted] **Signore**
19,25 **D**[redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il diavolo non** [redacted] **mai**, film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Pallone elastico: oggi (14,30) allo sferisterio di Mondovì lo spareggio Danna-Balocco

Molinari, un'occasione da scudetto

Domani il capitano della Caragliese ospita il tricolore Alberto Sciorella e con una vittoria conquista la finale
Per la sfida che vale il titolo di campione d'Italia si è già qualificato la rivelazione Dogliotti (Magliano Alfieri)

CARAGLIO. Nel campionato di serie A di pallone elastico siamo ormai arrivati in vista delle finali. Per l'atto conclusivo del torneo si è già qualificato il maglianese Stefano Dogliotti che ha eliminato in tre incontri il cuneese Giuliano Bellanti.

Nella seconda semifinale sono impegnati invece il caragliese Riccardo Molinari e l'imperiese Alberto Sciorella campione italiano in carica. Nell'incontro di andata, giocato domenica a Dolcedo, si è registrato il successo a sorpresa di Molinari che si è imposto nettamente con il punteggio di 11-7.

Domani, alle 14,30, a Caraglio si gioca la gara di ritorno e i padroni di casa sono ad un passo dal risultato a sensazione. Molinari è ovviamente caricatissimo, perchè sa di avere a disposizione un'occasione storica. Se riuscirà ad imporsi, volerebbe in finale ad affrontare Dogliotti in un confronto dall'esito incertissimo. Invece se dovesse vincere Sciorella si andrebbe alla «bella» che si giocherebbe però nuovamente a Dolcedo. In questo caso sarebbe nuovamente favorito Sciorella per il passaggio del turno.

Molinari e Rosso 1 devono quindi cercare di chiudere i conti domani, perchè un prolungamento della competizione limerebbe per agevolare l'avversario.

Per la serie B oggi, alle 14,30, è invece in programma a Mondovì l'incontro di ritorno dello spareggio di qualificazione alle semifinali fra Danna e Balocco. Nella gara di domenica a Santo Stefano Belbo vinse Balocco per 11-10. Il vincitore degli spareggi affronterà in semifinale Isoardi, mentre Vacchetto si è già qualificato per la finale.

Aldo Scavino

Da sinistra gli aspiranti alla finale di «balon» Riccardo Molinari e Alberto Scorella

IL LIBRO

Le colline in pugno

Oggi alle 17,30 nella sala convegni dell'hotel Savona in via Roma 1 ad Alba lo scrittore Fanco Piccinelli e Luciano Bertello presenteranno il libro di Giorgio Bracco e Gino Perotto «Le colline in pugno. Franco Balestra e il mondo del pallone elastico» (edizioni l'Arciere, collana i Ciottoli, lire 27.000). L'appuntamento nell'albergo albese sarà l'occasione per fare un salto nel passato dello sport degli sferisteri, alla presentazione sarà presente anche Franco Balestra, il campione imperiese che con i suoi duelli contro Augusto Manzo ha segnato la storia del pallone elastico nel secondo dopoguerra. Attraverso le vicende di una grande campione come Balestra (sei scudetti, oltre quattromila partite disputate e la nomina a cavaliere della Repubblica per meriti sportivi) gli autori hanno saputo raccontare e scoprire la storia di un'«Italia minore» dagli Anni Trenta alla fine dei Sessanta. [r. s.]

BASKET

Stasera alle 21,15 Alba ospita Luino con gravi problemi di formazione

Il Giornalino rischia sotto canestro

Nella serie C2 gioca in casa soltanto Savigliano

ALBA. Esordio casalingo per il Giornalino nella seconda giornata di andata del campionato di C1 di basket.

La formazione di Aldo Fiorito ospita stasera alle 21,15, nel Palazzetto di corso Langhe, il Luino in un incontro delicato. Gli albesi sono reduci dalla sconfitta di Saronno maturata nei minuti finali; gli ospiti, che giocano le partite casalinghe a Voghera per la cessione dei diritti sportivi alla società alessandrina, sono pure stati sconfitti, ma di stretta misura, dal forte Varese uno degli squadroni che puntano alla promozione.

Il coach Aldo Fiorito recupera il lungo Barberis che però è a corto di allenamento dopo l'operazione al naso; ancora assente invece l'altro lungo Vinetti alle prese con problemi ad un ginocchio.

Nell'intervallo della partita con il Luino verrà effettuata la premiazione del Torneo giovanile «Bruno Vidotto». Oggi gli ultimi incontri: alle 16 Giornalino-Moncalieri ed alle 18 Ginnastica Torino-USK Varsavia. Giocherà in trasferta l'Abet Bra che dopo il brillante successo nella giornata d'esordio con il Legnano, viaggia alla volta di Vigevano. «E' una trasferta alla nostra portata - dicono i dirigenti bradesi».

Oggi prendono il via anche i tornei di C2 e D. In C2 il calendario prevede l'esordio casalingo della neopromossa Alpina Savigliano che ospiterà alle 21 l'Eporlux. In trasferta tutte le altre cuneesi: la Fibrac Fossano andrà a Carmagnola subito contro una delle grandi del girone, la Pallacanestro Saluzzo sarà a Verbania ed il Dogliani, altra neopromossa, giocherà a Torino contro la Crocetta.

In serie D la Pallacanestro Cuneo sarà di scena oggi a Castellazzo, mentre l'Abacoop (ex Centotorri) giocherà domenica alle 18,30 ad Alba con il Vercelli. [a. s.]

FLASH SPORT

I campionati si fermano per due tornei nazionali

Prima interruzione dei campionati di tennistavolo. Oggi e domani i migliori pongisti della «Granda» saranno impegnati in due tornei nazionali, il primo a Camerino ed il secondo a Novara per atleti di IV categoria. [a. s.]

PRATO

La Lorenzoni-Cr Bra difende lo scudetto Ragazze

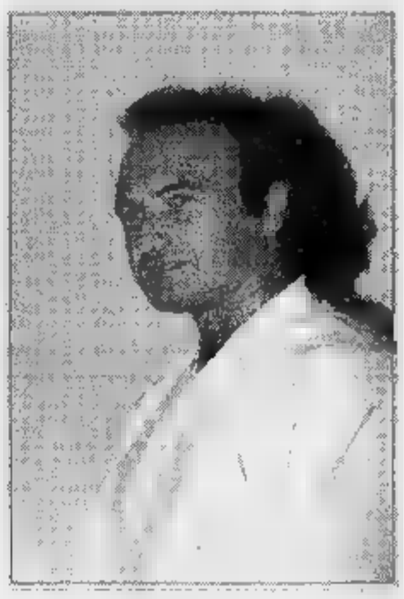
Oggi e domani, a Brescia, le hockeyste della Lorenzoni-Cr Bra difendono il titolo italiano Ragazze. La squadra di Silvia Brizio affronterà Amsicora Cagliari, Galileo Padova e il Cernusco. Domani in Coppa Italia, le braidesi ospitano (alle 11) il Villar Perosa. Nella Coppa maschile, l'Ortobra gioca a Moncalvo; riposa il Benevenuta. [r. a.]

CORSO DI
SHIATSU

IMPARA UNO SPECIALE
ED UNICO METODO PER MIGLIORARE
LA TUA SALUTE E LA QUALITA' DELLA
TUA VITA ATTRAVERSO
LA COMUNICAZIONE CON IL TOCCO

1° Livello
Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia ■ i 12 meridiani principali.
Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesti attraverso i meridiani, gli tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.

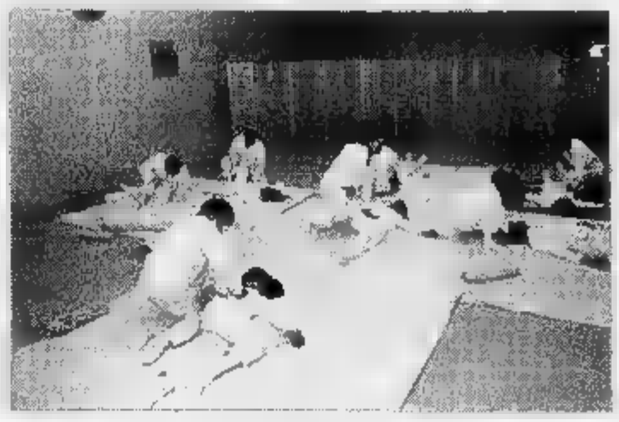


Luigi Gargiulo

nato ad Asti, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della ■■ quotidianità fin dall'adolescenza.

Pratica Shiatsu ■■ 1978 ■■ ha studiato ■ Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della ■■ professionalità. Insegna i livelli Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in ■■■ città italiane.

ASTI 11 - 12 - 13 / 18 - 19 - 20 OTTOBRE 1996



Sede del corso:
CIRCOLO NOSENZO
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

XL DISCOTECA
via Tanaro 5 Alba telefono 0173 441328
Sabato 5 Ottobre
MAIN ROOM MISTER AL e BOBO
PRIVÈ MARCO MEI
GUEST D.J.
STEFANO ALBANESE

Symbol
QUESTA SERA
E DOMANI SERA
MONICA PASTOR
GIOVEDI' 10 OTTOBRE
LA TROUPE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

SHERAZADE
by
Valentino Verni
"La nostra continuità è la Vostra migliore garanzia"
18ª MOSTRA
TAPPETI ORIENTALI
Dal 5 al 27 ottobre
MASCARELLO ARREDAMENTI
Alba, Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0173/441174

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Oggi nell'anticipo di campionato il centrale parte titolare

L'Alpitour Traco a Macerata cerca un Giretto «mondiale»

Tre stelle dell'Alpitour (da sinistra) Vladi Grbic, Giacomo Giretto e Claudio Galli

CUNEO. Oggi (ore 15) a Macera- c'è la prima grande occasione per Giacomo Giretto. Lucchetta farà spettatore bloccato da una distrazione al polpaccio il centrale, arrivato quest'anno dalla Cariparma, giocherà per la prima volta titolare.

Contro Brescia «Giro» non ha convinto, sembrava una brutta copia del centrale che grazie alle prestazioni con la squadra emiliana si era conquistato un posto da titolare nella Nazionale Velasco. Giretto implacabile a muro, potente ed efficace i servizi in salto e inarrestabile gli attacchi in primo tempo colpiti altissimi, nella sfida con la Colmark i tifosi dell'Alpitour Traco non hanno visto niente di tutto questo. Giretto può essere stato condizionato dall'emozione dell'esordio da una «intesa» con il palleggiatore «Fefè» De Giorgi, ma a Macerata l'Alpitour Traco si aspetta un giocatore sui livelli di quello nel '94 è stato tra i protagonisti della vittoria azzurra ai Moudiali Atene.

Giretto è arrivato a Cuneo per conquistare spazio, per tornare in Nazionale per essere di nuovo protagonista grandi avvenimenti, così la partita di oggi diventa per lui un'occasione fondamentale nel corso della stagione. Dopo la brutta prestazione all'esordio in campionato l'Alpitour Traco ha bisogno di un riscatto importante sulla strada di Modena che sfiderà gli uomini di Prandi martedì nella terza di serie A1 e sabato prossimo (ore 12) a Monaco di Baviera nella semifinale di Supercoppa europea.

La partita con la Lube potrebbe essere una grande giornata per Giacomo Giretto, ma anche Grbic può tornare ad essere protagonista. Gli allenamenti in settimana hanno evidenziato la possibilità che Grbic e Papi tornino ad occupare il loro posto nel sestetto titolare. Gli schiacciatori-ricevitori cuneesi possono essere l'ago della bilancia a Macerata e mettere in difficoltà la ricezione avversaria le loro potenti battute in salto e per contro non dare scossoni al lavoro De Giorgi con una ricezione sempre impeccabile.

Lo scorso anno Cuneo ha sofferto con la Lube. In tre partite l'Alpitour Traco ha sempre faticato e una volta è stata sconfitta per 3-0. Il problema di Cuneo stati Kovac Margutti, la squadra della «Grande» non è mai riuscita neppure impensierire la ricezione marchigiana da servizio poco incisivo sono cominciati i problemi della formazione di Prandi. Un ostacolo per Cuneo anche sicuramente il tecnico della Lube Vincenzo Di Pinto. «L'allievo professo Prandi» - così si definisce l'allenatore di Macerata - ha dimostrato di conoscere bene la squadra detentrice della Coppa Italia l'aveva già messa in difficoltà quando sedeva sulla panchina di Gioia Colle. Questa volta l'allenatore della Lube ha a disposizione anche campioni come Zorzi e Meoni, ma la partita per lui potrebbe essere ancora più delicata. La dirigenza Macerata ha chiesto quattro punti nelle prime partite una sconfitta oggi, dopo il «k.o.» nell'esordio di Montichiari, contro Cuneo potrebbe fare traballare la sua panchina.

Radio e televisione. La sfida di oggi sarà trasmessa in diretta Radio Piemonte Sound che si collegherà, via cellulare, con il «team manager» dell'Alpitour Traco Beppe Cormio. Rai3 ha invece programmato per le 17,30 la trasmissione in differita una sintesi.

Tifosi. I «Blu brothers» continuano a raccogliere adesioni per la trasferta Monaco di Baviera in occasione della prima Supercoppa europea. Sono ancora disponibili una ventina di posti sul pullman e saranno messi in vendita fino a esaurimento al bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo (0171-681905; 0338-6196613).

Luca Ferrua

Mondovì e Busca capoliste

Pallavolo, nella coppa di Lega cuneesi di B sono protagoniste

MONDOVI'. La 'Coppa di lega ha scatenato il Vbc. La squadra del bravo Willy Taborda ha travolto 3-0 l'Imperia e domani alle 21 ospita il Loano già sconfitto all'andata in trasferta. I monregalesi sono in vetta al girone e utilizzano la manifestazione come preparazione al campionato di B1, una stagione che si annuncia difficile, ma entusiasmante per un formazione composta da soli monregalesi. La prima giornata è in programma sabato 26 ottobre con il derby di Asti sul campo della Voluntas, allenata dall'«ex» Fernando Guglielmo.

Molto bene va anche la Cop- Busca. La squadra di Salomone con i «gioielli» Gallia e Mantoan è prima a pari punti con Asti. Nell'ultima giornata è arrivata una vittoria 3-0 con il mediocre Carcare stasera Lcl Pacini gioca a casa del Vallesuca. «Stiamo andando bene - dice il presidente Marco Gallo - ed è anche partita la campagna abbonamenti che comprende tutte le sfide di campionato, la Coppa e una serie di sconti in negozi convenzionati. I tagliandi si possono acquistare al palazzetto e alla panetteria Aimar Busca». (l. f.)

Andrea Lucchetta salterà gara di oggi per i guai al polpaccio sinistro. (INCHIOSTRO)

NELLA TUA FILIALE STANDA È ARRIVATA LA

CAROVANA ITINERANTE

FINO AL 15 OTTOBRE

UN ASSORTIMENTO SENZA PRECEDENTI

TAPPETI PERSIANI

DA SEMPRE AI PREZZI PIÚ BASSI DEL MERCATO

ULTERIORMENTE SCONTATI DEL 30%

CON IL 10% D'ANTICIPO IL TAPPETO È SUBITO TUO!

STANDA ALBA Corso Langhe, 10 (1° Piano)

Senesi

ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA

SAVIGLIANO • Via Cemaia, 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax 780.014

CHRIST LISCIO Tel. 43.557
SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO

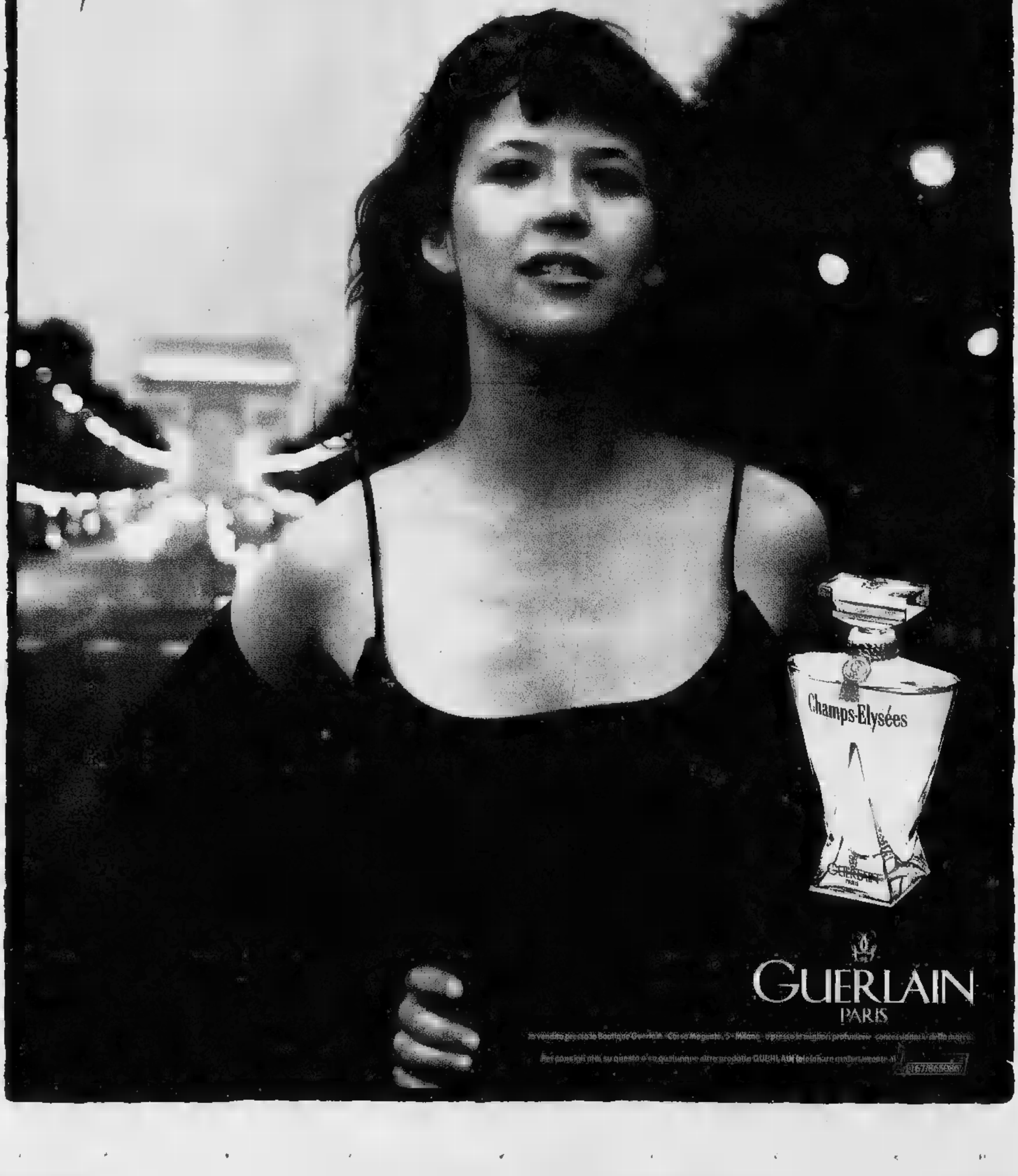
NIGHT CLUB ONE WAY
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il martedì
ore 22,30 alle 03,00

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE USATE SINISTRATE DI RECENTE IMMATRICOLAZIONE DI PICCOLA MEDIA CILINDRATA 0174/42.988

CINEMA ITALIA - SALUZZO
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
CLASSE MISTA 3ª A
regia di LUCIANO MOCCIA
CDI

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit Soi-même



GUERLAIN
PARIS

In vendita presso le Boutique Guerlain. Corso Magenta, 5 - Milano - oppure i migliori profumieri - concessionari della marca.

Per consigli più su questo o su qualunque altro prodotto GUERLAIN telefonate gratuitamente al [illegible]

SIAMO PIU' SIMPATICI !

NEI 30 PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO VI ACCOGLIAM0 SEMPRE CON UN SORRISO, VI DICIAMO SEMPRE LA VERITA',SIAMO LEALI ,FACCIAMO,CON MOLTA UMILTA' ,TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO PER SERVIRVI AL MEGLIO

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE UN SORRISO !

...e poi abbiamo i prezzi piu' bassi ... provare per credere !!!

GRUPPO UNI-EURO

PUNTI VENDITA IN [illegible]

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel 0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

COMPRI 6 PAGHI 5

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE"
AIUTANO LA LOTTA
CONTRO IL CANCRO

SIAMO PIU' CONVENIENTI !

PRENDETEVI BEN NOTA DI TUTTI I PREZZI PUBBLICATI SU QUESTO O ALTRI GIORNALI DA TUTTI I NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI...

DAL NUMERO *UNO* TROVERAI SEMPRE IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!

...e poi siamo i piu' simpatici ... provare per credere !!!

Mare

Ciste

specialisti in

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

OTTOBRE

cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Conte Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 5 Ottobre 1996 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G..Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 85.211

Il sindaco ha deciso: domani funerali in forma ufficiale e bandiere a mezz'asta

Genova si ferma: tre giorni di lutto per i sei morti della gasiera-killer

GENOVA. Si svolgerà domani, ai Cantieri navali di Sestri Ponente la commemorazione delle vittime della sciagura avvenuta quattro giorni fa sulla turbogasiera «Snam Portovenere». I funerali dei sei tecnici si terranno in forma ufficiale a cura del Comune di Genova. Il sindaco Sansa, inoltre, ha ordinato che fino a domani tutti gli edifici pubblici espongano la bandiera a mezz'asta in segno di lutto per la nuova tragedia del mare. Un'iniziativa che va oltre l'aspetto formale e assume in sé il valore di ricordo e momento di riflessione per le sei morti sul lavoro.

Intanto continua l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che non tralascia nulla per arrivare a scoprire le cause che hanno determinato i tragici avvenimenti di martedì mattina scorsa. Il magistrato anche ieri ha dedicato più di dodici ore agli interrogatori dei testimoni, come già ha fatto nei giorni precedenti. Ieri mattina, inoltre, poco prima di mezzogiorno Pinto ha conferito l'incarico per la perizia necroscopica al professor Giorgio Chiozza dell'istituto di medicina legale dell'università genovese che sarà affiancato dal perito chimico Severino Lorenzelli.

Per il momento, affermano gli inquirenti, non esiste alcun «colpevole» della morte dei sei tecnici. E' certo che qualcuno, ma non si è riusciti a stabilire chi, ha messo in azione l'impianto per l'irrorazione dell'anidride carbonica quando si è accorto dell'incendio sviluppatosi nella sala macchine. Ma, finché non ci sarà il responso dell'autopsia (presumibilmente fra oggi pomeriggio e lunedì) non si potranno stabilire le responsabilità. Tanto è vero che, per ora, l'inchiesta di Pinto è contro ignoti, non vi sono cioè avvisi di garanzia, e i reati ipotizzati sono quelli di disastro colposo, omicidio colposo plurimo e incendio colposo.

L'autopsia dovrà dire se i sei tecnici sono deceduti per intossicazione da ossido di carbonio originato dall'incendio oppure per asfissia determinata dall'irrorazione dell'anidride carbonica che di per sé non è un gas velenoso, ma quando satura un ambiente «espelle» l'ossigeno.

Nel primo caso, dunque, non avrebbe alcuna rilevanza penale stabilire chi e perché ha messo in azione l'impianto dell'anidride. Se l'autopsia darà un diverso responso, allora le indagini dovranno essere indirizzate proprio in questa direzione.

Per attivare l'impianto occorre più di una operazione. Innanzitutto bisogna accedere al locale antincendio, aprire un armadietto, azionare le bombole di azoto che permettono a loro volta la scansione degli allarmi visivi e sonori, svitare una grossa vite e, infine, girare la maniglia piombata che dà il via all'irrorazione.

Tutto questo, ammettono gli inquirenti, è stato fatto da qualcuno, dopo che è scoppiato l'incendio, forse perché riteneva che il focolaio potesse avere ben più gravi conseguenze sull'intera nave e quindi sulle 188 persone che erano in navigazione. Ma il sostituto Pinto l'ha ancora individuato. Stamattina, inoltre, verrà effettuato un altro sopralluogo sulla nave da parte del magistrato. I legali dei Cantieri Navali hanno chiesto il dissequestro della turbogasiera per provvedere alle opere di bonifica, ma non è stato ancora accordato.

Attilio Lugli

Soccorso ai feriti della gasiera

REAZIONI

Interrogazione al ministro

Martedì prossimo, 8 ottobre, il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori, commemorerà le vittime della tragedia della «Snam Portovenere», in apertura dei lavori del Consiglio. Il presidente Mori ha fatto sapere che, in quell'occasione, effettuerà una comunicazione in materia di sicurezza del lavoro. Domani, invece, la Regione parteciperà ai funerali con il proprio gonfalone. Proseguono, poi, le prese di posizione, le dichiarazioni e le interrogazioni parlamentari. Il deputato di An, on. Paolo Armaroli, ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Claudio Burlando, sui temi della sicurezza. L'errore umano - ha scritto - non può rappresentare un «comodo alibi». Armaroli chiede al ministro e al governo (a suo avviso, fermo nelle iniziative) un intervento deciso per la tutela dei lavoratori, dopo una troppo lunga serie di incidenti. Il senatore di Rifondazione Aurelio Crippa, invece, ha messo in collegamento - in un comunicato emesso ieri in giornata - le morti della turbocisterna con gli scioperi dei lavoratori portuali in corso attualmente al Vte di Voltri. In entrambi casi, secondo il parlamentare, si lotta contro sistemi di sfruttamento, ritmi insostenibili, turni incalzanti che sfibrano i lavoratori, allentando la loro capacità di reagire ai pericoli. [p. l.]

L'arrivo della Snam Portovenere: drammatica attesa di familiari e colleghi

Undici dipendenti dell'Azienda comunale trasporti funebri condannati a due anni, un fiorista a sei mesi

Truffa del «caro estinto»: patteggiano in dodici

Concussione, truffa e falso per gli addobbi floreali dei funerali

GENOVA. Dodici patteggiamenti nell'inchiesta sugli addobbi floreali per le onoranze funebri gestite dall'Azienda del Comune. Per truffa nei confronti di Palazzo Tursi, falso e concussione, vi erano state quindici richieste di rinvio a giudizio avanzate dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Beconi.

Undici richieste riguardavano impiegati comunali e quattro i titolari di società che fornivano gli addobbi all'Azienda trasporti funebri (Atf).

Tutto ha avuto inizio con un esposto dell'associazione dei fioristi che fa capo all'Ascom, in cui si lamentavano presunti illeciti sugli addobbi floreali che sarebbero avvenuti nei tre principali uffici comunali della città: quello all'ospedale San Martino, l'altro all'ospedale di Sampierdarena e, infine, quello sito in corso Torino. Secondo l'accusa parte delle somme pagate era fatturata e non finiva all'Atf.

DELITTO

L'alibi dei «catanesi»

Negano tutto i tre catanesi accusati di rapina e omicidio volontario per la morte di Livia Maggiolo, la donna di 86 anni soffocata dal nastro adesivo che i malviventi penetrati nella sua abitazione di via Santolini avevano stretto attorno alla bocca. La figlia Annamaria, 58 anni, aveva dato una prima descrizione dei rapinatori che avevano agito a viso scoperto la mattina di sabato 7 settembre. Ieri i tre indagati, Alessio Fagone, 30 anni, Massimo Blandini, 24 anni, e Giovanni Pappalardo, 22 anni, sono stati condotti, per essere interrogati, davanti al gip Roberto Braccialini che aveva emesso gli ordini di custodia su richiesto del sostituto Francesco Pinto. Tutti e tre hanno negato ogni addebito fornendo anche un alibi che ora gli inquirenti stanno vagliando. Un altro degli indagati, ma solo per concorso in rapina, il genovese Paolo Turri, 36 anni, era già stato interrogato nei giorni scorsi. [a. l.]

Livia Maggiolo, morta durante la rapina

Le richieste di rinvio a giudizio vagliate dal gip Anna Ivaldi riguardano: Guido Botto, 51 anni, Francesco Lettere, 55 anni, Umberto Magnani, 58 anni, addetti all'ufficio acquisitore di onoranze funebri dell'Atf presso San Martino. Sono accusati di concussione, falso e truffa. Insieme a loro è accusato di falso e truffa il fiorista Pietro Iannoni, 46 anni. Francesco Salcuni, 43 anni, Giancarlo Angiolini, 56 anni, Mario Gaggero, 67 anni, dell'ufficio di Sampierdarena sono accusati di concussione e, inoltre, di truffa e falso, insieme a Pietro Iannoni che è titolare della società «Giardino Nettuno».

Gli stessi tre dipendenti comunali sono poi imputati di concussione nei confronti di un altro fiorista, Agostino Brondi, 47 anni, della «Simone G.e R.». Per Salcuni, Angiolini, Gaggero e Brondi il pm Becorn ha avanzato le sue richieste anche per truffa e falso. Altri quattro dipendenti comunali di corso Torino, Marin Bozzo, 46 anni, Bruno Lazzari 38 anni, Aldo Lucchetta, 44 anni, Augusto Capanna, 52 anni, sono accusati di concussione e gli stessi, insieme ai fioristi Paolo e Pietro Lodi, di 38 e 36 anni, anche di falso e truffa.

Ieri, dunque, hanno patteggiato due anni di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, Botto, Lettere, Magnani, Pirrotta, Salcuni, Angiolini, Gaggero, Bozzo, Lazzari, Lucchetta, Capanna, Brondi, invece, ha patteggiato una pena di sei mesi sempre con la condizionale.

Ad altra udienza sono stati invece rinviati Pietro e Paolo Lodi e Iannoni. Nell'inchiesta il Comune è parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza. [a. l.]

24 ORE

SOCCORSI

I genovesi chiamano il «115» per ogni tipo di intervento

Sono molti i «falsi allarmi», o le chiamate di importanza secondaria che ogni giorno arrivano al centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco di Genova. Nel gennaio scorso, su 1165 interventi, 43 si sono rivelate falsi allarmi, 211 erano aperture di porte e finestre, 8 salvataggi di animali. I dati provvisori di settembre registrano 49 falsi allarmi e 55 interventi non necessari. [p. c.]

RISSA

Extracomunitari dispersi all'arrivo della polizia

Nel corso di un pattuglione l'altra notte a Caricamento gli agenti hanno disperso due gruppi di extracomunitari che minacciavano una rissa tra loro. All'arrivo degli uomini in divisa, il gruppo di una trentina persone si è immediatamente sciolto. [p. c.]

FURTO

Due donne denunciate per aver rubato profumi

In due per rubare profumi. Due donne, un'algerina di 45 anni e una francese di 38 anni sono state denunciate. Si erano mescolate alla clientela della profumeria Douglas in via XX Settembre, ma cercavano di uscire con le confezioni senza passare alla cassa. [p. c.]

MOSTRA

Il centro storico rivive ogni prima domenica

Il Mercantico, mostra itinerante di antiquariato nel centro storico, aprirà domani e ogni prima domenica di ogni mese. Per incoraggiare gli espositori, il Comune ha deciso di ridurre le tariffe Tosap il percorso delle bancarelle si snoderà tra piazza delle Erbe, San Lorenzo, via Scurreria, piazza Matteotti, solita Pollaiuoli. Sulle Torri di Porta Soprana espongono giovani pittori genovesi.

[p. c.]

OCCULTO

I maghi genovesi multati preannunciano ricorso

I maghi genovesi indagati dal pretore Di Gennaro per abuso della credulità popolare hanno deciso di passare al contrattacco. Nei loro confronti era stata elevata una sanzione amministrativa di 400 mila lire da pagare entro due mesi. I «maghi» genovesi hanno quindi deciso di fare ricorso al Prefetto di Genova e indetto una raccolta di firme. Il club Pannella ha promesso una interrogazione parlamentare. [p. c.]

Un uomo di 62 anni ha aggredito il vicino

Coltellate tra vicini per «difendere» un orto

GENOVA. All'ospedale per «difendere» un orto. E' successo a T.V., 62 anni, abitante in via Terpi. I medici hanno stabilito una prognosi di 45 giorni. Ha ricevuto numerose coltellate. Per fortuna, tutte superficiali.

L'episodio è stato segnalato ieri mattina da una telefonata. Qualcuno aveva sentito le urla dei contendenti e si era affacciato per capire che cosa stesse succedendo. Non era forse la prima volta che R.G., 62 anni, ed il ferito T.V. discutevano per questioni di vicinato.

Ma ieri la lite ha superato i limiti del buon senso. R.G. si è presentato all'appuntamento con un coltello. Dalle parole alle mani, poi è comparso il coltello. Nel parapiglia, i fendenti sono andati a segno. Hanno colpito al torace T.V., che ha perso molto sangue. I militi della pubblica assistenza Croce Verde lo hanno caricato e trasportato all'ospedale San Martino, dove è stato sottoposto a medicazione.

R.G. è stato denunciato a piede libero per il ferimento del vicino. A quanto pare, il contenzioso riguarda la definizione dei confini di un orto, l'utilizzo dell'acqua per irrigazione e quant'altro possa comportare la coltivazione di una porzione di terreno strappata al cemento della zona.

L'attività di T.V. non era ben vista da R.G. Tra i due litiganti non è stato possibile raggiungere un accordo in modo pacifico. Allora, visto il ripetersi delle discussioni, gli animi si devono essere esasperati al punto tale che R.G., incensurato, descritto dai conoscenti come una persona tranquilla, ha aggredito e ferito un'altra persona anziana.

C'è solo da sperare, a questo punto, che la brutta esperienza per entrambi serva da lezione. R.G. dovrà rispondere ad un magistrato del gesto estremo. T.V. invece avrà un ricordo drammatico di una mattina di quello che doveva essere un giorno qualunque di ottobre. [p. c.]

Formazione professionale, convegno a Cogorno

Liguria: i disoccupati sono a quota 140 mila

GENOVA. I disoccupati «di lungo periodo» in Liguria erano (al 30 aprile di quest'anno) ben 100.384, di cui 41.331 uomini e 59.053 donne. Nel complesso circa 40 mila sono al di sotto dei 25 anni, mentre 60 mila sono al di sopra dei 25 anni. Si considerano «di lunga durata» i disoccupati che sono rimasti privi di qualsiesi attività per almeno 12 mesi consecutivi più un giorno.

Si tratta d'un dato preoccupante, dal momento che gli iscritti al collocamento - alla stessa data - erano circa 140 mila, dei quali 88 mila al di sopra dei 25 anni. Per cercare di superare tutte le difficoltà del settore, l'assessorato regionale all'industria e al lavoro (e all'istruzione professionale), coadiuvato da diversi enti (in particolare l'Unione Europea), ha organizzato per il giorno 10 ottobre a San Salvatore di Cogorno, sede del Villaggio del Ragazzo, fondato da don Nando Negri, un convegno di studi su «Formazione professionale e scuola».

In pratica, ha spiegato l'assessore Margini, che si è avvalso della collaborazione del Provveditorato agli studi, dell'Irsae, della Camera di Commercio, dell'Ufficio del lavoro e dell'Agenzia regionale per l'impiego, si tratta di arrivare a mettere a fuoco «un progetto di formazione e di aggiornamento che vada di pari passi all'evoluzione tecnologica e alle richieste del mondo del lavoro».

Uno degli aspetti più vistosi della disoccupazione «di lunga durata» è infatti la forbice sempre più dilatata tra la domanda e l'offerta. A questo proposito, per la specifica formazione per la «logistica» portuale che prevede un aggiornamento continuo l'11 ottobre, nell'Aula Magna della Facoltà di Economia, si svolgerà un secondo convegno, collegato a sua volta alle esigenze dell'Unità Europea. Un problema delicato, sempre secondo Margini, perchè il porto è in continua crescita. [p. l.]

Conferenza dei vescovi

«Chiesa di popolo per scongiurare scristianizzazione»

GENOVA. Ci vuole una «Chiesa di popolo» contro le «correnti di scristianizzazione» sempre più preoccupanti in Italia (ma anche in Liguria): la Conferenza Episcopale dei vescovi liguri risponde, adeguandosi al «progetto culturale» della Chiesa Italiana. La riunione della conferenza s'è svolta a Genova il 1° ottobre scorso: è stata presieduta da Mons. Dionigi Tettamanzi. Erano presenti i vescovi: Giacomo Barabino (Ventimiglia), Giulio Sanguineti (la Spezia), Dante Lanfranconi (Savona), Mario Oliveri (Albenga), Martino Canessa (Tortona), Alberto Maria Careggio (Chiavari), Alberto Tanasini (Ausiliare di Genova). I vescovi liguri hanno auspicato il realizzarsi di «spinta missionaria» da parte dei cristiani nei diversi ambienti sociali, con una «presenza di magigor spessore culturale per affrontare il dialogo con cognizione di causa rispetto alle problematiche del nostro tempo». [p. l.]

Cerimonia alla Dogana

Lo Svad «celebra» i suoi successi con nuovi locali

GENOVA. Lo Svad s'ingrandisce. I nuovi locali sono situati al primo piano dell'edificio di via Rubattino 1. Il direttore generale del Servizio Vigilanza Antifrode della Dogana Franco Postiglione, forte dei successi dell'attività investigativa di questi anni, ha sottolineato il delicato (e discreto) lavoro dei suoi uomini. «L'opinione pubblica ha immagina quante notti trascorse al freddo sulle banchine, oppure a controllare le gabbie maleodoranti di pappagalli esotici, o le operazioni di controllo dei pesci congelati a 22 gradi...».

La responsabilità degli uomini dello Svad è enorme, soprattutto dopo l'apertura delle frontiere economiche dell'Unione Europea. Si tratta di controllare la merce in transito nello scalo, spesso accompagnata da documenti con indicazioni fallace per evadere i diritti. Alla cerimonia d'inaugurazione hanno presenziato i rappresentanti delle altre Forze dell'ordine. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. B. Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti [illegible] medica, dopo le 21.30 *Vigilanza Valbisagno*, tel. 377.1430 (nella zona concordata).

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Salvo: p.zza [illegible] Da Recco, tel 74 055.

CAMOGLI
Machin: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771 081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel 287 002.

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 31B, tel 57 024

ZOAGLI
Valloria piazza XXVII Dicembre 8 tel. 259 041.

CHIAVARI
[illegible]: via Piacenza 231, tel 307 798

[illegible] LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel 41 775

MONEGLIA
Marzoni: via Longhi 66 tel 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel 651.12 36
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel 771, 119
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel 50 433, 60 700
Chiavari: tel 322.422, 309.655
Cogorno: [illegible] 381.620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784
Monaglia: tel 49.241.
Cogoleto: tel. [illegible]
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551 **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel. 448,941. **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatr.): 56.361, **B.go Fornari:** tel [illegible]. **Recco:** [illegible]. 74.102. **S. Margherita:** [illegible] 283 611, **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83 406.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542 776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 303 410- 32.91 **Borzonasca:** tel. 340 239 **S. Stefano d'Aveto:** tel 98.129. **Cicagna:** tel 92.147 **Varese Lig.:** [illegible] 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851.
Sestri Levante: tel 41 [illegible] 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54.509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel 284 081, **Camogli:** [illegible] 771 137; **Recco:** tel. 76 134 **Santa Margherita:** tel. 285.530, **Rapallo:** tel 50 247; **Zoagli:** tel. 259 358 **Chiavari:** tel 300.000 / 309 587 - 392.181, **Sestri Levante:** tel 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** tel 42 386; **Cogoleto:** [illegible] 918 765. **Monaglia:** tel 49 705.

[illegible]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa piazzale Da Vinci, **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure: **Sabato.** Via del Campo, via Tor[illegible], piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59861; [illegible] tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508-287.998 **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, [illegible].16.22; **Sestri Levante:** telefono 41 277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: tel. 556831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzo-[illegible]** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 88 072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 15
Premio Paganini. Prova finale pubblica. Ingresso gratuito ad inviti

Teatro Stabile
Teatro della Corte
[illegible]. 570.24.72
Prenotazioni [illegible] gli abbonamenti stagione 1996-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-20. Prenotazioni per **Les enfants terribles** da Jean Cocteau. L. 35/55.000.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel 831.18,91
Prenotazioni per [illegible] abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì-sabato 10-13/15-20. Prenotazioni per **Verso Peer Gynt, esercizi [illegible] gli attori** [illegible] Henrik Ibsen. L. [illegible] posto unico.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.99
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì 16-19. Da martedì a sabato 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel 247.07.93
Chiuso. Prenotazione abbonamenti stagione '96-'97. Orario [illegible]: feriali 11,30-13; 15,30-19. Domenica [illegible].

T. [illegible] Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22.30
L. 18.000/15.000
CHIUSO

T. della [illegible]
Agorà
CHIUSO

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
[illegible]. 65 491
Oggi riposo. Venerdì 11 ottobre: [illegible] **Il George Roberts Quartet** [illegible] George Robert, Jimmy Cobb e Dado Moroni, Rosario Bonaccorso. Ore 21. Lire 25/65.000.

CINEMA

Prezzi dei cinema [illegible] Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì [illegible] 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire [illegible].000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston I
Tel. 208 549
Or.: 14,50/16.50/18,50 20,50/22.30
The Fan - Il mito
di R. De Maria, con M. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 15/17/18,50 20.50/22.50
Hotel paura
di R. De Maria, con M. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, sicurezza, finisce tra i barboni e riscopre altri valori N. V. 1h 35' [illegible]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 14,15/17/18,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
L'ottavo giorno

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30
Le [illegible]ne di Carla
di K. Loach, [illegible] R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua [illegible] convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. [illegible] V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/18,45 20.30/22,30
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spa-[illegible]) — Una ragazza [illegible] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Lux
Tel. 551.681
Or.: 15,30/17,50/20.10
[illegible]
The Fan - Il mito

Odeon
Tel. 362.8296
Or.: 14.15/17/19,45/22.[illegible]
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [illegible] delle [illegible] risorse e distruggere gli abitanti: [illegible] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: 15/16.50/18.40
[illegible]
3

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 14.15/17/19,45 22,30
Indipendence day

[illegible] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16.30/18,30/20,30 22.30
Albergo Roma
di U. Chiti, con A. Benvenuti, C. Bisio, T. Nanyo (Italia '96) — 1939: in un paese toscano, alla vigilia della visita di Mussolini, il ritrovamento di un feto abbandonato fa esplodere paure, pettegolezzi, spionaggi N. V. 1h 40' **Grottesco**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala I
Or.: 15/17,30/20/22,40
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare i folli piani di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Missione: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Festival
di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, L. Pasco (Italia '96) — Un comico in disarmo ritrova l'[illegible] del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15.30/17.50/20,10 22.30.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** [illegible] **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 568.516; [illegible] tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20.30/22,30
L. 6000/5000
La strategia della [illegible]
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Carignano d'es[illegible]
[illegible]. 570.23.48
Or.: 21.15.
L. 7000
L'esercito delle [illegible] scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Al mattino [illegible] poco nuvoloso con temporanei addensamenti e aumento della nuvolosità [illegible] pomeriggio, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con passaggi nuvolosi alternati a [illegible]ta, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in lieve diminuzione.
[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Ovest 15-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb.

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **17**; temp. mare **21°** C

Il **Sole** sorge alle 7,30 e tramonta alle 19,01. [illegible] **Luna** cala alle 15,14 e si leva alle 0,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.836
Or.: 20,15/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22.30
L. 5000 (prime vis. 8000)
Niente di personale
di T. O'Sullivan, con L. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i lealisti protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Chaplin
Tel. 68[illegible]
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
Io [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) - Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]keria
Tel. 589.640
Or.: [illegible]. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' [illegible]

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 5000, 1ª vis. 8000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Ajello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

PEGLI Eden-Paglicinema
Or.: 20.30/22.10
Lire 10.000/5000
Vesna va [illegible]eloce
di C. Mazzacurati, con Ty-Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla [illegible]: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
Get Shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

NERVI S. Siro
Tel. 32.03.564
20,20/22,30. [illegible] e fest. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. [illegible]
Il rompiscatole
di B. Saller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20,45/22,30. sab/dom 15,30/22,30. 9/6000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta [illegible] James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
[illegible]: 15/17,30/20/22.30
L. 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere [illegible] abitanti, ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

RAPALLO Augustus
Tel. 61 951
Or.: 14,45/17,15/19,50 22,20. Lire 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

CHIAVARI Cantero
Or.: 14,30/17,05/19,45/22,30
Lire 10.000
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra [illegible] impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15/22,30
Lire 10.000
L'ottavo giorno

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: 14.45/17.05/19,45 22,20. Lire 10.000
Independence day
[illegible]. *Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
The Fan

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
[illegible]

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
La canzone [illegible] Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h [illegible]

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30
L. 10.000/7000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche 15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22.30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] erziani
The Fan

ALBENGA Ambra
Tel. 51419. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. L. 9000/6000/5000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Astor
Tel. 50 897
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 9/8/5000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più cattivo e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza fuori «statistica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

ALBISOLA SUP. Teatro Leon[illegible]
Ore 20/22
[illegible]

BORGHETTO Arena Vittoria
Ore 21
[illegible] 5000

CAIRO MONTENOTTE Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

FINALE LIGURE Ondina
[illegible]. 692.200
[illegible]: 20,15/22,45. Fest. 15/17,30 L. 10.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: [illegible] gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

LAIGUEGLIA Corallo
Ore 21
L. 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Tel. 669.961
Or.: 15.30/17.30/20/22,30
L. 10.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

MILLESIMO Lux
Ore 21
L. 7000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. [illegible] 40' **Demenziale**

SASSELLO Teatro [illegible]
Ore 21,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 16/20,10/22,40
L. 10.000/7000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith [illegible] '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: 16/17,50/20,40/22,40
L. 10.000/7000
[illegible]

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid.6000
La [illegible]nzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Dante
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.7000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Imperia
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.7000
The fan - Il mito

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso [illegible] mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un [illegible] mette gli occhi addosso. [illegible]. V. 1h 55' **Drammatico**

SANREMO Ariston
Or.: 21
Festival gruppi musicali tedeschi

Ariston [illegible]
Tel. [illegible].070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ariston Roof Sala 1-2-3
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi Una voce per Sanremo

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
The Fan - Il mito

Taddarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova [illegible] delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Da S. Margherita parte un dibattito sulla revisione delle norme di sicurezza

Allarme per i sub nel Tigullio

Un congresso organizzato dall'Istituto medicina del lavoro dell'Università di Genova. Quesito della Capitaneria al Ministero sulle dotazioni di emergenza a bordo delle barche d'appoggio

SANTA MARGHERITA. La serie di incidenti subacquei accaduti questa estate nel Tigullio e nel Golfo Paradiso, nell'ultimo dei quali è morto un giovane fiorentino nelle acque davanti a Portofino, è veramente preoccupante. Per questo da Santa Margherita, su iniziativa del Circomare, si apre un dibattito sulle norme di sicurezza che devono regolare l'attività subacquea e a fine aprile sull'argomento si svolgerà un congresso organizzato dall'Istituto medicina del lavoro dell'Università di Genova.

Tornando agli incidenti accaduti in questa estate, nella maggioranza dei casi, per fortuna, si è trattato solo di embolie: quindi grazie al tempestivo intervento dei mezzi di soccorso che hanno trasportato in pochi minuti i sub al San Martino di Genova, tutto si è sempre risolto con la camera iperbarica.

Occorre capire perché così sovente spesso accadono incidenti sott'acqua. Stabilire se è una questione di inesperienza dei sub, o se il settore deve essere regolamentato diversamente. Per cercare di portare chiarezza sull'argomento, il comandante del Circomare di Santa Margherita, che ha competenza sul territorio da Portofino a Moneglia, ha posto un quesito al Ministero dei trasporti e della navigazione per conoscere quale comportamento devono adottare le Capitanerie di porto. «In particolare - ha spiegato il tenente di vascello Giuseppe Troina, comandante del Circomare - mi sembra necessario avere delucidazioni riguardo le norme di sicurezza, come ad esempio la presenza di dotazioni di emergenza sulle imbarcazioni d'appoggio o il numero massimo di persone da trasportare».

Troppi incidenti colpiscono i subacquei nelle loro immersioni nei fondali della Riviera

L'iniziativa di Troina ha ottenuto le prime risposte: a tutte le Capitanerie di Porto sono state fornite indicazioni sul come orientarsi e adesso da Roma dovrà essere emanato un regolamento specifico per i sub. Al momento il ministero ha centrato la sua attenzione sul personale che conduce gommoni e imbarcazioni. Nulla dovrebbe essere più lasciato all'improvvisazione o al caso, come tante volte accadeva: chi accompagna gli appassionati di immersioni dovrebbe svolgere l'attività professionalmente. Ministero e Capitanerie, vista la consistenza della problematica, si stanno confrontando per arrivare alla migliore applicazione possibile della normativa.

L'estate appena trascorsa ha infatti riproposto diversi interrogativi legati all'attività subacquea: dalle dotazioni di sicurezza, al proliferare dei «diving center», alla preparazione di chi si immerge. Un significativo contributo in materia, verrà dal convegno a livello universitario in programma dal 25 al 27 prossimi all'hotel Miramare: si svolgerà infatti il XII congresso della Società di medicina subacquea e iperbarica. Venerdì 25 come prologo al simposio, esperti terranno un corso di aggiornamento per gli addetti al soccorso e alla protezione civile coinvolti in situazione: parteciperanno anche gli addetti al servizio 118.

Il 26 inizierà il convegno vero e proprio, che si concluderà domenica alle 13.30: collateralmente a Villa Durazzo si svolgerà la mostra «Italia graffiti: un'immersione nella storia della subacquea». Saranno presentati documenti, fotografie, filmati e materiale analogo raccolti in tutta Italia. Al cinema Centrale dalle 10 alle 14 di domenica 27, verranno proiettati filmati di Folco Quilici.

Giuliano Vignolo

Nonostante la Regione autorizzi rincari degli abbonamenti

Autobus: la Tigullio non aumenta le tariffe

CHIAVARI. La Tigullio pubblici trasporti fino al 31 dicembre non varierà le tariffe degli abbonamenti anche se ne avrebbe la possibilità. Con la legge regionale n.43 del 12 settembre scorso la Regione ha apportato alcune sostanziali modifiche alle leggi riguardanti le tariffe minime dei trasporti pubblici locali e per le sanzioni amministrative pecuniarie a carico dei viaggiatori.

In particolare la nuova legge ha stabilito che «il costo di emissione della tessera di riconoscimento e eventuali tessere necessarie alla fruizione di tariffe preferenziali, può essere determinato dalle aziende nella misura massima dell'importo di venti corse ordinarie» che la Regione indica in 22 mila lire.

La Tigullio, in un comunicato diramato ieri «prende atto con soddisfazione di questa decisione che consente alle aziende di trasporto di determinare autonomamente il costo della tessera di accesso agli abbonamenti» e poi aggiunge che da tempo l'azienda ha pensato di contenere le tariffe, molto al di sotto di quanto la Regione concede. «La Regione - scrivono dalla Tigullio trasporti - ha finalmente accolto una istanza da tempo avanzata anche dalla nostra azienda, che già da alcuni anni ha limitato il costo a 14 mila lire, in luogo delle 22 mila previste dalle disposizioni in vigore, limitandosi a richiedere all'utente le sole spese di emissione».

Sono infatti diverse le iniziative a favore dell'utente, che hanno caratterizzato ultimamente l'operato della Tigullio: dalle agevolazioni agli studenti, a quelle per gli anziani sino al biglietto a tempo che però non ha ricevuto i consensi sperati. Se qualche malumore in questi ultimi tempi è stato espresso da utenti, non è stato per il costo del biglietto. Semmai per una certa difficoltà a spostarsi, senza cambiare mezzo, a Chiavari e nella vicina Lavagna sede di ospedale.

Per gli abbonamenti, la Tigullio pubblici Trasporti manterrà sino al 31 dicembre la tariffa agevolata ora in vigore. Come già annunciato in una nota dell'assessore regionale Mazzarello, le singole aziende stanno ora esaminando le modalità applicative e le procedure tecniche conseguenti alle nuove regolamentazioni. **(g. vi.)**

CHIAVARI

Reazioni alla sentenza

Non si placano le polemiche in Regione in seguito alla sentenza del Tar della Liguria che ha bloccato la caccia al passero, allo storno e alla cornacchia grigia. Tale caccia era stata consentita, sia pure in determinati limiti, dal calendario venatorio dell'ente, ma il Wwf aveva fatto ricorso al Tar. L'assessore all'Agricoltura Egidio Banti ha disposto che gli effetti della sentenza debbono essere automaticamente operativi. Al tempo stesso ha annunciato che la Giunta regionale ha deciso di presentare contro la sentenza appello al Consiglio di Stato. La Lega Nord, tramite il suo capogruppo Francesco Bruzzone che è uno esponente delle associazioni dei cacciatori, ha protestato contro la decisione della Giunta, perchè, a suo avviso, il Tar «non ha il potere di sospendere le leggi regionali», e almeno quelle per le quali è stato interposto l'appello. Bruzzone ha dichiarato che «essendo assiduo praticante della caccia, continuerà a praticarla in base alle giornate e alle specie cacciabili riportate dal calendario venatorio». La Lega Nord ha dato mandato a un gruppo di legali di verificare la possibilità di denunciare il Tar per abuso di potere e conflitto di competenza. L'ordinanza del Tribunale Amministrativo viene definita «anomala». Nei giorni scorsi, invece, il Wwf aveva espresso la propria soddisfazione per l'esito della vertenza, dopo alcune settimane di dura polemica contro la politica venatoria della Regione. **[p. l.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

La situazione dell'Assarotti Interrogazione in Regione

Sulla questione della vendita all'asta di alcuni mobili dell'istituto Assarotti, i consiglieri regionali di An, Plinio, Chierico, Gadolla e Scoscera, hanno presentato una interrogazione al presidente della giunta della Regione per «conoscere se il consiglio di amministrazione dell'Assarotti, abbia negli anni scorsi ottemperato alle leggi riguardanti l'amministrazione delle Ipab». I quattro consiglieri chiedono anche tra il e il 1986, il consiglio dell'istituto ha adottato «una qualche deliberazione finalizzata alla vendita di beni mobili appartenenti alla Fondazione». **[g. vi.]**

RICCÒ

Rifiuti urbani: servizio affidato all'Italbonifica

L'impresa genovese «Italbonifica» per i prossimi 4 anni si occuperà del servizio di nettezza urbana nel comune. L'impresa, che è aggiudicata la gara d'appalto un anno fa, ha superato positivamente i dodici mesi di prova. Il Comune all'azienda quota annuale di 967 milioni, per la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e per lo spazzamento delle strade. **[g. vi.]**

I ladri sono entrati dalla finestra della camera da letto

Montella: la casa svaligiata mentre il bomber guarda la tv

GENOVA. Settimana nera per Vincenzo Montella, il bomber della Sampdoria: prima la convocazione dal giudice per il disinvolto passaggio di squadra, poi la presa in giro da parte degli compagni rossoblù che, al secondo gol genoano nel derby di Coppa Italia, mercoledì scorso, si messi a fare tutti e undici l'aeroplano, ovvero il caratteristico modo di festeggiare, a braccia spalancate, una rete realizzata. Ora, infine, dopo la beffa il danno: i ladri gli hanno svaligiato la casa di Quinto, in via Fabio Filzi, giovedì sera mentre con la fidanzata Rita stava guardando la tv.

Vincenzo Montella abita al pianterreno una palazzina circondata da un giardino. I ladri sono entrati nella camera da letto spaccando una finestra. Il rumore non ha allarmato i due giovani, che non vi hanno fatto troppo caso. Solo verso mezzanotte e trenta, entrando in camera, Montella si è trovato davanti lo choccante spettacolo, purtroppo consueto in simili circostanze, una stanza a soqquadro: cassetti a terra, quadri staccati alla ricerca della cassaforte. Erano spariti tutti gli oggetti valore, gioielli e orologi, la maggior parte appartenenti alla fidanzata. Il calciatore ha telefonato al 112 e sono intervenuti i carabinieri di Nervi. Per terra, all'esterno della finestra rotta, i militari hanno rilevato alcune impronte di scarpe. «Non ero assicurato - ha dichiarato Montella - e molti degli oggetti rubati avevano soprattutto un grande valore affettivo». **[r.s.]**

BRIGNOLE

Viaggiatori in rivolta

Viaggiatori inferociti ieri sera alla stazione Brignole per il ritardo di un treno interregionale diretto a La Spezia. L'annuncio è stato diffuso dall'altoparlante della stazione pochi minuti dopo la partenza di un treno locale con la medesima destinazione. Una cinquantina persone ha cominciato a protestare con i capistazione. I toni talmente è dovute intervenire anche la polizia ferroviaria che ha i propri uffici accanto a quello dei direttori del movimento. Un gruppo di persone più esasperato ha addirittura minacciato di occupare il primo binario. Dalla questura è stata inviata una pattuglia di rinforzo ai colleghi in servizio a Brignole. La rivolta si è sedata quando la direzione della stazione Brignole ha comunicato attraverso l'altoparlante che i viaggiatori rimasti a terra potevano proseguire con un treno locale per la Spezia in arrivo tra qualche minuto. **[p. c.]**

Un frutto al centro della tradizione popolare spesso usato per sottintendere stati di grazia o denaro

Strano ma vero: vogliono contare i giuggioli

La Regione vara un censimento delle ultime piante rimaste in Liguria

RIVA TRIGOSO. La Regione ha deciso, sembrerà strano ma pare sia proprio così, di censire i «giuggioli», ovvero gli alberi delle giuggiole. Probabilmente questa particolare pianta, la cui presenza è segnalata soltanto in Liguria e in Toscana, è in via di estinzione e la Regione vuole rendersi conto della situazione. Intanto per chi giuggiole ne ha sentito parlare soltanto per di certo brodo, è bene spiegare che si tratta di un piccolo frutto carnoso, molto gustoso, che sarebbe bene degustare crudo. E non lessarlo. Anticamente «giuggiole» erano pastiglie per la tosse impastate con decotto di questo frutto. Ma per trovare il «brodo di giuggiola» bisogna andare tra gli innamorati.

Strano veramente il «destino» di questo frutto nella tradizione popolare: viene utilizzato per indicare uno stato di grazia, di solluchero, di delizia: «è andato in brodo di giuggiole», si dice appunto di chi è gongolante. Ma lo si use anche per significare una cosetta da nulla: «tre miliardi, altro che giuggiole». Ma se domani volessimo assaggiarne due di queste giuggiole, le troviamo sul mercato? Par mal che vada potremmo andare a Riva Trigoso, borgo di ponente, che pare possa vantare il record, almeno per la Liguria, presenze di giuggioli.

Il giuggiolo, pianta dai rami contorti, flessibili e spinosi, è una pianta di origine araba trasportata prima in Israele, quindi nei paesi del Maghreb: sulle nostre è arrivata grazie a qualche navigante. E Riva Trigoso di pescatori e naviganti ha avuti secoli. La giuggiola matura nella seconda decade di settembre e resiste sulla pianta per una quindicina di giorni; poi, se raccolta, appassisce e cade. E adesso rischia anche di estinguersi.

Difficile dire quali saranno i risultati del censimento voluto dalla Regione, come del resto è difficile capire perché viene fatto, ma una è carta: nel Tigullio di questa particolare pianta, allo stato adulto, ne siano soltanto sette. Di questi sette esemplari, quattro a Riva Trigoso ed una a Santa Vittoria. **[g. vi.]**

RIVAROLO

Il WWF per i boschi

Fine settimana all'insegna dell'ecologia in tutta Italia e nel Tigullio in particolare: oggi in corso Colombo e domani sul lungomare, si potranno acquistare i «ficus benjamina», pianta da appartamento di origine tropicale, divenuta simbolo della distruzione delle foreste. Il ricavato dalla vendita, 25 mila lire per una piantina, sarà devoluto da Wwf per proteggere i boschi di maggior pregio e bisognosi di tutela, per rafforzare la già collaudata attività dei campi antincendio estivi e per sostenere la gestione e sorveglianza delle oasi boschive dell'associazione. Oggi e domani, dalle 9 alle 20, si venderanno «benjamini» anche a Chiavari, in piazza Roma e piazza Leonardi domani; a Rapallo sulla passeggiata a mare; Camogli e Recco due giorni sul lungomare; a Sori oggi sul piazzale della chiesa; a Pieve oggi o domani in via San Michele e a Bogliasco sulla piazza della chiesa. **[g. vi.]**

PROVINCIA DI GENOVA REGIONE LIGURIA

CONSORZIO NITCOMISA

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3/1996 - P.Q. 4.3., viene organizzato dal Consorzio NITCOMISA un corso per:

<Tecnico Qualificato in Impianti Fluidi Industriali>

DESTINATARI: N° 15 giovani non occupati in possesso di diploma di perito meccanico o perito chimico.

REQUISITI: Iscrizione alle liste di collocamento, con età non superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente Bando.

DURATA: N° 1.000 di cui N° 300 stage aziendale.

ALLA FINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso la Sede del **Consorzio NITCOMISA - Via Di Francia, 1 (16° piano MATITONE) Genova -** (dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, dal Lunedì al Venerdì) entro e non oltre le ore 12:00 giorno15 Ottobre 1996.

Per informazioni telefonare seguente numero: **010/6420004 - 010/6420002.**

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove psico-attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

IL CORSO E' GRATUITO

FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Più serrate le istanze di Fiepet e Confesercenti per aiutare il turismo

«La scuola parta il 1° ottobre»

Con un piccolo colpo di mano i rappresentanti di categoria martedì hanno avvicinato Berlinguer
Consegnata al ministro un'ampia documentazione con l'invito a ritrovarsi al Tecnhotel di Genova

ALASSIO. Un incontro ligure con il ministro della Pubblica Istruzione per aiutare il turismo e quanto è riuscita a ottenere una delegazione della Fiepet-Confesercenti martedì mattina a Genova. Approfittando dell'invito rivolto al ministro Berlinguer da parte della Provincia di Genova, l'hanno raggiunto per potergli parlare, anche se solo per pochi minuti.

I presidenti nazionale e provinciale della Fiepet, Giovanni Bottino e Giuseppe Maiellano ed il segretario regionale della Confesercenti, Roberto Orengo hanno preparato un ampio dossier che valorizzare e dovere la loro proposta di far ritornare l'inizio dell'anno scolastico al primo di ottobre. Il dossier potrebbe essere sintetizzato nello slogan: «L'apertura anticipata della scuola uccide il turismo».

Non c'è stato dunque più bisogno di recarsi a Roma a manifestare, «armati» di remi o mascoli, come in un primo tempo era stato ipotizzato. I tenaci sostenitori della campagna di sensibilizzazione per la salvaguardia del turismo (non solo liguri) hanno puntato sempre in alto, stavolta però hanno avuto la fortuna di poter giocare... in casa. Nel dossier che hanno consegnato al ministro Berlinguer ci sono richieste, lettere, articoli di giornali ed altra documentazione provenien-

Giuseppe Maiellano

te da molti operatori turistici, tutti tesi a dimostrare che, ripristinando le vecchie abitudini in merito all'inizio della scuola dopo la pausa estiva, il turismo e quindi l'economia di molte regioni ne avrebbero senz'altro beneficio.

E' soddisfatto e speranzoso (anche se può ben immaginarsi la lentezza con cui si muovono questo così il presidente provinciale della Fiepet, Giuseppe Maiellano. «Berlinguer si è dimostrato disponibile ad accogliere le nostre richieste. Ora vediamo come potrà muoversi nell'ambito governativo. Nel frattempo, per avere un'ulteriore possibilità di discussione, l'abbiamo invitato per il 13 novembre al congresso nazionale della Fiepet che si terrà al Tecnhotel ma andrebbe bene anche se venisse il sottosegretario», ha detto Maiellano.

Alla manifestazione genovese, annuale appuntamento per i gestori di strutture ricettive, saranno presenti gli assessori regionali al Turismo delle regioni che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione (Toscana, Emilia Romagna, Sicilia, tra le altre). L'invito è stato ancora esteso ai direttori didattici di molte scuole, ai provveditorati, alle delegazioni sindacali degli studenti e dei genitori, agli operatori turistici, all'assessore regionale al Turismo, Paola Profumo, ai presidenti delle Apt liguri e ai rappresentanti delle Province.

Qualcosa, dunque, si sta muovendo: gli operatori turistici sperano solo che i loro sforzi possano tradursi quanto prima in un allungamento della stagione o in un ritorno alle vacanze settembrine per molte famiglie. E conclude Maiellano: «Non tutte le innovazioni in materia di istruzione sono state accolte benevolmente. Speriamo che nella valutazione delle varie proposte, possa essere accolta bene almeno la nostra».

Massimo Boero

«Badanti», scoppia la protesta

L'Usl per l'assistenza notturna chiede l'iscrizione a un albo

SAVONA. In ospedale scoppia il caso dei «badanti». Nei giorni scorsi la direzione dell'Usl ha deliberato un ferreo regolamento per l'assistenza notturna dei pazienti. Norme precise che mirano a portare ordine in un settore per troppo tempo incontrollato, sia per il labile confine tra la prestazione infermieristica e il semplice conforto, sia per le tariffe. Ma le regole volute dalla direzione sanitaria hanno sollevato polemiche da parte dei degenti e degli assistenti.

L'Usl ha infatti varato un regolamento che impone stretti limiti di orario, più vigilanza agli ingressi, severe norme di comportamento e l'obbligo di iscrizione a un registro che abilita all'assistenza notturna. Ora è infatti obbligatorio presentare domanda all'Usl allegando certificato penale, partita Iva, recapito telefonico, copia del diploma di infermiere e l'ammontare della propria tariffa.

Il nuovo regolamento, però, ha di fatto scoraggiato buona parte di coloro che fino ad oggi avevano dato la loro disponibilità. Ora un gruppo di badanti ha dato vita a un comitato che contesta le decisioni dell'Usl e si è fatto portavoce anche delle lamentele dei pazienti che non hanno più trovato la disponibilità di assistenti notturni. «Perché l'Usl richiede il diploma di infermiere - sostengono - se i badanti non devono prestare assistenza infermieristica ma, soprattutto, non è accettabile che l'Usl eserciti un controllo fiscale su chi non esercità un'attività istituzionale e non ha rapporti con l'amministrazione dell'Usl».

Intanto, il segretario provinciale della Uil Sanità, Pietro Battistini, ha preso posizione contro i tagli annunciati a posti letto e ambulatori. Dice: «Oggi abbiamo richiesto al direttore Cuneo di rivedere le proprie scelte seguendo l'ottica dell'utilità di un servizio, piuttosto che quelle economiche». **[p. p.]**

Esposto al Coreco

Voto frazioni irregolare a Varazze?

VARAZZE. L'ex sindaco Giovanni Battista Parodi presenta un esposto al Coreco per presunte irregolarità nello svolgimento delle elezioni dei Consigli frazionali che si sono svolte nel giugno scorso e scoppia la polemica.

A contestare Parodi, oltre all'amministrazione comunale che ritiene di aver svolto le elezioni nel pieno rispetto delle norme e dello statuto, ci sono gli eletti delle frazioni di Casanova, Alpicella Pero, Castagnabuona, Piani d'Invrea, Faie-Deserto, Cantalupo.

Tra questi, Fabrizio Carletto, giovane esponente del ppi, che a proposito della richiesta che Parodi (del suo stesso partito) ha fatto al Coreco per l'annullamento delle elezioni frazionali dichiara: «Non so se siano state commesse o meno delle irregolarità, mi pare comunque che l'atteggiamento di Parodi e di coloro che hanno firmato l'esposto riveli una fondamentale mancanza di rispetto nei riguardi di tutti i cittadini che sono andati a votare e di quelli che si sono candidati nelle liste. Infine - conclude Carletto - occorre ricordare che i Consigli frazionali non hanno potere deliberativo, ma solo quello di segnalare all'amministrazione i problemi da risolvere. In questa prospettiva, penso che la ripetizione delle elezioni costituirebbe solo un inutile dispendio di energie e denaro pubblico». **[a. z.]**

Albissola Marina

Ambroveneto tesoriere del Comune

ALBISSOLA MARINA. L'Ambrosiano Veneto ha vinto il ricorso contro il Comune per l'assegnazione del servizio di tesoreria. I fatti risalgono al '93 quando la giunta guidata dall'ex sindaco Sergio Gaggero decise di indire un appalto-concorso per l'assegnazione del servizio.

Alla gara parteciparono la Cassa di Risparmio di Savona, l'Ambrosiano Veneto, il San Paolo di Torino e la Cassa di Risparmio di Genova. All'apertura delle buste, però, l'allora assessore alle Finanze, Gianmario Moretti, riscontrò un'irregolarità ed escluse l'AmbroVeneto. La banca aveva infatti indicato sulla busta per la gara una data inesatta relativa al triennio di assegnazione dell'eventuale appalto.

Errore «veniale», che determinò però l'esclusione della banca dalla gara, senza neppure valutarne l'offerta.

L'appalto, che riguardava anche il servizio di tesoreria di Stella San Giovanni, venne affidato alla Carisa che ha continuato a gestirlo fino al pronunciamento del Tar. Quest'ultimo ha dato ragione all'Ambrosiano che dal 1° ottobre è subentrato alla banca concorrente. Con il passaggio all'Ambrosiano, il Comune avrebbe perso i circa 20 milioni all'anno di contributo che la Carisa aveva incluso nell'offerta al momento della gara e che veniva speso per le manifestazioni estive. **[a. z.]**

Pullman di volontari savonesi alla grande manifestazione romana di stamane

Anche la Croce Rossa scende in piazza

L'ente attende il nuovo statuto, approvato da 16 anni e ancora in attesa del visto della Corte dei conti
I soci chiedono di eleggere i loro rappresentanti e il decentramento a livello regionale dell'organizzazione

SAVONA. Sono partiti in pullman da tutta la Liguria. Soci e volontari della Croce Rossa parteciperanno oggi a Roma alla grande manifestazione indetta contro il blocco del nuovo statuto che impedisce agli associati di partecipare alla nomina dei loro rappresentanti privandoli quindi di un elementare diritto. Inoltre il nuovo statuto prevede decentramento organizzativo e amministrativo che non può che giovare all'attività dei comitati locali.

Anche la provincia di Savona parteciperà dunque al corteo con delegazioni provenienti da quasi tutte le sezioni della Cri.

Per la prima volta in 132 anni la Croce Rossa scende in piazza per protestare contro il blocco del nuovo statuto - varato per la prima volta nell'ormai lontano 1980 - approvato per ben due volte dal Consiglio dei ministri e per altrettante frenato dalla Corte dei conti.

La Cri, oltre al personale dipendente, conta in Italia circa 150 mila soci suddivisi in sei componenti volontarie: corpo

Sono tanti i soci e i volontari savonesi che questa mattina sfileranno attraverso le vie di Roma per chiedere il nuovo statuto della Croce Rossa

militare, infermiere volontarie, volontari del soccorso, comitato nazionale femminile, pionieri e donatori di sangue.

Oggi a Roma saranno migliaia, tutti in divisa e con le bandiere della Cri, per difendere lo statuto. Era infatti il 31 luglio 1980 quando un decreto del Presidente della Repubblica stabiliva in 6 mesi il tempo di approvazione del nuovo statuto. Da allora la Cri è commissariata e dopo 16 anni l'iter burocratico del documento non è stato completato. Tale situazione penalizza notevolmente l'associazione la quale, grazie alla propria forza di volontariato è all'avanguardia nel mondo.

Dice Massimo Barra, ispettore nazionale dei volontari del soccorso della Cri: «Non era mai successo al mondo che la Croce Rossa fosse obbligata a scendere in piazza per rivendicare il rispetto dei propri principi fondamentali, calpestati anche dal sistema partitocratico che ha inserito la Cri nella spartizione delle cariche. La nostra è l'unica al mondo in cui non ci sono libere elezioni ma nomine governative».

E ancora: «Con la manifestazione di oggi che richiamerà a Roma i volontari provenienti da tutta Italia vogliamo opporci a chi per anni si è preso gioco dei sentimenti di tanti cittadini che servono la Cri e ad essa credono». La Cri infatti è formata da volontari che ogni anno, in oltre 1000 località, assistono più di un milione di persone facendo percorrere ai propri mezzi oltre 40 milioni di chilometri.

Il corteo di oggi partirà alle 9,30 e sarà guidato dall'attuale commissario straordinario, l'ex ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. **[p. p.]**

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

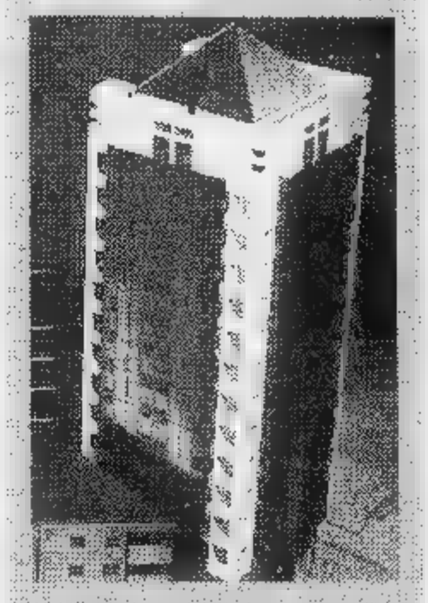
soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.



TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Già esponente del psi, presiedette la Polisportiva

E' morto Adelio Capra noto albergatore finalese

FINALE LIGURE. E' morto ieri mattina al Santa Corona di Pietra, in seguito a complicazioni cardio-circolatorie, Adelio Capra, 72 anni, albergatore di Finale Ligure, ex direttore della «Mamberto Viaggi». Capra lascia l'unico figlio Gianni da un anno e mezzo consigliere comunale per il Polo.

Adelio Capra era un personaggio noto e stimato a Finale. E' stato per alcuni anni presidente della Polisportiva di Finalpia. Si è interessato di turismo a vari livelli sia per il suo albergo «Villa Ada» a Finalpia che per la direzione dell'agenzia di Finale di «Mamberto». In passato aveva militato anche, a livello locale, nel partito socialista.

I funerali si terranno questa mattina alle 9 nella badia Benedettina di Finalpia. Dopo la cerimonia la salma sarà trasferita nella tomba di famiglia a Vercelli. **[a. r.]**

Stamane i funerali di Adelio Capra

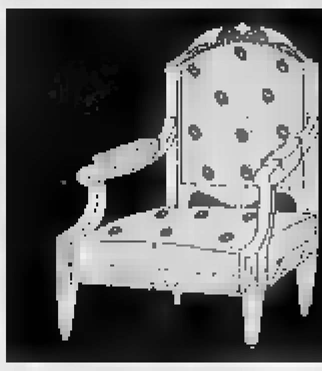
Albenga: Alternativa democratica replica al pds

«Viveri non deve dimettersi per il piano regolatore»

ALBENGA. Il suggerimento dei vertici del pds ad Alternativa democratica, il movimento fondato dal sindaco Angelo Viveri che ad Albenga ha raccolto oltre il 40 per cento delle preferenze alle elezioni comunali, è stato quello di cercare un dialogo con le altre forze di sinistra senza appiattirsi sul suo leader. Alternativa democratica accoglie la proposta. «Al segretario regionale Montaldo e a quello provinciale De Cia rispondiamo che siamo pronti a discutere del futuro della città e del ruolo della sinistra, nella consapevolezza della fiducia che Albenga ci ha dato e rinnovato», scrivono in un comunicato i sostenitori del sindaco posto agli arresti domiciliari.

Alternativa democratica è invece critica con il segretario del pds cittadino Maria Grazia Immordino che aveva imputato a Viveri un metodo poco democratico e civile di gestire il Comune, compreso l'iter per il Piano regolatore. «E' bene ricordare che il Prg è stato approvato dal pds dopo un attento esame dei tecnici e funzionari provinciali. Non si possono chiedere le dimissioni di Viveri per questo. Non ci pare poi che la signora Immordino si possa fare portavoce delle categorie economiche che, invece, hanno dato giudizi positivi sul Piano regolatore», aggiungono ancora i dirigenti di Alternativa democratica.

Il movimento guidato da Viveri chiude il documento con un ramoscello di ulivo: «Riteniamo però che oggi non si debbano evidenziare le cose che ci dividono ma affrontare piuttosto quei temi che devono essere urgentemente dibattuti e che fanno parte del comune bagaglio politico. Una strada che ha indicato lo stesso segretario regionale del pds, Claudio Montaldo». **[s. p.]**



I due sindaci di Sanremo [redacted] confronto dopo la sentenza: uno è soddisfatto, l'altro infuriato

Bottini: «Obbedisco» e fa causa per danni

Giovenale Bottini, festeggia la vittoria al ballottaggio del dicembre '95

[redacted] «Obbedisco» dice Giovenale Bottini, ripetendo una frase celebre. E' furioso. La sentenza del Tar lo ha messo fuori gioco proprio mentre stava per far decollare un'infinità di grandi opere pubbliche. «In nove mesi ho rivoltato la città, ho gettato le basi per interventi attesi da anni» dice. E aggiunge: «Mi devo fermare? [redacted] fermerò. Ma chiederò i danni a chi ha sbagliato, a chi mi ha costretto ad affrontare un'inutile [redacted] costosa campagna elettorale, [redacted] chi mi ha costretto [redacted] dedicare solo due ore al giorno [redacted] studio medico».

-Non teme [redacted] accusato di speculazione?

«Chiederò i danni, ma non terrò per me l'eventuale risarcimento: ci [redacted] tanti parroci che si occupano [redacted] problemi dei giovani, dei drogati, dei malati. I soldi andranno a loro. Il mio amico [redacted] indicherà a chi devolverli. Sarà il mio ultimo biglietto da visita».

-Bottini costretto [redacted] lasciare, forse arriva Oddo, forse si andrà [redacted] nuove elezioni...

«Stavano per decollare tantissime opere importanti, ora mi auguro soltanto che [redacted] possa assicurare [redacted] Sanremo una continuità amministrativa. Sarebbe un disastro bloccare tutto».

Tanta carne al fuoco?

«Pian di Poma, la prosecuzione dell'Aurelia bis, gli svincoli della superstrada, il parcheggio [redacted] casinò, [redacted] nuovo roof garden, l'arredo urbano [redacted] via Matteotti, il risanamento igie[redacted] di via Palazzo, la copertura definitiva del torrente San Romolo, l'ex mercato di corso Garibaldi, il parcheggio da 300 posti interrato nell'area dello scalo merci. Sono solo le opere più importanti...»

-Si sente già un «ex»?

«Il prefetto, a caldo, mi ha rassicurato dicendo che non esiste una legislatura precisa in materia, che si procede per interpretazioni. Dice che io sono il sindaco».

-Bottini che lascia: non è una forma di tradimento dell'elettorato?

«Io dico soltanto che il [redacted] per cento degli elettori sanremesi al ballottaggio ha messo la crocetta sul mio nome...»

-Come l'ha presa la gente?

«Ho ricevuto centinaia di telefonate. Tutte [redacted] vera solidarietà. Amici e conoscenti, simpatizzanti e sconosciuti. Non stacco mai il telefono: ho risposto [redacted] tutti. E' stata [redacted] dimostrazione di stima incredibile».

-Neanche una telefonata favorevole al cambio della guardia?

«Nessuna».

-Si ripresenterà in caso di nuove elezioni?

«Non lo so, così a caldo. Certo che il consen[redacted] del 58 per cento degli elettori induce [redacted] profonde riflessioni. Soprattutto fa venire la voglia di non mollare».

Bottini [redacted] furioso. «Avevo quattro appuntamenti importasntissimi. Ho perso quattro ore preziose» fa notare fra i denti. Poi sbotta: «Me ne vado a Mentone; fra cinque anni divento cittadino francese. Almeno in Francia le leggi [redacted]ono chiare. Se uno ottiene il 58 per cento dei voti [redacted] sindaco e resta sindaco. Il diritto è diritto».

Fine dell'intervista. Alle 11,30 parte [redacted] l'auto blù per Imperia. Destinazione Prefettura: «Ho un appuntamento con il Prefetto, bisogna chiarire».

Gianpiero Moretti

La vendetta di Oddo «Mi davano del folle»

E' il dicembre '93: Davide Oddo appena eletto sindaco abbraccia la moglie

[redacted] Davide Oddo è raggiante. E non fa nulla per nasconderlo. Stringe mani nei corridoi di Palazzo Bellevue, elargisce sorrisi, regala battute («non [redacted] sono mai divertito così tanto...») e rilascia interviste con una disponibilità sconosciuta, concedendosi a taccuini [redacted] microfoni come mai aveva fatto durante la sua breve permanenza nella stanza dei bottoni. E' il giorno della «vendetta» covata a lungo, della rivincita [redacted] tutto e tutti, [redacted] vuole assaporarlo fino in fondo. Anche [redacted] costo di trascurare gli impegni di avvocato: per una volta, cause e clienti possono attendere.

«Mi davano del matto, ridevano alle mie spalle quando ho presentato il ricorso al Tar, ribellandomi a un provvedimento che ritenevo ingiusto - dice il sindaco riabilitato -. Nessuno avrebbe scommesso una sola lira sull'esito favorevole della sentenza. Invece, i fatti mi hanno dato ragio[redacted]. E questo per me è motivo di grande soddisfazione, prima di tutto come avvocato».

E [redacted] farà? Convocherà la sua giunta?

«Potrei farlo, con gli assessori potrei anche adottare de[redacted] delibere: saremmo nella legalità. [redacted] preferisco attendere un chiarimento definitivo. Non vorrei che qualcuno mi accusasse di voler forzare la situazione».

Lo sa che Bottini ha dichiarato di essere stato rassicurato dal prefetto? Il rappresentante del governo gli avrebbe detto di andare avanti, considerandolo a tutti gli effetti [redacted] sindaco di Sanremo.

«Sono d'accordo sulla scelta di attribuire a uno solo di noi la capacità operativa, perchè la città deve avere [redacted] solo sindaco in condizione di prendere delle decisioni. Però, al tempo stesso, mi aspetto un sollecito intervento del ministero dell'Interno: deve dirci cosa fare, come dobbiamo comportarci, nell'interesse di Sanremo. E spero che sia [redacted]a decisione contro questo sistema troppo schizofrenico».

Perchè non è andato [redacted] parlare col prefetto assieme a Bottini?

«Semplice: Bottini ha ritenuto più corretto recarsi a Imperia da solo, perchè formalmente è il sindaco in carica».

Nel '93 è stato eletto primo cittadino con la bandiera della Lega, ma adesso non fa più parte del partito di Bossi, è il leader di una lista civica federalista: la frattura sembra insanabile, senza dimenticare che lo scenario politico è cambiato profondamente. Come pensa di ricostituire una maggioranza se fosse messo nelle reali condizioni di tornare a governare la città?

«Innanzitutto facendo un discorso diretto e chiaro con la Lega, perchè al di la [redacted] tutto non può essere dimenticata l'esperienza amministrativa vissuta insieme. Poi, cercherei di coinvolgere altre [redacted]rze, di formare un governo [redacted] un'ampia [redacted]vergenza. Per almeno due ragioni: affrontare meglio i tanti problemi che gravano sulla città ed evitare quella netta e brutta contrapposizione tra maggio[redacted] e minoranza che caratterizza l'attuale Consiglio comunale».

Bottini ha detto che se dovesse lasciare la poltrona [redacted] sindaco sarebbe questo il momento peggiore, perchè stanno per prendere corpo tanti interventi importanti.

«No[redacted] si preoccupi, porterò avanti [redacted] opere pubbliche. D'altronde, lui finora non ha fatto altro che mettere in pratica i progetti impostati dall'amministrazione leghista...».

Gianni Micaletto

REPORTAGE

LOTTA POLITICA FRA [illegible] E [illegible]

Iniziate a Palazzo le grandi manovre

E la città attende di essere finalmente amministrata

SANREMO. A Palazzo Bellevue, fra sconcerto e incredulità, si parla già del dopo-Bottini. Ritorna Oddo? ci sarà un commissario? si andrà a nuove elezioni? Mentre in molti si interrogano sui riflessi che la clamorosa sentenza del Tar potrà avere sulla vita politico-amministrativa [redacted] Sanremo, [redacted] Palaz[redacted] iniziate le grandi manovre sotterranee per recuperare le posizioni perdute dopo l'uscita di [redacted] dell'amministrazione leghista del sindaco Davide Oddo. Aria [redacted] epurazioni? Qualche cambiamento ci sarà, a livello di uscieri, ma anche più in alto, fino [redacted] capi ripartizione. E' fisiologico, inevitabile. Ma l'interesse è rivolto verso i grandi appuntamenti che attendono l'amministrazio[redacted] comunale [redacted] Sanremo alle soglie del Duemila. Sia essa targata Polo delle libertà, si[redacted] vesta la [redacted] verde del Carroccio.

Impegni che attraggono, calamitano. In grado di esaltare, ma anche di far tremare i centri di potere nascosti nel Palazzo.

Il Piano regolatore generale è scaduto dal maggio del [redacted]. E' [redacted] fase [redacted] rielaborazione. I tecnici sono al lavoro, [redacted] scelte saranno poi di natura politica. Sarà il governo della città a dire dove [redacted] costruire [redacted] dove il terreno avrà soltanto dei costi per i proprietari. Gestire il Prg vuol dire spostare miliardi. Un mare di quattrini che può fluttuare da un angolo all'altro della città, con un semplice colpo di penna.

Il casinò. La [redacted] da gioco, gestita dal commissario prefettizio, si accinge a superare [redacted] record dei 130 miliardi d'incasso in un anno. Una gestione attenta, moderna, redditizia. Ma fi[redacted] a quando il Comune continuerà a disinteressarsi di roulettes e slot machines lasciando la responsabilità nelle esclusi[redacted] mani [redacted] un inviato del Ministero? L'orientamento è l'appalto a privati. Anche qui siamo [redacted] fronte ad [redacted] business [redacted] tanti, troppi zeri. Un appalto difficile, rischioso che potrebbe rivelarsi [redacted] boomerang anche per il più attento, il più onesto, il più «navigato» [redacted] sindaci.

Poi c'è l'assessorato al Turismo con i suoi miliardi da spendere «pronta cassa», i suoi biglietti omaggio da offrire, le vastissime possibilità di «benefit» elettorali da distribuire. E' l'assessorato che assicura immagi[redacted] presenza. Che dà la possibilità di trattare, da pari a pari, con i dirigenti della Rai; di negoziare la Convenzione del Festival. Di imporre scelte, tecniche e logistiche, [redacted] anche di garantire la presenza delle telecamere sul palcoscenico di manifestazioni che, senza il peso [redacted] quell'assessore e [redacted] quella convenzione, [redacted] meriterebbero neppure le luci della ribalta dell'ultima delle tv private [redacted] periferia. Ma soprattutto assicura all'assessore al Turismo i riflettori dell'Eurovisione. [redacted] passaggio in tv di fronte a deci[redacted] di milioni di telespettatori.

Chi gestirà questi appuntamenti? la decisione, questa volta, non spetta all'elettorato che - in realtà - si è già pronunciato due volte. I giudici hanno deciso. Ora la burocrazia dovrà interpretare la sentenza in mancanza di una giurisprudenza chiara e consolidata in materia.

Miliardi che attendono di es[redacted] spesi e incassati. Un vortice di denaro che [redacted] politica significa potere. [g. p. m.]

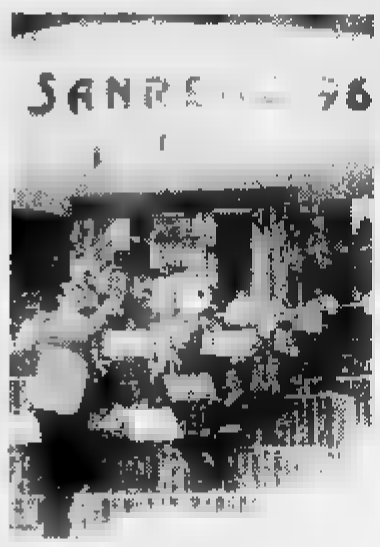
PIANO REGOLATORE

Il Piano regolatore generale di Sanremo è scaduto dal maggio del 1990. I tecnici sono al la[redacted] ma le scelte competeranno al potere politico. Un grande business.

IL CASINO'

Il casinò si accinge a doppiare la boa dei 130 miliardi di incasso in un [redacted]. Un'azienda che tira, [redacted] resta l'incognita dell'appalto ai privati, un business da miliardi.

FESTIVAL



L'assessorato al Turismo è uno dei principali centri di potere di Palazzo Bellevue. Per i miliardi del suo bilancio, ma soprattutto per la gestione del Festival della canzone.

REAZIONI

INCERTEZZA PER IL FUTURO

La parola ai politici di ieri e di oggi

I primi commenti: cautela, sconcerto e speranze

Marco Andracco [redacted] pds e Daniela Cassini di Sanremo Insieme

SANREMO. La «querelle» sui due sindaci ha innescato [redacted] serie di commenti politici tra gli esponenti dell'attuale amministrazione [redacted] tra chi era stato mandato a casa insieme a Davide Oddo. Sconcerto, perplessità, prese di posizione. Ecco quello che emerge dal panorama politico sanremese, profondamente turbato dalla [redacted]tenza del Tar, dove le riunioni sono all'ordine del giorno [redacted] do[redacted] attende di sapere che [redacted] accadrà e chi sarà, a tutti gli effetti, il sindaco [redacted] Sanremo.

Andrea Rovere, capogruppo di Alleanza Nazionale e attual[redacted] portavoce ufficiale del Polo: «Prendiamo atto di quello che è [redacted] rimane un provvedimento amministrativo e non politico. La [redacted] preoccupante [redacted] che la sentenza costituisce un'ipotesi di schizofrenia amministrativa nella quale [redacted] rimetterci è solo la città di Sanremo». E aggiunge: «Posto che Davide Oddo ha partecipato alle ultime elezioni e che le ha perse, la volontà popolare è sostanzialmente dalla parte dell'attuale amministrazione. Mi meraviglio comunque che un provvedimento del Presidente della Repubblica sia ritenuto illegittimo dai giudici di Gen[redacted], quasi che lo staff della presidenza della Repubblica non sia in grado [redacted] valutare le conseguenze degli atti e delle decisioni che adotta la massima autorità dello Stato».

Adriano Battistotti, attuale presidente del Consiglio comunale di Giovenale Bottini: «Noi che siamo stati eletti dalla gente viviamo con tranquillità tut[redacted] questa vicenda. Il nostro [redacted]ndato è valido a tutti gli effetti. E' chiaro, comunque, che la situazione impone una certa cautela. Fino a quando il ministero degli Interni, che con il suo comportamento ha sciolto [redacted] Consiglio di Davide Oddo non [redacted] nuove iniziative, ad esempio tramite il prefetto di Imperia o l'avvocatura dello stato, la situazione rimane invariata».

Marco Andracco, consigliere dell'Ulivo: «E' una situazione assurda alla luce delle libere elezioni che si [redacted] avute nel dicembre scorso. L'elettorato si è già espresso e ha decretato la fine [redacted] mandato di Oddo che ha avuto la possibilità di correre insieme a tutti gli altri candidati. Dopo l'Aurelia-bis adesso Sanremo ha il sindaco-bis».

Gianni Sciolè, consigliere pds-verdi: «Ci troviamo in una situazione "tipica" sanremese [redacted] tipica del ginepraio di leggi che regolano la pubblica amministrazione in Italia. Adesso si pone un grosso problema per la città per il rischio di una paralisi amministrativa. Non so se le elezioni anticipate [redacted] rappresentare [redacted] soluzione. La giunta del Polo [redacted] questo [redacted] ha [redacted] qualcosa in cantiere ma [redacted] ha dato grandi segni di rilancio e di sviluppo soprattutto nei settori dell'occupazione e del turismo».

Vinicio Tofi, [redacted] assesasore al Turismo della giunta Oddo, ora militante attivo nell'ambito della Lega Nord: «Sicuramente la situazione è complessa. Noi, [redacted] Lega, non siamo quelli che vogliono governare [redacted] ogni costo. Valuteremo la compatibilità [redacted] Oddo. E' arrivato il [redacted]mento di studiare gli aspetti tecnici prima di passare agli "arabeschi" politici. Cercheremo comunque [redacted] coerenti. Se dopo quanto successo ci sarà [redacted] nuova amministrazione sarà comunque quella della Lega [redacted] non quella di Oddo».

Andrea Rovere, leader di An a Sanremo

Un'altra [redacted] amministratrice, Maresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale sciolto dal prefetto Ricci, preferisce [redacted] pronunciarsi: «Mi sono già dimessa, devo fare l'avvocato, lasciatemi lavorare».

«In tutta questa storia l'unica a perdere qualcosa è la città - sostiene Massimo Donzella, presidente del Consiglio Provinciale - per la terza volta in pochi anni la città rischia di non vedere rispettati i mandati espressi dall'elettorato. E non [redacted] è mai data la possibilità agli amministratori di provare la propria credibilità con i fatti».

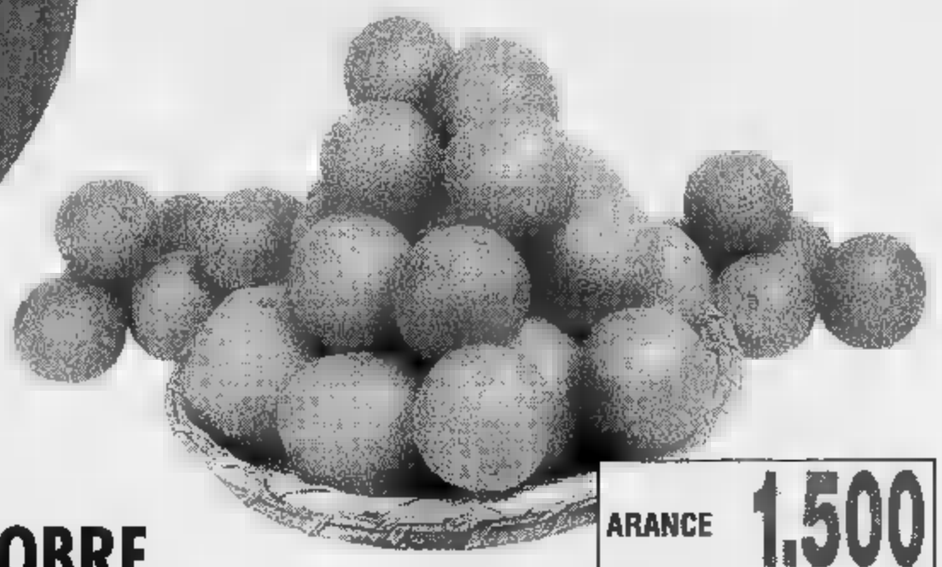
Paolo Ferrari, attuale presidente dell'Aamaie, nominato dalla giunta Bottini: «La sentenza del Tar è un problema irrilevante per un'amministrazione che ha ricevuto il mandato da una regolare consultazione elettorale. Sarebbe antidemocratico e anche ridicolo che chi ha perso le elezioni possa adesso governare».

Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme: «Oddo le elezioni le ha perse, se tornasse [redacted] governare la città avrebbe, in realtà, poco più del 25 per cento dell'elettorato dalla sua parte». [g. ga.]

ANNIVERSARIO

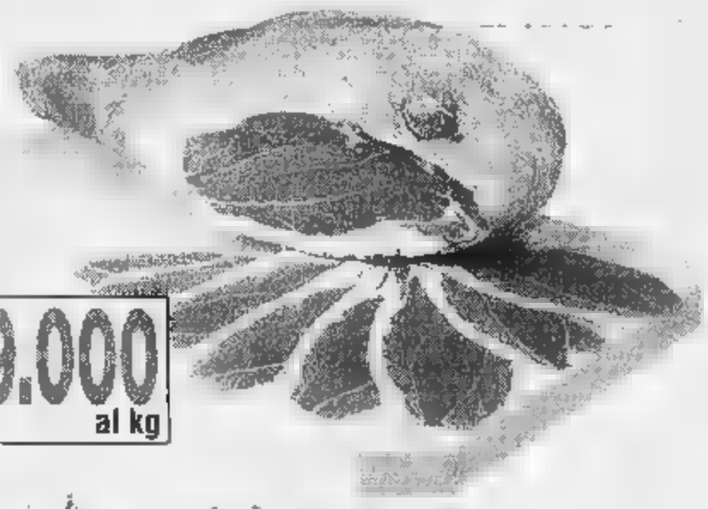
OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500**
L 1 lire 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI
single pack **14.000** al kg



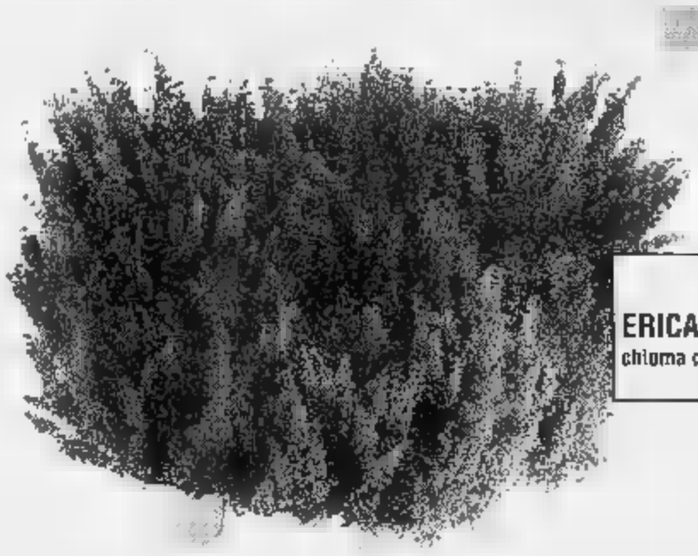
ARANCE **1.500** al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** al kg

DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA **7.500**
Fustino kg 3,5



ERICA IN VASO chioma diametro **3.900**

2 PENTOLE A [redacted] AETERNUM **59.000**
L 3,5 e L 7

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

[redacted] **TERME (AL)**
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

[redacted]
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

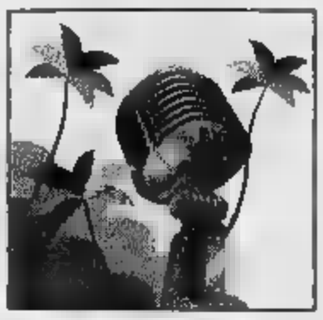
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO [redacted] EVENTUALI ERRORI
RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. [redacted] 56/95 DELL'ARTICOLO [redacted] DEL 19/09/96



Guida alla serata: personaggi celebri genovesi della storia a Sant'Agostino

Bamby Fossati apre il Mascherona

Lo spettacolo della Tosse, dalle 15,30, promosso dall'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione
Alle Clarisse di Rapallo la consegna del Delfino d'oro al regista Michalkov. Le attrazioni nei locali

GENOVA. Si apre, a sorpresa, con [illegible] festa teatrale al Sant'Agostino, l'agenda degli appuntamenti di questo primo sabato di ottobre, si spera ancora con il bel tempo.

E' una festa [illegible] compresa nel cartellone vero e proprio del Teatro della Tosse, promossa dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia [illegible] Genova.

L'appuntamento è per le 15,30, nella zona del Sant'Agostino. La festa [illegible] snoderà, infatti, dal Chiostro del Museo, al Teatro della Tosse, all'Auditorium e in piazza Negri. Praticamente verranno coinvolti, per [illegible] prima volta, tutti i centri [illegible] cultura che hanno sede nella piazza.

Titolo della festa: «La scuola anima la Storia».

«Questo perché gli eventi ideati dal regista Tonino Conte con gli attori [illegible] Teatro della Tosse [illegible] tutti in qualche modo legati alla storia della città, in sintonia con la manifestazione Adotta un monumento», spiegano al Sant'Agostino.

Dopo un breve saluto del presidente della Provincia Marta Vincenzi e dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberta Pinotti cominceranno ad animarsi le «stazioni» teatrali nelle quali un [illegible] di attori della compagnia della Tosse faranno rivivere personaggi famosi della città, [illegible] Balilla a Paganini, da San Giorgio [illegible] Cristoforo Colombo.

Gli attori che si esibiranno sono: il musicista e cantautore Giampiero Alloisio con la sorella Roberta, cantante, Nicola Alcozer, Alessandro Bianchi, Consuelo Barillari, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Carla Peirolero [illegible] Veronica Rocca. La regia della spettacolo, che comprenderà canzoni, poesie e momenti di recitazione molto movimentati è di Sergio Maifredi. L'ingresso alla festa è libero.

In Riviera [illegible] Levante, invece, i riflettori sono accesi sul regi[illegible] russo Nikita Michalkov che questa sera, alle 21,30, sarà premiato con il Delfino d'Oro al Teatro Auditorium delle Clarisse.

In mattinata, alle 11, Michalkov [illegible] ospite del Comune di Portofino, nel pomeriggio, alle 16, il cineasta [illegible] a Villa Durazzo, a Santa Margherita.

[illegible] il sabato [illegible] riserva, co[illegible] di consueto, molti appuntamenti legati alla musica e al ballo nei vari locali [illegible] capoluogo ligure e della Riviera di Levante.

A Genova, alle [illegible], si inaugura la stagione musicale al Mascherona Club, in salita Mascherona, vicino alla Facoltà di Architettura, con un concerto di Bamby Fossati e i Garybaldi.

Fossati, cantante [illegible] chitarrista veterano del rock genovese [illegible] ligure, presenterà con il [illegible] gruppo i brani del [illegible] ultimo album «Blocco 45» e tanti altri [illegible] repertorio di questo straordinario musicista citato, con

Carla Peirolero, qui [illegible] foto di repertorio, tra gli attori della festa

pieno merito, nell'enciclopedia del rock. Con Bamby Fossati, suoneranno questa sera Corrado Argieri alla batteria e Fabrizio Nuovilibri al basso elettrico.

Il Mascherona Club è anche organizzatore della serata all'Incontro di Prà, dove alle 22, è in programma [illegible] recital per voce-chitarra [illegible] pianoforte con Giangi Sainato alla chitarra elettrica e voce, Claudio Romanelli al pianoforte e tastiere.

Gli amanti del liscio avranno questa [illegible] di che sbizzarirsi al Cézanne Anni 60, il nuovo loca[illegible] [illegible] via Cecchi che sta richiamando folle [illegible] appassionati [illegible] valzer e mazurche anche da fuori Genova. Al Cézanne suonerà questa sera l'orchestra di Gigliana Gillian, un nome conosciuto tra gli amanti del liscio in quanto, oltre a essere una ballerina, Gigliana Gillian è anche conduttrice televisiva di un programma quotidiano di Italia 7 che ospita tutte le migliori orchestre italiane [illegible] genere lanciato dai Casadei. La serata al Cézanne inizierà alle 21,30.

Sempre musica, ma di tutt'altro genere, anche [illegible] circolo Le Muse, in via Donghi, dove prosegue la bella rassegna «Chitarra mon amour» con il recital di Giorgio Cordini e Carmelo Leotta, due validissimi musicisti che presenteranno un repertorio di rock e blues. Il loro concerto avrà inizio alle 21,30.

Porte aperte, naturalmente, anche al Nessundorma Cafè, in via Porte d'Archi, partito in quarta verso una intensa stagione di novità, dopo l'inaugurazione della scorsa settimana. La formula del locale prevede musica dal vivo e disco, con la partecipazione di gruppi genovesi e provenienti da altre regioni italiane. Il calendario [illegible] sabato sera è coda di consueto fitto [illegible] appuntamenti con la musica anche in Riviera di Levante, alla Piscina [illegible] Castelli di Sestri, alle Thermae [illegible] Covi [illegible] Lavagna, al Covo di Nord Est e al Covino [illegible] Santa Margherita, al Carillon di Paraggi. [m.b.]

Independence Day da record

Bene anche «The Rock» e «Bambola»
Seguono «Mission: Impossible» e «3»

GENOVA. Pellicola nuove a volontà nelle sale genovesi dove da qualche giorno è partita la nuova stagione cinematografica. E, dato molto positivo, con una buona affluenza di pubblico, grazie anche alle diverse iniziative promozionali. Su tutte, svetta naturalmente «Indipendence Day», in programmazione all'Augustus e all'Odeon (e in diversi cinema della Riviera di Levante).

Gli alieni di Roland Emmerich provocano molte discussioni, il nuovo kolossal americano ha subito molte critiche, [illegible] alla fine la gente va a vedere [illegible] film, [illegible] regola di marcato ormai consolidata. I marziani del regista tedesco sono però «tallonati» molto bene da film come «The rock», [illegible] Sean Connery e Nicolas Coge e «Mission: Impossible», con Tom Cruise e John Voight.

«Gettonato» dai genovesi [illegible] che l'ultimo, chiacchieratissimo film di Bigas Luna, «Bambola», [illegible] Valeria Marini, in locandina al [illegible] Grattacielo, in piazza Dante. Molta curiosità, grazie anche alla formidabile promozione da parte della produzione, attorno a «3», il nuovo film di Christian De Sica che racconta la storia un teso triangolo amoroso in costume fra le dolci colline toscane. Si sono prestati al gioco lo stesso De Sica, Anna Galiena, Leo Gullotta, Paolo Conticini.

Altro clima in «The fan - il mito», con uno straordinario Robert De Niro alle prese [illegible] un tifoso di baseball psicopatico e pericoloso. Altri interpreti della pellicola del regista Tony Scott [illegible] Wesley Snipes, Ellen Barkin, John Leguizamo, Benicio Del Toro. Oggi, intanto, arriva sugli schermi genovesi un'altra novità. E' il film di Jacovan Dormael, presentato a Cannes, «L'ottavo giorno», [illegible] Daniel Auteuil, Pascal Duquenne, Miou-Miou, Henry Garcin, Isabelle Sadovan. Il film è in cartellone al Corallo, in Carignano. [m. b.]

Robert De Niro e Anna Galiena

Ricordato [illegible] venti anni dalla scomparsa il compositore, direttore del Paganini

Cortese, il fascino di uno stile

Successo del concerto Premiato il musicista Erede

GENOVA. Nel 1986, nel decennale della scomparsa [illegible] Luigi Cortese l'Oratorio di San Filippo ospitò [illegible] concerto commemorativo. Platea gremita e pagine di estrema raffinatezza [illegible] sensibilità. A dieci anni di distanza, giovedì pomeriggio nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, si è tornati a ricordare Luigi Cortese. E le sue partiture (le stesse, in due casi, del 1986) hanno emozionato come allora: sintomo di uno stile, forse fuori dalle correnti del suo tempo, ma sostenuto da una sua solidità interna e morale che ne sa rinnovare l'interesse e il fascino.

L'occasione del ricordo di Cortese [illegible] stato offerto dalla presentazione [illegible] un libro dedicato al Premio Paganini e dalla consegna [illegible] parte dell'assessore Giovanni Meriana del Grifo d'oro al musicista genovese Alberto Erede.

Denominatore comune delle tre iniziative intersecatesi, appunto, il Premio Paganini. Del quale Cortese fu il direttore fino al 1976, anno in cui gli subentrò proprio Erede. Alla iniziativa ha poi collaborato strettamente il Conservatorio che ebbe Cortese direttore dal 1951 al 1964.

Luigi Cortese

Dopo le parole dell'assessore Meriana sono stati Giorgio Ferrari, direttore artistico del Concorso [illegible] Angelo Guaragna direttore del Conservatorio a rievocare i meriti creativi e didattici di Cortese. E' seguita la musica affidata a docenti e allievi [illegible] Conservatorio.

Ha aperto il pianista Franco Trabucco [illegible] i «Quattro pezzi brevi» op. 22, pagine contrassegnate [illegible] una notevole sinteticità espressiva, [illegible] quali si riscontra un carattere tipico [illegible] Cortese, la raffinatezza e la nobiltà espressiva. Eleganza che il suono morbido e controllato [illegible] Trabucco ha pienamente colto.

Poi «Introduzione [illegible] Allegro» per flauto e pianoforte: la desti[illegible] al Concorso del Conservatorio Nazionale [illegible] Parigi del 1961 spiega la estrema difficoltà della pagina che impegna notevolmente il flauto. Eccellente per limpidezza [illegible] fraseggio e intonazione la lettura della giovane flautista Roberta Firas ben assecondata da Trabucco. Il successivo «Salmo VIII» per [illegible] femminile, flauto, violoncello [illegible] pianoforte [illegible] certamente fra le pagine più ispirate di Cortese, denso di un lirismo drammatico, perfettamente calibrata nel rapporto voce-strumenti. A Trabucco e alle Firas [illegible] [illegible] aggiunti il mezzosoprano Maria Trabucco e il violoncellista Giovanni Scaglione: interpretazione lodevolissima per equilibrio fonico ed intensità espressiva.

Infine, il [illegible] di voci bianche diretto da Gino Tanasini (sempre con Trabucco al pianoforte) ha eseguito i cinque deliziosi «Canti popolari della Liguria», pagine fresche, dagli umori diversi: si pensi alla delicata Ninna nanna o alla tristezza di «O madonna» o ancora alla allegria di«A l'è a ronda...»: un mondo folclorico rivisitato con finezza che Tanasini ha saputo restituire con indubbia bravura evidenziando una bella varietà di colori e di dinamiche, ben [illegible] condato dai suoi bravissimi piccoli cantori.

Al termine applausi meritatissimi per tutti.

Roberto [illegible]

[illegible] E [illegible]

VECCHIA CORTE

Musica per tutti i gusti con i «Barracuda»

Musica di ogni tempo e per tutti i gusti, questa sera, alle 22, al club la Vecchia Corte, [illegible] via Smirne, [illegible] l'orchestra I Barracuda. Mostra del mese dedicata alla pittrice Giulia Caspani. [m. b.]

[illegible] POLICHI

Giornata storico-rinascimentale in delegazione

Festa per la «Giornata storica sestrese», oggi, nella delegazione genovese, con inizio alle 16, in piazza Tazzoli, con giochi d'altri tempi. In programma anche sfilate di balestrieri. In serata, in piazza Baracca, grande cena rinascimentale con camerieri in costume, balli, sfide [illegible] spettacoli di magia. [m. b.]

COGOLETO

Mostra del fungo nella Casa del Popolo

Aperta da oggi nell'ex giardino della Casa del popolo in via Parenti 24, a Cogoleto, la seconda mostra del fungo ligure organizzata dal Circolo Arci Merlo, [illegible] il patrocinio del Comune di Cogoleto. Orario: 16,30-21,30. [m. b.]

SANTA MARIA DI CASTELLO

«La Pietra nel Campo»: concerto di arpa celtica

Concerto di musica irlandese con l'arpa celtica dell'irlandese Steve Haggerty, oggi alle 17, 30, nel Chiostro di Santa Maria di Castello, promosso dall'associazione La Pietra nel Campo, di Gian Castello. In serata, il concerto verrà replicato all'Etnic, in via Mascherona. [m. b.]

[illegible]

Nuovi orari di visita

Da oggi l'orario di apertura dell'Acquario sarà il seguente: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso 17,30). Ingresso lire 14 mila, previste diverse riduzioni per gruppi, famiglie [illegible] bambini. Al lunedì la struttura resterà chiusa. L'Acquario di Genova ospita la mostra «Discovery, [illegible] 1776. Il terzo viaggio del Capitano Cook». [m. b.]

VASCHETTA

Musica [illegible] gastronomia [illegible] Staglieno

Prosegue l'intensa stagione musicale alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno, con numerose band e gruppi, oltre che la performance del patron Giorgio Usai (New Trolls). La serata nel locale offre anche la possibilità di [illegible] e [illegible] gustare specialità gastronomiche. [m. b.]

MUSICA

Ritmi «neri» al Black Power della Foce

Venerdì sera all'insegna della musica nera, in [illegible] disco, alle 22,30, al Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova. [m. b.]

BUSALLA

Sagra del fungo alla bocciofila

Sagra del fungo, oggi e domani, a Busalla nel centro della Valle Scrivia. La manifestazione si aprirà alle 15, con l'apertura della mostra micologica e le iscrizioni per la gara di raccolta dei funghi. In serata esibizione dell'orchestra di Gianni e Roberto. [m. b.]

DUCALE

«Emozioni [illegible] blu» nel Porticato

Nel Porticato di Palazzo Ducale sono esposti i lavori fotografici che hanno partecipato al concorso nazionale di fotografia subacquea «Emozioni dal Blu», inserito nella IX edizione della rassegna «Echi dal Mare». Orario: dalle 8,30 alle 24. [m. b.]

MAKO'

Serata revival in corso Italia

Serata revival e con musica latino-americana, alle 22, al Makò, in corso Italia, a Genova, l'ingresso è libero, la consumazione è facoltativa. [m. b.]

In cartellone «Un amour de Swann», «Parole de Flic», «Le passage» e uno speciale della trasmissione «Bouillon de culture»

Omaggio ad Alain Delon, un mito che non tramonta

A Palazzo Rosso un breve ciclo di film promosso dal Centro culturale Galliera

GENOVA. [illegible] moltiplicano le manifestazioni legate al cinema con [illegible] omaggio ad Alain Delon, che prenderà il via martedì prossimo con [illegible] mini-rassegna cinematografica promossa dal Centro Culturale Galliera. L'iniziativa comprende la proiezione di tre pellicole e la presentazione di un'intervista realizzata dalla televisione francese nella scorsa primavera. Un omaggio a Delon [illegible] già stato organizzato dalla Cineteca d'Oltralpe nel 1964.

All'epoca Delon aveva [illegible] 29 anni, ma all'attivo già una serie di film che gli avevano regalato una grande popolarità in tutto il mondo, fra i quali «Roc[illegible] e i suoi fratelli» e [illegible] Gattopardo» di Luchino Visconti, «Plein Soleil», di Clément, «L'Eclisse», di Michelangelo Antonioni.

Il primo appuntamento, m[illegible]tedì alle 17, è con «Un amour de Swann», che l'attore francese ha interpretato con Ornella Muti, Jeremy Irons [illegible] Fanny Ardant. Il [illegible] (1984) [illegible] diretto da Volker Schlondorff è la storia del fallimento sentimentale del ricco dandy Charles Swann.

La rassegna del Galliera proseguirà martedì 15 ottobre con il film «Parole de Flic», del 1985, per la regia di José Pinhariro, con Delon [illegible] a Jacques Perrin, Fiona Gélin, Vincent Lindon [illegible] Jean-Francoise Stévenin. Martedì 22 ottobre sarà la volta di Alain Delon interprete del film «Le passage», di René Manzon, con Christine Boisson, Alain Musy e Jean-Luc Moreau. Un film nel film che racconta la tragedia [illegible] il dramma [illegible] [illegible] regista d'animazione deluso dall'abbandono della moglie.

L'omaggio ad Alain Delon si concluderà martedì 29 ottobre con la presentazione al pubblico di una speciale puntata della famosa trasmissione letteraria e culturale della televisione fran[illegible] «Bouillon de culture», condotta da Bernard Pivot, in occasione della presentazione [illegible] [illegible] film dell'attore da parte della Cinematheque Francaise.

Tutti gli spettacoli [illegible] gli appuntamenti della rassegna dedicata ad Alain Delon avranno inizio alle 17, nella sede del Centro Culturale Galliera, in via [illegible] 20, a Palazzetto Rosso. L'ingresso è libero. [m. b.]

Palazzo Rosso, omaggio a Delon

CINECLUB

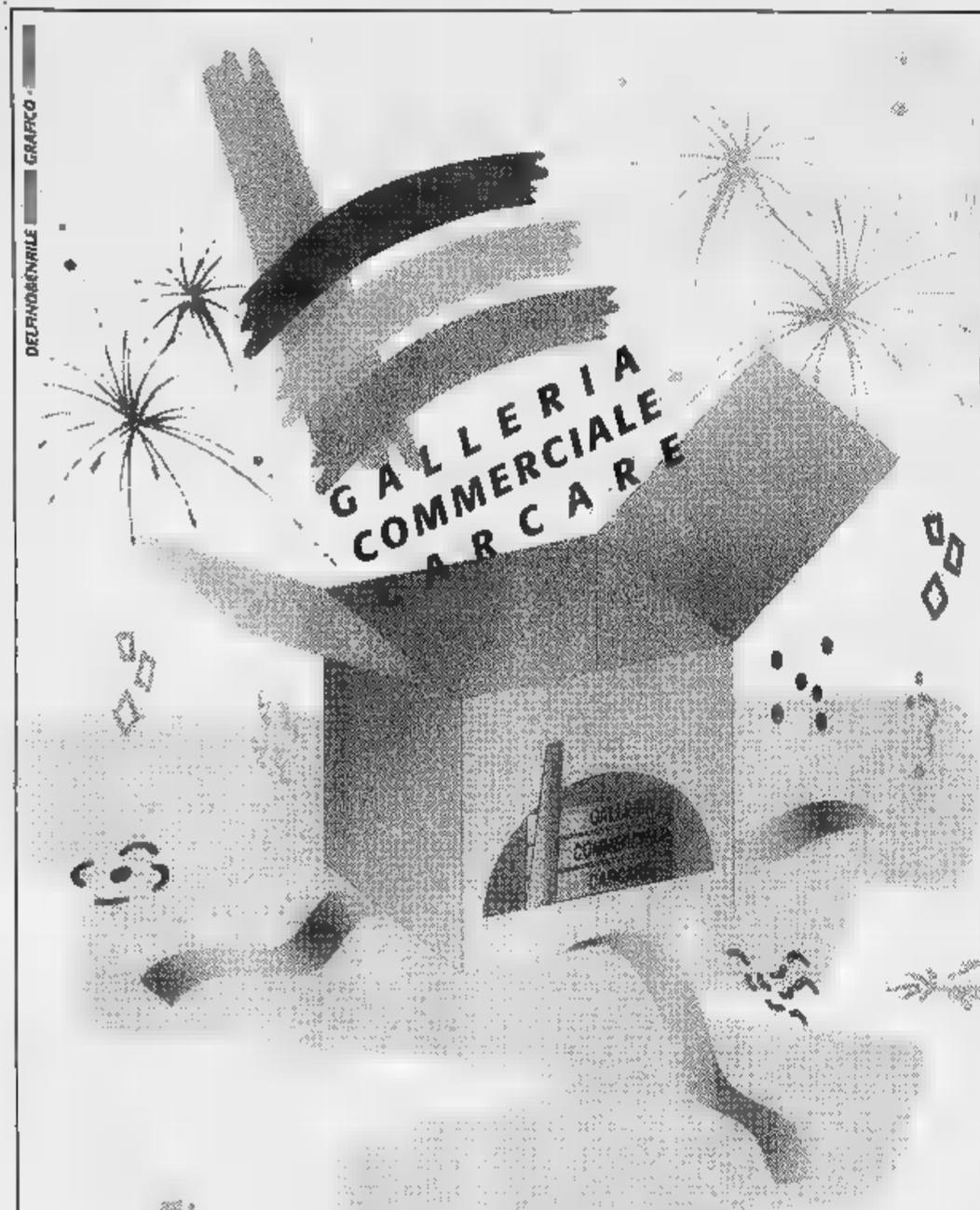
Ritorna «Film D.O.C.»

E' uscito in questi giorni il [illegible] [illegible] di Film D.O.C., il periodico di informazione cinematografica diretto da Piero Fruzzo ed edito dalla Regione Liguria-Assessorato alla Cultura e dall'Agis dedicato al circuito ligure del Cinema d'essai.

La rivista presenta, fra i vari argomenti, servizi sul Festival [illegible] Venezia, sulla professione di cartoonist, sul [illegible] film di Giovanni Robbiano che [illegible] intitolato «Figurine».

Il nuovo numero contiene alcune interviste, fra cui una del gior[illegible] [illegible] presidente dell'associazione critici cinematografici Aldo Viganò a Francangelo Scapolla, titolare della case editrice «Le Mani» di Recco che pubblica collane di libri dedicate [illegible] personalità, opere [illegible] generi legati allo schermo. Il primo libro di cinema pubblicato è stato una traduzione: «Le carte del Western», di Jean-Louis Leutrat e Suzanne Liandrat Guigues, nel 1993. [m. b.]

DELFINO&GENNARI GRAFICO



SORPRESA!

LA GALLERIA E' APERTA
TUTTE LE DOMENICHE...
dal 15/9 al 20/10 dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

...ED ANCHE IL LUNEDI'
mattino, fino al 14/10 dalle 9 alle 13

GALLERIA COMMERCIALE DI CARCARE
Piazza Sandro Pertini,8 Carcare

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata.
Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

Pallanuoto: l'Athena batte il Posillipo per 8-7, Recco (12-18) senza scampo con la Roma

Al «Badino», Savona grande sorpresa

Ed il Nervi (7-9 con il Becej) ha tenuto bene la scena

SAVONA. Se il buon giorno si vede dal mattino, sarà un gran bel vivere. Il Memorial Renzo Badino incomincia con le cadute di Recco e Nervi davanti a Roma e Becej (12-18 e 7-9, ben più tirato il match degli arancioblù), ma soprattutto in archivio con la clamorosa vittoria dell'Athena sul Posillipo: 8-7 straordinaria prestazione della difesa di Mistrangelo, che nelle fasi centrali ha imbavagliato i campioni d'Italia, senza reti secondo e terzo tempo. I parziali: 2-3 1-0 3-0 2-4.

Capita che l'incertezza che pesava biancorossi venga spazzata da una vittoria che è certamente ancora pallanuoto d'inizio autunno: ma per è venuta, e tenuto conto dell'avversario, rappresenta carica d'energia positiva più corroborante che mai. Il Posillipo a perdere ci sta mai, e si è visto anche ieri sera.

Una difesa quasi perfetta, si diceva, incentrata su Vicevic e Petronelli, e con un Minetti tra i pali già caricatissimo ed efficace, in maniera più che evidente massimo delle motivazioni. Così, dopo un primo tempo in cui i troppi errori tiro Savona lasciavano fuggire i partenopei, assisteva ad un evento quasi storico: a memoria stra, mai visto il Posillipo non andare a rete per 20' effettivi.

Sarà che la preparazione è ancora non eccezionale, questo vale per tutti, più per una Rari che ha cambiato più dei rossoverdi, e che dopo la rete iniziale Angelini ha subito l'un-due-tre di Pino Porzio, Popovic e Bencivenga, prima che Vicevic (tre pali prima del «centro») chiudesse la frazione.

Acqua bollente nel 2° tempo, contrassegnato dal gol di Giambasu, il quale «timbrava» anche in avvio di terzo quarto. Ghibellini e Onofrietti lanciavano poi la Rari sul 6-3 di inizio 4° tempo. Qui la rabbia Posillipo si traduceva nella doppietta di Piero Fiorentino, Fresia e Onofrietti respingevano gli ospiti, cui non bastavano le reti finali Gandolfi e Bencivenga.

Pizzorno

Olaf Bercic e Franco Feci, portacolori della Pro Scogli ed assi della Nazionale

CANOA-POLO

Bercic e Feci ai Mondiali

La Pro Scogli Chiavari ha la doppia soddisfazione di contribuire due atleti alla Nazionale che da mercoledì parteciperà Campionati mondiali ospitati dalla città australiana di Adelaide. La comitiva azzurra, oltre ad Angelo Dolla Noce (Posillipo), Paolo Arganese (Siracusa), Gian Marco cenci (Mariner Roma), Gianni Illiano, Giorgio Codeluppi, Christian Aprile e Marco Ricciardi (Lerici), conta sui chiavaresi Olaf Bercic e Franco Feci. Il tecnico Andrea Donzelli di Rovigo li ha selezionati assieme al dirigente accompagnatore, il genovese Gianni Costa. La comitiva azzurra è partita il 1° ottobre Roma è attualmente è a Hamilton, vicino a Melbourne, dove sta disputando un torneo internazionale per prepararsi alla rassegna iridata. L'Italia è nel girone con Inghilterra, Indonesia, Portogallo e Usa, l'obiettivo è arrivare almeno secondi per accedere ai «quarti». A Sheffield nel '94 l'Italia fu nona nella classifica finale. Comunque vada a finire, è un eccellente risultato per il vivaio della Pro Scogli che quest'anno ha potuto allargare i propri orizzonti grazie all'apporto due sponsor importanti: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, e Marina Yachting. [d. a.]

Il momento delle grandi manovre

Volley: elezioni e Coppa di Lega

Susanna Borghi, confermata a Rapallo

Si susseguono i risultati «strani» nella Coppa Lega, con cedimenti anche clamorosi di squadre titolate, ad avversarie di una o addirittura due categorie inferiori. E' una riprova che la stragrande maggioranza delle società interpreta la manifestazione un mezzo per prepararsi al campionato e nulla più. Oltretutto, da quest'anno le squadre che supereranno il turno (la prima di ogni girone e un gruppo ancora non quantificato seconde classificate) possono rinunciare a proseguire dover pagare alcuna ammenda.

In vista del campionati nazionali e regionali ci si allena duramente, in vista delle votazioni si intensifica anche la campagna elettorale. Entro il 27 ottobre saranno rinnovati i consigli provinciali, il 3 novembre si vota per il regionale e il 17 novembre per il consiglio federale. Si profila un drastico rinnovamento nel consiglio ligure: è pronta a dar battaglia all'attuale presidente una cordata interprovinciale capeggiata dal savonese Rossi (presidente in pectore) che comprende i genovesi Vitale (vicepresidente) e Ricci, l'imperiese De Martin e lo spezzino Zolezzi.

Risultati Coppa di Lega 1° e 2° turno. Girone 1 maschile: S. Pio X Loano-Mondovì 1-3; Primavera Imperia-Olympia Voltri 3-1; Voltri-Loano 3-1. Girone 2 maschile: Busca-Valsusa 3-0; Iris Carcare-Giovi Asti 0-3; Busca-Carcare 3-0. Girone 3 maschile: Ovada-Alessandria 0-3; Novi-Admo Lavagna 3-1; Admo Lavagna-Ovada 3-1; Alessandria-Novi 3-2. Girone 6 femminile: Amatori Cella Rivarolo-Casinò 3-0; Fitma Recco-Algis Sestri P. 3-0; Sanremo-Pro Recco 1-3. Girone 7 femminile: Latte Tigullio-Ortonovo 3-0; Ceparana-Italbrokers 3-0; Ortonovo-Ceparana 2-3. Gli appuntamenti odierni (terza giornata): Olympia Voltri-Primavera (Capannoni, alle 17); Mondovì-Loano (Palazzetto 17); Giove Grande Volley-Carcare (Asti 21); Admo Lavagna-Novi (Parco Tigullio 17,30). [d. s.]

Basket: dopo la sconfitta al debutto, primo impegno interno

L'Autorighi scalda i motori

I chiavaresi, sconfitti Pisa sette giorni fa, questa sera ospitano il Cecina Vaccaro suona la carica e avverte: «Un match più duro di quello iniziale»

CHIAVARI. Il giorno del debutto casalingo è arrivato: l'Autorighi è pronta per l'impegno di stasera 21,15 a Sampierdicanne contro il Cecina. Toscani con due punti, chiavaresi ancora al palo. Il coach Vittorio Vaccaro «Più ripenso alla partita di Pisa e più convinto che abbiamo buttato due punti. Stasera sarà più difficile conquistare la vittoria, il Cecina come valori tecnici di sicuro superiore ai pisani. Speriamo nell'appoggio del pubblico e nel recupero in extremis di qualche acciaccato. Sarà una stagione difficile, e determinante risulterà il carattere dei ragazzi».

La «rosa» dell'Autorighi è la dello scorso anno, quella della retrocessione in C2 e poi del «ripescaggio», in più qualche problema fisico per Coste, Marenco e Tassisto, e col play Falcone in ritardo pre-

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

parazione. «Prima» interna anche per l'altra ligure, lo Spezia (0), domani alle 18 al Palasport col quotato Junior Livorno (2). Le altre del 2° turno: Camaiore (0)-Certaldo (2), Colle Val d'Elsa (0)-Siena (2), Pontedera (0)-Carrara (2), Montevarchi (2)-Pisa (2), Castelfiorentino (0)-Prato (0). Rip. S. Vincenzo (0).

La Fip ha intanto comunicato il calendario di C2 maschile, in due gironi, che inizierà sabato 12. Il girone B presenta 9 club, con la novità rispetto alle voci estive dello «spostamento» dell'Interbasket dopo la rinuncia del Meci. La prima: Athletic-Pontremolese, Tigullio-Interbasket (21,15), Sarzana-Spezia 93, Lerici-Don Bosco, rip. Crdd Spezia. [g. s.]

Domani a Rapallo finalissima regionale

Gozzi, scocca l'ora del «Super Palio»

RAPALLO. E' la finale di tutte le finali. Domani convergono su Rapallo quasi tutti gli equipaggi vincitori nell'annata per sfidarsi nel «Super Palio della Regione Liguria». Il campo di sfida è sul quarto di miglio marino, da percorrere due volte nelle eliminatorie, e il (1852 metri con tre virate attorno alle boe) nella finale. Il «mezzo» è il gozzo nazionale (in vetroresina da 22 palmi, ossia 5,50 metri). Nel maschile oltre alla prova senior, è prevista quella Juniores. Nel femminile, prova unica.

La Lni di Rapallo, organizzatrice per la quarta volta esecutiva della gara, ha fatto del suo meglio per portare «Super Palio» tutti i più forti e nel maschile dovrebbe esserci riuscita. Dodici barche al via, tra cui Speranza, Ventimiglia e Monterosso, oltre ai vincitori del Palio del Tigullio: Ronci, Mallamaci, Magnani e Bozzo della «Figari» di S. Margherita. Non escluse sorprese: c'è tempo fino a ieri sera per iscriversi. Sorprese che si spera vengano nel femminile: a ieri era iscritto il solo Murcarolo.

Le batterie maschili iniziano alle 9. Se i partecipanti dovessero esser troppi, si potrebbe finire entro mezzogiorno. E' l'appuntamento finale della stagione del sedile fisso, ma l'ultimo evento «mondano» sarà sabato 20 ottobre all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, per la premiazione del 23° Palio Marinaro del Tigullio. [d. s.]

Due match Eccellenza e Promozione fanno da prologo alla giornata del calcio dilettanti

S. Margherita e Rapallo: sabato all'inglese

Samm-Pontedecimo, ed al «Macera» i ruentini contro il Riviera

Due anticipi molto attesi oggi nel panorama calcio levantino: Sammargheritese (p. 1)-Pontedecimo (3) alle 16 al Broccardi per l'Eccellenza, Riviera Fazzini (2)-Rapallo (4), il derby rapallese, alle 16 al Macera per il girone B Promozione.

La Samm tra l'altro giovedì ha sostenuto un test amichevole contro Massese, traendo però poche indicazioni per l'impegno odierno. «Non abbiamo potuto schierare la formazione base, anche perché dopo sole 48 ore avremmo dovuto affrontare il Pontedecimo. Ecco perché nel primo tempo Verducci ha schierato cinque titolari più gli Juniores, e nel secondo rimasti in campo con i ragazzini. 2-0 per la Massese nella prima frazione, quella vera», afferma il dirigente arancione Santino Bruzzo.

E' finita 6-0, ma soprattutto un gesto di amicizia della Samm verso la Massese, con il tecnico dei toscani Claudio Onofri che aveva l'assoluta necessità di provare la squadra in vista dell'impegno casalingo di domani con il Giorgione. Samm oggi senza lo squalificato Malacarne, con Costa in dubbio; Pontedecimo che presenta numerosi ex: Cipani, Pastine, Possa, Cuman campo, D'Agostino in panchina e D'Auria dietro la scrivania. Partita attesa, perché se i granata dovessero uscire dal Broccardi con un risultato positivo, allora potrebbero esser messe in discussione alcune posizioni nello scacchiere (il mister o altro?).

Derby di Promozione al «Macera», l'unico rimasto dopo la salita della Grassorutese in Eccellenza. Riviera Fazzini e Rapallo incrociano i tacchetti dopo una vigilia tranquilla. «Per noi è la partita più difficile della stagione», ammonisce il diesse ruentino Vignolo. «Potevamo partire con tre sconfitte, e nessuno sarebbe scandalizzato. Invece abbiamo preso un punto contro il Méditerranée ed un secondo contro il Ligorna. Siamo oltre le previsioni, e speriamo in un terzo passettino in avanti oggi», replica il presidente Fazzini.

Pertusi, punto di forza della Samm

Formazioni top-secret, anche il Riviera (mister Gulino è squalificato fino al 16 ottobre, due turni alla punta Contino) potrebbe riservare qualche sorpresa. Altro anticipo di Promozione quello del girone A fra il Genoa club Mignanego (1) e la Praese (3), alle 15,30 al «Grondona».

Esordio intanto anche per il girone E Seconda categoria, Ciassetta-Deiva Marina alle 15 al Riboli, e Ri-Sestieri Lavagna alle 16 e Caperana. Infine, per gli Juniores regionali si giocano Pro Recco-Don a S. Rocco alle 15, Rapallo-Samm al Gallotti alle 16, Lavagnese-Sarzanese al Riboli alle 16,45 e Sestri Levante-Fezzanese al Sivori alle 16. [g. s.]

I viaggiatori della «Prima»

Levantine quasi tutte fuori casa ma spicca Carasco-Vallesturla

Le sette levantine Prima categoria sono quasi tutte impegnate in trasferta. Anomalia del calendario, con la seconda giornata che offre un derby, quello di Carasco fra i locali di Torrini ed il Vallesturla di Risaliti.

Prima B. Il girone del sabato vede per la seconda stagione consecutiva una sola presenza levantina, quella Camogli. I bianconeri (p. 1) affrontano alle 15 in trasferta il Multedo (1): match delicato, seconda sconfitta lascerebbe il Camogli sul fondo. «Ma qui siamo sereni, ci siamo rinnovati moltissimo puntando su tanti giovani. I problemi iniziali dovuti all'emozione li supereremo presto», dice il dirigente Costaro.

Prima C. Corte e Pro Recco, dopo aver vinto il primo incontro, sono attese a una conferma in trasferta. La Corte di Carmagnola (3) domani alle 10,30 al Baiardo col S. Michele (1): neopromossi a confronto, i sammargheritesi potrebbero anche restare punteggio pieno, e confermare le impressioni di un organico competitivo e destinato a un anno ricco di soddisfazioni; Pro Recco (3) domani alle 10,30 Borzoli, avversario il Fegino (0). I genovesi sono partiti male, perdendo proprio dalla Corte, e se vorranno puntare in alto (speranze di mister Favara e dei dirigenti) dovranno cercare i tre punti. Biancocelesti di Bussolino che invece non hanno l'obbligo vincere: notevole il vantaggio psicologico.

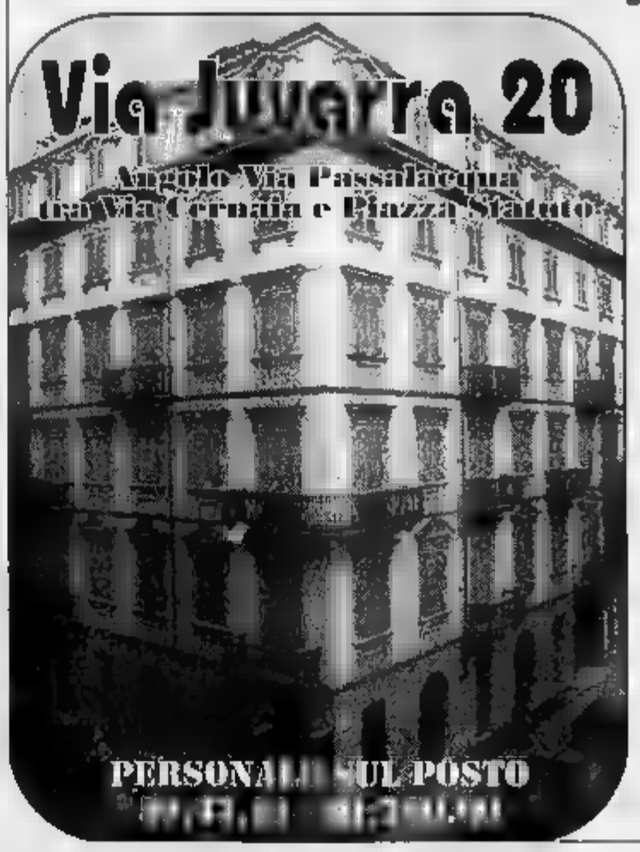
Prima D. Carasco (1)-Vallesturla (1), subito derby dopo appena 90 minuti, e subito un incontro-chiave. Torrini e Risaliti possono nascondersi: Carasco e Vallesturla nei pronostici dovrebbero disputare una stagione testa. Lottare per il primato, senza mezze misure. Ecco perché la sfida di domani alle 10,30 al Comunale ha un valore superiore a tre punti. Ipotesi pareggio assolutamente da scartare a priori, anche se i due clan promettono battaglia... per la vittoria.

Torrini Risaliti concordano nel momento «sbagliato» derby. «Il calendario impone la sfida troppo presto, avremmo preferito fra un paio di mesi, con le idee più chiare sulle formazioni e sui valori del girone». Trasferte nello spezzino per Riese Old Boys (3) Rivasamba (0). I chiavaresi di Canossa domani alle 10,30 a Fezzano, col Marola (0), tradizionale rivale delle levantine (quante polemiche, negli ultimi anni, fra alcune tigulline e gli spezzini...); i rivani alle 10,30 al Tanca con l'Arsenal.

Per i ragazzi di Bottaro test delicato, dopo la sconfitta casalinga a sorpresa domenica. Riva che deve prontamente riprendersi i punti persi col Marinella, per non perdere contatto dalle rivali più quotate. «Meglio aver perso subito, quando gli errori sono ancora rimediabili»: il alla corte del presidente Pastorino. [g. s.]

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale costruzione "D'AUTORE".

Salone - camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

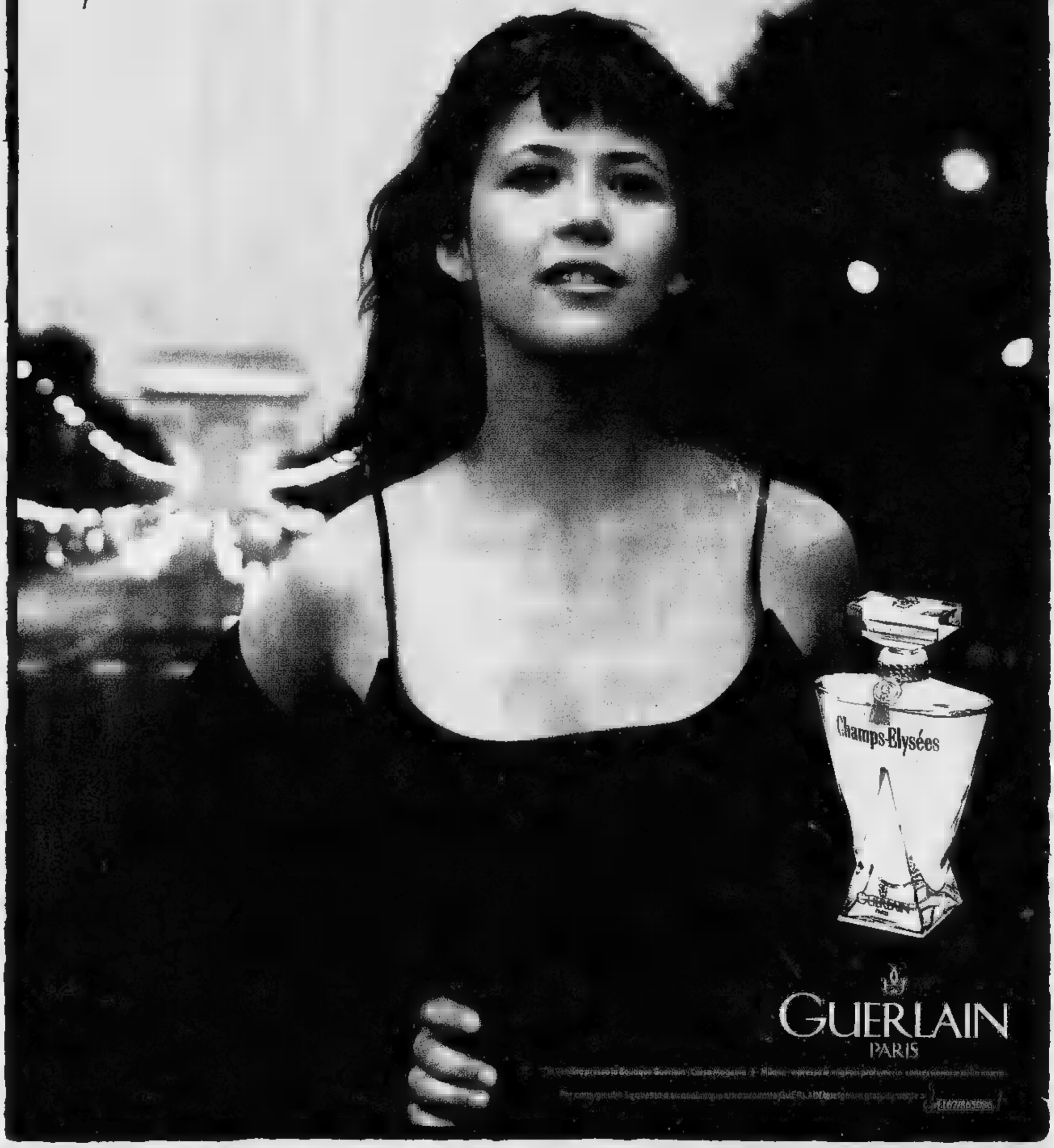
Mutuo Fondiario

IMPERIA 5 MINUTI DAL CENTRO
VENDESI
APPARTAMENTI IN VILLA
TERMOAUTONOMI. SPLENDIDA VISTA.
MONOLOCALE DA L. 160.000.000
BILOCALI DA L. 210.000.000
TRILOCALI DA L. 270.000.000
0182/595507

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit soi-même



GUERLAIN
PARIS

seven

Da SuperBasko

uno SCONTO TIRA L'ALTRO!

10% DI SCONTO
su tutta la SPESA
tutti i MARTEDÌ e i GIOVEDÌ!

TORNANO LE
Baskonote!
Da SuperBasko
ogni 10.000 lire
di spesa
una Baskonote.
Ogni 10 Baskonote
della settimana
10% di sconto
su tutta la spesa
del martedì
o del giovedì
della settimana
successiva!

VANTAGGI SPECIALI PER I TITOLARI DI CARTA bianca

SUPER BASKO
Cambia la spesa in meglio.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere varie tipologie di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola una spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso la ragione sociale della scuola)

Classe e sez.

Via N.

Città Prov. C.A.P.

Tel. Oreside

Nome e cognome dell'insegnante

N. allievi partecipanti N. COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Compilare in stampatello, spedire a: La Stampa in Classe "96-97"
La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n. copie acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordate poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Per informazioni: La Stampa in Classe [redacted]

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi
motori 16 valvole 1600 - 2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono una
guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti
i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
o 100.000 chilometri
l'esclusivo programma
di garanzia
Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

NISSCOM srl

VIA NAZIONALE 70 - TEL. 273.000
IMPERIA

VIA ARMEA 94 - TEL. 515.050
SANREMO

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

conte

Pellicceria furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1996 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il prefetto si rivolge all'Avvocatura dello Stato per chiedere la sospensione della sentenza del Tar

Oddo o Bottini? Sanremo sotto choc

Marco Lupi, leader del Carroccio

Palazzo Bellevue è presidiato dai fedelissimi dei contendenti

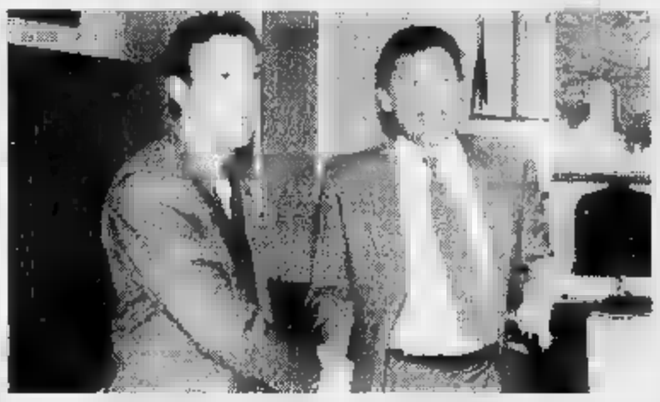
SANREMO. Oddo convoca il «suo» Consiglio comunale per surrogare i dimissionari e intavola trattative per ricostituire una maggioranza [illegible] lancette dell'orologio si fossero fermate al 28 aprile del '95, giorno del «tutti a casa» sancito dal prefetto. [illegible] Bottini non si muove da Palazzo Bellevue, convinto di essere ancora a pie[illegible] titolo il sindaco di Sanremo. L'unico e il solo, nonostante la clamorosa sentenza del Tar che riabilita l'ex leghista. E' la paradossale situazione che vive la città dei fiori, disorientata dalla presenza di due sindaci. La cronaca di ieri è lo specchio degli stati d'animo che regnano in Comune: Oddo «presidia» corridoi e sala riunioni dispensando sorrisi, disponibilissimo a ogni richiesta di spiegazioni e d'intervista; Bottini, leader del Polo, si precipita in prefettura e quando torna entra dall'ingres[illegible] secondario. Il cupo, circondato da consiglieri [illegible] assessori, frastornati[illegible] lui.

I due sono braccati dalle troupes di radio e tv, «affamate» di dichiarazioni dell'ultima ora. Squilla il telefono: è il prefetto che vuol parlare con Oddo, dopo aver ricevuto Bottini. Microfoni e telecamere «spiano» la conversazione. L'appuntamento è per le 16, a Imperia.

Intanto, Bottini annuncia che «il ministero dell'Interno si rivolgerà all'Avvocatura di Stato per chiedere la sospensiva della sentenza del Tar: [illegible] l'ha detto [illegible] prefetto». [illegible] aggiunge: «Ciò mi fa ben sperare. Non vorrei perdere altre [illegible] preziose: la città ha bisogno di essere amministrata, non può fermarsi per l'ennesima volta».

Ma Oddo torna alla carica. Gioca la carta a sorpresa: una lettera indirizzata al segretario generale di Palazzo Bellevue, Alessandro Baldi, per chiedere la convocazione [illegible] vecchio Consiglio comunale (l'unico che io riconosca») in modo da procedere alla sostituzione dei 16 dimissionari, secondo lo spirito del verdetto pronunciato dal Tar. Spiega: «E' un atto dovuto, [illegible] non lo facessi entro 20 giorni potrebbero sorgere illegittimità». Già, ma chi deve convocare l'assemblea? L'attuale presidente Adriano Battistotti [illegible] Maria Teresa Bertolo, [illegible] leghista, al timone fino allo scioglimento del Consiglio? Oddo se ne lava le mani: «Non spetta [illegible] me stabilirlo».

E in serata, di ritorno dal colloquio con il prefetto Emilio



Stretta di mano e freddi sorrisi di circostanza fra [illegible] sindaci [Foto Gatti]

D'Acunto, conferma la sua strategia: «Ha preso atto della [illegible] determinazione di andare avanti per rimediare a un'ingiustizia».

In teoria, Oddo potrebbe tornare a occupare l'ufficio al primo piano [illegible] Palazzo Bellevue e adottare atti amministrativi. «Scriverò [illegible] prefetto e segretario [illegible] generale per chiedere loro come devo comportarmi - rivela -. Devono assumersi tutte le responsabilità nel caso non fossi messo in condizione di amministrare la città secondo il diritto-dovere».

[illegible] mentre Bottini riunisce la maggioranza di centrodestra per valutare il da farsi, [illegible] «sindaco congelato» strizza l'occhio alla Lega, dopo esserne uscito sbattendo la porta. E il Carroccio, che fa? «Un fatto è certo: chi esce dalla Lega non rientra», dice Marco Lupi, l'unico seguace di Bossi in Consiglio. E aggiunge: «Tuttavia, saranno la sezione [illegible] il direttivo locale [illegible] decideres. E in serata, scende in campo il senatore Giorgio Bornacin (An): «Martedì andrò dal ministro dell'Interno, Napolitano, per parlare del caso-Sanremo. Sono comunque convinto che la giunta del Polo debba rimanere al suo posto».

Gianni Micaletto

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

«Una giunta della Lega Nord»

Marco Lupi assicura: «Non sarà un'Amministrazione federalista»

SANREMO. Marco Lupi, [illegible] assessore ai Servizi sociali, oggi unico rappresentante della Lega Nord in Consiglio comunale, non ha dubbi: «Non [illegible] l'amministrazione del federalista Davide Oddo, bensì un'amministrazione della Lega Nord».

-Ma allora Oddo sarà ostaggio del Carroccio?

«Nessuna pregiudiziale nei sui confronti: la Lega Nord non dice di no al [illegible] ritorno ai vertici dell'amministrazione».

-Dunque è possibile un'alleanza fra Lega Nord e Federalisti?

«Lo ripeto non diciamo di no. Se torna, sarà comunque un'amministrazione della Lega».

-Anche nei numeri?

«Soprattutto nei numeri: i Federalisti saranno due più il sindaco, leghisti tutti gli altri, tranne un paio di consiglieri che nel frattempo sono passati con Forza Italia».

-Non sarà una coabitazione difficile, quella fra Lega e Federalisti, dopo la rottura?

«Oddo non avrà la fiducia politica della Lega, questo è certo. Ma sicuramente avrà la fiducia amministrativa. Del resto è stato un buon amministratore, può continuare a fare bene per la città».

-I vecchi consiglieri della Lega Nord, a un anno e mezzo dallo scioglimento dell'assemblea sono ancora motivati? Mi spiego, hanno ancora voglia di rimboccarsi le maniche?

«Tutti disponibili. Se il movimento li chiamerà, si metteranno nuovamente a disposizione della città».

-Quanti sono i dimissionari?

«Cinque: Bertolo, Parenti, Corsini, Orsini e Mellini».

-E gli ex passati nelle file dei Federalisti?

«Due, Lantero e Siccardi. Più Davide Oddo».

-Cambierà la giunta?

«Si ritorna al 28 aprile '95. Stessi uomini, stessa composizione. E' probabile che la Lega chieda poi dei cambiamenti. Stiamo valutando il nuovo assetto politico».

Numeri alla mano, dunque, la Lega Nord potrà tornare a governare Sanremo?

«Abbiamo [illegible] maggioranza forte».

-C'è chi obietta che Lega e Federalisti, alle ultime elezioni, hanno ottenuto complessivamente il 15 per cento dei suffragi e due soli consiglieri. Un po' poco per governare...

«Siamo più che legittimati perchè la percentuale bassa di voti è la conseguenza di una campagna denigratoria che ha avuto il culmine nello scioglimento del Consiglio comunale».

-Siete stati vittime di una ingiustizia, dunque?

«E' stato un errore che ha causato danni enormi alla lega Nord: noi ci siamo presentati all'elettorato [illegible] una posizione di debolezza, delegittimati. Senza quell'intervento ingiusto avremmo ottenuto ben altri risultati».

Lega Nord agguerrita, pronta a difendere il successo ottenuto nel dicembre del '[illegible]3 quando sbaragliò i progressisti e i reduci della dc. [g. p. m.]

Imperia, il bancario del San Paolo e la moglie interrogati in carcere. Ma scelgono di non rispondere

In migliaia di conti la traccia dell'usura

Si esaminano i documenti societari sequestrati agli Zerbone

IMPERIA. Silenzio, da parte [illegible] bancario [illegible] San Paolo Giacomo Zerbone [illegible] della moglie Paola Raffaella Fecchino, 48 anni entrambi, arrestati dalla Finanza d'Imperia con l'accusa di usura, esercizio abusivo del credito e frode fiscale: avrebbero prestato soldi a una ventina di commercianti, a condizioni durissime. Ieri mattina sono andati in carcere, a interrogarli, il pubblico ministero Luigi Carli e il gip Luigi Sanzo, ma è stato un viaggio a vuoto: i coniugi, apparsi provati, meglio dire choccati, dall'esperienza della prigione, hanno preferito non rispondere alle domande.

All'incontro in carcere hanno partecipato i difensori, gli avvocati Maurizio Acquarone e Giuseppe Carretto di Genova, quest'ultimo esperto di reati finanziari, che però non possono ancora conferire con gli Zerbone e suggerire loro la strategia difensiva: disposizioni del pm. Ecco motivata la scelta prudente di non rilasciare dichiarazioni. I legali hanno chiesto che venissero concessi ai clienti gli arresti domiciliari, [illegible] l'istanza è stata respinta. Secondo il pm sarebbe fondato [illegible] rischio di inquinamento delle prove. Pare che la coppia, dopo aver saputo dell'inchiesta, [illegible] tentato di esercitare [illegible] pressione su [illegible] delle loro vittime, cercando di convincerla a ritrattare le accuse. Agli avvocati non resta che ripetere l'istanza di scarcerazione, presentando ricorso al gip o al Tribunale della Libertà.

Il momento più drammatico dell'operazione antiusura: l'arresto dei coniugi Zerbone [foto Gatti]

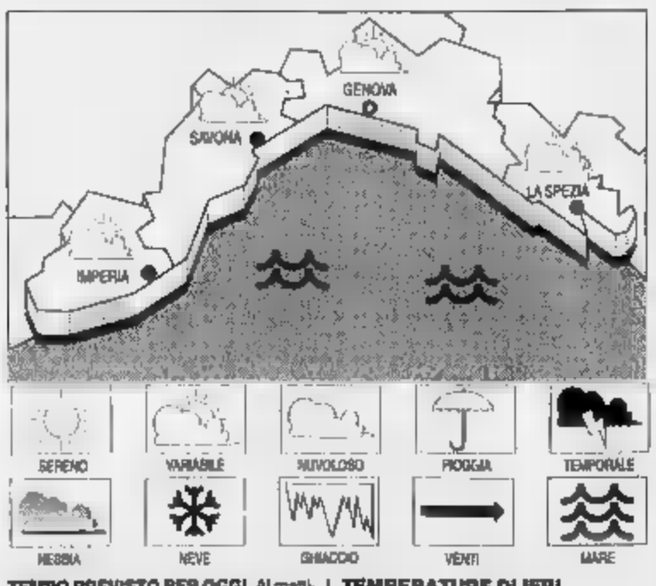
Intanto gli agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno acquisito migliaia di pagine con i bilanci delle due società amministrate da Paola Fecchino: la Linea Gomme e la P.Q.S., specializzate nella vendita e la riparazione di pneumatici e accessori per macchine, con sedi a Imperia in via Argine sinistro 160, a Villanova d'Albenga, e con un punto vendita a Bordighera, in via Aurelia 53. La donna e il marito, considerato a tutti gli effetti socio occulto delle due aziende anche se il suo nome non compare in nessun documento, si sono visti contestare la frode fiscale. Sarebbero state trovate [illegible] che avrebbero permesso di certificare la fuga dalle tasse. Da valutare la posizione degli altri [illegible] amministratori, per i quali [illegible] prospetta, per adesso, solo l'accusa di evasione. Si tratta di Claudio Campazzi, 49 anni, residente a Diano Marina in via Capocaccia 10, e [illegible] Eraldo e Ivo Franco, entrambi 49 anni, originari di Garessio. Per quanto riguarda la P.Q.S, [illegible] fondata il 29 settembre del '78, ha un capitale sociale di 21 milioni.

Adesso scatterà la seconda fase dell'indagine: la ricerca [illegible] riscontri. Le Fiamme Gialle hanno da esaminare centinaia di registri dove è contenuta la storia delle ditte controllate dagli Zerbone, devono spulciare tra i conti per appurare se esistano altri buchi nelle dichiarazioni dei redditi e calcoli truccati. In più dovranno risentire i commercianti e gli artigiani rimasti stritolati dall'ingranaggio dell'usura. Tra loro, ci sono alcuni negozianti pentiti che, senza più alcuna speranza di restituire i soldi ai finanziatori clandestini, da cui [illegible] stati spremuti c[illegible] limoni, hanno scelto di rivolgersi alle autorità. Sarà un lavoro lungo e faticoso: la Tributaria, come gli altri corpi di polizia, soffre di carenze d'organico.

Rimangono sempre sotto sequestro, intanto, gli oltre 700 milioni che il bancario con la responsabilità del marketing alla San Paolo (filiale di Porto Maurizio) aveva accumulato negli [illegible], depositandoli parte nella stessa San Paolo parte nella banca Passadore. E' denaro che, secondo gli investigatori, derivava dall'attività usuraria. Da quelle somme, forse, attingeva Zerbone per «aiutare» i commercianti che lo contattavano pregandolo di finanziarli. Il prestito però non veniva concesso con tanta facilità. Secondo la Finanza, infatti, Zerbone chiedeva garanzie per coprirsi le spalle nel caso i debiti non venissero saldati alla data prevista (gli interessi sfioravano il [illegible] per cento). Prudenza anche [illegible] materia di prestiti: per la propria tranquillità, il funzionario e la moglie si sarebbero fatti firmare cambiali in bianco o atti notarili per cui, venendo a mancare [illegible] rispetto degli accordi, potevano disporre del destino degli immobili appartenuti alla vittima. Un sistema oliato, reso quasi perfetto da Zerbone grazie alla conoscenza dei meccanismi creditizi maturata in [illegible]i di lavoro al San Paolo, come responsabile dell'ufficio fidi. E[illegible] facile in quel settore, suppongono gli inquirenti, venire a contatto [illegible] imprenditori sull'orlo del tracollo, che avrebbero fatto qualsiasi [illegible] pur di spuntare un contributo.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino poco nuvoloso con temporanei addensamenti e aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, [illegible] mos[illegible], temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con passaggi nuvolosi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare [illegible] temp. in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 40%, vento Sud-Ovest 15-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 23	min 16

[illegible] ANNO FA [illegible]

Max: 20; min: 17; temp. mare 21° C

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 18,01. **La Luna** cala alle 15,14 e si leva alle 0,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

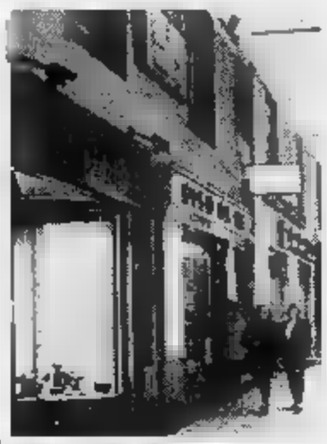
A Imperia, mentre i commercianti accusano difficoltà per la crisi e la concorrenza dei «discount»

Cambio della guardia al vertice dell'Ascom

Guido Bonavera il nuovo presidente al posto di Bruno Cerruti

IMPERIA. Due grossi negozi del centro di Oneglia si apprestano a chiudere, i gestori di alcuni esercizi sotto i portici di via Bonfante da mesi non sono in condizioni di pagare l'affitto ai proprietari dei locali, altri hanno ridotto il personale. E' un momento «veramente critico, per la categoria», [illegible] è in questo scenario costellato da nubi fosche, tra recessione, avanzata dei «discount» [illegible] Finanziaria dietro l'angolo, che avviene il cambio della guardia al vertice dell'Associazione commercianti di Imperia, dove Bruno Cerruti lascia la carica di presidente a Guido Bonavera.

Una successione scontata, un passaggio [illegible] consegne tra il timoniere dell'Ascom degli ulti[illegible] quattro anni e il collega che già da un anno era diventato il suo braccio destro, come vicepresidente vicario: «E' opportuno cambiare, [illegible] nella continuità, per portare avanti i programmi impostati insieme. Personalmente, mi faccio da parte per ragioni di lavoro (ho molti impegni nell'azienda), perchè sono alla vigilia di assumere nuovi incarichi nel Consiglio della Federazione nazionale dettaglianti, di cui resto presidente provinciale e regionale, e perchè è giusto lasciare spazio [illegible] altri», commenta Cerruti.



Commercio in crisi anche a Imperia

L'Ascom di Imperia ha circa 500 soci, Bonavera è stato eletto all'unanimità. Del Consiglio fanno parte anche lo stesso Cerruti, Enrico Lupi, il presidente dell'Unione provinciale [illegible] mercianti, Massimo Roggero, Gianfranco Pons (un ritorno: era stato presidente prima [illegible] Cerruti), Enzo Giudice, Francesca De Simoni, Sergio Lanteri (anch'egli ex presidente), Massimo Salerno e Fabrizio Noè. Vi [illegible] alcuni volti nuovi, «ed è [illegible] un ricambio anche per avere sempre stimoli freschi», osserva Cerruti, che definisce [illegible] bel gruppo di amici» il Direttivo, dal quale dovranno scaturire adesso il vicepresidente e la Giunta esecutiva.

Gli obbiettivi? Sono tanti: «E' scontato l'impegno [illegible] proseguire [illegible] nell'allestimento di manifestazioni ormai consolidate, come Imperiaffari ed Expo Auto. Si cercherà tuttavia di potenziarle con altre iniziative collaterali, perchè portino sempre più gente nelle zone commerciali e incrementino il volume degli affari», dice Bonavera, il neo-presidente. Si punta insomma a rivitalizzare, ove sarà possibile, i centri storici, «che [illegible] devono essere soltanto contenitori di banche».

E, soprattutto, sarà proseguita la battaglia contro i supermercati che stanno poco alla volta «strangolando» le piccole botteghe: «Solo nel ramo alimentare, ne esistono già 19. E' possibile, per una città di 40 mila abitanti [illegible] poco più?», si chiede Cerruti. E altre iniziative sono allo studio: «Per arginare il fenomeno dell'usura», come precisa Bonavera, e sulla Finanziaria, «pesante per tutti». Conclude Cerruti: «Siamo fortemente penalizzati dai balzelli, ma dobbiamo assolutamente evitare che scoppi una "guerra dei poveri" con gli stipendiati».

Stefano Delfino

A Diano le alleanze durano lo spazio di un mattino. Massima incertezza

Elezioni, ora si fa pretattica

Mistero sui nomi dei candidati a tredici giorni dalla presentazione delle liste. I gruppi politici si muovono nella più totale segretezza. Forse un patto tra Ulivo e Rifondazione. Lega da sola

Occupazione

Negli enti locali 600 posti vacanti

IMPERIA. Nel Comune di Imperia mancano all'appello 224 posti sui 615 previsti dalla nuova pianta organica e in Provincia non ne sono coperti 34 su 434. E' lo sconfortante quadro tracciato dalla Uil, che ha appena compiuto un'indagine sull'occupazione tra gli Enti locali. Le otto strutture maggiori, che danno lavoro ad oltre 2 mila addetti, ne potrebbero accogliere 674 in più. Una confusione che fa riflettere, se si considera la «fame» di impiego in una provincia dove i disoccupati hanno infranto il tetto dei 18 mila.

L'esame di alcune realtà, compiuto dal sindacato, suona come un invito a utilizzare fino in fondo le disponibilità. Spurgo Antonino Donato, segretario regionale della Uil per gli Enti locali: «Le Amministrazioni considerate non sono in cattive condizioni economiche e quindi dispongono dei fondi necessari. Eppure, le piante organiche fissate di recente restano incomplete e questo si riflette anche sui servizi».

L'obiettivo è puntato su altri sei Comuni, i principali. A Diano, su 108 posti, il «disavanzo» è di 31, a Taggia di 73 su 122. Per Sanremo, ne mancano 95 su 845, a Bordighera 48 su 168. Vallecrosia deve ancora assumere 30 persone rispetto a un piano di 75. Ventimiglia ottanta rispetto a un totale di 260. Il piatto piange per qualifiche tra il terzo e il sesto livello, dai bidelli alle maestre d'asilo.

Osserva Giacomo Vernazza, segretario provinciale per il settore: «Per il 20 per cento dei posti non coperti sono stati indetti concorsi, mentre il 30 è "tampinato" ricorrendo a cooperative oppure alle facilitazioni per i lavori socialmente utili. Questo assicura un risparmio, ma peggiora il servizio, visto che si tratta di precari. Il 50 per cento resta vacante».

Aggiunge: «Chiediamo agli amministratori un piano concorsi per colmare le lacune e anche un rapporto diverso con le cooperative cui non bisogna attingere in maniera indiscriminata. Se si tratta di assumere un impiegato, il socio di una cooperativa non può assumersi le stesse responsabilità di un dipendente diretto dell'Amministrazione. Lo stesso vale per i reintegrati o i disoccupati da oltre due anni, utilizzati in base alle disposizioni sui lavori socialmente utili, che dispongono di finanziamenti europei vanno destinati alla tutela del territorio e dei beni non trasformati in "tappabuchi"».

Enrico Ferrari

DIANO MARINA. In questa elettrizzante campagna elettorale i continui colpi di scena, i cambiamenti di fronte, la mancanza di punti delle strategie politiche le più impensabili, hanno determinato a Diano una confusione generalizzata. L'elettore, insomma, di fronte alle continue e spesso incoerenti novità, non riesce più a orientarsi. Ad aggravare la già precaria situazione il fitto buio sui nomi dei leader della varie formazioni, non ancora decisi o tenuti gelosamente segreti. Tutto questo a soli 13 giorni dal termine per la presentazione delle liste. La legge, infatti, prevede che gli elenchi dei candidati siano presentati tra le ore 8 del 18 e le ore 12 del 19 ottobre.

Vediamo, comunque, il quadro che si presenta oggi all'elettorato. L'ex sindaco, Andrea Gugliemi sarà a capo di una lista civica che vorrebbe allargata a tutte le forze, con esclusione della Lega e di Forza Italia. Alla luce degli ultimi avvenimenti il federalista, però, forse, sarà costretto a correre senza alleati.

Il Polo delle Libertà, pur avendo realizzato un'alleanza con Rinnovamento italiano, quindi con il Patto Segni, la Lista Dini e il Si, rischia di perdere Alleanza Nazionale che non ha ancora annunciato in modo ufficiale se farà parte della cordata o se andrà all'appuntamento elettorale da sola. Sempre all'interno del Polo ci sono segni di insofferenza da parte del Ccd (Centro cristiano democratico) che reclamerebbe con Mimmo Saguato la leadership della lista e altri importanti posti in Giunta.

La Lega, invece, andrà all'appuntamento elettorale da sola. L'accordo con il Polo non ha avuto, evidentemente, il placet di Bossi. Ai vertici della formazione, probabilmente, ci sarà Adriano Ragni.

Rifondazione Comunista si è riunita ieri sera per verificare la possibilità di unirsi all'Ulivo ma sembra molto più probabile che corra da sola. Le pregiudiziali poste dai dirigenti del partito per l'alleanza con il centro sinistra sarebbero difficilmente attuabili.

Conferma Zefferino Ardissone, attuale consigliere provinciale: «Abbiamo proposto all'Ulivo di accettare l'alleanza solo se i programmi sono da noi condivisibile e solo nel gruppo ci sono dei soggetti "riciclati". Inoltre siamo contrari all'entrata nell'alleanza della Lega e di Guglieri. Infine ribadisco che questa volta non sarò io il capo lista».

Rifondazione avrebbe visto molto volentieri un'accordo tra Pds, Verdi e, appunto, Rifondazione, ma il progetto sarebbe attuabile solo che i Popolari andassero con gli altri partiti di centro per proprio conto.

Veniamo quindi all'Ulivo che è partito per realizzare una lista civica ad ampio raggio. Poi ha perso, però, per strada Rinnovamento italiano ed ora probabilmente Rifondazione comunista.

Dice Candida Ferrari del Ppi che si contende con Franco Pullia il posto di candidato sindaco nella lista civica che dovrebbe raccogliere candidati del centro e della sinistra: «Noi presenteremo una lista civica, ma assieme al Pds e a quanti altri volessero stare con noi. Lo abbiamo anticipato sin dal mese di giugno quando abbiamo presentato il programma elettorale. Poi ci sono state molte novità, ma abbiamo ancora lo stesso obiettivo. Confermo che la situazione è molto confusa, ma siamo ormai alla stretta finale. I giochi stanno per essere fatti e gli elettori avranno quindi, molto presto, il quadro esatto della forze che scenderanno in campo. Certo, le sorprese non mancheranno».

Angelo Basso

Due candidati alle prossime elezioni a Diano: Candida Ferrari e Franco Pullia

DALLA CITTA'

Torture sui gatti: trovato un felino impiccato

Un gatto impiccato. E' stato trovato sotto il lungomare Vespucci, dalla parte del circolo tennis, il posto dove il micio era accolto e dove gli veniva dato da mangiare. A prima vista l'episodio può essere inquadrato come un crudele gioco condotto da teppisti (anche può sembrare blasfemo definire gioco la tortura contro animali), ma potrebbero esserci inquietanti retroscena. A Porto, l'estate scorsa, qualcuno aveva lanciato l'allarme spargendo la voce che in veniva data la ai gatti per impiegarli nelle messe nere. I satanisti infatti credono nei poteri magici dei felini, come facevano gli antichi egizi, seguaci della religione del dio Anubi. Contro la strage di gatti sta lottando la Lega che si di loro e che è presieduta da Donatella Giannelli. L'impiccagione della bestiola è solo l'ultimo di serie di atrocità gratuite. Si era parlato di animali uccisi anche a Cervo. In quel caso erano stati avvelenati. [b. v.]

SMARRITI

Schnautzer e yorkshire si perdono: di chi sono?

Si è infilato tra le inferriate della serranda metallica che delimita il sottopassaggio di via don Abbo, e poi non è più riuscito a uscire. Uno splendido esemplare di schnautzer, dal pelo nero, è da ieri mattina custodito nell'autorimessa il Grattacielo, che ha un'entrata nel sottopassaggio e una in piazza Rossini. Per informazione telefonare al 29.32.25 oppure allo 0338/62.01.081. Un altro piccolo cane yorkshire senza collare è stato smarrito in regione Bastera ed i proprietari sono ansiosi riaverlo ricompensando chi lo riporti. Telefono 781.427 d'Imperia. [b. v.]

INCIDENTE

Anziano investito, ma il conducente scappa

«Mi ha investito un'auto di colore bianco, che poi si è allontanata a tutto gas. Non saprei dire di che tipo fosse». Sono le parole che Michele Gentile, 66 anni, residente a Imperia in via Garessio, ha rivolto agli agenti della polizia che lo hanno sentito dopo le cure che prestategli dai medici del pronto soccorso. Gentile è stato urtato mentre passeggiava in zona San Lazzaro. Cadendo si è fratturato un braccio (trenta giorni di prognosi), ma il conducente della macchina, invece di fermarsi a soccorrerlo, è fuggito. Sulle sue tracce c'è ora la polizia, anche gli elementi in mano agli agenti sono davvero pochi. Identificazione difficile. [b. v.]

LAVORO

Concorso per un posto alla Camera di commercio

Un concorso alla Camera di Commercio, per ottenere un posto da impiegato di quinto livello. I candidati devono essere in possesso del diploma di scuola media ore. Per le domande c'è tempo fino all'11. Per informazioni tel. al 7931. [e. f.]

A Imperia prosegue il dibattito sullo strumento urbanistico

Una richiesta dei Laburisti sul Piano condotta unitaria

IMPERIA. Il dibattito sul Piano regolatore subisce una brusca accelerazione: dopo gli interventi di Progetto Città e del pds, ecco quelli dei Laburisti e di Rifondazione. Dice Carlo Campus, coordinatore cittadino del Circolo laburista imperiese: «La grave situazione economica e occupazionale che ormai da troppo tempo condiziona la nostra città, obbliga gli amministratori a essere presenti in prima persona nella ricerca di soluzioni e risposte concrete ai problemi più urgenti, i quali possono in gran parte, trovare nel nuovo Prg il luogo naturale dove: svilupparsi». I laburisti auspicano quindi «una linea di condotta unitaria, per far sì che la rinascita della città sia il risultato di numerose intelligenze, che hanno trovato riscontro nella capacità di decisione politica degli amministratori».

In un documento sulla variante al Piano, dopo aver premesso che le osservazioni del Comitato tecnico urbanistico regionale «hanno fortemente modificato, se non stravolto, i contenuti della variante, soprattutto sulle aree collinari» e che «l'assenza di rapporto tra l'attuale maggioranza e il livello regionale ha contribuito a produrre un deterioramento del contenuto del Prg», la Federazione Laburista Imperiese solleva alcune problematiche: dall'edificabilità delle zone collinari al nodo della viabilità, «soprattutto di attraversamento del centro urbano», dall'Edilizia residenziale pubblica («Non deve essere demandata totalmente alla fase successiva dell'approvazione del Piano») agli spazi o alle infrastrutture pubbliche, «da definire maggiormente». [s. d.]

RIFONDAZIONE

«Ben venga la chiarezza»

«Non abbiamo mai avuto un atteggiamento "dogmatico" rispetto al problema: abbiamo sempre rivendicato l'esigenza, di fronte alla scelta fatta, e davanti agli imperiesi, di gestire le diverse fasi di attuazione del Piano con la massima chiarezza propositiva»: sullo strumento urbanistico, Rifondazione comunista «condivide le posizioni di chi, segnatamente Progetto Città, chiede di aprire un pubblico confronto sulle controdeduzioni da presentare alla Regione». Ma aggiunge: «Se ora vengono avanzate riserve sostanziali sul Piano, si dica compiutamente, nel prossimo Consiglio comunale, da quali ragioni provengano, che cosa (eventualmente) si intenderebbe progettare e per quali utilità e benefici, sapendo che, in definitiva, la responsabilità maggiore che hanno tutti i partners di maggioranza è quella di salvaguardia, tra Prg, bilancio e altro, dell'indirizzo politico di questa amministrazione». [s. d.]

IMPERIA

Magro il bottino

Materiali edili rubati a Oneglia

IMPERIA. Furto di materiale da lavoro, l'altra notte, nel negozio Edil Imperia in via Nazionale 316, a Oneglia. I ladri sono entrati nella rivendita dopo aver forzato la serranda e buttato giù la porta con una spallata. A fare il bilancio di ciò che manca è stato il titolare Pietro Novaro, 62 anni, residente in via Buonarroti 41: mancano all'appello un martello pneumatico e un flessibile (valore circa 2 milioni) ma potrebbero stati rubati altri oggetti più piccoli la cui assenza non è stata notata. Si sta facendo ancora l'inventario.

Le indagini sono affidate ai carabinieri. Ieri hanno compiuto un sopralluogo. I negozi che vendono materiale per la cantieristica sono da tempo presi di mira dai ladri. Spesso è trotto di furti su commissione: la refurtiva, acquistata a poco prezzo dai ricettatori, viene impiegata da altre ditte, altri muratori. Anche i cantieri non sfuggono alle razzie. In questo caso, possono sparire pure i macchinari e le ruspe. [m. v.]

Iniziativa del Wwf

Ficus in vendita per salvare i boschi liguri

DIANO MARINA. Gli attivisti del WWF, Fondo mondiale per la Natura, manifestano oggi e domani in Provincia per raccogliere fondi da destinare alla protezione dei boschi di maggior pregio e per il potenziamento dell'azione da anni esplicata in difesa della natura.

Coloro che versano un contributo di 25.000 lire ricevono una pianta di ficus Benjamino da appartamento, di origine tropicale, pianta considerata simbolo della distruzione delle foreste, che il WWF vuole impedire.

Dalle 9 alle i banchetti di vendita degli attivisti del WWF saranno a Diano Marina, sulla passeggiata al mare. Altri saranno ad Arma di Taggia, piazza principale; Ventimiglia, Marina di San Giuseppe (sabato); Bordighera, palazzo del Parco (domenica); e Imperia, piazza Bianchi.

Con l'occasione, il WWF ricorda, fra l'altro, che la Liguria è l'unica regione del Nord Italia individuata dall'Unione Europea come «ad alto rischio» per gli incendi. [b. v.]

IMPERIA

Oggi corteo a Roma

Croce Rossa una delegazione dalla Riviera

IMPERIA. Anche dal Ponente partirà una delegazione che oggi parteciperà alla manifestazione nazionale organizzata a Roma dalla Croce Rossa. L'associazione di soccorso, che anche in provincia conta numerosi volontari, ha deciso questo passo per protestare contro la mancata approvazione dello Statuto: per questo motivo la Cri è commissariata da 16 anni.

Spiega Massimo Barra, ispettore nazionale del sodalizio: «Non era mai successo al dio che la Croce Rossa fosse obbligata a scendere in piazza per rivendicare il rispetto dei suoi principi fondamentali. E' l'unica società di in cui non si sono libere elezioni, ma nomine di provenienza governativa».

I partecipanti alla manifestazione rappresenteranno i 100 mila militi che ogni anno, in mille località, assistono un milione di persone.

Alla testa del corteo ci sarà l'attuale commissario straordinario della Cri, Mariapia Garavaglia. [a. f.]

LETTERE AI GIORNALI

A Imperia la Telecom non le Pagine

Viene fatta molta pubblicità alle Pagine Gialle del telefono, ma presso il punto Telecom di Imperia mancano da tempo i volumi relativi alle province più vicine, ossia Savona e Genova. Qualcuno li ha portarti via e non li hanno sostituiti neanche quando sono stati pubblicati quelli nuovi, relativi agli anni '96-'97. Se si teme che spariscano di nuovo, si dovrebbero almeno lasciare in consegna al dipendente che presta servizio presso quel posto telefonico.

Lettera firmata, Imperia

Marciapiedi dissestati nel centro di Sanremo

Non è un problema nuovo, ma dal momento che ancora non è stato risolto, lo ripropongo, con la speranza che, prima o poi, qualcuno si decida ad affrontarlo. I marciapiedi di Sanremo sono in condizioni pessime, quasi ovunque, e i pedoni sono ad alto rischio di storte o di cadute. Non solo: continua imperterrito anche il fenomeno dei cani che su di essi disseminano i propri «ricordini» corporali, con effetto disgustoso e pericolo di scivolare per il passante. Perchè il Comune, che sembra aver stanziato un miliardo per le strade, non provvede?

Lettera firmata, Sanremo

«Perché generalizzare sui postelegrafonici?»

Rispondo alla lettera su La Stampa del 26 settembre firmato Franca Lamolla secondo la quale i postelegrafonici avrebbero perennemente le braccia incrociate. Alla signora Lamolla non intendo e non devo dimostrare nulla annotandola con interminabili elenchi di quelle che sono le motivazioni delle vertenze sindacali della mia categoria, ma desidero dire che sono veramente, profondamente stanca di certe generalizzazioni, di tanti luoghi comuni che mai si sono rivelati utili per risolvere i problemi.

Non so a quale categoria di lavoratori appartenga la signore perchè non l'ha detto ma le ricordo che ogni volta che un mio collega incrocia le braccia lei troverà in qualsiasi ufficio postale un apposito modulo di reclamo dove, però, le verrà chiesto di qualificarsi e di esprimere in modo preciso e non generico le ragioni del suo scontento. Lo adoperi, signora!

E' un diritto, inoltre, siccome non siamo poi così lontane, venga a trovarmi nell'ufficio postale di Bordighera, sarò lieta di fare la sua conoscenza e non sarà difficile constatare la superficialità delle sue affermazioni. Potremo scambiarci le nostre reciproche opinioni, non certo con la pretesa di cambiarle ma, semplicemente per chiarirle.

Altrimenti, per cortesia, si astenga dallo scrivere e divulgare frasi che per il loro contenuto offendono prima di tutto la sua intelligenza nonchè una categoria della quale lei non sarà mai in grado di comprendere, perchè non vuole, le condizioni di vero disagio e profonda esasperazione.

Maria Cancia, via Concordia 3 Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso) **Bordighera:** tel 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** tel 28.191 **Carvo-S. Bartolomeo:** tel 405.353 **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** tel **Ospedaletti:** **Pieve Teco:** tel 36.377 **Pontedassio:** tel **Pornassio:** tel 325.132 **Ligure:** 485.754. **Santo Stefano Mare:** tel 486.000 **Sanremo:** 505.050 **Arma di Taggia:** tel 41.444 **Ventimiglia:** tel 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 298.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Novaro, Bonfante 64/66, tel. 293.723

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, Vittorio Emanuele 190, tel. 509.065

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele tel 28.191.

Carvo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Battaglia 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, Matteotti 108/106, tel. 688.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Buoi 42, tel. 485.754

Santo al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: Foce, Matuzia 175, tel.

Arma Taggia: Revelli, via Quirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** tel 5361 **Bordighera:** tel 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel 167-554.400 **Imperia** tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel 500.300. **medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel 2751 **Ventimiglia:** tel 2751 **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 8-12, (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

Lezioni primo soccorso

Il Comitato imperiese della Croce Rossa Italiana organizza un corso di primo soccorso aperto a tutti. Le lezioni avranno inizio lunedì 7, alle 21, presso la sede di via Trento 5 a Oneglia. [a. b.]

MONTECARLO

Antiquariato al porto

Al porto di Fontvieille, dalle 9,30 alle 17,30, mercato antiquario. [d. bo.]

«Quel profumo di mandarini»

«Quel profumo di mandarini» arriva nelle librerie della provincia. I volume i racconti scritti dal giornalista Stefano Delfino, nella sua prima edizione, era andato subito esaurito. La seconda edizione è pubblicata dal Centro editoriale imperiese. [a. b.]

IMPERIA

«Cartonaggio & dintorni»

Alla Galleria Rondò, dal 15 al 17, si terrà la mostra «Cartonaggio & dintorni», allestita da Marina Pallavicini e Ornella Miradoli. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 19. [a. b.]

In mostra gli «acquerelli»

Nuova esposizione per il «Circolo Artistico» di piazza Nota. L'appuntamento, dal primo ottobre, è con i lavori del di acquarello tenuto dal maestro Fulvio Paralovo. [g. ga.]

SANREMO

«Mondo bimbo» in biblioteca

Ultimo giorno per «Io il mondo lo leggo così» la mostra programma alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli. L'esposizione è curata dai bimbi della materna «Via Val del Ponte» di Sanremo. [g. ga.]

SANREMO

I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» di Sanremo: interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Informazioni allo 0184/54.29.12. [g. ga.]

I due sindaci di Sanremo a confronto dopo la sentenza: uno è soddisfatto, l'altro infuriato

Bottini: «Obbedisco» e fa causa per danni

Giovenale Bottini, festeggia la vittoria al ballottaggio del dicembre '95

SANREMO. «Obbedisco» dice Giovenale Bottini, ripetendo una frase celebre. E' furioso. La sentenza del Tar lo ha messo fuori gioco proprio mentre stava per far decollare un'infinità di grandi opere pubbliche. «In mesi ho rivoltato la città, ho gettato le basi per interventi attesi da anni» dice. E aggiunge: «Mi devo fermare? Mi fermerò. Ma chiederò i danni a chi ha sbagliato, a chi mi ha costretto ad affrontare un'inutile e costosa campagna elettorale, a chi mi ha costretto a dedicare solo due ore al giorno al mio studio medico».

-Non teme di essere accusato di speculazione?

«Chiederò i danni, ma terrò per me l'eventuale risarcimento: ci sono tanti parroci che si occupano dei problemi dei giovani, dei drogati, dei malati. I soldi andranno a loro. Il mio amico vescovo mi indicherà a chi devolverli. Sarà il mio ultimo biglietto da visita».

-Bottini costretto a lasciare, forse arriva Oddo, forse si andrà a elezioni...

«Stavano per decollare tantissime opere importanti, ora mi auguro soltanto che si possa assicurare a Sanremo una continuità amministrativa. Sarebbe un disastro bloccare tutto».

Tanta carne al fuoco?

«Pian di Poma, la prosecuzione dell'Aurelia bis, gli svincoli della superstrada, il parcheggio del casinò, il nuovo roof garden, l'arredo urbano di via Matteotti, il risanamento igienico di via Palazzo, la copertura definitiva del torrente San Romolo, l'ex mercato di corso Garibaldi, il parcheggio da 300 posti interrato nell'area dello scalo merci. Sono solo le opere più importanti...»

-Si sente già «ex»?

«Il prefetto, a caldo, mi ha rassicurato dicendo che esiste una legislatura precisa in materia, che si procede per interpretazioni. Dice che io sono il sindaco».

-Bottini che lascia: non è una forma di tradimento dell'elettorato?

«Io dico soltanto che il 58 per cento degli elettori sanremesi al ballottaggio ha messo la crocetta sul mio nome...»

-Come l'ha presa la gente?

«Ho ricevuto centinaia di telefonate. Tutte di vera solidarietà. Amici e conoscenti, simpatizzanti e sconosciuti. Non stacco mai il telefono: ho risposto a tutti. E' stata una dimostrazione di stima incredibile».

-Neanche una telefonata favorevole al cambio della guardia?

«Nessuna».

-Si ripresenterà in caso di nuove elezioni?

«Non lo so, così a caldo. Certo che il consenso del 58 per cento degli elettori induce a profonde riflessioni. Soprattutto fa venire la voglia di non mollare».

Bottini è furioso. «Avevo quattro appuntamenti importantissimi. Ho perso quattro preziose» fa notare fra i denti. Poi sbotta: «Me ne vado a Mentone; fra cinque anni divento cittadino francese. Almeno in Francia le leggi sono chiare. Se uno ottiene il 58 per cento dei voti è sindaco e resta sindaco. Il diritto è diritto».

Fine dell'intervista. Alle 11,30 parte con l'auto blù per Imperia. Destinazione Prefettura: «Ho un appuntamento con il Prefetto, bisogna chiarire».

Gianpiero Moretti

La vendetta di Oddo «Mi davano del folle»

E' il dicembre '95: Davide Oddo appena eletto sindaco abbraccia la moglie

SANREMO. Davide Oddo è raggiante. E non fa nulla per nasconderlo. Stringe mani nei corridoi di Palazzo Bellevue, elargisce sorrisi, regala battute («non mi sono mai divertito così tanto...») e rilascia interviste con una disponibilità sconosciuta, concedendosi a taccuini e microfoni come mai aveva fatto durante la breve permanenza nella stanza dei bottoni. E' il giorno della «vendetta» covata a lungo, della rivincita su tutto e tutti, e vuole assaporarlo fino in fondo. Anche a costo di trascurare gli impegni di avvocato: per una volta, cause e clienti possono attendere.

«Mi davano del matto, ridevano alle mie spalle quando ho presentato il ricorso al Tar, ribellandomi a un provvedimento che ritenevo ingiusto - dice il sindaco riabilitato -. Nessuno avrebbe scommesso una sola lira sull'esito favorevole della sentenza. Invece, i fatti mi hanno dato ragione. E questo per me è motivo di grande soddisfazione, prima di tutto come avvocato».

E ora cosa farà? Convocherà la sua giunta?

«Potrei farlo, con gli assessori potrei anche adottare delle delibere: saremmo nella legalità. Ma preferisco attendere un chiarimento definitivo. Non vorrei che qualcuno mi accusasse di voler forzare la situazione».

Lo sa che Bottini ha dichiarato di essere stato rassicurato dal prefetto? Il rappresentante del governo gli avrebbe detto di andare avanti, considerandolo a tutti gli effetti il sindaco di Sanremo.

«Sono d'accordo sulla scelta di attribuire a uno solo di noi la capacità operativa, perchè la città deve avere un solo sindaco in condizione di prendere delle decisioni. Però, al tempo stesso, mi aspetto un sollecito intervento del ministero dell'Interno: deve dirci cosa fare, come dobbiamo comportarci, nell'interesse di Sanremo. E spero che sia una decisione contro questo sistema troppo schizofrenico».

Perchè non è andato a parlare col prefetto assieme a Bottini?

«Semplice: Bottini ha ritenuto più corretto recarsi a Imperia da solo, perchè formalmente è il sindaco in carica».

Nel '93 è stato eletto primo cittadino con la bandiera della Lega, ma adesso non fa più parte del partito di Bossi, è il leader di una lista civica federalista: la frattura sembra insanabile, senza dimenticare che lo scenario politico è cambiato profondamente. Come pensa di ricostituire una maggioranza se fosse messo nelle reali condizioni di tornare a governare la città?

«Innanzitutto facendo un discorso diretto e chiaro con la Lega, perchè al di là di tutto non può essere dimenticata l'esperienza amministrativa vissuta insieme. Poi, cercherei di coinvolgere altre forze, di formare un governo con un'ampia convergenza. Per almeno due ragioni: affrontare meglio i tanti problemi che gravano sulla città ed evitare quella netta e brutta contrapposizione tra maggioranza e minoranza che caratterizza l'attuale Consiglio comunale».

Bottini ha detto che se dovesse lasciare la poltrona di sindaco sarebbe questo il momento peggiore, perchè stanno per prendere corpo tanti interventi importanti.

«Non si preoccupi, porterò avanti le opere pubbliche. D'altronde, lui finora ha fatto altro che mettere in pratica i progetti impostati dall'amministrazione leghista...».

Gianni Micaletto

REPORTAGE

LOTTA POLITICA TRA RIVALITÀ E MILIARDI

Iniziate a Palazzo le grandi manovre

E la città attende di essere finalmente amministrata

SANREMO. A Palazzo Bellevue, fra sconcerto e incredulità, si parla già del dopo-Bottini. Ritorna Oddo? sarà un commissario? si andrà a nuove elezioni? Mentre in molti si interrogano sui riflessi che la clamorosa sentenza del Tar potrà avere sulla vita politico-amministrativa di Sanremo, a Palazzo sono iniziate le grandi manovre sotterranee per recuperare le posizioni perdute dopo l'uscita di scena dell'amministrazione leghista del sindaco Davide Oddo. Aria di epurazioni? Qualche cambiamento ci sarà, a livello di uscieri, ma anche più in alto, fino ai capi ripartizione. E' fisiologico, inevitabile. Ma l'interesse è rivolto verso i grandi appuntamenti che attendono l'amministrazione comunale di Sanremo alle soglie del Duemila. Sia essa targata Polo delle libertà, sia vesta la camicia verde del Carroccio.

Impegni che attraggono, calamitano. In grado di esaltare, ma anche di far tremare i centri di potere nascosti nel Palazzo.

Il Piano regolatore generale è scaduto dal maggio del 1990. E' in fase di rielaborazione. I tecnici sono al lavoro, ma le scelte saranno poi di natura politica. Sarà il governo della città a dire dove si può costruire e dove il terreno avrà soltanto dei costi per i proprietari. Gestire il Prg vuol dire spostare miliardi. Un mare di quattrini che può fluttuare da un angolo all'altro della città, con un semplice colpo di penna.

Il casinò, gioco, gestita dal commissario prefettizio, si accinge a superare il record dei 130 miliardi d'incasso in un anno. Una gestione attenta, moderna, redditizia. Ma fino a quando il Comune continuerà a disinteressarsi di roulettes e slot machines lasciando la responsabilità nelle esclusive mani di un inviato del Ministero? L'orientamento è l'appalto a privati. Anche qui siamo di fronte ad un business con tanti, troppi zeri. Un appalto difficile, rischioso che potrebbe rivelarsi un boomerang anche per il più attento, il più onesto, il più «navigato» dei sindaci.

Poi c'è l'assessorato al Turismo con i suoi miliardi da spendere «pronta cassa», i suoi biglietti omaggio da offrire, le vastissime possibilità di «benefit» elettorali da distribuire. E' l'assessorato che assicura immagine e presenza. Che dà la possibilità di trattare, da pari a pari, con i dirigenti della Rai; di negoziare la Convenzione Festival. Di imporre scelte, tecniche e logistiche, ma anche di garantire la presenza delle telecamere sul palcoscenico di manifestazioni che, senza il peso di quell'assessore e di quelle convenzione, non meriterebbero neppure le luci della ribalta dell'ultima delle tv private di periferia. Ma soprattutto assicura all'assessore al Turismo i riflettori dell'Eurovisione. Un passaggio in tv di fronte a decine di milioni di telespettatori.

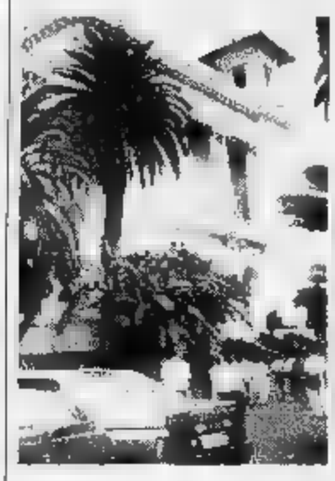
Chi gestirà questi appuntamenti? la decisione, questa volta, non spetta all'elettorato che - in realtà - si è già pronunciato due volte. I giudici hanno deciso. Ora la burocrazia dovrà interpretare la sentenza in mancanza di una giurisprudenza chiara e consolidata in materia.

Miliardi che attendono di essere spesi e incassati. Un vortice di denaro che in politica significa potere. **[g. p. m.]**

PIANO REGOLATORE

Il Piano regolatore generale di Sanremo è scaduto dal maggio del 1990. I tecnici sono al lavoro ma le scelte competeranno al potere politico. Un grande business.

IL CASINO'



Il casinò si accinge a doppiare la boa dei 130 miliardi di incasso in un anno. Un'azienda che tira, ma resta l'incognita dell'appalto ai privati, un business da miliardi.

FESTIVAL

L'assessorato al Turismo è uno dei principali centri di potere di Palazzo Bellevue. Per i miliardi del suo bilancio, ma sopreattutto per la gestione del Festival della canzone.

REAZIONI

INCERTEZZA PER IL FUTURO

La parola ai politici di ieri e di oggi

I primi commenti: cautela, sconcerto e speranze

Marco Andracco pds e Daniela Cassini di Sanremo Insieme

SANREMO. La «querelle» sui due sindaci ha innescato una serie di commenti politici tra gli esponenti dell'attuale amministrazione e tra chi era stato mandato a casa insieme a Davide Oddo. Sconcerto, perplessità, prese di posizione. Ecco quello che emerge dal panorama politico sanremese, profondamente turbato dalla sentenza del Tar, dove le riunioni sono all'ordine del giorno e dove si attende di sapere che cosa accadrà e chi sarà, a tutti gli effetti, il sindaco di Sanremo.

Andrea Rovere, capogruppo di Alleanza Nazionale e attualmente portavoce ufficiale del Polo: «Prendiamo atto di quello che è e rimane un provvedimento amministrativo e non politico. La preoccupante è che la sentenza costituisce un'ipotesi di schizofrenia amministrativa nella quale a rimetterci è solo la città di Sanremo». E aggiunge: «Posto che Davide Oddo ha partecipato alle ultime elezioni e che le ha perse, la volontà popolare è sostanzialmente dalla parte dell'attuale amministrazione. Mi meraviglio comunque che un provvedimento del Presidente della Repubblica sia ritenuto illegittimo dai giudici di Genova, quasi che lo staff della presidenza della Repubblica sia in grado di valutare le conseguenze degli atti e delle decisioni che adotta la autorità dello Stato».

Adriano Battistotti, attuale presidente del Consiglio comunale di Giovenale Bottini: «Noi che siamo stati eletti dalla gente viviamo con tranquillità tutta questa vicenda. Il nostro mandato è valido a tutti gli effetti. E' chiaro, comunque, che la situazione impone una certa cautela. Fino a quando il ministero degli Interni, che con il suo comportamento ha sciolto il Consiglio di Davide Oddo assume nuove iniziative, ad esempio tramite il prefetto di Imperia l'avvocatura dello stato, la situazione rimane invariata».

Marco Andracco, consigliere dell'Ulivo: «E' situazione assurda alla luce delle libere elezioni che si sono avute nel dicembre scorso. L'elettorato si è già espresso e ha decretato la fine del mandato di Oddo che ha avuto la possibilità di correre insieme a tutti gli altri candidati. Dopo l'Aurelia-bis adesso Sanremo ha il sindaco-bis».

Gianni Sciolè, consigliere pds-verdi: «Ci troviamo in situazione "tipica" sanremese e tipica del ginepraio leggi che regolano la pubblica amministrazione in Italia. Adesso si pone un grosso problema per la città per il rischio di una paralisi amministrativa. Non so se le elezioni anticipate possano rappresentare una soluzione. La giunta del Polo in questi mesi ha qualcosa in cantiere ma non ha dato grandi segni di rilancio e di sviluppo soprattutto nei settori dell'occupazione e del turismo».

Vinicio Tofi, ex assesasore al Turismo della giunta Oddo, militante attivo nell'ambito della Lega Nord: «Sicuramente la situazione è complessa. Noi, la Lega, siamo quelli che vogliono governare ad ogni costo. Valuteremo la compatibilità con Oddo. E' arrivato il momento di studiare gli aspetti tecnici prima di passare agli "arabeschi" politici. Cercheremo comunque di coerenti, dopo quanto successo ci sarà una nuova amministrazione sarà comunque quella della Lega e non quella di Oddo».

Andrea Rovere, leader di An a Sanremo

Un'altra ex amministratice, Maresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale sciolto dal prefetto Ricci, preferisce non pronunciarsi: «Mi sono già dimessa, devo fare l'avvocato, lasciatemi lavorare».

«In tutta questa storia l'unica a perdere qualcosa è la città - sostiene Massimo Donzella, presidente del Consiglio Provinciale - per la terza volta in pochi anni la città rischia di non vedere rispettati i mandati espressi dall'elettorato. E mai è stata data la possibilità agli amministratori di provare la propria credibilità con i fatti».

Paolo Ferrari, attuale presidente dell'Aamaie, nominato dalla giunta Bottini: «La sentenza del Tar è un problema irrilevante per un'amministrazione che ha ricevuto il mandato da una regolare consultazione elettorale. Sarebbe antidemocratico e anche ridicolo che chi ha perso le elezioni possa adesso governare».

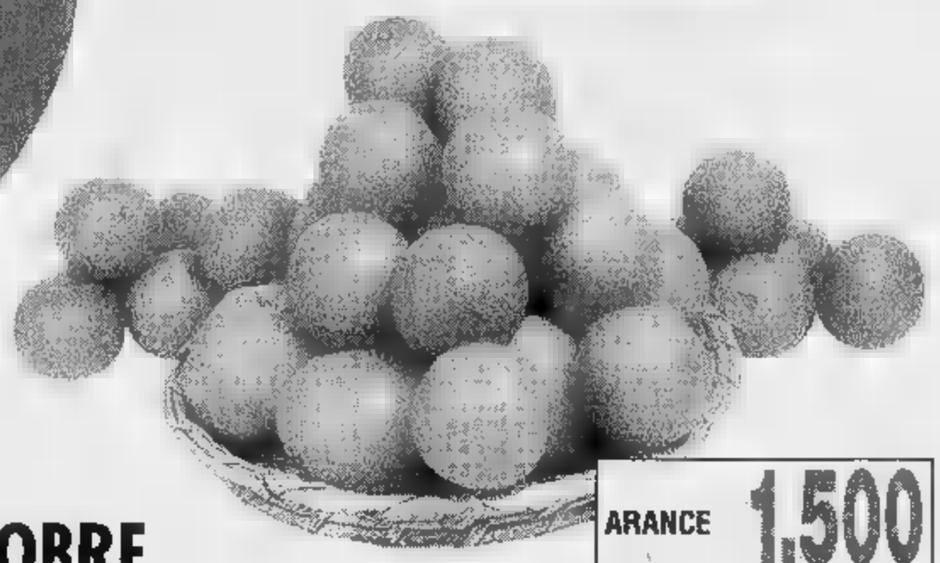
Daniela Cassini, consigliere comunale Sanremo Insieme: «Oddo le elezioni le ha perse, se tornasse a governare la città avrebbe, in realtà, poco più del per cento dell'elettorato dalla sua parte». **[g. ga.]**

ANNIVERSARIO

OLIO D'OLIVA CARAPELLI 8.500
L 1 litro 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack 14.000 al kg

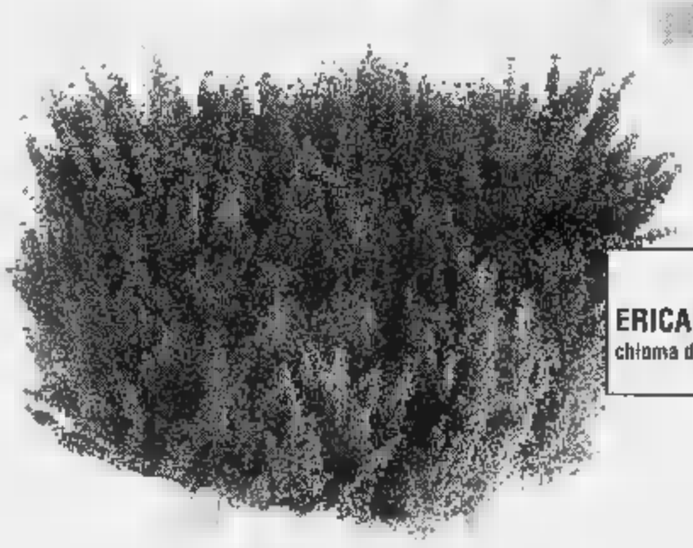
DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



ARANCE 1.500 al kg

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 29.000 al kg

DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA 7.500
Fustino da kg 3.5



ERICA IN VASO chioma diametro 20 3.900

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM 59.000
L 3,5 e L 7

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON. [redacted] AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 LEGGE 80 LL. 10/05/80.

Da giorni la corrispondenza privilegiata viaggia con la posta ordinaria

Telegrammi a passo di lumaca

Manca il personale e anche gli espressi e i vaglia telegrafici vengono distribuiti il giorno dopo
Proteste degli utenti che per assicurarsi il recapito urgente pagano pesanti sovrapprezzi

SANREMO. Vaglia telegrafici, espressi e telegrammi viaggiano al rallentatore. L'ennesimo disservizio delle Poste di Sanremo è dovuto alla mancanza di fattorini. La consegna di quelli che per la gente sono «servizi privilegiati», ai quali si accede pagando migliaia di lire in più rispetto alla normale corrispondenza, avviene infatti da diversi giorni a cura dei portalettere ordinari. Risultato: nessun vaglia, telegramma o espresso viene consegnato al pomeriggio ma «rimandato» necessariamente al giorno seguente, assemblato a lettere, stampe e cartoline. E la gente si è accorta subito della mancanza del servizio per i ritardi che si sono registrati soprattutto per i vaglia telegrafici e per i telegrammi. La protesta cresce con i passare dei giorni ma l'attuale carenza di personale non permette alle Poste Centrali di mettere a disposizione una forza lavoro sufficiente a garantire il servizio di fattorino.

E l'imbarazzo delle Poste è evidente visto che, per esempio, chi alla mattina invia un telegramma da Milano è convinto che venga recapitato a Sanremo in giornata ma, di fatto, la consegna avviene di norma il giorno dopo. E i problemi aumentano magari quando, invece di felicitazioni o condoglianze, il telegramma è un vaglia, in pratica denaro contante per qualcuno che lo aspetta urgentemente, turisti, pensionati, professionisti. Inoltre, perchè pagare 4750 lire un «espresso» quando a Sanremo viene distribuito insieme alla normale corrispondenza? Questi interrogativi, inquietanti, sono la reale preoccupazione della Poste che potrebbero vedersi chiedere il conto da qualche utente rimasto insoddisfatto del servizio.

Ma i disagi delle poste, sempre a Sanremo, non si limitano esclusivamente alla distribuzione della «corrispondenza privilegiata» ma interessano anche quella normale. Per i portalettere, infatti, lo straordinario è diventato un obbligo e la «malattia» si collega rischia di rappresentare un serio problema per la carenza di sostituti. Si accorti a loro spese gli abitanti della Marina e di Valle Armea che il mese scorso non hanno ricevuto la posta per diversi giorni proprio per l'impossibilità di procedere alla consegna. Sanremo, sembra difficile da credere, è divisa in sessanta zone di recapito e gli addetti sono più o meno una cinquantina. Vale a dire che le sostituzioni, sono diventate una regola e non sono più un'eccezione.

Dopo la protesta del sindacato e la mobilitazione della direzione per riuscire a varare un piano di riorganizzazione dell'organico i cambiamenti sono stati pochi. Esistono troppi posti scoperti e l'assunzione dei «trimestrali» non ha arginato i settori più in crisi.

Un'ultima notizia che riguarda le Poste Centrali di Sanremo è l'ormai imminente chiusura della mensa. Quella che doveva essere una conquista dei lavoratori, un servizio per migliorare la qualità degli impiegati si è rivelata essere invece un fallimento. La quota minima di frequentatori non si raggiunge più da mesi.

I sindacati, fino a questo momento, non si sono pronunciati. I vecchi accordi rimangono in piedi. Nemmeno la «mobilità», per la quale esistono notevoli incentivi, ha risolto i problemi cronici di Sanremo.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

ARRESTO

Bloccato con droga in una sala giochi del centro

Un giovane sanremese è stato arrestato l'altra sera all'interno di una sala giochi del centro per detenzione e spaccio di droga. I carabinieri hanno bloccato Alessandro D'Auria, 20 anni, trovato in possesso di una ventina di dosi di hashish. Quando i militari lo hanno intercettato stava cercando di sbarazzarsi dello stupefacente. [g. ga.]

PROSTITUZIONE

La polizia mobilitata contro le «lucciole»

Le volanti del commissariato sono state impegnate l'altra in una serie di servizi anti-prostituzione. La polizia ha registrato 17 «nuovi arrivi» tra le lucciole di San Martino e Pian di Poma emettendo per tutta il provvedimento di espulsione. Due giovani, provenienti da Gambia e Ghana, sono state denunciate. L'operazione è stata curata dal commissario Mario Viola. [g. ga.]

SPARATORIA

Agli arresti domiciliari dopo il ferimento del figlio

Arresti domiciliari per Giuseppe Nania, 76 anni, l'anziano che martedì notte aveva esploso cinque colpi di pistola contro il figlio Agostino, di 46 anni. Nania, difeso dall'avvocato Quaregna, la convalida dell'arresto ha ottenuto la derubricazione del reato da tentato omicidio a lesioni gravi. [g. ga.]

VIOLENZA

Marocchino ubriaco aggredisce i carabinieri

Un marocchino è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Quando i carabinieri lo hanno fermato ha reagito colpendo con una testata un militare. [g. ga.]

ACCADEMIA DELLA CANZONE

Anna Oxa docente d'eccezione all'Ariston Roof

Entusiasmo, all'«Accademia della Canzone» che si svolge all'«Ariston Roof», per l'incontro che si è avuto ieri con la cantante Anna Oxa. I giovani, nella foto di Manrico Gatti, hanno apprezzato i consigli della grande interprete della musica italiana con un fitto scambio di battute. La giornata di oggi prevede all'«Accademia» della Publimod di Angelo Esposito la presenza di Mario Lavezzi, di Lino Patruno e di Toto Cotugno. Intanto, l'altra sera, si sono avute nuove qualificazioni di cantanti liguri alle semifinali. Si tratta del duo «Davida» di Sanremo e di Patrizio Cavaliere di Bordighera. [g. ga.]

Sentenza del pretore: la segnaletica è illegittima

Nessun limite di velocità vincola l'Aurelia-bis

SANREMO. I limiti di velocità dell'Aurelia-bis sono illegittimi. Lo ha deciso il pretore di Sanremo Fiorella Moret che ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Natale De Francisi per conto di un automobilista che nel novembre dello anno stato fermato dalla polizia stradale dopo essere sfrecciato a 131 km/h sulla tangenziale dove il limite era km/h. la sentenza, della quale si attende la motivazione nei prossimi giorni, ora innesca serie di seri problemi. una parte all'Autostrada dei Fiori, proprietaria della superstrada che ha sistemato i cartelli stradali senza averli sottoposti all'esame del ministero dei Trasporti, dall'altra per la serie di ricorsi ai quali potrebbero appellarsi le centinaia di automobilisti che sono multati negli ultimi mesi. di fatto, inoltre, che dopo la sentenza del pretore sull'Aurelia-bis non esistono limiti di velocità legittimi e che di conseguenza gli automobilisti possono percorrerla senza il problema di stare con l'occhio fisso sul tachimetro e il timore di essere immortalati dall'autovelox.

Ma come si è arrivati alla sentenza choc? E' il 10 novembre dello anno quando Imprenditore di Sondrio M.G., 43 anni, viene fermato da una pattuglia della polizia stradale. Gli agenti gli comunicano che l'autovelox ha registrato al passaggio della sua Mercedes una velocità di 131 km/h. Le sanzioni previste sono una multa da 500 mila lire a due milioni e, visto il superamento del limite di velocità di oltre 40 km/h, anche la sospensione della patente.

Ma l'imprenditore non ci sta. Decide di presentare opposizione alla contravvenzione e si rivolge all'avvocato sanremese Natale De Francisi. Gli atti amministrativi si susseguono con il passare dei mesi fino all'udienza di qualche giorno fa davanti al pretore, alla presenza del rappresentante della Prefettura. E De Francisi, raccolta la documentazione sul fatidico limite degli 80 km/h sull'Aurelia-bis, scopre che i cartelli sono stati sistemati dall'Autostrada dei Fiori senza aver consultato il ministero dei Trasporti. «L'articolo del codice della strada - spiega il legale - prevede che il proprietario di un tratto di strada possa imporre i limiti "dopo averne dato motivazione e in concerto con il ministero"». De Francisi ha quindi dimostrato che il «concerto» con Roma non c'è stato e che la motivazione data dall'Autostrada non è particolarmente articolato.

Le eccezioni del legale sono state accolte dal pretore Moret che nella sua sentenza ha precisato , nella documentazione relativa alla segnaletica stradale dell'Aurelia-bis, non figura assolutamente un porto tra l'Autostrada e il ministero dei Trasporti.

Risultato: i cartelli, e quindi i limiti, sono illegittimi. La segnaletica, per essere regolarmente in vigore, dovrà quindi essere sottoposto all'esame del ministero e ottenerne il necessario «nulla osta». non è escluso che decida variare i limiti attuali. In alcuni tratti dell'Aurelia-bis, infatti, il limite degli 80 km/h sembra essere ridicolo considerando il fatto che le corsie sono addirittura più ampie di quelle dell'autostrada dove il limite di velocità è di 130 km/h. E le discussioni sono destinate a continuare.

Giulio Gavino

Festival '90

Il gip respinge la richiesta di archiviazione

SANREMO. Il gip Eduardo Bracco ha respinto la richiesta archiviazione dell'inchiesta sulle tangenti che Adriano Aragozzini avrebbe pagato ai politici sanremesi per aggiudicarsi l'organizzazione dell'edizione del Festival. Il giudice ha fissato per il 6 dicembre l'udienza camera di consiglio con il pm Marcello Basilico, i difensori e gli otto indagati. E in quell'occasione si deciderà archiviare il procedimento, disporre la formulazione della richiesta di rinvio a giudizio o concedere una nuova proroga al pm. Si tratta dell'indagine della Procura di Sanremo che aveva preso le mosse sempre dalle dichiarazioni di Antonio Gerini. Tra gli indagati figurano, Aragozzini, alcuni ex politici e i presunti intermediari. Uno degli ultimi atti del pm era stato una rogatoria per l'acquisizione di dati alcuni conti bancari svizzeri. [g. ga.]

Oggi a Ventimiglia: nettezza urbana e ambiente temi di un convegno

Rifiuti, il futuro è incerto

Scade la convenzione con la discarica Ponticelli e l'accordo per utilizzare l'inceneritore di Monaco non è stato ancora perfezionato. Ma il sindaco è ottimista: «Contratto vicino»

VENTIMIGLIA. Emergenza rifiuti. Se ne parla questa mattina, alle 9,30, nella sala consiliare del Comune, nel corso di una conferenza intitolata «Lo smaltimento dei rifiuti: come affrontare l'emergenza nel comprensorio intemelio?». Intanto, per il Comune di Ventimiglia, i tempi stringono: oggi, infatti, scade l'autorizzazione per smaltire a Ponticelli. L'accordo con la ditta monegasca Sma, che si è impegnata ad occuparsi della pulizia e dello smaltimento nell'inceneritore dei rifiuti di Ventimiglia per sei mesi, non è ancora perfezionato: mancano i permessi per il trasporto dei rifiuti. Ma il sindaco Claudio Berlengiero è ottimista: dalle pratiche se ne sta occupando la società. La Sma dovrebbe iniziare ad operare a Ventimiglia a partire dal prossimo mese: si occuperà della raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti al costo di 472 milioni al mese. La sua offerta è risultata in assoluto la più conveniente tra quelle ricevute dal Comune.

Al dibattito di oggi, saranno presenti i responsabili dei servizi ambientali della Regione e della Provincia e il dottor Piovano dell'istituto di Chimica industriale dell'Università di Genova e redattore dello studio Interreg per la raccolta differenziata.

«L'imminente chiusura della discarica di Ponticelli e le recenti disposizioni dell'Amministrazione provinciale impongono anche ai Comuni del comprensorio intemelio l'adozione immediata di provvedimenti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - dicono gli organizzatori - Tuttavia l'urgenza non deve fare dimenticare che una gestione efficace, sia dal punto di vista ecologico, sia economico dei rifiuti prodotti dal nostro territorio, richiede l'elaborazione e la messa in opera di soluzioni di trattamenti globali. La ricerca di tali soluzioni, in particolare, ha evidenziato l'individuazione dei siti ove realizzare gli impianti, dove obbligatoriamente coinvolgere tutti i responsabili delle Amministrazioni locali».

Si parlerà delle competenze di smaltimento, del sistema integrativo di smaltimento e della ricerca di soluzione a breve e lungo termine.

L'incontro sull'emergenza criminalità, fissato per lunedì, invece, rischia di essere rinviato. A Ventimiglia sono stati infatti invitati dei parlamentari liguri che saranno però impegnati a Genova, per i funerali di Stato delle sei vittime della «Snam Portovenere». I sindacati hanno annunciato una iniziativa «contro ogni forma di criminalità»: per condannare l'attentato dinamitardo alla Standa e il successivo ritrovamento di esplosivo a Ventimiglia, hanno indetto cinque minuti di astensione dal lavoro ad ogni fine turno di lunedì. Un segnale forte per dire no alla violenza.

Daniela Borghi

Tiene sempre banco il problema dei rifiuti a Ventimiglia. Se ne parla in una conferenza

VENTIMIGLIA

Oggi la diretta a Rai 3

Ritorna la [illegible] dell'elettrodotto raccontata in tv

VENTIMIGLIA. La trasmissione di Raitre «Ambiente Italia» si occupa oggi degli elettrodotti e, per l'occasione, riserverà un'attenzione particolare al caso a lieto fine che ha fatto discutere nella città di confine. A partire dalle 14,50 una troupe di Raitre Torino sarà a Ventimiglia, alla Marina San Giuseppe, per un collegamento in diretta con lo studio. Il sindaco Berlengiero e i responsabili del Comitato di quartiere Sponda destra fiume Roya, presieduto da Michele Morese, racconteranno le principali fasi della vicenda che si è conclusa, dopo tanto, con una vittoria degli abitanti del rione dove era prevista la costruzione di pali dell'alta tensione. Il tracciato è stato spostato, niente rischi per la salute degli abitanti. **[d. b.]**

VENTIMIGLIA

Dopo un incontro

Polo e Colombo sospeso [illegible] contro il preside

VENTIMIGLIA. «Abbiamo vinto: il Provveditore Zagarella, ieri mattina, ha appoggiato ogni punto del nostro "controdecalogo" in risposta ai divieti del preside Filippo Copelli»: grande è la soddisfazione degli studenti degli istituti Marco Polo e Colombo, che hanno quindi deciso di riprendere le lezioni.

Dice il loro portavoce, Roberto Vallepiano: «Zagarella condivide i motivi che ci hanno spinto a lottare ed ha preso una chiara posizione: potremo avere quindi il telefono pubblico, scegliere come vestirci, sempre nel rispetto del decoro, avere le fotocopie, pagandone la carta, e potremo riunirci in assemblee, che il Provveditore ci ha esortato a richiedere. Potremo avere uno spazio per volantini e manifesti». **[d. bo.]**

MONACO

Per la 2ª «Kart Cup»

[illegible] campioni del «go-kart» sul [illegible] di F1

MONACO. Gran Prix di Monaco in miniatura in occasione della Monaco Kart Cup, alla seconda edizione. Fino a domani, davanti al porto, un minicircuito percorso dai campioni del go-kart: Ravier, iridato '96; Davidson, vice campione d'Europa; Beggio, Pantano, Piccini, Corrira, Jouve e Abadie, ma anche Michael Schumacher, che ha aderito all'iniziativa.

La manifestazione comprende competizioni internazionali aperte alle categorie Formula A e Intercontinentale A-Juniors, oltre ad altre prove a «manche». Un salone d'esposizione è stato curato all'interno del recinto del circuito, e permetterà al pubblico di scoprire le ultime novità di questa disciplina in pieno sviluppo: telai, motori, e accessori. **[d. bo.]**

Il Tribunale del malato: «Manca un piano provinciale»

Bordighera, più aiuti per i colpiti dall'Aids

BORDIGHERA. I malati di Aids chiedono l'assistenza domiciliare, ma sollevano anche altri problemi, tra i quali la mancanza di un telefono nel reparto Malattie infettive di Sanremo che, oltretutto, è senza primario ed è sovraffollato. E' il Tribunale dei diritti del malato di Bordighera a farsi portavoce di questi problemi, che è già fatto presenti al prefetto D'Acunto, alla direzione dell'Usl Imperiese e all'assessore regionale Bertolani, il quale è previsto un incontro martedì.

Afferma Gianfranco Di Pasquale, portavoce dell'organismo di tutela dei degenti: «Nella nostra zona, che risulta tra le più colpite in Italia dall'Aids, e che rischia nei prossimi anni lo sviluppare percentuali di colpiti dal virus sempre più preoccupanti, si deve pensare alla prevenzione. Viviamo in un territorio di frontiera, che è fortemente a rischio per tutte le malattie infettive. La situazione è molto grave e per alcuni aspetti incredibile. Il dato più evidente è l'assenza nella Provincia di Imperia di un piano sulla terribile malattia infettiva che l'Usl avrebbe dovuto redigere in ottemperanza alla normativa regionale per poter accedere ai finanziamenti stanziati».

Di Pasquale sottolinea il sovraffollamento del reparto di Sanremo, «dove il numero dei letti per stanza, invece di uno o due, è di quattro, e dove il posto di primario è vacante». E aggiunge ancora: «Manca un telefono, perchè sembra che i tecnici della Telecom si rifiutino di installarlo in un reparto di malattie infettive. Inoltre, il reparto è "isolato" da una cancellata, che segna l'emarginazione risolvere i problemi per è stato installato».

Il Tribunale per i diritti del malato, la cui sede è aperta al martedì e al giovedì (con orario 18- 19,30) nell'ospedale Saint Charles, chiede infine che venga realizzato un Day Hospital a Bordighera: «La struttura eviterebbe disagi pesanti ai residenti nel comprensorio intemelio, che ogni giorno devono andare a Sanremo». **[d. bo.]**

DALLA CITTA'

Il palazzo reale aperto al pubblico (visite gratuite)

Il Palazzo principesco apre al pubblico: domani si potranno visitare i grandi appartamenti di Casa Grimaldi, ma anche la collezione delle auto antiche del principe, il Consiglio nazionale e il museo delle cere, e senza pagare il biglietto. Per il primo anno il Principato di Monaco si alle Giornate Europee del Patrimonio: l'entrata di diversi musei e monumenti sarà gratuita con visite commentate. Accoglienza personalizzata e animazione speciale saranno riservate anche al museo di Antropologia preistorica, ai Giardini esotici, ai musei nazionale, navale, della Monaco antica, del souvenir napoleonico e collezione degli archivi storici del Palazzo, alla Cappella della Visitazione, alla Salle Garnier.

L'Ascom ha un nuovo presidente: è Giorgio Folli

E' Giorgio Folli il nuovo presidente dell'associazione dei commercianti di Ventimiglia. E' stato eletto al Dopolavoro ferroviario con 32 voti, contro i 19 di Jean Mario Freccero. Folli, che era stato per 6 anni presidente della Confcommercio, succede a Alfredo Ballestra. Il consiglio direttivo è formato da Giuseppe Alessandro, Giovanni Ballestra, Anna Bonzano, Patrizia D'Orsi, Lorenzo Guglielmi, Ferruccio Marchetti, Roberto Nezzari e Giacomo Santaiti.

Cornicioni pericolanti davanti alla Standa

Rischio di crollo di cornicioni davanti alla Standa alimentari di Ventimiglia. Da alcuni giorni la zona è recintata, dopo che alcuni pezzi dei cornicioni dell'edificio che sovrasta il magazzino sono caduti sul marciapiedi. Non hanno provocato feriti o danni.

Conferenza su «La dimensione privata nel '200»

Nella sala del Forte dell'Annunziata di via Verdi, oggi alle 16,30, per il ciclo «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri», a cura dell'Istituto di Studi Liguri, conferenza di Giuseppe Palmero. Titolo «La dimensione privata nel '200 intemelio».

Una rassegna per gli amanti della buona cucina

Prendono il via oggi, al castello della Lucertola di Apricale, le due giornate dedicate alla rassegna enogastronomica ligure. Alle 16 verranno presentati piatti preparati dai ristoratori locali, e nel giardino e nei sotterranei del castello verrà allestita una esposizione di prodotti tipici.

SEBORGA

Giorgio I incontra il ministro del Turismo russo

Il ministro del Turismo Sergei Zenkin, è in visita al Principato di Seborga. Lo comunica il principe Giorgio I, in replica all'ambasciatore russo in Italia che sostiene che non sia veritiero il riconoscimento del Principato da parte della Russia. «Nei prossimi giorni ci saranno clamorosi sviluppi», assicura Giorgio Carbone. **[d. bo.]**

SEDE 18038 SAN REMO (IMPERIA)
SEGRETERIA C/O CAMPO PIAN DI POMA (0184) 666070
CAMPO COMUNALE CORSO MAZZINI 13 (0184) 506103

SETTORE GIOVANILE UNIFICATO

U.S. SANREMESE CALCIO - A.S. CARLIN'S BOYS

Il presente buono non è cumulativo, è valido per **tre allenamenti** gratuiti della scuola calcio al **pomeriggio ore 14,30** sul campo in **erba del Comunale di Sanremo** e viene offerto a tutti gli alunni delle scuole sanremesi nati dal 1984 al 1991 (non tesserati).

Il Presidente
(Roberto Ferrandini)

N° ...003

Il settore giovanile unificato di A.S. Carlin's Boys e U.S. Casino Sanremese, indice una leva calcistica per i nati negli anni 1984 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91, presso lo stadio comunale di Sanremo di c.so Mazzini. Tutti i sabati pomeriggio dalle 14,30 alle 17,00.

Dopo la positiva esperienza del primo anno il settore GIOVANILE UNIFICATO si conferma come realtà importante nel panorama sportivo e soprattutto educativo della città di Sanremo. L'attività svolta dal SGT delle due storiche GLORIOSE SOCIETA' MATUZIANE di calcio U.S. CASINO' SANREMESE e A.S. CARLIN'S BOYS prevede un accordo di collaborazione e di supervisione da parte del Parma Calcio.
Il SGU si avvale della collaborazione di tecnici di provata capacità esperienza e serietà, tutti muniti di patentino per l'insegnamento del gioco del calcio ai giovani.
Fanno inoltre parte dello staff tecnico tre insegnanti di Educazione Fisica con la specializzazione Federale per il gioco del calcio.
La conduzione della Scuola Calcio è affidata al prof. Marco Banaudi, preparatore atletico della 1ª squadra dell'U.S. CASINO' SANREMESE partecipante al Campionato Nazionale Dilettanti, il quale si avvale della collaborazione di ben 15 tecnici. Gli allenamenti della Scuola Calcio e dei pulcini del SGU verranno effettuati sul campo in erba dello Stadio Comunale di Sanremo e sui campetti attigui, mentre le squadre Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores Provinciali e Regionali usufruiranno della struttura di Pian di Poma.
E' previsto inoltre l'utilizzo della palestra per l'attività motoria dei giovani calciatori.
Il SGU propone una novità importante per tutti i giovani delle scuole sanremesi: un buono gratuito per tre allenamenti di prova al sabato pomeriggio (dalle 14.30 alle 17.00) sul campo in erba dello Stadio Comunale di Sanremo.
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede di c.so Mazzini ai seguenti orari: lunedì e venerdì 17.30 19.00; al campo di Pian di Poma e martedì e al giovedì dalle 18.00 20.00.

Settore giovanile unificato

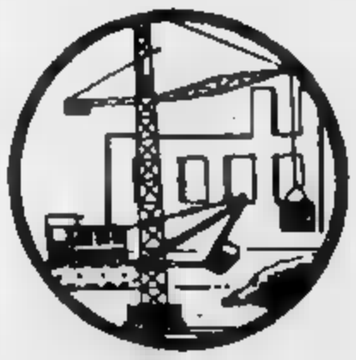
La rosa degli allenatori S.G.U.

A.C. PARMA SPA

Indice la **LEVA CALCISTICA 1996/97**
(per non tesserati)

per **PICCOLI CALCIATORI** nati dal **1986** al **1991**
per nati dal **1980** al **1985**

SCUOLA CALCIO, SQUADRE PULCINI ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI PROVINCIALI E REGIONALI



EDILSOL S.N.C.
DI BARILLA' CARLO & C.

SANREMO
Vicolo S. LAZZARO 16/22
TEL. E FAX 0184/53.07.53

FunghinPiazza Calizzano

"FunghinPiazza". 2ª festa del fungo, dei prodotti agricoli e del sottobosco.
Calizzano 11 - 12 - 13 ottobre 1996

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 11

ore 9.00 Apertura stands.
del gruppo micologico
streghe

SABATO 12

Roccavignale.
ore 15.30 BIRKIN TREE in concerto musica tradizionale irlandese.
ore 17.00 Gianpaolo e Ag
ore 17.30 Intervento con proiezione diapositive
Aldo Traverso sul tema:

DOMENICA 13

ore 9.00
piemontese "Il cerchio delle
ore 16.00 E in concerto.
ore 17 magia comica.
vento con proiezione
Mazza loro sosia a confronto

PRENOTATEVI QUI

Albergo Ristorante "MIRAMONTI"

INSALATA DI PORCINI - FAZZOLETTINO RIPIENO AI FUNGHI - [redacted] FORNO - ERBE DI CAMPO E FUNGHI - SORPRESA. [redacted] "LEMMI [redacted] GALLETTI" - [redacted] E FIENO MANTECATI [redacted] FUNGHI - POLENTA FUNGHI E SALSICCIA.
FUNGO FRITTO - FUNGHI TRIFOLATI ALLA "MIRAMONTI" - SPEZZATINO DI [redacted].
DOLCI DELLA CASA.

Albergo Ristorante "VILLA ELIA"

FRITTATINA DI FINFERLI - SFOGLIATELLE AI PORCINI - TIMBALLO DI FUNGHI - VOL AU VENT [redacted] DELIZIE DI BOSCO - INSALATA DI [redacted].
CRÊPES CON FONDUTA AI FUNGHI [redacted] TARTUFI - POLENTA BOSCAIOLA - TAGLIOLINI SALTATI [redacted] FUNGHI.
BRASATO [redacted] CHARDONNAY CON FUNGHI - [redacted] IN CIVET - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA ELIA
CAFFE' - GENZIANELLA - DOLCETTO D'ASTI "MORINO".

Albergo Ristorante "EDEN"

INSALATA DI FUNGHI DI BOSCO - SFOGLIA AI FUNGHI - FRITTELLE [redacted] FUNGHI -FUNGHI FRITTI - CREPES AL TARTUFO.
TAGLIOLINI ALLA BOSCAIOLA - STRUDEL DI [redacted] - [redacted] AI FUNGHI.
POLLO [redacted] MARENGO - [redacted] AI [redacted].
DOLCI MISTI EDEN.
Prezzo L. 45.000/50.000

Enoteca "SANTAMARIA"

INSALATA DI TACCHINELLA E FUNGHI - FOCACCIA CON FUNGHI TRIFOLATI - TORTA VERDE DI CALIZZANO.
MALTAGLIATI [redacted] GRANO SARACENO [redacted] PORCINI.
LOMBATA DI VITELLO [redacted] FUNGHI O CONIGLIO [redacted] FARCITO CON PORCINI.
BAVARESE ALLA VANIGLIA [redacted] ALLA PERA.
PREZZO L. 40.000 b.e.

Osteria di "MSE' TUTTA"
Via Garibaldi - tel. 019/79647

INSALATA DI PORCINI CON PICCOLO SOUFFLÉ AL PARMIGIANO - FAGOTTO DI RICOTTA, SPECK [redacted] SCAMORZA - TORTINO DI ZUCCA E [redacted].
CRESPELLE DI GRANO SARACENO AI PORCINI O [redacted] ALLA MAGGIORANA O ZUPPA DI PORRI IN [redacted].
[redacted] DI CONIGLIO [redacted] PORCINI [redacted] AL FORNO [redacted] LE MELE O [redacted] DI PATATE E FUNGHI.
CASTELMAGNO CON IL MIELE DI CASTAGNO O TATIN [redacted] MELE RENETTE AL SUCCO D'ACERO O SFORMATO CALDO AL GIANDUIA [redacted] CIALDA [redacted] FRUTTA GRATINATA.
PREZZO L. 60.000 b.e.

Albergo Ristorante "LUX"
Viale F. Leale - tel. 019/79594

TORTINO RUSTICO DI FUNGHI - TONNO [redacted] FUNGHI - MISTO [redacted] SOTT'OLIO - CARPACCIO [redacted] FUNGHI PORCINI.
MEZZELUNE [redacted] FONDUTA E [redacted] - PANSOTTI AL SUGO DI FUNGHI - [redacted] TARAGNA CON SELVAGGINA.
ROLLATA [redacted] VITELLO [redacted] FUNGHI - COSTINE [redacted] - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA CASA. PREZZO L. [redacted]

Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550

CARPACCIO [redacted] FUNGHI - FRITTATA DI FUNGHI - INSALATA MISTA [redacted] - [redacted] FRITTI.
TRIFOLINA (mozzarella,funghi trifolati);
PIZZA PORCINO (pomodoro,mozzarella,funghi porcini);
CALZONE (calzone ripieno di mozzarella e funghi trifolati).
DOLCI [redacted] CASA
CAFFE' PREZZO L. 22.000 b.e.

Tavola Calda "Bar CAMPO"
Loc Campo Sportivo - tel. 019/79641

FRITTELLE DI [redacted] - FUNGHI SOTT'OLIO - FUNGHI FRITTI.
POLENTA BIANCA [redacted] PORRI E FUNGHI - MALTAGLIATI AI FUNGHI.
CONIGLIO ALLA CALIZZANESE CON [redacted] - ARROSTO CON [redacted] - CONTORNI MISTI.
DOLCI DELLA CASA
VINI NOSTRANI PREZZO L. 35.000

3J DU SIÈCLE

GALERIES Lafayette les 100 ans

Ci sono degli avvenimenti eccezionali
che si producono ogni 100 anni
come ad esempio "3J du siècle".
Provate ad immaginare
i cent'anni di un secolo in soli 3 giorni ...
Mai visto !
Una marea di prodotti, di ogni marca
a dei prezzi irresistibili.
Si presentano così davanti a voi
due opportunità :
o cogliete quest'occasione subito,
recandovi ai "3J du siècle"
alla Galerie Lafayette
a Galerie Lafayette "3J du siècle"
o rimanete tranquilli ad aspettare
i prossimi cent'anni...

La guida alla notte nei locali del Ponente, tra musica live, balli e folklore

Sabato in blues e caricature

Nelle proposte per la serata il concerto dei Sazema a San Bartolomeo e festa con i calendari al Quartiere. Al casinò il sacerdote cantautore Giosy Cento, bande tedesche al teatro Ariston

IMPERIA. Musica dal vivo e feste in discoteca sono le principali attrattive del sabato sera in Riviera. All'Ariston di Sanremo è di scena il folklore tedesco, con l'esibizione di varie bande musicali, mentre al Teatro dell'Opera è atteso un sacerdote cantautore: Giosy Cento. Il Quartiere Latino di Imperia regala calendari personalizzati.

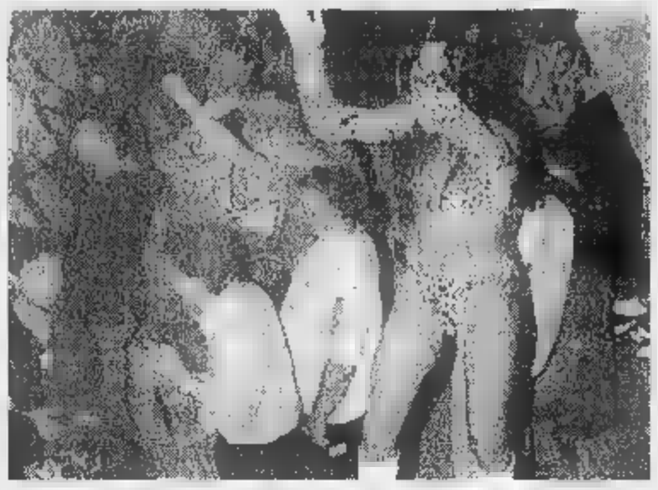
La guida alla notte parte dalla birreria «La Pinta» di via Alba, a San Bartolomeo, dove è in programma il concerto dei Sazema. Si tratta di un trio del Ponente che durante l'estate ha suonato in molte sale della provincia di Imperia e Savona. Il gruppo comprende il bassista Maurizio Dedoni e il batterista Alessandro Tagarelli, che hanno fatto parte della Karamazov band di Imperia. In scaletta, successi di Rolling Stones, Van Halen, Jimi Hendrix e numerosi eroi del rock blues. Sempre a San Bartolomeo, il bar «Bassamarea», sul lungomare delle Nazioni, assicura un costante sottofondo musicale. Nella sala sono inoltre a disposizione diversi giochi di società. A Diano San Pietro, rock e dance vanno a braccetto nella programmazione di Carlo e Ivan, protagonisti al Pop 2000.

Atmosfere al Sortilegio disco club di via Martula, a Diano Marina: qui sarà di scena un gruppo di ragazze immagine che ballerà sui cubi. Alla consolle siede il dj torinese Roberto Perosa. Un altro indirizzo utile per il popolo della notte è quello del Tango al Molo Londra. Al piano superiore, dee jay Panello privilegia i ritmi sudamericani, a quello inferiore Robert punta su techno e underground. Tra i punti di riferimento, anche il disco bar Fuori Orario, che spazia dall'acid jazz al soul. Sempre a Diano, porte aperte al Blob di via Agnesi, il regno del disc jockey Marco Girotti.

Nuovo sabato tutto da ballare al Quartiere Latino di via Littardi a Porto, che si è da poco ripresentato con una veste e una gestione rinnovati. Oggi lo staff di Happ'ness group presenta «Caricalendario»: accanto ai vari giorni dell'anno, ognuno potrà vedere stampata la propria caricatura. I calendari verranno dati in omaggio durante il party, che occuperà un angolo della discoteca senza fermare le danze, guidate da Marco Portinelli di Radio Montecarlo. Nella sala privè il maestro di cerimonie è invece Roberto. Alcuni ballerini della palestra Gymnica insegneranno i passi principali del funky.

Nell'entroterra, continuano intanto gli appuntamenti enogastronomici, all'insegna del ballo. Chiusanico propone la settima «sagra da carcosa» (come dire «di tutto un po'»), dove verranno serviti zemino, polenta e capriolo, bugie e altre specialità. L'apertura degli stand è fissata alle 18,30. Alle 20,30, danze al coperto con l'orchestra di Cristina Campi. La manifestazione è promossa dal Circolo ricreativo Colombo, in concomitanza con i festeggiamenti per la Madonna del Rosario. Si prosegue domani, con la formazione di Guido Deber.

Riprende la stagione del dancing «La Lambada» in via Margotti, a Sanremo. Stasera, l'intrattenimento è affidato all'orchestra «Made in Italy». Al Camelot di via Montà, nel cuore della Pigna, serata di cabaret con «L'elasticos»: il via è alle 22,30. Del gruppo fanno parte Anselmo Nicolino, Giorgio Gincon e Salvatore Stella. Alle tastiere, Folco Berlucchi. Alle 21, nel Teatro dell'Opera del casinò, Giosy Cento in concerto. Parroco a Grotte di Castro, ha iniziato il «ministero della canzone» negli Anni '70. L'insolito cantautore, noto in tutta Italia e all'estero, si ispira alla vita di tutti i giorni e rivolge il suo messaggio soprattutto ai ragazzi. Le sue canzoni (ne ha composte oltre 500) sono utilizzate nelle attività di animazione dei gruppi giovanili. Giosy Cento ha tenuto oltre mille esibizioni, toccando Svizzera, Spagna, Germania, Canada e Polonia. Prenotazioni allo 0184-253.169.



Ragazze immagine balleranno sui cubi al Sortilegio disco club di Diano Marina

Musica e folklore della Germania al teatro Ariston, nella città dei fiori. Alle 19,30 e fino alle 21,30, saranno alla ribalta bande musicali, che prima di salire sul palcoscenico sfileranno per le vie del centro. Le formazioni hanno già tenuto banco a Milano e Genova. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Al termine dello spettacolo, riprenderà il film: alle 22,30, è in programmazione «Independence day».

Enrico Ferrari

Fine settimana al cinema

Un grande De Niro è «The Fan» e gli ufo di «Independence Day»

SANREMO. Sul grande schermo imperversano i film americani. Dal kolossal «Independence Day» al thriller d'azione «The Fan - Il mito». Ma tra le novità del week-end è arrivata una pellicola d'autore. Il «Centrale» di Imperia presenta infatti oggi e domani «La canzone di Carla» pellicola firmata dal regista Ken Loach che racconta il momento più sanguinoso dell'epopea del Nicaragua. L'effetto è quello del cinema didascalico di denuncia sociale.

All'«Ariston» di Sanremo e al «Dante» di Imperia continuano invece gli appuntamenti con «Independence Day» mentre al «Centale» e all'«Imperia» sono approdati Robert De Niro e Wesley Snipes in «The Fan - Il mito». Tra le commedie in prima visione si registra «Classe mista» al «Sanremese». Interessante, al «Ritz», anche «L'ottavo giorno», la coproduzione francese e belga con Daniel Auteuil e Miou-Miou. Al «Tabarin» c'è ancora «Mission Impossible». E continuano gli appuntamenti anche con le «bellissime» del cinema del momento. All'«Orfeo» di Sanremo c'è «La Bambola» con Valeria Marini diretta da Bigas Luna. A fare concorrenza alla giunonica bellezza italiana c'è l'affascinante Demi Moore, impegnata in «Striptease» che si può vedere al «Dianese» di via Cairoli a Diano Marina, al «Capitol» di Arma di Taggia e all'«Olimpia» di Bordighera. **(g. ga.)**

Al cinema, Valeria Marini e Demi Moore

L'insegnante ha recitato ne «Il carro dei Benandanti» con Fo

Arrivano i corsi di giullare

A S. Bartolomeo lezioni dell'attore Bepi Monai sul teatro medioevale. Il via lunedì a Palazzo Pizzorno. Saggio finale in piazza con gli allievi in costume

SAN BARTOLOMEO. Giullare si diventa: lo assicura il Centro di ricerca arte e mestieri, che in collaborazione con il Comune di San Bartolomeo sta per inaugurare il primo corso di teatro medievale. Da lunedì, gli allievi potranno imparare i segreti della mimica e dell'improvvisazione e stretto contatto con il pubblico, grazie agli insegnamenti dell'attore Bepi Monai, che ha lavorato al fianco di Dario Fo.

Lunedì, alle 21, nella sala di Palazzo Pizzorno in via Aurelia 139 è in programma un seminario-audizione gratuito. Si proseguirà fino a maggio, per concludere le lezioni con un saggio in costume, ambientato in una frazione e costruito su canovacci d'epoca.

La caratteristica principale di questa forma d'espressione è quella di presentare le recite nelle piazze e nelle strade, il diretto coinvolgimento degli spettatori. Spiega Monai: «La difficoltà consiste nell'attirare l'attenzione in un ambiente aperto. Per questo sono insegnate tecniche basate sul linguaggio del corpo, sullo sguardo e sulla voce. Sono utili per la comunicazione non soltanto agli aspiranti attori, ma anche ad avvocati, insegnanti, professori, politici e giornalisti».

Bepi Monai ha lavorato con Dario Fo

Bepi Monai ha già portato sulle scene la vita vagabonda del giullare, ne «Il carro dei Benandanti», che lo ha visto recitare accanto a Dario Fo, da sempre interessato all'inestimabile eredità della Commedia dell'arte. Lo spettacolo era stato messo in scena nell'82. Monai, diplomato a Parigi alla scuola di Decroux, ha inoltre lavorato con Nico Pepe e Mario Gonzales. E' stato direttore artistico del Centro di ricerca teatrale Atelier de la Souris a Parigi. Ha tenuto corsi sul teatro popolare all'Università di Siena e curato la direzione di varie rievocazioni che riportano al Medio Evo, tra cui il Palio di Isola Dovarese. Ora, questo «divulgattore» approda nel Ponente. Chi intende partecipare all'audizione può contattare l'ufficio Manifestazioni del Comune di San Bartolomeo (tel. 400.225). **(e. f.)**

Presentato oggi «Le colline in pugno» di Bracco e Perotto

Il fascino antico del «balùn» nel libro dedicato a Balestra

PRELA'. Ne scriveva con passione un grande romanziere come Giovanni Arpino, ne è presidente della federazione un altro scrittore, Franco Piccinelli. Si presta alla letteratura, il pallone elastico, sport antico di fascino ruspante, ed ecco un libro che racconta l'epopea di un mitico campione del passato come Franco Balestra; si intitola «Le colline in pugno», ed è opera del giornalista Giorgio Bracco e del fotoreporter Gino Perotto, due imperiesi che il «balùn» seguono da vicino e descrivono le vicende di Il Secolo XIX. Il volume (160 pagine, edizioni L'Arciere) viene presentato oggi alle 17,30 all'Hotel Savoia di Alba, e domani alle 16,30 nell'ex canonica di Tavole di Prelà, il paese natìo di Balestra.

E il libro costituisce proprio un affettuoso omaggio all'anziano battitore, protagonista di storiche sfide con Augusto Manzo: «Appassionanti duelli, che hanno segnato la storia del pallone elastico nel secondo dopoguerra», ricordano Bracco e Perotto. Di pagina in pagina, Balestra finisce con l'assumere i contorni dell'eroe romanzesco, ed è un tributo reso non solo dagli autori, «suoi autentici ammiratori», ma anche da una galleria di personaggi che gli hanno voluto rendere onore. E con la storia del «balùn» rivive anche quella «di un'Italia contadina e popolare, un'Italia di Provincia tra gli anni Trenta e Sessanta, che era animata da sentimenti veri, genuini come il pane fatto in casa». **(s. d.)**

POESIA

I versi di Teresa Titomanlio

Raccoglie liriche, si intitola «Misura coma miseria» ed è l'ultimo volumetto di poesie, pubblicato da Teresa Titomanlio. Nata a Como, ora residente a Imperia, si è dedicata con passione alle scienze politiche prima e poi allo studio della dizione, della recitazione e del canto lirico. «Poetessa frontaliera, nel senso che è vissuta alla periferia di due mondi, al di qua e al di là delle Alpi, che entrano in comunicazione, per cui veramente l'uomo di frontiera è più disposto a sentire e mutare degli orizzonti»: così l'ha definita Franco Lanza. Nel libro, uscito con i tipi di Guido Miano Editore nella collana Alcyone Duemila, Teresa Titomanlio, già autrice di un saggio su Gaspara Stampa e di quattro raccolte di versi, dedica uno dei suoi componimenti, «Letteratura e vita», a Marina Cvetaeva, poetessa russa suicida, amica di Pasternak, che solo di recente è stata riscoperta e rivalutata dalla critica. **[s. d.]**

Da oggi a Fontvieille

Fiera di Monaco trecento stand moda e folklore

MONACO. Apre oggi le sue porte la Fiera di Monaco, che quest'anno è dedicata alla Polonia. L'avvenimento, patrocinato dal principe Ranieri, continuerà fino a domenica 13 ottobre. In programma ci sono numerose animazioni, un interessante aspetto gastronomico, giornate a tema, la partecipazione di Marocco, Russia, Austria, Cina, Messico, Siria, India, Madagascar e Indonesia.

Circa 300 sono gli stand installati sotto e intorno al tendone dell'Espace Fontvieille, e ancora il salone dell'automobile nel parcheggio dell'eliporto, uno del turismo, diverse animazioni, folklore e gastronomia: la Fiera internazionale di Monaco è diventato il grande «rendez-vous» dell'autunno.

La giornata della moda sarà la prima della serie di animazioni, da oggi, con la partecipazione di splendide indossatrici e la presentazione di collezioni di «haute couture». Quest'anno è prevista una giornata del libro e dei fumetti: l'11 ottobre, saranno presenti diversi autori (Monsigny, Nucera, Audouard, Mille e il disegnatore Kristian). Entrata gratuita in settimana, 25 franchi, invece, nel week-end (gratuita per i bambini fino a 12 anni). **(d. bo.)**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — tel. 61.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. (segr. tel.) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid 5000 — **La canzone di Carla** — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' — **Drammatico**

Dante — Or.: in. 15; ult. — Lire 10.000/rid.7000 — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' — **Fantascienza**

Imperia — Or.: in. 16, ult. 22,30 — 10.000/rid.7000 — **The fan - Il mito**

A. [illegible] Capitol — Tel. (0184) — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — **Striptease** — *di A. Bergman, D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid 5000 — **Striptease** — *di A. Bergman, Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000; rid. 5000 — **Il rompiscatole** — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — **Comico**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,20/22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — **Striptease** — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

CERVO [illegible] (estivo) — PER FINE —

Via Stella — Ore 21.30

SANREMO

Ariston — Lire 10.000 — 18,30: gruppi musicali tedeschi; 22,30: **Independence day**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — L. 10.000/rid. — Ore 16: **Independence day**; Ore 20/22,30 giorno

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21 — **Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21 — **Sanremo Famosi: per Sanremo**

Ariston Roof Sala tre — (0184) 506.060 — Or.: 21 — **Sanremo Famosi: Una per Sanremo**

Centrale (Sala) — (0184) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **The Fan - Il mito**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Mission: Impossible** — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51'

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. — **Classe**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Bambola** — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' — **Erotico**

SAVONA

Moderno Colombo — 640.263. Fest. anche 15/17.30. — Lire 10.000/5000/5000 — **Independence day** — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 20'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20.30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani — **The Fan**

ALBENGA Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. L. 9000/8000/5000 — **Bambola** — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20.30/22.30 — Fes. e pref. 16.30/18,30 — L. 9/6/5000 — **Terremoto** — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza fisica «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' — **Azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Pren. abbon. '96-97. Or. cassa: lun.-ven. 10-20, sab.-dom. 10-13/15-20

Teatro Stabile. Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97. Orario casse: da lunedì a venerdì 10-20.

[illegible] Genovese: Pren. abbon. '96-97. Orario cassa: lunedì-sabato 10-13/15-20, domenica 29: 10-13.

CINEMA

Ariston 1: The fan (Il mito)
Ariston 2: Hotel paura
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Granteatro: Bambola
Lux: The fan - la sfida
Odeon: Independence day
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: 3

[illegible] Independence day
Ritz: Albergo Roma
Universale 1: The rock
[illegible] 2: Mission: Impossible
Universale 3: Festival
[illegible] Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

[illegible] del Cinema: La strategia della lumaca
Carignano: L'esercito delle 12 scimmie
Fritz Lang: City Hall
Lumière: Niente di personale
Chaplin: Io ballo da sola
Nickelodeon: La attività elettive

PEGLI

Eden: Vesna va veloce
[illegible]
S. Siro: nuovo spettacolo

TEATRI

Ambrosiano: Spia e lascia spiare

Don Bosco e Pietrabruna ricevono S. Ampelio e Bordighera, la Taggese rischia ad Altare

E' boom in «Prima»: Dianese e due derby

Scontro al vertice al Marengo, dove arriva il Borgio

Secondo turno interessantissimo per la Prima categoria, che potrebbe già dare i primi responsi sulle ambizioni delle varie squadre. Il calendario propone infatti alcuni scontri diretti tra le compagini che, in precampionato, hanno messo in mostra organici in grado di lottare per le prime posizioni della classifica.

Dianese-Borgio Verezzi. E' forse l'incontro più atteso, tra due formazioni vincenti nel primo turno. Una sorta di spareggio per rimanere in vetta alla graduatoria, che Marinelli non vuole assolutamente lasciarsi scappare. La Dianese, forte di una rosa intergalmante riconfermata, si candida a un ruolo di protagonista, ma anche il Borgio, che domenica ha strapazzato il Camporosso, merita grande attenzione.

Don Bosco Vallecrosia-S. Ampelio. E' derby, e quindi ogni risultato è possibile. Sul terreno dello «Zaccari» si sfidano due formazioni che hanno iniziato in sordina, perdendo il Vallecrosia, la gara d'esordio, e pareggiando in casa, il S. Ampelio. Come in tutti i derby si segnala la presenza di molti «ex», a partire dall'allenatore dei bordigotti, Adriano Raffa, per anni guida del Vallecrosia.

Pietrabruna-Bordighera. L'inizio vittorioso ha dato la carica al Pietrabruna, ma gli uomini di Radio devono subito cimentarsi con un avversario agguerrito, reduce dal pari interno con la forte Altarese. Il tecnico degli azulgrana predica prudenza: «Il risultato ottenuto domenica è importante sotto l'aspetto psicologico, ma non deve farci commettere l'errore di esaltarci troppo. Dobbiamo ancora lavorare, prima di essere davvero competitivi».

Altarese-Taggese. Prima trasferta stagionale per i giallorossi di Claudio Pignotti, sul difficile campo di un'Altarese già in buona forma. La Taggese si reduce dal pari nel derby con la Poggese Ceriana, ma i dirigenti temono la trasferta in terra savonese: «L'Altarese è una squadra compatta, che può puntare a una stagione di vertice. Ci mancherà per squalifica Gino Correale, e quindi dovremo fare molta attenzione, questo test ci fornirà molte indicazioni sulle potenzialità della nostra squadra».

Poggese Ceriana-Quiliano. Come in passato la Poggese Ceriana paga una campagna acquisti ancora da completare, i primi punti stagionali. L'avversario, strapazzato dal Pietrabruna domenica scorsa, pare comunque alla portata della squadra allenata da Enzo Iossa.

S. Stefano-Carlin's Boys. Secondo derby consecutivo per le due imperiesi, ancora lontane dalla forma migliore. I pareggi ottenuti sette giorni non hanno entusiasmato, e soprattutto in casa matuziana si cerca di rinforzare la squadra. Potrebbe arrivare Luca Gatti, ma intanto Nardini e compagni devono vedersela con i ragazzi di Pino Ghersi, che devono rinunciare a Claudio Pigliacelli, squalificato.

Camporosso-Zinola. L'avvio negativo, per i neopromossi rossoblù camporossini, chiede un pronto riscatto. Al «Comunale» arriva però un avversario di tutto rispetto, che non nasconde le ambizioni di Promozione. Lo Zinola è formazione validissima ed equilibrata in tutti i reparti e darà sicuramente filo da torcere ai ragazzi di Dulbecco, che deve fare a meno di Scarà, appiedato dal giudice sportivo.

Luca Amoretti

Pignotti guida la Taggese ad Altare: trasferta che può dir la verità sui giallorossi

Supersfida Promozione

Per la capolista Argentina arriva un S. Bartolomeo castigamatti

E' il primo derby, ed è subito stuzzicante. Argentina-S. Bartolomeo, in programma domani pomeriggio allo stadio «Sclavi» per la terza giornata di campionato di Promozione, mette di fronte due formazioni che probabilmente, nei primi 180' di gioco, hanno impressionato di più: l'Argentina Arma, capolista a punteggio pieno, due vittorie su due partite, guidata da Fabrizio Gatti, capocannoniere del girone con tre gol, e il San Bartolomeo, neopromosso che però domenica scorsa ha tirato fuori gli artigli mettendo ko nettamente l'Albenga, considerata sulla carta tra le favorite.

Insomma, un match da vedere. L'Argentina cercherà il terzo successo consecutivo che potrebbe trasformare la sua leadership in un abbozzo di fuga vera e propria; il San Bartolomeo dovrà dimostrare che i novanta minuti contro l'Albenga non sono stati episodio. Fair-play d'obbligo dalle due parti alla vigilia: «Il San Bartolomeo non è affatto un fuoco di paglia, ci darà del filo da torcere», dice Maurizio De Luca allenatore dell'Argentina. «Niente da dire, l'Argentina è più forte, ma non scenderemo certo in campo per perdere», ribatte Agostino Acquarone, uno dei coach giallobiù. Nell'Argentina mancherà lo squalificato Buttu: probabile l'inserimento di Arnaldi. Nel San Bartolomeo, assente Brignola anche lui squalificato, dovrebbe partire dal primo minuto Simondo, molto atteso alla prova come Arrigo, bomber del San Bartolomeo, «ex» della stessa Argentina.

La giornata di domani (che vedrà anche l'Ospedaletti impegnato al «Comunale» di Sanremo contro la Voltrese) avrà oggi un prologo con la disputa di due anticipi: per il campionato di Eccellenza si giocano oggi un interessantissimo Samm-Pontedecimo (ore 16); per la Promozione si sfidano invece Genoa club Mignonego e Praese, alle 15,30 sul campo di Pontedecimo. [b. m.]

Scatta oggi a Stella Corona una sontuosa 46ª edizione della corsa a tappe: classifiche per tutti i gusti

Bikes: ecco il Giro della provincia di Savona

Tra le novità, numerosi premi per gli atleti di «seconda fascia»

Domattina a Stella Corona gran concentramento dei «bikers» di tre regioni per la prima maglia rosa «Ricordo Mario Delbono». Ma il 46° Giro della Provincia Savona porta anche la filosofia di corsa a tappe aperta a tutti, dove ognuno, esprimendosi per le proprie forze, corre per qualche classifica.

La stessa divisione di gara con l'istituzione della maglia rosa del «Doppiogiro» riservato a Debuttanti, Gentlemen, Supergentlemen e Donne è l'indice che la Lega Ciclismo Uisp e il Modellismo club han fatto per bene. Il Giro sarà aggiudicato attraverso la classifica a tempo rilevata dai Cronometristi Savonesi, lasciando così incerta la gara fino alla conclusione. Nelle passate edizioni infatti, con i punteggi, avvenne che atleti in forma vincessero le prime tappe, «chiudendo» in anticipo la corsa. Inoltre, tanti amici Giro: stesse società organizzatrici delle tappe si impegnano per premi e soluzioni di percorso.

Per l'inaugurale Memorial Briano, è il patron Cicli Zanini Tipografia Cappello a spiegare: «Lo scorso anno un nubifragio allagò il percorso, e fu una gara 'emergenza', stavolta grazie alla polisportiva utilizzeremo per iscrizioni e premiazioni il pallone pressostatico del campo: l'arrivo è nel centro di Corona, per dar modo agli sportivi e amici che seguono il Giro e agli atleti vivere da vicino i momenti più belli».

Sedaboni è il grande favorito del Giro

Anche patron Mauro Diotto e il presidente Uisp Raffaele Alienda sono di questo avviso: «Grazie all'amicizia e alla passione riusciamo a coordinare le 4 tappe, e ce ne vorrebbero altrettante per soddisfare le richieste. Qui a Corona hanno già preparato la medaglia d'oro, altrettanto faranno a Dogo, Conca Verde e Cadibona».

Il percorso di 10 km a giro è ricavato sull'anello composto: Corona partenza e arrivo, Abbazia, Rocca Buonomo, Funtanin, La Bazia, Sotto Bonomo, Stella Tortona, Ghigherina, strada sterrata Comunità Giovo, Corona. Il via alle 9,30. Oltre alle due maglie rosa c'è il Gp Michele Rosso maglia azzurra assegnato tagliando la classifica unica al 41° posto, tempi sino al 55°: corsa nella corsa, nel '95 vinta dal genovese Ghiglione. Le graduatorie continuano la Olmo Category che dà punti in base ai partenti, riconoscimenti ai primi tre con maglia bianca ai vincitori (Giovani, Cadetti, Junior, Senior, Veterani). Poi l'imprevisto per chi punterà ai premi dell'Anpi di Legino intitolati ai martiri della libertà e agli amici dello sport. In palio i trofei Nando e Giuseppe Cogno (punti dall'11° posto al 20°) e poi il 21° intitolato a Mario Rossello, il 31° a Mario Gregoro, il 51° a Giovanni Rossetto, e così via fino al termine dell'ordine d'arrivo, con premi dedicati a Michele Pippo, Dino Lanero, Nanni Besio, Enrico Dal Rio, Lucio Minuto.

De Marco

Nel volley imperiesi ko in casa col Castellanza

Agnesi, falsa partenza Oggi le «coppe» minori

Un'Agnesi tutta «italiana» esce sconfitta, contro le varesine del Castellanza, dall'incontro d'andata del primo turno di Coppa Italia. Il ko, contro un team le biancazzurre ritroveranno in campionato (oltre che nella partita di ritorno di Coppa, in programma il 10 ottobre), deve comunque allarmismi: da sempre questa competizione è considerata una «prova» in vista campionato. Come del resto Coppa di Lega e Coppa Liguria (quest'ultima al via stasera, con tutte le partite alle 18) che vedono impegnate diverse compagini della provincia.

Esordio amaro. L'Agnesi (senza molti rimpianti) saluta la Coppa Italia, complice la sconfitta subita al «Palaravizza» dal Castellanza. Le varesine s'impongono per 3-0 ma esaminando i parziali (15-9 15-1) 15- è giusto segnalare che le biancazzurre non hanno accettato passivamente il verdetto. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Che la condizione atletica non sia ancora delle migliori sapevamo. E poi, dobbiamo ricordare le numerose assenze che hanno condizionato questo esordio. Tranquilli: la vera Agnesi si vedrà al via del campionato».

Sotto esame era anche il «Palaravizza»: se finalmente l'Agnesi ha trovato struttura degna del suo campionato, la risposta del pubblico è stata freddina. Alassio (come si temeva) sembra essersi accorta che, nel palazzetto, abita squadra valore, che riceverà, durante la stagione, la crema del volley forse in campionato (a proposito: la partita inaugurale l'Agnesi la giocherà domenica 13 ottobre alle 18 a Loano, per indisponibilità anche del palazzetto), sarà un'altra cosa.

Terza di Lega. Turno decisivo per Coppa di Lega che propone interessanti confronti. I riflettori sono puntati sul Primavera Imperia che fa visita al Voltri: i padroni di casa saranno desiderosi di riscattare la sconfitta di sette giorni fa alla «Ruffini» (da ricordare che poi gli imperiesi martedì hanno ceduto 3-0 al Mondovì). In campo femminile il Sanremo riceve invece (ore 21) l'Amatori Genova.

Coppa Liguria. Al via una manifestazione che vede compagini maschili e femminili divise in vari raggruppamenti (tutti da 4, la prima che accede alle semifinali). In campo femminile si gioca stasera a Villa Cittera, nel girone 1, il derby Matuzia-Us Maurina). Il Briantese, sempre nello raggruppamento, visita all'Andora. In campo maschile l'Arma Taggia riceve la Firex in un girone che presenta anche la sfida tra il Finale Ligure ed il Carcare. [g. o.]

Marina Donati, dell'Agnesi Imperia

Se il campione perde a Caraglio, scudetto addio

Balon, domani Sciorella si gioca tutta la stagione

IMPERIA. Prova della verità per l'Imperiese di Alberto Sciorella. Domani a Caraglio inizio alle 14,30 il capitano della squadra gialloverde deve assolutamente vincere contro la Banca Credito Caraglio Molinari, per pareggiare i conti dell'andato ed ottenere il «pass» per l'eventuale spareggio. Questi, in caso di vittoria esterna di Sciorella si giocherà a Dolcedo, visto che il campione d'Italia in carica nella «regular season» si è piazzato meglio del rivale. Sciorella è caricato al massimo e lui tutta la squadra.

Per la Coppa Provincia di Savona si disputa oggi alle 14,30 a Calice la finale della manifestazione organizzata dal Comitato Savona. In campo le quadrette del Calice Ligure capitanata Massimo Navoni, e quella della Don Dagnino Andora di Luciano Doglio. Intanto oggi ad Alba alle 17,30 nella sala convegni dell'Hotel Savona, viene presentato il libro «Le colline in pugno. Franco Balestra e il mondo del pallone elastico» degli autori Giorgio Bracco e Gino Perotto.

Il volume, 160 pagine di racconti, ricordi, gioie, dolori, testimonianze e fotografie in gran parte inedite, narra gli anni di Franco Balestra, da Tavole, campione degli Anni '50, e il campionissimo per eccellenza del balon, Augusto Manzo da S. Stefano Belbo. Le loro imprese, le sfide, le battaglie che hanno infiammato migliaia di tifosi appassionati. Il libro edito dall'«Arciere» di Cuneo è in vendita in tutta la Liguria e Piemonte. Alla cerimonia di inaugurazione sarà presente il giornalista e scrittore Franco Piccinelli. Domani invece a Tavole alle 16,30 nell'ex canonica, la presentazione «ligure». Ad entrambe le cerimonie saranno presenti gli autori. [r. p.]

Bocce super

Targa d'Argento a Ventimiglia

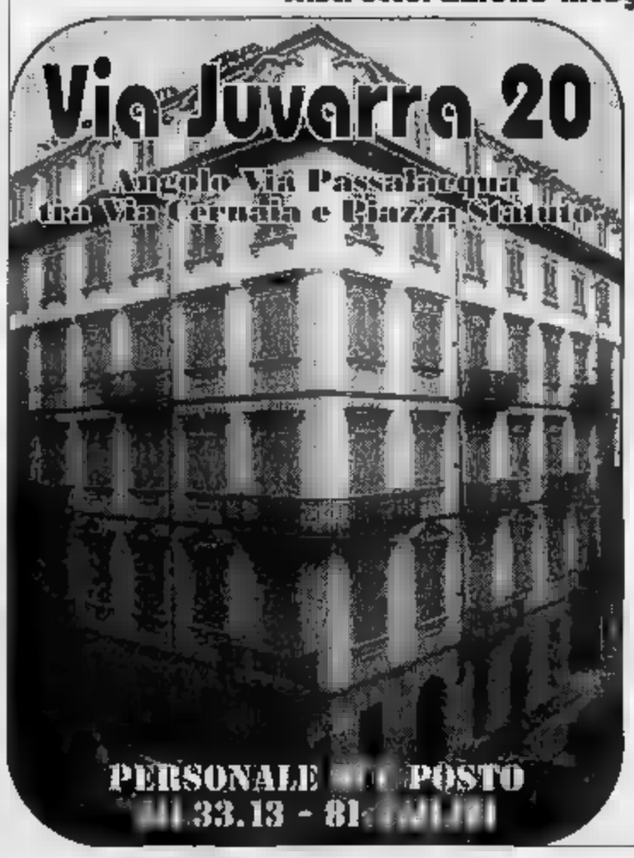
VENTIMIGLIA. La Targa d'Argento, «storica» manifestazione boccistica a terne rilevanza nazionale, riparte della città di confine. Il torneo, tradizionalmente ospitato dai campi di via Pisacane a Sanremo, ha rischiato di non potersi svolgere a causa lavori di costruzione della nuova stazione ferroviaria matuziana, ma grazie alla disponibilità dell'Ub Roverino ha trovato ospitalità a Ventimiglia, dove oggi prende il via l'edizione 49, che sfrutterà anche i campi della Ventimigliese.

Prima bocciata alle 14,30 per manifestazione cui partecipano tutti i migliori italiani e delegazione francese, forte di compagini del calibro di Rocher Monaco e Montelimar, l'ex campione mondiale Eric Lotto. Invece assenti gli italiani Ballabene, Amerio e Bonino, impegnati a Lione con la Nazionale Campionati europei.

Gli organizzatori sperano in un successo di pubblico: «La stagione dei grandi tornei era iniziata proprio a Ventimiglia maggio, la Targa d'Oro. Vinse la Turbosider Asti, e c'è da scommettere che oggi i liguri faranno il possibile per prendersi la rivincita». La Targa d'Argento Città Ventimiglia chiude un periodo di grande impegno per i bocciofili ponentini, dopo gli Italiani individuali di D ad Andora e la finale Coppa Italia a quadrette. Questo è l'ultimo appuntamento nazionale alla vigilia di A1 e A2. [l. a.]

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - camere
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - camere
Cucina grande
Ingresso - Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

IMPERIA 5 MINUTI DAL CENTRO
VENDESI
APPARTAMENTI IN VILLA
TERMOAUTONOMI. SPLENDIDA VISTA.
MONOLOCALE DA L. 160.000.000
BILOCALI DA L. 210.000.000
TRILOCALI DA L. 270.000.000
0182/595507

ECONOMICI

FAMIGLIA cerca a Monaco collaboratrice domestica referenziata, automunita, alloggiata. Tel. ufficio 377 93.309.573.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

L'ABBONAMENTO, il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit soi-même

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

ALCO
PIAGGIO GILERA
C.SO VITTORIO VENETO, 81/R - SAVONA
TEL. 019/856617 - [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 5 Ottobre 1996 [redacted] 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nata 70 anni fa a Villapiana come Scarpa&Magnano occupa 300 dipendenti

Anche la Magrini lascia Savona

La storica fabbrica di via Fiume si trasferisce [redacted] Bragno. La nuova sede pronta nel settembre '97
Al suo posto un'area verde, case e servizi. Sempre più povero il panorama industriale della città

SAVONA. La decisione è presa: la Magrini-Galileo si trasferisce in Val Bormida, e precisamente nella zona industriale di Bragno. Lo stabilimento elettromeccanico, più noto ai savonesi come Scarpa&Magnano, dal nome dei fondatori, si trova in via Fiume, nel cuore del quartiere Villapiana.

La presentazione del progetto del nuovo insediamento produttivo è in programma per sabato 19 nella sede dell'Unione industriali di Savona mentre nel pomeriggio, [redacted] Bragno, avverrà l'inaugurazione ufficiale del cantiere.

Da tempo si parlava di questa possibilità, [redacted] ora [redacted] progetto decolla ufficialmente e Savona [redacted] vede «spogliata» di una delle [redacted] ultime industrie storiche. [redacted] proprio come [redacted] già successo per la vecchia Servettaz di corso Colombo, la Dotta e Venè di corso Vittorio Veneto e, per buona parte dell'area anche per l'ex Ilva nella [redacted] portuale, saranno realizzati giardini e insediamenti abitativi anche al posto della fabbrica di Villapiana.

Viene spontaneo chiedersi, a questo punto, come possa ancora reggere l'economia cittadina di fronte a tutti questi colpi bassi che hanno ormai raso a zero tutti gli insediamenti industriali.

La Magrini-Galileo, azienda tipicamente locale fondata oltre 70 anni fa in via Fiume da due intraprendenti industriali, appunto Scarpa [redacted] Magnano, ha conosciuto il momento di più grande fulgore durante gli Anni Cinquanta con la produzione, per la maggior parte su propri brevetti, di una vasta gamma di apparecchiature elettriche, raggiungendo, nel 1964, la più alta occupazione di manodopera con ben 1100 unità lavorative, una quota che rimarrà insuperata.

Poi, dopo alcuni passaggi di proprietà, era seguito un periodo di incertezza, caratterizzato anche da una brusca riduzione dei posti di lavoro: alla ventilata ipotesi di trasferire gli impianti ad Albissola, dove negli Anni Settanta era già stato acquistato un vasto appezzamento di terreno, aveva fatto riscontro addirittura l'ipotesi di accentrare a Bergamo, dove c'è la casa madre della Magrini-Galileo, l'intero complesso savonese. In realtà il trasferimento aveva riguardato solo alcuni reparti, mentre in via [redacted]iume si è attuato la riorganizzazione e l'ammodernamento dello stabilimento.

Ma tutto questo ha progressivamente causato una riduzione degli organici, tant'è che attualmente gli occupati nella fabbrica di via Fiume che sta per esse[redacted] trasferita in Val Bormida, [redacted] un'area di Bragno adiacente l'ex Agrimont, si aggirano sulle 300 unità. L'area di via Fiume occupata dalla Magrini-Galileo è di circa 21 mila metri quadrati e la fabbrica si sviluppa su tre piani.

Una sistemazione [redacted] ideale [redacted] è anche questa una delle cause del trasferimento. Il nuovo stabilimento entrerà in attività nel settembre dell'anno prossimo e da gennaio [redacted] luglio '97 la Magrini-Galileo farà assunzioni a tempo determinato allo scopo di potenziare il magazzino e non perdere, [redacted] causa del trasferimento, quote di mercato.

Il sindacato, che ha seguito con attenzione l'evolversi del progetto, intende affrontare per tempo [redacted] problema del pendolarismo. «D'estate non ci sono difficoltà particolari - osserva Marco Pozzi della Uil -, [redacted] d'inverno, con neve e ghiaccio sulle strade della Val Bormida, centinaia di lavoratori andranno incontro a parecchie difficoltà. Dovremo aprire una trattativa [redacted] l'Acts e le Ferrovie».

[redacted] sindacato, in pratica, sostiene la necessità di potenziare i servizi bus dell'azienda consortile tra Savona e la Val Bormida e, in particolare, chiederà alle Fs, anche alla luce di recenti dichiarazioni del ministro Burlando sul raddoppio del tratto Altare-Savona, l'istituzione di un treno-navetta, tenuto conto che per ogni turno di lavoro, tra Magrini, 3M e Roland, sono almeno 400 i lavoratori-pendolari diretti in Val Bormida.

Ivo Pastorino

Lo stabilimento «Magrini-Galileo» di via Fiume; nel quartiere di Villapiana

I vigili hanno denunciato i genitori

Baby-accattoni in centro città

SAVONA. Sfruttavano i loro figli, tutti in tenera età, per impietosire meglio passanti e automobilisti e raccogliere più elemosine. Sono stati bloccati dai vigili urbani e denunciati.

Il reato contestato è quello di accattonaggio con l'impiego di minori. Il codice penale prevede una pena da tre mesi [redacted] un anno di arresto per chiunque si avvale, per mendicare, di una persona minore dei 14 anni e sottoposta alla sua autorità, custodia o vigilanza. Qualora poi il fatto sia commesso dal genitore, la condanna importa la sospensione dell'esercizio della potestà di genitore.

Ad essere fermati dai vigili urbani sono stati due coppie di nomadi slavi, e sette bambini. I loro figli. Questi ultimi erano stati piazzati da papà e mamma presso alcuni incroci del centro, vicino ai semafori di via Vittime [redacted] Brescia, via Pirandello e di via Stalingrado. Qui i bambini, per molte ore, hanno allungato la manina, facendo del loro meglio per impietosire passanti [redacted] automobilisti e strappare loro qualche spicciolo, qualche banconota.

I vigili urbani hanno fermato i bambini e, [redacted] seguito, anche i genitori. Sono stati tutti accompagnati al Comando, dove gli agenti hanno provveduto a rilevare le generalità degli adulti e a redarre le pratiche per la denuncia. Ha spiegato l'ispettore di turno: «Mendicare non è reato. Lo diventa, però, se per fare ciò [redacted] si avvale di minori».

I vigili urbani hanno anche sequestrato i proventi dell'attività svolta dagli zingarelli. Quattrocento-cinquecentomila lire almeno, secondo [redacted] primo inventario. Secondo gli agenti, si tratterebbe di una vera e propria «azienda famigliare», orga[redacted]zzata e ben avviata. Gli adulti ad esempio provvedevano, con scadenze prefissate, a fare una ronda e a ritirare i soldi già raccolti dai bambini. Dai loro figli, le loro piccole ma preziose «macchine da soldi». [f. p.]

Savona, la giunta Gervasio cambia assetto

La delega allo Sport da Frugoni a Maiolo

SAVONA. L'assessore Frugoni potrebbe perdere la delega allo Sport. Il sindaco [redacted] i vertici di Forza Italia [redacted] riuniranno nei prossimi giorni per decidere un'eventuale rimpasto della giunta comunale. Intanto nella coalizione dell'Ulivo c'è malumore per i periodici salvataggi del pds alla giunta Gervasio.

Il caso Frugoni. I rapporti fra [redacted] sindaco e l'assessore Frugoni sono sempre tesi. Gervasio non è soddisfatto dei risultati sinora ottenuti dall'assessore Frugoni e le ha dato l'ultimatum. Poichè lo Sport viene ritenuto un settore strategico anche sotto [redacted] profilo della propaganda politica, il sindaco potrebbe affidare la delega all'assessore Luciano Maiolo, che si occupa già di Servizi sociali. La vicenda verrà discussa [redacted] prossimi giorni nell'ambito di una riunione fra il sindaco, la giunta e i vertici di Forza Italia. Comunque il regolamento esige la presenza di una donna in giunta.

L'assessore alla cultura e allo sport del Comune Antonella Frugoni

Aiuti [redacted] Gervasio. Nella coalizione dell'Ulivo sono emerse critiche nei confronti del pds per l'opposizione eccessivamente costruttiva che viene effettuata dal gruppo consiliare della «Quercia» in Comune. Gli esponenti del ppi e dei socialisti hanno sottolineato che l'atteggiamento troppo distaccato del pds ha consentito a Gervasio di superare i momenti di difficoltà. Anzi l'intervento pidiessino in alcune circostanze avrebbe avuto l'effetto di [redacted] «ricostituente» per l'esangue coalizione di Gervasio. [e. b.]

Cerca detective per scovare gli evasori

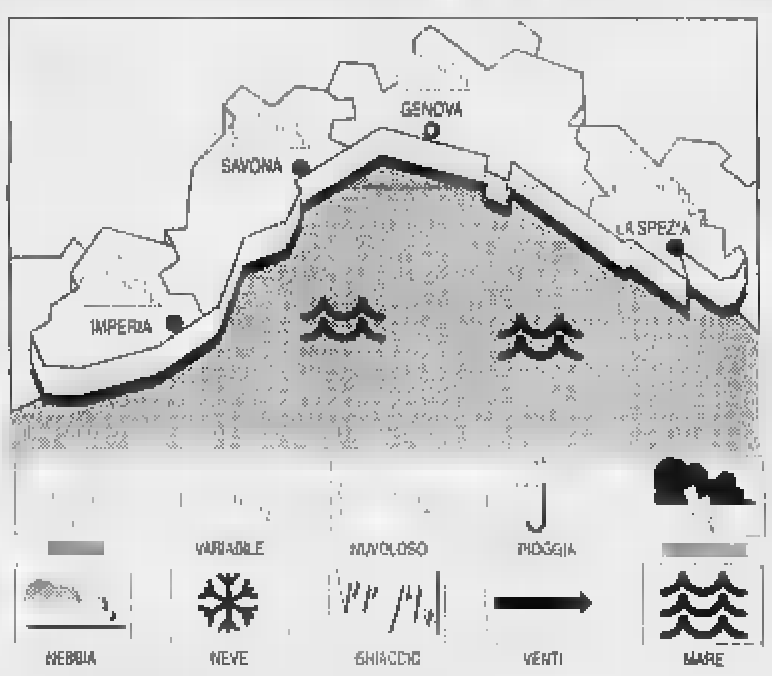
L'Inps ora si affida a Sherlock Holmes

SAVONA. L'Inps chiede aiuto a Sherlock Holmes per scovare gli evasori. La Previdenza sociale ha pubblicato un bando di gara rivolto agli investigatori privati che dovranno fornire informazioni sullo stato patrimoniale degli assistiti Inps.

Il bando è firmato dal direttore provinciale Edoardo Mattioli che per recuperare i crediti ha deciso di avvalersi della collaborazione di veri professionisti dell'indagine. L'Inps intende stipulare una convenzione con un'agenzia di investigazione. I detective privati dovranno scovare notizie sulla consistenza patrimoniale degli assistiti ed effettuare visite nei pubblici registri per verificare eventuali proprietà immobiliari [redacted] partecipazioni [redacted] società. La Previdenza sociale da tempo sta cercando di ridurre [redacted] pesante passivo e il fiuto dei detective savonesi dovrebbe consentire di smascherare gli assistiti che percepiscono assegni sociali [redacted] diritto. L'azione dovrebbe inoltre garantire all'Inps di tornare in possesso delle somme versate per errore e non restituite. Gli investigatori verranno inoltre utilizzati per recuperare le contravvenzioni elevate agli evasori.

Al bando di gara sono invitate a partecipare tutte le ditte che risultano in possesso [redacted] requisiti (esercizio di attività investigativa e possesso della relativa licenza prevista dal testo unico di pubblica sicurezza). Coloro che intendono mettere il fiuto nelle indagini al servizio dell'Inps dovranno presentare domanda agli uffici di piazza Marconi entro il 14 ottobre. La convenzione avrà [redacted] durata triennale e naturalmente il servizio verrà aggiudicato all'offerta più bassa. Gli investigatori che intendono partecipare alla gara dovranno presentare un'autocertificazione sui requisiti della ditta e un curriculum da cui risulti l'attività svolta dall'agenzia negli ultimi tre anni. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino poco nuvoloso con temporanei addensamenti e aumento della [redacted] pomeriggio, vento moderato, mare [redacted]so, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità [redacted] passaggi nuvolosi alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in lieve diminuzione.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 40%, vento [redacted]-Ovest 15-30 km/h, [redacted], cielo poco nuvoloso, press. barom. 1016 mb

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 22	min 15
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 23	min 16

UN ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max: 20; min: 17; temp. mare 21° C

Il [redacted] sorge alle 7,30 e tramonta alle 19,01. La Luna [redacted] alle 15,14 e si leva alle 0,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Prosegue l'inchiesta

[redacted] della [redacted] lunedì l'omaggio alle 6 vittime

GENOVA. Si svolgerà dopodomani, lunedì, [redacted] Cantieri navali di Sestri Ponente la commemorazione delle vittime della sciagura avvenuta mercoledì sulla turbogasiera «Snam Portovenere». I funerali dei sei tecnici si terranno in forma ufficiale [redacted] del Comune di Genova. [redacted] sindaco Adriano Sansa, inoltre, ha ordinato che fino [redacted] domani tutti gli edifici pubblici espongano [redacted] bandiera a mezzasta in segno di lutto per la nuova tragedia del mare. Un'iniziativa che [redacted] al di là dell'aspetto formale [redacted] assume in sé il valore [redacted] ricordo [redacted] momento [redacted] riflessio[redacted] per le sei morti sul lavoro.
Intanto continua l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che non tralascia nulla per arrivare a scoprire [redacted] cause che hanno determinato i tragici avvenimenti di martedì mattina scorsa. Anche ieri il magistratro ha dedicato circa 12 ore all'interrogatorio dei testimoni. [a. l.]

IPI CENTRO STUDI
Corsi di formazione professionale e specializzazione su
PERSONAL COMPUTER
IPI da ... leader nella formazione professionale
novità 96: corsi di telemarketing la nuova professione richiesta in tutte le aziende e ben retribuita (stage a fine corso)
Savona Via ...
Albenga Via dei Mille 21/2 tel. ...

Un progetto per l'ex Cotonificio

Varazze punta su nuovi negozi

VARAZZE. Decolla il progetto di recupero delle aree dismesse del Cotonificio Ligure.

Entro breve il sindaco Giovanni Busso convocherà la conferenza preliminare per l'esa[redacted] del progetto ai fini dell'accordo di programma. All'incontro saranno presenti la Regione, l'Anas, i vigili del fuoco e tutti i privati interessati a un intervento destinato a cambiare volto al paese.

Gli studi che l'amministrazione comunale porterà in conferenza riguardano ipotesi di modifica di destinazione d'uso dell'area, da industriale a residenziale, commerciale e artigianale. Si parla di [redacted] mila metri cubi per l'edilizia residenziale, parte della quale convenzionata.

Un altro importante intervento riguarda 2500 metri quadrati di centro commerciale, suddiviso in aree di vendita, piccoli negozi e magazzini. Alle attività artigianali vengono destinati [redacted] mila metri quadri, mentre oltre 10 mila ospiteran[redacted] verde pubblico. Sono previsti inoltre un migliaio di parcheggi, tra pubblici e privati, che si ricaverebbero anche dal previsto intervento sulla viabilità.

Per quanto riguarda le strade, l'ipotesi e infatti quella di allargare via Piave per portarla [redacted] cinque metri con la demolizione di alcune vecchie case che si trovano sulla sponda sinistra [redacted]el Teiro e che verranno «ricollocate» all'interno degli spazi dell'ex Cotonificio.

All'interno delle aree del complesso industriale sorgerà una grande piazza polifunzionale, rivolta verso mare, che l'amministrazione intende adibire a manifestazioni turistiche, sportive [redacted] culturali.

Se il progetto dell'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Battista Busso verrà accolto dalle parti interessate e arriverà alla firma dell'accordo di programma, è prevedibile che a fronte dei molti che sosterranno l'iniziativa ritenendola un necessario progetto di risanamento e bonifica di un'area fatiscente, ci sarà anche chi criticherà le ipotesi di viabilità. Soprattutto la realizzazione di un centro commerciale che, a giudizio di molti commercianti del paese, potrebbe danneggiare seriamente e definitivamente le attività dei piccoli esercenti.

Per fronteggiare l'avanzata delle grandi catene distributive, l'Ascom ha già allo studio un piano per la realizzazione dei cosiddetti «consorzi di via», una sorta di mini centri commerciali della piccola distribuzione che, strada per strada, offriranno alla clientela la possibilità di fare la spesa come [redacted] supermercato [redacted] il vantaggio di muoversi in centro, all'interno di strade e vicoli abbelliti da un arredo urbano che caratterizzerà e distinguerà ogni quartiere. [a. z.]

Ora in città si moltiplica l'euforia per la caccia all'ambito «asso di denari»

«Gratta» e vince un miliardo

Il biglietto sarebbe stato acquistato da una sessantenne cliente abituale del bar Grand'Italia
Ma nell'esercizio di piazza Mameli i titolari prima confermano e poi fanno «marcia indietro»

In molti, ieri, sono entrati nel bar Grand'Italia per sapere della vincita

SAVONA. Un miliardo vinto con un biglietto del «Gratta e vinci». In tanti, ieri, hanno chiesto lumi ai titolari del bar Grand'Italia di piazza Mameli. La [redacted] si è diffusa rapidamente, alimentando la curiosità generale.

Dietro il banco del bar, però, le notizie sono filtrate [redacted] «singhiozzo». In mattinata la signora Beatrice Rusticoni, che affianca il marito Tullio nella gestione dell'esercizio pubblico, ha ravvivato gli animi. Ma è vero? Titubante, prima si [redacted] schermita con tanti «ni», poi ha preso coraggio. «Sì, è vero». Perchè tanta ritrosia, è pubblicità per il bar, no? «Stanno entrando tante persone, per chiederci del biglietto vincente, del miliardo. Abbiamo già il nostro daffare a servire i clienti abituali...».

Difficile strappare altre informazioni «Era [redacted] signora; una nostra cliente. Le abbiamo detto di rivolgersi all'Intendenza di Finanza». Detto questo, il commiato, nel brusio tradizionale del bar affollato. Sempre ieri, però, ma nel pomeriggio, un brusco «dietro-front». Lo compie il barista Vittorio «Il miliardo? Noi non ne sappiamo niente». Ma come, la signora Rusticoni ha parlato di una vostra cliente... «E' [redacted] signora sulla sessantina, una nostra cliente abituale, che acquista i biglietti del "Gratta e vinci" [redacted] che poi va [redacted] "grattarli" a [redacted]. Non veniamo [redacted] conoscere l'esito di quest'ultima azione».

Spiega ancora il barista del bar Grand'Italia: «A noi si rivolgono soltanto i clienti che vincono piccole cifre, [redacted] a centomila [redacted]. Le vincite, insomma, che liquidiamo direttamente noi. Per quelle superiori, invece, bisogna rivolgersi al Monopolio di Stato». Che è quanto dovrà fare la misteriosa sessantenne che ha «grattato» l'ormai famoso «asso di denari», che vale un miliardo e tanti sogni.

Dunque, che dire? Nell'alea della presunta vincita, quantomeno saranno aumentati gli acquirenti dei biglietti [redacted] «Gratta e vinci» al bancone del bar Grand'Italia... «No, non direi. Oggi abbiamo lavorato [redacted] al solito, nella norma. I nostri clienti, quelli di sempre. Non abbiamo registrato picchi di vendite, no», ha detto ancora il barista. Qualcuno in più, però, nel locale [redacted] entrato. «A chiedere, soprattutto», dice il dipendente del bar, con una punta di rammarico e, almeno pare, un po' infastidito. [f. p.]

[redacted]

Caso [redacted]

L'onorificenza ora è in dubbio

SAVONA. Un gruppo di consiglieri comunali ha deciso di rovinare la festa a Taviani. Gli irriducibili indipendenti Ugo Ghione, Roberto Angella [redacted] Bruno Benazzo hanno infatti sollevato numerose obiezioni alla [redacted] della cittadinanza onoraria al senatore genovese. Il sindaco Gervasio non immaginando che l'iniziativa potes[redacted] scatenare tante polemiche aveva già fissato la cerimonia di consegna ufficiale per il 12 ottobre. Angella e Ghione hanno annunciato che durante la cerimonia di consegna contesteranno il senatore Taviani. Anche Rifondazione comunista e Forza Italia, comunque, sono contrari al riconoscimento. Il sindaco non ha nascosto il proprio imbarazzo: «Mi sembrava una pratica scontata. Sono molto dispiaciuto che sorgano polemiche anche [redacted] queste iniziative. Onestamente sono incerto se ritirare la pratica. Ma Savona farà una brutta figura». [e. b.]

[redacted]

VIA [redacted]

Raid [redacted] ladri nelle scuole rubata anche [redacted] pianola

I ladri visitano le scuole di via Cimavalle al Santuario [redacted] rubano una pianola, un videoregistratore e una macchina fotografica. Sempre ieri in via Romagnoli è stato rubato [redacted] ciclomotore, mentre in via Famagosta è sparito un paio d'occhiali e una batteria per «cellulare» dal sedile di un'auto. [f. p.]

WWF

Oggi in quattro piazze l'operazione Beniamino

«Operazione Beniamino», oggi e domani, anche in quattro piazze della provincia di Savona. L'inizaitiva nazionale del Wwf vuole raccogliere fondi destinati alle foreste. Piante in vendita [redacted] Savona in corso Italia, a Pietra Ligure in piazza XX Settembre, [redacted] Finale in piazza Emanuele e in largo Doria ad Albenga. [p. p.]

[redacted]

Racket della prostituzione a giudizio quattro slavi

Saranno processati il 24 ottobre i quattro componenti della banda [redacted] slavi accusata [redacted] aver gestito un racket della prostituzione tra Savona e Treviso, occupandosi dell'immigrazione con documenti falsi di giovani slave. Tra gli imputati, Svetlana Jovanovic, 30 anni, ritenuta una delle «menti». [f. p.]

VIA [redacted]

Scopre in casa un mortaio chiama gli artificieri

Un mortaio risalente alla Seconda guerra mondiale è stato rinvenuto ieri pomeriggio in via Marmorassi, durante i lavori di ristrutturazione di [redacted] casa. L'ordigno, non efficiente, è stato preso in consegna dagli artificieri dei carabinieri. [f. p.]

[redacted]

Tampona sul lungomare si ferisce infermiere

Un infermiere del S. Paolo, Andrea Torassa, [redacted] anni, di Albissola Marina, è rimasto ferito in un tamponamento avvenuto ieri mattina sul lungomare Matteotti. Torassa si [redacted] procurato un trauma cervico-dorsale e [redacted] avrà per 25 giorni. Sempre sull'Aurelia, ferito in un incidente [redacted] portuale savonese Gianfranco Cervetto. Guarirà in [redacted] mese. [f. p.]

REGIONE

Unificato [redacted] servizio per acqua [redacted] depurazione

La Regione ha decido di creare un'unica tassa per i consumi dell'acqua, la depurazione e le fognature. L'intero ciclo dell'acqua verrà affidato ad un'unica aziende. [e. b.]

Proteste ad Albisola

«Chiudete la galleria di via Gentile»

ALBISSOLA M. Doppia protesta in via Gentile. Duecento residenti hanno raccolto firme per chiedere la chiusura immediata della galleria, perchè dopo la riapertura per rendere disponibile al parcheggio il tracciato dell'ex ferrovia, la zona, di sera, si trasformerebbe in ricettacolo di drogati e prostitute. Secondo i firmatari della petizione, [redacted] buio e lo stato di abbandono della zona agevolerebbero raduni di personaggi poco raccomandabili. La seconda protesta rivolta al sindaco Lino Ferrari e di Nicola Sobatini, albergatore del «Villa Verde», hotel a tre stelle che si affaccia su via Gentile. L'albergatore ha denunciato, appoggiato dall'Ascom, che qualche giorno fa i vigili urbani hanno multato per divieto di sosta l'autista di un pullman di turisti tedeschi che avevano prenotato una vacanza nel suo albergo e stavano scaricando i bagagli. «Non hanno fatto in tempo a fermarsi - spiega - che il vigile aveva già fatto una multa, che ho pagato io, di 54 mila lire. [a. z.]

Sotto l'ambulanza

Fuori pericolo l'ex calciatore del Villapiana

SAVONA. E' fuori pericolo Massimo Vizzini, il ventunenne [redacted] calciatore savonese che [redacted] stato travolto l'altro giorno da una ambulanza della Croce rossa di Vado in via Venti Settembre, a pochi metri dalla traverso [redacted] via Belloro.

Il giovane era stato soccorso dai militi della stessa ambulanza che l'ha investito (correva verso il San Paolo) e quindi trasportato al nosocomio di Vallo[redacted]. Poi era stato trasferito al Santa Corona, [redacted] ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Ieri Vizzini [redacted] stato dimesso da quest'ultimo reparto e spostato [redacted] quello di Neurochirurgia, a fronte del miglioramento delle sue condizioni. Nell'incidente il giovane ha riportato un trauma cranico e la frattura della mandibola. L'episodio ha risvegliato le polemiche degli abitanti di via Venti Settembre sulla pericolosità della [redacted] preferenziale per i mezzi pubblici istituita recentemente dal Comune. Si chiede l'sitituzione di paletti e catene, per proteggere i pedoni. [f. p.]

Arrestato a Zinola

[redacted] psichica per il ladro delle [redacted]

SAVONA. L'hanno fermato i carabinieri, sul piazzale del «RistoAgip» della barriera di Zinola, proprio mentre usciva dall'abitacolo [redacted] una Fiat 500, la [redacted] passione.

In manette è finito Alessandro Saba, 21 anni, savonese, già noto agli archivi delle forze dell'ordine e conosciuto in particolare per la sua spiccata preferenza per il modello della casa automobilistica torinese, soprattutto quello originale, sfornato negli Anni Sessanta.

Saba è stato arrestato con l'accusa di furto. L'auto è risultato rubata [redacted] Stefania F., ventenne di Savona. Il giovane sarà processato questa mattina in pretura con il rito direttissimo. Non [redacted] nuovo [redacted] udienze del tipo. All'attivo di Saba ci sono numerosi furti [redacted] tentativi di furto con obiettivo Fiat 500. Tanto che nel suo fascicolo è stata inserita anche [redacted] perizia psichiatrica, richiesta [redacted] affidata per dare una risposta al perchè [redacted] giovane [redacted] così morbosamente attirato dai vecchi e nuovi modelli [redacted] «Cinquecento». [f. p.]

L'episodio ieri in via Giacchero. Ferita una quarantottenne

«Signora, [redacted] il postino» [redacted] in testa e la rapina

SAVONA. Gli ha aperto la porta, credendolo il portalettere. E' stata colpita alla testa e rapinata.

E' successo ieri mattina in via Giacchero. Sfortunata protagonista dell'episodio una quarantottenne savonese, Giovanna B., che ha riportato [redacted] trauma cranico ed è stata ricoverata al San Paolo con prognosi di una decina di giorni.

La donna ha raccontato ai carabinieri di aver sentito suonare dal citofono del portone. «Ho chiesto chi era, mi ha risposto la voce di un uomo, che ha detto di essere il postino. Io ho aperto, come ho fatto altre volte». E' una prassi. I postini trovano il portone chiuso, devono consegnare la posta. Si fermano nell'atrio, imbucando la corrispondenza nelle cassette, oppure salgono ai piani, per recapitare magari una raccomandata.

La signora Giovanna non si [redacted] allarmata. Ha atteso che il presunto portalettere salisse le scale. Quando quest'ultimo ha bussato alla sua porta, lei ha aperto, tranquilla. In tutta risposta ha ricevuto una botta in testa, sferrata con un oggetto contundente che non ha poi saputo specificare ai carabinieri. La donna ha perso i sensi, [redacted] caduta a terra.

Il rapinatore ha avuto via libera. E' entrato in casa, si è impossessato di [redacted] mila lire. Quindi è fuggito. Poco dopo è scattato l'allarme. I vicini di casa della quarantottenne hanno avvertito i carabinieri, un'ambulanza. La donna è stata trasportata al San Paolo, mentre i militari hanno avviato le ricerche per acciuffare il rapinatore, del quale [redacted] una sommaria descrizione. [f. p.]

[redacted]

La protesta dei pescatori

I pescatori marciano sul Comune. Giovanni Cona, il rappresentante del grossista «Busin» contesta l'amministrazione comunale per la mancata assegnazione [redacted] uno spazio destinato alla vendita del pesce al mercato ittico di via Giuria. «Il 15 ottobre finirà il fermo biologico e i nostri pescatori riprenderanno l'attività - protesta Cona -. A quel punto non sapremo come smerciare il pesce, dal momento [redacted] Comune si rifiuta di assegnarci al mercato uno stand anche a titolo provvisorio». Di qui la decisione di organizzare la manifestazione di protesta in programma per lunedì mattina. Il Comune aveva bandito una gara d'appalto per l'affidamento degli spazi all'interno del mercato e la ditta «Busin» era rimasta esclusa [redacted] vantaggio di un gruppo di aziende della provincia [redacted] Imperia. Tuttavia la giunta almeno concedere uno stand provvisorio che di solito viene riservato ai venditori occasionali. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Niente recinzioni attorno alle banchine

Con piacere abbiamo letto che a gennaio prenderanno [redacted] via i lavori per la costruzione della nuova banchina del porto turistico della vecchia darsena del porto di Savona.

Ci piacerebbe sapere se lungo la nuova banchina verrà eretta quella bella rete che già occupa mezza piazzetta sotto la Torretta. Non sappiamo chi ringraziare per aver permesso un tale obbrobrio. Che cosa ne pensano al riguardo la Capitaneria, l'Authority portuale, il sindaco, la società «A Campanassa», le Belle Arti, la Storia Patria ed i singoli savonesi? Speriamo che per ragioni di simmetria la rete venga estesa a tutta la piazzetta sotto la Torretta e magari venga usata per sostenere grandi pannelli per i soliti «avvisi commerciali».

G. Varaldo, a [redacted]
di un folto gruppo di savonesi

La strana rievocazione del Beato Ottaviano

Scrivo per esprimere la mia opinione e il mio disappunto, e non solo il mio, in merito a quella rappresentazione sacra avvenuta nella Cattedrale di Savona il 28 settembre u. [redacted]. per commemorare il Beato Ottaviano.

Partendo dal principio che la religione è qualcosa di «oltre» o di «altro», è irriverente imitare, [redacted] di conseguenza ridicolizzare, i ministri del culto proprio nel loro luogo sacro. Finti vescovi, finta professione, finta consacrazione, finta distribuzione dell'Eucarestia, finta benedizione con l'ostensorio, è veramente inammissibile che tutto questo avvenga proprio in un luogo di culto, invece che in un'altra sede, [redacted] la partecipazione [redacted] veri frati benedettini, che hanno anche eseguito il loro canto, ha veramente sconcertato gli astanti, perchè non [redacted] riusciva più a capire dove finiva la finzione e dove iniziava la realtà.

Sotto questo punto di vista lo spettacolo è riuscito, l'amalgama [redacted] perfetta, ma poiché dilagava già molta incredulità, [redacted] cerchi di non fare perdere ulteriormente la fede con controproducenti manifestazioni in una chiesa, dove neanche [redacted] Carnevale ogni scherzo vale.

Ma è da biasimare la mancanza assoluta di sensibilità [redacted] di spiritualità di chi, per ec[redacted] di esibizionismo, ha ideato, diretto e realizzato questa penosa rappresentazione.

Per rievocare la luminosa figura del Beato Ottaviano, era sufficiente leggere e commentare la sua biografia, accompagnata da quelle stupende musiche dell'epoca, senza la banale sceneggiata, alternata di buio [redacted] di luci che hanno [redacted] anche [redacted] tutto inutilmente prolisso.

Bisognerebbe che monsignor vescovo, quello vero, richiamasse al senso dell'umilità, della misura e del buongusto chi, sottraendo del tempo prezioso a qualcosa di più edificante, si compiace di allestire simili rappresentazioni in una cattedrale, dove si svolgono vere liturgie, vere consacrazioni, e dove riposta il corpo del vero beato Ottaviano.

Katina Pagani, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona [redacted] tutta la provincia: tel. 118 [redacted] richiesta urgente ambulanze [redacted] emergenza sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cariale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

[redacted]
Sono di turno dalle 8,30 alle 1[redacted]:
Della Villetta, [redacted] Montegrappa 24, tel. 825.500.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829.937.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
E in appoggio:
Montrigone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 9, [redacted] 813.857.
Il servizio notturno [redacted] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [redacted] farmacia.
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [redacted] 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.
[redacted] **SUPERIORE**
San Nicolò, via Turati 7, [redacted] 489.910.
[redacted]
Fontana, corso Sigliati [redacted] telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri, [redacted] Europa 21, telefono 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Doria 34, [redacted] 675.737.
[redacted]
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 74.62.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via [redacted] 38, tel. [redacted].
[redacted]
Scarsi, [redacted] Gramsci 62, telefono 880.184.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.
[redacted]
GUARDIA [redacted]
Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto [redacted] Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da [redacted] a Borghetto).
Distretto di Albenga: [redacted] numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. [redacted] 888.

[redacted] CIVILE

[redacted] 4 OTTOBRE
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
[redacted] Antonietta Paganelli, 84 anni, Varazze, via Don Minzoni [redacted]. Trasporto diretto questa mattina alle 11 [redacted] Zignago. Rosa Reggiori, 81 anni, Quiliano, via Aonzo 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [redacted] Nostra Signora della Neve. Albertino Raschieri, 76 anni, Parma, via Pelizzi 4. I funerali questa mattina alle 7,45 nella chiesa di Albisola Superiore.

ATTIVITA' [redacted]
Alla sezione [redacted] Collocamento di Savona verrà effettuata la chiamata per l'assunzione a tempo determinato di [redacted] dattilografo [redacted] grado di utilizzare il computer. [redacted] una sostituzione per maternità di un'impiegata della Provincia. La chiamata è in programma per [redacted] ot[redacted]. I lavoratori interessati [redacted]vranno presentarsi muniti [redacted] cartellino [redacted] libretto [redacted] lavoro, [redacted] documento di identità valido.
*Il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha presentato un'interpellanza al sindaco Gervasio, sollecitando la realizzazione [redacted] un parcheggio per invalidi [redacted] rotazione di fronte [redacted] ogni farmacia della città.

APPUNTAMENTI

[redacted]
Gita sui sentieri [redacted] guerra

Sono aperte le iscrizioni all'escursione prevista per domani al Monte Scaletta [redacted] agli itinerari dei vecchi percorsi [redacted] guerra della Val Maira. La gita è organizzata dal Club alpino italiano. Iscrizioni telefonando al numero 85.44.89. [p. p.]

[redacted]
Corsi di decorazione floreale

Dopo il successo della mostra «Ponente Fiorito» l'Edfa di Savona organizza un corso annuale di decorazione floreale a Pietra Ligure. Sono 17 gli appuntamenti previsti, al mercoledì, da novembre [redacted] giugno. Per informazioni rivolgersi al 019/61.67.21. [a. r.]

[redacted]
Personale di Danièle Sulewic

Verrà inaugurata domani alle 17 [redacted] Circolo culturale La Stella di via Colombo ad Albisola Superiore la mostra personale di Danièle Sulewic. [a. z.]

Più serrate le istanze di Fiepet e Confesercenti per aiutare il turismo

«La scuola parta il 1° ottobre»

Con un piccolo colpo di mano i rappresentanti di categoria martedì hanno avvicinato Berlinguer
Consegnata al ministro un'ampia documentazione con l'invito a ritrovarsi al Tecnhotel di Genova

ALASSIO. Un incontro ligure [illegible] il ministro della Pubblica Istruzione per aiutare il turismo: è quanto è riuscita a ottenere una delegazione della Fiepet-Confesercenti martedì mattina a Genova. Approfittando dell'invito rivolto al ministro Berlinguer da parte della Provincia di Genova, l'hanno raggiunto per potergli parlare, anche se solo per pochi minuti.

I presidenti nazionale e provinciale della Fiepet, Giovanni Bottino e Giuseppe Maiellano ed il segretario regionale della Confesercenti, Roberto Orengo hanno preparato un ampio dos[illegible] che possa valorizzare a dovere la loro proposta di far ritornare l'inizio dell'anno scolastico al primo di ottobre. Il dossier potrebbe essere sintetizzato nello slogan: «L'apertura anticipata della scuola uccide il turismo».

Non c'è stato dunque più bisogno di recarsi a Roma a manifestare, «armati» di remi e [illegible]sconi, come in un primo tempo era stato ipotizzato. I tenaci sostenitori della campagna di sensibilizzazione per la salvaguardia del turismo (non solo ligure) hanno puntato sempre in alto, stavolta però hanno avuto la fortuna di poter giocare... in casa. Nel dossier che hanno consegnato al ministro Berlinguer ci sono richieste, lettere, articoli di giornali ed altra documentazione provenien-

Giuseppe Maiellano

te da molti operatori turistici, tutta tesa a dimostrare che, ripristinando le vecchie abitudini in merito all'inizio della scuola dopo la pausa estiva, il turismo e quindi l'economia di molte regioni ne avrebbero senz'altro beneficio.

E' soddisfatto e speranzoso (anche [illegible] può ben immaginarsi la lentezza con cui si muovono queste cose) il presidente provinciale della Fiepet, Giuseppe Maiellano. «Berlinguer si è dimostrato disponibile ad accogliere le nostre richieste. Ora vediamo [illegible] potrà muoversi nell'ambito governativo. Nel frattempo, per avere un'ulteriore possibilità di discussione, l'abbiamo invitato per il 13 novembre al congresso nazionale della Fiepet che si terrà al Tecnhotel ma andrebbe bene anche se venisse il sottosegretario», ha detto Maiellano.

Alla manifestazione genovese, annuale appuntamento per i gestori di strutture ricettive, saranno presenti gli assessori regionali al Turismo delle regioni che hanno aderito alla compagna di sensibilizzazione (Toscana, Emilia Romagna, Sicilia, tra le altre). L'invito è stato [illegible] esteso ai direttori didattici di molte scuole, ai provveditorati, alle delegazioni sindacali degli studenti e dei genitori, agli operatori turistici, all'assessore regionale al Turismo, Paola Profumo, ai presidenti delle Apt liguri e ai rappresentanti delle Province.

Qualcosa, dunque, si sta muovendo: gli operatori turistici sperano solo che i loro sforzi possano tradursi quanto prima in un allungamento della stagione e in un ritorno alle vacanze settembrine per molte famiglie. E conclude Maiellano: «Non tutte le innovazioni in materia di istruzione sono state accolte benevolmente. Speriamo che nella valutazione delle varie proposte, possa essere accolta bene almeno la nostra».

Massimo Boero

«Badanti», scoppia la protesta

L'Usl per l'assistenza notturna chiede l'iscrizione a un albo

SAVONA. In ospedale scoppia il [illegible] dei «badanti». Nei giorni scorsi la direzione dell'Usl ha deliberato un ferreo regolamento per l'assistenza notturn[illegible] dei pazienti. Norme precise che mirano a portare ordine in un settore per troppo tempo incontrollato, sia per il labile confine tra la prestazione infermieristica e il semplice conforto, sia per le tariffe. Ma le regole volute dalla direzione sanitaria hanno sollevato polemiche da parte dei degenti e degli assistenti.

L'Usl ha infatti varato un regolamento che impone stretti limiti di orario, più vigilanza agli ingressi, severe norme di comportamento e l'obbligo di iscrizione a un registro che abilita all'assistenza notturna. Ora è infatti obbligatorio presentare domanda all'Usl allegando certificato penale, partita Iva, recapito telefonico, copia del diploma di infermiere e l'ammontare della propria tariffa.

Il nuovo regolamento, però, ha di fatto scoraggiato buona parte di coloro che fino ad oggi avevano dato la loro disponibilità. Ora un gruppo di badanti ha dato vita a un comitato che contesta le decisioni dell'Usl e si è fatto portavoce anche delle lamentele di pazienti che non hanno più trovato la disponibilità di assistenti notturni. «Perché l'Usl richiede il diploma di infermiere - sostengono - se i badanti non devono prestare assistenza infermieristica ma, soprattutto, [illegible] è accettabile che l'Usl eserciti un controllo fiscale su chi non esercita un'attività istituzionale e non ha rapporti con l'amministrazione dell'Usl».

Intanto, il segretario provinciale della Uil Sanità, Pietro Battistini, ha preso posizione contro i tagli annunciati a posti letto e ambulatori. Dice: «Oggi abbiamo richiesto al direttore Cuneo di rivedere le proprie scelte seguendo l'ottica dell'utilità [illegible] servizio, piuttosto che quelle economiche». [p. p.]

Esposto al Coreco

Voto frazioni irregolare a Varazze?

VARAZZE. L'ex sindaco Giovanni Battista Parodi presenta un esposto al Coreco per presunte irregolarità nello svolgimento delle elezioni dei Consigli frazionali che si sono svolte nel giugno scorso e scoppia la polemica.

A contestare Parodi, oltre all'amministrazione comunale che ritiene di aver svolto le elezioni nel pieno rispetto delle norme e dello statuto, ci sono gli eletti delle frazioni di Casanova, Alpicella Pero, Castagnabuona, Piani d'Invrea, Faie-Deserto, Cantalupo.

Tra questi, Fabrizio Carletto, giovane esponente del ppi, che a proposito della richiesta che Parodi (del suo stesso partito) ha fatto al Coreco per l'annullamento delle elezioni frazionali dichiara «Non so se siano state commesse o meno delle irregolarità, mi pare comunque che l'atteggiamento di Parodi e [illegible] coloro che hanno firmato l'esposto riveli una fondamentale mancanza di rispetto nei riguardi di tutti i cittadini che sono andati a votare e di quelli che si sono candidati nelle liste. Infine - conclude Carletto - occorre ricordare che i Consigli frazionali non hanno potere deliberativo, ma solo quello di segnalare all'amministrazione i problemi da risolvere. In questa prospettiva, penso che la ripetizione delle elezioni costituirebbe solo un inutile dispendio di energie e denaro pubblico». [a. z.]

Albissola Marina

Ambroveneto tesoriere del Comune

ALBISSOLA MARINA. L'Ambrosiano Veneto ha vinto il ricorso contro il Comune per l'assegnazione del servizio di tesoreria. I fatti risalgono al '93 quando la giunta guidata dall'ex sindaco Sergio Gaggero decise di indire un appalto-concorso per l'assegnazione del servizio.

Alla gara parteciparono la Cassa di Risparmio di Savona, l'Ambrosiano Veneto, il San Paolo di Torino e la Cassa di Risparmio di Genova. All'apertura delle buste, però, l'allora assessore alle Finanze, Giammario Moretti, riscontrò un'irregolarità ed escluse l'AmbroVeneto. La banca aveva infatti indicato sulla busta per la gara una data inesatta relativa al triennio di assegnazione dell'eventuale appalto.

Errore «veniale», che determinò però l'esclusione della banca dalla gara, senza neppure valutarne l'offerta.

L'appalto, che riguardava anche il servizio di tesoreria di Stella San Giovanni, venne affidato alla Carisa che ha continuato a gestirlo fino al pronunciamento del Tar. Quest'ultimo ha dato ragione all'Ambrosiano che dal 1° ottobre è subentrato alla banca concorrente. Con il passaggio all'Ambrosiano, il Comune avrebbe perso i circa 20 milioni all'anno di contributo che la Carisa aveva incluso nell'offerta al momento della gara e che veniva speso per le manifestazioni estive. [a. z.]

Pullman di volontari savonesi alla grande manifestazione romana di stamane

Anche la Croce Rossa scende in piazza

L'ente attende il nuovo statuto, approvato da 16 anni e ancora in attesa del visto della Corte dei conti
I soci chiedono di eleggere i loro rappresentanti e il decentramento a livello regionale dell'organizzazione

SAVONA. Sono partiti in pullman da tutta la Liguria. Soci e volontari della Croce Rossa parteciperanno [illegible] a Roma alla grande manifestazione indetta contro il blocco del nuovo statuto che impedisce agli associati di partecipare alla nomina dei loro rappresentanti privandoli quindi di un elementare diritto. Inoltre il nuovo statuto prevede un decentramento organizzativo e amministrativo che non può che giovare all'attività dei comitati locali.

Anche la provincia di Savona parteciperà dunque al corteo con delegazioni provenienti da quasi tutte le sezioni della Cri.

Per la prima volta in 132 anni la Croce Rossa scende in piazza per protestare contro il blocco del nuovo statuto - varato per la prima volta nell'ormai lontano 1980 - approvato per ben due volte dal Consiglio dei ministri e per altrettante frenato dalla Corte dei conti.

La Cri, oltre al personale dipendente, conta in Italia circa 160 mila soci suddivisi in sei componenti volontarie: corpo militare, infermiere volontarie, volontari del soccorso, comitato nazionale femminile, pionieri e donatori di sangue.

Sono tanti i soci e i volontari savonesi che questa mattina sfileranno attraverso le vie di Roma per chiedere il nuovo statuto della Croce Rossa

Oggi a Roma saranno migliaia, tutti in divisa e con le bandiere della Cri, per difendere lo statuto. Era infatti il 31 luglio 1980 quando un decreto del Presidente della Repubblica stabiliva in [illegible] il tempo [illegible] approvazione del nuovo statuto. Da allora la Cri è commissariata e dopo 16 anni l'iter burocratico del documento [illegible] è stato completato. Tale situazione penalizza notevolmente l'associazione la quale, grazie alla propria forza di volontariato è all'avanguardia nel mondo.

Dice Massimo Barra, ispettore nazionale dei volontari del soccorso della Cri: «Non [illegible] successo al mondo che la Croce Rossa fosse obbligata a scendere in piazza per rivendicare il rispetto dei propri principi fondamentali, calpestati anche dal sistema partitocratico che ha inserito la Cri nella spartizione delle cariche. La nostra è l'unica al mondo in cui non ci sono libere elezioni ma nomine governative».

E ancora: «Con la manifestazione di oggi che richiamerà a Roma i volontari provenienti da tutta Italia vogliamo opporci a chi per anni si è preso gioco dei sentimenti di tanti cittadini che [illegible] la Cri e ad essa credono». La Cri infatti è formata da volontari che ogni anno, in oltre 1000 località, assistono più di un milione di persone facendo percorrere ai propri [illegible]zi oltre 40 milioni di chilometri.

Il corteo di oggi partirà alle 9,30 e sarà guidato dall'attuale commissario straordinario, l'ex ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. [p. p.]

Già esponente del psi, presiedette la Polisportiva

E' morto Adelio Capra noto albergatore finalese

FINALE LIGURE. E' morto ieri [illegible] a Santa Corona di Pietra, in seguito a complicazioni cardio-circolatorie, Adelio Capra, 72 anni, albergatore di Finale Ligure, ex direttore della «Mamberto Viaggi». Capra lascia l'unico figlio Gianni da un anno e mezzo consigliere comunale per il Polo.

Adelio Capra [illegible] un personaggio noto e stimato a Finale. E' stato per alcuni anni presidente della Polisportiva di Finalpia. Si è interessato di turismo a vari livelli sia per il suo albergo «Villa Ada» a Finalpia che per la direzione dell'agenzia di Finale di «Mamberto». In passato aveva militato anche, a livello locale, nel partito socialista.

I funerali si terranno questa mattina alle 9 nella badia Benedettina di Finalpia. Dopo la cerimonia la salma sarà trasferita nella tomba di famiglia a Vercelli. [s. r.]

Stamane i funerali di Adelio Capra

Albenga: Alternativa democratica replica al pds

«Viveri non deve dimettersi per il piano regolatore»

ALBENGA. Il suggerimento dei vertici del pds ad Alternativa democratica, il movimento fondato dal sindaco Angelo Viveri che ad Albenga ha raccolto oltre il 53 per cento delle preferenze alle elezioni comunali, è stato quello di cercare un dialogo con le altre forze di sinistra senza appiattirsi sul suo leader. E Alternativa democratica accoglie la proposta. «Al segretario regionale Montaldo e a quello provinciale De Cia rispondiamo che [illegible] pronti a discutere del futuro della città e del ruolo della sinistra, nella consapevolezza della fiducia che Albenga ci ha dato e rinnovato», scrivono in un comuni[illegible] i sostenitori del sindaco posto agli arresti domiciliari.

Alternativa democratica è invece critica con il segretario del pds cittadino Maria Grazia Immordino che aveva imputato a Viveri un metodo poco democratico e civile di gestire il Comune, compreso l'iter per il Piano regolatore. «E' bene ricordare che il Prg è stato approvato dal pds dopo un attento esame con tecnici e funzionari provinciali. Non si possono chiedere le dimissioni di Viveri per questo. Non ci pare poi che la signora Immordino possa fare portavoce delle categorie economiche che, invece, hanno dato giudizi positivi sul Piano regolatore», aggiungono ancora i dirigenti di Alternativa democratica.

Il movimento guidato [illegible] Viveri chiude il documento con [illegible] ramoscello di ulivo: «Riteniamo però che [illegible] non si debbano evidenziare le cose che ci dividono ma affrontare piuttosto quei temi che devono essere urgentemente dibattuti e che fanno parte del comune bagaglio politico. Una strada che [illegible] indicato lo [illegible] segretario regionale del pds, Claudio Montaldo». [a. p.]

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

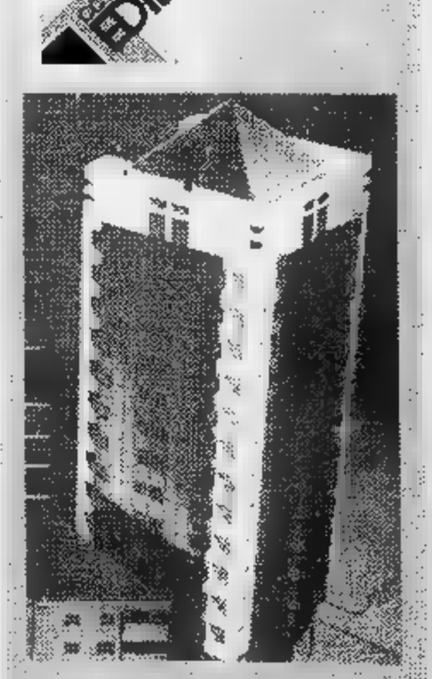
soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.



TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Le organizzazioni umanitarie: «Si tratta di persone disperate e bisognose»

Ladri di cani e gatti per fame

Albenga, ritrovate ossa di animali domestici in alcuni dei dormitori abusivi degli extracomunitari
Per riuscire a sfamarsi gli immigrati sarebbero costretti a mangiare i randagi e i volatili del Centa

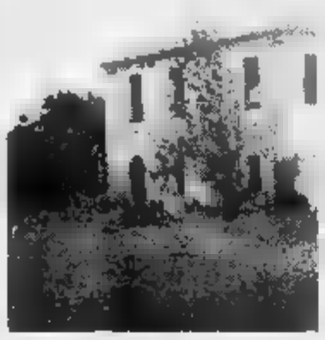
ALBENGA. Qualche cosa in più di un sospetto. In diversi dormitori abusivi utilizzati dagli extracomunitari sono state rinvenute ossa appartenenti, probabilmente, a cani, gatti, volatili. Potrebbero essere, anche se solo un'ipotesi, resti di pasti consumati dai nordafricani che cercano un riparo nelle case abbandonate, nelle vecchie roulotte da rottamare, nella baracche per attrezzi trasformate in capanne. Da diversi mesi ad Albenga cani e gatti randagi sono in diminuzione. In più occasioni sono state denunciate anche sparizioni sospette, animali con un padrone che, lasciati liberi, non hanno fatto più ritorno a casa. Un fenomeno che interessa soprattutto le frazioni dove gli animali hanno maggiori disponibilità di spazi. Che cani e gatti finissero però per diventare del cibo in pochi lo pensavano.

«Che per molti extracomunitari il problema della fame sia il principale è fuori di dubbio. Il fatto che qualcuno sia arrivato a rubare cani e gatti per strada pur di riempirsi lo stomaco deve però far riflettere sulla reale accoglienza che Albenga «dà», commentano senza mezzi termini le poche associazioni che a qualche modo si occupano del problema immigrazione. E aggiungono. «Sicuramente chi è costretto a mangiare un cane o un gatto non è uno che spaccia droga o che ha disponibilità di denaro. Tra gli immigrati c'è sicuramente chi spaccia e ruba ma ci sono tantissimi disperati che arrivano con il miraggio di un lavoro e che piuttosto che scappare a fare furti si ciba con quello che trova. E non si dica che è un discorso di barbarie o di inciviltà, in tempo di guerra cani e gatti erano cibo anche per molti italiani».

«Gli extracomunitari sono accusati anche di essere gli autori di alcune razzie di anatre, germani e altri uccelli che popolano l'oasi del Centa. Anche in questo caso gli animali spariscono per essere mangiati, cucinati su rudimentali spiedi o su fornelli da campeggio. A denunciare la scomparsa dei pennuti sono stati gli appassionati che da sempre portano mangime e pane nella zona della foce del fiume.

Che il problema della fame tra gli immigrati sia sempre più forte lo dimostrano anche gli scaffali dei supermercati. Molto spesso, tra le confezioni di alimentari (soprattutto tra i banchi di latticini), si trovano allineate alle altre delle scatole vuote, aperte e consumate direttamente dentro ai negozi in modo che, una volta alle casse, non si debba pagare nulla. Un fenomeno che era stato denunciato due anni fa ma che, almeno a giudicare dalle segnalazioni dei responsabili dei supermercati, è tutt'altro che in diminuzione. Anzi, sembra essere in forte crescita.

Massimo Boero



Un dormitorio abusivo di immigrati

A Varigotti

Stanno bene gli 11 cuccioli

FINALE L. Stanno tutti bene gli 11 cani sequestrati, il 17 agosto a Varigotti, dalle guardie zoofile dell'Enpa alle famiglie di Salvatore Grisi e Giuseppe Caliberti. Gli animali sono stati portati ieri mattina da Antonella Oddone dell'Enpa ai carabinieri dove sono stati visitati da un veterinario. Non sarebbe però possibile stabilire la proprietà degli animali perchè non sono mai stati denunciati come prevede la legge. I cani sono dunque tornati al canile in attesa di una decisione della magistratura. Antonella Oddone è stata denunciata per appropriazione indebita e per inosservanza alle ordinanze di restituzione degli animali. Denunciati anche i proprietari per maltrattamento. La vicenda non è conclusa. **(a. r.)**

Vigile infedele

Gli ammanchi a Spotorno

SPOTORNO. In circa tre mesi di servizio non aveva mai versato una lira dei soldi incassati per le multe. E' una delle novità trapelate dopo l'interrogatorio del vigile urbano di Spotorno sorpreso dai colleghi a maneggiare bollettari fasulli. L'uomo aveva anche detto di aver perso un blocco di verbali. L'inchiesta, affidata dalla procura della Repubblica alla Digos di Savona e ai vigili di Spotorno, prosegue anche per alcune verifiche su «documenti interessanti» trovati nell'abitazione del giovane a Boissano.

Il vigile era reduce da disastrose attività lavorative. «Chi ha già pagato le multe non dovrà ripagarle, sarà fatto ordine» ha assicurato il comandante Andrea Saroldi dei vigili di Spotorno. **(a. r.)**

Un infortunio

Dita tranciate a Stellanello

STELLANELLO. Si è tagliato due dita giovedì pomeriggio mentre spaccava la legna. Paolo Elena, 66 anni, un pensionato residente in via Borgonuovo, è dovuto ricorrere urgentemente ad un intervento di chirurgia per non perdere l'uso di mignolo ed anulare. Mentre stava azionando una macchina spaccalegna in frazione Rossi l'uomo, a causa di una distrazione, si è tranciato due dita. Soccorso dai militi della Croce Bianca Paolo Elena è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga e di qui all'ospedale San Paolo di Savona per essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Operato per il ripristino delle falangi nella tarda serata di giovedì, il pensionato sarà dimesso nelle prossime ore. **(m. br.)**

Trasferimenti e aperture di negozi e agenzie

Il commercio di Pietra sta rifacendosi il look

PIETRA L. Continuano le novità commerciali in centro a Pietra Ligure con il cambio o il trasferimento di licenze e nuove attività. In via Matteotti, a fianco alla Basilica di San Nicolò, ha cessato l'attività «Grixia» uno dei ristoranti storici di Pietra specializzato in pesce. Al suo posto si insedieranno due nuove attività. Si tratta di «Calzedonia», per la vendita di biancheria intima, ed una agenzia immobiliare. Un nuovo ristorate con il nome «Grixia» sarà aperto invece in piazza San Rocco di fronte alla stazione ferroviaria. Una agenzia di compra vendita di immobili sta per essere aperta, sempre in via Matteotti, al posto di un'altra attività storica, la barberia «Pietro e Walter». In via Garibaldi definitivamente l'attività una macelleria. Al suo posto trasferira il negozio di abbigliamento «Afra» che si trova ora nei pressi del passaggio a livello di via XXV Aprile. Sempre in via Matteotti è prossima l'apertura di un negozio di ottica.

Intanto l'iter del nuovo Piano del commercio, approvato di recente dal Consiglio comunale, è stato sospeso dal Comitato regionale di controllo dopo un esposto dei consiglieri di Adp Franco Buscaglia e Antonio Fazio. «Stiamo per inviare le nostre osservazioni al Coreco», precisa l'assessore al commercio Giacomo Accame. E' stato invece annullato il giuramento del X contingente 1996 delle reclute del Car di Albenga. Reggimento Puglie, che doveva tenere in piazza XX Settembre a Pietra il 25 ottobre prossimo. La manifestazione, su decisione delle forze armate, è stata rinviata alla prossima primavera. Erano previste circa 2 mila presenze. **[a. r.]**

Il vicesindaco e assessore al commercio di Pietra Giacomo Accame

Le minoranze criticano le decisioni della giunta

Vendita dell'ex scuola a Spotorno è polemica

SPOTORNO. E' «guerra» a Spotorno per la decisione dell'amministrazione comunale di ritentare per la terza volta la vendita delle ex scuole di via Berninzoni. L'opposizione critica, nella forma e nella sostanza, il provvedimento. «E' stata seguita una procedura anomala e poco trasparente», ha scritto senza mezzi termini Francesco Spiga, del Polo, in una lettera al prefetto e al Coreco.

L'altra sera in Consiglio comunale, fra molte polemiche, la giunta di centro-sinistra guidata da Matteo Ravera (il sindaco era però assente) ha voluto revocare una sua delibera di pochi giorni prima in cui si decideva, dopo due aste andate deserte, di procedere con la trattativa privata per vendere l'immobile delle scuole. Spiga ha criticato in Consiglio l'iter seguito. Ha detto fra l'altro: «Non è prevista da nessuna legge la secretazione di atti per una pubblica gara l'elenco delle ditte partecipanti. Abbiamo fatto togliere noi le castagne dal fuoco alla giunta».

La base d'asta per la vendita dell'immobile è di un miliardo e 640 milioni. Cosa vuol farci la giunta? Spiega il vice sindaco Silvano Ferrando: «Abbiamo un miliardo di spese fuori bilancio da coprire. Ci sono inoltre 300 milioni per dar vita ad una spa del turismo ed altri 300 per opere pubbliche. Un'analoga cifra di 1600 milioni sarà spesa in interventi pubblici grazie all'avanzo di amministrazione». Il centro-destra è contrario alla vendita della scuola e promuoverà varie azioni contro questo provvedimento.

Spiega Spiga: «Invece alienare questo bene dovremmo realizzare al suo interno spazi utili ai cittadini per l'Usl, la sede della Croce Bianca e i vigili urbani, per associazioni come l'Albatros, box interrati, una palestra, sale riunioni e altro. I soldi per fare tutto questo si trovano. Si potranno inoltre risparmiare gli affitti che paghiamo». Le scuole di via Berninzoni sono di 4672 metri cubi ancora ampliabili di circa il 30 per cento. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Domani in Sant'Ambrogio i funerali di Antonio Fasano

Si svolgeranno domani alle 15, nella parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali di Antonio Fasano. Continua intanto la polemica sul ritardato soccorso di noto organizzatore de «il più bello d'Italia». Precisano dalla Croce Rossa: «Visto che la Croce Bianca tardava ad arrivare, e vista la grave situazione», abbiamo compiuto il soccorso senza l'autorizzazione del 118». **[m. br.]**

ANDORA

I dipendenti della Sacra Famiglia in agitazione

«Ad oggi i lavoratori non sanno ancora cosa sarà del loro futuro contrattuale e previdenziale». A sollevare la preoccupazione è il Consiglio dei delegati dell'istituto di assistenza ad anziani e disabili «Sacra Famiglia» in occasione del centenario dell'istituzione. La privatizzazione della «Sacra Famiglia» viene vista come soluzione ideale dal Consiglio. **[m. br.]**

PIETRA L.

I Cobas intervengono sull'insegnante contestata

«E' necessario che l'insegnante possa difendersi. Se ha problemi di salute non può certo svolgere un normale lavoro didattico con una classe di 27 alunni. I genitori devono evitare ultimatum controproducenti». In questo modo i Cobas della scuola intervengono sulla vicenda della professoressa contestata. **[a. r.]**

LOANO

Ammontano a 5 miliardi i debiti dei Magazzini 2000

Sarebbero di circa 5 miliardi i debiti dei Magazzini 2000. Sono in corso contatti fra i sindacati e la proprietà per avere garanzie sull'occupazione, il pagamento degli arretrati e la continuità lavorativa. «Restano molti aspetti da capire e chiarire», commenta Gabriella Branca legale della Camera del lavoro. **[a. r.]**

CERIALE

Consegnati a Genova i premi per il turismo ligure

Mally Mamberto dell'omonima agenzia di viaggi e Franco Murialdo, del parco Le Caravelle, sono fra gli imprenditori che hanno ricevuto il «Premio turismo ligure '96». La cerimonia si è svolta presso la Camera di commercio di Genova. **[a. r.]**

sanzone

Azienda leader nella distribuzione di prodotti siderurgici, apparecchi idrosanitari, materiali per impianti di riscaldamento ed articoli per l'arredo del bagno, cerca per la sala esposizione della FILIALE DI SAVONA

VENDITORE

Si richiede:
- età 23/40 anni
- provata esperienza, in particolare nel settore delle piastrelle
- diploma di scuola media superiore
- buone capacità di disegno manuale
- conoscenze software grafici per PC

Si offre:
- un ambiente di lavoro dinamico in una società modernamente organizzata
- inquadramento e trattamento economico adeguato
- piano di incentivazione

Inviare un dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico.

SANZONE spa Regione Rapallino 14 - ALBENGA Tel. 0182 20335

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendite ai pubblici incanti beni immobili

Nr. 182/92 RG.Es Cron. 217

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca di Roma SpA filiale di Piacenza - Avv. Tomalis contro **ZIONI Renzo.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12/11/1996 ore 12 del seguente immobile:
Lotto Unico
in Comune di Borghetto S. Spirito, al civico n. 22 della via Ponti, alloggio facente parte del fabbricato denominato "Condominio NADIR" posto al piano primo e distinto dal numero interno due, composto di ingresso-corridoio, cucina, bagno, tre vani e due balconi.
Trattasi di alloggio ad uso di civile abitazione iscritto al NCEU di Savona alla Sezione Censuaria di Borghetto S. Spirito alla partita n. 6229 ed è individuato a Catasto come segue: foglio 4 mapp. 451 sub. 3 - via Ponti int. 2 - piano 1 Cat. A/3 - cl. 2 - vani 3,0 - R.C.L. 855.000.
Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU Geom. Nadia Negro.
Prezzo base d'asta lire 198.720.000 cauzione lire 19.872.000 spese lire 29.808.000.
Offerte minime in aumento lire 3.500.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 30/01/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

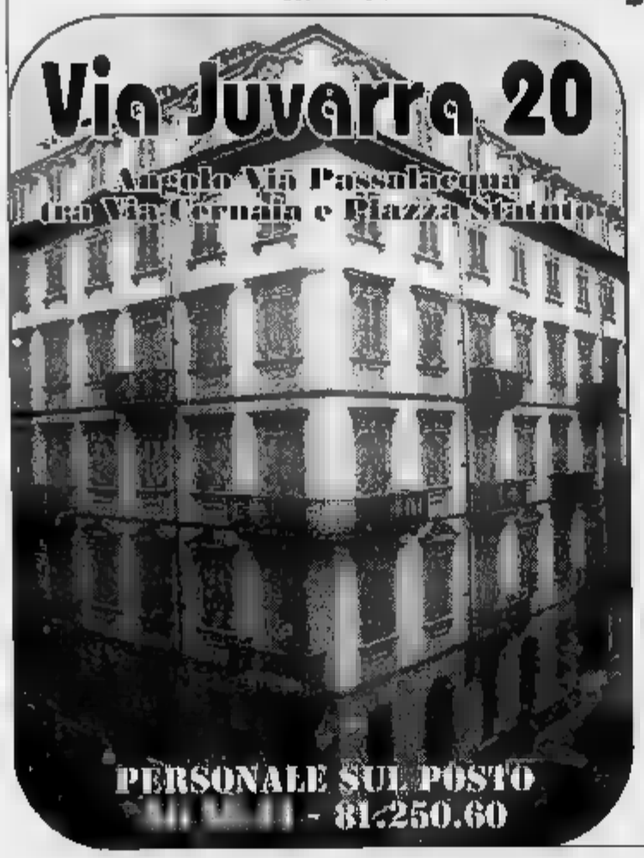
NR. 88/89 RG.ES - CRON. 226

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - avv. Verani Masin - proseguita da Istituto Bancario San Paolo Torino - avv. Solglu - contro **BERCHIALLA Lorenzo, NEGRO Vincenza.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12/11/1996 ore 12 del seguente immobile:
In Comune di Loano
appartamento al piano terreno facente parte del fabbricato sito in via Montello 21 (già via IV Novembre 87), indicato al n. int. 1 composto da camera, cucinino, bagno e disimpegno.
Distinto al catasto alla partita 1004255 fg. mapp. 163/5.
Per quanto riguarda le difformità rispetto alla licenza edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nelle relazioni del geom. F. Fupo depositate il 28/9/93 e il 16/12/93.
Prezzo base d'asta lire 140.000.000, lire 14.000.000, spese lire 21.000.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 30/1/96

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi solo sino 6 Novembre 1996
Ristrutturazione integrale



Un palazzo dal carattere ben definito, di una rara signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2
Cucina grande
Ingresso - 2 Bagni
400.000.000

Salone - 4
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 172/92 RG.ES - CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da: Credito Fondiario Industriale - avv. Gaibissi - contro **BONINI Stefania.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12/11/1996 ore 12 del seguente immobile:
LOTTO UNICO
In Comune di Alassio - via Colombo civico nr 38 e vicolo Santa Caterina civico nr 2:
appartamento di quattro camere, salone ed accessori al piano primo, con terrazzo. L'immobile è riportato al NCEU del Comune di Alassio con le seguenti indicazioni: partita 1196 foglio 27 mapp. 110 sub. 8 e mapp. 115 sub. 8 (graffati), di cui a variazione catastale del 22 agosto 1996, protocollo numero 3093/b.
Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU geom. Giuliano Ra[illegible]li.
Prezzo base d'asta lire 1.184.000.000, cauzione lire 118.400.000, spese lire 177.600.000. Offerte minime in aumento lire 10.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 30/1/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

Perizia sulla Mazzucca: perplessità sul progetto dell'autoparco a Cairo

Acque inquinate? «Non è escluso»

Per i tecnici i «veleni» interesserebbero direttamente pozzi non sfruttati dal civico acquedotto
Ma non negano neppure possibili contatti con la rete idrica usata per l'alimentazione umana

SAVONA. Le conclusioni della perizia sulla Mazzucca elaborata dai quattro tecnici milanesi incaricati dal gip della pretura [redacted] Savona Maura Macciò sono raccolte in una decina [redacted] pagine. Ma il faldone è molto più corposo.

Ci sono, ad esempio, interessanti allegati. Tra questi, una ricerca idrogeologica, che ricostruisce la pianta delle acque della [redacted]. E da questa [redacted]lisi emergono dati e considerazioni importanti. Secondo i periti i «veleni» della Mazzucca (si parla dell'individuazione di «sacche» di rifiuti tossici-nocivi), si spingerebbero in profondità sino al subalveo del Bormida. Sino ad interessare la falda acquifera, che scorre tra l'alveo e la marna, [redacted] zoccolo roccioso sedimentato.

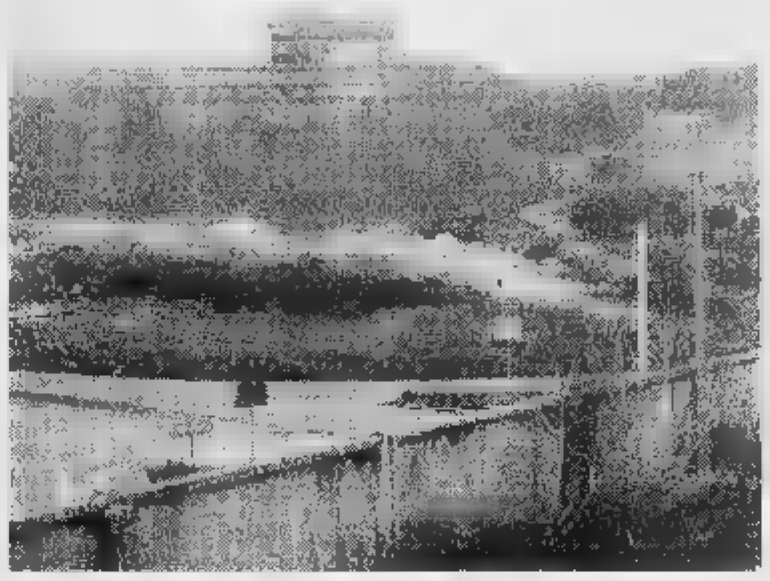
I livelli di profondità? La [redacted] è [redacted] circa [redacted] [redacted] metri dalla superficie dell'orto che tange la discarica. La sommità [redacted] quest'ultima è circa più 6 metri rispetto all'orto. La marna è quindi a circa meno 12 metri. [redacted] sono le conseguenze, al [redacted] là di queste curiosità tecniche, ad attirare l'attenzione. Secondo i periti i «veleni» avrebbero interessato direttamente [redacted] pozzi acquiferi, non usati però per l'alimentazione umana. Ma: alla luce della ricostruzione idrogeologica, i periti sostengono di non poter escludere che gli stessi «veleni» possano [redacted] interessato, propagandosi nella complessa [redacted] idrica sotterranea, anche acque utilizzate per l'alimentazione [redacted].

Un'ipotesi, questa, che certo non scorre via come se nulla fosse. Al di là delle implicazioni giudiziarie che la stessa potrebbe significare, l'ipotesi apre il discorso del «che fare?»: a Cairo la discussione è in pieno corso, e si stanno sovrapponendo varie soluzioni, dalla rimozione totale dei rifiuti tossico nocivi sepolti, [redacted] «diaframmi» di contenimento del «cimitero di veleni». Una parola su tutte, comunque: bonifica.

La perizia dei quattro tecnici milanesi, poi, è composta da un'altra [redacted] di [redacted] una dozzina di pagine, nella quale vengono esaminati e valutati i passi compiuti dalle ultime amministrazioni comunali nel merito della Mazzucca. E anche i passi progettati. I periti [redacted] sono soffermati sulla vendita dell'area da parte dell'Italiana Coke al Comune, sulla convenzione Comune-Cav.

Il progetto dell'autoparco e servizi annessi. Prendiamo [redacted] piazzale, che avrebbe dovuto sfruttare il terrapieno della Mazzucca: è stato considerato dal Comune di pertinenza ai servizi. Ma per i periti le norme urbanistiche vigenti non prevederebbero [redacted] consentirebbero alcun tipo di «pertinenze». E allora, perché realizzarlo, in regime di controversia urbanistica?

Fabio Pozzo



L'area Mazzucca è al centro di una inchiesta avviata [redacted] procura della pretura

NOTIZIE [redacted]

CARCARE

Di nuovo rinvi[redacted] il processo all'ex sindaco per la discarica

Quarto rinvio [redacted] processo, fissato [redacted] pretura a Cairo, [redacted] carico dell'ex sindaco Paolo Tealdi, [redacted] assessore provinciale alla Viabilità, di Alberto Berretta, [redacted] comunale, e di Giovanni Viglizzo, autotrasportatore. Devono rispondere [redacted] reati inerenti la realizzazione e gestione di una discarica di rifiuti urbani e speciali non autorizzata. I fatti si sarebbero verificati tra [redacted] giugno del '90 e il settembre '93.

CAIRO M.

«Lavoro per una comunità» ma [redacted] era vero: multato

Vendeva profumi sostenendo che il ricavato sarebbe stato destinato ad una comunità per il recupero di drogati. Ma, la poli[redacted] municipale, dopo una serie di controlli, ha accertato che non era vero. Al giovane, oltre ad una multa, [redacted] stata sequestrata la [redacted].

MILLESIMO

Case d[redacted] Iacp al freddo la protesta di 27 famiglie

Protesta da parte di 27 famiglie che risiedono in alloggi dello Iacp, per il mancato funzionamento della caldaia centralizzata. «Abbiamo chiesto - spiegano - l'intervento di un tecnico [redacted]'Istituto, ma sino ad oggi la situazione non è mutata». Ora sisi sono rivolte al sindacato.

ALTARE

Rubate 4 auto in poche ore scattano indagini a tappeto

Quattro furti di auto in pochi giorni ad Altare e Cairo, a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Per risalire agli autori dei furti, i carabinieri stanno effettuando controlli a tappeto. [l. b.]

Carcare e Cairo

Caro libri studenti in sciopero

CARCARE. Sciopero, ieri mattina, degli studenti del liceo Calasanzio di Carcare e dell'Itis di Cairo. I ragazzi si sono astenuti dalle lezione per protestare contro il caro-libri. Allo sciope[redacted] ha aderito la maggior parte degli studenti.

«Una situazione inaccettabi[redacted] - dicono . Non possiamo acquistare i libri usati perchè, anche se in minima parte, ogni anno vengono modificati». Aggiungono: «E poi, molti libri che [redacted] vengono richiesti, e il cui [redacted] è particolarmente elevato, nel corso dell'anno scolastico, in alcuni casi non vengono mai utilizzati».

E, sempre in tema di scioperi, [redacted] giorni scorsi, gli studenti dell'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, si erano astenuti dalle lezioni in segno [redacted] protesta contro la mancata attivazione dell'impianto di riscaldamento. [l. b.]

A S. Giuseppe

Bus dell'Acts paralizza il traffico

CAIRO M. Rallentamenti del traffico, ieri mattina, lungo la strada statale nei pressi di S.Giuseppe. [redacted] rallentamento, che ha determinato lunghe code, è stato provocato da un pullman di linea dell'Acts, costretto [redacted] fermarsi per un guasto [redacted] freni. Il bus, in attesa di quello sostitutivo per garantire il regolare servizio agli utenti, dopo essrre rimasto per alcuni [redacted]ti sulla strada, è stato trainato sul piazzale antistante il supermercato di via Marconi.

Al di là dell'episodio di ieri mattina, tuttavia, il problema del traffico sulla Statale rappresenta da sempre una spina nel fianco per l'intera viabilità valbormidese. Problema legato, in particolare, all'irrisolta questione della strettoia [redacted] sottopasso ferroviario di S. Giuseppe per la quale, da tempo immemorabile, i residenti e gli automobilisti chiedono interventi urgenti. [l. b.]

Il ministro Ronchi diserta il convegno di Asti

Lunedì vertice [redacted] Savona sulla vicenda [redacted] Resol

CENGIO. «Acna, chiuderla con una legge», è il tema del convegno in programma stamane nella sede dell'Amministrazione provinciale di Asti. Un incontro atteso, almeno in Piemonte, cui avrebbe dovuto partecipare, oltre alle decine di esperti e amministratori, anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Ma, a meno di sorprese dell'ultim'ora, il ministro, il quale avrebbe dovuto illustrare i risultati delle attività delle Commissioni e i programmi ministeriali, diserterà la riunione. Non si conoscono, tuttavia, i motivi di tale decisione. L'annunciata presenza di Ronchi al convegno, nelle scorse settimane, aveva sollevato un vespaio di polemiche fra gli amministratori e il sindacato ligure. Tanto che da più parti erano state inviate lettere al presidente del Consiglio, Prodi, invitandolo a «censurare» l'atteggiamento del ministro.

Intanto, sempre sul caso della fabbrica di Cengio, lunedì, [redacted] Provincia, si svolgerà un incontro, convocato dala Regione, per fare [redacted] punto della situazione alla luce della proposta ministeriale che, oltre alla non realizzazione del Resol e dell'impianto di essicazione, [redacted] prevede che i reflui stoccati all'interno dello stabilimento vengano tasferiti in discariche. E proprio a proposito delle discariche liguri, Ronchi [redacted] indicato il depuratore di Savona. Oltre alla riunione di lunedì, il giorno 10, i sindacalisti savonesi incontreranno, a Roma, il ministro Ronchi. [l. b.]

Piano regolatore: a Cairo risulta che ci sono due case per ogni abitante

Ex Agrimont, accordo sotto accusa

La minoranza chiede un incontro chiarificatore

CAIRO M. Analisi dell'assetto urbanistico nell'ambito della variante al Piano regolatore generale e caso-Agrimont. Questi gli argomenti di cui si [redacted] discusso in sede di Commissione comunale a Cairo. E, se per quanto riguarda il Piano regolatore ci si è soffermati, in particolare, su un'analisi della situazione, da cui, tuttavia, emerge che a Cairo il numero delle abitazioni, in base agli standard [redacted]zionali, risultaquasi doppio rispetto alle reali necessità, sulla vicenda legata al piano di reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, il consigliere della «Lista civica» Flavio Strocchio, ha chiesto che venga convocato [redacted] incontro per fare il punto della situazione alla luce dell'inchiesta avviata dalla magistratura per accertare [redacted] le condizioni dell'accordo sono state rispettate o meno.

Nuovi strali della consigliera Teresina Diotto alla giunta comunale di Cairo per l'accordo sull'ex Agrimont

Inchiesta da cui [redacted] che le aree, per un totale di circa 100 mila metri di terreno, sono state cedute per 42 milioni.

«L'iniziativa della magistratura - dice Teresina Diotto, capogruppo di "Progetto Cairo" - non fa che confermare i nostri dubbi. Il mio gruppo, infatti, [redacted] occasione della votazione per la [redacted] delle [redacted] abbandonò la sala consiliare». E aggiunge: «Se il Comune, invece di firmare l'accordo, ancor prima di aver effettuato una verifica sugli inteventi di bonifica che si sarebbero resi necessari, avesse chiesto contributi alla Cee, ad oggi, forse il piano di reindustrializzazione sarebbe decollato. E inve[redacted], a distanza di anni, è tutto fermo». La Diotto, inoltre, ha detto che farà «pressione» affinchè vengano risolti i problemi viari di Cairo. Dice: «Si parla [redacted] progetti importanti [redacted] variante di Vispa, traforo del Carretto, la Carcare-Predosa, ma quando si fa riferimento alle condizioni in cui versano le strade cairesi, l'Anas sembra non esistere». [l. b.]

"FunghinPiazza". 2ª festa del fungo, dei prodotti agricoli e del sottobosco.
Calizzano 11 - 12 - 13 ottobre 1996

FunghinPiazza Calizzano

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 11
ore 9.00 [redacted]
Apertura mostra a cura del gruppo micologico ligure-piemontese "Il cerchio delle streghe"

SABATO 12
ore 9.00 Apertura stands;
Apertura mostra a cura del gruppo micologico ligure-piemontese "Il cerchio delle streghe"
ore 15.30 BIRK[redacted] in concerto musica tradizionale irlandese
ore 17.00 Gruppo ... e ...
ore 17.30 Intervento con proiezione diapositive dell'esperto micologo ...

DOMENICA 13
ore 9.00 Apertura stands;
Apertura mostra a cura del gruppo micologico ligure-piemontese "Il cerchio delle streghe"
ore 15.00 ...
ore 15.30 ...
ore 16.00 RED ... in concerto ...
ore 17.30 ...
ore 17.30 ...

PRENOTATEVI QUI

Ristorante "MIRAMONTI"
INSALATA DI [redacted] - FAZZOLETTINO RIPIENO AI [redacted]
FUNGHETTO AL FORNO - ERBE DI CAMPO E FUNGHI - SORPRESA.
MALTAGLIATI [redacted] "LEMMI E GALLETTI" - PAGLIA E FIENO MANTECATI AI FUNGHI - POLENTA FUNGHI [redacted] SALSICCIA.
[redacted] FRITTO - FUNGHI TRIFOLATI ALLA "MIRAMONTI" - SPEZZATINO DI FUNGHI.
DOLCI [redacted] CASA.

FRITTATINA DI FINFERLI - SFOGLIATELLE AI PORCINI - TIMBALLO DI FUNGHI - VOL AU [redacted] ALLE DELIZIE [redacted] BOSCO - INSALATA DI FUNGHI.
CRÊPES CON FONDUTA AI FUNGHI E TARTUFI - POLENTA BOSCAIOLA - TAGLIOLINI [redacted] CON FUNGHI.
BRASATO ALLO CHARDONNAY CON FUNGHI - CAPRIOLO [redacted] CIVET - FUNGHI TRIFOLATI - [redacted] FRITTI.
DOLCI DELLA ELIA
CAFFE' - GENZIANELLA - DOLCETTO D'ASTI "MORINO".

INSALATA [redacted] FUNGHI DI BOSCO - SFOGLIA [redacted] FUNGHI - FRITTELLE DI FUNGHI - [redacted] FRITTI - CREPES AL TARTUFO.
[redacted] ALLA BOSCAIOLA - STRUDEL DI FUNGHI - SOMBREROS [redacted]
POLLO ALLA MARENGO - BRASATO AI FUNGHI.
DOLCI MISTI EDEN.
Prezzo L. 45.000/50.000

INSALATA DI [redacted] FOCACCIA [redacted] FUNGHI
[redacted] - TORTA VERDE DI [redacted].
MALTAGLIATI [redacted] PORCINI.
LOMBATA DI VITELLO AI FUNGHI O CONIGLIO [redacted] FARCITO CON PORCINI.
BAVARESE [redacted] VANIGLIA O TIRAMISU ALLA PERA.
PREZZO L. 40.000 b.e.

Osteria di "MSE' TUTTA"
Via Garibaldi - tel. 019/79647
INSALATA [redacted] PORCINI CON PICCOLO SOUFFLÉ AL PARMIGIANO - FAGOTTO [redacted] RICOTTA, SPECK E SCAMORZA - TORTINO [redacted] ZUCCA E RISO.
CRESPELLE [redacted] GRANO SARACENO AI [redacted] [redacted] RAVIOLI ALLA MAGGIORANA O ZUPPA DI PORRI IN CROSTA.
FILETTO DI CONIGLIO AI PORCINI O OCA AL [redacted] CON LE MELE O TEGLIA DI PATATE E FUNGHI.
CASTELMAGNO CON IL MIELE [redacted] CASTAGNO [redacted] TATIN [redacted] MELE RENETTE AL SUCCO D'ACERO O SFORMATO CALDO [redacted] GIANDUIA O CIALDA DI FRUTTA GRATINATA.
PREZZO L. 60.000 b.e.

Albergo Ristorante "LUX"
Viale F. Leale - tel. 019/79594
TORTINO RUSTICO [redacted] FUNGHI - [redacted] FUNGHI - MISTO FUNGHI SOTT'OLIO - CARPACCIO CON [redacted] PORCINI.
MEZZELUNE [redacted] FONDUTA E FUNGHI - PANSOTTI AL SUGO [redacted] FUNGHI - [redacted] TARAGNA CON SELVAGGINA.
ROLLATA [redacted] VITELLO CON FUNGHI - COSTINE AL [redacted] - FUNGHI TRIFOLATI - FUNGHI FRITTI.
DOLCI DELLA CASA. PREZZO L. 40.000

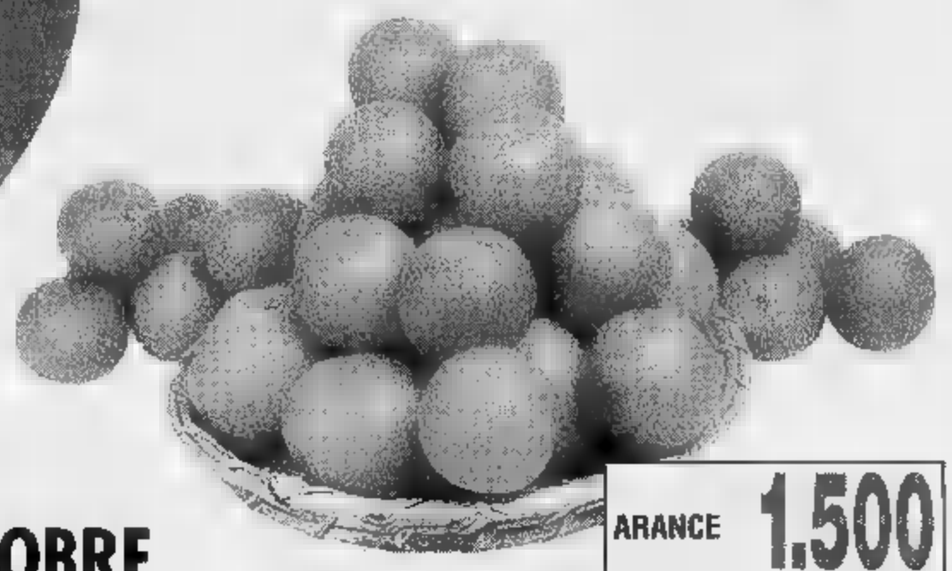
Pizzeria "LA VERNA"
Via XXV Aprile - tel. 019/79550
CARPACCIO [redacted] FUNGHI - FRITTATA DI FUNGHI - INSALATA [redacted] FUNGHI - PORCINI FRITTI.
TRIFOLINA (mozzarella,funghi trifolati);
[redacted] (pomodoro,mozzarella,funghi porcini);
[redacted] (calzone ripieno di mozzarella e funghi trifolati).
DOLCI DELLA CASA
CAFFE' PREZZO L. 22.000 b.e.

[redacted] DI FUNGHI - FUNGHI SOTT'OLIO - FUNGHI FRITTI.
[redacted] CON PORRI E [redacted] - MALTAGLIATI [redacted] FUNGHI.
CONIGLIO [redacted] CALIZZANESE CON [redacted] - [redacted] CON FUNGHI - CONTORNI MISTI.
[redacted] DELLA [redacted]
VINI [redacted] L. 35.000

ANNIVERSARIO

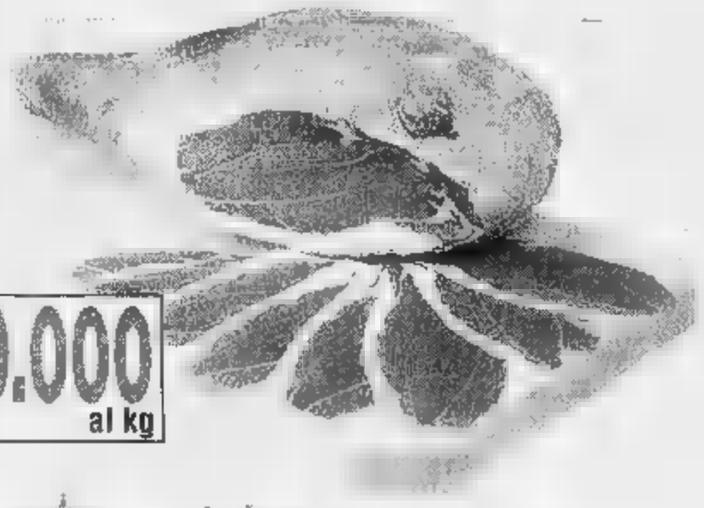
OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500** lit. 1 — lire 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack **14.000** al kg

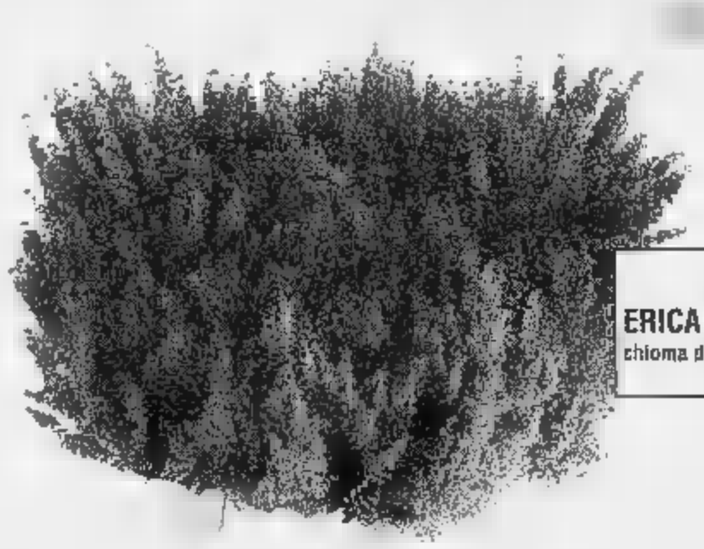


ARANCE **1.500** al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** al kg



ERICA IN VASO chioma diametro 20 **3.900**

DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA Fustino da kg 3,5 **7.500**

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM L 3,5 e L 7 **59.000**

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO BALEGGE DEL 19/05/95.

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

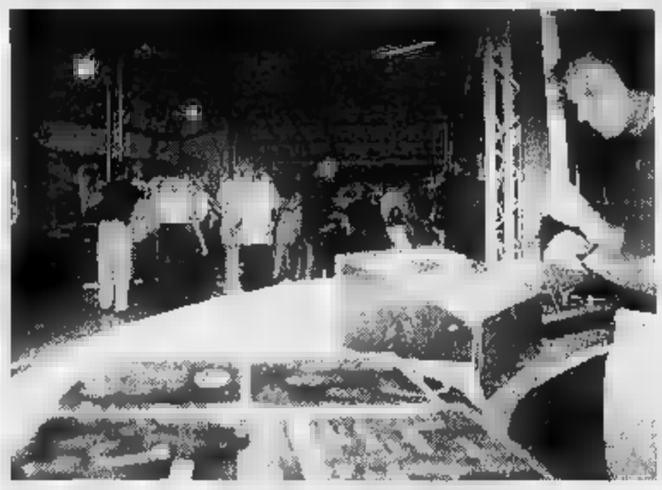
UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

Decine di appuntamenti per una serata all'insegna del divertimento musicale

Sabato, partono Gulliver e «Koko»

Festa live al Jamaican di via Chiodo con «Bob doc Quadrelli» e il dee-jay Dub Master Spillus
L'animatore Candy è l'attrazione del «Da U Baci». Marco di Radiobaccano suona al «Face»



Notte in discoteca all'insegna delle ultime tendenze black e underground

Festa di inaugurazione stagionale al Gulliver di Noli e primo sabato con il jazz-live al Kokojazz di Pietra Ligure. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

[illegible]. Serata dance al Gilda. Musica da ballare al dancing Nautilus. Musica dal vivo al Mr Pub di via Corsale.

[illegible] Stasera ore 21,30 si balla con «La Vera Campagna» alla Soms.

[illegible] «Underlove dance» alla di- **[illegible]** Thenex.

ALBISOLA S. Spazio musica al Sun Dial di via degli Ulivi. Ritrovo da Ninetto in via alla Face e al Med.

ALBISSOLA M. Serata live con Marco di Radiobaccano e il suo gruppo al discobar Face. Ritrovo giovane e ludoteca al Tuttifrutti.

[illegible] Nel fine settimana aperto **[illegible]** alle 6 del mattino al bar Da Linda.

[illegible] Musica, bar e luogo d'incontro, dalle **[illegible]** di mattino alle **[illegible]** notte, al Jolly Pub.

[illegible] Ritrovo con musica al Betty Boop, al Green Pub e al Dritto e Rovescio del Tennis Club.

CAIRO M. Doppio spazio in discoteca al Symbol e al Fantasque.

[illegible] Alla birreria Veliero musica e stuzzichini **[illegible]** alle **[illegible]** mattino. Musica giovane alla paninoteca Chicco.

[illegible] «Bob Doc Quadrelli» live al Jamaican Discobar di via Chiodo. Messaggeria «Phenomena» al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovo giovane **[illegible]** pub-taverna Number One di via Cadorna che dalla prossima settimana ritorna con il cabaret. Musica al Pirata calata Sborbaro. Genere western al Miracolo di località Santuario.

[illegible] L. Serata **[illegible]** tutto ritmo» black-underground e progressive in compagnia del dJ Candy al Dau Baci-Bagni Valerio.

[illegible] Musica d'ascolto e ritro- **[illegible]** alle ore piccole al Sinta Galeshka, road pub, in località Faro.

[illegible] Festa di inaugurazione autunnale alla discoteca Gulliver di Voze con **[illegible]** doppio spazio: discoteca con i dj più affermati e settore dancing con le orchestre **[illegible]** circuiti nazionali. Questa sera appuntamento con l'orchestra Sigma e con i dj Davide Spinetti e Claudio De Andreis. Rinnovati il Gulliver (dancing) e il Gulyto Club (privè giovane).

ORCO F. La taverna de **[illegible]** Cucciolo ospita il duo live «Am-Fm» dalle **[illegible]** alle 2 di notte.

TOVO. Serata progressive e underground alla discoteca Hacienda di via Bottasano.

[illegible] L. Serata jazz al ristorante Mille Perchè che lunedì sera ospita l'assemblea dell'associazione «Amici del jazz». Sabato in discoteca «Indies Night» al Club '71 e allo Scotch. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovi al Baquito e al Vittoria. Liscio e revival al Patio sul lungomare Italia.

Happy hour al Trocadero sul lun- **[illegible]** San Pietro.

BORGIO Sabato **[illegible]** da ballare con la musica dal vivo al Giuditta Rockcafè di **[illegible]** Valle.

PIETRA L. Tre artisti internazionali inaugurano la stagione invernale del Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi. Sono Emanuele Cisi al sax, Furio Di Castri al contrabbasso e Manhu Roche alla batteria. Ritrovo con il karaoke al Flora Music bar e al Delphin's sul lungomare. Liscio e revival al Malibù.

[illegible] Ska, reggae, trip hop, con Nutty, Rebbel-I e Counl Dj al Punto d'Incontro Italo Calvino al Kursaal sul lungomare Roma. Importanti ritrovi **[illegible]** gli amanti **[illegible]** liscio e del revival anche al dancing Saitta di piazzale Marconi. Dance al Bella Marinella (zona porto). Ritrovi giovani al Poseidon (karaoke tutte le sere), al Creazy Night e all'Atravirago.

[illegible] «Baci dal...» è il titolo della serata dance e commerciale in programma alla discoteca Moghi (Polo 90). Alla Piazzetta degli Artisti di piazza Rossi serata con il dj Max Repetto. Domani Renzo Sinacori inaugura la rassegna di cabaret della Piazzetta. Serata dance al Black Out che chiude definitivamente a fine mese.

[illegible] Ritrovi al Gallo George, da Spotty, **[illegible]** Fred Music Bar e al Cabaret. Rassegna di cabaret dal 10 ottobre prossimo al Caffè Roma di via Dante.

ANDORA. Liscio e revival con l'orchestra I Sagittario al dancing Timone. Musica d'ascolto e dal vivo, con il maestro Mario Paternosto, al piano bar Casa del Priore. Nel locale è in corso per tutto il mese l'Oktoberfest.

Augusto [illegible]

Valeria Marini interpreta «Bambola»
Robert Redford diventa giornalista

Cinema invasi dai marziani

«Independence day» tiene banco
Buon esordio per De Niro e Snipes

SAVONA. I marziani invadono le i cinema savonesi. Da due settimane le principali sale so- **[illegible]** occupate da «Indipendence day», l'ultimo colossal degli Stati uniti che propone una devastante invasione degli extraterrestri. Per fortuna l'umanità organizza la Resistenza e parte alla riscossa. La pellicola è in programmazione all'Eldorado di Savona, all'Ondina di Finale Ligure, il Loanese e il Verdi1 di Varazze.

Partenza lanciate anche per Robert De Niro e Wesley Snipes che interpretano «The fan» all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio. Il nuovo film di Christian De Sica, «Tre», viene proposto invece dal Diana1 **[illegible]** Savona e dal Verdi2 di Varazze. Il Diana2 di Savona per questo fine settimana ha puntato su **[illegible]** pellicola meno commerciale, «La canzone di Carla» mentre al Diana3 continua la «Mission Impossible» di Tom Cruise, carica di effetti speciali. Al Filmstudio di piazza Diaz «Vesna va veloce» **[illegible]** il comico diventato celebre in «Mai dire goal», Antonio Albanese.

L'Ambra di Albenga ha scoperto le grazie di Valeria Marini diretta nella «Bambola» da Bigas Luna. L'Astor di Albenga propone «Terremoto nel Bronx» mentre l'Abba di Cairo offre **[illegible]** seconda visione «Qualcosa di personale», con Robert Redford **[illegible]** Michelle Pfeiffer che interpretano due giornalisti innamorati. [e. b.]

APPUNTAMENTI

ECCO IL MEGLIO IN PROVINCIA

Oggi l'atteso recital del soprano Renata Scotto nell'oratorio di San Giuseppe ad Albissola Marina

A Savona il primo libro di poesie in vetro

Concerto della Polifonica pietrese. Teatro a Sassello e Cairo

Sabato con molti appuntamenti a Savona e provincia. Questo il calendario di oggi.

[illegible] Alle 17, nella Sala Rossa del Comune, presentazione del primo libro realizzato interamente in vetro «Così fragile» di Maria Scarfì Cirone. Introdurranno Aldo Capasso, già candidato al premio Nobel per la letteratura, il poeta Enrico Bonino, il maestro Costantino Bormioli. Le letture poetiche saranno di Annapaola Bardelloni ed Enrico Cirone, intermezzi musicali **[illegible]** cura di Viviana Merella al flauto e Dario Caruso alla chitarra. «Testimonianza Cristiana di impegno politico-amministrativo» è **[illegible]** tema della tavola rotonda a cura della scuola di formazione politica diretta da Bruno Spotorno alle 18 al teatro Salesiani di via Pia- **[illegible]**. Primo percorso gastronomico, organizzato dai ristoratori della valle del Letimbro: oggi **[illegible]** domani appuntamento al ristorante «Meugge» in via San Bartolomeo (telefono 019/852690). Tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, sotto i portici in **[illegible]** Paleocapa. Domani alle 12 alla Società Aurora di Valleggia conviviale de «I ragazzi di via Pia **[illegible]** dintorni».

[illegible] M. Consegna del riconoscimento di cittadino onorario al soprano Renata Scotto e al marito Lorenzo Anselmi, alle **[illegible]** nell'oratorio di San Giusep- **[illegible]**. Dopo la soprano, accompagnata dal gruppo d'archi della Columbus Orchestra del Carlo Felice di Genova, si esibiranno i suoi allievi accompagnati dal pianista Giovanni Gai.

L'incasso della serata sarà devoluto al reparto prematuri dell'ospedale Gaslini di Genova. Alle 17, nel museo civico **[illegible]** arte contemporanea, **[illegible]** sindaco Lino Ferrari, consegnerà l'Oscar di Albissola al ceramista Eliseo Salino e la targa d'oro alla carriera all'artista Pietro Mantero. «Ritmi vagabondi», mostra personale di Luciano Fiannacca, al Circolo degli Artisti: inaugurazione alle 11.

[illegible] S. Corsi **[illegible]** ceramica da oggi, tutti i sabati, sino al 14 dicembre prossimo. Per informazioni rivolgersi alla scuola di ceramica presso il Comune di Albisola Superiore.

SASSELLO. Alle 21 presso il teatro di via Pozzetto **[illegible]** presentato, dalla compagnia Finarin di Finale Ligure, lo spettacolo «Tredici **[illegible]** tavola». Si tratta di una commedia brillante di Marco Gilbert Sauvajon per la regia **[illegible]** di Nino Manitto.

[illegible] E' visitabile sino a domani la mostra di pittura collettiva allestita presso il Centro d'arte e cultura Guidotti in via Marcagiolo.

CAIRO M. «Qualcosa **[illegible]** personale» è il titolo della commedia che **[illegible]** **[illegible]** **[illegible]** scena, alle 21, al cinema-teatro Abba. Repliche anche domenica **[illegible]** lunedì. «Zig Zeo», 12 carte **[illegible]** Dangelo sul tema del «visibile», **[illegible]** «Messaggi metropolitani su legno» di Elisa Ginosa **[illegible]** esposti oggi (ore 17-19) **[illegible]** domani (ore 10-12) nelle sale del circolo Grifl.

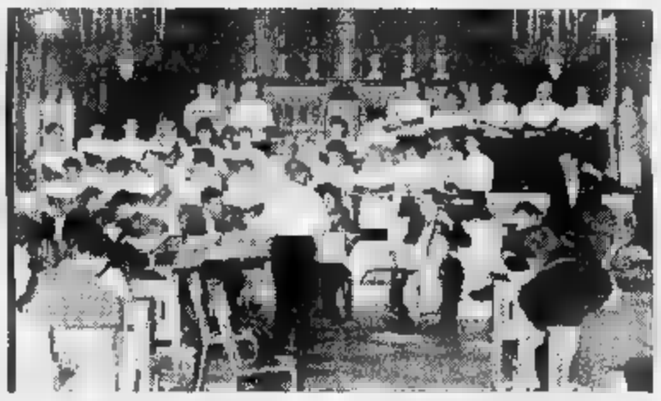
[illegible] L. Nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo è in corso, solo oggi e domani, l'esposizione delle tavole originali della «Pomona Italiana» di Giorgio Gallesio (orario 16-22). Mercatino dell'antiquariato nei Chiostri di Santa Caterina oggi (pomeriggio) **[illegible]** domani (tutto il giorno) a cura dell'associazione Centro storico del Finale.

BORGIO V. Manifestazione conclusiva della Stagione culturale del Centro storico San Pietro del presidente Gianni Nari. Questa sera alle 20,30 all'hotel Ideal presentazione del libro di Franco Monteverde «I Liguri, una etnia fra Italia e Mediter- **[illegible]**. Saranno inoltre premiati tutti gli studenti residenti a Borgio che hanno conseguito il diploma o la maturità nel '96. Una targa andrà al contadino che meglio ha coltivato le piante di olivo.

[illegible] L. Concerto vocale, alle 21,15, nella chiesa dell'Annunziata, con la Corale polifonica pietrese diretta da Paolo Gazzano. Saranno eseguite musiche di Palestrina, Biancardi, Franchi, Monteverdi, Shutz e Grancini.

[illegible] Mostra di pittura di Luciano Cattania dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 20 presso palazzo Ester Siccardi **[illegible]** viale della Libertà.

Sono aperte da oggi le iscrizioni all'Unitre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Roma nel centro storico. (a. r.)



La Corale polifonica pietrese in concerto **[illegible]** nella chiesa dell'Annunziata

Chiusa per 5 anni

A Pietra Ligure **[illegible]** riapre la biblioteca

PIETRA L. Sarà riaperta ufficialmente oggi, alle 16, la biblioteca civica di Pietra Ligure, di piazza Castello, rimasta chiusa per circa 5 anni anche per mancanza di personale. La struttura **[illegible]** stata aperta nel 1977 ed aveva cessato l'attività nel **[illegible]**. Per un paio di anni **[illegible]** stata gestita dai volontari **[illegible]** Masci, gli scout adulti. Ora «Abbiamo sistemati locali e volumi ed abbiamo destinato al servizio due dipendenti che già da mesi lavorano. Saranno inoltre acquistati, di anno in anno, altri volumi», spiega l'assessore alla cultura e vice sindaco **[illegible]** Pietra Ligure, Giacomo Accame.

La biblioteca ha una dotazionme complessiva **[illegible]** 4.510 volumi. I settori più ricchi sono quelli della narrativa per ragazzi (372), la letteratura italiana (522), la letteratura **[illegible]** (252), la letteratura francese (138) **[illegible]** la sezione Ligure (215).

Ci **[illegible]** in particolare 370 libri di storia, **[illegible]** di fantascienza, 151 di politica, 109 di psicologia, 130 di geografia e 172 del gruppo scientifico. La biblioteca sarà aperta al martedì, giovedì **[illegible]** sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30 e al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA **[illegible]**

Astor — The Fan
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Diana 1 — 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000

[illegible] 2 — **[illegible]** canzone di Carla
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua **[illegible]** convince a ritornare nel suo Pa- **[illegible]** per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible] 3 — **[illegible]** impossible
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Baart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 **[illegible]** e la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia **[illegible]**. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Eldorado — Independence day
Tel. 820.583
Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, [illegible] Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Filmstudio — Vesna **[illegible]** veloce
[illegible]: 20,30/22,30
L. **[illegible]**
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un **[illegible]** che **[illegible]** ca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Jolly — Film a luci **[illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/8000/5000

[illegible] — Independence day
Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche 15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Ritz — The Fan
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani

ALBENGA **[illegible]**

Ambra
Tel. 51418. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30. L. 8000/6000/5000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Petrogarini (Italia-/Spagna '96) — Una **[illegible]** di provincia troppo **[illegible]** ca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Astor — Terremoto nel Bronx
[illegible]. 50.997
[illegible]: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9/6/5000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più osco e pericoloso di **[illegible]** York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible] SUP. — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Ore 20/22
Lire 8000/5000

BORGHETTO — CHIUSO
[illegible] Vittoria
Ore 21
Lire 5000

CAIRO MONTENOTTE — Qualcosa **[illegible]** personale
Abba
Tel. 504.234
Or.: **[illegible]**
Lire 8000/6000
di J. Ayrel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un f- **[illegible]** giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. **[illegible]**. V. 2h 04' **Romantico**

FINALE LIGURE — Independence day
[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,45. Fest. 15/17,30 L. 10.000/8000
*di R. Emmerich, **[illegible]** J. Goldblum, **[illegible]** Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per im- **[illegible]** nirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: **[illegible]** gli umani resistono N. V. 2h 20' **[illegible]**

LAIGUEGLIA — CHIUSO
Corallo
Ore 21
L. 8000/5000

LOANO — Independence day
Loanese
Tel. 668.981
Or.: 15,30/17,30/20/22,30
L. 10.000/8000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per **[illegible]** padronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: **[illegible]** gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

MILLESIMO — Spie e fa- **[illegible]** spiare
Lux
Ore 21
L. 7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film **[illegible]** sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **[illegible]**

[illegible]

Teatro Sassello — OGGI RIPOSO
[illegible] 21,30
L. 7000

VARAZZE — Independence day
[illegible] 1
Tel. 97.249
Or.: 16/20,10/22,40
L. 10.000/7000
*di R. Emmerich, **[illegible]** J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: 16/17,50/20,40/22,40
L. 10.000/7000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile, Teatro della Corte: Pren. **[illegible]**. '96-97. Or. cassa: lun.-ven. **[illegible]** sab.-dom. 10-13/15-20

Teatro Stabile, Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-20

Politeama Genovese: Pren. abbon. '96-97. Orario cassa: lunedì-sabato 10-13/15-20, **[illegible]** ca 29; 10-13.

[illegible]

Ariston 1: The fan (Il mito)
Ariston 2: Hotel paura
Augustus: Independence day
Corallo 1: L'ottavo giorno
Corallo 2: La canzone di Carla
Grattacielo: Bambola
Lux: The fan - la sfida
Odeon: Independence day
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: 3
Palazzo: Independence day
Ritz: Albergo Roma
Universale 1: The rock
Universale 2: Mission: impossible
Universale 3: Festival
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Ilona arriva con la pioggia
Dante: Independence day
Imperia: The fan - Il mito

SANREMO

Ariston: Festival gruppi tedeschi
Ariston Ritz: Independence day
Ariston Roof Sala 1-2-3: ore 21; Una voce per **[illegible]**
Sanremese: Classe mista
Centrale: Il mito
Orfeo: Bambola
Taberin: Mission: impossible

DELFINO&ENRILE STUDIO GRAFICO

SORPRESA!

LA GALLERIA E' APERTA
TUTTE LE DOMENICHE...
dal 15/9 al 20/10 dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

...ED ANCHE IL LUNEDI'
mattino, fino al 14/10 dalle 9 alle 13

GALLERIA COMMERCIALE DI CARCARE
Piazza Sandro Pertini,8 Carcare

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di [illegible]alità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirecelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare [illegible] fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ *Nome (la ricerca per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola"; per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata.
Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 1678-02005

Pallanuoto: l'Athena supera il Posillipo per 8-7, Recco e Nervi battuti da Roma e Becej

Trofeo Badino, che sorpresa [redacted] Rari

Una grande difesa imbavaglia i campioni d'Italia

SAVONA. Se il buon giorno si vede dal mattino, [redacted] un gran bel vivere. Il Memorial Renzo Badino incomincia sì con le cadute di Recco e Nervi davanti [redacted] Roma e Becej (12-18 e 7-9, ben più tirato [redacted] match degli arancioblù), [redacted] soprattutto va in archivio [redacted] la clamorosa vittoria dell'Athena sul Posillipo: 8-7 con straordinaria prestazione della difesa di Mistrangelo, che nelle fasi centrali ha imbavagliato i campioni d'Italia, senza reti nel secondo e terzo tempo. I parziali: 2-3 1-0 3-0 2-4.

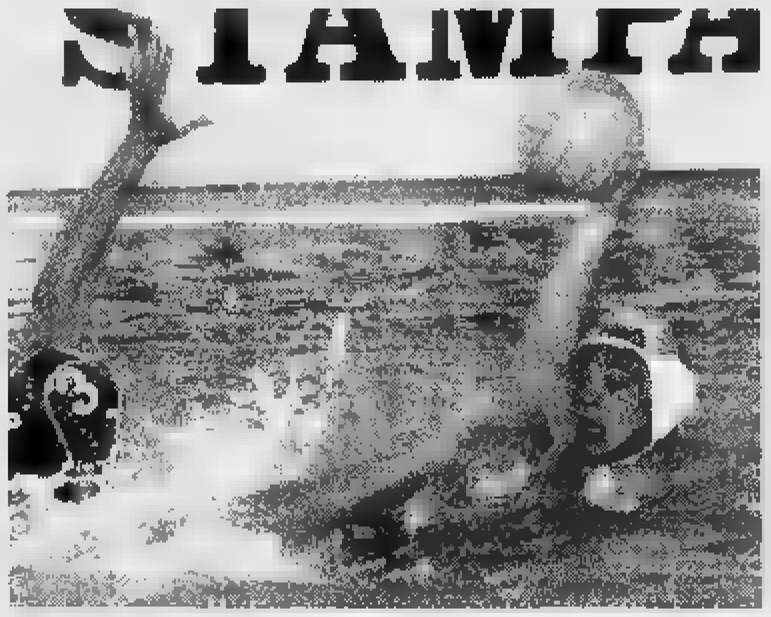
Capita così che l'incertezza che pesava sui biancorossi venga spazzata via da una vittoria che [redacted] certamente ancora pallanuoto d'inizio autunno: ma per come è venuta, [redacted] tenuto conto dell'avversario, rappresenta una carica d'energia positiva più corroborante che mai. Il Posillipo [redacted] perdere non ci [redacted] mai, o si è visto anche ieri sera.

Una difesa quasi perfetta, si diceva, incentrata su Vicevic e Petronelli, e con un Minetti tra i pali già caricatissimo ed efficace, in maniera p[redacted] che evidente [redacted] massimo delle motivazioni. Così, dopo un primo tempo in cui i troppi errori al tiro del Savona lasciavano fuggire i partenopei, si assisteva ad [redacted] evento quasi storico: a memoria nostra, mai visto il Posillipo non andare a rete per 20' effettivi.

Sarà che la preparazione è [redacted] non eccezionale, ma questo vale per tutti, [redacted] più per una Rari che ha cambiato più dei rossoverdi, e che dopo la rete iniziale di Angelini ha subito l'un-due-tre di Pino Porzio, Popovic e Bencivenga, prima che Vicevic (tre pali prima [redacted] «centro») chiudesse la frazione.

Acqua bollente nel 2° tempo, contrassegnato dal gol di Giambasu, il quale «timbrava» anche in avvio di terzo quarto. Ghibellini e Onofrietti lanciavano poi la Rari sul 6-3 di inizio 4° tempo. Qui la rabbia del Posillipo [redacted] traduceva nella doppietta [redacted] Piero Fiorentino, [redacted] Fresia e Onofrietti respingevano [redacted] ospiti, cui non bastavano le reti finali di Gandolfi e Bencivenga.

Roberto Pizzorno



Alberto Angelini ha realizzato ieri la prima rete del match tra Athena e Posillipo

PALLAVOLO

Scatta la Coppa Liguria

Sabato intenso per le compagini provinciali di pallavolo. Nella Coppa di Lega il San Pio X Loano fa visita al Mondovì in una partita [redacted] cui pronostico pende a favore dei piemontesi. Viaggio anche il Carcare, sul parquet dell'Asti. Ma oggi debutta anche la Coppa Liguria. In campo maschile, nel primo girone, è in programma (ore 18) Finale Ligure-Carcare, derby che si annuncia spettacolare, tra compagini che puntano molto sui giovani. Nello stesso raggruppamento la Firex Albenga gioca [redacted] Taggia, sempre alle 18. In campo femminile, nel primo girone, l'Andora (ore 18) attende il Brianteo Mobili mentre nel secondo raggruppamento, tutto composto da team savonesi, sono da seguire San Pio [redacted] Loano-Finale Ligure [redacted] Carcare-Savona (entrambe in programma alle 18). La Coppa Liguria [redacted] suddivisa in diversi gironi, tutti composti da quattro squadre. Dopo i turni eliminatori, che si completeranno nei prossimi due sabati, il 26 ottobre [redacted] svolgeranno le semifinali. In caso di parità [redacted] punti al termine della prima fase, [redacted] «pass» per la fase successiva si otterrà tenendo conto del quoziente-set e, in caso di ulteriore parità, del quoziente-punti. [g. o.]

Coi biancoblù si allena De Marco

Savona «carico» per Viareggio

Rocco De Marco, [redacted] biancoblù nell'83

SAVONA. Savona, guardati allo specchio e manda un messaggio [redacted] tuoi tifosi: sei davvero come dice la classifica? Domani la possibilità della conferma. Il viaggio nella «tana del lupo» Viareggio ha un precedente invitante: la vittoria della passata stagione con doppietta di «piede di velluto» Panucci. E poi, si attende l'immancabile «non c'è due senza tre» dopo le vittorie (inattese e graditissime) di Agliana e Poggibonsi.

Senza clamori né promesse, il Savona [redacted] appresta [redacted] verificare le proprie ambizioni. Anche la convincente prova di domenica con la capolista Barberino ne è stata la dimostrazione: questa squadra intanto fa punti, [redacted] mano [redacted] mano il gioco potrà anche diventare più piacevole e continuo. Lo stesso Mialich ne è convinto: «E' passato il primo momento da 'imballati', il nostro precampionato lo conoscono tutti e le fatiche [redacted] erano accomunate al Kazakhistan. Ora la squadra è più sciolta e risponde bene agli schemi, e [redacted] mie direttive». E qui il mister, senza polemica, dice la sua: «Da quanto leggevo, pareva che tutte le cose sbagliate le facessi io, quelle giuste [redacted] vittoriose i giocatori. Forse un maggior equilibrio non avrebbe stonato, ma tutto sommato va bene così».

In Toscana non ci saranno grandi novità: Codice ha ripre[redacted] alla grande e vuol andare a segno (premio, una bottiglia di grappa di barolo Castelli) [redacted] c'è fra i giovani una bella competizione per i [redacted] posti fra panchina [redacted] campo. Visto che uno è per Nardulli, su cui ci vorrebbe un capitolo a parte per la serietà [redacted] l'impegno con cui si allena pur avendo davanti Viviani, gli altri sono da scegliere fra Travi, Bottinelli, Cozzi e Bruzzone. E dietro scalpita Noceti, con pizzetto-novità: «Me lo taglierò dopo il primo gol...». C'è intanto voce che Rocco [redacted] Marco torni in biancoblù. Di Blasio: «Rocco ci ha chiesto di potersi allenare, [redacted] il benvenuto. Mi ha chiesto: 'se vi servo...'. [redacted] ho preso tempo, dobbiamo parlare col mister e poi fare i conti. Per ora è un amico fra di noi». [n. d. m.]

Scatta oggi [redacted] Stella Corona una sontuosa 46ª edizione della corsa a tappe: classifiche per tutti i gusti

Bikers: il «Giro» è anche un inno alla libertà

Tra le novità della corsa 10 premi promossi dall'Anpi di Legino

Domattina a Stella Corona gran concentramento dei «bikers» di tre regioni per la prima maglia rosa «Ricordo di Mario Delbo[redacted]. Ma il 46° Giro della Provincia di Savona porta anche la filosofia di una corsa [redacted] tappe aperta [redacted] tutti, dove ognuno, esprimendosi per le proprie forze, corre per qualche classifica.

La stessa divisione di gara con l'istituzione della maglia rosa del «Doppiogiro» riservato a Debuttanti, Gentlemen, Supergentlemen e Donne [redacted] l'indice che la Lega Ciclismo Uisp e il Modelli[redacted] club han fatto le [redacted] per bene. Il Giro [redacted] aggiudicato attraverso la classifica [redacted] tempo rilevata [redacted] Cronometristi Savonesi, lasciando così incerta la gara fino alla conclusione. Nelle passate edizioni infatti, [redacted] i punteggi, avvenne che atleti [redacted] forma vincessero le prime tappe, «chiudendo» [redacted] anticipo la [redacted] Inoltre, tanti [redacted] Giro; le stesse società organizzatrici delle tappe si impegnano per premi e soluzioni [redacted] percorso.

Per l'inaugurale Memorial Briano, [redacted] il patron delle Cicli Za[redacted] Tipografia Cappello a spiegare: «Lo scorso anno un nubifragio allagò il percorso, e fu una gara di 'emergenza', stavolta grazie alla polisportiva utilizzeremo per iscrizioni [redacted] premiazio[redacted] il pallone pressostatico del campo: l'arrivo è nel centro di Corona, per dar modo agli sportivi e amici che seguono il Giro e agli atleti di vivere [redacted] momenti più belli».

Sedaboni è il grande favorito del Giro

Anche patron Mauro Diotto e il presidente Uisp Raffaele Alienda sono di questo avviso: «Grazie all'amicizia e alla passione riusciamo a coordinare le [redacted] tappe, e ce ne vorrebbero altrettante per soddisfare [redacted] richieste. Qui [redacted] Corona hanno già preparato la medaglia d'oro, altrettanto faranno a Dego, Conca Verde e Cadibona».

Il percorso di 10 km a giro è ri[redacted] sull'anello così composto: Corona partenza e arrivo, Abbazia, Rocca Buonomo, Funtanin, La Bazia, Sotto Bonomo, Stella Tortona, Ghigberina, strada sterrata Comunità Giovo, Corona. Il via alle 9,30. Oltre alle due maglie rosa c'è il Gp Michele Rosso maglia azzurra [redacted] gnato tagliando la classifica unica al 41° posto, [redacted] tempi [redacted] al 55°: una corsa nella corsa, nel '95 vinta [redacted] genovese Ghiglione. Le graduatorie continuano con la Olmo Category che dà punti in base [redacted] partenti, riconoscimenti ai primi tre [redacted] maglia bianca ai vincitori (Giovani, Cadetti, Junior, Senior, Veterani). Poi l'imprevisto per chi punterà [redacted] premi dell'Anpi di Legino intitolati ai martiri della libertà e agli amici dello sport. In palio i trofei Nando e Giuseppe Cogno (punti dall'11° posto al 20°) e poi il 21° intitolato a Mario Rossello, il 31° a Mario Gaggero, [redacted] 51° a Giovanni Rossetto, [redacted] via fino al termine dell'ordine d'arrivo, [redacted] premi dedicati a [redacted]chele Pippo, Dino Lanero, Nanni Besio, Enrico Del Rio, Lucio Minuto.

Nanni De Marco

SCHERMA, L'ITALIA CHIAMA NASONI

Carozzo ancora azzurro, stavolta col suo maestro

Il maestro [redacted] Sergio Nasoni, reduce dal «collegiale» (foto) a Madonna di Campiglio [redacted] la Nazionale Giovanile, è stato convocato come tecnico azzurro alla prima prova di Coppa del Mondo [redacted] spada, il Challenge Uhlmann in Germania. Della squadra azzurra farà parte anche Stefano Carozzo, l'allievo di Nasoni che dopo una lunga milizia nello Leon Pancaldo, si è trasferito a Milano. [g. o.]

6 TAPPA · SABATO 5 OTTOBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 6 ottobre '96

1	VIAREGGIO	SAVONA	
2	IMPERIA	[redacted]	
3	MONCALIERI	SANREMESE	
4	CAIRESE	FOLBAS	
5	VADO	SESTRI LEVANTE	
6	[redacted]	PEGLIESE	

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è

....

Riflettori sulla Seconda

Entrano nel [redacted] gli scontri delle Sette [redacted]

Dopo gli esordi con Sestrese-Sanremese, Zinola-Spotornese e Loanesi-Vado, tutte finite in parità, le «Sette Stelle» prendono vigore con le gare di domani, e particolare attenzione alla Seconda categoria. Per i trofei de La Stampa sono utilizzati i risultati di campionato. Situazione: Coppa Nino Monzeglio 2M, p. 1 Sestrese e Sanremese. Coppa Prima, p. 1 Zinola [redacted] Spotornese; domani Spotornese-Portovado. In «Seconda Ponente» Magliolo-Pontelungo con l'esordio di «Jashin» Rapalino, e Borghetto-Laigueglia. Seconda Coppa Papà Monti: Legino-Speranza, Veloce-Sciarborasca, in gara pure il Valleggia. In Val Bormida domani Calizzano-Sassello, Mallare-Cameranese, Rocchettese-Cengio, le altre sono Millesimo e Carcarese. Completa le «Sette Stelle» il quartetto savonese del girone di ponente: lo formano Dego, S. Cecilia, Celle e Aurora. [n. d. m.]

Domani in «Prima»

I più attesi [redacted] il Portovado ed il Quiliano

Le conferme del Portovado e [redacted] riscatto del Quiliano: questi i temi sulla carta proposti dalla seconda giornata della Prima categoria, che domani vede [redacted] che lo Zinola impegnato a Camporosso ed [redacted] Borgio Verezzi di scena a Diano. Tutte le partite avranno ancora [redacted] alle 16.

Obiettivi nascosti. I dirigenti del Portovado giurano che il traguardo finale è la salvezza: pochi però [redacted] credono, soprattutto dopo le brillanti prove [redacted] in Coppa ed il felice esordio, contro il Vallecrosia, in campionato. Domani le potenzialità dei verdi saranno messe alla prova sul campo della Spotor[redacted], protagonista [redacted] un buon avvio [redacted] Zinola. Squadre al completo con l'unica assenza, nelle file ospiti, di Bosconi vittima [redacted] uno stiramento.

Riscatto immediato. E' quello che cerca il Quiliano, dopo il ko subito all'esordio, sul proprio terreno, dal Pietrabruna. I biancorossi cercano i primi punti sul campo [redacted] Poggese Ceriana a sua volta a digiuno. Squadre al completo, per una gara che si annuncia aperta ad ogni pronostico.

Le altre savonesi. I riflettori sono puntati sul Borgio Verezzi, che sembra aver ingranato la giusta [redacted]rcia. La truppa di Bergallo [redacted] visita alla Dianese. Da Altarese (in casa con la Taggese) e Zinola (a Camporosso) [redacted] attendono conferme: le squadre viste nei primi novanta minuti, possono recitare ruoli da protagoniste. Completano il turno Vallecrosia-S. Ampelio; Pietrabruna-Bordighera e S. Stefano-Carlin's Boys.

Gli anticipi. «Sabato all'inglese» ridotto a soli due confronti. In Eccellenza (ore 16) si gioca un interessante Samm-Pontedecimo, mentre la Promozione presenta (15,30 [redacted] Pontedecimo) Genoa club Mignanego-Praese. [g. o.]

NUOVA ROVER 200. DAL 20 SETTEMBRE VINCETE LA RIVOLUZIONE INGLESE.

*Da L. 20.950.000 chiavi in mano**

"...Sono poche le medie che si distinguono come la nuova «200»..." (Quattroruote).

Non poteva certo passare inosservata, una rivoluzione come la Nuova Rover 200.

Perché è una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 e 5 porte. Scopritela dai Concessionari Rover [redacted] 20 settembre: potrete giocare e vincere una Rover 214i 3 porte e 20 viaggi per due persone a Hurghada sul Mar Rosso.

Perché la rivoluzione inglese gira il mondo.

ROVER

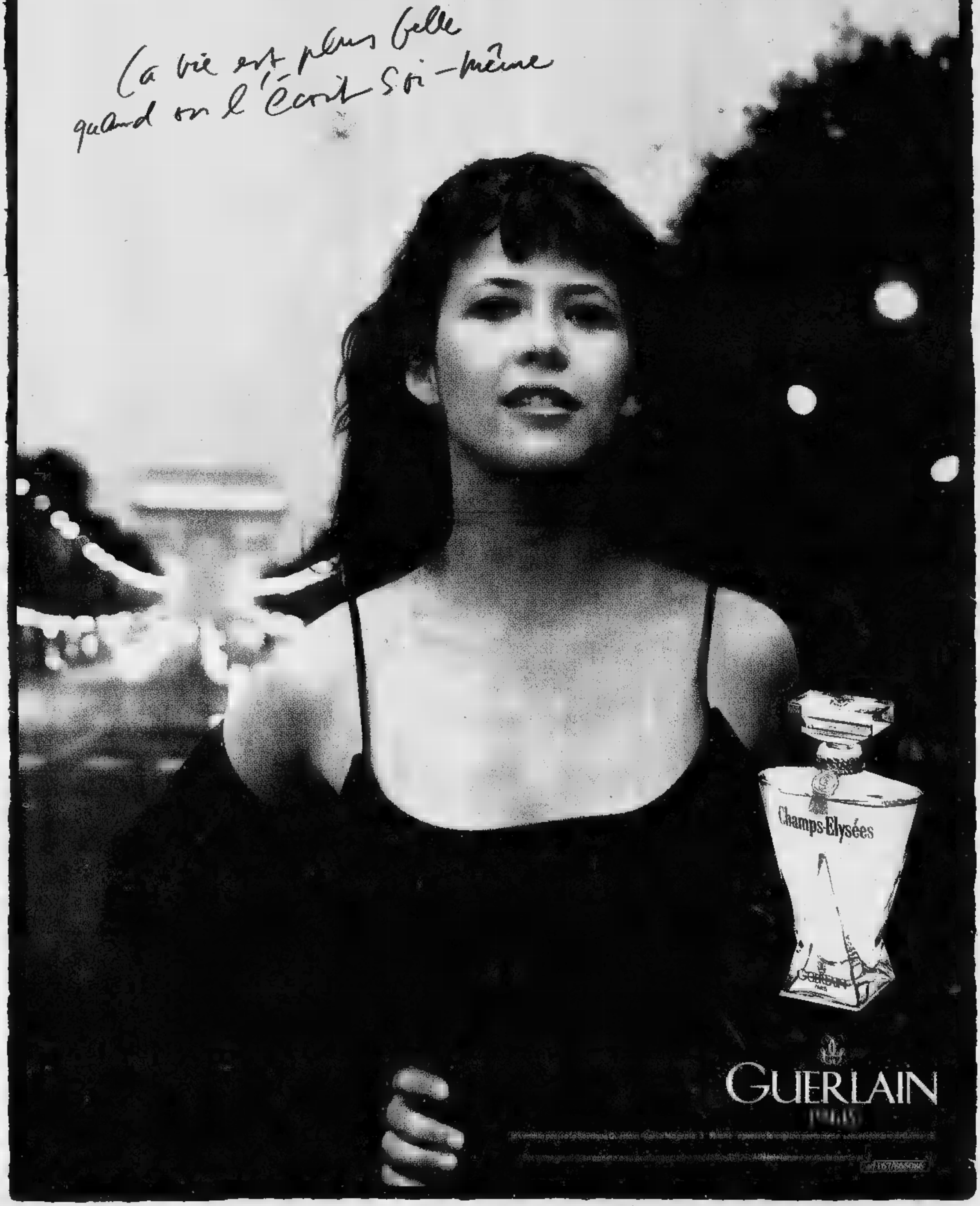
Sea Cars

Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit Soi-même



Un'auto così non l'avete mai "guidata".

Solo da:

NUOVA COMMAR

ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907
DORMELLETTO
Via Cavour, 66 • Off. Tel. 0322/497667 - Magaz. 498188 • Esp. [redacted]

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.

VERBANIA • Via Renco, [redacted] • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie
28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

Sabato 5 Ottobre

1° anniversario Gold Market

Gold Market, in occasione del suo 1° Anniversario, è lieta di invitarvi alla grande festa che si terrà Sabato 5 Ottobre. A tutti i partecipanti verrà consegnato uno splendido regalo in argento 925 in bagno d'oro.*

Gold Market

C.so della Vittoria, 2 (Angolo P.zza Cavour) - Novara

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir. Vendite Tel. 0321/459.010
(Off.) Tel. 0321/459.010 (Vend.) Tel. 0321/459.010
Via Gildone, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Dep. Vend.) Tel. 0321/478.668

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 808.714

GARAGE AUTOSPORT E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

RUZZA & DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

FREGONARA s.n.c.
• Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Bonetto, 36 • 0322/967.161

di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
• Via Circonvallazione, • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO
PIEDIMULERA • Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 18 • 0323/846.141

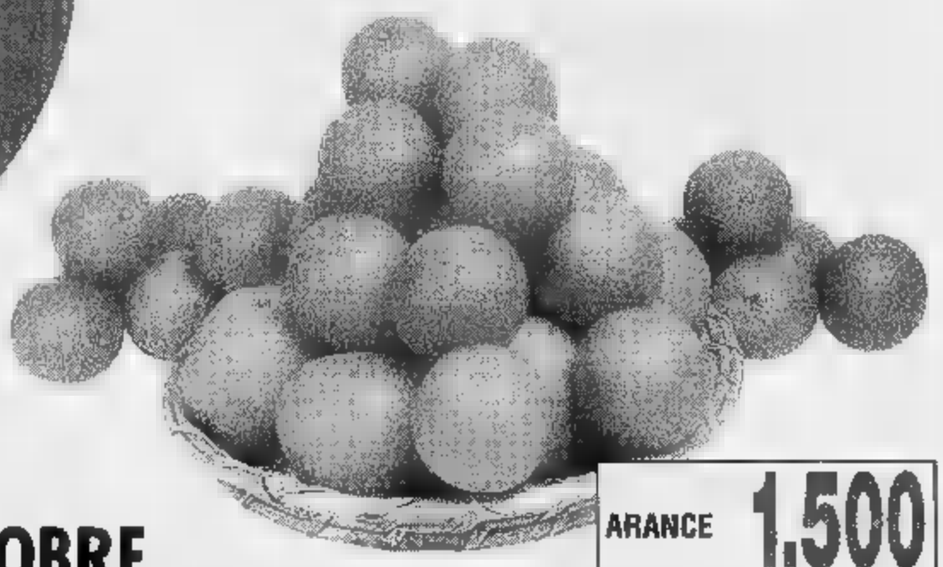
Audi

ANNIVERSARIO

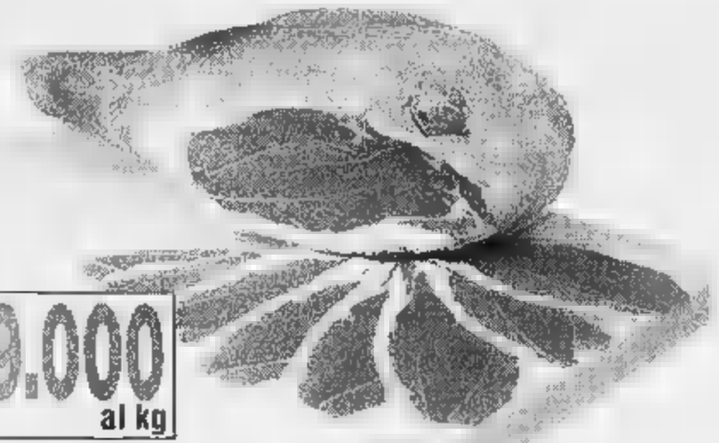
DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500** L 1 — lire 8.500 al L

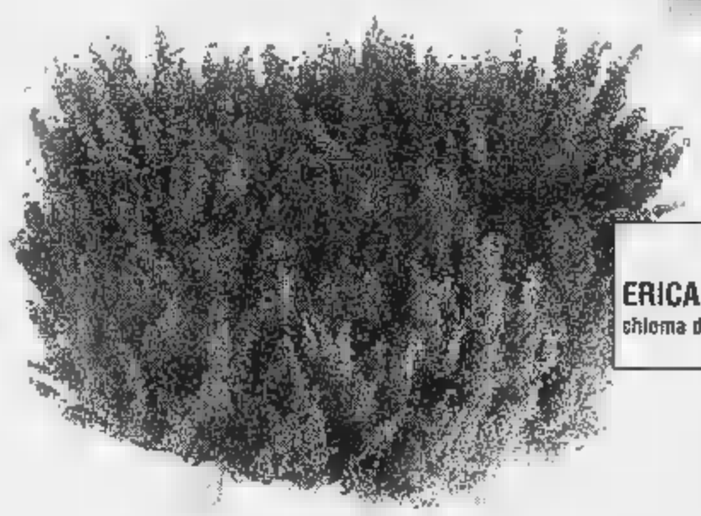
GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack **14.000** al kg



ARANCE **1.500** al kg



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** al kg



ERICA IN VASO chioma diametro ■ **3.900**

DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA da kg 3,5 **7.500**

PENTOLE PRESSIONE AETERNUM L 3,5 e L 7 **59.000**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO SCORTE. ■■■. ■■■. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 8/LEGGE 80 IL 10/96.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA -BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORPION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE
ANZI BESSON - ecc...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI CAMEL
TROPHY GUY
LAROCHE BIASIA
ENNY - ecc...

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO
CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO
PELLETTERIA E VALIGERIA

Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

MAGLIFICIO DI SOZZAGO

eleganza naturale

Maglia & Cachemire

Vi aspetta dal lunedi al sabato

9-12;14.30-19

Succi Bellomi

FATTO in ITALIA

filo diretto dalla produzione alla vendita:

SOZZAGO
(NOVARA)
Via Cerano, 16
Tel. 0321 - 70.372

MILANO
Via Mantegna, 1
angolo via Procaccini
Tel. 02 - 34.90.350

SAN REMO
(IMPERIA)
Corso Garibaldi, 58
Tel. 0184 - 54.24.24

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Ottobre 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 28
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Era studentessa dello scientifico «Galois». La madre: «Perché non ho capito che stava morendo?»

Isabella, sconfitta dall'anoressia a 18 anni

Sognava di fare la modella, Verbania colpita dal suo dramma

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Parole? Servono davvero a poco. E' difficile accostare l'immagine della morte al sorriso pieno di vita di Isabella. Quella foto, che lei che si stringe in un morbido maglione di lana, è appoggiata sulla bara sistemata nell'atrio del condominio dei Giardini, immersi nel verde di Zoverallo, in via Zappelli 5/b. Sprizza gioia, tenerezza. Vita. Anche per questo è davvero difficile capire perchè l'anoressia abbia sconfitto Isabella Barbini, 18 anni compiuti a maggio, il mese delle rose. E di rose candide ora invasa la chiesa di Caprezzo, dove ieri erano saliti in moltissimi a dirle addio. La famiglia è originaria del piccolo Comune aggrappato ai monti della Valgrande e qui, in un cimitero tra viti e castagni, è stata sepolta. Isabella sognava di fare la modella o l'estetista o chissà quale altro lavoro. Ma sempre nel campo della bellezza. Per raggiungere il suo obiettivo un paio d'anni fa aveva frequentato anche un corso ad Arezzo. Era stato un primo contatto con il mondo delle passerelle.

Adesso sperava di concludere in fretta e bene il liceo, lo scientifico Galois. Ormai era arrivata all'ultimo anno, classe 5 C, e temeva l'insidia degli esami anche se le piaceva studiare. Non avrebbe avuto problemi.

Invece martedì intorno alle 17 si è sentita male. Un forte dolore al petto, il ricovero all'ospedale di Pallanza. Le ore di angoscia, la speranza che non voleva cedere posto allo sconforto. Poi il buio. Mercoledì il cuore di Isabella ha cessato di battere. Il suo organismo non assimilava più nutrimento. Negli ultimi giorni era arrivata a pesare 37 chili, troppo pochi per la sua altezza superiore al metro e settanta. Troppo pochi per vivere.

La madre Giovanna, insegnante alle medie, non ha più lacrime: «Perchè non l'ho capito che stava morendo, perchè?». E' disperazione. In realtà, con il marito Danilo, hanno fatto il possibile, prodigandosi sempre con grande amore. Isabella era da tempo in cura a Milano dei specialisti. E negli ultimi tempi c'era anche stato qualche segno di miglioramento. Isabella si guardava le gambe, poco più che ossa, e si rendeva conto che erano troppo magre anche per aspirare a diventare modella. Così aveva ripreso a mangiare qualche cosa, si era comprata dei vestiti nuovi.

«Ma mangiava e vomitava - racconta la madre -. Aveva imparato a farlo durante un soggiorno in Inghilterra, un paio d'anni fa. Era ospite con un'amica a casa di una signora che cucinava cibi molti grassi. Così, per non offenderla, mangiavano e poi rimettevano. A lei piaceva tutto, dalla verdure alla frutta, tranne le minestre. Purtroppo non assimilava».

Il padre Danilo, geometra, è impietrito dal dolore. «Un ricordo bello di mia figlia? Davvero, in questo momento non riesco a ragionare».

Daniela, 17 anni, è la sorella di Isabella. Gli stessi occhi che trasmettono energia. La descrive come «una ragazza normalissima. Le piaceva molto stare con la mamma. Lì, era un po' mammona. Le piaceva anche studiare non era una secchiona. Aveva un po' paura per l'esame di maturità sono preoccupazioni comprensibili. Avrebbe sicuramente portato italiano e come seconda materia storia o filosofia». Con lei c'è Laura, la sua migliore amica: «Noi tre al pomeriggio eravamo sempre insieme. Siamo anche vicine di casa. Era tanto che Isabella stava male, più o meno quattro anni, ma non ci aspettavamo una cosa così esplosiva. Non ha nemmeno avuto il tempo di spaventarsi».

Carlo Bologna

ALTRI IN CRONACHE ITALIANE

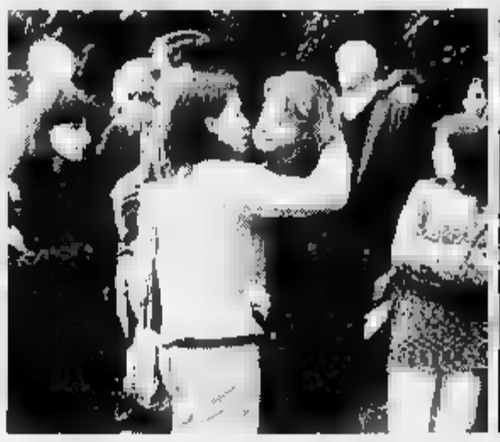
Una foto di **Isabella Barbini**, anni. Ultimamente pesava 37 chili

IL RICORDO

«ERA UNA RAGAZZA ESTROVERSA»

«Eppure lei voleva vivere»

Parlano compagni di scuola e professori



Da destra a sinistra: i genitori di **Isabella Barbini**, la sorella e alcuni compagni dell'ultimo anno dello scientifico «Galois». In alto il preside della scuola, professor **Antonio Bellone** (FOTO DE SORDI)

NO, Isabella non si è lasciata morire. Voleva fortemente vivere. Pochi giorni fa si era fatta interrogare, aveva iniziato l'anno scolastico di gran lena». Giancarlo Martini, vicepreside dello scientifico Galois, traccia la figura di una studentessa esemplare.

«Una ragazza estroversa, sociale - aggiunge il preside Antonio Bellone - che parlava della sua malattia con semplicità e naturalezza. Senza nascondere nulla. Ora gli studenti, per tenere vivo il suo ricordo, hanno promosso una raccolta di fondi per creare una borsa di studio da assegnare ai meritevoli o ai più bisognosi».

Nella sede di via Madonna di Campagna in questi giorni è stato difficile fare lezione: «Abbiamo invitato i ragazzi - dicono i professori - a prendersi più cura di loro stessi e dei loro amici. A volte vivi accanto ad una persona e non ti accorgi dei problemi che sta vivendo». E il manifesto funebre affisso dai 24 compagni della 5ª C anche sulla porta della scuola è una promessa ed un impegno: «Isa sarai per sempre nei nostri cuori».

E questa frase è stata ripetuta da don Amilcare nella chiesetta di Caprezzo, dove è stato celebrato il rito funebre. «Ci sono momenti in cui le parole sono inutili - ha detto il parroco. Ma è proprio nelle parole che bisogna trovare conforto. La morte non è l'ultima realtà. Cieli nuovi e terre nuove esistono. Più forte della morte c'è solo la vita. E Isabella continuerà a vivere nei nostri cuori. Quando le persone muoiono sono ovunque noi siamo».

E testimoni della voglia di vivere di Isabella sono tutti quei ragazzi che ora si consolano a vicenda, sul sagrato della chiesa perchè dentro non si riesce più a entrare.

Franca, una cugina, ricorda: «Era bella, bella veramente. Ma non si riusciva a vedere tale. Probabilmente è stata questa la forza della sua malattia. Una ragazza d'oro, affettuosa. Ma la morte se l'è presa senza darle una chance. L'unico avvertimento che ha ricevuto le è stato fatale. Eppure aveva capito l'importanza di vivere. Aveva speranze concrete, un futuro. Adorava gli animali: aveva un criceto, in passato aveva avuto anche un coniglio».

La sorella Daniela ricorda che adorava anche la musica: «Negli ultimi tempi quando studiava metteva in sottofondo della musica classica». Per il resto alternava passioni musicali e cotte giovanili, come tutte. Ma la sua preoccupazione più grande restava quella della linea.

«Io - racconta Davide - andavo a scuola con lei alle medie. Si lamentava spesso che era grassa. Come tutte in quell'età».

[c. bo.]

Ieri mattina nella frazione Veveri, all'agenzia della Popolare di Intra

Assalto alla banca con le taglierine

Due rapinatori a Novara, bottino trenta milioni

NOVARA. «Chiuso per rapina»: il cartello, che ha incuriosito i passanti, è stato affisso stamattina a Veveri, sulle vetrine della Banca Popolare di Intra. La rapina: bottino 30 milioni, è avvenuta ieri intorno alle 11,30. Due uomini, mascherati con il passamontagna e armati di taglierine, si sono presentati all'agenzia di via Prina. In quel momento nei locali c'erano due dipendenti ed una cliente. I rapinatori si sono avvicinati alla cassa. Puntando i taglierini hanno intimato all'impiegato di consegnare tutto l'incasso. L'addetto ha tolto dal cassetto circa 15 milioni in contanti, ed il rimanente in assegni che non potranno essere incassati. I due malviventi poi si sono dileguati a bordo di una Fiat Uno grigia. L'allarme è scattato immediatamente. Agenti della polizia e carabinieri del nucleo radiomobile hanno iniziato a setacciare la zona. L'agenzia della Banca Popolare di Intra si trova a poche centinaia di metri dal casello dell'autostrada Torino-Milano. Ipotizzando una fuga sulla A4, i carabinieri hanno allertato anche i militari del nucleo di Volpiano, che sono dotati di elicottero. L'auto è stata ritrovata nel tardo pomeriggio di ieri, in via della Vittoria. Era stata avvistata dall'elicottero della polizia, a pochi km dal casello per Milano. Si tratta di una vettura rubata l'1 ottobre a Milano. L'agenzia della Popolare di Intra è provvista di dispositivi di sicurezza chiamati «passivi», cioè di un sistema di telecamera che consente di fissare le immagini dei clienti. Lo sportello ha aperto i battenti a Veveri circa un anno fa. **[c. m.]**

I carabinieri hanno dato la caccia ai rapinatori anche con l'elicottero. Nessuna traccia sino a ieri sera

Figlio del ristoratore

Muore a 36 anni il cuoco del «Paletta»

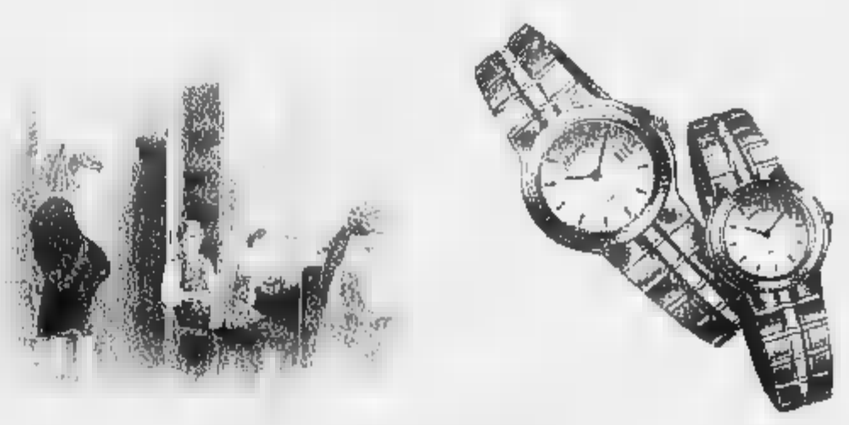
VAPRIO D'AGOGNA. Si è spento dopo quattro giorni di agonia nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, vittima di una commozione celebrale.

Mauro Poi avrebbe compiuto 36 anni nelle prossime settimane; lascia la moglie Margherita Plotini sua coetanea e Riccardo di 12 anni. Il giovane cuoco era il figlio del fondatore del ristorante «Paleta» di Vaprio D'Agogna ed era conosciutissimo in paese.

Il malore lo ha colto all'improvviso lunedì notte dopo aver trascorso la serata con amici giocando a carte. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgonamero, dopo due ore ha perso conoscenza.

L'aggravarsi del quadro clinico ha indotto i sanitari ad approntare il trasferimento all'ospedale di Novara.

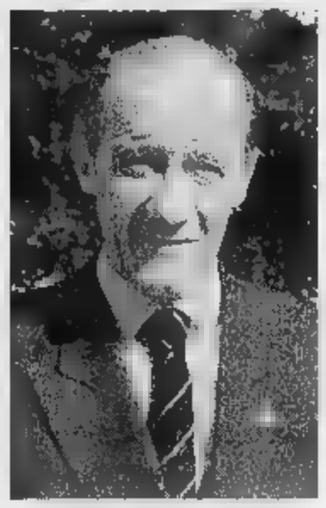
Dopo quattro giorni di coma ieri mattina, attorno alle cinque e mezza, è deceduto. **[r. l.]**

VACHERON CONSTANTIN
Ginevra dal 1755

IL PIACERE, L'EMOZIONE DI UN OROLOGIO VERO
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - ☎ 0321 62.91.96

Cordoglio in città, le testimonianze dei campioni che hanno avuto Piola compagno o avversario

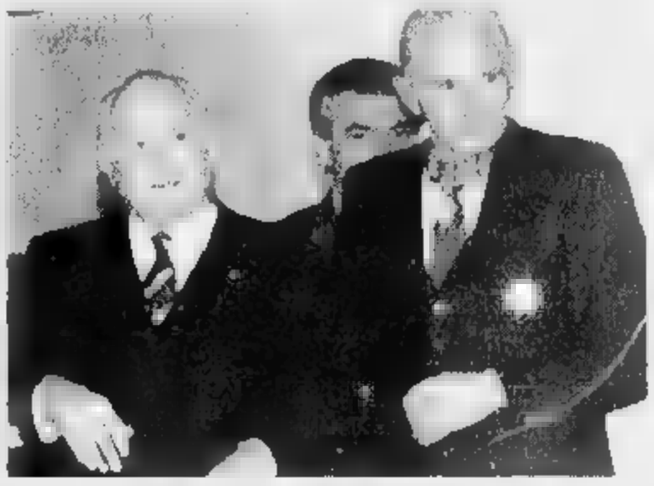
«Addio Silvio, Novara ti deve molto»

Domani gli azzurri in campo con il lutto al braccio



IL RICORDO

Quell'ultima partita in Viale Alcarotti



Silvio Piola durante l'incontro con il presidente **Scalfaro**

SILVIO Piola, campione del mondo, era nato a Robbio Lomellina il 29 settembre 1913. Un po' lomellino, molto vercellese, amatissimo a Roma, Piola ha concluso la sua straordinaria carriera nel Novara in Serie A. Lo portò qui il presidente Delfino Francescoli strappandolo alla Juve dove, per questione d'età, il 34enne Piola era considerato un ex, e quasi lo cacciò: «Cavaliere, si prenda una rivincita, venga con noi a Novara - insisteva Francescoli - che tornerà subito in Serie A». E Piola accettò per due motivi: primo, perché gli piace giocare al football; secondo, perché le condizioni finanziarie sono buone.

Il Novara torna in A nel 1948 e Piola lo guiderà per 6 anni: generoso, avido di gol, in una squadra che si batte con lui a maniche rimboccate.

Nel Novara gioca 185 partite segnando 86 gol: conquista lo scettro del cannoniere record nella classifica di tutti i tempi che lo vede ancora oggi, irraggiungibile, al primo posto con 274 centri davanti a Gunnar Nordhal (227) e al suo amico-rivale Meazza (216).

E dire che Piola ha quasi sempre giocato in squadre di mezza classifica come la Lazio, se non addirittura in lotta per non retrocedere quali la Pro Vercelli e il Novara. Il più grande goleador italiano non ha mai vinto lo scudetto.

Nel 1952, quasi quarantenne, Piola torna in Nazionale il furore di popolo contro l'Inghilterra a Firenze dove il ritrovato capitano azzurro sfiora il gol e gioca una strepitosa partita: pareggiamo 1 a 1.

Gli chiedono se ha sentito l'emozione. Risponde che il battito cuore più forte lo ebbe a Novara quando il 2 aprile 1933 debuttò in Nazionale B contro la Svizzera: vincemmo 5 a 0 e Silvio mise a segno una doppietta.

Vennero poi i trionfi romani, il debutto nella Nazionale di Vittorio Pozzo che espugna per la prima volta il Prater di Vienna con due gol dell'esordiente centr'avanti, il campionato del mondo in Francia nel 1938.

Gli anni novaresi appartenevano ai ricordi più cari di Silvio che giocò l'ultima partita allo stadio di viale Alcarotti il 7 marzo 1954: perdemmo per 0 a 4 contro l'Atalanta davanti a una piccola folla inviperita che contestava rabbiosamente gli azzurri. Piola, a capo chino, si infilò nel sottopassaggio deluso e amareggiato, ma pronto a rincuorare i suoi sfortunati compagni. Tentò la carriera di allenatore a Cagliari, ma non andò bene: Piola non è mai stato un uomo di chiacchiere. Il calcio gli piaceva, ma quello giocato, non quello delle tattiche e delle furbizie. Amava la caccia (una mira come pochi), la pesca. Ottenne un incarico nel settore tecnico della Figc ma il rapporto si interruppe bruscamente. L'ex campione del mondo, per ottenere ciò che gli spettava, fu costretto a ricorrere alla carta bollata. In Nazionale giocò 34 volte in A e 6 in B, segnando complessivamente 81 gol: si seccava quando fra i tanti gol segnati di forza, di tecnica, in acrobazia gli ricordavano quello fatto con la mano agli inglesi a Milano il 13 maggio 1939: «Giuro di averlo fatto apposta, è stata una cosa fortuita e non voluta». E guai a non credergli.

Romolo Barisonzo

NOVARA. «Con Silvio Piola scompare un uomo e un campione indimenticabile, un'autentica leggenda. Per noi del Novara Calcio con lui se ne va un pezzo della nostra storia sportiva più bella e più esaltante». I sentimenti di Walter Stipari, amministratore delegato della Società azzurra, sono condivisi da tutti e non soltanto dai tifosi. L'intera città si sente in lutto. Ieri, appena la notizia è stata diffusa dai giornali radio e dalla tv, ha subito fatto il giro delle strade e nei bar non si parlava d'altro, con i ragazzi attenti ad ascoltare le gesta del campione raccontate dai più anziani che «el Piola» l'avevano visto in campo.

Domani i giocatori del Novara porteranno il lutto al braccio. «E osserveranno anche un minuto di silenzio - anticipa Stipari -, abbiamo già inviato la richiesta in Federazione. Una delegazione del Novara Calcio andrà anche a Vercelli per partecipare ai funerali». Poi il dirigente novarese si lascia andare ai ricordi: «Ancora ragazzino, ebbi la fortuna di vederlo giocare e mi è rimasta impressa una cosa: Piola era un calciatore di carattere, coraggioso, uno che se prendeva la palla in area era difficile portargliela via. Poi, da adulto ho avuto modo di conoscerlo meglio. L'ultima volta ci siamo salutati in tribuna poco tempo fa, nel derby di Coppa con la Pro Vercelli».

Silvio Piola in un'immagine entrata nella storia del calcio: il campione la maglia del Novara e il pallone che celebra il suo 300° gol. Scattata da Giovetti, è esposta poster nella sala stampa dello stadio di viale Kennedy assieme alle fotografie più significative della squadra azzurra nei vari campionati

In città a Galliate ci sono anche testimoni «eccellenti», veterani che l'hanno avuto compagno di squadra o affrontato in campo. Come Angelo Caimo, ex portiere dell'Ambrosiana: «Lo affrontai nei primi Anni Trenta, quando lui era ancora nella Lazio. Finì 2 a zero per noi e ricordo ancora bella foto che mi riprese mentre parai un suo tiro in presa alta, in volo. Con lui è andato via uno che la calcio italiano ha dato parecchio, prima regalando formidabili gol e poi insegnando anche ai giovani. Ci mancherà. Oggi è tutta un'altra 'erba', coperta di miliardi: allora si andava avanti con grandi sacrifici...».

Lello Antoniotti, ex attaccante del Novara e della Juventus, fino a pochi anni fa tecnico federale a Coverciano, lo ricorda così: «Quando muovevo i primi passi, 16 anni, Silvio Piola giocava già nel Novara. Con Ferrario è stato uno dei miei maestri. Vedi, mi diceva indicando la porta, bisogna scuoterla quella rete e fare gol. Il bello di questo gioco sta tutto lì. Ma lui aveva un fisico eccezionale, che io gli invidiavo. Piola era un entusiasta del football, ma anche un professionista serio. E lo dimostrò anche quando nella maturità, dopo l'addio all'agonismo attivo, ci ritrovammo nel settore tecnico a Coverciano come docenti nel corso allenatori».

«Cecco» Rosetta, galliatese, classe 1922, indimenticabile centromediano del Torino e della Fiorentina in serie A, ricorda di aver avuto Piola come compagno di squadra a Novara negli anni della guerra. «Poi - racconta - ci ritrovammo a Torino nel '46: io nel Toro e lui nella Juve. Molte volte tornavammo a casa insieme, in treno. In quell'ora di viaggio si parlava di tutto e stringemmo un'amicizia che è durata fino a ieri. Spesso siamo anche andati a pescare insieme nel Sesia, in Lomellina. Fino a tre o quattro anni fa, quando fa- l'osservatore per Boniperti, ci si vedeva in tribuna a Torino, a vedere la Juve...».

Pietro Benacchio

Angelo Caimo, ex portiere dell'Ambrosiana affrontò Piola negli anni '30. «Lui giocava nella Lazio. Esiste la foto di quando io gli parai un tiro a presa alta». In alto, **Lello Antoniotti** ex attaccante della Juve: «Silvio è stato mio maestro nel Novara, poi lo ritrovai collega e docente federale al corso allenatori a Coverciano»

Figlio di un noto gelataio, Massimo Conti vive nel Bresciano. Con la moglie frequentava i Grimaldi

«Daniel Ducruet mi ha ingannato e pagherà»

E' novarese l'ex socio del marito della principessa Stéphanie

Daniel Ducruet l'irrequieto marito della principessa Stéphanie di Monaco

NOVARA. «Daniel Ducruet mi ha fatto perdere un miliardo e 600 milioni. Adesso deve restituirli. Per questo ho deciso di fargli causa». Lo sfogo è di Massimo Conti, anni, che quattro anni fa ha deciso di trasferirsi a Montecarlo e di aprire un'attività nel Principato. E' qui che ha conosciuto l'irrequieto marito di Stéphanie di Monaco ed è diventato suo socio in affari.

Conti in città è molto noto: suo padre era il celebre «Tugnin», titolare di una gelateria in viale Roma, e dal papà Massimo ha ereditato la passione per il settore dei gelati. «A Monaco io e mia moglie Luisella avevamo rilevato uno snack bar e brasserie, il Lautrec, con l'idea di avviare la produzione di gelati». Poi arrivò l'amicizia con Ducruet e la proposta di creare una società: «Fondammo la Monac'Ice, Conti e Ducruet snc, una società in nome collettivo. Il capitale iniziale era di 270 milioni di franchi: io ne ho messi 230, lui ne ha investiti solo 40».

Per impiantare il capannone serviva altro danaro, e così Conti chiese a Ducruet di darsi da fare per avere credito dalle banche: «Mi diceva che stava per sposare la principessa e tutte le banche ci avrebbero aperto le porte. Intanto io ho affittato un capannone da trasformare in laboratorio e in due anni ho speso quasi un miliardo e mezzo. Ducruet diceva che andava tutto bene. Ma le banche ci hanno chiuso ogni credito e la ragione era la presenza nella società di Daniel. Per non fallire ho dovuto liquidare la società, vendendo tutti i beni che avevo in Italia e subendo un danno economico ingentissimo».

Adesso Massimo Conti e la moglie sono trasferiti a Chiari, nel Bresciano, anche se hanno conservato la residenza a Monaco: «Ho lasciato il Principato perché indispensabile per fare causa a Ducruet e chiedergli i danni. Lui ha avuto anche il coraggio di chiedermi indietro trenta milioni, ma non sta bene avere perso più di miliardo e mezzo. E' questo l'indennizzo che ho deciso di chiedergli».

Conti e la moglie hanno frequentato anche casa Ranieri: «Abbiamo conosciuto bene anche la principessa Stéphanie, e dopo quello che è accaduto la società mia moglie le ha telefonato dicendole chiaramente quello che pensiamo di Ducruet. Con lui non vogliamo più niente a che fare. A Montecarlo invece speriamo di tornarci, alla fine di questa pesante vicenda».

Marcello Giordani

IN BREVE

In viaggio nell'antropologia con Maurizio Leigheb

Il mondo visto da Maurizio Leigheb: s'inaugura oggi alle 18 al Broletto la mostra «Alla scoperta degli altri in difesa della diversità» dedicata al viaggiatore ed etnologo novarese che in trent'anni ha visitato oltre 85 paesi extraeuropei. Sono in esposizioni 200 foto, documenti, cartine e anche oggetti provenienti da ogni parte della Terra. Oggi viene proiettato il video realizzato da Leigheb «Guido Boggiani, elogio di un artista ed etnologo novarese». Organizzano Comune, Provincia e Associazione per la pace di Novara. **[b. c.]**

GALLIATE

Difesa dei boschi, il Wwf trova ospitalità

Negato il permesso di tenere nel capoluogo l'iniziativa a favore della difesa dei boschi, la delegazione novarese del Wwf si è indirizzata a Galliate. Così oggi sotto i portici del municipio sarà la possibilità di ricevere, dietro versamento di un'offerta, una pianta di «fi- beniamina». **[c. m.]**

Chi è l'autrice del pannello per la chiesa di Rivano

Un pannello in vetro policromo dedicato all'Assunta è stato collocato nella chiesa di Rivano. L'autrice è Lucia Caldognetto, ha 18 anni ed è studentessa al liceo artistico di Omegna. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione per il Nabucco

Con rammarico l'Associazione Musicale Accademia è costretta a rettificare quanto apparso sui manifesti teatrali relativi all'opera *Nabucco*, allestita al Teatro Coccia la scorsa settimana. Contrariamente, infatti, a quanto appare nei suddetti manifesti, nelle locandine ecc., i musicisti che hanno fatto parte della «banda del palco» *non* sono membri dell'Orchestra di Fiati - e Banda - Accademia.

La collaborazione artistica col Maestro Beretta, che dirige la banda di palco, si è infatti avuta per le scorse due edizioni della stagione lirica novarese, quando tutti o quasi gli elementi della banda di palco stessa erano membri effettivi dell'Orchestra di Fiati, e l'Associazione Accademia aveva acconsentito a che si usasse il suo nome; ciò non si è ripetuto quest'anno.

Solo il maestro La Grutta, trombonista, ed il maestro Blanc, bassotuba, sono infatti elementi dell'Orchestra di Fiati e hanno suonato nella Banda di palco, e comunque a titolo puramente personale.

Paolo Milesi, presidente Associazione Accademia

Omegna, rumori e nessun intervento

Alla metà di luglio, io e altre 18 persone abbiamo presentato un esposto al sindaco di Omegna, al prefetto di Verbania e alle forze dell'ordine di Verbania ed Omegna sul disturbo alla quiete pubblica in via Cavallotti ad Omegna. I frequentatori dei locali di questa via, ai quali peraltro con troppa facilità l'amministrazione comunale ha concesso licenze con orari di apertura sino alle 2, parcheggiano dove vige il divieto di sosta permanente, spesso suonano il clacson anche a tarda notte, urlano e cantano. E' chiaro che si era creata una situazione insostenibile e il nostro esposto voleva far sì che qualcuno intervenisse. A distanza di tempo vorrei ringraziare i destinatari di tale esposto per quello che hanno fatto, e cioè assolutamente niente.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322 / 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 / 843.083; **Domodossola:** telefono 0324 / 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323 / **Gravellona Toce**, telefono / 848.559 / 865.000; **Stresa:** telefono / 33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161; **Baveno:** telefono 0323 / 924.222; **Margozzo**, telefono 0323 / **Orta:** telefono 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 / 418.617; **S. d' Opaglio:** telefono 0322 / 967.456; **Lesa:** telefono / 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 / 93.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491 334; **Oleggio:** telefono91 157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318.

■ **NOVARA**: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, Baltrami, 3 telefono 47.32.20 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, le reperibilità notturne sarà da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Puighè*, via Matteotti, 19 telefono 56.140.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 telefono 51.84.88.

Riposo, Cavour, 102 telefono 0322/49.71.31.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 telefono 0322/94.040.

Suno: *Brigati*, via Matteotti, 2 telefono

(Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 telefono 0323/55.63.42.

Gavinelli, via Fannel, 20 telefono 0323/56.514.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Verganle, telefono

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra* via Sempione, telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 telefono 0323/70.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 telefono 0163/45.97.01.

APPUNTAMENTI

A Busseto con il quartiere

Domani si va in gita con il quartiere Sud Est di Novara. La meta è Busseto, paese natale di Giuseppa Verdi, e Castel d'Arquato, borgo medievale. La partenza è alle 7 dalla piazza della chiesa della Bicocca. **[b. c.]**

Via iscrizioni all'Ash

Si aprono oggi le iscrizioni ai corsi dell'Associazione sportiva handicappati di via Gibellini 40 a Novara (telefono: 476926). Le attività comprendono lezioni di fotografia, disegno, bonsai, informatica, sostegno scolastico, ricamo, modellismo, canto e poi atletica, nuoto, tiro con l'arco, tennis e equitazione. **[b. c.]**

MICOLOGIA

Romentino, in mostra 300 funghi

In collaborazione l'associazione micologica Bresadola di Fara, l'Avis di Romentino organizza per oggi e domani la mostra «I funghi della zona». La rassegna, che si tiene al centro Don Bosco, s'inaugura alle 17 e prosegue fino alle 20, domenica sarà aperta dalle 10 alle 20. In esposizione oltre 300 varietà di funghi. **[c. m.]**

MOSTRE

Modellismo a Brioletto con Aism

Promossa dall'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla, è in programma oggi al Broletto di Novara mostra di modellismo statico realizzata dai soci. L'esposizione è aperta dalle 12 alle . **[c. m.]**

LIBRI

Nada Starcevic a Borgomanero

«Eros e il sesto senso»: è il titolo del libro di Nada Starcevic che verrà presentato oggi alle 18 alla libreria Palomar di Borgomanero, in via Caneto. Sarà presente l'autrice. **[m. g.]**

MERCATINI

Oggi è antiquariato a Novara

Appassionati di antichità? Oggi gli espositori sono presenti a Novara, sotto i portici di piazza Martiri, arredi, collezioni e soprammobili. Il mercatino è aperto tutta la giornata. Appuntamento da oggi fino a domenica sul sagrato della chiesa del Sacro Cuore a Novara, il mercatino di pizzi e ricami della nonna. Lo stand è aperto ogni mattina: il ricavato è destinato a scopo benefico. **[c. m.]**

Le gemme di Borgolavezzaro

Si aprono oggi a palazzo Longoni di Borgolavezzaro due mostre promosse da alcune associazioni della zona. Sono la 3ª esposizione micologica della Bassa e le mostre di gemme e minerali, della collezione di Carlo Colli. Le rassegne aperte oggi dalle 15 e domani per tutta la giornata. **[c. m.]**

Lesa, castagnata con gli sciatori

Il programma di iniziative dello Sci Club Lesa '77 prosegue oggi e domani con la grande castagnata, allestita sul lungolago. In contemporanea, salone parrocchiale è aperta la «Mostra itinerante dello sci lesiano». **[c. m.]**

Indagine dell'Assindustria di Novara

Gli imprenditori vedono «nero»

NOVARA. Segna tempesta il barometro degli imprenditori novaresi, che prevedono per l'ultimo trimestre del '96 un rallentamento produttivo generalizzato, diminuzione degli ordini, caduta dell'export e aumento della cassa integrazione. Le 450 imprese della provincia offrono previsioni preoccupanti per la fine dell'anno. Le aspettative di produzione sono negative, e fanno segnare un -12,5% rispetto al trimestre precedente; calano del 3,8% le aspettative di ordini ed anche l'export fa segnare un -3,2%. Complessivamente l'11,4% degli imprenditori dichiara di volere ricorrere alla cassa integrazione, un dato dovuto anche alla netta flessione delle esportazioni in Europa: fortunatamente le industrie novaresi continuano a vendere bene nei paesi dell'Est, in Giappone e negli Stati Uniti.

Una delle situazioni più difficili è quella del settore metalmeccanico: le aspettative di produzione sono scese del 15,6%, le previsioni sugli ordini fanno segnare una flessione dell'8,9% e del 10,8% sull'export. Non va meglio nel comparto chimico, con aspettative di produzione nulle e attese negative sugli ordini, -11,1%.

C'é invece da registrare un aumento del 10% sull'export chimico. «Decisamente allarmante - dice il rapporto dell'Associazione Industriali - é la situazione finanziaria nei settori tessile e dell'abbigliamento, dove i ritardi nei pagamenti hanno colpito rispettivamente il 76,9% e il 70% delle imprese. La situazione congiunturale in questi reparti si presenta molto preoccupante: la stagnazione dei consumi e i prezzi al ribasso suscitano allarme soprattutto fra le piccole e medie imprese, con aspettative di produzione molto negative e una elevata volontà di ricorrere alla cassa integrazione (25% per il tessile e 30% per l'abbigliamento)».

L'imprenditore metalmeccanico **Luigi Zucco** presidente della Associazione Industriali di Novara

Il quadro si presenta ovviamente negativo anche sotto il profilo dell'occupazione: in tutti i settori è prevista una riduzione degli addetti e gli indicatori più pessimistici provengono dall'abbigliamento, -11,5%, e dal metalmeccanico, -10%. L'unico dato confortante é quello relativo alle previsioni di investimento. Il 21,8% delle imprese intende ampliare la capacità produttiva, il 48,6% prevede di investire per migliorare i macchinari. «Nell'attuale situazione congiunturale si accentuano i motivi di preoccupazione per le aziende novaresi - commenta il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini - dato che le difficoltà riguardano ormai tutti i settori del tessuto produttivo. Sulle imprese si stanno accumulando una serie di oneri esorbitanti e la manovra finanziaria presentata dal Governo è fortemente penalizzante per i costi di produzione che impone». **[m. g.]**

Novara, 4 giovani albanesi bloccati dalla polizia con un bottino in oro

Rubavano di notte nelle case

Gli agenti li hanno sorpresi in un'auto, sotto i coprisedili erano nascosti orologi e preziosi
Dopo un'indagine sui furti in serie nelle aziende di Sant'Agabio sono scattate tre denunce

NOVARA. Tre operazioni della polizia in tre giorni. Scattano denunce e arresti. La squadra mobile ha fermato lunedì il novarese S.C., 34 anni. Da tempo la sua fidanzata riceveva minacce e telefonate, così aveva segnalato la situazione alla polizia. Ieri l'altro l'uomo ha avvicinato la giovane, dall'auto, mostrandole una pistola. Lei ha dato l'allarme. Gli agenti si sono messi in azione. Hanno trovato, durante una perquisizione da S.C., un revolver calibro 38 con la matricola non abrasa.

L'uomo ha raccontato di si era procurato l'arma. Gli agenti della mobile sono arrivati al fornitore della pistola, P.P., 40 anni, novarese. Gli è stata sequestrata una carabina con matricola abrasa. Per S.C. c'è la denuncia a piede libero per detenzione di arma comune (la pistola era stata rubata a Milano due anni fa) e minacce gravi. P.P. è stato arrestato, per via della carabina con numero abraso, e scarcerato.

Mercoledì è ancora la «mobile» a risolvere un caso di furti in serie. Le indagini erano in corso da questa estate. A giudicare dal bottino, E. G., 26 anni, denunciato a piede libero, aveva forse allestendo il nuovo ufficio. E' un elettricista novarese, aveva avviato da poco l'attività in proprio. Si stava procurando l'attrezzatura mancante con incursioni notturne in aziende di Sant'Agabio? Questa è la tesi che ricorre in questura. A lui gli agenti sono risaliti poichè i furti venivano compiuti senza effrazioni: bisognava capire quante persone avessero le chiavi degli ingressi e chi avesse interessi a impossessarsi di computer, materiale da costruzione, attrezzi. L'elettricista lavora per le aziende «visitate». Il bottino proveniva da container depositi, per un valore di svariati milioni. La polizia ha svolto perquisizioni a Novara e a Fara. E' stato denunciato anche M. G., trent'anni, come l'indagine della mobile ha interessato per ricettazione C.O., 35 anni, cui erano stati ceduti oggetti provento dei furti.

E' stata invece la «volante» a controllare, nella notte di giovedì, in via Fogazzaro un'auto targata Firenze su cui si trovavano quattro cittadini albanesi. Gli agenti hanno notato una certa tensione tra quattro al momento dei controlli. Verifiche più scrupolose hanno fatto scoprire, nascosti sotto i coprisedili, gioielli in oro e orologi, due autoradio, torce tascabili. I preziosi avevano un valore complessivo di dieci milioni.

Nel frattempo dalla zona di via Fogazzaro (e dalle vie Foraggiana e Pastorini) alla polizia arrivavano telefonate di cittadini (svegliati di soprassalto da rumori sospetti) che segnalavano furti nelle abitazioni.

Arjan Nikaj, 27 anni, domiciliato a Firenze e senza permesso di soggiorno, Isuf Xeka, 31, già colpito da decreto di espulsione non ottemperato, Alecksander Dikollari, 20, anche lui senza permesso, sono stati processati per direttissima e condannati a 28 mesi e alla multa di un milione. G. L., 40 anni, è Ferrante Aporti di Torino in attesa di processo. **[m. p. a.]**

Sopra, la refurtiva recuperata e restituita ai proprietari che dormivano mentre venivano a segno i furti nelle case. A sinistra i tre giovani albanesi già condannati: **Arjan Nikaj, Isuf Xeka, Alecksander Dikollari.** Restano in carcere

Era di Arona

Lo scomparso trovato morto nel Ticino

ARONA. Ha un nome il cadavere dell'uomo riaffiorato dalle acque del Ticino nei pressi di Golasecca. Dopo 48 ore di ricerche è stato identificato: si tratta di Giuseppe Gruosso, 70 anni. Abitava in frazione Montrigiasco. Era scomparso da casa domenica e la moglie aveva inatteso il suo arrivo. Il giorno seguente si era recata dai carabinieri di Arona per denunciarne la scomparsa.

La macabra scoperta è stata fatta a Golasecca, a qualche chilometro da Sesto Calende, in provincia di Varese. Alcuni pescatori hanno notato il cadavere ad una decina di metri dalla riva del Ticino e hanno dato l'allarme. I militari di Somma Lombardo hanno diramato un comunicato ai comandi e alle stazioni dell'Arma della zona.

Solo più tardi, a seguito delle denuncia di scomparsa, alcuni famigliari del Gruosso potevano recarsi a Golasecca per l'identificazione. Il pensionato, di origine meridionale, era giunto a Montrigiasco di Arona una ventina di anni fa con la famiglia. I figli si erano successivamente trasferiti a Milano. Lui e la moglie vivevano in via Madonna delle Cracette 30, casa isolata in mezzo ai boschi alla periferia di Montrigiasco.

L'uomo conduceva una vita molto appartata, si occupava della terra e dell'allevamento degli animali. Ogni tanto si allontanava dalla frazione sulla propria «Panda». Domenica scorsa qualcuno lo aveva notato mentre scendeva da Montrigiasco. Era a piedi. Nessuno sa dire come abbia potuto raggiungere Golasecca. Addosso gli è stata trovata la fascia elastica del motociclista: pare che la indossasse convinto che gli potesse attenuare gli acciacchi della vecchiaia. **[s. bot.]**

Borgomanero, i cittadini protestano dal sindaco

Loculi per mezzo miliardo ma i lavori non partono

«Che fine hanno fatto i soldi che abbiamo pagato per i loculi? Quando cominceranno i lavori? Perchè nessuno dice nulla sui tempi di realizzazione?»: sono alcune delle domande che un gruppo di cittadini ha rivolto al sindaco Maria Piera Pastore nella riunione pubblica al Centro Sociale della frazione di Santa Croce. L'incontro, promosso soprattutto fare il punto sul problema dell'acqua e dell' cquedotto negli ultimi mesi, ha fatto invece scoppiare il problema dell'ampliamento del cimitero.

Oltre duecento borgomanesi hanno pagato complessivamente più di mezzo miliardo per avere i loculi nella nuova parte del cimitero cittadino di cui è visibile il plastico all'ingresso principale: «Noi abbiamo pagato - dicono i cittadini - e il Comune ha più detto niente su che cosa ne è stato dei nostri soldi. Vogliamo delle spiegazioni».

Un problema serio, come ha detto il sindaco, e di non facile soluzione, che potrebbe concludersi anche con la clamorosa restituzione del danaro. «La situazione del cimitero non è facile - dice Maria Piera Pastore - perché il progetto della parte nuova prevedeva che venisse costruito con l'autofinanziamento: in poche parole il Comune utilizzava il denaro pagato dai cittadini per l'acquisto dei loculi».

Senonché pare che gli oltre cinquecento milioni sborsati finora non servano a granché: «Il primo stralcio del progetto costa la bellezza di 4 miliardi: come facciamo a realizzarlo con in cassa un sesto della somma? Le lamentele della gente sono giuste - osserva il sindaco - resta il fatto che non c'è danaro e sufficienza per fare l'opera».

Che cosa farete a questo punto? «Stiamo valutando tutte le possibilità, e vorrei rassicurare la gente dicendo subito che la nostra volontà è quella di portare avanti il progetto. Una prima ipotesi è di ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti per finanziare il lavoro, ma questo prestito ci toglierebbe poi qualsiasi possibilità di effettuare altri interventi importanti per la collettività; un'altra possibilità é quella di dare sia la costruzione dei loculi che la loro vendita in concessione ad un'impresa privata; una terza ipotesi è quella di emettere dei Buoni Comunali, ma sono molto scettica sul successo di un'operazione del genere perché difficilmente il pubblico acquisterebbe dei Boc per finanziare il cimitero».

In questi giorni, assicura il sindaco di Borgomanero, il problema sarà di nuovo sotto esame, anche perché qualcuno degli acquirenti ha preannunciato che se non verrà dato presto il via ai lavori chiederà la restituzione del danaro versato, con gli interessi. **[m. g.]**

LA PIU' BELLA NOVITA'

IN FATTO DI DIESEL

LA PRESENTA PEUGEOT:

IL DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

La notizia è clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godervi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile. Da un minimo di 3 milioni in più sul Diesel e TD 306, fino a L. 6.100.000 su GTD: vi rendete conto? Significa che una 406 SV TurboDiesel 2.1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.185.000 e cioè proprio come 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non saranno solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio dei Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici*. Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché al vantaggio della durata, del minor costo del carburante, all'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e di finanziamenti proprio su misura per voi.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

*Gruppo PSA. Offerta non cumulabile con altre in corso, valida per tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.

IN PROVA DA:

PALMISANO

NOVARA - Via Verbano, 104
Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50
BORGOMANERO - Via Novara, 318
Tel. (0322) 84.65.88
ARONA - Viale Barocco, 13
Tel. (0322) 45.338

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

VASTO ASSORTIMENTO
CERIMONIA - GIOVANE
CLASSICO - TAGLIE FORTI

Authentic Czech Beer
MATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI

ORNAVASSO
800 mt. uscita superstrada
0323 - 837227

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ESCLUSI I FESTIVI

Nasce un accordo per affrontare problemi comuni e difendere l'occupazione

Frontalieri, patto italo-svizzero

Il progetto tra la Regione Piemonte e l'area elvetica è stato approvato dalla commissione d'esame Racchelli: «Siamo in una fase importante». Una proposta di legge presentata da Zacchera (An)

Comunità montane puntano su progetti con i fondi Cee

LOCARNO. Predisporre interventi per usufruire dei contributi Cee a favore delle regioni di frontiera: questo il tema di un convegno delle comunità montane italiane e svizzere che si è svolto lo scorso weekend al Monte Tamaro, nel Luganese.

Sono stati presentati i progetti di massima per una decina di interventi da inserire nei programmi «Interreg» con finanziamenti europei, ma anche delle regioni italiane e della confederazione elvetica. Il presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Silvano Dresti, ha illustrato lo studio in corso per la creazione di un ecomuseo sul territorio di Cannobio e nel suo entroterra, con l'intento di favorire un turismo integrato che possa estendersi anche verso la Valle Vigezzo e l'attigua porzione svizzera del Locarnese. Nella piana alluvionale compresa fra il Lago Maggiore e il Traffiume, lungo l'asta del torrente Cannobino, è allo studio, fra l'altro, la creazione di piste ciclabili e di parchi urbani mentre sul territorio montano [redacted] intende recuperare gli itinerari escursionistici, geologici, ambientali e storici, nonché valorizzare il museo etnografico di Gurro. [redacted] tutto dovrebbe essere pubblicizzato con una carta topografica.

Ma [redacted] evidente che questa operazione cartografica dovrebbe interessare l'intera provincia del Vco, quindi anche l'Ossola oltre che il Vallese. Un'analoga iniziativa viene attuata nel Cuneese e sulle Alpi meridionali della Francia con la collaborazione del Cai. L'altra comunità montana italiana presente alla riunione svizzera [redacted]ra quella vigezzina che ha sostenuto il progetto di interventi nella Valle dei Bagni di Craveggia dove è previsto [redacted] recupero delle antiche strutture termali e la realizzazione di una strada di servizio. Si è parlato anche di Formont, e di attività legate alla formazione professionale. L'assessore del Vco Mauro Bardoglio ha rilanciato la proposta [redacted] completare (da parte elvetica) il collegamento stradale del Passo San Giacomo. [t. v.]

VERBANIA. Migliorare la [redacted]tuazione dei lavoratori frontalieri e i servizi nei loro confronti, rilanciare l'economia del Vco in collegamento con quelle dei cantoni svizzeri confinanti del Vallese e del Ticino: è questo lo scopo che [redacted] prefigge una rete di collegamento tra la Regione Piemonte e l'area elvetica interessata per superare la situazione [redacted] crisi che negli ultimi anni ha investito l'intera zona.

Proprio nei giorni scorsi il progetto in questione [redacted] stato approvato all'unanimità dalla commissione d'esame incaricata di esaminare i progetti finalizzati della Regione Piemonte, che ha pertanto autorizzato il [redacted] avvio.

Ne seguiranno lo sviluppo funzionari della Presidenza [redacted] dell'Assessorato al lavoro [redacted] ai trasporti. «E' con grande soddisfazione - dichiara il consiglie[redacted] Ettore Racchelli di Forza Italia - che registriamo l'impulso positivo dato ad uno strumento di importanza fondamentale per il Vco, frutto di una serie di incontri con le autorità elvetiche che sono tuttora [redacted] corso per definire i concreti aspetti organizzativi e attuativi». La collaborazione italo-svizzera sarà infatti sancita con specifiche convenzioni in corso di sviluppo e permetterà alle tre regioni interessate di affrontare tematiche e di risolvere problemi comuni. Nel campo delle infrastrutture gli effetti benefici di questi accordi si faranno sentire [redacted] una serie di grandi opere tra cui le strade statali del Sempione, della Valle Vigezzo e del Lago Maggiore, il potenziamento della linea ferroviaria del Sempione e dello scalo ferroviario di Domo 2; ci sono [redacted] gli aspetti che interessano i frontalieri, volti soprattutto a salvaguardare l'occupazione mediante uno sportello transfrontaliero, nonché attraverso corsi di formazione [redacted] di riqualificazione. «Si imbocca una strada che potrà offrire molte opportunità di sviluppo al territorio - aggiunge Racchelli -, ottimizzando gli investimenti che interessano tutta la fascia di confine. E ulteriori passi importanti nella medesima direzione si preannunciano per i prossimi giorni, grazie a provvedimenti regionali che permetteranno ai frontalieri [redacted] usufruire di agevolazioni e sostegni finanziari dai quali erano finora esclusi».

Marco Zacchera di An e il consigliere regionale Ettore Racchelli

Per questi lavoratori vi è pure da registrare l'interessamento dell'onorevole Marco Zacchera. Il deputato [redacted] Alleanza Nazionale ha elaborato una proposta di legge in loro favore, con particolare riguardo al riconoscimento delle indennità [redacted] disoccupazione [redacted] ai versamenti previdenziali trasferiti dalla Svizzera all'Italia ma giacenti per lunghi periodi all'Inps. Centinaia di copie della suddetta proposta sono state distribuite ai valichi di frontiera personalmente dallo stesso Zacchera, che ne ha altresì illustrato il contenuto nel [redacted] di un «rapporto agli elettori» tenuto a Cannobio.

Sergio Ronchi

IN BREVE

[redacted]

Oggi si chiude il congresso [redacted] fonderie

All'hotel Dino di Baveno si chiudono oggi i lavori del 23° Congresso delle fonderie di ghisa di acciaio e di precisione a cera persa. Le principali problematiche, i possibili sviluppi e le novità del settore sono state [redacted] vaglio [redacted] circa 220 partecipanti, fra imprenditori di fonderia e titolari delle aziende dell'indotto. Al congresso si accompagna la mostra della Bimaf. [s. r.]

DRUOGNO

Disoccupati sopra i 25 anni, i corsi al Formont

Vengono promossi nuovi corsi rivolti a disoccupati ultraventicinquenni: li organizza [redacted] Formont, centro di formazione professionale della montagna, di Druogno. Avranno [redacted] durata di seicento ore con un reddito [redacted] quattromila lire orarie per i partecipanti. I corsi [redacted] per addetti alla preparazione pasti e al servizio ai piani nelle strutture ricettive. [r. s.]

VILLADOSSOLA

Fino al Passo [redacted] Saas, via Antrona, con il Cai

Alla riscoperta dell'antico tracciato della strada antronesca che univa Villadossola ad Antrona [redacted] al passo [redacted] Saas. L'iniziativa è del Cai che ha organizzato per domani questa lunga camminata di dodici [redacted]. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Dal Perù la «Medaglia al merito Jorge Chavez»

[redacted] Governo del Perù ha assegnato al Comune di Domodossola l'onoreficenza «Medaglia al merito Jorge Chavez Dartnell», [redacted] per gli sforzi fatti nel salvare la vita all'eroico pilota peruviano che [redacted] schiantò alle porte di Domodossola dopo aver sorvolato le Alpi col suo Bleriot. [re. ba.]

MALESCO

Sollecitati interventi per la strada di Finero

L'amministrazione comunale ha scritto all'Anas chiedendo interventi sulla strada che dal paese porta a Finero, in valle Cannobina. Già in passato erano stati chieste opere di sistemazione del tratto di arteria, opere mai realizzate. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Primo giorno di caccia, risultati dei controlli

Trentasei agenti forestali sono stati impegnati [redacted] giorno dell'apertura della [redacted] nei territorio delle province del Verbano Cusio Ossola e di Novara. Gli agenti hanno controllato 127 cacciatori e 112 veicoli. Non sono rilevate infrazioni particolari ma solo [redacted] trasgressione alle leggi sulla caccia. [re. ba.]

No del consiglio comunale all'ordine del giorno del Carroccio

Villadossola, bocciata la Lega malgrado le «camicie verdi»

VILLADOSSOLA. Respinta, senza mezzi termini. Non è passata la mozione che la Lega Nord ha presentato giovedì se[redacted] consiglio comunale a Villadossola. Ha ottenuto solo i voti dei quattro leghisti e il «no» della maggioranza e del consigliere di minoranza Angelo Modafferi.

Una sconfitta [redacted] non poco conto se si pensa che la mozione chiedeva la condanna dei fatti accaduti in via Bellotti [redacted] Milano, dove, dice la Lega «la Polizia ha perquisito la sede della Lega, usando metodi indegni per un paese civile, un'azione avvenuta dopo la manifestazione sul Po per l'autodeterminazione dei popoli della Padania».

Quel raduno sulle rive del Po permise di nominare ministro del «governo della Padania» il senatore ossolan[redacted] Marco Preioni, che si «dimise» tre giorni dopo. Preioni è anche uno dei quattro consiglieri comunali [redacted] Villadossola e la bocciatura della mozione assume dunque una maggiore valenza politica.

La presentazione di questa mozione era prevista all'ultimo punto dell'ordine del giorno del consiglio dell'altra sera. Un consiglio iniziato alle 18 e finito alle 2 di notte. Per sostenere l'azione dei consiglieri leghisti erano arrivati da Domodossola sei-sette giovani in camicie verdi.

Una presenza inusuale che ha però richiamato in consiglio anche le forze dell'ordine. Le camicie verdi se ne sono andate dopo la mezzanotte senza assistere alla discussione avvenuta molto più tardi.

L'esponente della Lega Nord, Luciano Scesa, ha criticato [redacted] sindaco Franco Ravandoni per la manifestazione organizzata il 15 settembre dal consigliere di minoranza Angelo Modaffari a favore dell'Unità d'Italia. «Nel volantino - ha detto Scesa -, Modaffari invitava [redacted] inviare [redacted] municipio le adesioni alla sua manifestazione».

Una accusa respinta dal sindaco che ha ricordato di aver scritto al prefetto e [redacted] carabinieri per segnalare «che non era stato accordato alcun permesso a Modafferi che però come consigliere può farsi recapitare in municipio missive e comunicazioni a lui intestate». «Io, come sindaco - ha aggiunto Ravandoni -, ho fatto un giuramento al quale credo e sono contento d'essere italiano».

Marco Preioni, a sinistra, e Franco Ravandoni protagonisti a Villadossola

Che il gruppo consiliare della Lega Nord di Villadossola abbia cambiato condotta lo si è capito nel corso della seduta consiliare durante la quale sia [redacted] senatore Marco Preioni che il consigliere Walter Canova hanno fatto le pulci alla maggioranza su quasi tutti i ventisei punti in discussione. La Lega ha anche presentato tre mozioni e due interrogazioni.

All'inizio della seduta, [redacted] sindaco Franco Ravandoni ha comunicato che dopo le dimissioni dell'assessore Giuliana Murgia, ha affidato a Egidio del Vescovo la delega per i rapporti con il personale comunale e avocato a sé gli assessorati dalla pubblica istruzione della cultura, lasciando all'assessore Carlo Pavesi il compito di seguire la nascita del nuovo centro polifunzionale. Giuliana Murgia aveva abbandonato l'incarico all'inizio di luglio dopo alcune incomprensioni che non sono mai state superate e che l'hanno indotta a lasciare la giunta.

[redacted]

STASERA ALLE 21

[redacted] in concerto a Intra

Doveva arrivare Gerardina Trovato, ma un'indisposizione l'ha costretta al forfait. Gli appassionati [redacted] musica leggera [redacted] resteranno però senza concerto: la Ren-Car, concessionaria Fiat di Verbania e organizzatrice del concerto, è riuscita ad assicurarsi un'altra grande [redacted]ce, quella di Andrea Bocelli. Il tenore della canzone, famoso anche all'estero per le sue esibizioni al Festival [redacted] Sanremo, a Mosca e con Zucchero in «Miserere», dalle 21 proporrà i suoi successi, da «Il mare calmo della sera» a «Con [redacted] partirò» e «Viaggio Italiano» in piazza Ranzoni a Intra. Il concerto è gratuito. [p. ben.]

La via è questa.

Grande Scelta. Grande Qualità. Grande Risparmio.

LEVI'S
MARLBORO
SCHOTT
SOVIET
INDIAN
CALVIN KLEIN
MELTIN POT
GENERAL
POLICE 883
SCORPION BAY
GFT
BEN NEVIS

FIORUCCI
STEINBOCK
BARBOUR
DREAM
GIESSWEIN
BLUE NOTES
CLAUDIA GIL
FREE LOOK
FORT & MADOX
ESO LOGUE
PATRICE
LUISA VIOLA per Taglie Più

Abbigliamento Uomo e Donna

VIA ITALIA®

Produzione & Vendita

DOMODOSSOLA - Zona Stadio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Gli amministratori novaresi: «Abbiamo buone speranze che i lavori non restino nel cassetto»

Di Pietro: via alle opere e completiamole

Il ministro alla Conferenza del traffico di Stresa

Arriva cinquanta minuti di ritardo Antonio Di Pietro, si fa perdonare con una battuta: «Scusate il ritardo; come al solito sono partito in orario e arrivato in ritardo - esordisce il ministro - questo è anche uno dei fini per cui tutti dobbiamo batterci: partire in orario ed arrivare in tempo». Poi, riprendendo l'appello che gli aveva lanciato il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, Di Pietro parla della necessità di conciliare le opere pubbliche con il rispetto ambientale e soprattutto dell'opportunità di iniziare i lavori e di completarli. Nessuno a Stresa si aspettava che il ministro dei Lavori Pubblici desse indicazioni in merito alle opere che nel novarese e nel Vco attendono di essere completate, ma il intervento sembrava fatto apposta per le due province. «Un discorso concreto, come raramente capita di sentire - afferma Franco Paracchini, alla viabilità e pianificazione della provincia di Novara - Di Pietro non parla il politichese e questo lo rende comprensibile a tutti. Adesso però ci aspettiamo che si passi, come lui ha promesso, dalle parole ai fatti: che per la provincia di Novara significano collegamento con l'aeroporto della Malpensa, realizzazione della tangenziale Novara-Galliate e delle circonvallazioni di Borgomanero e di Romagnano Sesia».

Applausi a Di Pietro anche nel Vco. L'intervento del ministro e di Rosario Alessi è stato seguito con attenzione da Donato Cataldo, presidente dell'Aci del Vco. «Due considerazioni importanti per la nostra provincia - dice Cataldo - per prima cosa adesso abbiamo buone speranze che le opere iniziate e non completate, la tangenziale di Omegna ed il collegamento con il quadrifoglio autostradale di Gravellona Toce resteranno nel cassetto dei sogni e non saranno cattedrali nel deserto. In secondo luogo l'impegno a proseguire determinati progetti con l'Aci ci riguarda direttamente perchè proprio mattina funzionari dell'Automobil Club e del Ministero hanno effettuato un sopralluogo nei nostri uffici e siamo pronti a realizzare, già da gennaio del prossimo anno, lo «sportello unico» con gli uffici di Verbania e Domodossola». Con l'Aci del Vco prenderebbe il via così un progetto pilota, primo in Italia, di ufficio sia della Motorizzazione Civile che del Pubblico Registro. La Conferenza del Traffico, ufficialmente chiusa dal Ministro dei Lavori Pubblici avrà oggi un'appendice: il dibattito sui giovani e la . Un importante appuntamento promosso dalla provincia del Vco che vedrà centinaia di giovani discutere delle problematiche legate alla guida sicurezza. Non ci sarà Di Pietro che avrebbe voluto coordinare il dibattito. Sarà sostituito dall'europarlamentare ed ex ministro Enrico Ferri la partecipazione di Nicola Larini, pilota di Formula Uno e collaudatore della Ferrari F.1, dell'ex-rallista Maurizio Verini, del comico Faletti e di altri disc-jockey e cantanti.

Vincenzo Amato

Il ministro dei Lavori Pubblici **Antonio Di Pietro.** E' arrivato in ritardo ma si è fatto perdonare con una battuta: «Uno dei fini per dobbiamo batterci è partire in orario e arrivare in tempo»

Sfilano le auto storiche

Auto d'epoca a Stresa. Non poteva esserci cornice più suggestiva per la seconda edizione del Concorso di eleganza per autostoriche «Trofeo Toro Assicurazioni» e Trofeo «Lancia Story». Quest'anno ricorre infatti il novantesimo di fondazione della prestigiosa Casa automobilistica torinese. Alcuni dei modelli più belli,e più rari, di auto costruite tra il 1920 ed il 1069 sono giunte ieri nel parco del Regina Palace Hotel da dove questa mattina alle undici partiranno per un tour turistico sul lago d'Orta. Alla manifestazione sono presenti anche vetture sportive costruite tra il 1960 ed il 1985, una delle epoche d'oro delle competizioni automobilistiche. La manifestazione si concluderà domenica. Le auto storiche saranno esposte sino alle undici nel parco del «Regina» da dove partiranno per una sfilata nel centro storico di Stresa. La «passerella» si concluderà a Villa Bolongaro, l'ex-villa Ducale. [v. a.]

IN BREVE

CESARA

Gli Amici di Sarajevo raccolgono tre milioni

Ammonta ad oltre tre milioni la somma raccolta dagli Amici di Sarajevo nei giorni della Fiera di Omegna. La cifra sarà devoluta, attraverso don Renato Sacco, ad alcuni quartieri della capitale bosniaca per la ristrutturazione di abitazioni distrutte durante la guerra. [v. a.]

VERBANIA

Appello per ripulire i cortili della scuola

Rifiuti e cumuli di terra, mandi arredo e altri elementi di degrado caratterizzano i cortili della scuola elementare Fermi di piazza Fabbri a Intra: a denunciare tale situazione è il consigliere comunale dei Verdi, Paolo Caruso, che sollecita un intervento dell'amministrazione. Caruso chiede di riprogettare i cortili di tutte le scuole cittadine. [s. r.]

Domani la giornata dedicata ai funghi

La prima edizione della «Rassegna provinciale del fungo» viene organizzata per domani dall'associazione «Amici di Viggiona», con il patrocinio di Comune, Provincia, Comunità montana Alto Verbano e con la collaborazione del Gruppo micologico «Bresadola». La mostra si apre a Viggiona alle 9; manifestazioni contorno sono il menù paesano in piazza alle 12 e nel pomeriggio uno spettacolo folk il gruppo «I Rododendri» di Forno, la sagra della castagna e la premiazione dei partecipanti. Viene anche allestito un mercatino. [s. r.]

Ieri sera la sentenza sulle presunte mazzette Gravellona Toce

Assolto il funzionario Inps dall'accusa di concussione

VERBANIA. «In nome del Popolo italiano, il tribunale assolve Ivo Maiocchi dall'imputazione di tentata concussione perchè il fatto non sussiste». Così il presidente collegio giudicante Emanuela Laub - giudici a latere Rosanna Calzolari e Ortensia Pagnotta - ha emesso ieri sera la sentenza di un processo delicato, iniziatosi alle 10,30 e conclusosi intorno alle 19,45. E' stato lo stesso pubblico ministero, Alfredo Ruocco con una requisitoria lampo a richiedere al tribunale l'assoluzione dell'imputato: «Pur evidenziati nel dibattimento, gli elementi d'accusa non sono comunque sufficienti a sostenerne la fondatezza...».

E' stato così ampiamente scagionato Ivo Maiocchi, 48 anni, funzionario dell'Inps di Gravellona Toce, accusato di tentata concussione nei confronti di Antonio Funicelli, 59 anni, artigiano, pensionato, gravellonese, il quale denunciato al magistrato a richiesta del 50 per cento degli arretrati della pensione avanzatagli dal Maiocchi allo scopo di accelerarne la pratica di liquidazione.

Nel dibattimento - contrassegnato da diversi colpi di scena - sono stati chiamati a deporre una ventina di testi, tra i quali diversi carabinieri che avevano condotto le indagini nell'ambito dell'inchiesta. Poderosa ed accurata la produzione di prove a discarico presentate dall'avvocato difensore Gabriele Pipicelli. I fatti risalgono al 1992, quando Funicelli si era presentò allo sportello Inps di Gravellona per chiedere la ricostituzione della pensione al termine della attività artigianale.

Un funzionario, che identificò nel Maiocchi in secondo tempo nell'ambito delle indagini preliminari, gli avrebbe chiesto in 'mazzetta' per snellire la pratica. Circostanza smentita da Pia Savia, funzionario patronato Acli di Gravellona, il quale ha affermato in aula aver seguito personalmente la pratica in questione ma persino quella precedente relativa alla pensione d'anzianità. Su richiesta difensore, Savia ha presentato ai giudici l'originale della pratica pensionistica che lui stesso aveva istruita presentandola successivamente all'Inps di Novara e non alla sede di Gravellona che, all'epoca dei fatti, non era competente per quel tipo di procedure. Antonio Funicelli, chiamato a deporre al processo, si frequentemente confuso, contraddicendosi sui fatti ed anche rispetto alle dichiarazioni rese a tempo in istruttoria. «Avevo raccontato quanto accaduto ad in paio di amici e mi ero anche rivolto al direttore dell'Inps Gravellona, dottor Brancatelli, quale dissi che avrei sollevato uno scandalo se la mia pensione avesse ritardato». ricevuto un paio di visite del Funicelli - ha affermato Brancatelli in aula - ma ha mai detto di voler fare denunce, anzi, lo invitai a mettere per iscritto eventuali abusi subìti ma si rifiutò di farlo».

Aristide Ronzoni

Un nuovo bivacco

Nuovo bivacco in Valle Cannobina. E' stato inaugurato sulle montagne di Gurro, in località Lidesh, a circa 1800 metri di quota, ed è raggiungibile sia da Gurro, sia dall'alpe Provola (presso Finero). La costruzione è opera gruppo «Amici di Gurro», costituito recentemente con l'adesione di circa trecento membri. Una cinquantina di persone, per più giovani del paese, hanno prestato la loro attività sulla base un totale volontariato, lavorando tutti i weekend sull'arco di alcuni mesi, anche con la pioggia e con la neve.

Grazie a questo impegno esemplare è stata recuperata un'antica costruzione che in passato serviva da rustico riparo ai montanari che salivano su questa montagna, al confine con la valle di Finero, per il pascolo e per lo sfalcio dell'erba. In prossimità Lidesh, nel 1884 un fulmine aveva ucciso quattro persone e ferito altre cinque. [t. v.]

Per la Croce Rossa, dalle 15 allo «Stadio dei Pini»

Sfida fra giudici e notai calciatori per solidarietà

VERBANIA. Calcio e solidarietà, oggi pomeriggio, allo stadio dei Pini. La Nazionale italiana magistrati e quella dei notai affrontano alle 15 in un incontro promosso dalla sezione femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa, con il patrocinio del Comune di Verbania e della società Verbania Calcio.

Costituitasi da un paio di anni su iniziativa di Piero Calabrò e di Ferdinando Pomarici, la formazione magistrati prende noti esponenti del mondo della giustizia provenienti da ogni parte d'Italia, tra i quali i sostituti alla Procura di Milano Gherardo Colombo e Paolo Ielo, quello di Venezia Felice Casson, il Gip del tribunale di Milano Maurizio Grigo.

Sarà della partita anche Salvatore Dovere, ora giudice al tribunale di Napoli dopo stato a lungo impegnato al palazzo di giustizia Verbania. I magistrati hanno disputato negli ultimi anni numerose partite ufficiali e amichevoli, spesso a scopo umanitario.

E' rimasto emblematico il caso di un incontro a Macherio, al termine del quale tutti i partecipanti si fecero prelevare tre provette di sangue per consentire ai medici del laboratorio di ematologia dell'ospedale San Raffaele di eseguire la «tipizzazione» e iscriversi nel registro dei donatori potenziali di midollo osseo, la terapia che salva tanti piccoli ammalati di leucemia.

I proventi della partita di oggi contro i notai verranno destinati all'acquisto di un nuovo centro mobile di rianimazione. Un apparecchiatura preziosa, in grado di garantire interventi di soccorso immediati e specializzati. Il prezzo unico è fissato a 5 mila lire ma l'ingresso è gratuito per i ragazzi fino a 14 anni. [s. r.]

ROVER 800.
IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costo zero Esempio Rover 825 SD1 Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene *	L. 39.168.000
Anticipo (1° canone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

* Salvo approvazione della società finanziaria e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31/10/1996 per vetture disponibili.
* Escluso metallizzato, antifurto e A.P.I.S.T.

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico. Motori generosi come il 2.0 Turbo da 200 CV o il 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Un comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima.Una sicurezza, attiva e passiva, assoluta. Tutto ciò che di affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto mai tangibile.

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 23 - Tel. 0321/622.211
PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588
PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

La rassegna da lunedì al Sacro Cuore di Novara

Inedite sere d'autore con i film di «Playbill»

Gioielli d'autore. Si chiama «Playbill» la rassegna cinematografica in programma da lunedì sera al Sacro Cuore di Novara. Organizzato dalla Mikado con l'ausilio del quotidiano «L'Unità» e di Tele Più 1, l'inedita iniziativa si propone di far conoscere al pubblico film di qualità premiati ai festival internazionali o acclamati dalla critica che stentano a trovare una distribuzione nelle sale di prima visione italiane.

Centocinquanta i locali coinvolti sul territorio nazionale, l'altra sala nella zona a proporre a partire dal 24 ottobre le pellicole della rassegna è il Piccolo di Borgomanero (proiezioni il giovedì alle 20 e 22.15, ingresso a 7 mila lire).

Otto i titoli in cartellone a cadenza settimanale: «Lo schermo velato», «Le persone normali non hanno niente di eccezionale», «September songs: la musica di Kurt Weill», «I fratelli Skladanowsky», «Irma Vep», «Lontano da Dio e dagli uomini», «Madame Butterfly» e «Cold comfort farm».

Il primo film in programma è lo statunitense «Lo schermo velato». Prodotto e diretto da Rob Epstein e Jeffrey Friedman, è la trasposizione per il grande schermo del libro di Vito Russo e raccoglie in cento minuti immagini di film d'epoca o recenti («Johnny Guitar», «Gilda», «Basic Instinct», «Car Wash», «La moglie del soldato», «My beautiful laundrette») alternati ad interviste a registi e attori (Tom Hanks, Shirley MacLaine, Susan Sarandon) su un unico tema: l'omosessualità. Proiezioni alle 20 e 22.30. Biglietti a 10 mila lire (ridotti a 7 mila), in vendita a 20 mila tessere valide per l'intero cartellone.

La prossima settimana è invece previsto «Le persone normali non hanno niente di eccezionale» di Laurence Ferreira Barbosa. Il film che ha reso popolare oltralpe Valeria Bruni Tedeschi, l'ex terrorista del recente «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, racconta di venticinquenne che, dopo essere stata abbandonata dal fidanzato, si deprime, provoca un incidente, viene condotta in un ospedale psichiatrico dove cerca di intervenire a fin di bene nella vita sentimentale di due pazienti.

«Playbill» (il titolo significa programma di sala, locandina) prosegue sino a fine dicembre.

Daniele Cavalla

«Lo schermo velato» comprende anche una scena del film «Car Wash»

MOSTRE E ARTISTI

Maulini porta a Verbania gli «Spazi della memoria»

CINQUANT'ANNI d'arte, vissuti con straordinaria intesità e una passione che l'ha portato ad esprimersi nei linguaggi più disparati, dall'incisione alla scenografia. I successi in Italia e all'estero hanno fiaccato la sua inesauribile il «contatto» con il territorio che ama. Mauro Maulini, artista di Pettenasco festeggerà così il compleanno con una doppia mostra che da oggi al novembre lo vedrà esporre con il collega scultore Mario Molteni allo Studio Lanza di via Rigola 18 a Verbania Intra. Le due personali s'inaugurano oggi alle e verrà presentato il libro-catalogo «Gli spazi della memoria», edito da Interlinea, che Roberto Cicala ha dedicato al maestro cusiano. Le due mostre saranno visitabili dal lunedì al sabato con orario 15-19. Sempre a Verbania si segnala la personale dell'artista piacentino Gianfranco Asveri allestita nelle gallerie Egidio Lanza, in via Canna 4 e Studio Rodari, in via Vittore 124 a Intra. Importante vernice oggi alle 17 anche ad **Arona**, dove a 24 anni dalla scomparsa Provincia e Comune rendono omaggio a Gianfilippo Usellini con una antologica allestita a cura di Marco Rosci nell'ex convento della Purificazione, in piazza San Graziano. La rassegna resterà aperta fino al 24 novembre (visite tutti i giorni, tranne i lunedì, dalle 16 alle 19,30; sabato e domenica anche al mattino, dalle 9,30 alle 12,30 e la sera dalle 21 alle 23). E' corredata da un catalogo che con testi dello Rosci, di Elena Pontiggia, Fanny Usellini, Patrizia Veroli e schede delle opere a cura di Luigi Sansone. La galleria Spriano di via Cattaneo 16 a **Omegna** propone fino al 24 ottobre la mostra del maestro triestino Bruno Chersicla.

Al Mulino Vecchio **Bellinzago** è ancora visitabile fino a domani la personale di Lando Pescatori. Due appuntamenti nella Bassa Novarese. A **Borgolavezzaro**, nel salone polifunzionale, stasera alle 21 commemorerà il pittore Dario Piazza con la presentazione di alcune sue opere, declamazioni di poesie e musiche. A Villa Marzoni di **Tornaco**, sempre alle 21, il professor Elio Bozzola terrà una conferenza «Natura morte: gli oggetti della quotidianità tra documenti ed espressione artistica». **[p. ben.]**

Mauro Maulini, 50 anni con l'arte

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Ultimo giorno

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20/22,15
Lire 12.000/fer. 10.000

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: in. 14,15/ult. 22,15
Lire 12.000/fer. 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Araldo
Tel.
Or.: 20.15/22,15
Lire 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
Hotel paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde casa, famiglia, finisce tra i barboni e riscopre altri valori. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: in. 16,45/ult. 22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Tel. 623.395
Or.: in. 16/ult. 22.15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una tropppo bella cerca l'amore ma solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
La mia generazione

PERNATE
S. Andrea
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Il giurato
Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita a tenta di piagare una giuraia al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

S. Carlo
Inf. orari su segr.
Tel 21.05.66
Or.: 20/22
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller**

BELLINZAGO
Vandoni
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: in. 16/ult. 22,15
L. 10.000/8000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono. N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Nuovo
Tel. 81 741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Classe mista 3ª A

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze brutali. V. 18 1h 35' **Erotico**

CAMERI
Ballardini
Tel (0321) 244.384
Or.: 21
Lire 6000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, W. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Cine 1 - 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante tale reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Italia
(0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

OLEGGIO
Cine T
Tel. 91.183
Or.: 20/22,15
Lire 10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

OMEGNA
Cinema
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000
Il rompiscatole
B. Stiller, con J. Carrey, M. Brodonick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston
CHIUSURA ESTIVA

Vip
Inf. prezzi segreteria tel. 40
Or.: 20.30/22.30
Bound - Torbido inganno
di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

Sociale (Intra)
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401 940
Or.: 20,30/22,30
Classe mista 3ª A

(PalL.)
Tel. 501.964
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) - Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

ALTAITALIA TV 13,40 Ospedale: istruzioni per l'uso; 14 Video top; 15,05 Tg; 15,55 La nostra salute; 16,20 Lente amica; 16,55, 18, 19,15, 20,20 Tg; 20,55 Video top; 22,30 Tg; **VIDEOMOVARA** 17 La valle dei dinosauri; 18,05 Wilma e... contorni; F.M 1tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,45 Film; 23 Fantasy; 23,30 Film. **VCO** 17 Tutti in forma; 19 Baci in prima pagina; 19,30 Vco notizie; 20 Cartoons; 20,30 Time out; 23 Vetrina

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NOTTE GIOVANE

DIVERSO
Rave On & Goss
Doppio concerto rock stasera alla birreria «Diverso-Diverso» di Maggiate: dalle 22 sono di scena i «Rave On» e i «Noss».

SANDOKAN
Suona Roby Valente
Ballo liscio stasera alla discoteca di Gravellona Toce, dove è di scena l'orchestra novarese di Roby Valente. S'inizia alle 22.

IDEAL
Blues a Magenta
«Hot rails» è il nome della band di scena stasera nel locale viale Piemonte 10 a Magenta. La rassegna blues prosegue domani Joe Valeriano Blues House Band.

ROYAL
E' progressive
Serata dedicata alla musica progressive al Royal Victory Pub di Pruzzaro animazione con la «strenua». Spuntino all'alba offerto dal locale.

TRIBOOLA
Hits sul Ticino
Una carrellata di successi stasera al Discobar di Galliate (Ex Pagoda): dalle 22 il dee-jay Jonathan propone una selezione di commerciale e underground.

AVENIDA FORTUNA
Cover internazionali
Musica dal vivo stasera al locale di Vogogna, dove si esibisce il gruppo «Sound Sisters». Cover rock internazionale.

KIMBERLY
Riecco i Boni Mores
Anche al pub australiano di Borgoticino prosegue la rassegna rock. Stasera il palco è a disposizione dei «Boni Mores».

«Love Affair»
Trovare l'anima gemella al computer, musica tendenza, commerciale ed happy hour: è la proposta di stasera della discoteca Celebrità di Trecate.

SESIA
Madonna della Campagna
Un duo di flauto fra gli affreschi del santuario

SAN NAZZARO SESIA. Sono tre gli appuntamenti di ottobre con la rassegna promossa dall'associazione «Amici dell'Abbazia» di San Nazzaro Sesia. Stasera il primo concerto, che si terrà al Santuario della Madonna della Campagna, piccola chiesa nelle pianure dell'Est Sesia, dove si possono ammirare affreschi valsesiani del Settecento. E' di scena il duo flautistico composto da Andrea Bianchin e Gian Luigi Nuccini. La formazione presenta dalle 21 un programma di brani di Telemann, Mercadante, Nicholson, Marais, Bela Bartok e La Vista.

La rassegna promossa dal gruppo sta riscuotendo grande successo, soprattutto tra i giovani, che affollano l'abbazia in occasione delle esibizioni. Le altre date sono il 20 ottobre, con «Incontro di corla», e il 26 ottobre, con il concerto dei «Cantores Musicae». **[c. m.]**

Questa sera alle 21
Arte di music hall in collegio con i «Devadatta»

BORGOMANERO. Il compagno di viaggio» è il titolo della rappresentazione teatrale in programma per stasera alle ventuno al Collegio Don Bosco di viale Dante.

Lo spettacolo è messo in scena dalla compagnia torinese «Gruppo Teatro Devadatta». Quella di stasera è una commedia musicale in due atti che utilizza la struttura classica della fiaba (il viaggio pieno di peripezie che un personaggio misterioso deve affrontare in un tempo leggendario) per ideare uno spettacolo modernissimo, ricco di inserti di danza e di musica.

Re, regine, cavalieri, maghi e giullari ballano infatti a tempo di rock and roll e si muovono al ritmo di colonne sonore del miglior jazz, così che la trama diventa ben presto lo spunto per la costruzione un divertente, ironico ed animatissimo music hall. **[m. g.]**

VERBANIA
Con due cori locali
Voci tedesche in concerto a San Leonardo

VERBANIA. Voci italiane e tedesche stasera alle 21 sono protagoniste di manifestazione corale nella chiesa di S.Leonardo a Pallanza. Ospite d'onore del concerto, organizzato dalla parrocchia e da un comitato promotore in memoria del professor Adriano Cavallero, è il coro tedesco «MGV Doeggingen», una delle più note formazioni vocali del Baden-Wuerttemberg.

Diretto dal mestro Matthias Listmann, in questa esibizione sul Lago Maggiore presenta, accanto a canzoni a livello internazionale, alcuni brani tipici ispirati al Reno e alla stagione della vendemmia. Al gruppo tedesco si affiancano nel concerto di S.Leonardo due formazioni locali: il coro polifonico «La Piana» di Verbania Suna diretto da Fausto Fenice e il coro «Motta Rossa» Magoguino di Stresa con il maestro Angelo Balsari. **[s. r.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Vesna va veloce** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **The rock** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M.14
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 1 547.097 Sala 1 **Trainspotting.** Or. 14, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 V.M.14 Sala 2 **The rock.** Aria cond. Or. 14.30, 17.10, 22.30 V.M. 14 Sala 3 **Bambola.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Aria cond.
p. Sommeiller 22, tel. 561 **Bambola.** Or. 15.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605 **La lupa.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 119 **L'ottavo giorno** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e v. telefono 436 0723 **The fan (Il mito).** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 438 0723 **Una generazione.** Or. 15.25, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45
CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. 650 7100 **Classe mista 3ª A.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Festival.** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241 3 Or. 16, 18.10, 20.20
ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241 **The rock.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, telefono 817 1642 **Qualcosa di personale.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria condizionata
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661 54.47 **Giovani streghe** V. M. 14 Or.: 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Independence day** Orario: 16; 19.30; 22.30
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Independence day.** Or.: 14.30; 17.10; 19.45; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 2057 **Mission: Impossible.** Orario: 15.30; 17.50; 20.10.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Striptease.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5995 **La bruttina stagionata.** Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo** Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Aria cond.
LILLIPUT via Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V.M. 14 Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
gal. S. Federico, tel. 541.263 **Independence day.** Or. 16, 19, 22.45
MASSIMO UNO v. Montebello 8 t. 817.1048. tenebre Musica **Carla.** Or. 15.50, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173 3 Or. 16.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Il rompiscatole.** Or. 16, 18.10, 20.20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Stripease.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 **Hotel paura** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **Mission: Impossible.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **(Il mito).** Orario: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
Acqui 2, tel. 819 0150 **Albergo Roma.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **Qualcosa di personale.** Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli sa- in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per ogni begl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. p. Rossaro.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbo Mito cabarets 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, **Gli Angeli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trains Potting.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Fargo.** Or.: 20.15, 22,30.
Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità dietro l'angolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Bambola.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,10; 17,35; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Parlando e sparlando** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Gli Angeli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Hotel paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Carla.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16,15; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Mission: Impossible**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Independence Day.** Orario 14,15; 17; 19,45; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 24. **Festival.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Classe mista 3ª A.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ottavo giorno.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Bound inganno.** Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8 **Classe mista 3ª A.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Albergo Roma.** Orario: 15,20; 17,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pianese Nunzio 14 anni a maggio.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Fuga dalla scuola Carla.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La mia generazione.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugha **Independence Day.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
largo Augusto 1. **Pollockville.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Independence Day.** Or.: 16; 19,30; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La lupa.** Orario: 20,35; 22,30.
VIP via 21, telefono 8846.38247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza Scala, 7200.3744. **Otello.** Ore 20.
ARSENALE via Correnti 11, tel. 837.1898. **Scuola di teatro.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Concerto dei pomeriggi musicali.** Ore 21.
Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222 Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.0231 **Uno sguardo dal ponte.**
piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6a. **Come tu mi vuoi. Ore 21.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900. 67. **city.** Concerto ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.95. Rip.

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

FINANZIAMO CHI RESTAURA L'ESTERNO DELLA PROPRIA CASA.

Fate bella la vostra casa, fate bella la vostra città. Migliorare l'immagine del territorio significa valorizzare l'aspetto turistico, a vantaggio di tutta la collettività. Se avete una casa in uno dei comuni delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, potrete beneficiare di condizioni privilegiate per il restauro esterno dell'edificio. Chiedete informazioni alla filiale più vicina.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Ultime battute per la stagione ciclistica che si avvia al letargo

E' stato l'anno di Samantha

La ragazza di Nibbia ha vinto su strada e in pista, nell'inseguimento e nelle corse contro il tempo. Domenica ritorna la classica Turbigo-Valle Ossola

NOVARA. Ultime battute per la stagione ciclistica che si avvia al letargo. Le ultime prodezze per i giovani, tra i quali torna a splendere la ragazza-sprint Samantha Loschi, vincitrice di un altro titolo italiano nella specialità crono-coppie.

Le meraviglie di Samantha. Per la ragazza di Nibbia è stata un'annata irripetibile. Ha vinto su strada e in pista, nell'inseguimento e nelle corse contro il tempo, da sola e in tandem. Gli ultimi successi sono stati prima il titolo lombardo a Borghetto Lodigiano e poi quello tricolore a Traversagna di Massa, sempre in coppia con Lyudmilla Corneo, sorella della più famosa Ingrid. Samantha, che fino allo scorso anno gareggiava per il Velo Club Cameri, è passata quest'anno alla Ju Sport di Gorla (Varese), una società che ovviamente l'ha potuta seguire nella preparazione e nei lunghi trasferimenti anche oltre confine. La Loschi, juniores primo anno con 16 successi, è campionessa italiana crono individuale su strada e nella stessa specialità è giunta terza ai campionati mondiali di Novo Mesto, in Slovenia. E' pure tricolore nell'inseguimento su pista.

L'autunno di Cavalli. Intanto Gianluca Cavalli, del Velo Club Novarese, ha colto a Chieri un altro importante successo a breve distanza dalla sua affermazione nella Coppa Cavallori. Cavalli è juniores e il prossimo anno «passa» dilettante. Mario Giaccone, il presidente del Velo Club Novarese, è indeciso se allestire una squadra di dilettanti (coi fuori Andrea Garavelli, Fausto Pagliarino e Andrea Pollarolo) , oppure «venderà» tutti i suoi gioielli ad una società, verosimilmente lombarda, che li possa seguire molto da vicino nella più intensa ed impegnativa stagione. E' grossa incertezza che si pone per questi ragazzi di 18 anni al primo vero bivio: studiare, lavorare, o correre? Perchè l'attività del dilettante è ormai un impegno a tempo pieno, che nulla lascia al caso e non concede spazi liberi.

Samantha Loschi, la ragazzi di Nibbia che corre per la Ju Sport di Gorla

Un salto nel vuoto. Molti ci provano, pochi ci riescono. La categoria juniores, limitatamente alla nostra regione, presenta per contro ragazzi di grande valore come Ivan Fanelli, Alberto Conte e Andrea Viano (Madonna di Campagna), Marco Feruglio (Ucab di Biella), Gianpaolo Cheula (Gerbi), Guido Balbis (Sassi), Gianmario Rovaletti (Cardanese) e i citati novaresi.

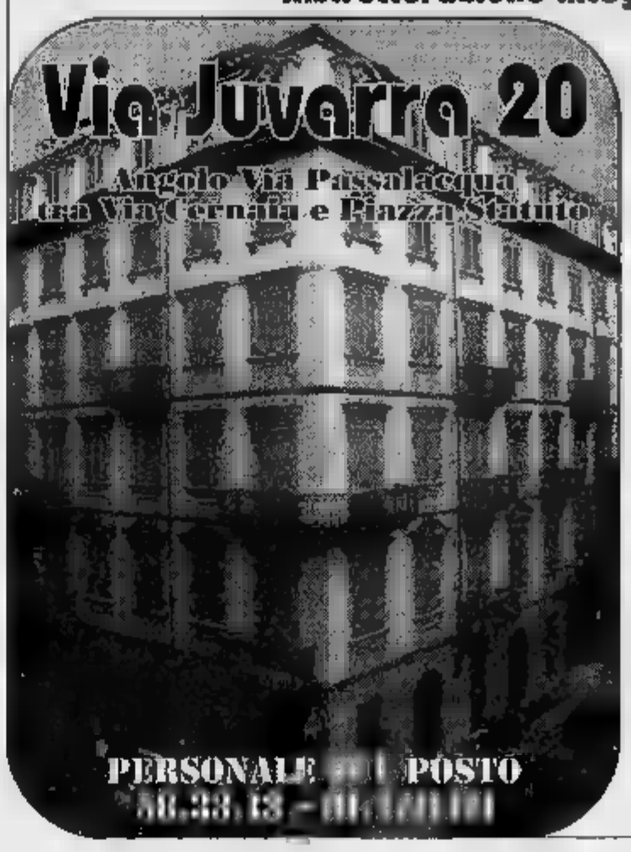
Le ultime gare. Quattro corse per completare la stagione. Domenica la Turbigo-Valle Ossola con arrivo a Cimamulera, il 13 il Trofeo Arati a Galliate, il 20 il Gran Premio Resistenza e Memorial Simonini a Castelletto Ticino, tutte e tre per la categoria allievi, e ancora per il 20 ottobre la seconda edizione della Novara-Agliano d'Asti per la categoria juniores. La prima sarà la Turbigo-Cimamulera organizzata dal Pedale Ossolano in collaborazione con il Velo Club Marcoli di Turbigo. Quasi cento chilometri, con partenza da Turbigo alle 9,30, attraverso Lonate, Oleggio, Dormelletto, Arona, Stresa, Feriolo, Fondotoce, Mergozzo, Premosello, Vogogna, Piedimulera, frazione Gozzi e traguardo a Cimamulera. Albo d'oro di prestigio con Paolo Barni, Maurizio Frigo, Cristian Auriemma, Raffaele Cheula, Ugo Pastore, Riccardo Greppi.

Sandro Bottelli

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo [illegible] Novembre 1996

Ristrutturazione integrale



Un palazzo di carattere ben definito, di una signorilità unita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo stile inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale di una costruzione "D'AUTORE".

Salone - 2 camere
Cucina grande
Ingresso - [illegible] Bagni
400.000.000

Salone - [illegible]
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali da due piani 700 mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

ASTA ANTIQUARIATO
IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 15.30
ASTA: DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 15.30
LUNEDI' 7 OTTOBRE ORE 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 2 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27 CATALOGO IN VILLA

Per motivi di famiglia
CEDESI
[illegible] TORANTE [illegible]
sul Lago Maggiore
Vicinanze prossima uscita autostrada.
Telefonare solo se interessati.
Vero affare. Pagamento dilazionato.
Tel. 0323/92.48.78

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA [illegible] PA

Al recente torneo di Ispra bella esibizione di un nuovo team

Per l'Hockey Novara «in line» un esordio con piazza d'onore

Da sinistra: Marco Marchiando, l'allenatore Fulvio Mancini e Marcello Catozzi

NOVARA. Sfiorano il primo gradino del podio al loro esordio i giocatori dell'Hockey Novara «in line». Al recente torneo di Ispra, i novaresi hanno realizzato un buon secondo posto. La formazione si presenta per il primo anno al campionato di specialità. «In line» o «street hockey», è il gioco che prende il nome dal nuovo tipo di pattini detti appunto «in linea», conosciuti negli Stati Uniti come Rollerblade. In pista si utilizzano anche bastoni del tipo hockey su ghiaccio.

La squadra cittadina era guidata dall'allenatore Fulvio Mancini (i dirigenti sono gli stessi dell'hockey su pista) e si è confrontata con formazioni che hanno già qualche esperienza in merito.

Si tratta di Vimercate Monza, Canguri Ispra, Hockey Club Varese e Zanzare Azzate.

L'Hockey Novara ha esordito con il Varese, composto da atleti provenienti dall'hockey su ghiaccio. Ma le matricole novaresi non si sono perse d'animo e hanno concluso la gara con un secco 3-0. Nella seconda partita il Novara si era imposto pure sull'Azzate per 5- 3.

Le gare sono proseguite nella seconda giornata: i novaresi si sono trovati a fronteggiare il Monza (quasi un parallelo con il passato della squadra di hockey su pista): i milanesi hanno chiuso il primo tempo sullo 3-0, nella ripresa le parate del portiere monzese hanno impedito la vittoria del Novara.

Nell'ultimo incontro l'Hockey Novara ha affrontato poi i padroni di casa. L'Ispra è stato piegato dai novaresi per 4-3 e la squadra ha ottenuto così il secondo posto.

Oltre al podio, i novaresi hanno ottenuto un buon successo con la conquista del titolo di capocannoniere, assegnato a Marcello Catozzi, vecchia conoscenza dell'hockey tradizionale, con 8 reti.

«Per la nostra squadra - dice Catozzi - il risultato è degno di nota, visto che era il nostro esordio ufficiale nell'hockey in line».

Il prossimo impegno agonistico della squadra cittadina è il campionato: il calendario deve essere però diramato dalla Federazione. Nel frattempo la squadra si allena alla pista di viale Buonarroti, e dalla fine del mese si trasferisce al palazzetto di viale Kennedy.

Cristina Menoghini

A Novara aperti i corsi in dodici quartieri

Tuta e scarpe da ginnastica i trentenni alla riscossa

NOVARA. L'anno scorso hanno aderito in 1702 all'invito lanciato dall'Associazione Trentenni: frequentare la palestra per far ginnastica e condurre una vita attiva. Sono aperti i corsi per il '96 che si tengono in dodici quartieri della città e in molti paesi vicini.

L'iniziativa è partita quasi in sordina dieci anni fa con venti partecipanti. Ora è una tradizione di successo confermata da un numero crescente di anziani che indossano le scarpe da ginnastica e la tuta. I benefici dell'attività motoria sono sorprendenti.

Da un punto di vista medico c'è il netto miglioramento per la mobilità delle articolazioni e il rallentamento del declino dell'apparato cardiovascolare mentre sotto il profilo psicologico fare ginnastica in compagnia stimola il buonumore e fa scomparire la noia.

Le lezioni sono aperte a tutti gli sportivi di età compresa tra i 50 e gli 80 anni e sono tenute da 24 istruttori, tutti qualificati. I corsi sono organizzati nei locali dei quartieri Porta Mortara, Nord, Nord Est, Santa Rita, San Martino, Lumellogno, Ovest, Sud, Sant'Agabio, Centro, Pernate e Sud Est. E poi nei comuni di Cameri, Casalbeltrame, Biandrate, San Nazzaro, Sologno, Caltignaga, Cameriano, Casaleggio, Vicolungo, Momo, Briona e San Pietro Mosezzo. Il costo è di 80 mila lire annue.

«La finalità dell'Associazione Trentenni - commenta il presidente Cataldo Tota - è di sviluppare la socializzazione attraverso la pratica dell'attività motoria. Organizziamo anche viaggi, soggiorni e manifestazioni culturali e culinarie. Il successo dell'iniziativa è frutto della proficua collaborazione tra gli istruttori, i delegati delle palestre e gli amministratori».

[b. c.]

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600 - 2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel.
Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole.
Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni o 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

SABATO 5 E DOMENICA 6 OTTOBRE
PROVATE A VIAGGIARE NEL FUTURO DA:

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Concessionaria
Togna auto
CASALE [illegible] CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Pruzzaro (NO)
Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)
Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania (VB)

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Nuova Nissan Primera, da L. 28.870.000 chiavi in mano.

Torna il match fra Juve Domo e Virtus Villadossola. Una gara da scintille

Derby ossolano, sapore d'antico

Dopo anni di militanza in campionati diversi le due formazioni si trovano nuovamente nello stesso torneo. I due allenatori, Pirazzi e Migliorati, sono stati protagonisti di questo confronto

DOMODOSSOLA. A volte ritor-. Anche i derby, quelli definiti «mitici» per tradizione e storia, possono ritornare a far parte del calendario calcistico dopo anni anni

Così, Juventus Domo-Virtus Villa in programma domenica stadio Curotti di Domodossola, ha il sapore d'altri tempi, derby segnato più dai ricordi che dal presente delle due squadre.

Presente che non è dei migliori per le due società ossolane indaffarate a non affondare nei debiti costrette barcamenarsi senza strafare.

La quarta giornata del girone «A» di Promozione propone dunque il derbissimo ossolano, sfida scomparsa dall'orizzonte sin dal campionato 1992-93, quando riapparve dopo un lungo black out durato sette anni dovuto al fatto che i granata domi erano saliti sino al tetto della C2.

Ora i tempi sono cambiati e il derby non ha più sapore di un tempo. Sulle panchine di Villa e Domo ci sono due ex giocatori che hanno militato in entrambe le squadre, due che di derby ne hanno visti tanti: Mauro Pirazzi e Franco Migliorati.

«Non credo possano ripetere le partite nostri tempi», ammette Mauro Pirazzi, tecnico Villa. «Certo sarà una partita difficile - aggiunge -. A noi un pari starebbe bene: devo fare a meno di Falcioni e Alex Battro squalificati e di Balducci, infortunato. La rosa è contata, siamo dodici giusti: i miracoli non si possono fare».

La squadra biancoceleste è partita bene: è seconda in classifica con 7 punti (vittoria col Gravellona, vittoria a Cannobio e poi pari stentato in col Vignale). «La nostra è una squadra che deve lottare per salvarsi; stiamo con i piedi per terra ed evitiamo euforie insensate». Villa è ancora completo, pare carente a metà: sta cercando un centrocampista che possa sostituire Lopardo «sceso» in Seconda categoria.

La Juventus Domo ha appena messo una pezza alla difficile situazione societaria ed è partita senza proclami. In classifica ha punti dopo tre partite.

«L'obiettivo è un campionato discreto, in attesa di tempi migliori - dice l'allenatore granata Franco Migliorati -. Purtroppo le vicende societarie hanno condizionato molto e si è fatta una squadra all'ultimo momento. Attenderemo tempi migliori».

Il derby di domani? «Io credo che sarà il solito derby, sentito, difficile e combattutissimo sino alla fine. Problemi? Mi dovrebbe Piana, influenzato».

Migliorati è arrivato a Domo lo scorso anno, in tempi grami, retrocessione quasi scontata. «Sapevo andavo incontro a momenti non facili - conferma «Miglio» - ma mi garantito la conferma anche per quest'anno consentendomi così un lavoro a lungo termine. Per questo ho accettato».

Per la statistica è il sessantaquattresimo derby di campionato, contando solo quelli del dopoguerra.

Balducci

Dopo molti anni si affrontano nuovamente in campionato Juve Domo e Villa

Nella Prima Categoria resta a digiuno l'Olimpia

NOVARA. Una coppia in vetta al girone A (Intra e Feriolo), terzetto nel girone B (Casaleggio, Romagnano, Sizzano): è questa la situazione al vertice delle classifiche dopo i primi 180 minuti di gioco nel campionato prima categoria. La seconda giornata è stata una ulteriore occasione di digiuno per le formazioni novaresi dell'Olimpia della Sanmartinese alle quali si è unito anche il Galliate. Situazione analoga anche per Dormelletto e Cusiana.

La formazione Gozzano è stata particolarmente sfortunata: in vantaggio ad Intra (rigore Diana) si vista prima costretta al pareggio (rigore Sacchi) per poi capitolare ad opera di Di Palma (classe 1979) entrato a 5 minuti dalla fine.

Il giovane era molto caricato per la buona performance giorno prima nelle file degli juniores ed ha subito ritrovato la via del gol. La soddisfazione e la gioia per la prodezza gli è però costata una ammonizione per essersi tolto la maglia.

Il derby del lago Maggiore tra Stresa e Bavenese si è concluso con un pareggio a reti inviolate. Pareggio anche tra Pogno e Briga: in questo caso hanno fatto tutto i padroni di casa; in vantaggio dopo pochi minuti un rigore calciato da Fonio hanno poi concesso il pareggio agli ospiti regalandogli un autogol.

La Varalpombiese ha affondato la Cusiana con una doppietta di Daniele ed il sigillo di Parrella ai quali ha tentato opporsi Silvetti (3 a 1 il finale). Successo esterno della Pombiese (2 1) sul Dormelletto. I lacuali si sono visti espellere portiere di aver toccato la palla con le mani fuori dall'area ma la differenza l'ha fatta l'abilità degli ospiti a realizzare su calci d'angolo.

Il prossimo turno propone il derby del lago d'Orta tra Cusiana e FL Pogno, l'Agrano ospiterà lo Stresa e le due leader di classifica saranno impegnate entrambe fuori : Briga-Intra e Varzese-Feriolo.

Nel girone A il Casaleggio Drago, all'80°, regala un'altra delusione al Galliate mentre il derby della Valsesia tra Grignasco e Pratese conclude a vantaggio dei padroni di per 4 a 2.

A segno quattro volte sulla matricola Cavaglio anche il Trecate che è riuscito così a riscattare il mediocre esordio della prima giornata durante la quale aveva incassato altrettanto ad opera Vaprio. Artefici del stati Mancini (che si è prodotto in una doppietta), Trombin e Spigolon. Seconda massiccia sconfitta consecutiva quella rimediata dall'Olimpia sul campo Serravalle per 5-1.

Lodigiani

Su tutti gli schermi d'Italia
e a NOVARA Cinema VIP
IL FILM CHE HA SCONFITTO LA DIVERSITA'
«L'applauso più lungo e commosso del 49° Festival di Cannes... la più bella storia d'amore e d'amicizia...».
(Corriere Sera)
Pan-Européenne Productions presenta un film prodotto da

DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE
Miglior interpretazione maschile Festival di Cannes '96
un film di JACO VAN DORMAEL
con la partecipazione di MIMI-MIOU con HENRI GARCIN - ISABELLE SADOYAN

AL CINEMA ARALDO
di Novara

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE
OCCASIONI IRRIPETIBILI PER LA CERIMONIA E L'AUTUNNO

PRIMA DI OGNI ACQUISTO VIENI A TROVARCI
confronta i nostri prezzi
POTREMO ESAUDIRE TUTTI I TUOI DESIDERI
A CONDIZIONI VERAMENTE ECCEZIONALI!
Completi Modyva - Delia Ferrari L. 585.000 - 465.000 -
TUTTO A L. 145.000
Giacche uomo - Donna
A PARTIRE DA L. 50.000
Abiti uomo - Donna
A PARTIRE DA L. 145.000
Giacconi Parka Donna
A PARTIRE DA L. 50.000
Giubbini renna
da L. 565.000 L. 355.000
da L. 465.000 L. 275.000
... E ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CAMPIONATO

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit Soi-même

Champs-Elysées

GUERLAIN
PARIS

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA -BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORPION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE
ANZI BESSON - ecc...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI CAMEL
TROPHY GUY
LAROCHE BIASIA
ENNY - ecc...

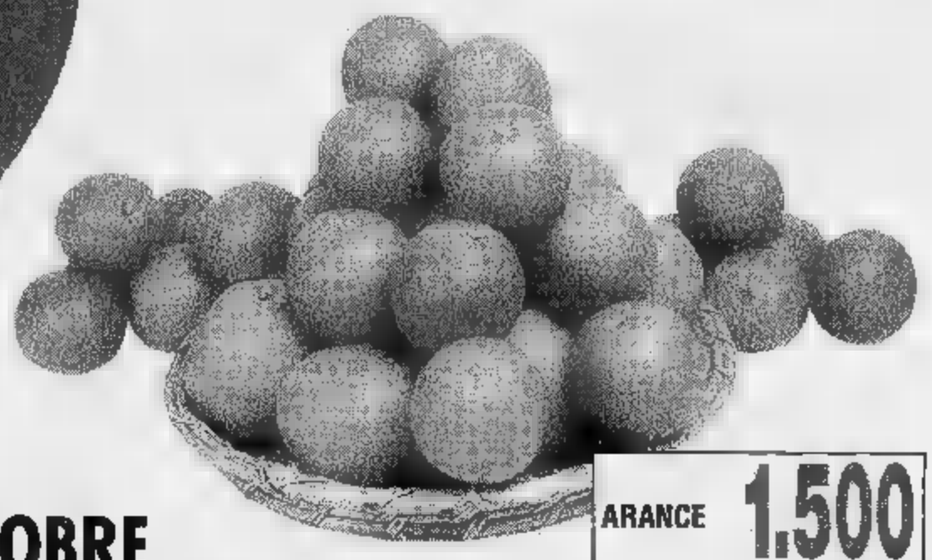
Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

ANNIVERSARIO

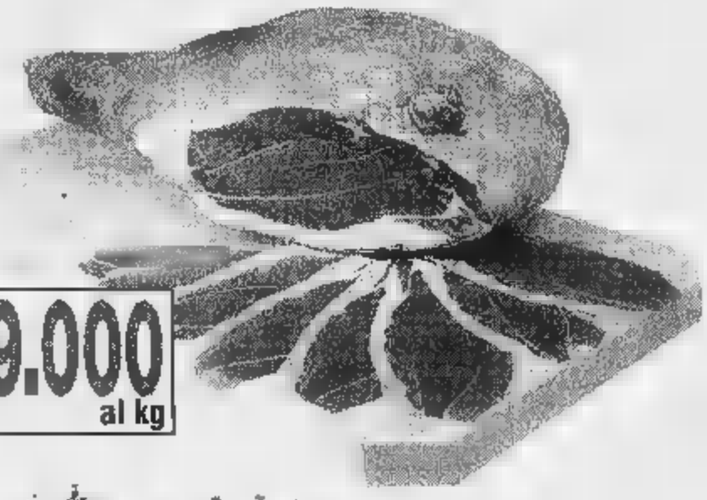
OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500**
L 1 — lire 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI
single pack **14.000** al kg



ARANCE **1.500** al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

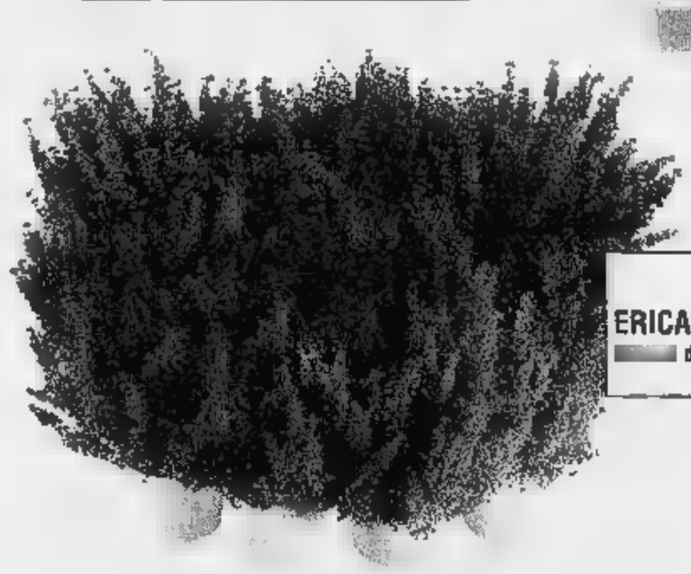


PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** al kg

DETERSIVO PER LAVATRICE
kg 3,5 **7.500**

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM
L 3,5 e L 7 **59.000**

PIU' BIANCO AL BIANCO
PIU' COLORE AL COLORE



ERICA IN VASO
diametro 20 **3.900**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

[redacted]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI - RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - [redacted] EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO [redacted] DEL 18/05/96.

A&O

STOP PRIMO PREZZO

I prodotti STOP PRIMO PREZZO sono stati selezionati per farti spendere meno. Sono prodotti scelti tra le migliori produzioni nazionali, forse meno noti perchè meno pubblicizzati, ma certamente soddisfacenti da tutti i punti di vista. Dalla genuinità, alla freschezza, all'assortimento, al risparmio. Ma attenzione per trovarli FERMATI ALLO STOP !

Pelati gr. 400 — **390** al kg. £ 975

Piselli fini gr. 400 al kg. £. 1.475 — **590**

Succhi di frutta gusti assortiti lt. 1 — **1.580**

Latte intero lt. 1 — **1.250**

Latte parz. scremato lt. 1 — **990**

Pasta di semola gr. 500 al kg. £ 1.140 — **570**

Ammorbidente Tex lt. 2 — **2.180**

Brillaformio lt. 1 — **1.990**

Detersivo lavatrice kg. 4

6.800

Asciugatutto Elite rotoli 2 — **1.150**

Detersivo casa Minel lt. 1 — **1.350**

Sale fine - grosso kg. 1 — **270**

Farina bianca 00 kg. 1 — **570**

Vino bianco cl. 75 al lt. £. 2.573 — **1.930**

Detersivo lavatrice liquido lt. 3 — **5.590**

Amaro Alpino cl. 70 al lt. £. 9.771 — **6.840**

Acqua minerale naturale-gassata lt. 1,5 al lt. £. 260 — **390**

Chinotto - Acqua tonica Gassosa - Aranciata cl. 33 al lt. £. 1.333 — **440**

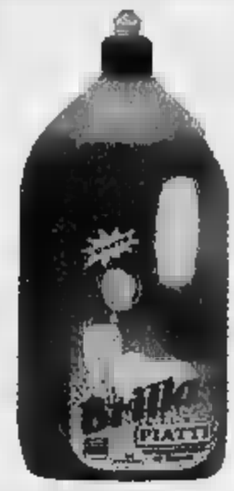
Vino bianco Monti lt. 1 — **1.530**

Vino bianco rosso da tavola lt. 1,5 — **3.300** al lt. £. 2.200

Detersivo lavatrice Minel kg. 2 — **6.590**

Detersivo crema casa Minel ml. 500 — **1.250**

Ammorbidente Minel lt. 1 — **1.880**



Detersivo stoviglie Brilla lt. 1,5 — **1.780**

Detersivo lavatrice Tex gr. 600 — **1.790**

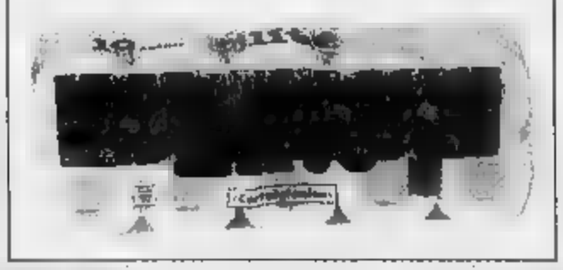
Detersivo lavatrice liquido lt. 3 — **10.950**

Candeggina Maté lt. 2 — **980**

Sapone liquido Denver ml. 500 — **1.860**

Bagno schiuma Denver lt. 1 — **2.100**

Carta igienica Elite rotoli 10 — **2.990**



Stragrappa cl. 70 al lt. £. 12.071 — **8.450**

... e tantissimi altri prodotti !!!

A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÁ - PONZONE
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INF.

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

OCX GIOIELLI
MIKIMOTO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 5 Ottobre 1996 n. 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI
BIELLA
TEL 015 32295

Vercelli, si è spento di notte in una casa di cura il più grande cannoniere del calcio italiano. Aveva 83 anni

Addio Silvio Piola, campione inimitabile

Lunedì mattina i funerali in Duomo, forse ci sarà Scalfaro

VERCELLI Se n'è andato in silenzio. Quel silenzio che amava, nelle sue battute di caccia solitarie, nelle pazienti attese lungo i torrenti con la canna da pesca.

Caccia e pesca erano le sue uniche passioni. Il calcio era la vita, e forse qualcosa più. Il suo ricordo sopravviverà all'era di Internet perchè in qualunque parte del mondo un centravanti arrischierà un'acrobazia in area, anche in Terzo Millenio inoltrato, ci sarà sempre qualcuno pronto a ricordare la «rovesciata alla Piola».

Era nato a Robbio Lomellina, quindici chilometri da Vercelli, ma i genitori lo avevano subito portato qui, nella città che lo avrebbe imposto all'attenzione mondiale. Da bambino giocava sull'acciottolato di piazza Cavour, poi nella Veloces, infine nella Pro, prima di prendere il volo verso Roma.

Non ci sarà mai più come lui. Lo ferocia del predatore che artiglia il pallone davanti al portiere per poi scaricarlo alle sue spalle si stemperava nelle infinite dolcezze familiari. Amava l'urlo liberatorio del «Robbiano» ma anche la quiete dell'alba nebbiosa, quando usciva con il cane e la doppietta. Aveva trasmesso la passione per la caccia (non per la pesca) al figlio Dario, noto avvocato. «L'ultima battuta - ricorda - la fece con me, nella riserva di Lenta, poco dopo il Natale del '93».

Dario e la sorella, Paola, psicologa, l'hanno vegliato con infinito amore in questi ultimi mesi, in cui il male l'aveva minato. Loro due e la moglie Alda, compagna e vita. E l'esercito dei nipoti: Sara e Michele, i figli di Paola cui vivevano i nonni, e Marta, Silvio junior e Alessandra, i ragazzi di Dario. C'era un nipote prediletto? «Forse Michelino - dice l'avvocato Piola - perchè gioca nelle giovanili della Pro, attaccante, naturalmente. Ma veniva a vedere anche mia figlia Marta, impegnata nelle gare di atletica. Però la pista non entusiasmava come il calcio. Diceva che era troppo breve».

Gli piaceva la sua città, dove tutti lo riconoscevano. Gli piaceva, ad ottant'anni suonati, andare allo stadio. S'infervorava. Poi subito a casa dalla mamma Alda, a raccontare e a ricordare. Una vita spartana, prima da atleta, poi ex. «Non faceva sacrifici - dice Dario Piola - perchè non aveva vizi da mettere sotto chiave. Niente alcol, mai una sigaretta, poche cene fuori casa».

S'è spento di notte, in una casa di cura, e forse anche il capo dello Stato verrà a rendergli omaggio, lunedì mattina, ai funerali in Duomo previsti per le 10,15. La cerimonia funebre dovrebbe essere celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, oppure, se il presule riuscirà a tornare in tempo da Roma, dal vicario generale, Giuseppe Versaldi. Ci saranno Nizzola, il gonfalone del Comune, quello della Pro, forse l'ex arcivescovo Bertone, suo grande amico. I compagni di squadra ed i baby del settore giovanile cui impartiva, ultrasettantenne, lezioni sul campo. Ci saranno tutti coloro cui ha regalato emozioni e ricordi. Un mondo.

La sua leggenda è scritta nei sei gol alla Fiorentina, nei due al Prater della prima vittoria azzurra, e in centinaia di altri gol, fino all'ultimo che riuscì a segnare (a quarant'anni!), nel Novara, proprio al Milan.

Sono venuti altri campioni, altri ancora ne verranno, ma uno come lui tarderà a nascere. Se nasce.

Enrico De

ALTRI
NELLE CRONACHE E

Silvio il campionissimo del calcio italiano durante una delle ultime apparizioni in tribuna alla Pro Vercelli circondato da un nugolo di giovani atleti. Stare con i bambini gli piaceva enormemente (foto Rapelli)

Alle 9,30 mobilitazione generale per difendere il S. Salvatore

Oggi tutta Santhià si ferma «Nessuno tocchi l'ospedale»

SANTHIA'. Oggi il paese scende in piazza per difendere il suo ospedale: alle 9,30 ci sarà una manifestazione pubblica, e mezz'ora dopo le serrande dei negozi si abbasseranno, in segno di protesta. O meglio, per chiedere che il «San Salvatore» venga diventi un grande reparto di Geriatria, come vuole l'Usl di Vercelli. «Chirurgia deve sopravvivere», dice Pier Luigi Monti, presidente del Tribunale del malato e organizzatore del sit-in di oggi.

Per contestare i piani dell'Usl, si sono mobilitati anche gli studenti (Itis e Ragioneria), i politici, i sindacalisti e la gente comune. L'appuntamento, stamane, è davanti all'ospedale. Anche le associazioni dei commercianti sono scese in rivolta: alle 10, per un quarto d'ora, ci sarà la «serrata» simbolica. Sulle saracinesche abbassate, i negozianti esporranno un volantino, che invita a partecipare alla manifestazione.

Nel mirino dei santhiatesi c'è soprattutto il direttore generale dell'Usl, Giorgio Grando: suo è il piano che suggerisce di fare del San Salvatore un «polo geriatrico», trasferendo a Vercelli Medicina e - soprattutto - Chirurgia, considerata il reparto di punta (per le tecniche modernissime che usa). «Secondo Grando - dice Pier Luigi Monti -, quest'ultima divisione è improduttiva: non si capisce come mai la pensi così. Il 35 per cento dei ricoveri viene da altre Usl, e quindi porta soldi nelle casse di Vercelli. Mi chiedo: su quali dati ragiona Grando?».

In realtà, almeno per un anno Chirurgia non dovrebbe correre rischi: lo conferma il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, che giorni fa ha incontrato l'amministratore dell'Usl. «La Regione - spiega Barbonaglia -, ha imposto a Grando di attendere 12 mesi prima di decidere, per verificare il funzionamento del reparto. Me l'ha confermato il direttore generale». Il trasferimento di Chirurgia a Vercelli, così, è «congelato»: è addirittura per ordine dell'assessorato alla Sanità.

Il sindaco è molto duro con l'Usl: «Ho l'impressione che i dirigenti lavorino in modo superficiale: il primo piano di riordino degli ospedali, a giugno, è stato bocciato da Torino, ed è appunto per questo che Grando ha preparato uno nuovo». Ancora peggiore, secondo Barbonaglia, che aveva suggerito di mantenere a Santhià Chirurgia, affiancandola a Otorinolaringoiatria: «Ma nessuno mi ha risposto», dice.

Secondo l'Usl di Vercelli, i reparti santhiatesi vanno accorpati a Vercelli per ridurre le spese. «Evitiamo i doppioni», aveva detto Giorgio Grando, pochi giorni dopo il suo insediamento. Ma a Santhià molti sono perplessi: «A Borgosesia e a Gattinara Chirurgia resta - conclude Barbonaglia -: quelli sono reparti-doppione?».

Giuseppe Buffa

A Biella, però Telepiù non è d'accordo

E domenica la Juve si guarda al cinema

BIELLA. Addio tribune, curva Sud e gradinate, addio nebbia e freddo: la Juve, dalla prossima domenica, va «on da» al cinema, via satellite.

L'idea non poteva che giungere da un tifoso «doc», dotato di un grande cuore a strisce bianconere: Lino Quaglia. L'imprenditore della Ciat, disponendo appunto di qualche sala cinematografica in città, ha così deciso di regalare emozioni in diretta ai molti tifosi biellesi della Vecchia Signora.

La scelta è caduta sul Mazzini dove il prossimo 13 ottobre, alle 15,30, verrà appunto trasmessa Vicenza-Juve. E naturalmente questo non sarà che il primo di una lunga serie di appuntamenti - per la precisione 25 - che verranno proposti la domenica pomeriggio sempre nella stessa sala.

E l'idea di Quaglia rischia di morire sul nascere perchè Telepiù non ha nessuna intenzione di adeguarsi al progetto, giudicandolo assolutamente inattuabili. Passi per i bar, ma un cinema trasformato in stadio, a pagamento, secondo Telepiù, è fuori di ogni logica.

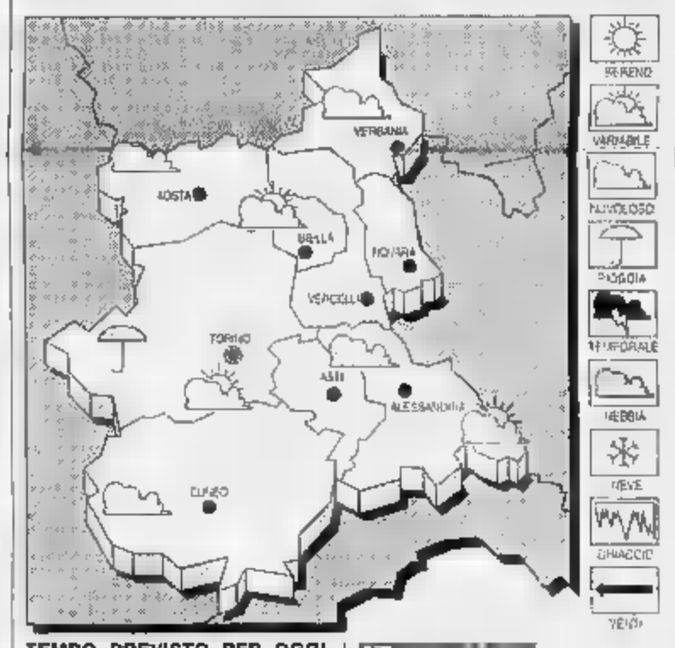
«E dire che, secondo Lanfranco Ceresoli, sempre della Ciat e braccio destro di Quaglia, tutto è già pronto. Gli spettatori avrebbero potuto entrare in sala mezz'ora prima del fischio dell'arbitro e naturalmente sarebbero stati concessi urli ed incitazioni, esattamente come allo stadio. «In cambio di condizioni climatiche sicuramente più accettabile di quelle del "Delle Alpi" e degli altri campi - aveva detto ieri Ceresoli, prima di conoscere il divieto di Telepiù - gli spettatori dovranno fare a meno della sigaretta. Forse questo è l'unico handicap per gli accaniti fumatori».

«E' un esperimento - aveva concluso Ceresoli -, vedremo se funzionerà». Il prezzo del biglietto d'ingresso era stato fissato in 8 mila lire, ma adesso tutto è in forse.

[p. g.]

LE REAZIONI DI TELEPIU'
NELLE PAGINE SPORTIVE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Possibili precipitazioni in serata.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse.

LE
IERI
Max 17; min: 8; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 11; media: 14

IN PIEMONTE
Torino 18,5; Alessandria 21; Asti ; Cuneo ; Novara 23; Aosta

ATTIVAZIONE GRATUITA

TELECOM ITALIA MOBILE
• ULTIME NOVITÁ
• ACCESSORI E VIVA VOCE
• ASSISTENZA AUTORIZZATA
TIM

CELLULARI DA LIRE 389.000

TELECOM
• CORDLESS
• FAX
• CENTRALINI
• ASSISTENZA

caramori
BIELLA - VIA COTTOLENGO N° 54 - TEL. 015 8492785

E' un diciottenne: colto sul fatto alla scuola Gozzano

Preso l'imbrattamuri

Era con alcuni amici, che l'hanno subito «scaricato». Prima di rovinare le elementari aveva «operato» in via Adua e su un'auto

VERCELLI. Identificato da una «Volante» uno degli «spray-writers» che da qualche tempo aveva preso ad imbrattare, con scritte di ogni tipo ed usando bombolette di vario colore, i muri cittadini: è un vercellese di 18 anni, Andrea Iappelli.

La polizia lo ha denunciato alla procura di Conte con l'accusa di danneggiamento. E' stato sorpreso l'altra notte con un gruppo di suoi amici nei pressi della scuola elementare «Gozzano» da una pattuglia di agenti mobilitati da una telefonata alla centrale «113»: in mano aveva ancora la bomboletta dello spray, e gli amici lo hanno indicato come unico autore delle scritte.

Secondo gli accertamenti della polizia, oltre a quelli dell'edificio scolastico accanto al quale è stato sorpreso, aveva poco prima imbrattato i muri di alcune abitazioni private in corso Adda, alcune panchine dei giardinetti di piazza Camana ed anche una vettura in sosta.

Variegato il tenore dei messaggi che il grafomane confidava ai muri puliti a edificazione dei passanti e a dispetto dei proprietari costretti a spendere cifre folli per la ripulitura: dalle generiche frasi d'amore del tipo sentimentale-romantico indirizzate a ipotetiche rappresentanti del cosiddetto «sterno femminino», agli altrettanto generici insulti. Non mancavano neppure accese critiche alle istituzioni. [w. ca.]

Una serie di scritte sui : quante sono attribuibili al diciottenne?

GOCCE ACIDE

Continuano le indagini

VERCELLI. «Pioggia» acida in via Trento: continuano le indagini per scoprire da dove siano arrivate le improvvise gocce nere, che una ventina di giorni fa avevano rovinato la vernice di numerose auto posteggiate nella . I proprietari delle vetture hanno presentato ai carabinieri querela contro ignoti. «Chi ha subito danni, dovrebbe avere un rimborso», dice un vercellese che ha avuto la sorpresa di ritrovarsi il cofano macchiato da una miriade di punti neri. Sono stati fatti anche i prelievi dell'Usl, ma dell'esito non si è ancora saputo nulla. Ricordiamo che l'improvvisa «pioggia» acida aveva suscitato molte preoccupazioni fra gli abitanti del rione e in particolare ne ha fatto le spese chi lavora nell'area artigianale di via Trento. Il liquido si era depositato non solo sulle macchine, ma anche sulle foglie delle piante. [p. m. f.]

IN BREVE

VERCELLI

Riaperta fino al 30 novembre la graduatoria Medicina

L'amministrazione regionale ha riaperto i termini per la presentazione delle domande da parte dei medici interessati all'accesso alla graduatoria di Medicina generale, valevole per l'anno 1997. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato spostato al 30 novembre. Saranno considerati validi per la stesura della graduatoria i titoli acquisiti entro 31 maggio di quest'anno. [d. b.]

BORGO D'ALE

Agriusato, torna la di attrezzature agricole

La mostra mercato delle attrezzature agricole usate, «Agriusato», torna domani per la quarta edizione nel centro Borgo d'Ale. I cancelli del mercato resteranno aperti dalle alle gli espositori avranno tempo fi- stasera per portare i loro attrezzi nella fiera, telefonando al numero 46132 oppure al 468030. [d. b.]

VERCELLI

L'Ascom inizia a pensare alle luminarie Natale

L'Ascom, memore delle problemi lo dicembre, invita largo anticipo i commercianti ad provvedere alle luminarie natalizie da disporre nelle principali vie cittadine. L'Associazione ricorda che occ- ottenere l'autorizzazione della questura. Le imprese installatrici dovranno allegare alla domanda in bollo, il certificato di famiglia, di residenza, una dichiarazione della Camera di commercio e la polizza assicurativa. [d. b.]

Oggi raduno di auto e piloti plurivittoriosi nei rally

Splendido Lancia Day sulla pista di Balocco

Tra i cento gioielli Lancia oggi sfileranno sulla pista di Balocco anche la Fulvia Hf l'auto che segnò il ritorno Casa al vertice mondiale del rally

BALOCCO. Semaforo verde questa sul circuito Fiat per il più grande raduno di Lancia da rally tenutosi in Italia. Un'occasione unica per vedere vetture che hanno scritto la storia di questa specialità vincendo 11 titoli mondiali.

La giornata si aprirà alle 9 con il concentramento delle auto (saranno oltre cento) e dei piloti che numerosi hanno già confermato la loro presenza al Registro Storico Lancia Rally. Alle 9,50 il briefing dalle 10 i giri di ricognizione lungo il percorso «Langhe» che nel sviluppo complessivo misura 18 chilometri. E' il tracciato di proprietà della Fiat sul quale la casa torinese svolge le sessioni sperimentali sulle auto. Dalle 10,15 alle 17,30 le prove sullo stesso circuito: sarà una lunghissima passerella, ma, visti i nomi dei piloti, non è improbabile che nasca qualche sfida esemporanea.

E sarà grande spettacolo. Ai volanti ci saranno campioni del calibro di Sandro Munari, Miki Biasion, Dario Cerrato, Andrea Aghini, Andrea Zanussi. E ancora Lele Pinto, Tony Fassina, Adartico Vudafieri, Amilcare Ballestrieri, Giorgio Pianta, Icio Perissinot. Tutti hanno scritto pagine importanti nella storia della Lancia.

Sono stati successi da dividere con le auto e per qualcuno il modello portato alla vittoria è diventato quasi un secondo nome. Per esempio, come si può scindere un binomio di ferro come «Sandro Munari su Lancia Fulvia Hf»?

Sarà proprio la mitica Hf, l'auto del rilancio negli Anni Sessanta, una delle protagoniste principali. Vicino a sfileranno storiche Aurelia (il modello dispute che, seppur con regolamenti molto diversi dagli attuali, possono essere classificate come rally), le Stratos, le 037 e le più recenti Delta S4 e Integrale. Auto da sogno e, per lunghi anni, inavvicinabili dalle avversarie. [f. co.]

Ieri mattina è stata davanti alla questura

La protesta del Sap si replica giovedì

La manifestazione di ieri mattina verrà ripetuta il 13 davanti alla prefettura

VERCELLI. «Giovedì prossimo replicheremo con un sit-in davanti alla prefettura»: con questa promessa l'ispettore Domenico Somma, segretario provinciale vercellese del Sap, il sindacato autonomo della polizia, ieri alle 13 ha arrotolato manifesti e striscioni che dalle 8 del mattino erano stati esposti davanti all'ingresso carraio della caserma Bava, sede della questura. La protesta, che ha interessato ieri tutte le città capoluogo di provincia, era stata organizzata dal sindacato autonomo per denunciare le «gravi inadempienze del Dipartimento della polizia di Stato»

In particolare gli aderenti al Sap rivendicano il riordino del sistema previdenziale e pensionistico, l'accensione di coperture assicurative per i conducenti di vetture in servizio di polizia, la regolamentazione della mobilità del personale o del passaggio nei ruoli tecnici; infine protestano perchè l'accordo nazionale non ha accolto i suggerimenti formulati dal Sap. (w. ca.)

Il bambino partirà per gli Usa entro l'inizio di novembre

Massimo presto in America

Il piccolo verrà sottoposto subito ad una prima operazione al bacino. La mamma: «Ringrazio gli amici che hanno reso possibile questo miracolo»

VERCELLI. Per Massimo è arrivato il momento di partire per l'America. La notizia la telefona mamma Grazia che ora, dopo tanta attesa, non sa più se le sue lacrime sono di commozione o di paura.

«Il professore ha visto le nuove radiografie di Massimo, fatte a Pavia un mese fa, e ci ha fatto sapere che non si può più aspettare».

E queste poche parole scandite in italiano da Tzimas, genio statunitense della microchirurgia, c'è racchiusa tutta la storia di Massimo, un piccolo bambino di 6 anni appena compiuti che non ha ancora potuto assaporare la soddisfazione di reggersi con le proprie gambe. E' affetto da una rara malformazione alla spina dorsale (spina bifida o mielomeningocele), e secondo i medici adesso la prima operazione al bacino non è più rinviabile.

Il piccolo **Massimo Trivero** durante la sua visita a «La Stampa» (GIUFFRI)

Ma il bambino che da qualche settimana frequenta la prima elementare ha un grande problema: non quello di essere coraggioso là al Medical Center di New Jork, bensì quello di non poter andare a scuola. Dice la mamma: «Si è molto affezionato alla maestra e ai compagni, e l'idea di dover star lontano dalla Regina Pacis per sei mesi e poi di dover ripetere l'anno, lo rende un po' triste».

Secondo le previsioni la famiglia Trivero si dovrebbe imbarcare per l'America tra la fine ottobre e i primi di novembre.

«Prima di partire - dice Grazia - voglio ringraziare ancora tutti gli amici che hanno reso possibile questo miracolo. Con le nostre sole forze avremmo mai potuto portare Massimo da Tzimas». [d. b.]

Da oggi nel piazzale dei Divertimenti

Expovercelli, si apre la mostra-mercato

VERCELLI. Da oggi pomeriggio, nel piazzale Divertimenti di corso Bormida, sarà possibile acquistare dal salotto made in Italy alle collanine etniche del Perù. Alle 15 infatti si inaugurerà la quarta edizione di «Expovercelli», che ritorna dopo il successo di pubblico registrato nella primavera scorsa.

E' il «Gruppo centro fiere» di Biella che ha allestito i duemila metri quadrati su cui esporranno commercianti e artigiani. La mostra-mercato si presenta con 100 stands e 40 espositori provenienti dalla provincia e dal mondo.

Si potranno ammirare oggetti dell'artigianato polacco e peruviano e poi camere, salotti, bagni cucine, ninnoli d'oro e d'argento, profumi, prodotti di bellezza, vini e liquori, magliette e sciarpe, orologi e abiti in pelle, materassi e aspiratori, stufe e salumi, dolci e frutta secca, come in un supermercato dalle dimensioni ciclopiche e dai prezzi contenuti.

Alcuni stand sono persino dedicati agli amanti dell'occulto, dell'esoterismo e della cartomanzia. E insieme all'oroscopo, i clienti più sofisticati potranno risalire in qualche minuto alle proprie nobili origini, facendo una sosta alla bancarella dell'araldica.

Tutto un reparto infine è dedicato ai servizi tecnici per lo spettacolo (audio, video, luci, palchi), e alla musica in cd e cassette. In questa cornice ben si inserisce lo stand di Radio City, la storica radio locale di Mimmo Catricalà, conosciuta da tutti i vercellesi.

Tra un acquisto e un po' di musica infine è possibile ristorarsi in uno dei punti-ritrovo della fiera, che mette a disposizione ristorante, paninoteca e birreria fino all'ora di chiusura.

La settimana che si inaugura oggi promette quindi affari e divertimento per tutti. L'Expo resterà aperta fino a domenica 13 ottobre e gli orari di servizio al pubblico saranno i seguenti: dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, e dalle 15 alle 23 sabato e domenica. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le strade dimenticate giunta regionale

Ho letto l'articolo sulle strade statali che piacerebbero alla giunta regionale: non c'è da essere sorpresi che la Regione Piemonte badi anzitutto a Torino e trascuri tanta parte del suo territorio, ed in particolare il nord-est.

Infatti al tradizionale «peso» dell'area metropolitana, ove è addensa la metà dei piemontesi, si sono aggiunti altri due fattori di squilibrio: uno istituzionale, rappresentato dalla divisione del nostro territorio provinciale in quattro piccole province; uno politico, rappresentato dal fatto che la giunta regionale è ridotta ad una cittadella del Polo, assediata da province ed enti locali dell'Ulivo, con e senza Lega, quindi tende a diffidare della concertazione per evitare di dare presunti vantaggi all'avversario politico: ulteriore prova di miopia politica. Come rimediare?

In primo luogo con politiche di pianificazione delle grandi infrastrutture (viabilità, trasporti, aree industriali etc.), coordinate fra le quattro province del nord.

Successivamente cercando un rapporto di reciproco vantaggio con le altre province, Torino compresa.

Per questo obiettivo è nato a metà settembre un gruppo tecnico formato da amministratori del «Partito popolare» impegnati a livello provinciale a Vercelli, Biella, Novara e nel Verbano-Cusio-Ossola, collegato ai consiglieri regionali

E' un'iniziativa che proponiamo anche ad altre forze politiche: seguiamo la strada maestra della buona politica ed evitiamo la tentazione dell'isolamento.

Anche questo risanerà il nostro Paese.

Norberto Julini, vice presidente Amministrazione provinciale di Vercelli

Le lettere devono firmate e contenere l'indirizzo del mittente e il numero di telefono, per eventuali controlli. Dopodichè il lettore può anche chiedere che venga omessa la pubblicazione della firma.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Biella:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 968.068, **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211, **Biella:** tel (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

FARMACIE DI

A **Vercelli** è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata medica urgente): *Dr. Antonio Mentasti*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 257.144.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A turno principale: *Farmacia Piedemonte*, Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Ro-*, Torino 59, (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni . *Nelle altre ore* farmacia apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen- di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr.* Cagna, via Oropa 52, (015) 351.807

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, (015) 841.948.

Gagliarico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra* e s.n.c., Mazzini , tel. (0163)

Quaregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015)

MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; tel. (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 1; **Santhià:** tel. (0161) : (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Mikel Di Stefano.

MORTI. Cesare Bellini, 81 anni, impiegato; Maria Carazzo, 88 anni, pensionata.

CANDELO

NATI. Eleonora Bonda Fradetto, Matteo Bernardo.

Basilio Cappa Zenna, 78 anni, pensionato.

VALLEMOSSO

NATI. Elena Cosenza.

Ettore Frigo, 71 anni, pensionato; Ermanno Taverna, 67 anni, pensionato; Erminio Tosin Tessin, 72 anni, pensionato.

MORTI. Giuseppe Muzio, anni, pensionato.

L'Amministrazione Comunale di Vercelli partecipa il dolore della famiglia Piola per la scomparsa del famoso calciatore

Silvio Piola

— Vercelli, 5 ottobre 1996

Le famiglie Cappa, Tarnazzo e Magliano partecipano al lutto dell'amico Dario per la scomparsa del caro papà

Silvio Piola

— Vercelli, 5 ottobre 1996

APPUNTAMENTI

MOSTRE

Novella espone in Borgogna

Da oggi al 20 ottobre il pittore vercellese Michele «Mike» Novella esporrà nelle sale dell'Associazione operaia di via Francesco Borgogna 38, nel capoluogo. Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle alle 19. è sempre a Vercelli, il pittore Pino Ardissone presenterà al pubblico locali corso Libertà 177, da oggi fino al 10 novembre.

PERCORSO

Itinerari di Ar.Tur.O a Vercelli

Per oggi alle 16 e domani alle 15,30 ritornano gli «Itinerari da perdere», organizzati dal Comune con la Coop Ar.Tur.O. a Vercelli. I percorsi, che sono gratuiti, saranno «guidati» da esperti. Questa volta la tematica svolta è «Quattrocentocinquant'anni di cui essere fieri: i tesori gaudenziani», nel 450° anniversario della morte Gaudenzio Ferrari. L'appuntamento è previsto di fronte alla chiesa di San Cristoforo. Informazioni allo 0161.252.766 e 0161-252.622. Prenotazioni sono da richiedersi allo 0161-212. 515.

CONVEGNO

«Cna», festa per i anni

L'associazione artigiani del Vercellese e della Valsesia, aderente alla Cna, la confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola impresa, ha organizzato per oggi alla sala Pella della Camera di Commercio di Vercelli la celebrazione dei cinquant'anni di attività. L'appuntamento è previsto per le 16,30.

SAGRE

Pranzo all'alpe Piane di Rimasco

Si terrà oggi e domani una festa all'alpe Piane di Rimasco (metri 1747), nelle suggestioni della valle del Lampone. Nel menù, alle 20 c'è la cena e alle 24 distribuzione di «ava cocia», il tradizionale brodo di verdure. Il programma domani prevede, invece, alle la colazione, alle 12 la messa e l'incanto delle offerte, mentre alle 13 ci sarà un pranzo tipico con polenta e spezzatino.

[g. bar.]

Perotti, Gatti e Scansetti sfogliano l'album delle partite giocate con Piola

«Silvio, artista del gol e amico»

Il Campione vive nei ricordi dei compagni

Il grande ufficiale **Silvio Piola** con l'amico **Oscar Luigi Scalfaro**

VERCELLI. Piero Perotti [redacted] Silvio Piola, un campione e la leggenda del calcio italiano. Con un denominatore comune, la Veloces. Una squadretta [redacted] *boys* (allora si usava dire così) che sfornò calciatori del calibro di Piola appunto e Ferraris II, campioni del mondo, Depetrini e Borsetti, campioni italiani, e numerosi altri che fecero la loro bellissima carriera in serie A negli Anni Trenta

La Veloces, creata quando quei ragazzini frequentavano la quinta elementare [redacted] maestro Codegoni, divenne campione d'Italia del Nord e perse il titolo assoluto giovanile a Roma, contro [redacted] Pisa, per colpa di un disastroso viaggio in treno.

«Con Piola - ricorda Perotti - eravamo come fratelli. Abbiamo diviso tante volte le camere d'albergo in trasferta. Ricordo come fosse oggi [redacted] esordio in Serie A, nella Pro, a diciassette anni. Io, Depetrini, Caligaris entrammo a far parte della formazione bianca l'anno dopo».

«Già nella Veloces - continua Perotti - si [redacted] segnalato come grande goleador. Era difficilissimo da fermare, se lanciato nel modo giusto. Un "solista" che con il pallone faceva quello che voleva, era bellissimo vederlo giocare. Ma, in caso [redacted] necessità, è stato anche un ottimo centromediano: nella Lazio si distinse [redacted] ruoli che non erano il suo. Era, inoltre, un uomo delizioso, sempre pronto ad aiutare chi aveva bisogno».

Parata di grandi campioni con la maglia della Pro negli Anni Trenta in piedi **Silvio Piola** tra **Piero Perotti** e **Ferraris I** Accosciati il portiere **Egidio Scansetti** e **Della Role** [redacted]

Per Alfredo Gatti, anche lui forte mezzala con la Pro in Se[redacted] A negli Anni Trenta, «Silvio [redacted] stato il più grande centravanti che l'Italia abbia mai avuto, un[redacted] dei più forti al mondo. Io gli ho giocato accanto ed ho potuto rendermi conto che cosa fosse Piola come sfondatore. Non era possibile fermarlo, scardinava qualsiasi difesa anche [redacted] circondato [redacted] due o tre avversari. [redacted] avesse avuto un solo marcatore da superare, così come fu poi [redacted] "sistema", i gol segnati invece di 274 sarebbero stati il doppio».

Conclude Gatti: «L'ho visto fare una rovesciata contro la Triestina da lunghissima distanza dalla porta avversaria. Un tiro balistico difficilissimo che [redacted] lasciò scampo al portiere. Quello era il campione, ma, e per me [redacted] altrettanto importante, Silvio è stato soprattutto un meraviglioso amico».

Egidio Scansetti è stato un grande portiere sempre degli Anni Trenta con la Pro Vercelli e poi con il Novara in Serie A. E' uno dei quei portieri che ha assaggiato la «carica» degli attaccanti, [redacted] mestiere di estremo difensore era molto più pericoloso allora rispetto ad oggi.

Soprattutto di Piola ricorda gli inizi non facili. «Silvio - dice - lasciò molto perplessi i tifosi e qualcuno lo contestò: era gracilino [redacted] voltava la schiena ai portieri avversari, cosa che non era [redacted] successa su nessun campo di calcio. Ma era la sua tattica perchè in quel modo "nascondeva" la palla e non faceva capire le sue intenzioni: solo quando ormai [redacted] troppo tardi i portieri [redacted] dove avrebbe tirato».

Erano gli anni del dualismo Meazza-Piola, ben prima dei Mazzola-Rivera [redacted] Platini-Maradona. «Meazza - conclude Scansetti - era molto più elegante, ma la potenza, la forza, il dinamismo stavano dalla parte di Silvio che [redacted] indietreggiava mai contro qualsiasi avversario, sapeva anche come usare i gomiti per impedire di venire messo sotto. E' stato certamente uno dei più grandi giocatori che abbia visto in azione».

Francesco Leale

Venè: la leggenda ora è mito

Vercelli onora la memoria del fuoriclasse

Piola nei ricordi di Gabriele Bagnasco, Aldo Venè, Ezio Canali, Maurizio Randazzo, Lorenzo Piccioni e Gae[redacted] Scardapane

VERCELLI. Ieri la città [redacted] avuto un brutto risveglio. La notizia della morte di Silvio Piola ha fatto [redacted] calare [redacted] velo [redacted] tristezza nel freddo autunnale del mattino. Anche i non sportivi sono rimasti attoniti alla notizia, portata attraverso l'etere, della scomparsa dell'inarrivabile bomber. Alle testimonianze dei «vip» si sono unite quelle silenziose, ma non meno significative, della gente comune che, lunedì mattina [redacted] Duomo vorranno essere presenti per l'addio al campione. Questo il commosso ricordo degli esponenti del mondo politico e sportivo vercellese.

Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli, raggiunto telefonicamente ad Assisi. «Solo pochi giorni fa, [redacted] occasione della premiazione dei campioni di Atlanta, [redacted] pensiero era corso a Silvio Piola che, più d'ogni altro, aveva onorato il nome della città. Per ragioni anagrafiche [redacted] ho potuto seguire le sue gesta sportive, ma l'ho apprezzato per le sue doti umane».

Quindi un'anticipazione: «L'amministrazione ha provveduto ad inviare un telegramma di condoglianze alla famiglia e, lunedì, sarà presente [redacted] forma ufficiale ai funerali».

Maurizio Randazzo, tre volte campione del mondo e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta: «Ci sono rimasto davvero male. Sicuramente sarò presente ai funerali. Era un grande campione che avrebbe meritato più considerazione per i risultati che ha saputo raggiungere. Ho avuto il piacere di conoscerlo la prima volta durante [redacted] stage con la Nazionale. Poi l'ho incontrato in un'altra occasione: eravamo invitati ad un programma sportivo per il centenario della Pro, ma non ci davano mai la linea. Già poco propenso a "riflettori" e pubblicità, se ne andò via piuttosto seccato».

Aldo Venè, presidente di Pro Vercelli scherma [redacted] Panathlon. «E' un dolore non solo per il calcio, ma per l'intero mondo dello sport. Con la sua morte Piola è passato direttamente dalla leggenda al mito. In fondo Piola incarnava meglio d'ogni altro lo spirito del calciatore».

Quindi Venè sfoglia idealmente l'album dei ricordi. Di quando Silvio Piola fece visita alla Nazionale di spada, impegnata in uno stage a Vercelli. «Era stato Pantano, tifoso laziale, a chiedere l'incontro. Fu [redacted] evento veramente emozionante: fuoriclasse [redacted] confronto». Nell'occasione Piola consegnò un pallone a Pantano che omaggiò [redacted] cannoniere con maschera e spada. «Piola mi disse che gli spadisti sarebbero stati degli ottimi mediani di spinta - commenta Venè -. Evidentemente aveva l'occhio allenato a valutare le qualità d'un atleta, anche di [redacted] sport [redacted] suo».

Gaetano Scardapane, [redacted] presidente provinciale Figc. «Un grande campione e, soprattutto, un amico. Ultimamente ci incontravamo in tribuna al Robbiano, dove ci scambiavamo le opinioni sulla Pro e sul calcio moderno. Ricordo comunque quando, [redacted] poco appese le scarpette al chiodo, mi accompagnava nel mio lavoro di propaganda [redacted] settore tecnico».

Lorenzo Piccioni, presidente Amatori Hockey. «Mi dispiace moltissimo per [redacted] morte [redacted] Silvio Piola, un grande campione che ha portato la sua fama in tutto il mondo. Ho avuto occasione di parlare con lui durante alcune manifestazioni ufficiali e mi ha colpito per l'umiltà che possedeva. Un uomo che aveva tanto da insegnare. A tutti».

Ezio Canali, giornalista sportivo. «Ho splendidi ricordi legati a Silvio Piola, un carissimo amico. L'ultima volta l'ho incontrato otto mesi fa in via Balbo, poi non l'ho più visto nè sentito. Era un vero atleta, nel significato autentico della parola, un attaccante sempre temibile per la difesa avversa[redacted]. Silvio Piola sapeva usare indifferentemente il destro e il sinistro: [redacted] stato un grandissimo giocatore, come non ce ne sono più. Ricordo anche la sua passione per la caccia e la pesca e le [redacted] trascorse con gli amici. Ci mancherà».

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

«Piola è la Pro»

L'emozione di Ezio Rossi

VERCELLI. E' la telefonata di un cronista ad annunciare la scomparsa del Campione al presidente della Pro. Ezio Rossi, personaggio vulcanico, per [redacted] volta non trova parole: «Sono sconvolto». Seguono istanti di silenzio rotto [redacted] difficoltà ed emozione: «Era una persona splendida, un [redacted]itico attento alle vicende della [redacted]ro. Legatissimo alla "sua" squadra, non era però disposto a fare sconti: se c'era da criticare lo faceva, [redacted] sempre a fin di bene [redacted] per aiutarci. E i suoi consigli per noi erano oro colato».

Quando l'ha conosciuto? «Personalmente, pochi giorni dopo essere diventato presidente. Ricordo che mi disse: "Mi raccomando, a lei è affidato il futuro della Pro". Era un uomo di poche parole, ma con quella breve frase dimostrava il suo grande amore per questa società. Detta [redacted] un campione come lui per me è stata più di un'investitura ufficiale».

Il ricordo più bello.

Il presidente della Pro Vercelli **Ezio Rossi** ricorda con affetto l'amore di Piola per i bambini [redacted]

«Nessuno meglio di Silvio Piola avrebbe potuto [redacted] il personaggio simbolo delle manifestazioni per il Centenario. Invece [redacted] si defilò: amava i bambini, lasciò a loro una ribalta che gli spettava di diritto. All'accensione della fiaccola volle accanto due ragazzi [redacted] formazioni giovanili perchè in loro, più che in se stesso, identificava la Pro Vercelli». [f. co.]

TRIBUNALE [redacted] BIELLA

Fallimento N. 2238 NOVATAN Spa-Massazza

Il Cancelliere rende noto che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha disposto con decreto del 15.5.1996 la seconda vendita all'incanto dei seguenti immobili della società fallita:

Lotto unico - Comune di Massazza

Nuovo Catasto Terreni - Partita catastale n. 1 intestata "Aree Enti Urbani e Promiscui".

Foglio n. 12 particella n. 26 Ente Urbano ettari 5 are 42 centiare 40 senza redditi;

Partita catastale n. 520 intestata S.P.A. NOVATAN - Foglio n. 12 particella n. 9 bosco ceduo classe 1.a are 16 centiare 70 R.D. L. 5.845 R.A. L. 1.670; particella n. 10 seminativo classe 2.a ettari 4 are 47 centiare 30 R.D. L. 268.380 R.A. L. 402.570; particella n. 11 bosco ceduo classe 2.a are 17 centiare 90 R.D. L. 3.580 R.A. L. 1.074; particella n. 23 seminativo arbor. classe 1.a are 88 centiare 00 R.D. L. 118.800 R.A. L. 105.600; particella n. 24 seminativo classe 2.a ettari 3 are 00 centiare 00 R.D. L. 180.000 R.A. L. 270.000; particella n. 25 bosco misto classe 1.a are 12 centiare 00 R.D. L. 4.800 R.A. L. 1.440; particella n. 29 bosco misto classe 1.a are 16 centiare [redacted] R.D. L. 6.680 R.A. L. 2.004;

Partita catastale n. 94 intestata S.A.S. Novatan di G. Sassone e C. - Foglio n. 12: particella n. 146 seminativo classe 2.a ettari 1 are 59 centiare 10 R.D. L. 95[redacted] R.A. L. 143.190;

Partita catastale n. 520 intestata S.P.A. Novatan - Foglio n. 12: particella n. 21 bosco misto classe 1.a are 31 centiare [redacted] R.D. L. 12.580 R.A. 3.804; particella [redacted] 93 seminativo classe 2. are [redacted] centiare 10 R.D. L. 3.060 R.A. L. 4.590.

Nuovo catasto [redacted] urbano

Partita catastale n. 1.000.033 intestata Novatan S.P.A. - Foglio n. 12: Mappale n. 55 sub 1 - 59 sub 7 - 60 - 61 Via per Salussola - Piani T/1° - Categoria D/1 - Rendita L. 193.120.000; Mappale n. 55 sub [redacted] Via per Salussola - Piano terra - Categoria A/4 - Classe 2.a - Vani 2,5 - Rendita L. 165.000; Mappale n. 59 sub 1 Via per [redacted]lussola - Piano Terra/SU - Categoria A/3 - Classe unica - Vani 4,5 - Rendita L. 441.000; Mappale n. 59 sub 2 Via per Salussola - Piano terra/S1 - Categoria A/3 - Classe [redacted]ica - Vani 5 - Rendita L. 490.000; Mappale n. 59 sub 3 Via per Salussola - Piano primo/S1 - Categoria A/3 - Classe unica - Vani 6 - Rendita L. [redacted]; Mappale n. 59 sub 4 Via per Salussola - Piano primo/S1 - Categoria A/3 - Classe unica - Vani 4 - Rendita L. 392.000; Mappale n. 59 sub 5 Via per Salussola - Piano secondo/S1 - Categoria A/3 - Classe unica - Vani 5 - Rendita L. 490.000; Mappale n. 59 sub 6 Via per Sal[redacted] - Piano secondo/S1 - Categoria A/3 - Classe unica - Vani 5 - Rendita L. 490.000.

Per quanto relativo alle coerenze, alle variazioni catastali, alle iscrizioni ipotecarie, alle concessioni edilizie, alle domande di condono edilizio, alle norme urbanistiche, alle trascrizioni, allo stato [redacted] fabbricati, alle servitù ed [redacted] comodato si [redacted] riferimento alla perizia del C.T.U. Geom. Edoardo Ansermino ed al decreto del Giudice Delegato e si invitano gli offerenti ad effettuare [redacted] proprio le visure necessarie.

Modalità e condizioni di vendita

1) L'incanto avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di [redacted] il giorno 5.11.1996 alle ore 12,30.
2) [redacted] immobili [redacted] posti all'incanto in un lotto [redacted] prezzo base di L. 2.164 [redacted] (duemiliardicentosessantaquattromilioniottocentomila)
3) Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria del Tribunale di Biella, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, una somma, con assegno circolare intestato "Fallimento N. 2238 Novatan Spa" a titolo di cauzione pari al 10% [redacted] prezzo del lotto più l'ammontare approssimativo delle spese di [redacted]passo che si fissano in un ulteriore 20% del prezzo sopra citato.
4) Le offerte in aumento [redacted] potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni);
5) Entro il termine di 30 gg. da[redacted]ggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il p[redacted] di aggiudicazione, [redacted]rientato dell'IVA 19% sul prezzo di aggiudicazione e ridotto della predetta cauzione, sul libretto di deposito a risparmio aperto al fallimento n. 010/00233/12 presso il Credito Italiano di Biella e presentare, nel suddetto termine, alla cancelleria del Tribunale di Biella, [redacted] documento bancario comprovante l'avvenuto versamento. L'aggiudicatario diverrà proprietario dell'immobile alla data di [redacted] del decreto di trasferimento ai sensi del c.p.c.;
6) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le imposte e tasse inerenti il passaggio [redacted] proprietà (ad eccezione dell'Invim e dell'ici) sono a ca[redacted] dell'acquirente, comprese [redacted] spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Inoltre la voltura dell'immobile verrà effettuata a cura dell'aggiudicatario;
7) Tutte le spese e gli oneri necessari per l'adeguamento degli immobili alle prescrizioni del D.lgs 626/94 e per la bonifica ambientale interna ed esterna agli immobili sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla perizia del C.T.U. Geo[redacted] Edoardo Ans[redacted]mino ed all'ordinanza del Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola che [redacted] depositate presso la Cancelleria Fallimentare. Per visite in loco [redacted] interessati si potranno rivolgere direttamente al Curatore Prof. Enzo Mario Napoletano - Dottore Commercialista - Via Amulio 18 - Biella; tel. 015 33.480; fax 015 21308.

Biella, 23 maggio 1996.

IL CANCELLIERE

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e 900
- S[redacted]PRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

OGGI ASTA ORE 15.30

ASTA DOMENICA 6 OTTOBRE ORE 15.30

LUNEDI' 7 OTTOBRE ORE 21

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA

ECONOMICI

RILEVEREI edicola o distributore carburante. Precisare prezzo indicativo. Scrivere Pk Ag Saladini viale Roma 5/A Biella

RAGIONIERE pratico contabilità fatturazione bollettazione magazzino paghe offresi come aiuto anche part-time. Scrivere Pk Ag. Saladini viale Roma 5/A Biella

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

MERCATONE DEL TESSUTO

Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19

[redacted] Statale Vercelli-Biella

Le parole non servono!

Siamo sempre i più convenienti!

Fermatevi alla scritta

scampoli

Come tutti [redacted]li anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

Su tutti gli schermi d'Italia e a VERCELLI

al Cinema **PRINCIPE**

IL FILM CHE HA SCONFITTO LA DIVERSITA'

«L'applauso più lungo e commosso del 49° Festival di Cannes... la più bella storia d'amore e d'amicizia...». (Corriere della Sera)

DANIEL AUTEUIL PASCAL DUQUENNE

Miglior interpretazione maschile Festival di Cannes '96

un film di JACO VAN DORMAEL

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TV COLOR
ELETTRODOMESTICI
VIDEO • HI-FI
AUTORADIO
TELEFONIA

TV COLOR
ELETTRODOMESTICI
VIDEO • HI-FI
AUTORADIO
TELEFONIA

apre i battenti
con 3 giorni di festeggiamenti

Grande festa d'inaugurazione

GAGLIANICO (BIELLA)

VIA CAVOUR ang. VIA ROMA

10-11-12 Ottobre

Siete tutti invitati

PREZZI FOLLI!

Esempio: FERRO A VAPORE a partire da L. 9.000

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

TORINO • CUNEO • AOSTA

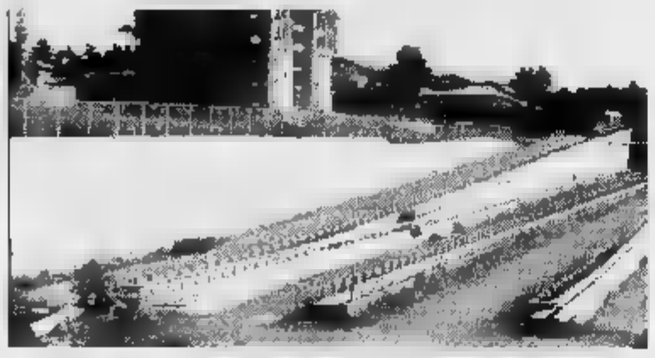
L'assessore provinciale Beppe Nicolo corregge il tiro delle polemiche

«Strade, impegni confermati»

«Per i collegamenti internazionali, Regione [illegible] Di Pietro puntano su Cuneese e Astigiano ma non è in discussione il completamento della nostra rete». Il punto della situazione

BIELLA. I progetti per il [illegible] completamento della grande viabilità del Biellese non [illegible] stati cancellati nè dai programmi regionali nè dai piani ministeriali. Lo dice l'assessore alla pianificazione Beppe Nicolo, correggendo, «ma senza polemica», la presidente della Pro[illegible] Silvia Marsoni [illegible] il sindaco Gianluca Susta, che con il presidente della Provincia [illegible] Vercelli, Valeri, hanno ingaggiato l'altro giorno una dura polemica con il ministro Di Pietro e il presidente della Regione per il mancato inserimento del Biellese nel grande sistema viario internazionale.

Un problema reale (perchè Regione e Governo sembrano aver scelto le zone di Cuneo e Asti), [illegible] che [illegible] mette in discussione i passi avanti compiuti per il completamento della grande viabilità biellese. Con [illegible] comunicato asettico, Nicolo ricorda che quest'anno l'Anas ha riaperto i cantieri sulla Biella-Mongrando, sulla Cossato-Valle Mosso [illegible] la Cossato-Masserano. E che «La Regione Piemonte, [illegible] marzo di quest'anno, ha approvato [illegible] in giunta sia in Consiglio il piano triennale '97/99 degli interventi da realizzare da parte dell'Anas - scrive l'assessore -. Il programma [illegible] è stato inviato sia alla Direzione generale dell'ente strade sia al ministero dei Lavori pubblici. In tale piano sono inserite, all'allegato E, sia il terzo lotto della Cossato-Valle Mosso, sia il secondo e il terzo lotto della Biella-Mongrando. Interventi per altro ricompresi nella bozza del secondo piano regionale dei trasporti».



I progetti sulla grande viabilità del Biellese sono stati confermati dalla Regione

Ma non è tutto: «Il piano dei trasporti comprende anche i collegamenti al sistema autostradale (Ghemme A26 e Tori[illegible] con la A4 o la A5) - prosegue Nicolo -, anche se queste opere dal punto di vista finanziario sono da definirsi con le società di gestione delle autostrade».

Di fronte [illegible] questi dati concreti esiste, però, un elemento [illegible] incertezza: I progetti per il completamento delle strade biellesi non hanno alcuna garanzia di essere finanziati. In base agli stanziamenti che ri[illegible] dallo Stato, l'Anas farà partire i lavori di quegli interventi per i quali siano già stati presentati i progetti definitivi. Non esiste [illegible] elenco prioritario di opere pubbliche da eseguire: come nel Far West vince il più rapido (non con la pistola) [illegible] presentare il piano esecutivo.

Una regola-capestro che Provincia e Comune conoscono bene al punto che [illegible] Consorzio dei Comuni si è fatto carico delle spese di progettazione esecutiva per il secondo lotto della Cossato-Valle Mosso. E [illegible] Provincia [illegible] è assunta l'incarico di finanziare gli studi esecutivi delle opere viarie mancanti, per le quali servono 4 miliardi.

In quest'ottica la Provincia ha chiesto un contributo sp[illegible] alla Regione e la giunta Ghigo dovrebbe concorrere per un miliardo. Ad aprile poi la Provincia ha proposto all'Anas una convenzione di cofinanziamento per i progetti esecutivi. Convenzione che attualmente è [illegible] Roma all'esame della direzione generale. «Se l'ok definitivo arriverà entro poche settimane - conclude l'assessore Nicolo -, la Provincia sarà in grado di bandire entro l'anno [illegible] gara internazionale per i progetti esecutivi delle opere viarie da completare». [m. al.]

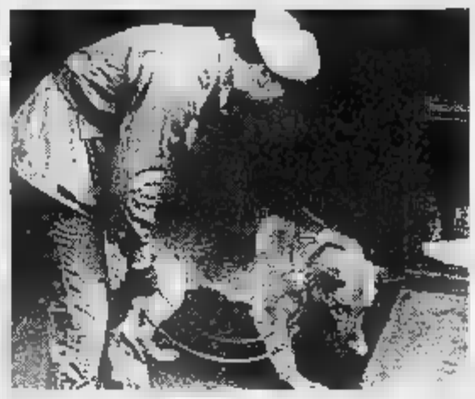
I carabinieri controllano gli studenti del Cossatese

Blitz con i cani antidroga agli ingressi delle scuole

COSSATO. Con un'operazione coordinata dalla [illegible] compagnia di Cossato, i carabinieri hanno dato [illegible] via ad un intervento [illegible] prevenzione antidroga davanti agli ingressi di tutte [illegible] scuole medie superiori del Cossatese, della valle [illegible] Mosso e di Trivero. I militari biellesi si avvalgono anche dell'aiuto di unità cinofile provenienti da Torino ed il lavoro sta dando i primi risultati: l'altra mattina un giovane di 16 anni è stato fermato all'ingresso della scuola alberghiera [illegible] Trivero subito dopo aver gettato [illegible] terra un pacchettino. L'involucro di nylon conteneva qualche grammo di marjuana. I militari hanno così deciso di perquisire anche l'abitazione [illegible] ragazzo, dove [illegible] stati trovati altri 8 grammi [illegible] «fumo», tutti destinati non allo spaccio, ma al semplice consumo personale.

L'operazione rientra in un piano deciso proprio per limita[illegible] il [illegible] di sostanza stupefacente da parte di giovani che [illegible] arrivati all'eroina. Un fenomeno per cui purtroppo [illegible] Biellese non [illegible] discosta dalla triste realtà delle grandi province.

L'intervento dei cani antidroga va visto proprio in questi termini: un'arma in più per individuare eventuali spacciatori pericolosi e una sorta di «repellente» per far capire ai ragazzi di essere comunque tenuti sotto controllo.



Unità cinofile dei carabinieri sono impegnate in questi giorni nei controlli antidroga davanti alle scuole superiori [illegible] Cossatese della valle di Mosso e di Trivero

Intanto il [illegible] Bernardini ha rimesso in libertà Giuseppe Ciardiello, [illegible] anni, arrestato l'altro giorno a Cossato dalla polizia con l'accusa di spaccio di droga davanti al Sert. Il giudice ha accolto l'istanza dell'avvocato Triban, che ha sottolineato l'assenza di precedenti. Resta invece in cella Vincenzo Mirabile, [illegible] anni, già noto [illegible] alla giustizia ed alle forze dell'ordine, che era finito [illegible] carcere insieme a Giuseppe Ciardiello.

Infine ieri si è svolta [illegible] Torino la prima delle udienze preliminari che vedono 3[illegible] persone accusate [illegible] trattenere legami [illegible] la 'Ndrangheta calabrese. Tra questi, 17 sono biellesi dei quali tre pentiti: Emanuele Prina, [illegible] anni [illegible] Biella, Giorgio Bonini, 43 anni di Mongrando e Angelo Celli. Il dibattimento è stato rinviato al 16 ottobre. [d. p.]

Biella, ritardo del ministero sul caso Vittone

Per i «veleni» in procura rinviata l'udienza al Csm

BIELLA. E' stata rinviata a sabato [illegible] l'udienza davanti al Csm [illegible] procuratore della Rpubblica Enrico Gumina e dei tre ex sostituti biellesi Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, la prima ora in servizio a Milano ed il secondo a Genova. Dopo la prima comparsa a Roma dei mesi scorsi, l'appuntamento era slittato a venerdì prossimo. [illegible] a palazzo di giustizia è giunta la comunicazione di un nuovo aggiornamento.

L'inchiesta del ministero in [illegible] cui erano stati sentiti [illegible] testimoni anche avvocati [illegible] giornalisti] ha portato a formalizzare le accuse più svariate. [illegible] va dalla violazione del segreto istruttorio alla detenzione di una pistola durante [illegible] interrogatorio in carcere, dai comportamenti tenuti durante le udienze in tribunale all'utilizzo dell'auto di servizio. Alle base di tutto [illegible] sono [illegible] incomprensioni scaturite con l'indagine sulla presunta Tangentopoli cittadina in pieno svolgimento, incomprensioni che hanno portato il procuratore Gumina da un lato e i sostituti Ferrari e Panichi, ad [illegible] a vicenda.

Il procuratore Enrico Gumina

Intanto il ministero ha chiesto chiarimenti sui rapporti tra il presidente [illegible] tribunale Vito Vittone ed i pm Ferrari e Panichi: un ritardo clamoroso, considerato che il presidente da tempo [illegible] andato in pensione [illegible] i magistrati trasferiti. [d. p.]

Vigliano, un'insolita protesta del consigliere Tancorre contro Pella

«Sindaco, ora ti scrivo in inglese»

La minoranza provoca: «Così forse risponderà»

VALDENGO. «To the kind attention of Mr. Major»: inizia così la «inquiry» numero uno del consigliere di minoranza Massimiliano Tancorre, che dopo tanti tentativi (che [illegible] hanno mai scritto l'attesa risposta), ha deciso di rivolgersi al sindaco Roberto Pella addirittura in inglese.

«Forse [illegible] primo cittadino [illegible] capisce il nostro italiano - com[illegible] Tancorre -. E [illegible] perchè abbiamo deciso di esprimerci in inglese: con una lingua universale [illegible] questa, magari pos[illegible] risolvere il problema. La nostra è una provocazione, ma ovviamente l'obiettivo è quello di stimolare l'amministrazione a risponderci in [illegible] seria e costruttiva [illegible] non in modo incompleto o inesistente come finora è capitato».

Detto fatto, vocabolario alla mano, a partire dal [illegible] settembre scorso, il consigliere comunale si è così cimentato [illegible] due saggi degni [illegible] [illegible] quasi perfetto suddito [illegible] [illegible] Maestà britannica. La prima interrogazione, appunto la «inquiry number one», riguardava infatti il riciclaggio del vetro ed il numero dei relativi cassonetti che [illegible] paese risulterebbero essere insufficienti. La seconda interrogazione [illegible] [illegible] [illegible] fondi pubblici di «Valdengo [illegible] che, secondo la minoranza, sarebbero stati gestiti in modo irregolare.

Per indurre Roberto Pella a reagire, Massimiliano Tancorre azzarda, alla fine delle [illegible] interrogazioni, anche due ipotesi. «Caro sindaco o non mi [illegible] proprio rispondere oppure, oltre [illegible] [illegible] capire il mio italiano, non sei neppure capace di sostenere una semplice conversazione in inglese». [p. g.]

Mozione su carta tricolore

BIELLA. [illegible] in tema [illegible] «curiosità» e amenità comunali, [illegible] arriva anche da Palazzo Oropa, protagonista il consigliere Raffaele Cimmino: ha presentato una mozione al sindaco Gianluca Susta ispirandosi direttamente alla bandiera nazionale. Il testo è infatti scritto su carta rossa, bianca e verde. Il contenuto della mozione firmata dall'esponente del movimento politico che si intitola e [illegible] ispira a Giuseppe Pella, riguarda la composizione [illegible] parlamento italiano: Cimmino chiede infatti tagli al numero di senatori e deputati («dovrebbero essere la metà»), la riduzione degli emolumenti e l'eliminazione di tutti i privilegi. La mozione verrà discus[illegible] durante la seduta del Consiglio comunale [illegible] programma lunedì. E in tema di emblemi nazionali, c'è da registrare un intervento [illegible] An: ha chiesto l'esposizione permanente della bandiera su tutti gli edifici [illegible]ali. [m. al.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lavori in centrale Enel, operaio si frattura un piede

Infortunio sul lavoro ieri alla centrale Enel di via Rigola: un operaio dell'impresa Sogno [illegible] Graggio è stato ferito al piede da un rullo compressore. L'incidente è avvenuto nella cabina primaria dell'impianto durante un intervento di asfaltatura. L'operaio [illegible] stato operato alla caviglia, ma [illegible] corre alcun pericolo. [d. p.]

[illegible]

«Andiamo al Piazzo», oggi e domani la replica

Replica per «Andiamo al Piazzo»: oggi e domani nei palazzi del borgo antico saranno in mostra i dipinti e le sculture degli artisti biellesi e dell'Accademia di Brera. L'appuntamento, che [illegible] scorsa settimana ha riscosso un notevole successo di pubblico, è promosso dal Quartiere. I lavori [illegible] esposti sotto i portici di piazza Cisterna, [illegible] [illegible] palazzi Cisterna, Ternengo, La Marmora, Milanesi [illegible] Ferrero. [g. co.]

[illegible]

La rassegna «Filo» dal 23 al 25 a Milano

Si terrà dal 23 al 25 ottobre, a Milano, la sesta edizione di «Filo», la rassegna dei filati per tessitura per abbigliamento organizzata da Biella Intraprendere: l'esposizione specializzata verrà allestita [illegible] Centro Congressi Stelline di via Magenta. Alla segreteria sono giunte già [illegible] adesioni di 1800 visitatori in rappresentanza di [illegible] aziende. Da luglio «Filo» è presente su Internet a questo indirizzo: http://www.filo.com. [p. g.]

[illegible]

Stasera si va a [illegible] al quartiere Oremo

Appuntamento a teatro, stasera alle 21, al quartiere Oremo. [illegible] salone «La Friulana» di via Pollone verrà rappresentata [illegible] commedia in tre atti dal titolo «Le cinque sorelle e il mercante di perle», scritta e diretta da Piero Platini [illegible] portata [illegible] scena dalla compagnia Cerc [illegible] Salussola. [g. co.]

Appuntamento domani

Vermogno invita [illegible] scoprire la Bessa e i suoi segreti

[illegible] Quarta edizione, domani, di «Vermogno vives», [illegible] manifestazione promossa dalla vi[illegible] frazione: protagonista dell'iniziativa è la Bessa. Il primo appuntamento della giornata sarà appunto alle 14,15: [illegible] guide accompagneranno i partecipanti alla scoperta [illegible] angoli suggestivi della riserva naturale.

Sempre alla Bessa è dedicata la mostra allestita nella frazio[illegible] e, in ricordo dell'antichissima origine dei cumuli [illegible] pietre, l'Associazione biellese dei cercatori d'oro illustrerà «dal vivo» l'affascinante procedura che consente di estrarre dalle sabbie le pagliuzze del minerale prezioso (come si faceva nell'antichità nella Bessa, ai tempi della Roma dei Cesari).

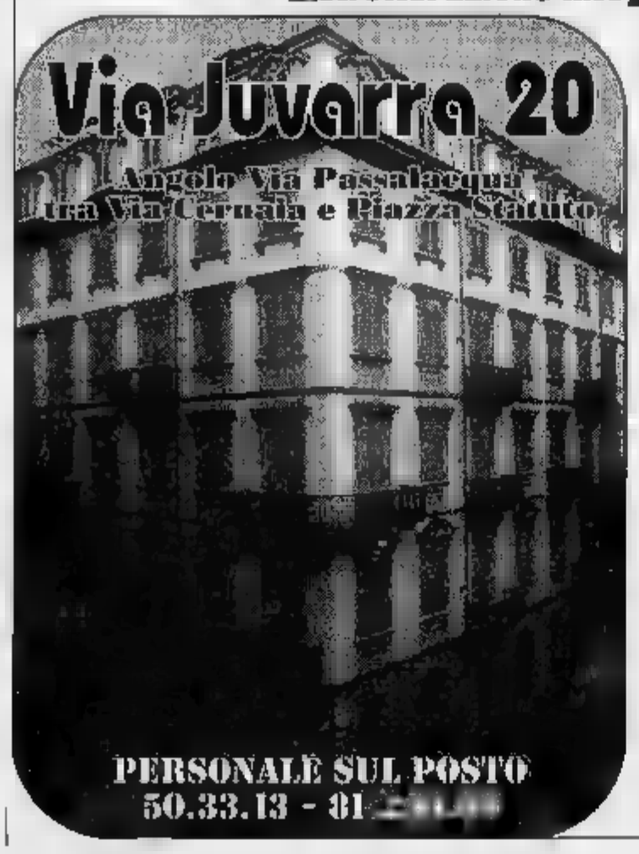
Tra le iniziative in programma anche [illegible] rassegna [illegible] auto storiche a [illegible] dell'Amsap [illegible] la presentazione del libro «Fabbri e fucine a Mongrando». Non mancherà una parentesi di sport (un confronto tra [illegible] principali arti marziali d'Oriente) e di artigianato, con spunti locali e la ricostruzione di un souk maghrebino.

«Vermogno vives» [illegible] concluderà alle 18 con una degustazione [illegible] base [illegible] polenta [illegible] salsicce. [g. co.]

OPERAZIONE 30 GIORNI

Prezzi validi solo sino 6 [illegible] 1996

[illegible]strutturazione integrale



[illegible]n palazzo [illegible] carattere ben definito, di una [illegible] signorilità [illegible]nita ai più moderni confort. Ammirate i particolari, lo [illegible]in inconfondibile, l'eleganza lineare ed essenziale [illegible] una costruzione "D'AUTORE".

Salone - [illegible] camere
Cucina grande
Ingresso - [illegible] Bagni
400.000.000

Salone - 4 camere
Cucina grande
Ingresso - 3 Bagni
650.000.000

Prestigiosi locali commerciali su due piani [illegible] mq divisibili

Box Auto

Mutuo Fondiario

Supermarket

ESSELUNGA

AZIENDA DI DISTRIBUZIONE CON 87 SUPERMERCATI
[illegible] CIRCA 6000 DIPENDENTI
PER IL PROPRIO IMPEGNATIVO PROGRAMMA DI ESPANSIONE

assume

PERSONALE ESPERTO

PER IL REPARTO FOTO / HI - FI (rif. QFH)

I candidati, di età non superiore a [illegible] anni, oltre [illegible] aver maturato adeguate esperienze di vendita ed acquisito specifiche conoscenze, devono possedere [illegible] buona predisposizione [illegible] rapporti interpersonali, forte motivazione all'attività commerciale ed attitudine ad un'attività impegnativa, intese [illegible] consentire un cortese [illegible] [illegible] servizio [illegible] clientela.

Gli interessati [illegible] invitati ad indirizzare dettagliato curriculum manoscritto, citando [illegible] riferimento sulla busta, [illegible]

ESSELUNGA S.p.A. - Direzione del personale - via Giambologna n. 1
[illegible] Limito di Pioltello (MI)

Grande attesa stasera per la sezione dedicata alla lirica

Viotti: è finale di canto

Saliranno sul palcoscenico del teatro Civico di Vercelli 7 voci femminili e un solo tenore. Una giuria da favola con Kraus e la Sutherland.

VERCELLI. Il teatro Civico si presenta con un rinnovato look per ospitare questa sera, alle 20, la finale [redacted] canto dell'edizione numero 47 del Concorso Viotti. Il tratto di strada antecedente l'ingresso verrà abbellito con fioriere; la facciata poi sarà arricchita da un gonfalone [redacted] da grandi foto di repertorio. Oltre a questo «benvenuto», il pubblico troverà una mostra di documenti presi dall'archivio storico del Concorso. Ci saranno le testimonianze di coloro che furono i vincitori del Concorso Viotti; fra questi Salvatore Accardo e Daniel Barenboim.

Una finale rinnovata della quale sarà interprete anche l'orchestra del Teatro Regio di Torino, ma anche una finale che, però, si può definire in parte già vinta dalla sezione femminile; scorrendo la classifica infatti [redacted] che ben 7 sono le cantanti rispetto al solo tenore presente per la sezione maschile. Lee Yeong Hwa, 33 anni coreano, laureato in canto all'Università di Seul e diplomato al Conservatorio «Tito Schipa» di Lecce è già stato vincitore del Concorso lirico d'Abruzzo d'Atri. Lo schieramento femminile, invece, è composto dalle italiane Claudia Carrisi Henning, soprano, 22 anni, di Milano, diplomata al Conservatorio e specializzata in America sotto la guida di Virginia Zeani; quindi Sonia Corsini, soprano di origine veronese classe 1965, che ha alle spalle un curriculum di vittorie in concorsi nazionali ed internazionali, nonchè un debutto lo scorso anno nel ruolo di Mimì all'Istituto Lirico Sperimentale di Spoleto. Di origine italo-argentina è invece Mario Lujan Mirabelli, mezzosoprano di 29 anni, che ha una formazione artistica completa ottenuta all'Istituto Superiore di Musica di Buenos Aires. Arrivono poi dalla Corea le altre [redacted] finaliste, tutte soprano: You Eun Yee, laureatasi all'università di Yonsei che ha collaborato con la televisione del suo paese; Choi Yuong Shim di 24 anni che sta perfezionandosi in Italia; ed Seo-Ra Kim [redacted] 29 anni che ha studiato in Corea [redacted] in Francia al Conservatorio di Parigi. Per [redacted] pubblico il programma è di grande interesse visto che gli autori a cui è dedicata la sezione sono Bellini e Donizetti. Fra le novità il ritorno in giuria di Joan Sutherland e di Alfredo Kraus. La cena di gala per questi due giganti della lirica sarà offerta da un privato.

Sul Viotti interviene Giuseppe Pugliese, presidente della giuria: «E' aumentato il numero [redacted] di partecipanti e quest'anno il livello è davvero rilevante». Per questi talenti si prospettano scritture fondamentali. Innanzitutto permane il contratto con La Fenice di Venezia, per la seconda compagnia della Lucia di Lammermoore, nonchè le scritture offerte tramite Carlo Majer al Regio [redacted] Torino. Per i ritardatari i biglietti possono essere acquistati in orario antecedente la finale ad un costo che varia dalle 5.000 alle 15.000 lire. [s. l.]

I due grandi della lirica **Joan Sutherland** (nella foto) e **Alfredo Kraus** fanno parte della giuria da favola del Concorso

ALLA [redacted]

Mirko, un unico sogno la ribalta di Sanremo

AL di là dei risultati che verranno decretati durante lo stage sanremese che in questi giorni avrà lo scopo di operare una scelta per le voci nuove da presentare [redacted] settore emergenti del Festival della canzone italiana, Mirko Scravaglieri può ritenersi soddisfatto del successo finora ottenuto.

Andando per ordine, dobbiamo risalire alla serata della rassegna proposta ad agosto in fase regionale per il Piemonte dall'organizzazione dell'agenzia torinese All The Way. Ebbene, quella volta [redacted] sono visti in gara a Livorno Ferraris, 15 cantanti, con [redacted] partecipanti ammessi alle selezioni del palco dell'Ariston.

Tra questi sei, c'era anche Mirko Scravaglieri, classe 1978, che abita a Pertengo ma è nato a Vercelli, studente a Casale Monferrato ai c[redacted] delle superiori, quarto anno di ragioneria. Ha iniziato gli studi di pianoforte ed ha fatto gavetta suonando [redacted] piano bar.

A Livorno Ferraris, Mirko Scravaglieri aveva interpretato «E così addio», un brano di Roberto Cundari, cantante già conosciuto come il misterioso «Anonimo italiano». E la canzone gli ha portato bene, dal momento che proprio con quella, è stato apprezzato dalla giuria aristoniana, che lo ha accolto tra il centinaio di promesse a livello nazionale. Non rimane che augurare buona fortuna a questo giovane artista, che tra l'altro [redacted] fa parte di una nuova équipe dal curioso nome «Cercopiteco Club» che, con base a Balzola, raccoglie nuovi talenti. Tra le voci del «Cercopiteco» [redacted]'è quella [redacted] sua sorella Sabrina, che ha assunto il suggestivo nome d'arte [redacted] «Sabbia», anche lei scelta a Livorno, ma meno fortunata di Mirko, non avendo passato il turno dell'Ariston.

«Sì, mi spiace per "Sabbia" - spiega il cantante -, ma sono sicuro che lei [redacted] è affatto scontenta della mia qualificazione...» Bene. E questa sera, dopo le 21, al «Cercopiteco» ci sarà gran festa: protagonisti Mirko, «Sabbia» e altri giovani che hanno tentato la scalata sanremese.

Giovanni Barberis

Mirko Scravaglieri, 18 anni

GIORNO E NOTTE

VALDENGO
Al Jimmy's serata con i dj

Questa sera al Jimmy's è [redacted] programma una festa intitolata «Expand yourself». Alla consolle ci saranno i dj resident Angelino e Cristiano Bonsound, mentre sarà special guest la carovana del «Dadara» [redacted] Varese con Alex Gaudino.

[redacted]
Festa country al «Cavalieri»

Ritorna il «Country Time» al «Cavalieri Pub». Questa sera infatti riparte la decima edizione del tradizionale appuntamento dedicato agli appassionati del banjo e della chitarra acustica. In pedana saranno protagonisti i cossatesi «Rock Line» che avranno il compito di intrattenere il pubblico con coinvolgenti ballate.

BIELLA
«Ad majorem». Il primo concerto

La «Jungendorchester Buchkreis Bergkahen» apre questa sera a San Filippo, una nuova edizione di «Ad majorem Dei gloriam». Il recital dei 50 giovani [redacted] musicisti tedeschi sarà diretto da Horts Roher. Il concerto s'inizia alle 21.

BIELLA
Musica, prevendite benefiche

Sono in [redacted] le prevendite per [redacted] concerto di venerdì prossimo organizzato a favore dell'associazione nazionale «Amici villaggi Sos d'Italia». La serata, in programma al Circolo Sociale alle 21, vedrà protagonista Paolo Motta al pianoforte, Michele Mo al flauto e Alberto Bocchino alla chitarra. Per i biglietti si telefona al 26361.

PONDERANO
E' ancora live al Babylonia

Sulla pedana del live music club di Ponderano questa sera [redacted] divertimento continua con i «Santa Sagre», i diretti successori dei «La crus».

La band è considerata come uno dei gruppi italiani più promettenti del momento: al Babylonia il gruppo presenterà il suo nuovo album, in uscita in questi giorni, un mix di soul, surf Anni '60 e canzoni d'autore. [p. g.]

Vercelli, la rassegna prosegue fino a giovedì 10

«Il [redacted] contaminato» personale di Alessandri

VERCELLI. Buon successo della mostra «Il cielo contaminato», organizzata dal Centro culturale Studio Dieci in collaborazione [redacted] il Comune di Vercelli e l'Aeroporto Marilla Riga[redacted] a cura del critico d'arte Lucio Cabutti. Proprio per la presenza di pubblico e l'apprezzamento da parte della critica, la rassegna continua fino [redacted] giovedì 10, questa volta però con una personale.

Si tratta della mostra del pittore fantastico Lorenzo Alessandri di Giaveno, uno dei creatori e dei promotori della corrente denominata «Surfanta». Il pittore, noto nella cerchia vercellese anche nella sua veste di componente la giuria del Premio Santhià, propone [redacted] serie di dipinti molto gustosi, dove il dato realistico viene «riveduto e corretto» in una visione spaesante che propone episodi ironici dipinti con estrema perfezione tecnica.

Fra questi episodi, tutti riguardanti il tema del «volo», si possono ricordare quello del monaco dalla cui toga esce uno stupito merlo, nonchè quello della città londinese dove nelle vetrine dei negozi sono appese cosce femminili ed il macellaio, sulla soglia, con la testa di bovina attende i clienti.

Sono dieci lavori di recentissima produzione, tutti eseguiti ad olio su tela o su tavola, nei quali [redacted] soggetto principale è quasi sempre l'aereo [redacted] il volo, come già detto, intesi senso surreale.

La mostra è aperta tutti giorni, escluso il lunedì dalle 16 alle 19. Al termine [redacted] questa avrà inizio il ciclo di personali che prende avvio con il percorso espositivo degli artisti alessandrini Giovanni Bonardi, che propone opere di tipo figurativo, [redacted] Pier Giorgio Panelli [redacted] scultore e installazioni di tipo astratto. [s. l.]

BIELLA

Via alle iscrizioni

Progetto [redacted] apre i corsi per adulti e bimbi

BIELLA. Progetto Musica apre le iscrizioni per una [redacted] edizione dell'iniziativa. Sono numerose le discipline fra le quali si può scegliere, dal canto corale ai corsi di chitarra, dalla danza rinascimentale fino al violino, dal pianoforte al flauto, [redacted] tutto predisposto sia per gli adulti che per i giovani ed i bambini.

I corsi di alfabetizzazione musicale costituiscono come sempre la caratteristica delle proposte. A questi si affiancano le lezioni di cultura musicale suddivisi in cicli di primo e [redacted] secondo livello. Non mancheranno le attività del coro polifonico e dell'Insieme vocale diretto da Giulio Monaco, oltre alle iniziative pensate per i piccoli. Fra le novità un corso di canto individuale e un seminario di danza rinascimentale articolato in tre week-end. Per informazioni più dettagliate [redacted] telefona allo 63868. [p. g.]

[redacted] AL [redacted]

VERCELLI **Astra** [redacted]. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 18,30. L. 10.000	**The Fan** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un [redacted] viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 19,30. L. 10.000	**3**
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 19,30. L. [redacted]	**L'ottavo giorno**
[redacted] Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. [redacted]. L. 12/10.000	**Independence Day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse [redacted] distruggere gli abitanti: ma gli umani [redacted] sistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
Belvedere [redacted] Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Or. ap.: 16	**Balto** di S. [redacted] supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — [redacted] cane [redacted] slitta percorre migliaia di chilometri [redacted] trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
Lux Inf. or. tel. 213.375	CHIUSO
Teatro Barbieri Via Paini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. [redacted] tel. 255.544	Ore 20,30 Finale per la sezione canto del **47° Concorso Internazionale** [redacted] **Musica «G.B. Viotti»** con l'Orchestra [redacted] Teatro Regio [redacted] Torino
Dugentesco Via G. Ferraris 103	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Ore 21,30 spett. unico L. 8000/7000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa [redacted] disturbata si insinua [redacted] un incubo nella vita [redacted] giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI [redacted]
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori** [redacted] **18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.551	CHIUSO
TRINO **Orsa** Tel. 0161 828.600 Or.: 21,30 L. 9/8000 [redacted]	**Spia e l[redacted] spiare** di R. Friedberg, [redacted] L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [redacted] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 [redacted] 12.000/10.000	**3**
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Mission: Impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312 L. [redacted]	**Independence Day** di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
[redacted] Tel. (015) 22.736-31.312 Posto [redacted] Lire 12.000	**Vesna** [redacted] **veloce** di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. [redacted] (Italia [redacted]) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un [redacted] che cerca [redacted] capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
BORGOSESIA [redacted] Inf. tel. (0163) 22.698 Or. 20,30/22,20 L. 10/7000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [redacted] in passato ad [redacted] da Alcatraz) uniti per fermare il [redacted] piano [redacted] generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.88.27 Or. 20/22.15 L. [redacted]	**I misteri del convento** di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — [redacted] ricerca di documenti preziosi, un professore giunge [redacted] la moglie in un convento: qui [redacted] inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) [redacted] Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**The Rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi è [redacted] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [redacted] **Thriller d'azione**
PRAY [redacted] Inf. tel. (015) 767.323 Or. ap. 21 L. 10.000/7000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Corso** [redacted]. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 L. 5000/4000 Or. 20,30/22,30	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [redacted] generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67 [redacted] 856 521. **Vesna va veloce**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. [redacted]
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856 521. **The** [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562 3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52. t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting**. [redacted] 14.30. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. V. M. 14. [redacted] 2. **The rock**. Aria cond. Or.: 14.30. 17.10. 19.50. 22.30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola**. Or. 14.30. 16.30. [redacted] 20.30. 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581 7190. **Bambola**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel. [redacted] **La lupa**. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110. **L'ottavo giorno**. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. telefono 436 0723. [redacted] **fan (Il mito)**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
C. [redacted] 32/e. telefono 436 0723. **La mia generazione**. [redacted] 16.25. 17.15. 19.05. 20.55. 22.45.
CRISTALLO v. Gollo 5. tel. [redacted]. **Classe mista 1ª A**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Festival**. [redacted] 15.50. 18.05. 20.20. 22.35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. tel. 447.5241. **3**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. tel. 447 5241. **The rock**. Or. 15. 17.30. 20. [redacted]. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447 5241. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16. 17.40. 19.20. 21. 22.40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. telefono 817.1642. **Qualcosa di personale**. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. telefono 661.54 47. **Giovani streghe**. V. M. 14. Or.: 20.30. 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Independence day**. [redacted]: 16. 19.30. 22.30.
[redacted] via Po 30. tel. 817.33.23. **Independence day**. Or. 14.30. 17.10. 19.45. 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. t. 385.2057. **Mission: Impossible**. Orario: [redacted]; 17.50. 20.10. 22.30.
[redacted] c. Beccaria [redacted]. tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
KING v. Po 21. tel. 812.5996. **La bruttina stagionata**. Or.: 15.30. 18.30. 20.30. 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534.614. **La felicità è dietro l'angolo**. Or. [redacted] 18.30. 20.30. 22.30. Aria cond.
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30.
LUX gal. [redacted] Federico. [redacted]. 541 283. **Independence day**. Or.: 16. 19. 22. 0.45.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. t. 817 1048. [redacted]tembre Musica: **La canzone di Carla**. [redacted]: 15.50. 18. 20.15. 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. t. 812.4173. **3**. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812 4173. **Il rompiscatole**. [redacted] 18.10. 20.20. 22.30.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31. tel. 532 448. **Striptease**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. t. 532.448. **Hotel paura**. Or.: 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531 400. **Mission: impossible**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. tel. 562.0145. **The fan (Il mito)**. Orario: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
STUDIO [redacted]. Acqui 2. tel. 819 0150. **Albergo Roma**. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
VITTORIA via Roma 356. tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Orario: 15.15. 17.40. [redacted] 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Stagione d'opera [redacted] I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbo[redacted] ai turni speciali a 4 spettacoli [redacted] 22 al [redacted]. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per inf. bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
[redacted] g. [redacted]
COLOSSEO. v. M. Cristina 71. [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito cabaret 6 spettacoli posto fisso. Dal 23/10 Franca Rame in nuova versione di **Sesso? Grazie tante per gradire**. Inform. e prev. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger**, cartone
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg9**
20,30 **I misteri di Hong Kong**, tv movie
[redacted] **I forti** [redacted] **Forte Coraggio**, [redacted]
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole
20 — **Obiettivo Agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**, varietà
22 — **Moving**

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**

Telecity Piemonte
[redacted] — **Tg7**
19,32 **He man**, cartone
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Dollmaker**, tv movie
23,33 **Viaggio senza ritorno**, tv movie

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**

Quarta Rete Tv
18 — **Okey motori**
18,30 **Grandangolo**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Rassegna teatro in piemontese**
22,30 **Le più belle di Vizi privati**

Telelime
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
20,45 **Cristoforo Colombo**, film
[redacted] **Tg Time**
23 — **Empire**

Quinta Rete
14,15 **Cartoon compilation**
[redacted] **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18 — **Una canzone per lo sport**, varietà
20,30 **Minicomics**
[redacted] **North**, film
23 — **Athena e le sette sorelle**, film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm

Videonord
18 — **Match music**
19 — **Campane a festa**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super skazzeoke sciò**

Rete 7
18 — **La grande ricerca**, documentario
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Spara, gringo, spara**, film
22,40 **Informasette**

Telesubalpina e Tai 9
17,30 **La spiaggia dei giorni felici**, telefilm
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il diavolo non paga mai**, film
22,30 **Grandangolo**

Altaitalia Tv
16,20 **Lecia** [redacted]
16,55 **Tg**
18 — **Tg**
19,15 **Tg**
20,20 **Tg**
20,55 **Video top**
22,30 **Tg**

Videonovara
18,05 **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**

VCO
17 — **Tutti in forma**
19 — [redacted] **prima pagina**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Cartoline**
[redacted] **Time out**, telefilm
22,30 **Vco** [redacted]
23 — **Vetrina**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Per [redacted] *pubblicità* [redacted]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.471

Cavallucci o peperoncini?

ARMANDO TESTA SPA

ESSELUNGA®

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

Sfida d'albo d'oro in B1 questa sera al palasport Ruffini contro l'Axilium

Ing Fila-Torino, è primo derby

Mai, negli ultimi cinquant'anni, le due società si sono incontrate nella stessa categoria
Entrambi i quintetti sono reduci da una sconfitta e cercano il riscatto. S'inizia alle 20

BIELLA. Non sarà facile, nemmeno a Torino. A una settimana dalla sconfitta casalinga con Desio, l'Ing-Fila è chiamata oggi ad affrontare un complicato compito dal doppio obiettivo. Il primo, probabilmente il più ostico, è di ordine tecnico: riconquistare la fiducia nei propri mezzi tornando a giocare il basket veloce e spumeggiante che ha portato in B1 il quintetto di coach Danna. Il secondo è invece di tipo storico, che forse sfiora soltanto i pensieri dei giovani giocatori rossoblù, ma che certo è ben presente tra i dirigenti ed i tifosi più anziani: entrare nell'albo d'oro degli ultimi 50 anni come la società che ha conquistato la prima sfida ufficiale tra Biella e Torino.

Già tutto questo costituisce un piatto allettante. La vittoria sarebbe la classica ciliegina sulla torta. Ma gli appassionati, che seguiranno la trasferta al palasport Ruffini (attenzione, inizio ore 20 e non 21), non devono farsi illusioni. L'Auxilium viene infatti segnalata come compagine dal tasso tecnico non elevato e con il morale segnato dalla sconfitta esterna subita a Ozzano: purtroppo la stessa miscellanea di colori con cui attualmente risulta dipinto il quadro dell'Ing-Fila. Anzi. Considerato che Torino ha perso la prima di campionato fuori casa mentre i biellesi sono stati sconfitti tra le mura amiche, i bookmakers potrebbero anche dare le puntate sui primi a mezzo punto in meno.

Insomma, pure questa sera si dovrà soffrire. E coach Danna lo sa bene.

«L'Ing-Fila non è attrezzata per un campionato di vertice - commenta l'allenatore dei biellesi -. Ma è stata una scelta precisa. Abbiamo deciso che non si doveva smantellare il cuore della squadra vincente in B2. Con il risultato di dover affrontare questo campionato senza giocatori d'esperienza. Così gli incontri che seguiranno ci dovranno dire se Muzio è un play da B1, se Minessi è un'ala da B1, se Martinetti è un centro da B1 e via di seguito per tutti i giocatori». **(d. p.)**

Con la maglietta di colore chiaro **Alberto Bogliatto** (a destra) e **Luca Martinetti** (al centro): entrambi questa sera sono attesi ad una grande prova sul parquet del palasport di Torino

Pfv-Conad, anticipo di B

«Meeting Art» di scena ad Alba
E il Cigliano affronta l'Aosta

VERCELLI. Oltre al torneo B d'Eccellenza un po' tutti i campionati di basket sono ai nastri di partenza.

E' il caso della serie **D maschile** che ha vissuto ieri l'anticipo tra Veloces Vercelli-Serravalle Scrivia. Bisognerà invece attendere domani pomeriggio (18,30) per vedere all'opera la Meeting Art di Sguazzotti, impegnato sul parquet del Centotorri Alba.

Costistica Biella e Cigliano sono invece state inserite nel girone **E**. I lanieri di Martinotti hanno affrontato, ieri sera, il Rivalta. Molto attese, nelle fila della cestistica, le prove di Alex Hottejan che, dopo un paio di stagioni travagliate, torna al basket giocato.

Il Cigliano, invece, sarà impegnato domani sera ad Aosta. Rispetto all'anno scorso i giallorossi si sono rinforzati: in panchina è arrivato Giampiero Bertetti, ex Uclit Biella. E come punti di forza del Cigliano figurano altri ex giocatori del Biella quali Da Vito e Lai.

Basket femminile. Ultime prove generali per Conad Cossato e Pfv, impegnate quest'oggi al torneo di Collegno. Saranno proprio laniere e vercellesi ad affrontarsi nel primo incontro (alle 18). Chi vince passerà alla finale di domenica pomeriggio; la perdente dovrà accontentarsi della finalina di consolazione.

Il derby presenterà comuque parecchie assenze su entrambe i fronti. In casa Conad mister Ansermino dovrà rinunciare a Cristina Cavigioli. Infortunatasi ai legamenti del ginocchio al trofeo «Cariplo» la giocatrice biancoazzurra dovrà restare lontana dai parquet di gioco per parecchi mesi.

Sul fronte della Pfv Argenteria Zucca, invece, mancheranno Debora Filiani e, probabilmente, Alessia Vivian, infortunata. Considerando che le assenze dovrebbero prolungarsi almeno per le prime giornate i due mister proveranno a Collegno schemi e squadre in vista dell'esordio, fissato per il 12 ottobre.

Presentazioni ufficiali. Domenica, intanto, Pfv Zucca e Frogs Meeting Art si presenteranno a tifosi e organi d'informazione. La Pfv del presidente Claudio Roselli ha scelto la consueta cornice del Modo Hotel. Alle 11,30 giocatrici, tecnici e dirigenti illustreranno programmi e ambizioni stagionali del club.

Per i Frogs, invece, l'appuntamento è al Pala Donizetti, nel corso del torneo di mini-volley organizzato dal club gialloblù. Al quadrangolare prenderanno parte San Carlo-Livorno Ferraris (gara d'esordio alle 10,45) e Meeting Art-La Lucciola Novara (11,45). Le finali inizieranno alle 15. **(p. m. f.)**

Pallamano, ai lanieri brucia la sconfitta col Rovereto

Palbi in torneo ad Aosta per ritrovare serenità

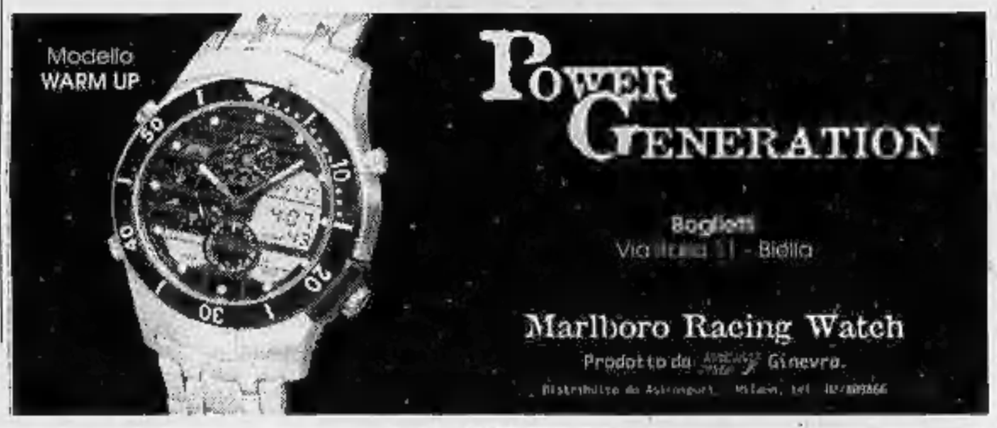
BIELLA. Brucia ancora ai ragazzi di Dovesi la brutta figura rimediata sabato scorso in casa col Rovereto. Brucia perchè la Palpi scesa in campo al Palasport non ha saputo ripetersi ai livelli dell'esordio di Ferrara ed è andata a fondo contro una squadra molto esperta, ma tecnicamente alla portata dei lanieri.

E visto che il campionato si ferma, la Pallamano Biella ha tutto il tempo per riflettere sullo scivolone e per ritrovare serenità e concentrazione. Oggi e domani sarà infatti impegnata ad Aosta nel primo Trofeo Pila Welcome, organizzata dalla società valligiana per feteggiare la promozione in serie B. E' un torneo ad altissimo livello dove il Biella incontrerà il Teramo (A1) e altre tre squadre di A2: i bresciani del Cologne, il Bologna e il Chieti. «E' quello che ci vuole per noi - dice il portiere Paolo Baresi -. Abbiamo bisogno di ambientarci in fretta in A2, acquisendo la mentalità giusta. Andiamo quindi ad Aosta decisi a fare bene, a riscattare non tanto la sconfitta col Rovereto, ma la prova opaca e confusa di tutta la squadra. Poi avremo ancora una settimana a disposizione per affrontare gli impegni di Coppa Italia».

La Pallamano Biella, che è partita per Aosta ieri sera subito dopo l'ultimo allenamento con la formazione tipo, scenderà in campo stamattina alle 9,30 contro il Teramo. Alle 12,30 affronterà invece il Cologne. Contro il Teramo i ragazzi di Dovesi sono chiusi dal pronostico. Il Cologne, invece, potrebbe essere alla portata dei biellesi: i bresciani hanno un team molto giovane che in campionato ha saputo mettere alla frusta il favorito Bolzano e ha costretto il Parma al pareggio. In classifica hanno un solo punto contro i due della Pallamano Biella. Chi vince il girone affronta domani la squadra vittoriosa nell'altro raggruppamento.

Poi, come diceva Paolo Baresi, la squadra laniera si rimetterà al lavoro per preparare gli impegni di Coppa Italia. «Possiamo prenderci subito una grande rivincita - aggiunge il presidente della Palpi Paolo Mosca -. In Coppa siamo stati inseriti nel raggruppamento di Brescia col Cologne e il Rovereto. Noi affronteremo subato 12 alle 10,30 il Cologne e alle 16,30 i trentini. Passa il turno che vince il concentramento e ce la metteremo tutta per andare avanti». **(m. al.)**

Ad Aosta due giorni di impegno per la Pallamano Biella nel «Pila Welcome»



Hockey, l'obiettivo è lo scudetto

Ecco l'Amatori nato per vincere

Vecchi e nuovi dell'Amatori chiamati a vincere lo scudetto che manca da 10 anni

VERCELLI. Lo «zoccolo duro» della tifoseria gialloverde, oltre ad un drappello di tifosi hanno fatto da cornice alla presentazione ufficiale dell'Amatori edizione '96-'97. Il team di Caricato è dunque sfilato tra gli applausi del pubblico amico, successo antipasto di quei festeggiamenti ben più ponderosi che dovrebbero «salutare» i vercellesi al termine della stagione.

Lorenzo Piccioni, presidente gialloverde, è stato esplicito: «Scudetto, Coppa Italia e Coppa delle Coppe. Questi gli obiettivi che la società si prefigge. Si tratta di traguardi prestigiosi, per i quali, tuttavia, non abbiamo lesinato sforzi, affidando a Caricato una formazione veramente competitiva». Insomma nelle parole del «numero uno» vercellese traspare chiara l'intenzione di riportare a Vercelli lo scudetto dopo dieci anni. Le premesse, insomma, ci sono tutte.

Al «vernissage» dell'Amatori c'erano tutti i nuovi acquisti ad eccezione fatta di Alessandro Bertolucci: l'attaccante vercellese, infatti, è stato «bloccato» dal «ct» della Nazionale Raul Micheli. «Speravamo veramente d'avere con noi anche Bertolucci ma, in questa fase d'avvicinamento ai campionati europei, non è stato possibile "strapparlo" dal raduno - precisa Piccioni -. Siamo comunque sempre onorati quando un nostro giocatore può dare il proprio contributo alla causa azzurra».

Presenti e scattanti, invece, Roberto Crudeli e Osvaldo Gonella, lungamente applauditi unitamente a Massimo Mariotti, sempre e comunque «uomo immagine» della squadra.

Smaltita l'euforia del post presentazione mister Caricato ha immediatamente rimesso sotto il torchio la squadra: i primi impegni semi ufficiali bussano alle porte. Già martedì sera, alle 21, i gialloverdi scenderanno in pista per incontrare la Francia, équipe già affrontata (e battuta) nel torneo di Vaulx all'inizio di settembre.

E' invece stato fissato per sabato 2 novembre il primo turno di Coppa Italia che vedrà i gialloverdi opposti a Cgc Viareggio e Scandiano. Ancora da decidere la sede del concentramento: l'asta per l'organizzazione della poule scade, infatti, il 19 ottobre. **[p. m. f.]**

Volley, in Coppa

La Libertas ospita il Rivoli

VERCELLI. Terza giornata in Coppa di Lega per i team di serie B e C di volley.

Qui Libertas Mokaor. I dark blu di Silvano Cristini a caccia del «tris». Dopo il successo all'esordio sul parquet del Meneghetti e il 3-1 rifilato nel turno infrasettimanale al Pino Torinese la Mokaor ospiterà questa sera alla «Mazzini» (il Pala Donizetti è impegnato per il memorial Rossi di karate) il Meneghetti Rivoli.

Considerando la differenza di valori già espressi nell'incontro d'andata la gara non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i vercellesi.

Qui Biella Scarpe. Nel terzo match di Coppa i biellesi sono impegnati stasera in trasferta a Vallemosso (inizio alle 21) nel derby col Giletti (C1).

Il Biella Scarpe (B2) ha la possibilità di cogliere la prima vittoria ufficiale della stagione. L'allenatore-palleggiatore Luca Manavella si trova ancora nell'impossibilità di utilizzare De Stefanis, Ocleppo e Dalla Costa, ma afferma: «Incontriamo una formazione di categoria inferiore e, anche se siamo in formazione di emergenza, dobbiamo assolutamente fare risultato: un successo sarebbe utile per tutto l'ambiente e per il morale». Ma il Giletti, imbottito di ex e galvanizzato dal ripescaggio in C1, farà di tutto per rendere dura la vita ai «cugini» di Biella.

Coppa di lega femminile. Il Ricignolo-Max Grafica riposa: un turno di stop che arriva a puntino per recuperare le acciaccate Cocchi, Lanza, e Carturan. Alle 21 a Gattinara si affrontano Giletti Vallemosso (B2) e Pavic Romagnano (C1): la vincente avrà ancora qualche possibilità di insidiare la qualificazione al Candelo. **[g. co]**

La prossima settimana si aprirà la stagione di Big League e serie B

Csi al via senza una «regina»

Non c'è una favorita della vigilia, ma sono molte le squadre in grado di inserirsi al vertice
In pole position Arciere e Marco Gomme. Da quest'anno la vittoria vale 3 punti

VERCELLI. Scalpita l'esercito del Csi. Ancora una settimana poi il sipario si alzerà sul torneo amatoriale di calcio che acquisisce sempre maggior interesse e prestigio.

Il week end del 12 e 13 ottobre, dunque, segnerà ufficialmente la ripresa di Big League e serie B (o «First Division»). Rispetto al recente passato non mancheranno le novità (la vittoria varrà tre punti) e, aspetto questo forse più stuzzicante per gli appassionati, non esiste, almeno sulla carta, una formazione in grado di «fare il vuoto» com'è stato il caso del Blue Tricots nelle ultime edizioni del torneo. I campioni in carica (e vincitori di Supercoppa e Coppa Piemonte '96) hanno perso alcune pedine importanti, primo tra tutti l'allenatore Ugo Ferrante.

Sono infatti parecchie le squadre che puntano allo «scudetto»: tra queste l'Arciere (ex Eden Club) e il Marco Gomme Bar Bon. Proprio l'Arciere vuole ritagliarsi un ruolo da protagonista: dopo il quinto posto nella regular season della passata stagione (quando ancora la squadra si chiamava Eden Club) la società ha voluto darsi un «taglio professionistico». Così sulla panchina dei biancogialli è arrivato Claudio Fiorentino, tecnico con esperienza in Figc (sette stagioni alla guida delle Scuole Cristiane). Il d.s. Massimo Valli, poi, ha completato il quadro della formazione con alcuni acquisti di prestigio tra i quali spicca Antonio Cerreto, ex attaccante del Trino.

«Gli obiettivi - sottolinea il vice presidente Gianfranco Carnevali - sono ovviamente quelli di migliorare il piazzamento del torneo '95-'96 che ci portò a sfiorare i play off e, se possibile, arrivare alla finale del "Robbiano"».

Ma anche il Marco Gomme di Paolo Torti vuole tornare ai vertici del Csi. Cinque gli acquisti per il Bar Bon che vanno a integrare un organico già valido: dal Bianzè è arrivato il portiere Massimo Franchin, dall'Eden Piero Davanzo, per decenni bandiera di Pro Vercelli e Crescentinese, quindi Luca Mero e il capocannoniere del Csi Fabrizio Reis dai Los Nimalos e Pier Paolo Balocco dal Motta dei Conti. Insomma una formazione che già nel corso delle prime uscite ha legittimato le proprie ambizioni.

Tra le novità regolamentari più significative che caratterizzeranno il torneo '96-'97 l'introduzione dei tre punti per vittoria, un ulteriore incentivo per lo spettacolo. **[p. m. f.]**

Due pretendenti al titolo Csi A sinistra dirigenti e giocatori del **Marco Gomme Bar Bon** e, sotto, **Claudio Fiorentino** e **Franco Boriello** allenatore e presidente dell'Arciere

Il 9 Ottobre a Gaglianico apre il

RISTORANTE CINESE

東方明珠

"PERLA D'ORIENTE"

di Wang Xiao Fen

Eleganza e raffinatezza finalmente insieme in un ambiente unico per cordialità e simpatia

Ideale per matrimoni - cerimonie banchetti - rinfreschi e pranzi d'affari

Saletta riservata

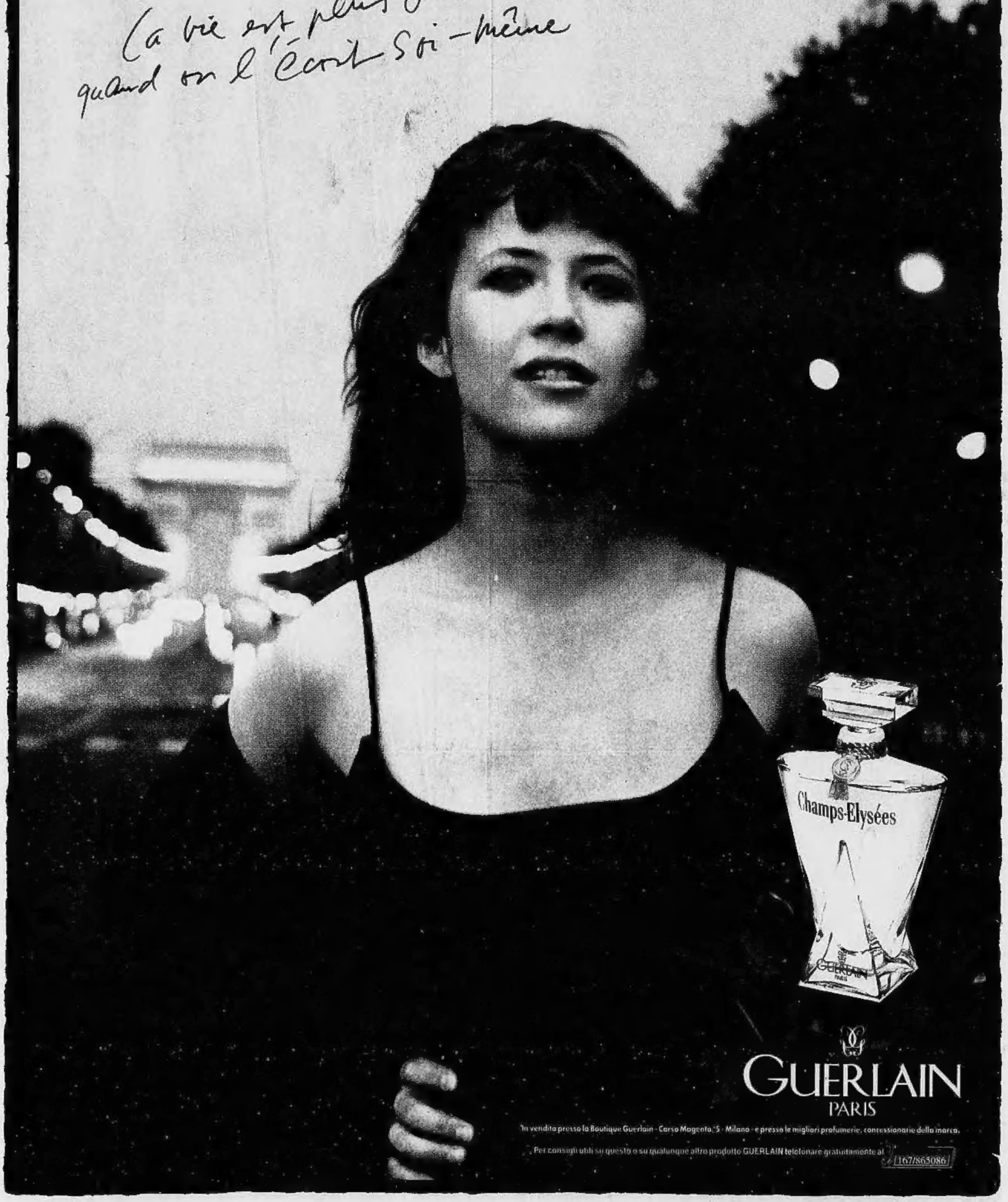
東方明珠 東方明珠 東方明珠 東方明珠

***GAGLIANICO** - Via Gramsci, 81*

Per prenotazioni ed informazioni telefono 015 - 2544101

Champs-Elysées.

La vie est plus belle
quand on l'écrit Soi-même



GUERLAIN
PARIS

In vendita presso la Boutique Guerlain - Corso Magenta, 5 - Milano - e presso le migliori profumerie, concessionarie della marca.

Per consigli utili su questo o su qualunque altro prodotto GUERLAIN telefonare gratuitamente al 167/863086